LA STAMPA

ANNO 132. N. 116. MERCOLEDI' 29 APRILE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

SANITA' IN CRISI

QUELLA MALINTESA EFFICIENZA

SANITOMETRO, virus in sale operatorie, strutture costose mai adoperate, topi in cucina. Per differenti ragioni, attinenti in genere alle sue disfunzioni ed ai suoi costi, la Sanità pubblica occupa da settimane le prime pagine dei quotidiani e lo spazio centrale dei telegiornali. Un'altra buona ragione per discutere di Sanità è rimasta invece confinata per lo più nella pagine interne, benché non sia certo meno interessante per l'insieme dei cittadini di quelle appena citate. Si tratta degli effetti negativi che stanno producendo le modalità di funzionamento imposte dal 1995 agli ospedali da leggi nazionali e regionali, proprio allo scopo, vedi il paradosso, di eliminarne le disfunzioni. Su tali effetti ha meritoriamente richiamato l'attenzione - come rilevava una pungente nota di Lietta Tornabuoni su «La Stampa» di giovedì scorso - un gruppo di medici del Policlinico di Milano. Sarebbe però un errore credere che tali effetti siano dovuti esclusivamente all'efficientismo lombardo, o alla smania razionalizzatrice di qualche manager che vuol mostrare a quegli sprovveduti di medici come si amministra un'azienda sanitaria. Il vizio sta nella normativa in vigore, combinata con la perenne incapacità del nostro legislatore, statale o regionale che sia, di prevedere quali effetti le leggi che elabora avranno sul comportamento organizzativo degli addetti ai lavori.

Negli ospedali italiani, tanto in quelli che fanno parte di una Azienda Sanitaria Locale (come ora si chiamano le vecchie Usl), quanto in quelli che per la loro importanza sono diventati aziende a sé, il concreto comportamento organizzativo di amministratori e medici è orientato da una combinazione perversa di incentivi mal riposti, insiti nella normativa, e di carenza di quadri direttivi professionalmente qualificati per svolgere il ruolo specialissimo di responsabili di un'azienda sanitaria. La normativa vigente dal '95, compendiata in libroni grossi come un elenco telefoni-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il leader dei Ds a Kohl, Lafontaine e Tietmeyer: «Italia stabile»

La Borsa rilancia: +4,8%

Euro, D'Alema rassicura i tedeschi

MISSIONE FRANCOFORTE

«Volevano garanzie sulle riforme»



FRANCOFORTE. «Tietmeyer ha dimostrato grande interesse per le nostre riforme istituzionali, considerandole un elemento importante per la stabilità - spiega Massimo D'Alema (foto) -. L'Italia riuscirà a farle». Singer A PAG. 3

MILANO. A Piazza Affari era cominciato in un clima incerto e nervoso, in attesa di notizie dall'America, il martedì del dopo batosta. Ma alle tre e qualche minuto del pomeriggio quando da oltreoceano è arrivato il primo indice, un'ora prima dell'apertura di Wall Street, sono partiti gli applausi. E' bastato che l'indice future Standard and Poor's, l'S&P 500 di giugno, partisse in rialzo di 7 punti e mezzo, per trasformare l'incerto martedì di suspense in un finale col botto. E che botto: il Mibtel è salito 4,81 per cento, recuperando, se non tutta la perdita del lunedì nero, una buona parte.

Intanto, a 3 giorni dal vertice europeo di Bruxelles che consacrerà l'ingresso dell'Italia nell'«Europa a 11», Massimo D'Alema ha visitato ieri i due santuari tedeschi del potere. In mattinata a Bonn e nel pomeriggio a Francoforte, ha incontrato Kohl, il leader Spd Lafontaine e quindi il presidente della Bundesbank Tietmeyer. Una visita per rassicurare la Germania e ribadire che «l'Italia è stabile». Bertone, Novazio e Zeni ALLE PAG. 2 E 3

Cossiga: voteremo il Dpef

Bertinotti: forze potenti vogliono allontanarci dalla maggioranza



ROMA. Supportato dalle valutazioni degli esperti economici e ancor più dall'intervento del Cancelliere Helmut Kohl al Parlamento tedesco, in cui ha espresso fiducia sull'impegno italiano sulla strada dell'Euro, Francesco Cossiga (foto) spiega ai suoi dell'udr perché è necessario votare a favore del Documento di programmazione economica e finanziaria. Ma Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, insorge: «Ci sono forze potentissime che preferirebbero un'altra maggioranza; un tentativo per allargare la maggioranza e giocare la partita contro di noi». Meli e Rapisarda A PAG. 7

Il pacifista arrestato al corteo dei curdi

Turchia, libero Frisullo oggi il rientro a Roma

In cella a Dyarbakir per trentanove giorni «Non mi hanno spaventato, voglio tornare»



Dino Frisullo torna libero dopo 39 giorni di carcere Cerruti A PAG. 9

A CASA PER MEDITARE

LA mobilitazione della nostra opinione pubblica, dei media e del governo per la scarcerazione del «pacifista» italiano Frisullo, rivela tutto il divario che c'è nella valutazione di un fatto quando lo si giudica nella sua dimensione interna o nella sua dimensione di politica internazionale.

Non so se l'etichetta di pacifista, attribuitagli dalla stampa italiana, si addica a Frisullo, quanto meno nelle attuali cir-

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 10 QUINTA COLONNA

Mafia, il giudice Prinzivalli condannato a 10 anni

Omicidio Scopelliti Assolti tutti i boss

DUE LEADER A CONFRONTO

Arafat e Peres fratelli nemici



GAZA. Mentre Israele sta per celebrare i 50 anni di vita, i due leader (insieme nella foto) si confrontano. Arafat: «Un giorno saremo come il Benelux». E Peres: «Sono d'accordo, non c'è altra via». Molinari A PAG. 11

REGGIO CALABRIA. Sono stati tutti assolti, dalla corte d'assise d'appello, i nove imputati dell'omicidio del magistrato di Cassazione Antonino Scopelliti. Il processo vedeva alla sbarra la cupola di Cosa nostra siciliana che, secondo la tesi accusatoria, avrebbe chiesto alla 'ndrangheta l'eliminazione del magistrato impegnato in Cassazione nel maxiprocesso contro i clan palermitani. Scopelliti fu ucciso nell'agosto 1991 in Calabria, a Campo Calabro. Fra gli imputati, sono stati assolti Totò Riina, Pippo Calò, Pietro Aglieri, Francesco Madonia e Bernardo Brusca, indicati come mandanti, ai quali il tribunale aveva inflitto in primo grado l'ergastolo. A Caltanissetta il presidente del terzo maxiprocesso a Cosa nostra di Palermo, Giuseppe Prinzivalli, è stato condannato a 10 anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa, per corruzione in atti giudiziari. Ravidà e Valenti ALLE PAG. 12 E 13

L'allenatore chiede un'inchiesta. Moratti: ho perso la stima. Anche i politici nella polemica

L'Inter punita dal giudice sportivo

Fuori Simoni e Ze Elias (3 turni), Ronaldo e Zamorano (2)

Giustizia, torna lo scontro

D'Alema: nessuna rivoluzione dei pm
D'Ambrosio: dimenticata Mani pulite

SERVIZI A PAGINA 6

«E' colpevole del naufragio»

Sotto accusa il comandante della Sibilla per la tragica fine degli albanesi

di Rocco Berini A PAGINA 15

Pedofilia, arrestato parroco

Trapani, sacerdote di 63 anni nei guai per una serie di foto compromettenti

di Antonio Ravidà A PAGINA 17

L'Inter ha pagato un salatissimo conto aggiuntivo alla partita dei veleni con la Juventus. Ieri il giudice sportivo ha squalificato l'allenatore Simoni e Ze Elias per tre giornate, Ronaldo e Zamorano per due. Tutti per comportamento scorretto o ingiurie all'arbitro e ai suoi collaboratori: era inevitabile, in base al referto dell'arbitro Ceccarini. Amareggiato, il presidente Moratti ha commentato: «Il sistema calcio è una dittatura, accetto il verdetto ma ho perso la stima». Anche Simoni ha lanciato dure accuse. Il bersaglio è un giornalista: «E' incredibile che qualcuno, visto allo stadio con Baldas, sappia sempre tutto in anticipo: designazioni e sanzioni. Esigo un'inchiesta». Il vice premier Veltroni oggi risponderà alla Camera alle varie interrogazioni. E dopo un vertice in federcalcio, Nizzola invita Baldas a rivedere il meccanismo delle designazioni: basta col computer. Il sistema è già stato bocciato. Sarantoni e Sormani ALLE PAG. 4 E 5

LA FACCIA E LA CARRIERA

LA mostruosità non è la sentenza che ha falciato l'Inter, coinvolgendo persino Ronaldo, uno dei campioni più leali e generosi che ci sia mai capitato di vedere, ma l'ingiustizia che l'ha provocata. Ceccarini avrà anche manifestato non trascurabili problemi di vista, ma quanto a udito e memoria, nessuno lo batte. Massimo Moratti ne ha preso atto. La Juve tace. Adesso tocca a Nizzola. Sul serio. Il calcio ha bisogno di trasparenza. Non soltanto, ma soprattutto, da domenica

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Spot tv per le donne dell'Est: attente ai mercanti del sesso

«Ragazze, non andate all'Ovest»

NON andate a Ovest». Ragazze dagli zigomi larghi, dagli occhi chiari e dai capelli biondi, resistete alle lusinghe dell'Italia, evitate gli inganni della Germania, i tranelli dell'Olanda. Attenzione ai mercanti di donne, evitate i pifferai del (falso) benessere, sfuggite i trafficanti di sesso. E' il messaggio che le giovani di Varsavia e di Kiev, di Praga e di Cracovia ricevono da settimane dalla televisione e al cinema.

Uno spot di tre minuti. Trama: una di loro accetta l'offerta di un lavoro all'estero, lascia la sua famiglia in Polonia e si ritrova in Germania in un postribolo. Slogan: «Hai il diritto di sognare, ma hai anche il diritto di sapere».

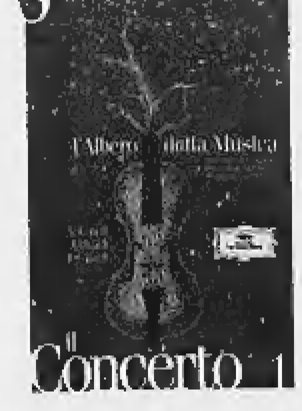
La campagna è organizzata da una fondazione polacca dal nome inquietante, *Strada*, e finanziata in parte dall'Unione europea. L'idea è di una signora che si chiama Stana Buchowska e al settimanale francese *Le Point* ha detto: «Non vogliamo dipingere l'Europa occidentale come un mondo pericoloso, ma mettere all'erta le nostre ragazzine sui rischi cui vanno incontro se non verificano la serietà di chi offre loro un lavoro all'estero. Dobbiamo ovviare all'ingenuità delle quindicenni, delle sedicenni, che vedono i vostri Paesi come paradisi e per questo rimangono ingannate».

Spiega la signora Buchowska che secondo i suoi dati sono migliaia le ragazze che spariscono ogni anno in Polonia, Ucraina e Repubblica Ceca, i tre Paesi dov'è partita la campagna. Non tutte diventano prostitute, ma il telefono rosso aperto dalla fondazione *Strada* lancia segnali d'allarme: in pochi giorni ha ricevuto duecento telefonate di ragazze ingannate e perdute.

Aldo Cazzullo

DA VENERDI' CON LA STAMPA

«Specchio» propone la musica classica



Con «Specchio», eccezionalmente in edicola da venerdì, i lettori potranno acquistare (14.900 lire) anche il primo dei 12 cd che «La Stampa» propone in tre serie di 4 compact ciascuna. Ogni serie è dedicata a una forma musicale. Si parte con il «Concerto», musiche di Bach, Corelli e Vivaldi.

Controllati 5 mila chilometri di litorale, è ok il 70 per cento delle spiagge

Più blu e puliti i mari d'Italia

In testa Capri, l'Argentario e la Costa Smeralda

ROMA. I mari d'Italia sono un po' più blu. Le coste sicure nel Belpaese sono aumentate, passando dal 67,1 per cento del '96 al 68,5 del '97. Più controllate le spiagge: su 7122 km di coste marine, 4875 sono stati monitorati e ritenuti balneabili. Solo 925 chilometri sono sfuggiti ai controlli, che nel '96 non avevano toccato, invece, 971 chilometri di coste. Questi i dati forniti dal rapporto sulla qualità delle acque di balneazione, riferito al '97, realizzato dal ministero della Sanità e presentato ieri dal sottosegretario Monica Bettoni. Sagliano A PAG. 18

OGGI

di Guido Ceronetti

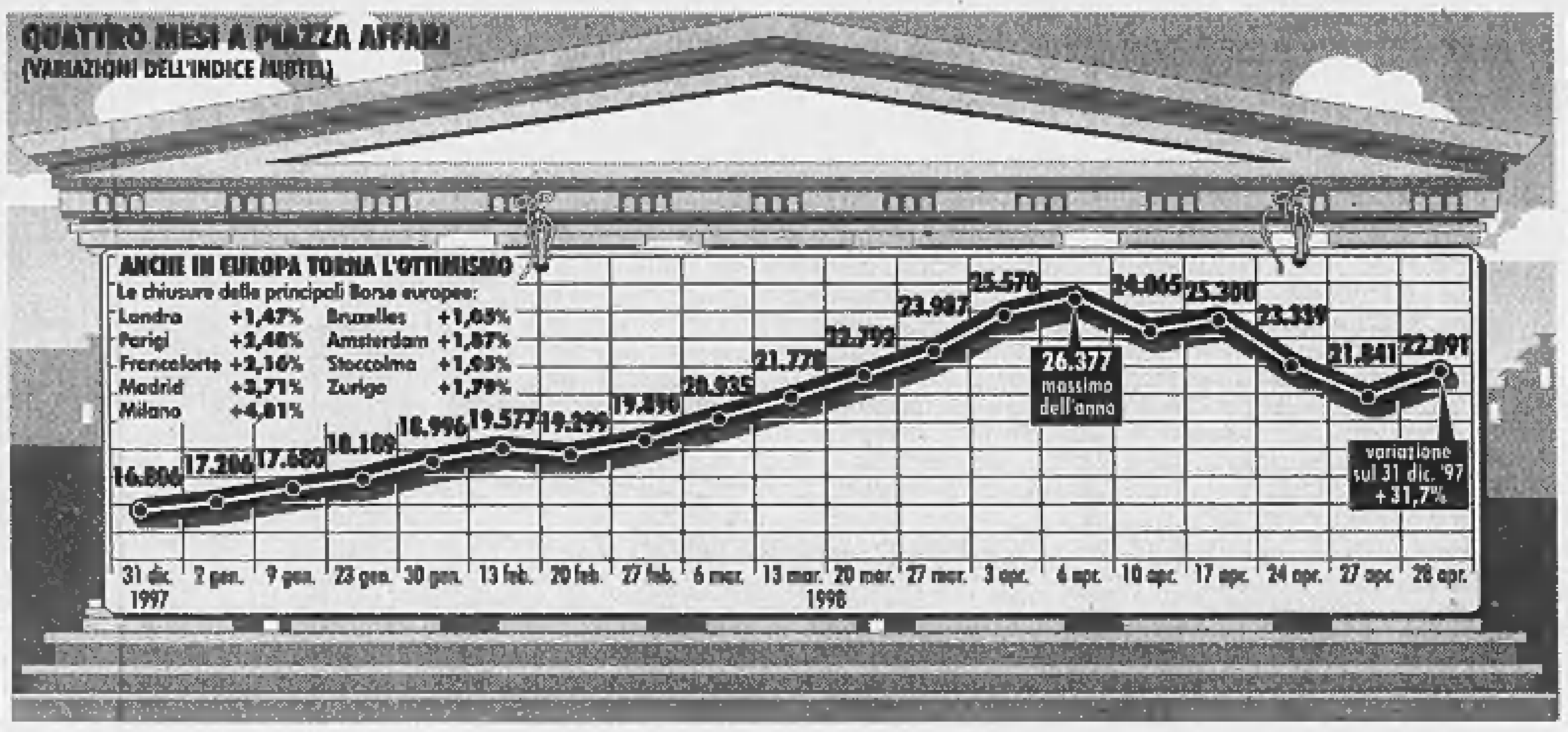
L'èra dell'Uomo è l'èra nella quale gli uomini sono diventati rari.
Ernst Jünger, *Diari*, 29 marzo 1945

La ripresa trainata dalle blue chips con scambi superiori ai 5000 miliardi

La Borsa archivia il lunedì nero

Più 4,81%, la spinta è venuta da Wall Street

MILANO. Cinque ore aspettando l'America. Con il Mibtel che va su, poi torna giù, poi ritorna su e il nervosismo che, se ci fosse un rilevatore piazzato in ogni Sim, nelle dealer room delle società d'intermediazione, avrebbe sfondato quota mille: altro che Mib, altro che Dow Jones. Era cominciato così, incerto e nervoso, in attesa dell'America, il martedì del dopo batosta. Ma alle tre e qualche minuto del pomeriggio quando da oltreoceano è arrivato il primo indice, un'ora prima dell'apertura di Wall Street, allora sì che sono partiti gli applausi. Virtuali finché volete, ritmati dagli squilli dei telefonini, ma gioiosi come poche altre volte: è bastato che l'indice future Standard and Poors, l'S&P 500 di giugno, partisse in rialzo di 7 punti e mezzo, per trasformare l'incerto martedì di suspense in un finale col botto. E che botto, fuochi d'artificio di Ferragosto: il Mibtel che va su del 4,81 per cento, che recupera, se non tutta la perdita del lunedì nero, una buona parte, il Fib di giugno che rivede quota 33mila, titoli blasonati come Benetton, Tim, Smi, Olivetti sospesi dalle contrattazioni ma non, com'era successo due giorni fa (per un numero immensamente superiore di titoli) per eccesso di ribasso, no, no, per eccesso di rialzo: l'Olivetti su del 9,78 per cento, Benetton del 7,8 per cento. E poi gli scambi che diventano frenetici, superano i 5200 miliardi, i borsini che ricomprano quello che hanno stravenduto in fretta e furia, l'estero che è stato il primo a farlo e che, dice chi sa, aveva cominciato a dar ordini di acquisto già lunedì sera, idem per i fondi che hanno (senza follie) ricomprato ieri quello che avevano venduto due, tre, quattro giorni fa.



Rimbalzo tecnico. Qualcuno se l'aspettava, la maggioranza no. La maggioranza, anche se adesso tutti smentiscono, temeva che dopo lo scivolone di Wall Street e la caduta (-1,63 per cento) notturna di Tokyo, l'Asia avrebbe fatto sfracelli e addio recupero: «Qui, se le Borse d'Oriente vanno a rotoli, siamo fritti», è il riassunto efficace di un inizio di mattinata che promette poco di buono. Cauti, stiamo cauti, è la parola d'ordine in Piazza Affari: alle 10 il primo Mibtel è di segno più, +0,18 per cento, un soffio di speranza. Londra e Parigi partono anche loro al rialzo. Hong Kong negli stessi minuti chiude su dello 0,8 per cento: è il segno che la diga ha retto, niente sfracelli cosmici, si può cominciare a sperare nel rimbalzo. Non l'avessero mai fatto, guai a farsi illusioni, alle 11 e qualche secondo il Mibtel torna negativo (-0,08 per cento), mezz'ora dopo Comit e Mediobanca guidano quella che sembra un'avvisaglia di ribasso, a mezzogiorno Piazza Affari è di nuovo positiva (+0,40 per cento): su e giù, giù e su, montagnette russe. Ma almeno un dato è certo: dopo tre ribassi consecutivi e 120 mila miliardi di capitalizzazione andati in fumo, il tonfo numero quattro non ci sarà. L'Asia ha tenuto, l'Europa tiene, e Wall Street? «Se non cede è fatta», incrociano le dita gli uomini della Borsa indifferenti a Visco («Un riassetto fisiologico», dice del lunedì nero) che nega ogni rinvio della tassa sul capital gain.

All'una e mezzo il Fib30 dà segni di recupero. E' il primo segnale dell'umore che cambia, il future registra e conquista punti, dietro il Fib il Mibtel comincia il recupero, alle due è a +1,5 per cento: «l'estero compra», è il passaparola, «bene ma aspettiamo Wall Street», è la risposta. E alle tre e qualche minuto, quando dall'America arriva l'ok dell'S&P 500 future, il Mibtel conquista di getto il 3 per cento, poi il 3,7 per cento, la Fiat va su del 4,6 per cento, l'Eni del 5,7 per cento. «Si riparte»: in un'ora il nervosismo e le paure della mattina sono poco più di un ricordo, la caduta è bloccata come dopo l'altro crack (il 28 ottobre scorso) quando anche allora l'indice si riprese il 4 per cento abbondante del 6 per cento perso il giorno prima. Un 14-15 per cento di correzione in una settimana e via, si riparte. Qualcuno resta allibito, non che si aspettasse un tonfo bis ma un po' di cautela in più, quella sì. Perché mai, si chiede, la bolla speculativa che lunedì c'era, ieri - parola di alcuni analisti - non c'era più? Tant'è. C'è una gran voglia di archiviare in fretta il pasticciaccio brutto dei tre giorni dello storno, in Piazza Affari. In quattro mesi, il volume degli scambi (340 mila miliardi: record dei record) è già di 3 mila miliardi superiore a quello di tutto il 1997: corri, corri, dove arriverà?

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

MALINTESA EFFICIENZA

co, raccoglie le malattie in gruppi sulla base di diagnosi tra loro correlate.

Per ogni gruppo di malattie è stabilito un corrispettivo economico che la Regione versa all'ospedale per ogni assistito da esso curato. Tale metodo appare sicuramente più razionale del precedente, quando un paziente con un mignolo rotto poteva stare in ospedale anche un mese, dato che nessuno faceva i conti. Presenta tuttavia il grave difetto di incentivare involontariamente gli ospedali a fare diagnosi più complesse del necessario, e a dimettere i pazienti il più presto possibile anche quando potrebbe essere interesse del cliente prolungare di qualche giorno il ricovero. Ciò avviene perché più complesse sono le procedure terapeutiche richieste da una certa diagnosi, maggiori sono i fondi versati dalla Regione; e più numerosi sono gli assistiti che si avvicendano ogni mese in un unico letto, maggiori sono le corrispondenti quote incassate da un ospedale.

Nelle mani di dirigenti professionalmente qualificati per amministrare un'azienda ospedaliera, questa normativa non dovrebbe costituire un problema. Ma è noto che, a oltre tre anni di distanza dalla riforma, tale tipo di dirigente è tuttora scarso. In molte regioni si sa che tra i responsabili delle Asl o delle aziende ospedaliere prevalgono managers che per tutta la vita han fatto un altro mestiere, oppure ex funzionari riciclati sul campo per le loro aderenze politiche, o anche medici promossi per le loro competenze cliniche ma privi di una specifica competenza manageriale. In tutti e tre i casi succede che la normativa in vigore venga applicata con la supponenza del dilettante, in luogo del meditato equilibrio del dirigente professionale.

A scanso di equivoci va ribadito che la Sanità è stata, e presumibilmente è ancora, fonte di sprechi inauditi. Essi cominciano con gli assistiti che chiedono ai medici di base, e non di rado per compiacenza ottengono, medicine in quantità superiore al necessario, o del tutto inutili; proseguono con fiumi di acquisti che non sempre sono regolati dall'intento di ottimizzare il rapporto costo-prestazione del bene o del servizio acquistato; e finiscono, se così si può dire, con ospedali costati centinaia di miliardi e mai inaugurati per vizi di forma o di sostanza. Amministrare con maggiore efficienza le aziende sanitarie è quindi un imperativo il cui perseguimento dovrebbe tornare a vantaggio di tutti, assistiti, contribuenti e operatori sanitari.

Ma affinché un simile imperativo non si trasformi in una pura mercificazione degli assistiti, per mano di un personale inadatto al suo ruolo, è necessario che tanto la normativa in essere, quanto la formazione professionale e le procedure di reclutamento dei quadri direttivi delle aziende sanitarie vengano al più presto ampiamente ridisegnate.

Luciano Gallino

IL CASO

I DUBBI DEI BORSINI

MILANO

PASSATA la grande paura? «Eh no, dopo un rimbalzo del genere corriamo un grosso rischio, quello che la gente creda che il peggio sia passato e che, digerita la discesa, si possa tornare a comportarsi come prima...».

Francesco Taranto, capitano di lungo corso di Prime, una delle società leader dei fondi di investimento, non è tipo da farsi emozionare dalle montagne russe della Borsa. Ma, sulla sua scrivania, campeggia una tabella con poche, eloquenti cifre. «Guardi qui - spiega -, dai massimi di gennaio a quelli di aprile Wall Street è salita del 16,5%. Anche le altre Borse hanno fatto lo stesso: Francoforte il 26,5, Parigi il 30,3, Madrid il 48 e Milano il 57. Poi c'è stata, per tutte, una correzione. E ora i guadagni dall'inizio dell'anno oscillano dal 19 di Parigi al 26 di Milano». Siamo in media... «Sì, ma da noi gli scossoni sono stati assai più brutali. E i nervi di chi opera in Borsa, soprattutto di chi si diverte a far da sé...».



Ettore Fumagalli

«Quando il listino è fragile ogni scossa è un pericolo»

Il vero limite del mercato italiano, insomma, sta in una parola sola: volatilità. In gergo tecnico si definiscono così queste escursioni violente, sia in basso che verso l'alto, che mettono a dura prova le coronarie degli investitori, allettano i risparmiatori dell'ultim'ora (quelli, invariabilmente, chiamati a pagare il prezzo dei ribassi improvvisi), rendono più diffidenti i grandi gestori verso i circuiti finanziari italiani. Perché la volatilità della Borsa italiana è sempre così elevata? Certo, l'impennata dei prezzi negli ultimi mesi ha favorito la violenza della correzione. Ma, per i grandi gestori internazionali, Madrid è ancor più sopravvalutata di Milano, eppure ha reagito meglio.

E' tutta colpa dei borsini? «Non solo, anche chi investe nei fondi spesso dimostra una mentalità sbagliata», ruggisce Ettore Fumagalli. Per anni, come agente di cambio, ha retto le redini della vecchia Piazza Affari, anche nel momento del boom di metà Anni Ottanta e da lì ha potuto osservare i movimenti di qualità di clienti grande prestigio. Oggi è alla testa delle gestioni del Banco di Napoli, impegnato nell'amministrazione del risparmio più minuto. «Certo - spiega -, quello italiano è ancora oggi spesso un risparmiatore immaturo, che corre dietro la voce o l'emozione nelle fasi di rialzo poi corre a realizzare nel momento sbagliato, facendo il gioco dei veri padroni del mercato. Purtroppo questa mentalità se la sono portata dietro anche tanti sottoscrittori dei fondi. Chi compra una quota deve farlo con un'ottica di lungo periodo, altrimenti finirà con il fare il gioco degli altri. E' chiaro?».

Non è un mistero per nessuno che la vera preoccupazione degli operatori, in questi giorni, sia proprio la tenuta delle sottoscrizioni delle famiglie nei fondi. Se la paura per il ribasso spingerà il popolo dei fondi (ovvero, l'ex «popolo dei Bot») a passare per la cassa e liquidare le quote, il mercato potrebbe trovarsi nei pasticci... «Non è successo - brontola Fumagalli -, ma la lezione deve servire. In passato è stata venduta la performance dei fondi. Oggi dobbiamo vendere l'asset allocation». Ma che significa «asset allocation»? In parole povere, vuol dire saper distribuire i quattrini dei clienti a seconda delle loro esigenze e della loro propensione al rischio: tanto in azioni, tanto in obbligazioni e liquidità, pronti a rivedere le percentuali a seconda degli sviluppi del portafoglio. In Italia e fuori. «Ed è questa - spiega Taranto - una delle grandi differenze tra il risparmio amministrato e chi ama far da sé. I gestori tengono conto della necessità di diversificare sulle piazze estere, il 99% degli autodidatti si muove solo in Piazza Affari...».

«Se l'asset allocation - spiega Walter Ottolenghi, responsabile della Borsa per il gruppo Mediolanum, 400 mila clienti - è fatta in modo corretto l'impatto con le fasi negative del mercato sarà molto ridotto. I nostri clienti hanno alleggerito, ad esempio, le posizioni durante il rialzo». E adesso? «Venerdì e ieri - confessa Ottolenghi - abbiamo comprato qualcosa». «Se si eccettua il settore delle banche - è il giudizio di Taranto - a questi prezzi ci sono buone occasioni». «Come no - chiude Fumagalli -, è in queste fasi che si può cominciare a comprar qualcosa anche se questo ribasso non viene dalla periferia. A troppi interessavano prezzi più abbordabili...».

Ugo Bertone

CAPITAL GAIN

Visco: la tassazione non slitterà

ROMA. L'assestamento verso il basso della Borsa è un fatto fisiologico. E' un bene che sia avvenuto. A giudicare salutare lo scivolone, è il ministro Visco che conferma la partenza dal prossimo luglio della nuova tassazione dei Capital Gain. Visco ha comunque escluso che sia all'orizzonte l'introduzione di una aliquota unica per la tassazione delle rendite finanziarie e non ha escluso ulteriori assestamenti della Borsa nei prossimi giorni. Quanto ad un eventuale slittamento della tassazione delle rendite finanziarie, il ministro lo ha categoricamente escluso: «Non c'è - ha detto riferendosi all'andamento del mercato - alcun rapporto con la riforma della tassazione che abbiamo fatto. Anzi quando fu varata la riforma, la Borsa salì perché apprezzò molto le riforme introdotte». Sull'ipotesi di un'aliquota unica per tutte le attività finanziarie, altrettanto categorica la presa di distanze del ministro: «Per ora non è allo studio. Ancora non è in vigore il sistema con due aliquote... Se arriverà la direttiva europea, allora vedremo».

E l'astrologo consiglia prudenza

«Era tutto previsto, Saturno sta per entrare in Toro»

MILANO. «Saturno sta per entrare in Toro, il segno natale di Wall Street». E allora? «Saturno è il pianeta della prudenza, della riflessione. Da ciò si può prevedere una seconda parte del '98 all'insegna della calma e della selettività. A partire da Wall Street».

Ecco, finalmente, chi ha il coraggio di rischiare previsioni: Maria Carla Canta, di professione astrologa, specializzata, da 18 anni, nella delicata arte di scrutare i destini di Borse e monete nel ciclo dei pianeti. Per conto di molti protagonisti del listino e per i lettori di «Astra». Solo fantasie? Può darsi ma, camuffati da analisti tecnici, gli astrologi finanziari hanno ormai un ruolo ben definito in alcune finanziarie, tra le più importanti e le più legate alle correnti internazionali. Anche perché, a Wall Street, da tempo anche l'astrologia ha il suo ruolo.

Ma il rovescio del lunedì nero era prevedibile?

«Da mesi ho segnalato che, tra maggio e giugno, maturavano i segnali per una caduta anche molto sensibile dei listini. La mia sensazione è che nel secondo semestre del '98 l'atmosfera dei mercati finanziari sarà assai più asfittica che nel '97. E' inutile illudersi che si ripetano certe scene di euforia o di surriscaldamento. Saturno richiede riflessione, capacità di autocritica, caratteristiche che domineranno la Borsa americana nei prossimi mesi».

E i tassi?

«Non vedo indicazioni che possano alimentare la speranza che il trend al ribasso possa continuare. Anche qui i segnali sono ben diversi da un anno fa».

Ma l'Italia ha anticipato la correzione...

«La Borsa italiana, nata sotto il segno dell'acquario, ha rispettato le previsioni positive per il '97. E, diciamo fino alla fine di febbraio, la tendenza al netto rialzo era comprensibile e giustificata. Poi, negli ultimi due mesi si sono accumulati guadagni fasulli».

Poi è arrivata la punizione. Ma è finita qui?

«Non è detto. Vede, oggi le tendenze giorno per giorno sono assai più difficili da individuare. No, non è solo il sommarsi degli eventi ma anche il significato che si dà all'investimento. La pretesa di non classificarlo tra le attività speculative, ad esempio, l'investimento in Borsa».

Ma che si può prevedere per i prossimi giorni?

«Può esserci un recupero, ma solo a fine maggio. Non saprei prevedere se l'entità del recupero sarà tale da annullare le perdite di questi giorni. E' possibile, non è sicuro. Ma poi si entra in una fase più riflessiva. Niente di paragonabile alla corsa dei mesi passati»

L'effetto Saturno, insomma... Ma varrà anche per l'Euro?

«E' difficile fissare la data di nascita dell'Euro. Io propendo per il prossimo primo gennaio. Nel prossimo weekend ci dovremo concentrare sulla Banca centrale europea e le caratteristiche che avrà all'avvio. E sull'accoglienza riservata all'Italia, ben s'intende».

E che dicono gli astri?

«Dicono che nel cielo di Romano Prodi si addensano tali e tante arrabbiature che non è difficile prevedere che qualche problema all'atto d'avvio ce l'avremo. Dalla lettura delle effemeridi, del resto, viene fuori il sospetto che certi conteggi, e a partire dall'inflazione, siano stati finora un po' troppo ottimistici e benefici. Anche qui la seconda parte dell'anno non appare tra le più positive».

Fin qui parla l'astrologa. Per i fatti deciderà il mercato. Vedremo. [u. b.]

I pensionati

Sfilano a Roma in quindicimila

ROMA. Circa 15.000 pensionati in piazza a Roma per chiedere «una vera riforma dello Stato sociale», a partire dalla legge sull'assistenza. Un invito che il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, e i segretari generali di Spi Cgil e Uilp Uil, Raffaele Minelli e Silvano Miniati, hanno rivolto dal palco a governo e Parlamento, perché si realizzino obiettivi come l'aumento delle pensioni minime, il reddito minimo di inserimento, il consolidamento della spesa sociale, l'equità nell'accesso alle prestazioni, l'equità fiscale.

Su «riccometro» e «sanitometro» in particolare, i sindacati dei pensionati chiedono maggiore chiarezza: «Si muovono nella direzione auspicata - ha detto Miniati della Uilp - ma ci sono ancora aspetti che vanno approfonditi, soprattutto per quel che riguarda il sostegno alle famiglie». Miniati, inoltre, ha lamentato il fatto che il fondo per gli anziani non autosufficienti, uno dei punti qualificanti dell'accordo sul welfare, sia sparito nella Finanziaria.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

La tiratura di Martedì 28 Aprile 1998 è stata di 545.945 copie

Il leader della Quercia incontra il Cancelliere e il governatore Bundesbank

«Tedeschi, fidatevi di questa Italia»

Alla vigilia dell'Euro D'Alema rassicura Kohl



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A tre giorni dal vertice europeo di Bruxelles che consacrerà l'ingresso dell'Italia nell'«Europa a undici», Massimo D'Alema ha visitato ieri i due santuari tedeschi del potere, in mattinata a Bonn e nel pomeriggio a Francoforte. Nei mesi più caldi di un italoscetticismo che non si è mai del tutto sciolto, nonostante le augurali professioni di fiducia nel risanamento compiuto dal governo Prodi, la Cancelleria e la Bundesbank hanno assolto un ruolo di volta in volta intimidatorio e scaramantico, di controllo e sprone, per un'Italia rimasta comunque «sotto sorveglianza». Visitarli alla vigilia dell'iniziazione all'Euro era quasi un obbligo per il capo del principale partito italiano di governo: il modo d'acquisire un'estrema esibizione di fiducia. Visto dal Paese del Marco, tuttavia, il viaggio a Francoforte e a Bonn è qualcosa in più.

Il messaggio che D'Alema ha portato al Governatore e al Cancelliere è infatti un messaggio di rassicurazione: «L'Italia è stabile», l'Italia merita la promozione in Europa perché ha fatto con severa diligenza quelli che Helmut Kohl ama chiamare «i compiti a casa»: ha risanato i conti pubblici, ha ridotto l'inflazione, ha innescato un circolo virtuoso che continuerà a dar frutti. Sarebbe un errore, tuttavia, credere che questo messaggio sia - per così dire - a una sola direzione. Parlando a Kohl della stabilità italiana, D'Alema ha parlato indirettamente agli elettori tedeschi, che il 27 di settembre andranno alle urne per rieleggere il Bundestag e scegliere il nuovo Cancelliere. Rassicurando Kohl, D'Alema ha rassicurato indirettamente i 59 tedeschi su 100 che ancora ritengono «un problema» l'ingresso puntuale dell'Italia nell'Unione monetaria, e continuano a considerare «a rischio» la nostra stabilità politica, la nostra stabilità finanziaria, la nostra capacità di mantenere nel tempo i risultati.

Paradossalmente soltanto in apparenza, dunque, il viaggio di D'Alema a Bonn ha un significato politico «interno» anche per il Cancelliere che ha traghettato il Paese del Marco verso l'Euro, forzando la maggioranza dei concittadini a rinunciare al simbolo del miracolo tedesco per scioglierlo in un brodo monetario nel quale - con sincera ripugnanza di molti contribuenti e risparmiatori di Monaco e di Amburgo - galleggiano oggetti di riprovazione e diffidenza come la Lira. Da questo punto di vista, il viaggio di D'Alema consente a Bonn di completare un'operazione politica avviata un mese fa dal ministro delle Finanze Weigel con un'intervista allo Spiegel, e continuata la scorsa settimana da Helmut Kohl con un'audizione alla commissione Finanze del Bundestag trasformatasi in uno show filoitaliano. Scopo di quell'operazione era uno solo: convincere un Paese visceralmente italoscettico che l'ingresso dell'Italia nell'«Europa dell'Euro» risponde a un obiettivo interesse tedesco. Un interesse politico in prospettiva ma economico prima di tutto, e tanto forte da mettere a tacere i residui dubbi sulla stabilità italiana: senza l'Italia nell'Unione monetaria, ha detto chiaramente Waigel, l'economia tedesca subirebbe danni gravissimi.

I tempi dell'ingresso di D'Alema nei santuari tedeschi del potere non sono dunque casuali, né dal punto di vista italiano né da quello tedesco. Anche l'assenza ieri di Gerhard Schroeder, il socialdemocratico che a ottobre potrebbe sostituire Kohl alla guida del Paese, non è politicamente [illegible]: con Schroeder, euro e italo-tiepido, D'Alema si vedrà il 4 maggio a Roma. A Unione monetaria compiuta.

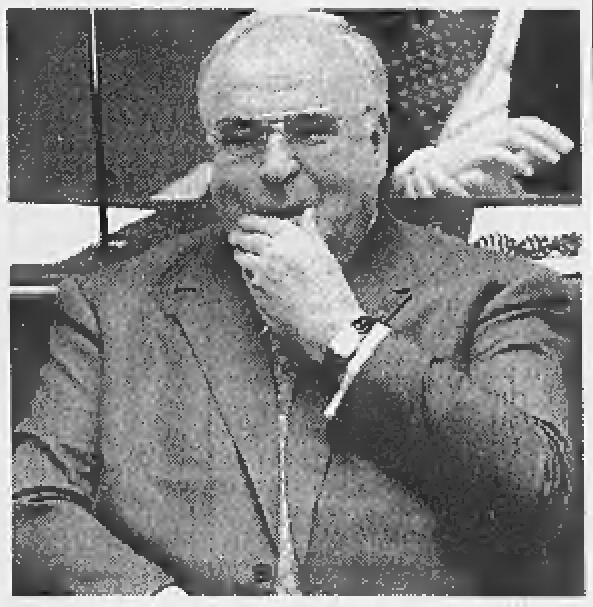
Emanuele Novazio

FUNZIONARI UE

Scioperano in 25 mila

BRUXELLES. Uno sciopero dei 25 mila funzionari europei è stato annunciato per giovedì, alla vigilia del vertice dell'Euro. Lo ha annunciato una fonte comunitaria indicando che un certo numero di funzionari «verrà precettato». Lo sciopero potrebbe ancora essere revocato, grazie alla trattativa in corso con la Commissione. I funzionari hanno deciso di scendere sul piede di guerra (non è la prima volta) per protestare contro la proposta di modifica del loro statuto avanzata dal commissario Ue Erkki Liikanen, responsabile per gli affari del personale, in vista dell'allargamento dell'Europa dei Quindici. Tale modifica inciderebbe sul trattamento economico degli eurocrati e sulle pensioni. Se lo sciopero sarà confermato, potrebbe saltare l'incontro dei ministri della Sanità fissato per il 30 aprile. [Ansa]







Qui accanto il leader del pds Massimo D'Alema. Sopra a sinistra il governatore della Bundesbank Hans Tietmeyer e il cancelliere Helmut Kohl

REPORTAGE

LA MISSIONE A FRANCOFORTE

«Le riforme si faranno Così saremo più credibili»

«Il 13 per cento ai neonazi? Solo un voto di protesta Nessun pericolo di rigurgiti»

«Per competere dobbiamo modernizzare fisco scuola e pubblico impiego»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo D'Alema scende dall'«Ulysse» blu che lo ha accompagnato in tutte le tappe del suo *tour de force* tedesco. Ha appena concluso l'ultimo appuntamento: l'incontro con il governatore della Bundesbank, Hans Tietmeyer, a Francoforte dove è arrivato da Bonn in un'ora e mezzo di autostrada. Avrebbe voluto dedicare almeno un altro giorno ai colloqui. «Ma domani il Parlamento si occuperà di riforme e come presidente della Bicamerale ci devo e ci voglio essere», dice D'Alema. Così il programma è stato concentrato: alle 10, Kohl, a mezzogiorno il presidente socialdemocratico, Lafontaine, e alle 16,30 il capo della banca centrale. Adesso, in una sala dell'hotel Maritim, c'è il tempo per fare il punto coi giornalisti sulla missione tedesca.

Qual è il messaggio che ha portato a Bonn e Francoforte?

«E' che dell'Italia bisogna avere fiducia. E ho trovato ovunque apprezzamento per quello che il nostro Paese ha fatto negli ultimi due anni, in particolare. Tietmeyer ha rinnovato il suo sì per il documento di programmazione economica e finanziaria del governo. Ma ha dimostrato anche grande interesse per le nostre riforme istituzionali che vengono considerate come un elemento importante per la stabilità. Tietmeyer ha usato una bellissima espressione: ha detto che le riforme fanno parte di un "credibility game", di un gioco di credibilità. Perché non contano soltanto le scelte economiche. Conta la stabilità».

Ma sulla strada delle riforme ci sono anche dei problemi...

«Ci sono tanti problemi. Ma li risolveremo, come ne abbiamo già risolti tanti. Le riforme si faranno. Non ne ho dubbio. Se la classe dirigente facesse fallire questo processo sarebbe una sconfitta gravissima».

E sul capitolo della politica economica, i tedeschi hanno chiesto ancora garanzie?

«No. Il governo Prodi ha assunto gli impegni che doveva assumere e non ci sono garanzie particolari da negoziare. Anzi, Tietmeyer è colpito molto positivamente dai risultati che abbiamo ottenuto. E mi ha fatto anche capire che l'etichetta di "nemico" dell'Italia che gli è stata cucita addosso è più frutto di certa stampa che del suo reale atteggiamento. Mi ha detto testualmente: "Ognuno doveva fare i suoi compiti, non solo l'Italia". E io mi sono limitato a dire che il programma di rientro dal debito pubblico accumulato è un programma realistico e che noi siamo impegnati a sostenerlo».

Ma questo programma può essere coniugato con la ripresa dell'occupazione?

«Sì, perché nessuno può pensare di avere un programma di sviluppo sostenuto dalla spesa pubblica. Lo sviluppo deve essere sostenuto dagli investimenti privati e, con la riduzione dei tassi d'interesse e con gli altri parametri economici migliorati, si possono indirizzare gli investimenti verso lo sviluppo».

Sabato prossimo il vertice europeo di Bruxelles terrà a battesimo la moneta unica. Che cosa si deve fare dopo?

«La moneta unica è un grande passo sulla strada della costruzione di un'Europa davvero unita. Per l'Italia significa anche dover competere con gli altri Paesi senza più quei vantaggi, relativi, come la svalutazione o il gioco dei cambi. Per competere dobbiamo portare avanti la modernizzazione della pubblica amministrazione, del sistema fiscale, della scuola, della formazione al lavoro. Dobbiamo anche pensare insieme all'occupazione. Al prossimo vertice europeo di Cardiff saranno finalmente presentate e messe a confronto le proposte dei diversi Paesi europei per il lavoro. Con la speranza di delineare un impegno comune».

Ha parlato con Kohl e Lafontaine delle elezioni in Sassonia?

«Certo che ne abbiamo parlato. Devo dire che il cancelliere Kohl mi ha detto di ritenere che non esiste un effettivo pericolo di rigurgiti di destra. Li ha definiti preoccupanti, ma circoscritti. Il leader della Spd ha sottolineato che si tratta di un voto di protesta: disoccupazione, malessere sociale sono particolarmente forti nei Länder dell'Est. Io credo che spinte di questo tipo sono presenti in tutta Europa e rappresentano un motivo di preoccupazione per le forze democratiche. Sono la spia di una resistenza ai processi di globalizzazione con cui fare i conti».

A settembre, in Germania, ci saranno le politiche; come ha trovato i due protagonisti-avversari?

«Tutti sembrano fiduciosi di vincere. Alla fine vincerà uno soltanto. Ho il massimo rispetto per Kohl, ma non c'è dubbio che faccio il tifo per il candidato socialdemocratico».

Che cosa si aspetta che cambi?

«Mi aspetto che non cambi la politica europea della Germania che significa anche politica di amicizia con l'Italia. Come uomo di sinistra, spero che in Germania ci sia un governo che spinga di più sulla ripresa dell'occupazione».

Altri contatti in Germania?

«Soltanto il tempo di parlare al telefono con il presidente del partito socialista europeo, Rudolf Scharping, che mi ha dato una notizia. Il prossimo congresso pse si farà a Milano nel febbraio del '99. Sarà un congresso di portata storica: con la moneta unica, con governi di sinistra in quasi tutta l'Europa e alla vigilia delle elezioni europee. Anche questo mi sembra un riconoscimento del peso dell'Italia in Europa».

Enrico Singer

Il segretario

«Da noi non esiste libertà di stampa»

ROMA. «Senza partiti non c'è una democrazia moderna», parola di Massimo D'Alema. Il leader della Quercia lo ha detto in un forum nella redazione de *Il Bianco e il Rosso*, la rivista dei cristiano sociali. D'Alema ha parlato a 360 gradi - dalla giustizia alla droga, dall'informazione al ruolo dei leader - sollevando non poche polemiche. «In Italia non esiste la libertà di stampa», ha detto tra l'altro D'Alema, provocando la reazione piccata dell'Ordine dei Giornalisti e della Fnsi.

«Il movimento per l'Ulivo non fa società civile, fa politica - ha continuato il segretario dei ds, spiegando la sua battuta sui partiti - Società civile è il tale che va al mattino a lavorare, ma il movimento per l'Ulivo è un organismo che contende ai partiti un primato politico, che vuole dirigere gli indirizzi del governo: questa è la politica, non è la società civile». Quanto ai giornali, D'Alema ha ricordato i suoi scontri recenti: «Quando polemizzo con i giornali dicono che minaccio la libertà di stampa, ma il problema è che in Italia la libertà di stampa non c'è, c'è un sistema chiaramente malato che innanzitutto i giornalisti dovrebbero voler correggere...». D'Alema ha poi spiegato: «I giornali sono in Italia - caso unico al mondo perché in tutto il mondo civilizzato è proibito - proprietà di un altro potere, mentre dovrebbero essere indipendenti: appartengono ai grandi gruppi finanziari industriali, i quali hanno interesse a tenere la politica in uno stato di minorità e di sudditanza».

Polemica a distanza anche con Marco Pannella e il Cora. D'Alema, infatti, ha definito «utile e giusta» una legge sulle tossicodipendenze «di ispirazione non proibizionista», salvo precisare che «oggi non ci sono le condizioni per proporre una normativa del genere. Mi accontento di un onorevole compromesso, e cioè che si superi la logica della penalizzazione del tossicodipendente...». Secca la replica di Pannella: «D'Alema stia molto attento: il Dna comunista e trasformista, partitocratico e conservatore informa sempre più la sua politica e le sue parole. Che l'Italia non è matura lo abbiamo dovuto sentire da quarant'anni, a ogni stagione e per ogni riforma».

D'Alema ha poi parlato della personalizzazione della politica, da lui considerata un fatto positivo: «E' un principio sano, di forte garanzia del corpo collettivo. La politica prevede passaggi ardui come camminare su un filo sopra le cascate del Niagara: è giusto che il rischio di cadere lo assuma uno, perché se uno cade restano gli altri. L'importante - precisa però D'Alema - è che il leader si preoccupi di formare una nuova classe dirigente, perché la democrazia di mandato implica anche la garanzia che nessuno possa restare in posizione di comando per decenni, come accadeva una volta». [r. i.]



Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

E Veltroni va da Blair

Per rilanciare l'«Ulivo europeo»

ROMA. L'appuntamento è per il cinque maggio, a Londra. Nella capitale inglese si incontreranno Walter Veltroni e il premier Tony Blair. Una visita lampo, che durerà una sola giornata, quella del vice presidente del Consiglio: il ritorno a Roma è d'obbligo, giacché Romano Prodi in quel periodo sarà negli Stati Uniti e Veltroni dovrà occuparsi del governo. Curiosa coincidenza comunque, che i due leader dell'Ulivo vedano, proprio negli stessi giorni, uno Clinton e l'altro Blair. Solo una coincidenza, sì, ma che riporta alla mente quella proposta di cambiare nome e fisionomia all'Internazionale socialista che il vice presidente del Consiglio lanciò nel '97 e che il premier britannico, tempo dopo, rilanciò, nel tentativo di stringere un più forte rapporto con il presidente democratico Usa.

L'incontro tra Veltroni - che sarà a Londra su invito della London School of Economics - e Blair non è un inedito, nel senso che tra i due vi è un'assidua frequentazione. L'amicizia è tale da scatenare piccole gelosie politiche all'ombra della Quercia. Del resto, a Blackpool, al congresso dei laboristi che si tiene nell'ottobre di due anni fa, l'unico uomo politico straniero invitato a parlare è proprio il vice presidente del Consiglio. Alcuni mesi dopo i due si vedono di nuovo, alla London School of Economics. Ennesimo scambio di cortesie. Il vice presidente del Consiglio italiano sorride convinto mentre Blair sta tenendo il suo discorso. In compenso la prima citazione del leader laborista è dedicata proprio all'esponente del pds lì presente. «C'è qui Walter Veltroni - dice Blair - e voglio ricordare che ho distribuito il discorso che fece quando venne al nostro congresso di Blackpool, perché vale la pena leggerlo». Quasi superfluo aggiungere che a quel punto anche il vice presidente del Consiglio, quando è giunto il suo turno di parlare, loda il leader laborista per la proposte programmatiche da lui avanzate, ricambiando così la cortesia.

Una comunanza di idee, quella tra Veltroni e Blair, che si palesa anche in tempi un po' più recenti. Nel 97 il vice presidente del Consiglio avanza una proposta nella prefazione del suo libro «Governare da sinistra». «Le frontiere del movimento socialista - scrive l'esponente del pds in questa occasione - non rappresentano più il campo esclusivo della sinistra. Sarebbe bello perciò che un giorno l'Internazionale socialista evolvesse la sua identità e la sua denominazione in Internazionale dei democratici e dei socialisti».

Un'idea suggestiva che Veltroni persegue già dall'86, quando comincia a pensare che la sinistra del 2000 sarà l'Ulivo. Alcuni mesi più tardi, ecco la sorpresa: Blair riprende quell'ipotesi avanzando una proposta molto simile.

Il premier britannico punta ad un'Internazionale del centro sinistra, nella quale si possano ritrovare anche quei partiti che socialisti non sono come i democratici di Bill Clinton. Pure questo progetto, al pari di quello di Veltroni, suscita reazioni piuttosto fredde da parte di Massimo D'Alema.

E ora che i due si incontrano di nuovo, è legittimo chiedersi che cosa succederà, che cosa emergerà dal loro colloquio: da Londra vi sono novità in vista per la politica italiana? Parrebbe proprio di sì. [m. t. m.]



Vertice tra il presidente della federcalcio, il designatore in bilico e il commissario Gonella

Nizzola: ora basta, si cambia rotta

Baldas: «Era rigore, ma siamo bravi»

ROMA. «L'errore arbitrale fa parte del sistema calcio, il nostro impegno è ridurne al massimo la possibilità». Come? «Vedremo. Baldas e Gonella presenteranno correttivi da sottoporre al Consiglio federale prima dei Mondiali, allo studio anche la possibilità di piazzare sensori nelle porte per evitare nuovi gol non-gol». Questa la «soluzione» annunciata da Luciano Nizzola. Il guaio è che in federcalcio è venuta allo scoperto una situazione poco allegra: gli arbitri sono questi. E puntigliosamente Baldas afferma che nessuno degli ultimi protagonisti in negativo è stato punito con un fermo tecnico. Quindi non cambia nulla.

Anzi, il primo pensiero del designatore va alla ricostruzione psicologica di Ceccarini e Rodomonti. Resta tutto immutato anche perché la categoria arbitrale è in crisi di qualità, ora si cercherà di selezionare meglio i giovani, di farli arrivare alle partite di A più preparati. Tutto qui e tutto molto futuribile.

Intanto il mondo del calcio è attraversato da mille veleni e sulla Juve se ne dicono di ogni colore. Nella capitale, malgrado sia già stata più volte smentita, continua a circolare la voce di Giraudo alla Ferrari e Moggi via, addirittura all'Inter.

A pagare per tutti ieri è stato il computer. Mentre Baldas si stupisce del frastuono che ha accompagnato l'errore di Ceccarini, Nizzola annuncia la fine dell'esperimento. Al nuovo sistema di designazione penseranno il commissario straordinario e Baldas. Gonella assicura che ci sarà sempre maggiore trasparenza e insiste sulla necessità di comportamenti da persone per bene. Annuncia l'avvento di uomini nuovi all'Aia, «gente giusta al posto giusto». Vuoi vedere che tutto questo bailamme nasce da una guerra di poltrone? E Baldas resta? «Dipende dalla federcalcio - dice il designatore -. Non credo che basti mettere un altro al mio posto per evitare gli errori degli arbitri. Magari».

Condizionamento psicologico. Qui sono tutti d'accordo: non esiste. «Una cosa simile è fuori dalla cultura dell'arbitro - dice Gonella -. Nessuna squadra può condizionare, tanto meno la Juventus. Non vedo poi come certe persone possano agevolare la carriera dei direttori di gara. E' il campo che decide, chi è bravo va avanti».

«Sotto accusa - precisa Baldas - sono i più bravi, non chi deve fare carriera. Non capisco come i vari Collina e Ceccarini possano essere condizionabili. La verità è che mentre il campionato diventa sempre più difficile, oggi si va alla ricerca dell'errore arbitrale. Si accende la miccia. Mentre prima si badava molto di più alla partita, al gioco delle squadre».

Società in Borsa. Una partita già può valere miliardi, adesso valore moltiplicato dalle azioni che possono scendere per colpa di un rigore non dato. E' un problema? «No - sorride Nizzola -. I nostri arbitri sono i più preparati e sono tra i più bravi in Europa. Guadagnano cento milioni l'anno, farne dei professionisti al cento per cento, con guadagni moltiplicati non servirebbe a ridurre gli errori. Sta alle società considerare il rischio calcio, compreso quello dell'errore arbitrale. Comunque il nostro sistema regge da cento anni e non può essere intaccato, anche se queste polemiche ci preoccupano. Ma io assolutamente non accetto che ci siano dubbi sulla credibilità degli arbitri».

Il designatore, che in federcalcio ha evitato accuratamente di scendere nei dettagli del «caso» torinese (il fallo di Iuliano su Ronaldo da cui sono scaturite tutte le polemiche), ha successivamente partecipato in serata alla trasmissione televisiva «Tutti ne parlano», il nuovo programma condotto da Maurizio Costanzo e Enrico Mentana su Canale 5. «Visto in tv - ha ammesso Baldas - il fallo su Ronaldo era un rigore grosso come una casa», quindi doveva essere punito con un penalty. «In tv - ha precisato - l'episodio è molto più eclatante di quanto si è visto dalla tribuna. Io ero allo stadio e non ho avuto un'esatta dimensione del fallo. Quest'anno gli arbitri non sono andati peggio degli anni scorsi, ma rimango allibito dalla cattiveria con cui si accaniscono contro di noi». Alla trasmissione ha partecipato anche Nizzola, a sua volta esplicito sull'episodio incriminato: «A me è parso rigore, ma molte volte sono stato smentito; quello che si vede in tv è molto differente da quello che si vede dal campo: sono due partite diverse».

Piero Serantoni

Bocciato il computer, si cercano soluzioni trasparenti; e l'Aia promette «gente giusta al posto giusto»



Nizzola, Gonella e Baldas al termine del summit federale: cercano un antidoto ai veleni (ANSA)

Il cardinale

Angelini: quel fallo lo vedeva un orbo

ROMA. «Anche un monocolo con occhio socchiuso avrebbe visto che lì c'era un fallo grave». E' il commento a Radio Vaticana del cardinale Fiorenzo Angelini, da sempre vicino al mondo del calcio. «Il calcio ormai è un calcio spettacolo che va al di là di quelli che sono i valori spontanei e naturali dell'agonismo - ha proseguito -. Pretendere che in un campionato vi sia una giustizia uguale per tutti, un'autentica giustizia, purtroppo è assurdo. Sarebbe stato molto meglio che i giocatori della Juve avessero riconosciuto la gravità del fallo e il favore ricevuto dall'errore arbitrale». Anche la Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Conferenza episcopale italiana, interviene. Dice don Guglielmoni: «Sport e denaro: un abbinamento che inquina ogni altra dimensione umana. Quanto sta accadendo rivela lo stile dell'italiano, che si appassiona grandemente a questioni di poco conto, mostrando meraviglia per ciò che da tempo è noto».

Andreotti

«Lasciamo lo sport in mano agli sportivi»



Giulio Andreotti

ROMA. Giulio Andreotti interviene sulle polemiche politico sportive dopo Juve-Inter: «Suggerisco prudenza a Veltroni. Moviola e tv mettono in luce i possibili errori arbitrali, contro i quali prima erano sufficienti cori di contestazione della fedeltà delle spose o della integrità delle madri dei direttori di gara. E ci sono anche le scommesse. Ma i rimedi devono trovarli Coni e Federazioni, non rimettendo in gioco l'autonomia dello sport. Sulle interpellanze parlamentari, richiamo la splendida mozione con la quale nel 1870 fu liquidata la pretesa di far discutere sul Concilio Vaticano: «La Camera, nulla curandosi dell'infallibilità del Papa, passa all'ordine del giorno».

Una denuncia

Per il movimento dei diritti «è truffa»

ROMA. Il coordinatore del Movimento «Diritti civili» Franco Corbelli ha annunciato di avere inoltrato alla procura di Roma un esposto-denuncia contro il presidente della Figc, Nizzola, il commissario straordinario Aia Gonella, il designatore Baldas, l'arbitro di Juventus-Inter (Ceccarini), e quelli di Juventus-Roma (Messina) e di Empoli-Juventus (Rodomonti). Reato ipotizzato: abuso d'ufficio e truffa. «E' ora che la magistratura - si legge in un comunicato di Corbelli - faccia piena luce su quanto accade nel mondo del calcio a livello professionistico e accolari eventuali ipotesi di reato poste in essere dai diversi protagonisti ai vari livelli di responsabilità. Gli errori arbitrali (macroscopici, accertati e documentati) hanno letteralmente falsato il campionato di calcio, danneggiato alcune squadre e gli stessi scommettitori del Totocalcio». «Troppi errori, tutti a favore della Juve. Solo casualità? O cos'altro?», si chiede Corbelli.

Veltroni

Risposte alla Camera nel «question time»



Walter Veltroni

ROMA. Mattinata piena, in chiave calcistica, per il vicepremier Walter Veltroni. Alle 8,30, incontrerà Luciano Nizzola per discutere dei veleni di Juve-Inter. Veltroni, che già lunedì era intervenuto dichiarando l'impegno del governo per la ricerca di una soluzione del problema, alle 12 risponderà alla Camera alle interrogazioni parlamentari a risposta immediata sull'argomento. Il «question time» sarà trasmesso in diretta tv. Intanto, secondo un sondaggio Datamedia fra 800 italiani che seguono il calcio, il 60,9% dice che Juve-Inter sarebbe «da ripetere». Per il 18,4% bisognerebbe «non intervenire», il 7,8% vorrebbe «invalidare il campionato».

DALLA PRIMA PAGINA

LA FACCIA E LA CARRIERA

pomeriggio. Trasparenza vuol dire credibilità: e credibilità significa mai più un campionato così. E perché non abbiano a ripetersi certi insopportabili eccessi di casualità, urge mettere mano al sistema arbitrale.

Estirpare la sudditanza psicologica, ecco il punto. Quando si passa dai centimetri ai decimetri, non si può far finta di niente. Purtroppo, la serie C è una pattumiera di scandali e faide intestine. Manca la guida (che disastro, Lanese), latitano i ricambi. Al vertice, si è smarrita la bussola. Fabio Baldas, designatore per la serie A e B, avrebbe dovuto garantire un sereno dopo-Casarin. Al contrario, lo ha fatto rimpiangere. Aiutare gli arbitri impone, a volte, di rinunciare a una difesa passiva, notarile, quasi di casta. E' tempo di bisturi, e non di temperino. L'immoralità di alcune moviole spiega molto, non tutto.

Nizzola si gioca la faccia, e la faccia conta più della carriera. I politici non aspettano altro che un suo passo falso per impossessarsi della preda e piegarla alle loro interessatissime fauci. A questo punto, nulla deve fare paura: neppure il sorteggio integrale. Basta con i compromessi, con gli addetti stampa ombra, con il giro dei soliti amici. A ognuno il suo ruolo: sempre e comunque alla luce del sole. Mai più deve capitare quello che è successo l'estate scorsa, e cioè che la nomina del designatore, di esclusiva pertinenza del presidente federale, venga messa ai voti fra Nizzola, Carraro, Sensi e Giraudo.

Ci vorrebbe un decisionista alla Agnolin, tanto meglio se inviso ai club di prima fascia. La morale di Juventus-Inter, e di tutto quello che c'è stato a monte, non va sprecata in sterili dibattiti o, peggio ancora, in stravaganti cene. Avanti di questo passo, saremo costretti a rimpiangere Matarrese. Le moviole in campo non servono. I sensori elettronici per i gol fantasma, quelli sì. Ma, soprattutto, si avverte l'esigenza di uomini seri, competenti, affidabili, capaci di vivere nel presente senza subirlo.

Siamo al punto di non ritorno. Oggi, Veltroni incontra Nizzola. Sono graditi consigli, non ingerenze. Il calcio chiede al suo presidente di esercitare al meglio le proprie funzioni. Il momento è questo. Non ce ne sarà un altro.

Roberto Beccantini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 APRILE 1998

Botti Matteo; **Bruno** Federica; **Bruno** Filippo; **Bruno** Lorenzo; **Busato** Massimiliano; **Ciesullo** Martina Teresa; **Ciurleo** Ginevra; **De Faveri** Chiara; **Di Bello** Debora; **Di Cuonzo** Fabio; **Durante** Enrico; **Francavilla** Vanessa; **Lavecca** Stefano; **Lazzarato** Riccardo; **Mhinid** Amanda; **Miccoli** Silvia; **Monteleoni** Nicolò; **Morelli** Joshua Paolo; **Nebiolo** Umberto; **Reyes** Marc Edward; **Rivituso** Veronica; **Rossetti** Gianluca; **Salis** Federica; **Schultz** Matthew; **Tallarico** Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 27 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Rollino** Filomena in **Sacchetti**, anni 84, Gradenigo, nata a Torino; **Dubois** Cecilia in **Rovagna**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Franvillers (Francia); **Preti** Pietro, a. 88, San Vito, nato a Grinzane Cavour (CN); **Pace** Rosa in **Daniele**, a. 82, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Avigliano (PZ); **Consonno** Adelina ved. **Garavaldi**, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Frascaro (AL); **Massirio** Ida Rosa ved. **Marello**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Portocomaro (AT); **Tamburi** Giovannina in **Testa**, a. 77, Martini, nata a S. Basile (CS); **Vena** Vito, a. 47, Amedeo di Savoia, nato a Montalbano Jonico (MT); **Conte** Mario, a. 75, Molinette, nato a Campolongo Maggiore (VE); **Delmonte** Mario, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Pezzolo Valle Uzzone (CN); **Stobbia** Giorgio, a. 64, Giovanni Bosco, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Toya** Felice, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Massello (TO); **Massa** Eugenia ved. **Garda**, a. 80, Luigi Einaudi ex vecchia Astanteria, nata a Alba (CN); **Vacca** Sergio, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Cagliari; **Delfino** Antonio, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Torino.

Presso Residenza: **Andreis** Oreste, anni 88, corso Belgio 24, nato a Torino; **Raynaudo** Laura ved. **Bellussi**, a. 77, via Madama Cristina 75, nata a Torino; **Tozzi** Giovanni, a. 92, via Palmieri 11, nato a Vico del Gargano (FG); **Torello** Rosa ved. **Curvietto**, a. 88, via Nizza 97, nata a Torino; **Baletto** Teresa ved. **Re**, a. 85, via Principi d'Acaja 8, nata a Venaria Reale (TO); **Bertoglio** Giovanni, a. 76, strada S. Mauro 109, nato a Torino; **Demelas** Domenico, a. 59, corso Marche 12, nato a Iglesias (CA); **Bazzocchi** Augusta in **Bodo**, a. 79, via E. Petrella 85, nata a Forlì; **Sirianni** Orsola Maria ved. **Chiodo**, a. 89, via G. Ancina 59, nata a Soveria Mannelli (CZ); **Bulgarelli** Luigi, a. 70, via Villa Giusti 16, nato a Cavezzo (MO).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Russello** Caterina ved. **Florio**, anni 81, casa di cura Crocetta.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mantovan** Irene ved. **Fassone**, anni 92, via Sospello 163/15, nata a Innsbruck (Austria).

Presso Medicina Legale: **Ceravolo** Domenico, anni 65, nato a Benestare (RC); **Goffis** Adele ved. **Biondi**, a. 85, nata a Torino.

Nati 25 — Morti 30

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Moretti ved. Querzoli

anni 90

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Rodolfo** con **Augusta**, la figlia **Maria Teresa** con **Salvatore** e tutti gli amati nipoti e pronipoti.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Panzanaro

L'annunciano sorella e nipoti. Funerali giovedì ore 10 Cappella interna ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 27 aprile 1998.

Il **Presidente**, il **Direttore Sanitario**, i **Medici**, le **Suore**, il **Personale tutto** della **Clinica Pinna Pintor** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Debernardi

per molti decenni affezionato collaboratore.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Ci ha lasciati nel dolore più profondo il

prof. dott. Silvano Maletto

Lo annunciano con infinita tristezza: la moglie **Pinuccia**, i figli **Claudio**, **Clotilde** con **Giorgio**, l'adorata nipotina **Francesca**, la sorella **Paola** con **Gigi**, il fratello **Romano** con **Ivonne**, i cognati **Germana** e **Dino**, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Angelo Actis Dato, al prof. Valerio Gai, alla dottoressa Vitolo, alla dottoressa Marchetti ed a tutto il personale del Reparto Medicina d'Urgenza dell'ospedale Molinette. Un ringraziamento agli infermieri Adi di Moncalieri, al dottor Michelli ed a tutti gli amici che gli sono stati vicini. I funerali giovedì 30 corr. ore 10,15 nella parrocchia San Matteo di Moncalieri. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Moncalieri**, 29 aprile 1998.

Colleghi e Amici esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

prof. Silvano Maletto

Ornella Abate
Teresio Balbo
Antonio Barasa
Bruno Bassano
Gilberto Benatti
Domenico Bergero
Marcella Boccignone
coniugi **Bologna**
Alberto Bonomi
Attilio Bosticco
Paolo Botti
Renato Bruno
Paolo Buracco
Aurelio Cagnasso
Andrea Canale
Giovanna Carpignano
Elsa Cauvin
Angelo Cioffi
Francesco Cristofori
Utilio Della
Paolo Diulio
Carlo Facello
coniugi **Fantini**
Gilberto Forneris
Marisa Gallino
Marco Galloni
Olimpia Gambino
Angelo Garibaldi
Carlo Girardi
Ludovico Giulio
Armando Gobetto
Franco Guarda
Roberta Guglielmino
Giuseppe Ladetto
Enrico Maglione
PierGiuseppe Meneguz
Adalberto Merighi
Franco Monti
PierPaolo Mussa
Carlo Nebbia
Marzio Panichi
Fausto Pastorini
Saverio Petrone
Bruno Peirone
Claudio Peruccio
Giuseppe Piromalli
PierCarlo Porporato
Luigi Pozzi
Giuliana Quaglino
Paola Ramello
Roberto Rasero
Isabella Romboli
Luca Rossi
Ezio Rota
Paola Sacchi
Tommaso Sacco
Carlo Sarra
Giuseppe Sartore
MariaLuisa Schembri
Benedetto Sicuro
Enzo Tartari
Graziella Toscano
Gabriella Trucchi
RosaMaria Turi
MariaEugenia Valenzo
Federico Valenza
Carla Zenerino
Ivo Zoccarato.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

L'**Associazione Scientifica** di **Produzione Animale** partecipa al lutto per la scomparsa del

professor Silvano Maletto

socio onorario

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Il **Rettore**, il **Pro Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Medicina Veterinaria**, il **Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia**, il **Corpo Accademico** e il **Personale** dell'**Università** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del chiarissimo

prof. Silvano Maletto

già ordinario fuori ruolo di Zootecnica I: Valutazione Morfofunzionale degli Animali, Etnologia, Igiene ed Etologia della Facoltà di Medicina Veterinaria e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Il **Direttore** e il **Personale** del **Centro di Studio per l'alimentazione degli animali in produzione zootecnica** del **C.N.R.** esprimono sentito cordoglio per la scomparsa del

prof. Silvano Maletto

— **Torino**, 28 aprile 1998.

La **Libreria Cortina** profondamente addolorata per la scomparsa del

prof. Silvano Maletto

si stringe affettuosamente a Clotilde e familiari.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Il **Rotary Club Chivasso** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio PHF

prof. Silvano Maletto

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Gli amici di sempre **Giovanni** e **Francesca Gedina** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancato

Aldo Mastromauro

anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Maria Greca**, **Raffaella**, **Angela** con le rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,15 parrocchia San Benedetto (San Mauro Tor.se). E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese**, 28 aprile 1998.

Le famiglie **Viora**, **Bosca**, **Bosco**, **Versino** partecipano.

Vi siamo vicini **Paola**, **Fulvio** e **Marianna**.

Le famiglie **Mazzucchetti** prendono parte al dolore di Angela e famigliari.

La famiglia **Paoletti** partecipa vivamente al dolore di Angela e dei suoi familiari.

«Cosa di gran momento è agli occhi dell'Eterno la morte dei suoi diletti» (Salmo 116: 15)

«Io ti ho scolpito sulle palme delle mie mani» (Isaia 49: 16)

Troppo presto mi hai lasciato

Giorgio Bruera

Ti amerò sempre, **Eva**.

— **Gassino**, 28 aprile 1998.

Noemi, **Irene** e **Samuele** salutano il carissimo zio **DODO**.

— **Torino**, 29 aprile 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Bazzocchi in Bodo

[illegible]

Lo annunciano con dolore il marito, i figli e la nipote **Paola**.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

E' tornata alla Casa del Padre

Maria Pia Barberis Canonico

di anni 65

Lo annunciano i cugini: **Elisa**, **Piero**, **Franca**, **Carlo**, **Giulio**, **Gabriella**, **Alberto**, **Luciana** e **Daniela** con le rispettive famiglie. I parenti tutti. Funerali a Pratrivero mercoledì 29 aprile alle ore 15.

— **Pratrivero**, 28 aprile 1998.

Troppo presto ci ha lasciato

Beppe Castellengo

anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia**, la figlia **Laura** con il marito **Franco**, i nipotini: **Alessandra** e **Carlo**, il fratello **Carlo** con **Silvana**, i consuoceri **Germanetti** e parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Lega Tumori. Funerali in Bra mercoledì 29 aprile ore 15,30 nella parrocchia di Sant'Andrea. Indi la salma verrà tumulata nel cimitero di Alba.

— **Parigi**, 27 aprile 1998.

Andrea e **Rinuccia** con le figlie **Sebastiana** e **Anna Maria** partecipano al lutto delle famiglie Castellengo - Germanetti.

Giuseppe Gamba e famiglia partecipano al lutto della famiglia Castellengo.

Mario Sartore e famiglia sono vicini a Carlo e Silvana per la scomparsa del fratello **BEPPE.**

Lidia, **Vanni Dorri** e famiglia partecipano commossi al dolore delle famiglie Castellengo - Germanetti.

Carlo Rina Bendri e famiglia sono vicini a Lidia e Laura nel loro grande dolore.

Elena Tullio Alessandra ricordano **NONNO CASTELLENGO.**

Sono vicini a Laura: **Donato Maria Franca** e famiglia.

Sono vicini a Carlo e Silvana per la scomparsa di

Beppe Castellengo

Cesare Barberis
Luigi Eusebio
Lidia e Giancarlo Gusseo
Roberto Sanlero
Marivanna e Renzo Varaldo
Ugo Viberti.

— **Alba**, 29 aprile 1998.

Umberto e **Giovanna** si uniscono al grande dolore di Lidia e di tutti i famigliari per la perdita del caro cugino

Beppe Castellengo

— **Varese**, 28 aprile 1998.

Il **Centro Diagnostico Albese** si unisce al dolore di Laura per la perdita del papà

Giuseppe Castellengo

— **Alba**, 29 aprile 1998.

La famiglia **Renzo Maggiore** unitamente al **Molino Sma** di **Asti** partecipa al dolore per la scomparsa del collaboratore ed amico

Beppe Castellengo

— **Rivoli**, 28 aprile 1998.

Il **Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia»** porge le più sentite condoglianze alle famiglie Soleri e Beraudo di Pralormo per la scomparsa dell'

Ing. Luigi Soleri

— **Torino**, 29 aprile 1998.

Antonio Amadelli e **Donatella Bilfigrandi** partecipano al dolore di Elvio e della famiglia Soleri.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Berger Toniet (Pinot)

anni 83

L'annunciano: la moglie **Giuseppa**, le figlie **Olimpia** e **Piera** con **Giorgio** e **Daniel**, parenti tutti. Per orario funerale telefonare (011) 349.82.39.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Cristianamente è mancato

Andrea Pennella

anni 86

La moglie **Tina**, il figlio **Rocco** con **Gabriella**, **Roberto** con **Eliana**, **Giorgio** lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Funerali in Revello (CN) mercoledì 29 aprile 1998 ore 16.

— **Torino**, 28 aprile 1998.

«Se ant ël silensi ëd l'ültim më moment ant l'ombra 'd cola pressa - mi - ëd dito im dësmentiëisse col di masnà - Ti plora nen... l'é coma se i durmiëisse...».

E' mancato il

cav. Oscar Villata

Lo annunciano: la moglie **Letizia**, la figlia **Vilma** col marito **Silvano** l'adorato nipote **Oscar**, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 30 aprile ore 15 parrocchia S. Lorenzo.

— **Collegno**, 28 aprile 1998.

Uniti nel dolore i cognati **Wilma**, **Gianni**, **Giuseppina**, **Franco** e nipoti.

La **Coop. Circolo Sociale** di **Collegno** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del **PRESIDENTE ONORARIO.**

Vilma, **Stefano**, **Antonio Saveriano** si stringono al dolore dei familiari.

I cugini **Giacinto** e **Anna Villata** e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Lidio, **Aldina**, mamma sono vicini al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore i cugini **Silvano**, **Paolo** e famiglia.

Giuseppe Neiretti e famiglia si stringono affettuosamente ai familiari per la perdita del caro **OSCAR.**

Famiglie **Russo** partecipano commosse.

Partecipano al dolore, nel ricordo di **OSCAR**, le famiglie: **Beltrami**, **Bergandi**, **Donalfo**, **Bongiovanni**, **Brignolo**, **Canavese**, **Cariello**, **Ceccato**, **Chiola**, **Correggia**, **Gagliardino**, **Ghirardelli**, **Manfrin**, **Martinelli**, **Menolo**, **Pavarino**, **Peroglio**, **Pochettino**, **Ramat**, **Rolando**, **Spinello**, **Ternavasio.**

Partecipano al dolore le famiglie: **Bario**, **Belli**, **Armando Bertero**, **Bosasso**, **Boero-Rui**, **Bonato**, **Borgis**, **Bosco**, **Bosio**, **Gianni Calvi**, **Casa**, **Castaldo**, **Cattaneo**, **Olga Dosio**, **Duari**, **Dutto**, **Faggiani**, **Fanton**, **Fina**, **Fossati**, **Ignazio Gallo**, **Lai**, **Anna Martano**, **Mocchiolo**, **Natali**, **Gianpaolo Neiretti**, **Giuseppe Neiretti**, **Ortale-Musso**, **Pandini**, **Parizzi**, **Pautasso**, **Pulero**, **Reita**, **Remolif**, **Nino Rostagno**, **Ezio Reverzi**, **Flavio Reverzi**, **Viberti**, **Efisio Villata**, **Carla Viola**, **Renzo Viola**, **Viscusi.**

Il **Direttivo** e **Soci tutti** dell'**Associazione San Lorenzo** ricordano con affetto il caro socio fondatore

cav. Oscar Villata

— **Collegno**, 29 aprile 1998.

Con profonda commozione partecipa al lutto la famiglia **Zeppa.**

La **Elsi Piemonte** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

cav. Oscar Villata

— **Torino**, 28 aprile 1998.

Famiglie **Capra** - **Pellegrini** ricordano con grande tristezza l'amico **OSCAR.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Rovagna nata Dubois

A funerali avvenuti ne danno annuncio marito e figli.

— **Torino**, 29 aprile 1998.

La **Direzione** della **Matsushita Automation Controls Italia**, partecipa al lutto del signor Gianluigi Campanile per la perdita del padre

Lorenzo Campanile

— **Bussoleno**, 28 aprile 1998.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Scaliti in Sasso (un sorriso per tutti)

Addolorati lo annunciano: **Umberto**, **Paolo** e **Daniela**. Funerale in Torino giovedì 30 aprile alle ore 10 nella parrocchia SS. Nome di Maria, la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri. Santo Rosario oggi ore 19 in parrocchia.

— **Rivoli**, 27 aprile 1998.

Si unisce al dolore la famiglia **Lentini.**

Le famiglie **Cubito**, **Corsico**, **Soni** e la **Cuver s.r.l.** partecipano al dolore di Umberto per la scomparsa della moglie **PIERA.**

Si uniscono al dolore di Umberto, Paolo e Daniela:

Paola e Roberto Barra
Anna Rolando e Roberto Piccablotto
Elena e Marco Paissoni
Franca e Guido Vittone
Marisa e Silvano Monticone
Lina e Gianluigi Mercadante
Antonella e Roberto Berteri
Mafila e Eugenio Strigini
Carla e Nico Barbaro
Margherita e Luciano Cotto
Margherita Savoretto
Francesco Lovece
Stefano Maltisotto
Davide Gallo
Marcello Procino.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Malocco

Lo annunciano con dolore la moglie **Rina**, il figlio **Mauro** con **Paola** e la piccola **Giulia**. Funerali giovedì 30, ore 14,30, parrocchia San Donato, Valdellatorre.

— **Valdellatorre**, 28 aprile 1998.

Giovanni, **Gina**, **Marco** con **Erika**, **Pier Mario** e **Paola** sono affettuosamente vicini a Rina e Mauro.

Partecipano al dolore di Rina e Mauro la famiglia **Guaraldo.**

ANNIVERSARI

1996 — 1998

Ricordiamo con l'affetto di sempre

Ilario Gozzelino

Santa Messa giovedì 30 aprile 1998 ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rosta.

1997 — 1998

ing. Domenico Baroni

Nel cuore dei tuoi cari con profondo rimpianto.

1995 — 1998

Gennaro Troise

Sempre nel mio cuore con amore e rimpianto. Tua **Carla**. Santa Messa giovedì 30 aprile ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore.

1991 — 1998

dott. Silvio Quagliotto

Sempre nel nostro ricordo. Santa Messa il 1º maggio ore 10,30 Nostra Signora di Lourdes, corso Francia 26.

1995 — 28 APRILE — 1998

Francesco Capo

Ricordandoti sempre con immutato affetto. La tua **Nuccina** con **Giorgio**, **Elena**, **Elisabetta**, **Riccardo.**

1993 — 1998

Luigi Scala

E' sempre grande il nostro bene.

— **Torino**, 29 aprile 1998.

1994 — 1998

Roberto Canuto

Con affetto ti ricordiamo nella preghiera. Santa Messa parrocchia Santa Teresina oggi ore 18,30.



Ceccarini non ha perdonato nulla ai nerazzurri, severamente puniti per la rissa di Torino

Inter, dal giudice arriva la stangata

Ze Elias e Simoni: 3 giornate; 2 a Ronaldo e Zamorano

MILANO. Stangata sull'Inter: alle feroci polemiche per il «non rigore» su Ronaldo, ora si aggiungono altre polemiche per la mannaia del giudice sportivo, che ha castigato senza pietà (ma esclusivamente sulla base del severo referto stilato da Ceccarini) i nerazzurri. Sono cinque gli interisti squalificati per la rissa del Delle Alpi: tre giornate a Ze Elias e all'allenatore Simoni, due a Ronaldo e Zamorano, una perfino all'allenatore in seconda Pini. Per tutti verrà presentato immediato ricorso alla Disciplinare.

In particolare l'Inter spera in una riduzione di pena per Ronaldo e Zamorano, accusati di insulti all'arbitro che secondo la società sarebbero «inesistenti». Le speranze di clemenza, però non sono molte. Mentre Ronaldo, dal Brasile, si è detto profondamente amareggiato, Moratti ha accantonato l'idea di proteste clamorose, tipo schierare domenica contro il Piacenza la formazione «Primavera» (come fece suo padre Angelo contro la Juve). Ma vediamo le motivazioni ufficiali della stangata, per capire in base a quali elementi il giudice Maurizio Laudi ha emesso il verdetto, esaminando il rapporto dell'arbitro e dei suoi assistenti.

Ze Elias: tre giornate «perché al 34' della ripresa, disinteressandosi del pallone, colpiva con una forte gomitata al viso un avversario». Secondo l'allenatore Simoni non è vero perché il giocatore stava guardando il pallone per colpirlo e perché ha toccato l'avversario solo alla testa, tuttavia le immagini tv hanno evidenziato l'intervento davvero poco ortodosso. Zamorano: due giornate «per comportamento scorretto e perché a gara terminata, nel sottopassaggio, rivolgeva all'arbitro ad alta voce parole di grave ingiuria dando spintoni ad altre persone». Secondo l'Inter il cileno ha usato una frase colorita che fa parte del suo intercalare e che al suo Paese non è considerata offensiva. Ronaldo: due giornate «perché si avvicinava al quarto uomo e gli rivolgeva una frase contenente una parola irriguardosa e una grave ingiuria». Ha detto, secondo la tesi difensiva dell'Inter, rivolgendosi al quarto uomo Puglisi: «Siete tutti uguali». In realtà la mimica delle espressioni mostrate dalla tv pareva assai meno benigna e garbata.

Simoni ha avuto tre giornate «perché per protesta a una decisione del direttore di gara entrava sul terreno di gioco ad azione in corso e poi, tornando verso la panchina, proferiva gravi insulti contro gli ufficiali di gara; inoltre, al momento dell'espulsione, urlava una frase contenente una parola ingiuriosa e alla fine della gara batteva le mani all'arbitro ironicamente, rivolgendogli un grave insulto accompagnato da sarcastiche parole di complimento». «Va bene così - ha replicato ieri il tecnico - adesso sarei stato più duro». Una giornata di squalifica è toccata anche al suo vice, Pini «perché per protesta entrava sul terreno di gioco ad azione in corso. Allontanato dall'arbitro, rimaneva in panchina e se ne andava solo dopo un nuovo sollecito dell'arbitro». [n. sor.]

CHI E' IL GIUDICE SPORTIVO



Il giudice sportivo Maurizio Laudi, 49 anni, è in carica dall'ottobre del '95. Torinese, non ha mai nascosto la sua fede juventina, ma si è sempre distinto come magistrato al di sopra di ogni sospetto e dalla fama di «duro». Dal '90 al '94 ha fatto parte del Csm e, recentemente, ha ereditato l'inchiesta di Tortona sui sassi dal cavalcavia. Il suo primo incarico nella Federcalcio risale al 1973.

Moratti: è dittatura

«Rispetto le decisioni ma ho perso la stima»

MILANO. Le pesanti squalifiche, dopo gli episodi di domenica scorsa a Torino, hanno ulteriormente amareggiato Massimo Moratti. Il presidente dell'Inter ha ribadito, dopo la sentenza, le accuse ai vertici federali e arbitrali. «Mi dispiace - è stato il suo primo commento -. Rispetto le decisioni, ma certo non per stima. Non ho più stima in tanta parte di questo ambiente. Il nostro rispetto, oggi, è dovuto a convenienze, non certo a stima».

Moratti ha anche accusato il presidente federale Luciano Nizzola di essersi lasciato scappare di mano la situazione: «Mi sembra che in questo momento non abbia tutto il settore sotto controllo», ha detto. Poi ha aggiunto: «La situazione del pianeta calcio è molto grave. Noi non vogliamo distruggere il calcio italiano: siamo molto più modesti. Io metto solo in dubbio la capacità di certe persone nel loro ruolo».



Il presidente nerazzurro non ha risparmiato accuse gravi al sistema, da lui definito «dittatoriale», spiegando che «parte dell'ambiente è falso, poco chiaro». Tornando alle squalifiche Moratti ha commentato: «Mi aspettavo una mano meno pesante. E' logico che poi uno dica di volersene andare. Ma non per fare scena: è perché tutto fa ridere... In ogni caso sono convinto che certe cose vadano dette: non sarò certo io ad aver paura di esprimere quel che penso, se non altro per il rispetto che porto nei confronti del pubblico che paga il biglietto. Non è nel mio carattere dover rispettare per forza sistemi dittatoriali». Il presidente interista ha tuttavia chiarito di non avercela con i dirigenti della Juve: «Nei loro panni, mi sarei comportato allo stesso modo: ognuno fa i propri interessi».

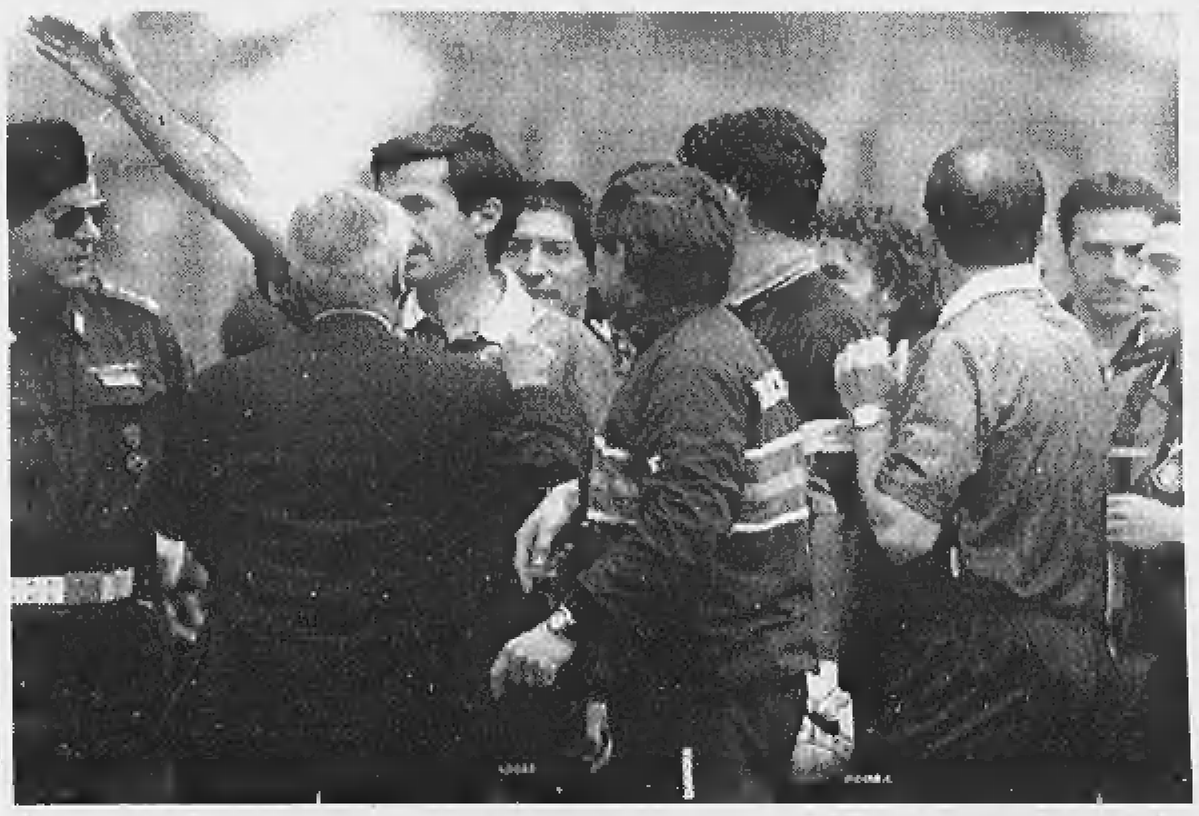


Qualcuno dell'entourage di Moratti ha detto che il calcio italiano vuole colpire l'Inter per dare addosso a Ronaldo, la cui presenza dà fastidio a molti. Secondo questa ipotesi, senza possibilità di affermarsi nel nostro campionato, il brasiliano sarebbe costretto ad andarsene.

Opinione condivisa da alcuni sponsor di Ronaldo e soci di minoranza dell'Inter, che minacciano di ritirarsi se non ci saranno cambiamenti profondi nel vertice federale e in quello arbitrale.

Sulla vicenda è intervenuto anche Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli sponsor dell'Inter: «A volte si avverte una carenza di professionalità sia a livello federale che arbitrale - ha detto Tronchetti Provera, che fra l'altro è anche consigliere d'amministrazione e azionista dell'Inter -. Forse si trascura il fatto che il calcio muove grandi interessi e dunque servono a tutti i livelli professionalità e serietà: i futuri azionisti delle società calcistiche non possono rischiare di essere penalizzati da comportamenti poco professionali come quelli cui abbiamo assistito».

Intanto, per quanto riguarda i giocatori, c'è da registrare una polemica da parte di Colonnese. Il difensore, che ha la mandibola dolorante per un colpo ricevuto da Inzaghi, non ha risparmiato accuse al bianconero. «L'ha fatto apposta e alla fine della gara non mi ha neppure chiesto scusa», ha detto l'interista. [n. sor.]



Ceccarini (a sinistra) espelle Simoni (a lato); Moratti (a destra) e Tronchetti Provera (sotto) attaccano il sistema del calcio

«Non credo che il cronista visto in auto con Baldas al Delle Alpi abbia saputo da un barelliere quali sono le frasi irriguardose»



Simoni: ci sono troppi misteri

«Indagate su chi sa tutto in anticipo»

MILANO. Primo allenamento dell'Inter dopo la partita di Torino. Uno striscione all'ingresso, per i giocatori: «La vittoria morale è vostra. Con la Fiat non si vince. Juventopoli». Gigi Simoni parla alle 17,30, appena conosciute le decisioni del giudice sportivo. Simoni concluderà il suo campionato in tribuna, il vice Pini è stato squalificato per una giornata, domenica contro il Piacenza in panchina andrà Luciano Castellini, ex portiere del Toro che allena ora quelli nerazzurri.

Amareggiato, arrabbiato?

«Lo sono più adesso di domenica sera. Se dovessi dire quello che provo in questo momento mi darebbero dieci giornate di sospensione. Ma sono più dispiaciuto per i giocatori che per me».

Sospensioni giuste?

«Per me è giusta. Mi è andata quasi bene. Accetto il verdetto del giudice».

Cosa la turba?

«Il fatto di aver letto già al mattino su un giornale quanto sarebbe successo al pomeriggio, tutte le ipotesi sulle squalifiche, le frasi di Ronaldo. E non è una cosa nuova perché quello che ha firmato il servizio, Di Tommaso, lunedì della settimana scorsa aveva già anticipato con la massima sicurezza che arbitro al Delle Alpi sarebbe stato Ceccarini. Questo personaggio domenica è arrivato allo stadio con una Lancia k in compagnia del designatore arbitrale Baldas».

Il cronista dice di aver avuto le indiscrezioni sulle cose dette dai giocatori da un barelliere.

«Non credo che sia stato un barelliere a riferirgli quanto è successo in campo e fuori».

Ma cosa hanno detto e fatto i giocatori?

«Sicuramente non hanno insultato né offeso nessuno. Nel referto, Ceccarini dice che Ze Elias, nel fare fallo, non ha guardato il pallone: una sciocchezza, una spiegazione bugiarda. Comunque lo ringrazio. In 40 anni che sono nel calcio non ho mai visto una sollevazione popolare come questa contro la Juventus. E soprattutto non ho mai incontrato tanti tifosi bianconeri che mi hanno detto di non essere orgogliosi di una vittoria della loro squadra come in questo caso».

Cosa intende fare?

«Ci vuole un'inchiesta che chiarisca molte cose. In particolare mi devono spiegare perché devo leggere già al mattino quello che succederà poi nel pomeriggio e al lunedì quale sarà l'arbitro della domenica successiva. Chi l'ha informato non può essere certo un barelliere. Non credo a queste storie».

Scudetto addio?

«Noi andiamo avanti. Vogliamo vincere tutte e tre le gare che ci restano per poter dire che ne abbiamo vinte dieci di fila, perché Torino non conta. Adesso c'è molta amarezza ma andremo in campo domenica sereni e tranquilli con la coscienza a posto».

Pensa ancora che il calcio sia una cosa pulita e seria?

«Fino a sabato ne ero convinto. Adesso sto ripensandoci e non sono più sicuro di certe cose. Non sono più sereno come prima».

Ronaldo come prenderà la squalifica?

«Mi spiace molto per il brasiliano. Perché stando fermo due giornate perde ogni possibilità di lottare per la classifica dei marcatori a cui teneva molto. Un altro successo di qualcuno...».

Alla dirigenza Juve cosa risponde?

«Quello che dicono non mi interessa. Mi avrebbe fatto piacere leggere qualche ammissione. L'Inter dopo una stagione alla pari con la Juve merita almeno l'onore delle armi».

Perché non dare un segnale forte e mandare in campo domenica la primavera?

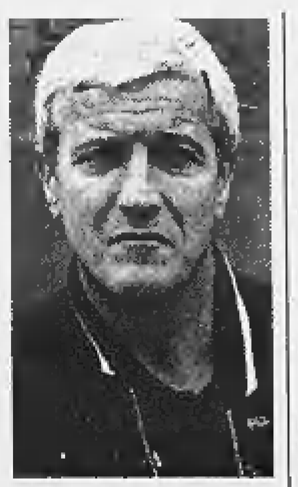
«Sono decisioni che toccano alla società. Se me lo chiedono sono pronto a dare il mio parere. Io adesso penso a preparare una squadra che non risenta troppo sul piano morale e umano di quanto è accaduto».

Dal Brasile, intanto, Ronaldo si è detto ancora amareggiato. E, a commento delle due giornate di squalifica, ha dichiarato: «Mi sento molto triste per non poter lottare fino all'ultimo insieme con la squadra. Comunque auguro a Del Piero di vincere la Champions League».

Nino Sormani

Lippi: chi vince è antipatico

«Negli Anni 60 si diceva che aiutavano l'Inter di HH»



Lippi è stato intervistato dal programma «Passioni» prima del silenzio stampa

ROMA. Quando la Juve è in campo «non è che succedano casi arbitrali, è diverso: si discute su certe situazioni. Così come si discuteva animatamente quando giocavo io». Marcello Lippi ha parlato del rapporto tra la sua squadra e gli arbitri, di se stesso, della sua visione del mondo del calcio e del rapporto con l'avvocato Agnelli in una intervista rilasciata al programma di Raidue «Passioni» (in programma oggi alle 22,40) prima che scattasse il silenzio stampa.

Lippi ha inserito i «veleni» seguiti a Juve-Inter in un contesto più ampio. «Negli Anni 60 si discuteva animatamente dei successi dell'Inter di Herrera, del presidente Moratti padre. C'era la convinzione che fosse aiutata dagli arbitri. Poi negli Anni 70 lo si è fatto con la Juve e negli Anni 80 con il Milan di Berlusconi. Quando c'è una squadra che fa un ciclo vincente succedono sempre queste cose. Ed è normale che chi non tifa per la Juve non l'abbia in simpatia».

Lippi ha sottolineato che nel calcio «ci sono opinioni talmente contrastanti che a volte si ha la sensazione che le persone non abbiano visto la stessa partita». A suo avviso «l'obiettività manca al tifoso più sfegatato, che vede solo quel colore lì e non cambierà mai opinione. A volte, però, una persona vede una partita in un'altra maniera, un modo di giocare diverso da un altro. Basta prendere un lunedì i tre quotidiani sportivi, ma anche qualche quotidiano politico. Su 10 giornali e 10 pagelle ci saranno sette-otto voti diversi sulla prestazione di un giocatore».

Lippi parla anche del rapporto con Giovanni Agnelli: «Mi chiama al telefono tre o quattro volte alla settimana - racconta l'allenatore juventino - per sapere come vanno le cose. Adesso si è riavvicinato molto, dopo questi due o tre anni di buoni risultati. Vuol sapere come va Tizio, Caio, Sempronio. Parliamo di calcio internazionale. Lui è un profondo conoscitore di giocatori, di squadre, gli piace parlare, ma non solo di calcio. E' una persona squisita e simpaticissima».

Capello dà consigli al Real

«Per superare i bianconeri serve fortuna con l'arbitro»



Capello agli amici del Real: «Dovete fermare Del Piero quando va sulla fascia sinistra»

MADRID. Fabio Capello (allenatore del Real Madrid nel '96-97, quando conquistò la Liga, ma giocatore della Juve per sei stagioni, durante le quali vinse tre scudetti), non solo dichiara al quotidiano sportivo *Marca* di essere un tifoso del Real Madrid e di sperare che la sua ex squadra batta i bianconeri nella finale della Coppa Campioni il 20 maggio ad Amsterdam, ma dà anche consigli. E, per battere la Vecchia Signora, «bisogna avere fortuna con l'arbitro». Lo dice in un'intervista ad *Abc*, il quotidiano fiancheggiatore del Real, nella quale fornisce il suo check-up della Juve. *Abc* non nasconde che l'allenatore del Milan può essere la spia ideale dell'attuale tecnico del Real, Heynckes: «La Juve può essere la favorita per il suo potenziale e perché è abituata a giocare le grandi finali. Ma se il Real gioca senza complessi, con personalità ed ambizione, può vincere».

«La Juventus ha un sistema di gioco molto aggressivo in difesa e a centrocampo - continua -. Tutta la squadra lavora per tre attaccanti: Zidane, Del Piero ed Inzaghi, che sono tecnici e molto rapidi. Gli altri sette fanno pressing e corrono per dare loro la palla. Il Real deve controllare questi tre uomini, impedire che ricevano la palla. La partita si vincerà a centrocampo per cui è in mano a Redondo e Seedorf. Devono imporre il loro ritmo, recuperare tutti i palloni».

Capello sottolinea: «Il Real non deve giocare con paura una finale. Bisogna giocare da uguali a uguali. E' imprescindibile tenere la palla. I bianconeri giocano teoricamente con tre uomini in difesa, ma in realtà sono cinque e persino sette, perché oltre a Di Livio e Pessotto che si mettono sulle fasce, Deschamps e Davids si piazzano davanti ai centrali. La difesa è di sette giocatori. Si chiudono molto, ma credo Roberto Carlos possa sorprenderli sulle fasce». Il nemico pubblico n. 1 è, ovviamente, Del Piero. Ecco l'ultimo consiglio di Capello: «Si muove in tutta l'area ma gli piace la fascia sinistra. Proprio lì bisogna annullarlo». [g. a. o.]

Tutti a cena

Giraudo-Moratti summit a Milano

MILANO. Juve e Inter litigano ferocemente sui giornali, ma a quanto risulta filano d'amore e d'accordo a cena: le telecamere di Canale 5 hanno infatti scovato Moratti e Giraudo seduti allo stesso tavolo nel ristorante di un hotel milanese, dove lunedì sera c'è stato un summit preelettorale organizzato da Antonio Matarrese.

L'ex presidente della Federcalcio, che è candidato alla poltrona di presidente dell'Uefa e conduce una difficile e incerta battaglia politica, aveva invitato alcuni «grandi elettori», tra cui appunto il presidente dell'Inter e l'amministratore delegato della Juventus.

Gli altri coinvitati erano ugualmente illustri Franco Carraro, Adriano Galliani e Franco Dal Cin. Durante la cena, ovviamente, si è parlato anche di Juve-Inter ed è da presumere che le relazioni tra i due club siano tornate buone.

E sul ruolo del pool Mani pulite ennesimo botta e risposta fra D'Alema e D'Ambrosio

«Tangentopoli? Sarà prescritta»

Davigo: questo è un sistema dissennato



Il pubblico ministero di Mani pulite Piercamillo Davigo

MILANO. Il segretario del pds Massimo D'Alema, in una intervista alla rivista *Il bianco e il rosso* dei Cristiano-sociali, lo dice senza mezzi termini: «La ricostruzione del grande cambiamento di questi anni all'insegna della rivoluzione giudiziaria è una favola. Non credo affatto che in Italia ci sia stata una rivoluzione delle procure».

Da Milano, il numero due del pool Mani pulite, Gerardo D'Ambrosio, gli risponde per le rime: «Non abbiamo fatto nessuna rivoluzione, quella parola se la sono inventata i giornalisti. Ma non si può non riconoscere che Mani pulite ha fatto cadere una classe politica che era su una pessima strada. Si dimentica spesso che c'è stato un evento eccezionale, sorprende che non lo si voglia riconoscere».

Va avanti così, la querelle tra magistratura e mondo politico, tra pool di Mani pulite e Massimo D'Alema. Mezze frasi in punta di fioretto, o allarmi rossi. Come quelli lanciati da Piercamillo Davigo, il *dottor Sottile* del pool al settimanale *Famiglia cristiana*: «In Italia abbiamo una disciplina della prescrizione che è semplicemente dissennata. Quando inizio so già che con la condanna il reato finirà in prescrizione».

Va avanti, Davigo: «L'attività di prevenzione è compito delle autorità politiche, del governo e del Parlamento. Invece hanno fatto poco o nulla. Siamo di fronte a fatti di devianza collettiva. In un ufficio finanziario milanese abbiamo arrestato 11 caporeparto su 11».

Linguaggi diversi, toni differenti. Sembra sempre difficile la comunicazione tra i magistrati e il mondo politico. Quella che è stata Mani pulite, per D'Alema continua ad essere l'ultima causa di quello che è successo negli ultimi anni, del cambiamento radicale che ha visto spazzar via un'intera classe politica.

Spiega, D'Alema: «La magistratura è venuta dopo, dopo grandi fatti politici, il sorgere della Lega, i referendum elettorali. La magistratura è intervenuta quando l'edificio era indebolito nelle sue strutture portanti e gli ha dato lo scossone finale. Ma perché non è intervenuta prima? C'erano già gli stessi magistrati e gli stessi politici. Poteva procedere prima, se non l'ha fatto è perché la politica era forte».

L'analisi del segretario della Quercia e presidente della Bicamerale non piace proprio a D'Ambrosio. Che del peso avuto dalla magistratura ha ben altra idea: «Senza Mani pulite staremmo peggio di prima. Adesso nessun governo si sognerebbe di fare opere pubbliche inutili o di pagare eccessivamente per delle forniture, perché sa che la magistratura è più attenta. Preoccupa profondamente che si parli ancora di queste cose, anziché porsi il problema di arrivare ad una giustizia che sia a livello europeo».

Un tema affrontato anche da Davigo, nell'intervista al settimanale cattolico: «Della Bicamerale mi spaventa il tentativo di diminuire l'indipendenza della magistratura; non solo attraverso la separazione delle carriere, ma anche con l'intervento sui componenti del Csm. Se si potenzia l'esecutivo devono essere incrementate le garanzie di indipendenza del potere giudiziario da quello politico».

Possibilista sugli esiti della Bicamerale, malgrado tutte le critiche espresse al recente congresso di Magistratura democratica, si dice invece Elena Paciotti, presidente dell'Anm: «Giudico positivamente la prospettiva di *alleggerimento* del testo della Bicamerale in tema di giustizia, perché si ridurrà la discussione su ciò che è veramente importante ed essenziale. La notizia comunque ci sarà quando le forze politiche arriveranno a un accordo, per ora mi pare che ci sia la disponibilità da più parti di raggiungerlo».

Elena Paciotti non nasconde che uno sblocco della situazione sia arrivato attraverso il presidente Scalfaro, da lei incontrato venerdì scorso: «Scalfaro ha svolto un ruolo di moderazione e invito alla sintesi che senz'altro ha segnato dei momenti di rasserenamento e di costruttività». [r. m.]

Giustizia, accordo in alto mare

Pisanu: Forza Italia ora teme un «trappolone» dalla Quercia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nonostante il presidente della Bicamerale fosse a Francoforte, in visita al gran capo della Bundesbank, ieri il «comitato dei 19» si è riunito, e ha deciso di far ulteriormente slittare (alla metà di maggio) la discussione in aula degli articoli della nuova Costituzione, parte seconda, che riguardano il federalismo fiscale. Un nodo spinoso, se non quanto la giustizia. Un tema sul quale continuano ad accendersi luci, e a spandersi ombre. Prima di partire per Francoforte, ieri D'Alema ha rilasciato un'intervista al quotidiano *Il Mattino* nella quale precisava, circa l'incontro avuto con il capo dello Stato a pranzo domenica scorsa nella tenuta presidenziale di Castel Porziano, che «non c'era nessuna soluzione da trovare». Di più: «Scalfaro non è mai intervenuto in tema di giustizia, ha solo incontrato l'Associazione nazionale magistrati, e ci mancherebbe che non potesse farlo: semmai, è la Paciotti che ha parlato troppo». Un modo come un altro, se non per sottolineare la propria leadership in materia di riforme, certamente per tenere aperta la via del dialogo con Forza Italia, e Berlusconi in particolare. In Transatlantico, ieri, era il presidente dei deputati forzisti Giuseppe Pisanu a dire chiaro e tondo «a noi non bastano gli impegni generici, vogliamo garanzie precise sulla separazione delle carriere della magistratura, sulla terzietà del giudice, sulla parità tra accusa e difesa». E Pisanu aggiungeva una sensazione precisa, quella di un «trappolone» che a Forza Italia starebbero tendendo da Botteghe Oscure, «si sparge melassa sulle riforme per poi attribuire la colpa dell'eventuale fallimento a Berlusconi». Perché l'accordo sulla giustizia è ancora di là da venire.

E nell'intervista al *Mattino*, D'Alema, se ha negato che in Bicamerale siano prevalenti le forze politiche che vorrebbero farla pagare ai giudici, ha però anche avvertito che qualora le riforme fallissero non entrerebbe in crisi il governo, ma la stessa coalizione dell'Ulivo. Una risposta indiretta a quanti, dentro la maggioranza, giocano a mettere in difficoltà D'Alema sul terreno dei rapporti con il Polo. «Siccome le riforme erano uno degli obiettivi principali su cui si è costituito l'Ulivo, è evidente che se le riforme fallissero per colpa della coalizione, essa entrerebbe in crisi», è il ragionamento di D'Alema. Un messaggio che ha come destinatario piazza del Gesù. Dal secondo piano, Marini ha risposto prontamente: «Raccolgo l'invito e sottolineo che non possiamo pensare che questa legislatura arrivi ad un nulla di fatto sull'aggiornamento della Costituzione». Ma Marini non a caso ha aggiunto che lo «sforzo di responsabilità» deve essere comune a Polo ed Ulivo: la posizione dei Popolari, in tema di sistema di garanzie, è più vicina a quella dell'opposizione, che non della maggioranza di cui pure i Popolari fanno parte. Sulle dichiarazioni di D'Alema hanno poi gettato acqua sul fuoco il popolare Mattarella, e il [illegible] Fabio Mussi. Mattarella ha fatto notare che l'accordo nell'Ulivo è il benvenuto, «purché riguardi tutto il complesso delle riforme». Mussi ha obiettato che però «le riforme non le fa la maggioranza», e cioè che trattandosi della nuova Costituzione, occorre anche l'assenso dell'opposizione.

Dunque, lo scoglio principale resta ancora e sempre la giustizia. Era il forzista, e vicepresidente della Bicamerale, Giuliano Urbani, a ricordare ieri, correggendo il proprio ottimismo, che in materia si naviga ancora «tra gli iceberg», nella speranza che le riforme «non diventino un Titanic». Ma nella navigazione la nuova Costituzione incrocia ancora la corazzata dei magistrati. Il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, da sempre su una linea di mediazione, ieri ha giudicato positivamente il «prosciugarsi» delle riforme, ovvero la costituzionalizzazione dei principi fondamentali, rimandando a legge ordinaria (di cui però Forza Italia vorrebbe il varo contestuale in aula) le modalità d'applicazione. Ma, a D'Alema che ancora ieri diceva che «è una favola che in Italia ci sia stata una rivoluzione delle procure», dal pool di Milano si è alzata la voce di Gherardo Colombo: «Non si può non riconoscere che Mani pulite ha fatto cadere una classe politica che era su una pessima strada».

REPORTAGE

IL COMMANDO TORNA A CASA

La moglie di Faccia «E' in questi momenti che si vedono i veri uomini. Provate voi a portare un *tanko* in piazza San Marco mentre vi puntano contro i mitra...».

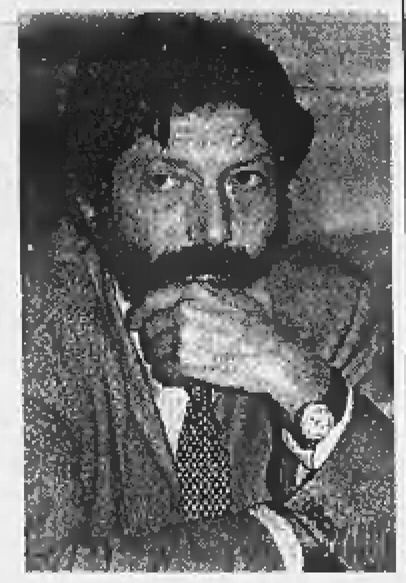
Ma continua la polemica sulla lettera al sindaco. I filo-leghisti: «Siete caduti nel suo tranello»



CACCIARI: «SENTENZA INTELLIGENTE»

CERNOBBIO. «Soddisfatto della sentenza di Mestre perché equilibrata e intelligente», si è detto il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, a margine di un convegno sulla «Costituente autonomista e federalista della Lombardia» svoltosi a Cernobbio. E alla domanda se avesse parlato con i «serenissimi», Cacciari ha risposto: «No, non ho parlato con loro, ho solo ricevuto una lettera, la lettera che mi hanno mandato ha fatto cambiare la posizione del Comune di Venezia a proposito della costituzione di parte civile». «I fatti erano indiscutibilmente gravissimi - ha aggiunto il sindaco - la sentenza è stata intelligente perché giudica che cosa è andato maturando dopo quei fatti. Alcuni dei componenti del commando hanno aperto a una stagione di dialogo nella nostra Regione». [Ansa]

A sinistra Serenissimi poco prima della sentenza a Mestre A destra Massimo Cacciari



«Noi, eroi Serenissimi»

Buson: ora la mia vita ha un senso

CARTURA (PADOVA)
DAL NOSTRO INVIATO

Gilberto Buson è uno che ti guarda in faccia, che ha la sua morale, ma anche la sua ironia. «La mia vita? E' finita quel giorno, il 9 maggio di un anno fa». Finita? «Nel senso che ho fatto il mio dovere». A salire sul campanile? «Sì, ho dato un senso al mio vivere. E' come quando uno trova la donna che diventa sua moglie o come quando decide di mettere su famiglia».

Fausto Faccia, invece, è uno che guarda oltre, anche quando ti parla. Dice che l'«arca del Signore è partita: adesso tutti la seguono, la via è tracciata, i binari sono lì, la questione è posta. Ma attenzione: noi chiederemo a tutti conto di quello che faranno. A Cacciari diremo: tu hai detto così e cosà, ma cosa hai fatto?».

Un altro campanile? Ma no. «Irripetibile, unico», quel gesto, dicono i Contin (Flavio e Christian, zio e nipote) che costituiscono la corrente filo-leghista del commando e che ieri hanno attaccato i tre che hanno firmato la lettera di pace al sindaco di Venezia Massimo Cacciari: «Siete caduti nella sua trappola».

Torniamo a Cartura, Agna, Conselve, il «triangolo del Leone», Bassa padovana, pioggia, odore di terra, fabbrichette e strade strette. E' l'acquario dei Serenissimi che hanno assaltato il campanile di San Marco, ora liberi e quasi perdonati dallo Stato. Paesi informi, bar e villette fatte in serie. I tre scarcerati sono tornati a nuotare come pesci nella loro acqua. Se ne parla nei bar dove si sono raccolte collette per mantenere le famiglie. Ma subito l'ambiente si è richiuso intorno ai suoi anonimi eroi.

Chi ha visto Antonio Barison, detto Herthy, un soprannome che nessuno sa spiegare? Nessuno. Il campanello della sua casetta, su via del Mare, Conselve, suona a vuoto. Inutile telefonare, perché il telefono non c'è. La saracinesca del garage, il suo laboratorio di elettricista, è chiusa. Lunedì sera è uscito tutto solo dal carcere di Bologna, nessuno lo aspettava. Ha preso il treno fino a Padova; poi l'avvocato lo ha accompagnato a casa, in macchina. La moglie era a lavorare. Quando le hanno detto che liberavano Herthy, ha detto: «Ah sì?».

Adesso la suocera ci racconta che «ieri sera erano tutti contenti». Meno male. All'unico giornalista che lo ha interrogato, lunedì, ha risposto: «Sì, lo rifarei... se fosse la prima volta». Un bel paradosso: come si fa a «rifare» una cosa per la «prima volta»? Ma non è mica la logica, che conta in questa storia dei Serenissimi. Si capisce benissimo che anche Barison dice quello che dicono tutti gli altri: nessun pentimento, viva San Marco. E' metà pomeriggio quando finalmente lo vediamo con un bel cappellino azzurro che si affaccia dal primo piano: cosa significa Herthy? «Non lo so». Ci racconta come sta? «No, non rilascio». Saluti.

A Cartura, nel cortile di casa Buson, tra galli, galline, pulcini e figli (cinque), sotto una sbiadita bandiera di San Marco che sventola alla pioggia, arriva una graziosa giornalista televisiva che gli punta il microfono in faccia: come lo ha accolto sua moglie? I baffi dell'uomo di San Marco si piegano in una smorfia: «Sono salito sul campanile, ho rischiato la vita, sono stato un anno in galera e tu mi vieni a chiedere come mi ha accolto mia moglie?».

Eroi? Sì, ovvio, si sentono eroi, seppure solitari, in queste società atomizzate, in questi paesi di pozzanghere che di pomeriggio appaiono svuotati: tutti in boita, a lavorare. Proprio come un eroe la Roberta guarda il suo Fausto (Faccia) nella villetta di Agna: «E' in questi momenti che si vedono gli uomini». E Fausto, naturalmente, è un uomo: «Provate un po' voi a portare un *tanko* come quello in piazza San Marco mentre vi puntano i mitra...». Uno aveva lasciato sua mamma di 93 anni a casa, un altro sua moglie e cinque figli, un altro ha chiuso i libri di scuola, ha salutato la mamma ed è venuto, un altro... Si raccontano come una leggenda, anzi, dice Fausto, «la nostra ormai è Storia: un giorno si dirà: quel 9 maggio... Abbiamo i mille anni della Serenissima alle spalle, mica come la Padania, una cosa che non esiste, inventata in una notte».

E ci volevano proprio, il *tanko* e il fucile in piazza San Marco, un anno fa? Ci spiega Buson: «Siamo partiti dalla nostra terra, siamo saliti sul nostro campanile per portare la nostra bandiera, quella con il leone e il vangelo, ma bisognava andarci di spada. Certo, potevamo anche pagare il biglietto e salire sul campanile, ma un simbolo per diventare un simbolo deve superare ostacoli, se no non gli si dà valore». E così «abbiamo parlato alla gente». E con Cacciari volete parlare? «Anche subito».

Il presidente della Regione Galan che va al congresso di Forza Italia con la bandiera del leone; il sindaco di Venezia che gli scrive e gli «sconta» 150 milioni di danni; Bossi che dopo averli definiti provocatori, sfila sotto il carcere per liberarli. Hanno vinto loro, i Serenissimi? Qui, nel triangolo del Leone, tutti pensano di sì.

Cesare Martinetti

Milano, per le mazzette ai partiti «materiali sopravvalutati del 30%»

Scalo Fiorenza, appalti gonfiati

Ferrovie, dai periti nuove accuse per le tangenti



Il pubblico ministero Francesco Greco

MILANO. Evidentemente le tangenti non bastavano. Anche se, come ha raccontato l'altro ieri a Roma il costruttore Mario Rendo al pm Francesco Greco, si trattava di cifre esorbitanti, ben più dei 3 miliardi e 700 milioni conosciuti finora: in tutto 10 miliardi da dividere tra i vari partiti solo per la costruzione dello scalo Fiorenza, a fronte di una promessa iniziale di almeno il doppio, ovvero il 3,5% sulla quota di lavori. «Ma 9 miliardi - ha spiegato l'anziano Rendo - riuscimmo a non pagarli, mentre il resto lo versammo sul conto Kontexa, in una banca svizzera intestato a un mio uomo di fiducia». Così, come ha scoperto il perito nominato dalla procura, per i lavori delle Ferrovie, anche i costi dei materiali vennero gonfiati.

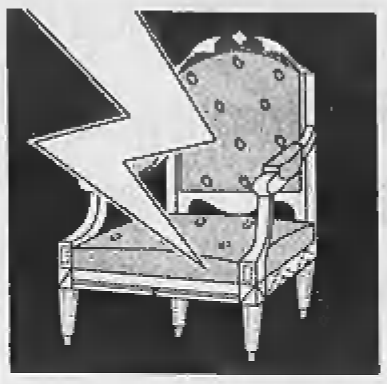
Analizzando infatti la congruità di alcuni prezzi praticati per la costruzione del deposito di manutenzione treni Ferscalo Fiorenza, l'ingegner Enrico Castiglia, nominato dai pm, ha trovato che questi sono stati «mediamente sopravvalutati del 10-30%». Con un esborso superiore complessivo, rispetto ai costi di mercato, di 5 miliardi e 600 milioni, nei casi più eclatanti. Nella sua relazione - 82 pagine nelle quali sono stati presi in considerazione il contratto siglato tra le Ferrovie dello Stato e il consorzio «Fiorenza», il contenuto di tutti gli atti collegati alla realizzazione e la congruità dei prezzi applicati - il perito ha segnalato inoltre lo stanziamento illegittimo di 69 miliardi e 700 milioni per i lavori dello scalo di Sesto San Giovanni. Un deposito di manutenzione che i sindacati, appena conclusi i lavori, definirono «già obsoleto». Il perito segnala 5 milioni e 730 mila chili di acciaio, usati per il cemento armato, pagati intorno alle 1505 lire al chilo, 55 lire in più del prezzo di mercato. Il geotessile, una specie di guaina per costruzioni, è stato addirittura pagato tre volte di più del normale. Infine una partita d'acciaio di 6 milioni e 10 mila chili, anziché 1450 lire al chilo, alle Fs sono costati 1925 lire, cioè 475 lire in più al chilo. Semplici sprechi o dietro questi costi esagerati sono ipotizzabili rilievi penali? Ma c'è di più. Nel novembre del 1991 le Fs stipularono con il consorzio Fiorenza, costituito dai Rendo, i Lodigiani e il CCC di Bologna (Consorzio cooperative) un atto modificativo del contratto originario, che risaliva al 1986. Questo documento aveva lo scopo di rinegoziare i costi dell'opera per mettere a tacere le imprese del consorzio che avevano aperto un contenzioso con le Ferrovie, dopo il blocco dei lavori deciso dalla gestione Schimberni. Dunque, vennero concordati nuovi lavori per altri 67 miliardi e 739 milioni. Tutto regolare? Anche in questo caso, secondo il perito che ha analizzato il contenuto dei contratti, 69 miliardi e 700 milioni non avrebbero avuto giustificazione alcuna. Di queste tangenti, che sarebbero passate, come ha confermato anche Mario Rendo, attraverso il solito sistema di Pacini Battaglia, e dei prezzi gonfiati, si sarebbe dovuto parlare ieri nell'udienza preliminare davanti al gip Maurizio Grigo, annullata però per difetti di notifica agli imputati, tra cui l'ex amministratore delle Fs, Lorenzo Necci. Si attendono invece a breve nuovi interrogatori sul fronte dell'inchiesta sulla tratta Milano-Genova dell'alta velocità: in questo caso, ipotizzano gli inquirenti, le tangenti pagate ai partiti dalla Tecnimont sarebbero ammontate a due miliardi, versati in due tranche nel '91 e nel '92. Anche questi passati dalle capaci casse svizzere di Pacini Battaglia. [p. col.]

Sì dalla Camera

Niente carcere per i condannati a pene lievi

ROMA. La Camera ha approvato a grande maggioranza (306 favorevoli, 40 contrari e 5 astenuti) il provvedimento che prevede misure alternative al carcere per coloro che devono scontare pene brevi ed anche per far risparmiare soldi alle casse dello Stato. Fra le pene alternative sono previsti gli arresti domiciliari, la semilibertà per condanne non superiori ai tre anni, l'affidamento in prova ai servizi sociali. Avendo subito modifiche, il provvedimento torna ora al Senato.

Positive le prime reazioni. «Finalmente un segnale di ripresa di interesse nei confronti del carcere e di presa in carico dei problemi che racchiude», sostiene Carmen Bertolazzi, responsabile dell'associazione «Ora d'aria». «Speriamo - aggiunge - che questo sia solo il primo passo verso l'approvazione di altri provvedimenti che da tempo i detenuti aspettano. Primo fra tutti quello sulla incompatibilità dei malati di aids con la detenzione». [Ansa]



Bertinotti allarmato: ci sono forze potentissime che preferirebbero un'altra maggioranza

Dpef, Cossiga offre i suoi voti a Prodi

«Così siamo solidali con Kohl»

ROMA. Arriva Francesco Cossiga in aiuto del governo Prodi, offrendo i voti della sua udr (31 alla Camera) per approvare il Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) redatto da Ciampi per i prossimi tre anni. Un documento che è piaciuto al cancelliere tedesco Kohl, al punto da spingerlo, per quanto si capisce, a premere sui cossighiani perché lo votino anche loro. Va precisato che il soccorso dell'udr non è, comunque, numericamente indispensabile al governo, perché i 34 voti promessi da Rifondazione sono sufficienti. Il passo di Cossiga ha, piuttosto, il senso di un investimento politico a medio termine: 7-12 mesi.

Si chiude, così, un triangolo formato da esponenti di partiti popolari europei o aspiranti tali. L'aspirante è l'udr di Cossiga, che chiede l'iscrizione al gruppo dei partiti popolari europei (ppe) del quale fanno parte il ppi italiano e il partito di Kohl. Che potranno esaminare con maggiore benevolenza la pratica di iscrizione dell'udr, una volta votato il Dpef.

Bene informato, il cancelliere tedesco aveva detto nei giorni scorsi al Bundestang: «Sulla base di quanto ho appreso ho motivo di ritenere» che gli ultimi atti parlamentari prima dell'ingresso dell'Italia nell'unione monetaria «saranno sostenuti da un'ampia maggioranza, nonostante il rapporto sfavorevole tra i partiti di governo e opposizione alla Camera».

E' stato lo stesso Cossiga, d'altra parte, ad usare le argomentazioni di Kohl per convincere i suoi a votare «sì». L'ex presidente della Repubblica ha fatto distribuire a tutti i deputati del suo gruppo una cartella contenente il discorso di Kohl al Parlamento tedesco, con traduzione. «Noi abbiamo costituito l'udr per raccordarci con il ppe - ha detto Cossiga ai suoi deputati - e al leader maggiore del raggruppamento (Kohl) che difende l'Italia non può venire meno la solidarietà del popolari italiani».

«Il voto a favore del Dpef - ha detto Cossiga in serata, dopo la conferma ufficiale della decisione - sarà per noi un ulteriore e significativo passo verso la creazione di una vasta coalizione di forze, alle prossime elezioni del Parlamento europeo, sotto il simbolo e secondo gli ideali del partito popolare europeo».

Questo è, in realtà, il progetto che sta mobilitando gli ex democristiani italiani, oggi divisi in partiti di maggioranza e di opposizione e desiderosi di ritrovarsi uniti sotto la bandiera europea. E questa è la prospettiva che comincia a preoccupare Massimo D'Alema. Ed anche Fausto Bertinotti («Ci sono forze potentissime che preferirebbero un'altra maggioranza»).

L'ipotesi di una crisi in autunno, durante il semestre bianco, per sostituire Rifondazione comunista con l'udr o quant'altro, non sembra oggi molto credibile. Lo stesso Bertinotti, ieri, sembra avere seppellito il sogno (se veramente ce l'ha avuto) di costringere D'Alema ad allearsi col «nemico» per tenere il governo insieme.

Perché di sogno di tratta, come Cossutta ha fatto capire al segretario. La realtà è che, mentre i partiti di sinistra si punzecchiano e si sgambettano, quelli di centro si cercano per unirsi e diventare una formazione più forte.

Con l'obiettivo di convincere Romano Prodi a mettersi alla testa del ppi (o nascitura «cosa bianca») per ridimensionare il peso politico che i voti danno ai democratici di sinistra di Massimo D'Alema (che ieri, guarda caso, ha voluto ricordare a Prodi che nell'Ulivo i partiti hanno portato 16 milioni di voti e lui 670.000).

Poiché l'accorpamento delle masse si trascina dietro analoghi effetti politici, ecco Kohl, Santer e Martens che «tifano» perché il loro omologo italiano, Prodi, si decida a mettersi alla testa dello schieramento di centro che dovrebbe fare cardine sui popolari. Tanto per cominciare per conquistare la guida del «governo» europeo, contro i socialdemocratici e poi si vedrà nei vari Paesi.

Forza Italia (che era stata tentata di votare per il Dpef) e An (contraria) non hanno potuto far altro che criticare la scelta dei cossighiani. L'udr, «dopo numerose oscillazioni a destra e a manca, ha finito col collocarsi a fianco, anzi, al di sotto del ppi», rilevava Antonio Marzano di fi. Mentre Adolfo Urso, di an, trova «inquietante» che Cossiga decida di votare per il documento del governo nel momento in cui lo ha deciso anche Bertinotti.

Alberto Rapisarda



Il senatore Francesco Cossiga fondatore dell'udr



Qui sotto Clemente Mastella

AMMINISTRATIVE

Maxischeda a Cagliari

CAGLIARI. I 150 mila elettori cagliaritani avranno a disposizione domenica 24 maggio una maxischeda per l'elezione di sindaco e Consiglio comunale. Il sorteggio delle 17 liste rimaste in gara ha reso indispensabile una scheda di 58,5 centimetri di base e 22 di altezza. I 17 simboli a sostegno di 5 candidati sono stati collocati su tre parti. Nella prima, le 5 liste che sostengono Nicola Grauso (nell'ordine psd'az, cdu, Nuovo Movimento, cdr, psi); nella seconda le 7 liste che propongono Rita Carboni Boy (ppi, ds, ri, Verdi, prc, Costituente Sardista e Federazione Democratica-Socialisti Democratici). Sardigna Natzione e Forza Sardegna indicano rispettivamente Giampaolo Benoni e Marco Melis. Infine le tre liste (ccd, fi e an) che sostengono il sindaco uscente Mariano Delogu. [Agi]

Violante e le riforme

«Io sono fiducioso arriveranno in porto»

ROMA. «Sono fiducioso, le riforme arriveranno in porto». E' ottimista il presidente della Camera Luciano Violante a proposito delle riforme, e nonostante le difficoltà che ne hanno fin qui caratterizzato il cammino.

Violante, che ha parlato alla presentazione del libro di Sergio Zavoli sullo stato della giustizia, ha riservato una riflessione particolare proprio a questo capitolo, sottolineando che «occorre passare dallo scontro ideologico ad una fase di costruzione». «Ho l'impressione - ha aggiunto il presidente della Camera, riferendosi agli ultimi sviluppi del dibattito sul testo della Bicamerale - che faticosamente stiamo prendendo la via giusta, distinguendo tra cosa deve essere messo in Costituzione e ciò che deve restare fuori».

Violante, che ha invitato ad una maggiore considerazione del lavoro del Parlamento sulle riforme ha fatto osservare che in Italia si sta procedendo, fatto unico, ad una riforma dei due terzi della Costituzione «senza avere alle spalle una guerra o eventi traumatici: stiamo procedendo per via ordinaria ad un lavoro straordinario».

Sempre sul tema giustizia, Violante ha insistito su «un punto su cui non si deve discutere: l'indipendenza del pm. Indipendenza e responsabilità - ha aggiunto - costituiscono un binomio da non sciogliere». Il presidente della Camera ha poi invitato a non rimanere solo ai grandi temi della giustizia, che pure vanno risolti, ma anche a quelli del quotidiano collegati alle pressanti richieste del cittadino in tema di sicurezza sociale. [r. i.]

RETROSCENA

ALLARME A SINISTRA



A sinistra Fausto Bertinotti A destra Armando Cossutta

«Al governo daremo un tempo congruo da qui a settembre Poi, può succedere di tutto...»

Rifondazione, i due leader non nascondono la tensione

ROMA

C'E' un che di surreale nell'esito della direzione di Rifondazione comunista di ieri. Tutti, tranne i soliti tre della minoranza, hanno votato a favore del documento presentato dal segretario. Tutti, per primi i cossuttiani.

Eppure Fausto Bertinotti, senza infingimenti, ha fatto capire che si è alla vigilia della conta interna (che, chissà, potrebbe avvenire già a luglio, nel comitato politico nazionale): meglio il chiarimento e il voto dell'ambiguità, perchè una posizione unitaria è possibile solo sulla linea del segretario, è stato il suo ragionamento. Di più, il leader del prc ha lasciato intendere chiaramente che la linea del partito nei confronti del governo è esattamente opposta a quella di Cossutta. Bertinotti ha avvisato Prodi che se, entro settembre, non soddisferà le sue richieste di «politica riformatrice» non voterà la finanziaria, e sarà crisi, perchè, ha spiegato «a quel punto la nostra permanenza dentro la maggioranza non avrà più senso e non avremmo nessuna ragione di sostenere l'esecutivo ». Un «penultimatum», è vero, ma non si è trattato di parole al vento, tant'è che a Palazzo Chigi hanno preso sul serio quell'avvertimento. Il timore è sempre lo stesso: che Bertinotti si sfili a semestre bianco aperto, quando le elezioni non sono più possibili.

Insomma, il segretario di Rifondazione non è sembrato disposto a fare finta di nulla, a lasciare la situazione immutata con tutte le sue ambiguità, a sacrificare l'affermazione della sua linea sull'altare dell'unità interna evocato da Cossutta. Un saggio di quello che potrebbe avvenire in futuro lo si è avuto nell'ultima assemblea dei deputati. In quella sede Nichi Vendola, bertinottiano, ha contestato apertamente il capogruppo Oliviero Diliberto, cossuttiano. Lo spunto è stata una discussione, apparentemente innocua, sul «caso Di Bella». Vendola è partito di lì per sferrare il suo attacco. «Qui - ha detto - non c'è dibattito, non ci si riunisce mai per decidere quali posizioni prendere, come votare. E' accaduto su Di Bella, ma succede di continuo. Non so come tu possa difendere le posizioni della Salvato, appellandoti a un problema di democrazia interna, quando dentro questo gruppo non c'è democrazia». Un'avvisaglia di quello che potrebbe accadere in futuro: lo scontro tra Bertinotti e Cossutta potrebbe passare proprio per la presidenza del gruppo e Diliberto rischierebbe di farne le spese.

In direzione, naturalmente, i toni sono stati meno aspri. Ma solo in apparenza. Cossutta ha lanciato il suo appello all'unità: «Mi batterò - ha detto - per non portare il partito alla conta. Sono contrario alle forzature. Ci vuole l'unità». Poi il presidente, evidentemente per non mostrarsi troppo debole, ha provato a dare la zampata del leone. Ha ricordato che la volontà dei compagni di base, a suo avviso contrari alla rottura, va tenuta da conto, lasciando quasi capire che nel partito i numeri sono dalla sua, ha minacciato la convocazione di un comitato politico se qualcuno metterà in dubbio il suo ruolo, e ha invitato Bertinotti a «tirare la corda adesso con il governo, e non nel semestre bianco, quando gli altri potrebbero mollare quella corda e noi cadere per terra».

Le conclusioni del segretario hanno rappresentato una replica, punto per punto, all'intervento del presidente. «Unità sì - ha detto Bertinotti - ma su una sola linea politica, perchè piuttosto che la Babele dei linguaggi, il supermarket delle posizioni, allora meglio il chiarimento e l'esercizio del voto». E a Cossutta il segretario ha mandato pure un altro avvertimento: il partito è cambiato e non è più nelle tue mani. Di qui la proposta di «restituire ai circoli di base e alle federazioni la presenza nel dibattito». Quasi un voler presagire una «maxi conta». Con il presidente, che man mano che il leader parlava si accasciava su un fianco, Bertinotti non ha voluto lasciar cadere nemmeno la polemica sugli squatter: «Usare la categoria dei figli di papà - ha detto riferendosi a una frase di Cossutta - è disperante».

E non è che sulla linea da tenere nei confronti del governo, Bertinotti sia stato più tenero. Il segretario ha fatto al presidente una concessione formale: la corda si tirerà subito. Però ha aggiunto: «Al governo daremo un tempo congruo: da qui a settembre». Dopo, può succedere di tutto, perchè, ha ricordato il leader di Rifondazione, votare il Dpef non significa prepararsi ad appoggiare la finanziaria. E la prima prova di forza nei confronti di Prodi potrebbe essere sulle 35 ore. Su quel provvedimento, che il segretario del prc non vuole snaturare, Bertinotti potrebbe chiedere di mettere la fiducia...

Maria Teresa Meli

FINANZIAMENTO PARTITI

Oggi il voto tra emendamenti e polemiche

ROMA. Più di ottocento emendamenti e 11 ore di aula: questi i numeri che riassumono l'iter in assemblea a Montecitorio delle norme sul finanziamento dei partiti (110 miliardi circa per il '98), rinviate alle Camere da Scalfaro e già approvato dal Senato. La discussione generale ha preso il via ieri pomeriggio mentre il voto è previsto per oggi. La maggior parte delle proposte di modifica sono state sottoscritte da parlamentari «dipietristi», dal Cdu-Cdr, e da esponenti di FI. Il dibattito si è aperto in un clima di polemica che si è ancor più acceso dopo la decisione dei presidenti dei gruppi di non trasmettere il dibattito in tv. Anzi, proprio per contestare questa scelta due parlamentari del Cdu-Cdr (Manzione e Cimadoro) hanno annunciato un'interrogazione al «question time» di oggi con Veltroni (le interrogazioni a risposta immediata trasmesse dalla Rai). «Tentano di imbavagliare l'unica autentica opposizione - hanno affermato in una dichiarazione Manzione e Cimadoro - speriamo adesso che il presidente Violante, obbedendo alle imposizioni di tutti i partiti, non ci impedisca anche di informare i cittadini del grave atto di spartizione che si sta impunemente consumando alla Camera».

L'ex pm da Minoli in tv, ma è solo terzo dopo il «giallo» e il giudice Santi Licheri

L'ispettore Derrick batte Di Pietro

COME cambia in fretta il gusto degli italiani: il simbolo di Mani pulite stracciato in tv dall'ispettore Derrick e persino dal giudice di «Forum» Santi Licheri. Totò Di Pietro, il marziano della politica, è già venuto a noia? Sembrerebbe questo il sorprendente responso dell'Auditel. Neanche otto televisori su cento erano accesi lunedì sera su Raitre per l'esordio televisivo del Magistrato Heroico. Bisogna riconoscere che gli altri novantadue non hanno perso granché.

La lunga e lenta intervista di Minoli non ha aggiunto nulla alla conoscenza del personaggio e forse anche per questo ha catturato appena 2.223.000 aficionados. Davvero pochi per una primizia assoluta e lungamente sospirata. La presenza di Di Pietro è stata per anni il sogno proibito di tutti i conduttori di talk-show e durante la campagna del Mugello anche dei suoi avversari Curzi e Ferrara. Totò si era sempre negato a tutti, concedendo solo qualche dichiarazione ai tg, al microfono di giornalisti di fiducia come Maurizio Losa.





Qui accanto il senatore Antonio Di Pietro A destra il conduttore televisivo Giovanni Minoli

Una tecnica di comunicazione istintiva ma efficace, che l'altra sera Di Pietro ha deciso all'improvviso di violare, entrando anche lui nel magma del chiacchiericcio televisivo che attenua le differenze e uniforma i caratteri. Chissà che non se ne sia già pentito. Tanto più che nello scontro a distanza con altri due uomini di legge graditi alle masse, l'ex pubblico ministero ha rimediato soltanto le briciole. Il flemmatico ispettore Derrick lo ha praticamente doppiato (4.936.000, Raidue). Ma il colmo della disfatta dipietrista è rappresentato dal sorpasso di Santi Licheri: il magistrato in pensione di «Forum di sera», icona televisiva della giustizia dal volto umano, ha raccolto 33.000 spettatori in più rispetto a Tonino. (2.256.000, Rete4).

Di Pietro ha perso, non c'è dubbio. Ma insieme a lui ha perso la politica. Se la prima apparizione dell'eroe nazionale in tv raccoglie un interesse così basso, i casi sono due. O l'eroe ha stufato oppure è proprio la politica che come genere televisivo comincia a dare l'orticaria.

La prima ipotesi, naturalmente, non esclude la seconda. L'intervista non ha funzionato. Di Pietro, più Pappagone che Bertoldo, era troppo timido, impacciato e sospettoso per consentire a Minoli di mantenere i ritmi indiavolati dei suoi «faccia a faccia». Ed è probabile che molti suoi fans abbiano cambiato canale perché provavano imbarazzo nel vederlo così. Ma è la politica delle alleanze, delle secessioni, dei processi e delle bicamerali che dopo sette anni di straordinari ha saturato le menti e i cuori del pubblico. Oggi, a partire da Di Bella, gli eroi nazionali camminano ai margini del potere. Così va la vita. Atteso per troppi anni, Di Pietro ha scelto di concedersi alla tv la sera in cui tutta l'Italia avrebbe voluto vedere al suo posto l'arbitro Ceccarini.

Massimo Gramellini

Si apre oggi la conferenza nazionale sul lavoro

Napoli, i giovani di An lavavetri per protesta

ROMA. Ci saranno prima i saluti del sindaco Antonio Bassolino e del commissario provinciale di An Giancarlo Lanna, ma a dare simbolico inizio alla conferenza nazionale sul lavoro di Alleanza Nazionale sarà oggi pomeriggio, alla Fiera d'Oltremare, l'intervento dei portavoce dei disoccupati napoletani e dei precari dei «lavori socialmente utili».

Non sarà, del resto, l'unico segnale di comunanza della conferenza di An (per il resto molto «ufficiale» nella organizzazione e nello spessore degli interventi e dei temi affrontati) con il dramma sociale della disoccupazione.

Ci penseranno anche i militanti di «Azione Giovani» che oggi sfileranno per le vie di Napoli in una manifestazione a metà strada tra la politica e la denuncia goliardica. I giovani di An, infatti, si trasformeranno per una volta in lavavetri da semaforo. Indosseranno per l'occasione dei giubbetti con una scritta significativa: «Questo è l'unico lavoro che Prodi ci permette di fare».

Ai lavori della conferenza non parteciperanno (Fini a parte) i leader del Polo. Ma non è un segno di «divisione» hanno assicurato gli organizzatori (Adriana Poli Bortone, Manlio Contento, Gianni Alemanno e Altero Matteoli). «Non volevamo che la conferenza diventasse una passerella politica» hanno spiegato.

Il leit-motiv degli esponenti di An è mettere al centro dei progetti di rinascita del Sud le strutture locali. «Rivendichiamo per il Sud un ruolo di partecipazione diretta» ha detto il responsabile dell'organizzazione Matteoli. [r. i.]

Prima conferenza stampa di Frey, leader della Dvu che ha ottenuto il 13% in Sassonia Anhalt

«Il mio partito dei giovani»

Parla l'«editore nero» di Magdeburgo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un partito moderno, visto che piace ai giovani, e che potrà tornare ad affermarsi clamorosamente in collegamento con altre formazioni di analogo orientamento politico: in questi termini Gerhard Frey, l'«editore nero», ha presentato la sua «Unione tedesca del popolo» (Dvu), l'oscuro partito di estrema destra che ha choccato la Germania con un'inattesa affermazione alle elezioni di domenica scorsa nella regione orientale (ex Ddr) della Sassonia-Anhalt.

Frey ha scelto un ristorante di Monaco, la città da dove dirige il suo impero editoriale, e non Magdeburgo, il capoluogo della Sassonia-Anhalt, o Bonn, la capitale politica, per tenere la sua prima conferenza stampa dopo il voto. La «Dvu», ha detto, ha saputo «toccare la corda sensibile degli elettori» sviluppando temi nazionalisti. Partendo dal dato secondo cui larga parte di quel 13 per cento circa dei suffragi mietuti domenica scorsa dal suo partito veniva dall'elettorato più giovane, Frey, che ha 65 anni, ne ha desunto che «il voto di destra fa ormai parte della cultura giovane, come la musica techno e gli skateboard». E nelle sale del «Mathaeser», un locale tradizionale bavarese che è anche luogo di ritrovo della destra locale, il ricco imprenditore, attorniato da guardie del corpo e da robusti giovanotti presentati come «dirigenti del partito», ha cercato di far apparire la sua «Dvu» come un'alternativa politica accettabile, ben sapendo di avere contro larghissima parte dell'opinione pubblica.

Accusata di razzismo e di antisemitismo dai Servizi interni, messa sotto accusa dalle associazioni ebraiche, la «Dvu» non gode di buona stampa: dalle edicole la «Bild», il quotidiano venduto in oltre quattro milioni di esemplari, denunciava ieri con un gran titolo in prima pagina: «La "Dvu" ha truffato i suoi elettori». E un altro quotidiano popolare, l'«Express» di Colonia, metteva in guardia con un titolo non meno vistoso: «I bruni traviano i nostri giovani».

Ma, forte della sua affermazione elettorale, la più netta dell'estrema destra in termini percentuali in questo dopoguerra, l'editore ha lanciato ponti verso le formazioni di analogo orientamento in vista delle Politiche di settembre e ha affermato di aver già avviato colloqui con Franz Schoenhuber, l'ex Waffen-SS che in anni recenti è stato alla guida dei «Republikaner», formazione posta sotto osservazione dai Servizi dell'antiterrorismo. Un'alleanza di destra potenzialmente forte, ha osservato, potrebbe cambiare il panorama politico tedesco anche senza arrivare alla vittoria alle elezioni, ma influenzando il corso dei grandi partiti popolari. Comunque, ha concluso Frey, la «Dvu» deciderà la prossima settimana se partecipare agli appuntamenti elettorali che vi saranno ancora in Germania: le regionali in Baviera il 13 settembre e le politiche del 27 successivo.

Nelle stesse ore in cui Frey parlava a Monaco, a Bonn il Cancelliere Helmut Kohl mandava uno dei suoi uomini più stimati, Karl Lamers, a placare i timori. Il responsabile per la politica estera delle Unioni cristiane del Cancelliere, in una conferenza stampa convocata quasi all'ultimo minuto, ha spiegato che l'affermazione della «Dvu» ha le sue radici nella «situazione peculiare» in cui si trova una delle cinque regioni della ex Rdt. Una situazione che «non è comparabile» con quella di altri Laender e che non è quindi rappresentativa dell'intera Germania, dove nel complesso «non vi è alcun segnale di un minaccioso aumento dell'estremismo di destra».

Alberto Gini

IL DISEGNATORE UDERZO

«Giù le mani da Asterix: non è gollista»

PARIGI. I neogollisti non hanno alcun diritto di usare Asterix per le campagne del loro partito. Albert Uderzo, uno dei padri del più celebre eroe francese dei fumetti, è sceso oggi sul sentiero di guerra contro i dirigenti del Rpr (Rassemblement pour la République), che stanno per affiggere in tutta la Francia dei manifesti in cui, sullo sfondo di una furiosa rissa tra Asterix e i suoi amici, si legge: «Galli, voi ne avete abbastanza di avere la destra più stupida del mondo, anche noi». Uderzo ha spiegato: «Mi sono sempre rifiutato di prestare i personaggi creati con il mio amico René Goscinny a partiti politici, di destra o di sinistra poco importa. Lo stesso abbiamo fatto con i produttori di liquori. Noi ci rivolgiamo solo ai ragazzi». Sul manifesto contestato, già approvato dai quadri del partito, c'è la sigla dell'Rpr e la conclusione: «E' ora di riunirsi». [Ansa]



Gerhard Frey, leader della Dvu, nella prima conferenza stampa dopo il voto

«Non è solo protesta»

Il monito di Falter, studioso della destra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Professor Juergen Falter, lei è fra i più autorevoli studiosi dell'estremismo di destra. E' rimasto sorpreso dal successo Dvu?

«Quando un partito estremista ha il 6% nei sondaggi, significa che può aumentare considerevolmente i voti, perché molti sanno che lo voteranno ma non vogliono dirlo. Mi sarei aspettato però il 9%: il 13 è davvero una sorpresa».

Sono voti orientati ideologicamente, o la protesta di persone frustrate?

«Le mie indagini sugli elettori dell'estrema destra mostrano che si tratta, spesso, dell'una e dell'altra cosa. Se si sceglie un partito che ha slogan come "votare Dvu significa votare tedesco" o "lavoro tedesco ai tedeschi", vuol dire che si ha almeno una certa consonanza con l'orientamento di quel partito. Se ci si differenziasse davvero a fondo, la protesta andrebbe piuttosto a vantaggio degli ex comunisti della Pds. Nel voto per la Dvu ci sono comunque segni relativamente forti di protesta: tenendo presente che ci sono due tipi di persone "motivate dalla protesta". Quelle che, come diciamo da noi, "votano con il ventre", gente frustrata; e quelle che votano con la testa, che esprimono una protesta razionale. Questi ultimi hanno votato Dvu per costringere gli altri partiti a reagire, sapendo quali emozioni solleva un partito del genere».

A danno di quali partiti ha vinto la Dvu?

«Soprattutto della Cdu, ma ne sono stati danneggiati tutti tranne i Verdi, probabilmente: la Spd, la Pds, i liberali. Va tenuto presente comunque che gran parte degli elettori Dvu sono nuovi elettori: giovani o gente che in passato non votava».

Crede che ci sia un pericolo di contagio?

«Assolutamente no sul piano nazionale. Nei Laender orientali, forse. Ma le prossime elezioni in una regione dell'Est, quelle nel Mecklemburgo-Pomerania Anteriore, sono in programma il 27 settembre, lo stesso giorno delle elezioni per il Bundestag. Il voto nazionale polarizzerà l'elettorato e metterà in ombra tutto il resto. Per i piccoli partiti, soprattutto per quelli che come la Dvu non serviranno a nessuna coalizione, non ci sarà spazio». [e. n.]

Guerra fredda

In Norvegia test nucleari su psicopatici

OSLO. Negli anni della guerra fredda malati di mente norvegesi furono usati come cavie in esperimenti sponsorizzati dagli Stati Uniti, per verificare gli effetti delle radiazioni nucleari sul corpo umano. L'odiosa verità è stata raccontata al quotidiano «Dagbladet» da Fredrik Mellbye, un anziano medico che fu tra i responsabili dell'organizzazione della sanità che coordinava il programma, realizzato negli Anni Cinquanta e Sessanta. Mellbye, che è stato anche membro del Consiglio per l'energia nucleare, ha oggi 81 anni ed è in pensione da tempo.

Le cavie venivano scelte fra malati di mente o ritardati: Mellbye non ha detto quante furono, ma si è detto certo che, scavando negli archivi degli ospedali, sia ancora possibile trovarne le cartelle cliniche, ed ha affermato che le autorità sanitarie erano a conoscenza degli esperimenti. Nessuno mai protestò. Colpa della Guerra fredda, si giustifica Mellbye: l'Urss aveva l'atomica e gli americani volevano scoprire i danni che le radiazioni nucleari provocano al corpo umano. I finanziamenti arrivavano dall'America, ma a condurre gli esperimenti erano medici norvegesi che, prima, venivano inviati negli Usa per corsi di specializzazione. I norvegesi studiavano in particolare gli effetti biologici e genetici dell'esposizione alle radiazioni, e ripresero gli esperimenti di castrazione con i raggi X, già condotti dai medici nazisti nel campo di concentramento di Auschwitz.

I Paesi scandinavi insomma, non erano l'oasi di umanità e solidarietà che si voleva far credere. Già l'anno scorso era emerso che Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia sottoposero 120 mila persone alla sterilizzazione coatta, grazie a leggi sulla protezione della razza abrogate solo a fine Anni 70. Si trattava soprattutto di handicappati, ma anche di persone con difficoltà di apprendimento dovute alla semplice miseria. [Ansa]

Al pacifista arrestato a Diyarbakir durante un corteo curdo un'imputazione meno grave

Frisullo libero, oggi rientra in Italia

La corte turca lo rilascia dopo 39 giorni di prigione

DIYARBAKIR
DAL NOSTRO INVIATO

«Ottimista? Francamente no, ho appena saputo quello che ha detto la televisione turca...». Quando entra in aula, le dieci del mattino, la Corte di sicurezza che lo fissa, un caos di tv attorno, Dino Frisullo non può immaginare che questa, per lui e per gli amici curdi, sarà una bellissima giornata. Due ore più tardi, quando esce, non è più scortato dai due militari in tuta mimetica, bastano due secondini. Può tornare in libertà, ha appena detto il presidente della Corte. Frisullo si volta verso gli avvocati, i parenti, la delegazione di parlamentari e pacifisti arrivati dall'Italia. Alza il pollice un poco stralunato e piuttosto incredulo, 39 giorni di galera turca, 14 di sciopero della fame, accuse di «istigazione alla rivolta» per tre anni di condanna. Non l'hanno assolto, il processo riprenderà il 16 giugno. Ma è libero, neppure espulso come pericoloso o indesiderato provocatore. Passerà la notte nel vecchio Keravansaray hotel. Questa mattina il rientro a Roma.

Fuori dalla palazzina della Corte di sicurezza le donne curde fanno festa per Frisullo libero. Ballano e cantano davanti alle tv: quelle turche le ignorano, le altre riprendono. Festa perché una soluzione così non se l'aspettava nessuno, neppure il più ottimista. La legge turca ha ceduto alle pressioni diplomatiche e alla ragion politica. Non era mai successo. Frisullo è stato interrogato per più di un'ora: pallido, pizzetto sul mento, abito blu, camicia a righe, gli occhiali appesi al cordino, gli appunti in mano, si è difeso attaccando. Il primo segnale positivo è in un nuovo rappresentante della pubblica accusa, Abdhuraim Yaman, che s'ingobbisce sul fascicolo e legge quasi annoiato le sue tre paginette di accuse. Anche la Corte, i tre giudici in toga nera dai risvolti rossi e oro, pare svogliata. Preliminari. Il giudice a destra è un militare, ha la mano ingessata, la camicia gialla e l'aria mite. Ma i curdi di Diyarbakir lo chiamano Gestapo.

L'interrogatorio è veloce. «Sono venuto qui non solo come giornalista e operatore di pace, ma come cittadino italiano e europeo», è la prima risposta di Frisullo. La Corte vuol sapere perché il 21 marzo era nella piazza di Diyarbakir per festeggiare il Newroz, il Capodanno curdo. Perché ci sono foto con Frisullo portato sulle spalle dai curdi, perché in altre agitava manifesti, se è vero che «solidarizza con i terroristi del Pkk». In italiano, voce lenta e calma, Frisullo si è concesso il lusso di ripetere davanti alla Corte di sicurezza di una regione che vive in «stato d'emergenza» tutto quel che pensa

Da «istigazione alla rivolta» ad «apologia di terrorismo»

Ai giudici ha detto «Sono venuto come cittadino europeo»

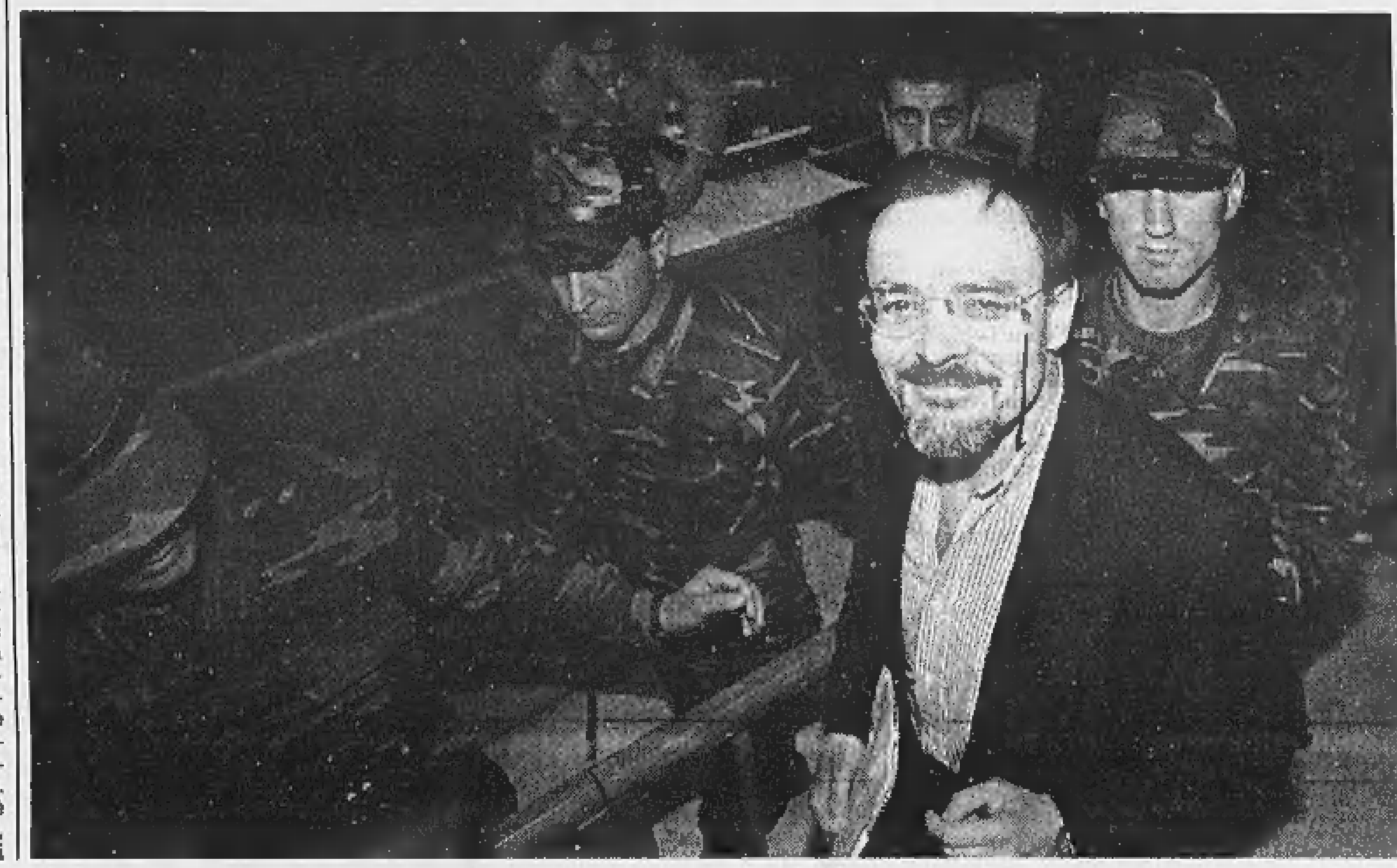
della Turchia. «Credo sia necessario intervenire quando ci sono violazioni dei diritti umani per avviare un dialogo di pace: l'ho fatto in Bosnia, Palestina, Birmania. Avevo pubblicazioni perfettamente legali in Italia e in Europa e la fotocopia di un manifesto che riproduce una frase sui curdi del premio Nobel per la letteratura Dario Fo».

Un pacifista come Frisullo, spiega l'avvocato Bulent Akbay, non può essere accusato di istigazione alla rivolta e alla violenza. E un pacifista come Frisullo riesce a dire a questa Corte che l'altra sera nel carcere di Diyarbakir hanno torturato tre detenuti, che la mafia controlla «il mercato degli esseri umani, i passaggi clandestini dei curdi in Europa, con forti complicità dello Stato turco». Pacifista e coraggioso. Rischiosamente ironico. «Vorrei esprimere il mio ringraziamento allo Stato turco per avermi permesso di verificare personalmente nel carcere le violazioni dei diritti umani». Ma il presidente, quando detterà alla macchina da scrivere del cancelliere questa frase, la trasformerà così: «Vorrei rinngraziare la Turchia per avermi permesso di partecipare alla festa del Newroz». Quasi a voler limare e censurare le parole che resteranno nel verbale. «In Turchia o altrove - dice Frisullo - denuncerò quello che ho visto».

Il presidente vuol capire che tipo è questo pacifista italiano. «Ma lei che è contro le discriminazioni e i separatismi partecipa anche alle manifestazioni in Italia per le discriminazioni tra Nord e Sud»? Risposta: «Io ho partecipato a manifestazioni contro il separatismo, e comunque in Italia non esiste violazione dei diritti umani, nazionali e culturali». Domanda sui documenti e gli indirizzi trovati nella borsa di Frisullo: «E' l'agenda sulla Turchia della nostra associazione. Per ogni Paese le nostre fonti non sono i governi, ma le opposizioni: e in questo Paese le opposizioni sono in parte in carcere, in parte in esilio e in parte minacciate di arresto». Il presidente non verbalizza e con evidente fretta la parola va all'accusa. Che si accorge, dopo 39 giorni di galera, di avere sbagliato: Frisullo va processato per un reato che non prevede l'arresto: non più istigazione, ma apologia del terrorismo. E a questo punto Frisullo è libero. «Decreto di scarcerazione».

L'attesa davanti al portone del carcere va avanti fino a sera. Dov'è Frisullo? L'hanno espulso? No, è in gendarmeria. No, è ancora in carcere. Aspettano i quattro parlamentari arrivati da Roma, il rifondatore Russo Spena, il verde Loccese, Pianetta di Forza Italia e Zacchera di An. In cielo volano bassi gli F16 dell'aviazione: in missione nel Kurdistan nordiracheno, o sulle montagne dell'Anatolia, a bombardare il bombardabile in cerca dei guerriglieri del Pkk. Davanti al carcere si fermano i bambini delle elementari, con il loro grembiulino azzurro e gli zainetti, si fermano i curdi e ne vien fuori un'altra festa. E allora Frisullo, eroe dei curdi, non può uscire dalla porta principale. Esce solo il direttore del carcere: «Il signor Frisullo è andato via da un'altra porta, è in gendarmeria e questa notte dormirà al Karevansaray. Ma con il primo volo del mattino se ne dovrà andare. Chiaro?». Stefano Ravagnan, il console, ha già prenotato il volo...

Giovanni Cerruti



LE **REAZIONI**



IL PADRE

Hai fatto bene

PERUGIA. «Appena lo rivedrò lo abbraccerò e gli dirò: bravo, hai fatto bene». Luca Frisullo, il padre del pacifista, insegnante di lettere in pensione, è d'accordo con il figlio. Ieri ha seguito al Televideo le prime fasi del processo. «Ero ansioso di sapere», ha confessato il padre.



ROMANO PRODI

Sono soddisfatto

ROMA. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha espresso soddisfazione per la scarcerazione di Dino Frisullo. E' quanto scritto in un comunicato diffuso da Palazzo Chigi nel quale si sottolinea l'impegno dell'Italia «a favorire l'ancoraggio della Turchia all'Europa».



WALTER VELTRONI

Un atto di giustizia

ROMA. Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ha commentato: «La scarcerazione di Frisullo è un atto di giustizia che avrà riflessi positivi nei rapporti tra Italia e Turchia. I modi con cui si è chiusa la vicenda testimoniano l'efficacia della diplomazia italiana».



PIERO FASSINO

Un processo rapido

ROMA. «Siamo soddisfatti»: è il commento del sottosegretario agli Esteri Piero Fassino. «Auspichiamo - ha detto in una conferenza della rivista "Limes" - che il processo sia rapido e che vengano rispettati i suoi diritti. Siamo certi che sarà riconosciuta la sua innocenza».



FRANCESCO SPERONI

Quelli sono giudici

ROMA. «La scarcerazione di Frisullo dimostra che certi giudici in Turchia possono essere più illuminati di quelli italiani»: è l'opinione del senatore Francesco Speroni, capogruppo della Lega Nord al Senato. «Non era per niente scontato che ciò avvenisse», ha aggiunto.

INTERVISTA

IL PACIFISTA TENACE

«Carcerieri, non ho paura Tornerò per il processo»



Curde esultano per Frisullo libero (qui sopra). Fo, citato nel volantino sequestrato al pacifista



«I secondini mi dicevano che si poteva fare lo scambio con Agca»

DIYARBAKIR
DAL NOSTRO INVIATO

E pensare, signor Frisullo, che lei in aula si era detto pessimista, il più pessimista di tutti...

«Le mie erano previsioni davvero nere. Avevo messo assieme le ultime notizie avute da giornali e televisioni turchi: mi hanno fatto passare come collaboratore di quelli che chiamano terroristi. Pensavo che la Turchia, attraverso il mio processo, volesse dare un segnale forte, di chiusura, a tutto il mondo pacifista e a tutti quelli che si interessano alla causa curda».

Si è sbagliato?

«Credo che siano state la mobilitazione in Italia e l'attenzione dell'Europa a determinare questa soluzione».

Le è stata notificata l'espulsione?

«Sì. Posso rimanere fino all'aereo del mattino per le garanzie date dal nostro console. Ma tornerò a giugno, non credo me lo vietino visto che ci sarà il processo e voglio continuare a difendermi».

In carcere ha potuto avere qualche informazione dall'Italia?

«Solo dagli avvocati. I giornali, anche quelli turchi che parlavano del mio caso, mi sono stati negati».

Non ha saputo della battuta attribuita a Berlusconi e poi smentita?.

«Quale?».

«Ve lo potete tenere»...

«Adesso capisco».

Cosa?

«L'altro giorno un secondino non particolarmente benevolo è venuto da me e fa: lo sai che Bertinotti, l'ex presidente della Repubblica, ha detto "ve lo potete tenere...". Due volte improbabile, ho pensato io. Adesso capisco».

I rapporti con i carcerieri?

«Mi dicevano che erano favorevoli allo scambio, la mia libertà con quella di Ali Agca».

Hanno pessima fama i carcerieri turchi.

«I guardiani non erano tutti cani. Il vero problema è che quel carcere è gestito dai militari. Dunque la tortura non è più sistematica nel carcere, ma nell'anticamera del carcere. L'altro giorno hanno torturato un curdo senza mani e senza un occhio: il servizio segreto dell'esercito».

Con i detenuti?

«Il rapporto con loro è stato la cosa più bella. Quando sono uscito in molti piangevano. Tutti curdi, perché nel carcere di Diyarbakir non c'è un turco. Ladri, contrabbandieri, quasi tutti con l'accusa di traffico d'armi. Ma moltissimi innocenti».

L'ha detto anche in aula, e il presidente si è seccato: «Di questo non se ne occupi...».

«Me ne occupo sì».

Come si vive nel carcere di Diyarbakir?

«E' diviso in tre: l'inferno dei politici, il limbo dei comuni e il paradiso dei pentiti. Io ero nel limbo, ma ho avuto lo stesso trattamento dei politici. Non mi hanno messo con loro per non farmi vedere le loro condizioni».

Che sarebbero?

«La cosa che dovrò gridare al mondo è che non c'è un solo detenuto politico che non abbia passato la tortura».

Quali limitazioni ha avuto?

«Tutte. Ai colloqui con gli avvocati c'erano sempre due guardiani molto occhiuti, la posta me l'hanno consegnata solo mezz'ora fa e alcune lettere sarebbero state utili al processo».

In aula le sue parole sono sembrate dure, di sfida.

«Dure, sì. Avevo anche preparato una memoria scritta che mi è stata smussata dagli avvocati. Ma l'avevo detto anche al console Ravagnan: da qui voglio uscire con libertà e dignità».

Che idea si è fatto della questione curda, delle possibili evoluzioni?

«Da cronista partecipante la vedo peggio di prima. Da una parte la percezione netta del radicamento della lotta per la causa curda, e dall'altra una sordità totale che non lascia spazio a mediazioni. L'unica speranza, per i curdi, è la pressione internazionale. L'Europa, per loro, è il paradiso della democrazia e dei diritti umani».

Una conferenza internazionale sulla questione curda potrebbe essere un passo?

«Certo che potrebbe. Questo è un popolo che non ne può più, sanno di non avere nessuno spazio politico in questa Turchia. Ma questo è un popolo che non si ferma. Ogni mio compagno di cella ha mezza famiglia in montagna a combattere, un quarto in galera e l'altro quarto che tira a campare come può. E non riusciranno a fermarli». [g. ce.]

Ankara rilancia: curdi i killer di Palme

«Siamo stati noi», dice un leader del Pkk catturato

«Il premier svedese assassinato nel 1986 aveva fatto estradare 8 militanti esuli a Stoccolma»

ANKARA. L'omicidio del primo ministro socialdemocratico svedese Olof Palme, il 28 febbraio del 1986 a Stoccolma, sarebbe stato compiuto da un militante dell'organizzazione separatista curda Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan). Lo ha affermato - secondo il quotidiano di Istambul «Sabah» - Semdin Sakik, numero due del Pkk e comandante delle operazioni militari del Partito in Turchia. Catturato dall'esercito turco nell'Iraq settentrionale il 13 aprile, Sakik avrebbe rivelato i dettagli dell'omicidio Palme nel corso degli interrogatori cui è stato sottoposto in istruttoria.

Stando a quanto riportato dal quotidiano, fu il leader del Pkk, Abdullah Ocalan, ad ordinare l'assassinio, perché la Svezia, che già all'inizio degli Anni 80 aveva dichiarato il Pkk «organizzazione terroristica», aveva deciso di estradare in Turchia otto militanti curdi. «Non so come sia stata organizzata l'uccisione di Palme, né come la decisione sia stata presa, ma so che l'assassinio è opera del Pkk», avrebbe detto Sakik, spiegando che, una volta compiuto l'attentato, gli esecutori fuggirono in Francia.

Palme fu ucciso mentre usciva assieme alla moglie da un cinema. Christer Pettersson fu condannato per il delitto, ma fu poi assolto in appello per insufficienza di prove. In realtà l'ipotesi di una pista curda era stata seguita con tenacia dall'allora capo della polizia di Stoccolma, Hans Holmer, che fu però costretto alle dimissioni. Ora l'ipotesi acquista credibilità. Il viceprimo ministro turco Bulent Ecevit ha dichiarato al «Sabah» che l'ambasciata svedese riceverà tutte le informazioni necessarie, e già ieri pomeriggio infatti, il secondo segretario d'ambasciata, signora Katarina Wislez Berggren, ha avuto un incontro al ministero degli Esteri di Ankara, mantenendo però «il massimo riserbo». Secondo Ecevit, però, «Sakik ha raccontato l'omicidio in tutti i dettagli. Fa davvero venire i brividi».

E tuttavia, malgrado le convinzioni dell'ex capo della polizia di Stoccolma, e malgrado le dichiarazioni di Ecevit, l'intera storia è stata accolta con notevole scetticismo in Svezia. Interrogato da un'agenzia di stampa locale, la Tt, Stig Edqvist, capo del pool di magistrati che indagarono sull'omicidio di Olof Palme, è sembrato infatti cascare dalle nuvole: «Abbiamo ricevuto queste informazioni. Adesso cercheremo di analizzarle. Per noi si tratta di una novità assoluta». Anche la stampa svedese ha accolto la novità con estrema prudenza. I giornali del pomeriggio, pur dedicando alla storia grandissimo spazio, hanno pubblicato commenti decisamente scettici, presentando la cosa come una «manovra» della Turchia per screditare il Pkk, maggiore organizzazione dell'autonomismo curdo e principale avversario del governo di Ankara in una guerra non dichiarata che ha già provocato 37 mila morti in 14 anni. [Ansa]

Annuncio a sorpresa: comincia la discesa verso la Terra, a fine '99 piomberà nel Pacifico

Sentenza di morte per la vecchia Mir

La stazione spaziale russa

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

L'ora X scatterà il 17 maggio prossimo: una spinta dei propulsori e la veneranda e gloriosa stazione spaziale «Mir» abbandonerà la sua orbita, sulla quale ha ruotato per 12 anni. Da quel momento comincerà una graduale discesa che piano piano la porterà sempre più in basso, verso la Terra. Contemporaneamente, in parallelo, comincerà il declino senza ritorno della storia spaziale russa. A Natale del 1999 il Pacifico inghiottirà insieme con le 124 tonnellate di acciaio, plastica, silicio e vetro, anche il primato della Russia nell'esplorazione spaziale.

Quella della «Mir» non è una morte naturale, ma un'eutanasia. Nonostante gli acciacchi dell'età, i continui guasti che più volte sembravano averla condannata, la stazione orbitante è ancora in grado di ruotare attorno alla Terra. I russi volevano farla volare fino all'ultimo: questo rottame spaziale, rimasto in orbita per sette anni più del previsto, minato da 1500 guasti (di cui quasi la metà mai riparati), perennemente sul ciglio della rovina, era l'unica cosa che la potenza spaziale russa poteva contrapporre agli Shuttle e ai Voyager, ai miliardi e ai geni della Nasa. E da sola bastava.

Invece ieri è stata emessa la condanna a morte. Jurij Semionov, il presidente del consorzio spaziale «Energhia», ha annunciato che per la «Mir» è cominciato il conto alla rovescia. Sul cargo spaziale «Progress-M39» è già stata caricata quella porzione di carburante in più che darà alla stazione la prima spinta verso la fine. Nei mesi successivi ogni nuovo cargo che attraccherà alla «Mir» ripeterà la stessa operazione, fino a quando il modulo scenderà dagli attuali 400 chilometri di altitudine a 150. Oltre questa soglia verrà inevitabilmente attratto dalla gravità terrestre.

Lanciata in orbita nel 1986, la «Mir» rappresentava il meglio di quanto potessero offrire all'epoca una ricerca e un'industria che si permettevano il lusso di non badare ai mezzi. Era una questione di primati, ancora prima che di scoperte scientifiche: certo, gli americani erano andati sulla Luna, però non erano mai riusciti a costruire una stazione che consentisse soggiorni spaziali di un anno e mezzo.

Nel 1991 la «Mir» avrebbe dovuto cedere il posto a una nuova stazione. Ma in quell'anno cadde il comunismo. A rigor di logica, avrebbe dovuto cadere anche la «Mir», frutto di un sistema che aveva imposto il sacrificio a un intero popolo pur di conservare il primato russo nei voli spaziali pilotati. Invece sopravvisse, reperto sgangherato di un'altra epoca, uno dei pochi motivi d'orgoglio rimasto a un Paese che si credeva onnipotente.

Ora verrà sostituita dalla stazione spaziale internazionale «Alpha», un progetto che dopo una serie di ritardi a giugno entrerà finalmente nella fase operativa. Le tappe della sua costruzione coincideranno con quelle della discesa della «Mir» - che rimarrà in funzione fino alla fine - in modo da poterla «resuscitare» provvisoriamente se qualcosa andasse storto. Ma in ogni caso si tratterebbe solo di un rinvio della sentenza. La Russia non può permettersi il lusso di finanziare due stazioni spaziali.

Una notizia, quella dell'inizio della fine per la «Mir», che ieri ha sconvolto gli ambienti spaziali. Certo, tutti sapevano che prima o poi sarebbe dovuta finire così. Anzi, a dire il vero, è un miracolo che non sia successo prima, per esempio, nell'estate del 1997, quando un cargo «Progress» andò a cozzare contro la «Mir», provocandone la depressurizzazione. La sciagura provocò una catena ininterrotta di guasti serissimi. Più volte l'equipaggio fu sul punto di abbandonare quel vascello spaziale che faceva acqua da tutte le parti.

La decisione dell'eutanasia della «Mir» è stata presa proprio quando sembrava che fosse «guarita». I 100 cosmonauti che vi hanno soggiornato la vivono come una sconfitta definitiva: il progetto «Alpha» sarà più avanzato e moderno, ma a comandare saranno gli americani, mentre ai russi verranno affidati prevalentemente compiti tecnici. Gli addetti ai lavori commentano con amarezza che la Nasa userà tutta l'esperienza di voli spaziali prolungati accumulata dai russi. Ma un Paese che non riesce a pagare le pensioni ai suoi anziani non può permettersi il lusso di una «Mir». Il programma spaziale autonomo della Russia finirà tra un anno e mezzo con un gigantesco tuffo nel Pacifico.

Anna Zafesova





Il 25 giugno 1997 il cargo Progress andò a sbattere contro i moduli della stazione spaziale Mir provocandone la depressurizzazione: i tre cosmonauti - i russi Vassilj Zibliev e Alexandr Lazutkin e l'americano Michael Foale - non subirono danni soltanto perché in quel momento erano fuori dal modulo Spektr colpito dal cargo. A sinistra nel cerchio, i danni provocati a uno dei pannelli solari dal violento urto con il Progress

Il 4 agosto '97 va in tilt per l'ennesima volta il sistema di ossigenazione Electron: gli inquilini della Mir hanno dovuto andare avanti a cartucce che bruciano esalando ossigeno. Nella foto a sinistra, nel Centro di controllo spaziale russo, gli scienziati discutono come risolvere il problema. Sotto, il comandante russo Zibliev, il 14 agosto '97, al suo rientro dalla missione, dopo essere stato colpito da un'aritmia cardiaca



USA

Per una nuova immagine sceglie la regina delle riviste patinate

Il gran debutto di Monica

Un reportage fotografico su Vanity Fair

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che classe! E che colpo! Monica Lewinsky, l'amica del Presidente Clinton, deve pensare al proprio futuro e soprattutto alla propria immagine. Per cui niente interviste ai tabloid (il National Enquirer le aveva offerto un milione di dollari), niente foto senza veli su Playboy o Playmen, ma un lavoro fatto come si deve per la regina delle riviste patinate.

E' notizia di ieri, l'ha lanciata una televisione californiana, che Monica Lewinsky si è concessa in esclusiva la settimana scorsa a Herb Ritts, il celebre fotografo di Vanity Fair, per un ampio servizio che comparirà presto nella rivista. Le foto sono state scattate poco prima del tramonto su una delle più belle spiagge di Malibu. Monica era a piedi nudi, vestita con un elegante vestito nero da cocktail. Capelli al vento, camminava sul bagnasciuga in un'atmosfera dorata e piena di glamour.

Il messaggio è chiaro: «Non sono Paula Jones, non sono come le altre». Il servizio è stato preparato con puntiglio da William Ginzburg, l'avvocato di famiglia che non lascia Monica un istante e che ha voluto essere presente sulla spiaggia.

Anche le sue uscite in pubblico, del resto, sono attentamente calibrate: una fugace apparizione all'elegante Cosmos Club, un rapido passaggio a qualche mostra d'arte e poi di corsa a casa. E sempre Ginzburg, che certo non disdegna la ribalta, le avrebbe consigliato di star lontana dalla ressa di sabato scorso al galà dei corrispondenti della Casa Bianca, dove tutti gli occhi erano puntati su Bill Clinton e Paula Jones. La Lewinsky, invitata, ha gentilmente declinato. Ed è rimasta in California lontana dalla mischia, a coltivare un'immagine più rarefatta.

Andrea di Robilant



Monica Lewinsky al centro dell'ultimo scandalo sessuale di Clinton

CIBERSPAZIO

Domande e risposte sono state tradotte dalla sua istruttrice

Tutti on-line con il gorilla

Ventimila in coda per dialogare con Koko

WASHINGTON. Hanno fatto la fila in 20 mila, nel ciberspazio, per partecipare allo storico evento: la prima conferenza di un gorilla via computer. Il debutto di Koko è stato un grande successo. Solo Michael Jackson e il campione di basket Michael Jordan avevano suscitato più interesse sulla «chat line» di America Online. La gorilla femmina di 26 anni e 150 chilogrammi si è sottoposta per 45 minuti, con pazienza, alla raffica di domande, spesso inadeguate ai limiti del suo linguaggio, giunte da ogni angolo del pianeta. «Credi nella teoria di Darwin? Cosa sogni? Vorresti avere un figlio?». Koko, un primate in grado di comprendere 2000 parole inglesi e 500 segni, ha subito senza scomporsi il terzo grado, concedendosi solo qualche breve pausa per giocare con una bambola. Francine Patterson, la ricercatrice che da anni dialoga con il gorilla, ha selezionato e tradotto una dozzina tra le 13.000 domande arrivate .

«Era molto rilassata - ha spiegato la donna -. Ha meditato su alcune domande, riflettendo sulle risposte da dare». Quando qualcuno le ha chiesto se voleva un figlio, Koko si è coperta la faccia. Altre domande erano più semplici: «Qual è la tua bevanda preferita?». «Il succo di mela». «Hai fame?». «Voglio mangiare adesso». «Ti piace Francine?». «Koko ama questa donna».

Il gorilla «ha le reazioni di un bambino intelligente», afferma la istruttrice. Koko ha condotto la sua conferenza dalla cucina della «Gorilla Foundation Woodside», un'istituzione nei pressi di San Francisco che si batte per salvare i grandi primati dall'estinzione. Al gorilla sono state fatte domande sui compagni di gioco preferiti, sulle preferenze televisive (ama i documentari sulla natura), sul film di King Kong.

Dopo 45 minuti di domande a teppeto, Koko ha mostrato chiaramente di averne abbastanza. Si è allontanata dal monitor del computer ed ha cominciato a giocare con un coccodrillo di plastica. Dopo aver lanciato un ultimo messaggio, «Lights Off. Good» (Luci spente. Bene), che non ammetteva repliche. [Ansa]



Koko è un gorilla femmina di 26 anni e 150 chilogrammi, in grado di comprendere 2000 parole inglesi e 500 segni

DANIMARCA

Sciopera a oltranza il settore privato (un quinto dei lavoratori), scarseggiano le merci

Copenaghen, la guerra delle ferie

I sindacati paralizzano il Paese: dateci la 6ª settimana

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Copenaghen parla via Internet. Perché lo sciopero che da lunedì paralizza la Danimarca blocca anche le rotative dei giornali, costringendoli a riversare i loro editoriali sui canali elettronici frequentati dai cibernauti. E' il più massiccio sciopero danese degli ultimi 13 anni e rischia di piegare la difficile coalizione di centro-sinistra di Poul Nyrop Rasmussen. Sebbene riguardi soltanto 450 mila lavoratori del settore privato - un quinto delle forze del lavoro, in un Paese di 5,2 milioni di abitanti - esso colpisce l'industria, l'edilizia e soprattutto i trasporti, paralizzando di fatto la vita economica del Paese. E Rasmussen ha ripetuto ieri che il governo non intende intervenire. Non può: se imponesse la fine dello sciopero, come la costituzione e le leggi gli consentirebbero, si alienerebbe definitivamente l'appoggio dei sindacati e rischierebbe un pesante tonfo al referendum del 28 maggio sul Trattato di Amsterdam, quello che apre la strada all'allargamento dell'Unione europea.

Insomma, come afferma su Internet il «Berlingske Tidende», Rasmussen «correrebbe il rischio di trasformare il referendum in una vendetta dei lavoratori sui politici». E allora accetta le immagini di una Copenaghen paralizzata, dove lo sciopero - soprattutto quello dei trasporti - si fa già sentire. Con i rifornimenti ai supermercati e alle stazioni di servizio interrotti da due giorni, si prevedono per domani i primi scaffali vuoti e le prime pompe ferme. Nelle farmacie già mancano alcuni medicinali come l'insulina e il liquido per dialisi (anche perché chi ne ha bisogno ha fatto incetta) e il presidente dell'associazione farmacisti, Poul Bundgaard, ha lanciato un appello ai sindacati affinchè consentano il trasporto dei farmaci essenziali. La capitale sembra in stato d'assedio, l'aeroporto è praticamente bloccato dopo la cancellazione di tutti i voli della Sas. I treni - i dipendenti pubblici non aderiscono allo sciopero - funzionano ancora; ma numerose compagnie di autobus e traghetti si sono fermate paralizzando le comunicazioni.

E tutto questo perché gli scioperanti, guidati dai 220 mila lavoratori dell'industria, dai 50 mila dell'edilizia e dai 40 mila dei trasporti, vogliono più ferie. Protestano perché l'accordo biennale sui salari firmato un mese fa dalla confindustria e dai sindacati ha mancato quello che era per loro l'obiettivo primario: una sesta settimana di ferie retribuite. «La responsabilità di porre fine a questo conflitto - ha detto ieri Rasmussen - è delle due parti in lotta. Non è una buona idea cercare d'intervenire». In questo momento, tuttavia, il primo ministro è abbastanza isolato: «Ci aspettiamo che prima o poi il governo sancisca e faccia applicare l'accordo già raggiunto un mese fa», afferma Jakob Vejloe, capo analista della Unibank.

Medici, insegnanti, poliziotti, vigili del fuoco, addetti alle centrali elettriche, bancari, assicuratori e operatori finanziari non aderiscono allo sciopero, ma per molti è diventato difficile se non impossibile - nel Paese in cui il pendolarismo è diventato un modo di vivere - raggiungere il posto di lavoro. Informa su Internet il quotidiano «Politiken» che l'industria non molla, convinta che prima o poi il governo interverrà. «Ma è una strategia rischiosa - afferma il giornale - in vista del referendum, così importante per garantire il proseguimento del successo economico danese».

I sindacati si dicono pronti a riprendere il dialogo, ma il mondo industriale fa blocco. Una sesta settimana di ferie, osservano i suoi economisti, aumenterebbe di un altro 2,2 per cento il costo del lavoro. Un'impennata, sostengono, inaccettabile. E poi, domandano, a che cosa servirebbe una nuova tornata negoziale quando, come afferma il presidente della confindustria Joern Nergaard Larsen, «in realtà il conflitto è fra i sindacati, che avevano raggiunto un'intesa, e i lavoratori, che invece l'hanno respinta?» Nel 1985, quando la Danimarca fu colpita dal suo ultimo massiccio sciopero, il Paese restò paralizzato per 22 giorni prima che intervenisse il governo. Anche questa volta si preannunciano tempi lunghi: anche i sindacati lanciano i loro messaggi su Internet, per dire che sono pronti a un primo blocco di tre settimane. Poi si vedrà.

Fabio Galvano

ALGERIA

Massacro di Capodanno

ALGERI. Un capodanno musulmano crudele ieri in Algeria, festeggiato dai terroristi col sangue di 40 innocenti. Lunedì notte, poco prima dell'alba, un gruppo di integralisti islamici ha preso d'assalto un piccolo villaggio vicino a Medea, 80 chilometri a Sud di Algeri, ed ha tagliato la gola agli ignari abitanti, sorpresi nel sonno. Tra le vittime, numerosi i bambini e le donne. La notizia del crimine è stata data ieri dalla radio algerina, che ha diffuso un comunicato delle forze di sicurezza senza fornire altre precisazioni, oltre all'annuncio di un'operazione dell'esercito per rintracciare gli assassini. I terroristi, con questa strage, hanno mantenuto la loro tradizione di festeggiare le ricorrenze sacre con il sangue di innocenti. «Si teme che le persone uccise siano molte di più» - dicono osservatori ad Algeri. Dopo la calma che ha seguito le stragi di gennaio, l'Algeria da alcune settimane è ripiombata di nuovo nel terrorismo. Solo nella notte tra il 26 e il 27 marzo oltre 100 persone - 27 i bambini - sono state sgozzate nel Sud, e nella notte tra il 4 e il 5 aprile una trentina nell'Est. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

PER MEDITARE

costanze. Se è un pacifista, pacifisti sono anche gli esponenti della Lega che rivendicano la secessione della Padania e gli autori del commando veneziano, più ridicolo che pericoloso, che la magistratura italiana ha condannato l'altro ieri in appello dopo un patteggiamento della pena. Per non parlare dell'irredentismo altoatesino, che ormai sembra così lontano: anche allora la nostra magistratura non esitò ad applicare la legge a chi la violava per affermare il diritto di una provincia a separarsi dallo Stato italiano; nessuno qualificò di pacifisti i protagonisti di quel movimento.

Frisullo ha partecipato a una manifestazione per l'indipendenza del Kurdistan turco tenuta a Diyarbakir, in una regione dove vige lo stato di emergenza e che è teatro di frequenti attentati terroristici. Tra gli ispiratori della manifestazione vi era il Pkk, il partito comunista curdo, che rivendica apertamente il diritto alla violenza in quella che considera una vera e propria lotta di liberazione. L'italiano era accusato di incitamento alla violenza e di attentato all'unità dello Stato turco. Il pubblico ministero ha poi derubricato quest'ultimo reato permettendone la scarcerazione ed è ragionevole pensare che con provvedimento amministrativo ne verrà ora disposta l'espulsione. Non erano mancate pressioni politiche ad ogni livello per una soluzione del genere ed era stata data a Frisullo l'assistenza di un collegio di difesa a dir poco poderoso.

E' normale rallegrarsi che ora gli venga risparmiata la sanzione della legge. Anzitutto, sul piano personale, perché le prigioni turche non sono dei luoghi di vacanza. Ma più che per il bene di Frisullo, mi si consenta di dirlo, mi rallegro per il bene dei nostri rapporti con la Turchia. Che è un grande Paese mediterraneo, al centro di una regione immensa e fragile, un Paese che attraversa una delicata fase politica tra pulsioni integraliste, tradizioni laiche e aspirazioni europee.

La Turchia è un Paese carico di storia e demograficamente giovane che oscilla tra poli di attrazione opposti, il rigore islamico a Est e la tolleranza democratica a Ovest, un Paese che ha voglia di crescere e di espandersi e che coinvolge in questo obiettivo una buona parte della sua popolazione che ha origine curda ma che è solidamente inserita nella realtà economica e sociale.

L'integrità territoriale della Turchia è un problema che supera Frisullo. L'integrità territoriale e la laicità dello Stato sono da settant'anni, da quando Atatürk ha fondato la Turchia moderna sulle rovine dell'Impero Ottomano, la stessa ragion d'essere della Repubblica turca.

Mettere in discussione l'una o l'altra significa aprire una voragine alle soglie di casa nostra, una voragine al cui confronto Bosnia e Kosovo sono beghe di parrocchia. I diritti del popolo curdo, le sue legittime aspirazioni al riconoscimento delle sue tradizioni, della sua lingua e della sua cultura meritano tutta la nostra attenzione. C'è spazio per un'opera di convincimento e mediazione da parte di Paesi amici e di organizzazioni serie ed imparziali senza giocare agli apprendisti stregoni. Reclamare indipendenza per un popolo che per sua sfortuna abita regioni sotto sovranità turca, irachena, iraniana, siriana e armena significa aprire una piaga che né l'Europa né l'America hanno i mezzi per guarire.

Progressi nel campo dei diritti civili sono necessari se la Turchia vuole rendere credibile la sua candidatura in Europa e l'Italia può e deve assisterla in questa impresa. Ma non piantando bandiere a Diyarbakir, rosse o nere che siano, per poi contare su una clemenza che la nostra giustizia probabilmente non gli avrebbe dato. Spero che Frisullo torni presto in Italia a meditare su tutto questo.

Boris Biancheri

Per il golpe del 1997

Nigeria, 5 ufficiali e un civile condannati a morte

ABUJA. Mano pesante del regime nigeriano contro cinque militari e un civile accusati di aver ordito nel dicembre scorso un colpo di Stato per rovesciare il governo di Sani Abacha. I cinque militari, tra cui il generale Oladipo Diya, ex capo di stato maggiore e numero due del regime militare nigeriano, sono stati condannati a morte dal tribunale militare speciale di Jos (Nigeria centrale) con sentenza inappellabile insieme con un civile. Il generale Diya, i generali AbdulKarim Adisa e Tajudeen Olarewanju, rispettivamente ex ministro dei Lavori pubblici e delle Comunicazioni del governo del generale Abacha, e il tenente colonnello Olu Akiode sono stati riconosciuti colpevoli di «tradimento» e di «cospirazione». Il maggiore Olusegun Fadipe, incaricato della sicurezza del generale Diya, è stato giudicato colpevole di «tradimento» e condannato alla pena capitale. Il civile è l'ingegner Bola Adebanjo, ritenuto vicino al generale Diya. [Ansa-Afp-Reuters]

INTERVISTA

ARAFAT E PERES

Mentre Israele si accinge a celebrare il mezzo secolo di vita e si avvicina il vertice di Londra

«I nostri cinquant'anni di fratelli nemici»

A confronto i due leader che hanno cambiato la Palestina

GAZA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa sera Israele inizia a festeggiare i suoi primi 50 anni. Alla vigilia del giorno dell'Indipendenza Shimon Peres e Yasser Arafat, premi Nobel per la Pace perché protagonisti dell'intesa di Oslo, hanno accettato l'invito di *World Media Network* di ripercorrere, attraverso le loro esperienze, il cammino che ha avvicinato i due popoli e di discutere insieme la scelta più difficile: quella di una convivenza che entrambi auspicano «fra due Stati uno a fianco all'altro» in [illegible] Medio Oriente che fra 50 anni «assomiglierà al Benelux».

L'ex primo ministro [illegible] Israele ed il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, durante un incontro nella sede dell'Anp [illegible] Gaza, hanno risposto alle domande di Pierre Haski (*Libération*), Ghidon Levy (*Haaretz*), Maurizio Molinari (*La Stampa*) e Ricardo Martínez [illegible] Rituerto (*El País*).

Qual era il vostro stato d'animo nel giorno della fondazione di Israele nel 1948?

ARAFAT «Per [illegible] non fu un momento facile [illegible] per il mio popolo fu una tragedia. La maggioranza fu cacciata, perse [illegible] casa, divennero profughi dispersi in tutto il mondo. Mi aspetto comprensione da Israele. Devo dire che molti già me la dimostrano».

PERES «Guardarsi indietro serve a poco. Bisogna pensare al nostro futuro comune. Con due popoli [illegible] due Stati indipendenti, uniti [illegible] un'unica economia in un unico mercato regionale».

Che cosa rappresenta per voi oggi il sionismo?

[illegible]. «Il sionismo è un percorso e lo Stato di Israele [illegible] la fermata. Quando si arriva non si è più sionisti. Il ritorno a Sion comporta l'impegno [illegible] tutela delle tradizioni ebraiche».

A. «Il sionismo ci ha inflitto molte sofferenze ma ora abbiamo scelto di guardare avanti. I profughi da Haifa e Giaffa hanno [illegible] il diritto di chiedere di tornare nelle loro case ma noi palestinesi dobbiamo essere pratici. Non possiamo risolvere tutto. I profughi saranno uno degli argomenti del negoziato sullo status finale fra noi [illegible] Israele».

Cosa pensavate l'uno dell'altro prima di incontrarvi?

P. «Arafat è stato un terrorista fino a quando [illegible] ha rinunciato alla violenza. Abbiamo voluto Oslo quando con Yitzhak Rabin abbiamo capito che Arafat era il primo leader palestinese [illegible] questo secolo in grado di compiere per il proprio popolo la scelta di passare dal terrore al dialogo. Chissà, Arafat avrà pensato [illegible] che [illegible] terribile...».

A. [illegible], affatto. Ho sempre seguito [illegible] attenzione la politica in Israele. Sapevo che Peres era un uomo di pace».

Quando vi siete trovati faccia a faccia la prima volta?

P. «A Washington prima della firma degli accordi di Oslo. Un momento drammatico, mezz'ora prima stava per saltare tutto per una parola. Arafat minacciò di andarsene».

A. «Il primo vero incontro fu al telefono alla vigilia di Oslo. Ci parlammo per sei ore di seguito, l'intera notte. Lui da Stoccolma, io da Tunisi».

Da quanto avevate iniziato a negoziare dietro le quinte?

P. «Dobbiamo molto all'ex premier austriaco Kreisky, all'ex cancelliere tedesco Willy Brand, all'ex premier svedese Olof Palme. I primi contatti fra di noi risalgono a Shamir».

A. «Kreisky ci aiutò all'inizio. Ma io non dimentico che il primo [illegible] parlarmi ufficialmente di Stato palestinese fu il presidente egiziano Sadat. Grazie al premier israeliano Begin questa possibilità c'era a Camp David».

P. «Begin [illegible] avrebbe mai lasciato la Cisgiordania».

A. «I particolari non furono mai esplorati perché purtroppo non vi fu un'atmosfera positiva fra i Paesi arabi».

> «Il '48 per me fu difficile e per i palestinesi una tragedia»
> «Guardarsi indietro non serve pensiamo al futuro comune»

Il leader laborista Ehud Barak ha detto che se fosse nato palestinese sarebbe diventato [illegible] terrorista. E lei, Yasser Arafat, se fosse nato ebreo cosa avrebbe fatto?

A. «Avrei compiuto ogni sforzo per instaurare buone relazioni con popoli e Stati arabi».

P. «Bisogna riconoscere il coraggio di Arafat nella rinuncia alla violenza. [illegible] i palestinesi avessero dato vita ad un movimento politico non violento molte cose sarebbero andate diversamente. Fra Napoleone [illegible] Gandhi, preferisco Gandhi. Anche Israele sperava di nascere senza violenza. Per questo Haim Weitzman andò da re Feisal e Ben Gurion tentò un accordo con Musa al-Alami negli anni Trenta. Ma fu inutile. Come, anni più tardi, furono inutili i messaggi a Nasser. Eravamo [illegible] prigionieri della stagione delle armi. Ma [illegible] dopo la pace in Sud Africa e l'accordo sull'Ulster, è venuto il nostro momento per la pace».

Che cosa vi aspettate dall'incontro a Londra del 4 maggio?

A. «Sarà decisivo. Speriamo che l'America renda pubblica la sua proposta per il negoziato di pace. Nethanyahu sta tentando di fuggire dagli impegni di pace. Ma l'accordo di Oslo non [illegible] bilaterale, è internazionale. Difficile far finta che non esista».

P. «Gli accordi presi ad Oslo chiedono di dialogare, qual è l'alternativa, romperli?».

Che peso può giocare il premier britannico Tony Blair?

A. «L'Europa vuole promuovere [illegible] la pace, c'è anche una sua iniziativa che è stata rinviata dietro richiesta degli americani. Blair ha molte carte da giocare a nome per l'Ue».

P. «Israele, per rimanere uno Stato ebraico, deve favorire la nascita al suo fianco di uno Stato palestinese. L'alternativa è [illegible] Stato binazionale cioè una tragedia binazionale. Abbiamo bisogno di due Stati ma anche di un'unica economia. Altrimenti ve ne sarebbe una per i ricchi ed una per i poveri, ovvero nuovi conflitti. Gli europei possono aiutare non solo i negoziati ma anche [illegible] costruire questa [illegible]. Ho detto a Blair che la pace [illegible] ottiene con gesti concreti e non cercando di essere fotografati».

> «Un giorno saremo come il Benelux»
> «Sono d'accordo non c'è altra via»

Per [illegible] vi siete opposti alla formula dei due Stati, perché avete cambiato idea?

P. «Ho pensato per molto tempo che la soluzione migliore sarebbe stata una confederazione fra Israele, Giordania e palestinesi. Sapevo che Arafat era favorevole. Ma poi [illegible] Hussein nel 1987 decise di divorziare dai palestinesi. Quindi rimase un'unica soluzione: due Stati sovrani».

A. «Il nostro primo slogan, nel 1968 [illegible] Cairo, [illegible] per un solo Stato secolare e democratico. Ma nel 1974 andai all'Onu impugnando l'ulivo dopo che il Consiglio Nazionale Palestinese [illegible] aveva optato per i due Stati, dichiarandosi pronto ad insediarsi su qualsiasi lembo di terra da cui Israele si fosse ritirata. Fu poi nel 1988 che dichiarammo l'indipendenza, accogliendo le risoluzioni dell'Onu 242 e 338».

[illegible] molti israeliani si oppongono ancora alla creazione di uno Stato palestinese [illegible] ritenendolo una minaccia [illegible] Come pensate di fargli cambiare idea?

P. «A me risulta che il [illegible] per cento degli israeliani è [illegible] favore dello Stato palestinese».

A. «Solo alcuni gruppi ancora si oppongono. Ma Nethanyahu [illegible] deve avere paura [illegible] fare la pace. L'accordo per il ritiro [illegible] Hebron nel 1996 passò alla Keneset con 87 voti contro 17: una maggioranza superiore [illegible] quella con cui passarono [illegible] intese [illegible] Camp David e di Oslo».

La stragrande maggioranza [illegible] degli israeliani vuole Gerusalemme unita [illegible] capitale. Come conciliare questa posizione con la richiesta dei palestinesi di farne la loro capitale?

P. «Se si vuole negoziare [illegible] bisogna annunciare soluzioni. Nella giusta atmosfera [illegible] potrà discutere anche di Gerusalemme. Israele può difendere Gerusalemme come capitale unita anche riconoscendo i diritti di altre fedi sulla città».

A. «Gerusalemme non è una questione solo israeliana [illegible] palestin[illegible]. Riguarda l'Islam, il Cristianesimo, l'Ebraismo. Dovremo trovare soluzione. Se c'è il desiderio, si può fare».

Fa discutere la possibilità della visita del Papa a Gerusalemme per il Giubileo del [illegible]

A. «Io l'ho invitato di persona, più di così...»

P. «Perché non dovrebbe venire? Il Papa è un leader spirituale ed un uomo di pace. Sarebbe benvenuto da tutte le parti. La posizione contro l'antisemitismo e le accuse di deicidio sono stati due passi coraggiosi».

Israele [illegible] Anp si scambiano [illegible] e sospetti. Come stabilire [illegible] fiducia reciproca?

A. «Francia [illegible] Germania non avrebbero mai immaginato di finire insieme nell'Unione Europea. La fiducia è un processo graduale. Tanto fra noi quanto fra gli israeliani ci sono degli estremisti pericolosi. Siamo cugini e continueremo ad esserlo. I cugini possono amarsi ed odiarsi».

P. «Meglio se non si odiano. Abbiamo bisogno di pace non perché andiamo d'accordo ma perché siamo in disaccordo. Né Arafat né altri possono obbligare i giovani palestinesi o israeliani a vivere prigionieri della guerra».

> «Gerusalemme? Se c'è la volontà la soluzione si può trovare»
> «Può essere la nostra capitale senza escludere le altre fedi»

Il premier di Israele, Benjamin Nethanyahu, può essere l'uomo della pace?

A. «Lo speria[illegible] per noi e gli isrealiani. Altrimenti perderemmo tutti».

P. «La maggio[illegible] dei palestinesi [illegible] degli israeliani è per la pace. Questa generazione non può posporre questa scelta».

Come sarà lo Stato che l'Anp vuole proclamare nel 1999?

A. «Vogliamo una democrazia fondata sulle leggi. Che rispetta il libero mercato e la libertà di religione».

P. «Spero che a maggio del 1999 sarà terminato il negoziato sullo status finale, con una soluzione chiara: israeliani e palestinesi divisi politicamente ma uniti dall'economia».

Chi guiderà i palestinesi dopo Yasser Arafat?

P. «E' più giovane di me, perché vi preoccupate tanto?».

A. «Ogni passaggio avverrà secondo le leggi vigenti. Io sono stato eletto e così sarà il mio successore. Abbiamo le nostre istituzioni: il Parlamento palestinese, il Consiglio Legislativo dell'Autorità. Certo, [illegible] possodirvi chi verrà dopo di me [illegible] ammetto che la [illegible] scelta è un mio pensiero costante».

Come sarà il Medio Oriente fra [illegible] anni?

A. «Come il Benelux».

P. «Sono d'accordo, non possiamo discostarci dal resto del mondo che [illegible] sta organizzando in grandi mercati».

Maurizio [illegible]



Peres e Arafat, i due leader che hanno dato [illegible] contributo decisivo per la svolta in Medio Oriente



Caltanissetta: 10 anni per concorso esterno al presidente del terzo maxiprocesso [illegible] Cosa Nostra

Il giudice anti-boss condannato per mafia

Accusato anche di corruzione in atti giudiziari «Contro di me spazzatura investigativa»



Il giudice Giuseppe Prinzivalli condannato ieri a dieci anni di reclusione dal tribunale di Caltanissetta per concorso in associazione mafiosa e corruzione [illegible] [illegible] giudiziari

CALTANISSETTA. Il presidente del terzo maxiprocesso [illegible] Cosa No[illegible] [illegible] Palermo, Giuseppe Prinzivalli, è stato condannato a 10 anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa, per corruzione in atti giudiziari. Al magistrato è stata applicata l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il verdetto, che ha messo fine al processo durato due anni [illegible] mezzo, è stato formulato tra la tarda serata di lunedì [illegible] le 14 di ieri, in circa dieci [illegible] trascorse in camera di consiglio dal tribunale di Caltanissetta riunito in un albergo cittadino. Il pm Nino Di Matteo lunedì sera aveva chiesto 13 anni di reclusione.

Furente, Prinzivalli aveva dichiarato che contro di lui c'era [illegible] «spazzatura investigativa». «Sono stato condannato senza prove da un tribunale speciale» aveva aggiunto. E, annunciando l'appello, aveva aggiunto di confidare che nel nuovo p[illegible] i giudici ripristinino il diritto violato». Lo sfogo di quest'ennesimo imputato «eccellente» processato per mafia in Sicilia non risparmia i pentiti che l'hanno chiamato in causa: «[illegible] solo il conforto di una vita dedicata interamente alla giustizia, che non è stata minimamente intaccata dalla spazzatura investigativa di cui sono piene le carte processuali e dalle calunnie dei collaboranti alcuni dei quali da me condannati che ancora una volta hanno prevalso sulla verità».

Prinzivalli, che dopo l'incriminazione per prevenire eventuali sanzioni del Csm aveva preferito lasciare il servizio attivo, ha anche parlato [illegible] «condanna annunciata». «I miei difensori [illegible] l'avevano anticipata - ha affermato - e non volevo crederci. Ora a distanza di due anni [illegible] mezzo mi devo ricredere».

Nel rush finale non sono mancati i colpi a sorpresa. E' stata respinta un'istanza di ricusazione presentata dall'imputato contro [illegible] presidente del tribunale Antonia Sabatino nella quale Prinzivalli sosteneva [illegible] non [illegible] avuto buoni rapporti quando lavorarono insieme anni fa. I legali di fiducia di Prinzivalli, gli avvocati Vittorio Mammana e Roberto Tricoli, un po' prima della fine del dibattimento, avevano quindi abbandonato clamorosamente l'aula denunciando ripetute violazioni dei diritti della difesa. E l'avvocato d'ufficio Boris Pastorello lunedì, avendo ottenuto dal tribunale solo 12 giorni e non i due mesi da lui richiesti per studiare le carte, aveva rinunciato all'arringa limitandosi alla telegrafica comunicazione: «Chiedo l'assoluzione del mio assistito perché il fatto [illegible] sussiste». Dopo la sentenza l'avvocato Tricoli ha detto: «Mi sono trovato di fronte a una continua distorsione delle [illegible] del codice [illegible] rito». E l'avvocato Mammana: «E' l'epilogo di una vicenda paradossale».

Di segno nettamente opposto invece la posizione del pm Di Matteo secondo il quale «la sentenza ha riconosciuto in pieno la fondatezza dell'impianto accusa[illegible] nel quale le dichiarazioni dei collaboranti erano soltanto uno degli elementi di prova, mentre gli altri ancora più precisi e univoci erano scaturiti dalle indagini patrimoniali e bancarie [illegible] da significative testimonianze di magistrati che [illegible] passato hanno lavorato con il dottor Prinzivalli».

Le accuse che hanno messo alle strette Prinzivalli sono essenzialmente tre. Titoli per [illegible] milioni che secondo [illegible] [illegible] l'imputato non sarebbe riuscito [illegible] giustificare. Le «rivelazioni» di alcuni pentiti. Le dichiarazioni dei magistrati Luca Masini e Alfonso Sabella, entrati in rotta [illegible] collisione con Prinzivalli, suoi sostituti quando anni fa fu procuratore della Repubblica di Termini Imerese. Sabella [illegible] Masini si rivolsero pure al Csm. Allora era già cominciato il declino del giudice Prinzivalli, un tempo brillante sostituto della procura di Palermo, poi presidente in corte d'assise (nel maxiter inflisse ergastoli) [illegible] [illegible] seguito anche sostituto procuratore generale.

Antonio [illegible]

«Messina, le mani su una città»

L'Antimafia: punto di incontro tra criminali

ROMA. Ed ecco a voi il marcio di Messina, secondo l'interpretazione unanime della Commissione antimafia. Erano davvero in tanti all'arrembaggio della città: mafiosi siciliani e calabresi, affaristi, massoni, faccendieri. «Altro che città "babba" (tranquilla)! A Messina c'è un grumo [illegible] interessi che dominavano e dominano tuttora la città», s'indigna il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco.

La commissione ha sfornato ieri una relazione di [illegible] pagine di giudizi severi. «Per ripristinare un livello accettabile di legalità e di [illegible] dei diritti di civiltà democratica e giuridica sono necessarie azioni esemplari». E non è solo questione di malcostume. «Messina in realtà è il punto di incontro di legami che coinvolgono interessi di criminalità calabrese e Cosa nostra siciliana».

[illegible] SI GIUDICI. Liti [illegible] magistrati in Italia [illegible] ne verificano tante. Ma mai s'è vista una tale «particolare degenerazione fino a punte di esasperazione». A Messina, infatti, i giudici, anche all'interno dello stesso ufficio, non si parlano [illegible] preferiscono comunicare via Internet «oppure attraverso l'estenuante e grottesca mediazione di un commesso camminatore che assicura la conoscenza degli atti giudiziari prodotti dai vari uffici».

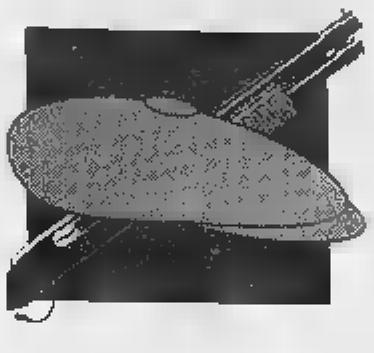
In questo speciale ambientino, scrive l'Antimafia, non [illegible] faceva più giustizia «in nome [illegible] popolo italiano, ma in nome della popolarità». Perché, spiegava come esempio il pm messinese Romano a margine [illegible] processo sulla farmacia del Policlinico, «probabilità di successo [illegible] n'erano poche, le conseguenze [illegible] un insuc[illegible] sarebbero state gravi, e quindi mi indussi a presentare richiesta di archiviazione». Da notare che quel processo - coinvolgeva la crema della società messinese, in testa la famiglia Cuzzocrea che esprime il rettore dell'Università ed [illegible] imparentata con il procuratore capo - affidato [illegible] Romano e Giorgianni (lui nega, la commissione sostiene il contrario), fu bruscamente archiviato dalla procura, ma sotto le mani della procura generale ha portato a ben 72 capi di imputazione.

[illegible] [illegible] Il protagonista più noto della vicenda messinese è sicuramente il sottosegretario all'Interno defenestrato dal ministero qualche settimana fa, i cui metodi giudiziari vengono ampiamente criticati. Come si ricorderà, l'autodifesa di Giorgianni faceva perno [illegible] velate accuse a [illegible] mai esplicitato «compagno ministro» che avrebbe avuto le stesse [illegible] frequentazioni. Scrive ora la commissione: «Il presidente dell'Antimafia fece presente più volte al [illegible] Giorgianni che [illegible] [illegible] determinando una situazione insostenibile [illegible] la storia dei "colleghi [illegible] governo" che avrebbero condiviso incontri mondani con il Mollica... Nonostante i reiterati inviti [illegible] fare chiarezza, si è lasciato av[illegible] un grottesco e inquietante sondaggio giornalistico. Le smentite [illegible] arrivate tardi accompagnate spesso da minacce di rivelazioni clamorose. Un sottosegretario all'Interno non acquista il diritto di fare rivelazioni quando perde il [illegible] incarico di governo».

[illegible] [illegible] «La nostra riflessione s'è fermata ai rapporti tra la guida dell'ateneo (il rettore Diego Cuzzocrea, ndr) e la vicenda Sitel-Policlinico. Ma sarebbe stato poi interessante capire quale intreccio [illegible] interessi può nascere dal controllo di società che si occupano di quasi tutto ciò di cui ci si può occupare in una realtà come Messina. Nelle note [illegible] un piccolo omaggio alla laboriosità industriale, commerciale [illegible] finanziaria della famiglia Cuzzocrea. Far [illegible] dal nulla una società che si occupa di informatica, [illegible] diventare padrona [illegible] campo fino a sconfiggere società [illegible] rilievo come la Siemens Data, inducendo altre società a non presentare nemmeno le domande di accesso al concorso, ha dello sbalorditivo».

[illegible] [illegible] Denuncia l'on. Angela Napoli, An, calabrese di Gioia Tauro: «Ho ricevuto intimidazioni. Alcune persone si [illegible] presentate a casa mia. Altri mi hanno chiamato. Uomini politici, amici [illegible] mafiosi... Mi hanno fatto discorsi insinuanti, [illegible] inequivocabili. Mi hanno invitato a ritirare la mia ultima interrogazione». L'on. Napoli chiedeva [illegible] Berlinguer, il 20 aprile scorso, visto che «è [illegible] questi giorni la riconferma della candidatura a rettore dell'ateneo del professor Cuzzocrea, quali interventi urgenti [illegible] sua competenza intenda assumere perché sia evitata tale ricandidatura». Il ministro ulivista ha fatto conoscere la sua solidarietà alla deputata dell'opposizione.

Francesco Grignetti



Al processo d'appello per la morte del magistrato nove assoluzioni per non aver commesso il fatto

«Scopelliti, non fu la Cupola a uccidere»

Cancellati gli ergastoli a Riina e ai boss della mafia

REGGIO [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il sostituto procuratore della Cassazione Antonino Scopelliti, [illegible] in un agguato nei pressi di Villa San Giovanni nell'agosto del 1991, fu eliminato per ordine di Cosa nostra perché non era avvicinabile per i ricorsi del primo maxiprocesso alla mafia palermitana: una tesi che aveva retto nel processo di primo grado alla cupola, ma che ieri pomeriggio si è frantumata [illegible] le parole del presidente della corte d'assise d'appello di Reggio Calabria, che ha assolto, per non aver commesso il fatto, Totò Riina e altri otto esponenti di spicco della mafia. Il processo di primo grado, conclusosi l'11 maggio del 1996 con la condanna di tutti gli imputati all'ergastolo, è stato azzerato.

Poco più di 24 ore di camera di consiglio per demolire una tesi alla quale la procura distrettuale [illegible]timafia di Reggio Calabria aveva lavorato per anni. Imputati eccellenti, decisione comunque clamorosa, visto che in un sol colpo sono stati cancellati nove ergastoli. Oltre che Riina sono stati assolti Pippo Calò, France[illegible] Madonia, Bernardo Brusca, Pietro Aglieri, Giuseppe Lucchese, Salvatore Montalto, Salvatore Buscemi e Antonino Geraci. Fulvio Rizzo, il magistrato della procura generale reggina che ha sostenuto l'accusa nel processo d'appello e che aveva chiesto la conferma dell'ergastolo per tutti gli imputati, si è limitato a dirsi «perplesso», rimandando ogni commento alla lettura delle motivazioni della sentenza, che i giudici si sono riservate. Di certo la pubblica accusa ricorrerà in Cassazione, contro una decisione che, invece, per l'avvocato Alessandro Scalfari, uno dei difensori di Riina, «riporta i fatti alla verità». «Cosa nostra non ha avuto alcun ruolo nell'uccisione di Scopelliti - ha detto Scalfari, ribadendo la tesi [illegible] sin dall'inizio - [illegible] c'erano sicuramente alternative valide sul fronte investigativo che por[illegible] [illegible] altri moventi e ad altri mandanti». Soddisfazione per la sentenza di ieri, certo, da parte di Scalfari, ma anche strada spianata ai colleghi impegnati nel processo bis per l'uccisione dell'alto magistrato, che ancora è pendente in primo grado. Il giudice distrettuale di Reggio nell'udienza preliminare, il 1° luglio del 1996, rinviò a giudizio altre 10 persone con l'accusa di essere stato tra i mandanti del delitto eccellente.

Si tratta di dieci presunti affiliati [illegible] Cosa nostra, membri della «Commis[illegible] interprovinciale»: Benedetto «Nitto» Santapaola, i fratelli Giuseppe e Filippo Graviano, Raffaele Ganci, Giuseppe Farinella, Mariano Agate, Giuseppe Madonia, Bernardo Provenzano, Antonino Giuffè [illegible] Benedetto Spera. Anche loro, secondo l'ipotesi più recente fatta dalla Dda reggina, avrebbero partecipato alla decisione di eliminare Scopelliti, ucciso mentre [illegible] trovava [illegible] vacanza a Campo Calabro, a pochi chilometri [illegible] luogo [illegible] cui cadde sotto i colpi dei killer. I pentiti sentiti nel processo conclusosi ieri hanno riferito solo circostanze apprese indirettamente, aveva sostenuto l'avvocato Scalfari nell'appello avverso la sentenza [illegible] primo grado. Cose apprese, insomma, solo «per sentito dire». Persino la circostanza secondo la quale Riina sarebbe venuto personalmente in Calabria chiedendo alle organizzazioni criminali [illegible] posto di uccidere Scopelliti [illegible] prospettando in cambio [illegible] suo intervento per imporre la pax mafiosa che mettesse fine alla guerra di 'ndrangheta che stava insanguinando il Reggino, sarebbe stata riferita solo «de relato». Eppure [illegible] tesi della procura di Reggio era passata indenne [illegible] vaglio dei giudici della corte d'assise che, nella sentenza con la quale avevano comminato dieci ergastoli (un imputato nel frattempo [illegible] morto) avevano posto l'uc[illegible] di Scopelliti in relazione diretta alla sua designazione quale rappresentante della procura generale nel giudizio sui ricorsi [illegible] il maxiprocesso di Palermo. La sua morte era stata, [illegible] sostenuto i giudici di primo grado, «diretta conseguenza del [illegible] rifiuto a prestare la collaborazione che gli era stata richiesta da Cosa nostra».

Rocco [illegible]

A fianco, il sostituto procuratore di Cassazione Antonino Scopelliti, ucciso nell'agosto '91. In basso, una vecchia foto di Gaspare Pisciotta





Caduta la tesi che il giudice fosse stato eliminato perché non avvicinabile dai boss

Fu ammazzato in un agguato mentre si trovava in vacanza a Campo Calabro

[illegible]

- **Chi era:** Antonino Scopelliti, [illegible] anni, magistrato. In Cassa[illegible] avrebbe rappresentato la pubblica accusa nel proces[illegible] alla «cupola» mafiosa.
- **Il delitto:** il 9 agosto del 1991 a Campo Calabro, centro a pochi chilometri da Villa San Giovanni di cui il magistrato era originario [illegible] dove tornava ogni anno per trascorrere le vacanze estive.
- **La tecnica dell'agguato:** Scopelliti fu intercettato mentre rientrava a casa in auto e senza scorta dopo [illegible] giornata [illegible] mare. Gli assassini, almeno due, appostati lungo la strada, spararono con fucili calibro 12 caricati a pallettoni.
- **Gli imputati:** nove, fra i quali Salvatore Riina, Pippo Calò, Francesco Madonia, Bernardo Brusca [illegible] Pietro Aglieri, condannati in primo grado all'ergastolo.
- **L'accusa:** aver chiesto l'uccisione [illegible] giudice [illegible] 'ndrangheta offrendo in cambio la mediazione di Cosa nostra nella faida tra clan calabresi

[illegible]

«Così morì Salvatore Giuliano»

«I carabinieri coprirono l'informatore Pisciotta»

Fu una messinscena la caduta del bandito [illegible] colpi di mitra False comunicazioni persino al governo «per esigenze tecnico-militari»

ROMA

SARA' anche difficile ipotiz[illegible] novità sconvolgenti dalla desecretazione dei documenti della Commissione Antimafia sulla strage di Portella della Ginestra, eppure l'attesa non si attenua se è vero, com'è vero, che già alcuni magistrati - tra questi il giudice Guido Salvini di Milano - hanno chiesto di poter entrare in possesso dei documenti «liberati» ieri dal presidente Ottaviano Del Turco.

L'ufficio del presidente della commissione parlamentare ha [illegible] in guardia i giornalisti, invitandoli [illegible] [illegible] creare aspettati[illegible] eccessive nell'opinione pubblica. Com'è stato più volte detto, la desecretazione degli atti è un gesto di trasparenza, una precisa scelta politica, volta a mettere tutti (cittadini e istituzioni) nelle condizioni di poter ricostruire senza remore uno dei periodi più martoriati della nostra storia.

E già dall'elenco delle carte si intuisce che il vincolo del segreto venne apposto per [illegible] sorta di ragion di Stato, laddove era in discussione il corretto comportamento degli organi investigativi, giudiziari e il coinvolgimento di alcune forze politiche. Sono emblematici, in questo senso, due vicende - abbastanza note [illegible]pure mai definitivamente chiarite - che riguardano l'operato dei carabinieri [illegible] altrettante, delicate, operazioni. Si tratta delle circostanze in cui trovarono la morte Salvatore Giuliano (la notte tra il 4 e il 5 luglio del 1950) e del bandito Salvato Ferreri, detto Fra Diavolo, ucciso all'alba del 27 giugno del 1947. In entrambe le occasioni, [illegible] sa, i carabinieri avallarono la tesi del conflitto a fuoco. Quella che poi si sarebbe rivelata una «montatura» non ha retto alla prova dei fatti. Sulla morte di Giuliano è risaputa la responsabilità di Gaspare Pisciotta; che Fra Diavolo fosse [illegible] dentro la [illegible] dei carabinieri di Alcamo e non per strada era noto. Ma oggi queste «verità» si possono leggere nelle relazioni ministeriali dell'epoca.

Il «giallo» dell'uccisione di «Turiddu» Giuliano - che si vuole svelato [illegible] scoop giornalistico di Tommaso Besozzi - non ha più misteri. Il bandito, che era ospite dell'avv. Di Maria a Castelvetrano, fu ucciso dal suo luogotenente, Pisciotta, che gli sparò due colpi di pistola nel sonno. Erano [illegible] 3,30. Poi sopraggiunse il capitano Perenze, incaricato di «gestire» la vicenda dopo che i [illegible]binieri avevano comprato [illegible] promesse non meglio definite la collaborazione [illegible] Pisciotta. Secondo l'Arma, il luogotenente di Giuliano avrebbe dovuto attirare il bandito fuori paese per farlo catturare. Per una imprevista reazione di Giuliano, sarebbe [illegible] «costretto» ad ucciderlo nel [illegible] letto. Perenze, quindi, approntò la messinscena del bandito abbattuto a colpi di mitra, nell'atrio di casa Di Maria al termine di un cruento conflitto [illegible] fuoco. I carabinieri, però, per iniziativa del col. Luca diedero false comunicazioni persino al governo, nascondendo [illegible] ruolo di Pisciotta che veniva addirittura scortato dai militari e sottratto alla curiosità dei presenti. Anche le successive comunicazioni dell'Arma, quelle che avrebbero potuto via via chiarire la vicenda, [illegible] furono veritiere. Insomma, com'è avvenuto poi negli anni succesivi per tante altre «operazioni speciali» non [illegible] stato sempre possibile «dire [illegible] verità».

Questa «necessità» di tacere, nelle carte dell'epoca ieri desecretate, viene presentata come [illegible] «ragione di esigenza tecnico-militare». Cioè non si poteva «bruciare» un confidente (Pisciotta) che aveva dato dimostrazione di voler collaborare e che appariva agli occhi degli investigatori [illegible] l'uomo adatto per il definitivo smantellamento della banda Giuliano. Una «esigenza» determinata anche dal fatto che - nell'immediatezza dei fatti - la scena dell'assassinio di Giuliano non era frequentata solo da militari ma anche da giornalisti, magistrati e civili. L'inchiesta a ca[illegible] di Perenze e dei suoi collaboratori (Pisciotta accusato di omicidio volontario era morto nel '54 per il famoso «caffè amaro» servitogli all'Ucciardone) si concluse con una sentenza di non luogo a procedere. Fu proprio questa ordinanza istruttoria che permi[illegible] poi alla Commissione d'inchiesta del ministero della Difesa (Paolo Emilio Taviani) di concludere affermando che «nulla aveva da eccepire» sulla condotta del gen. Luca. Neppure il capitano subì conseguenze, anche se nella relazione alla Commissione antimafia del 1971 si sottolinea che «al Perenze non furono conferite le promozioni straordinarie [illegible] decorazioni che pure erano state proposte».

Anche la morte di Fra Diavolo fu presentata come [illegible]usata [illegible] un violento conflitto a fuoco «ingaggiato» dai carabinieri con 5 pericolosissimi banditi. In effetti la sparatoria avvenne ma Ferreri, che sembra fosse confidente dei carabinieri, era l'unico sopravvissuto. Secondo una versione dell'Arma, che modificava quella del conflitto a fuoco, [illegible] bandito - impossessatosi di una pistola dell'ufficiale che lo interrogava - avrebbe tentato di [illegible]cidere il capitano Giallombardo che, però, lo avrebbe preceduto. Anche questa [illegible] presenta molti punti oscuri.

Francesco La Licata

[illegible] Il padre sospettato di mafia, il figlio ucciso dai clan [illegible]

I destini dei Mattarella

ROMA

E ancora una volta, sui Mattarella, l'ala nera della storia e [illegible] tragedia.

Fra i tanti documenti in disordinatissima uscita dagli archivi segreti dell'Antimafia ce n'è uno, di straordinario spessore siciliano, che per forza di testimonianze rimette al centro dell'attenzione questa famiglia così segnata, meglio così contraddittoriamente segnata da sanguinose vicende di mafia.

Più esattamente, [illegible] in parallelo [illegible] recenti dichiarazioni del pentito Pennino, si torna a parlare del ruolo del capostipite dei Mattarella, Bernardo, nella strage di Portella della Ginestra. Il documento è una cupa lettera — «per il caso in cui io dovessi morire», come [illegible] legge nell'intestazione — che nel 1951 [illegible] deputato repubblicano, Antonino Ramirez, consegnò ad un suo collega comunista, Giuseppe Montalbano, a proposito degli organizzatori [illegible] mandanti della sparatoria (1 maggio 1947, undici braccianti assassinati), oltre che del precedente omicidio del segretario della Camera del lavoro di Sciacca, Accursio Miraglia.

Ma la «verità» di Ramirez è indiretta. Egli ha infatti ricevuto una specie di confessione da parte di un altro deputato regionale [illegible]iciliano, il monarchico Gioacchino Barbera, che si dichiara «una persona di alta mafia», ma subito aggiunge che «alta mafia [illegible] significa brutali omicidi ai quali, da persona onesta, [illegible] può che ribellarsi». Ebbene, questo Barbera rivela che la strage [illegible] stata organizzata [illegible] commissionata al Salvatore Giuliano [illegible] tre personaggi dell'area monarchica-separatista: Tommaso Leone Marchesano, il principe Giovanni Alliata di Montereale [illegible] Cusimano Goloso. Poi aggiunge pure che quanto detto da Pisciotta (il luogotenente di Giuliano avvelenato da [illegible] caffè alla stricnina nel carcere dell'Ucciardone, *ndr*) anche su Mattarella «risponde perfettamente a verità». Con il che coinvolgendo in pieno l'illustre e già allora assai discusso leader della dc siciliana in una vicenda che segna [illegible] solo la prima strage irrisolta [illegible] storia repubblicana, ma [illegible]che un passaggio fondamentale nelle modalità d'uso della criminalità e della violenza mafiosa da parte del potere.



Bernardo Mattarella

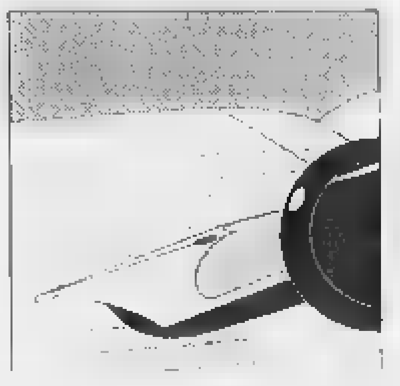
Il discusso leader della dc nei misteri di una strage

Ora, a parte la figura non proprio specchiata del Barbera, [illegible] parte la catena multipla di confidenze [illegible] il fatto che [illegible] rendere preziosa la lettera c'è soprattutto che sia rimasta così [illegible] lungo segretato nel suo contenuto completo, insomma, pur con tutte le riserve possibili [illegible] davvero difficile non soffermarsi sul destino dei Mattarella.

Se Bernardo, infatti, per dieci volte potente ministro a Roma, è stato più e più volte, in vita e in morte, da Danilo Dolci (che pure fu condannato) fino a Claudio Martelli, accusato di contiguità [illegible] [illegible] mafia, sicuramente dalla mafia [illegible] figlio Piersanti è stato ucciso. Così, Mattarella padre, che nel 1945-1946 fu di certo repubblicano [illegible] nemico del separatismo, almeno da certa storiografia [illegible] indicato come uno dei leader politici che traghettarono la vecchia mafia monarchica [illegible] separatista nella dc ormai insediata al potere. Mentre quasi quarant'anni dopo, come in una tragedia greca, tocca proprio al gio[illegible] Mattarella, giovane presidente della regione, candidato moroteo alla vicesegreteria nazionale della dc, di pagare con la vita la violenza inarrestabile di una mafia che [illegible] sa più stare al suo posto. Né si accon[illegible] più delle indulgenze politiche [illegible] un tempo.

Il «sacrificio» di Piersanti, come lo definisce il fratello Sergio, l'ultimo dei Mattarella in politica, l'occhialuto, schivo e intransigente professore di diritto parlamentare che a costo di [illegible] [illegible] pietra sulle sue passioni culturali decise [illegible] raccogliere un testimone così drammaticamente impegnativo. Lo stesso Sergio che in quella terribile matti[illegible] palermitana [illegible] 1980 è sull'altro marciapiedi, e si vede trucidare [illegible] fratello davanti agli occhi, [illegible] via Libertà, sotto lo studio che fu anche del padre. Perché la vita e la morte, dopo tutto, sono molto più complicate della memoria tenuta chiusa negli armadi.

Filippo Ceccarelli



Il direttore dell'Istituto superiore di Sanità: ma il professore chiarisca il suo rapporto con la chemioterapia

«Elimineremo ogni sospetto»

«Giusto cambiare i protocolli Di Bella»

ROMA. «Hanno cambiato i protocolli e aggiunto le vitamine? Hanno fatto bene, così si eliminerà ogni sospetto sulla serietà della sperimentazione del metodo Di Bella». Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, appena tornato da [illegible] vacanza «in giro per il mondo», assicura di non aver letto i giornali, [illegible] di essere al corrente degli ultimi sviluppi della vicenda che ha messo a soqquadro la sanità italiana. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, intanto, ha scritto ai coordinatori della sperimentazione, Veronesi e Tomatis, e allo stesso Benagiano, invitandoli a promuovere al più presto un incontro tra Di Bella e il comitato guida, «per fugare ogni eventuale, residua perplessità» sulla correttezza [illegible] l'utilità degli studi avviati.

Sul fronte Di Bella, la notizia delle decisioni della commissione oncologica nazionale di rivedere, su proposta [illegible] professor Sannazzari, i protocolli, ha destato, soprattutto, cautela. «Ci auguriamo - commenta [illegible] portavoce del fisiologo modenese, Ivano Camponeschi - che [illegible] faranno alcun cambiamento senza prima avere l'approvazione, e questa volta davvero, di Luigi Di Bella». La polemica è ancora tutta [illegible] piedi: Di Bella sostiene che quella che stanno provando non è la sua terapia anti [illegible] «Vari malati sottoposti alla sperimentazione - continua Camponeschi -, nutrendo qualche dubbio, [illegible] sono rivolti ai medici che prescri[illegible] la terapia Di Bella ed è risultato che la cura che stanno seguendo [illegible] è quella che credevano». Le accuse sono gravi. Che ne dice il professor Benagiano? «Io mi limito a riferire i fatti - risponde - e posso dire quello che [illegible] successo il 31 gennaio scorso, quando il professor Di Bella fornì le sue "istruzioni per l'uso"».

Chi era presente all'incontro, professore, oltre a lei?

«Di Bella aveva con sé un accompagnatore; poi c'erano il ministro della Sanità, il capo [illegible] Gabinetto, Branca, e i professori Veronesi e Tomatis. In quell'occasione fu presentato al professor Di Bella il rapporto della riunione del 22 gennaio, durante la quale erano stati delineati e firmati i protocolli. Preciso che alla riunione del 22 io [illegible] [illegible] presente».

Ma c'è una differenza tra quelle che lei chiama le «istruzioni per l'uso» fornite da Di Bella e i protocolli. Che senso ha sperimentare qual[illegible] di diverso da quello di cui si deve dimostrare l'efficacia o l'inefficacia?

«Nel corso di trent'anni, Di Bella ha usato almeno [illegible] prodotti. E' chiaro che [illegible] si possono sperimentare tutti...».

Di Bella ha forse indicato 130 sostanze delle sue «istruzioni per l'uso»?

«No, [illegible] ha scritte sette. Però, gli oncologi hanno ritenuto essenziali soltanto quattro [illegible] queste: somatostatina, bromocriptina, soluzione ai retinoidi e melatonina».

Perché hanno escluso le altre tre?

«La quinta è [illegible] chemioterapico, l'endoxan: Di Bella ha sempre vituperato i chemioterapici, ma li [illegible].

Contesta la chemioterapia tradizionale e sostiene di fare un uso diverso dei chemioterapici, a diversi dosaggi e associati [illegible] altre sostanze.

«Comunque, lui ha sempre detto che era [illegible] somatostatina [illegible] sostanza principe: io [illegible] stato nominato commissario ad acta dal Tar [illegible] Lazio per la somatostatina, non per l'endoxan!».

E le altre due sostanze?

«C'erano la vitamina D, prevista, nel verbale del 22 gennaio, per il tumore della mammella [illegible] donne [illegible] grave osteoporosi, [illegible] [illegible] vitamina C che è stata cancellata. Ora, non credo proprio che la vitamina C, per dirla in parole semplici, cinque arance, possa fare la diff[illegible] e salvare la vita».

Resta il fatto che i protocolli [illegible] [illegible] conformi alle «istruzioni per l'uso» del professor Di Bella. Inoltre, c'è chi sostiene, tra gli oncologi della Commissione, di non aver mai visto quel documento, scritto da Di Bella il 31 gennaio. Come mai?

«Domanda pertinente. Ma [illegible] la faccia a me. Non l'ho preso io in consegna quel documento».

E chi l'ha preso?

«Il capo di Gabinetto».

Lei [illegible] stato interrogato dal magistrato che ha aperto l'inchiesta sui protocolli, il dottor Raffaele Guariniello?

«Non da lui direttamente, dai suoi ufficiali giudiziari. E ho risposto, esaurientemente, a tutte le loro domande. Comunque, se Di Bella insiste sull'endoxan, lui che odia i chemioterapici, [illegible] dà la zappa sui piedi».

Anche [illegible] il [illegible] modo di usarli fosse rivoluzionario?

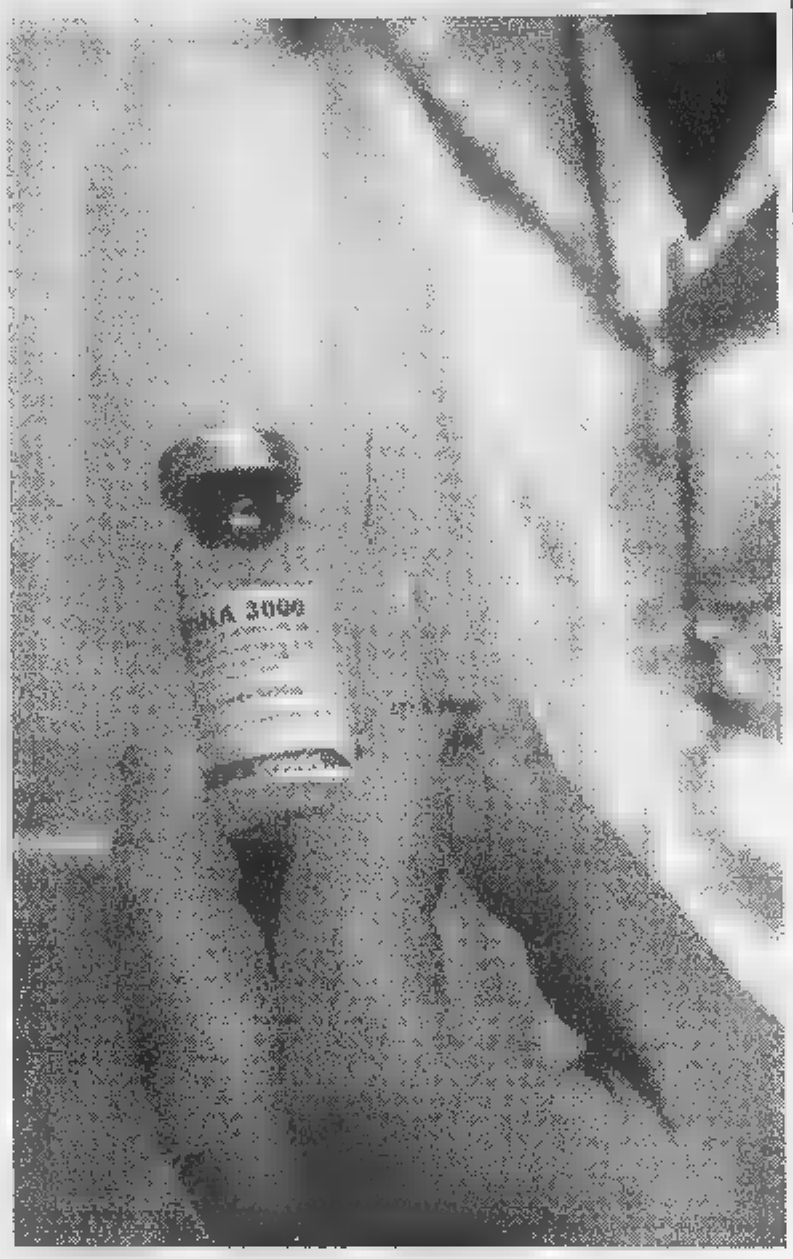
«Bisogna che ci spieghi, una volta per tutte, il suo rapporto con la chemioterapia».

[illegible] Daniele

«Ma non si possono sperimentare tutti i suoi 130 prodotti usati nel corso di trenta anni»

Il portavoce del fisiologo «Le modifiche devono avere la nostra approvazione»





Il professor Luigi Di Bella e una fiala di somatostatina usata per la terapia

REAZIONI

TRA I PAZIENTI DI NAPOLI

La rabbia sfila in corsia «Così cresce la confusione»

NAPOLI

VISTO da questo corridoio con il pavimento tirato a lucido e l'odore del disinfettante che gratta la gola, l'ennesimo giallo sul [illegible] Di Bella assume i contorni dell'angoscia e della rabbia. Che cos'è questa storia della modifica dei protocolli del metodo inventato dal professo[illegible] modenese? Significa che fino ad oggi non è stata somministrata ai pazienti la terapia giusta? Ma che razza di sperimentazione è questa? Le domande che si rincorrono nelle stanze del dolore, quelle in cui sono ricoverati i pazienti del reparto «Oncologia B» dell'istituto «Pascale» di Napoli, per [illegible] non trovano risposta [illegible] non fanno che aggiungere confusione a confusione. E stizza, quella dei medici che vorrebbero indicazioni chiare [illegible] definitive sulla sperimentazione della terapia Di Bella, e invece dicono che questa storia sta segnando un otto settembre per la sanità italiana. L'esercito allo sbando, però, si ribella. Il primario di «Oncologia B», Cesare Gridelli, si sforza di dare un senso logico alle notizie contraddittorie e frammentarie che arrivano da Roma. Ma non ce la fa. «Non capisco. Questa storia [illegible] una eventuale modifica dei protocolli mi sembra una follia - dice -. Corriamo il rischio [illegible] [illegible]tare il caos e le polemiche che già regnano sovrane su tutto il caso Di Bella». Confusione? «Proprio così. Se ho capito bene, si [illegible] discutendo se introdurre o meno l'uso di alcune vitamine nei protocolli di cura. Ma c'è davvero qualcuno disposto a credere che una fiala [illegible] vitamina in più o in meno possa [illegible]dificare le condizioni di [illegible] paziente?».

Gridelli chiede fermezza: «Che si continui così, senza esitazioni. Apportare modifiche alle terapie è sbagliato, sbagliatissimo. Lei non ha idea degli effetti devastanti che la mancanza [illegible] chiarezza può provocare nei pazienti. Il rischio è di ingenerare false speranze o gettare nella più cupa disperazione ammalati che hanno tutto il diritto [illegible] trascorrere in pace quel che resta loro da vivere». Gridelli non è il solo a chiedere chiarezza. Un altro medico, Bruno Daniele, dice che tutto il caso Di Bella è cominciato male e sta continuando ancora peggio: «Le scelte non sono state fatte in ba[illegible] alle esigenze medico-scientifiche, ma alle pressioni dell'opinione pubblica, con l'unico risultato che l'Italia si è divisa in dibelliani [illegible] anti-dibelliani. Con questa premessa diventa perfino inutile discutere su questa o quella modifica dei protocolli».

Misteri e colpi di scena, sbotta Gridelli, non possono nascondere una triste verità. Quale? «La sperimentazione sta andando male. Glielo dice uno che si è sempre sforzato [illegible] ragionare [illegible] pregiudizi. [illegible] questa volta i dati parlano chiaro: su sei persone che hanno compiuto un mese di trattamento, quattro stanno peggio di prima; le condizioni degli altri due sono stazionarie. Si dice che gli ammalati curati con il metodo Di Bella registrano [illegible] aggravamento provvisorio della patologia, ma che poi migliorano. Ci credo poco».

Nelle stanze del dolore, fra i volti segnati dalla stessa sofferenza, dalla paura della morte e dalla speranza della vita, le notizie sulle modifiche dei protocolli hanno l'effetto del sale su una ferita. Qualcuno attribuisce l'aggravamento delle proprie condizioni alla somministrazione non corretta di tutti i farmaci indicati [illegible] Di Bella, [illegible] torna a sperare in [illegible] domani migliore. «Se i protocolli non sono quelli prescritti dal professore, con che razza di terapia ci stanno curando?», [illegible] chiedono altri, smarriti nell'incertezza.

Confusione, tanta confusione. Il professore Silvio Monfardini, componente del comitato guida della commissione oncologica [illegible] direttore scientifico [illegible] «Pascale», prova a mettere un po' d'ordine nel caos di questi giorni. «Ancora non so se saranno apportate modifiche a tutti i protocolli: per quanto mi risulta c'è solo un orientamento in questo [illegible] - dice -. Voglio solo ricordare che il figlio del professore Di Bella ha partecipato alle riunioni del comitato [illegible] mai fare obiezioni sostanziali sulle terapie da sperimentare».

Monfardini ripete che non cambierebbe di una virgola [illegible] protocolli, perché le modifiche in discussione sono assolutamente ininfluenti rispetto ai componenti di base della terapia inventata da [illegible] Bella. «Certo, se accadrà il contrario toccherà ai medici farsi carico delle reazioni dei pazienti - commenta -. Diranno di non essere stati curati a dovere, e noi dovremo spiegare ancora una volta che la terapia sarà sostanzialmente la stessa di prima».

Fulvio Milone



Venezia, il pm accusa i genitori

«A quella bimba niente terapia»

VENEZIA. Il tribunale dei minori deve decidere [illegible] sottrarre una bambina affetta da leucemia alla cura Di Bella. E' infatti questa la richiesta del pm, che ha citato i genitori di una minorenne padovana davanti al giudice, la prossima settimana. La ragazzina, affetta da una leucemia linfatica in forma acuta, aveva intrapreso la tradizionale chemioterapia poco meno di un anno fa, nel reparto di oncoematologia pediatrica dell'Università di Padova. Possibilità di successo, secondo i medici: 70%. Purché la terapia durasse [illegible] paio [illegible] anni. Solo il 30%, invece, in caso di sospensione della cura. Ma la pioggia [illegible] notizie e [illegible] speranze associate alla divulgazione del metodo [illegible] Bella ha convinto i genitori a imboccare questa nuova strada. I sanitari che si sono visti sottrarre la piccola paziente, trattandosi di una minorenne, sono stati obbligati [illegible] segnalare [illegible] caso agli uffici giudiziari. Ed [illegible] recita testualmente così la motivazione della richiesta [illegible] rinvio a giudizio del giudice [illegible] confronti del padre [illegible] della madre: «Una terapia [illegible] sperimentata non assicura almeno la stessa probabilità di successo rispetto a una cura che può vantare dati scientifici acquisiti». Se il tribunale riconoscerà l'abuso del potere di patria potestà invocato dal pm, i genitori potrebbero vedersela sospendere almeno parzialmente. [m. l.]

Ricerca: meglio versarlo e muoverlo

«Inutile stappare il vino in anticipo»

[illegible] Sommelier di tutto il mondo, ripensateci: quel gesto così consueto di aprire le bottiglie [illegible] vino rosso qualche ora prima di consumarlo non serve ad aumentare la quantità di ossigeno nel vino. Quello che invece bisogna fare è versare [illegible] vino in un bicchiere dalla base larga e muoverlo. La scoperta ha una base scientifica e la [illegible] deve a tre ricercatori, [illegible] italiano e due statunitensi, che l'hanno presentata ieri a Chicago, a un congresso sulle malattie respiratorie. [illegible] collegamento tra vino e polmoni? I tre, Piergiuseppe Agostoni dell'università di Milano, Norman Charan dell'università dell'Idaho [illegible] Paula Carvalho dell'università di Washington, spiegano: «Abbiamo f[illegible] questa ricerca - dicono - perché si occupa [illegible] scambio di gas attraverso una superficie. Questo presenta grandi similitudini [illegible] gli alveoli polmonari».

Per lo studio [illegible] state prese cinque bottiglie di Cabernet Sauvignon italiano e californiano. I ricercatori le hanno stappate e misurato [illegible] variazioni parziali dell'ossigeno, immediatamente dopo l'apertura e a distanza di 2-4-6 e 24 [illegible]. Dopo [illegible] ore, hanno riferito, la quantità [illegible] ossigeno del vino [illegible] salita di poco, dopo 24 era identica. Contemporaneamente, i tre ricercatori hanno versato il Cabernet in bicchieri con base ampia muovendone il contenuto. E in questo caso sono bastati due minuti per registrare un equilibrio: il vino si era perfettamente ossigenato. Un gruppo di assaggiatori ha confermato i risultati della ricerca. [Ansa]

Brindisi, per la strage nel Canale d'Otranto chiesto il rinvio [illegible] giudizio anche del capitano della nave albanese

«Ecco i colpevoli del naufragio»

Il pm accusa il comandante della Sibilla

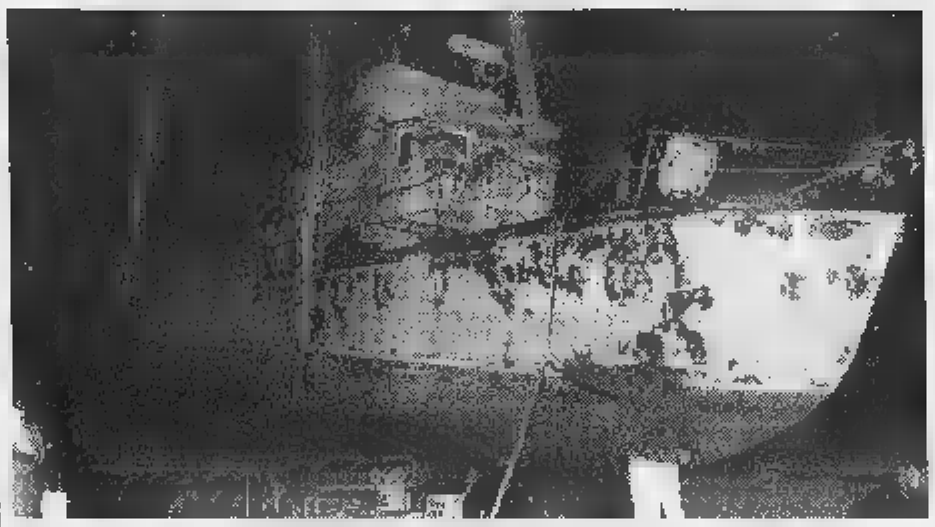
Istanza di archiviazione per [illegible] capo di stato maggiore della Marina

BRINDISI. La corvetta Sibilla della Marina Militare italiana non voleva affondare la motovedetta carica [illegible] albanesi, ma [illegible] manovre di avvicinamento furono spericolate e provocarono il naufragio. La corvetta urtò per tre volte contro la Kater I Rades che in pochi istanti colò a picco, [illegible] persone a bordo. Così il [illegible] marzo '97, Venerdì Santo, in 58 morirono, anche donne e bambini. Per questa tragedia, la più grande nell'interminabile esodo di albanesi verso Italia, il pubblico ministero Leonardo Leone De Castris ha chiesto il processo per il comandante della Sibilla, il capitano di corvetta Maurizio Laudadio, [illegible] per [illegible] comandante della motovedetta albanese Namik Xhaferi. Risponderanno di naufragio e di omicidio colposo. Richiesta l'archiviazione per due alti ufficiali coinvolti nell'inchiesta: gli ammiragli Umberto Guarnieri capo di Stato Maggiore della Marina e Alfeo Battelli, all'epoca comandante in capo [illegible] dipartimento militare marittimo e del Canale d'Otranto. Contro di loro non ci sono sufficienti elementi. Non [illegible] può dimostrare che diedero l'ordine di aggredire.

Dopo [illegible] anno di indagini e quattro perizie, il sostituto procuratore Leone De Castris ha chiuso in oltre 20 mila pagine l'istruttoria. Ora sarà il giudice per le indagini preliminari Gaetano Buonfrate a decidere. Non è escluso che mandi sotto processo i due ufficiali. Perché il pubblico ministero, pur non ritenendo che ci siano prove schiaccianti per chiederne [illegible] giudizio, ha tracciato un quadro piuttosto fo[illegible]. C'è un nastro magnetico [illegible] la registrazione dei colloqui con la [illegible] Zeffiro che, in servizio di pattugliamento nel Canale d'Otranto, avviò l'inseguimento della motovedetta carica di clandestini. Nonostante dalla Zeffiro trasmettes[illegible] i dati su una bagnarola zeppa di uomini, donne [illegible] bambini, dai comandi della Marina partirono disposizioni molto dure, ordini di [illegible] rigorosi. Fino alle [illegible] c'è traccia dei colloqui. Dalle 18 alle 19, più nulla. Fu proprio alle 18, che, subentrando alla Zeffiro, la Sibilla proseguì l'inseguimento. [illegible]ilenzio assoluto. Secondo testimonianze di alcuni uomini della Marina che hanno accettato di parlare con il magistrato (il comandante Laudadio si è avvalso invece della facoltà di non rispondere) dalla Zeffiro furono riferiti alla Sibilla gli ordini di Roma. [illegible] questo, per il pm, non basta. Se il magistrato ha descritto il comportamento [illegible] Laudadio [illegible] frutto di imperizia, negligenza e imprudenza, il quadro degli alti ufficiali non è tuttavia diverso. L'ammiraglio Guarnieri era nel comando unità navali [illegible] Roma quando partirono gli ordini destinati alla Zeffiro. Fu appunto in questo frangente che dalla nave segnalarono la presenza di donne e bambini su una motovedetta nel [illegible] in tempesta.

La responsabilità italiana nel naufragio è stata confermata da due perizie (importante [illegible] stato il recupero, a 800 metri di profondità, del relitto). Per gli alti ufficiali si saprà nei prossimi mesi, all'udienza preliminare. [illegible] pm [illegible] sicuro che la verità sia [illegible] portata di mano: «La verità processuale, l'unica che dal mio punto di vista conti, è raggiunta», dice. «Perché questa è l'unica ipotesi penalmente perseguibile [illegible] tiene conto del materiale istruttorio raccolto. E' doveroso per un magistrato inquirente non cedere alle tentazioni emotive e alle interpretazioni influenzate da fattori esterni al fatto penale». In modo indiretto, De Castris risponde a chi l'aveva accusato di invadere un campo non suo, di avere addirittura messo [illegible] la linea [illegible] governo. Dall'Osservatorio permanente Italia-Albania, la verità [illegible] invece lontana. [illegible] magistrato viene accusato di avere già fatto il processo «attraverso la mancata incriminazione degli alti vertici della Marina e dei responsabili politici [illegible] governo Prodi».

Rocco Berini





Il pm Leonardo Leone De Castris e l'imbarcazione albanese naufragata dopo l'impatto con la nave militare italiana «Sibilla»

(FOTO ANSA)

Per l'esercito

In Albania uno 007 dell'arte

ROMA. E' facile chiamarlo l'«Indiana Jones» dell'esercito italiano. [illegible] sottotenente Fabio Maniscalco, archeologo [illegible] militare, per mesi ha gi[illegible] l'Albania, in divisa e in abiti civili. Con un salvacondotto speciale del generale Forlani, comandante della missione internazionale Alba, Maniscalco (che aveva già fatto un'esperienza simile a Sarajevo) ha visitato musei depredati e monumenti abbandonati, individuato funzionari infedeli, infiltrandosi tra i predatori dell'arte. Ne è uscito fuori un film e [illegible] libro, «Frammenti di [illegible] venduta. I tesori d'Albania», straordinario reportage attraverso un Paese nel caos.

Il [illegible] lavoro di 007 dell'arte - come furono durante la guerra famosi agenti segreti tedeschi, americani, russi, [illegible] l'italiano [illegible] Siviero - l'ha spiegato ieri il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta: «Il sottotenente Maniscalco, con [illegible] mezzi di scorta dotati di apparati radio, lui stesso con una radio pal[illegible] nascosta nella mimetica, assieme a pochi altri e al cineoperatore, si è infiltrato nei mercati clandestini per capirne i percorsi, anche quelli illeciti. Ha monitorato, catalogato, fotografato, filmato. Nel [illegible] lavoro ha contattato tutte le massime autorità albanesi a livello storico-artistico».

(fra. gri.)

Altre vittime sul lavoro [illegible] Verona e Lecco



La cava sulle Alpi Apuane dove ieri [illegible] frana di 2500 tonnellate di [illegible] ha travolto [illegible] ucciso due operai. In un altro incidente sul lavoro vicino a Verona hanno perso la vita altre due persone

Carrara, 2 operai uccisi da una frana

CARRARA. Due operai travolti da 2500 tonnellate [illegible] marmo nelle Cave Apuane, altri due morti asfissiati in [illegible] conduttura del depuratore di San Bonifacio (Verona), un manovale schiacciato dal crollo di un [illegible] nel Lecchese e [illegible] ferito gra[illegible] a Bologna nella caduta da un'impalcatura [illegible] 10 metri. La prima tragedia in Toscana, causata [illegible] una frana mastodontica. La conta dei morti nelle cave prosegue così con il sacrificio di Francesco Bragazzi, 28 anni, e Marco Pisanelli, di 29, entrambi di Carrara. Intorno alle 14 di ieri stavano lavorando nella cava Geminiani-Vanelli, una delle più grandi del comprensorio. Uno era alla guida [illegible] un camion, l'altro stava manovrando una gru. I cavatori che si trovavano a poca distanza li hanno visti correre, tentare di ripararsi dietro i mezzi [illegible] trasporto. Marco è stato travolto dal blocco insieme con il camion, trascinato nella piana sottostante, affossato dai detriti che nel frattempo [illegible] rovesciavano su Francesco.

Queste sono le prime vittime dell'anno nelle cave di Carrara. Nel '97, cosiddetto anno nero, sono morti sette cavatori. Il 24 dicembre [illegible] un'altra frana di migliaia [illegible] tonnellate [illegible] m[illegible] distrutto la cava di Canalgrande. Con il cantiere deserto per le festività natalizie si persero tutti i macchinari, [illegible] furono risparmiate le vite umane. Le cave, come accade sempre dopo ogni incidente, si sono fermate, mentre i fax di tutta la Toscana si sono attivati per le dichiarazioni di rito. Il portavoce nazionale [illegible] Verdi, Luigi Manconi, parla di tragedia annunciata e sostiene: «Non è più ammissibile la rapina selvaggia», causata «dai ritmi di escavazione». La Giunta regionale toscana fa sapere che nella «cava assassina» l'attività doveva [illegible] bloccata già da almeno dieci giorni. Un'ispezione dell'Azienda sanitaria locale di Massa, fatta il 16 aprile, aveva infatti riscontrato inadeguatezze nei sistemi di sicurezza. La notifica di divieto lavorativo raccomanda[illegible] la bonifica della zona. Le responsabilità dei gestori della cava, la società Geminiani-Vanelli, [illegible] ora al vaglio della procura di Massa Carrara. Il coordinatore del gruppo speciale [illegible] indagine sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, il pidiessino Carlo Melani, dice che «di fronte a questo nuovo lutto non [illegible] sufficiente esprimere solamente il nostro dolore. Occorre approvare la proposta di legge che assegna subito i poteri ai sindaci in materia di sicu[illegible] nelle cave». Poteri che prevedono anche la revoca delle concessioni qualora non siano rispettate le norme [illegible] sicurezza.

A causare la morte dei due operai di San Bonifacio è stata invece la scarsità di ossigeno nella condotta in cui stavano eseguendo rilievi [illegible] misurazioni. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio: per estrarre i corpi sono intervenute quattro squadre di vigili del fuoco.

La quinta vittima è Maurizio Pianetti, 33 anni, travolto dal muro di recinzione sotto cui era stata scavata [illegible] fossa per lavori di allacciamento fognario.

Donatella [illegible]



Ieri [illegible] Genova un vertice fra magistrati e investigatori. Le indagini ora estese alla Francia

Serial killer, nuove conferme

Ecco le perizie su proiettili e liquidi organici



GENOVA. Una stessa mano e una stessa pistola hanno sparato alle prostitute uccise in Liguria e ai due metronotte di Novi Ligure. Uno stesso assassino ha lasciato [illegible] la sua impronta genetica, ovvero liquido biologico, sui cadaveri di tre delle ragazze «giustiziate» con un colpo alla testa, [illegible] filtro di una sigaretta abbandonata vicino a [illegible] quart[illegible] corpo e nella pelle strappata dalle unghie del viado che si è difeso quando il cliente si [illegible] trasformato in killer. Un omicida che si muove alternativamente su una Mercedes [illegible] [illegible] su una station-wagon bianca, probabilmente un'Opel, tra Cogoleto, Varazze, Pietra Ligure, Genova, Savona [illegible] Novi.

E' il serial killer che ha [illegible] anche nelle toilette dei treni? Nessuna conferma su questo, in attesa delle perizie balistiche che saranno concluse in settimana, redatte congiuntamente dagli specialisti del Cis dei carabinieri [illegible] da quello della scientifica della polizia, il vicequestore Cosimo Cavalera, che si recherà a Parma nei prossimi giorni. Il nuovo vertice operativo tenuto ieri in procura [illegible] Genova conferma le notizie dei giorni scorsi, offre qualche certezza in più, ma il riserbo non si infrange. All'incontro, coordinato dal procuratore generale Guido Zavanone, hanno partecipato i procuratori di Savona e Sanremo oltre a tutti i magistrati, gli ufficiali dei carabinieri e i dirigenti di polizia impegnati nelle indagini. Conferma il sostituto genovese Enrico Zucca: «Sono arrivati i risultati delle perizie balistiche sui primi delitti, le altre arriveranno via via. C'è un moderato ottimismo, abbiamo elementi significativi». Aggiunge il procuratore generale Zavanone: «Si lavora anche sull'ipotesi che riguarda una sola mano, ma [illegible] una probabilità, non una certezza». Intanto, come certezza, arriva dalla Spezia la notizia che [illegible] perizia balistica scagiona completamente l'uomo arrestato per rapina [illegible] tentata violenza a una prostituta. E le indagini si allungano dalla costa ligure [illegible] quella francese: la polizia di Nizza sta vagliando alcune segnalazioni su passaggi di confine la notte dell'omicidio di Maria Angela Rubino.

Alessandra Pieracci

L'omicida avrebbe usato due auto Scagionato l'uomo fermato giorni fa a La Spezia



Magistrati e investigatori che hanno partecipato [illegible] vertice di ieri. A destra, Maria Angela Rubino, uccisa sul treno Genova-Ventimiglia

RETROSCENA

IL [illegible] DEI [illegible] D'ITALIA

Gli 007 del microscopio

A caccia dell'assassino studiando il Dna

ROMA

PROBABILMENTE il Dna del serial killer è già nei computer degli investigatori [illegible] camice bianco. Se i frammenti di pelle trovati [illegible] [illegible] unghie di alcune vittime, [illegible] la saliva prelevata da un mozzicone di sigaretta, appartengono all'assassino (o agli assassini) della Liguria, allora [illegible] tratta solo di prenderlo. Poi si vedrà, confrontando i dati, se è lui [illegible] [illegible] è lui. Quelle tracce [illegible] cellule repertate sono comunque un elemento [illegible] riscontro, pronto per quando servirà: c'è il codice genetico dell'omicida, ma [illegible] il nome e cog[illegible].

Gli archivi della polizia scientifica e del centro investigazioni dei carabinieri [illegible] pieni di Dna di assassini ancora sconosciuti e in libertà. In pratica gli inquirenti hanno in mano la prova decisiva, ma altre indagini devono portare all'identificazione [illegible] «proprietario» di quell'impronta, altrimenti il codice genetico non serve. Circa il 15 per cento delle centinaia [illegible] fascicoli aperti, con [illegible] di Dna del colpevole, riguardano inchieste contro ignoti.

All'Unità [illegible] analisi del crimine violento della Criminalpol, computer [illegible] laboratori [illegible] aperti 365 giorni all'anno. Le indagini sugli omicidi delle prostitute e sui [illegible] passano anche da qui. Più che uffici di polizia sembrano laboratori universitari. L'unica differenza sono le mostrine sui camici degli analisti, ai quali so[illegible] affidati non solo la soluzione di delitti, ma anche sequestri [illegible] persona, violenze carnali e identificazioni [illegible] cadaveri.

Dentro agli elaboratori [illegible] nelle celle frigorifere sono conservate centinaia di impronte lasciate da assassini, rapitori e violentatori. Una traccia sicura, ad esempio, l'ha lasciata l'uomo che un mese fa, a Perugia, ha ucciso Piero Nottiani, cinquantenne restauratore di Perugia, trovato col cranio fracassato da una statuetta di mar[illegible]. Un delitto a probabile sfondo omosessuale, come i ventuno commessi a Roma dal 1990 a oggi.

I poliziotti della sezione biologia dell'Uacv hanno trovato il Dna di molti di quegli assassini; ha lasciato le sue tracce chi ammazzò, la notte di Capodanno del '93, Walter Norbert Heyman, il «mago» di piazza Navona. [illegible] così l'uomo che ha ucciso Giuseppe Malatesta, il 15 settembre '95, [illegible] l'assassino di Luciano Petrini, ammazzato il 9 maggio '96, e quello di Dante Cappelletti, il critico d'arte strangolato il 17 ottobre dello stesso anno. Per ognuno di questi delitti gli uomini dell'Uacv hanno repertato tracce di materia organica diverse da quella della vittima, [illegible] dunque - con ogni probabilità - del suo carnefice. Arrivando a una conclusione: si tratta di assassini diversi, le analisi del Dna rivelano che non c'è, a Roma, il serial killer degli omosessuali.

Nell'archivio dell'Uacv c'è ancora, conservata, la traccia di sangue intorno alla quale per [illegible]ni [illegible] sono lambiccati gli inquirenti del delitto di via Poma. Sul telefono dell'ufficio in cui [illegible] uccisa Simonetta Cesaroni, [illegible] 7 agosto 1990, c'era una macchia [illegible] sangue che non apparteneva alla povera ragazza; dalle analisi [illegible] laboratorio venne fuori che il Dna [illegible] quella traccia poteva essere la somma tra il codice di Simonetta e quello di un indagato che poi fu prosciolto in istruttoria. Anche quello [illegible] [illegible] omicidio rimasto senza colpevole, [illegible] del quale gli investigatori conoscono il codice genetico dell'assassino.

Altre volte va meglio. Due [illegible] fa, a Trapani, l'esame del Dna fu decisivo per inchiodare l'assassino dei coniugi Garigliano. Sul luogo del delitto furono trovati dei peli appartenenti alla stessa persona che in precedenza aveva [illegible] un furto in un appartamento; il [illegible] lasciato [illegible] mozzicone di sigaretta. Per il furto c'erano un gruppo di indagati, e vistosi scoperto dal codice genetico il ladro-omicida finì per confessare.

[illegible] non solo [illegible] omicidi si occupano gli investigatori dell'Uacv. C'è una morte che tra qualche settimana sarà archiviata dalla procura di Roma come suicidio: quella del manager di Stato Sergio Castellari, trovato morto nelle campagne intorno a Roma nel febbraio del 1993. In quel caso furono gli analisti della Scientifica [illegible] identificare il cadavere, altrimenti irriconoscibile, attraverso [illegible] Dna; ma gli stessi analisti aprirono un altro mistero tuttora insoluto: sulle gambe del morto c'era un sigaro, del tipo di quelli che fumava Castellari, con tracce di saliva appartenenti a una donna mai identificata.

I poliziotti in camice bianco lavorano al secondo piano [illegible] [illegible] brutta palazzina dell'Eur. In una stanza vengono effettuati i prelievi, in quella di fronte le analisi dei risultati. Da un capello strappato, una goccia microscopica di sangue, liquido seminale o saliva, si risale a [illegible] decina di sistemi di Dna dai quali si identifica con certezza una persona su 60 milioni. Ogni giorno da tutta Italia arriva altro lavoro per [illegible] piccola pattuglia di *detectives* da laboratorio. Nel trimestre ottobre-dicembre 1997 hanno effettuato 1100 analisi del Dna su 800 tracce ematiche, 170 formazioni pilifere, 104 residui di liquidi biologici, 20 di liquido seminale [illegible] [illegible] frammenti di tessuti cadaverici.

Gli esami dell'Uacv vengono utilizzati come riscontro alle dichiarazioni dei pentiti quando si scoprono i «cimiteri della mafia». O nelle indagini sui sequestri di persona: durante il sequestro Soffiantini, dopo la sparatoria di Riofreddo nella quale morì l'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni, fu trovato sangue diverso da quello del poliziotto; apparteneva a uno dei banditi che [illegible] già lasciato le sue [illegible] sul luogo di [illegible] rapina in Romagna. Ma una banca dati del Dna (che faciliterebbe le indagini sui [illegible]ti «seriali») ancora non c'è. Esiste in Gran Bretagna, Austria [illegible] Olanda, Germania e Belgio [illegible] stanno attrezzando. In Italia polizia [illegible] carabinieri [illegible] pronti [illegible] realizzarla, [illegible] manca la legge.

Trapani, l'anziano sacerdote accusato anche di aver favorito la prostituzione di alcune ragazze

Pedofilia, altro prete nei guai

Incastrato da foto compromettenti

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Per pedofilia e per aver favorito la prostituzione di alcune ragazze e perfino di dodicenni, i carabinieri hanno arrestato a Valdelice monsignor Angelo Mustazza, un parroco di 63 anni, docente di religione in pensione. Sembra che tutto durasse da anni. [illegible] quanto pare è stata decisiva la denuncia di una sedicenne che ha accusato la madre di aver favorito i suoi incontri con il religioso. Ora monsignore è in [illegible] cella di isolamento nel carcere San Giuliano.

[illegible] pochi giorni [illegible] il secondo sacerdote che in Sicilia finisce nei guai per sesso. Per l'altro, don Pasqualino Di Stefano, pure di 63 anni, parroco di Mascalucia sull'Etna, giorni fa è stato chiesto il rinvio [illegible] giudizio. Avrebbe imposto rapporti [illegible]uali a parrocchiane e avrebbe anche fatto l'usuraio.

I carabinieri di Trapani, come quelli di Catania, [illegible] certi di non aver preso un abbaglio. Sostengono che su monsignor Mustazza [illegible] so[illegible] testimonianze e materiale «assai compromettente». [illegible] parla [illegible] [illegible] foto che mostra il religioso mentre tocca [illegible] ragazza seminuda e di compensi da 20 a 100 mila lire per prestazoni sessuali favorite da una «ruffiana» (la madre della sedicenne denunciante). L'alcova per gli incontri a luci rosse sarebbe [illegible] quella dell'alloggio dell'anzia[illegible] parroco in via Mercé nel centro storico trapanese, non distante dal quale Mustazza possiede una dozzina di casette che dà in affitto e da cui trae un discreto reddito. Il via all'operazione conclusa nell'arre[illegible] ordinato [illegible] gip Marina Ingoglia su richiesta del procuratore della Repubblica Gianfranco Garofalo e della sua sostituta Giulia Mione, è partito domenica quando i carabinieri hanno perquisito la canonica della chiesa di Sant'Andrea, una delle due affidate al monsignore.

Il segreto istruttorio fa velo a gran parte di questa brutta storia. Bisogna dunque affidarsi a quel poco detto dagli investigatori e dalle tantissime voci che già circolano sull'anziano prete noto per la sua solerzia più che per un comportamento lascivo di cui francamente nessuno sospettava. Ogni mattina, venti minuti prima delle otto, monsignor Mustazza ha sempre fatto suonare a distesa le campane e diffuso [illegible] l'altoparlante, regolato al massimo, l'Avemaria per invogliare i borghigiani ad iniziare la giornata pregando. Da 35 anni parroco attivissimo tra matrimoni, funerali, battesimi, cresime, pronto in ogni occasione [illegible] incontro con i fedeli, Mustazza aveva davvero una buona fama. E' possibile che abbia condotto una doppia vita?

In curia il vescovo Francesco Micciché lunedì sera [illegible] apparso scuro in volto. Poco prima l'avevano informato in via riservatissima. E ai bravi animatori della processione dei Misteri, ricevendoli, aveva detto di essere «addolorato per [illegible] fatto gravissimo». Ieri in una nota il vescovado ha ricordato che Gesù condannò con parole inequivocabili le violenze sui bambini e ha parlato [illegible] «atto aberrante di un peccato stigmatizzato da Gesù». La curia ha tuttavia sostenuto di nutrire «speranza» che la verità si faccia strada nel labirinto delle menzogne e che [illegible] possa passare [illegible] quest'esperienza di crocifissione a un'alba [illegible] vita [illegible] nello spirito».

Nelle borgata non mancano gli scettici e i difensori di monsignore. Un muratore assicura, per esempio, di aver sentito [illegible] sedicenne minacciare il parroco che [illegible] aveva negato un sussidio perché gliene [illegible] dato [illegible] pochi giorni prima. «Me [illegible] pagherai, ti denuncio e ti rovino», avrebbe detto la giovane a monsignor Mustazza. E Pietro Minaudo che abita a pochi passi dalla parrocchia, [illegible] proposito della foto con la giovane spogliata garantisce che è stata scattata da un'amica della ragazza per compromettere il monsignore. «Lui si ritraeva [illegible] poi le ha scacciate», assicura Minaudo.

[a. r.]

[illegible]

La sorella era stata riconosciuta invalida

LECCE. Forse non sapeva. La sorella disabile aveva ottenuto l'assegno di accompagnamento, ma lui probabilmente non ne era a conoscenza. E si è ucciso domenica mattina dopo essersi barricato per venti ore nel suo alloggio puntandosi due pistole alla testa. Perché non aveva i soldi sufficienti a mantenere la sorella cinquantenne in un istituto di cura pagando la retta di 1.800.000 lire al mese. Sulla fine di Giuseppe Maselli, 31 anni, c'è adesso questo dubbio. Che egli non sapesse che la questione [illegible] risolta. E che avrebbe potuto pagare agevolmente la retta perché la commissione invalidi civili aveva riconosciuto alla donna un'invalidità del cento per cento [illegible] diritto all'accompagnamento. Questo diritto le era stato riconosciuto con decorrenza aprile. Il direttore amministrativo dell'istituto, Fabio Margilio, sostiene però che gli interessati conoscevano questa notizia.

[r. b.]



Monsignor Angelo Mustazza arrestato nel Trapanese con l'accusa di pedofilia

A Fiumicino

Allarme avaria Rientro [illegible] con Cempella

ROMA. Rientro fuori programma ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino per il volo «Az108» diretto ad Amsterdam: tra i 78 passeggeri a bordo anche l'amministratore delegato di Alitalia, Domenico Cempella. Il rientro per priorità, dopo otto minuti di volo, [illegible] stato deciso dal comandante per motivi precauzionali, per una sospetta avaria all'impianto elettrico. L'«Md80», decollato dallo scalo romano [illegible] 9,45, [illegible] regolarmente atterrato poi sulla pista uno alle 10,26. Non si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che si erano comunque sistemati precauzionalmente [illegible] bordi della pista [illegible] poi della piazzola di sosta. I passeggeri sono scesi tranquilli e sono stati condotti nell'area transiti, in attesa della nuova partenza alle 12,30 con un altro aeromobile.

L'ufficio stampa della compagnia [illegible] bandiera ha confermato l'accaduto evidenziando che «le procedure eseguite sono state dettate da precise norme che regolano [illegible] sicurezza del volo». Ha [illegible]tato uno dei passeggeri, Giorgio Ghiron, di Roma: «Il comandante ci ha detto che [illegible] dovuti rientrare per motivi tecnici. Qualcuno ha riferito di aver sentito puzza di bruciato, comunque nessuno si è spaventato».

[Ansa]

In cerca di «tesori»

Finanzieri filmano la casa di Delfino

ROMA. Investigatori dello Scico della Guardia di Finanza si sono improvvisati cameramen per documentare, cinepresa alla mano, i «tesori» del generale Francesco Delfino. E' successo ieri, nell'abitazione romana dell'ufficiale, in via Cola di Rienzo. All'«ispezione» (così si chia[illegible] tecnicamente) ha assistito [illegible] che l'avvocato Pierfrancesco Bruno, uno dei difensori [illegible] Delfino, al quale è [illegible] notificato il relativo provvedimento. «Mi [illegible] sembrato, francamente, un impiego di forze eccessivo - ha commentato il legale -. Non voglio entrare nel merito delle scelte investigative, però mi pare esagerato utilizzare quattro [illegible] cinque persone per filmare ogni angolo di un appartamento praticamente vuoto e fare l'inventario delle poche [illegible] che c'erano. Ed anche economicamente oneroso. Ad occhio e croce direi che una sola persona, "armata" di penna e taccuino, forse bastava. Comunque, in quella casa, dove il generale non abitava, non c'era alcun tesoro. Nessuna ricchezza». L'avvocato Bruno ha specificato che l'ispezione («che [illegible] diverso dalla perquisizione») [illegible] proprio lo scopo di «accertare il tenore di vita del generale Delfino. Le sue disponibilità economiche, comunque, sono già note».

Sempre ieri, su richiesta dell'avvocato Raffaele Della Valle, [illegible] gip Anna Di Martino ha disposto una perizia medica per stabilire le condizioni di salute del generale Francesco Delfino. Il legale si era recato a Brescia proprio per illustrare ai magistrati le sue preoccupazioni per lo stato di salute dell'alto ufficiale. La perizia sarà eseguita [illegible] uno psichiatra e un internista.

Intanto Giuseppe Soffiantini è convinto che [illegible] d[illegible] versato dai suoi familiari a Francesco Delfino non sia servito per la sua liberazione. Lo ha ribadito in un'intervista ad Emilio Fede, andata in onda ieri sera nel corso del Tg4 delle 19. Soffiantini ha invitato [illegible] generale dei carabinieri [illegible] [illegible] come [illegible] andati i fatti e a restituirgli i soldi consegnatigli da Giordano Alghisi.

Soffiantini - nell'intervista, di cui [illegible] stato diffuso il testo - dice di essere angosciato da quanto [illegible] «Qualcosa di più che angoscia - spiega -. Perché non è pensabile di essere oltre che vittima di un rapimento, anche vittima di una macchinazione. I soldi il generale li ha avuti, lui stesso lo conferma. Dunque faccia quello che è [illegible] dovere fare». L'imprenditore afferma [illegible] non credere alla storia della compravendita della villa tra Delfino ed Alghisi, al quale ribadisce piena fiducia («un uomo - spiega - che co[illegible] e con il quale lavoro da 40 anni»). Ritiene, inoltre, «che qualcosa d'altro stia per emergere». Al generale Delfino rivolge poi un appello: «Capisco il suo dramma, ma lui deve capire quello della mia famiglia. Se quei soldi dovevano servire per liberarmi, a quello scopo non sono serviti. Dunque avrebbe dovuto riconsegnarli da tempo».

[Ansa]

IN [illegible]

Troppi [illegible] l'azienda

REGGIO CALABRIA. «Mollo, se non posso lavorare che rimango a fare qui? Faccio l'imprenditore da 28 anni, ho sempre combattuto gli estorsori, h[illegible] avuto decine di attentati, ho fatto denunce con nomi e cognomi, ho [illegible] [illegible] repentaglio la mia vita, [illegible] oggi la mia rabbia è implacabile: purtroppo un esercito [illegible] forze dell'ordine, magistrati, istituzioni a ogni livello [illegible] riesce [illegible] mettere al bando quattro mascalzoni». Vito Lo Cicero, 52 anni, imprenditore edile di Villa San Giovanni, non [illegible] la fa più. Gli attentati intimidatori lo hanno svilito. L'ultimo nel suo cantiere di Villa: bruciata una pala meccanica, danni per 200 milioni. Ha deciso di chiudere l'azienda che dà lavoro a 20 persone.

[r. v.]

Pagine [illegible] disegnate dagli [illegible]

MILANO. Saranno disegnate dagli studenti delle scuole medie le copertine delle 116 edizioni di Pagine Utili 1988/99. Lo rende noto la società editrice, Pagine Italia, che ha indetto il concorso nazionale - «Vi disegno la mia città» - tra gli oltre 4 milioni di ragazzi iscritti alle scuole medie inferiori. La scuo[illegible] selezionerà i 5 lavori migliori: saranno inviati alla giuria entro il 10 maggio.

[r. cri.]

«Esercito in Umbria contro i ladri d'arte»

PERUGIA. Antonio Paolucci, coordinatore degli interventi sulla basilica di San Francesco ad Assisi, ha chiesto che «ci sia un presidio del territorio da parte dei militari di leva per impedire le razzie di beni culturali alle quali sono esposte le frazioni montane fra Visso e Foligno, sull'Appennino umbro-marchigiano, abbandonate dopo il terremoto».

[Ansa]

Il finestrino si rompe [illegible] ferito [illegible]

BARI. Un uomo di 28 anni, Massimo Delisotta, barese, che viaggiava su un treno espresso diretto a Lecce, è rimasto leggermente ferito a un occhio per la rottura del finestrino, infranto da un pezzo metallico staccatosi dalla ruota di un vagone. L'uomo è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

[Ansa]

[illegible] in pista a Monza con [illegible]

MONZA. Domani l'autodromo di Monza ospita «24 ore [illegible] stop con Fiat Seicento» (ingresso gratuito), protagonista la nuova utilitaria italiana: diversi esemplari [illegible] a disposizione nella giornata di coloro che vorranno provare l'ebbrezza di guidarli sul celebre circuito. In serata, spettacolo di musica e cabaret [illegible] un concerto dei Dirotta [illegible] Cuba.

[r. cri.]

Il rapporto del ministero della Sanità boccia Campania e Lazio. Critica Legambiente: non si è fatto nulla

E' più blu il mare d'Italia

«Acque e coste meno inquinate»

ROMA. Mari italiani [illegible] po' più puliti. Come ogni anno il rapporto sulle acque di balneazione, preparato dal ministero della Sanità e presentato ieri dal sottosegretario alla Sanità Monica Bettoni che si riferisce alla stagione '97, rappresenta una sorta di «cartella clinica» che anche quest'anno segna [illegible] miglioramento della salute delle coste e una più attenta verifica [illegible] loro stato. Lo [illegible] anno i chilometri «adeguatamente controllati» secondo la legge [illegible] stati 5058,5 pari all'84% del totale e due punti percentuali in più (69,2 chilometri) rispetto al '96. Le [illegible] sicure sono aumentate, seppur [illegible] poco, passando [illegible] 67,1% del '96 al 68,5% del '97, per un totale di 4777,9 chilometri controllati [illegible] 7122,4 di chilometri esistenti.

Acque più pulite, con una particolarità: sono sempre più cristalline le acque amate dai ricchi e famosi, ancora [illegible] po' torbide quelle frequentate dalle famiglie e dal turismo popolare. Dal rapporto del ministero della Sanità, si consolida [illegible] tendenza alla promozione [illegible] lode del mare dei vip. Pulito il mare di Capri, allora, ma anche quello dell'Argentario amato da Susanna Agnelli, della Sabaudia, preferita da Moravia, della Costa Smeralda, [illegible] Sardegna, malgrado qualche punta di rosso - il colore che nella mappa tracciata dal [illegible] indica l'inquinamento - la si trovi anche davanti a Santa Teresa di Gallura, a Stintino, alla Maddalena, mete negli ultimi [illegible] di un turismo sempre più di [illegible]. Persino [illegible] spiaggia [illegible] Morte a Venezia, quel lembo [illegible] mare davanti all'Hotel Danieli, quest'anno, può vantare l'assenza di colibatteri. Rimane un'ombra, invece, sugli storici lidi di Cattolica, Rimini, Rapallo, i più amati dal turismo familiare. Si salvano però mete altrettanto popolari come Riccione [illegible] la Bibione cantata da Gabriele d'Annunzio, Lignano Sabbiadoro, Viareggio. Peggiore la situazione di Falconara Marittima [illegible] altre spiagge marchigiane, [illegible] Tarquinia e Ladispoli nel Lazio, Castellammare [illegible] Stabia e Castel Volturno [illegible] Campania, per non parlare di Portici e di Pozzuoli, o peggio di Torre [illegible] Greco, Ercolano, Torre Annunziata, tra i lidi più inquinati d'Italia.

Fanno un po' i conti con l'inquinamento da coliformi fecali anche le spiagge abruzzesi, gli scogli liguri di Lerici, Ameglia, Arenzano, Recco, le forse un po' troppo frequentate Taormina [illegible] Cefalù in Sicilia. Si salva la costiera amalfitana, un po' vip un po' no, con qualche problema però proprio a Sorrento e ad Amalfi. Si salva Sperlonga; promosso, con qualche ombra per la spiaggetta più vicina al porto, anche il Circeo, ma va meno bene poco più in là, per chi [illegible] bagna nella più popolare Terracina [illegible] peggio a Formia [illegible] Gaeta.

C'è il rosso soprattutto davanti alle coste campane, [illegible] più bocciate dai tecnici [illegible] ministero, ma l'indicatore di allarme per la presenza di batteri colifecali lo si trova qua e [illegible] anche [illegible] Nord, sulle coste di Genova o quelle di Piombino, sull'Adriatico, sullo Ionio, persino nelle bellissime Tremiti. Rimane [illegible] problema delle coste, dove i rilievi non sono stati fatti o non sono stati fatti [illegible] sufficienza e dove, quindi, in teoria, i bagni dovrebbero essere vietati. E' così per larghi settori delle Eolie, per Pantelleria, Linosa, Lampedusa, Marettimo, per molte spiagge dell'Elba. Ma niente paura: nei pur piccoli tratti in cui i campionamenti sono stati fatti, quelle acque sono risultate blu.

Sul rapporto del ministero è critica Legambiente. «Le condizioni del mare - sottolinea Lucia Venturi, responsabile scientifico dell'associazione - sono pressoché identiche all'anno [illegible] dal momento che pochissimo o niente [illegible] è fatto per ridurre l'inquinamento e tutelare le nostre coste». E il deputato Verde Alfonso Pecoraro Scanio presenta un'interrogazione al presidente del Consiglio Prodi ed ai ministri dei Lavori Pubblici, della Sanità [illegible] dell'Ambiente chiedendo un piano per il risanamento del mare ed [illegible] commissariamento di quelle Regioni che ormai da un decennio consentono «che vastissimi tratti delle coste italiane siano ridotti a cloache».
[r. cri.]



Lo scrittore ligure Francesco Biamonti

Promosse Capri e l'Argentario Un po' in ombra Rimini e Cattolica

Pecoraro Scanio (Verdi) chiede il commissariamento delle Regioni bocciate



I MARI

(Le distanze sono espresse in chilometri)

ESTENSIONE COSTIERA DELL'ITALIA	7122,4
COSTA VIETATA PERMANENTEMENTE NON PER INQUINAMENTO	824,1
COSTA VIETATA PERMANENTEMENTE PER INQUINAMENTO	273,8
COSTA DA CONTROLLARE	6024,5
COSTA NON CONTROLLATA	[illegible]
COSTA CONTROLLATA	5098,6
COSTA NON ADEGUATAMENTE CONTROLLATA	40,1
COSTA ADEGUATAMENTE CONTROLLATA	5058,5
COSTA TEMPORANEAMENTE [illegible] IDONEA PER INQUINAMENTO	183,1
COSTA BALNEABILE (NEL '97 era il 67,1%)	4875,4 68,5%

BANDIERA VERDE PER LA [illegible]ZIONE (In % i tratti di costa controllati e puliti)

Province (inquinamento zero) LUCCA, TRIESTE, UDINE [illegible] GORIZIA

BANDIERA ROSSA PER LA BALNEAZIONE (In % i tratti di costa vietati)

PROVINCE

I LAGHI

CONTROLLATI: [illegible]

[illegible] DI [illegible]

AVIGLIANA GRANDE E PICCOLO (PIEMONTE); COMABBIO E PIANO (LOMBARDIA); COSTALOVARA (ALTO ADIGE); ACCESA (TOSCANA); PIEDILUCO (UMBRIA); VENTINA, SALTO E TURANO (LAZIO).

[illegible] PARZIALE: LAGO DI DOBBIACO (ALTO ADIGE)

Fonte: Rapporto sulle acque di balneazione del ministero della Sanità

INTERVISTA

«Requiem per la mia Liguria»

Biamonti: rinasce soltanto d'inverno

«LA mia Liguria non c'è più». Il requiem di Francesco Biamonti arriva dalla sua casa [illegible] San Biagio della Cima, poco sopra Bordighera, approdo di profumi che salgono dal mare, palcoscenico di piccole storie, osservatorio puntato su rocche e ulivi, mimose [illegible] barche di pescatori.

Una voce soffusa ma sempre più amara, disperata. Parlare di Liguria con Biamonti è quasi come avvicinarsi all'Apocalisse prossima ventura. Gli chiedi speranza, conferme e ricevi un implacabile atto di accusa e di riflessione su un [illegible] che «era un gioco di luce» e che adesso [illegible]bra spegnersi.

Lo scrittore di «Vento largo» e di «Le parole la notte» non usa mezze frasi, impugna il bisturi: «Siamo tutti prigionieri di qualcosa che c'era [illegible] è stato cancellato, coperto dall'asfalto, dalle case, dagli alberghi. Era bellissima questa Riviera: dei poeti e del mare, dei pescatori e della luce. Mi chiedo che cosa cerchi [illegible] veda il turista arrivando da un'autostrada sempre più affollata, dalla giungla dell'Aurelia. Mi chiedo perché si accalchi nei week-end, si metta in coda nei giorni d'estate. La Liguria bisognerebbe guardarla dal mare, poterla scoprire [illegible] riscoprire d'inverno. Un privilegio che per me è una necessità, un obbligo. Altrimenti è la fine, neanche tanto annunciata».

Il filo di fumo delle sigarette di Biamonti avvolge lentamente la casa e si perde fra i libri dei suoi sacri poeti francesi. Una nuvola che accompagna la radiografia di una terra piena di macchie nere. «E' l'asfalto - sussurra lo scrittore - il nemico di questa costa. Una terra stretta, sospesa sul mare. Che è stata troppo ferocemente divorata, coperta dalle seconde case. Sono state una maledizione per noi, un flagello. Sanremo? Io la vedo come una prigione. Bordighera? Si sta sciogliendo. Rimane la luce, quella forse nessuno la potrà cancellare. La amavano [illegible] inglesi, la adoravano gli stranieri». [illegible] è troppo poco, [illegible]. «Non ho speranze [illegible] non dò speranze - dice implacabile [illegible] un po' rassegnato, tagliente e amareggiato -. Non chiedetemi assoluzioni, vie d'uscita. Adesso tutti si preoccupano della balneazione. Un termine che odio, quasi una parola di morte. Balneazione si è portata dietro le cabine, gli ombrelloni. Un'altra copertura, un telone messo su questa terra. Venite a vedere l'inverno, quando questo telone si alza, quando questo sipario si ritira...».

Si [illegible] nella stradina che si affaccia sulla sua casa, il cancello di ferro, le piante di mimose. «Quella che era la nostra civiltà - e Biamonti indica gli ulivi - [illegible] drammaticamente morta. Poteva [illegible] un'ancora [illegible] salvezza. Anche i pescatori stanno scomparendo, vivono poco appagati della pensione. [illegible] più bravo pescatore delle mie parti, adesso, [illegible] un ex chirurgo torinese. Ha buttato via la laurea, vive sulla barca, vende al mercato e [illegible] ristoranti. Il resto è stato distrutto dalla pesca a strascico. Un'economia uccisa, che [illegible] riesce ad alzare la testa». Implacabile anche con la Costa Azzzurra: «Forse dopo Cannes si trova ancora una traccia di quella terra - dice - ma prima è un'enorme teoria di case, di alberghi». Biamonti sfuma le parole guardando alla cronaca di oggi, a quel rivolo di sangue [illegible] di terrore che corre lungo tutta la sua costa. «Non c'è da stupirsi - conclude -. Anche questa storia, anche le tracce di questo misterioso assassino [illegible] inseriscono nel degrado, sono il suo più tragico sigillo. Il degrado delle cose che diventa il degrado dell'uomo. [illegible] vinto la legge del più forte, oggi [illegible] negli anni passati».

Luigi Sugliano

Alleati per una campagna di sicurezza sulla strada

Schumacher e Baglioni «Dieci secondi per la vita»



Il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, e Michael Schumacher ieri alla presentazione della campagna dell'Unione europea per la sicurezza stradale

ROMA. L'Unione Europea lancia una massiccia campagna per la sicurezza stradale. In un convegno organizzato dall'Aci - con testimonial d'eccezione fra i quali Schumacher, Baglioni, Nancy Brilli, i ministri Costa (Lavori Pubblici) e Burlando (Trasporti), il commissario trasporti dell'Ue, Kinnock - sono stati presentati ambiziosi programmi per ridurre [illegible] gravi conseguenze degli incidenti stradali.

Dieci secondi, prima di accendere [illegible] motore, dedicati a poche basilari norme (usare [illegible] seggiolino per i bambini, [illegible] lasciare oggetti sciolti nel baule, regolare opportunamente sedili e poggiatesta, allacciare le cinture) possono salvare 9000 vite all'anno nel continente, dove ogni dodici [illegible] sulle strade si [illegible] a una vera guerra: [illegible] mila morti e un milione 600 mila feriti. E i costi sociali sono enormi: circa 2 miliardi di lire p[illegible] ogni decesso.

Ora l'Ue lancia la sfida per il 2001: ridurre del 40% i morti. Per farlo ha sfoderato l'arma del [illegible]martellamento [illegible] tappeto sulla sensibilità di 200 milioni [illegible] automobilisti che non potranno schivare [illegible] messaggi (tv, giornali e riviste) preparati per la campagna sicurezza [illegible]: «Prima di guidare pensa, [illegible] [illegible] di... che possono salvarti la vita». Secondo Costa [illegible] governo intende coinvolgere anche le compagnie [illegible] assicurazione, prelevando una percentuale dalle polizze per costituire [illegible] fondo speciale. Occorreranno dai 1000 ai 1500 miliardi all'anno per 10 anni. L'intervento potrebbe ridurre i decessi di 540 unità (ogni anno muoiono in Italia oltre 6000 persone, i feriti [illegible] [illegible]60 mila) e i feriti di circa 14 mila. Oltre al risparmio di vite umane ci sarebbe una riduzione della spesa sanitaria di circa 1900 miliardi all'anno.

«La prima cosa che faccio, quando salgo in macchina, è quella di allacciare le cinture». «Impossibile pensare a me che guido [illegible] «Allacciate le cinture [illegible] sicurezza, è un gesto che vi toglie due secondi ma vi dà una vita che dura una vita». Questi alcuni dei pensieri di Schumacher che girerà l'Europa per cercare di convincere alla prudenza gli automobilisti della domenica. Il [illegible] impegno fa parte della «condanna» inflittagli dalla Fia per lo scontro con Villeneuve a Jerez de la Frontera, ma lui sottolinea che avrebbe voluto comunque partecipare. «Abbiamo bisogno di voi per diffondere il messaggio. Un incidente può capitare a me come a chiunque altro. Il problema è che la maggior parte [illegible]ella gente sovrastima le proprie capacità di guida».

Schumacher ha detto che fuori dai circuiti non ha mai [illegible] incidenti di rilievo, e ha aggiunto: «Quando avevo sei anni era una gran cosa sedere davanti, accanto a papà. Ma [illegible] altri tempi, non ci si rendeva conto dei pericoli». Riferendosi ai [illegible] consigli dello spot [illegible] preparato dalla Ce, ha detto: «Se non hai figli puoi non preoccuparti del seggiolino, ma ci [illegible] tanti bambini in giro e tanta gente che pensa che [illegible] ne abbiano bisogno quando hanno superato una certa età».

Il campione tedesco è [illegible] coi giovani: «Quando sei ragazzo pensi di essere più furbo se [illegible] allacci [illegible] cinture. Invece sei stupido. Si è più liberi senza cinture? Vero, ma se hai un incidente finisci per essere anche troppo libero. Se guardi le ripre[illegible] di un incidente, non puoi non capire». L'ultimo consiglio sulla velocità: [illegible] si deve mai andare trop[illegible] forte. [illegible] anche io lo facessi sulla mia Ferrari di [illegible] finirei sempre fuori pista, non terminerei [illegible] corsa».
[r. m.]

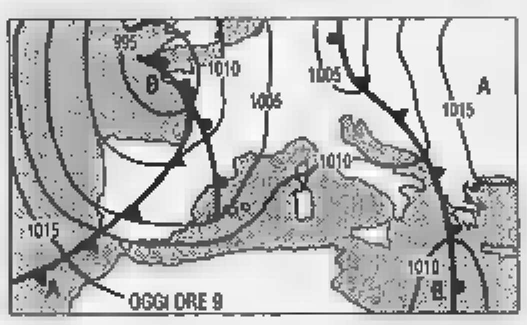
«Incentivi dai Comuni»

[illegible] ecco l'auto in multiproprietà

ROMA. La mattina all'impiegato che si reca in ufficio, il pomeriggio al dentista che ha lo studio all'altro capo della città, la sera al figlio della vicina per andare in discoteca: per sconfiggere il traffico, salvaguardare l'ambiente e risparmiare su bollo e assicurazione, ecco l'auto in multiproprietà. A proporla, anzi ad incentivarla purché elettrica, a metano o a Gpl, non è un'associazione di consumatori ma un decreto di imminente pubblicazione dei ministri dell'Ambiente, [illegible] Sanità [illegible] dei Trasporti che obbliga le amministrazioni pubbliche ad abbandonare progressivamente le auto «tradizionali». «I Comuni - è scritto nel decreto - promuoveranno forme di multiproprietà [illegible] vetture utilizz[illegible] da più persone, dietro pagamento di una quota proporzionale al tempo d'uso [illegible] ai chilometri percorsi».
[r. cri.]

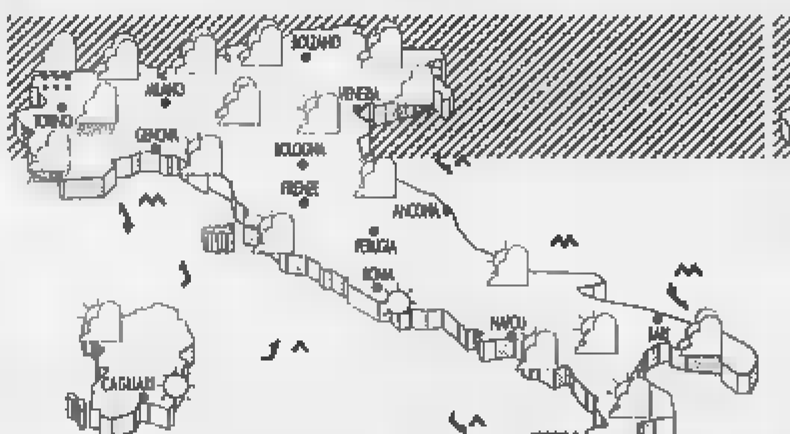
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



[illegible] PIOGGIA. Le perturbazioni atlantiche [illegible] concedono tregua, per una che si allontana [illegible]o Levante un'altra [illegible] pronta a sostituirla. Tra l'una e l'altra ci sarà [illegible] malapena spazio per brevi schiarite. Procedendo di questo passo anche [illegible] ponte [illegible] 1º maggio rischia di essere compromes[illegible] [illegible] pioggia.

Tendenza per dopodomani. Giornata dal tempo incerto con annuvolamenti che tenderanno [illegible] intensificarsi nel corso [illegible] pomeriggio, sia [illegible] [illegible] che [illegible] Centro, sulla Sardegna e sulla Campania. [illegible] le piogge [illegible] più probabili sulle regioni centrali [illegible] quelle nord orientali.



OGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni di Ponente [illegible] [illegible] presenti delle schiarite mentre [illegible] quelle [illegible] Levante insisterà della nuvolosità a tratti anche intensa, con dei residui piovaschi. Dal primo pomeriggio piogge possibili su Piemonte, Liguria e Lombardia.



[illegible]. Una nuova ondata di maltempo si abbatterà sulla Penisola. Sin dalla mattinata [illegible] previste piogge, anche a carattere temporalesco, al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, nevicherà sulle vette alpine. Rinforzeranno i venti e diminuiranno [illegible] temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

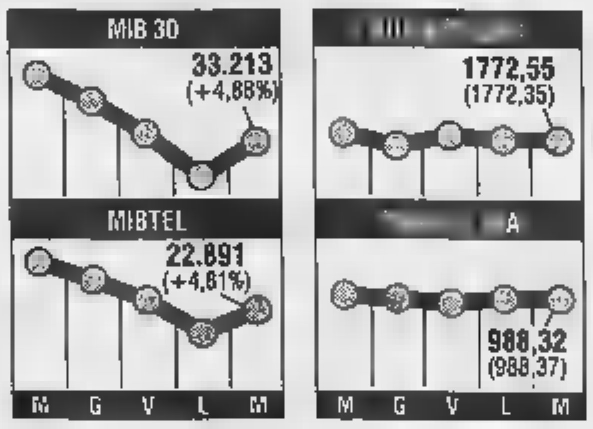
	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	16	Bologna	13	16	Bari	11	25
Bolzano	7	10	Firenze	11	16	Napoli	12	18
Verona	11	15	Pisa	12	17	Potenza	8	11
Trieste	13	18	Ancona	12	16	S.M. Leuca	15	17
Venezia	11	14	Perugia	10	16	R. Calabria	12	17
Milano	12	17	Pescara	13	15	Palermo	13	19
Torino	6	15	L'Aquila	6	10	Catania	15	21
Cuneo	np	np	Roma Urbe	11	17	Messina	12	15
Genova	14	17	Roma Ciamp.	11	16	Alghero	10	18
Imperia	11	17	Campobasso	9	11	Cagliari	8	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	variabile	Lisbona	13	19	nuvoloso
Atene	[illegible]	24	variabile	Londra	3	13	variabile
Bangkok	[illegible]	38	sereno	Los Angeles	17	29	sereno
Berlino	12	20	pioggia	Madrid	10	21	variabile
Bruxelles	7	14	sereno	Montreal	2	10	sereno
Bucarest	11	20	variabile	Mosca	8	20	sereno
Budapest	10	24	sereno	New York	6	13	sereno
Buenos Aires	17	19	pioggia	Nizza	17	16	nuvoloso
Copenaghen	8	15	nuvoloso	Parigi	10	11	variabile
Dublino	6	12	variabile	Pechino	10	14	pioggia
Francoforte	9	20	pioggia	Praga	11	22	nuvoloso
Gerusalemme	10	18	variabile	Rio de Janeiro	22	31	variabile
Ginevra	7	14	pioggia	Sofia	4	19	sereno
Helsinki	7	13	nuvoloso	Sydney	13	22	variabile
Johannesburg	11	27	sereno	Tokyo	14	20	sereno
Il Cairo	18	28	sereno	Varsavia	7	21	sereno
Istanbul	10	14	variabile	Vienna	12	23	variabile

Rosa: Fiat uscirà da Snia

Il gruppo Fiat uscirà dall'azionariato della Snia Bpd [illegible] fretta», [illegible] «condizioni opportune», [illegible] «svendere». E' quanto [illegible] affermato lo stesso amministratore delegato della Snia, Umberto Rosa, durante l'assemblea degli azionisti della controllata Caffaro tenuta ieri a Milano. «Il gruppo Fiat ha detto che intende adottare una politica di rigida concentrazione sul "core business", che [illegible] quello dell'automobile e, in generale, dei mezzi di autotrazione - ha affermato Rosa -. E' chiaro che in una politica [illegible] questo tipo l'attività chimica di cui la Snia si occupa è totalmente estranea». Rosa ha quindi sottolineato di sapere che «queste dichiarazioni della Fiat sono da prendere sul serio: quindi - ha aggiunto - senza fretta, finora niente [illegible] stato realizzato, la Fiat intende uscire dall'azionariato Snia [illegible] condizioni opportune e, ripeto, senza fretta». Nessun commento, invece, sui tempi [illegible] i modi [illegible] una eventuale operazione di questo tipo.



Nasce il polo De Agostini

Società comune paritetica nel settore grafico tra De Agostini e gruppo Bandecchi che andrà in Borsa entro il [illegible]. I [illegible] gruppi hanno firmato [illegible] lettera d'intenti e la società verrà costituita nei prossimi mesi [illegible] seguito della formalizzazione degli accordi. L'accordo riguarda [illegible] società Rotolito Lombardia e Legatoria Ferrari per Bandecchi e Officine grafiche De Agostini [illegible] legatoria del Verbano per il gruppo novarese. Con un fatturato di [illegible] miliardi, il nuovo gruppo, che assumerà la denominazione di Officine Grafiche Italiane e avrà l'obiettivo la quotazione in Borsa entro il 2001, si legge in una nota, costituirà la maggiore realtà nella stampa offset in Italia [illegible] sarà uno dei più importanti gruppi nell'intero comparto grafico nazionale. Paolo Bandecchi assumerà [illegible] presidenza della nuova società che sarà costituita [illegible] prossimi mesi a seguito della formalizzazione degli accordi. Il gruppo Bandec[illegible] conta circa 350 dipendenti. La [illegible] Agostini apporterà alla joint venture gli stabilimenti di Novara [illegible] Gravellona Toce.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 29 Aprile 1998 19

Intesa in commissione Finanze. Tra Abi e consumatori è scontro, ma i tassi stanno calando

Mutui casa, sgravi a chi cambia contratto

Penale all'1% per la prima casa

ROMA. Un altro passo avanti dalla Commissione Finanze della Camera [illegible] la riduzione dei mutui casa, mentre continua ad irrobustirsi il filone delle banche, specialmente «minori», che abbassano i tassi al [illegible] addirittura leggermente al disotto in caccia di clienti. E alla fine della giornata, il presidente della commissione, Giorgio Benvenuto, reduce da due tornate [illegible] incontri con [illegible] associazioni di tutela degli utenti bancari e [illegible] Abi guidata [illegible] Tancredi Bianchi, può annunciare per domani un voto sulla mozione di maggioranza che prevede, in caso di rinegoziazione dei contratti, una penale fissa dell'1 per cento [illegible] si tratta di mutui per la prima casa, [illegible] del 2 per [illegible] per gli altri.

Un progresso che corona il tentativo di mediazione fra le parti compiuto dalla Commissione, do[illegible] oggi verrà ascoltato anche il ministro delle Finanze, Visco. E [illegible] suo intervento potrebbero scaturire indicazioni più precise anche [illegible] tempi necessari a un'altra modifica capitale per il popolo del pianeta-mutui, per quel mezzo milione [illegible] persone oggi costrette a pagare salatissime [illegible] a livelli ormai considerati da «usura» dalla stessa legge.

Sia per il sottosegretario al Tesoro, Giorgio Macciotta, che per Giorgio Benvenuto, infatti, il governo potrebbe presentare un disegno di legge collegato alla [illegible]nanziaria '99 ma anticipato nei tempi (si pensa a maggio-giugno) sulle agevolazioni fiscali relative alla ricontrattazione dei mutui-casa. La maggioranza potrebbe decidere di inserire questo problema urgente nella risoluzione che accompagna il Dpef all'esa[illegible] del Parlamento in questi giorni. E poi si procederebbe con [illegible] «collegato» alla Finanziaria [illegible] svincolato dalla sessione di bilancio vera e propria del prossi[illegible] autunno, anticipandolo [illegible] qualche [illegible] «Se si volesse far presto, le misure [illegible] potrebbero inserire nel provvedimento omnibus che abbiamo all'esame in sede legislativa», spiega invece Benvenuto riferendosi [illegible] disegno di legge su catasto, demanio e amministrazione finanziaria.

Al di là di questi problemi procedurali e delle vie prescelte, quello che interessa oggi all'opinione pubblica è che [illegible] governo intende accelerare i tempi [illegible] «mettere la sordina» al problema dei tassi come vorrebbe invece l'Abi. Perché, rivela ancora il presidente della commissione Finanze, «dall'Abi è venuta per il presente [illegible] difesa rigida dei principi, mentre per il futuro si [illegible] l'esistenza del proble[illegible] [illegible] dimostra disponibilità a trovare soluzioni eque e ragionevoli».

Insomma, il braccio di ferro tra Abi e associazioni di difesa della clientela prosegue, ma almeno «qualche spiraglio» comincia a intravedersi, come confida Benvenuto. Nessuno, però, sulle penali fisse che «non possono [illegible]re uguali per tutti, [illegible] variano in funzione della vita residua dei mutui», sostiene perentoria una [illegible] dell'Abi, che chiede anche la [illegible] retroattività della legge anti-usura.

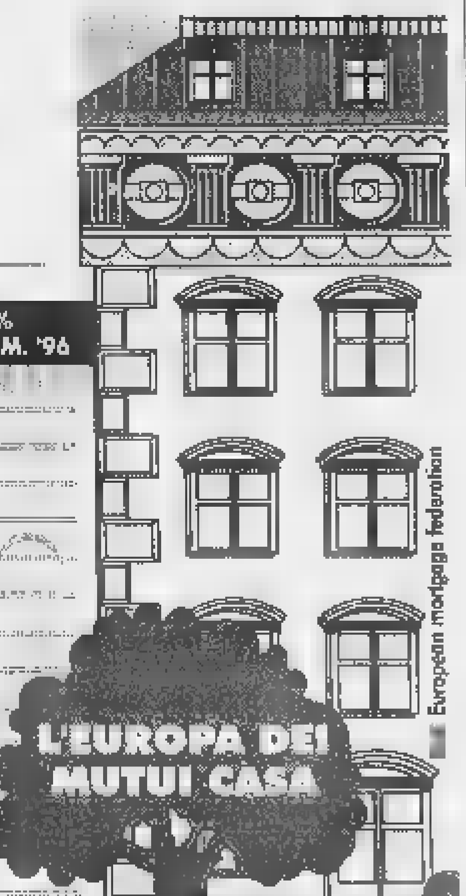
Sul fronte delle associazioni dei consumatori, in dodici sono sfilate in commissione, c'è soddisfazioni sull'ipotesi di «neutralità fiscale» per la rinegoziazione dei mutui allo studio del governo. [illegible] per intanto, ad esempio, l'Adusbef ha già fatto scattare esposti in 13 procure, il Codacons reclama le dimissioni del presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, mentre la Federconsumatori consiglia agli associati di rivolgersi al giudice di pace per [illegible] sentenza sulle prime rate in scadenza dei mutui.

Dal versante politico, interviene con la consueta irruenza Antonio Di Pietro, che fiuta la facile occasione, invocando «mutui puliti» [illegible] in nome della trasparenza muove all'attacco delle banche «che impongono ai cittadini trappole contrattuali con l'aggravante della premeditazione». Il senatore dell'Ulivo denuncia «ben congegnati imbrogli» [illegible] «pratiche vessatorie» ai danni dei cittadini, [illegible] e proprie rendite basate sull'ignoranza. Gli istituti [illegible] credito - conclude [illegible] Pietro - [illegible] so[illegible] enti [illegible] beneficenza e devono gestire con oculatezza il risparmio loro affidato dai depositanti. Ma da qui a fare il bello e il cattivo tempo [illegible] ne corre». [p. pat.]

[illegible]

BANCA	TASSO	
Abbey National	3,98%	(dopo primo anno aumento di 0,50%; dopo Euro opziona per tasso variabile)
Woolwich	4,50%	(variabile e indicizzato [illegible] franco svizzero e opzione a tasso fisso)
Banca Popolare Milano	[illegible]	(i primi 2 anni e opzione tasso variabile)
Credito Coop. Roma	5,00%	(da 2002 variabile)
Banca Popolare Vicentina	5,00%	(diventa variabile, ancorato al Ribor)
Cariverona	5,00%	(fisso per i primi 2 anni)
Carireggio	4,90%	(per i primi 3 anni)
Bcc Guastalla	5,00%	(per i primi 2 anni)
Bcc Valle del Trigno	5,00%	(per i soli soci)
Banca Marche	5,00%	(primi 2 anni)

PAESE	TASSO % 4° TRIMESTRE '97	DIFFERENZA % 4° TRIM. '97-1° TRIM. '96
LUSSEMBURGO	5,5	0
SPAGNA	5,6	-2
PAESI BASSI	6,2	-0,4
NORVEGIA	6,3	-0,4
AUSTRIA	6,5	-1,1
SVEZIA	6,6	-2,3
FRANCIA	6,7	-1,4
GERMANIA	6,7	-1
BELGIO	6,9	-0,2
DANIMARCA	7,1	-1,2
IRLANDA	7,5	0,4
REGNO UNITO	7,6	0,6
ITALIA	7,9	-3,3
PORTOGALLO	10,4	-1,7
[illegible]	11,4	-5,6



Edilizia, l'Ulivo vuole l'Iva al 10%

Ma dipende da Bruxelles. Corsa col tempo per il Dpef

ROMA. Nella rapida corsa del Dpef verso il voto atteso dagli altri Paesi europei, [illegible] inserisce una richiesta imprevista di sgravio fiscale. Come strumento per rilanciare l'edilizia, agli incentivi già esistenti per le ristrutturazioni i gruppi parlamentari dell'Ulivo desidererebbero aggiungere l'abbassamento dell'Iva al 10% p[illegible] tutto il settore. Che rispondono alle Finanze? Si tratta di un problema europeo.

Anche altri Paesi stanno premendo sulla commissione di Bruxelles per ottenere una modifica delle direttive. L'esito è incerto; l'Italia non può decidere da sola.

Gli spazi di autonomia nazionale nella politica economica diminuiscono, con l'euro. Resta che l'Italia sarà ammessa all'unione monetaria pur avendo risposto di no ad alcune richieste altrui che considerava eccessive. «Sono un po' deluso - ha detto ieri il presidente della Banca d'Olanda, Arnout Wellink, dopo aver esaminato bene il documento programmatico triennale del governo italiano - perché gli obiettivi di riduzione del debito [illegible] a un livello basso». [illegible] così: la richiesta olandese [illegible] portare [illegible] bilancio dello Stato in attivo, cosa che avrebbe reso necessarie nuove pesanti «stangate».

I gruppi di maggioranza intendono dunque inserire, nella risoluzione [illegible] cui il Parlamento approverà il Dpef, un impegno per il governo [illegible] concludere [illegible] Bruxelles una trattativa per ridurre, già [illegible] la finanziaria '99, l'Iva sull'edilizia dal [illegible] al 10%. Secondo il relatore di maggioranza al Dpef in Senato, Giovanni Ferrante (ds), non si tratterebbe d'altro che di una «armonizzazione delle politiche fiscali a livello europeo, visto che oggi assistiamo a forme di sleale concorrenza fiscale di alcune regioni, come il Galles [illegible] l'Irlanda, a danno del nostro Sud».

Il vicepresidente della commissione Bilancio Enrico Morando (ds) sostiene che il commissario europeo per l'armonizzazione fiscale, Mario Monti, ha detto che ci sono le condizioni per procedere in questa direzione. Inoltre la risoluzione di maggioranza dovrebbe dare indicazioni precise [illegible] governo nell'attuazione di una serie di misure, come gli strumenti per l'emersione del lavoro sommerso, le politiche del lavoro, e la realizzazione di infrastrutture. Il ppi inoltre ha chiesto «più coraggio nella riforma del welfare [illegible] in particolare nella politica per la famiglia».

Nel suo parere [illegible] Bilancio, la commissione Finanze chiede di «introdurre in Italia la tassazione ambientale (o ecologica, a carico dei prodotti energetici, ndr) per coprire la riduzione dei contributi sociali che gravano sul costo del lavoro»: [illegible] un'ipotesi di [illegible] la leva fiscale per lo sviluppo» come finora sollecitato soprattutto dalle opposizioni. Nel documento, redatto dal presidente della Finanze Gavino Angius, si chiede anche al governo di «precisare al più presto la misura, le modalità ed i termini in base ai quali si provvederà alla restituzione» dell'eurotassa. [r. r.]

GAS METANO

In vista ribassi di 20 lire al metro cubo

ROMA. Buone notizie in vista per i consumatori: il prezzo del metano per usi domestici potrebbe infatti calare, a breve, di qualche decina di lire [illegible] metro cubo. L'Authority per l'energia, al lavoro per rivedere entro l'anno le tariffe del gas, potrebbe infatti decidere di ridurre, già dalle prossime settimane, il costo del metano di circa 20 lire al metro cubo. Una decisione, annuncia[illegible] questa mattina nel [illegible] di un'audizione dei consumatori ed i vertici dell'Autorità, legata alla necessità di eliminare l'attuale sperequazione esistente in Italia, dove il prezzo del prodotto è legato a quello del gasolio nazionale e non all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi [illegible] livello internazionale. In Italia il mercato del [illegible] è caratterizzato [illegible] 800 distributori locali che comprano dalla Snam [illegible] un prezzo che attualmente è intorno alle 350 lire al metro cubo (ma varia a seconda dell'ubicazione geografica ed al grado di metanizzazione) e rappresenta circa il 30% della bolletta finale pagata dagli utenti. Il 50% [illegible] invece tasse ed il restante 20% margini dei distributori.

BUROCRAZIA

Il ministro attacca: entro 10 anni il ministero diventerà un'azienda

«Questo Fisco pieno di incapaci»

Visco: «Con questi funzionari non si va in Europa»



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. Dopo la riforma dei tributi, arriverà quella dell'amministrazione finanziaria: il «ciclone Visco» sta per abbattersi sulla burocrazia e molte cose sono destinate a cambiare entro 10 anni. Al posto dell'attuale struttura burocratica, arriveranno agenzie operative [illegible]nizzate [illegible] aziende, mentre in prospettiva il ministero sarà unificato con quello del Tesoro. «Con questa amministrazione - ha detto Visco intervenendo ad un convegno della Cisl - non si va in Europa. Occorre cambiare in profondità e subito».

Il ministro ha fatto un minuzio[illegible] elenco delle cose che non vanno ed ha annunciato che per accelerare la riforma sarà utilizzata la legge Bassanini: «L'amministrazione finanziaria [illegible] problema specifico [illegible] serissimo. Ci sono una serie di intoppi. E' un [illegible] miracolo [illegible] vanno [illegible]. Dopo due anni [illegible] sono [illegible] riuscito a capire come è fatto il bilancio del ministero. E non basta: «Se [illegible] è bravo non può essere promosso. Occorre un concorso, che poi magari viene vinto non da chi ha ottenuto dei risultati sul campo, ma da chi ha letto qualche formula in più. Non si può spostare una persona in un posto dove magari c'è più lavoro. E che dire dei corrotti che non possono [illegible] licenziati? Ci sono dipendenti che hanno patteggiato la pena e continuano a lavorare».

Sul meccanismo di reclutamento, sarebbe meglio sorvolare: «Abbiamo - ha accusato Visco - una serie di concorsi, [illegible] ad ogni bando vi è sempre uno o più ricorsi che paralizzano tutto [illegible] poi si ricomincia da capo. E' demenziale. C'è un concorso del '91 con un milione di domande. Ciò vuol dire che per farlo l'amministrazione deve affittare stadi, scuole».

Nell'attuale situazione, vicende come quella delle cartelle impazzite sono, ad avviso di Visco, quasi inevitabili: [illegible] succedesse più sp[illegible] non ci sarebbe da meravigliarsi. Naturalmente poi non si riesce mai a capire se la colpa è degli uffici, della Sogei, dei centri di servizio o dei concessionari». Una struttura dunque tutta [illegible] cambiare, anche se, come ha ammesso Visco, qualche merito nel risultato di gettito del '97 spetta proprio all'amministrazione finanziaria: «Abbiamo avuto successi enormi. Se [illegible] disavanzo è stato del 2,7% è anche perché [illegible] Fisco ha dato un contributo eccezionale. Vi [illegible] stato un chiaro recupero di gettito. Ma quello che si è realizzato è il massi[illegible] che [illegible] può ottenere con l'attuale struttura».

ULTIMI FUOCHI

Mentre si profila una intesa sul «piano Waigel», riscritto ormai per la quarta volta

L'Euro è pronto, l'Eurobanca in alto mare

Scontro durissimo, Tony Blair cerca di mediare tra Bonn e Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il premier britannico Tony Blair rischia di essere una questione più spinosa del laboriosissimo accordo per la pace nell'Irlanda [illegible] Nord, per l'Europa intera potrebbe [illegible] un primo segnale di debolezza proprio mentre l'Euro sta per partire.

Londra, nel difficile ruolo di presidente di [illegible] dell'Unione europea ma [illegible] di iscritta [illegible] «club» dell'Euro, si sta muovendo per cercare di risolvere la disputa su chi guiderà la futura Banca centrale europea. Ma la soluzione appare ancora lontana. Il rischio è che al vertice dei Capi di Stato e di governo che battezzerà il [illegible] maggio a Bruxelles la moneta unica il nome del nuovo presidente della Bce non sia ancora noto, anche [illegible] accordo all'ultimo minuto [illegible] tutt'altro che escluso.

I termini della disputa [illegible] ormai noti: [illegible] una parte Wim Duisenberg, candidato olandese, sostenuto dalla Germania e dalla maggior parte dei Paesi che saranno nell'Euro; dall'altra Jean-Claude Trichet, spinto dal governo francese che non ha accettato lo «schiaffo» della nomina di Duisenberg decisa con un blitz dai suoi colleghi dell'Ime e rivendica il significato politico della carica alla Bce.

In questo quadro si inserisce l'azione diplomatica di Blair, che ieri mattina ha telefonato al cancellie[illegible] tedesco Helmut Kohl per sondarlo sulla questione e che venerdì sarà all'Aia, dove ufficialmente deve tenere un discorso elettorale a favore del premier Wim Kok ma dove non mancherà certo di affrontare il tema più caldo dell'agenda europea.

La posizione di Bonn, secondo quanto ha affermato un portavoce dello [illegible] Blair, non è cambiata dopo il colloquio [illegible] Londra, anzi proprio i[illegible] dalla Germania [illegible] trapelata [illegible] notizia che il candidato tedesco scelto per la Bce è Otmar Issing, capo economista della Bundebank, che l'ha spuntata sul [illegible] avversario «politico» Juergen Stark; un chiaro segnale di una scelta legata all'ortodossia delle banche centrali. Adesso Blair, che ha probabilmente prospettato a Bonn l'ipotesi di un avvicendamento tra Duisenberg e Trichet, anche se non formalizzato, avrebbe intenzione di sentire anche il presidente francese Jacques Chirac.

Nella lotta franco-tedesca si inquadra anche la discussione sul cosiddetto «pi[illegible] Waigel», la richiesta che il ministro delle Finanze tedesco aveva fatto un mese fa di avere impegni più stringenti da parte degli undici sulla riduzione del debito. [illegible] ha avuto troppo successo, la proposta [illegible] Waigel, anche e soprattutto per la strenua resistenza che i francesi hanno opposto a qualsiasi formula che sembrasse obbligare i firmatari a utilizzare qualsiasi disponibilità di bilancio non prevista allo scopo esclusivo di ridurre il debito. Così l'ennesima riscrittura del piano tedesco - la quarta - che sarà esaminata oggi dal comitato monetario si limita ad affermare che nel caso in [illegible] i conti pubblici doves[illegible] andare meglio del previsto «gli Stati membri, se necessario, sfrutteranno questa opportunità per rafforzare il consolidamento di bilancio [illegible] per raggiungere l'obiettivo [illegible] medio-termine [illegible] conti pubblici in pareggio o in attivo come previsto dagli impegni del patto di stabilità». E' soprattutto quel [illegible] necessario», che sembra ricondurre le scelte nell'alveo delle singole politiche nazionali, che dovrebbe assicurare il «sì» della Francia. Ma anche altri punti sono stati modificati: ad esempio si dice che «più alto è il debito dei Paesi partecipanti [illegible] maggiori devono essere i loro sforzi per ridurlo rapidamente» e «per questo saranno necessari [illegible] più presto bilanci in equilibrio o in surplus». [f. man.]

«Riforme insufficienti, disoccupazione strutturale alta». Rinviato a ottobre il trattato Ami

Dall'Ocse allarme-lavoro

«Roma in ritardo sulle direttive»

PARIGI. Un'altra fumata nera all'Ocse per l'accordo sulla liberalizzazione degli investimenti, l'Ami. I negoziati avviati nel [illegible] si erano arenati per troppe divergenze nel 1997 ed ora subiranno una pausa di 6 mesi perché le posizioni dei 29 Paesi restano infatti ancora distanti. Profonde le divergenze su questioni chiave come le leggi americane extraterritoriali, la specificità culturale [illegible] il dumping sociale ed ecologico. Nel comunicato pubblicato al termine dei due giorni di lavori, i ministri dell'Ocse sottolineano che è estremamente importante «preservare l'apertura dei mercati» e invitano il Wto a elaborare nuove regole per dare un maggio[illegible] impulso alla liberalizzazione. Il documento auspica soprattut[illegible] un rapido ritorno alla stabilità finanziaria e alla crescita economica in Asia, ma giudica la situazione economica dei Paesi Ocse generalmente buona, nonostante le tensioni orientali, «con una crescita produttiva sostenuta e un'aspettativa generale di un'inflazione contenuta».

Molte bacchettate (anche per l'Italia), invece, sul fronte delle politiche per il lavoro. L'organizzazione traccia il quadro delle realizzazioni nei 21 Paesi sotto controllo nel '97 e riscontra che, su un totale di 392 raccomandazioni, [illegible] 124 casi gli indirizzi dell'Ocse sono rimasti lettera morta, mentre in 10 situazioni i governi hanno fatto addirittura il contrario. Delle 258 iniziative sviluppate, solo 66 sono considerate sufficienti, mentre 192 richiedono ulteriori approfondimenti.

Punto dolente per tutti, la disoccupazione strutturale. In Italia il livello [illegible] salito dal 9,3% del 1990 al 10,6% dell'anno scorso, uno di livelli più alti tra i Paesi industrializzati, ben al di sopra del 7,1% che è la media Ocse. Molto lontano dal 2,8% di Giappone e Svizzera, anche se inferiore al 19,9% della Spagna, al 12,8% della Finlandia e all'11,6% [illegible] Belgio.

Ma Roma, in particolare, sembra piuttosto sorda alle «recommendations» dei tecnici: su 17, ne ha accolte appena due [illegible] modo sufficiente; 11 in modo insufficiente, mentre 4 (compresa la cassa integrazione estesa a banche, commercio e servizi pubblici) [illegible] state del tutto ignorate. Una pagella che registra sufficienze abbondanti per la liberalizzazione di mercati pubblici di beni [illegible] servizi (come hanno fatto soltanto Portogallo e Svizzera). Sufficienti anche la flessibilità del tempo di lavoro e del part-time.

I brutti voti piovono invece quando si passa alle altre materie: indennità di invalidità e malattia, riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, decentraliz[illegible] della contrattazione salariale, normativa [illegible] tutela del lavoro (in particolare per i contratti [illegible] tempo determinato), liberalizzazione dei servizi di collocamento, modalità di formazione del salario. Con tante riserve sulle imprese del settore pubblico, dove si sollecitano [illegible] una volta ristrutturazioni, aumenti di competitività e privatizzazio[illegible].

Insufficienze anche per la scuola pubblica italiana. L'Ocse vuole più anni [illegible] istruzione obbligatoria, migliore insegnamento professionale e meno abbandoni alle superiori.

Capitolo a parte le 35 [illegible]. Sull'argomento [illegible] intervenuto in un'intervista Ignazio Visco, direttore del dipartimento [illegible] mico Ocse, per sostenere che la riduzione dell'orario potrebbe ottenere l'effetto perverso di aumentare la disoccupazione.

Visco non ho bocciato l'idea, ma ha suggerito di affidarla alla contrattazione aziende-sindacati. Anche [illegible] le differenze tra Francia (dove le norme sono già passate in Parlamento) [illegible] Italia (dove c'è più flessibilità) [illegible] notevoli, si può arrivare al paradosso: «Che un dipendente lavori meno e venga pagato di più per il calcolo delle ore eccedenti alle 35». [illegible] provvedimento, secondo Visco, potrebbe [illegible] aspetti molto ingannevoli: «Se le 35 ore daranno luogo a una maggiore rigidità e aumenteranno il costo del lavoro, questo creerà disoccupazione». [b. g.]

LA [illegible]

[Dati in percentuale]

Ecco l'andamento della disoccupazione in alcuni dei Paesi OCSE



PAESE	1990	1997
FINLANDIA	7,0	12,8
[illegible]	3,2	6,7
GERMANIA	6,9	9,6
SVIZZERA	1,3	3,0
GRECIA	8,2	9,8
ITALIA	9,7	10,6
FRANCIA	9,3	10,2
BELGIO	11,0	11,6
AUSTRIA	4,9	5,4
GIAPPONE	2,5	2,8
SPAGNA	[illegible]	19,9
PORTOGALLO	5,9	5,8
STATI UNITI	5,8	5,6
CANADA	[illegible]	8,5
[illegible]	9,2	8,6
AUSTRALIA	8,3	7,5
[illegible]	14,6	11,8
REGNO UNITO	[illegible]	7,2
[illegible]	7,0	5,5

SAN [illegible]

Domani sciopero in banca

TORINO. I dipendenti di tutte le sedi e gli uffici del [illegible] Paolo sciopera[illegible] domani tutto il giorno. La protesta, indetta dai sindacati di categoria Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e Uib-Uil e dal sindacato autonomo Fabi, [illegible] legge in [illegible] comunicato, [illegible] ha alcuna motivazione economica. L'Istituto nella ricerca di un utile immediato ricorre a un indiscriminato taglio [illegible] costi senza considerare i conseguenti riflessi negativi sul servizio alla clientela e scaricando poi la responsabilità delle inefficienze sui dipendenti, inventando esuberi [illegible] nullafacenti». I dipendenti del San Paolo manifesteranno, dalle [illegible] 9, davanti alla sede dell'Istituto, in piazza San Carlo, dove [illegible] riunirà l'assemblea degli azionisti. Un'altra manifestazione è stata indetta, sempre per domani, alle 11,30, [illegible] Alba, componente Cgil che [illegible] riferimento [illegible] prc, dal Coordinamento per «il [illegible] all'accordo quadro», dal Comitato «Per [illegible] democrazia sindacale al Sanpaolo» [illegible] dal Cub Sanpaolo.

COSTO LAVORO

Coinvolti 7 milioni. Confindustria prende tempo in attesa della verifica sull'accordo del '93

Contratti, si [illegible] [illegible] primavera calda

Pininfarina: non ci sono spazi. Il sindacato: allora è scontro

ROMA. La primavera rischia di diventare improvvisamente «calda» per i conflitti di lavoro. I sindacati, da un lato, minacciano uno «scontro molto duro» se gli industriali manterranno posizioni rigide sui rinnovi contrattuali destinati [illegible] coinvolgere nel '98 circa 7 milioni di lavoratori; gli imprenditori, dall'altro, non sembrano disposti [illegible] fare passi indietro e, ieri, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina ha denunciato gli «effetti perversi», nell'imminenza dell'ingresso nell'Euro, dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi (raddoppio del costo del lavoro rispetto all'inflazione); e, per [illegible] contratto dei metalmeccanici, ha preannunciato modifiche «soltanto di carattere cosmetico».

Si va, dunque, a [illegible] muro contro muro [illegible] levate di scudi imprenditoriali e raffiche di scioperi che farebbero rapidamente dimenticare [illegible] progressiva riduzione della conflittualità registrata negli ultimi due o tre anni?



[illegible]

Sergio Cofferati e (a sinistra) Andrea Pininfarina

Le premesse ci sono tutte. Comunque, proprio nel giorno in cui l'Istat comunica un netto calo del[illegible] ore non lavorate per scioperi nel primo trimestre di quest'anno, [illegible] sindacati avvertono che si tratta solo di [illegible] bonaccia prima della tempesta». «Se la Confindustria - afferma Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil - [illegible] cambia rotta [illegible] partire dalla vertenza dei chimici, la primavera sarà calda e le statistiche potrebbero variare di 180 gradi». Incalza Adriano Musi, segretario confederale della Uil: «Ci auguriamo che si mantenga il clima positivo della conflittualità reso noto dall'Istat. D'altra parte è chiaro che, se verrà meno il rinnovo dei contratti, la risposta dei lavoratori sarà adeguata. La concertazione prevede anche momenti di lotta e, finché l'accordo di luglio [illegible] sarà discusso, per noi resta in vigore e lo difenderemo da ogni tentativo di elusione».

Mentre il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri si riserva [illegible] mettere [illegible] carte in tavola nella trattativa sulla revisione dell'intesa del '93, Pininfarina [illegible] esita a scendere in campo. «Se nel periodo '96-'98 - spiega - il costo del lavoro è stato pari al 15-16% con un'inflazione dell'8%, [illegible] simulazioni per il biennio '99-2000 indicano per un'inflazione programmata al 3% un costo del lavoro pa[illegible] al 6%, producendo così dinamiche del costo [illegible] lavoro doppie rispetto a quelle inflattive, cosa non tollerabile nel medio termine». Il presidente di Federmeccanica aggiunge: sì [illegible] due livelli di contrattazione, ma a condizione che siano alternativi fra loro, e che gli aumenti aziendali vengano vincolati irrevocabilmente alla redditività dell'azienda al netto delle imposte.

[illegible] Carlo Fossi

Nuove intese

La Fiat investe in Turchia



Cantarella

TORINO. La Turchia è uno dei Paesi «strategici» nei programmi di globalizzazione del gruppo Fiat. Lo ha ribadito ieri l'amministratore delegato del gruppo torinese, Paolo Cantarella, che ha incontrato [illegible] Istanbul i vertici della Koc Holding, il principale gruppo industriale privato turco, col quale la Fiat ha dato vita negli ultimi 30 anni a numerose joint venture. L'importanza della Turchia - ha sottolineato Cantarella, [illegible] trando il management della società - [illegible] dimostrata dagli investimenti approvati dai due partners, pari a oltre 300 milioni di dollari, [illegible] dall'attribuzione al management della Fiat delle principali responsabilità della gestione industriale e commerciale nelle joint venture. Fiat e Koc Holding hanno società comuni per la produzione e la commercializzazione [illegible] automobili, di veicoli commerciali, [illegible] macchine per l'agricoltura e di componenti. Cantarella si è anche recato [illegible] Bursa, per visitare lo stabilimento della Tofas, dove è stata avviata recentemente la produzione della *world car* della Fiat, [illegible] i modelli Palio, Siena [illegible] Palio Weekend, i cui lanci commerciali cominceranno nella seconda metà [illegible] quest'anno.

[illegible] **HOLLAND.** La New Holland (Gruppo Fiat) stima di realizzare un utile per azione vicino a 92 centesimi nel secondo trimestre. Lo ha detto l'amministratore delegato della società quotata in Usa, Umberto Quadrino, nel [illegible] di una conference call con gli analisti. Quadrino ha aggiunto di stimare [illegible] rialzo meno forte [illegible] margine lordo per il 1998 rispetto a quanto previsto precedentemente (+1%). Il presidente ha anche detto che le vendite in Gran Bretagna sono scese in modo forte nel primo trimestre ma la previsione è di una ripresa nel secondo trimestre fino ad arrivare allo stesso livello del 1997 [illegible] fine anno.

E' salito a 5500 miliardi il patrimonio della holding del gruppo Agnelli

Grandi affari per Ifil, utile +40%

In cantiere la stock option

TO[illegible] L'Ifil si prepara a mettere i sigilli su un 1997 da antologia. Il consiglio di amministra[illegible] della holding, riunito ieri sotto la presidenza di Umberto Agnelli, ha esaminato i dati preliminari di un bilancio che evidenzia un forte incremento dei risultati [illegible] dipinge un «eccezionale sviluppo dimensionale». La finanziaria di partecipazione della famiglia Agnelli stima [illegible] [illegible]guire un utile consolidato in aumento di oltre il 40% rispetto ai 339 miliardi del '96. In un esercizio caratterizzato da numerose operazioni strategiche di mercato i proventi da partecipazioni sono risultati in crescita [illegible] oltre il 30%, mentre gli investimenti effettuati nel periodo in esame e la recente assunzione [illegible] controllo del gruppo Worms hanno portato il raddoppio del valore delle immobilizzazioni finanziarie che [illegible] passate da 3783 ad oltre 7500 miliardi.

Dai conti esaminati ieri, emerge che la posizione finanziaria netta consolidata [illegible] Ifil, includendo il gruppo Worms ed escludendo l'indebitamento o la liquidità delle società operative controllate, [illegible] passiva per circa 1280 miliardi, contro i 202 miliardi di fine '96. Questo [illegible] da imputarsi al ricorso alla leva finanziaria per favorire la strategia di sviluppo. Il patrimonio netto consolidato [illegible] salito ad oltre 5500 miliardi (3869 al 31 dicembre scorso), [illegible] conferma della solidità finanziaria del gruppo. Per quanto riguarda l'Ifil spa, l'utile è previsto in crescita [illegible] circa il [illegible] rispetto ai 138 miliardi dell'esercizio 96.

Fra [illegible] operazioni più significative del '97, l'Ifil ricorda gli accordi per l'acquisto di una quota del San Paolo (5%) e l'ingresso fra i soci stabili [illegible] Telecom Italia; l'alleanza con Auchan nel settore della grande distribuzione, quella con il gruppo cementiero dei Fratelli Buzzi, la cessione di alcune partecipazioni nel settore turistico-alberghiero al Gruppo Accor; l'intesa con il gruppo Alpitour e Francorosso. Come risultato dell'Opa [illegible] lanciata dai maggiori azionisti della Worms in difesa della società at[illegible] dal gruppo francese Pinault, Ifil detiene ora il 56,5 per cento della società Someal. Nel [illegible] [illegible] marzo, gli organi sociali di Someal [illegible] Worms hanno deliberato un processo di fusione delle due società.

Nella riunione di ieri il consiglio di amministrazione ha deci[illegible] di proporre alla prossima assemblea degli azionisti [illegible] rinnovo della delega per aumentare, per un periodo di [illegible] anni, il capitale fino ad un massimo di 1500 miliardi di lire, anche per aumenti a favore dei dipendenti, di emette[illegible] obbligazioni, anche convertibili, fino allo stesso ammontare; di modificare il valore massimo, [illegible] suo tempo deliberato, per l'acquisto di azioni proprie, [illegible] più adeguato a seguito del favorevole andamento del titolo in borsa, portandolo da 10 mila a 15 mila lire». Il consiglio ha poi provveduto a cooptare Marino Serlupi Crescenti, designato dal gruppo Daiwa, in sostituzione del dimissionario Yoshiyuki Takemoto.

Il consiglio di amministrazione poi deliberato di sottoporre all'assemblea degli azionisti piani di stock option per i dirigenti del gruppo: un primo piano riguarda l'emissione di azioni vincolate «alle stesse condizioni - precisa una nota della società - di programmi già stabiliti in precedenza, ma successivamente revocati a seguito delle modifiche legislative introdotte a fine '97». Una seconda manovra prevede un'opzione [illegible] dirigenti per l'acquisto di nuove azioni al prezzo di 8.[illegible] lire per le ordinarie e di 5.250 per le risparmio che sarebbero emesse a partire dal gennaio dell'anno 2003.

Il braccio esecutivo dell'Ifil ha infine deciso di proporre all'assemblea la modifica di alcune [illegible]sposizioni statutarie in modo da adeguarsi alle nuove disposizioni della legge sulla *corporate governance*: si tratta di interventi sulla periodicità trimestrale dei consigli, le modalità di informativa al collegio sindacale e al rappresentante degli azionisti di risparmio.

[r. e. s.]





Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli e, qui sopra, l'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola

EDITORIA

«Mondadori non è in vendita»

MILANO. La famiglia Berlusconi «non pensa e non ha mai pensato [illegible] vendere la Mondadori». Lo ha affermato Marina Berlusconi, vice presidente della Fininvest, lunedì in un incontro con 200 top manager della casa di Segrate, dopo l'assemblea che ha approvato il bilancio '97. «Su questa azienda puntiamo - ha detto ancora Marina Berlusconi, secondo quanto si è appreso - e siamo certi che avrà un futuro di grande espansione in Italia [illegible] anche all'estero». Il vertice del gruppo editoriale, fra i quali il presidente, Leonardo Mondadori, e l'amministratore delegato Maurizio Costa, ha poi sottolineato l'opportunità di proseguire lungo la strada dell'innovazione e della crescita, [illegible] binomio sul quale - ha detto - «l'azionista non si tirerà indietro anche [illegible] dovesse richiedere nuove [illegible] finanziarie».

L'offerta già presentata al commissario del governo Gallo

Callieri diventa imprenditore

Con una cordata punta al gruppo Fidia



Carlo Callieri

ROMA. «Al momento opportuno saprete», aveva detto qualche giorno fa il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri [illegible] giornalisti che gli chiedevano se fossero [illegible] le indiscrezioni che lo davano in uscita dal gruppo Fiat insieme al presidente Cesare Romiti per avviare una sua autonoma attività imprenditoriale, pur mantenendo il [illegible] incarico al vertice [illegible] confederazione guidata da Giorgio Fossa. Il momento è ora venuto: Carlo Callieri guida una cordata di imprenditori (Iniziativa Piemonte) che, insieme ad Interbanca, ha presentato un'offerta per rilevare la Fidia, il gruppo farmaceutico di Abano Terme (Padova) dal 1994 in amministrazione straordinaria secondo [illegible] «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi.

A quanto si [illegible] appreso, l'offerta di Callieri (si parla di 70-80 miliardi) è giunta sul tavolo [illegible] commissario di governo, Riccardo Gallo, che dovrà ora sottoporre al ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani la decisione finale sul futuro [illegible] Fidia. Finora Gallo ha ricevuto un'offerta di acquisto da parte di [illegible] gruppo americano (Djimb, dalle iniziali dei [illegible] ex presidenti di case farmaceutiche che lo hanno costituito) non rispondente, però, alle condi[illegible] fissate dallo stesso Bersani (offerta con cauzione, irrevocabile per un periodo tale da consentire offerte migliorative, incondizionata). L'offerta Djimb non è stata quindi considerata valida.

I dipendenti del gruppo sono circa 520, mentre altri 150 sono in [illegible] integrazione. La Fidia ha chiuso il 1997 con ricavi lordi superiori a 100 miliardi e un utile corrente, prima delle imposte [illegible] 5 miliardi. Callieri conferma l'operazione: «Se viene fatta come la proponiamo [illegible] potrà dare per il futuro allo Stato frutti sul fronte delle entrate fiscali molto elevati. Abbiamo [illegible] piano [illegible] sviluppo importante».

Nuovi voci in Borsa dopo le smentite

Tra Comit e Bancaroma voglia di casa comune

Niente fusione, ma una sola holding
Il modello è quello di Banca Intesa

ROMA. La fusione è scartata. Ma l'alleanza è possibile. Anzi è vicina, giurano in tanti: la Banca di Roma e la Banca Commerciale avrebbero [illegible] destino comune. Secondo ripetute indiscrezioni e nonostante le smentite, per gli istituti presieduti da Cesare Geronzi e Luigi Fausti si profila concretamente la possibilità di unire presto le forze. «Tutte le aggregazioni vanno benissimo» è del resto lo slogan adoperato da Geronzi nell'assemblea di lunedì a Ro[illegible]. Ed [illegible] vero che Fausti, sempre lunedì a Milano, ha tagliato [illegible] sull'eventualità di patti [illegible] la Banca di Roma, ma non nega l'esigenza di trovare partner.

E ieri in Borsa c'è stato un [illegible]torno di attenzione per la Banca di Roma, che in alcuni momenti [illegible] volata [illegible] ha chiuso [illegible] aumento dell'1,90%, evidentemente considerata lanciata [illegible] l'alleanza con la Comit, in ribasso del 2,18%. Tanto che filtrano le prime voci sulle modalità dell'alleanza immaginata. Si costituirebbe un'holding, una capogrup[illegible] che accentra le funzioni strategiche e adotta [illegible] decisioni per le economie di scala, [illegible] quale farebbe capo [illegible] controllo delle due aziende: [illegible] pratica, la Bancaroma e la Comit avrebbero un solo quartiere generale, conservando marchi e identità. In altre parole si starebbe costruendo la [illegible] comune.

In passato [illegible] Banca di Roma ha già realizzato alcune fusioni: è nata cancellando Cassa di risparmio di Roma, Banco di Roma e Santo Spirito. Con uno scenario del credito in evoluzione, l'operazione che sembra ora prefigurarsi può ricalcare quella della Banca Intesa che mette insieme la Cariplo e l'Ambroveneto, controllandoli senza fonderli. I soci della [illegible]sa [illegible] Bancaroma-Comit possono [illegible] gli stessi delle attuali aziende: i maggiori azionisti della prima sono Ente Cassa di Roma (27,1%), Toro (che raddoppierà l'attuale 4%) e Schroders (3,2); quelli della seconda Generali (5%), Paribas (4) e Janus (3,9). Un patto di sindacato può legare i [illegible] di spicco per determinare la gestione.

Sullo sfondo c'è la Mediobanca di cui sia la Banca di Roma che la Comit sono azioniste. Pertanto l'alleanza può apparire uno sbocco naturale perché stretta da istituti storicamente collegati nel «sistema» Mediobanca. Lo scomparso Banco di Roma (più [illegible] Santo Spirito) [illegible] la Comit hanno convissuto per decenni nell'Iri, costituito nel 1933 per risanare il sistema bancario. E con il Credito italiano hanno detenuto la maggioranza assoluta della Mediobanca fino alla privatizzazione.

Negli ultimi anni il cammino si è differenziato. Con la privatizzazione di novembre, la Banca di Roma ha avviato la razionalizzazione con un nuovo piano industriale, avvertendo che le dimensioni raggiunte (1600 sportelli) [illegible] sono ancora ottimali. La Comit, privatizzata dall'Iri nel 1994, è ironicamente definita una zitella: non ha trovato un partner per crescere (dispone di 900 sportelli).

Ha senso accoppiare Roma [illegible] Milano? Lunedì, a chi gli chiedeva se sono realizzabili sinergie, Geronzi ha risposto: «Se guardate [illegible] sfera di operatività sul territorio, nelle regioni, nelle province, nei [illegible], la risposta ve la date da solix. E c'è chi sostiene che il tempo stringe, il 2000 [illegible] vicino [illegible] con l'Euro, la moneta unica, la concorrenza europea è realtà: un mutuo inglese, già con interessi al 5%, sarà ancora più accessibile. Con i tassi in calo [illegible] fondamentale accrescere i [illegible] dai servizi (aumentati del 12,8% nel 1997 per la Banca di Roma e solo del 3,7% per la Comit). Ed è essenziale ridurre i costi della struttura: quelli della Banca di Roma sono scesi dello 0,7 e quelli della Comit sono saliti del 2%. Il raggiungimento di un'alleanza, [illegible] le economie di scala che favorisce, può quindi essere importante per migliorare la redditività in particolare per la Comit, superata per la prima volta dalla Banca di Roma nel primo trimestre dell'anno: il [illegible] risultato lordo di gestione [illegible] pari a 431 miliardi contro i [illegible] dei «cugini». E' l'ora dell'alleanza?

Roberto Ippolito

Treu: non si può limitare il diritto. Dai sindacati un coro di «no»

Dematté: meno scioperi

«Le Fs potrebbero fallire»

[illegible] Se i sindacati tirano troppo la corda, le Ferrovie possono anche fallire: a differenza del privato, di[illegible] il presidente delle Fs Claudio Dematté bisogna trovare [illegible] equilibrio», tra le rivendicazioni sindacali [illegible] la situazione dell'azienda. Nelle aziende private, i sindacati [illegible] fortissimi però, aggiunge «tirano [illegible] corda al punto giusto perché sanno che se la tirano eccessivamente l'azienda fallisce».

Allora, per Dematté, è necessario fissare [illegible] tutto alle agitazioni «un limite al diritto di sciopero perché il servizio è in monopolio e quindi il rapporto è tra i lavoratori, l'impresa [illegible] anche gli utenti». Non solo: [illegible] danno viene provato [illegible] un semplice annuncio, anche se non viene seguito dal fermo del personale. In cifre, la sitazione delle ferrovie è questa: quota di mercato delle Fs dimezzata in 20 anni rispetto agli altri mezzi [illegible] [illegible]porto; 317 scioperi proclamati nel '97 (il 60% sospeso, 17 quelli nazionali, appena uno proclamato dai sindacati confederali). Dematté ricorda che nelle Ferrovie [illegible] c'è un accordo impresa-sindacati: per prima cosa va trovato con il contributo dello Stato che si comporta «in maniera bizzarra, prendendo [illegible] parti dei lavoratori pur essendo azionista delle ferrovie».

Un altro sasso nello stagno che smuove reazioni a catena: ministro del Lavoro, sindacati autonomi [illegible] confederali. Il ministro Treu replica a Dematté che, pur di fronte ai 317 scioperi in un anno, non è proprio il caso di ripescare la «vecchia idea di restringere la titolarità del diritto di sciopero, non proponibile e già esclusa». Molto meglio sarebbe invece aprire alla «razionalizzazione [illegible] rappresentatività sindacale» [illegible] introducendo un'autorità professionale esterna, come all'estero, cui demandare la disciplina delle controversie, perfezionando gli strumenti già esistenti, come la Commissione sullo sciopero, che dovrebbe avere più poteri «e pure sanzionatori».

E dal fronte del sindacato, eternamente diviso sulle questioni interne, arriva un perentorio e unitario [illegible] alla proposta del presidente: «Le Ferrovie [illegible] falliscono certo per i troppi scioperi», rispondono [illegible] Cgil, Cisl, Uil, Comu [illegible] Sma invitando Dematté a «discutere seriamente sui problemi dell'azienda senza fare terrorismo».

Le battute si sprecano, insieme con gli inviti a migliorare le relazioni sindacali. Sandro Degni (Uiltrasporti), ricordando che di nuove regole si sta già discutendo con il ministro Burlando: «A volte Dematté mi sembra abbia un atteggiamento da neofita, perché non fa altro che scoprire l'acqua calda, mentre a volte mi sembra un estremista che fa del terrorismo ingiustificato». Guido Abbadessa (Filt-Cgil): «I problemi non si risolvono con affermazioni retoriche, minacciando il rischio di fallimento [illegible] invocando [illegible] mercato regolatore». Claudio Claudiani (Fit-Cisl): «E' un vero peccato che l'attivismo del neopresidente sul fronte delle relazioni esterne [illegible] fermi a una genericità [illegible] orecchiante».

Il Comu, [illegible] [illegible] coordinatore Galvani: «Dematté deve capire che alcune parti del contratto, come quella sui termini di servizio, sono inaccettabili, perché lavorando peggio non si otterranno i risultati che l'azienda vorrebbe». E la segretria nazionale dello Sma parla di «riformismo parolaio [illegible] superficiale» del presidente, che non ha «volutamente chiarito che circa il 90% degli scioperi deriva dal mancato rispetto degli accordi sottoscritti».

Bruno Gianotti



Claudio Dematté presidente delle Fs

[illegible] METALMECCANICI

Parte il fondo Cometa

ROMA. Cometa, il fondo di previdenza integrativo dei metalmeccanici, ha raggiunto le prime 50 mila iscrizioni. La verifica dell'obiettivo - afferma [illegible] nota - è stata fatta dal consiglio d'amministrazione di Cometa che ha fissato per il prossimo 27 luglio la data per l'elezione dell'assemblea dei delegati che sancirà la definitiva entrata a regime del fondo. «Avranno diritto al voto - afferma una nota - tutti i lavoratori associati al fondo Cometa la cui adesione sia pervenuta entro il 27 maggio. A tal proposito è stata già messa in moto la macchina organizzativa ed è stato stabilito che le elezioni avverranno mediante votazione postale. Tutti gli aventi diritto al voto riceve[illegible] al proprio indirizzo la scheda [illegible] votazione e saranno [illegible] allo scrutinio tutte le schede che saranno pervenute presso la sede di Cometa entro il prossimo 17 agosto.

In pensione nel prossimo biennio, senza «cig»

Accordo all'Olivetti tagli ridotti a 500

ROMA. Sul «modo» degli esuberi Olivetti l'accordo è fatto. Sindacati e azienda l'hanno raggiunto al dicastero dell'Industria, lunedì a tarda notte, dopo un lungo incontro con il ministro Bersani: le uscite saranno ridotte (500 persone contro le 1650 ipotizzate inizialmente) ai lavoratori che matureranno nei prossimi due anni i requisiti per il pensionamento. Le «uscite» [illegible]ranno comunque volontarie [illegible] nel biennio non sono previsti né licenziamenti né [illegible] integrazione.

L'operazione avverrà mediante la messa in mobilità di cinquecento lavoratori che raggiungeranno i requisiti per [illegible] pensionamento entro il 31 dicembre 1999, mentre per altri 200 circa si potrebbe aprire la possibilità di un ricollocamento all'interno del gruppo, principalmente nel settore delle telecomunicazioni [illegible] di dimissioni volontarie ed incentivate. «Le aziende - si legge nel testo dell'intesa - hanno dichiarato che non attiveranno ulteriori riduzioni collettive degli organici ovvero il ricorso alla sospensione dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria fino al 31 dicembre 1999, e pertanto si attiveranno per cogliere tutte le opportunità [illegible] reimpiego nelle società».

Fim, Fiom e Uilm hanno preso atto delle «chiarificazioni» del vertice del gruppo Wang Global per il tramite di Olivetti e le parti hanno convenuto che a giugno verrà ripreso il confronto sugli scenari di settore, sulla evoluzione [illegible] strategie aziendali e sulle possibili alleanze.

«Tutte le premesse [illegible] sono» dice con soddisfazione Piero Serra, leader Uil del settore. [illegible] aggiunge: «Diventeranno più credibili, reali, [illegible] (come andia[illegible] sostenendo da tempo) [illegible] governo predisporrà una vera politica industriale per l'informatica, che consenta la difesa e il rafforzamento delle realtà italiane operanti in questo settore strategico. Di positivo c'è che il ministro ha formalmente promesso la riapertura di questo tavolo».

Per Baretta, segretario generale della Fim, «si conclude una fase travagliata della vicenda Olivetti, si consolida l'intesa con Wang e si profila [illegible] futuro meno problematico per le aziende del gruppo». Le garanzie sull'occupazione [illegible] l'esclusione [illegible] «cig», aggiunge, «ci [illegible] sentono di avviare una discussione sui piani industriali orientata finalmente più sul versante dello sviluppo che [illegible] su quello della ristrutturazione».

Soddisfatta anche la Fiom: «Un buon lavoro. Un accordo che tutela i lavoratori (soprattutto i più deboli), che esclude il ricorso alla "cigs" per il [illegible] [illegible] '99 e che vieta i licenziamenti». «L'Olivetti [illegible] la Wang pretendevano molto di più - continua la Fiom - volevano soprattutto che il sindacato riconoscesse loro il diritto di "convincere" i lavoratori a lasciare l'azienda; volevano il riconoscimento che quanto da loro fatto in questi mesi per alleggerire gli organici [illegible] [illegible] corretto [illegible] giusto. Tutto questo [illegible] l'hanno avuto».

«Con il perfezionamento [illegible] questo accordo - aggiunge Piero Serra - ci lasciamo alle spalle la vicenda degli esuberi della vecchia Olivetti prima della "cura Colaninno". Si apre una fase nuova che, con una gestione più attenta al business, potrebbe portare al periodo di espansione sia per la Olivetti sia per la Wang Global. La [illegible] per l'informatica - conclude Serra - non [illegible] [illegible] espulsioni ma una politica industriale».

Francesco Bullo



Roberto Colaninno amministratore delegato Olivetti

IL PUNTO DEI MERCATI

Sai fa il pieno di vita

NEL '97 l'utile di esercizio della Sai (Società assicuratrice industriale) è stato di 100,5 miliardi di lire, contro i 94,1 miliardi del '96. La raccolta premi ha avuto un incremento del 13%, passando [illegible] 4607,2 miliardi a 5205,7. All'assemblea verrà proposto il pagamento di un dividendo lordo di 200 lire l'una per [illegible] azioni ordinarie a 240. Forte crescita nel ramo vita, con una raccolta per 1011 miliardi [illegible] lire (+36,5%), determinata dal comparto bancassicurazione. Nel ramo danni l'incremento è [illegible] dell'8,5%, la raccolta premi 4195 miliardi (3867 nel '76). Il bilancio ri[illegible] positivamente [illegible] rilancio della Nuova Maa (settore auto), che ha raccolto 710 miliardi, contro i 601 del '96. Il volume degli investimenti ha raggiunto gli 11.837 miliardi (+9,8%), di cui 1585 in beni immobili e 9904 in titoli. L'utile [illegible] esercizio della capogruppo è stato [illegible] 81 miliardi di lire, tre miliardi in meno a causa «dell'accentuata pressione fiscale».

PRIMO TRIMESTRE [illegible] PER [illegible] Primo trimestre positivo per la Ipi (gruppo Fiat). I ricavi consolidati sono ammontati a 10.[illegible] miliardi (+12%), il risultato operativo è stato di 3,3 miliardi (+1,5 miliardi rispetto al '97) e il risultato ante-[illegible] passato a 2,[illegible] 3,4 miliardi.

[illegible] INVARIATI [illegible] Dividendo invariato sia per le azioni ordinarie (100 lire) sia per le risparmio (120), rispetto all'anno precedente, per l'esercizio '97 della Caffaro, capofila del raggruppamento chimici Snia Bpd. La società ha un nuovo presidente, Umberto Rosa (presidente della Sorin Biomedica); vicepresidente Mario Chiti.

I RICAVI SORIN CRESCONO NEL [illegible] I ricavi del primo trimestre del 1998 per la Sorin Biomedica (gruppo Snia) hanno registrato [illegible] crescita del 2% a 158,6 miliardi. Il risultato operativo è leggermente inferiore a 13,2 miliardi contro i 14 miliardi del primo trimestre '97. Il bilancio '97 ha chiuso con un utile netto consolidato di 125,3 miliardi. Ai soci sarà distribuito un dividendo di [illegible] lire per azione contro le 200 lire del '96.

SALE IL FATTURATO DI NOVARTIS ITALIA. La Novartis Italia, controllata nazionale dell'omonimo gruppo farmaceutico svizzero, ha chiuso il primo trimestre '98 con un fatturato di 496 miliardi (il 7% in più rispetto allo stesso periodo [illegible] '97) e prevede di superare quest'anno la soglia dei 1700 miliardi di fatturato rispetto ai 1626 miliardi dell'anno scorso (+5% sul '96). Prosegue il programma di investimenti di oltre 150 miliardi (avviato nel '97 con 70 miliardi) destinato a potenziare gli insediamenti produttivi di Rovereto (principi attivi farmaceutici), Torre Annunziata (farmaci) e San Pietro in Casale (nutrizione).

[illegible] FINSIEL [illegible] 70%. L'assemblea di Finsiel ha nominato nuovi consiglieri Francesco De Leo, Vito Gamberale e Fulvio Conti: quest'ultimo ha assunto la carica di presidente con Andrea Pucci amministratore delegato. L'assemblea ha approvato il bilancio '97 che si chiude con un utile netto di 30 miliardi, in crescita del 70% sul '96.

[illegible] IL DIVIDENDO [illegible] La Bassetti ha chiuso il primo trimestre '98 [illegible] un fatturato consolidato di 130,4 miliardi, l'1,1% in più rispetto ai 128,9 miliardi registrati nello [illegible] periodo dell'anno scorso. L'assemblea ha approvato il bilancio '97 (14 miliardi [illegible] utile netto per la capogruppo rispetto ai 9,1 del '96) e la distribuzione di un dividendo unitario di 350 lire (250 lire nello scorso esercizio).

ECONOMIAFLASH

[illegible] in pochi [illegible] le [illegible] Allianz Ag

Allianz Ag ha collocato ieri 2,4 milioni di titoli provenienti dalla seconda tranche dell'aumento di capitale, per un controvalore di 1,3 miliardi di marchi. Le azioni sono state vendute sui mercati internazionali in pochi minuti prima dell'apertura dei mercati, a un prezzo di [illegible] marchi.

Raddoppia l'utile Acque potabili [illegible] il valore della produzione

Il bilancio consolidato '97 delle Acque potabili (Gruppo Italgas) si è chiuso con un utile di 1,9 miliardi di lire (900 milioni nell'esercizio precedente). Agli azionisti verrà corrisposto un dividendo di [illegible] lire per azione, contro le 55 lire del '96. Per la capogruppo Acque Potabili, l'utile [illegible] esercizio [illegible] stato di 700 milioni di lire, contro i 600 del '96. Il valore della produzione del gruppo è passato da 79,6 mld a 85,3, i costi della produzione sono saliti da 77,4 a 79,1 miliardi.

[illegible]m prevede un [illegible] in [illegible] netto '97 pari a 79,6 miliardi

Il gruppo Mediolanum chiuderà il '98 [illegible] un utile netto decisamente superiore a quello del '97. Le previsioni [illegible] emerse nel corso dell'assemblea della Mediolanum che questo pomeriggio ha approvato il bilancio '97 chiuso con un utile netto di 79,6 miliardi [illegible] lire.

[illegible] il [illegible] nel [illegible] Il '97 chiuso con +77% di utile

Crescita del fatturato pari al 7,2% nei primi due mesi del '98 per la Saes Getters specializzata nella produzione di tubi catodici e semiconduttori. Il bilancio '97 [illegible] chiuso con un utile netto di 12,7 miliardi (+77%) a livello di capogruppo, e un dividendo di 330, 350 e 360 lire rispettivamente per le azioni ordinarie, privilegiate e risparmio.

Consiglio Iri [illegible] per la [illegible] dell'Ansaldo

ROMA. La trattativa della Finmeccanica per la cessione dell'Ansaldo alla Daewoo è in dirittura d'arrivo. «Si [illegible] discutendo in modo serrato e quindi si può dire che in queste ore, in questi giorni, ci sarà una stretta», ha affermato ieri il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, smentendo così le voci di origine sindacale che davano per pronta la lettera d'intesa. Il dossier italo-coreano è stato ieri sul tavolo del consiglio d'amministrazione dell'Iri che ha preso atto dello stato delle trattative ed ha «invitato a proseguirle»: il presidente Gian Maria Gros-Pietro ha informato sugli sviluppi delle trattative [illegible] tra Finmeccanica ed il gruppo coreano per realizzare un'alleanza al 50% riguardante, «con diverse modalità, l'Ansaldo energia, l'Ansaldo industria nonché il comparto dei trasporti facenti capo a Finmeccanica». Per quanto riguarda le trattative tra Fin[illegible] e Daewoo ieri c'è stata una fitta serie di incontri che, secondo le indicazioni, potrebbero portare ad una decisione finale in tempi brevi.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-05-98	29	99,600	5,050
30-06-98	[illegible]	99,150	5,130
31-07-98	92	99,150	3,400
[illegible]	123	98,270	5,220
30-09-98	153	97,[illegible]	4,910
15-10-98	168	97,[illegible]	4,870
16-11-98	200	97,400	4,870
15-12-98	229	97,[illegible]	4,870
15-01-99	260	96,720	4,780
15-02-99	[illegible]	96,345	4,750
15-03-99	319	96,070	4,590
[illegible]	[illegible]	95,730	4,550

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	128.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	130.000 - 143.000
Sterlina (post.74)	129.000 - 140.000
Marengo I.	115.000 - 126.000
Marengo sv.	102.000 - 113.000
Marengo fr.	100.000 - 110.000
Marengo b.	100.000 - 110.000
Marengo a.	100.000 - 140.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	530.000 - 580.000
100 pesos Cile	315.000 - 335.000
Krugerrand	551.000 - 586.000
50 pesos Messico	683.000 - 700.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	28-4	27-4	Variaz.
[illegible]	21.411	23.250	-1839,6
Banca di Roma	3105	3105	0
Benetton	35.680	[illegible]	[illegible]
Bulgari	12.150	12.150	0
[illegible]	1350	1350	0
Comit	9790	9790	0
Compart	1425	1425	[illegible]
Credit	[illegible]	9020	[illegible]
Edison	14.395	14.815	-420,1
Eni	11.421	11.300	121,4
[illegible]	7026	7075	-49,27
Fiat priv.	4450	4450	[illegible]
Fiat r.nc.	3450	3450	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	51.400	51.400	0
[illegible] priv.	[illegible]	28.200	[illegible]
Imi	28.103	28.125	-22,5
[illegible]	5243	5380	-136,84
Italgas	[illegible]	[illegible]	0
Mediobanca	22.516	23.000	-484,5
[illegible]	[illegible]	2325	0
Olivetti ord.	[illegible]	2075	172
Parmalat	2725	2725	0
[illegible]	5855	5855	0
[illegible]	27.975	29.975	0
[illegible]	17.000	17.000	[illegible]
S. Paolo To	26.150	26.150	[illegible]
Stet	10.700	10.700	[illegible]
Telecom	13.116	[illegible]	521,9
Telecom r.nc.	9235	9.235	0
Tim ord.	10.015	9199	815,8
Tim r.nc.	6185	6825	-640

INDICI BORSA

Valori di Milano	28 aprile
Indice MIB	-0,23 (a quota 1323)
Indice MIBTEL	+4,81 (a quota 22.891)
Indice MIB 30	+4,68 (a quota 33.213)
[illegible]	+5,01 (a quota 22.530)
Indice MIB (Ristretto)	-2,19 (a quota 1293)

[illegible]

Scadenza	[illegible]	Chius.	[illegible]	Max.
Giu. 98	31.350	32.931	31.200	33.240
[illegible]	31.810	[illegible]	31.350	33.290
Dic. 98	0	33.360	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 27500-28000; Deutsche Bank 56000; Inabanca Marino 2000; La Carnica Assicurazioni 3800; Kariba 86-89; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3750-3850; Lazio Spa 5970-6000.
[illegible] Bonaparte 99 31-35; Sai risparmio 2300-2500; Kariba 55; Mediobanca 10125-10700; Necchi 650; Obbligazioni Banca Prov. Napoli 100,70.

[illegible]

Amsterdam Aex (+1,87%); Bruxelles Bel20 (+1,05%); Francoforte Dax 5018,67 (-1,37%); Hong Kong Hang Seng 10678,61 (+0,80%); Londra-Ftse 100 (+1,47%); Madrid-Ibex 35 9904 (+3,71%); Parigi-cac 40 3777,23 (+2,48%); Sydney Allord 2781,30 (-1,30%); Tokyo Nikkei 15395,43 (-1,63%); Zurigo Smi 7180,10 (+1,79%); New York (Dow Jones) 8.898,98 (-0,21%).

OBBLIGAZIONI DEL 28-04-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1772,55	1772,35
ECU	1954,24	1953,13
Marco tedesco	983,37	983,37
Franco francese	294,43	294,76
Sterlina	2958,45	2957,52
Fiorino olandese	876,58	876,54
Franco belga	47,678	47,675
Peseta spagnola	11,637	11,639
Corona danese	259,05	259,06
Lira irlandese	2489,83	2494,84
Dracma	5,637	5,627
Escudo portoghese	9,643	9,645
Dollaro canadese	1232,56	1232,94
Yen giapponese	13,428	13,388
Franco svizzero	1188,03	1187,50
Scellino austriaco	140,45	140,47
Corona norvegese	237,31	237,20
Corona svedese	229,64	229,50
Marco finlandese	325,63	325,62
[illegible]	1145,28	1145,14

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,540	5,620
Call	5,680	5,760
T/N	5,575	5,650
S/N	5,570	5,650
1 Settim.	5,540	5,620
2 Settim.	5,520	5,600
1 mese	5,430	5,500
2 mesi	5,250	5,390
3 mesi	5,100	5,180
6 mesi	4,820	4,900
9 mesi	4,630	4,710
12 mesi	4,580	4,660

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Autostrade Merid.	22.400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	35.180	-0,22
Banca Pop. Crema	80.000	0,55
Banca Pop. Cremona	15.900	-3,89
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	104.000	[illegible]
Banca Pop. Intra	27.263	-5,89
Banca Pop. Lodi	20.050	-3,37
Banca Pop. Luino e Varese	12.180	-2,48
Banca Pop. Siracusa	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	16.890	-0,75
Banca Pop. Sondrio	35.500	-1,24
Banca Prov. Napoli	1640	-0,30
Terme di Bognanco	—	—
Cass. Varese	—	—
[illegible]	19.400	0,00
Napoletana Gas	3700	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fedit	7530	1,68
Zerowatt	—	—
Carbonrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2700	-10,00
Ifis priv.	1499	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edilcar	—	—
Il Edilc risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Mercato	28-04-1998	27-04-1998
Londra	308,45	309,65
Zurigo	308,45	309,65
Parigi	308,45	309,65
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	17570,00	17645,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-04-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Listino	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli esclusi dal mercato in seguito ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - nel seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-04	24-04
ITALIANI		
Adriatic bond	24413	24579
Adriatic Americ	32403	33144
Adriatic Europa	31291	32214
Adriatic Far East	10272	10532
Adriatic global	25284	25666
Adriatic Multi Fund	21549	21932
Agrifutura	24845	24877
Alleanza Obblig	10643	10843
Alpi Azionario	14439	14595
Alpi Obbligaz	10578	10541
Alto Obblig	12350	12370
Alto Bilanciato	20225	20727
Alto Azionario	21834	22777
Arca Monetario	10541	10549
America 2000	26511	27264
Arnesigo Vesucco	16724	16910
B N Opportunità	12574	12837
B N Reddito Italia	11880	11683
B N Previdenza	23117	23212
B N Valuta Forte	10 11	1913
Blue Cis	14927	15065
BPB Rembrandt	12601	12077
BPB Rubens	15663	15664
BPB Tiepolo	12326	12327
BPB Tiziano	26826	26884
Brianza Reddito	10210	10226
Capitalcredit	25960	26621
Capitalgest	35749	35955
Capitalgest az.	31052	31092
Capitalgest B. Dollaro	10952	11009
Capitalgest B. Marchi	10436	10438
Capitalgest Europa	12861	13195
Capitalgest Internaz.	15765	19159
Capitalgest Moneta	15510	15513
Capitalgest Pacifico	6903	7296
Capitalgest rend.	14610	14620
Capitalfin	34345	35365
[illegible]	[illegible]	[illegible]

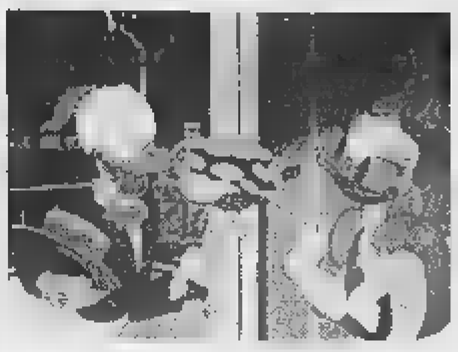
ANNO 132 NUMERO 116 25 — LA STAMPA — MERCOLEDI' 29 APRILE 1998

IL 1° MAGGIO DEI BAMBINI



Quest'anno la festa del lavoro è dedicata a chi non dovrebbe lavorare: i bambini. In tutto il mondo ci sono 250 milioni di piccoli schiavi, di cui 300 mila in Italia. Su *Specchio* in edicola sabato.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



[illegible] PAPERINO [illegible] C.

Una mostra interamente dedicata a Paperino e alla banda di Walt Disney [illegible] apre domani a Napoli nelle sale di Castel dell'Ovo. Con centinaia [illegible] tavole, illustrazioni, disegni e schizzi originali inediti.

Parigi celebra [illegible] trent'anni dalla contestazione giovanile: tra pietre e utopia, un evento che ha cambiato anche i suoi nemici

Il Quartiere Latino come [illegible] santabarbara, 100 feriti nella prima [illegible] di guerriglia urbana

De Gaulle vacilla ma poi si riprende. Alla fine del mese i suoi fedeli in piazza con Malraux



MAGGIO '68

tutti figli di quelle barricate



Due immagini del Maggio francese. La contestazione studentesca [illegible] l'occupazione di uno stabile dell'ateneo il 22 [illegible] si contestavano strutture [illegible] all'altezza, regole antidemocratiche e direttive ottuse

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Leviamo per voi». In boulevard Saint-Germain si circola maluccio, da qualche giorno. Gli operai [illegible] Comune scorticano il manto stradale per riasfaltare il celeberrimo corso. Ed affiora il porfido. Un archeologo della politologia ci spiegherebbe che quei cubi grigio fosco, lungi dall'essere innocui, costituirono nel maggio '68 un favoloso arsenale rivoluzionario. Fino a quell'anno, il pavé paventava i ciclisti della Parigi-Roubaix e pochi altri. Ma finì per ossessionare i flic. Era nata l'«arma impropria», che negli Anni 70 furoreggiò un po' ovunque. Sub specie di proiettile, il sanpietrino sibilava fitto fra scudi, elmi, parasassi... Fu un incubo per la forza pubblica. Ma come oggi la Mairie disselcia il boulevard trovandovi reperti sessantottardi, la contestazione studentesca disselciò il pavé a fini bellici scoprendo... sabbia. Narra Daniel Cohn-Bendit che una sera di maggio vide un ragazzo chino sulla massicciata. Estraeva ciottoli per future battaglie. Lo sentì esclamare, sorpreso: «Sous le pavé, la plage».

E' forse lo slogan più [illegible] e intraducibile del «Mai '68». Sotto le pietre la spiaggia. Ritroviamo, in quello stupore notturno, i due archetipi del sessantottismo. Violenza politica & dolce utopia. Lapidare chi lapida aspirazioni e desideri vitali scagliandogli addosso come frecce cubetti di un mosaico sociale che ormai non tiene più. E poi l'alternativa, il sogno, la fuga in un mondo nuovo e diverso. Sulle spiagge [illegible] '68 fiorirà il monokini. E via reggipetti anche a scuola o in piazza. Yves Saint-Laurent lancia lo stile safari. «E' la rue che amo, non il Ritz» dichiarerà. Paco Rabanne, lui, esibisce in una blindatissima place Vendôme un provocatorio e ultralussuoso défilé con tailleur d'argento. Oggi il primo vive recluso nello sfarzo, la misantropia e il classicismo. Quanto a Paco, alterna modi quasi a buon prezzo con deliri mistici e profezie millenariste.

Trent'anni. Parigi li festeggia con 43 libri, numerosi colloqui, expò, supplementi, special radio-televisivi. L'europarlamentare verde Cohn-Bendit, [illegible] Dany il Rosso, sbarca dalla Germania per [illegible] rievocazioni. *Le Nouvel Observateur* ripubblica il suo incontro-dibattito [illegible] Sartre. Comunismo, anarchia, teorizzazione di un «caos a tappe» che scuoterà, da Parigi, l'establishment occidentale. Incastonato tra proclami incendiari, il delizioso anacronismo: la réclame Hermès sul profumo «Calèche». Del filosofo rimane *Libération* in cui il post-'68 trova la sua Bibbia: piglio sempreverde, [illegible] un pubblico di giovani attempati. Per motivi anagrafici, il suo baby interlocutore gli sopravvive. «Radicalmente narciso» - ipse dixit - Daniel Cohn-Bendit vede nell'Unione Europea la chance che un trentennio fa rivendicò invano. Via le barriere. Schengen figlia del '68? In fondo sì.

Ma torniamo agli organigrammi. Il secondo leader della rivolta giovanile, tal Geismar - ce ne fu un terzo, [illegible] Sauvageot - oggi lavora per l'ex nemico: l'Education nationale. Cioè la scuola pubblica. Capogabinetto del ministro, è un bersaglio sin troppo facile per allievi e prof che ne criticano il neoautoritarismo. Godard, lui, non cambia. Filmò il Maggio con una cinepresa portatile. Ed è tuttora [illegible] sua tana. Anche Michel Piccoli non rinnega. Entrambi enigmatici [illegible] affascinati da tarli, scommesse impossibili e destrutturazioni attraverso cui l'uomo disfa i mondi che edificò. In [illegible] governativo, i due artefici principali dell'accordo che a fine mese sancì una prima tregua - Edouard Balladur e Jacques Chirac - calcano ancora il palcoscenico.

«Prescindendo da» (formula sessantottarda per eccellenza) traiettorie e destini personali, si può dire [illegible] «Mai '68» costituisca il «made in France» di maggior successo planetario nel XX secolo. Precede la «Renault 4», il «Concorde» e financo B.B. Funzionò, beninteso, perché era l'unico prodotto di cui Parigi temeva l'export. Anzi, provò a vietarlo sullo stesso territorio nazionale. E' salutare leggersi Pompidou, de Gaulle, Peyrefitte. Il ministro gollista alla Pubblica Istruzione - poi riconvertitosi nella sinologia - definì [illegible] «sediziosi», «marginali», [illegible] chic» i protestatari. Ma qualcosa doveva sfuggirgli. In un Paese [illegible] lo sciopero contagia 10 milioni d'anime, accusarne «gruppi trotskisti» è surreale. Ma pesò il fantasma del 1870. Lo Stato in ostaggio, la canaglia che preme, gli eccessi più inverosimili da scongiurare. La Comune riviveva sulle *barricades*. Dagli espropri collettivi alla - numi! - «promiscuità sessuale».

La Cia spediva a Johnson telegrammi insurrezionali. «Parigi brucia». De Gaulle riuscì, insomma, dove Hitler [illegible] fallito. E se non la Rive Droite - ove si annida la finanza - andò in fiamme Piazza Affari. Titolarono «La Borsa s'incendia». Per una volta, non era il sacro fuoco del rialzo. Ma l'economia, metafore o meno, tirava benissimo. «Ci si può innamorare di un tasso al 5% sulla crescita produttiva?», chiese un dazebao. «Eccome», risponderemmo oggi scandalizzando l'autore. Riconciliatasi con il capitalismo, l'euro-Gauche crede nella Realpolitik. Il '68 non glielo perdonerà mai.

[illegible] che [illegible] fu, in definitiva, [illegible] Maggio? E in virtù di qual sadismo tormenta ancora le novelle generazioni? Il Maggio ci reclama suoi figli. Anche i recalcitranti. Vi piace il consumismo? E' merito di nonno '68. [illegible] governo scucì un 10% sui salari, nonché il 30 per i minimi sociali. E il portafogli gonfio di Monsieur X e Madame Y rilanciò i consumi. Adorate [illegible] hi-tech e non Marcuse? «Chiamatemi babbo», vi dirà dalla tomba il '68. Sino ai moti primaverili, il baccalaureato - l'esame che conclude le secondarie - era in versione napoleonica. Scienza o Umanesimo. Peyrefitte vi aggiunse, in autunno, il «bac» tecnologico avvecchiando l'istituzione. E [illegible] quella prima breccia vedremo infilarsi computer, tecnologie on-line, Internet...

Democratizzando le scienze, il '68 ne insignì una che nel 1998 non ha smesso di pagare il fio per quei lontani successi. Sociologia. A Nanterre, il campus parigino [illegible] esplose il conflitto, [illegible] futuro sociologo come Dany le Rouge spopolò. Era il 22 marzo. Gli studenti occuparono uno stabile dell'Ateneo. [illegible] contestavano strutture [illegible] all'altezza, regole antidemocratiche e direttive ottuse. Il Maggio nacque in [illegible]. E [illegible] periferia Ovest parigina - [illegible] sorge Nanterre - funse da levatrice. Il 27, arrestano Daniel. Nel frattempo, la classe operaia morde il freno. La [illegible] Nanterre sarà Caen, in Alta Normandia. Il 2 maggio il premier Pompidou lascia Parigi per l'Iran e Kabul. Come, qualche giorno dopo, Ceausescu accoglierà de Gaulle. Per entrambi il rientro è traumatico. Il 2 maggio, a Nanterre, il decano sospende i corsi. Ingovernabile, l'università di banlieue contagerà la Sorbona.

Il 3, alle 16,45, la polizia ne fa evacuare il cortile. Per i sessantottologi s'inizia qui il '68 doc. Il Quartiere Latino si trasformerà in santabarbara eversiva. La notte registra [illegible] fermi. Durissima la guerriglia urbana. Ma i 100 feriti su cui Parigi s'interroga il 4 tra scandalo, vergogna e paura diverranno 987 una settimana dopo. E' il 10 maggio, l'apice [illegible] crisi. Recensiranno 72 barricate, [illegible] automobili a fuoco, 188 in pezzi. Una guerra non stop. Nessun dorma: ci [illegible] batte dall'alba, e senza interruzioni. Il ministro Peyrefitte definisce «nichilisti» i «facinorosi». Tredici sono già in carcere. Dal 5, l'agitazione s'irradia. Brest, Lorient, St-Nazaire, Nantes, Bordeaux, Tolosa, Carcassonne, Beziers, Montpellier, Marsiglia, Lione, Clermont-Ferrand, Grenoble, Besançon, Strasburgo. Cortei, occupazioni, scontri. Il Maggio '68 farà 4 morti. Bilancio grave, ma in fondo miracoloso giacché la strage apparve, attorno al 10, inevitabile. Il 13, sciopero generale. Dai sindacati arriva, dopo lunghe esitazioni, un [illegible] con voi». Per il potere, l'en[illegible] choc. L'abbraccio tra classe dirigente in pectore e la fabbrica minaccia di strangolarlo. Quarantott'ore dopo, le maestranze occupano la Renault a Flins (un'immensa Mirafiori francese). L'Odéon diviene il *quartier generale* dei Comitati Studenteschi. Leader e peones si asserragliano nel grande anfiteatro. Il Senato è a due passi. La Francia vive alla tivù, l'Ortf. Tv di regime, impotente [illegible] padrone. Di ritorno, il Général fa espellere Cohn-Bendit. Che s'improvviserà Primula Rossa ricomparendo [illegible] Sorbona [illegible] gli urrà.

Nella quarta settimana, l'Eliseo preannuncia il referendum e le Politiche. Scoppia la pace salariale il 27, data scaramantica. Nelle stesse ore, il socialismo francese vince le riluttanze abbracciando la causa. Aspettateci, arriviamo. Peccato che il Mai '68 sia quasi finito, sul calendario e nelle piazze. Colpo di coda il 29. Il Generale si eclissa nel Baden. Esilio, fuga, riflessione intempestiva? Attonita, la Francia vede l'uomo che non aveva perso coraggio nella débâcle del giugno [illegible] capitolare all'eskimo. Ma il 30 si riprende. Bellicoso intervento catodico: «Non [illegible] dimetterò». Il gollismo è salvo. I suoi fedeli percorreranno trionfanti gli Champs Elysées, con André Malraux che scandisce «Abbasso l'anarchia». Ed eccoci all'epilogo. De Gaulle modifica l'esecutivo rafforzandolo e dà, insieme, un contentino ai suoi nemici. Ma finisce, sopra tutto, l'apnea petrolifera. Terminati i blocchi, la benzina circola [illegible] nuovo. L'incubo da serbatoio svapora. E la parola d'ordine vacanziera esplode liberatoria: Tutti in weekend! Voleva «esigere l'impossibile», il '68. Lo seppellì non una [illegible], ma l'esodo verso le spiagge. Ormai introvabili sotto il pavé.

Enrico Benedetto

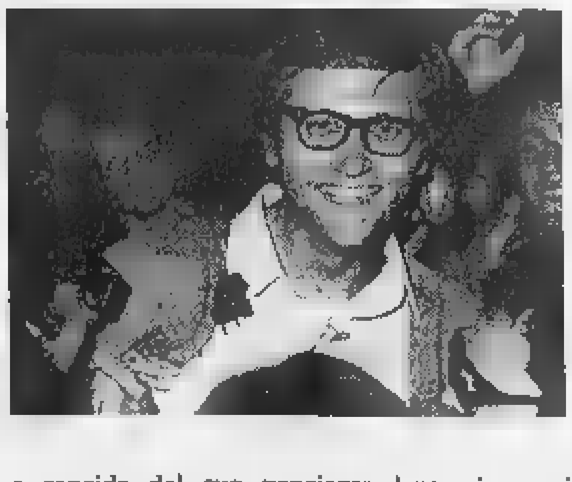
OGGI SU RAITRE

Volti e luoghi della rivoluzione

ROMA. «Tgr Europa», nella puntata in onda oggi alle 15,05 su Raitre, torna a Parigi nei luoghi in cui esplose la contestazione studentesca. Si ascolteranno i pareri di Max Gallo e Alberto Cavallari e le voci originali di Jean-Paul Sartre e di Herbert Marcuse. [illegible] il Maggio fu [illegible] vera rivoluzione? A questa domanda tenteranno di rispondere alcuni intellettuali europei [illegible] grande prestigio nel convegno «Il '68 nella storia e nella cultura europea» che si terrà mercoledì [illegible] maggio al Palazzo delle Esposizioni. Parteciperanno fra gli altri Agnes Heller, Gianni Vattimo, Alessandro Pizzorno, Michel Wieviorka.

E a Torino professori da zero in condotta

Guido Viale ricorda: studenti in lotta per la dignità



Guido Viale, leader dell'occupazione a Palazzo Campana, prima scintilla della contestazione in [illegible]

IL professor Giuseppe Grosso, cattedra di Diritto romano, [illegible] ricordato [illegible] «esperto lanciatore» verso [illegible] fondo dell'Aula Magna «dei libretti universitari degli studenti che bocciava». Il professor Mario Allara, cattedra di Diritto privato, preferiva invece scarabocchiare l'intera pagina del libretto». Drammatico il problema-patema dei pattini (intesi come rettangoli di feltro su cui poggiare le scarpe per non strisciare i pavimenti incerati) che gli studenti dovevano usare per presentarsi a Giovanni Getto, luminare dell'italianistica. Come superare il cavo della stufetta di traverso all'impiantito? I più s'impiantavano nel vano tentativo di portare il feltro al di là del filo con [illegible] punta e con il tacco, finché il docente li invitava a ritentare all'appello successivo.

[illegible] ricordi del Sessantotto di Guido Viale, leader dell'occupazione a Palazzo Campana, prima [illegible] scintilla [illegible] contestazione studentesca (a Torino, novembre '67), [illegible] dominati dall'autoritarismo dei professori, che viene evocato in una puntigliosa descrizione [illegible] quei giorni, «Trent'anni fa. Amarcord», che appare sul *Diario della settimana*, la testata di Enrico Deaglio, nel numero in edicola questa mattina. Oggi Viale vive a Milano, è consulente p[illegible] progetti ecologici e sociali, ha scritto *Un mondo usa e getta* e *Tutti in taxi*, e milita nel comitato *Liberi Liberi*, in difesa di Sofri, Bompressi e Pietrostefani: la sua rievocazi[illegible] a differenza di quelle di altri leader (vedi i libri di Mario Capanna), non è tanto interessata agli sviluppi politici quanto alle situazioni che determinarono lo sconquasso.

L'arroganza che esibiva il corpo docente «prima della rivoluzione», così come [illegible] raccontata dall'ex studente, sembra bravissimo, di trent'anni fa, di[illegible] la metafora d'una classe dirigente arroccata nella difesa dei propri privilegi. La descrizione dei vizi dei professori è impietosa. Si salvano solo, fra quelli citati, Marcello Gallo o Norberto Bobbio, che nella facoltà [illegible] giurisprudenza «impartivano impeccabili lezioni di dizione».

Ecco [illegible] professor Augusto Guzzo, padre di [illegible] nutrita schiera [illegible] filosofi, distribuire agli studenti di quattro corsi e due seminari «la pappa decotta e rancida del suo pensiero», mentre l'assistente Giuseppe Riconda, «portamantello, portacappello e guardia del corpo», gli riempie l'Aula magna di Lettere, reclutando uditori a destra e a manca: «Entrate anche voi di filologia classica, il professore Guzzo vuole l'aula piena».

La lotta degli studenti fu, per Viale, «una difesa della propria dignità». Pessimista, scrive che non cambiò la storia né le istituzioni. Però i pattini non ci sono più. A proposito, come [illegible] superava la prova feltri per l'esame di Getto? «La soluzione giusta era quella di sollevare un pattino per volta [illegible] le mani, posandoli poi, in successione, oltre il cavo». A quel punto, il più era fatto.

Alberto Papuzzi

O U P

[illegible]. In un libro-confessione l'anziana reporter Lillian Ross rivela la lunga passione clandestina

New Yorker, Cupido in redazione

La doppia vita del leggendario direttore Shawn

Dopo un torrido incontro al Plaza l'uomo che guidava il più importante settimanale d'America si divise per quarant'anni tra moglie e amante

WASHIN[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il direttore [illegible] la giovane reporter avevano cercato di soffocare la forte [illegible] reciproca. Ma un pomeriggio del 1952 i loro sguardi s'incrociarono in redazione e gli argini non ressero più: i due uscirono di corsa dallo storico palazzo sulla 44esima strada, fecero i quindici isolati fino al Plaza [illegible] [illegible] lì diedero finalmente un po' di sfogo alla loro passione dirompente.

Quel pomeriggio nacque una delle grandi storie d'amore della New York letteraria - tra William Shawn, leggendario direttore del *New Yorker*, e Lillian Ross, la [illegible] brillante reporter. Ma rimase una storia «clandestina» - Shawn era e [illegible] sposato - di [illegible] si mormorò [illegible] deferenza per quarant'anni, fino alla [illegible] [illegible] Shawn nel 1992.

Ora i veli che avevano tenuto questa storia al riparo dalle cronache mondane per decenni vengono improvvisamente scostati. E a scostarli - sorpresa sorpresa - è proprio l'ottuagenaria Lillian Ross, che ha deciso di rompere il silenzio con un libro-confessione, *Here but not here*, che uscirà [illegible] giugno presso la Random House.

La cerchia degli intimi di Shawn è sgomenta. Per quarant'anni i sacerdoti del *New Yorker* - [illegible] Ved Mehta a J.D. Salinger, da John Updike a John Hersey - hanno custodito [illegible] segreto per rispetto al direttore, alla sua vita privata, alla sua proverbiale discrezione e alla [illegible] profonda allergia per le luci della ribalta. Ed [illegible] - dicono scuotendo il capo - scopriamo che è proprio la Ross a tradire la memoria [illegible] Shawn!

Le lamentele sono condite di veleno anche per Tina Brown, attuale direttore del New Yorker - l'abile, ambiziosa, energica giornalista inglese accusata dai fedelissimi [illegible] Shawn di aver «rovinato» il *New Yorker* accorciando i pezzi e introducendo - non sia mai! - illustrazioni fotografiche. Si dice infatti che dietro a tutta questa vicenda ci sia [illegible] suo zampino, che sia stata lei a «corrompere» la Ross convincendo l'anziana signora «a rac[illegible] tutto».

La Brown, sdegnata, non risponde nemmeno alla provocazione dei suoi nemici. Ma l'uscita del libro, dicono i maligni, le fa gioco due volte. Primo perché il giornale torna al centro della chiacchiera mondano-letteraria (e la Brown, la cui controversa direzione traballa, spera che torni anche la pubblicità...). Secondo perché le rivelazioni sull'amore clandestino [illegible] Shawn interrompono bruscamente quel processo di beatificazione avviato dal vecchio establishment letterario di New York dopo la [illegible] morte.

Per quarant'anni il direttore della rivista - figura mite [illegible] discreta [illegible] potentissima, che suscitava un rispetto reverenziale da parte dei più grandi giornalisti [illegible] scrittori americani - fu a tutti gli effetti un bigamo.

Shawn [illegible] felicemente sposa[illegible] con Cecille quando assunse la Ross [illegible] *New Yorker*. E viveva con la moglie e i figli in un bell'appartamento sulla Quinta Avenue e la 96esima strada. Dopo quel pomeriggio di passione al Plaza nel 1952, Shawn e la Ross, che aveva vent'anni meno di lui, presero segretamente un appartamento poco lontano. E il direttore cominciò ad avere due vite: quella a casa, in famiglia - la sua vita ufficiale - [illegible] quella con la Ross - la sua vita clandestina.

Racconta la Ross che nella quiete del loro nido d'amore Shawn - un [illegible] miope, dalle mani piccole piccole e l'aspetto tartarughesco - la consolava alla sua maniera gentile e un filo eterea: «I am there, but I am not there», quando sono nell'altra casa sono lì ma non sono lì. E così rimase per quarant'anni, fermo [illegible] inamovibile alla guida del più grande settimanale americano, ma in realtà sospeso tra due case, due amori, due vite.

Il libro della Ross - che vuole anche essere un elegante tributo al suo amante - si intitola, non a caso, *Here but not here*, qui ma non qui. Come a ricordare con una punta di malinconia - un tributo anche alla costanza delle amanti fedeli? - che quell'amore così lungo e pieno non poté mai [illegible] vissuto fino in fondo.

Rimane il mistero del perché. Come mai la Ross, cinque anni dopo la morte [illegible] suo grande amore (e Cecille ancora viva!) decide di raccontare tutto? Quale esca ha usato la diabolica Tina Brown per convincerla a scrivere il libro (se davvero [illegible] stata la Brown [illegible] convincerla)? E' possibile, si chiedono alcuni, che dietro alla venerazione per l'uomo amato e rispettato ci sia anche una punta inconsapevole di risentimento?

Nel 1952 Lillian Ross [illegible] già [illegible] mito tra i giornalisti americani. Aveva una scrittura innovativa, fresca, creativa. Era ammirata anche da giovani scrittori [illegible] Norman Mailer perché [illegible] tecniche da romanzo per descrivere la cronaca. Furono i suoi «pezzi» - in particolare un memorabile ritratto di Ernest Hemingway - [illegible] far coniare il termine New Journalism, un nuovo tipo di scrittura che avrebbe fatto adepti illustri, a cominciare da Truman Capote a Tom Wolfe. Ancora oggi la sua raccolta *Reporting* rimane [illegible] classico del giornalismo, un libro-culto per molti giornalisti americani.

La [illegible] storia d'amore con il direttore del *New Yorker*, tuttavia, non facilitò la sua carriera, non le diede più spazio. Anzi, la Ross cominciò a scrivere sempre meno. I suoi «pezzi», una volta il più bel fiore della rivista, si diradarono. Mister Shawn, che teneva alle forme [illegible] pochi, non voleva dare la minima impressione che la Ross potesse trarre vantaggio dalla [illegible] vicinanza al direttore. E così la stella della Ross cominciò ad appannarsi [illegible] mano a mano che la [illegible] storia d'amore metteva radici. E oggi molti lettori [illegible] anche giornalisti delle nuove generazioni non hanno mai sentito parlare di lei.

E' stata Tina Brown a ripescarla dall'oblio. Quando arrivò al *New Yorker* [illegible] anni fa cominciò [illegible] corteggiare l'anziana signora Ross per convincerla a scrivere nuovamente per la rivista (e anche per zittire i vecchi fedelissimi imbronciati che continuavano [illegible] stracciarsi le vesti ricordando «il *New Yorker* di una volta»). La seduzione riuscì: la Ross inaugurò la [illegible] nuova collaborazione proprio in occasione [illegible] morte di Shawn con un breve articolo in [illegible] memoria.

Era solo un assaggio. Perché la conversazione tra le due donne [illegible] continuò, si approfondì. E alla fine la Ross decise di riprendere in pieno la sua carriera di scrittrice cominciando dal momento in cui aveva iniziato ad abbandonarla quel fatidico pomeriggio del 1952 al Plaza.

[illegible]







A sinistra Tina Brown, la dinamica direttrice del «New Yorker», che avrebbe pilotato lo scandalo. Sopra, una copertina del prestigioso settimanale. A destra, in alto, William Shawn

FATTI [illegible]

Ortese e [illegible] un premio dalla Francia

PARIGI. Due autrici italiane, Anna Maria Ortese per la narrativa e Serena Vitale per la saggistica, hanno vinto il «Prix du meilleur livre étranger», prestigioso premio nato [illegible] anni fa e dedicato alla letteratura straniera pubblicata in Francia. *Il cardillo innamorato* della Ortese, morta lo scorso marzo, è stato tradotto quest'anno da Gallimard. Il saggio di Serena Vitale *Il bottone [illegible] Puskin*, già vincitore dei premi Viareggio, Basilicata e Comisso, è stato pubblicato in Francia da Plon. [Ansa]

[illegible] e Argentina [illegible] confronto

[illegible] AIRES. Il premio Grinzane Cavour, dopo il successo lo scorso anno in Argentina dell'iniziativa «L'Italia, le Italie: radici e identità», ha organizzato una settimana di incontri a Mendoza e Buenos Aires in concomitanza con la Fiera del libro nella capitale argentina. Al centro [illegible] un nutrito calendario di iniziative - in programma fino a venerdì con la partecipazione fra gli altri di Bruno Arpaia, Alberto Asor Rosa, Vincenzo Consolo, Daniele Del Giudice - la cultura italiana e i suoi rapporti con quella argentina.

Comitato per [illegible] appello [illegible]

ROMA. Appello al presidente Scalfaro [illegible] Comitato per la bellezza «Antonio Cederna» (primi firmatari Vittorio Emiliani e Luigi Manconi) per bloccare l'estensione a tutti gli enti statali della licenza di vendere i beni di interesse storico, artistico, archeologico, prevista dalla «Bassanini ter». Il Comitato [illegible] «decisamente contrario alla vendita» specialmente «in località turisticamente molto valide, che vengono sot[illegible] per sempre alla fruizione di tutti».

Londra, il principe Carlo per i [illegible] di Crotone

LONDRA. Arrivano per la prima volta in Gran Bretagna i reperti archeologici dedicati a Era, moglie [illegible] Zeus, trovati una decina di anni fa a Capo Colonna, vicino a Crotone. La mostra, allestita all'Accademia italiana, sarà visitata nei prossimi giorni dal principe Carlo. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

I duelli per Juventus-Inter e altre storie di pallone

[illegible] regolarità allo stadio di San Siro

Mi stupisce e mi infastidisce non poco [illegible] stucchevole presenza nelle prime pagine di quotidiani e telegiornali della vicenda Juventus-Inter. Ma dov'erano, i giornalisti, solo una settimana fa? Certamente non a Empoli! E dov'erano gli stessi quando a San Siro si consumavano furti alle spalle delle (molte) comprimarie accettate solo per dare una parvenza di regolarità ad un campionato in cui, è arcinoto, solo tre, forse quattro o cinque squadre, contano?

Credo che, in tutte queste vicende, chi avrebbe [illegible] sacrosanto diritto di gridare [illegible] propria rabbia [illegible] la squadra «provinciale»: le polemiche, i litigi fra «blasonate» ricordano soltanto gli strilli e gli schiaffi tra passeggiatrici che si contendono un metro di marciapiede!

Giovanni Bariona
barione@ibm.net

Del Piero, Ronaldo [illegible] [illegible] sponsor

[illegible] quale campionato falsato? La realtà è che tutto questo polverone è stato generato in combutta con gli sponsor plurimiliardari di Ronaldo, gli stessi che da circa un mese ci stanno bombardando di spot [illegible] rimbecillendo [illegible] budget di spesa fuori da ogni possibile comprensione, insieme con l'Inter avevano preparato [illegible] partita per far segnare appositamente Ronaldo ed invece è finita con una bella prestazione della Juve, un gol memorabile di Del Piero e con il povero Ronaldo a secco, anzi reduce [illegible] una prestazione coronata da diversi errori sotto porta visti e rivisti in mondo[illegible]. Da queste considerazioni, a mio [illegible], [illegible] la clamorosa farsa del trio Simoni, Ronaldo [illegible] Moratti, degna [illegible] poca considera[illegible] per l'inesistente sportività e capacità di accettare la sconfitta e soprattutto meritevoli di prossima ed esemplare punizione disciplina[illegible]. Se lo scudetto finisce alla Juventus, squadra che da anni [illegible]clude la campagna acquisti in attivo e conduce una battaglia contro gli ingaggi plurimiliardari, ci guadagna il calcio e ci perdono gli sponsor.

Luca Gomei, Pisa

Quel campione del primo Novecento

In riferimento alla lettera [illegible] sig. Giumento (il 24 aprile) vorrei sottolineare che per «gioco del pallone» molti lettori avranno inteso lo sport del calcio anziché quello del pallone a bracciale giocato negli sferisteri [illegible] non negli stadi. Ciò [illegible] tutela di [illegible] sport un tempo molto popolare e oggi abbandonato dal grande pubblico e praticamente sconosciuto alla maggior parte dei giovani italiani. Mi sarebbe gradita questa precisazione in qualità [illegible] nipote di [illegible] campione italiano di «pallone elastico» che ha dominato gli sferisteri nei primi anni del 900.

Domenico Gay
gaygems@tin.it

Il porno [illegible]

Lavoro in una grande industria chimica di una importante multinazionale inglese. Il sistema informatico all'interno dell'azienda è costituito da decine di terminali collegati fra loro formando una re[illegible] alla quale fa capo un *Server* che contiene dati sia comuni che personali. Qualche tempo fa, cercando alcuni *files* dei quali necessitavo, mi ritrovai nel *drive* del *server* denominato *Common* (comune, di tutti) una *directory* chiamata *netscape*. Incuriosito, diedi un'occhiata scoprendo [illegible] grande stupore che conteneva decine di immagini pornografiche d'ogni tipo.

Ora mi chiedo se sia possibile che qualcuno sul luogo di lavoro si possa divertire a navigare in Internet (precisando che i terminali abilitati [illegible] questo tipo di [illegible] [illegible] ben pochi e quasi tutti di dirigenti) ricercando questo tipo di materiale e inserendolo tra files accessibili da tutti, compresi gli utenti minori.

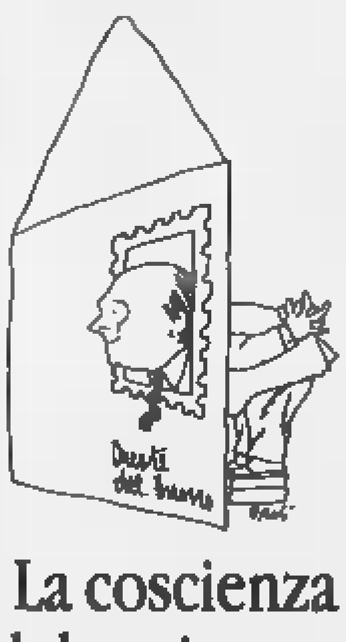
Ritengo questa situazione offensiva nei confronti dei lavoratori e dimostra come numerosi dirigenti, che percepiscono centinaia di milioni l'anno, si credano autorizzati a tutto e muniti di impunità. Inve[illegible] episodi come questo andrebbero [illegible] pubblici e puniti dalla legge.

Giancarlo Fazzi
fuzzy@hotmail.com

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Signor Del Buono, [illegible] sono d'accordo con il navigatore solitario. Avevano ragione quelli della [illegible] che gli dicevano che [illegible] fuori. Io [illegible] [illegible] lei di un'altra generazione poiché quest'anno compio 57 anni di cui 20 dedicati all'insegnamento [illegible] quella pratica immensamente bella che è l'andar per mare a vela. Ho percorso più di 200 mila miglia, anche in condizioni di mare e di vento oltre il forza 10 e mi sono trovato anch'io, purtroppo, con più di 80 nodi di vento ed era il 17 agosto di due anni fa alle ore 5 a Calvi...

Giorgio Pasteria, Scuola a Vela d'Altura, Viverone, Bi



La coscienza del navigatore solitario

LA RECENTE sciagura ha colpito più d'uno, riproponendo il discorso consueto sulla gente che affronta i pericoli della natura senza aver cura di se stessi né dei propri compagni d'avventura. Molti disapprovano soprattutto quando altri esseri umani devono correre i massimi rischi per tentare di salvare chi ha sfidato i pericoli.

«Non l'auguro a nessuno», lei dice, «ho insegnato a migliaia di persone come amare temere [illegible] prevenire il mare. Quello che fanno questi trentenni è fuori da qualsiasi regola, solo i soldi e il credersi onnipotenti, il voler emergere ad ogni costo possono portare alla conclusione che la vita degli altri, anche se consenzienti, sia [illegible] prezzo da pagare per ottenere quello che [illegible] vuole. Non parliamo di responsabilità penale (la condanna del tribunale ai superstiti del naufragio del Parsifal dovrebbe servire da monito) parliamo, invece, di responsabilità morale e facciamo una semplice ipotesi: vista la terribile tempesta che [illegible] in arrivo, loro ne erano coscienti. Se avessero rinunciato al record deviando a Sud [illegible] scappando alla tempesta, invece di infilarcisi dentro, forse non sarebbe [illegible] nessuno. Intanto il record non è stato battuto lo stesso».

«La mia coscienza», lei signor Pasteria precisa, «mi fermerebbe. Io, personalmente, non avrei mai fatto né farei queste cose per tutto l'oro del mondo né per tutta la notorietà possibile. Al limite l'avrei potuto fare [illegible] fossi stato solo e avessi rischiato solo la mia vita. Ormai, però, Signor Del Buono, il mondo non è più quello della nostra generazione, e non è tutta colpa di Soldini né degli insegnamenti che ci vengono da lui. Gli sponsor, i tifosi e il mondo intero ormai esigono l'impossibile da tutti. Se muore qualcuno, ci sono le assicurazioni per la moglie e i figli, e poi, tanto, siamo in troppi...».

Oreste [illegible] Buono

Carramba, il buon gusto e la nostalgia [illegible] De [illegible]

O perché debilitato dall'influenza, o perché soccombente a quella parte dell'io che si vuole celare, [illegible] per chissà quale altro motivo una sera ho assistito al programma Tv «Carramba», quello con la Carrà. E sin qui niente di rilevante. Circa [illegible] anni fa ho visto al cinema un film bruttino in cui si metteva alla berlina la società [illegible] dominata dallo strapotere della pubblicità, cui tutto è [illegible] anche a scapito del buon gusto [illegible] dei sentimenti buoni.

[illegible] la memoria non mi inganna, un giovane italiano (Alberto Sordi) incontrava dopo oltre 20 anni il padre (Vittorio De Sica) immigrato negli States. Il loro commovente abbraccio però non avveniva all'aeroporto o alla stazione, bensì sotto i riflettori di [illegible] diretta Tv nel bel mezzo della pubblicità degli spaghetti! Viaggio e spese tutte a carico dello sponsor con compenso extra per le tasche del papà squattrinato. Che ridicoli quegli americani, creduloni bambinoni videodipendenti! Da noi una cosa simile sarebbe inimmaginabile! Questi i commenti di 30 anni fa. Oggi bòl

Se qualcuno mi ricorda il titolo del film dirò grazie a lui e [illegible] De Sica (il regista?) per la giusta riabilitazione.

Carlo Vitale, Pecetto Torinese

Medici di famiglia e pazienti diabetici

Con riferimento all'articolo del 15 aprile: «Medici di famiglia non pos[illegible] prescrivere ricette. [illegible] nuove norme regionali danneggiano i diabetici» a firma m. tr., inviamo que[illegible] precisazione ritenendo che il contenuto di detto articolo, pur riportando dichiarazioni di terzi, nella [illegible] [illegible] e con i suoi commenti diffonda tra il pubblico una informazione non rispondente a verità e in grado di indurre ingiustificato allarmismo.

Si devono infatti tenere presente i seguenti dati di fatto: 1) l'erogazione alle persone affette da diabe[illegible] [illegible] materiale per l'automonitoraggio della malattia è regolamentata da una precisa norma: la legge 16 marzo 1997 n° 115 ove all'art. 3 si legge che la fornitura gratuita di detto materiale deve avvenire «allorquando vi sia una specifica pre[illegible] e [illegible] garantito il diretto controllo dei servizi di diabetologia»; 2) la normativa regionale applicativa, esplicitata da circolari dell'assessorato alla Sanità, indica le modalità diverse con le quali i materiali per l'autocontrollo possano essere erogati: fornitura diretta da parte dell'Azienda Usl, prescrizione del Servizio di Diabetologia, prescrizione del medico di famiglia; 3) al medico di famiglia non è quindi in alcun modo preclusa la facoltà della ricettazione, che può avvenire anche [illegible] «gestione diretta»... in eccedenza alle indicazioni del piano terapeutico (prodotto dal Servizio di Diabetologia) o [illegible] novo».

Le società scientifiche, specialistiche [illegible] dei medici di famiglia, in accordo [illegible] le associazioni dei pazienti diabetici, hanno anche definito le caratteristiche del piano [illegible] automonitoraggio consigliato per ogni tipo di paziente diabetico [illegible] quindi [illegible] si vede come possa essere denunciato un danneggiamento per gli assistiti.

prof. Gianmaria Ferraris
Federazione Associazione Nazionale Diabetici
dott. Viviano Ghia
Sezione Regionale Società Italiana Diabetologia
dott. Quirico [illegible]
Collegio Nazionale Primari di Diabetologia
dott. Giuseppe Bargero
Sezione Regionale Associazione Medici Diabetologi, Torino

La delibera dell'assessorato regionale alla Sanità prevede che i medici di famiglia possano prescrivere materiale per l'automonitoraggio solo in presenza di gravi patologie. Anche l'assessore alla Sanità ha riconosciuto la necessità di «rivedere una norma che ha suscitato molti consensi ma anche molte critiche».

[m. tr.]

Una [illegible] di Gianni Letta

Nella titolazione dell'articolo di Maria Teresa Meli, pubblicato ieri [illegible] pagina 4, viene erroneamente attribuita a Gianni Letta una fra[illegible] che non ha mai pronunciato.

Le lettere vanno inviate a:
[illegible] STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere [illegible] lastampa.it

Da oggi a Siena le mille fotografie di Aby Warburg: la nascita di un metodo antropologico al servizio dell'arte

L'Atlante della memoria

Noi e l'antichità sul filo delle immagini

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Lo studioso tedesco rinunciò ai diritti sulla banca paterna per costruire una immensa biblioteca sul '400 italiano





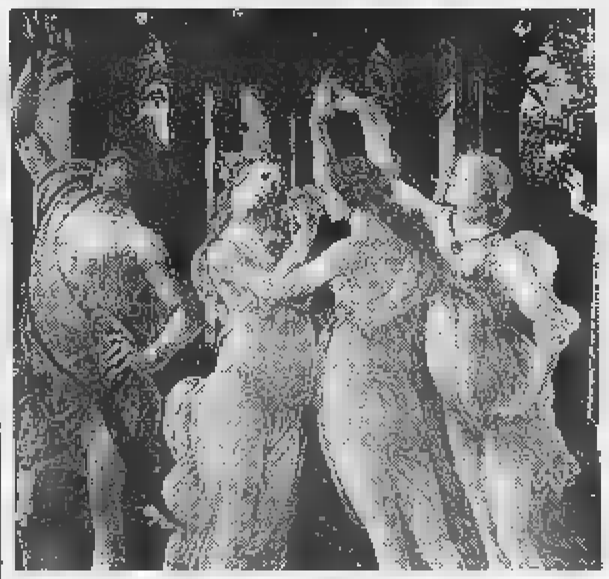
La sua intuizione fondamentale fu che «il buon Dio [illegible] nel dettaglio», [illegible] non è così ovvio decidere a quale dio si riferisse esattamente. Sta di fatto che Aby Warburg partendo da quest'idea mentre a Firenze, alla fine del secolo scorso, studiava gli artisti del '400, rinnovò una disciplina [illegible] fondò un metodo «antropologico» nello studio dell'arte destinato [illegible] un grande avvenire, non solo nel campo cui era stato applicato dal suo inventore. E nell'arco della [illegible] tormentata esistenza, [illegible] furia di dettagli, arrivò a concepire un progetto smisurato: costruire un Atlante delle forme [illegible] della nostra immaginazione. Un Atlante della memoria e dei simulacri, che dispiegasse il percorso delle immagini dall'antichità ai giorni nostri, il modo in cui vediamo attraverso le immagini noi stessi [illegible] il mondo.

Fu un'opera filosofica, incompiuta e sterminata, che duplica in qualche modo la più importante realizzazione [illegible] tica» dello studioso di Amburgo: l'enorme biblioteca sull'arte italiana del Rinascimento che raccolse in vent'anni, riordinandola in continuazione, dopo aver rinunciato ai diritti sulla banca paterna in cambio della possibilità di comprare libri. Ora la biblioteca è all'Università di Londra, nell'Istituto Warburg che [illegible] nato da essa, dopo che, morto il fondatore, nel '36 con un'operazione quasi da thrilling spionistico l'allievo e collaboratore Raymond Klibansky riuscì a sottrarla ai nazisti. L'Atlante, invece, e cioè le oltre mille fotografie raccolte su 63 grandi pannelli, è da oggi esposto a Siena, a Santa Maria della Scala, dove si terrà anche il 30 e 31 maggio un convegno internazionale.

Mnemosyne, il [illegible] che gli dette Warburg, [illegible] ovviamente anche il titolo della mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura, dal centro di studi [illegible] tropologici sulla civiltà antica [illegible] dal dipartimento studi classici dell'Università, [illegible] dall'associazione «Mnemosyne» di Italo Spinelli - pronipote dello studioso - che l'ha tecnicamente realizzata e «importata» in Italia da Vienna, dove un gruppo di storici dell'arte (la Gesellschaft für Kulturewissenschaften) [illegible] tentato la prima «lettura» dell'immenso Atlante.

Ora quella lettura [illegible] stata in parte corretta e modificata, ed è un lavoro [illegible] perché Warburg non ha quasi lasciato didascalie. Il filo, anzi i molti fili intrecciati che legano ad esempio la cacciatrice di teste dell'antichità alla figura elegantissima di potenza ed equilibrio d'una giocatrice di golf, o le ninfe degradate di un certo manifesto pubblicitario alle inquietanti abitatrici delle sorgenti non sono, [illegible] già scri[illegible] Gombrich, a lungo direttore dell'Istituto Warburg, così facili da seguire. Bisogna entrare a poco a poco nell'univer[illegible] dell'uomo che scoprì il ritorno dell'antichità classica - e [illegible] la semplice sopravvivenza, [illegible] il riferimento colto - nella grande arte toscana.

Era il gesto vivo degli antichi dei, quello che vide studiando i panneggiamenti delle figure femminili; [illegible] lì in poi, l'idea stessa di storia dell'arte divenne qualcosa [illegible] diverso. Antropologia della cultura. Ricerca della vita attraverso le forme, i loro significati, il loro gioco di committenze. Mnemosyne, la dea della memoria, come ricorda ancora Gombrich, rappresenta per Warburg non tanto una problema di tradizioni formali quanto di psicologia collettiva. La memoria come luogo e come gesto, che rinviano agli strati più segreti dell'esistenza.



Qui a lato la Primavera [illegible] Botticelli (particolare). In alto Mussolini firma i Patti Lateranensi e, a destra, Aby Warburg con un pellerossa Pueblo

Forse anche per questo l'Atlante non [illegible] poté fermarsi se non alla contemporaneità. Attratto dalla ritualistica del potere, Warburg andò, al momento della firma del Concordato, a fotografare egli stesso la piazza del Vaticano. Raccogliendo nel suo Atlante anche le immagini [illegible] Mussolini intento alla firma dei Patti Lateranensi. «Il sorriso di quest'uomo non mi piace affatto», amava ripetere nella cerchia dei famigliari, come ci ricorda Italo Spinelli. Era [illegible] giudizio molto in sintonia con la sua fiducia nella capacità rivelatoria dei «particolari». [illegible] sapeva quel che diceva, visto che l'Italia è la sua seconda Patria.

Nato nel 1866 da una famiglia di banchieri ebrei, già nel '97 si era stabilito a Firenze, dopo un viaggio nel Nuovo Messico per studiare gli indiani e [illegible] loro «paganesimo cieco». A Firenze sviluppò le sue intuizioni sul ritorno dell'antichità, prima di tornare ad Amburgo per lavorare fra le altre cose al progetto smisurato della [illegible] biblioteca. Ma venne la prima guerra mondiale, l'evento sconvolgente, la rottura fra i due poli della sua vita, Nord e Sud, Italia e Germania. Si ammalò, fu costretto al ricovero in una clinica, dal '18 al '23. Ne uscì anche grazie [illegible] una dissertazione che volle leggere ai ricoverati, per «guarire». E i suoi collaboratori - Fritz Saxl, Gertrud Bing fra gli altri - lo spin[illegible] all'Atlante, quasi [illegible] verso [illegible] catarsi culturale e psicologica. Quando morì nel '29, Aby Warburg [illegible] ormai considerato uno dei maestri «segreti» del secolo.

Il [illegible] lavoro e i suoi effetti [illegible] stati capillari anche se poco vistosi. Nel cenacolo fiorentino lo conobbero molto presto Eugenio Garin, Lionello Venturi, Giorgio Pasquali, che riconobbero [illegible] vasto debito nei suoi confronti. E oggi il metodo Warburg è «vivo», soprattutto per chi [illegible] voglia interrogare sul destino degli studi classici, come ci ricorda il professor Gioachino Chiarini, fra gli organizzatori della mostra. Costruire [illegible] [illegible] «libertà espressiva» e soprattutto «insegnare» l'antichità [illegible] qualcosa di vivo, non fermandosi al solo aspetto tecnico linguistico [illegible] allargando i confini [illegible] una sorta di «memoria antropologica»: [illegible] questo il lascito di Warburg, il banchiere che volle spendere la sua ricchissima eredità «per dimostrare con il nostro esempio che il capitalismo è anche capace di realizzazioni intellettuali di un'ampiezza che altrimenti sarebbe impensabile». E che lottò per tutta la vita con le sue «ninfe», con la memoria di possessione che la classicità greca aveva in qualche modo dominato, con la polarità fra Dioniso e Apollo cui è dedicato un breve inedito inserito nel catalogo della mostra.

Ma anche la conferenza tenuta [illegible] [illegible] platea di malati mentali, che diverrà libro tra un mese per Adelphi, titolo «Il rituale del serpente», ci parla del conflitto [illegible] della solidarietà tra la ninfa e il serpente, i due poli della sua ricerca. La ninfa fiorentina, il serpente della possessione, da Mosè agli indiani Pueblo: che stanno per arrivare anche loro in Italia, a Ferrara, per una mostra dove per la prima volta sarà possibile vedere gli appunti di viaggio, le fotografie di Warburg in questo mondo dove l'infaticabile interrogatore di simulacri andò a [illegible] «la più devota perdita di se stessi nella trasformazione in un altro essere».

[illegible]

Mnemosyne
L'Atlante della memoria
Siena, Santa Maria della Scala
Dal 29 aprile al 13 giugno

Nuovi scavi

Archeologia le sorprese di Napoli

NAPOLI

MOMENTO d'oro per l'archeologia napoletana. Dall'area dell'antica Marina di Ercolano è affiorata la testa marmorea di un personaggio non [illegible] identificato. Nelle fondamenta del Maschio Angioino [illegible] stati trovati 50 scheletri perfettamente conservati [illegible] guerrieri alto-medievali. I due ritrovamenti sono di assoluto interesse.

La testa di Ercolano risulta staccata da una statua a figura intera, di dimensioni maggiori di quelle naturali, ed è stata trascinata nel posto del ritrovamento dal fiume di fango che devastò Ercolano. Da una prima valutazione risulta poco probabile il ritrovamento, in prossimità della testa, della rimanente parte della scultura. Secondo una prima indicazione la testa potrebbe essere dell'imperatore Claudio.

L'area del ritrovamento ha già restituito nel 1992 gioielli d'oro e decine di scheletri di abitanti di Ercolano che durante l'eruzione del 79 d. C. tentarono di trovare rifugio in 11 grossi ambienti, che si aprivano sulla Marina, al [illegible] sotto delle terme suburbane.

La scoperta napoletana dei 50 scheletri segue di pochi giorni altri straordinari ritrovamenti. Nella medesima [illegible] del Maschio Angioino sono venute alla luce una villa romana, una necropoli bizantina e altri reperti di epoche diverse. Fra questi, alcuni frammenti di affreschi, sui quali [illegible] è accesa un'ipotesi affascinante. Il sospetto [illegible] che essi [illegible] stati eseguiti [illegible] Giotto nel suo soggiorno napoletano. «Se la notizia fosse confermata, sarebbe una cosa entusiasmante», ha detto il medievista Mario Del Treppo. Che ha aggiunto: «Non avrei mai immaginato che a distanza di sette secoli si potessero ritrovare valori del genere». Rinvenire anche solo dei frammenti della scuola del grande maestro fiorentino è una chimera per un esercito di studiosi della storia dell'arte.

[r. c.]

In concerto a Milano il gruppo che si pone al bivio tra la cultura asiatica e quella occidentale

Cornershop: siamo la musica del mondo

«Il rock? Ormai è ripetitivo e terribilmente noioso»

LONDRA. Sono l'Ercole al bivio della [illegible] pop britannica, eccetto che al bivio (tra [illegible] cultura asiatica degli immigrati e quella occidentale) hanno trionfalmente scelto di rimanere. I Cornershop sono stati salutati [illegible] una rivelazione capace di fondere i ronzanti mantra per sitar con l'hip-hop e di produrre prestiti funky dalla musica folk del Punjab. In Inghilterra sono svettati in testa alle classifiche con «Brimful of Asha», che ha avuto un enorme successo anche in Italia: stasera il gruppo si esibirà ai Magazzini Generali di Milano. La commistione musicale di cui i Cornershop [illegible] maestri [illegible] cominciando ad affermarsi anche altrove a Londra. Tjinder Singh, autore e cantante, parla della loro sintesi tra Oriente e Occidente.

Il vostro [illegible] è un segno che l'Inghilterra sta finalmente diventando multiculturale?

«Mi piacerebbe pensarlo, sì. Sicuramente le cose in Inghilterra si stanno mettendo per il verso giusto, in termini di accordo tra le comunità. Ma c'è anche l'elemento del rock che è diventato [illegible] noioso: tutto è stato già fatto, ci sono [illegible] soltanto rigurgiti di questa musica. La gente vuole più idee e [illegible] il progresso della tecnologia siamo molto più capaci di ottenere suoni dall'Oriente».

Ma la musica serve [illegible] eliminare i pregiudizi?

«Può davvero rinvigorire e ispirare. E' una delle ragioni per cui abbiamo [illegible] su i Cornershop: la [illegible] che ci circondava non rifletteva quello che ci stava accadendo intorno».

Adesso però fate davvero tendenza. Al club «Blue Note» di Londra tutti i lunedì c'è [illegible] serata «Swaraj», in cui i ritmi drum and bass sono fusi ai tradizionali «ghazals» indiani. Quali sono i vostri stimoli musicali?

«Purtroppo non sono [illegible] spesso in città, ma sono stato a una sera Swaraj e l'ho trovata eccellente. I miei stimoli sonori [illegible] per lo più dei dischi. Colleziono assolutamente di tutto. Il reggae Anni 70 ci ha influenzato per lo più in termini di produzione che era molto cruda, come quella della musica folk del Punjab. Alterniamo diverse qualità [illegible] registrazione, diverse dal sistema digitale, come per esempio un semplice registratore a mano. Con una qualità inferiore di suono e molte consistenze [illegible] hai più anima. Ma quanto a messaggi conclusivi, non ne abbiamo».

La vostra versione in lingua Punjabi di «Norwegian Wood» dei Beatles: è [illegible] tributo alla [illegible] o le fa il verso?

«Un tributo, eccome. L'impatto dei Beatles è ancora incalcolabile. Comunque [illegible] abbiamo scelto "Norwegian Wood" soprattutto perché c'è il sitar. Se interpreteremo qualcos'altro sceglieremo "Revolution", perché [illegible] è superbo, [illegible] precursore dell'hip hop».

Il fatto di essere Sikh la rende diverso, come musicista, [illegible] colleghi indù o musulmani?

«Sì. Ci sono più somiglianze tra [illegible] sikh e indù che [illegible] la maggior parte della musica musulmana, che sembra es[illegible] più ritmata. Una volta ho scritto un saggio in cui suggerivo che la musica folk del Punjab fosse la prima forma di hip hop. Il modo in cui il ritmo è costruito è molto semplice».

Dal Punjab a William Morris, il riformatore vittoriano che è [illegible] vostri eroi. Che cosa avete in comune con lui?

«Di lui ci piace il fatto che ha lavorato tanto, e in sfere diverse. Alla sua poesia o alle [illegible] carte da parati; e con i suoi [illegible]. Ci piace la sua prolificità».

E' stata dura [illegible] nella provincia inglese?

«Sono cresciuto a Wolverhampton, che era un posto molto [illegible] fino a 15 anni ho giocato a scacchi per la mia contea, e così ho viaggiato, ed [illegible] "music monitor" della mia scuola. A Preston, nel Lancashire, ho frequentato il politecnico. [illegible] mi [illegible] spostato a Leicester. Il gruppo, a quell'epoca, nel '92, non era niente di serio. L'avevamo fondato io e Ben Ayres, che studiavamo insieme nella [illegible] parroco. Mio fratello è stato con noi fin dall'inizio, ma se [illegible] è andato dopo lo scorso album. Certuni [illegible] andati e venuti, ma la band [illegible] stessa [illegible] anni e mezzo. Questa industria è durissima indipendentemente dal colore della pelle, ma il vantaggio è che dopo qualche anno, dopo aver lasciato [illegible] tua impronta, [illegible] rilassarti per il [illegible] della tua vita. Questo non è imminente per me, ma non riesco a vedermi fare musica per lungo tempo. Ho in progetto di ritirarmi abbastanza presto: fra cinque o [illegible] anni ma possibilmente prima. Adesso sono arrivato a un punto in cui mi piacerebbe starmene seduto, qui con [illegible] mia tazza di tè [illegible] mano».

[illegible] forse è perché dall'inizio dell'anno [illegible] siete stati fermi un giorno. Prima in tournée con gli [illegible] in America e Canada, poi in Europa e Giappone.

«Con gli Oasis siamo andati magnifi[illegible] d'accordo. Ci hanno ascoltato tutte le sere e dopo ogni [illegible] ci ritrovavamo. Liam ha detto che era una buona [illegible] vederci così rilassati, diversamente dalle band basate sulle chitarre che normalmente cercano di suonare più forte degli Oasis. E' un bel complimento».

Gli Oasis? Passano per essere gente difficile.

«Oh sì, sono difficili. Mettiamola così: sono stato contento che [illegible] state solo cinque settimane. Loro hanno proseguito per il Messico, [illegible] io ho detto: [illegible] posso, devo tornare a [illegible] a trovare la mia signora. Suoneremo prossimamente con il loro bassista, che è appassionato di reggae Anni 70, ma registreremo [illegible] per noi».

Per divertimento?

«Per passare il tempo».

[illegible]

I quattro californiani scalano le classifiche: «Nelle nostre canzoni ci sono anche i contenuti»





I «Cornershop» a sinistra il leader degli [illegible] Smashmouth

Un minestrone di suoni

Il fenomeno Smashmouth in Italia

MILANO. Era un po' di tempo che da Los Angeles non arrivava in Europa un gruppetto di bravi ragazzi capaci [illegible] suonare buona musica con qualche idea fresca e coinvolgente. Gli Smashmouth, quattro compagni [illegible] giochi, musica, sbronze e divertimenti, solito look con capello rasato, scarpa [illegible] sdrucita t-shirt e pantaloni oversize, hanno inciso un disco davvero interessante intitolato «Fush Yu Mang». Il genere? Un minestrone musicale che prende a prestito dal rockabilly, vira al rock più duro con contaminazioni punk, ska e quant'altro. «Siamo come un buon cereale con tante vitamine dentro - dice il leader Steve Harwell che sfoggia una chioma rosso shocking impressionante -. Ogni canzone ha un [illegible] perché e non [illegible] vengano a dire che il nostro è il solito album di casinari che mettono sulla carta delle parole in libertà [illegible] valutarne i contenuti. E' ovvio, diamo molta importanza alla musica ma altrettanta la diamo ai testi che devono aiutarti, a volte, a riflettere».

In concerto l'altro ieri a Bologna e ieri sera a Milano, gli Smashmouth hanno fatto segnare il tutto esaurito con un pubblico entusiasta che, a sorpresa, ha cantato una dopo l'altra tutte le canzoni del disco. Il cd nel nostro Paese ha già venduto quarantacinquemila copie entrando nella classifica Nielsen al trentanovesimo posto.

E' di ieri la notizia secondo la quale Steve Harwell avrebbe proposto a David Lee Roth, ex leader degli storici Van Halen, di entrare a far parte del gruppo. Assicura il leader del gruppo: «E' tutto vero. Ritengo che David sia [illegible] ed sia uno dei cantanti rock più bravi sempre e, di fatto, [illegible] quando lui se ne è andato dai Van Halen quel gruppo non è più lo stesso. Noi vorremmo dar vita al primo comitato "Votate per David" e saremmo felici che la sua rinascita partisse dagli Smashmouth. Fra poche settimane dovremo suonare al Viper di Los Angeles (il locale di proprietà dell'attore Johnny Depp; ndr) e crediamo [illegible] David verrà a trovarci proprio lì: sarebbe una bella storia». Torneranno in Italia per Festivalbar.

Luca Dondoni

Il 30 maggio

Zard porta gli Stones al Meazza



Mick Jagger

MILANO. Sarà «(I can't get no) Satisfaction» la canzone che darà il via all'unico [illegible] italiano [illegible] Rolling Stone [illegible] 30 maggio allo stadio Meazza di Milano. Dopo smentite e polemiche, il promoter Davide Zard è subentrato a Fran Tomasi che all'inizio voleva occuparsi della data. Pare infatti che dopo un diverbio Tomasi abbia abbandonato l'idea di organizzare il concerto dei Rolling. «Sì, i Rolling [illegible] verranno in Italia - ha detto Zard - e proprio Mick Jagger mi ha telefonato nel cuore della notte chiedendomi di organizzare la data a Milano». I biglietti costeranno, diritti [illegible] prevendita inclusi, 70, 100 e 150 mila lire e saranno in vendita dal prossimo [illegible] maggio. I tagliandi potranno essere ritirati presso [illegible] prevendite o agli sportelli delle agenzie Cariplo. Duecentocinquantasei persone al seguito, tir e autobus, il «Bridges to Babylon tour '98» si preannuncia come l'evento rock dell'estate. «Il concerto è bellissimo - spiega Zard - e le novantamila copie del disco vendute nel nostro Paese mi fanno sperare in un tutto esaurito».

Se così fosse, e cioè se si vendes[illegible] tutti i sessantasettemilacinquecento i tagliandi disponibili, il promoter romano metterebbe nelle [illegible] miliardi e 400 milioni. «In pratica - sottolinea Zard - ho chiesto agli sponsor della Omnitel di tappezzare l'Italia con [illegible] nifesti che comunichino l'evento: voglio che la gente respiri Rolling Stones e vada a letto sognando la linguaccia [illegible] Jagger». Prima degli Stones sul palco del [illegible] vedremo almeno due gruppi italiani [illegible] supporters e Zard vorrebbe chiamare Almamegretta e Prozac +.

Il contratto con i Rolling Stones prevede un compenso solo se gli incassi supereranno una certa cifra. «Le tournée - ha aggiunto Zard - [illegible] ai Rolling Stones per promuovere la loro grande impresa. Con i concerti raddoppiano le vendite dei dischi in catalogo. E guadagnano molto con il merchandising».

Zard nega di essere sparito dalla [illegible] musicale proprio a causa degli Stones e della tournée italiana saltata nel '94. «Mi sono occupato di altro - ha detto -. Certo è che i promoter della nuova generazione hanno fatto [illegible] tutto per scipparmi gli artisti, quando io non ho fatto nulla per accaparrarmi i nomi nuovi. La musica è l'unica dimen[illegible] positiva [illegible] spettacolo di massa. Il calcio? E' l'ultima forma di lotta nell'arena, della quale si parla anche in Parlamento».

Per informazioni sul concerto, il numero è 02.542754; sito internet, www.themusicnet.it. [l. don.]

TIVÙ TIVÙ

Il cabaret della Ventura in rosa pennacchi per l'«intellighenzia»

U[illegible] Simona Ventura impennacchiata, [illegible] in lamé rosa con ampi spazi di pelle scoperta nonostante l'annunciata gravidanza, ha presentato l'altra [illegible] la prima puntata [illegible] «Zelig, facciamo cabaret», su Italia 1. [illegible] che cosa mangia, signora, adesso che aspetta un bambino, le chiedeva la «mamma» di Aldo? Mangio quello che mi dice il dietologo, cerco [illegible] fare una dieta equilibrata, [illegible] proteine e carboidrati, rispondeva [illegible] Bella. Mentre l'«altra» le suggeriva una dieta [illegible] base di melanzane, sempre con la tipica impostazione vocale. Quello delle «mamme» di Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo è stato [illegible] dei pezzi centrali del programma, che quest'anno ha [illegible] in ditta il nome «Zelig». D'altronde, il cabaret in Italia ormai [illegible] quello, quella la fucina dalla quale nascono [illegible] nuovi talenti. Gli stessi che magari si vedono nel «Labora[illegible] notturno di Canale 5 (almeno uno era in entrambe le trasmissioni, si chiama Max Pisu, su Italia 1 faceva parte del coro, nella sigla d'apertura). E' ritornato Giorgio Faletti con due personaggi: uno è un romagnolo che fabbrica olio, e Gianni Agnelli gli chiede se vuole [illegible] nella Confindustria («ma io faccio olio, non confetture»), l'altro è un classico, Vito Catozzo, il custode di stabilimento più [illegible] del vero che vuole proteggere la bella soubrette. Aldo, Giovanni e Giacomo si sono messi un cappottino addosso, un cappellino sulla testa [illegible] hanno interpretato per l'appunto le loro [illegible] (con i baffi), passando con disinvoltura attraverso [illegible] diverse fasi della vita. In [illegible] sketch d'altri tempi e d'altre trasmissioni sono vecchi, in pensio[illegible] sordi [illegible] seduti sulla panchina; nella pubblicità di [illegible] yogurt, in onda in questi giorni, i tre si muovono in un mondo grande grande fatto apposta perché i tre sembrino piccoli piccoli, nuovi Gulliver nel paese dei Giganti. Al cabaret si trovano [illegible] cattiveria [illegible] Maurizio Milani che tortura gli animali e le parodie canore di Stefano Nosei: esilaranti le sue canzonette [illegible] i nomi dei medicinali. Simona Ventura [illegible] spesso l'«intellighenzia» della platea cui si rivolge il gruppo dello Zelig. Ironia, tentativi, numeri riusciti, altri [illegible]. Ormai sembra [illegible]pre di aver già visto tutto, [illegible] forse sta diventando una fissazione.

Giovanni Minoli è tornato sulla Raitre che dirige con uno dei suoi «Faccia [illegible] faccia». L'intervistato era Antonio [illegible] Pietro. La coppia ha regalato ai due milioni 223 mila telespettatori momenti di ottima televisione. Di Pietro che non si fa[illegible] mettere alle corde da Minoli, Minoli che cercava di spiazzarlo, l'ex magistrato che usava tutti i suoi tic linguistici per imporsi sull'«avversario», il quale [illegible] la rideva e [illegible] di prenderlo in castagna sulla bioetica, per dire. C'è [illegible] un momento in cui sembrava persino che l'intervista si trasformasse in un interrogatorio, [illegible] Di Pietro che interrogava Minoli per sapere esattamente che [illegible] voleva sapere, per evitare di essere frainteso. Per non fare quel «teatrino» che siamo abituati [illegible] trovare sul video, in tutte le occasioni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il giornalista e il «dracula»

INTERVISTA COL VAMPIRO

1994, [illegible] 1 alle 22,40; dur. 122'

E' Neil Jordan a firmare questa pellicola. Ottimo il cast, per [illegible] storia destinata a un pubblico amante del genere: Tom Cruise, Brad Pitt, Antonio Banderas, Christian Slater [illegible] Kirsten Dunst. Siamo a San Francisco, è il 1994. Luis (Pitt) racconta a un giornalista esterrefatto la sua storia di vampiro. A trasformarlo, nel 1791, è stato un altro [illegible]piro (Cruise) che, per non lasciarlo solo, ha vampirizzato anche [illegible] bambina. Tratto dal romanzo di Anne Rice; nella colonna sonora i Guns'n Roses.

[illegible] IN VIAGGIO DI [illegible]

1948, Retequattro alle 15,30; dur. 80'

Simpatica commedia a base di famiglia e per la famiglia. Un professore convola a nozze con una donna già madre di tre figliuoli. I pargoli seguiranno i novelli sposi in viaggio [illegible] nozze e questo farà esplodere la più totale confusione. Di Claude Binyon, [illegible] Claudette Colbert [illegible] Fred MacMurray.

BRUTTI, [illegible] E [illegible]

1976, Retequattro alle 23; dur. 115'

Regia di Ettore Scola. In primo piano Nino Manfredi, quel Giacinto Manzella, sotto la cui tirannia vive un'intera famiglia di poveracci, ammassata in una baracca. Tutti puntano al milione ottenuto dal «despota» come indennizzo per la perdita di un occhio.

LA [illegible]

1982, Tmc [illegible] 0,30; dur. 151'

Una Meryl Streep da Oscar affiancata da Kevin Kline per questo melodramma a forti tinte. Alan J. Pakula è il regista. Siamo nel secondo dopoguerra; una profuga polacca, sopravvissuta agli orrori [illegible] lager nazisti, si trasferisce a New York. Andrà a vivere con due uomini e uno si innamorerà di lei.

[illegible]

1990, Raidue all'1; dur. 90'

Carla Bendetti e Silvio Orlando diretti da Antonietta De Lillo. Una trentenne perde tutti i fidanzati in tragiche circostanze. All'ultimo arrivato, Torquato, non resta che fare gli scongiuri.

DESTINO IN AGGUATO

1964, Tmc alle 14; dur. 106'

Glenn Ford è coinvolto in un disastro aereo, [illegible] non riesce a credere che la sciagura sia stata provocata dal pilota. Indagherà. La regia è [illegible] Ralph Nelson.

ANTENNA

[illegible]

Cecchi Paone parla dei nuovi programmi della Nasa per la conquista di Marte (*La macchina del tempo*, Rete 4, ore 20,35), Lamberto Dini [illegible] Silvio Berlusconi tra gli ospiti dello speciale *Euro Europa* (Tmc, alle 20,45), Sydne Rome [illegible] Lorella Cuccarini al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [illegible] 23), *Dalle 20 alle 20* [illegible] occupa dei maltrattamenti subiti dalle donne tra le mura domestiche (Raitre, ore 20), i mutui per la casa a *Cronaca in diretta* (Raidue, alle 16,30), le pensioni a *Speciale Tg3* (Raitre, ore 8).

[illegible] 1

Qualche consiglio [illegible] guide che trattano di «netiquette» (il bon ton su Internet): comporre messaggi non superiori a settanta battute per riga, non scrivere mai in maiuscolo per attirare l'attenzione, evitare critiche a gruppi [illegible] cui non si condividono pensieri e opinioni. Abbreviazioni più in voga: Imho è preferibile alla formula In my humble opinion (a mio modesto parere); Btw sta per By the way (per inciso); Fwiw per For whath is worth (per quel che vale). Modo più appropriato per esprim[illegible] felicità: d[illegible] punti, una barretta e una parentesi :-).

[illegible] 2

Nei siti dedicati al bon ton su Inter[illegible] ci sono quiz per verificare il proprio grado di erudizione ma anche videogiochi che consistono nel lanciare hot dog e bistecche ai maleducati telematici rappresentati [illegible] creature deformi (e presi in giro ogni volta che vengono colpiti).

GEO CITIES

David Bohnett, californiano di 41 anni, ha creato [illegible] Internet il sito GeoCities, al settimo posto tra i più visitati. Gli abbonati sono quasi un milione [illegible] crescono al ritmo di sei al minuto. Fatturato: sei milioni di dollari. Formula del sito: un villaggio virtuale è diviso in una quarantina di sobborghi e quartieri dove gli abbonati possono costruire, gratis, le loro pagine web (le suddivisioni corrispondono agli hobby degli abitanti: ad Augusta gli appassionati di golf, a Hollywood quelli di cinema e tivù eccetera). Il settanta per cento delle [illegible] arriva dalla pubblicità, il resto dal commercio elettronico e da servizi [illegible] offerti a pagamento (l'indirizzo: www.GeoCities.com).

[illegible]

«Via Tv Phone», prodotto ideato dalla società inglese 8x8 per trasformare con facilità il proprio televisore [illegible] videotelefono. Costo: 399 sterline, circa 900 mila lire (per informazio[illegible]: www.8x8.com).

PIRATI

Pirati telematici si sono introdotti nei computer della Nasa firmandosi «I maestri del downloading».

[illegible]

Alcuni spot girati di recente in Sardegna: la colomba Motta con Renato Pozzetto [illegible] Nuragus, l'Aprilia [illegible] Valentino Rossi e lo spot Estathe a Villasimius, la Valtur [illegible] Chia, una Renault che emerge [illegible] mare a Santa Margherita. In questi giorni i creativi della Saci hanno scelto come scenario per la [illegible] campagna Renault la diga [illegible] fanghi della miniera di Montevecchio. Costo medio degli spot ambientati in Sardegna: dai duecento ai cinquecento milioni.

[illegible]

Sabrina Ferilli fa volentieri [illegible] spesa al mercato romano di Campo de' Fiori. Ama la cucina tradizionale, [illegible] sopporta le diete, [illegible] creme di bellezza. Sue attrici preferite: Anna Magnani e Stefania Sandrelli.

[illegible]

Mara Venier dice che l'acqua simboleggia il suo modo di essere: «Sono una donna trasparente e pura».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (5385417); 7,35 (284455); 11,30 (5572368); 13,30 (6078); 18 (48310); 20 (7307); 23,05 (581523); 0,15 (81243081); 3,55 (58238382);

- **6 — Euronews**, attualità (7610)
- **6,45 Unomattina**, attualità (1-[illegible])
- **[illegible] TG1 [illegible] L.I.S. (9.30)**, attualità (2377523)
- **9,45 C'e' un sentiero nel cielo**, film commedia (Italia, 1957). Regia di Marino Girolami (1484900)
- **11,35 Verdemattina**, attualità (8-227368)
- **12,29 TG1 [illegible], [illegible]** (78604)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (1813417)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (2914764)
- **14,05 Verdemattina "In giardino"**, attualità (632875)
- **14,40 Cara Giovanna**, attualità. (3818287)
- **15,50 Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (2285504)
- **17 — TG Ragazzi**, rubrica (11134)
- **17,10 Solletico - 2a parte**, v[illegible] ragazzi [illegible]
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (2412813)
- **18,10 Primadituito**, attualità (47-3146)
- **18,45 Colorado - 1a parte**, gioco (1914726)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8086287)
- **20,40 Colorado - 2a parte**, gioco. Con Carlo Conti (7101436)
- **20,50 Toccami**, film drammatico (USA, 1994). Regia di H. Gordon Boss (632542)
- **22,40 Donne al bivio Dossier**, attualità (960981)
- **23,10 Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (4961964)
- **0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (13641498)
- **0,45 Rai Educational Tempo**, attualità (3937301)
- **1,10 Rai Educational Filosofia**, attualità (50481059)
- **1,15 Sottovoce**, attualità (3925568)
- **1,40 Attenti a quei tre**, attualità. Con Oliviero Beha (6067214)
- **2,20 Dalle parole ai fatti**, attualità (7061634)
- **2,40 Tutto Musco**, attualità ([illegible]38837)
- **4,25 Nino D'Angelo [illegible] concerto**, musicale (7728068)
- **4,45 Bruno [illegible] - Marcella - Ornella Vanoni**, musicale (4378160)
- **4,55 Johnny [illegible] (1966) - 1a puntata**, varietà. Con Johnny Dorelli

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2287184); 13 (1252); 16,15 (7807); 17,15 (742707); 18,15 (2003233); 20,30 (5338); 23,30 (7271);

- **6,35 Doc Music Club**, musicale [illegible]
- **7 — Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (35320)
- **7,05 Babar**, cartoni (6035994)
- **7,30 Tom e Jerry Kids**, cartoni (2578164)
- **7,50 Pingu**, cartoni (7328271)
- **8 — Banane in pigiama**, cartoni - *"Il ragno"* [illegible]
- **8,05 Tre gemelle e una strega**, cartoni (8970900)
- **8,25 Popeye**, cartoni (3333146)
- **8,50 Lassie**, [illegible] (4970720)
- **9,10 Io scrivo, [illegible] scrivi**, attualità (3852455)
- **9,35 Neon Cinema**, rubrica (54-16813)
- **9,40 [illegible] ama**, soap opera (4965146)
- **10 — Santa Barbara**, soap opera
- **10,45 Racconti di vita**, attualità (1902542)
- **11 — TG2 Medicina 33**, [illegible]. Con Luciano Onder (11706)
- **11,30 Anteprima I [illegible] vostri**, varietà (6707)
- **12 — I fatti vostri**, varietà. (63961)
- **13,30 TG2 Costume e Società**, attualità (56504)
- **13,45 TG2 Salute**, attualità (105-3639)
- **14 — [illegible] in tv**, musicale [illegible]
- **16,30 La [illegible]**, attualità (6571629)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3650417)
- **18,40 In viaggio con Sereno Va[illegible]**, attualità (9194417)
- **19,05 [illegible]**, telefilm (137726)
- **20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà (338)
- **20,50 Il [illegible] Rex**, telefilm (631613)
- **22,45 Passioni**, attualità (9814542)
- **23,25 Estrazioni del Lotto**, rubrica (6700629)
- **— — Neon libri**, rubrica (23585)
- **0,05 Oggi al Parlamento**, attualità (7773816)
- **0,20 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (7794301)
- **0,30 Appuntamento al cinema**, rubrica (3888817)
- **0,35 Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (3911363)
- **1 — Matilda**, film commedia (Italia, 1990) (7246189)
- **2,15 Mi ritorni in mente replay**, musicale (60954382)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (32841498) Fino alle ore 5,55

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (27813); 11,45 (3241558); 14,20 (751287); 19 (2234); 22,30 (4368); 0,30 (51517);

- **6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (30629)
- **8 — TG3 Speciale**, attualità (2542)
- **8,30 Tre straniere a Roma**, film commedia (Italia, 1958). Regia di C. Gora (4158252)
- **10,05 Il lago di Garda**, attualità - *Scandalo al sole* (1417)
- **11 — Rai Educational Tema**, attualità (5823418)
- **11,55 Question Time**, attualità (8-72[illegible])
- **13 — Rai Educational - Il Grillo**, attualità (5078)
- **13,30 Rai [illegible] Mente**, attualità (8165)
- **14 — TGR Telegiornali Regionali**, attualità (36184)
- **14,40 Articolo 1**, attualità (8021165)
- **14,55 TGR Leonardo**, attualità - (8238252)
- **15,05 TGR Europa**, attualità (306-5813)
- **15,35 Rai Sport Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (3807271)
- **15,40 Pallacanestro: Campionato Italiano**, sport (3052348)
- **16,10 Golf: [illegible] Open d'Italia**, sport (5625146)
- **16,20 Ciclismo: [illegible] Primavera d'Italia**, sport (562894)
- **16,35 Ciclismo: Giro del Trentino - 3a Tappa**, sport (5829542)
- **17 — Geo & Geo**, documenti (8-470558)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera (6551)
- **19,35 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (510900)
- **[illegible] — Dalle 20 alle 20**, attualità (73729)
- **20,15 Report**, attualità. (5086165)
- **20,30 Blob. Di tutto [illegible] più**, varietà (99788)
- **20,40 Mi manda Raitre**, attualità (351504)
- **22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2709610)
- **22,55 Speciale Mixer...**, attualità (5460320)
- **23,55 Trent'anni di oblio**, attualità (7681164)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (50465127)
- **1,15 Golf: Pro-Am**, sport (9067547)
- **2,10 Dalleparole...**, attualità (6481566)
- **[illegible] Che gioia vivere**, rubrica (6725214)
- **3,35 Italian Restaurant...** . Regia [illegible] G. Capitani (7325295)
- **4,20 Specchio Segreto - 2a puntata**, varietà [illegible]
- **5,15 Sanremo Compilation**, musicale (2980189)
- **5,40 Caro Pa[illegible] Notturno**, rubrica

CANALE 5

[illegible]: 6 (3763271); 8 (5252165); 13 (5726); 20 (1726); 1 (2572118); 3 (75042127); 5,30 (8252176);

- **8,45 Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (9470813)
- **10,15 Speciale: I veleni del calcio (R)**, [illegible]. Con Maurizio Costanzo e Enrico Mentana (7016529)
- **12 — Ciao dottore!**, telefilm - *"Amici per la pelle"* (47455)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (3-3185)
- **13,45 Beautiful**, soap [illegible] (27-7894)
- **14,15 Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi (714-8207)
- **15,40 Vivere bene salute**, [illegible]tà. Con Maria Te[illegible] Ruta [illegible]
- **16,15 Stefanie**, telefilm - *"La decisione"* (202320)
- **17,15 Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (5-9435)
- **17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (24-37610)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (1494962)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà. C[illegible] Tullio S[illegible]ghi e Gene Gnocchi. - La voce dell'insorgenza (73252)
- **20,50 Calcio Coppa Italia: Lazio - Milan**, sport - Ritorno della Finale (97838436)
- **23 — Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (99981)
- **1,30 Laboratorio 5 - Idee d[illegible]dere**, varietà (2889789)
- **2,30 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi (1037672)
- **3,30 Hill Street giorno e notte**, telefilm - *"Ma che mondo e' questo"* (1008160)
- **4,30 Bella e pericolosa**, telefilm - *"Il segreto di Ozzie"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (835252); 18,30 (8271); 0,50 (3787127);

- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm - *"I bambini"* (6252788)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (27633233)
- **9,20 Supercar**, telefilm (8370748)
- **10,20 Che botte se incontri [illegible] orsi**, film commedia (Usa, 1977). Regia di M. Ritchie (2159523)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (8522962)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (7-848558)
- **12,55 Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (78-47829)
- **13 — Willy il principe di Bel Air**, telefilm (45900)
- **13,25 Ciao Ciao Parade**, v[illegible] ragazzi (7755894)
- **14,20 Colpo di fulmine**, varietà (510252)
- **15 — !Fuego!**, varietà (3504)
- **15,30 A scuola di filosofia**, telefilm (6891)
- **16 — Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (12610)
- **16,20 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6222694)
- **16,55 Bim Bum [illegible]**, varietà ragazzi (7860455)
- **17,25 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7841320)
- **17,30 Sinbad**, telefilm (8612639)
- **[illegible] Studio sport**, rubrica sportiva (4175097)
- **19 — Otto sotto un tetto**, telefilm - *"La strana coppia"* (3164)
- **19,30 La tata**, telefilm (2455)
- **20 — Sarabanda**, varietà (40271)
- **20,45 Vado e torno**, film commedia (Italia, 1997). Regia di Vittorio Sindoni (888267)
- **22,40 Intervista col vampiro**, film orrore (USA, 1994). Regia [illegible] Neil Jordan (3609962)
- **0,55 Fatti e misfatti**, attualità (37687740)
- **1 — Studio sport**, rubrica sportiva (4325871)
- **1,10 Mundial Clip**, rubrica sportiva (50998818)
- **1,15 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9713295)
- **1,30 Rassegna Stampa**, attualità (4220027)
- **1,35 !Fuego! (R)**, varietà (8571-4585)
- **2,10 Cerca di capirmi**, film commedia (Italia, 1970). Regia di Mariano Laurenti (4369547)
- **4 — Acapulco Heat**, telefilm - *"Soldi facili"* (1014721)
- **5 — Robin Hood**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (855684); 13,30 (6707); 18,55 (52810); 1,25 (80732127); 3,20 (6332160);

- **6 — Piccolo amore**, telenovela (2998813)
- **6,50 Aroma de cafè**, telenovela (4062233)
- **8,30 TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (9748610)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (8149146)
- **9,20 Peste e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso [illegible]
- **9,30 Sei forte papà**, telenovela (15368)
- **10,30 Febbre d'amore**, telenovela (19184)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (2289504)
- **13 — La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (6320)
- **14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno (7436)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (79542)
- **15,30 Abbandonata [illegible] viaggio di nozze**, film commedia (Usa, 1948). Regia di Claude Binyon, con Claudette Colbert, Fred MacMurray (150417)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (49-03788)
- **[illegible],30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (50875)
- **19,35 Flinstones**, cartoni - *"La scomparsa di Agata"* (582-349)
- **20,05 Ace Ventura**, cartoni - *"Il sacro panda"* (114726)
- **20,35 La macchina del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone [illegible]
- **23 — Brutti, sporchi e cattivi**, film commedia (Italia, 1976). Regia di E. Scola, con N. Manfredi, M. Michelangeli (1949436)
- **1,45 La svastica nel ventre**, film commedia (Italia, 1977). Regia di Mario Caiano, [illegible] Sirpa Lane, Giancarlo Sisti [illegible]
- **3,10 Peste e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (1211740)
- **3,40 Rubi**, telenovela (1154160)
- **4,30 Topazio**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (3702); 8,20 (2630267); 12,40 (232487); 20,20 (418078); [illegible],45 (22140); 3,10 (3545856);

- **7,05 Rassegna Stampa Sportiva**, rubrica sportiva (2236726)
- **7,20 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (2-961078)
- **8,30 Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto [illegible] e famiglia (5434504)
- **11 — I ragazzi della prateria**, telefilm (38707)
- **12 — Questione di stile**, rubrica - I consigli [illegible] Diego Dalla Palma [illegible]
- **12,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (484926)
- **13,05 Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia [illegible]
- **14 — Destino in agguato**, film drammatico (Usa, 1964). Regia di Ralph Nelson, con Glenn Ford, Nancy Kwan (755626)
- **16 — Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cu[illegible] (155784)
- **18 — Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (23405)
- **19 — Forte Fortissima**, musicale. Un programma [illegible] musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (6675)
- **20 — TMC Sport**, rubrica sportiva (49271)
- **20,45 Euro Europa**, attualità. Con Arturo Gualelli. - Dedicato alla nuova moneta unica (282691)
- **[illegible],10 Coppa Italia - Speciale [illegible] Processo di Biscardi**, sport. Con A. Biscardi (9036962)
- **— — Ferrari Challenge - Sintesi**, sport (6769)
- **0,30 La scelta di Sophie**, film drammatico (USA, 1983). Regia di Alan J. Pakula, con Meryl Streep, Kevin Kline
- **3,05 Tappeto [illegible] (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- **5,10 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la [illegible] televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 13; 19; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; [illegible] Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Calcio Coppa Italia Finale: Lazio - Milan; 20,50 Cinema alla radio: Il commissario Rex (AM); 22,44 Estrazioni del Lotto; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,3[illegible]16,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; [illegible] Machecreè?; 8,50 Domino; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Nino D'Angelo; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Made in Italy; 15,02 Punto d'incontro; 16,45 PuntoDue; [illegible] E vissero felici e contenti....; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine da "La materia della musica"; 11,16 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,17 Radiotre Suite; 20,30 Los Angeles Jubilee Singers; 23,15 Ventitre e quindici - Economia.

TMC 2 [illegible]

- **7 — Caffè Arcobaleno**, musicale (9028875)
- **7,45 Clip to Clip**, musicale (2131097)
- **8,30 Coloradio Giallo**, musicale (9282726)
- **12 — Caffè Arcobaleno**, musicale (419558)
- **13 — Arrivano i Nostri**, musicale (515788)
- **13,30 Clip [illegible]lip**, musicale (647894)
- **14,05 Coloradio Rosso**, musicale (6457078)
- **16 — Help**, musicale (498591)
- **[illegible] — Coloradio Rosso**, musicale (998900)
- **18,30 Caffè Arcobaleno**, musicale (973691)
- **19 — Seinfeld**, telefilm (279368)
- **19,35 Coloradio Rosso**, musicale (308981)
- **19,55 Pallavolo Play Off Finali - In [illegible]ta**, sport (7744875)
- **22 — Coloradio Viola**, musicale (240349)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (87-1629)
- **23,10 TMC2 Sport - Magazine**, rubrica sportiva (7773639)

TELE +

- **10,15 Il rompiscatole**, film commedia (5-544961)
- **11,50 Con rabbia e con amore**, film commedia (7521078)
- **13,30 Blù: Magazine Style**, rubrica (698-165)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, [illegible]brica sportiva (8453417)
- **15,05 Frasier**, telefilm (6577271)
- **15,30 Il club delle baby sitter**, film commedia (165575)
- **17,50 Space truckers**, film fantastico (346-3900)
- **19,30 Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (152504)
- **20,10 Frasier - In chiaro**, telefilm (146233)
- **20,35 Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (165097)
- **21 — Il caricatore**, film commedia (414-4766)
- **22,35 Tutti giù [illegible] terra**, film commedia (9221766)

[illegible] +

- **9,55 Hotel Colonial**, film thriller (70876813)
- **11,40 Cold comfort farm**, film drammatico (9381374)
- **13,20 That's amore - Due improbabili seduttori**, [illegible] commedia (2637981)
- **14,55 Crazy horse**, film western (8262542)
- **16,25 Reportage: Partigiani**, documenti (9965639)
- **17,30 La freccia [illegible] animazione** (150165)
- **[illegible] — Seguendo il fiume**, film western (87-6707)
- **20,30 Darkman 3 - Darkman, morirai!**, film fantastico (1826982)
- **21,55 Contesto - [illegible] chiaro**, varietà (707-1146)
- **22,50 [illegible] frontiere**, film drammatico (727-0252)
- **0,35 Gulltrip**, film drammatico

MTV RETE A

- **8 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Mtv Mix**, rubrica
- **12,30 Mtv Greatest Hits**, musicale
- **13,30 Pop Up Videos**, musicale
- **14 — Dance Floor Chart**, musicale
- **15 — Non stop hits**, musicale
- **17 — Select Mtv**, rubrica
- **18 — [illegible] Hot**, attualità
- **19 — TgA: News & News**, attualità
- **19,30 Pop Up Videos**, musicale
- **[illegible] — Dance [illegible] Chart**, musicale
- **[illegible] — Sonic**, attualità
- **22,30 Mtv Hot**, musicale
- **23,30 Janet Jackson** musicale
- **0 — New Italian Wave**, musicale
- **2 — Night Mix**, musicale

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [illegible] assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Dopo «Vajont», Raidue manderà in onda la pièce teatrale di Vacis

«Olivetti», famiglia d'Italia

Riprese davanti alla fabbrica di Ivrea



Laura Curino sarà moglie e madre del fondatore Un grande lavoro di ricerca con foto e filmati d'epoca

Laura Curino sta già lavorando a un seguito di «Olivetti»

TORINO. Dalla tragedia [illegible] Vajont all'epopea degli Olivetti. Prima una diga su cui [illegible] abbatté un franoso pezzo di storia dell'Italia recente. Poi una macchina per scrivere, per offrire a tutti il sogno [illegible] una parola che diventa magicamente «testo». La diga, la macchina per scrivere: icone della memoria collettiva, simboli [illegible] vicende che hanno segnato, direttamente [illegible] non, [illegible] nostro tempo. Ma anche segni di [illegible] percorso teatrale saldamente incuneato dentro [illegible] realtà. E' così per il regista torine[illegible] Gabriele Vacis, che ha scelto di portare sulla scena e in tivù vicende «che riguardano la vita [illegible] tante persone», spettacoli capaci di coinvolgere il pubblico di oggi, «cercando un effetto analogo a quello che le tragedie classiche suscitavano negli spettatori dell'epoca». Obbiettivo centrato, a giudicare dal [illegible] di «Vajont», spettacolo composto da Marco Paolini [illegible] da Vacis diventato un «must» della stagione televisiva. Proprio nei giorni scorsi, la «Serata Vajont», trasmessa [illegible] ottobre e seguita da 3 milioni e mezzo di telespettatori, [illegible] stata eletta, da una giuria di esperti, «trasmissione televisiva dell'anno» al «38° Premio Nazionale della Regia Televisiva». Un riconoscimento che [illegible] aggiunge al merito, segnalato dai critici, di aver [illegible] [illegible] successo i riflettori televisivi sul teatro. Certo, [illegible] [illegible] teatro che, inconsuetamente, riflette sul passato prossimo [illegible] documenta l'accaduto piuttosto che affidarsi alla fiction: fondato quasi su «capitoli [illegible] storia italiana, su avvenimenti che hanno segnato la nostra esistenza» spiega Vacis, che ha già in [illegible]tiere [illegible] nuovo progetto scenico-televisivo. Si tratta dell'allestimento [illegible] della trasmissione [illegible] Raidue (nell'autunno prossimo, in prima [illegible]ta) dello spettacolo «Olivetti», scritto con Laura Curino, anche interprete del lavoro. Altro tema attinto dalla realtà: «Da quella della famiglia Olivetti, di cui si ripercorre la storia, ma anche da quella dei molti in cui l'azienda di Ivrea suscita ricordi, riflessioni [illegible] magari memorie personali» commenta il 43enne regista. Dopo la tragedia che coinvolse una nazione, si passa dunque [illegible] esplorare «la grande utopia di un umanesimo imprenditoriale: un'idea di fabbrica armonicamente inserita nel contesto del territorio, [illegible] non deportatrice di persone - precisa il regista -. [illegible] tratta di un monologo, in cui la storia della "Olivetti", intesa sia [illegible] azienda sia come famiglia, è raccontata dalle origini: sin dal 1868, anno di nascita di Camillo, fondatore della prima azienda di macchine per scrivere europea e vero pioniere dell'imprenditoria». Una vicenda ripercorsa idealmente da Elvira Sacerdoti e Virginia Revel, rispettivamente madre e moglie di Olivetti senior, entrambe interpretate dalla Curino. «Le riprese saranno effettuate a metà maggio - racconta Vacis - sul terrazzo davanti la [illegible] della fabbrica, uno spazio elevato per consentire una buona visuale della zona circostante, della casa abitata dagli Olivetti e delle strutture che circondavano l'azienda. Si girerà di notte e con il pubblico, [illegible] già fu per "Vajont": elemento fondamentale [illegible] permettere ai telespettatori di assistere alla rappresentazione riuscendo [illegible] cogliere le reazioni suscitate e a parteciparvi». Diviso in prologo, due capitoli ed epilogo, lo spettacolo che, in versione live ha già girato parecchio, è stato presentato pure in luoghi non canonici, come [illegible] Bocconi [illegible] nelle aule della facoltà di Architettura a Milano, oppure al Politecnico di Torino. Per l'[illegible] tivù, [illegible] previsti inserimenti [illegible] foto, filmati industriali, documenti d'epoca [illegible] di altri materiali informativi, tra cui riprese della sede Olivetti di Pozzuoli, utili a fornire dati ulteriori al pubblico». Un gran lavoro di ricerca, dunque, che avrà la sua glorificazione televisiva: [illegible] - viene da chiedersi - dopo la trasmissione tivù, pure «Olivetti» subirà, come «Vajont», [illegible] battuta d'arresto? «E' naturale che, dopo un lungo rodaggio e numerosissime repliche, l'approdo in tivù segni, per uno spettacolo, l'esaurimento di un ciclo vitale: non perché la televisione "consumi" [illegible] allestimento, ma perché, in qualche modo, ne chiude la storia» conclude il regista. Una storia che rimane aperta nel caso di «Olivetti»: proprio in questi giorni Vacis e la Curino stanno lavorando al «seguito» della messinscena, dedicata, questa volta, all'erede di Camillo, Adriano.

Silvia Francia

Ciprì & Maresco

Nuovo film con donne e colori

ROMA. Dopo il discusso e sfortunato (è stato ritirato dalla programmazione dopo poco per [illegible] di pubblico) «Totò che visse due volte», Daniele Ciprì e Franco Maresco stanno preparando il nuovo film.

La pellicola, come sempre attenta agli sconfitti e ai derelitti, presenterà due novità. Per la prima volta il film sarà a colori [illegible] per la prima volta ci [illegible] le donne e l'amore. Come in passato i due registi utilizzeranno attori non professionisti. «Stiamo cercando a Palermo le persone giuste - ha detto Ciprì, che lavorerà [illegible] direttore della fotografia nel [illegible] film di Roberta Torre "Sud Side Story" -. Vogliamo persone reali, ma ci [illegible] anche alcuni dei nostri attori che reciteranno un copione mischiando fiction [illegible] realtà».

Il riferimento «culturale» è ancora Pasolini, in particolare le inchieste televisive «Comizi d'amore», quando lo scrittore girava l'Italia per interrogare la gente su temi tabù. «Uno stile - ha continuato Ciprì - che è stato copiato da tutti, [illegible] cominciare dalla cosiddetta tv verità».

Inutile attendersi una storia d'amore, lo sguardo di Ciprì [illegible] Maresco si concentrerà sulle difficoltà dell'amore [illegible] del sesso, su chi insomma non ha un buon rapporto con l'erotismo. Il film sarà girato in 16 millimetri, poi gonfiati a 35. Una scelta economica ma anche estetica. [Ansa]

«Rossini» [illegible] Pesaro

Un'Italiana rock & jazz per Corghi



Luca Ronconi

ROMA. «L'aspetto teatrale [illegible] Rossini». Alla vigilia della XIX edizione del «Rossini Opera Festival» di Pesaro, in programma dall'8 al 22 agosto, il [illegible] vrintendente Gianfranco [illegible]ariotti ribadisce il carattere della manifestazione dedicata al grande pesarese. Ci saranno «maestri» della regia, Luca Ronconi e Pier Luigi Pizzi, chiamati a mettere in scena «La Cenerentola» e «Otello». In cartellone anche il compositore Azio Corghi, che proporrà (commissionata dal Festival) «Isabella», opera nuova ispirata a «L'italiana in Algeri», in forma di concerto, ambientata ai nostri giorni, con linguaggi musicali attuali, jazz, rock e sonorità da live electronic. Il Festival si apre [illegible] agosto al Teatro Rossini, con «Otello». Direttore musicale sarà Corrado Rovaris, protagoniste due grandi voci «rossiniane» Mariella Devia e Bruce Ford. «Cenerentola», novità per il Festival, debutterà il 10 agosto al Palafestival. Ronconi torna a Pesaro dove ha già diretto altre opere: i suoi interpreti principali [illegible] Vesselina Kasarova, Alessandro Corbelli, Juan Diego Florez, Bruno Praticò.

Mariotti ha anche annunciato i programmi per i prossimi due anni. Nel '99 saranno rappresentate «Adina» [illegible] «La donna del lago», e una ter[illegible] edizione [illegible] [illegible] viaggio a Reims». [illegible] il 2000, titolo principale [illegible] «La pietra di paragone». [s.n.]

Ieri [illegible] Sanremo

Mediaset corteggia il Festival

SANREMO. Il Festival cambierà padrone? Per ora è solo un'ipotesi, ma presto potrebbe diventare realtà. Mediaset, infatti, ha già ini[illegible] a [illegible] le sue truppe per [illegible] di strappare alla Rai [illegible] spettacolo più «gettonato» dal pubblico televisivo. L'ha rivelato ieri l'assessore sanremese Antonio Bissolotti (Turismo) prima [illegible] partire per Roma, con destinazione viale Mazzini, dove oggi si [illegible] la trattativa in [illegible]sta della scadenza della convenzione che lega Comune [illegible] tv di Stato.

La Rai ha l'esclusiva [illegible] diritti e organizzazione della rassegna canora fino [illegible] 2000, ma gli amministratori non vogliono perdere tempo, per gestire al meglio la complessa operazione e «ricavare il [illegible] per la città». «Mediaset ha inviato i primi segnali. E, d'altronde, ci saremmo stupiti [illegible] non l'avesse fatto, dopo che abbiamo detto ai quattro venti [illegible] voler affidare [illegible] Festival al miglior offerente», dice Bissolotti.

E' la prima volta che l'impero berlusconiano punta deciso sulla ker[illegible] dell'Ariston, storico [illegible] prezioso feudo Rai. E il confronto di oggi finirà per essere condizionato dalle voci che rimbalzano da Cologno Monzese. A Sanremo governa una giunta [illegible] Polo. Bissolotti è di Forza Italia, [illegible] il sindaco Bottini. L'ago della bilancia finirà per pendere a favore di Mediaset? «Siamo equidistanti, pur riconoscendo alla Rai un'opzione morale - spiega l'asses[illegible] -. Tuttavia, non faremo aste: vogliamo solo una [illegible] competizio[illegible] che porti alla città soldi, qualità, iniziative [illegible] magari anche opere pubbliche». [g. mi.]

Telecamera spia la redazione 24 ore su 24

Tra radio e internet Golem apre un sito



Una delle immagini al sito www.rai.it/grr/golem

ROMA. Chi pensa che la radio [illegible] un [illegible] [illegible] comunicazione fuori moda, soppiantato nel villaggio globale dalla tv e dalle nuove tecnologie, deve ricredersi: le onde inventate da Guglielmo Marconi hanno stretto un'alleanza strategica [illegible] il Web, la rete telematica mondiale. Da venerdì [illegible] una telecamera fissa, piazzata nella reda[illegible] di una trasmissione radiofonica della Rai, trasmette 24 [illegible] su 24 l'immagine di ciò che accade in quel momento nello studio e la rilancia su Internet. Un nuovo tipo di voyeurismo, [illegible] quello inventato [illegible] Sara West, la ragazza londinese che un mese fa ha portato [illegible] rete l'immagine della [illegible] [illegible] da letto? No. Una provocazione mediatica. «Stiamo cimentandoci nell'impresa ardua [illegible] forse suicida di rilanciare la tele-visione», spiega il manifesto dell'iniziativa sul sito. Ma c'è di più. Ogni «frame», che tramite la «webcam» (piccola telecamera collegata al computer) cambia di tre minuti in tre minuti sulla pagina Internet, può esse[illegible] catturato [illegible] [illegible] da ciascun utente, che poi lo rilancia in una galleria telematica apposita, accompagnato da un'epigrafe d'autore: spezzoni di poesie, commenti, sensazioni. E' la «Ciber Dinamic Body Art», grazie alla quale ogni immagine - una scrivania, l'assistente che scrive appunti, la sedia vuota al buio nella notte di Saxa Rubra - diventa opera d'arte.

Ieri mattina su RadioUno Rai, dalle 8,27 alle 9, Gianluca Nicoletti - il giornalista del Gr e critico televisivo che tutti hanno potuto vedere nel DopoFestival [illegible] Sanremo condotto da Chiambretti - ha fornito i primi risultati dell'esperimento. Sì, i «golemaniaci» l'avranno già capito. Siamo nell'ambiente di «Golem», il mito medievale diventato simbolo della tecnica moderna che da 5 anni dà il titolo alla trasmissione radiofonica. Sono 15 mila i navigatori della rete che, dal 24 aprile, ogni giorno si collegano al sito - www.rai.it/grr/golem, aperto da un anno e che ha numerosi forum di discussione sui media - per spiare la redazione.

Gianluca Nicoletti è entusiasta, stupito dal successo della sua provocazione: «Questa [illegible] la tv che rinasce da zero, fotogramma dopo fotogramma. Stiamo facendo un'autopsia della televisione, attraverso quella piccola camera, lasciando a ciascun utente la possibilità di creare il proprio Golem casalingo».

Ieri il critico ha smontato [illegible] programma di Mara Venier, dileggiando il mix andato in onda venerdì in «Una goccia nel mare», [illegible] mostro a metà strada tra Alberto Castagna e Raffaella Carrà». [illegible] ogni mattina, dopo il giornale radio, Nicoletti ci dà dentro con finezza e intelligenza, per colpire quella che chiama la «burineria televisiva», «una tv nella quale non può [illegible] il pensiero [illegible] [illegible] il linguaggio, ma soltanto idiomi contemporanei».

Umberto Principi, che ha mandato un messaggio dall'Università La Sapienza di Roma, ha intitolato «Liberazione» l'immagine di una scrivania [illegible] a Saxa Rubra. [illegible] un altro cibernauta: «Il nulla del weekend golemico annulla [illegible] weekend televisivo». Aggiunge Giuseppe Paladino: «Osserva, stupido, osserva!». Così commenta Nicoletti gli esercizi critico-visionari dei golemaniaci: «Se la tele-visione è al grado zero della creatività, la critica [illegible] tv si sostituirà al nulla che essa circoscrive».

[illegible] Padovani

NOTIZIE [illegible]

REEVE: MIA [illegible] VOLEVA STACCARMI IL [illegible] Sconvolgenti rivelazioni da parte dell'attore statunitense che per [illegible] ha indossato i panni dell'eroe Superman. Vittima alcuni anni fa di una tragica caduta da cavallo che lo ha costretto [illegible] [illegible] sedia, Christopher Reeve ha raccontato che subito dopo l'incidente, la madre implorò i medici [illegible] staccare il respiratore artificiale che lo teneva in vita. La moglie Dana, invece, gli dis[illegible] di fare ciò che si sentiva poiché la sua vita apparteneva solo a lui. Se voleva morire non lo avrebbe fermato, ma [illegible] [illegible] se deciso di continuare [illegible] vivere lei gli sarebbe rimasta accanto. Ed è stato proprio questo l'epilogo.

LENNON VITTIMA DELL'«EFFETTO LIN[illegible] L'atmosfera di tristezza venutasi a creare tra i fan dei Beatles in seguito alla morte di Linda, moglie di Paul McCartney, sarebbe all'origine della mancata vendita all'asta dell'ultima Mercedes appartenuta a John Lennon. La lussuosa automobile, [illegible] in palio [illegible] Detroit, non ha riscosso alcun interesse da parte dei fans del quartetto di Liverpool ed è rimasta quindi invenduta.



Cameron

CAMERON, [illegible] [illegible] [illegible] BRUTTE ACQUE. Il matrimonio tra il regista di «Titanic» [illegible] l'attrice Linda Hamilton starebbe navigando in pessime acque. La rivista Internet «Cyber Sleaze» ha rivelato che [illegible] coppia sta meditando una separazione e [illegible] regista avrebbe già rimosso i suoi effetti personali dalla abitazio[illegible] di Malibu dove i due si erano sposati nel luglio scorso. Per Cameron [illegible] è trattato del quarto matrimonio. [illegible] quest'ultima moglie ha avuto una bambina, Josephine, [illegible] 6 anni.

[illegible] [illegible] TEL AVIV [illegible] DA ZU[illegible] MEHTA. Andrea Bocelli, il tenore italiano che recentemente [illegible] stato oggetto di dure critiche da parte della stampa americana, canterà oggi a Gerusalem[illegible] al concerto presso l'International Convention Center e domani a Tel Aviv presso il Mann Auditorium con l'Orchestra Filarmonica di Israele sotto la direzione del maestro Zubin Mehta. Bocelli, eseguirà «Che gelida manina» da «La Bohème», «E lucean le stelle» da «Tosca» e due canzoni della tradizione napoletana, «Core 'ngrato» e «O sole mio». Il compenso [illegible] [illegible] italiano sarà devoluto in beneficenza.

Stop anche a Davids e Iuliano



MILANO. Il Giudice ha squalificato, oltre agli interisti di cui si parla in altra parte, Davids (foto) e Iuliano (Juve), i due Filippini [illegible] Adani (Brescia), Carrera e Sgrò (Atalanta), Cafù (Roma), Belotti (Vicenza), Cannavaro (Parma), Giannichedda (Udinese), Nervo (Bologna), Tarozzi (Fiorentina), Tonetto (Empoli). Squalificato 1 turno il campo del Brescia. In B 1 turno a Franceschini Foggia), Lorenzini (Reggina), Montanari (Lucchese), O'Neill (Cagliari), Andreotti [illegible] Martino (Castel di Sangro), Castorina (Monza), Centofanti, D'Aloisio e Sogliano (Ravenna), Di Bari e Pradella (Treviso), Lamacchi (Pescara), Nicola e Torrente (Genoa), Sturba (F. Andria), Sullo (Reggiana). Squalificato 1 turno il campo del Rimini (3 giornate a De Amicis, una a Franzini [illegible] Ballanti) per l'assedio all'arbitro dopo il match col Ca[illegible] S. Pietro. L'arbitro ha potuto lasciare lo stadio in elicottero a tarda [illegible]

Ronaldo, [illegible] sfida [illegible] Batistuta

[illegible] JANEIRO. Brasile-Argentina, un'amichevole ad alta tensione. La presenta Ronaldo: «Il nostro [illegible] è una grande squadra [illegible] ha eccellenti giocatori, come Ortega, Lopez, Simeone [illegible] Batistuta, matador che, come me, può risol[illegible] la gara». Rai oggi si giocherà il passaporto per i Mondiali, come alternativa [illegible] Rivaldo e Juninho, il cui recupero dalla frattura [illegible] giorni ha [illegible] miracoloso. Passarella ha impedito l'ingresso di giornalisti e fotografi [illegible] campo d'allenamento. L'Argentina adotterà il 3-5-2 con Ayala libero: Burgos; Paz, Ayala, Sensini; Veron, Simeone, Almeyda, Zanetti, Ortega; Lopez e Batistuta. Zagallo, che lunedì ha festegiato i suoi 50 anni nel calcio (torta [illegible] maglietta con scritta Zagallo 50), schiererà il 4-4-2 con Taffarel; Aldair, Junior Baiano, Cafù, Roberto Carlos; Sampaio, Assuncao, Rai, Denilson; Romario e Ronaldo.

OGGI [illegible] TV

7,05	Rassegna stampa sportiva	Tmc
12,15	Sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	[illegible]
12,55	Tmc sport	[illegible]
15,30	**Scherma.** Camp. [illegible]. **Ciclismo.** Giro di Primavera e del Trentino	[illegible]
18,20	Sportsera	[illegible]
18,25	Studio sport	[illegible] 1
19,35	Calcio a 5 news	Tmc2
20,00	Tmc sport	Tmc
20,35	Sport notizie	Raiuno
20,50	**Calcio.** Lazio-Milan	[illegible] 5
0,10	Studio sport. Italia 1 sport	[illegible] 1

Coppa Italia: all'andata 1-0 per i rossoneri, stasera a Roma il match decisivo che assegna l'Europa

LAZIO-MILAN

condannate a vincere ma per motivi diversi

[illegible] Lazio-Milan è [illegible] finale (quella di ritorno) [illegible] miliardi di lire (tanto vale questa Coppa Italia) che i rossoneri sono condannati a vincere [illegible] vogliono entrare subito in Europa. Discorso diverso per la squadra dello svedese Eriksson che, pressoché sicura [illegible] un posto Uefa in campionato, vorrebbe [illegible] stagione che l'ha vista protagonista con la conquista di un trofeo. L'alternativa di lusso alla Coppa Italia è la finale Uefa, anche se rischiosa stante l'ira attuale dei nerazzurri. Arrivare all'Europa attraverso il campionato è una prospettiva che i tifosi laziali [illegible] gradiscono affatto e che comunque ridimensionerebbe, in modo quasi mortificante, le velleità dei laziali. Per cui il tecnico svedese riti[illegible] opportuno fare bottino subito e rivalutare già sta[illegible] all'Olimpico una stagione guas[illegible] pessimo andamento delle ultime partite.

Gli allenatori sono turbati. Eriksson ha Marchegiani in dubbio per [illegible] contusione e poi deve fare a [illegible] di Boksic, Almeyda, Pancaro. Capello è costretto a rinunciare a Leonardo (in Brasile) e [illegible] Boban, tenuto vanamente in caldo in attesa di questa finale perché «se il Milan vince questo trofeo la stagione diventerebbe accettabile. [illegible] auguro che i rossoneri giochino con la concentrazione vista [illegible] Parma, non [illegible] perché ma in Coppa Italia abbiamo avuto sempre [illegible] mentalità giusta».

Il gol è un problema comune alle due sfidanti. «Il Milan sta bene - aggiunge C[illegible]llo -, non guardate i risultati. Con Bologna e Napoli abbiamo costruito tanto gioco pur raccogliendo un solo p[illegible] Con il Napoli ho contato dodici palle gol. Importante sarà segnare almeno una rete, limitarsi [illegible] difendere il gol di vantaggio sarebbe un errore. All'Olimpico dovremo stare attenti, la Lazio ha un gran sistema di gioco [illegible] qualità precise. Nedved, Jugovic [illegible] Fuser sono ottimi tiratori. Casiraghi e Mancini eccellenti uomini d'area».

Eriksson ringrazia e sospira, so[illegible] passati i bei tempi, in 4 partite la Lazio ha racimolato un punto, viaggiando alla media di meno di [illegible] match. E invece [illegible] ne servirebbero parecchie visto che in questo aprile Marchegiani ha incassato quasi 2 pappine ogni 90'. Con Boksic in infermeria, ritrova spazio dal primo minuto l'intristito Casiraghi di questa stagione. Mancini gli dà la carica: «Sarà l'uomo decisivo». Il centravanti ringhia: «Il Milan si batterà [illegible] morte, dobbiamo saper fare altrettanto». Ganz conferma: «Non ho mai vinto niente, questo match vale [illegible] finale di Coppa Campioni». Maldini ribadisce: «Negli anni scorsi vincevamo coppe e scudetti, questo è un Milan diverso, anche [illegible] Coppa Italia assume un significato diverso, più importante».

La Lazio sembra «cotta», Eriksson sopporta stoicamente il calo di popolarità ed il rinnovarsi della definizione di «perdente di successo». [illegible] Allo svedese [illegible] rimprovera un tradizionale calo negli ultimi due mesi. Mancini lo difende e giura: «Il nostro è solo un problema di testa, in campionato ci siamo [illegible] Non è vera crisi, contro il Milan daremo l'anima e dimostreremo che le gambe girano ancora. Faccio un appello ai tifosi: aiutateci. Questo è il [illegible] per starci vicino. Certi incontri li decide il pubblico. Io ho già vinto [illegible] Coppa Italia contro il Milan, può [illegible] di buon auspicio».

La Lazio non conquista la Coppa Italia da 40 anni, eppure le possibilità di farcela sembra schiacciata dalla paura di restare a mani vuote. «Fantasie - assicura sempre Mancini - quel timore non esiste. Dovremo solo fare attenzione, certi trofei si vincono se usi l'intelligenza, [illegible] non ti [illegible] prendere dalla frenesia [illegible] segn[illegible] subito. A me basta un gol al novantesimo [illegible] poi superare i rossoneri ai calci di rigore. L'ultima raccomandazione che vorrei fare ai miei compagni è di non perdere la calma anche se dovessero accadere episodi discutibili». L'allusione all'arbitraggio è evidente.

Ed a proposito [illegible] arbitro, personaggio quantomai decisivo di questi tempi, stasera il fischietto sarà nelle mani di Treossi, 39 anni, [illegible]nico grafico sposato con [illegible] figli. Era in lizza con Ceccarini per dirigere domenica Juventus-Inter, ha «perso» e forse [illegible] stata una fortuna. Stasera può dimostrare il suo valore. La finale di Coppa Italia [illegible] vale la sfida scudetto, ma sarà seguita con attenzione, dunque gli occhi di tutti saranno puntati su di lui. Quindici presenze in A in questa stagione (60 in tutto), è tipo «fumantino», va oltre la media per rigori, espulsioni [illegible] ammonizioni. Giocatori e pubblico sono avvisati.

[illegible] Seratoni

CANALE 5 ORE 21

	Lazio (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
1	MARCHEGIANI	ROSSI	1
20	GRANDONI	NILSEN	35
2	NEGRO	DESAILLY	8
13	NESTA	COSTACURTA	5
5	FAVALLI	MALDINI	3
14	FUSER	SAVICEVIC	10
23	[illegible]	ALBERTINI	4
21	JUGOVIC	DONADONI	31
18	NEDVED	ZIEGE	17
9	CASIRAGHI	WEAH	14
10	MANCINI	GANZ	36
	Arbitro: TREOSSI		
27	BALLOTTA	TAIBI	23
3	LOPEZ	CARDONE	21
28	DOMIZI	SMOJE	[illegible]
4	MARCOLIN	BA	13
7	[illegible]	MAINI	19
17	GOTTARDI	KLUIVERT	9
		MANIERO	37
	[illegible]: [illegible]	All: CAPELLO	
	ANDATA: [illegible] 1 Lazio [illegible]		

La resa in campionato costringe la squadra di Eriksson [illegible] placare i tifosi con un trofeo

Capello: «Prendendo questa coppa la nostra deludente stagione sarà quasi accettabile»





Casiraghi (a sin.): «Giocheranno alla morte, noi dovremo imitarli»; Weah (a destra): suo il gol decisivo nella partita d'andata [illegible] San [illegible]

L'ALBO D'ORO

1922	VADO	[illegible]	JUVENTUS	[illegible]	ROMA
[illegible]	TORINO	[illegible]	FIORENTINA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	GENOA	[illegible]	MILAN	[illegible]	JUVENTUS
[illegible]	JUVENTUS	[illegible]	TORINO	1984	ROMA
[illegible]	AMBROSIANA INTER	1969	[illegible]	1985	[illegible]
1940	FIORENTINA	1970	BOLOGNA	1986	ROMA
1941	[illegible]	1971	TORINO	[illegible]	NAPOLI
[illegible]	JUVENTUS	1972	MILAN	[illegible]	SAMPDORIA
[illegible]	TORINO	1973	[illegible]	[illegible]	SAMPDORIA
[illegible]	LAZIO	1974	BOLOGNA	1990	JUVENTUS
1959	JUVENTUS	1975	FIORENTINA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	JUVENTUS	[illegible]	NAPOLI	1992	PARMA
[illegible]	FIORENTINA	1977	[illegible]	[illegible]	TORINO
[illegible]	NAPOLI	1978	INTER	1994	SAMPDORIA
[illegible]	ATALANTA	[illegible]	JUVENTUS	[illegible]	JUVENTUS
1964	ROMA	[illegible]	ROMA	[illegible]	FIORENTINA
				[illegible]	VICENZA

Lavoro minorile

Legambiente [illegible] schiera contro la Nike

GENOVA. Continua la protesta sullo sfruttamento del lavoro minorile da parte di alcune aziende internazionali che sottoporrebbero bambini [illegible] bambine [illegible] turni massacranti per la produzione di capi di abbigliamento e articoli sportivi. Questa volta l'accusa viene da Legambiente, che contesta [illegible] scelta [illegible] marchio Nike quale sponsor del Trofeo Ravano, torneo organizzato dalla Sampdoria nelle scuole elementari di Genova.

[illegible] duro comunicato l'organizzazione ambientalista ricorda che da anni le associazioni sindacali e per la tutela dei diritti civili e della difesa dell'infanzia stanno combattendo in tutto il mondo [illegible] battaglia di boicottaggio verso le aziende «che [illegible] avvalgono [illegible] lavoro minorile in regime di semi-schiavismo». Legambiente sottolinea che proprio «la Nike in questi giorni [illegible] a giudizio davanti alla Corte federale della California perché accusata di aver violato ripetutamente, e in centinaia di casi, il proprio ipocrita codice etico».

L'ente ambientalista si appella quindi alla società blucerchiata: «Riteniamo che la Sampdoria non possa prestarsi a questa grave ingiuria verso quei bambini che hanno dovute cucire [illegible] prezzo della loro salute [illegible] maltrattamenti fisici e morali indicibili le magliette dei nostri ragazzi». Legambiente propone infine che «i soldi di quella sponsorizzazione siano utilizzati meglio, sostenendo pubblicamente ed economicamente la campagna che numerose associazioni hanno approntato in questi mesi e in particolare il Centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano, Pisa, che da anni [illegible] è assunto l'onere del coordinamento di queste campagne in Italia».

Va ricordato che già due domeniche fa - su iniziativa di Unicef, Coop, TransFair e altre associazioni di solidarietà - la protesta era arrivata su tutti i campi di calcio di serie A e B, dove i capitani delle diverse squadre avevano ricevuto in dono, da altrettanti bambini, palloni fabbricati in Pakistan da un'azienda che non sfrutta il lavoro minorile. Anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi, si era schierato in favore dell'iniziativa, proponendo che quegli stessi palloni venissero utilizzati regolarmente in campionato e nelle partite della Nazionale azzurra. [c. p.]

TORINO

Il capitano promette di dare anima e corpo nelle ultime sette decisive giornate

Lentini, da [illegible] a sgobbone

«L'importante è salire in A: per questo mi sacrifico»

[illegible] Stasera, a [illegible], primo trofeo [illegible] stagione: Lazio e Milan si contendono [illegible] Coppa Italia. Quando il Toro se l'aggiudicò per l'ultima volta, nel '93, Lentini aveva appena lasciato la maglia granata e stava per laurearsi campione d'Italia con il Milan: il primo dei tre scudetti, insieme con altri trofei, conquistati nel quinquennio in [illegible] Con i granata, invece, a parte i successi mietuti nel [illegible] giovanile, Lentini ha vinto solo il campionato di B '89-90 e ha disputato una finale di Coppa Uefa. Ma ora che [illegible] intenzionato a chiudere la carriera nel Toro, sogna [illegible] raggiungere qualche traguardo importante.

Prima c'è la serie A. Una stagione tra i cadetti gli ha insegnato che non bisogna mai mollare, più che nella massima divisione dove vuole risalire, a tutti i costi: «Darò anima e corpo in queste ultime sette giornate. Per il Toro, per i tifosi, per me, è fondamentale centrare l'obiettivo. Poi sarà tutto diverso. Con questa maglia cercherò di togliermi altre belle soddisfazioni».

Domenica Gigi torna in campo e il Toro può contare sulla freschezza e la determinazione del suo capitano, oltre che sull'apporto di Tricarico che ha [illegible]tato il turno [illegible] squalifica: l'infiammazione [illegible] polpaccio destro è stata assorbita e, anche [illegible] Reja aspetta il collaudo di domani a Cavallermaggiore con i dilettanti locali, Lentini è pronto a dar man forte alla squadra [illegible] prima di due partite che possono lanciare il Toro verso la A, con il Ravenna in casa [illegible] a Castel di Sangro. Il fantasista è sicuro: «Se facciamo sei punti in quelle due partite siamo a metà dell'opera, ma non sarà finita [illegible] dovremo ancora soffrire. E molto».

Qual è l'errore da evitare nello sprint finale? La risposta di Lentini [illegible] immediata: «Evitare cali di tensione. Guai deconcentrarsi. Il Cagliari [illegible] rischia qualcosa. Se dovesse perdere lo scontro diretto in [illegible] con [illegible] Perugia e noi battessimo il Ravenna, la squadra sarda sarebbe meno sicura della promozione e si ritroverebbe a lottare nel calderone».

Il Toro, secondo Lentini, è in salute: «Sti[illegible]o bene come condizione atletica e, soprattutto, sotto il profilo psicologico. [illegible] soffre più volentieri quando la classifica ti dà ragione. Da Treviso sia[illegible] tornati con un punto. Abbia[illegible] un buon margine sul Perugia. Vorrei andare in Umbria alla penultima giornata con lo stesso vantaggio. Possiamo farcela sebbene ci tocchi ricevere la Salernitana e poi andare a Reggio Emilia. Ma nessuna partita è proibitiva per questo Toro».

Non sottovaluta il Ravenna ma dice che il Toro [illegible] l'obbligo di sfruttare al massimo il fattore campo: «Con la spinta del nostro pubblico la vittoria non deve sfuggirci». Sinora ha saltato tre partite. Una per scelta tecnica dell'allenatore e due per infortunio. Domenica scorsa è stato costretto a restarsene a [illegible] e il riposo [illegible] gli ha permesso [illegible] ricaricarsi. In primavera dà sempre il [illegible] e non vuole smentirsi quest'anno: «[illegible]ono abba[illegible] soddisfatto del mio rendimento. Per me questo è un campionato molto difficile. Sono il personaggio sul quale si posa l'attenzione degli avversari. Due difensori mi stanno addosso e non è facile aprirmi degli spazi per puntare [illegible]

Lui è una sorta di Ronaldo della B e, pur subendo qualche fallo impunito, non fa polemiche: «Non ne varrebbe la pena. Non c'è la stessa cassa di risonanza. La serie [illegible] non è la A».

La gente torinista e i critici, da un campione del suo calibro, si aspettano la gi[illegible] vincente, il numero che fa la differenza. Ma Lentini preferisce miscelare qualità e quantità: «Cerco di [illegible] brillante sullo 0-0 poi, sbloccato il risultato, mi sacrifi[illegible] per [illegible] squadra. [illegible] che conta [illegible] risultato, non [illegible] prestazione del singolo». Parola [illegible] leader.

Bruno [illegible]



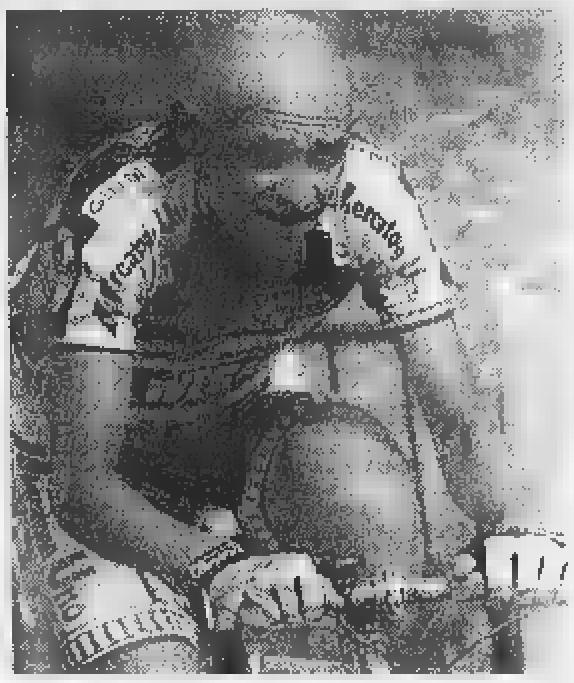
Gigi Lentini: «Cerco di essere brillante sullo 0-0 poi, sbloccato il risultato, mi sacrifico per la squadra. Quello che conta è il risultato, non la prestazione del singolo»


12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Si parte, dal 1° maggio, con il primo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Corelli, Vivaldi e Bach. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 1° maggio il primo CD.
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
il Concerto 1
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Il Pirata dà spettacolo in Trentino, stacca Gotti e Tonkov e si candida per la maglia rosa

Profumo di Giro, ecco Pantani

Vola in salita, rischia in discesa: «Sono pronto»



Pur non vincendo la seconda tappa del Giro [illegible] Trentino, [illegible] Marco Pantani ha dimostrato, a poco più di due settimane dalla corsa rosa, [illegible] aver ritrovato la pedalata in salita e [illegible] non [illegible] più nessun timore [illegible] discesa

[illegible] Riecco Pantani, finalmente. A poco più di due setti[illegible] dall'inizio del Giro d'Italia (scatterà da Nizza sabato 16 maggio), il più forte scalatore italiano, e forse del mondo, ha dimostrato di essere in grado di vin[illegible] la corsa rosa, da lui individuata come obiettivo pri[illegible] della stagione.

La verifica tanto attesa [illegible] sta[illegible] offerta ieri dalla tappa più dura del Giro del Trentino, che Marco il Pirata [illegible] ha vinto (successo [illegible] Savoldelli, secondo Frigo) ma ha domato con il piglio del più forte in campo, imponendo la cadenza del suo passo lungo la discesa di Passo Daone. Sulla salita che ha preceduto lo scollinamento, pendenza media del 12% e culmine [illegible] chilometri dal traguardo di Tione, Pantani si [illegible] posto al comando delle fila [illegible] l'ha assottigliate a ogni tornante.

In cima, soltanto Casagrande, Tonkov e Frigo resistevano alla sua ruota. Il francese Leblanc, iridato di Agrigento e aspirante al podio del Giro, era stato il primo dei grandi a cedere. Anche Gotti [illegible] era staccato presto. La maglia rosa del '97 ammetterà dopo l'arrivo, raggiunto con 2'44" di ritardo: «Mi [illegible] conto che Pantani e Tonkov mi sono attualmente superiori, [illegible] mi preoccupo: ho il tempo per colmare il gap e il caldo mi sarà amico».

Lungo la discesa, Pantani s'è persino isolato al comando e, al [illegible] del saggio di ardimento [illegible] di doti acrobatiche, il [illegible] tentativo è stata la dimostrazione che gli ha definitivamente rimosso dall'animo la paure inculcatagli dalle cadute di Pino Torinese [illegible] del Monte Faito.

«In discesa sono sempre stato abbastanza bravo - ha raccontato Marco -, ma non posso nascondere che quanto mi era capitato qualche tempo fa mi aveva procurato un po' di [illegible]rezza. Quando però mi ritrovo [illegible] fare la corsa, mi ricordo ancora come si fa ad andare giù [illegible] prendere rischi calcolati».

La picchiata in discesa è sintomo di sicurezza interiore? «Io cercavo verifiche e conferme: le ho trovate in una giornata di pioggia e di freddo, che [illegible] sono gli elementi atmosferici che prediligo, ma che in questo caso accrescono [illegible] mia fiducia. Ho provato anche [illegible] vincere la tappa [illegible] proprio per questo ho atteso Casagrande a fondo discesa, [illegible] però trovare la collaborazione sperata. E allora Frigo e Savoldelli, compagni di squadra, hanno fatto valere la propria intesa. Però, al di là del risultato, ho capito che le cose procedono nel modo sperato».

Tonkov ha mollato in discesa, Gotti non ha [illegible] in salita. Quali indicazioni ne trae? [illegible] difficile valutare. Ognuno segue i propri metodi per preparare il Giro. Magari hanno ceduto [illegible] proposito. Certo, però, che chi sta davanti dà un segnale positivo, mentre chi giunge dietro suscita perplessità e pone interrogativi».

Il segnale positivo captato [illegible] Pantani lo induce a pensare che potrà vincere il Giro? «Induce a sperare di vincerlo. Il primo che feci, nell'anno del debutto, lo abbandonai [illegible] tre giorni dalla fine; l'anno successivo giunsi secondo dietro Berzin [illegible] davanti a Indurain. Il Giro dello scorso anno me lo fece concludere un gatto nero lungo la discesa del Faito. Stavolta sarà la volta buona? Voglio proprio sperarlo».

Angelo Paoli

A Treviso gara 2 della finale: l'Alpitour ha una batosta da riscattare

Cuneo, la lezione è servita

«Più nulla da perdere: all'arrembaggio»



Luigi Mastrangelo potrebbe essere l'unica novità (al posto dello spento Giretto) nel [illegible] dell'Alpitour per gara 2

Troppo brutta per essere vera. L'Alpitour che sabato ha cominciato [illegible] finale-scudetto perdendo malamente in [illegible]a contro la Sisley è stata la pallidissima copia [illegible] squadra spregiudicata, aggressiva [illegible] mai doma che per sei mesi [illegible] degnamente la leadership del volley italiano. Stasera (gara 2 [illegible] Treviso [illegible] 20, diretta [illegible] Tmc2), Cuneo [illegible] ha alternative: se vuole tornare in [illegible] per il tricolore, deve dimenticare la figuraccia di sabato e cambiare faccia. Un bel problema, insomma. Gianni Lanfranco, tre scudetti vinti con Prandi tra il '79 e l'81, ha dato un consiglio interessante [illegible] maestro per svegliare i cuneesi: «Se fossi in Silvano - ha detto sabato dopo gara 1 - li porterei tutti a ubriacarsi in osteria. Che si rilassino un po', perbacco. Non si fa strada [illegible] quella tensione dipinta sui volti. Pensino di meno e siano più spregiudicati».

Non ci risulta che Prandi abbia raccolto l'invito dell'ex golden boy della pallavolo azzurra. Sappiamo però che gli allenamenti post-batosta hanno riportato il sereno in [illegible]sa Alpitour. Nessuno si illude di poter ribaltare agevolmente la situazione, ma tutti assicurano di aver imparato la lezione. Cuneo, in sostanza, ha capito di non [illegible] più nulla da perdere. [illegible] stasera andremo all'arrembaggio, senza paure [illegible] senza ansie», garantisce il team manager Pistolesi. Per finire la partita, questa volta, con la coscienza a posto. Probabile una novità nel sestetto-base: al centro, con Galli, Mastrangelo al posto di Giretto. Più muscoli e più [illegible] in campo per una sfida da giocare in modo sfacciato.

Treviso, intanto, [illegible] affanna. Vince (e gioca alla grande) [illegible] sedici partite consecutive ed è una squadra [illegible] problemi. Sa [illegible] portata di mano lo scudetto ma, con il saggio Bagnoli in panchina, difficilmente farà l'errore [illegible] considerarlo già cucito sul petto [illegible] di allentare la tensione.

Questa Sisley che viaggia a mille, oggi sembra più forte di qualsiasi altro sestetto al mondo, Nazionali comprese. E fa rabbia scoprire che di questo superteam [illegible] prossimi Mondiali giapponesi non vedremo il nostro Bernardi, l'olandese Zwerver [illegible] forse nemmeno il [illegible] Fomin. Un po' come [illegible] nel calcio le stelle dei prossimi probabili campioni d'Italia (Del Piero, Zidane [illegible] Davids, [illegible] esempio) rinunciassero a Francia '98. [illegible] nella pallavolo, recentemente, gli autogol vanno di moda. [r. con.]

BASKET

Nei quarti dei playoff solo una sfida [illegible] alla quinta partita

Kinder e Varese promosse

Treviso costretta alla bella da Reggio Emilia



Predrag Danilovic ha realizzato 45 punti nel match di ieri a Roma, trascinando [illegible] Kinder alle semifinali contro Varese

Altri due verdetti dopo gara-quattro [illegible] quarti dei playoff. La Kinder, pur priva del pivot Savic ma con un grande Danilovic (45 punti), ha vinto a Roma contro la Pompea (84-77, situazione 3-1) [illegible] accede così alle semifinali dove affronterà Vare[illegible] [illegible] sua volta uscita vittoriosa dal cam[illegible] Pepsi Rimini (64-60, situazione 3-1). La Benetton Treviso si è invece arresa (57-64, situazione 2-2) in [illegible] della Cfm Reggio Emilia che pure [illegible] priva del suo bomber [illegible] capocannoniere del campionato Mike Mitchell, bloccato da un infortunio al braccio destro. I tricolori saranno quindi costretti a giocarsi tutto nella quinta decisiva partita, domani sera a Treviso (h. 20,30). La vincente si troverà poi di fronte la Teamsystem Bologna, sbarazzatasi in tre soli rounds della Fontanafredda Siena. Le semifinali, [illegible]pre [illegible] meglio [illegible] partite, cominceranno già nel prossimo weekend: sabato Teamsystem-vincente Benetton-Cfm, domenica Kinder-Varese.

Intanto sembra non finire mai il [illegible] Mario Boni, il giocatore della Pompea Roma squalificato dopo essere risultato positivo all'antidoping (anabolizzanti) dopo la partita di serie A1 del 15 marzo scorso [illegible] la Scavolini Pesaro. Sospeso venerdì [illegible] per due anni dalla Commissione giudicante della Federbasket, il giocatore ha poi fatto ricorso alla Corte federale che ieri ha [illegible] il suo verdetto: vizio di forma, sentenza da rifare. E' infatti risultato che uno dei tre componenti del collegio che in data 24 aprile ha adottato [illegible] decisione della squalifica [illegible] ha partecipato all'udienza [illegible] 21 aprile nel corso della quale [illegible] stata svolta attività istruttoria. Tutti gli atti sono stati quindi rinviati alla Commissione giudicante che dovrà esprimere [illegible] giudizio. La Pompea Roma ha inoltre chiesto e ottenuto che sia un collegio diverso da quello del 24 aprile a formulare il nuovo giudizio sul caso Boni: anziché da Antonio Martone, la Giudicante sarà presieduta da uno dei vicepresidenti, Roberto Leoni. Bill Edwards, l'altro giocatore della Pompea risultato positivo all'antidoping (ma per efedrina) sempre dopo il match contro Pesaro, [illegible] stato invece squalificato per un [illegible] e 15 giorni a decorrere dalla sospensione cautelare dell'8 aprile scorso. [g. vib.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] BIGLIETTI PER L'ITALIA. Ci sono [illegible] biglietti per Italia-Cile (11 giugno a Bordeaux) e Italia-Camerun (17 giugno a Montpellier), le prime due partite degli azzurri nella prima fase di Francia '98. Lo ha comunicato il comitato organizzatore, ricordando che il nume[illegible] telefonico per la prenotazione è il seguente: 0033-1-49875354.

■ [illegible] Condom tricolori per i Mondiali: a giorni saranno distribuite [illegible] Costa Azzurra [illegible] prime 10 tonnellate di preservativi ufficiali della Coppa del mondo. Alcuni Comuni, fra cui quello di Saint-Denis dove sorge lo Stade de France, li acquisteranno [illegible] distribuiranno gratuitamente all'ingresso prima di ogni match.

■ **CASO LENTINI** [illegible] Ieri udienza preliminare relativa all'acquisto di Lentini da parte del Milan nel '92. Il gup deve valutare la richiesta di rinvio [illegible] giudizio, fatta dal pm Colombo, per Silvio e Paolo Berlusconi, Galliani e l'avvocato Berruti. L'accusa è falso in bilancio per una somma tra i 5 e i 10 miliardi pagata [illegible] nero» all'allora presidente del Torino, Borsano.

■ **TIGANA RESTA A** [illegible] Jean Tigana, tecnico del Monaco, allenerà la squadra del Principato per altre 3 stagioni. Tigana avrebbe dovuto prendere le redini della Nazionale francese dopo i Mondiali.

■ **F1, TEST DI SPAGNA.** Si è iniziata ieri [illegible] Barcellona la [illegible] giorni» [illegible] test [illegible] F1 [illegible] vista del Gran Premio di Spagna. I più veloci Hakkinen (1'22"852) e Coulthard con le McLaren. La Ferrari ha preparato l'assetto della F300 con Badoer (1'24"620, 71 giri senza problemi), oggi invece scenderanno in pista Schumacher o Irvine.

■ [illegible] Anche quest'anno il torneo [illegible] Wimbledon offrirà montepremi differenziati [illegible] uomini e donne. Lo hanno confermato gli organizzatori. Il vincitore del titolo maschile incasserà 435.000 sterline (1300 milioni), alla vincitrice «solo» 391.000 sterline (meno di 1200).

■ **[illegible], NEGRAO A ROMA.** Il 25enne opposto brasiliano Marcelo Negrao, olimpionico nel '92, ha firmato [illegible] per la Piaggio Roma. L'accordo è subordinato alla concessione del transfer dal Brasile.

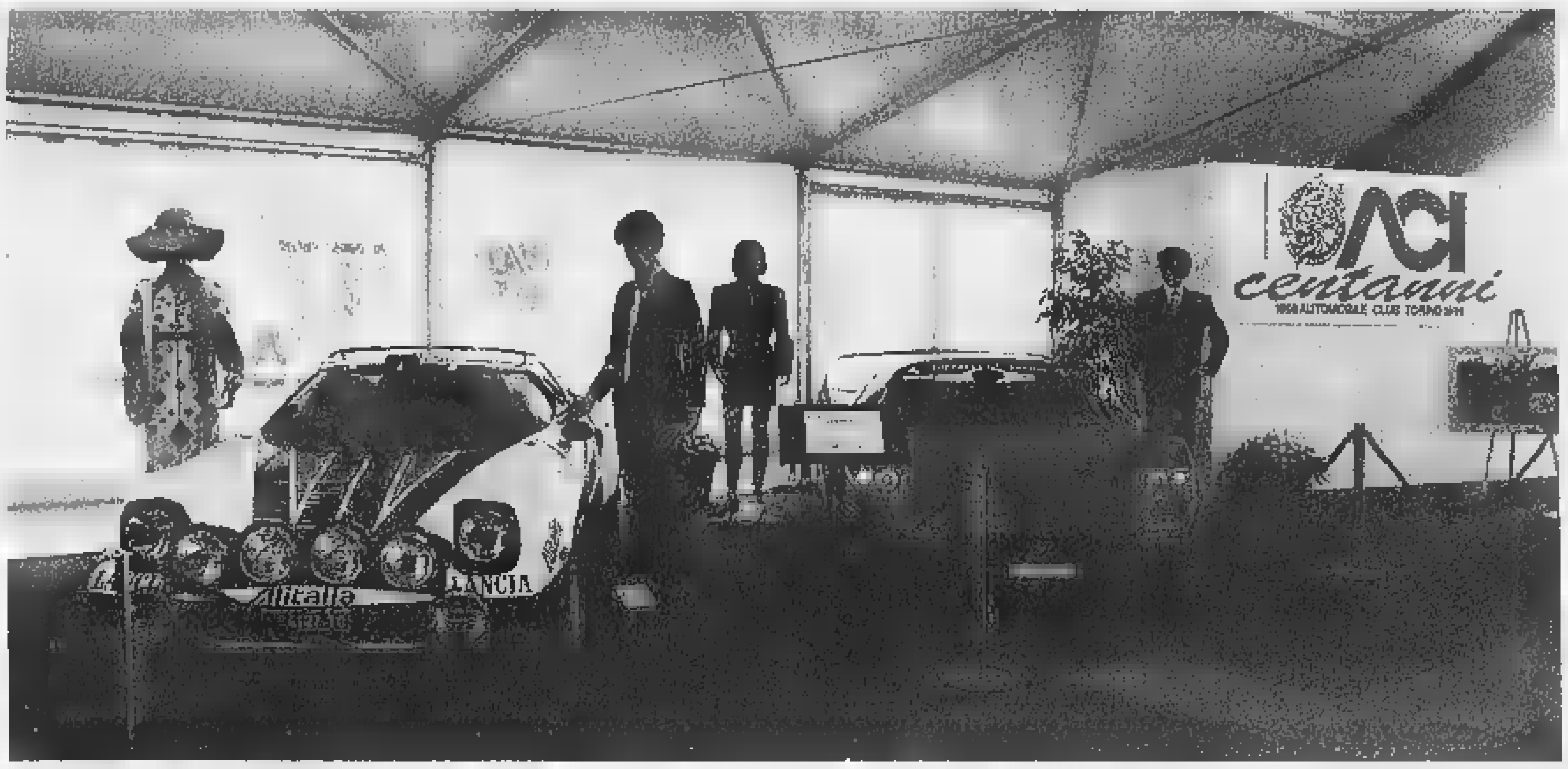
■ **IPPICA,** [illegible] Per la corsa Tris [illegible] ieri disputatasi a Taranto (trotto), la combinazione vincente è 14-15-16. Ai 17.053 vincitori spettano L. 206.900.

L'AUTOMOBILE CLUB TORINO COMPIE 100 ANNI

ACI
centanni
1898 AUTOMOBILE CLUB TORINO 1998



Fondato nel 1898 in favore e a tutela degli automobilisti, prosegue la propria costante azione, offrendo ai Soci una completa gamma di servizi con mezzi e tecnologie d'avanguardia.



RIEVOCAZIONE DEL CENTENARIO presso il SALONE DELL'AUTO con esposizione di mezzi, documenti e scenari d'epoca.

ACI
AUTOMOBILE CLUB TORINO

Dal 1898 al fianco degli automobilisti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano: via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 272371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. [illegible]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	[illegible]
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 426.378 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 004191 980.5450 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E ...

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mila locali 400 mq cortile e carraio. Tel. 011 220.3124.

caffetteria totocalcio angolare ottimo affare buon incasso dimostrabile ottima posizione. Tel. 385.5298.

CEDESI decennale attività commerciale in zona centro stupendo palazzo d'epoca specializzata in mostre, antiquariato decorazione. Tel. 0338 790.987.

EDICOLA in Pianezza pagato oltre L. 4 milioni incrementabili cedesi L. 120 milioni minimo contanti L. 40 milioni. Rif. 470. A. Comm. 562.1307 - 517.1897.

EDICOLA Moncalieri utile mensile L. 7 milioni cedesi a L. 220 milioni. Sufficienti L. 80 milioni. Rif. 422. A. Comm. 562.1307.

EDICOLA utile mensile L. 5 milioni incrementabili cedesi L. 170 milioni anticipo L. 50 milioni. Rif. 452. A. Comm. 517.1897.

TABACCHERIA angolare con Totocalcio cedesi a L. 220 milioni trattabili. Rif. 513. A. Comm. 562.1198 - 562.1307.

centrale levata tabacchi L. 10 milioni ottimo reddito minuterie e valori bollati anticipo L. 180 milioni. Rif. 457. A. Comm. 562.1198 - 517.1897.

TABACCHERIA con Lotto Madonna di Campagna ottimo reddito cedesi a L. 520 milioni con dilazioni. Rif. 528. A. Comm. 562.1198 - 517.1897.

TABACCHERIA in S. Rita Lotto L. 25 milioni levata tabacchi 14 milioni cedesi ottime dilazioni. Rif. 537. A. Comm. 562.1307.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DITTE individuali o imprese artigiane per montaggi meccanici e impianti fluidici cercansi. Si richiede: esperienza nel settore dell'automazione. Telefonare allo 011 309.7484 o presentarsi presso: DGB Srl strada del Portone 75 Torino orario ufficio.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore attrezzista con esperienza nel settore stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 951.3131.

ASSUMESI portinaia per condominio media età famiglia massimo di 2 persone referenziata. Tel. ore ufficio 385.3375.

AZIENDA grafica cerca macchinista litografo pratico macchine Roland 4 colori formato 100x140. Tel. ore ufficio 011 923.6483.

CARROZZERIA in Torino assume verniciatori e preparatori esperti. Tel. 011 650.8992.

CUSTODI referenziati cercasi per villa Moncalieri, coppia pensionati. Tel. 011 644.592.

LABO...RIE restauro carte restauratore/trice part-time esperto/a in telegrammene. Tel. 011 561.2782.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO in ... tre stelle ... da subito cameriere/a no alloggio. Telefonare allo 0182 641.651.

ALGE Srl pavimenti e rivestimenti ricerca ... per sala mostra Settimo Torinese ... curriculum vitae via fax: 0121 202.064.

BIRRERIA pizzeria ristorante cerca urgentemente pizzaiolo con esperienza e cameriere/a. Telefonare dalle ore 17 alle 19 allo 011 771.0921.

ragazze/i, età 18/25anni, per la zona di Torino da inserire come ... messe/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento profumeria, gioielleria. Tel. 011 669.2564.

RISTORANTE esotico apertura solo serale cerca barista e cameriere/a esperta/o. Tel. 817.1377 dopo le ore 15,00.

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' in forte espansione ricerca per Torino e bassa Valsusa 5 ambosessi 22/45 anni automuniti provenienti ramo impiegati/operai o anche 1ª esperienza, liberi subito. Offresi: training aziendale, inquadramento di legge, elevati guadagni, possibilità di carriera. Presentarsi domani 9,30/12,30 - 14,30/18 via Madonna Della Salette 16 (To) piazza Massaua signor Massaro.

...ssi 18 - 30enni, ... anche prima ... per impiego settore turistico ... CEE. Non indispensabile lingue. Tel. 011 516.0616.

AZIENDA cerca progettista meccanico con esperienza ed inventiva. Telefonare allo 011 990.6081.

DISEGNATORE meccanico, ... conoscenza CAD, cerca azienda in Trofarello. Tel. 649.8596 ore ufficio - inviare curriculum al fax 649.9413.

IMPIEGATA/O amministrativa tempo determinato 6 mesi, ottimi voti diploma, buona conoscenza lingua inglese e Microsoft, cerca multinazionale. Scrivere casella postale 99 - 10099 San Mauro Torinese.

language school hiring mother toungue english speaking individuals for part time teaching positions in the area of Torino. Monthly salary L. 1.000.000 acess to automobile is a must. Please call 02 670.70788.

PROGRAMMATORI/TRICI con provata esperienza in Visual Basic, RPG, Database, Software House ... per assunzione a tempo indeterminato. Scrivere: Publikompass 5037 - 10100 Torino.

RAGIONIERE/A ottima conoscenza inglese, esperienza di contabilità generale, assume con contratto di formazione società appartenente a gruppo Multinazionale, con sede in Torino (Selp 1532). Scrivere: Consulta ... via Collegno 7 - 10143 Torino.

settore informatico seleziona giovane automunito/a con conoscenza programmazione informatica e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi L. 1.080.000 mensili più ... spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.70788.

TECNICI

CADDISTA esperto in Catia 3D o Pro Eng nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131.

DITTA di ascensori ricerca tecnico chiamatista/manutentore munito di patentino. Tel. ore ufficio 568.2242.

LAVORI VARI E P...

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

...

A Società ... giovani collaboratori/trici vendita. Offresi: prodotti industriali specifici, portafoglio clienti, affiancamento costante, formazione tecnica e psicologica di vendita. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

con stipendio e incentivi abili introdotti venditori/trici vini e spumanti zone Savona, Imperia, Torino provincia. Offresi inquadramento dipendente diretto. Casella 60 - Nizza Monferrato.

AZIENDA operante nel settore servizi e forniture ricerca per ampliamento quadri nelle ... di Torino, Alessandria Cuneo rappresentanti e/o procacciatori d'affari aventi spiccata personalità e facile dialettica. Al prescelti verrà affidata zona di competenza remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di ... Tel. 011 669.8357.

GRUPPO Editoriale cerca agenti pubblicitari esperienza capacità organizzative per incarico capo area. Tel. 011 304.0429.

IDROCENTRO idrotermosanitari ricerca venditori/trici esterni. Inviare ... 255.

azienda orafa di Valenza con grossa campagna pubblicitaria cerca: rappresentanti plurimandatari per le seguenti zone: Piemonte, ..., Veneto, Friuli, Emilia Romagna. Massimo 45 anni, con clientela affermata. Inviare curriculum al fax 0131 951.963.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C - D qualificato serio referenziato, esamina serie e stabili proposte di lavoro. Tel. 011 411.7930.

AUTISTA patente C/CAP offresi. Telefonare al 605.3837.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCIERE 24enne esperto disponibilità immediata anche per laboratorio offresi. Tel. 011 749.2923.

offresi come panettiere. Telefonare ore pasti 011 899.891.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 40enne, esperienza PC, Win '95, internet, CO.GE, inglese offresi full/part-time. Tel. 771.3513.

ESPERTA contabilità, banche, cassa, clienti- fornitori, iva, documenti, bilancio, adempimenti fiscali, gestione agenti, buona conoscenza inglese tedesco, uso PC Word-Excel. Telefonare ore pasti allo 011 220.4139.

ESPERTA contabilità bilanci, legislazione iva operativa su computer, controlli estratti conto banche clienti-fornitori, cerca lavoro anche part-time. Tel. ore 17/20 allo 011 819.5818.

IMPIEGATA amministrativa 20ennale esperienza offresi, Torino e cintura. Telefonare 968.9078.

PERITO Aziendale buon inglese/francese 33enne pluriennale attività commerciale/marketing settori turismo/pubblicità ... diretto. Tel. 011 411.8124.

...ERA esperienza decennale offresi lavori ufficio Torino e cintura. Tel. 358.0387.

24ENNE addetto alla contabilità d'azienda uso PC Word '97 cerca lavoro come impiegata anche part-time. Tel. 857.844.

33ENNE con esperienza commerciale decennale cerca lavoro come venditore interno. Tel. 011 819.1354.

in mobilità esperienza bolle fatture clienti fornitori magazzino Co.Ge Po, offresi. Tel. 309.7897 - 0338 371.1535.

37ENNE libera da impegni familiari referenziata esperienza anche in strutture alberghiere stagionali offresi come impiegata o operaia. Tel. 011 739.0064.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Invorio ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero pressi piazza Solferino panoramico ampio camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni.

A. SERIM 562.9801 ... via Calandra quasi corso Vittorio alloggio mq 150 piano 1º stabile del 1956. Portineria.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ... loncino camera cameretta cucinotta bagno termoascensore 2 arie piano 2º.

A. SERIM 562.9801 via Saluggia 12 (corso Svizzera) nuovo pronta consegna signorile mq 98, terrazzo, box.

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo interni ... casa nuovi signorili alloggi ... 133 e 167 da L. 2 milioni 200 mila/mq.

A. VIA Tunisi in nuova costruzione signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 147. Studio Dafirino 854.741.

ADIACENTE corso Sebastopoli via Bene Vagienna 32 liberi 1/2 camera tinello L. 30 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

largo Re ... mq ... salone 4 camere cucina 2 bagni stabile d'epoca L. 450 milioni. Tel. 669.2862.

A L. ... milioni via Borgaro ristrutturato piano alto soggiorno living camera cucina bagno. Gabetti 253.747.

A L. ... milioni centro Europa ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 358.393.

APPARTAMENTI prestigiosi centrali splendido palazzo Barocco signorile ristrutturazione conservativa. Tel. 669.2862.

corso ...egrappa libero salone 3 camere cucina 2 bagni su 2 livelli ascensore box doppio. Seim 568.3283.

BATTOCCHIO 581.9433 Cavoretto signorile ... salone cucina 4 camere 2 bagni grandi terrazzi box doppio.

BATTOCCHIO 581.... Appio Claudio prestigioso in palazzina bilingressi salone 4 camere cucina mansarda box.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Peschiera attico signorile bilingressi salone 3 camere cucina box mq 260 L. 550 milioni.

CENISIA via Venasca casa libera su 3 piani di 7 camere cucina 3 servizi cantina giardino. Gabetti 335.6703.

CORSO Duca Abruzzi in stabile decoroso con portineria ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. St. Dafirino 854.741.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero signorile sala 2 camere cucina bagno termoascensore. Seim 568.3283.

CORSO ...tecucco libero piano alto salone triplo 2 camera tinello cucinino 2 bagni box. ...03.

CORSO Montegrappa libero luminoso ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti 756.686.

> **... NOVARA**
> ..., via Pedrotti vendiamo attico, ... living cucinino 2 camere bagno. Gabetti 248.1653.

CORSO Novara proponiamo libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

CORSO Principe Eugenio libero ristrutturato termoautonomo 3 camere ingresso ... cinino bagno. Gabetti 561.8338.

CORSO Sebastopoli via Lima libero signorile camera tinello cucinino bagno termoa... . Seim 568.3283.

CORSO S. Maurizio recente ampio ingresso saloncino cucina 3 camere 2 bagni terrazzo. Tel. 503.313 - 502.432.

CORSO S. Maurizio ristrutturato ... doppio 2 camere cucina bagno ... Gabetti Crimea 660.4240.

... Stati Uniti via S. Secondo libero soleggiato salone 3 camere studio cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

FIMINTER IMMOBILI Centro via S. Francesco da Paola semimansardato mq 140 ristrutturato L. 295 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Corte d'Appello casa '700 rifatto mq 165 più mq 45 soppalco L. 540 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

DEGA — IN via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

L.B.A. 756.396 vende in via Donati centralissimo alloggio signorile di mq 110, piano alto in prestigiosa casa d'epoca.

L.B.A. 746.396 vende in via Levanna pressi corso Tassoni casa indipendente mq 300 su 3 piani da ristrutturare.

L.B.A. 746.396 vende zona Lucento in stabile con giardino condominiale bellissimo alloggio mq 100. L. 200 milioni affare.

via Ivrea ... piano ... ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 85 milioni. Tel. ...

via Valentino Carrera camera tinello cucinino bagno ...ore minimo anticipo e mutuo. Seim 568.3283.

LUCIANA VOLA 436.1385 via del Mercantè in bella casa anni '30 rifinitissimo salone 2 camere cucina e servizi.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Andrea Doria in bella casa d'epoca originali appartamenti mq 80/100 rifinitissimi.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Susa in elegante casa recente salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

MILLEFONTI complesso signorile salone 3 camere cucina doppi servizi ben tenuto. Gabetti Nizza 663.3574.

via Carmagnola living su sala 2 camera tinello cucinino bagno 3 arie.

DEGA — NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel. 817.8174 - 436.2338.

OCCASIONE ... a due passi dal Centro impresa prenota prezzi da L. 160 milioni. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

PANORAMICO corso Ursa angolo via Asuncion ampio ingresso 3 camere cucina bagno 6º piano. Gabetti 359.393.

> **PARCO ...**
> splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature ... estremamente pregiate. Vende Euroedilia. Tel. 437.5696.

PARCO Rignon via Piscina 36 posizione unica e fortunata 4º piano ingresso ampio salone 3 camere cucina 2 bagni. Mutuo, permute. Tel. 503.313 - 502.432.

PARELLA via Exilles libero ottimamente ristrutturato 3º piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 756.686.

PARELLA via Lessona luminoso ristrutturato piano alto ingresso ... cucina bagno. Gabetti Parella ...

> **PIAZZA BONGHI**
> recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio termo autonomo. Gabetti 256.969.

PIAZZA S. Rita adiacente libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto. Gabetti 359.393.

S. RITA attico zona Stadio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo mutuo. Battocchio 581.9433.

S. RITA via Pausania libero sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino casa del 1990. Bignamini 434.2377.

VIA Botticelli vendiamo libero ampio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

> **VIA BRACCINI 38**
> nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedilia. Tel. 437.5696.

> **VIA ...**
> In prestigiosa casa d'epoca ... ultimo piano. Euroedilia. Tel. 437.5696.

VIA Onorato Vigliani pressi corso Unione spazioso luminoso 5º piano soggiorno 2 camere cucina. Gabetti S. Rita 359.393.

VILLA Crocetta isola Pedonale prestigiosa mq 1000 su 4 piani interni di grande pregio. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

VILLETTA ... Moncalieri Fioccardo mq 110 con giardino e garage doppio richiesta L. 550 milioni. Tel. 661.2341.

ZONA Ospe... via Vercelli stabile ... camera tinello cucinino bagno terrazzino. Gabetti Nizza 663.3574.

...

A L. 165 milioni trattabili Venaria fronte Mandria 4º piano 2 camere tinello servizi posto auto. Gabetti 253.747.

BATTOCCHIO 581.9433 Avigliana panoramici ville in costruzione ampio giardino da L. 390 milioni permuto mutuo.

BATTOCCHIO 581.9433 Borgaro nuovi in villa soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ... box L. 240 milioni.

BRUINO affare ... trifamiliare terreno mq 900 L. 570 milioni. Navone Case 933.8587 - 0338 925.111.

COLLINA Moncalieri vendiamo panoramica villa bifamiliare su 3 piani mq 750 più garage terreno mq 3000. Tel. 562.1875.

COLLINA San Mauro comodo centro paese in villa bifamiliare mq 150. Giardino privato. Luciana Viola 436.1385.

FIANO impresa vende villette ... L. 310.000.000 di mq 150 - 200 con giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.

L.B.A. 746.396 vende a Leinì in piccolo stabile di recente costruzione alloggio libero di mq 120. Rifiniture di pregio.

L.B.A. 746.396 vende a Pianezza ... ma villa unifamiliare libera, di ampia metratura con mq 1000 di giardino privato.

LOMBARDORE villa libera ... 1976 mq 160, seminterrato mq 200, sottotetto, giardino mq 2000. Serim 562.9801.

MONCALIERI Tetti Piatti cascina ...rata, divisibile, con box, magazzini tettoie e cortile. Gabetti 642.563.

NICHELINO centro via S. Francesco 25 in palazzina 3/4 camere servizi. Negozio 5 vetrine. Laboratorio ... Occupati reddito 8%. Gabetti 548.045.

PECETTO centro villa di nuova costruzione libera su 3 lati mq 200 più zona servizi. Luciana Viola 436.1555.

PECETTO centro villa recente mq 240 con giardino e box posizione soleggiata. Gabetti Crimea 660.4240.

> **PINO TORINESE**
> posizione panoramica soleggiata salone 2 camere cucina bagno box mansarda. Gabetti 660...

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna minial... tavernetta box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011 752.246.

finemente ristrutturato 2 camere soggiorno 2 bagni L. 185 milioni totalmente mutuabile. Navone Case 933.8587 - 0338 925.111.

TROFARELLO nuova costruzione su 2 livelli: soggiorno living con angolo cottura 2 ...izi. Gabetti 642.563.

VILLA unifamiliare La Mandria 3 piani giardino mq 4000. Trattative riservate. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

Villaggio Dega ... villa schiera 3 piani con giardino box e posto auto. Fiminter Immobili 517.0021.

...

COCCONATO rustico panoramico ... mq 300 su 2 piani con giardino L. 620 milioni. Fiminter Immobili. Tel. ...0021.

RESIDENCE Terme Vinadio (CN) vendesi appartamenti arredati, annesso terme, piscina, centro benessere, piste. L. 65 milioni. Tel. 035 499.7066.

VALLE D'AOSTA

residenza stile alpino appartamenti due, tre locali, termoautonomi. L. 30 milioni acconto, resto ... mutuo Lesco Milano 02 760.03853.

...

BORGHETTO ampio ...locale 50 mt dal mare piano alto L. 133 milioni. Studio Casa. Tel. 0182 970.777.

BORGHETTO vista mare camera soggiorno cucinino ripostiglio 2 balconi cantina L. 170 milioni. Tel. 0182 950.771.

CERIALE pochi passi mare in zona residenziale mono/bilocali pronta consegna da L. 140 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.226.

... **MARINA** vendesi direttamente pronti subito monolocali, bilocali e trilocali con balcone, fronte vista mare, posti auto a partire da L. 150 milioni. Tel. 019 675.712.

DIANO MARINA 5 minuti d'auto ... mare bil... 50 mq bella vista mare cantina e posto auto termoautonomo L. 185 milioni. Tel. 0183 409.030.

LAIGUEGLIA a 300 mt dal mare, attico di 4 vani e servizi, terrazzo di 60 mq circa con vista. Gabetti 011 57.672.

LOANO ingresso tinello cucinino camera bagno balcone termoautonomo L. 225 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO porto 30 mt spiaggia prestigioso bilocale con terrazzo e garage affare L. 380 milioni. Tel. 0182 992.427.

ITALIA

SARDEGNA Golfo Marinella ... villaggio posizione unica trilocale elegante arredo prezzo interessante. ... 214.

SARDEGNA Nord ... Porto Raffael, immersi nel verde, nuovi appartamenti a mare indipendenti 2-3-4 locali in avviato residence. Prezzi affare. Tel. 030 242.6066.

...

AFFARE Antibes ... Pins Bente mare alloggi nuovi accesso spiagge L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Beau Soleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cagnes sul mare vista mozzafiato lussuosi alloggi in costruzione terrazze, da L. 125 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin in residenza in costruzione lussuosi alloggi da L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone immobile ... parco bilocale panoramico 5º piano L. 150 milioni. Nice Cote Azur 0033 4 93 87...

ANTIBES ... immobile pressi mare lussuosi bilocali FF. 480 mila. Trilocali FF 380 mila. Bolla 011 437.5591.

JUAN ... PINS ... metri spiagge, appartamento ultimo piano, terrazzo sud, L. 80 milioni svendo. Posto auto. Tel. 035 832.288.

MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diommo tel. 01...

MONTECARLO PRESTIGE vende splendido monolocale Carré d'Or vista mare. Tel. 00377 93 250.080 - 607.930.920.

NIZZA centro 20 mt mare palazzo epoca bel trilocale termoautonomo balcone FF. 520 mila. ...

NIZZA Place Massena unici eleganti mono-bilocali ristrutturati da L. 103 milioni. Servizio Casa tel. 011 663.8019.

ESTERO

BRIANCON appartamenti nuovi prestigiosi centrali adiacenti piste varie metrature mutui. Battocchio 011 581.9433.

SPAGNA Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare in costruzione L. ... Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE libero ... pressi autostrada mq 14.000 ottimo stato anche frazionabile ... Seim 568.3283.

GABETTI Carmagnola nuovo capannone uscita autostrada di 1000 mq totali con uffici e area libera. Tel. 539.007.

GABETTI Crocetta via Lamarmora in elegante casa d'epoca ufficio al piano rialzato di 210 mq. Tel. 539.007.

GABETTI via Reiss Romoli capannone fronte strada di 900 mq oltre uffici 270 mq tettoia e cortile. Tel. 539.007.

> **VIA SAN DONATO**
> ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 437.5696.

...

ADIACENTE Fiat Rivalta terreno edificabile uso artigianale-commerciale superficie consentita mq 1900. Tel. 011 651.2341.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO 2/5 ... in vendita per contesa no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

> **INTERI STABILI**
> Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e prima cintura. Tel. 548.045 sig. Enzo Fava.

LIGURIA

GABETTI ricerca per propria clientela mono e bilocali sulle ... Ligure di Ponente. Tel. 011 57.672.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. RICERCHIAMO in Torino capannone mq 1000 con uffici cortile passo carraio. Rapida definizione. Edimarket 434.1316.

7 AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

COLLINA in villa vista su Torino piscina giardino affittasi salone ... 3 letto 3 bagni posti auto Tel. 860.3225.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a ... mansarda ... e bilocale L. 400 mila mensili più spese stessa casa. Barberis 962.4950.

PRIVATO affitta luminoso appartamento ... stato ... ampio ... tinello cucinotta ingresso servizi. ...6.

...

BORGHETTO alloggi vicino al mare primavera estate anche settimane. Punto Edilnord 0182 950.771

DIANO MARINA a ... mare ... indipendente 5 letti giardino mesi: giugno e settembre. Tel. 0183 495.988 sera.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

banca, SIM, prestigiosi locali plurivetrinati in strategica posizione centrale trattative dirette. Tel. 0337 217.507.

AFFITTASI uffici e magazzini uscita tangenziale corso Francia e via Guido Reni Città Giardino. Tel. 0172 40.587.

L.B.A. 746.396 affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici e 700 mq di cortile.

L.B.A. ... a Torino ... Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non rumorose.

L.B.A. 746.396 affitta in strada del Francese nuovi capannoni industriali da mq 580 a mq 1650. Consegna fine '98.

8 AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

mq 800/2000 ricerco urgentemente in Torino o prima cintura. Tel. 581.3763 - 0338 726.173.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776 1958. T...

AUTOGILLIA acquista con ... immediato auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.205.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo ... valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel. 696.4713/4

MATRIMONIALI

matrimoniale autorizzata "La Rondine". Relazioni ..., ... nella, via Cassini 72. Tel. 011 593.234.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.

IMPIEGATO sano doti morale, relazionerebbe scopo matrimonio con signora max 55enne pari requisiti. Scrivere Publikompass 7135 - 10100 Torino.

VEDOVA 55enne operatrice ... dinamica indipendente posizionata conoscerebbe vedovo laureato età adeguata scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5218 - 10100 Torino

36ENNE vedova di Cono, ... piace e leale, cerca compagno ... matrimonio Tel. 011 533.840 Top S...

37ENNE divorziata dolce e premurosa, amante famiglia, cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 534.278.

55ENNE celibe settentrionale obeso diplomato immobili commerciante ambulante ... negozio, senza suppporti ..., conoscerebbe persona libera scopo matrimonio e collaborazione attività. Scrivere: Publikompass 7134 - 10100 Torino.

55ENNE divorziato senza figli economicamente posizionato cerca scopo matrimonio compagna colta leale. Scrivere: C I AB3754206 Fermo Posta Pietra Ligure.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

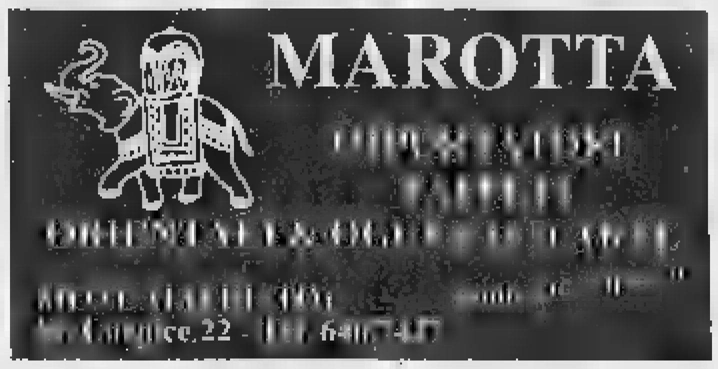
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212

ACQUISTO ... e ... argenti bronzi soprammobili oggetti vari Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247 8389)



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 29 Aprile 1998 · 35 · via Marenco 32, telefono 65.68.111



Oggi incontro decisivo del Comune con i commercianti, che hanno già dato il loro sì alla proposta

Musica e dehors in piazza Carlo Felice

Entro l'estate iniziativa contro il degrado



L'assessore Fiorenzo Alfieri «Vogliamo ottenere alla sera un nuovo punto di ritrovo»



Il libraio Nanni Fogola che si batte per fermare il degrado nella piazza

Dehors anti-degrado, con tanto di musica dal vivo, in piazza Carlo Felice. Arriveranno [illegible] l'estate per restituire ai torinesi la possibilità di riappropriarsi, anche dopo cena, di un giardino-gioiello del centro storico. Autentico biglietto da visita della città che per troppi mesi, l'anno scorso, fu colonizzato da bande di extracomunitari (e [illegible] loro, rapidamente, trasformato in territorio di spaccio e microcriminalità).

A dicembre, la prima svolta: la manifestazione «Natale di piazza Carlo Felice» vestì a festa la piazza liberandola da ogni problema legato alla sicurezza. Oggi, prima che la situazione torni a precipitare (le avvisaglie di un ritorno di un giro a dir poco sospetto, [illegible] residenti e commercianti, purtroppo [illegible] no), si [illegible] deciso di non abbassare il tiro e pensare qualche altra manifestazione in grado [illegible] tenere vivo il giardino, in attesa della cancellata che sarà pronta [illegible] settembre.

«Per settimane abbiamo valutato più iniziative - ha spiegato ieri l'assessore al Commercio e al Turismo Fiorenzo Alfieri - [illegible] adesso finalmente abbiamo trovato quella giusta: proporre ai titolari [illegible] caffè che si affacciano sulla piazza di allestire i loro dehors all'interno del giardino. Il tutto per ottenere, [illegible] sera, un nuovo punto di ritrovo in cui bere qualcosa di fresco magari ascoltando buona musica». L'incontro fra l'assessore, gli [illegible] centi interessati [illegible] il consigliere dell'associazione via Roma Anna Bergallo, è previsto per stamattina, ma l'esito è piuttosto scontato, visto che la maggior parte dei titolari [illegible] caffè ha già [illegible] commenti entusiasti sull'ipotesi: «E' [illegible] bella cosa, siamo certi che piacerà ai torinesi e funzionerà - commenta Gregorio Catullo, titolare del Malabar - e poi questo è davve[illegible] l'unico modo per consentire alla città di riprendersi le sue piazze e i suoi luoghi simbolo: viverli, renderli finalmente appetibili per la gente». Credono nella bontà dell'iniziativa anche al bar Talmone: «L'idea è certamente buona - spiega Aurora Armaroli - però ci [illegible] anche problemi tecnici da considerare».

Già, i problemi tecnici: per esempio bisognerà allestire anche piccoli banchi dotati di frigoriferi insieme con i dehors. «Non si può pensare che i camerieri rischino ogni [illegible] di essere falciati dalle auto per servire due aranciate al di là della strada», spiega un barista. «Certo - risponde Alfieri - valuteremo anche questo aspetto, e vedremo così di garantire a tutti di potere lavorare al meglio».

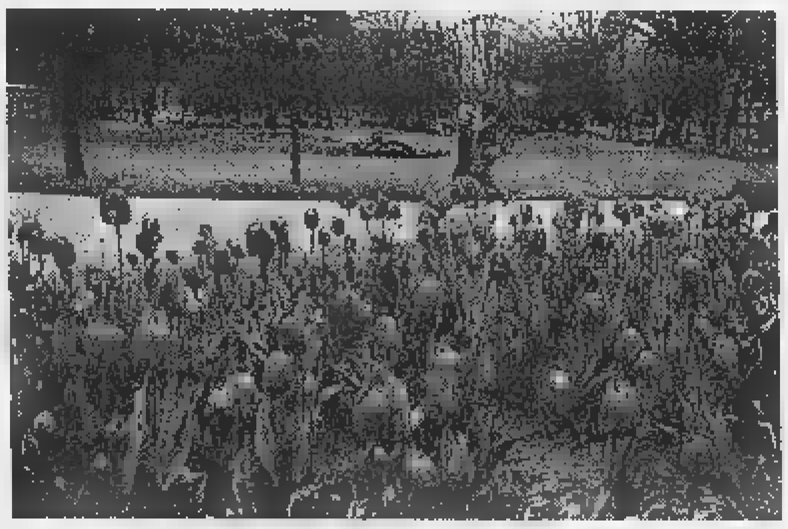
L'iniziativa (che [illegible] quanto pare soddisfa anche gli altri [illegible]mercianti, uno su tutti Nanni Fogola dell'omonima libreria, «ben contento che si continui a fare qualcosa») non si esaurisce nell'apertura di dehors fra le aiuole: «Vorremmo allestire pu[illegible] un grande gazebo [illegible] delle due collinette [illegible] giardino, [illegible] tenda in grado [illegible] ospitare ogni [illegible] gruppi musicali diversi che faranno da colonna sonora al gelato da gustare di fronte a via Roma o alla stazione Porta Nuova», aggiunge l'assessore.

E, quando finirà l'estate e ricomincerà il freddo che costringe i torinesi ad un fugace passeggio sotto i portici, che [illegible] sarà di piazza Carlo Felice? «Per quell'epoca speriamo che sia pronta la cancellata della quale i nostri uffici hanno già concluso il progetto», spiega l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti. Una cancellata che però, a ottobre, rischierà di dividere il quartiere: «Non vogliamo che quel giardino assuma l'aspetto di un ghetto - sostengono alcuni residenti -, non [illegible] innalzando barriere che si ottiene sicurezza, [illegible] intervenendo sulla qualità ambientale della piazza».

Emanuela [illegible]

AUMENTI E NUOVI ORARI

Caro-parcheggi in arrivo



La giunta ha approvato la richiesta ieri mattina, ora toccherà all'Atm dedidere da quando fare scattare gli [illegible] e anche i nuovi orari. Le novità interessano i parcheggi automatizzati di corso [illegible] Umberto, giardino [illegible] Cittadella [illegible] via Ventimiglia. In questi parcheggi, nei quali [illegible] pagamento si effettua in uscita, l'orario di chiusura (e quindi di apertura delle sbarre) verrà portato dalle ore 20,30 alle [illegible] per scoraggiare la permanenza di auto, senza il paga[illegible] del ticket, fino all'orario serale di apertura delle sbarre. Al mattino continueranno a iniziare l'attività alle 8. Le tariffe p[illegible] ranno [illegible] attuali 1500 a 2000 lire in corso Re Umberto e alla Cittadella, mentre per Ventimiglia-Biglieri (Cto) l'ora [illegible] sosta costerà 1000 lire (ora 750). L'Atm sostiene che questi ritocchi dovrebbero favorire una maggiore rotazione nell'utilizzo degli spazi.

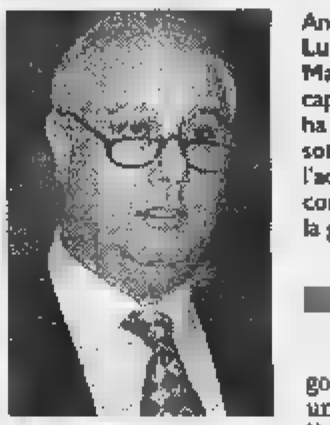
Intesa Polo-Ulivo, via libera al bilancio. E Ghigo promette: «Rimpasto entro maggio o mi dimetto»

Regione, si sbloccano i fondi fermi da 4 mesi

Per la cultura, i trasporti e la formazione



Enzo Ghigo: ho ottenuto che [illegible] sbloccasse la [illegible]



Anche Luciano Marengo capogruppo ds ha sottoscritto l'accordo con la giunta

Via libera all'approvazione del Bilancio regionale. La Finanziaria del Piemonte dovrebbe [illegible] approvata entro il [illegible] o 6 maggio. A sbloccare la situazione [illegible] accordo tra il presidente della giunta, Enzo Ghigo, il Polo [illegible] le minoranze, con un impegno politico preciso: rimpasto di Giunta entro il 31 maggio oppure dimissioni del presidente. In cambio Ds, ppi, socialisti, verdi, Rinnovamento Italiano [illegible] Lega Nord [illegible] impegnati ad approvare il bilancio entro il [illegible] maggio. Rifondazione, invece, non [illegible] as[illegible] alcun obbligo.

Certo salta la data del 30 aprile, ultimo giorno utile per evitare il «cartellino giallo» del governo, ma c'è la certezza che entro una settimana la Regione potrà spendere tutti i fondi [illegible] bilancio e [illegible] solo quelli relativi all'ordinaria amministrazione, come è accaduto in questi quattro mesi. «Gli uffici regionali, visto l'accordo politico, dovrebbero già riuscire [illegible] impegnare una parte delle risorse necessarie», spiega [illegible] presidente. Dunque entro [illegible] settimana i finanziamenti reclamati a gran voce dalle associazioni culturali, dalle organizzazioni turistiche, commerciali e agricole, dall'industria dovrebbero [illegible] impegnati. Non solo: via libera anche ai fondi per il passante di Torino (un centinaio di miliardi), [illegible] quelli per i Trasporti, ai finanziamenti per i corsi di formazione professionale. [illegible] quantificazione precisa [illegible] risorse da assegnare ai singoli settori deve [illegible] ancora formalizzata ufficialmente, «anche perché bisogna vedere [illegible] alcuni emendamenti presentati dalle opposizioni possano essere recepiti», conclude il presidente.

Per sbloccare la situazione Ghigo si [illegible] assunto un impegno politico e personale preciso: risol[illegible] [illegible] problema del rimpasto entro 33 giorni (la carica [illegible] al Turismo è scoperta dal settembre 1997) pena le dimissioni. E il presidente non si nasconde le difficoltà: «Il percorso non è facile - ammette -. Ho scelto di concentrare su di me tutte le responsabilità, ma in questo modo ho ottenuto che si sbloccasse la discussione del Bilancio».

Oltre a questo impegno, il prezzo [illegible] pagare alle opposizioni [illegible] stato alto. Tra le [illegible]dizioni poste dalla minoranza, e accettate dal Polo, ci sono anche la discussione dell'intera politica turistica, compresa la struttura dell'Agenzia regionale del Turismo (Ulivo, Rifondazione e Lega chiedono l'azzeramento dei vertici dell'Atr); la [illegible] considerazione della politica culturale; la verifica del sistema delle infrastrutture [illegible] modo specifico dell'autostrada Asti-Cuneo [illegible] verde Pasquale Cavaliere ha posto [illegible] condizione l'esame approfondito delle proposte alternative sul tratto Marene-Cuneo); l'assunzione di una tempistica precisa per l'attuazione della legge Bassanini sulle deleghe alle Province.

Questo «pacchetto» - come [illegible] definisce Ghigo - verrà inserito in un ordine del giorno che i capigruppo di maggioranza e minoranza inizieranno a scrivere oggi. Le opposizioni cantano vittoria: «Prendiamo atto degli elementi di forte novità presenti nelle dichiarazioni del Presidente. Riteniamo rimosse le cause politiche ostative all'approvazione del Bilancio, per cui nei prossimi giorni saranno discusse solo le questioni di merito, sulla base degli emendamenti presentati». Il documento preparato da Rolando Picchioni [illegible] Luciano Marengo è stato sottoscritto [illegible] capigruppo dei Ds (Lido Riba); del ppi (Antonio Saitta); dei Verdi (Cavaliere); dei socialisti (Carla Spagnuolo), di Rinnovamento Italiano (Renato Montabone) e delle Lega (Roberto Rosso). Questi gruppi si impegnano «in ogni caso ad assicurare [illegible] loro sforzo affinché il bilancio venga approvato entro il sei maggio». Diverso l'atteggiamento di Rifondazione comunista: «Il nostro gruppo - spiega Laura Simonetti - non ha assunto alcun impegno formale ad approvare il bilancio entro il 6 o il [illegible] maggio».

Se le minoranze parlano di «vittoria» e di «resa di Ghigo» [illegible] presidente preferisce il termine «pareggio». L'accordo è la dimostrazione che i gruppi presenti nel Consiglio regionale [illegible] responsabili. L'ordine del giorno riconosce la necessità di riportare in consiglio la discussione [illegible] alcune grandi questioni. C'è l'impegno di ascoltare [illegible] minoranze, [illegible] poi è la maggioranza che decide».

[illegible] Tropeano

NEGOZIANTI

Viabilità

Riesplode la polemica

Guerra fra il Comune e i commercianti del centro sulla viabilità, specie in piazza Castello. I vigili ieri si [illegible] impossessati di alcune locandine, tradotte in 5 lingue, esposte dai contestatori in polemica con il Comune, suscitando un vespaio.

[illegible] e [illegible] A PAG 37

[illegible]

Mutui casa

Attenzione alle offerte

Il «muro» del [illegible] per cento sui mutui per l'acquisto della casa? Dopo l'appello di Prodi e l'offerta della Popolare di Milano, anche a Torino il mercato [illegible] in fermento. Unanime [illegible] consiglio degli operatori: nervi saldi per distinguere le formule davvero convenienti. **G. Favro** A PAG. 36

PROCESSO

Pensioni

Truffa all'Inps 80 condanne

Cinquanta patteggiamenti, 30 condanne del gip, una ventina [illegible] assoluzioni, 24 imputati rinviati a giudizio. Si è conclusa così la lunga udienza preliminare per lo scandalo delle pensioni fasulle, elargite con la complicità di alcuni dipendenti dell'Inps. **N. Pietropinto** A PAG. 36

DA STASERA

In centro

Museo di luce per 10 chiese

Si inaugura alle 21,15 nella chiesa dei [illegible] Martiri «LuciCan[illegible] di Maggio»: le facciate di dieci chiese del centro e di Palazzo Reale verranno illuminate con immagini delle opere di Caravaggio [illegible] Beato Angelico, per una sorta [illegible] virtuale [illegible] notturno». NELLE PAGINE «I SERVIZI»



Un padiglione espositivo pneumatico sarà sistemato in piazza Cln dal 20 maggio

In arrivo un «Iper-giandujotto»

Sarà l'ambasciatore del Piemonte nel mondo

Un grande padiglione espositivo pneumatico, a forma di giandujotto, diverrà «ambasciatore» del «made in Piedmont», in occasione dell'imminente visita del pontefice Giovanni Paolo II, [illegible] a Torino il 24 maggio. L'«Iper-giandujotto» - così lo hanno battezzato i promotori - sarà alto [illegible] metri, lungo 18 e largo 6 e [illegible] Verrà sistemato dal 20 al [illegible] maggio in piazza Cln, angolo via Teofilo Ro[illegible], dinanzi alla fontana della Dora. E' stato ideato per «sorprendere» l'attenzione di pubblico e giornalisti di tutto il mondo, affinché scoprano [illegible] forza creativa delle aziende simbolo dello stile torinese, di una città che per eccesso di discrezione finora ha sussurrato appena il suo splendore».

Avvolto in «incarto» dorato, il pneumo-giandujotto all'esterno apparirà identico al prelibato cioccolatino torinese, di cui emanerà anche la profumata fragran[illegible] All'interno accoglierà invece una [illegible] delle meraviglie», ad ingresso gratuito. Avrà pareti color cioccolato [illegible] sarà pervasa di musica d'arpe eoliche. In soffusa penombra, grazie [illegible] un allestimento «pop, quasi surreale», trapunto di «luci calligrafiche», presenterà «punti magici», dove verranno esposte [illegible]zioni di aziende e designer piemontesi di fama.

L'iniziativa è firmata da «Mille895», società di promozione che il regista Samuele Marabotto, il designer Sergio Perrucci e l'imprenditore Renato Grosso hanno dedicato «all'anno di nascita del cinema». Con [illegible] sostegno della Regione, delle Camere di Commercio [illegible] dell'assessorato al Turismo, guidato a Torino da Fiorenzo Alfieri, hanno coinvolto nel giandujotto aziende co[illegible] Aem, Aurora, Toro Assicurazioni, Martini & Rossi, Pininfarina, l'Italdesign di Giorgetto Giugiaro e la Saclà. Ricordate quali sponsor [illegible] produttori di design entrato a far parte di celebri musei. Vi saranno anche griffes di moda come Borbonese e San Lorenzo e gioiellieri del rango di Repossi [illegible] Capello. Sarà presente l'editoria d'arte di Allemandi, ma anche la cantieristica navale prodotta dall'Azimut di Avigliana. Il mobiliere Gufram ricorderà la sua collezione di mobili in poliuretano. Verranno proposti anche i servizi della Cisalpina Tours e le iniziative di Gruppo Gorla [illegible] delle imprese Bottega del Suono, Eyes [illegible] Lucifero. Partecipa anche l'Arma dei Carabinieri, con propria sezione [illegible] militari in alta uniforme. Nel giandujotto [illegible] potrà naturalmente [illegible] il «cioccolataio» Peyrano, il primo al mondo a confezionare [illegible] sue ghiottonerie anche in «scatole-oggetto», firmate [illegible] artisti quali Ettore Sottsass, Riccardo Dalisi e Alessandro Mendini.

«Con questa iniziativa - spiega Sergio Perrucci - intendiamo amplificare l'interesse per Torino, vera cul[illegible] del cinema, del design [illegible] della moda, quanto della ri[illegible] tecnologica. Avviamo un discorso che vedrà viaggiare nel mondo l'"Iper-giandujotto". Nei prossimi mesi sarà esposto a Detroit e poi in Giappone».

Maurizio Lupo



Si chiude l'inchiesta nata dalle dichiarazioni del pluriomicida che tentò d'uccidersi

Cadono le accuse ai servizi segreti

«Fuschi non è credibile»

Franco Fuschi, rinviato a giudizio per undici omicidi, è il solo serial killer che [illegible] sia mai riuscito ad arrivare alle prime pagine. Ha vissuto un quarto di secolo ammazzando quasi per caso nelle campagne torinesi, fra un furto e l'altro di canne da pesca e di televisori, senza mai tradire l'esistenza apparente di uomo tranquillo, in canottiera e zoccoli, che si era costruito. Improvvisamente, sfiorato dall'inchiesta su un traffico d'armi, scende dalla Valsusa e comincia a svelare storie di sangue e di misteri d'Italia. Ne racconta tante - vere, verosimili, incredibili - da trasformare i suoi verbali in un labirinto giudiziario di cui il solo prigioniero resterà lui.

Alla fine di indagini sempre più faticose per le continue correzioni [illegible] tiro di Fuschi, il pm Gabriella Viglione ha deciso di chiedere l'archiviazione di tutte le accuse lanciate dal «protagonista» a uomini dei servizi segreti, sottufficiali dei carabinieri e a quanti altri si sono trovati sulla strada di quell'ometto di 56 anni pericoloso anche nel vendicarsi dei nemici a [illegible] di chiamate di correità.

Per quanto Franco Fuschi abbia rivelato di aver fatto recuperare armi ed esplosivi ad agenti del Sisde senza poter essere smentito da nessuno, le sue accuse agli 007 Dante Caramellino e Raffaele Guccione di aver concorso nel predisporre quei ritrovamenti diventano insufficienti. Stesso refrain nei confronti [illegible] Germano Tessari, ex comandante della stazione dei carabinieri di Susa e [illegible]tico collaboratore di Dalla Chiesa nella lotta al terrorismo. Gli uni: «Fuschi era soltanto un nostro informatore». L'altro: «Io ero molto di più». Ma come «dichiarante» non è mai stato limpido: ha aggiornato, contraddetto, recuperato le sue dichiarazioni a [illegible] gradi (non ha dimenticato nemmeno il delitto Calvi). Tant'è che dal 1995 il pm non ha mai ritenuto di dover chiedere [illegible] cautelari nei confronti [illegible] chi Fuschi accusava.

[illegible]PITO	
Maria Teresa Carpinello	1977
Antonio Ferrero Giacominetto	1979
Giacomo Lea	1984
Ivo Asteggiano	1985
Giovanni Peiretti	1985
Massimo Mantovani	1987
Gabriele Racca	1987
Giorgio Seidita	1990
Lorenzo Bertini	1991
Stefano Francese	1993
Nicola Lo Prete	1994

L'ultimo colpo alla sua credibilità l'hanno dato i giudici della pri[illegible] corte d'appello nel definirlo «personaggio manifestamente ambiguo, parolaio, millantatore» nella [illegible] di condanna di due armaioli - madre e figlio - trasferitisi nella quieta Susa da Milano dopo il coinvolgimento di un loro congiunto, Giovanni Torta, in un traffico di armi e piste nere con futuri protagonisti dell'inchiesta su piazza Fontana.

L'ex incursore della Marina Militare, abile tiratore e pure sedicente killer per conto dei servizi segreti, sbuca dalla storia di Luisa Duodero (dalle cui accuse, anch'esse contraddittorie, nasce l'inchiesta sull'associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi che coinvolge un sacco di gente) e del figlio Andrea Torta. Dal loro negozietto esce in soli diciotto [illegible]si, fra il 1990 e il '92, un vero arsenale. Passato in parte per le mani di Fuschi e finito chissà dove e a chissà chi. In sei anni ricompaiono poco più di una dozzina delle 397 pistole di grosso calibro vendute illegalmente da madre e figlio. Ritrovate in nascondigli di killer della criminalità organizzata.

Uno degli acquirenti, Giuseppe Lo Prete, è scortato in manette all'armeria per un sopralluogo. Fuschi viene a saperlo e attira in una trappola il fratello di lui, Nicola, che diventa l'ultima sua vittima, nel 1994. La prima era [illegible]ta una casalinga di Piossasco, colpita, lei sì per sbaglio, l'unico del tiratore scelto, nel [illegible]77. Fra gli uni e gli altri delitti, compiuti e raccontati ai magistrati con il compiacimento del professionista, le esecuzioni di nemici dei Servizi. Almeno tre.

Fuschi assicura di averle compiute per conto di Mario Ferraro, alto dirigente del Sismi che muore nel luglio [illegible] appeso per il collo al mancorrente del bidè di casa sua, a Roma. Ma [illegible] serial killer cambia tre volte versione sul [illegible] «superiore» [illegible] quando in procura, il [illegible] aprile 1996, viene clamorosamente smentito su una prova documentale (una foto sua con un tale che lui sosteneva fosse Ferraro) chiede e ottiene di chiudersi in un bagno. E si spara alla testa. Foro di entrata e [illegible] uscita del proiettile. Fuschi resta quasi illeso. Il pm: «Un caso straordinario. I medici attendono impazienti il processo per scriverne sulle riviste specializzate».

Di straordinario nella storia di Franco Fuschi c'è tanto. Gli psichiatri l'hanno giudicato capace di stare in giudizio, ma il suo bisogno di protagonismo, [illegible] che è dietro le sbarre, prorompe sempre più [illegible]cessivo. Dal carcere martella pm e giornalisti [illegible] memoriali e confessioni di [illegible] omicidi. E il troppo lo [illegible] «dimezzando» anche come protagonista della cronaca nera che continua a divorare avidamente dalla sua cella.

Alberto Gaino

Il pm ha ritenuto che le sue dichiarazioni non siano sostenute da prove sufficienti





Il killer **Franco Fuschi** si è sempre definito «collaboratore» dei servizi segreti, [illegible] il pm **Gabriella Viglione** [illegible] gli crede [illegible] ha archiviato tutto

Una piccola banca rompe il fronte



Dopo l'appello di Prodi tutti gli istituti di credito si stanno preparando ad offrire nuovi prodotti ai clienti nei mutui per la casa

Parte la caccia ai mutui con tassi al 5 per cento

Anche a Torino il mercato è in fermento *Nuove offerte, ma bisogna valutarle bene*

Il «muro» del 5 per cento sui mutui per l'acquisto della casa? Dopo l'appello di Prodi, e l'offerta della Banca Popolare [illegible] Milano, anche a Torino il mercato è in fermento. Se Crt non ha ancora definito il [illegible] progetto, ma alcune indiscrezioni parlano di un mutuo al 5% da lanciare sul mer[illegible] nei prossimi giorni, l'inglese Abbey espone manifesti pubblicitari che promettono il 4,98% [illegible]che nella filiale cittadina. E si fa avanti anche l'offerta al 5% di un piccolo ma intraprendente istituto della provincia, la «Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese», che opera [illegible] sportelli (a Vische, Strambino, Caravino e Tonengo di Mazzè) e prepara per luglio l'inaugurazione di una sede in corso Ferrucci a Torino.

Ma, un po' da ogni parte, in questa fase di transizione e di fluidità dell'offerta, il consiglio è uno: nervi saldi, e carta e penna per capire chi presenta formule davvero convenienti. C'è chi lo fa veramente, ma lancia propo[illegible] che sembrano, di fatto, delle «iniziative promozionali»: offre, sì, [illegible]si bassissimi. Ma limita al massimo il «plafond» (la somma totale che presterà ai clienti): ne godranno, cioè, pochi fortunati. La Popolare di Milano, ad esempio, ha previsto un «plafond» di 50 miliardi, che significa (a 200-250 [illegible] ciascuno) accettare 2-300 richieste. [illegible] poi c'è anche chi, a conti fatti, offre mutui uguali a tutti gli altri, perché recupererà negli anni successivi, mediante l'aumento dello «spread» (la maggiorazione sull'indice) rispetto al Ribor (il tasso interbancario sulla piazza di Roma), ciò che «sconterà» nel primo. [illegible]ù [illegible] un osservatore, ad esempio, intravede questo rischio per [illegible] proposta Abbey. Mentre per l'offerta di Woolwich, che non presenta variabilità sullo «spread» dei tassi interbancari, potrebbero insorgere problemi per l'indicizzazione sul franco svizzero, valuta [illegible] agganciata all'Euro.

Diverso il [illegible] della Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese presieduta [illegible] Enrico Gruner. Guido Perrone, direttore generale, spiega la delibera del consiglio d'amministrazione di lunedì sera sui mutui «Euro2000» a 10 e 15 anni: «Proponiamo per la prima [illegible] il tasso fisso al 5% per i primi due anni. Per quelli successivi, lo 0,25% più del Tus, il Tasso ufficiale di sconto, che offre al cliente la massima garanzia». Il cliente che sottoscrive il prodotto deve diventare socio della banca (pagando 195 mila lire), conquistando il diritto di partecipare all'assemblea (la banca, fondata nel 1896, ha circa 1000 soci, codice Abi 8930.0., ed è abilitata da Bankitalia per «operatività piena»). La copertura del valore dell'immobile è pari all'80% e non è previsto un tetto massimo di finanziamento. Il plafond? 5 miliardi, «almeno per ora».



Enrico Gruner, Credito cooperativo

E le banche più grandi? Tra quelle [illegible] casa», [illegible] che la Crt sta lavorando al progetto [illegible] una nuova formula [illegible] mutuo, che andrà all'approvazione nei prossimi giorni. Si parla [illegible] proposta [illegible] fisso, al 5%, fino [illegible] 31 dicembre 2000, [illegible] un'opzione tra diverse offerte per il sottoscrittore negli anni successivi. Il tetto massimo dovrebbe (ma ancora non è sicuro) attestarsi sui 150 milioni, e per il plafond si parla di 100 miliardi.

Il Sanpaolo lascia invece filtrare dichiarazioni assai prudenti: «Stiamo valutando il da farsi, [illegible] in questo momento non vogliamo aggiungere altra confusione a questo quadro piuttosto caotico. Abbiamo già limato [illegible] pochino i tassi e - visto che il quadro di evoluzione presenta un'ulteriore previsione di discesa - valutere[illegible] nei prossimi giorni ulteriori ritocchi al nostro catalogo».

Giovanna Favro

L'udienza preliminare per la truffa sui versamenti: molti i patteggiamenti di pena

False pensioni Inps, 80 condannati

E altri funzionari sono stati rinviati a giudizio

Cinquanta patteggiamenti, trenta condanne con rito abbreviato, una ventina di assoluzioni e altri 24 imputati a giudizio. [illegible] conclusa così la lunga udienza preliminare per lo scandalo delle pensioni fasulle, una gigantesca truffa che - grazie alla complicità di dipendenti dell'Inps - ha consentito a decine di persone di incassare pensioni di anzianità non dovute. Le pene inflitte dal gip Dolores Grillo vanno da pochi mesi ai due anni di carcere per i maggiori responsabili. E' stata fissata una provvisionale di 60 milioni per l'Istituto [illegible] previdenza. Che, da parte sua, ha cercato di recuperare con alterna fortuna le pensioni già elargite. Non tante, grazie all'inchiesta.

Il primo scandalo venne alla luce nell'89: si scoprì che l'Istituto aveva pagato pensioni fasulle per circa 7 miliardi e mezzo, percepite a partire dall'80. La «mente» dell'organizzazione era un'ex impiegata del patronato Uil. Qualche anno dopo, nel '94, si scoprirono altre pensioni inventate. In quel caso però non vennero alla luce i nomi dei dipendenti infedeli.

L'ultima inchiesta è partita nell'autunno del '95. Furono gli stessi dirigenti dell'Inps a farla scattare. Messi in allarme dai precedenti scandali, gli ispettori dell'Istituto avevano effettuato una [illegible] controlli incrociati sulle posizioni contributive di migliaia di persone e avevano scoperto che il marcio non era stato eliminato del tutto.

Nell'ottobre del '96 finirono in carcere i funzionari dell'Inps Giuliana Sacchieri e Gianfranco Procaccini; l'impiegata Inps Francesca Calabrese. Fernanda Usseglio Viretta, Maria Giovanna Falciola e Marisa Lucarelli, di Bologna, impiegate in studi che si occupavano di consulenza del lavoro (ma nessuna [illegible] iscritta all'albo provinciale); Maria Luisa Duchi, ispettrice Inpdai.

Chi [illegible] pensione troppo bassa o pochi versamenti, toccando i tasti giusti (e con un esborso adeguato tra i 2 e i 10 milioni) poteva comprare anni [illegible] contribuzioni fasulle. Si metteva in contatto con gli «studi di consulenza» di Bologna e Torino e poi [illegible] i dipendenti Inps, Sacchieri e Procaccini, che potevano accedere all'Arpa (archivio regionale posizione assicurativa) e al Centro elaborazione dati di Roma. Bastava entrare nel sistema e inserire i dati fasulli. A volte seguiva anche un «supporto cartaceo» con false dichiarazioni di ditte (all'oscuro di tutto) i cui timbri erano stati falsificati.

In qualche caso i beneficiari hanno allungato di anni la durata dei versamenti, altre pensioni so[illegible] state invece «inventate» ex novo. L'inchiesta condotta dal pm Francesco Fassio (passato in Corte d'appello) è stata coordinata nell'ultima fase dalla collega Cristina Bianconi. La pena più alta, due anni, è stata inflitta all'impiegata Inps Francesca Calabrese. Il processo, per i 24 rinviati a giudizio, si terrà ad ottobre. [n. pie.]

[illegible]

Retata nei locali notturni

Sei arresti e una trentina di denunce per associazione a delinquere, truffa, sfruttamento della prostituzione [illegible] il bilancio di un'indagine della Criminalpol di Torino (in collaborazione con la polizia stradale [illegible] Novara e la procura [illegible] Biella) e che ha interessato numerosi locali notturni del Piemonte. Dopo quattro mesi di indagini e decine di perquisizioni fra Torino, Biella, Vercelli, Novara, Milano, San Remo, Brindisi e Matera, gli inquirenti hanno scoperto un traffico internazionale di auto rubate collegato con l'ingresso clandestino in Italia di giovani donne bielorusse da avviare alla prostituzione nei locali notturni. Gli arrestati sarebbero gestori o proprietari [illegible] locali, che da anni arruolavano ragazze dell'Est. Al «business» principale, da qualche tempo, era stato affiancato un traffico di auto rubate e con documenti falsificati, che venivano portate in Bielorussia e rivendute.

Candidata al 2006

Torino a Sydney ha presentato l'Olimpiade

La candidatura di Torino a ospitare le Olimpiadi invernali del [illegible] stata presentata ieri al Comitato esecutivo del Cio (Comitato internazionale olimpico), riunito a Sydney in occa[illegible] del Congresso mondiale delle Federazioni sportive delle Olimpiadi estive, che è presieduto dal torinese Primo Nebiolo.

Ad illustrare le caratteristiche e le potenzialità della candidatura sono state la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, e la presidente operativa di «Torino 2006», Evelina Christillin. Entrambe hanno riferito che «l'esecutivo ha dimostrato interesse e apprezzamento» per la candidatura della nostra città.

E' stato nel frattempo confermato che dal 15 al 17 ottobre la Commissione di valutazione del Cio visiterà Torino e le valli Susa, Chisone e Germanasca per esaminare direttamente gli impianti e verificare sul territorio il dossier della candidatura alle Olimpiadi invernali del 2006.

Specchio dei tempi

«L'Ici, dal suo nascere è andata sempre aumentando» - «Ci vuole rispetto per i parcheggi dei disabili» - «Intervallo più lungo [illegible] per evitare disturbo durante [illegible] proiezione» - «Soltanto varietà!»

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ed io, comproprietari dal 1983 al 1994 di un alloggio in San Mauro Torinese, abbiamo ricevuto dal Comune una lettera ciascuno in data 15 aprile '98 con la quale veniamo informati che volendo possiamo avvalerci della possibilità di usufruire dei servigi di un tec[illegible] da loro incaricato per l'aggiornamento della nostra pratica catastale (l'immobile ad oggi non è ancora censito) versando alla tesoreria del Comune la somma di 20.000 lire.

«Alla luce di quanto sopra mi chiedo [illegible] il Comune può trarre in inganno chi non sa che il censimento dell'immobile è conseguenza automatica della denuncia di accatastamento e che lo stesso viene pagato all'atto della presentazione delle schede di denuncia in catasto.

«Quindi non solo, negli anni passati (io e una folta schiera di altre persone) ho subito [illegible] disagio, quantificato in perdita di tempo per il recupero di rendite catastali presunte e produzione di documentazione sostitutiva di certificati catastali inesistenti, ma ora mi dicono che 15 anni non sono stati sufficienti ad eseguire le pratiche e se voglio definire in tempi brevi una situazione che ormai non mi interessa più, devo [illegible] pagare. L'aggiornamento catastale (che dovremmo nuovamente pagare) è indispensabile ai Comuni per la determinazione delle nuove tariffe catastali.

«L'incombenza delegata agli Enti Locali da parte dello Stato comporta ovviamente per gli stessi forti oneri, però predetti Enti possono prelevare il denaro necessario dai maggiori introiti derivanti dalla possibilità [illegible] loro dallo Stato, di gestire in proprio piccoli e grandi aumenti delle tasse comunali sugli immobili: "Ici", l'imposta che secondo le direttive di governo doveva rappresentare uno dei cardini del decentramento fiscale e che in realtà si è trasformato in [illegible] preoccupante carico fiscale sul cittadino (l'imposta dal [illegible] nascere è andata sempre aumentando).

«Poiché l'introito di denaro è immediato, i Comuni hanno individuato in essa un mezzo efficace per ricompensarsi dei minori trasferimenti dello Stato infierendo ingordamente [illegible] l'Ici, anche più di quanto [illegible] sia necessario.

«Temo che l'iniziativa del Comune di San Mauro di far pagare più volte al cittadino la determinazione dei nuovi estimi, se non si interviene, sarà presto adottata anche da altri Comuni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono figlia di disabile con gravi problemi di deambulazione, perciò titolare di [illegible] posto riservato sotto [illegible] che però purtroppo si trova nei pressi di un mercato. Ogni mattina non è possibile spostare l'auto, [illegible] ritrovare il posto occupato. Abbiamo più volte chiamato i vigili, ma loro scaricano la patata bollente alla rimozione di corso Brescia che puntualmente non manda nessuno. Oltretutto [illegible] dopo molta attesa e vari strombazzamenti il tranquillo usurpatore [illegible] non [illegible] un caso es[illegible] insultati...

«A questo punto chiedo, visto che l'appellarsi alla coscienza cittadina non dà frutti e le istituzioni sono assenti: bisogna ricorrere alla "giustizia privata"? No, grazie, noi siamo civili».

Silvia Leone

Un lettore ci scrive:

«Come spettatore frequento le sale cinematografiche e sono ben contento che stiano aumentando le presenze a tutti gli spettacoli. Da un po' di tempo, però, in alcune di queste sale [illegible] si riesce a seguire [illegible] film [illegible] si vorrebbe [illegible] del cattivo odore di popcorn e patatine fritte e del rumore delle mascelle dei vicini (e lontani) che li spannocchiano anche nei momenti più coinvolgenti e drammatici.

«Ho fatto le mie rimostranze presso i responsabili di alcuni cinema e mi è stato risposto che gli spettatori vanno messi a lo[illegible] agio (suggerisco allora di dotare [illegible]ni posto di una bacinella per i piedi e altre comodità...). Forse basterebbe un intervallo [illegible] po' lungo, come a teatro, [illegible] un foyer attrezzato, per aver più riguardo di quegli spettatori che non sono nostri com[illegible]sali!».

Ugo Gomiero

Un lettore ci scrive:

«Anche quest'anno nessuna delle Reti Rai ha dedicato programmi serali di approfondimento e ricordo alla ricorrenza del 25 Aprile, una data fondamentale della nostra storia recente. Il piccolo schermo è stato invaso da Fantastiche Italiane [illegible] Animali Amici. Almeno in questa occassione avrebbe potuto essere riproposto un film quale "I sette fratelli Cervi" che suggerisce valori e considerazioni ben più profonde alle nuove generazioni».

Segue la firma

In 5 lingue, critica gli interventi fatti in centro. I commercianti: «Metodi stalinisti»

Caccia alla locandina velenosa

Il Comune fa intervenire i vigili

E' scontro aperto fra il Comune e i commercianti del centro. Quella che si configurava come un'annosa polemica fra una parte dei cittadini e l'amministrazione sulla viabilità nel cuore di Torino, si è incancrenita, trasformandosi in un braccio di ferro segnato da provocazioni e prove di forza all'insegne di un generale livore. Appellandosi ad alcune irregolarità, ieri i vigili si sono impossessati di alcune delle locandine esposte [illegible] protestatari in polemica [illegible] il Comune, suscitando un vespaio.

L'escalation ha interessato il nuovo assetto di piazza Castello, ma ora la situazione rischia di degenerare. Da una parte il Comune, che risente della pressione esercitata su Torino da una concatenazione di eventi straordinari. Dall'altra i commercianti, decisi a mettere una serie di paletti a tutela di spazi che interessano la quotidianità del loro lavoro. In [illegible] l'immagine [illegible] città, la «vetrina» che tutti hanno a [illegible]

Il «casus belli» è stata la locandina che le associazioni hanno diffuso fra i negozi [illegible] un pesante atto d'accusa in cinque lingue per denunciare a tutti - turisti [illegible] presi - le presunte inadempienze dell'amministrazione. Dall'iniziativa [illegible] nato un «vivace» scambio epistolare tra l'assessore al Commercio Alfieri e i negozianti. «Ho letto [illegible] sgomento la vostra locandina - si sfogava Alfieri -. La considero una pugnalata alla schiena. Non contate più su di me...». Ma [illegible] sembrava che la tensione si fosse stemperata: i commercianti [illegible] risposto, alla prima lettera dell'assessore ne [illegible] seguita un'altra, ferma nei contenuti ma dai toni più pacati: «Sbollita [illegible] rabbia alla lettura della vo[illegible] locandina...».

Ieri mattina, il blitz. Ore 8,30, piazza Castello: due vigili in borghese si presentano alla tabaccheria di Alfredo Pisapia, leader dell'Associazione commercianti della piazza. Chiedono la locandina affis[illegible] contestando l'assenza dell'indirizzo della tipografia e l'utilizzo improprio dello stemma cittadino - prendono le generalità [illegible] negoziante, si fanno mostrare la licenza. «Mi hanno trattato [illegible] [illegible] delinquente», lamenta Pisapia. I due chiedono nome e indirizzo del presidente del consorzio «In Centro» (al quale aderiscono le [illegible] associazioni, tranne quella di via Roma), Mario Martucci.

Ore 11,30. Via Guarini, sede del Consorzio. Dopo aver contestato a Martucci le medesime irregolarità, i vigili gli notificano un verbale «in qualità di persona sottoposta alle indagini». «Ma quali irregolarità! - sbotta lui -. [illegible] stemma della città, [illegible] la bandiera, [illegible] [illegible] proprietà personale [illegible] Carpanini [illegible] del sindaco. Questo [illegible] terrorismo psicologico, peggio del Kgb».

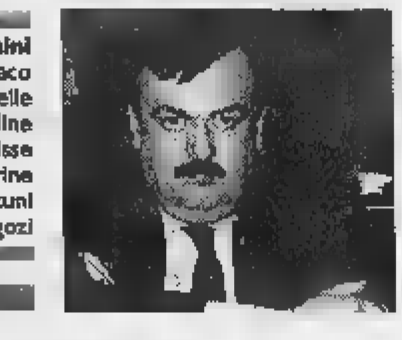
[illegible] parere diverso il vicesindaco. «I vigili? Li ho mandati io. E' gravissimo che questi signori si siano serviti del logo cittadino per dare una patina di ufficialità ad un'iniziativa personale». Pugno di ferro, insomma. «Possibile violazione della legge sulla stampa, sicura violazione del regolamento sulla pubblicità e sulle affissioni - elenca Carpanini -. Altrettanto sicura la violazione delle [illegible] sui simboli degli enti. Quest'ultima presuppone una querela. [illegible] prima voglio vedere la reazione...».

Un quadro complesso, con defezioni [illegible] accuse al vetriolo. Anche alcuni negozianti di via Roma chiamano per esprimere la [illegible] solidarietà all'iniziativa della locandina. «Pisapia? Ma [illegible] l'ho incontrato l'altro giorno, ha espresso la sua soddisfazione per l'assetto della piazza, prendendo [illegible] distanze [illegible] Consorzio "In Centro"», dichiara Corsico, assessore alla Viabilità. «Non è vero - è la replica sdegnata -, qualcuno vuole dividerci. [illegible] solo preso atto della situazione, chiedendo in cambio più parcheggi».

Ignaro l'assessore Alfieri che, raggiunto al telefono, [illegible] dalle nuvole: «Carpanini ha mandato i vigili? [illegible] non ne sapevo nulla, ma se ritiene che ci siano state delle violazioni ha fatto bene. Quella locandina era veramente autolesionistica». E adesso? «Credo che questo episodio debba essere ininfluente ai fini [illegible] dialogo...».

[illegible]cile, almeno in questa fase. «Non finisce qui - giura Martucci -. Ristamperemo una [illegible] serie [illegible] locandine e chiederemo audizione al Consiglio comunale sulla vicenda». In serata i consiglieri leghisti Borghezio [illegible] Molino presentano un'interpellanza sul «gravissimo avvenimento». Stamane [illegible] faranno Cantore, Fucini, Patriarca (Forza Italia) [illegible] Gabri (an). Non c'è pace, sotto i portici di Torino.

Alessandro [illegible]



A fianco, [illegible] Carpanini vicesindaco e [illegible] delle locandine affisse sulle vetrine [illegible] alcuni negozi



Quattro anni di litigi

Piano urbano del traffico e l'incontentabile lobby

«Caro sindaco, le scriviamo a nome di quelle 20 mila persone che stanno rischiando il posto [illegible] lavoro...». Eccolo l'esordio della lunga guerra fra il consorzio «In centro» e l'amministrazione Castellani. Battaglia cominciata il 24 ottobre 1994 (insieme con il debutto del caro sosta nella Ztl) con una polemica missiva [illegible] al primo cittadino attraverso una pagina [illegible] pagamento sui giornali. Lettera in cui la neonata associazione (da 3500 neosoci) di commercianti del centro storico accusava l'altrettanto neonato piano urbano del traffico di ammutolire i [illegible] registratori di [illegible]. «Grazie al caro-sosta fra poco saremo tutti sul lastrico». L'attac[illegible] pubblico alla giunta sortisce qualche effetto: l'as[illegible] alla Viabilità Franco Corsico riceve i rappresentanti del consorzio (dicendo loro che la rotazione [illegible] parcheggio alla lunga aumenterà i clienti [illegible] promettendo che terrà conto dei loro consigli), ma [illegible] risultato [illegible] quattro anni di lotta dura [illegible] colpi di serrate improvvise, vetrine oscurate, sondaggi autogestiti, lettere al presidente del Consiglio di turno (Dini, per esempio, la riceve il 13 marzo '95), manifestazioni sotto Palazzo civico. Lotta che una volta avrà come obiettivo «un caro-sosta che impedisce ai nostri clienti persino di prendere un caffè», l'altra [illegible] [illegible] contromano di via Lagrange e via Carlo Alberto «progetto-attentato che risulta pericoloso [illegible] per i pedoni sia per la sopravvivenza del commercio», un'altra ancora la pedonalizzazione di piazza Castello («hanno sbagliato il lato dove mantenere le auto»). Battaglia che non conoscerà pause neppure a fronte [illegible] alcune «vittorie»: due anni fa la loro proposta della bustina salva-multa fu accolta dal Comune [illegible] qualche settima[illegible] or sono la viabilità di via Carlo Alberto e Lagrange è tornata all'invocato vecchio [illegible] di marcia. Inoltre, sempre nelle due vie che più stanno a cuore al consorzio è stata ripristinata anche la sosta. (e. min.)

Non indossava le cinture di sicurezza. I compagni: «Ci hanno detto di tirarle fuori dopo l'incidente»

Cade dall'impalcatura e muore

Lavorava all'interno della «Pirelli»



La vittima Luigi Petrilli 41 anni padre di due figli

SETTIMO. «Luigi era lì per terra, morto. E il capo subito mi ha ordinato di andare [illegible] prendere le cinture di sicurezza e di metterle sotto l'impalcatura per far credere che le stavamo usando». E' ancora scosso Santo Lo Mauro, 24 anni, muratore, che l'altra mattina s'è visto morire [illegible] gli occhi lo zio. Luigi Petrilli, 41 anni, Collegno, via Rossini 33, sposato, due figli, ha fatto un volo di cinque metri, dall'impalcatura all'interno della «Pirelli» di Settimo dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Ha battuto il capo [illegible] [illegible] s'è più ripreso. E ora, al dolore [illegible] famiglia si aggiunge [illegible] rabbia per il tentativo [illegible] coprire il mancato rispetto delle norme [illegible] sicurezza.

Il muratore lavorava per la «Carpentedil» che aveva a sua volta ricevuto l'incarico dalla impresa edile «Borini». «Al momento dell'incidente - prosegue Santo Lo Mauro - era presente l'assistente [illegible] "Borini". Mio zio era appena morto e lui si preoccupava [illegible] quello che ci avrebbero chiesto i carabinieri. Per questo siamo andati a prendere le cinture di sicurezza, anche se poi i carabinieri hanno capito che nessuno di noi le aveva usate».

Gli interrogativi da chiarire sono ancora molti. Cercano risposte anche i sindacati, soprattutto [illegible] luce dei precedenti infortuni avvenuti all'interno della Pirelli. Pino Furfaro, segretario provinciale della Filcea, afferma: «Non c'è dubbio. Un confronto [illegible] l'azienda sulle [illegible] [illegible] sicurezza è ormai indispensabile perché in quello stabilimento stanno accadendo un po' troppi incidenti». [illegible] [illegible] muratore non era dipendente della Pirelli. «E' vero - prosegue il sindacalista - ma non bisogna dimenticare che soltanto sei mesi fa si era verificato un altro infortunio mortale». Allora, il problema era approdato sui banchi del Consiglio comunale di Settimo e i rappresentanti di Rifondazione comunista avevano richiesto l'istituzione di un'apposita commissione che fosse [illegible] stimolo [illegible] un maggior controllo da parte dell'Asl. Ora i lavoratori, che da lunedì pomeriggio [illegible] tutto martedì hanno effettuato un'ora e mezzo [illegible] sciopero ogni turno, chiedono che lo stabilimento «venga posto sotto tutela». «Non possiamo andare avanti in questo modo - commentano - aspettando che ci scappi un altro morto».

E l'azienda? Respinge le accuse di [illegible] sicurezza. «Quel lavoratore non [illegible] un nostro dipendente - ripete un portavoce -. La responsabilità, semmai ce ne possono [illegible] visto che per il momento è [illegible] in corso l'accertamento da parte dell'autorità competente, è della [illegible] ditta».

Nadia [illegible] Grazia Longo

A CASELLE

Tangenti ai doganieri

E' cominciata ieri l'udienza preliminare sulle tangenti versate, fino al '95, da alcuni spedizionieri ai funzionari doganali dell'aeroporto di Caselle. Sono imputati Michele Schifano, [illegible] direttore della dogana aeroportuale, i funzionari Roberto Colombo e Vincenzo Berardi, e uno spedizioniere, Giuseppe Nicosia. Sono tutti [illegible]ti di concussione. I doganieri avrebbero preteso piccole somme [illegible] denaro e regali (orologi, capi di abbigliamento [illegible] buoni-benzina) per accelerare le pratiche [illegible] sdoganamento merci. Nicosia avrebbe chiesto [illegible] un imprenditore denaro per conto di funzionari non identificati. Tra le [illegible] persone [illegible] c'è anche l'ex arbitro di calcio Domenico Lops, spedizioniere. Tre imputati hanno chiesto [illegible] patteggiare. Il gip deciderà nell'udienza del [illegible] giugno.

Il consiglio della società organizzatrice dovrà far quadrare i conti. Indagine della magistratura

Il Salone del Libro alla ricerca di nuovi spazi

Allo studio iniziative per le scuole che durino tutto l'anno

Manca una ventina di giorni dall'apertura del Salone del Libro, ma già si pensa alla prossima edizione. Con l'arrivo del [illegible] consiglio d'amministrazione di Prosa (la società organizzatrice), s'inizia un altro percorso per questa importante manifestazione, ideata undici anni fa [illegible] Guido Accornero. Da una parte, dunque, si [illegible]a lavorare per l'appuntamento del 21-25 maggio al Lingotto (50 mila metri quadrati espositivi, oltre 1300 operatori), ma [illegible] temporaneamente si gettano le basi per il futuro.

A fine maggio la presidenza [illegible] Fondazione del Libro, che sovrintende ai lavori affidati a Prosa, passerà da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso. La rotazione dell'incarico è stata concordata dai tre enti Regione, Provincia [illegible] Comune. E il presidente della Provincia, Bresso, ha già detto che si appoggerà su «patron» Accornero per rafforzare del Salone la funzione [illegible] «promozione della lettura», [illegible] presenza durante tutto l'anno, nelle scuole, in iniziative per i giovani. Acquisteranno peso le indicazioni dei soggetti pubblici.

Lo stesso neo-consigliere d'amministrazione e vicepresi[illegible] [illegible] Prosa, Piero Gola (ndr, il presidente è rimasto Carlo Poggio), che, come consulente del Polo, aveva segnalato ripetute confusioni contabili nei bilanci di Prosa, riconosce i meriti di Accornero: «Vero, l'ho [illegible]pre detto. L'attenzione ai conti ha lo scopo di evitare un danno per Torino ed è [illegible] difesa del gioiello che Accornero ha costruito». Che cosa significa? Che si può risanare il deficit di un miliardo e cento milioni e che va fatta chiarezza nell'intreccio tra Prosa e la Società Salone della Cultura, su cui sta indagando anche il magistrato Gian Giacomo Sandrelli. Gola è stato convocato presso la Procura [illegible] Repubblica per spiegare la [illegible] ricostruzione sulla vendita [illegible] marchio Salone del Libro [illegible] sugli affitti annuali dello stesso (450 milioni più il 10 per cento sulla vendita dei biglietti). Di Prosa [illegible]a amministratore delegato Guido Accornero e della Società Salone della Cultura - che aveva acquistato i marchi dei saloni del libro e della musica - è responsabile il figlio Paolo. Oltre all'indagine giudiziaria c'è quella amministrativa (attivata in Comune), mentre l'undicesimo Salone [illegible] alle porte. (l. bor.)



Piero [illegible] Il nuovo vicepresidente [illegible] Prosa dice: «L'attenzione ai [illegible] ha lo scopo di evitare un danno per Torino ed [illegible] a difesa [illegible] gioiello che Accornero ha costruito»

Esposti a Palazzo Madama

Un dono della Crt gli arredi di Pollenzo

La Cassa di Risparmio [illegible] Torino ha donato al Comune gli arredi del Castello di Pollenzo. Entreran[illegible] a far parte delle collezioni del Museo civico di arte antica [illegible] Palazzo Madama. Si tratta di 74 pezzi d'antiquariato, fra mobili, sculture e dipinti, che documentano l'ammobiliamento ai primi dell'Ottocento. Precedono [illegible] pochi [illegible] il regno di Carlo Alberto che, poco prima di salire [illegible] trono, fece ristrutturare il castello di Pollenzo, proprietà reale dal 1751.

Alcuni arredi sono opera dell'ebanista Gabriele Capello, detto il Moncalvo, [illegible] dell'ebanista regio Enrico Tomaso Peters. Altri provengono dalla Regia Manifattura Descalzi di Chiavari.

Un patrimonio che la Cassa [illegible] Risparmio aveva a[illegible]tato nel 1993, per evitare che [illegible]nisse disperso all'incanto di una casa d'aste di Roma, incaricata di vendere gli arredi dalla proprietà privata [illegible] [illegible] acquistato la residenza reale nel dopoguerra.

La polizia li ha catturati subito dopo il fatto: sono un maghrebino di 19 anni e un minorenne

Presi gli assassini di piazza Vittorio

Guerra per lo spaccio dietro l'omicidio del marocchino

Una lite per [illegible] pezzo di marciapiede, dove aspettare i clienti e spacciare. Una lite finita prima a coltellate [illegible] poi in omicidio. E' successo l'altra sera, verso le 21, in piazza Vittorio Emanuele, quasi all'angolo [illegible] via Bava. Il morto [illegible] un marocchino, neanche maggiorenne. Si chimava Rachid Lamor, avrebbe compiuto 18 anni a ottobre. I due presunti assassini sono stati arrestati poco dopo dagli agenti delle [illegible] volanti. Li hanno bloccati che avevano an[illegible] le mani sporche [illegible] sangue; entrambi sarabbero stati riconosciuti da alcuni testimioni: gente che vive in zona e coppiette [illegible] passeggio che hanno assistito all'aggressione.

In questura, adesso, si parla apertamente di regolamento [illegible] conti, [illegible] guerra tra spacciatori per conquistarsi [illegible] «posto buono» dove vendere la droga, ad[illegible] che alcuni posti tradizionali dello spaccio [illegible] stati ripuliti [illegible] massicce operazioni delle forze dell'ordine. Quello spicchio di piazza Vittorio adesso è una delle areee più ambite. C'è tanto passaggio. E ci sono molte vie di fuga, caso mai arrivino le pattuglie [illegible]a polizia. [illegible] la gente che vive [illegible] vicino protesta: «Di questa situazione non [illegible] possiamo più. Ogni sera c'è gente che litiga, che si mena. Qui spacciano senza farsi alcun problema...».

L'altra [illegible] si stava ripetendo la solita [illegible] Rachid Lamor è stato aggredito alle spalle, ferito alla gamba sinistra con un coltellaccio da cucina, una specie di machete con 21 centimetri di lama, che gli ha reciso l'arteria femorale. Quando sono arrivati i soccorsi gli aggressori erano già scappati. Quattro pattuglie della polizia si sono messe a cercarli. Il primo: Ahmad Mansori, 19 anni, [illegible] stato arrestato in via Napione. Gli agenti della volante 9 h[illegible] notato un extracomunitario [illegible] torso nudo e con i pantaloni di un tuta da ginnastica. Si sono avvicinati e gli hanno intimato di non muovaresi: aveva ancora le mani [illegible] il petto sporchi di sangue. Lo hanno condotto in piazza Vittorio, dove gli infermieri del 118 stavano tentando invano di salvare la vita a Rachid. Un testimone lo ha riconosciuto. Il [illegible] presunto complice è un [illegible]nne, B.M. Ha detto di avere 16 anni, e di essere palestinese. L'equipaggio della volante 14 lo ha bloccato poco distante da Porta Palazzo. [illegible] consegnato agli agenti: «Non c'entro nulla, il morto neanche lo [illegible]...».





Ahmad Mansori è stato arrestato nei pressi dei Murazzi poco dopo l'omicidio

IL CASO

I PORTICI DELLA MORTE

MAROCCHINO la vittima, marocchini gli assassini. A Torino [illegible] il secondo omicidio tra extracomunitari che campano sulla droga. Come l'altro, un tunisino ammazzato in via Nizza (30 luglio scorso), [illegible] stato compiuto sotto i portici: stavolta, però, di piazza Vittorio, uno dei crocevia dei venditori di morte venuti dall'Africa. Crocevia attualmente molto insicuro per i piazzisti di cocaina e eroina: qui, come ai Murazzi, [illegible] nel centro, grazie all'ostensione della Sindone s'è fatta più visibile la presenza della polizia, anzi mai come in queste settimane si vedono tante pattuglie sul Lungo Po Diaz e [illegible]lle vie retrostanti.

Dunque, almeno in centro, o meglio nella sua area sindonologica invasa o solo lambita dal fiume di pellegrini, gli spacciatori non possono più godere della tranquillità di marzo e il loro commercio da sedentario s'è forzosamente fatto dinamico. Ieri, nella fossa dei Murazzi pochi marocchinini stazionavano in quel-

La faida dei nuovi trafficanti

Alla conquista di un mercato ristretto

l'attesa dei clienti placida, tacitamente tollerata di cui eravamo stati testimoni un mes[illegible] fa. I più erano stati spinti via dai controlli di agenti e militari: così, eccoli in gruppetti sciamare oltre [illegible] Vittorio, nel Valentino, in via Mazzini, via Dei Mille, via Della Rocca o sparpagliarsi giù per lungo Po Machiavelli.

Una migrazione continua, mai ferma: la sera e la notte riempie con urla, litigi, scalpiccii di inseguitori o fuggitivi le strade dietro piazza Vittorio. Solo e sempre grida, alterchi e correre di trafficanti in guerra con trafficanti. «Non ne possiamo più - dicono i residenti - appena scende il buio si picchiano: e chi ha [illegible] coraggio di uscire? Ce ne stiamo ben barricati, da dietro le finestre sentiamo urla belluine, invocazioni d'aiuto, risse che s'accendono [illegible] spengono in [illegible] baleno». Un barista di via Mazzini: «Spesso, al mattino, quando apro, trovo chiazze di sangue sul selciato».

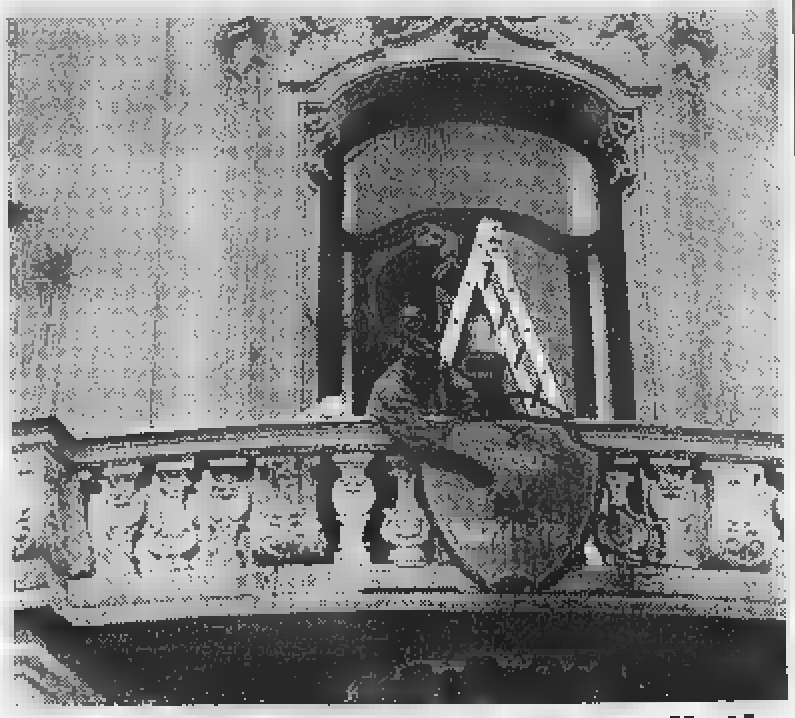
Con l'Ostensione la polizia è più visibile

Le tracce della ormai quasi quotidiana notturna guerra tra marocchini e tra questi e i senegalesi che da San Salvario [illegible] debordati su corso Vittorio, l'hanno attraversato per spacciare all'angolo con via Madama Cristina e più su, proprio dirimpetto al gigantesco locale-western «Lucky nugget». Cuore del nuovo regno senegalese, il marciapiede all'altezza dei numeri 30-32.

La guerra [illegible] combattuta dagli extracomunitari per il territorio. Il maggior controllo delle forze dell'ordine l'ha rimpicciolito e sovraffollato di venditori di morte. Dicono in questura: «Gli spacciatori sono pressati, finiscono per invadere le [illegible] altrui: e[illegible] perché gli [illegible] sono diventati più frequenti, [illegible] i trafficanti la tensione è altissima e l'omicidio dell'altra sera [illegible] una [illegible] conseguenza». Insomma, per gli africani della droga la vita s'è complicata nell'area sindonologica. Al di fuori, a giudicare dalle proteste dei cittadini, poco o nulla è cambiato, a Porta Palazzo addirittura denunciano: «E' peggiorata, la sparatoria di domenica con i suoi 2 feriti ne è la riprova, un miracolo non ci sia andato di mezzo qualcuno di [illegible]. Già: dopo quelle pallottole, dopo i fendenti di machete che hanno ucciso in piazza Vittorio, [illegible] ignorare la sinistra profezia ascoltata l'altra sera a San Salvario da Luciano Violante: «Onorevole, si rischia che presto le faide tra extracomunitari insanguinino Torino come la camorra fa a Napoli»? Intanto, i capigruppo del consiglio comunale hanno deciso di costituire un osservatorio sulla sicurezza.

Claudio Giacchino

RAID DEGLI SQUATTERS



Contro il palazzo dei giornalisti

Squatters ancora in azione l'altra notte. Hanno preso di mira Palazzo Ceriana, in corso Stati Uniti 27, in cui hanno sede l'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] l'Associazione stampa subalpina (sindacato dei giornalisti piemontesi), [illegible] un lancio di [illegible] piene [illegible] vernice rossa. Il raid, che non ha avuto testimoni, è stato compiuto verso le 2 del mattino. «Un gesto stupido e inutile», ha commentato il presidente della Subalpina, Flavio Corazza.

Tecnoparco Novara

[illegible] il progetto [illegible]

Il Tecnoparco del Lago Maggiore è uno dei dieci finalisti (fra 80) della prima «Gara Europea per l'Occupazione» promossa dalla Comunità Europea. Il concorso si propone di valorizzare e premiare i progetti che hanno conseguito i migliori risultati nella creazione di posti di lavoro duraturo nelle aree in declino industriale. Sono cofinanziati dai Fondi strutturali della Comunità Europea. Oggi e domani a Bruxelles, la giuria sceglierà il vincitore. Il Tecnoparco è l'unico progetto a rappresentare l'Italia. Riguarda 180 mila metri quadrati di cui [illegible] mila a edifici. Ospita 26 aziende che operano nei settori dell'elettronica, dell'ecologia, degli elettrodomestici, della progettazione avanzata, del florivivaismo. Per [illegible] totale [illegible] 200 nuovi occupati.

Il Comitato «Euro»

[illegible] in piazza per [illegible] cos'è l'Europa

«Il pulmino del cittadino» aspetta i torinesi in piazza Castello, oggi, dalle 15 alle 19. Organizza il Movimento di difesa d[illegible] Cittadino, Comitato provinciale per l'Euro, con il patrocinio della presidenza del consiglio [illegible] ministri. Quel pulmino ha già fatto una sorta di giro d'Italia per distribuire la documentazione sull'Euro. Con lo scopo di spiegare a chiunque lo desideri, il percorso che farà la moneta europea [illegible] partire [illegible] 1999.

Sarà presente il prefetto Mario Moscatelli. Partecipano studenti delle elementari Roberto d'Azeglio [illegible] Frank di Collegno, della media Morelli, della media [illegible] del liceo Convitto Umberto I, dell'Itc Sommeiller, dell'Itis Avogadro, del professionale Giolitti.

Alle 18 di ieri, il check-point segnava quasi 30 mila visitatori





A sinistra, una scolaresca in attesa di [illegible] in Duomo. A fianco, il calciatore del Torino **Marco Ferrante** insieme con la fidanzata

Sindone, ora tocca alle scuole

E in serata omaggio dei calciatori del Toro

L'ostensione della Sindone scatena la fantasia dei commercianti. Dopo i gadget (pezzi di tela con riprodotta l'immagine della Sindone o il volto di Gesù, T-shirt celebrative dell'ostensione), venduti sulle bancarelle sparse nell'area [illegible] al Duomo, [illegible] le iniziative commerciali [illegible] proprie. Niente di scandaloso, o [illegible] irriverente, ma fatti che denotano quanto questo periodo possa trasformarsi in un business per gli operatori del commercio.

Due esempi. In piazza IV Marzo, la trattoria Spirito Santo ha affisso fuori accanto all'ingresso un biglietto [illegible] cui avverte i clienti che nel locale sono disponibili voucher per andare in pellegrinaggio alla Sindone. Le prenotazioni sono merce ricercata in questo periodo. Specie nei giorni di massimo afflusso, cioè durante i weekend quan[illegible] anche ai sette sportelli allestiti dall'organizzazione in giro per Torino non si rie[illegible] prenotare neanche un posto. I voucher, ovviamente, sono un omaggio per i clienti. «La visita alla Sindone - insistono gli organizzatori - [illegible] assolutamente gratuita. E lo [illegible] anche le prenotazioni: basta avere la pazienza di insistere o al numero verde o [illegible] fare coda agli sportelli».

Originale anche l'idea del pellegrinaggio organizzato per i clienti da supermercato di zona Duomo. Le prenotazioni si fanno alla cassa, mentre si paga la spesa. Ed è un bel risparmio di tempo e fatica per chi deve fare i conti con i minuti e non può certo permettersi il lusso di rimanere delle mezz'ore con la [illegible] incollata all'orecchio aspettando una risposta dagli operatori del numero verde.

[illegible] veniamo alla giornata di ieri. La mattinata è stata quasi interamente dedicata agli studenti delle scuole torinesi. Le prenotazioni [illegible] per circa 12 mila ragazzi che hanno sfilato in modo ordinato davanti alla Sindone fin dopo mezzogiorno. Ma tutta la giornata è [illegible] caratterizzata da un afflusso massiccio di pellegrini. Alle 18, i contapersone del check point, sistemato prima dell'ingresso nella sala della proiezione, segnavano 29 mila 569 passaggi. Compresi quelli dei giocatori del Torino, con rispettive famiglie, dirigenti della squadra granata e lo staff medico. [illegible] sono ritrovati tutti davanti al Teatro Regio. Hanno voluto fare il percorso obbligato e assistere alla proiezione del video sulla Sindone prima di entrare in Duomo. All'uscita il cappellano della squadra, Don Aldo Rabino parla [illegible] nome di tutti i giocatori: «La visita l'abbiamo organizzata come club. I ragazzi sono emozionati: siamo venuti qui in pellegrinaggio...». E il presidente del Torino, Massimo Vidulich, dice che si tratta di un grande avvenimento: «Non potevamo mancare, [illegible] la nostra squadra e la città c'è uno strettissimo legame».

Oggi, invece, dovrebbe [illegible] giornata relativamente tranquilla: i pellegrini già prenotati [illegible] circa 20 mila. Tra questi ci sarà anche il presidente della Repubblica di Lettonia, Guntis Ulmanis, che entrerà [illegible] Duomo accompagnato dal prefetto Moscatelli. Il pomeriggio, invece, sarà dedicato ai malati; le prenotazioni riguardano poco meno di 2 mila persone. Non accenna a diminuire, invece, il numero di nuove prenotazioni in arrivo. Ieri al numero verde 167.329.329 e al sito Internet della Sindone (www.sindone. regione.piemonte.it) sono giunte oltre 47 mila nuove richieste. Infine una notizia tragica. Domenica, [illegible] termine della visita alla Sindone, [illegible] morto un pellegrino: Mario Falco, [illegible] anni, di Dormelletto. Si è sentito male [illegible] stava salendo su un taxi che lo avrebbe portato al parcheggio: [illegible] morto alle Molinette. **[l. pol.]**

LA PRIMA SETTIMANA

DOMENICA 19	31.284	VENERDI' 24	19.821
[illegible]DI' [illegible]	20.735	SABATO 25	38.215
MARTEDI' 21	19.112	DOMENICA 26	39.240
MERCOLEDI' 22	13.237	TOTALE CON VOUCHER (1)	201.025
GIOVEDI' 23	19.881	DALLA PORTA CENTRALE (2)	[illegible]
		TOTALE GENERALE	**274.025**

(1) Nota: si tratta dei pellegrini contati dal «semaforo» che seguono il percorso di 500 metri dei Giardini Reali e [illegible] la prenotazione.

(2) E' la stima dei visitatori che senza prenotazione sono entrati nella prima settimana di Ostensione dalla porta centrale del Duomo, per un incontro [illegible] lontano con [illegible] Sindone di pochi minuti

Guida all'Euro

Nel Cd-Rom quel che serve all'industriale

Un Cd-Rom in grado di valutare - sulla base di un'autodiagnosi aziendale - costi, tempi e impiego di risorse necessarie per adeguarsi all'introduzione della moneta unica europea: [illegible] «EuroCheck», Cd che l'Associazione Torino Finanza ha realizzato insieme con Arthur Andersen, Delos, Olivetti Wang Global e Unione industriale per aiutare l'imprenditore a pianificare tutti gli interventi necessari a presentarsi in regola alla scadenza del 1° gennaio 1999.

«Un appuntamento che arriva fra meno di 200 giorni lavorativi», [illegible] il presidente di Torino Finanza, Franco Cellino, sottolineando, polemico, che l'iniziativa parte, come sempre, dal settore privato [illegible] non ha alcun aiuto da amministrazioni o enti pubblici.

Carla Silva Ubertalli, presidente della «Piccolindustria» dell'Unione industriale, afferma che il Cd - distribuito gratuitamente - aiuterà le piccole e medie imprese a valutare e gestire l'impatto con l'Euro: «Si tratta di un'autodiagnosi che costringe ad un'analisi [illegible] ad una razionalizzazione delle risorse disponibili».

In margine alla presentazione del Cd il presidente [illegible] Torino Finanza, Cellino, afferma che «è urgente» la nascita di [illegible] mercato azionario per le piccole imprese: «Se già ci fosse, [illegible] forse visto meno esagerazioni», [illegible]va polemicamente. L'associazione ha predisposto fin dal '92 un progetto per la realizzazione di mercati azionari locali, [illegible] al Consiglio di Borsa e mai decollato: «Si continua ad avere paura, ma se non si rischia non si [illegible] nulla. E' grave la responsabilità [illegible] chi non [illegible] decisioni». Cellino ritiene che si sarebbe dovuto sfruttare il periodo di euforia: «Considerando i fiumi di denaro passati dai titoli pubblici all'azionario, sarebbe stato un momento magico. Si lamentano che il mercato è piccolo, ma non fanno partire quello per le piccole imprese. D'altra parte - prosegue - il fatto che il listino principale abbia fatto una sezione "titoli sottili" vuol dire che la Borsa non è adatta a ricevere le piccole imprese [illegible] che ci vuole un mercato apposito».

[illegible]

Contro i tagli

San Paolo domani in sciopero

Sciopero nazionale, domani, all'Istituto Bancario San Paolo. E' indetto da Cgil, Cisl, Uil e da Fabi. Con manifestazione alle 9 in piazza San Carlo. La protesta (il [illegible] aprile ci fu un'adesione oltre l'80%) è stata sollecitata anche da Allba, associazione lavoratori e lavoratrici bancari e assicurativi). Potrebbe compromettere l'efficenza degli sportelli che resteranno chiusi comunque venerdì 1° maggio, poi sabato e domenica. I sindacati tengono a sottolineare che non è una rivendicazione economica, ma un modo per sollecitare «una politica di innovazione organizzativa» in alternativa ai tagli. L'azienda denuncia [illegible] esubero di 1200 persone: con uscite incentivate dovrebbero uscirne 700 nel '98 e 500 nel '99.

Manutenzione

Al Regio 5 miliardi dal Comune

Un contributo straordinario di cinque miliardi al Teatro Regio. Lo ha approvato la giunta comunale per adeguamenti della centrale frigorifera [illegible] della centrale termica, migliorare il sistema di controllo per il contenimento dei consumi energetici, altri interventi riguardanti la meccanica di scena, l'azionamento dei sipari: Italiano, Imperiale, Tagliafuoco anteriore e Tagliafuoco posteriore. Infine, sarà risistemato il magazzino di Strada Settimo [illegible] modificati gli impianti elettrici.

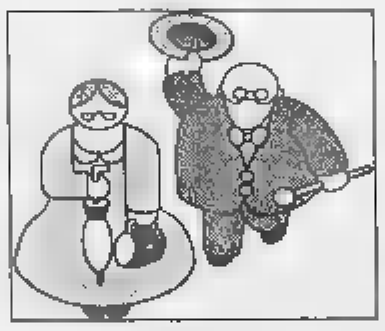
Sono stati stanziati anche 4 miliardi per la manutenzione straordinaria, la sistemazione e il restauro degli impianti sportivi cittadini. Cento milioni per eliminare le barriere architettoniche per le piscine Trecate e Lombardia.

UN PULMINO DA SESTRIERE



Per la rinascita di Sarajevo

Cerimonia informale, ieri a Villa Sassi, in occasione della consegna [illegible] un pulmino Combi Iveco, offerto [illegible] Comune di Sestriere all'amministrazione [illegible] al Centro Olimpico [illegible] Sarajevo, dopo il «gemellaggio sportivo» dello scorso anno. All'incontro hanno partecipato il console bosniaco Muhamed Kresevljakovic', il sindaco [illegible] Sestriere Francesco Jayme, il presidente e l'amministratore delegato della Sestrieres spa, Tiziana Nasi e Giuseppe Alberto Zunino, e il general manager del mercato-Italia Iveco, Franco Fenoglio.



Progetto d'estate per gli incontri degli anziani

Il ballo a palchetto andrà in riva al Po

Anziani in fuga da piazza Solferino [illegible] dal suo caratteristico «ballo a palchetto», l'estate prossima? Era l'ipotesi [illegible] un «castigo» paventata da Roberto Giachino, responsabile del circolo «Incontri d'Estate» che, [illegible] anni, cura la regia di questo [illegible] rendez-vous di musica e chiacchiere dedicato ai torinesi di oltre 60 anni, che vanta oltre 900 habitués. [illegible] la bozza del nuovo programma estivo ipotizzato dalla Commissione Cultura trasforma il castigo in traguardo, spegnendo le p[illegible] convogliate in Comune [illegible] il supporto di duemila firme di adesione.

[illegible] base al progetto dell'assessore Perone che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale, l'area-anziani curata da «Incontri d'estate» dovrebbe traslocare in riva al Po. Trasferendo il suo «ballo a palchetto» accanto al parco-giochi ricavato per i bambini nello spazio dell'ex zoo dove, l'anno scorso, Giachino aveva già allestito un programma di festa per la terza età nella prima metà d'agosto.

Il trasferimento temuto come punizione promette quindi di trasformarsi in traguardo: comoda e accogliente la zona verde sulla riva, indicatissima per la convivenza tra nonni e nipotini (che costituisce [illegible] simpatica caratteristica delle formula organizzativa) l'adiacente area di gioco per i piccoli. E carica di potenzialità la previsione di un coinvolgimento del settore Terza-Età, coordinato dall'assessore Artesio.

Si ridimensiona così quello che, per Giachino, è un vecchio rischio torinese. Radicato in una città che - per quanto pron[illegible] a dare agli anziani e alle [illegible]sociazioni che li rappresentano «tutto ciò che chiedono e anche di più» - in concreto minimizza la presenza e il ruolo sempre più massiccio della terza età, che oggi copre il 20 per cento della popolazione. Come attesta ormai da quattro anni il sorpas[illegible] degli ultrasessantenni sui ragazzi [illegible] anni. Con uno squilibrio che, nel capoluogo, arriva ad «almeno sei nonni per ogni bambino».

Il Circolo promotore dell'appuntamento in piazza Solferino vanta in proposito un diritto di primogenitura che è deciso [illegible] difendere. «Abbiamo iniziato l'attività nel '90 ai Giardini Ginzburg. Inventando per la prima volta in assoluto un polo estivo su misura per gli anziani all'insegna di una completa gratuità, per venire incontro al "target" dei pensionati che aderisce ad iniziative come queste». Di qui il varo di un programma «con una connotazione specifica e chiara», in grado di arricchire il panorama delle proposte estive rispondendo al «bisogno di incontro» dei torinesi in età avanzata.

Altra novità, un contributo comunale che per il circolo «Incontri d'estate» dovrebbe salire da 40 [illegible] 60 milioni all'anno. Commenta Giachino: «Si tratta indubbiamente di un passo avanti. Il contributo che abbia[illegible] ottenuto negli anni scorsi era il più basso [illegible] assoluto tra i vari poli di appuntamento estivi, nonostante [illegible] calendario allargato dal 24 giugno sino a metà settembre. P[illegible] cui, tra l'altro, siamo risultati il solo centro estivo in funzione per l'intero agosto».

[illegible] adesso lo spiraglio della nuova sede sul Po, «finalmente in grado di garantire alla nostra iniziativa la stessa dignità di altre manifestazioni analoghe». Ma il discorso si spinge più in là: «Anche [illegible] si accontentano di poco, non accettiamo che i nostri anziani siano liquidati come una [illegible] sfigati [illegible] poco e non ci stanno con la testa. E non ci convince neppure la pioggia di contributi a disposizione di ogni [illegible] gruppo che pretenda di occuparsi della terza età. Ci batteremo per una delibera-quadro che elimini speculazioni [illegible] doppioni inutili». **[l. r.]**

TERZA [illegible]

[illegible] GIORNI». Stasera alle [illegible] 21 presso Mondo X, [illegible] Unione Sovietica 214/A, serata di preparazione alle «Tre giorni del volontariato». Tutte le associazioni sono invitate.

[illegible] Proseguono oggi alle ore 10, Centro Convegni di via Fanti 17, «Gli Appuntamenti» riservati [illegible]li anziani d'azienda dall'Unione Industriale con Anla e Ugaf. Tema del giorno «La forchetta [illegible] [illegible] cura di Edoardo Ballone. Mercoledì 6 maggio «Storie del mese azzurro»: la vecchiaia narrata ai giovani da Fulvio Scaparro, psicoterapeuta.

[illegible] NOSTRA. Corso di ginnastica dolce per anziani dalle 10 alle 11,30 di otto giovedì, dal 30 aprile al 1 giugno. Si svolgerà in via Pomba 14 bis, con la danzatrice Giuliana Garavini. Quota, 60 mila lire. Posti distribuiti sino ad esaurimento.

[illegible]. Scadrà il [illegible] maggio il [illegible] corso dell'Ises (International Senior Expert Service) per le secondarie [illegible] Torino e provincia, con un primo premio di mille Ecu. Per informazioni rivolgersi all'Ises (tel. 28.42.72) o al responsabile del progetto Bruno Orsini (0338/857.41.49) dal lunedì al venerdì, ore 10-12.

Era di Avigliana. A Chieri grave neonato sbalzato dalla culla dopo lo scontro

Ragazza muore sull'Autofrejus

Nell'auto che tampona un Tir

Di nuovo una serie di incidenti sulle strade della provincia di Torino. Il bilancio è di una vittima e due feriti in prognosi riservata.

L'incidente mortale si è verificato in Val di Susa, sull'Autofrejus all'altezza di Venaus e ha perso la vita una ragazza [illegible] Avigliana. L'auto su [illegible] viaggiava si è schiantata contro un Tir fermo che aveva perso litri di olio sulla carreggiata stradale rendendola impraticabile. La vittima è Veronica Zanusso, avrebbe compiuto 24 anni il prossimo 1° Maggio [illegible] residente ad Avigliana con i genitori in [illegible] D. Balpiano 8. [illegible] ragazza [illegible] stava rientrando dalla Francia dove lavorava presso una ditta d'Oltralpe su un'auto con targa francese. L'incidente mortale è accaduto alle 15.30, circa [illegible] metri dopo lo svincolo di Venaus, [illegible] causa dell'asfalto [illegible] viscido [illegible] molti litri d'olio persi da [illegible] Tir francese che poco prima aveva avuto un guasto [illegible] motore. [illegible] pesante mezzo si era bloccato sul lato destro della strada ma [illegible] parte impegnava anche la carreggiata di transito. L'autista francese, Laurent Gablaud di 24 anni, era sceso dal mezzo e dal lato della strada stava cercando di telefonare alla ditta per avere soccorso. Veronica Zanusso quando s'è accorta che il Tir era fermo ha cercato di frenare ma l'auto ha proseguito la sua corsa sull'asfalto reso viscido dall'olio. L'auto ha sbandato sulla corsia di sorpasso ma poi [illegible] è girata [illegible] ha proseguito [illegible] corsa sulla destra andandosi a schiantare con violenza dietro al Tir. Veronica Zanusso è morta mentre le venivano prestati i primi soccorsi.

Altra disgrazia a Chieri, dove un bimbo di appena 40 giorni, Federico Giuri, è rimasto ferito ed è [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Regina Margherita. Il piccolo si trovava in una culla sistemata sul sedile posteriore di una Renault Clio, guidata dalla zia Patrizia Berruto, 30 anni, in compagnia della nonna, Maria Felicia, [illegible] 55, entrambe di Chieri. All'altezza di via Tetti Fasano, la loro auto si è scontrata [illegible] una «Polo», condotta da Sergio Fasano, 22 anni, residente in quella via al numero [illegible]. Nell'urto, [illegible] bimbo [illegible] stato catapultato fuori dalla culla [illegible] ha sbattuto tra i sedili, riportando lesioni molto gravi.

Due gli incidenti nel Ciriacese. Il primo, davanti alla scuola media «Adolfo Viola» in [illegible] Parco a Ciriè. Un'auto pirata ha travolto la professoressa [illegible] lettere Maria Grazia Costanzo, 50 anni, residente a Torino in [illegible] Lecce, 70. La Uno bianca, che procedeva [illegible] [illegible] marcia vietato, [illegible] poi fuggita [illegible] prestare i soccorsi alla donna che è rimasta priva di sensi sull'asfalto. Durante la fuga, l'utilitaria ha rischiato di scontrarsi frontalmente con la macchina guidata da un'altra insegnante di lettere, Valeria Biffi, via San Maurizio, 86, Ciriè, che procedeva nella direzione opposta. Maria Grazia Costanzo, dopo i primi soccorsi, [illegible] stata trasferita alle Molinette [illegible] Torino dove attualmente [illegible] trova ricoverata.

Solo un miracolo ha invece salvato ieri pomeriggio, poco dopo le 16, un'altra insegnante elementare in pensione, Marina Chiambretto, 47 anni, di San Maurizio, via Cascina Aperta, 15. La donna, [illegible] bordo della sua Volvo 480, per cause [illegible] in corso di accertamento, è uscita [illegible] strada mentre percorreva via Leinì a San Francesco al Campo ed [illegible] finita nel [illegible] Banna ingrossato dalle recenti piogge. L'auto ha finito [illegible] corsa sotto un ponte dopo essere stata trascinata per oltre un centinaio di metri dalla corrente. Maria Chiambretto è stata salvata dai vigili del fuoco.



Veronica Zanusso, [illegible] ragazza di Avigliana morta nell'incidente sull'Autofrejus, dopo [illegible] tamponato un Tir fermo sulla carreggiata

A Ciriè, insegnante travolta da pirata della strada

[illegible]

Interrogazione sulla SS 26

CHIVASSO. A seguito dei continui gravi incidenti che [illegible] verificano sulla statale [illegible] Chivasso-Caluso (non ultimo quello [illegible] 16 aprile dove sono morte due donne di Chivasso [illegible] un giovane obiettore di Torino che prestava servizio presso la Croce Rossa), il consigliere comunale di Chivasso Massimo Giovannini ha presentato un'interrogazione al sindaco Andrea Fluttero. Il consigliere vuole «sapere quali interventi intende intraprendere nei confronti dell'Anas, eventualmente in collegamento [illegible] altre amministrazioni della zona».

Pioggia e grandine

Il maltempo [illegible] [illegible] Lanzo

Un'ora [illegible] pioggia battente e grandine l'altra sera ha messo in ginocchio i Comuni della Bassa Valle [illegible] Lanzo. Balangero, Cafasse, Fiano, Lanzo, Mathi e Robassomero sono stati flagellati dal nubifragio che [illegible] definitivamente distrutto gran parte [illegible] coltivazioni lasciando sul terreno oltre venti centimetri [illegible] ghiaccio. Il momento più drammatico si è vissuto a Fiano dove in [illegible] Castello un piccolo torrente ha rotto gli argini invadendo la carreggiata che porta nella frazione Monasterolo di Cafasse per almeno un centinaio di metri. In quel momento stavano transitando alcuni automobilisti che hanno fatto in tempo a gettarsi giù dalle auto completamente ricoperte dalle on[illegible] e dai detriti che [illegible] raggiunto addirittura il [illegible] e [illegible]zo di altezza. Danni anche al [illegible] dell'asilo-nido di Balangero in corso Borla; [illegible] strada provinciale numero uno che sale in Valgrande e Val d'Ala è stata invasa da detriti e ancora. danni ingenti, per l'acqua alta [illegible] centimetri, nel [illegible] stori[illegible] di Robassomero.

Approvato ieri il programma: stanziati 550 milioni

[illegible] «Estategiovani» [illegible]

Corsi [illegible] vela [illegible] Cavo d'Elba, soggiorni al mare a Ischia, Tarquinia, Vasto, Cesenatico e in Sardegna, agriturismo ed equitazione nel Parco Nazionale dell'Abruzzo: sono alcune delle proposte per i circa 400 posti messi a disposizione dall'amministrazione comunale per la ventesima edizione di «Estategiovani», riservata [illegible] teen-agers subalpini (da quest'anno, il limite massimo d'età è [illegible] innalzato a 19 anni), portatori di handicap compresi.

La giunta ha approvato il programma ieri: per l'iniziativa, il Comune ha stanziato [illegible] milioni. Serviranno [illegible] coprire una parte dei costi, che sulle famiglie dei vacanzieri peseranno solo per una quota pari al 35% [illegible] al 70% del totale, a seconda del reddito e del [illegible] di componenti del nucleo familiare.

Il 20% dei posti sarà riservato a chi ha 12-14 anni, il 75% tra 14 e 17, il 5% per 18-19 anni. L'iniziativa sarà pubblicizzata per [illegible] di pieghevoli che saranno distribuiti nelle scuole e nei punti di informazione cittadini (Informacittà, Informagiovani, Vetrina per Torino). Le prenotazioni saranno accolte [illegible] corso Ferrucci 122 [illegible] partire dal 25 maggio, informazioni [illegible] 442.58.97. I portatori [illegible] handicap hanno [illegible] tempo fino all'11 maggio [illegible] possono telefonare al 442.58.29.

Durante un intervento

[illegible] per [illegible] chirurgo

Il pm Cesare Parodi ha chiesto 8 mesi di [illegible] per Antonio Robecchi, docente universitario e primario [illegible] chirurgia alle Molinette, accusato di omicidio colposo per la [illegible] di Tiziana Pucci. La giovane [illegible] stata ricoverata nel novembre '94 per un'operazione di colecisti. Venne sottoposta ad una colangiografia retrograda per via endoscopica che consente, mediante un sondino, l'esplorazione delle vie biliari. Durante l'intervento si verificò una lesione del dotto biliare, che causò una pancreatite [illegible] necrotica [illegible] complicazioni così gravi [illegible] provocare [illegible] morte. Secondo l'accusa il chirurgo [illegible] avrebbe informato la donna del rischio a cui andava incontro.

Comune di Beinasco

[illegible] «Quell'assessore [illegible]»

«Assessore scorretto, deve dimettersi». E' guerra aperta a Beinasco fra il capogruppo di Forza Italia Raimondino Carello e la giunta guidata da Giuseppe Massimino. Al centro delle polemiche gli incarichi di progettazione e direzione lavori di due opere pubbliche, affidate al fratello dell'assessore all'Ambiente, Daniele Sandrini. «L'appalto venne assegnato quindici giorni prima delle elezioni del '95» dice il consigliere di minoranza, che ha chiesto, nel Consiglio comunale dell'altro ieri, le dimissioni dell'assessore. Il sindaco ribatte: «La questione? [illegible] ha fondamento: [illegible] professionista [illegible] nominato dalla giunta precedente, quando Sandrini non era in [illegible].

IN BREVE

ITALGAS

Lettera [illegible] azionisti contro le scelte della direzione

Una delegazione di lavoratori dell'Italgas distribuirà [illegible] lettera agli azionisti, convocati oggi [illegible] Torino per deliberare sul bilancio '97. Dipendenti e sindacati criticano le scelte strategiche ed [illegible]nomiche compiute dal gruppo dirigente negli ultimi [illegible]

MURAZZI

Approvati i piani per [illegible] delle «arcate»

Con delibera approvata nella seduta di ieri, la giunta comunale ha approvato [illegible] linee programmatiche per l'utilizzo delle arcate dei Murazzi del Po. Oltre ai lavori di risanamento e al potenziamento dell'illuminazione [illegible] della raccolta rifiuti, saranno rinnovate le concessioni in scadenza delle arcate municipali.

TORINO INCONTRA

Un [illegible] per capire i terremoti in Umbria

Al Centro congressi Torino Incontra, via Costa 8, il Museo regionale di scienze naturali organizza oggi alle 18 per la 5ª edizione di «Forumnaturae» una conferenza su «I terremoti e la sequenza si[illegible] Umbro-Marchigiana 1997-98», relatore Enzo Boschi dell'Istituto nazionale [illegible] geofisica di Roma [illegible] consulente della Protezio[illegible] civile e del sottosegretario Barberi.

[illegible]

Giovanni Castagnoli è il nuovo direttore

La giunta comunale ha approvato [illegible] la delibera [illegible] incarico di Giovanni Castagnoli come direttore della Galleria civica d'Arte moderna [illegible] contemporanea. Sarà alla guida dell'Istituzione per quattro anni dal prossimo 11 maggio.

[illegible]

Problemi d'identità in [illegible] società multietnica

Questa sera, alle 20,30, si terrà presso la sede del Centro Interculturale, in via Frattini 11, il primo appuntamento di [illegible] ciclo di incontri aventi per tema la convivenza civile [illegible] la [illegible] sociale. Tema dell'incontro: «Problemi dell'identità in una società multietnica [illegible] multiculturale».

[illegible] BO[illegible]

Via oggi ai lavori per la nuova piastra servizi

Alle 11,30, si terrà presso l'Ospedale Giovanni Bosco l'inaugurazione dei lavori per l'edificazione della nuova piastra di servizi, finanziati dalla Regione. Nell'occasione sarà possibile visitare il rinnovato blocco operatorio al IV piano del presidio.

[illegible]

Fiom e «Sidersettimo» «si conciliano» in pretura

La notizia uscita nell'edizione del 28 aprile, intitolata «Settimo» [illegible] relativa alla vertenza intentata dalla Fiom e conclusasi con una conciliazione, si riferisce alla ditta «Sidersettimo» [illegible] Lucchini.

[illegible]

Pfm anticipa al Palastampa per paura del maltempo

Il concerto della Premiata Forneria Marconi, organizzato per il 1° Maggio, [illegible] le previsioni di maltempo, non si terrà più in piazza [illegible] Carlo, ma giovedì, [illegible] Palastampa alle 21. L'ingresso è gratuito.

FIOM

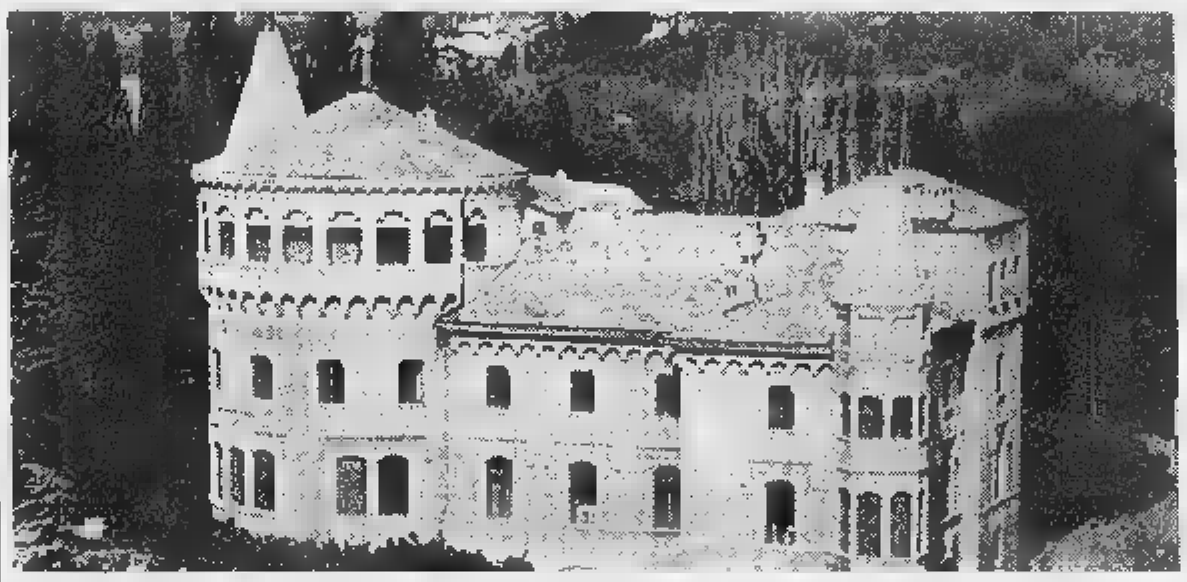
Spionaggio sui dipendenti, presentata una memoria

La 5ª Lega [illegible] la Fiom Piemonte hanno presentato in pretura la memoria costitutiva di parte offesa nelle indagini su presunti casi di spionaggio a danno di dipendenti Fiat da parte dei servizi [illegible] sicurezza aziendali.

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista



Il convegno si è tenuto nel castello a fianco, che è sede della Smalp, la Scuola militare alpina

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», [illegible] d'ombra per i telefoni cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare [illegible] scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: le condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate come in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati e di accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sballata.

Se n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino a qualche anno fa erano molto impegnati nei soccorsi in montagna e che ora invece usano elicotteri, verricelli e barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che cosa f[illegible] proprio per lo scialpinismo. Come rendere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento delle squadre di soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta a diventare il punto di riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel soccorso in montagna. E la due giorni di convegno sullo scialpinismo si è conclusa con un arrivederci a settembre, alla vigilia di una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice il tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai [illegible] di sci, agli istruttori del Cai e a quelli militari. Accade sempre più sovente che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento di risparmiare, si affidano a maestri di sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp tenta quindi di avviare due filoni di trattative: uno per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della sicurezza agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di [illegible] obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», il «bip-bip» elettronico che consente alle squadre di soccorso di individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

[illegible]

Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

[illegible]

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. In montagna [illegible] al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura su una barca a vela perché non dovrebbe chi inforca un paio di sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a comunicare i percorsi. E cerchiamo di istituire [illegible] forza di controllo preventivo».

Idea che il [illegible]po del [illegible] alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce «intelligente». E racconta di un episodio accaduto lo [illegible] fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti di Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio e in una [illegible] dove il cellulare era inutilizzabile. Tutto [illegible] pronto per la ricerca, ma non si sapeva dove fossero. «Non avevano detto a nessuno dove [illegible] diretti», spiega Trucco.

Un [illegible] che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia una forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, [illegible] è ovvio, le squadre di soccorso [illegible] che vi siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto sia importante la possibilità di comunicare. La zona del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non è coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio sta lavorando un gruppo di esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le vallate d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offrire una frequenza radio di soccorso unica e quindi collegata con i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi di sicu[illegible] per chi va in montagna e anche una garanzia di organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. [e. mar.]

IN [illegible]

[illegible] i cardinali d'accordo [illegible] Pollo sarà [illegible]



VERCELLI. Adesso è ufficiale: don Secondo Pollo (nella foto), l'eroico cappellano militare degli alpini caduto sul fronte montenegrino il 26 dicembre del '41, diventerà beato. Dopo il responso favorevole dei medici è arrivato, infine, anche quello del ristretto gruppo di cardinali che dovevano dare l'ultimo parere, quello decisivo. In particolare, è stata esaminata una guarigione avvenuta a Vercelli durante una novena che era stata dedicata a don Pollo: secondo i medici e ora anche secondo i cardinali quella guarigione può definirsi «miracolosa». Così, don Pollo sarà beatificato dal Papa, a Vercelli, nel pomeriggio di sabato 23 maggio. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione da tutte le penne nere d'Italia: don Secondo Pollo sarà infatti il primo alpino ad essere beatificato dalla Chiesa.

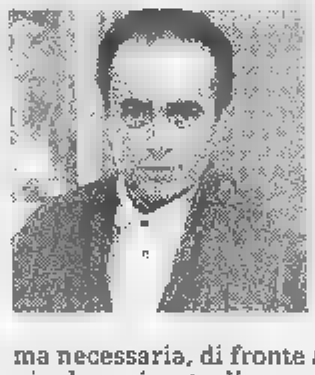
[illegible] il lupo» mostra a [illegible]

PAESANA. Una mostra dedicata al lupo. La propongono a Paesana il Parco del Po Cuneese ed il Wwf. L'appuntamento è a partire da domani, fino al 3 maggio, nel salone polivalente. L'iniziativa è nata su richiesta della scuola media Don Milani di Paesana che ha sviluppato un progetto didattico coi guardaparco. L'orario dell'esposizione «Viva il lupo» è 10-12 e 15-19. Saranno presentate 42 foto realizzate da Dario Fusaro.

E' ancora [illegible] nome la donna [illegible] morta

NOVARA. Si sta cercando di dare un volto e un [illegible] alla giovane donna rinvenuta cadavere, con la gola squarciata, lunedì pomeriggio in un canale nelle campagne di Vinzaglio al confine tra le province di Novara e Vercelli. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale Maggiore dove oggi si dovrebbe fare l'autopsia. La donna, dell'apparente età di trent'anni, sarebbe rimasta in acqua da due a tre giorni.

Salta il concerto di Carreras [illegible] dell'estate



SANREMO. E' saltato il concerto del tenore José Carreras (nella foto), che doveva essere l'avvenimento clou dell'estate in Riviera. La rinuncia all'evento musicale, che aveva scatenato feroci critiche per gli alti costi (1300 milioni stanziati dall'Amministrazione), è stata comunicata ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. «E' una decisione sofferta ma necessaria, di fronte alla ristrettezza dei tempi organizzativi», ha spiegato l'assessore Bissolotti, tirando in ballo «quei consiglieri che a novembre hanno fatto lo sgambetto all'operazione, costringendoci a effettuare una nuova manovra finanziaria». E infatti fu proprio quell'incidente di percorso a frenare la macchina organizzativa. Il grandioso concerto, che doveva rappresentare il momento più importante dell'estate in Riviera, doveva anche essere trasmesso in diretta da Raiuno.

Il Circolo torinese ha chiesto di ospitare Italia-Zimbabwe

Il rilancio dello Sporting parte dalla Coppa Davis



Paolo Bertolucci capitano non giocatore della Nazionale italiana di Coppa Davis

Torino ancora in prima linea nello sport. Ieri mattina il Circolo della Stampa-Sporting si è candidato ufficialmente per ospitare Italia-Zimbabwe, valida per i quarti di finale Coppa Davis (17-19 luglio). L'obiettivo è ambizioso ■■ difficile da centrare, considerato che città come Milano e Prato vantano un diritto di precedenza essendo state le prime escluse nell'ultimo confronto degli azzurri, a Genova contro l'India. E ci sono altre candidate agguerrite come Venezia, Sassari e Sanremo. La Federtennis dovrebbe decidere sabato.

Lo Sporting intende però cogliere l'occasione per dare comunque un ulteriore impulso alla propria attività, che in passato ha già proposto sei match di Davis (l'ultimo nel '73, Italia-Spagna), gli Internazionali d'Italia nel '61 (l'unica edizione lontano da Roma), i tornei tennistici delle Universiadi '59 e '70, le finali della Federation Cup '66 (la Davis al femminile), cinque Campionati italiani e numerose edizioni dell'ormai classico Torneo internazionale under 16.

Proprio quest'ultimo appuntamento verrà riproposto dall'1 al 6 giugno prossimi e sarà seguito una settimana più tardi (15-21 giugno) dal torneo Atp Future, ■■ 10 mila dollari, al quale parteciperanno i migliori giocatori italiani. Saranno questi, oltre eventualmente alla Davis, i fiori all'occhiello di un circolo che comunque - anche se ■■■ vedesse assegnare Italia-Zimbabwe - intende ospitare quanto prima la più prestigiosa manifestazione mondiale a squadre di tennis e che può vantare fra le sue strutture un campo stadio permanente da ■ mila posti, secondo soltanto ■ quello del Foro Italico di Roma e primo in assoluto fra quelli esistenti in un club privato.

Giorgio Viberti

PALLAVOLO

Coppa in via Panetti

Kappa, contro Asti basta un solo set per andare ■ finale

Si avvicina il momento più importante della stagione per la Kappa Cus Torino che stasera (h. 20,30, via Panetti) ospita la Biemmedue Asti per il ritorno dei quarti di Coppa Italia di B. I torinesi si sono aggiudicati l'andata 3-0 lasciando ■d Angesia e compagni appena 23 punti, e basterà dunque loro vin■■■ un set per approdare alla finale a 4. E' probabile che il tecnico Ippolito ■ affidi nuovamente alla «vecchia guardia» schierando Arnaud e Orecchia, che nelle ultime sfide di B1 ■■o stati spesso sostituiti da Sertoli e Caielli, I due giovani acquisti della scorsa estate. «Per noi ■ ■■■ gara importantissima - spiega lo stesso Ippolito -. Oltre alla qualificazione, dovremo cercare di offrire una buona prestazione. Il successo dell'andata è rassicurante, ma dovremo comunque fare molta attenzione». [p. f.]

■ª EDIZIONE

Ragazzi di 16 Paesi

■■■■ ■■■■■■ oggi inaugurazione al Parco Ruffini

Oggi alle 17, al Palasport di Par■■ Ruffini, inaugurazione della 9ª edizione dei Giochi Salesiani: 1200 giovani di 16 nazioni, fra cui il Brasile ■ rappresentanza delle PGS extraeuropee, si sfideranno fino a domenica a calcio, calcetto, tennistavolo, basket e volley.

Al termine della cerimonia, durante la quale ■■■ girato un video che verrà successivamente utilizzato ■■■■ spot per la candidatura olimpica ■ Torino 2006, i ragazzi si trasferiranno nelle ■ città del Piemonte sedi di gara (Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo ■ Sommariva Bosco).

I singoli tornei avranno inizio domani. Rivoli ospiterà i tornei di basket (palestra comunale Bonadies) e volley (via Stupinigi 2). Sabato riposo, con gli atleti in visita alla Sacra Sindone ■ in pellegrinaggio al Colle don Bosco.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Promozione. *Femminile (4ª andata)*: Alessandria-Pinerolo '87 56-50; Venaria-Savigliano 47-87; Savigliano-Olivetti 39-40; Alessandria-Futura At rinv.; Pinerolo '87-Venaria np. Classifica: Savigliano 6; Alessandria, Olivetti 4; Venaria, Futura 2; ■■■■ 0. *Maschile (11ª ritorno)*. *Girone A*: Allotreb To-Beppe Viola To 61-50; Usac Rivarolo-All. Volpiano rinv.; Club '96 To-Olivetti Ivrea 67-60 (R. Piconetto 16, Gennero 15, Sosso 14, Degano 13); Mondo i Gtp To-Grimaldi S. Mauro nd; Parella To-Venaria np; Azzurra To-Valleè d'Aosta 56-55. Classifica: Club 40; Olivetti 36; Valleè 30; Usac, Venaria 26; Allotreb 22; Mondo 20; Azzurra, Grimaldi 18; Viola 14; Parella 10; Volpiano 2. *Girone B*: Galimberti To-Ciriè 79-80; Giordana Lombardi To-Orbassano 81-50; Saturnio Santenese-Musinè Pianezza 60-68 (Allegranza 18, Isoardi 8, Virò 18, Ossella 14); Avigliana-Rivalta 129-56; Alber Grugliasco-Crocetta To nd; Gasp Moncalieri-Rivoli np. Classifica: Avigliana 40; Musinè 36; Ciriè 30; Lombardi 26; Saturnio 24; Gasp 20; Alber, Orbassano 18; Galimberti 16; Rivalta 12; Crocetta, Rivoli 8. *Girone C*: Teneroni Al-Alter ■■ Piossasco 64-73; Dogliani-Albese 68-83; Olicar Bra-Auxilium Bra 71-61 (Beltrami 15, Bruno 14, Fissore 22, Busalo 16); Chieri-Virtus Fossano 74-89; Barracuda To-New Cn rinv.; Asti '86-Computer At 70-57. Classifica: Alter 42; Asti ■■ Olicar 28; Albese 26; Cuneo 24; Computer, Fossano 22; Barracuda 20; Teneroni 12; Chieri 10; Auxilium, Dogliani 6.

BOCCE

1ª Selezione individuale B ad Alpignano: 8 qualificati, Orlandi (Amici Vaglio), Campion (Alpignano Bocce), Ricca (Auxilium), Solive (Fucine Rostagno), Maccagno (Auxilium), Vercelli (Romagnanese), Ala (Pro Grugliasco), Balbo (Cumianese).

CICLIS■■

Coppa Arduino Casale per Allievi a Lessolo: 1. Ruggiero (Sassi-Katoxyn), 2. Lenza (Piossasco), 3. Perotto (Madonna di Campagna), 6. Bianco (Sassi), 7. Martinat (Madonna di Campagna), 8. Pera (Rostese), 9. Vanin (Madonna di Campagna), 10. Lotto (Piossasco).

EQUITAZIONE

Concorso Internazionale Pony. Salto a ostacoli (a Nichelino, Società Ippica Torinese). Venerdì 24. *Cat. alta*: R. Treizger (Ger) su Golden Lady. *Cat. bassa*: K. Weigel (Ger) su Chanel. Sabato 25. *Cat. alta*: L. De Coi (Ita) su Goodwill's What a Jump. *Cat. bassa*: V. Cozzolino (Ita) su Tomas. Domenica 26. *Cat. alta*: E. Tanner (Svi) su Alekazam. *Cat. bassa*: F. Simoncini (Ita) su La Ragazza di Boemia.

GINNASTICA

Campionato Interregionale a Mestre. *Allievi. 2° Livello*: 1. M. Corona (Reale Ginnastica To). *3° Livello*: 1. L. Forte (Reale To). *Senior*: 4. D. Cassano (Reale To).

GOLF

Trofeo Neve ■■■ Piero Gros Tnt Traco a Vinovo. *Lordo*: 1. S. Tardil 22. *Netto, 1ª cat.*: 1. G.F. Piga 34; 2. G. Chiaria 33; *2ª cat.*: 1. M. Peloso 42; 2. L. Perin Riz 39; *3ª cat.*: 1. F. Busso 38; 2. F. Manassei 38. *Seniores*: 1. A. Giustetto 37. *Signore*: 1. L. Di Palo 35. *Juniores*: 1, E. Ridolfo 32.

■■■■■

4° Torneo Verdelago per NC (C. S. Verdelago, Settimo). *Singolare maschile, sem.*: Paladino-Giudici 5-7, 6-4, 7-5; Bologna-Turati 6-1, 6-4; *finale*: Paladino-Bologna 7-5, 7-6. *Singolare femm.*: Cristofaro-Trevisani 6-2, 6-0; Cogrossi-Tamagnone 6-4, 6-4; *finale*: Cristofaro-Cogrossi 6-2, 6-3. *(Altri risultati sul giornale di domani)*





Il direttore inglese al Lingotto per la Rai e il pianista all'Auditorium

Tate e Pace, concerti di classe

Grandi pagine di Bruckner e Debussy

Due grossi appuntamenti musicali richiamano oggi l'attenzione. La Rai invita il pubblico al Lingotto alle 20,30 (replica domani alle 21) per un concerto che vedrà sul podio Jeffrey Tate. Il direttore inglese è sempre più di casa ■ Torino ■ per la prossima stagione la sua pre[illegible] sarà ancor più intensa.

Buon per l'Orchestra Sinfonica Nazionale e per i musicofili, che in questi due giorni avranno intanto il piacere di ascoltare due pagine d'epoca diversa ma con significativi punti in comune: l'«Ottavo Concerto per orchestra» di Goffredo Petrassi e la «Sinfonia n. 9 in [illegible] minore» di Anton Bruckner.

Entrambi costituiscono l'ultimo anello di una serie: la pagina petrassiana chiude in forme sublimate una produzione sinfonica in cui gli strumenti assolvono impegni di carattere concertante, [illegible] cui [illegible] titolo; l'altra è addirittura il sigillo dell'intera opera bruckneriana, tant'è [illegible] che è rimasta incompiuta (il movimento finale [illegible] rappresentato da [illegible] frammento di sole quaranta battute, cosicché il compositore, anche se non ne era del tutto convinto, invitò i direttori a chiudere la Sinfonia con il suo sfolgoran[illegible] «Te Deum»).

L'«Ottavo Concerto» di Petrassi, che fu dedicato a Carlo Maria Giulini, ha il suo momento più alto nel finale del secondo tempo, dove la partitura richiede ai fiati un «soffio d'aria» senza suono.



Jeffrey Tate dirige oggi e domani l'Orchestra Sinfonica Nazionale al Lingotto. La presenza del direttore a Torino sarà [illegible] più [illegible] nella prossima stagione musicale

Anche l'**Unione Musicale** ha stasera una bella cartuccia nel fucile. Alle 21, all'Auditorium di piazza Rossaro, arriva il pianista Enrico Pace, uno della giovane generazione, allievo della scuola di Imola con Franco Scala, che lo ha definito «una quercia cresciuta in una foresta, con una forza morale ■ mentale sbalorditiva». Un musicista che si interroga e [illegible] nasconde i dubbi: «Cerco di trovare sempre soluzioni nuove e più aderenti al testo, ma non so [illegible] la [illegible] è del tutto corretta». Un segno di precoce saggezza che ci rassicura.

Per questa sera Enrico Pace ha preparato la «Sonata in do maggiore [illegible]. XVI n. 50» di Haydn, «Variazioni ■ Fuga su un tema di Telemann op. 134» [illegible] Reger e [illegible] primo libro dei «Preludi» di Debussy.

Leonardo Osella

ECCO [illegible]

Chi è libero nel pomeriggio di oggi [illegible] si perda alle 16, al **Teatro Alfieri**, il concerto del flautista Antonmario Semolini ■ del pianista Mario Calisi. Il primo, dopo [illegible] studiato con Arturo Danesin, ha proseguito con François Perret ■ Severino Gazzelloni. Poi ha iniziato parallelamente le carriere [illegible] concertista e di docente al Conservatorio di Torino. Calisi si è diplomato a Torino e ha anche compiuto gli studi di composizione con Felice Quaranta.

Il programma [illegible] lungo e di si[illegible] fascino, trattandosi di «musiche da sempre capaci di parlare all'ascoltatore [illegible] immediata chiarezza e forza [illegible] penetrazione». Qualche esempio: «Aria» di Bach, «A sera» di Catalani, «Méditation» [illegible] «Thaïs» di Massenet, «España» di Chabrier, «Canto indù» [illegible] Rimskij-Korsakov, «Clair [illegible] lune» di Debussy e persino «Yesterday» dei Beatles. [l. o.]

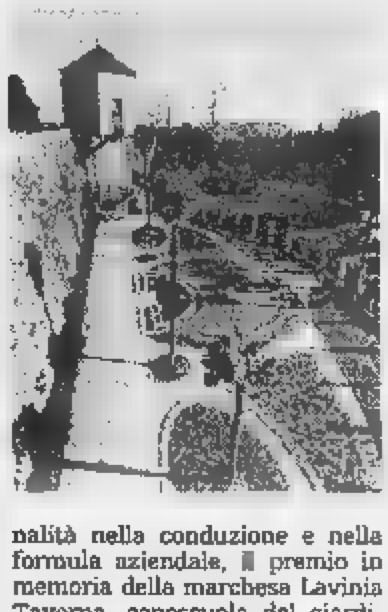
«Tre giorni per il giardino» ■ Masino

Gita nel castello dei pollici verdi

Stampe e tessuti in colori di aiuola, testi [illegible] giardinaggio, arredi per una dolcissima vita nel verde, galli e colombe in livrea barocca oppure pesci d'Oriente affettuosi [illegible] gattini. E in primo piano le rarità, le primizie e gli incanti dei migliori vivaisti non soltanto italiani. Dall'1 al 3 maggio al castel**lo di Masino**, a Caravino, settima edizione della «Tre giorni per il Giardino»: mostra-mercato di piante insolite ■ speciali trasformata dal Fai - con la prestigiosa regia dell'architetto Paolo Pejrone - in appuntamento rituale ■ festa grande per pollici verdi. Compresa la tradizionale mostra-scambio riservata ad amatori e collezionisti.

Inaugurazione (e cancelli aperti ■ tutti dalle 15 alle 18, subito dopo la premiazione dei migliori vivaisti in campo a cura di esperti internazionali) - il primo maggio, con ingresso a 12 mila lire offerto gratuitamente ai soci del Fondo per l'Ambiente Italiano. Dalle 10 alle 18 l'apertura continuata di sabato [illegible] ■ domenica 3.

Due i riconoscimenti inediti. All'espositore con maggior personalità nella conduzione e nella formula aziendale, [illegible] premio in memoria della marchesa Lavinia Taverna, caposcuola del giardinaggio moderno. Lo offrirà l'«Accademia piemontese del Giardino», nata di recente sotto la presidenza onoraria di Marella Agnelli (che anche quest'anno ha accettato di presiedere il Comitato d'onore della manifestazione) per riunire appassionati del giardino e giardinieri professionisti, come ai tempi della «Reale Società Orto-Agricola del Piemonte».



A Romilda Bollati di Saint Pierre, il compito di ribadire il vincolo [illegible] passato e futuro con il premio «Punt e Mes». Inaugurato con [illegible] marchio che sigla [illegible]a 210 anni il vermut torinese più antico del mondo, aiuterà un giovane e l'impostazione innovativa e coraggiosa del suo vivaio. [l. r.]

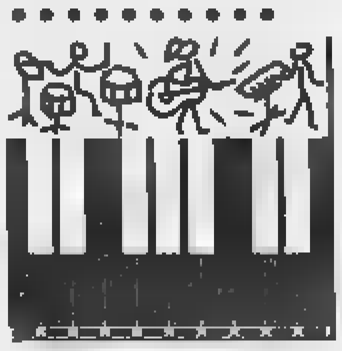
IERI ALL'UNIONE INDUSTRIALE



Levi ■ l'arte di restare giovani

Ieri sera, Arrigo Levi, [illegible] direttore de La Stampa, ha presentato il suo ultimo libro «La vecchiaia può attendere, [illegible] l'arte [illegible] restare giovani» (ed. Mondadori, lire 27 mila). Le due sale dell'Unione Industriale in via Fanti 17 erano gremite di pubblico (sulle 700 persone). In questo «Incontro del Martedì», organizzato da La Stampa con la Reale Mutua, Levi, sempre spumeggiante, ha fatto notare che «la soglia della vecchiaia è soltanto la soglia di una [illegible] avventura». Una filosofia ottimista che permea tutto il libro, «il primo - ha precisato l'autore - che non è politico e che vorrei definire "privato"». Quando hai deciso di scriverlo? gli ha domandato Giorgio Calcagno. «Quando - è stata la risposta - ho sentito di raccontare i miei sentimenti rivolto a me stesso e a mia moglie». Con Levi, oltre ■ Calcagno, c'erano la psicologa Tilde Gallino ■ il geriatra prof. Fabrizio Fabris. Una curiosità. Levi ha ammesso di [illegible] scritto questo libro seduto al computer e non picchiettando sull'ormai antiquata per scrivere. Una prova concreta ■ certa sulla «gioventù» dell'autore. Nella foto, Levi [illegible] Tilde Gallino e Fabrizio Fabris nella sala dell'Unione Industriale.

LA [illegible]



Paolo Conte apre all'Alfieri il Bar Mocambo, luogo fantastico dove si sognano tinelli marrone

SIGNORE e signori, bentornati al Mocambo, dove si sbaglia da professionisti», dice Paolo Conte al pubblico dell'Alfieri, formato d'altronde in apparenza perlopiù proprio da professionisti - distinti, abbronzati, incravattati - che hanno appena lasciato al guardaroba i loro impermeabili beige: al centro [illegible] sala spiccano sì due capigliature blu elettrico, ma non [illegible] tratta di vecchi punk, devono essere piuttosto giovani [illegible] studio, se non iscritti all'Albo senz'altro praticanti. Ad ogni modo: «per chi si fosse sintonizzato solo in questo istante, [illegible] diceva Niccolò Carosio», [illegible] a beneficio dei ventenni, l'Uomo-Che-Sa-Far-Suonare-La-Voce-E-Cantare-Il-Pianoforte [illegible] brevemente le regole del gioco. «Al bar Mocambo trovate lui, uomo bello, nato per l'avventura. Poi c'è lei, la donna che lui sposa nonostante sia una[illegible] ha studiato: e qui naturalmente commette un errore gravissimo. Infine arriva un terzo personaggio, il curatore del fallimento...».

Dopodiché il Mocambo lentamente prende forma, materializzandosi sul palco a colpi di falangi terminali su tasti d'avorio e sventagliate d'unghie su corde [illegible] chitarre, correnti polmonari che fuoriescono [illegible] padiglioni di fiati ■ polpastrelli che scivolano leggeri sui fianchi sinuosi di fisarmoniche sfacciate. *Sono qui con te, sempre più solo*, dice l'uomo bello e nato per l'avventura *in [illegible] brutto tinello* [illegible] alla donna che ha studiato *sempre gelosa* ■ [illegible] *sempre di più*, prima di scivolare nel sogno che sospira [illegible] *via, vieni via di qui, niente più ti lega a questi luoghi, neanche questi fiori azzurri*; l'Orchestra intanto non molla, sorretta dal contrabbasso che flirta con percussioni assassine, incurante dello *Spettacolo d'arte varia di uno innamorato* [illegible] *te*: e piazza Solferino si ritrova improvvisamente al centro di [illegible] strana città, una specie di Asti però tipo New Orleans, con dentro anche un paio di quartieri di Parigi. *Ora convi[illegible] un'austriaca, ci siamo comprati un tinello nuovo*, confida l'uomo bello ■ nato per l'avventura, *il curatore sembra un buon diavolo, oggi mi ha offerto anche un caffè*; quando Conte ad un certo punto si alza e cammina per mettersi a cantare, in piedi, al microfono, pare impossibile che il pianoforte non lo segua, attaccato alle sue dita come un'amante che non voglia sentirsi abbandonata in un dancing al suono di una qualch[illegible]hia rumba.



P[illegible] C[illegible]e, due serate di applausi

Le ovazioni del pubblico che non vuole lasciare la sala

Alla fine le ovazioni surclassano gli applausi, ■ dopo i bis la gente corre fin sotto il sipario, reclamando altre storie, altre note stellanti: l'avvocato sorride e si scusa, è quasi mezzanotte, il Mocambo deve chiudere.

Giuseppe Culicchia

Lo chansonnier astigiano in concerto lunedì e ieri all'Alfieri di piazza Solferino

Al «FilmFest»

Molti i premi nella rassegna della Valsusa

I premi del Valsusa FilmFest. Numerosi i riconoscimenti assegnati al termine della seconda edizione del Festival basato sui temi della memoria storica ■ della difesa dell'ambiente. Per quanto riguarda, ad esempio, il Concorso Cortometraggi il primo premio (una targa e la stampa di [illegible] copia del film [illegible] distribuire nel circuito Aiace) è stato assegnato all'opera «Gymnopedie» [illegible] Alessandro Borrelli, il secondo a «Parole per dirlo» di Chiara Cremaschi.

Nella sezione sul tema fisso «Il Confine», ha prevalso il tori[illegible] Sergio D'Orsi con il lavoro «Tra di noi».

Per quanto concerne invece il «Laboratorio Valsusa», sezione inserita con l'intento di dare visibilità ad opere [illegible] autori nati o residenti nella zona, premio [illegible] aequo per «Il Fondatore» [illegible] Rosalux e «Il nostro presepe» della scuola materna [illegible] Almese.

Infine, l'atteso premio speciale per le scuole è stato dato ■ «Cultura [illegible] confini» della Terza C della scuola media di Avigliana. [d. ca.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

VITA DI [illegible] Alle 15 al Circolo della Stampa, [illegible] Stati Uniti 27, per gli Incontri della Federcasalinghe Donata Francescato parlerà di «Amore e potere», ovvero la rivoluzione dei sessi nella vita di coppia e nella società. Conduce Giuliana Gardini. Tel. 011/561.72.53.

[illegible] **E NOZZE.** Alle [illegible] Circolo Maurice, in via della Basilica 3, Myriam Cristallo interviene [illegible] «Amore ■ matrimonio nella letteratura europea». Ingresso libero; informazioni allo 011/52.11.116.

[illegible] Stamane, ore 10, all'Unione Industriale in via Fanti 17, Edoardo Ballone parlerà del suo libro «La forchetta [illegible]» da La Stampa. Telefono 011/57.18.242.

[illegible] Alle 20,30 [illegible] scuola media «Manzoni» di Carmagnola, [illegible] corso Sacchirone 47, nell'ambito dei «Mercoledì della Salute», ■ cura [illegible] Provincia, dibattito su «I giovani e l'anoressia e il problema dell'obesità». Partecipano Franco Balzola, Sebastiano Avagnina, Claudio Biglia, Giuseppe Malfi ■ Claudio Pavia. Conduce Davide Banfo. Informazioni allo 011/660.42.84.

SCUOLA. Alle 15 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, primo incontro del ciclo «Disagio di insegna[illegible] e disagio di imparare. Riflessioni sulla scuola [illegible] cambia», organizzato [illegible] Cesedi e Cirda. Lorenzo Fischer e Marco Masuelli illustreranno «Una ricerca sociologica sugli insegnanti delle scuole superiori torinesi». Ingresso libero.

PER [illegible] Oggi, alle ore 15 all'Antico Macello [illegible] Po, [illegible] via Matteo Pescatore 7, per il [illegible] di aggiornamento per insegnanti «Etica per la vita pubblica», Luigi Bobbio ■ Sergio Dellavalle discuteranno su «Etica dell'ambiente e politiche ecologiche». A cura dell'Istituto Piemontese Gramsci.

NUOVO [illegible] Alle [illegible] alla libreria Campus, [illegible] via Rattazzi 4, seminario dedicato al tema «Cosa fa scuola per un nuovo legame?». Partecipa Maria Teresa Mainocchi della Scuola Europea di Psicanalisi.

INIZIATIVE

ALLA [illegible] E' [illegible] inaugurata ieri [illegible] seconda sede dell'Università Popolare, che ora, oltre alle tradizio[illegible] aule di Palazzo Campana, [illegible] «succursale» nel quartiere Falchera, nell'ex-scuola [illegible] Neruda in [illegible] degli [illegible] 2. Spazio dove sino a fine stagione saranno già attivi, in orario serale, [illegible] corsi, quali inglese, storia delle religioni, scultura, cucito. Telefono 011/812.78.79.

[illegible] A Borgaretto domenica [illegible] maggio si svolgerà [illegible] 1º «G.P. Baby Bike M.T.B.», organizzato [illegible] scuola di mountain bike «Full Dynamic Cicli Mourau». Ritrovo alle 12 al palchetto di via Don Minzoni: partenze scaglionate per bambini [illegible] 5 ai 13 anni. Altre informazioni, telefonando allo 011/96.99.217.

[illegible] Alle 20,30 al Centro [illegible]terculturale del Comune, in via Frattini 11, incontro sui «Problemi dell'identità in [illegible] società multietnica e multiculturale». Relatore Paolo Roccato. Tel. 011/442.97.00.

[illegible] Domani alle 21 nella Sala Consiliare di Collegno, [illegible] piazza della Repubblica, per «Caleidoscopio» Piero Bianucci parlerà sul tema «Marte e Saturno».

CONVEGNI

GIUDICE E [illegible] Domani dalle 9,30 alle 16 nell'Aula Magna [illegible] Rettorato, in via Verdi 8, giornata dedi[illegible] [illegible] tema «Giudice unico e pro[illegible] civile». Partecipano Rinaldo Bertolino, Fausto Goria, Modestino Acone, Claudio Consolo, Renato Oriani, Giorgio Costantino, Gian Paolo Zancan, Mario Barbuto, Sergio Chiarloni e Giuseppe Martinetto. Telefono 011/670.25.90.

CORSI

[illegible] Iscrizioni aperte al Cen[illegible] Pannunzio, [illegible] via [illegible] Vittoria [illegible] per i [illegible] di preparazione agli esami [illegible] maturità. Informazioni più dettagliate allo 011/81.23.023.

[illegible] Il 4 maggio comincia un corso per amministratori [illegible] condominio organizzato dall'As[illegible] Nazionale Proprietari Case. Saranno [illegible] incontri, il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19,30, condotti [illegible] professionisti del settore. Iscrizioni [illegible] 011/447.57.96

MOSTRE

Prosegue sino al [illegible] maggio [illegible] Galleria Lalla Darò, in via San Francesco da Paola 14/c, la [illegible] di «Paperoles», reliquiari di carta colo[illegible] creati prevalentemente in Francia dalle [illegible] di clausura [illegible] il XVII e [illegible] secolo. E' commentata da un saggio realizzato da Laura Borello e Pier Paolo Benedetto e pubblicato da Allemandi. Orario: tutti i giorni, esclusi i festivi, 9,30-13 e 14,30-19. Informazioni allo 011/812.64.68.

FISCHIETTI. Alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, inaugurazione [illegible] mostra intitolata «Fischietti ■ ceramiche» di Cizia e Bievati. Sino [illegible] maggio, dal lunedì al [illegible] 16 alle 19,30.

Comincia l'1 maggio

Si farà una lotteria per dare un aiuto agli handicappati

Lotteria ■ favore dei portatori di handicap. La organizza l'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) per finanziare progetti rivolti ai disabili e alle loro famiglie con l'Ospedale Infantile Regina Margherita, Provveditorato agli Studi, Aziende Sanitarie Locali. La vendita dei biglietti (10 mila lire) comincerà il 1º maggio e [illegible] concluderà ■ fine mese. Si pos[illegible] acquistare alla sede dell'Area in corso Regina Margherita 55, oppure il venerdì e [illegible] sabato da Auchan ■ La Rinascente, Le Gru di Grugliasco, Città Mercato di Rivoli e Venaria. Punti-distribuzione anche al Salone dell'Auto. Ricco il bottino in palio: [illegible] più fortunato andrà una fiammante Fiat Seicento, ma ci sono pure viaggi aerei, weekend, ski-pass ■ abbonamento allo stadio per i fans juventini. Estrazione l'8 giugno. L'elenco dei biglietti vincenti verrà pubblicato [illegible] Stampa.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

Domani [illegible] si terrà al Palastampa anziché in piazza San Carlo il concerto gratuito della Pfm organizzato dai sindacati per la festa del Lavoro. Inizio alle 21, cancelli aperti alle 19. Il trasferimento è dovuto al timore [illegible] maltempo.

[illegible]

Questa [illegible] «Lega dei furiosi» (Murazzi Cadorna, [illegible] 22), i Subsonica [illegible] esibiscono per sostenere la gang degli X-Flash, gli ex conduttori di Radio Flash oggi impegnati su più [illegible] della scena torinese. Aprono [illegible] serata rave i Sushi, e dopo il concer[illegible] si balla fino all'alba con i dj X-Flash.

[illegible] DI [illegible]

Interessante concerto jazz, al «Raddocks» (via Valprato 68, ore 22), [illegible] tre nomi eccellenti della [illegible] italiana: [illegible] talentuoso trombettista Paolo Fresu si affiancano infatti Furio Di Castri e Antonello Salis.

ROCK

Per [illegible] «Tavagnasco Rock», esibizione di [illegible] Castle ■ dei Quintorigo, questa sera al «Teatro After Tea», alle [illegible] 21,30.

Appuntamento con Emergenza [illegible] all'«Arnold» [illegible] Moncalieri (stra[illegible] Barauda 7/4, ore 22,30).

[illegible]

Vocalist [illegible] Paolo Conte, reduce dal successo all'Alfieri al fianco dell'Avvocato, Ginger Brew [illegible] al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) con il suo repertorio funky; il quartetto [illegible] vocalist Marco Testa è di [illegible]ne alle [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/bis).

Al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, [illegible] esibizione del quartetto Hard Up.



Interessante concerto questa [illegible] Raddocks (alle [illegible] 22) con il trombettista Paolo Fresu (nella foto)

[illegible]

Al «Cafè Blue» (via Valprato 68, [illegible] 21,30) serata [illegible] danze [illegible] Aziza.

Serata gospel al «Mamy Blues» (via Reggio 13/c, ore 22) con i [illegible] Shoes; jam session coordinata da Efisio Murgia, questa sera al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore [illegible]). A «La Rata Vuloira» [illegible] Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22) il blues degli Innesco.

[illegible]

I biglietti per il concerto che Renato Zero terrà il 14 maggio [illegible] Palastampa costano 45 [illegible] (compresi i diritti di prevendita) e si possono [illegible]quistare ■ Torino da Box Office [illegible]cordi, Rock&Folk, Maschio, cassa del Palastampa, Poma, Queen Music, Hot Point, Disco Shopping, [illegible] riposa, [illegible] My Music, Caffè Marconi, Videomusic, Prescolto, L'Elite, Calligaris.

[illegible]

Prevendite per gli Afterhours, l'8 maggio al Palastampa (15 mila lire) da Box office, Rock & Folk, Maschio, Libreria Calid, L'Elite, Hot Point, Videomusic.

DOVE andiamo

[illegible]

Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita questa sera il concerto «Incontro di Primavera dall'Opera al Musical» con Silvia Gavarotti soprano, Manuela Custer mezzosoprano, Alessandro Cosentino tenore, Alessandro Inzillo baritono, Giulio Laguzzi al pianoforte. Pagine [illegible] Verdi, Puccini, Rossini, Tosti, Gershwin, Bernstein. Appuntamento alle 21, i biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire. L'incasso [illegible] serata [illegible] all'Associazione [illegible] Amici [illegible] José Carreras per la Lotta [illegible] la Leucemia. Informazioni [illegible] 74.91.544.

[illegible] AL [illegible]

Esordio questa sera al Garybaldi Teatro di Settimo per lo spettacolo messo in scena dal gruppo spagnolo Increpación dal titolo «Wad-Ras». S'inizia alle 21. Segue, alle 22,30, la performance di Lucilla Giagnoni «Diari della gioventù». E' per la rassegna «Divina», biglietti 15 mila lire.

AI [illegible]

E' in programma questa sera nella Chiesa Santi Martiri di via Garibaldi il concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretta da Antonio Tappero Merlo. Esegue il Requiem in re minore [illegible] Mozart. S'inizia alle 21,15.

[illegible]

Discreta affluenza [illegible] pubblico [illegible] questi giorni al Massimo Tre, via Montebello 8, per i film della personale dedicata ai registi finlandesi Aki ■ Mika Kaurismaki. Il programma odierno prevede due lavori: alle 16,30 e 20,30 viene proposto «Hamlet liikemaailmassa» di [illegible] Kaurismaki, alle 18,30 ■ 22,30 c'è «Napoli-Berlino - Un taxi nella notte» diretto [illegible] Mika. Biglietti: 7 mila lire.

[illegible]

Per i «Concerti [illegible] Primavera», appuntamento oggi al Teatro Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39) con il gruppo vocale L'Una e Cinque. Propone, a partire dalle 21, musiche polifoniche [illegible] '500 ed elaborazioni jazz e pop. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

[illegible]

Un classico di [illegible] Hitchcock que[illegible] [illegible] cineforum del Regina [illegible] Collegno: «Vertigo». S'inizia [illegible] 21,15, ingresso [illegible] mila lire.



Parte stasera «LuciCanti di maggio»: dalle 21 alle 2 figure e colori trasformeranno il centro

Museo virtuale sulle facciate di 10 chiese

«Illuminate» con opere d'arte

Nella notte s'accende un museo virtuale. Si inaugura questa sera alle 21,15 nella Chiesa dei SS Martiri, in via Garibaldi, [illegible] il Requiem in [illegible] Minore di Wolfgang Amadeus Mozart, la manifestazione «LuciCanti di Maggio», organizzata dal «Gran Teatro Urbano» [illegible] da «Musica 90» [illegible] incarico del Comitato per l'Ostensione della Sindone. E contemporaneamente verranno illuminate le facciate [illegible] dieci chiese del centro cittadino, [illegible] quella di Palazzo Reale, con immagini tratte dalle opere dello Spanzotti [illegible] Bellini, del Caravaggio («Deposizione») [illegible] del Beato Angelico.

Sino al 26 maggio, quindi, un alternarsi di figure, [illegible] colori, di luci, trasformerà, dalle ore 21 alle 2 di notte, il tessuto urbano [illegible] un grande, suggestivo, straordinario museo all'aperto. Un museo ricco [illegible] testimonianze dell'arte del passato che saranno illustrate dalle guide dell'associazione «Itineraria» (per informa[illegible] tel. 4347954).

[illegible] questo percorso, ideato da Richi Ferrero [illegible] Claudio Paletto, [illegible] snoda attraverso le musiche coordinate da Giampiero Gallina e le immagini ottenute al computer da Roberto Bogo, mentre la direzione generale dell'iniziativa è stata affidata a Silvio Mossetto. In tale angolazione, i cittadini e i pellegrini ospitati [illegible] Torino per l'Ostensione della Sindo[illegible] potranno accostarsi all'«Annunciazione» del Beato Angelico proiettata su Palazzo Reale o al progetto originale della facciata della chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello, firmato da Guarino Guarini.

E così, «in forma [illegible] fascio luminoso un frammento d'arte incontra un frammento architettonico [illegible] per [illegible] notte gioca a mescolare le forme dell'immobile edificio, trasfigurandolo». La successione dei luoghi offre, perciò, un itinerario visivo (che può mutare [illegible] sera in sera) caratterizzato da [illegible] serie di volti, crocifissioni, di Madonne, pie donne e angeli, che stabiliscono un immediato rapporto con lo spazio circostante, con le facciate sulle quali vengono proiettati, con l'atmosfera notturna che avvolge le chiese di «San Filippo» (via Maria Vittoria), «Sant'Agostino» e «San Francesco da Paola», o «San Carlo» e «Santa Cristina», in piazza San Carlo, dove campeggia un particolare della «Pietà» di Michelangelo e il «Paradiso» di Giusto di Menabuoi.

E, inoltre, la «Veglia [illegible] Cristo [illegible] [illegible] Mantegna [illegible] «Santa Teresa» [illegible] «San Tommaso» (in via San Tommaso angolo via Pietro Micca), il Cristo in croce del Grünewald sulla facciata della Basilica del «Corpus Domini», in piazza Corpus Domini, e il «Cristo Pantocratore» [illegible] Palazzo Reale.

Angelo Mistrangelo



Le chiese di **San Carlo e Santa Cristina** illuminate con opere d'arte proiettate sulla facciata

Al Sermig

Espongono 5 scuole

Nel periodo dell'Ostensione, fino al 14 giugno, il Sermig ospita il lavoro realizzato da alcune scuole di Mirafiori Sud sulla Sindone.

La mostra, curata dall'elementare «Gobetti», dalle medie «Colombo» e «8 marzo», dagli istituti tecnici «Primo Levi» e «Tazzoli», allestita all'Arsenale della Pace di piazza Borgo Dora 61 (orario 9-12 e 15-18, ingresso gratuito), si compone di una cinquantina di pannelli in lingua italiana e inglese con storie di santi torinesi, volontariato locale, chiese della città, arte sacra, testi letterari, poesie scritte dagli stessi ragazzi, musica religiosa.

Particolare attenzione è riservata alla Sindone, con una mappa commentata del Museo, interviste a studiosi, reperti sindonologici e disegni su come i bambini vedono il Sacro Lino.

Della mostra fa anche parte un video sulle principali chiese torinesi realizzato dai ragazzi della scuola media «Colombo». [illegible] ancora: tra i lavori esposti vi è una mappa comparata dei precetti delle diverse religioni e un questionario su [illegible] i giovanissimi vivono la dimensione religiosa.

L'iniziativa delle cinque scuole di Mirafiori [illegible] nata su progetto del professor Mario Parodi: per celebrare, sotto [illegible] titolo «Torino verso il 2000», tre eventi che, nello scorcio di fine secolo, rendono famosa Torino nel mondo: lo scorso anno il centenario della Juventus, nel '99 quello della Fiat, quest'anno l'esposizione al pubblico del Lenzuolo conservato in Duomo.



GIORNI ALLA CHIUSURA:	[illegible]
TOTALE VISITATORI LUNEDI' 27:	[illegible]
ALLE ORE [illegible] DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	29.569
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.189.369
POSTI LIBERI DA OGGI A VENERDI'	-
POSTI LIBERI SABATO' 2: DIVISI ORA PER ORA	**3343**

Ora	Posti	Ora	Posti
7-8:	2267		
8-9:	75	14-15:	-
9-10:	-	15-16:	-
10-11:	-	16-17:	-
11-12:	-	17-18:	-
12-13:	-	18-19:	-
13-14:	-	19-20:	-

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm, tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

MUSEI E MOSTRE [illegible]

MUSEO DELLA SINDONE. In via San Domenico 28 presso i locali della Confraternita del SS. Sudario e consente di approfondire la conoscenza [illegible] Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21 (lire 10 mila).

UNA COPIA AD [illegible] Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè (circa 35 km da Torino, prendere autostrada Torino-Aosta, uscita casello di [illegible] Giorgio), è esposta una tela del 1708 che raffigura La Sindone. Domenica e festivi ore 10-12 e 15-18; nei giorni feriali 15-18.

PALAZZO BAROLO. «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II» è a Palazzo Barolo (via delle Orfane 7), ingresso per la Sindone di Dürer; mostra a pagamento (6 mila). Tutti i giorni 10-19.

ARCHIVIO DI STATO. «L'immagine rivelata [illegible] Secondo Pia fotografa la Sindone», all'Archivio di Stato, [illegible] Castello 209, dedicata al primo fotografo del sudario. Tutti i giorni 10-19, il giovedì 10-22, biglietto [illegible] mila lire, 10 mila insieme con Palazzo Barolo.

PALAZZO ACCORSI. «Sacrarium apostolicum», esposizione di oggetti liturgici usati dai Papi nel periodo napoleonico. A Palazzo Accorsi, via Po 55. Tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, biglietto [illegible] mila.

[illegible] MAURIZIO E LAZZARO. «Le monete del tempo di Gesù», in [illegible] Milano 20. Tutti i giorni dalle 9 alle 18, in[illegible]ito.

[illegible] «Misterium Fascinosum et Tremendum», [illegible] segna di [illegible] sculture contemporanee. A Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, tutti i giorni 10-19 (lunedì 14-19), 8 mila.

[illegible] «Le piaghe di Gesù, le piaghe del lavoro», mostra nel Seminario, via XX Settembre 83, tutti i giorni 9-21, gratuita.

COTTOLENGO. Un'altra copia della Sindone (dal '700): tutti i giorni, [illegible] 10-12,30 [illegible] 14-17 in via San Pietro in Vincoli 12 (ingresso gratuito).

LE [illegible]

[illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; [illegible] Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; cor[illegible] Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

[illegible] (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via [illegible] 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.
[illegible] ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 29 Aprile

[illegible]
su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità [illegible] alternanza di ampie schiarite e precipitazioni. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

[illegible]
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,9
MINIMA	7,5
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	23,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	102,1 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	14,8	MINIMA	6,5
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

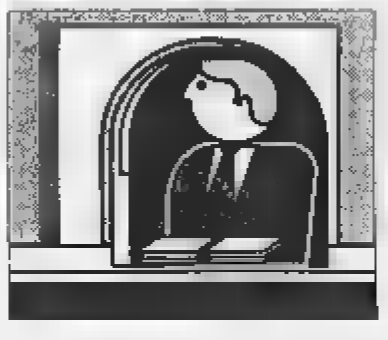
[illegible]

MASSIMA	22,1	MINIMA	5,8

[illegible]
IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 22 minuti; tramonta alle ore 20 e 32 minuti.
[illegible] alle ore 8 e 55 minuti; cala domani alle ore 0 e 2 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore [illegible]
- Ultimo quarto 19 aprile ore [illegible]
- Luna nuova 26 aprile ore 14

[illegible] si trova nella costellazione dei Pesci sul confine [illegible] la Bilancia.
[illegible] 140 milioni di km dalla [illegible] dalla quale si allontana.
[illegible] appare molto piccolo, [illegible] una moneta da 500 lire vista da 1,4 km.
[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est quasi due [illegible] prima del Sole.
[illegible] tutto invisibile perché vicino al Sole.
IL [illegible] il [illegible] aprile [illegible] 1861 Schiaparelli scopriva il pianetino Hesperia col metodo visuale.



[illegible] Distribuito a tutti i ricoverati delle Molinette

Un «libretto di istruzioni» contro la paura da anestesia

Tutti i pazienti che saranno ricoverati alle Molinette per essere sottoposti ad anestesia riceveranno da domani un opuscolo di cinque pagine che descrive - con concetti [illegible]plici e sintetici - quali procedure [illegible] adottate dal medico prima, durante e dopo l'intervento, quali rischi si corrono, e quali saranno le sensazioni al risveglio.

E' il progetto realizzato dall'azienda ospedaliera San Giovanni Battista per l'applicazione del cosiddetto «consenso informato», cioè l'indispensabile autorizzazione ad operare richiesta ad ogni degente prima di un intervento.

Cinque pagine, dieci facciate, per dire tutto ciò che si deve sapere. Per non allarmarsi inutilmente, per affrontare il più serenamente possibile la camera operatoria [illegible] semplice [illegible] dov'è però [illegible]sario che il paziente sia addormentato.

Spiega Mario Lombardo, com[illegible] dell'azienda ospedaliera Molinette: [illegible] sottoporsi ad anestesia è sempre un motivo di preoccupazione, malgrado il progresso delle conoscenze e le moderne tecniche e apparecchiature rendano tutto [illegible] sicuro». Nell'opuscolo si parte quindi da zero: «L'anestesista - è scritto nella prima pagina del volumetto - è un medico specializzato in anestesia, rianimazione e terapia del dolore che l'assisterà per tutta la durata dell'intervento e per il periodo che immediatamente lo precede e lo segue». E poi: «Durante la visita anestesiologica le verranno poste diverse domande, se soffre di malattie di cuore o polmonari, se prende medicine, di quale tipo, se è già stato operato in precedenza».

Negli ospedali tecnologicamente sempre più all'avanguardia, ma spesso in difetto di comunicazione fra medico e malato, l'idea delle Molinette è uno sforzo significativo per essere più vicino a chi soffre e per non sottovalutare le sue paure.

«Sono due le tecniche di anestesia attualmente in uso», spiega l'opuscolo per i ricoverati. E si racconta [illegible] cos'è l'anestesia locale, quella generale, quali differenze ci sono, quali rischi comportano entrambe: «E' importante che lei abbia lo stomaco vuoto prima di un intervento. Ecco perché prima dell'operazione le verrà detto che cosa potrà mangiare e bere, e fino a che ora». E poi il momento cruciale, la descrizione dell'intervento vero [illegible] proprio: «Prima [illegible] essere accompagnato in sala operatoria potrà esserle somministrato per bocca o tramite intramuscolare un farmaco che la aiuterà a rilassarsi. E' la preanestesia. Poi verrà trasportato fino alla sala operatoria [illegible] barella. Potrà accaderle di dover attendere ancora in una pre-sala: non sarà lasciato solo; se ha ancora dei dubbi e delle domande ne approfitti per comunicarli al personale di sala».



Il dépliant informativo verrà distribuito a tutti i ricoverati delle Molinette che devono [illegible] sottoposti ad anestesia per un intervento operatorio

«Il personale di sala - [illegible] specifica - provvederà [illegible] predisporre degli strumenti di controllo, le saranno applicati un bracciale per la misurazione della pressione arteriosa, alcune placchette adesive per la [illegible]gistrazione dell'elettrocardiogramma e una pinzetta indolore a un dito per valutare il [illegible] [illegible] di ossigenazione».

Anche il risveglio è raccontato nero su bianco. «Potrà avere bocca secca, mal di gola, rigidità [illegible] dolori muscolari, senso di febbre [illegible] brividi». Niente paura, dice il libretto: «L'anestesia può determinare perdita della memoria recente [illegible] incompleta padronanza di sé. In alcuni c[illegible] si risveglierà con dei tubicini...».

L'opuscolo in distribuzione alle Molinette (prodotto [illegible] migliaia di copie che saranno ristampate ad esaurimento) è realizzato dal dipartimento di Anestesia [illegible] rianimazione. Al fondo, un piccolo glossario per rendere familiari termini [illegible] «drenaggio», «monitor» [illegible] «saturimetro» che il malato sentirà pronunciare chissà quante volte durante la degenza.

Marco Accossato

AVVISI [illegible]

Primo Maggio: [illegible] aperti, negozi [illegible]

Il Primo Maggio, l'ingresso ai cimiteri sarà consentito dalle ore 8,30 alle 12,30. I cancelli saranno chiusi entro le ore 13. Tutto chiuso, invece, per quanto riguarda i negozi. L'ordinanza del sindaco per l'apertura delle attività commerciali in occasione della Sindone non ha tenuto conto del Primo Maggio. Proprio perché festa dei lavoratori, spiega l'assessore Fiorenzo Alfieri. Al mattino, [illegible] tutti i festivi, saracinesche alzate solo per le pasticcerie.

L'Arma cerca [illegible] carabinieri

L'Arma dei carabinieri ha bandito un concorso per 1080 allievi effettivi. Vi possono partecipare i giovani, celibi o vedovi (se coniugati devono aver compiuto 26 anni) che abbiano compiuto il 17° e non superato il 26° anno di età (limite elevato a 28 per coloro che hanno già adempiuto agli obblighi di leva) alla data del 18 maggio 1998. Informazioni presso i Comandi dell'Arma.

PRONTO SANITA'
SOLO [illegible] (dalle 9 alle 19) [illegible]
E-MAIL SU [illegible]
salute @ lastampa.it

DALLA [illegible] PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) [illegible]

LA MIA CITTA'
[illegible] (dalle 9 alle 19)
[illegible] NON ANONIMI
6568.531 - 6568.205 - 6568.252
- [illegible] 655.306 sempre in funzione [illegible] oltre le [illegible] righe
- LETTE[illegible]
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco [illegible], 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

IL [illegible]

LA LICITA

[illegible]	EST	SUD	[illegible]
PASSO	[illegible]	4 ♡	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

	[illegible] Q J 8 2 ♡ J 4 ♢ 8 6 5 3 ♣ K 10 3	
♠ 10 8 7 3 ♡ Q 6 ♢ A K 9 2 ♣ 8 7 4	N / O / E / S	♠ K 9 4 ♡ 10 3 ♢ Q J 10 4 ♣ A J 6 2
	♠ A 6 ♡ A K 9 8 7 5 2 ♢ 7 ♣ Q 9 5	

Ovest attacca [illegible] l'Asso di ♢ per il 3 [illegible] Nord, la [illegible] Est e il 7 di Sud. Segue il 2 di ♢ per il 5, il 10 [illegible] il taglio del giocante, [illegible] batte Asso e [illegible] di Atout [illegible] cui [illegible] rispondono.

Con quale carta proseguite?

Ci sono 8 vincenti p[illegible] Sud (7 atout e l'Asso di ♠) e 2 vincenti per la difesa [illegible] presa già incassata e l'Asso di ♣). Il giocante realizzerà certamente una presa ulteriore (la nona) [illegible] con uno dei [illegible] onori in proprio possesso. I difensori potranno arrivare a realizzare le 4 prese [illegible] proprio [illegible] incassando una presa di ♠ (con il Re) e una seconda presa a ♣ (il J oltre l'Asso già menzionato). Il problema, per il giocante, consiste nel trovare una linea [illegible] gioco che gli permetta [illegible] giocarsi il massimo numero [illegible] possibilità a favore. [illegible] Nord possedesse [illegible] rientro sicuro (ad esempio R e D di ♣) [illegible] giocare Asso di ♠ e [illegible] per affrancare la decima presa nel [illegible] su cui, successivamente, scartare [illegible] terza carta [illegible] (concedendo nel contempo la terza presa a E/O). Nel nostro caso occorrerà cercare di manovrare in [illegible] da provare in successione sia il sorpasso al J di ♣ (50% di probabilità [illegible] favore) che il sorpasso al Re [illegible] (un ulteriore [illegible] che porterebbe il totale al 75% di probabilità di vittoria). Giocando ♣ per il 10 o per il Re, così come sono le carte, Est impedirà sempre un possibile rientro al morto e il giocante sarà, prima o poi, costretto a cedere una presa a ♣ (la quarta presa per la difesa) perdendo il contratto. La soluzione ideale consiste [illegible] giocare il 9 di [illegible] alla 5° presa [illegible] lasciarlo «correre» fino al J di Est (l'eventuale posizione favorevole, in Ovest, del J avrebbe già [illegible] la [illegible] presa al giocante). Est, in presa, torna a ♢ per un secondo taglio di Sud che rigioca una qualunque delle proprie 2 carte di ♣ rimaste (Q o 5) superandola di misura dal morto. Est potrà vincere [illegible] l'Asso anche questa presa e ritornare a ♢ per la quarta volta, ma Sud si sarà garantito comunque un ingresso al morto per provare il sorpasso [illegible] ♠ (vincente nel caso data la favorevole posizione del K). La [illegible] proposta è vincente purché si verifichi almeno una delle 2 ipotesi favorevoli al giocante.

1) J di ♣ in Ovest; 2) K di [illegible] in Est

Notate [illegible] la posizione dell'Asso di ♣ sia ininfluente viste l'impossibilità da parte del possessore dell'Asso stesso di impedire l'ingresso al morto (Q superata di K o 5 superato dal 10 al secondo giro di ♣). Se qualche giocante avesse fatto procedere [illegible] a [illegible] dall'incasso di uno [illegible] due giri [illegible] Atout [illegible] l'intento [illegible] scartare gli avversari, [illegible] avrebbe compromesso il piano di gioco e, avrebbe potuto individuare la posizione delle [illegible] in [illegible] quasi sicuro. Ricordate che, in altri casi, permettere ai difensori [illegible] effettuare scarti semplifica loro il controgioco grazie alle informazioni [illegible] agli scarti stessi.

CONTRATTO [illegible]

♠ A K 8 3 2 ♡ 10 6 ♢ A 7 6 ♣ K J 10	O / N / E / S	♠ 10 4 ♡ A K Q J 8 3 ♢ 9 4 ♣ A 7 6

ATTACCO 2♢

Giocate 6 di ♡ senza interferenza avversaria. Ovest attacca con il 2 di ♢. Come organizzate il gioco?

(A [illegible] TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

[illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde. Servizio pediatrico a pagamento tel. [illegible]; Centro [illegible] tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23): Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801; Pronto farmaci 167-00-66.22.
[illegible]
Ambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411, C. Verde tel. 64.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03, C. Gialla tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19, Municipio tel. 442.11.11; [illegible] a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Viola (funerali) tel. [illegible]; [illegible] tel. 262.12.16; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ [illegible] tel. [illegible]; [illegible] 167019158; Aeroporto Caselle tel. 56.76.361; Sanità tel. 167.217.216.
[illegible]
Adisco tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. 63.35.326; Alcolisti [illegible] tel. 812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. D. Adelino contro la malasanità, tel. 0360-55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, [illegible] 52.11.261; Tel. Azzurro [illegible] 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.52.52; Stranieri Ciscat, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.46.54; Sermig [illegible] 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Telemergency tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Apice (epilessia) tel. 31.80.523; Anapaca (cancro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo [illegible] tel. 43.64.749; Chiù [illegible] tel. 590.225; Salute donna tel. 415.63.26; S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.50.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento [illegible] 1678-68.116; Fon. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30; Harvest (tossicod.) tel. 898.00.83; Ass. La Pietraccia (tossicod.) tel. 167-012.729.

Succursale Fiat di Torino

UNA GRANDE MACCHINA, SEMPRE IN MOTO PER VOI.



UNA BOUTIQUE LINEACCESSORI TUTTA DA SCOPRIRE

ASSISTENZA CON ORARIO CONTINUATO DALLE 6 ALLE 22

USATO AUTOEXPERT 2000 CERTIFICATO DEKRA CON UN ANNO DI COPERTURA GLOBALE

8.000 MQ DI NUOVI SUCCESSI FIAT

C'è un posto dove persino agli automobilisti più esigenti torna il sorriso, dove la professionalità non è un optional ma una garanzia. È la Succursale Fiat ■ Torino. Un ingranaggio davvero efficiente, composto di professionisti sempre pronti a darvi una mano, con in più la grande comodità di poter usufruire di tutti i servizi Fiat in un'unica sede. Dove trovate un'officina aperta con orario continuato dalle 6 alle 22, dal lunedì al venerdì? Oppure 8.000 mq di esposizione di tutti i successi Fiat, con in testa la nuova Fiat Seicento? E la boutique Lineaccessori? Alla Succursale Fiat di Torino, è ovvio. E non dimenticate che in Succursale potrete trovare l'usato Autoexpert 2000, certificato da Dekra e ■ un anno di copertura globale. Venite a soddisfare la vostra passione per l'auto alla Succursale Fiat di Torino: la macchina della professionalità e dell'esperienza Fiat è sempre accesa.

Autoexpert — TORO — TARGA ASSISTANCE — SAVA — PATTO CHIARO

L'OFFICINA DELLA SUCCURSALE È APERTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO DALLE 6.00 ALLE 22.00.

FIAT

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TORINO - TEL. 011/6842555

TEATRI

AUDITORIUM AGNELLI - LINGOTTO: ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 27° concerto. Stagione sinfonica 1997/98 turno rosso, direttore Jeffrey Tate. Programma: Goffredo Petrassi, ottavo concerto per orchestra, Anton Bruckner, sinfonia n. 9 in minore. Poltrona L. 55.000, ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. .000.

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter; 21 liscio Doc by Antonello
DU PARC 521.5275 ore 15,15 e 21 I teorema atteso ritorno.
R: V. Pomba 7 - To - tel. 812.7395. Oggi special sexi show dalle 18,00 spatt. no stop con le superpor-: Magella, Chouchou, Amina, Teresa, Eva, Chicco. Novità table dance. Serv. rist. continuato serv. bar.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Dobrilla Band.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, tel. 200.097. 15 d.j.
LE ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 581.4841. Ore 22,30.
TEATRO AMBRA: Tutti i giorni spettacoli core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Per inform. tel. 210.985 - 535.010.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Luigi Benedicenti.
FOGLIATO: 900 Piemontese.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264 To. Ore 18 inaugurazione mostra "Fischietti e ceramiche di Cizia e fino al maggio.
Giulio Da Mi acquarelli e pastelli dal 1930 al 1980.
SANTAGOSTINO: sculture di C. Nicoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Pirocco tel. 885.408.
BERMAN: V. Pancella sculture.
CARLINA: Armodio colazioni.
MICRO': Gianvincenzo Venditelli.
NARCISO: Cesare Ferro in Siam.

LE TV PRIVATE

TELE
8,25 Legwork; 9,15 Working it out; 9,45 True colors; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 19,10 Palapuntata; 19,35 Cartone animato; 20 TG9; 20,30 **Impulso di uccidere**, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque chic; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,25 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top model; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Le due signore di Granvillas; 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Margaret Bourke white**, film; 22,45 **Alterazioni della realtà**, film.

VIDEOGRUPPO
9 Cartoonsiti; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybermalia; 20,30 Videonotizie; 21 Questo grande grande cinema; 21,30 Videonotizie; 22 La storia dei mondiali di calcio;

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Irilla; 11 Sportello del cittadini; L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 18 Girone A; 18,30 TG Sera; 21 Girone A - secondo passaggio; 22 Superses; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guerre in diretta con il maestro Franchino.

QUARTA RETE TV
8,15 Maria (R); 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 Okey motori; 19,30 TG4 (R); 20,15 Fun tv; 21 Serata di ballo; 22,30 Azzurro Italia;

TIME
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Il mercatino; 13,15 Incontri; 15,30 Tutto toro; 19,20 TG Time notiziario; 21,40 Carnevale; 22,45 Trasmissione di cartomanzia; 23,30 TG Time (R).

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Musicale; 18,45 Ruote in pista; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Invasione dal futuro**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18,30 TG Generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 **Chicago story: Non è proprio il Paradiso**, film; 22,15 TG generation; 23,30 Cow boy mambo.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matri proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Casa film; 23,15 Film.

D.R.
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Fun tv - My music.

RETE 7
8,30 Inform oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J- Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Emisfero sud; 20,40 **L'urlo e la furia**, film; 22,20 Parlamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Parlamone - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Conosca nostra ardità; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 15,30 **Lo smemorato**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Tele 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,45 **Trappola silenziosa**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

9 Conosca nostra ardità; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 15,15 Il regionale edizione flash; 16,30 **Lo smemorato**, film; .30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scual lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Trappola silenzi**, film; 22,20 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; il menestrello.

19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 Novela; 8,30 Documentario; 9 **Fuoco senza tregua**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Rubrica; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 Novela; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Rubrica; 19 TG; 19.30 Rubrica; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Ultima difesa**, film; 22,45 O ; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15 Film; 18,30 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **28 minuti per 3 milioni di dollari**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Parlamone.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A cura di CRISTINA [illegible]

[illegible] Animazione. [illegible] della Fox [illegible] leggenda [illegible] Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. [Empire]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [illegible] Moretti: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro. [Centrale, Ciak]

BREAKDOWN. Thriller. [illegible] viaggio da Boston [illegible] San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie [illegible] fermano in mezzo [illegible] deserto con la macchina in panne. Un camion[illegible] si ferma a soccorrerli e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce [illegible] ultima missione: non riesce a catturare [illegible] potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie [illegible] nemico. [Ambrosio 1]

FEMMINA. Drammatico. Una donna (la Guerritore) trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di [illegible] e gli [illegible] di uccidere il consorte. [Nazionale 1]

FIGLI DI [illegible] Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. [Reposi 2]

[illegible]. Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato [illegible] Williams crea per [illegible] il flubber, forma d'energia dall'aspetto [illegible] plastica verde. [Kong]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, [illegible] gruppo di disoccupati [illegible] Sheffield dà vita a uno spettacolo [illegible] spogliarello. [Capitol, Etoile, King]

[illegible] TUTTO. Commedia. Una coppia [illegible] 35enni romani si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa [illegible] due anziani coniugi. [Chaplin 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. La crisi creativa ed esistenziale [illegible] intellettuale [illegible] nevrotico. [illegible 2]

[illegible] Drammatico. Bloccata [illegible] agenti [illegible] soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Eliseo Grande]

KISS OR KILL. Drammatico. Una giovane coppia di delinquenti aggredisce e deruba per [illegible] vaste strade dell'Australia: [illegible] ci scappa il morto e c'è pure [illegible] mezzo una videocassetta che «scotta». [Massimo 1]

KUNDUN. Drammatico. Il [illegible] film di Martin Scorsese racconta la storia [illegible] 14° Dalai Lama. [Olimpia 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: [illegible] impresa d'un trio [illegible] poliziotti molto diversi. [Studio Ritz]

[illegible] Avventuroso. L'esordio alla regia [illegible] sceneggiatore di «Braveheart» [illegible] narra le gesta della misteriosa maschera [illegible] ferro. [Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Sei amici attori sono ospiti del castello di [illegible] loro conoscente. [Erba 1]

[illegible] ESISTE. Sentimentale. Calopresti numero 2: una trentenne nevrotica [illegible] innamora di [illegible] musicista [illegible] qualche problema [illegible] troppo. [Olimpia 1]

QUALCOSA [illegible] Commedia. Uno scrittore [illegible] e maniacale ha tremendi rapporti con tutti. Ma [illegible] incontro gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 2]

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali prima delle elezioni, il presidente Usa si affida a un suo consigliere per distogliere l'attenzione della gente. [Adua 200, Romano, Valentino 1]

[illegible] Fantascienza. Un gruppo [illegible] ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera. [Reposi 1]

[illegible] DELL'ALTRO. Erotico. Il [illegible] film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begonia (Laura Morante). [Cristallo]

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in [illegible] McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire. [Arlecchino]

THE [illegible] Thriller. [illegible] gioco pericoloso viene regalato a [illegible] Van Orton (Michael Douglas), [illegible] uomo di successo ricco e annoiato, dal fratello: [illegible] palio c'è la vita del giocatore. [Eliseo Blu]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [illegible] Titanic e la storia d'amore tra [illegible] giovani di classi sociali diverse. [Faro, Lux]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [illegible] un topo che non ha nessuna intenzione [illegible] andarsene. [Ideal]

TRE UOMINI E UNA [illegible] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una protesi. [Ambra]

UNA VITA [illegible] Commedia. Dal regista [illegible] «Trainspotting», la [illegible] di due angeli [illegible] po' particolari che hanno il [illegible] pito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario. [Chaplin 1]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. [illegible] uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano [illegible] per la sopravvivenza in Alaska in seguito a [illegible] incidente [illegible]

WILL HUNTING - [illegible] Commedia drammatica. Will Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere di Boston: un professore vede il lui [illegible] genio. [Eliseo [illegible] 2]

A VERCELLI E AL «VERDI» DI TORINO

Nell'«Arco incantato» risuonano gli inediti del grande Viotti

«L'Arco incantato» è il titolo che sintetizza bene e in modo elegante l'opera del più grande e famoso compositore piemontese: Giovan Battista Viotti. Se poi si considera che la stagione del violinista vercellese nelle corti europee è il frutto delle appassionate ricerche del violinista Guido Rimonda e della pianista Cristina Canziani, ricerche espletate attraverso il logorante «viaggio umano artistico» compiuto da Viotti, allora si comprende bene perché Regione Piemonte e Comune di Vercelli abbiano colto al volo il significato di un progetto che merita di essere esportato nelle capitali europee in cui il compositore piemontese visse [illegible] non pochi stenti.

«L'Arco incantato» farà sentire le sue prime note il 4 maggio nel «Civico» di Vercelli alle 21 con «Ritratto d'autore», i cui interpreti [illegible] proprio «loro»: i due musicisti torinesi. Se l'apertura di questa stagione spetta di diritto alla patria del Viotti, Torino merita la replica del concerto e non poteva esserci spazio migliore che la sala del Conservatorio «Verdi», dove mercoledì [illegible] maggio alle 21, si potranno riascoltare il Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore, il Concerto per violino e orchestra in la maggiore, nelle stesse esecuzioni vercellesi.

Nove i concerti a Vercelli e cinque al «Verdi» di Torino. Tutti i brani di Viotti in programma sono proposti in prima esecuzione pubblica assoluta, quindi sono anche espressione di una valenza storica. Vale la pena di sottolineare il valore assoluto della ricerca condotta [illegible] Rimonda-Canziani sull'opera viottiana: è rarissimo che due giovani studiosi dedichino la loro vita alla riscoperta [illegible] grande purtroppo dimenticato e [illegible] eseguano [illegible] musica con la Camerata Ducale da loro stessi fondata. L'itinerario musicale prosegue il 21 maggio nella Chiesa di S. Cristoforo a Vercelli e in Conservatorio a Torino il 23 maggio con Boccherini, Cimarosa, Viotti (Concerto per due flauti e orchestra: flautista Maxence Larrieu e Giuseppe Nova). Gli altri concerti torinesi sono in programma il 13 giugno, con Franco Ormezowski, il 26 ottobre [illegible] Pier Giuseppe Giolito, [illegible] recitante e infine il 5 dicembre [illegible] Viotti e «Pierino e il lupo» di Prokofiev e Angelo Branduardi, voce recitante, Guido Rimonda violino.

[illegible] Caruso

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. [illegible] D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] — v. [illegible] Salute 77, [illegible] 210.965. **Tre uomini e una gamba**, con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione [illegible]**, regia B. Schroeder, con M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita [illegible] esagerata**, [illegible] Danny Boyle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Grazie [illegible]**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; [illegible]55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, [illegible] Nanni Moretti, [illegible] Nanni Moretti, Pietro Mo[illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo [illegible]**, regia V. Aranda, L. Morante. Viet. Min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA — via Gramsci [illegible] 542.422. **L'urlo dell'odio**, regia Lee Tamahori, con Anthony Hopkins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 15; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The [illegible]**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Will Hunting - Genio [illegible]**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. [illegible] Veneto 5, [illegible] 817.1642. **[illegible]**, cartone di D. Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [illegible] amici**, di e [illegible] Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible] ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore, R. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron [illegible] L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000. ●●●●

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, [illegible] 521.43.16. **Un topolino [illegible]**. Verbinski, N. Lane, Lee [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace [illegible] ●●●●

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible]**, di L. Mayfield con R. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; [illegible]. ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible]SO PER LAVORI.

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **[illegible] or [illegible]** di Bill Bennet con Matt Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1 — [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Femmina**, [illegible] G. Ferito, con Monica Guerritore. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will [illegible] genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] parola [illegible]** regia M. Calopresti. [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia [illegible] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di [illegible]**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sesso e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**, di B. Levinson [illegible] R. [illegible] Niro, D. Hoffman. [illegible]: [illegible]; 22,30. [illegible] 11.000; rid. 8000. [illegible]

VITTORIA — via Roma 336, [illegible] 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible],35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Venerdì, sabato e domenica **La vita è bella** di e con R. Benigni. Ingr. 8000. Alace e [illegible]. 6000 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668.76.68. RIPOSO. Domani [illegible] **è bella.**

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Da venerdì a domenica [illegible] **uomini e [illegible] gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ingresso L. 7000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. RIPOSO.

LANTERI [illegible] G. Cesare 80, t. 284.134 [illegible] sabato e domenica **Tre uomini e [illegible] gamba**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA v. [illegible] Massaia 104. RIPOSO.

[illegible] v. Brandizzo [illegible], [illegible]. 284.028. Venerdì sabato e domenica [illegible] è **bella**, di R. Benigni. Ingr. 7000, [illegible] 5000, [illegible]. 2 film a scelta L. 10.000.

[illegible] via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi: **Ipotesi di complotto**, con Mel Gibson, Julia Roberts. Ore 21,15. Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]A via Sacchi 18. [illegible]. 562.1293. **[illegible] scorbi**, con Maurizia Paradiso, Milly D'Abbraccio. Orario: [illegible]. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi 8000, rid. 7000, anziani [illegible].

ARCO [illegible] P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Oscene [illegible] di Selena - Top shocking 170**, [illegible] Laurie Saincleir, Anita [illegible]. Or.: [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] c. [illegible] Margherita [illegible]. Tel. 521.23.85. **Adolescenza al Grand Hotel**, con Debora Wells, Stefania Sartori. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **La zia ingorda**, con Rocco Siffredi. Aper. ore 10,30 ult. ore 23; spettacoli dal vivo [illegible] Eva Henger ore 17; 20; 23.

METROPOL via P. Tommaso 8. Tel. 650.5470. **Signora ninfomane di provincia - Bizarre extreme** [illegible] con Selen e Rocco Siffredi. Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30; festivi ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **L'istinto fatale [illegible] farfalla** con Cindy Cox. Orario: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via [illegible] Donato [illegible]. Telefono 487.765. **[illegible] di Vanessa**, con Vanessa Del Rio e **Transex American.** Orario: ap. 15; ultimo: 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Una gioia [illegible] tanti uomini**, [illegible] Milly D'Abbraccio. [illegible]: ap. 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. 8000; rid. 7000; anziani [illegible].

ZETA [illegible] via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. **[illegible] do[illegible]** con Rocco [illegible] e Estrella Del Sol. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 19 teatro: **Lecture théâtre française. Mostra fotografica: Message aux amoureux d'Arles, une collective** (aperta fino [illegible])

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. [illegible] 8. **Ci sarà la neve a Natale?** di S. Veysset (replica). **Il tempo [illegible] vissuto** di G. [illegible] (v. o. sott. ingl. trad. sim.) ore 20,30; ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **[illegible]** di A. Kaurismäki (v.o. sott. it.) ore 16,30; 20,30 **Napoli Berlino - Un taxi nella notte** di M. Kaurismäki (v.o. ingl. trad. sim. [illegible] 22,30); ore 18,30; 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO 931.2403: riposo

BAR[illegible]
SABRINA 0122/99.633: riposo

[illegible]
[illegible] 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] DIGITAL 971.6525: Full Monty

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO DIGITAL: [illegible]: riposo

[illegible] TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: Breakdown - La trappola
[illegible].1867: riposo

[illegible]
CINECITTA' 911.1586: riposo
[illegible] 910.9737: Breakdown - La trappola
POLITEAMA 910.1433: [illegible]

CIRIE'
[illegible] 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
[illegible] 405.6795: riposo
[illegible] 1 781.623: cineforum: [illegible]
[illegible] Double Team
STAZIONE 789.792: Breakdown - La trappola
STUDIO LUCE 415.3737: riposo

CONDOVE
[illegible] 964.4346: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
[illegible]A: riposo

GIAVENO
CINE T. S. L[illegible]: riposo

GRUGLIASCO
[illegible] 786.314: riposo

[illegible]
ARCINEMA 0125/425.064: Un lupo mannaro americano a Parigi
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO 641.236: riposo

NONE
EDEN 986.4574: riposo

PIANEZZA
[illegible] 966.2066: Breakdown - La trappola

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: Breakdown - La trappola
[illegible] 374.957: Full Monty - Spogliarelli organizzati
ITALIA [illegible] 393.905: La maschera di ferro
[illegible] 506: [illegible] team - Gioco [illegible] squadra

RIVOLI
GIOIELLO 958.6780: non pervenuto

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.336: riposo

SUSA
CENISIO 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
[illegible] 0121/933.096: riposo

[illegible]
[illegible]BRA 0124/617.122: riposo

VINOVO
[illegible] riposo

TEATRI

[illegible]TRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9, **D'opera - in mostra i segreti del teatro**. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. [illegible] 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 8815.246/238.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». [illegible]: 17,30: **[illegible] cetti a Torino**. Conferenza a cura di Giorgio Rampone. Ore 21: **Incontro di primavera dell'opera al [illegible]**. Concerto con S. Gavarotti sop., M. Custer mezzo, A. Cosentino ten., A. Inzillo bar., G. Laguzzi piano. Pro assoc. Amici di Carreras contro la leucemia. Tel. 749.1544

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca [illegible] ore 21 presso il cantiere ex cinema Astra, via R. Pilo 6, **Aspettando**, da [illegible]. Regia di G. Solari, con [illegible] Corbetta, M. Di Mauro, G. Piazza, B. Rosso, U. Gillio. Spettacoli in abbonamento e abb. trasversale [illegible] lunedì e [illegible] ore 16-19,30, tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Sabato 9 ore 21,15 e [illegible] 10 ore 16 la compagnia [illegible] internazionale presenta **Il trovatore** opera lirica di Giuseppe Verdi. Per inf. e pren. tel. 819.3529

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 16: Antonmario Semolini, pianoforte e Mario Cabal, pianoforte in **Fogli d'album**. Musiche di Mozart, Beethoven, Bach, Bizet etc. Si prenota per lo spettacolo: **Rumori fuori [illegible]** con Zuzzurro & Gaspare. Dal 5 al 17/5. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9/19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai ven. 8 e sab. 9 maggio ore 21,15 i **Mago** acrobati, giocolieri, equilibristi, comici. Posto unico L. 10.000. Prenotazioni a partire da giovedì 7 ore 16/19 tel. 331.764

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30: Orchestra sinfonica nazionale della Rai **27° concerto - Stagione sinfonica 1997/98** - turno rosso, [illegible] Jeffrey Tate. In programma musiche di Petrassi e Bruckner. Poltrona L. [illegible] mila, ingr. [illegible] giov. [illegible].

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. Unione Musicale ore [illegible] precise, serie pari **Enrica Poce**, piano[illegible], musiche di Haydn, Regen e Debussy. Bigl. [illegible] abbonati poltrone platea e galleria L. 35.000, ingr. 25.000. Inf. 544.523 - 517.5186

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Ore 20,45 il Tst presenta **Scene da un matrimonio** di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

[illegible] Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 [illegible] Morocco in **Olè the Flamencomedy** [illegible]. Informazioni e [illegible] biglietti cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19. Telefono 669.80.34

ERBA. Corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. RIPOSO. Vedi cinema. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; domenica 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax [illegible]. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

[illegible] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 97/98. Lunedì 4 e martedì 5 maggio, ore 21 **8° Concerto.** Dir. M. Goldarini, corno G. Crott. Musiche: Strauss e Mozart. Domenica 3 maggio ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingr. L. 10.000. Inf. e vendita biglietti, viale [illegible] Lorenzo 1, tel. 436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 per rassegna Divina Progetto Alma Rosè con Alma Rosè, a seguire Lucilla Giagnoni in **Diari della gioventù**. Informazioni 897.1746. Cafè Procope: ore [illegible] con **Alma Flamenca**, inf. 540.675.

[illegible] Piazza Santa Giulia 2 [illegible]. tel. 812.23.12. RIPOSO

[illegible] NUOVO Corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.11. Oggi ore 16 **Agon Coreografie 98**. Il rassegna [illegible] proposte di esperienze in [illegible] coscenico, vetrina di danza contemporanea con [illegible] compagnia di danza Teatro Nuovo.

[illegible] AGNELLI [illegible] Paolo Sarpi 111, telefono [illegible] al 16 maggio ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Il Borgo Bergonzoni.** Spettacolo valido per l'abbonamento «Metti una sera a teatro». Ingresso L. 15.000, ridotti [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio.

[illegible] (Valdocco). Via Sassari 28/b, Torino. [illegible] questa sera ore 21 fino a domenica 3 maggio, festivi ore 16,30 la compagnia comica Giorgio Molino presenta **Travel.** Prenotazioni tel. 436.48.24

PICCOLO TEATRO [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.3328. Ore 21 Gruppo vocale L'Una e Cinque **Musiche profane e polifoniche del '500 [illegible] elaborazione jazz**. Rassegna patrocinata da Piemonte in Musica, dir. art. Claudio Voghera. Ingr. [illegible], rid. 8000.

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] maggio [illegible] data Enzo Iacchetti in **Il grande [illegible]**. Informazioni e pren. [illegible] 10-13; 15-19, tel. 779.58.00.

[illegible] Via [illegible] Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente dal 6 al 10 maggio per «Metti una sera a teatro» Raffaella De Vita presenta [illegible] allestimento dello [illegible] su Edith Piaf con Silvano [illegible] e il maestro Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19 al 257.881

[illegible] Via Brandizzo 65, [illegible]. RIPOSO. Vedi cinema

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Divina 98 Torino Palcoscenico del contemporaneo femminile Increpacion - Spagna presenta ore 21 [illegible] Giagnoni in **Diari della gioventù** di [illegible] Spalviero. Or.: 22,30 ingr. L. 15.000. Inf. e prenotaz. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

STALKER TEATRO. [illegible] Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via [illegible] 1, [illegible]. Ore 21 **Hamlet/Frammenti** di V. Malosti con il Teatro di Dionisio. Rassegna Nascondigli a [illegible] del Teatro degli Illuni. Interi L. 20.000. Rid. L. 15.000. Inf. 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA [illegible] DI BELLE [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono [illegible]): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.

[illegible] (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, [illegible] 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI [illegible] E [illegible] (telefono 898.0063). Orario: 9,30-12; 15-18. V[illegible] chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). [illegible] lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI VENARIA REALE ([illegible] 562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12): Mostra. «1848, dalla Tolleranza alla Libertà». Fino al 30 aprile. Orario: mercoledì 18-21,30; domenica 10-13 e 15-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, [illegible]). Mostra: «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

G[illegible] D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911).

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible] DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[illegible] (via Verdi [illegible], telefono 8815.246/238). Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». [illegible]rio: tutti i [illegible] 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. [illegible]. Fino al 8/6.

[illegible] DI ANTROPOLOGIA [illegible] ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.64. Or.: 16-19, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 8000 anni [illegible] - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible] STELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

[illegible] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sa[illegible] 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra. «Viaggio in Egitto - Racconti [illegible] donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

MUSEO [illegible]ETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì [illegible] venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 [illegible] 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì [illegible] 8,30 alle 19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di [illegible] Bonatti». Fino al 10 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 562.11.47). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». [illegible] al 31/5.

MUSEO [illegible] - [illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì [illegible] domenica dalle 9 alle [illegible]. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 18,30) tutte le 2° domeniche [illegible] mese.

[illegible] CIA - MU[illegible]TO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle ore 9 alle 11,50 e dalle ore 14 alle 16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli, nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.

PALAZZO [illegible] (via Lagrange [illegible], telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi [illegible]. 562.96.04.

[illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Mar. mer. giov. sab. e dom. 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-21. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA [illegible] (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da martedì a [illegible] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: [illegible], mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1998, l'evoluzione [illegible]». Fino al 3 maggio. Mostra fotografica: «Il Lingotto una volta». Fino al 10/5.

PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e [illegible]-19. Festivi chiuso.

[illegible] BOA (via Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Mostra: «Pop Art. Un'esperienza internazionale». Fino [illegible] 30/4.

Brindisi, per la strage nel Canale d'Otranto chiesto il rinvio a giudizio anche del capitano della nave albanese

«Ecco i colpevoli del naufragio»

Il pm accusa il comandante della Sibilla

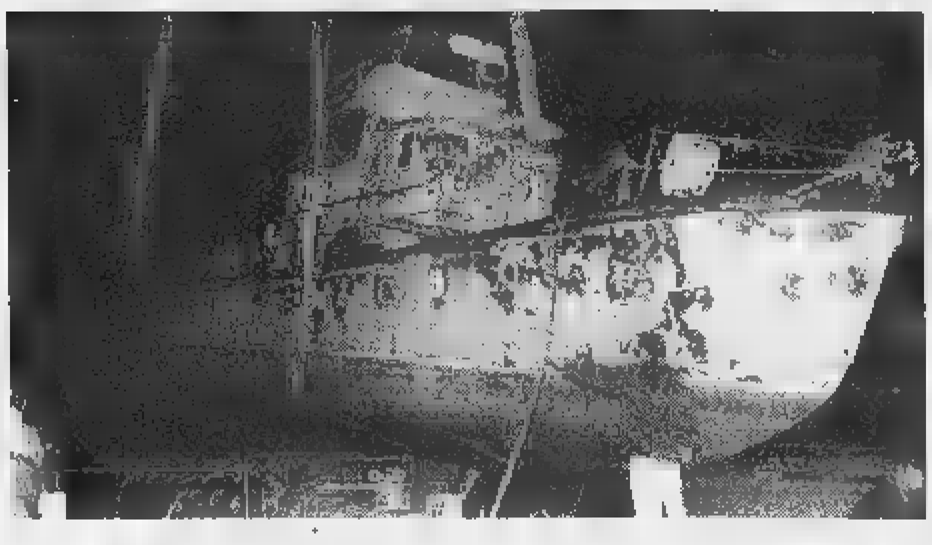
[illegible] La corvetta Sibilla della Marina Militare italiana non voleva affondare la motovedetta carica di albanesi, ma le sue manovre di avvicinamento furono spericolate e provocarono [illegible] naufragio. La corvetta urtò per tre volte contro la Kater I Rades che in pochi istanti colò a picco, [illegible] 92 persone a bordo. Così il [illegible] marzo '97, Venerdì Santo, in [illegible] morirono, anche donne e bambini. Per questa tragedia, la più grande nell'interminabile [illegible]do [illegible] albanesi [illegible] Italia, il pubblico ministero Leonardo Leo[illegible] De Castris ha chiesto il processo per il comandante della Sibilla, il capitano di corvetta Maurizio Laudadio, e per il comandante della motovedetta albanese Namik Xhaferi. Risponderanno di naufragio e di omicidio colposo. Richiesta l'archiviazione per due alti ufficiali coinvolti nell'inchiesta: gli ammiragli Umberto Guarnieri capo di Stato Maggiore della Marina [illegible] Alfeo Battelli, all'epoca comandante in capo del dipartimento militare marittimo [illegible] del Canale d'Otranto. Contro di loro [illegible] ci [illegible] sufficienti elementi. Non si può dimostrare che diedero l'ordine di aggredire.

Dopo un anno di indagini e quattro perizie, il sostituto procuratore Leone De Castris ha chiuso in oltre [illegible] mila pagine l'istruttoria. Ora sarà il giudice per le indagini preliminari Gaetano Buonfrate a decidere. Non è escluso che mandi sot[illegible] processo i due ufficiali. Perché il pubblico ministero, pur non ritenendo che ci siano prove schiaccianti per chiederne il giudizio, ha tracciato un quadro piuttosto fosco. C'è un nastro magnetico con la registrazione dei colloqui con la nave Zeffiro che, in servizio di pattugliamento nel Canale d'Otranto, avviò l'inseguimento della motovedetta carica [illegible] clandestini. Nonostante dalla Zeffiro trasmettes[illegible] i dati su [illegible] bagnarola zeppa di uomini, donne [illegible] bambini, dai comandi della Marina partirono disposizioni molto dure, ordini di [illegible] rigorosi. Fino alle 18 c'è traccia dei colloqui. Dalle 18 alle 19, più nulla. Fu proprio alle 18, che, subentrando alla Zeffiro, la Sibilla proseguì l'inseguimento. Silenzio assoluto. Secondo testimonianze di alcuni uomini della Marina che hanno accettato di parlare con il magistrato (il comandante Laudadio si è avvalso invece della facoltà di [illegible] rispondere) dalla Zeffiro furono riferiti alla Sibilla gli ordini di Roma. [illegible] questo, per il pm, non basta. Se il magistrato ha descritto il comportamento di Laudadio [illegible] frutto di imperizia, negligenza [illegible] imprudenza, il quadro degli alti ufficiali non è tuttavia diverso. L'ammiraglio Guarnieri era nel comando unità navali di Roma quando partirono gli ordini destinati alla Zeffiro. Fu appunto in questo frangente che dalla [illegible] segnalarono la presenza di donne e bambini su una motovedetta nel [illegible] [illegible] tempesta.

La responsabilità italiana nel naufragio è stata confermata [illegible] due perizie (importante è stato il recupero, a 800 metri di profondità, [illegible] relitto). Per gli alti ufficiali si saprà nei prossimi mesi, all'udienza preliminare. Il pm è sicuro che la verità sia a portata di mano: «La verità processuale, l'unica che dal mio punto di vista conti, è raggiunta», dice. «Perché questa è l'unica ipotesi penalmente perseguibile se si tiene conto del materiale istruttorio raccolto. E' doveroso per un magistrato inquirente [illegible] cedere alle tentazioni [illegible] e alle interpretazioni influenzate da fattori esterni al fatto penale». In modo indiretto, De Castris risponde [illegible] chi l'aveva accusato di invadere [illegible] campo non suo, di avere addirittura messo sotto accusa [illegible] linea del governo. Dall'Osservatorio permanente Italia-Albania, la verità è invece lontana. Il magistrato [illegible] accusato di avere già fatto il processo «attraverso la mancata incriminazione degli alti vertici della Marina e dei responsabili politici del governo Prodi».

Rocco Berini

Istanza di archiviazione per il capo di stato maggiore della Marina





Il pm Leonardo Leone De Castris e l'imbarcazione albanese naufragata dopo l'impatto con la nave militare italiana «Sibilla»

(FOTO ARCIEN)

Per l'esercito

In Albania uno 007 dell'arte

ROMA. E' facile chiamarlo l'«Indiana Jones» dell'esercito italiano. Il sottotenente Fabio Maniscalco, archeologo e militare, per mesi ha girato l'Albania, in divisa e in abiti civili. Con un salvacondotto speciale del generale Forlani, comandante della [illegible] internazionale Alba, Maniscalco (che aveva già fatto un'esperienza simile a Sarajevo) ha visitato musei depredati e monumenti abbandonati, individuato funzionari infedeli, infiltrandosi tra i predatori dell'arte. [illegible] [illegible] uscito fuori un film e un libro, «Frammenti di storia venduta. I tesori d'Albania», straordinario reportage attraverso un Paese nel caos.

Il [illegible] lavoro di [illegible] dell'arte - come furono durante la guerra famosi agenti segreti tedeschi, americani, russi, [illegible] l'italiano Rodolfo Siviero - l'ha spiegato ieri il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta: «Il sottotenente Maniscalco, [illegible] tre [illegible] di [illegible] dotati di apparati radio, lui stesso con una radio palmare nascosta nella mimetica, assieme a pochi altri e al cineoperatore, si è infiltrato nei mercati clandestini per capirne i percorsi, anche quelli illeciti. Ha monitorato, catalogato, fotografato, filmato. Nel suo lavoro ha contattato tutte le massime autorità albanesi a livello storico-artistico». [fra. gri.]

Altre vittime sul lavoro a Verona e Lecco



La cava sulle Alpi Apuane dove ieri [illegible] frana di [illegible] tonnellate [illegible] marmo ha travolto e ucciso due operai. In [illegible] altro incidente sul lavoro vicino a Verona hanno perso la [illegible] altre due persone

Carrara, 2 operai uccisi da una frana

CARRARA. Due operai travolti da 2500 tonnellate di marmo nelle Cave Apuane, altri due morti asfissiati in [illegible] conduttura [illegible] depuratore di San Bonifacio (Verona), un manovale schiacciato [illegible] crollo [illegible] un muro nel Lecchese [illegible] [illegible] ferito gra[illegible] [illegible] Bologna nella caduta [illegible] un'impalcatura di 10 metri. La prima tragedia in Toscana, causata da [illegible] frana mastodontica. La conta dei morti nelle cave prosegue così con il sacrificio di Francesco Bragazzi, 28 anni, e Marco Pisanelli, di 29, entrambi di Carrara. Intorno alle [illegible] [illegible] ieri stavano lavorando nella cava Geminiani-Vanelli, una delle più grandi del comprensorio. U[illegible] era alla guida di un camion, l'altro stava manovrando [illegible] gru. I cavatori che si trovavano a poca distanza li hanno visti correre, tentare di ripararsi dietro i mezzi di traspor[illegible]. Marco è stato travolto dal bloc[illegible] insieme con il camion, trascinato nella piana sottostante, affossato dai detriti che nel frattempo [illegible] rovesciavano su Francesco.

Queste sono le prime vittime dell'anno nelle cave di Carrara. [illegible] '97, cosiddetto anno nero, sono morti sette cavatori. Il 24 dicembre scorso un'altra frana [illegible] migliaia di tonnellate di marmo [illegible] distrut[illegible] la [illegible]va di Canalgrande. Con il cantiere deserto per le festività natalizie si persero tutti i macchinari, ma furono risparmiate le vite [illegible]ane. Le cave, come accade sempre dopo ogni incidente, si sono ferma[illegible], mentre i fax di tutta la Toscana [illegible] [illegible] attivati per le dichiarazioni di rito. Il portavoce nazionale dei Verdi, Luigi Manconi, parla di tragedia annunciata [illegible] sostiene: [illegible] è più ammissibile la rapina selvaggia», causata «dai ritmi di escavazione». La Giunta regionale toscana fa sapere che nella «cava assassina» l'attività doveva essere bloccata già da almeno dieci giorni. Un'ispe[illegible] dell'Azienda sanitaria locale di Massa, fatta il 16 aprile, [illegible] infatti riscontrato inadeguatezze [illegible] sistemi di sicurezza. La notifica di divieto lavorativo raccomandava la bonifica della zona. Le responsabilità dei gestori della cava, [illegible] società Geminiani-Vanelli, [illegible] ora al vaglio della procura di Massa Carrara. Il coordinatore del gruppo speciale di indagine sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, il pidiessino Carlo Melani, dice che «di fronte a questo [illegible] lutto non [illegible] sufficiente esprimere solamente il nostro dolore. Occorre approvare la proposta di legge che assegna subito i poteri ai sindaci in materia di sicurezza nelle cave». Poteri che prevedono anche la revoca delle [illegible]sioni qualora [illegible] siano rispettate [illegible] norme di sicurezza.

A causare [illegible] morte dei due operai di San Bonifacio è stata invece [illegible] scarsità di ossigeno nella condotta [illegible] cui stavano eseguendo rilievi e misurazioni. L'incidente è avvenu[illegible] nel tardo pomeriggio: per estrarre i corpi [illegible] intervenute quattro squadre di vigili del fuoco.

La quinta vittima è Maurizio Pianetti, 33 anni, travolto dal mu[illegible] [illegible] recinzione sotto cui [illegible] stata scavata una fossa per lavori di allacciamento fognario.

Donatella [illegible]

Trapani, l'anziano sacerdote accusato anche di aver favorito la prostituzione di alcune ragazze

Pedofilia, altro prete nei guai

Incastrato da foto compromettenti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per pedofilia e per aver favorito la prostituzione di alcune ragazze e perfino di dodicenni, i carabinieri hanno arrestato a Valdelice monsignor Angelo Mustazza, un parroco di 63 anni, docente di religione in pensione. Sembra che [illegible] durasse da anni. A quanto pare [illegible] stata decisiva la denuncia [illegible] sedicenne che ha accusato la madre di aver favorito i suoi incontri con il religioso. Ora monsignore è in una cella di isolamento nel carcere San Giuliano.

In pochi giorni è il secondo [illegible] cerdote che in Sicilia finisce nei guai per sesso. Per l'altro, don Pasqualino [illegible] Stefano, pure di 63 [illegible] ni, parroco di Mascalucia sull'Etna, giorni fa è stato chiesto il rinvio a giudizio. Avrebbe imposto rapporti sessuali a parrocchiane [illegible] avrebbe anche fatto l'usuraio.

I carabinieri di Trapani, [illegible] quelli [illegible] Catania, [illegible] certi di non aver preso un abbaglio. Sostengono che su monsignor Mustazza vi sono testimonianze e materiale [illegible] sai compromettente». Si parla di una foto che mostra il religioso [illegible] tocca una ragazza seminuda e di compensi da 20 a 100 mila lire per prestazoni sessuali favorite da una «ruffiana» (la madre della sedicenne denunciante). L'alcova per gli incontri a luci rosse sarebbe stata quella dell'alloggio dell'anziano parroco in via Mercé nel centro storico trapanese, [illegible] distante dal quale Mustazza possiede una dozzina di casette che dà in affitto e da cui trae un discreto reddito. Il via all'operazione conclusa nell'arresto ordinato [illegible] gip [illegible] Ingoglia su richiesta del procuratore della Repubblica Gianfranco Garofalo [illegible] della [illegible] sostituta Giulia Mione, [illegible] partito domenica quando i carabinieri hanno perquisito la canonica della chiesa di Sant'Andrea, una delle due affidate al monsignore.

Il segreto istruttorio [illegible] velo a gran parte di questa brutta storia. Bisogna dunque affidarsi a quel poco detto dagli investigatori e dalle tantissime voci che già circolano sull'anziano prete noto per la sua solerzia più che per un comportamento lascivo di cui francamente nessuno sospettava. Ogni mattina, venti minuti prima delle otto, monsignor Mustazza ha sempre fatto suonare a distesa le campane e diffuso con l'altoparlante, regolato al [illegible] l'Avemaria [illegible] invogliare i borghigiani ad iniziare la giornata pregando. [illegible] 35 anni parroco attivissimo tra [illegible] funerali, battesimi, [illegible]e, pronto in ogni occasione di incontro [illegible] i fedeli, Mustazza [illegible] davvero [illegible] buona fama. E' possibile ché abbia condotto [illegible] doppia vita?

In curia il vescovo Francesco Micciché lunedì [illegible] era apparso [illegible] in volto. Poco prima l'avevano informato in via [illegible] E ai bravi animatori della processione [illegible] Misteri, ricevendoli, aveva detto di essere «addolorato per un f[illegible] gravissimo». Ieri [illegible] una nota il vescovado ha ricordato [illegible] Gesù condannò con parole inequivocabili le violenze sui bambini e ha parlato di «atto aberrante di un peccato stigmatizzato [illegible] Gesù». La curia ha tuttavia sostenuto di nutrire «speranza» che la verità si faccia strada nel labirinto [illegible] men[illegible] e che «si possa [illegible] quest'esperienza di crocifissione [illegible] un'alba di vita nuova nello spirito».

Nella borgata non mancano gli scettici [illegible] i difensori di monsignore. Un muratore assicura, per [illegible] pio, [illegible] aver sentito [illegible] sedicenne minacciare il parroco che le aveva negato un sussidio perché gliene aveva dato uno pochi giorni prima. «Me la pagherai, ti denuncio e ti rovino», avrebbe detto la giovane a monsignor [illegible] E Pietro Minaudo che abita a pochi passi dalla parrocchia, a proposito [illegible] foto [illegible] la giovane spogliata garantisce che è [illegible] scattata da un'amica della ragazza per compromettere il monsignore. «Lui si ritraeva e poi le ha scacciate», assicura Minaudo.

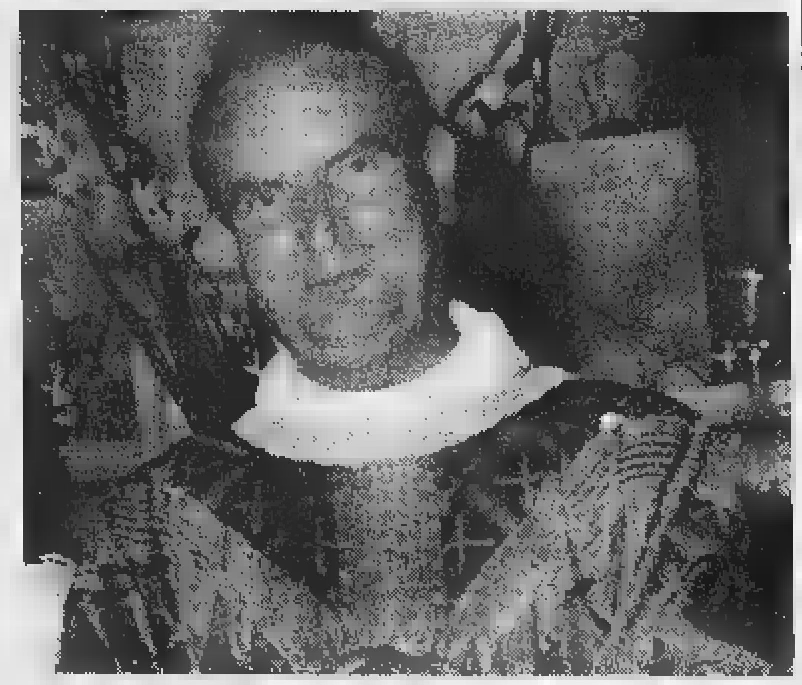
[a. r.]

SUICIDA DI LECCE [illegible]

La sorella era stata riconosciuta invalida

LECCE. Forse non sapeva. La sorella disabile aveva ottenuto l'assegno di accompagnamento, ma lui probabilmente non ne era a conoscenza. E si è ucciso domenica mattina dopo essersi barricato per venti ore nel suo alloggio puntandosi due pistole alla testa. Perché non [illegible] i [illegible] sufficienti [illegible] mantenere la sorella cinquantenne in un istituto di [illegible] pagando la retta di 1.800.000 lire al mese. Sulla fine di Giuseppe Maselli, 31 anni, c'è adesso questo dubbio. Che egli non sapesse che la questione [illegible] risolta. E che avrebbe potuto pagare agevolmente la retta perché [illegible] commissione invalidi civili aveva riconosciuto alla donna un'invali[illegible] cento per cento con diritto all'accompagnamento. Questo diritto [illegible] era [illegible] riconosciuto con decorrenza aprile. Il direttore amministrativo dell'istituto, Fabio Margilio, sostiene però che gli interessati [illegible] questa notizia.

[r. b.]



Monsignor Angelo Mustazza arrestato nel Trapanese [illegible] l'accusa di pedofilia

A Fiumicino

[illegible] avaria Rientro [illegible] con Cempella

ROMA. Rientro fuori programma ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino per il volo «Az108» diretto ad Amsterdam: tra i 78 passeggeri [illegible] bordo anche l'amministratore delegato di Alitalia, Domenico Cempella. Il rientro per priorità, dopo otto minuti di volo, [illegible] stato deciso [illegible] comandante per motivi precauzionali, per una sospetta avaria all'impianto elettrico. L'«Md80», decollato dallo scalo ro[illegible] alle 9,45, [illegible] regolarmente atterrato poi sulla pista uno alle 10,26. Non si è reso [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco che si [illegible] comunque sistemati precauzionalmente [illegible] bordi della pista e poi della piazzola [illegible]. I passeggeri sono scesi tranquilli [illegible] sono [illegible] condotti nell'area [illegible]ti, in attesa della nuova partenza alle 12,30 con un altro aeromobile.

L'ufficio stampa della compagnia di bandiera ha confermato l'accaduto evidenziando che «le procedure eseguite sono state dettate da precise norme che regolano la sicurezza del volo». Ha raccontato [illegible]o dei passeggeri, Giorgio Ghiron, di Roma: «Il comandante ci [illegible] detto che [illegible] dovuti rientrare per motivi tecnici. Qualcuno ha riferito di aver sentito puzza di bruciato, comunque nessuno si è spaventato».

[Ansa]

In cerca di «tesori»

[illegible] filmano la casa di Delfino

ROMA. Investigatori dello Scico della Guardia di Finanza si sono improvvisati [illegible] per documentare, cinepresa alla mano, i «ta[illegible] del generale Francesco Delfino. E' successo ieri, nell'abitazione [illegible] dell'ufficiale, in via Cola di Rienzo. All'«ispezione» (così si chia[illegible] tecnicamente) ha assistito anche l'avvocato Pierfrancesco Bruno, uno dei difensori [illegible] Delfino, al quale è [illegible] notificato il relativo provvedimento. «Mi è sembrato, francamente, [illegible] impiego [illegible] forze eccessivo - ha [illegible] il legale -. Non voglio entrare nel merito delle scelte investigative, però mi pare esagerato utilizzare quattro o cinque persone per filmare ogni angolo di un appartamento praticamente vuoto e fare l'inventario delle poche [illegible] che c'erano. Ed anche econo[illegible] oneroso. Ad occhio [illegible] croce direi che [illegible] sola persona, "armata" di penna e taccuino, forse bastava. Comunque, [illegible] quella casa, dove il generale non abitava, non c'era alcun tesoro. Nessuna ricchezza». L'avvocato Bruno ha specificato che l'ispezione («che è un [illegible] diverso dalla perquisizione») aveva proprio lo scopo di «accertare il [illegible] di vita del generale Delfi[illegible]. Le [illegible] disponibilità economiche, comunque, [illegible] già note».

Sempre ieri, su richiesta dell'avvocato Raffaele Della Valle, il gip Anna [illegible] Martino ha disposto una perizia medica per stabilire le condizioni di salute del generale Fran[illegible] Delfino. Il legale [illegible] a Brescia proprio per illustrare [illegible] magistrati [illegible] sue preoccupazioni per lo stato di salute dell'alto ufficiale. La perizia sarà eseguita da [illegible] psichiatra e un internista.

[illegible] Giuseppe Soffiantini è convinto che il denaro versato dai suoi familiari a Francesco Delfino non sia servito per la sua liberazione. Lo ha ribadito in un'intervista ad Emilio Fede, andata in onda ieri sera nel corso del Tg4 delle 19. Soffiantini ha invitato il generale dei carabinieri a dire come sono andati i fatti e a restituirgli i soldi [illegible] gnatigli da Giordano Alghisi.

Soffiantini - nell'intervista, [illegible] cui [illegible] stato diffuso il testo - dice di esse[illegible] angosciato da quanto accade. «Qualcosa di più che angoscia - spiega -. Perché non è pensabile di [illegible] oltre che vittima di un rapimento, anche vittima di una macchinazione. I soldi il generale [illegible] ha avuti, lui [illegible] lo conferma. Dunque faccia quello che [illegible] dovere fare». L'imprenditore afferma di [illegible] credere alla storia della compravendita della villa tra Delfino ed Alghisi, al quale ribadisce piena fiducia («un uomo - spiega - che conosco e con il quale lavoro da 40 anni»). Ritiene, inoltre, «che qualcosa d'altro stia per emergere». Al generale Delfino rivolge poi un appello: «Capisco il suo dramma, ma lui de[illegible] capire quello [illegible] mia famiglia. Se quei soldi dovevano servire per liberarmi, [illegible] quello scopo non [illegible] serviti. Dunque avrebbe dovuto riconsegnarli da tempo».

[Ansa]

[illegible]
IN [illegible]

Troppi [illegible]

REGGIO CALABRIA. «Mollo, [illegible] non posso lavorare che rimango a fare qui? Faccio l'imprenditore da [illegible] anni, ho sempre combattuto gli estorsori, ho avuto decine di attentati, ho fatto denunce con nomi e cognomi, ho [illegible] a repentaglio la mia vita, [illegible]ggi la mia rabbia [illegible] implacabile: purtroppo un esercito [illegible] forze dell'ordine, magistrati, istituzioni [illegible] ogni livello non riesce a mette[illegible] al bando quattro mascalzoni». Vito Lo Cicero, 52 anni, imprenditore edile [illegible] Villa San Giovanni, [illegible] ce la fa più. Gli attentati intimidatori lo hanno svilito. L'ultimo nel [illegible] tiere di Villa: bruciata una pala meccanica, danni per 200 milioni. Ha deciso di chiudere l'azienda che [illegible] lavoro a 20 persone.

[r. v.]

Pagine [illegible] disegnate [illegible]

MILANO. Saranno disegnate dagli studenti delle scuole medie le copertine delle 116 edizioni di Pagine Utili 1988/99. Lo rende noto la società editrice, Pagine Italia, che ha indetto il concorso nazionale - «Vi disegno la mia città» - tra gli oltre 4 milioni di ragazzi iscritti alle scuole medie inferiori. La scuola selezionerà i 5 lavori migliori: saranno inviati alla giuria entro il 10 maggio.

[r. cri.]

[illegible] Umbria [illegible] d'arte»

PERUGIA. Antonio Paolucci, coordinatore degli interventi sulla basilica di San Francesco ad Assisi, ha chiesto che «ci sia un presidio del territorio da parte dei militari [illegible] leva per impedire le razzie di beni culturali alle quali sono esposte le frazioni [illegible] fra Visso e Foligno, sull'Appennino umbro-marchigiano, abbandonate dopo il terremoto».

[Ansa]

Il finestrino si rompe Uomo ferito sul [illegible]

[illegible]. Un uomo di [illegible] anni, Massimo Delisotta, barese, che viaggiava su un treno espresso diretto [illegible] Lecce, [illegible] rimasto leggermente ferito [illegible] un occhio per la rottura del finestrino, infranto da un pezzo metallico staccatosi dalla ruota di un vagone. L'uomo è stato giudicato guaribile in pochi giorni. (Ansa)

[illegible] in [illegible] la Fiat Seicento

MONZA. Domani l'autodromo di Monza capita «24 ore non stop [illegible] Fiat Seicento» (ingresso gratuito), protagonista la nuova utilitaria italiana: diversi esemplari saranno a disposizione nella giornara di coloro che vorranno provare l'ebbrezza di guidarli sul celebre circuito. In serata, spettacolo di musica [illegible] cabaret e un concerto dei Dirotta su Cuba.

[r. cri.]

NUMERI UTILI

SALUTE	
[illegible]	118
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
[illegible] (Pronto intervento)	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] (Pronto intervento)	117
Telefono [illegible] (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	[illegible]

APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Orgia al teatro Valle

UN teatro della parola contro la scena della chiacchiera, questo era il desiderio di **Pier Paolo Pasolini** che poi maturò nel "Manifesto di parola" del '68. **Orgia**, lo spettacolo in scena al **Teatro Valle**, ancora fino a domani, è la prima tragedia scritta dal grande autore contemporaneo nel 1965, che si avvicina all'ideologia teatrale del "Manifesto". Non è quello che si dice un divertissement, ma vale la pena di vedere questo lavoro scritto in una lingua di inusitata bellezza. Una scena spoglia, perché di nulla c'è bisogno, un prato di un cimitero e alcuni letti - sepolcri che uniscono simbolicamente Amore e Morte e comincia il racconto. Quello di un uomo e di una donna e del loro rapporto sadomasochistico-esistenziale. [illegible] la comunicazione diventa un muro, complessa e contraddittoria. E il dramma diventa il dramma della parola, la teorizzazione della comunicazione sensuale come il linguaggio più autentico. [illegible] l'opera va oltre il [illegible] e la [illegible]gione, si fa passione e mistero, "rito culturale" dove a parlare non sono più le voci, ma i corpi, che si fanno reciproca violenza. Pasolini lo definiva un teatro "difficilissimo" e così lui lo voleva, un teatro che superasse il vecchio concetto borghese e che fosse pura energia contro il conformismo. Giusta la regia rigorosa [illegible] Massimo Contri che affronta questa tragedia in modo originale, notevole l'interpretazione di Laura Marinoni e Stefano Santospago.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
[illegible]	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
[illegible]	5295660
Telecom	182
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
F.S. Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle ore 20.30 **Il valzer dell'anniversario** di J. Chodorov e J. Fields; con A. Liguori, R. D'Ambrosio.

[illegible] Saba, 24 tel. [illegible] Alle ore 21.00 (prima) [illegible] di M.R. Parboni; regia [illegible] Migliori; con [illegible] Palazzini, I. Nazzari, M. Farinelli, B. D'Agata, G. Palermesi.

[illegible] piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro. Tutti i martedì alle ore 21.00 **Pe[illegible]** con Castellani, Marinetti, Trio Righini-Alesi. regia di M. Cinque
Salotto musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Sa[illegible]"

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, [illegible] tel. 68804601-5635269 [illegible] ore 21.00 (2MS) Franco Branciaroli in [illegible] di W. Shakespeare; con Lucilla Morlacchi, regia di Antonio Calenda.

[illegible] via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 21.00 **[illegible]** di M. Santanelli; con Lucia Ragni; regia Riccardo Reim.

ARTE [illegible] via Palacorda, 11/a tel. [illegible]. Sabato 2 maggio alle ore 21 [illegible] di e con O. Valmaggi; dal romanzo di C. [illegible] Troyes.

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 la compagnia del Teatro Moderno presenta **E adesso che m'invento?** scritto, diretto e interpretato da Gabriele Marconi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **Piccole anime di** Ciarrapico-Torre; [illegible] Buranelli, A. Sartoretti, P. Sermonti, [illegible] Ruggeri, G. Tozzi, [illegible] Ferdinandi, J. Mastrodomenico.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.10 **L'eredità d'Eredio** di L. Lupaioli; regia F. Andreotti; con [illegible] Alemanno, M. Violante, C. Santamaria, M. De Santis, G. De Piano, A. Carvaruso.
Alle ore 22.10 **Making porn** di R. Larsen; regia B. Montelusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani, G. Gravante, [illegible] Minetti, E. Raja.
Alle ore 23.30 (VM18) **Il viaggio** di P. De Silva, G. Manfridi, A. Grimaldi, A. Basselli, F. Silvestri; regia W. Manfré.
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese: [illegible] **part II** rassegna curata da G. Ford.

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667024. Alle ore 21.00 **La cantatrice calva** di Ionesco; con A. Di Francesco, F. Peroni, L. Jacuri, M. Di Genova, R. Calcagno, L. Torregiani, regia G. Pon[illegible].
Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini: **La lampada di Aladino** regia A. Di Francesco.

[illegible] COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 Coop. Attori e Tecnici presenta **[illegible]** di A. Nicolaj; regia Massimiliano Caprara; con C. Sasso.

[illegible] via Taro, 33/B tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Maurizio Donadoni, regia David Brandon Haughton.

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]9. Alle ore 20.45 "Le Sbar[illegible] e D. Ruiz in **Margherita Capriccioso [illegible]** una commedia di Ammendola e Pistoia.

[illegible] Sala B via di Grottapinta, 16 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **[illegible] per membri [illegible]** scritto e diretto da C. Grimaldi.
Domani alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [illegible] M.G. Mazzari; regia L. Biglione.

[illegible] via di Grottapinta, [illegible] 15.00 **[illegible]** da Alfieri a Verga.

[illegible] via Simone de Saint Bon, 19 tel. [illegible]. Alle ore 10.00 [illegible] di C. Rapaccini "La Paura", coordinamento artistico di R. [illegible].

DELLA [illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Alle 21.00 **[illegible]** di e con Tony Campanozzi, con Fabrizio Calardi, Tamara Marcelli.

[illegible] COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 **[illegible]** di F. [illegible] con R. Castria, A. Mesuito. Regia di [illegible] Franceschini.

DELLE [illegible] via Forlì, 43 tel. [illegible]300. Alle ore 17.00 Caterina Costantini in [illegible] di Mario Moretti.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Daniele Falleri; con C. Moscoli, G. Bernardini, A. Angiulli; regia dell'autore.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Alle ore 21.30 **I vivi e i morti** di [illegible] Cavallo liberamente tratto da "Gente di Dublino" di Joyce; con C. Balboni, C. Bruno.

[illegible] Sala Artaud via dei Filippini, 17/A [illegible]. Riposo.

[illegible] Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

[illegible] SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Domani alle ore 20.45 **La storia in... [illegible]** di A. Lauriano; regia Gianni Calviello, coreog. A. Grasso; dir. mus. A. Lauriano. Con S. Calviello.

[illegible] vicolo [illegible] 37 tel. 6786259. Alle ore [illegible] **[illegible]** di Luigi Lunari, con L. Beducci, A. Bontempi, A. Pintor, S. Giordano; regia di C. Gallarini.

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 17.00 (abb. F2) il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di Carlo Goldoni; regia di Luigi Squarzina.

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 4885095. Alle ore 17.00 (abb. 66) **Spettri** di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi; regia Guido De [illegible].

E.T.I. [illegible] QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 (1MS) **[illegible] e l'[illegible]** di Molière; con Luca De Filippo, [illegible] Bertorelli; regia di Armando Pugliese.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. [illegible]. Alle ore 21.00 Fondazione Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Orgia** di P.P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina; regia di Massimo Castri.

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Alle ore [illegible] (ultima recita) la compagnia stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]...** [illegible] spettacolo musicale in [illegible] di Vito Boffoli; regia dell'autore.

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 67[illegible]. Martedì 5 maggio alle ore 21.00 **[illegible]** (prima in lingua inglese) di Masteroff, Rock, Harnick.

[illegible] D'ARTE DEI SERPENTI via de' Serpenti 32 tel. [illegible]12. Alle ore 21.00 [illegible] presenta **I [illegible] 3** con G. Benedetti, P. [illegible] Regia di W. [illegible].

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 **A Natale per il suo complean[illegible]** commedia scritta e diretta da Andrea Ronchetti, con M.G. Ruotolo, A. Furlaro, A. Lizzo, A. Alberti, A. Ronchetti, D. Persi, M. Zanot, L. Ruta; scene M. Pagliola.

I [illegible] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 **[illegible]** di [illegible] Lippi.
Alle ore 22.15 **[illegible]**.

IL [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore [illegible] Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini con D. Di Nardo, T. Zevola. Regia di Lando Fiorini.

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 [illegible]. 5881021. Alle ore 21.30 CRT Fabbrica dell'attore [illegible] **[illegible]** da A. Checov; con Manuela Kustermann, Massimo Fedele, A. Maria Ghirardelli; regia di Giancarlo Nanni.

[illegible] via [illegible] Alle ore 21.00 **La coppia [illegible]** di D. Granata, con D. Granata, M. Bacheca.
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; regia di [illegible] Ruta; **I [illegible]** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, [illegible]** regia di [illegible] Ruggiero.

LA [illegible] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi di Corbucci-Girani, con F. Barbero, A. Ratti, C. Berni e il "Revue Ballet", coreog. di E. Horack.

[illegible] via Montebello, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 la compagnia Paolo Poli presenta **I [illegible]** di Ida Omboni, Paolo Poli; [illegible] Paolo Poli, Pino Strabioli; regia di Paolo Poli. Botteghino [illegible] 11.00-13.00 e 15.00-20.00.

[illegible] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870830. Alle ore 16.30 (abb. 3° martedì diurno) e ore 21.00 (3° mercoledì serale) **[illegible]** di M. Di Martino, con Pamela Villoresi, regia di [illegible] Panici. Botteghino ore 10.00-19.00, festivi ore 11.00-13.00 e 15.00-16.30. Pre[illegible] telefoniche.

[illegible] via Scialoia, 6 - Tel. 3210241. Alle ore 21.00 **[illegible]** [illegible] e con Silvio Benedetto e Olga Macaluso.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 Corrado Guzzanti in **[illegible]** con Marco Marzocca. Botteghino ore 11.00-19.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 [illegible] 4745903. Alle ore 20.30 **[illegible]** di D. Costantini.

[illegible] Borsi, 20 tel. [illegible] Alle ore 21.30 (abb. M1) **[illegible]** di e con P. Quartullo; con C. Noschese, F. [illegible] Martino, G. Morelli; regia P. Quartullo.

[illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Paola Lorenzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gentile, Carolina Gentile. regia di P. Lorenzoni.

[illegible] p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 **[illegible]...** di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, [illegible] A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco.

[illegible] FABBRICA via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **[illegible]** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle 21.15 **[illegible]** di e con E. Calderoni; con F. Gori, A. Calderone, D. Palella, D. Nicola, G. Bartoli.

SALA [illegible] TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691. Alle ore 21.00 **La sette valli dell'amore** tratto dalla Conferenza degli uccelli; adattamento e regia di R. Keradman; con B. de Luxemburger e R. Keradman; musiche di M. Gabrielli.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 21.30 **Il gatto e il [illegible]** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia di Furio Angiolella.

[illegible] via Sistina, 129 tel. [illegible] Alle ore 21.00 (abb. ME2) **[illegible]** con Loretta Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di [illegible]. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di Franco Miseria. dir. [illegible] Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi.

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. [illegible] Alle ore 21.15 la compagnia Castalia presenta **Il principe di Homburg** di H. Von Kleist; con Vincenzo Zingaro, Antonella Interlenghi; regia di Vincenzo Zingaro.

[illegible] via Galvani 65 tel. [illegible] alle ore 21.30 (penultima replica) **[illegible]** di e con Lillo e Greg (Latte e i suoi derivati).

[illegible] via Cassia, 871/C tel. [illegible] 5 maggio alle ore 21.30 (prima) **[illegible] Holmes. Il mastino di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle; regia di Sofia Scandurra.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 **[illegible]** scritto e diretto da A. Melelli. L. Frontani con E. [illegible] M. Guerrini.

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible] Alle ore 21.15 lo Studio 12 e la Compagnia "Il Platano" presentano **La prima volta di Clara** di Eva Franchi, regia Claudio Frosi.

[illegible] circ.ne Gianicolense, 10 tel. 5882034-5895085. Alle ore 10.00 (per le scuole) comp. NOB presenta **I tre porcellini** regia R. Marafante.

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle 21.00 (ultima settimana) "Canti di scena": **[illegible]** di V. Cerami e N. Piovani; con V. Cerami, N. Davoli, P. [illegible], [illegible] Pandimiglio, S. Palliucci, N. [illegible].

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 20.30 (fuori abb.) **La Traviata** musica di G. Verdi, dir. John Fiore, regia Alberto Fassini.
Domenica 3 maggio alle ore 17.00 (diurna domenicale) replica de **La bella addormentata nel bosco** di P.I. Caikovskij, [illegible] concertatore e direttore Ermanno Florio. Biglietteria dal martedì alla domenica alle ore 10.45-17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì 7 maggio alle ore 21.00 al teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto del violinista Gil Shaham [illegible] eseguirà brani di Strauss e Bizet. Biglietti al teatro ([illegible] 3234890) ore 11.00-19.00.

ACCADEMIA [illegible] ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Domenica 3 maggio alle ore 11.00 concerto dedicato a "Facade" di William Walton nell'interpretazione del Fnon Ensemble, con Susan Long (voce recitante).

[illegible] largo Francesco Vito, 1 tel. 30154984. Mercoledì 6 maggio alle 20.45 **Poesia, [illegible] e danza [illegible]** progetto di Vincenzo Versari e Gloria Giordano.

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217182. Domani alle ore 17.30 presso lo Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto [illegible] pianista R. Pantili; musiche di Schumann. Ingresso libero.

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. 44252208-44265228. Alle 20.30 **Il liuto al tempo di Johann Sebastian Bach** Rosario Cicero (chitarra rinascimentale e barocca), Mario D'Agosto (liuto rinascimentale barocco e tiorba). Musiche di Weiss, Bach, Sanz, [illegible] Cocq, Le Roy, Corbetta.

[illegible] CORALE CANTICORUM [illegible] S. Prisca, 8 tel. 5743797. Sabato 2 maggio alle ore 21.00 nella Basilica di S. Alessio, concerto del [illegible] G. [illegible]. In programma [illegible] montagna, folk italiano e straniero, polifonia classica e negro spiritual. Informazioni [illegible] 5743797.

ASS. [illegible] CORO POLIFONICO DI [illegible] via Gorizia, 26 tel. 7962412. Sabato 9 maggio alle ore 21.00 nella Sala Convegni di Ciampino (v.le del Lavoro, 59) **12ª Rassegna [illegible]** concerto [illegible] coro Ensemble vocale "Ariège Pyrénées" dirige il M° Dominique Grebilat.
Domenica [illegible] maggio concerto delle corali: "Ariège Pyrénées" dir. M° D. Grebilat, "Corale Guido Antonioni" dir. M° P. Valesini, Gruppo vocale di Tomirparte" dir. M° M. Santucci, Coro polifonico di Ciampino" dir. M° M. Lupi.

ASS. CULT. FRANCHINO GAFFURIO Domenica [illegible] maggio alle ore 19.45 nella Chiesa di S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - Ostia Lido) seconda edizione della Rassegna **Primavera in coro** con l'esibizione dei cori: Corale polifonica di Grottaferrata, Corale polifonica San Michele Arcangelo, Coro "Città di Roma", Corale "S. Aurea", Associazione corale "Lorenzo Perosi". Ingresso libero. Informazioni tel. 52081416 ore 9.00-13.30 e 14.30-18.00.

ASS. [illegible] via Tor Caldara, 13 [illegible] 7826716. Domani alle ore 21.00 presso l'Istituto Polacco di Cultura (via C. Colonna, 1) **[illegible]** [illegible] Marco Forgione (pianoforte), Paolo Marchettini (clarinetto), Alessio Quaresima [illegible] (pianoforte), David Simonacci (violino), Marialuisa Pappalardo (pianoforte). Musiche di Lukaszewski, Lutoslawski, Marchettini, Pappalardo, Rachmaninov, Simonacci, Zielinski, Zoltowski. Ingresso libero.

[illegible] IL TEMPIETTO p.zza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. [illegible] Venerdì 1 maggio alle ore 17.45 concerto di [illegible] (pianoforte) musiche di G.F. Handel, J.S. Bach.
Sabato 2 maggio alle ore 21.00 concerto di Ingrid Silvéus (soprano) e Stephen Delaney (pianoforte). Musiche di Mozart, Wolf, Debussy, Massenet ed altri.

[illegible] IL TEMPIETTO - [illegible] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 10 maggio alle ore 18.30 concerto straordinario in memoria di Sviatoslav Richter, musiche di Bach, Chopin, Haydn, Prokofiev, con Sascia Bajcic (pianoforte).

ASS. MUS. [illegible] Alle ore [illegible] nella chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) **La Bohème** di Giacomo Puccini. "Jubileus Orchestra" diretta dal M° Giuseppe Galli, regia di Zuara; con [illegible] Berardinelli, M. Federico, A.M. Fiorulli, C. Franciosi, A. Mencarini, G. Omodeo, R. Rossi, M. Tocci e S. Viti. Informazioni e prenotazioni tel. 66795117-21707618.

[illegible] S. Pincherle, 144 tel. 5594999. Alle ore 21.00 [illegible] l'Istituto Visconti (via M. Colonna, 21) concerto di Alessandra Fratta (flauto), Gabriele Giombini (violino), Va[illegible] Maria Ferraro (violoncello); in programma [illegible] di Haydn, Pleyel, Farkas, Danzi.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli tel. 68307070. Domenica 3 maggio alle ore 17.15 Vespri d'organo (anno II). Organista M° Conzazio Panone, musiche di Lemmens, Guil[illegible] Ingresso libero.

[illegible] IL CESARO Domenica 3 maggio [illegible] ore 18.00 nella Chiesa S. Giovanni Battista (piazza Caraffa, 24) [illegible] pianista Giovanni Veroli. Musiche di Chopin. Info. tel. [illegible]

[illegible] Sabato 9 maggio alle ore 21.00 nella Chiesa S. Giovanni B. [illegible] Fiorentini (via Giulia) concerto a favore dell'Associazione [illegible] sangue (Adspem).

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. [illegible]. Giovedì 7 maggio alle ore 21.00 "International Piano Foundation Como", Euromusica: C. Lecita (pianoforte), musiche di Bach, Schubert, Granados, [illegible]

O.R.L. ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO Martedì 5 e mercoledì 6 maggio ore 21.00 nella Chiesa Valdese (p.za Cavour tel. 9766711-0338/6944696) concerto diretto da M. Karas. Musiche di Beethoven, Dvorak. Con I. Floger Holei (contralto), H.P. Ram Erhoven, H. Bongatz (basso).

TEATRO BRANCACCIO [illegible] Merulana, 244 tel. 4874563. Alle ore 20.30 Spettacolo [illegible] della comp. Gruppo magne[illegible]. Pren. tel. 86200267-8600151.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Velo, [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato [illegible]

[illegible] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo tel[illegible] con pagamento [illegible] carta di credito o vaglia postale consegna a [illegible] 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "Lon[illegible] Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

[illegible] DI [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario [illegible] ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactus 7". Ingresso libero. Fino al 16 maggio.

[illegible] DELLO STATO piazzale degli Archivi 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai [illegible] Capitolini.

LA CASA DI [illegible] [illegible] Corso, [illegible] (Centro storico) tel. [illegible] 10-18. £ 5.000.

CHIOSTRO [illegible] [illegible] della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943". £ 12.000. Fino al 12 luglio.

EX [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario [illegible] sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible]. Chiuso il lunedì. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì [illegible] 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima [illegible] del mese ingresso gratuito.

GALLERIA DORIA [illegible] piazza [illegible] Collegio Romano 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. C[illegible] il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-[illegible]" quaranta esemplari progettati [illegible] maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno.

[illegible] D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, [illegible] 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

[illegible] v[illegible]ova, 15 [illegible] 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. "Ali Lechner - Disegni e scultura". Ingresso libero. Ultimo giorno.

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci 74 [illegible] 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. [illegible] vertebrate eye, [illegible] di Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino all'8 maggio.

[illegible] ROMA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM [illegible] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076256. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del [illegible] Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano, tel. 69883333. Orario [illegible] ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili.

[illegible] viale del Parco Mellini, [illegible] tel. 35347056 [illegible] mercoledì e sabato [illegible] 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero.

[illegible] piazza dei Bautari, 1 tel. [illegible] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ [illegible] Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "[illegible] l'acqua. Culti indigeni in Basilicata". Fino al 15 ottobre.

[illegible] DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-14. £ 5.000. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] COMUNITÀ [illegible] lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]1. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, [illegible] 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO [illegible] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. [illegible] Orario [illegible] ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9.30-20.30.

MUSEO DI [illegible] via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. [illegible] "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio.

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. [illegible] Accesso disabili.

MUSEO [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £ [illegible]

MUSEO [illegible] DI CASTEL [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. [illegible] Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Il Nero del Bianco". Accesso [illegible]. Fino al 17 maggio.

[illegible] DELLA ZECCA via XX Settembre, 94 tel. 47613317. [illegible] martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso [illegible] £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

PALAZZO [illegible] via Nazionale, [illegible]-4885468. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Belli e Roma 1937-1980". Fino al 5 giugno. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al 18 maggio. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno. "Il futuro [illegible] spalle. Italia-Francia [illegible] tra le due guerre". Fino al 22 giugno.

[illegible] (Galleria del Primaticcio) piazza Firenze, 27 tel. 6873694/5. Orario: lunedì-sabato ore 11-13 e 17-19. "Virgilio Lilli - Mostra retrospettiva". [illegible] al 30 aprile.

[illegible] via del Corso, 418 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato [illegible] 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi volti d'Egitto". Fino al 30 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 6999432. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

TERME [illegible] viale E. De Nicola, 79 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000.

VITTORIANO piazza Venezia tel. [illegible] Orario martedì-venerdì ore 9.30-18.30. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA [illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible]; piazza Istria 8; Galleria di [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

ZONA [illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c (in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918); via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

ZONA [illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Pasqua 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

ZONA [illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

ZONA [illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pasquini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Doneggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di [illegible] incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, [illegible] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

[illegible] via Ripetta, 239/241 tel. [illegible]. [illegible] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze [illegible] maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta [illegible] la sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [illegible]

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto di musica jazz con Erik [illegible] Quartet, ospite Claudio Fasoli.

ALIEN via Monte Testaccio, [illegible] 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

[illegible]

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 96 tel. [illegible]. Alle 22.30 discoteca black con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola.

I [illegible] via Annia, 38 tel. 772[illegible]. [illegible] concerto di musica jazz con Bolignari - Cuccillo Duo.

[illegible]

[illegible]'S via Gregoriana, 54/a [illegible] Alle 22.30 concerto di musica jazz con una jam session.

[illegible] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 21.30 della trasmissione radiofonica "Lunedì Vecchi" il meglio della house e della underground dal 1986 al 1994 tutto curato e mixato dai dj Andrea Torre e Massimo Ghiano.

[illegible]

LA MAGNOLIINA via Bencivenga, 1 tel. 86207352-5745542. Alle 22 cover dei Rem con i Romolo e Rem.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 43599029-43566581. Domani alle 22 cabaret e musica dal vivo con i Plaggers. Discomusic con il dj Miki. Interviene Nino Frassica.

[illegible]

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) che diventa [illegible] di un giovane attore (Jason Priestley).
[Intrastevere 1, Quattro [illegible]]

[illegible] Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato fra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
[Antares 2, Doria 3, Lux 3, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 2, Superga, Trianon 3]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[[illegible] 4, Clak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 1, Doria 2, Europa, Garden, Lux 5, Madison 1, Missouri 3, Trianon 1]

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione, non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 1, Metropolitan]

FEMMINA. Dram[illegible]. Una donna trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte.
[Ambassade, Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Paris, Quirinale 1, Universal]

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
[Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 2, Ciak 1, Empire 2, Farnese, Golden, [illegible]wich 2, Lux 1, Madison 3, Missouri 1, Odeon 2, Quirinetta, Savoy 1]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pa[illegible] dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 1, Madison 4, Reale [illegible]]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane [illegible]]

JACKIE [illegible] Drammatico. [illegible] romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Al[illegible] in apparenza.
[Atlantic 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Pasquino, Royal 1, Sala Troisi]

KUNDUN. Avventuroso. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla sua infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni.
[Cinema [illegible], Rivoli]

IL LADRO. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora.
[Intrastevere 2]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.
[Mignon 2, Nuovo Olimpia A]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
[Embassy, Eurcine 2, Maestoso 3]

LO SGUARDO DELL'ALTRO. Erotico. Dall'omonimo racconto di Fernando G. Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begoña (Laura Morante).
[Fiamma 1, Maestoso 4]

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato e trova in Peter [illegible] (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.
[Broadway 3, Gregory, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia [illegible] abitata da un topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Eurcine 3, Ulisse]

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.
[Capranica, Lux 4, Odeon 4, Trianon 5]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
[Lux 6, Savoy 3, Trianon 4]

PRIME VISIONI

LA [illegible]

DI LIETTA TORNABUONI

John Malkovich nel castello degli "ariani"

ILLUSTRAZIONE esteriore e scolastica del bellissimo [illegible] di Michel Tournier "Il re degli ontani". Il protagonista è un gigante francese popolano innamorato dei bambini perché si sente simile a loro, perché avverte il dovere di proteggerli dagli adulti e dalla condanna a crescere, per commozione di fronte alla bellezza, fragilità e [illegible]lità infantile. Nel disordine del secondo conflitto mondiale e della disfatta tedesca, i casi della Storia diventano complici della passione del gigante, prigioniero di guerra: soprattutto quando si trova a lavorare in un castello che ospita bambini e ragazzini fisicamente perfetti, biondi, atletici e ideologicamente condizionati, grazie ai quali i nazisti intendevano [illegible]rantire la continuità della razza ariana.

Si capisce che tutto diventa inutile se una simile materia è narrata senza profondità né emozione, senza Eros, con accademismo, mutilando simbologie o miti fiabeschi: è quanto fa Schloendorff, ma forse l'impresa era in partenza disperata.

THE OGRE
di Volker Schloendorff con John Malkovich, Marianne Sagerbrecht, Gottfried John, Volker Spengler, Armin Mueller-Stahl. Produzione Germania e Francia, [illegible]
[Rialto]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 44237778. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] piazza Verbano 5 tel. 8541195. **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. [illegible]. **[illegible] the Dog-Sesso e potere** [illegible] Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario 17.30-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible] di [illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: [illegible] 16.45-18.40-20.35-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 3 via Pier delle Vigne, [illegible]. 66012154. **[illegible] topolino [illegible]** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30-20.25-22.30 L. 8.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **[illegible]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, [illegible] Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Lavorare con lentezza / Lavoro non c'è** di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 [illegible] 8184388. **[illegible]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell [illegible] 18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **[illegible] professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [illegible], 71 tel. 3242588. **La parola amore [illegible]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cicerone 19 tel. 3212597. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: [illegible] 19.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]. **I [illegible] più bei [illegible]** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] è complicato** di James L. Brooks, [illegible] Nicholson [illegible] 17.00-19.45-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario. 17.20-20.05-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] re [illegible] giungla...!!** di Sam Weisman, con Brendan Fraser. Orario: 16.50-18.45-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via [illegible] Sacconi 39 tel. 3236619. **Jackie [illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 6792465. **[illegible] dell'o[illegible]** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]. **[illegible] a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cassia 692 tel. [illegible]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cassia 692 tel. 33251607. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CINEMA BLU Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. [illegible]. **Un topolino sotto [illegible]** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485. **La [illegible]** Orario: 17.00-18.30 L.7.000. **Criminal [illegible]** Orario: 20.20-22.30 L.8.000

[illegible] 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[illegible] Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]1446. **[illegible]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Aprile** di e con [illegible] Moretti, [illegible] Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] via Stoppani 7 tel. 8070245. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. [illegible] 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Will Hunting-Genio [illegible]** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 5910986. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 2 via Liszt 32 tel. [illegible]. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 5910986. **Un topolino sotto sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. **Full Monty** di Peter [illegible], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 via Bissolati 47 tel. 4827100. **Lo sguardo [illegible]** di Vicente Aranda, con Laura [illegible]. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 via Bissolati 47 tel. [illegible]. **L.A. [illegible]** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [illegible]

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Nomentana 43 tel. 44250299. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible] è [illegible]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Gli strani [illegible]** di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. [illegible]. **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [illegible]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible] e Jeannette** di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Gregorio VII [illegible] tel. [illegible]. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Wag [illegible] Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **[illegible] e morte a Long Island** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 15.45-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario. 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **La [illegible] di ferro** di [illegible] Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.[illegible]

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, [illegible]. 44232190. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Per tutto il tempo che ci resta** di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible] è complicato** di James L. Brooks, [illegible] Jack Nicholson [illegible]: 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. 86206732. **La [illegible] di [illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [illegible]

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full Monty** di [illegible] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario. 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **[illegible]** di [illegible] Parenti, con [illegible] Boldi e Claudia Koll. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 8.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 15.30-17.20-19.10 L. [illegible] **Titanic** Orario. 21.30 L. 8.000

LUX 4 via Massaciuccoli, [illegible] 86204960. **L'urlo dell'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec [illegible]. [illegible] 16.00-18.30-20.35-22.40 L. [illegible]

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45-18.35-20.45-22.45 L. 8.000

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible] esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.10-19.00-20.45-22.45 L. 8.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40-18.40 L. 8.000 **[illegible]nic** Orario 20.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 [illegible] 5417926. **[illegible]** Orario: 15.00-16.40-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 4 via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Cucciolo** Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 8.000 **Will Hunting-Genio ri[illegible]** Orario. 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Double Team-Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50-[illegible]

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **La [illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

MAESTOSO [illegible] via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Lo sguardo [illegible]** di Vicente Aranda, con Laura Morante. [illegible]: 15.15-17.45-20.05-22.30 L. [illegible]

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. [illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 3200933. **[illegible] Gioco di squadra** di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30 L. [illegible] **Full Monty** 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **[illegible] trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario 15.30-17.15-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] via Cave 36 tel. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Marius e [illegible]** di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] largo Ascianghi [illegible]. **[illegible]** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.20-19.10 L. 8.000 **Titanic** Orario: 21.30 L. 8.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]8171. **Full [illegible]** di [illegible] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di [illegible] Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll [illegible]. 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. 8.000

ODEON 4 piazza S. [illegible], [illegible]. 36298171. **L'urlo dell'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec [illegible]. Orario: 16.00-18.30-20.35-22.40 L. [illegible]

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **[illegible]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Amore e morte a Long Island** di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] di tutto** di Luca Manfredi, con [illegible] Ghini, Nancy Brilli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 via Nazionale 190 tel. 4882653. **[illegible]** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 [illegible]. 4882653. **[illegible] Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] via Minghetti 4 tel. 6790012. **Full [illegible]** V.O. di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 piazza Sonnino 7 tel. 58[illegible]. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763. **[illegible] Ogre** di Volker Schlondorff, con John Malkovich. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [illegible]

RITZ viale Somalia 109 tel. [illegible]. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 4880883. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges [illegible]. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 8554305. **Soluzione estrema** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Lavorare con lentezza / Lavoro non c'è** di Antonio Bonifacio, con Nicholas Rogers, Gigliola Aragozzini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **[illegible]** di Quentin Tarantino, [illegible] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SALA [illegible] via della Mercede 50 [illegible] 6794753. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Cucciolo** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 [illegible] **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo. Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300948. **Anastasia** Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Titanic** di James Cameron. Orario: 18.45-22.15 L. 8.000

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948. **Messaggi quasi segreti** di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **La [illegible] di ferro** di Randall [illegible] con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. [illegible]

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 **Sesso e potere** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 via Muzio Scevola 99 [illegible] 7858158. **Breakdown-La trappola** di Jonatan Mostow, con Kurt Russell [illegible] 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Cucciolo** di Neri Parenti, con Massimo Boldi, Claudia Koll. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario. 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Una vita esagerata** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz [illegible] 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **L'urlo [illegible]** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, [illegible] Baldwin. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Un topolino sotto sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel. 44231216. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]

[illegible] via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000. **Riposo**

ASS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27, tel. 3216283. L.10.000. **[illegible]** Orario. 20.30-22.30

[illegible] Sala B via Pompeo Magno, 27, tel. 3216283. L.10.000. **[illegible]** Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27, tel. 3216283. L.10.000. **[illegible], signora [illegible]** Orario. 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Sala [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **Il pianeta azzurro** Orario: 9.15 **L'amore è più freddo della morte** [illegible] con sott. ital. (18.30); **[illegible]** V.O. con sott. ital. (20.30); **La terza generazione** V.O. con sott. ital. (22.30).

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, [illegible] tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Effi Briest** (18.00); **Il [illegible]** (20.00); **Perché il Sig. R. è stato colto da follia...** V.O. con sott. ital. (22.00).

CARAVAGGIO via Paisiello, 24 tel. 8554210. L.7.000. **Riposo**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550. L.5.000. **[illegible]** Orario: 19.00. **I vicini di casa** Orario: 21.00.

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L.7.000. [illegible] 16.45-18.40-22.00.

DON BOSCO via Publio Valerio, 63 tel. 71588059. L.5.000. **Riposo**

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.6.000. **Heimat 7° e 8° episodio**. Orario: 20.00. **Heimat 9° episodio**. Orario: 22.45

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **La [illegible]** Orario 19.00. **La vie Lactee**. Orario: 21.00.

[illegible] via Cattaro, 10 tel. 5124656-5130273. **[illegible] Riposo**

[illegible] [illegible] Della Bella, 45 tel. 44700084. L.5.000 [illegible] di [illegible] Bene. Orario: 20.30 **Padre padrone** Orario: 22.30.

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parr. S. Timoteo, via Apelle, 1 [illegible] 50916710. **[illegible] Aprile** Orario: 21.15.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465 L.12.000. **Riposo**

[illegible] CLUB p.za S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **L.A. Confidential** V.O. Orario: 16.15-19.15-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000. **Fri[illegible] (Il film)** Orario: 16.00-17.45. **Tutti [illegible] della volta** Orario: 19.30-21.15-22.45

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000 **Riposo**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. [illegible]. L.6.000. **Il destino** Orario: 17.45-20.15-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Il [illegible]** Orario: 20.00-22.30.

Era di Avigliana. A Chieri grave neonato sbalzato dalla culla dopo lo scontro

Ragazza muore sull'Autofrejus

Nell'auto che tampona un Tir

[illegible] nuovo una serie di incidenti sulle strade della provincia [illegible] Torino. Il bilancio è di [illegible] vittima e due feriti in prognosi riservata.

L'incidente mortale si è verificato in Val di Susa, sull'Autofrejus all'altezza [illegible] Venaus e ha perso la vita una ragazza di Avigliana. L'auto su cui viaggiava si è schiantata contro un Tir [illegible] che aveva perso litri di olio sulla carreggiata stradale rendendola impraticabile. La vittima è Veronica Zanusso, avrebbe compiuto 24 anni il prossimo 1° Maggio ed [illegible] residente ad Avigliana [illegible] i genitori in [illegible] D. Balpiano 8. La ragazza ieri stava rientrando [illegible] Francia dove lavorava presso [illegible] ditta d'Oltralpe [illegible] un'auto con tar[illegible] francese. L'incidente mortale è accaduto alle 16,30, circa 500 metri dopo lo svincolo [illegible] Venaus, a causa dell'asfalto reso viscido da molti litri d'olio persi da [illegible] Tir francese che poco prima aveva avuto [illegible] guasto [illegible] motore. Il pesante mezzo si era bloccato sul lato destro della strada [illegible] in parte impegnava anche la carreggiata [illegible] transito. L'autista francese, Laurent Gablaud di 24 anni, era sceso dal mezzo e dal lato della strada stava cercando di telefonare alla ditta per avere soccorso. Veronica Zanusso quando s'è accorta che il Tir era fermo ha cer[illegible] [illegible] frenare ma l'auto ha proseguito la [illegible] [illegible] sull'asfalto [illegible] viscido dall'olio. L'auto ha sbandato sulla corsia di sorpasso ma poi si è girata ed ha proseguito la [illegible] sulla destra andandosi a schiantare con violenza dietro al Tir. Veronica Zanusso è morta mentre le veniva[illegible] prestati i primi soccorsi.

Altra disgrazia a Chieri, dove un bimbo di appena 40 giorni, Federico Giuri, è rimasto ferito ed è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Regina Margherita. Il piccolo si trovava in una culla sistemata sul sedile posteriore di una Renault Clio, guidata [illegible] zia Patrizia Berruto, [illegible] anni, in compagnia del[illegible] nonna, Maria Felicia, di 55, entrambe di Chieri. All'altezza di via Tetti Fasano, la loro auto si è scon[illegible] con una «Polo», condotta da Sergio Fasano, [illegible] anni, residente in quella [illegible] al numero [illegible] Nell'urto, il bimbo [illegible] stato catapultato fuori dalla culla e ha sbattuto tra i sedili, riportando lesioni molto gravi.

Due gli incidenti nel Ciriacese. Il primo, davanti alla scuola media [illegible] Viola» in via Parco a [illegible]. Un'auto pirata ha travolto [illegible] professoressa di lettere Maria Grazia Costanzo, 50 anni, residente a Torino in corso Lecce, 70. La Uno bian[illegible] che procedeva in senso di [illegible] cia vietato, [illegible] poi fuggita [illegible] prestare i soccorsi alla donna che [illegible] ri[illegible] priva [illegible] sensi sull'asfalto. Durante la fuga, l'utilitaria [illegible] rischiato di scontrarsi frontalmente con la macchina guidata da un'altra insegnante di lettere, Valeria Biffi, via San Maurizio, 86, Ciriè, che procedeva nella direzione opposta. Maria Grazia Costanzo, dopo i primi soccorsi, è stata trasferita alle Molinette di Torino dove attualmente si trova ricoverata.

Solo un miracolo ha invece salvato ieri pomeriggio, poco dopo le 16, un'altra insegnante elementare [illegible] pensione, Marina Chiambretto, 47 anni, di San Maurizio, via Cascina Aperta, 15. La donna, a bordo della [illegible] Volvo 480, per [illegible] ancora in corso [illegible] accertamento, è uscita di strada mentre percorreva via Leinì a San Francesco al Campo ed è finita nel torrente Banna ingrossato dalle recenti piogge. L'auto ha finito [illegible] sua [illegible] sotto un ponte dopo [illegible] sere [illegible] trascinata per oltre un centinaio di metri dalla corrente. Maria Chiambretto è stata salvata dai vigili del fuoco.



Veronica Zanusso, la ragazza di Avigliana [illegible] nell'incidente sull'Autofrejus, dopo aver tamponato un Tir fermo sulla carreggiata

A Ciriè, insegnante travolta da pirata della strada

CHIVASSO-CALUSO

Interrogazione sulla SS 26

CHIVASSO. A seguito dei continui gravi incidenti che si verificano sulla statale 26 Chivasso-Caluso (non ultimo quello del 16 aprile dove sono morte due donne di Chivasso e un giovane obiettore di Torino che prestava servizio presso la Croce Rossa), il consigliere comunale [illegible] Chivasso Massimo Giovannini ha presentato un'interrogazione al sindaco Andrea Fluttero. Il consigliere vuole «sapere quali interventi intende intraprendere nei confronti dell'Anas, eventualmente in collegamento con altre amministrazioni della zona».

Torrenti in piena, coltivazioni devastate

Pioggia e grandine nella Val di Lanzo

LAN[illegible] Un'ora di pioggia battente e grandine l'altra [illegible] ha messo in ginocchio i Comuni della Bassa Valle di Lanzo. Balangero, Cafasse, Fiano, Lanzo, Mathi e Robassomero [illegible] stati flagellati dal nubifragio che ha definitivametne distrutto gran parte delle coltivazioni lasciando sul terreno oltre venti centimetri di ghiaccio. Il momento più drammmatico [illegible] [illegible] vissuto [illegible] Fiano dove in via Castello un piccolo torrente ha rotto gli argini invadendo la carreggiata che porta nella frazione Monasterolo di Cafasse per almeno un centinaio di metri. In quel momento stavano transitando alcuni automobilisti che hanno fatto in tempo [illegible] mettersi in salvo gettandosi dalle macchine completamente ricoperte dalle onde [illegible] dai detriti che avevano raggiunto addirittura il metro e mezzo di altezza. La situazione [illegible] tornata normale solo ieri dopo l'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco di Mathi e Torino. La potenza del temporale ha anche danneggiato e semidistrutto il tetto dell'asilo-nido di Balangero in [illegible] Borla dove, per prosciugare le aule [illegible] I locali, [illegible] stato necessario l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] Lanzo. Oltre trenta volontari della Protezione Civile della Valle [illegible] Lan[illegible] sono stati impegnati fino alle 3 del mattino per l'arginatura e il ripristino dei fossi [illegible] per liberare la strada provinciale [illegible] uno che sale in Valgrande e Val d'Ala completamente ostruita dai detriti in frazione Funghera di Germagneno. Danni ingenti hanno anche riportato alcuni commercianti e gli abitanti del centro storico [illegible] Robassomero dove l'acqua, fuoruscita dai canali in piena, ha raggiunto addirittura i 50 centimetri bloccando la circolazione. L'allarme è cessato solo [illegible] tar[illegible] notte dopo che i vigili del fuoco di Nole hanno chiuso i canali in Alta Valle. [g. gia.]

Dopo l'abbandono di quattro consiglieri, non c'è più una vera maggioranza

L'odissea del sindaco dimezzato

Susa, la minoranza fa saltare il piano del colore

SUSA. A Susa continua il braccio di ferro fra il sindaco Germano Bellicardi e [illegible] minoranza: praticamente è già iniziata la campagna elettorale. L'altra [illegible] [illegible] primo cittadino dopo alcune ore di discussione è stato costretto a chiudere la seduta del Consiglio comunale senza veder approvato il piano del colore: la minoranza [illegible] infatti abbandonato il Consiglio facendo [illegible] il nu[illegible] legale. «Io vado comunque avanti, non cedo, voglio vedere fino [illegible] che punto arriva questa strana coalizione di opposizione formata dalla minoranza e dai quattro traditori» afferma il primo cittadino, che da circa due mesi [illegible] ha più la maggioranza in Consiglio (8 in giunta contro i 9 dell'opposizione).

I quattro consiglieri definiti come «traditori» dal sindaco sono: l'ex vicesindaco Giovanni Baccarini e l'ex assessore all'urbanistica Alessandra Brezzo (privati delle deleghe dal sindaco nel febbraio [illegible] perché colpevoli di [illegible] aver votato il bilancio); Salvatore Panaro [illegible] Mario Tonini (anche quest'ultimo lo scorso anno si [illegible] visto [illegible] l'incarico di assessore al turismo). I quattro «ribelli» hanno formato «Il [illegible]vimento dei moderati».

«I cittadini devono sapere che saranno privati dei contributi che avevamo previsto in circa 20 milio[illegible] all'anno per chi [illegible] intenzionato a rifare la facciata [illegible] [illegible] abitazione» sottolinea Bellicardi. Il piano del colore presentato l'altra [illegible] [illegible] Consiglio comunale comprende il centro storico della città ed alcuni edifici particolari come la stazione ferroviaria e la [illegible] dell'ex Cotonificio Vallesusa. «Non possiamo votare un piano complesso ed articolato di durata ventennale la cui documentazione ci [illegible] stata data da pochi giorni» ha affermato Gemma Amprino, indipendente eletta in minoranza nella liste «Obiettivo Susa» [illegible] gli fa [illegible] Sandro Plano [illegible] «Susa Viva»: «Questo piano del colore lo trovo molto [illegible]. Nei colori previsti (beige, grigi chiari) c'è una [illegible] [illegible] uniformità ma non certo di vivacità. Abbiamo scelto una Susa dell'Ottocento e non [illegible] città smorta nei colori romani antichi [illegible] medioevali». [f. mor.]

Alla «Luzenac»

Sono in sciopero i minatori della Val Chisone

PINEROLO. Sono in sciopero i minatori [illegible] miniere Luzenac Val Chisone. Ieri hanno fatto un'assemblea dopo che [illegible] giunta la [illegible] che [illegible] paio [illegible] minatori, che dovevano essere assunti alla fine del periodo di prova, [illegible] avevano [illegible] avuto la conferma. «L'azienda attende che si faccia chiarezza sulle norme che regolano [illegible] pensionamento - dice Fedele Mandarano della Cgil - prima di effettuare nuove assunzioni [illegible] quei due minatori di conseguenza sono stati [illegible] momento non assunti». I minatori infatti possono andare in pensione con trent'anni di lavoro, ma al momento l'Inps non ha ancora [illegible] [illegible] una direttiva del ministero del Lavoro.

A tre imputati

L'archiviazione per i lavori della Valle Orco

IVREA. Erano stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di frode [illegible] pubbliche forniture, per presunte irregolarità nelle opere post-alluvionali sul rio Bordone, in valle Orco. Per il direttore dei lavori Claudio Cola, 45 anni, di Castellamonte, l'amministratore della «Ivies» di Pont [illegible]. Martin (Aosta) Oscar Maneglia, 46 anni, [illegible] Lessolo, e l'imprenditore Pietro Biondi, 69 anni, di Forlì (difesi dagli avvocati Bianchetti e Coda) è, invece, arrivata una buona notizia.

Il gip di Ivrea Emanuela Gai ha accolto la richiesta presentata [illegible] pm Fornace, dichiarando l'insussistenza dei fatti inizialmente contestati e disponendo l'archiviazione del procedimento.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «Le esigenze del malato oncologico» è il tema dell'incontro organizzato dalla Samco-Anapaca che [illegible] terrà stasera alle 20,30 presso il salone della scuola di formazione aziendale dell'Asl 7, via Del Collegio 9. Interverrà don Sergio Messina, cappellano presso l'ospedale Amedeo di Savoia.

■ [illegible] **MILITARI.** Il distretto militare di Torino ha destinato al Comune di Brandizzo, che beneficia della legge [illegible] favore delle zone alluvionate, i giovani militari [illegible] leva residenti in paese, Angelo Quaranta e Giuseppe Pansin, che verranno impiegati presso il settore manutenzione.

■ [illegible] **ALPINI.** Da domani al [illegible] maggio gli alpini verolenghesi festeggiano il 65° di fonda[illegible] del gruppo. S'inizia giovedì con la Festa degli alberi e il concerto bandistico alla [illegible] presso il salone dell'oratorio. Sabato serata danzante e domenica dalle 9,30 raduno di penne nere, sfilata per le vie cittadine, santa messa, rancio alpino e ancora danze alla sera.

■ [illegible] **UDR.** E' stata costituita [illegible] Carmagnola la prima sezione del partito dei cristiani democratici per la Repubblica, fondato da Clemente Mastella, che [illegible] riallaccia al movimento (Udr) creato dall'ex presidente Francesco Cossiga. E coordinatore regionale è stato nominato il consigliere di minoranza al Comune [illegible] Carmagnola, Alessandro Salamone.

■ **BORGARO, TIRO AL VOLO.** L'Associazione nazionale «libera cac[illegible] sezione di Borgaro organizza per domenica [illegible] maggio una gara [illegible] tiro al volo con macchine [illegible] mano e una serie di 8 coppiole e 16 piattelli. Il ritrovo è fissato per le 8,30 in via America [illegible] campo Stura di Borgaro.

■ [illegible] [illegible] In carcere ad Ivrea, dov'è detenuto, Mohamed Rachid, 23 anni, marocchino, aveva distrutto il televisore che aveva in cella. Per questo è stato condannato in pretura a Ivrea a 7 mesi più il pagamento delle spese processuali.

■ **STRAMBINO,** [illegible] I volontari della delegazione di Strambino della Croce Rossa hanno, da alcuni giorni, un mezzo in più. Si tratta di una Fiat Punto 55, donata dalla filiale strambinese della Crt e dall'associazione Commercio Vivo.

Primo Maggio di speranza per i lavoratori dell'Olivetti dopo la trattativa a Roma

Niente cassa integrazione a Ivrea

L'accordo parla di mobilità e investimenti

IVREA. Niente cassa integrazione, licenziamenti vietati, via libera invece [illegible] procedure di mobilità. Arriva da Roma, [illegible] alla vigilia della festa dei lavoratori, una buona notizia per i dipendenti Olivetti. L'altra notte si è conclusa la lunga trattativa fra l'azienda, i sindacati e il ministro dell'Industria Bersani: la vertenza sugli esuberi è finita con il raggiungimento di un accordo giudicato, da tutti, utile e positivo.

«Si è fatto un buon lavoro - commenta Laura Spezia, segretaria della Fiom di Ivrea -, dal [illegible] che [illegible] mobilità volontaria ed incentivata è indicata [illegible] l'unico ed esclusivo strumento disponibile». Ma non è tutto. «La Olivetti e [illegible] Wang - continua - hanno dovuto riconoscere [illegible] necessità [illegible] riprendere un [illegible] confronto sulle prospettive industriali [illegible] sul rilancio [illegible] lo sviluppo dell'informatica e delle attività manufatturiere».

Si è chiusa una fase, ma c'è [illegible] molto in sospeso. «A giugno - spiega il leader canavesano della Uilm, Gianni Marchetti - si inizierà a parlare di strategie, settembre sarà il momento della verità. L'importante, per ora, è aver evitato la [illegible] integrazione; che, però, non risolve tutti i problemi». Secondo Marchetti, la situazione non è diversa da quella di un anno fa. «Per questo il sindacato deve essere impegnato da una parte a salvaguardare ciò che oggi esiste, dall'altra a cercare nuovi filoni di sviluppo».

Proprio la necessità di invertire la tendenza negativa è diventata, ora, l'obiettivo per il futuro. [illegible] il 1 Maggio 1998, in Canavese, soprattutto alla luce della vertenza Olivetti, può diventare il punto di partenza ideale. «Nonostante le preoccupazioni - è l'analisi [illegible] Rocco Maria Zito, segretario della Cisl - può [illegible] un I Maggio di speranza. Speranza di riprogrammare lo sviluppo e la ripresa del nostro territorio, [illegible] patto che tutti (a partire dal Governo) facciano la loro parte».



Un gruppo di dipendenti dell'Olivetti fotografato all'uscita dal lavoro dallo stabilimento [illegible] Scarmagno. Alla vigilia del 1° Maggio hanno ricevuto da Roma [illegible] buona notizia sul loro futuro

Gli errori del passato, però, pesano come macigni. «Il Canavese - continua Zito - ha perso un'occasione importante, con lo smantellamento del polo informatico. Ma [illegible] intravedono segnali interessanti, molte aziende si [illegible] liberando della dipendenza da un committente che oggi non c'è più». E' cauto Gianfranco Mois, leader della Cgil. «Venerdì parleremo dei gravi problemi occupazionali, [illegible] declino che ormai [illegible] un decennio segna l'economia canavesana. [illegible] anche dell'ingresso dell'Italia nell'Europa della moneta unica, operazione per la quale il sindacato ha speso molte energie».

Cgil, Cisl e Uil stanno ultimando i preparativi per le celebrazioni di venerdì mattina. Cortei e comizi sono in programma a Ivrea (piazza Freguglia), Cuorgnè (piazza Pinelli), Pont Canavese (piazza Craveri) e Castellamonte (piazza Martiri).

Mauro Revello

Industria, [illegible]

Nelle piccole e medie imprese si intravedono segni di ripresa

IVREA. Una situazione lievemente positiva, pur se in [illegible] quadro ancora parzialmente incerto. E' quanto emerge dall'ultima indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un campione di piccole e medie aziende. «Per quanto riguarda la produzione - dice il presidente Giovanni Trione - è prevista in aumento dal 35 per cento degli imprenditori intervistati; solo [illegible] 6 per cento risponde con un segnale negativo». Un significativo incremento si registra anche nei nuovi ordini totali: in crescita per il 44,6 per cento, in calo per il 4,2.

Ma è soprattutto sull'occupa[illegible] che [illegible] registrano indicazioni positive. Gli imprenditori che prevedono [illegible] aumento [illegible] il 30 per cento: un [illegible] elevato, [illegible] si pensa che nei trimestri precedenti la percentuale oscillava fra il 15 e il [illegible] per cento. «Le aziende canavesane - [illegible] Trione - sembrano, quindi, [illegible] superato l'effetto derivante dalla rivalutazione della lira, con effetti positivi anche sul comparto occupazionale. [illegible] appare anche importante rilevare che tra le difficoltà incontrate oggi [illegible] diverse industrie c'è quella di reperire manodopera, specializzata».



I risultati dell'indagine sono stati presentati da **Giovanni Trione**, presidente degli industriali del Canavese

Aumentano gli imprenditori che hanno programm[illegible] investimenti per ampliamenti nei prossimi 12 mesi. E, infine, risulta in diminuzione il costo del credito bancario. «Tale calo risulta comunque ancora troppo lento - dicono all'Assindustria di Ivrea - per le esigenze delle imprese, soprattutto di quelle più piccole».

Mauro Revello

Gip di Ivrea

Archiviazione per i lavori in Valle Orco

IVREA. Erano stati iscritti nel registro degli indagati [illegible] l'accusa di frode in pubbliche forniture, per presunte irregolarità nelle opere post-alluvionali sul rio Bordone, in valle Orco. Per il direttore dei lavori Claudio Cola, 45 anni, di Castellamonte, l'amministratore della «Ivies» [illegible] Pont St. Martin (Aosta) Oscar Maneglia, [illegible] anni, di Lessolo, e l'imprenditore Pietro Biondi, [illegible] anni, di Forlì (difesi dagli avvocati Bianchetti [illegible] Coda) è, invece, arrivata una buona notizia.

Il gip di Ivrea Emanuela Gai ha accolto la richiesta presentata dal pm Fornace, dichiarando l'insussistenza dei fatti inizialmente contestati [illegible] disponendo l'archiviazione del procedimento.

L'inchiesta era scattata nella primavera [illegible] due anni fa, coinvolgendo entrambe le imprese impegnate nei lavori di difesa spondale sul torrente che attra[illegible] il Comune di Ribordone, dopo i danni lasciati dall'alluvione del settembre '93. Secondo i magistrati eporediesi, gli interventi realizzati erano difformi rispetto a quanto indicato dal capitolato. I massi utilizzati per ricostruire le sponde, infatti, venivano presi dell'alveo del rio Bordone: non da cave, quindi, al prezzo unitario [illegible] 72 mila e 500 lire al metro cubo.

Le accuse, però, non hanno poi trovato conferme nella successiva inchiesta. Nel capitolato della «Ivies», infatti, era prevista la possibilità di prelevare nell'alveo i massi con cui realiz[illegible] gli argini; [illegible] sono risultati conformi al capitolato anche gli interventi eseguiti dalla ditta Biondi. Per i due imprenditori e per il direttore dei lavori, pertanto, è arrivata l'archiviazione, [illegible] essendoci i presupposti per l'azione penale. **[m. rev.]**

In Valchiusella

Alla scoperta delle erbe di montagna

MEUGLIANO. Alla riscoperta delle [illegible] nell'arte culinaria [illegible] nella medicina alternativa come nelle più antiche tradizioni. Con questa intenzione si ripete - siamo all'ottava edizione - l'iniziativa del [illegible] «Amici Valchiusella»: «El sabat d'le erbe, sapori di prima[illegible] alla riscoperta delle erbe». Sono cinque i sabati interessati: si comincia il 2 maggio alle 14 (ritrovo presso il Municipio di Meugliano) con escursioni in compagnia di esperti locali che ancora oggi tramandano le loro [illegible] in materia. La sera si può [illegible] nelle trattorie del posto con menù tipico [illegible] base di erbe locali.

Gli altri appuntamenti (ritrovo sempre alle 14 presso il Municipio di Meugliano) sono fissati per i sabati 9, 16, 23 e 30 maggio. La passeggiata per la Valchiusella è fissata a partire dalle 15; segue la cena. Le quote: per la sola passeggiata più la merenda, 20 mila lire; 30 mila per la [illegible]. Le prenotazioni devono giungere entro il venerdì precedente il sabato per la passeggiata e il giovedì per la [illegible]

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0125/74.473 o 74.476.

Anche nella vicina Valle Sacra [illegible] in cantiere iniziative per [illegible] rilancio turistico della zona. A cominciare dall'area per sosta camper e manifestazioni turistico-culturali che verrà realizzata a Borgiallo. Un centro di accoglienza turistica è in costruzio[illegible] a Colleretto Castelnuovo: avrà sale conferenze e spazi per esposizioni al coperto e all'aperto. Il costo dell'opera (finanziata in parte con un contributo dell'unione europea) è di circa un miliardo e mezzo. Altri centri di accoglienza sono previsti [illegible] Castelnuovo Nigra, Chiesanuova e Cintano. **[gp. mag.]**

IN [illegible]

■ **UILP.** La Uil Pensionati del Canavese mette [illegible] disposizione 3 borse di studio p[illegible] studenti uni[illegible] figli [illegible] iscritti all'organizzazione sindacale, in relazione all'anno accademico attualmente in corso. Le richieste devono pervenire alla sede Uilp di Ivrea, in via Gariglietti 25.

■ **IVREA, CONDANNA.** In carcere ad Ivrea, dov'è detenuto, Mohamed Rachid, 23 anni, marocchino, aveva distrutto il televisore che aveva [illegible] cella. Per questo è stato condannato in pretura [illegible] Ivrea a 7 mesi più il pagamento delle spese processuali.

■ **STRAMBINO, CRI.** [illegible] volontari della delegazione [illegible] Strambino [illegible] Croce Rossa hanno, da alcuni giorni, un [illegible] in più. Si tratta di [illegible] Fiat Punto 55, donata dalla [illegible] strambinese della Crt e dall'associazione Commercio Vivo.

■ **IVREA, PROCESSO.** Arjan Kanani, 32 anni, albanese, residente [illegible] Ivrea in [illegible] Garibaldi, 1, è stato condannato davanti al pretore di Ivrea, Tiseo, a 4 mesi più le spese processuali. Nel '94 [illegible] fermato a Borgofranco dai carabinieri perché aveva falsificato la sua patente [illegible] guida.

■ **FRONT,** [illegible] L'ente di gestione riserva del parco delle Vaude organizza [illegible] corso di birdwatching, [illegible] imparare ad osservare gli uccelli stan[illegible] a contatto [illegible] la natura. Le lezioni, gratuite, si terranno nel municipio di Front [illegible] martedì alle 21: la prima si svolta ieri. Le uscite di pratica verranno svolte di domenica. Chi fosse interessato [illegible] volesse iscriversi può farlo chiamando la segreteria dell'ente allo 0124-659521.

■ [illegible] L'istituto salesiano Cardinal Cagliero di Ivrea organizza quattro turni di vacenze estivi (nel periodo compreso tra il [illegible] giugno e il 17 luglio) per ragazzi nati tra il 1984 [illegible] il 1988. Il costo è di 110 mila lire [illegible] settimana. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/42.42.67.

DOVE & QUANDO

[illegible] Alla birreria La [illegible] volòira di via Aosta, 1 a Candia Canavese, l'appuntamento è, a partire dalle 22, con il blues degli Innesco; per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 011/983.43.35.

[illegible] L'associazione culturale 21 Marzo di Caluso, in collaborazione con l'Amministrazione [illegible]munale e il gruppo teatrale Lo Zodiaco, organizza un nuovo ciclo di «Incontri con l'autore»: s'inizia alle 21, nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea, [illegible] Stefano Saccotelli che presenta il suo «Cristina, la duchessa degli spot». Nel corso della serata alcuni componenti de Lo Zodiaco leggono brani tratti [illegible] libro.

CINEMA D'EUROPA. E' in svolgimento, all'Abcinema [illegible] Ivrea, la rassegna «Uno sguardo sul cine[illegible] europeo»: oggi è in programma la proiezione di «Un lupo mannaro americano a Parigi», di Anthony Weller. Spettacolo unico alle 21; il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Nel mese di maggio, il pomeriggio di ogni mercoledì sarà dedicato, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo [illegible] Ivrea, alla «Mostra degli hobbies»: chiunque sia appassionato di francobolli, giornalini, monete, soldatini, dischi, profumi e qualsiasi altro oggetto da collezione potrà intrattenersi con altre persone che condividono la sua passione, per scambiarsi i pezzi e... quattro chiacchiere. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del Centro allo 0125/44.312.

[illegible] E' stata spostata [illegible] domenica 17 maggio la gita a Gardaland organizzata dall'asso[illegible] Arancieri della morte. Per le iscrizioni - da effettuarsi entro il 1° maggio - si può telefonare allo 0338/36.02.509 [illegible] rivolgersi direttamente alla sede di viale Liberazione, 1 [illegible] Ivrea, tutti i venerdì dopo le 21.

PI[illegible] «L'arte in gioco»: così s'intitola la mostra, visitabile fino al 1° maggio al salone comunale di Quincinetto. [illegible] tratta di lavori realizzati, [illegible] a oggi, dall'artista Roberto Zanello con la collaborazione dei bambini delle scuole: fondali, lavori in creta, lavori con [illegible] carta e molte altre opere prodotte nel corso di diversi laboratori. La rassegna è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17 alle 19 (il 1° maggio dalle 9 alle 19).

LE VIGNE. Si svolge come da tradizione, il 1° maggio, la «Festa dle vigne» di Chiaverano. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco, avrà come sede l'area della chiesa di Santo Stefano: in programma polenta e spezzatino, vino locale, [illegible] e danze. Per prenotarsi telefonare [illegible] 0125/54.895.



Sigillo dell'Università degli Studi di Torino

AI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Appuntamento storico, il 15 giugno, alle ore 18.30 nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano. Alla presenza di autorità e personaggi illustri, avrà luogo la cerimonia inaugurale dell'Associazione "AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione si propone di essere un punto d'incontro e di riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino e per quanti ne condividono e sostengono le finalità, uniti da un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di spirito europeo. Gli Amici dell'Università di Torino intendono favorire l'associazionismo dei laureati, anche attraverso eventi e manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra prestigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani e stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia e all'estero, nonché di sostenere col proprio contributo attività a favore dell'Università.

L' aspirazione è di essere in tanti a sostenere questo progetto, che servirà a valorizzare non solo l'Università, ma anche la città e la regione. Torino, attraverso la promozione della sua più alta istituzione culturale e formativa, avrà sempre più titoli per continuare a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura europea.

Il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Torino, RINALDO BERTOLINO

Il Presidente dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino, PIERO PERADOTTO

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione e il modulo d'iscrizione possono essere ritirati presso:

- *le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;*
- *le Sedi delle Associazioni Confindustriali degli Imprenditori di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino (presso il Centro Congressi), Verbania, Vercelli;*
- *tutte le Filiali piemontesi della Banca CRT, della Banca Sella e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.*

La quota di associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

In 5 lingue, critica gli interventi fatti in centro. I commercianti: «Metodi stalinisti»

Caccia alla locandina velenosa

Il Comune fa intervenire i vigili

Guerra aperta fra il Comune e i commercianti del [illegible]. Quella che si configurava come un'annosa polemica fra una parte dei cittadini e l'amministrazione sulla viabilità nel cuore di Torino, si è incancrenita, trasformandosi in un braccio di ferro segnato da provocazioni e prove di forza all'insegna di un generale livore. Appellandosi ad alcune irregolarità, ieri i vigili si sono impossessati di alcune delle locandine esposte [illegible] protestatari in polemica con il Comune, suscitando un vespaio.

Come si ricorderà, l'escalation ha interessato il nuovo assetto di piazza Castello, ma ora la situazione rischia di degenerare. Da una parte il Comune, che risente della pressione esercitata su Torino da una concatenazione di eventi straordinari. Dall'altra i commercianti, decisi a mettere una [illegible] di paletti a tutela di spazi che interessano la quotidianità del loro lavoro. In mezzo l'immagine della città, le «vetrine» che tutti hanno a cuore.

Il «casus belli» è stata la locandina che le associazioni hanno diffuso fra i negozi aderenti: un pesante atto d'accusa in cinque lingue per denunciare a tutti - turisti compresi - le presunte inadempienze dell'amministrazione. Dall'iniziativa era nato un «vivace» scambio epistolare tra l'assessore al Commercio Alfieri e i «barricaderos». «Ho letto con sgomento la vostra locandina - si sfogava Alfieri -. La considero una pugnalata alla schiena. Non [illegible] è più su di me...». Ma a distanza di qualche giorno pareva che la tensione si fosse stemperata: i commercianti [illegible] risposto, alla prima lettera dell'assessore ne era seguita un'altra, ferma nei contenuti ma dai toni più pacati: «Sbollita la rabbia alla lettura della vostra locandina...».

Ieri mattina, il blitz. Ore 8,30, piazza Castello: [illegible] vigili in borghese si presentano alla tabaccheria di Alfredo Pisapia, leader dell'Associazione commercianti della piazza. Chiedono la locandina affissa - contestando l'assenza dell'indirizzo della tipografia e l'utilizzo improprio dello stemma cittadino - prendono le generalità del negoziante, si fanno mostrare la licenza. «Mi hanno trattato come un delinquente», lamenta Pisapia. I due chiedono nome e indirizzo del presidente del consorzio «In Centro» (al quale aderiscono le varie associazioni, tranne quella di via Roma), Mario Martucci.

Ore 11,30. Via Guarini, sede del Consorzio. Dopo aver contestato a Martucci le medesime irregolarità, i vigili gli notificano un verbale in qualità di persona sottoposta alle indagini». [illegible] quali irregolarità! - sbotta lui -. Lo [illegible] della città, come la bandiera, non è proprietà personale di Carpanini o del sindaco. Questo è terrorismo psicologico, [illegible] del Kgb».

Di parere diverso il vicesindaco. «I vigili? Li ho mandati io. E' gravissimo che questi signori si siano serviti del logo cittadino per dare una patina di ufficialità ad un'iniziativa personale». Pugno di ferro, insomma. «Possibile violazione della legge sulla stampa, sicura violazione del regolamento sulla pubblicità e sulle affissioni - elenca Carpanini -. Altrettanto sicura la violazione delle [illegible] sui simboli degli enti. Quest'ultima presuppone una querela. Ma prima voglio vedere la reazione...».

Un quadro complesso, con defezioni e accuse al vetriolo. Anche alcuni negozianti di via Roma chiamano per esprimere la loro solidarietà all'iniziativa della locandina. «Pisapia? Ma se l'ho incontrato l'altro giorno, ha espresso la sua soddisfazione per l'assetto della piazza, prendendo le distanze dal Consorzio "In Centro"», dichiara Corsico, assessore alla Viabilità. «Non è vero - è la replica sdegnata -. Ho solo preso atto della situazione, chiedendo in cambio più parcheggi».

Ignaro l'assessore Alfieri che, raggiunto al telefono, [illegible] dalle nuvole: «Carpanini ha mandato i vigili? Io non ne sapevo nulla, ma se ritiene che ci siano state delle violazioni ha fatto bene. Quella locandina era veramente autolesionistica». E adesso? «Credo che questo episodio debba essere ininfluente ai fini del dialogo...».

Difficile, in questa fase. «Non finisce qui - giura Martucci -. Ristamperemo una nuova serie di locandine e chiederemo audizione al Consiglio comunale sulla vicenda». In serata i consiglieri leghisti Borghezio e Molino presentano un'interpellanza sul «gravissimo avvenimento». Stamane lo faranno Cantore, Fucini, Patriarca (Forza Italia) e Gabri (an). Non c'è pace, sotto i portici di Torino.

[illegible]



A fianco, Domenico Carpanini vicesindaco e una delle locandine affisse sulle vetrine di alcuni negozi del centro



[illegible]

Piano urbano del traffico e l'incontentabile lobby

«Caro sindaco, le scriviamo a nome di quelle [illegible] mila persone che [illegible] rischiando il posto di lavoro...». Eccolo l'esordio della lunga guerra fra il consorzio «In centro» e l'amministrazione Castellani. Battaglia cominciata il 24 ottobre 1994 (insieme con il debutto del caro [illegible] nella Ztl) con una polemica missiva inviata al primo cittadino attraverso una pagina a pagamento sui giornali. Lettera in cui la neonata associazione (da 3500 neosoci) di commercianti del centro storico accusa [illegible] l'altrettanto neonato piano urbano del traffico di ammutolire i suoi registratori di [illegible]. «Grazie al caro-sosta fra poco saremo tutti sul lastrico». L'attacco pubblico alla giunta sortisce qualche effetto: l'assessore alla Viabilità Franco Corsico riceve i rappresentanti del consorzio (dicendo loro che la rotazione del parcheggio alla lunga aumenterà i clienti e promettendo che terrà conto dei loro consigli), ma il risultato saranno quattro anni di lotta dura a colpi di serrate improvvise, vetrine oscurate, sondaggi autogestiti, lettere al presidente del Consiglio di turno (Dini, per esempio, la riceve il 13 marzo '95), manifestazioni [illegible] Palazzo civico. Lotta che una volta avrà [illegible] obiettivo il caro-sosta che impedisce ai nostri clienti persino di prendere un caffè», l'altra il tram contromano di via Lagrange e via Carlo Alberto «progetto-attentato che risulta pericoloso sia per i pedoni sia per la sopravvivenza del commercio», un'altra ancora la pedonalizzazione di piazza Castello («hanno sbagliato il lato dove mantenere le auto»). Battaglia che non conoscerà pause neppure a fronte di alcune «vittorie»: due anni fa la loro proposta della bustina salva-multa fu accolta dal Comune e qualche settimana or sono la viabilità di via Carlo Alberto e Lagrange è [illegible] all'invocato vecchio senso di marcia. Inoltre, sempre nelle due vie che più stanno a cuore al consorzio è stata ripristinata anche la sosta. [e. min.]

Anche a Torino il mercato è in fermento. E una piccola banca rompe il fronte

Il debutto dei mutui con tassi al 5%

Nuove offerte ai clienti: «Ma bisogna valutarle bene»

Il «muro» del 5 per cento sui mutui per l'acquisto della casa? Dopo l'appello di Prodi, e l'offerta della Banca Popolare di Milano, anche a Torino il mercato è in fermento. Se Crt non ha ancora definito il suo progetto, ma alcune indiscrezioni parlano di un mutuo al 5% da lanciare sul mercato nei prossimi giorni, l'inglese Abbey espone manifesti pubblicitari che promettono il 4,98% anche nella filiale cittadina. E si fa avanti anche l'offerta al [illegible] di un piccolo ma intraprendente istituto della provincia, la «Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese», che opera su 4 sportelli (a Vische, Strambino, Caravino e Tonengo di Mazzè) e prepara per luglio l'inaugurazione di una sede in corso Ferrucci a Torino.

Ma, un po' da ogni parte, in questa fase di transizione e di fluidità dell'offerta, il consiglio è uno: [illegible] vi saldi, e carta e penna per capire chi presenta formule davvero convenienti. C'è chi lo fa veramente, ma lancia proposte che sembrano, di fatto, delle «iniziative promozionali»: offre, sì, tassi bassissimi. Ma limita al massimo il «plafond» (la [illegible] totale che presterà ai clienti): ne godranno, cioè, pochi fortunati. La Popolare di Milano, ad esempio, ha previsto un «plafond» di 50 miliardi, che significa (a 200-250 milioni ciascuno) accettare 2-300 richieste. Ma poi c'è anche chi, a conti fatti, offre mutui uguali a tutti gli altri, perché recupererà negli anni successivi, mediante l'aumento dello «spread» (la maggiorazione sull'indice) rispetto al Ribor (il tasso interbancario sulla piazza di Roma), ciò che «sconterà» nel primo. Più di un osservatore, ad esempio, intravede questo rischio per la proposta Abbey. Mentre per l'offerta di Woolwich, che [illegible] presenta variabilità sullo «spread» dei tassi interbancari, potrebbero insorgere problemi per l'indicizzazione sul franco svizzero, valuta non agganciata all'Euro.



Enrico Gruner, Credito cooperativo

Diverso il [illegible] della Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese presieduta da Enrico Gruner. Guido Perrone, direttore generale, spiega la delibera del consiglio d'amministrazione di lunedì sera [illegible] mutui «Euro2000» a 10 o 15 anni: «Proponiamo per la prima casa il tasso fisso al [illegible] per i primi due anni. Per quelli successivi, lo 0,25% più del Tus, il Tasso ufficiale di sconto, che offre al cliente la massima garanzia». Il cliente che sottoscrive il prodotto deve diventare socio della banca (pagando 195 mila lire), conquistando il diritto di partecipare all'assemblea (la banca, fondata nel 1896, ha circa 1000 soci, codice Abi 8930.0., ed è abilitata da Bankitalia per «operatività piena»). La copertura del valore dell'immobile è pari all'80% e [illegible] è previsto un [illegible] massimo di finanziamento. Il plafond? [illegible] miliardi, almeno per [illegible].

E le banche più grandi? Tra quelle «di casa», si sa che la Crt sta lavorando al progetto di una nuova formula di mutuo, che andrà all'approvazione nei prossimi giorni. Si parla di una proposta a tasso fisso, al 5%, fino al 31 dicembre 2000, con un'opzione tra diverse offerte per il sottoscrittore negli anni successivi. Il tetto massimo dovrebbe (ma ancora non è sicuro) attestarsi sui 150 milioni, e per il plafond si parla di 100 miliardi.

Il SanPaolo lascia invece filtrare dichiarazioni [illegible] prudenti: «Stiamo valutando il da farsi, ma in questo momento non vogliamo aggiungere altra confusione a questo quadro piuttosto caotico. Abbiamo già limato un pochino i tassi e - visto che il quadro di evoluzione presenta un'ulteriore previsione di discesa - valuteremo nei prossimi giorni ulteriori ritocchi al [illegible] catalogo».

Giovanna Favro

Il consiglio della società dovrà far quadrare i conti. Indagine della magistratura

Il Salone del Libro cerca nuovi spazi

Allo studio iniziative per coinvolgere le scuole

Manca una ventina di giorni dall'apertura del Salone del Libro, ma già si pensa alla prossima edizione. Con l'arrivo del nuovo consiglio d'amministrazione di Prosa (la società organizzatrice), s'inizia un altro percorso per questa importante manifestazione, ideata undici anni fa da Guido Accornero. [illegible] parte, dunque, si continua a lavorare per l'appuntamento del 21-25 maggio al Lingotto (50 mila metri quadrati espositivi, oltre 1300 operatori), ma contemporaneamente si gettano le basi per il futuro.

A fine maggio la presidenza della Fondazione del Libro, che sovrintende ai lavori affidati a Prosa, passerà da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso. La rotazione dell'incarico è stata concordata dai tre enti Regione, Provincia e Comune. E il presidente [illegible] Provincia, Bresso, ha già detto che si appoggerà al «patron» Accornero per rafforzare del Salone la funzione di «promozione della lettura», la presenza durante tutto l'anno, nelle scuole, in iniziative per i giovani. Acquisteranno peso le indicazioni dei soggetti pubblici.



Piero Gola neo-consigliere d'amministrazione e vicepresidente di Prosa

Lo stesso neo-consigliere d'amministrazione e vicepresidente di Prosa, Piero Gola (ndr, il presidente è rimasto Carlo Poggio), che, come consulente del Polo, aveva segnalato ripetute confusioni contabili nei bilanci di Prosa, riconosce i meriti di Accornero: «Vero, l'ho sempre detto. L'attenzione ai conti ha lo scopo di evitare un danno per Torino ed è a difesa del gioiello che Accornero ha costruito». Che cosa significa? Che si può risanare il deficit di un miliardo e cento milioni e che va fatta chiarezza nell'intreccio tra Prosa e la Società Salone della Cultura, su cui sta indagando anche il magistrato Gian Giacomo Sandrelli. Gola è [illegible] convocato presso la Procura della Repubblica per spiegare la sua ricostruzione sulla vendita del marchio Salone del Libro e sugli affitti annuali dello stesso (450 milioni più il 10 per cento sulla vendita dei biglietti). Di Prosa [illegible] amministratore delegato Guido Accornero e della Società Salone della Cultura - che aveva acquistato i marchi dei saloni del libro e della musica - è responsabile il figlio Paolo. Oltre all'indagine giudiziaria c'è quella amministrativa (attivata in Comune), mentre l'undicesimo Salone è alle porte. [L. bor.]

Udienza preliminare per la truffa sui versamenti

False pensioni dell'Inps

Ottanta sono condannati

Cinquanta patteggiamenti, trenta condanne con rito abbreviato, una ventina di assoluzioni e altri 24 imputati a giudizio. Si è conclusa così la [illegible] udienza preliminare per lo scandalo delle pensioni fasulle, una gigantesca truffa che - grazie alla complicità di dipendenti dell'Inps - ha consentito a decine di persone di incassare pensioni di anzianità non dovute. Le pene inflitte dal gip Dolores Grillo [illegible] da pochi mesi ai due anni di carcere per i maggiori responsabili.

L'inchiesta è partita nell'autunno del '95. Furono gli stessi dirigenti dell'Inps a farla scattare. [illegible] lo allarme dai precedenti scandali, gli ispettori dell'istituto avevano effettuato una serie di controlli incrociati sulle posizioni contributive di migliaia di persone e avevano scoperto che il marcio non era stato eliminato del tutto.

Nell'ottobre del '95 finirono in carcere i funzionari dell'Inps Giuliana Sacchieri e Gianfranco Procaccini; l'impiegata Inps Francesca Calabrese. Fernanda Usseglio Viretta, Maria Giovanna Falciola e Marisa Lucarelli, di Bologna, impiegate in studi che si occupavano di consulenza del lavoro (ma nessuna era iscritta all'albo provinciale); Maria Luisa Duchi, ispettrice Inpdai.

Chi aveva una pensione troppo bassa o aveva pochi versamenti, inadatti a maturare un assegno mensile, toccando i tasti giusti (e con un esborso adeguato tra i 2 e i 10 milioni) poteva comprare anni di contribuzioni fasulle. Si metteva in contatto con gli «studi di consulenza» di Bologna e Torino e poi con i dipendenti Inps, Sacchieri e Procaccini, che potevano accedere all'Arpa (archivio regionale posizione assicurativa) e al Centro elaborazione dati di Roma. [n. pie]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] i [illegible] d'accordo «Don Pollo [illegible] beato»



VERCELLI. Adesso è ufficiale: don Secondo Pollo (nella foto), l'eroico cappellano militare degli alpini caduto sul fronte montenegrino il 26 dicembre del '41, diventerà beato. Dopo il responso favorevole dei medici è arrivato, infine, anche quello del ristretto gruppo di cardinali che dovevano dare l'ultimo parere, quello decisivo. In particolare, è stata esaminata una guarigione avvenuta a Vercelli durante una [illegible] che era stata dedicata a don Pollo: secondo i medici e secondo i cardinali quella guarigione può definirsi «miracolosa». Così, don Pollo sarà beatificato dal Papa, a Vercelli, nel pomeriggio di sabato 23 maggio. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione da tutte le penne nere d'Italia: don Secondo Pollo sarà infatti il primo alpino ad essere beatificato [illegible] Chiesa.

«Viva il lupo» mostra a [illegible]

PAESANA. Una mostra dedicata al lupo. La propongono a Paesana il Parco del Po Cuneese ed il Wwf. L'appuntamento è a partire da domani, fino al [illegible] maggio, nel salone polivalente. L'iniziativa è nata su richiesta della scuola media Don Milani di Paesana che ha sviluppato un progetto didattico coi guardaparco. L'orario dell'esposizione «Viva il lupo» è 10-12 e 15-19. Saranno presentate 42 foto realizzate da Dario Fusaro.

E' [illegible] nome la [illegible] morta

NOVARA. Si sta cercando di dare un volto e un nome alla giovane donna rinvenuta cadavere, con la gola squarciata, lunedì pomeriggio in un canale nelle campagne di Vinzaglio al confine tra le province di Novara e Vercelli. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale Maggiore dove oggi si dovrebbe fare l'autopsia. La donna, dell'apparente età di trent'anni, sarebbe rimasta in acqua da due o tre giorni.



[illegible] il [illegible] di Carreras [illegible] clou [illegible]

[illegible] E' saltato il concerto del tenore José Carreras (nella foto), che doveva [illegible] l'avvenimento clou dell'estate in Riviera. La rinuncia all'evento musicale, che aveva scatenato feroci critiche per gli alti costi (1300 milioni stanziati dell'Amministrazione), è [illegible] comunicata ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. «E' una decisione sofferta ma necessaria, di fronte alla ristrettezza dei tempi organizzativi», ha spiegato l'assessore Bissolotti, tirando in ballo «quei consiglieri che a novembre hanno fatto lo sgambetto all'operazione, costringendoci a effettuare una nuova manovra finanziaria». E infatti fu proprio quell'incidente di percorso a frenare la macchina organizzativa. Il concerto doveva essere trasmesso in diretta da Raiuno.

[illegible] di [illegible]

BIELLA. Addio volantino. Sfruttato sempre più spesso dalla pubblicità a bassi costi è diventato uno degli elementi di maggior inquinamento della città. E la giunta comunale ha deciso di metterlo all'indice. Il Consiglio lunedì dovrà approvare il nuovo regolamento di polizia municipale che comprende il divieto di distribuire volantini in luoghi pubblici, pena salatissime multe fino a 250 mila lire.

Piaggio e Albenga protesta in Regione

GENOVA. Doppia protesta ieri mattina in Regione a Genova. Gli abitanti di Albenga [illegible] la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia del loro ospedale. Tutte le competenze sono state trasferite al Santa Corona di Pietra dove ora si prevedono 700 parti all'anno. In Regione c'erano anche i lavoratori della Piaggio Aeronautica di Finale che attuano «un vero pressing» sulle istituzioni in [illegible] della vendita dell'azienda (1100 dipendenti).

[illegible] protocollo [illegible] per il [illegible]



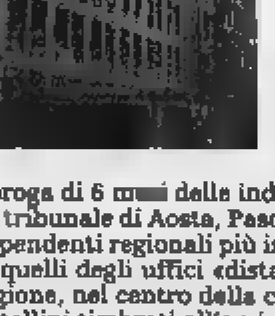
[illegible]. Oggi ad Asti, i presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, di Asti, Giuseppe Goria (nella foto) e di Alessandria, Fabrizio Palenzona si incontreranno alle 10 nella sede dell'Amministrazione provinciale per firmare un protocollo d'intesa per un summit permanente in materia di viabilità, trasporti e sviluppo economico. Interverranno anche i rispettivi assessori ai Lavori Pubblici, Revelli, Borriero, Scotti. E' la nascita di un tavolo di concertazione del Sud Piemonte. Tra i temi da affrontare subito i collegamenti strdali ed in particolare la superstrada Asti-Cuneo. Ieri a Roma c'è stato un incontro al ministero dell'Ambiente. Gli amministratori piemontesi hanno chiesto un incontro con Prodi per sbloccare il nodo dei finanziamenti.

Nato il «numero verde» per i trasporti pubblici

ALESSANDRIA. «Benvenuti al servizio informazioni della Provincia». Così la [illegible] del 147.878.878 (numero verde) da oggi fornirà informazioni sugli orari dei trasporti pubblici extraurbani (pullman) con un sistema a codici: ogni destinazione un numero diverso. Sarà sufficiente seguire le «istruzioni guidate» del centralino per ottenere le informazioni. I codici saranno pubblicati sulla rivista «Nuovi orizzonti», spedita a tutti.

La [illegible] in Consiglio comunale

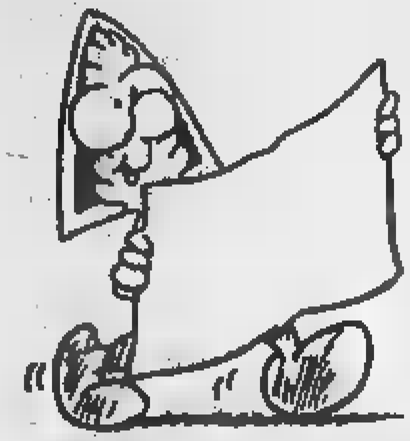
LAVAGNA. In Consiglio [illegible] le si è discusso del fallimento della «Cala dei Genovesi», la società che ha costruito e gestito il porto turistico «più grande del Mediter[illegible] doveva essere nominata una commissione consiliare per seguire la vicenda ma non è stato raggiunto un accordo sul numero dei componenti. Con un ordine del giorno approvato a maggioranza, il sindaco ha ricevuto l'incarico di farsi promotore di un incontro tra tutti i creditori.



Regione, dipendenti indagati per assenteismo

AOSTA. Andavano a fare la spesa, oppure partecipavano alle feste pae[illegible] in orario d'ufficio. Sono soltanto alcuni episodi segnalati dai carabinieri che hanno indagato su 31 dipendenti regionali sospettati di assenteismo. I reati ipotizzati [illegible] di falso, abuso d'ufficio e truffa.

Una decina di giorni fa, i 31 «indagati» hanno ricevuto la richiesta di proroga di 6 mesi delle indagini firmata dal sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Pasquale Longarini. Secondo gli inquirenti, i dipendenti regionali più inclini alle «commissioni personali» erano quelli degli uffici «distaccati» rispetto alla sede centrale della Regione, nel centro della città. Risultavano al l[illegible] soltanto sui cartellini timbrati all'arrivo in ufficio, a volte persino da qualche collega.



COLDIRETTI in STAMPA



Alla Fiera di San Giorgio si è parlato di PAC

Qualità ■ tradizione nei prodotti del 2000

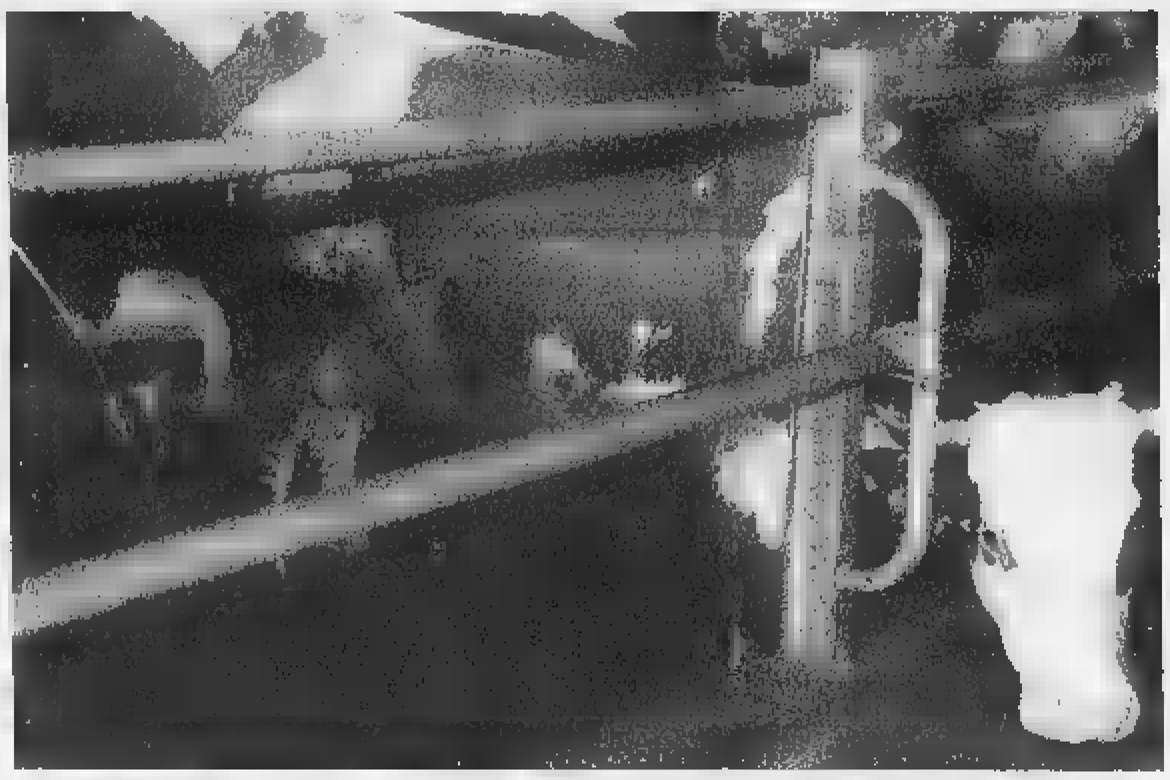
L'Agenda 2000, ossia il pacchetto di proposte di riforma della Politica Agricola Comune che dovrebbe fissare l'orientamento degli interventi comunitari nei prossimi anni, sta facendo discutere molto fra gli operatori agricoli, ■ non sempre con toni sereni e fiduciosi.
La Coldiretti, sin dal giorno in cui ■o stati notificati i disegni di riforma, ha espresso serie perplessità sui contenuti della stessa, che, ■ davvero diventasse realtà, non contribuirebbe a raggiungere quel fondamentale traguardo che è la salvaguardia dell'agricoltura sul territorio oltre il 2000.
Di queste e di altre tematiche inerenti la PAC si è parlato nel convegno "L'Agenda 2000 nel futuro della nostra agricoltura", organizzato dal Comune di Alessandria nell'ambito della Fiera di San Giorgio. All'incontro ha preso parte anche il Presidente Regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino, a fianco degli esponenti regionali delle altre due organizzazioni professionali agricole. Significativo è stato anche il contributo del Professor Casati, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università ■ Milano, che ha illustrato nel dettaglio i contenuti della riforma, cercando di capire come modificherà la struttura delle produzioni ■ più in generale dell'agricoltura del 2000.
Masino ha esposto, nel suo intervento, il progetto della Coldiretti. Il grosso limite dell'attuale Politica Agricola Comunitaria ■ sostanzialmente quello di privilegiare le produzioni continentali rispetto a quelle mediterranee e ■ favorire situazioni ■ rendita fondiaria anziché premiare le unità lavorative. In questo senso serve una rivisitazione dei principi generali della PAC, che cerchi un nuovo equilibrio fra prodotti, territorio e produttori, e che in seconda battuta cerchi ■ salvaguardare quel modello tradizionale di agricoltura che si è affermato ■ Europa che ■ l'azienda a conduzione familiare. Modello che oggi è messo profondamente in crisi dalla continua caduta delle remunerazioni: è da lì che si deve ripartire, premiando in maniera adeguata chi ■ dedica ■ produzioni tipiche e di qualità.



La Coldiretti incontra le forze dell'ordine

Fermiamo i furti di bestiame

Su espressa richiesta della Coldiretti alessandrina, si è tenuto, presso la Prefettura di Alessandria, un incontro tra i vertici provinciali dell'Organizzazione ed i responsabili della sicurezza pubblica, nel tentativo di concordare azioni concrete di intervento nei confronti dei responsabili dei clamorosi furti di bestiame che, negli ultimi mesi, si ■ verificati, con sconcertante ripetitività, sul territorio regionale.
Il Prefetto Quinto, il Questore Faggiano, il colonnello della Guardia di Finanza, Alciati, ed il colonnello dei Carabinieri, Tornabene, hanno immediatamente dichiarato di ritenere l'incontro di estrema importanza, in relazione all'acquisizione di dati che potrebbero rivelarsi fondamentali per l'identificazione dell'organizzazione criminale che sta minacciando tutti gli allevamenti piemontesi.
Sicuramente, infatti, secondo gli investigatori, si tratta di ■ gruppo ben strutturato, in grado di operare con decine di persone, perfettamente addestrate, e capace di portare a termine, con cadenze quasi quindicinali, colpi da 70-80 capi per volta.
I rappresentanti della Coldiretti (della delegazione facevano parte il Presidente Regionale, Masino, il Direttore Provinciale, Torchio, ed il Presidente di As. Pro. Carne, Panizza, ed il Capo Area, Pesce) hanno espresso la situazione generale di disagio che si ■ venuta a creare nelle campagne. Alla miriade di furtarelli ■ ■ le aziende agricole – per lo più disseminate in aperta campagna – sono, con sempre maggiore intensità, fatte oggetto, si vanno ora ad aggiungere queste forme di abigeato, portando ■ i coltivatori ■ diffuso senso di paura.
"Ci sono tutti i presupposti – ha commentato il Prefetto, Quinto – perché questa spirale perversa, in continuo, rapido sviluppo, porti ■ altre forme criminose, con il verificarsi di ■ vero e proprio processo estorsivo (il famigerato "pizzo") di estrema gravità".
Queste le tappe del crimine: nel dicembre '97 si verifica quello che poteva anche sembrare un caso isolato: dall'Azienda La Primula di Airasca vengono trafugati 85 capi; purtroppo la cosa ha ■ seguito: nel gennaio '98, tre sono le vittime: Montanari (85 capi), Gallesio (89) ■ Remondino (58). A febbraio viene toccata anche la provincia di Alessandria: a San Michele, dalle stalle dei fratelli Panizza scompaiono 75 capi; altri 45 vengono rubati ■ Priocca, dall'azienda Pavesio. L'ultima segnalazione arriva da Villanova d'Asti (68 capi da Pelazza).
Il confronto ■ le autorità ■ è dimostrato particolarmente utile ed ha portato ■ una più assidua collaborazione tra le forze dell'ordine e gli operatori agricoli, ai quali è stata richiesta tempestività di segnalazione ■ tutto ciò che possa essere fonte di sospetto, in modo da permettere interventi immediati da parte delle pattuglie, la cui sola presenza può già comunque rappresentare un forte deterrente.



Decreto del Ministero del Lavori Pubblici

Circolazione, ecco quando ■ si può

Il Ministero dei Lavori Pubblici, con proprio decreto, ha confermato, anche per il 1998, le limitazioni alla circolazione fuori dai centri abitati, dei veicoli e dei complessi di veicoli, per il trasporto di cose, aventi massa complessiva massima autorizzata superiore alle 7 tonnellate e mezzo. Questo provvedimento è stato adottato ■ fine di garantire in via prioritaria migliori condizioni di sicurezza nella circolazione stradale nei periodi di maggiore intensità della stessa.
Dal divieto sono escluse diverse categorie di veicoli, ■ i quali anche quelli adibiti al trasporto di latte (purché muniti di cartelli indicatori di colore verde delle dimensioni di 0,5 metri di base e 0,4 di altezza, con impressa in nero la lettera "d" maiuscola, fissati ■ maniera ben visibile a ciascuna delle fiancate ■ sul retro). Sono esclusi anche quelli classificati come macchine agricole (art. 57 del decreto 285 del 92) adibite al trasporto di cose che circolano su strade non statali.
Inoltre dal divieto sono esclusi, purché muniti di autorizzazione prefettizia:
a) I veicoli ■ al trasporto di prodotti quali frutta e ortaggi, carni e pesci freschi, fiori recisi, animali vivi destinati alla macellazione ■ provenienti dall'estero, latticini ■ derivati freschi del latte, sementi vive e altri prodotti destinati a rapido deperimento.
b) I veicoli e i complessi di veicoli, classificati come macchine agricole, che circolano su Strade Statali.
Riportiamo nella tabella l'elenco dei giorni festivi (e di altri giorni del 1998) nei quali è previsto il divieto.

- TUTTE LE DOMENICHE DEI MESI DI APRILE, OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE DALLE ORE 8 ALLE ORE 22
- TUTTE LE DOMENICHE DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE DALLE 7 ALLE 24
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 1° MAGGIO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 27 GIUGNO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 4 LUGLIO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 11 LUGLIO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL ■ LUGLIO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 25 LUGLIO
- DALLE 7 DEL 31 LUGLIO ALLE 24 DEL 1° AGOSTO
- DALLE 7 ALLE 24 DELL'8 AGOSTO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 15 AGOSTO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 22 AGOSTO
- DALLE 7 ALLE ■ DEL 29 AGOSTO
- DALLE 7 ALLE 24 DEL 5 SETTEMBRE
- DALLE 16 ALLE 22 DEL 31 OTTOBRE
- DALLE 16 ALLE 22 DEL 5 DICEMBRE
- DALLE 8 ALLE 22 DELL'8 DICEMBRE
- DALLE 8 ALLE 22 DEL 25 DICEMBRE
- DALLE 8 ALLE 22 DEL 26 DICEMBRE



Regolamento CEE 2080

Da maggio via alle domande di contributo

A partire dal mese di maggio sarà possibile presentare le domande di contributo inerenti al Regolamento CEE 2080/92, che riguarda le superfici forestali. Il regolamento, approvato dalla Giunta Regionale, troverà applicazione ■ sull'intero territorio della Regione Piemonte, con le opportune distinzioni a seconda delle zone di applicazione.
Infatti, gli impianti previsti ■ diversi a seconda che avvengano in pianura, in collina ■ o in montagna, vediamo come.
In pianura è possibile operare impianti di specie forestali con indirizzo arboricoltura da legno, impianti di specie forestali ■ indirizzo bosco e miglioramenti delle superfici forestali.
Gli stessi interventi sono operabili nelle zone di collina, mentre in montagna gli interventi previsti sono l'impianto di specie forestali con indirizzo arboricoltura da legno a ciclo medio lungo, l'impianto di specie forestali ■ indirizzo bosco (questo riguarda esclusivamente i rimboschimenti a finalità protettivo-ambientale effettuati dagli Enti pubblici e di diritto pubblico) ■ il miglioramento delle superfici forestali.
Venendo ai tipi ■ premio erogati ricordiamo che esiste la possibilità di ricevere contributi non solo tramite gli impianti ma anche con la manutenzione, i mancati redditi, il miglioramento dei boschi esistenti e la costruzione o l'adeguamento di strade forestali.
Ci soffermiamo in questa sede solo sui primi, che sono quelli di maggiore consistenza:
- Per gli impianti ■ specie a rapido accrescimento coltivate a breve durata (cloni di pioppo) il premio arriva a un tetto massimo di 2500 ECU per ettaro (circa 5 milioni di lire, stando all'attuale tasso di cambio).
- Per la castanicoltura ■ duplice finalità produttiva la cifra è pari a 3500 ECU per ettaro (7 milioni circa).
- Per gli impianti di arboricoltura da legno con altre latifoglie ad indirizzo bosco 4200 ECU per ■ (8 milioni ■ 400 mila lire).
- Per gli impianti con latifoglie ad indirizzo bosco 4800 ECU per ettaro (8 milioni e 600 mila lire).
- Infine per le conifere 3600 ECU ad ettaro (7 milioni ■ 200 mila lire).

Gli uffici della Coldiretti ■ come di consueto a disposizione per ulteriori chiarimenti e per la compilazione delle domande.

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 29 Aprile 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360

Impegnati decine di carabinieri con i cani e un elicottero

Una «cosca» nel Tortonese arrestate ventinove persone



Volti e nomi coperti. Arresti in tutta Italia: così appariva la «mappa»

Rapine, soldi falsi soprattutto droga che portavano dalla Locride

«La loro base era ■ Castelnuovo con ramificazioni in tutto il Nord»



Da sinistra il capitano Cristiano Desideri e il colonello Alessandro Tornabene

ALESSANDRIA. Decine di uomini impegnati a setacciare il territorio fra Alessandrino, Tortonese e Vogherese, con l'ausilio delle unità cinofile e di un elicottero: lo spiegamento di forze non era passato inosservato nei giorni ■orsi e ieri si è saputo che si era alla fase finale di una maxi operazione condotta dai carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale di Alessandria e del nucleo operativo ■ radiomobile della Compagnia di Tortona.

Ne hanno parlato, durante una conferenza stampa, il comandante provinciale colonnello Alessandro Tornabene ed il capitano Cristiano Desideri.

Complessivamente, le indagini, coordinate dalla Procura distrettuale antimafia di Torino ■ dalla Procura di Tortona, hanno portato all'arresto di ■ persone, tutti giovani fra i 18 e 25 anni, di origine calabrese, che agivano ai margini delle tradizionali cosche della 'ndrangheta. La mente dell'organizzazione operava da Castelnuovo Scrivia, ■ molti dei ■ componenti avevano dato vita, nel Tortonese, ad attività lecite che servivano loro ■ paravento per mascherare lo spaccio di stupefacenti, ■ banconote false e anche ■ rapine.

In ossequio alla «legge sulla privacy» i nomi non sono stati rivelati. Gli arresti sono avvenuti nelle province di Alessandria, Torino, Reggio Calabria, Pavia, La Spezia, ■ Carrara, Como ■ Pescara. Durante le indagini sono stati sequestrati 21 chilogrammi di hashish, tre chili e mezzo di marijuana, 160 grammi di cocaina, ■ telefoni cellulari, sette auto, ■ milioni in contanti, un candelotto di esplosivo, ■ fucile calibro 12, cinque pistole ed una mitraglietta in dotazione all'esercito israeliano. Le armi erano tutte prive del numero di matricola.

L'operazione «Galassia» aveva preso avvio sul finire del 1996, quando i carabinieri di Tortona, indagando su alcune rapine nell'Oltrepò pavese e sullo spaccio ■ banconote false, avevano arrestato otto persone provenienti da Seminara e San Luca, nella Locride, e che avevano scelto come base operativa Carbonara Scrivia. Con i loro arresti il capitolo sembrava chiuso, ma nell'aprile dello scorso anno veniva accertata la presenza di ■ ■ malavitosa, sempre di provenienza calabrese, che opera■ ■ molta discrezione dalla zona ■ Castelnuovo Scrivia, dove aveva avviato attività ■ tutto rispetto nell'edilizia e nel commercio.

Erano così ripartite le indagini, che si sono concluse in questi giorni ■ i ventuno arresti ordinati dalla procura antimafia, competente per il reato di associazione per delinquere.

Secondo quanto affermato dagli investigatori, il traffico ■ droga ■ come base di spaccio la provincia di Alessandria, mentre i rifornimenti giungevano da Torino o da San Luca. La «roba» veniva trasportata utilizzando auto rubate. Modeste quantità per ogni viaggio, per sfuggire più facilmente ai controlli. «Una organizzazione di tutto rispetto - ha detto il colonnello Tornabene - che si stava ramificando al Nord e che oltre alle rapi■ ed ■ traffico di droga e soldi falsi ■ in grado di compiere reati ■ più gravi. Del resto ne aveva le potenzialità, anche ■ sino ad ora non ■ aveva sfruttate pienamente».

Roberto Scagliotti

La notizia «oscurata»

ALL'inizio i ■nisti hanno avuto un attimo di disorientamento: il tradizionale tabellone su cui, dopo ogni «brillante operazione», carabinieri e polizia disegnano per la stampa la mappa degli arresti, con foto e nomi degli arrestati, era «oscurato». O meglio, la mappa c'era ma immagini ■ dati erano coperti da foglietti bianchi.

Ci fossero stati dall'altra parte del tavolo Lippi o la Carrà si poteva anche pensare a un nuovo tipo di giochino tv, con alla fine la soluzione del rebus. Invece c'erano il colonnello Tornabene e il capitano Desideri, che certo non erano lì per giocare ma semmai per spiegare quell'«oscuramento» con una decisione del magistrato, dovuta alla legge sulla privacy.

E' la prima volta che una notizia di questa gravità viene data a metà; che anche una pericolosa - almeno stando alla ricostruzione dei fatti - gang di banditi e spacciatori ottiene il diritto alla privacy. C'è chi sostiene che anche la collettività ha il diritto di conoscere le persone coinvolte in fatti di questa natura, che insomma esiste anche un diritto all'informazione.

Senza voler sbattere mostri in prima pagina, ■ solo per dar conto ■ chi magari (è successo anche in provincia) s'è visto portar via il vicino di casa ammanettato.

Ebbene, ■ resta che rilevare come fra i due diritti per ■ prevalga il primo. Anche se il conflitto resta, inquietante, così come quel «cartellone» oscurato. [p. b.]

Alessandria

Contro le piene due ponti nuovi

Entro l'estate al via i lavori per due importanti opere, che daranno garanzie di sicurezza durante le piene del Tanaro. Sono i nuovi ponti degli Orti (aperte ieri le «buste» con le 11 offerte al ribasso), che si collega alla statale per Valenza, ■ di Felizzano (presentato l'altra ■ il progetto). ■

Alessandria

Un telefono verde per gli orari dei bus

«Benvenuti al servizio informazioni della Provincia». Così la ■ del 147.878.878 (numero verde) da oggi fornirà informazioni sugli orari dei trasporti pubblici extraurbani (pullman) con un sistema a codici. PAG. 39

Casale

Benzi da lunedì comanderà i civich

Il suo è un incarico triennale con un contratto che prevede ■ stipendio fisso, più un premio annuale legato ai risultati. Il sindaco crede di aver trovato «esperienza ■ professionalità». PAG. 41

A Genova altra riunione fra i magistrati che conducono le indagini, c'era anche Canciani

Cautela dal vertice sul serial killer

«Uno solo per tutti i delitti? Probabile, non certo»



Villa Minerva ■ Novi Ligure dove ■ stati uccisi i due metronotte e il sostituto procuratore Andrea Canciani che conduce l'indagine

GENOVA. Un'unica ■ per gli omicidi delle prostitute a Cogoleto, Pietra Ligure ■ Albenga? Lo stesso assassino che ha ucciso i due metronotte ■ Novi Ligure? E sempre lui ha colpito ■he nelle toilette dei treni?

Il vertice che ha riunito ieri in Procura ■ Genova tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria (c'era il sostituto procuratore Andrea Canciani), il dirigente della Criminalpol della Liguria, il comandante del Nucleo operativo dei carabinieri, il capo della Mobile e altri ufficiali e funzionari coinvolti nell'inchiesta, ha confermato in linea di massima quanto già emerso nei giorni scorsi.

Ma ■ dichiarazioni sono comunque prudenti, in attesa dei risultati che al Cis dei carabinieri di Parma dovranno ■ redatti ■ commentati a più mani, ovvero - praticamente per la prima volta in Italia - anche dagli specialisti della scientifica, oltre che da quelli militari.

«Sono arrivati i risultati delle perizie balistiche sui primi delitti - ha dichiarato il sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca - le altre perizie arriveranno via via. C'è un moderato ottimismo, possiamo contare su elementi significativi». Il procuratore generale Guido Zavanone, coordinatore della riunione, ha aggiunto. «Non si può negare che si lavori sull'ipotesi che riguarda una sola mano per tutti i delitti. Ovviamente è ■ probabilità, non una certez■.

Più evasivo, ■'è suo costume, il procuratore capo Francesco Meloni: «Sono arrivate ■ perizie balistiche con indicazioni interlocutorie. Non si può sapere se la pistola è sempre la stessa. Lasciamo i treni da parte. Abbiamo solo i risultati parziali sulle perizie. Nessuno ha mai detto che il killer era uno. Si tratta solo di un'ipotesi». D'altronde, come ha aggiunto Zavanone, ■ le indagini son■ coordinate, vuol dire che si ritiene possibile che i delitti possano avere matrice comune».

Alessandra Pieracci

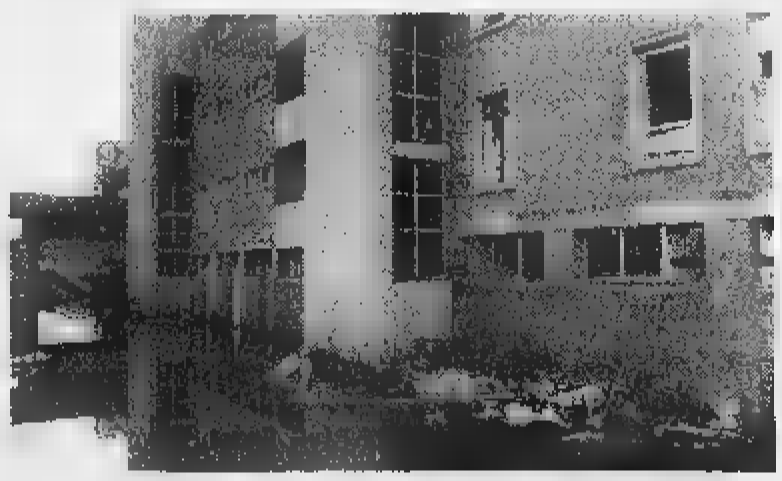
IL CASO

DA ■ ■ ■

■ commissario Asl: chi l'acquista dovrà realizzarvi residenze per anziani

«Voglio vendere la Spandonara»

E' già avviato il calcolo del valore di mercato



La Spandonara. Costruita ■ neo ospedale psichiatrico, ma ■ utilizzata

ALESSANDRIA. Andrà in vendita la Spandonara, l'edificio-scandalo al rione Cristo, costruito oltre ■ anni fa ■ ■ ospedale psichiatrico e mai utilizzato? L'idea è del commissario dell'Asl, Bruno Vogliolo (l'ha esternata nei giorni scorsi durante un incontro con ■ associazioni di volontariato) per risolvere ■ grana appunto ventennale.

La Spandonara, su cui quasi tutti gli amministratori pubblici cittadini in questi vent'anni hanno esercitato la loro «progettualità» senza cavare un ragno dal buco, è ridotta malissimo: depredata degli infissi e di tutto ciò che si poteva portar via, rifugio a lungo ■ disperati senza tetto. Insomma ■ rudere moderno, che costa miliardi solo per il restauro.

Un edificio di cui fino a poco tempo fa era incerta anche la proprietà: «Ora l'abbiamo ■ tastato e volturato» precisa Vogliolo. Insomma adesso ■ dell'Asl, domani chissà. In questi giorni i periti stanno cercando di valutarlo per stabilirne il prezzo, poi l'Azienda chiederà alla Regione il permesso di cederlo come «bene non indispensabile» (non lo è mai stato), quindi - forse entro l'anno - la ■ di vendita.

Chi l'acquista, comunque, non speri di poterci fare quel che vuole: la destinazione d'uso è obbligata, deve diventare una Rsa, cioè residenza sanitaria assistita per anziani non autosufficienti. «Pensiamo ■ due lotti, da ■ 60 posti letto ognuno» spiega il commissario Asl. ■ ci sarà qualcuno intenzionato ad accollarselo?

Vogliolo è ottimista: «Il mercato c'è, secondo me». La nuova Rsa potrebbe convenzionarsi con l'Asl, in tutto o in parte; il resto riservato ad ospiti «privati» paganti. In un'area - Ales■ ■ Tortona - soggetta ■ rapido invecchiamento quei posti letto sono importanti. «Calcoliamo che ce ■ vorrebbero almeno ■: attualmente, considerando la ■ in via di realizzazione a Solero, quella di Castellazzo, i 50 posti ricavati al Patria, le varie residenze convenzionate, ■ sotto di oltre 200 posti letto». Che questa sia la volta buona per la Spandonara? [p. b.]

Nuova ondata di maltempo in provincia. Allagamenti ■ Castelceriolo

Grandine: danni in campagna

Colpiti in particolare i vigneti dell'Ovadese



Pioggia abbondante anche ■ pianura

ALESSANDRIA. Forti piogge, ma anche grandine, ieri, sulla pianura alessandrina e nell'Ovadese. L'improvvisa ondata di maltempo non sembra, però, aver compromesso l'attività agricola in provincia.

«Tanta apprensione - dice Vittorina Merli, vice direttore dell'Unione provinciale agricoltori -, ■ per fortuna i disagi ■ limitati. Oltre alle zone di San Giuliano e Spinetta, la grandinata ha interessato ■nche Ovada. Si registrano danni, per ora non quantificabili, soprattutto ai vigneti».

La situazione peggiore è segnalata tra B■ Marengo e Mandrogne, dove la grandine ha ricoperto abbondantemente le colture di stagione. «Più della grandine - dice Bartolomeo Masino, presidente della Coldiretti - preoccupano le pozze d'acqua che si sono formate ■ alle colture. A questo punto della stagione, le precipitazioni non sono per nulla salutari per il buon esito del raccolto».

Sulla ■ lunghezza d'onda è sintonizzato Eugenio Torchio, direttore Coldiretti: «E' stato un fenomeno limitato. Abbiamo notizia di qualche lieve grandinata anche vicino a Ovada, ma grazie al cielo per ora non abbiamo segnalazioni di gravi danni. Sarebbe una disdetta ■ queste piogge, tanto invocate dopo un lungo periodo di siccità, dovessero produrre effetti dannosi».

I tecnici delle tre organizzazioni agricole ■ ■unque impegnati ad accertare l'entità dei danni in provincia e a consigliare gli interventi più opportuni ai coltivatori.

Lo ribadisce Roberto Ercole, presidente provinciale dell■ Confederazione italiana agricoltori: «La grandinata ■ sembra aver prodotto danni eccessivi. I disagi maggiori potrebbero derivare dall'abbondante pioggia che, compattando i terreni, ostacola la nascita di alcune colture».

Allagamenti a Castelceriolo, a causa della scarsa ricettività della rete fognaria. [g. d.]

Le strutture sostituiranno quelle attuali, il rischio dopo l'alluvione del '94

Contro le piene due ponti nuovi

Entro l'estate i cantieri agli Orti e a Felizzano

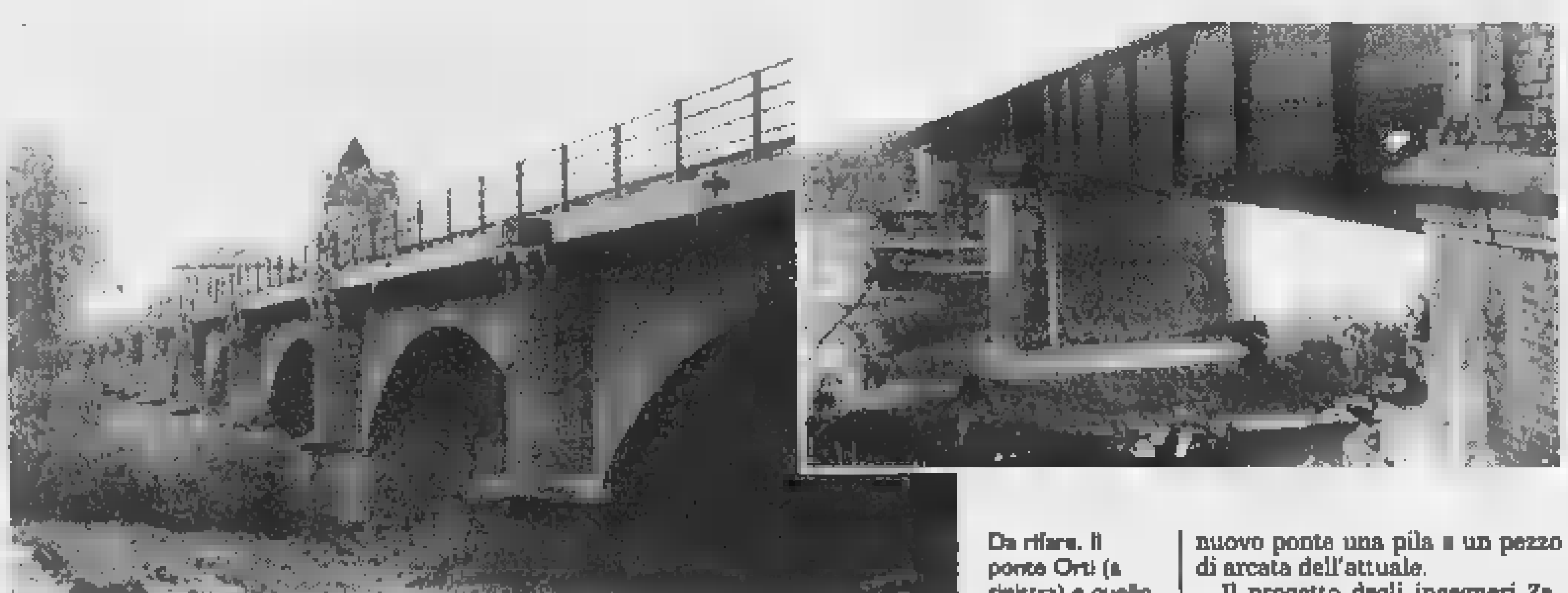
[illegible]. Entro l'estate inizieranno i lavori per la realizzazione di due importanti opere stradali che, allo [illegible] tempo, daranno garanzie di sicurezza durante le piene del fiume Tanaro. Sono i nuovi ponti degli Orti, che si collega alla statale per Valenza, e di Felizzano, sulla provinciale 77.

Il progetto di Felizzano è stato illustrato l'altra sera, nella sala consiliare del Comune, dal vice presidente della Provincia Daniele Borioli e dagli ingegneri Dezza e Zanardi, presente il sindaco Serralunga.

Ieri, invece, ad Alessandria sono [illegible] aperte le buste [illegible] le offerte delle 11 imprese che hanno [illegible] all'appalto del ponte Orti, due propongono [illegible] notevole ribasso, [illegible] Comune chiederà garanzie alle imprese, l'aggiudicazione dell'opera si avrà solo tra qualc[illegible]

[illegible] ORTI. L'attuale ponte di viale Forlanini rappresenta, come quelli della Cittadella e della Ferrovia, un pericolo in occasione delle piene del fiume, perché non garantisce il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo stabilito dall'Autorità di bacino nel piano di sicurezza del Tanaro. Occorre costruirne [illegible] nuovo.

Il progetto [illegible] dell'ingegner Giovanni Di Guglielmo. Prevede un'arcata centrale di cento metri [illegible] due laterali di 60. La [illegible] sarà di 12,65 metri: otto di piano viabile, più 2,50 di pista ciclabile e 1,65 di passaggio pedonale. Sorgerà qualche metro più a monte dell'attuale, che sarà abbattuto. La curva di viale Milite Ignoto per immettersi sulla struttura sarà allargata, con [illegible] deviazione che inizierà dopo la caserma «Artale». Costo previsto 12 miliardi.



Da rifare. Il ponte Orti (a sinistra) e quello di Felizzano

In tutto si spenderanno quasi 20 miliardi Per l'opera in città due ditte hanno offerto ribassi record: il Comune chiede garanzie

IL PONTE DI FELIZZANO. La struttura attuale risale a fine '800 ed [illegible] in ferro. Dopo l'alluvione del novembre '94 non è più sicura, da allora il traffico avviene a [illegible] alternato e per carichi massimi di 25 tonnellate, con gravi disagi in quanto [illegible] provinciale 77 [illegible] di notevole importanza per le comunicazioni nella zona. Inoltre, il ponte costituisce un ostacolo al deflusso delle acque del Tanaro, bisognerebbe alzarlo di almeno un metro: impossibile. L'amministrazione provinciale, quindi, decise di abbatterlo e ricostruirlo, incorrendo nei fulmini della Sovrintendenza ai beni ambientali e monumentali: «Quel ponte [illegible] si tocca».

Si trattò [illegible] prevalse il buon [illegible] so: sarà abbattuto mantenendo però, come memoria storica, nel nuovo ponte una pila [illegible] un pezzo di arcata dell'attuale.

Il progetto degli ingegneri Zanardi e Bello di Tortona prevede questo accorgimento «storico»: il ponte, lungo [illegible] metri, è in cemento armato con un'arcata centrale di cento metri e due laterali di [illegible]. Costo previsto 7 miliardi e [illegible] milioni.

«A luglio inizieranno i lavori - dice il vice presidente Borioli -, intanto attendiamo che le Ferrovie completino il progetto della circonvallazione di Felizzano con l'eliminazione del passaggio a livello, quindi finanzieremo in buona parte l'opera che servirà a migliorare le comunicazioni nella [illegible].

Franco Marchiaro

IL TROVALAVORO

La Provincia cerca un custode

QUESTE le offerte [illegible] lavoro segnalate [illegible] Sezioni per l'impiego.

Sono in calendario chiamate per **1 custode operatore ufficio**, 3ª q.f., a tempo indeterminato alla Provincia di Alessandria, servizi affari amministrativi. Per l'assegnazione del posto sarà redatta una graduatoria integrata provinciale. **Ad Alessandria** la chiamata [illegible] mercoledì 6 (prenotazione entro le 13 di domani), a **Casale** domani (prenotazioni entro oggi), a **Tortona** lunedì 11 (prenotazioni entro venerdì 8), a **Ovada** venerdì 8 (prenotazioni [illegible] tro il 7), a **Valenza** mercoledì 13 (prenotazioni entro il 12).

Alessandria (tel. 252218 /264118). La sede della Sezione [illegible] ancora provvisoriamente alla Direzione del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano. Chiamata mercoledì 6 alle 12 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 13 [illegible] domani) per: [illegible] **operatore tecnico** servizi generali e tecnici, 4ª q.f., per [illegible] mesi all'Asl 20, sede di Alessandria; 1 **impiegato dattilografo**, 4ª q.f., per 6 mesi alla Regione Piemonte, sezione controllo terr.; 1 **cantoniere**, 3ª q.f., patente B, per [illegible] mesi al Comune di Predosa;; 2 **manutentori impianti elettrici**, 5ª q.f., patente B, esperienza triennale quale elettricista, per [illegible] mesi al Comune di Alessandria, lavori pubblici. Privati: 1 **elettricista** qual. con esperienza o qualifica professionale, 18-32 anni, lavoro a Valenza; 1 **apprendista orafo**, 16-24 anni, lavoro a Valmadonna; [illegible] **operai agricoli**, settore vivaistico, utilizzo di macchinari agricoli, lavoro a Frugarolo; 1 **collaboratrice domestica** per lavori di pulizia, assistenza anziani, preparazione pasti, [illegible] obbligo di residenza, 40-60 anni, lavoro a San Michele.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4ª q.f., per sostituzio[illegible] per maternità, all'Asl 21, sede di Casale.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani per: 1 **bidello**, 3ª q.f., per 1 mese, per le scuole elementari, al Comune di Arquata. Privati: 1 **apprendista carrozziere**, 16-20 anni, per ditta di Novi; personale per **impresa di pulizia** iscritto da almeno 2 anni al Collocamento e con patente; 1 **collaboratrice domestica** per assistenza 24 [illegible] su 24 ad anziana non autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, anche senza esperienza, massimo 31 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata martedì alle 10 (prenotazioni entro le 16,30 di lunedì), per: 1 **operaio**, area tecnico manutentiva, [illegible] q.f., per 4 mesi al Comune di Castel[illegible] Scrivia; 1 **operatore inserviente aiuto cuoca**, 3ª q.f., per 1 mese, [illegible] Comune [illegible] Castelnuovo; chiamata lunedì 11, alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì [illegible] per: [illegible] **esecutore amministrativo**, 4ª q.f., [illegible] tempo indeterminato, al Comune [illegible] Costa Vescovato. Privati: 1 **verniciatore** e 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo di Tortona (0131/863982); 1 **responsabile** [illegible] **addetti vendite** per il [illegible] market autostradale di Castelnuovo Scrivia, età fino a [illegible] anni, anche senza esperienza specifica, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, via Clerici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733; 1 **operaio**, età 20-30 anni, militeassolto, patente auto, per la Nobel sport Martignoni di Rivalta, località Baronina, tel. 817206; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **tornitore** e 2 **apprendisti tornitori** per la Romanini; 1 **falegname** e 1 **operaio comune** per la Sterlegno di Carbonara (0131/892234); 1 **apprendista**, preferibilmente [illegible] maschile, 16-24 anni, per impresa di pulizie Volturno [illegible] Marro Emilio, via Pernigotti [illegible], Tortona, tel. 0335/6454942; 1 **apprendista** con doti artistiche e propensione ai lavori manuali per laboratorio di restauro libri, stampe, documenti: curriculum [illegible] Ciat-Cna, via Guala 69, Tortona, 0131/866.919; Albasider di Villalvernia cerca **giovani** con corso formazione professionale [illegible] meccanico [illegible] elettrico o con diploma di perito elettrotecnico [illegible] meccanico, 20-28 anni, militesenti.

Valenza (via [illegible] Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Privati: **5 orafi qualificati** e **5 apprendisti orafi** di cui 1 anche primo impiego, [illegible] **incassatori** qual. [illegible] **3 apprendisti**; 4 **pulitrici** di cui [illegible] qualificate e 2 apprendiste; [illegible] **tecnici** per installazione e assistenza impianti [illegible] sicurezza [illegible] telefonia, almeno [illegible] anni di esperienza [illegible] **impiantisti elettrici**; 1 elettricista militeassolto, patente B, meglio se con auto; 3 **impiegati** di almeno 22 anni, con diploma, per agenzia di assicura[illegible] 1 **impiegato amministrativo** con esperienza settore orafo; 2 **apprendisti muratori** o giovani per contratto forma[illegible] lavoro, età 16-30 anni; 2 **apprendisti elettricisti** installatori via satellite, anche primo impiego, età 18-23 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: 1 **aiuto cuoco**, 3ª q.f., fino al 30 giugno al Comune di Acqui. Privati: 1 **cuoca** o 1 **aiuto** [illegible] stagionale per albergo di Acqui; 1 **donna per le pulizie**, part time 12 ore settimanali.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **lavoratore agricolo**, addetto esecuzione interventi per l'applicazione dei mezzi di protezione delle piante per azienda [illegible] Castelletto d'Orba; **assicurazione** seleziona personale a tempo pieno [illegible] part time, [illegible] auto, disponibile subito; 1 **apprendista lamierista** per ditta di Ovada; 1 **saldatore elettrico** [illegible] **autogeno** e 1 **aiutante idraulico** per ditta di Tagliolo, per cantiere di lavoro [illegible] Bruxelles; **personale** [illegible] di formazione lavoro (fino [illegible] 32 anni) per supermarket [illegible] Ovada; **personale per settore alberghiero** nella [illegible] di Ravenna (moduli in Sezione). [m. fa.]

Il prof vince per la quarta volta

Il «Certamen» è di Carbonero



Il professor Oreste Carbonero ha [illegible] anni e insegna latino e greco al liceo classico «Plana». E' uno [illegible] più noti latinisti

ALESSANDRIA. Anche quest'anno Oreste Carbonero, docente di latino e greco al liceo «Plana», ha vinto (ed è la quarta volta) il «Certamen Capitolinum», gara internazionale di latino giunta alla 49ª edizione. A Carbonero [illegible] andato il premio (una Lupa Capitolina» per [illegible] testo teatrale sulle vestali in lingua latina dal titolo «Ignis sacer exstinctus».

Il riconoscimento gli [illegible] stato assegnato dal sindaco di Roma Francesco Rutelli durante una cerimonia nella sala «Giulio Cesare» del Campidoglio. Il secondo premio [illegible] stato assegnato a un docente universitario di Arezzo, mentre delle quattro menzioni d'onore una [illegible] andata a uno studioso austriaco.

Il professor Carbonero (46 anni), grande, appassionato latinista, partecipa da quasi 25 anni a questa e a un'altra importante gara di latino, il «Certamen Vaticanum» che ha già vinto una ventina di volte. Di recente si è imposto in una gara a Bolzano in memoria di un docente del luogo. [e. c.]

«Stra-Alessandria» il 15 maggio

Podisti in città per i bambini

ALESSANDRIA. Torna la «Stra-Alessandria», la camminata per le vie cittadine indetta, su iniziativa dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo presieduto da Giovanni Carpenè, dal Comitato promotore costituito dallo stesso Ics [illegible] Provincia, Comune, Coni, Fidal, Società atletica alessandrina e Pgs. E' stata presentata dagli assessori provinciale e comunale allo Sport, Mara Scagni [illegible] Paolo Bobbio, assieme a Carpenè [illegible] al presidente del Coni, Carlo Gandini.

Come nelle due precedenti edizioni, la «Stra-Alessandria» [illegible] propone, con il ricavato dalle iscrizioni - 5 mila lire -, [illegible] finanziare un progetto dell'Ics per cui sono già pervenuti aiuti da vescovo, privati e associazioni. Con [illegible] «Progetto Miranda» si pensa all'America latina e al settore sanitario infantile: si tratta infatti di ristrutturare e ampliare l'ospedale infantile universitario «Josè Luis Miranda» di Santa Clara (Cuba).

La «Stra-Alessandria» è in programma il 15 maggio: appuntamento alle 20 in piazza della Libertà, da dove la camminata partirà mezz'ora dopo. I partecipanti seguiranno un percorso di [illegible] metri lungo vie [illegible] centro, con ristori gratuiti istituti da Comitato Borgo Rovereto, Mc Donald's, Asperia, Centrale del latte e Novacoop.

Iscrizioni all'Ics in via Gagliaudo 2, tutti i giorni da lunedì [illegible] venerdì, nell'orario 9,30-12,30 [illegible] 15-19, e sabato 9 maggio dalle 9,30 alle 12,30. [illegible] gruppi scolastici devono iscriversi entro le 12 del 13 maggio, i singoli [illegible] le [illegible] del 15. Molti premi in palio, offerti dai numerosi sponsor. [f. m.]

Oggi in Cattedrale

[illegible]

ALESSANDRIA. Sono i sacerdoti e i religiosi della diocesi a rendere omaggio stamane al simulacro della Madonna della Salve: lo fanno con una celebrazione (ore 10) presieduta dal vescovo Fernando Charrier. Seguirà (alle 11,30) la visita dei bambini che frequentano le scuole materne.

Alle 15,30 vespri con la partecipazione dei Terz'ordini laicali; alle 18 messa con omelia del casalese monsignor Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, e alle 21, pellegrinaggio delle zone Fraschetta e Marengo. Comprendono le parrocchie di Alluvioni Cambiò, Grava, Castelceriolo, Lobbi, Isola S. Antonio, Piovera, San Giuliano Nuovo, San Giuliano Vecchio, Bosco Marengo, Frugarolo, Levata, Litta Parodi, Cascinagrossa, Mandrogne, Quattrocascine, Spinetta Marengo, Spinetta-Bettale. La messa sarà celebrata [illegible] vescovo.

La giornata odierna si apre con una funzione religiosa alle 8,30; il rosario sarà recitato alle 17,30. [e. c.]

Gemellaggio

Valenza, festa [illegible] per i [illegible]

VALENZA. [illegible] è conclusa [illegible] la fase finale della collaborazione, ormai biennale, denominata progetto Comoenius, tra il liceo scientifo «Leon Battista Alberti» [illegible] i licei partners di Jyllinge (Danimarca) e Kemi (Finlandia).

«Gli studenti hanno analizzato assieme il frutto delle loro ricerche, volte ad affrontare la vasta tematica relativa al rapporto tra l'uomo e la natura - spiega la professoressa Giuseppina Credali, che vanta una lunga esperienza nella gestione dei partenariati del liceo valen[illegible] -, sono soddisfatta del lavoro svolto dai ragazzi in questi mesi, che si è concretizzato in un'interessante dispensa in inglese, la lingua veicolare dello scambio culturale».

Gli studenti stranieri, ospitati da famiglie valenzane, sono stati ricevuti dal sindaco Germano Tosetti [illegible] hanno partecipato [illegible] una festa in loro onore al Valentia, con musiche africane e brasiliane e i piatti principali [illegible] ogni latitudine. Hanno poi visitato il Parco della Garzaia e le Cinque Terre. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Novi e criminalità [illegible] ai vigili»

La tutela dell'ordine pubblico (prostituzione e annessi alla Barbellotta, microcriminalità nel centro storico) [illegible] diventata la priorità da affrontare con decisione e scelte coraggiose.

Nelle riunioni di giovedì scorso (il Comitato per l'ordine pubblico al mattino, la manifestazione pubblica alla sera) sono stati assunti solenni impegni e lanciati messaggi di speranza. Ora, alle parole devono seguire i fatti.

Lascia sconcertati la notizia di 6 militi distaccati [illegible] Novi e Serravalle per piantonare la Sacra Sindone a Torino, dopo che le forze dell'ordine, coordi[illegible] dal prefetto, hanno potuto prendere atto del malessere che serpeggia in città.

L'iniziativa deve partire dall'amministrazione comunale. La maggioranza [illegible] divisa. Rifondazione non ha aderito alla manifestazione di giovedì scor[illegible] (che era iniziativa di tutto il Consiglio comunale) [illegible] vorremmo che condizionasse le scelte dell'esecutivo.

Guardiamo al domani. Oc[illegible] rivedere funzioni e compiti dei vigili urbani che devono apparire, agli occhi della gente, tutori dell'ordine e della sicurezza, repressori ed educatori per ogni comportamento incivile. Il Corpo dei vigili urbani dovrà [illegible] dotato di tutti gli strumenti protettivi e informatici [illegible] a far bene il proprio lavoro: anche le armi, almeno per svolgere i servizi «in prima linea».

Giovedì scorso il questore ci ha spiegato che non si può aprire un commissariato di Polizia dove c'è già una Compagnia [illegible] carabinieri: questo [illegible] significa che non ci debba [illegible] re un'adeguata quantità di for[illegible] per tutelare l'ordine pubblico.

Infine, una parola sul centro storico. Facciamo un grande progetto di ristrutturazione che vada oltre i modesti contributi per la ristrutturazione delle facciate. Con le banche novesi, le associazioni imprenditoriali, l'amministrazione comunale può innestare un processo di recupero urbanistico e di rilancio economico.

Piero Vernetti, capogruppo Forza Italia, Novi

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è [illegible] turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega [illegible] (252.329). [illegible] 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 [illegible] 9 del giorno successivo svolge il [illegible] serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ri[illegible] mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. [illegible] 7 (322.488).
Casale: Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (454.174).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
[illegible] Centrale, v. Emilia 163 (861.403).
Valenza: Centrale, c. Garibaldi [illegible] (941.372).

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.420.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.828.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.[illegible]
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
[illegible]: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.[illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
[illegible] Croce Verde 85.002.
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

[illegible] MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui:** 57.776; [illegible] 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI [illegible]. Giuliano Gatti, telegrame con Francesca Albertazzi, in attesa [illegible] occupazione; Ugo Drovandi, impiegato con Alessandra Terdito, casalinga; Maurizio Bellerate, impiegato con Paola Peracchio, impiegata; Giovanni Parente, impiegato con Claudia Cavallo, in attesa d'occupazione; Fausto Norato, operaio metalmeccanico con Tania Vidale, orafa; Antonio Cutrera, impiegato con Silvia Mantovan, commercialista; Maurizio Orsi, consulente con Annamaria Barberis, impiegata; Giovanni Contini, impiegato [illegible] Tiziana Cambieghi, casalinga; F[illegible] Balza, commercialista [illegible] Cristina Campagnola, impiegata; Roberto Greppi, impiegato [illegible] Cristina Romano, impiegata. [r. c.]

[illegible]

[illegible]. Selena Costanzo, Tatiana Scagliotti, Federico Belluati, Matteo Schiripa, [illegible] Boccaletto, [illegible] Polello, Marco Cantamessa, Sarah [illegible] lino, Veronica Brusotti. [r. c.]

[illegible]

[illegible] Il conto preventivo dell'Azienda municipalizzata gas di [illegible] prevede per il corrente anno un'uscita di 1 miliardo 602 milioni per il personale, 609 milioni per i servizi, 136 milioni per [illegible] spese generali, 843 milioni per gli ammortamenti [illegible] milioni per gli accantonamenti. [r. c.]

DA NON PERDERE

Il Gabbiano

Il corso per animatori

Ultimo giorno per iscriversi al 5° corso de «Il Gabbiano» per animatori professionali al fine di preparare operatori «in possesso di capacità relazionali e organizzative. La formazione avrà come obiettivi specifici il raggiungimento di alcune capacità e competenze teorico pratiche nel campo dell'animazione. Il corso (220 ore, tenuto da espoerti nel settore) ha una quota [illegible] partecipazione di 180 mila lire. Telefonare a: 0131 / 25.47.87 o 23.24.04. [r. g.]

Asl Casale

Il «ponte» [illegible] 2 [illegible]

Gli uffici amministrativi del poliambulatorio dell'Asl 21, in via Palestro, saranno chiusi sabato 2 maggio. Funzionano, invece, le attività riguardanti il servizio di Medicina legale. [a. m.]

Agricoltura

Le colture biodinamiche

Per «A Novi c'è» questa [illegible] alle 21, nel foyer del Teatro Marenco, l'agronomo dottor Mauro Carlin illustra il tema: «Che cosa sono l'agricoltura biologi[illegible] [illegible] l'agricoltura biodinamica». [m. pu.]

[illegible]

Patto sul lavoro: 50 [illegible]

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione internazionale organizza per stamane, alle 10, al Museo del Cappello di Palazzo Borsalino, la conferenza: «1948-1998: i cinquant'anni del General Agreement on Tariffs and Trade». Relatori: il prof. Andrea Comba, docente di Organizzazione internazionale a Torino, il prof. Giuseppe Coscia, docente di Diritto delle Comunità Europee ad Alessandria, [illegible] Serafino Marchese, Counsellor alla Technical Cooperation della World Trade Organization. [r. sc.]

La Vedetta

Aiuto contro la droga

Oggi dalle 15 alle 18, nella sede [illegible] via Gramsci 8, centro di ascolto per soggetti tossicodipendenti [illegible] loro famiglie. La partecipazione agli incontri [illegible] gratuita. [r. c.]

Da oggi numero verde, anche per suggerimenti e lamentele

Gli orari dei bus al telefono

Servizio telematico della Provincia





L'assessore ai trasporti della Provincia Giancarlo Scotti e un pullman in partenza nel viale dei giardini pubblici. Il servizio informazioni telematico è per ora funzionante in via sperimentale

ALESSANDRIA. «Benvenuti nel servizio informazioni....». E' la voce che risponderà nei prossimi giorni al 147.878.878, il numero verde della Provincia per le informazioni sugli orari dei trasporti pubblici extraurbani.

Una graziosa voce femminile per i primi giorni vi tedierà con saluti e spiegazioni prima che possiate conoscere l'orario del pullman, ma promettono da Palazzo Ghilini: «Si tratta solo di qualche tempo per far conoscere il servizio poi la procedura sarà snellita».

Il servizio telematico a codici mette a disposizione anche una casella vocale per i suggerimenti. «In questo modo chi lo desidera può fornirci suggerimenti, o esporre lamentele. Ovviamente con nome e cognome, non si accettano anonimi» sottolinea l'assessore ai Trasporti, Giancarlo Scotti.

Il servizio è fornito dalla «Bba Telematica» (Asti) al costo di dieci milioni, successivamente l'aggiornamento - con i cambiamenti di orari - saranno sempre a carico della ditta al costo di settecento mila lire al mese.

«Si è pensato anche a una pubblicazione - ha ancora spiegato l'assessore - ma i costi erano molto elevati e comunque non era poi possibile aggiungere cambiamenti in tempo reale».

In pratica: si compone il numero verde, risponderà una voce femminile con una lunga serie di saluti, poi le indicazioni su come inviare le informazioni attraverso i codici per la fermata di partenza e di arrivo.

A questo punto il sistema enuncerà tutti gli orari, per ora in alcuni casi non sono divisi per fasce orarie, ma i tecnici della ditta metteranno a punto un sistema più veloce per accedre ai dati in modo più preciso.

Codice per ogni destinazione l'elenco verrà spedito a casa

I codici associati a tutte le fermate saranno pubblicati sulla rivista della Provincia «Nuovi Orizzonti», e spedita a tutte le famiglie.

Il servizio è sperimentale e per ora comprende solo gli orari dei pullman, in futuro però saranno immesse le possibilità di coincidenza e quelli ferroviari delle linee più frequentate, o di quelle «miste» cioè treni più autobus.

Alla fine del servizio c'è anche una casella vocale alla quale si potranno lasciare suggerimenti e lamentele, rigorosamente con nome e cognome.

Antonella Mariotti

«NON DIEDE I BUS PER LA BARBELLOTTA: SI DIMETTA»



Piero Vernetti, di Forza Italia

NOVI. Bufera sui vertici del Cit, il Consorzio intercomunale trasporti. Forza Italia chiede le dimissioni del presidente, Ernesto Torlaschi, accusato di non aver volutamente predisposto il servizio pullman in occasione della manifestazione anti-prostituzione di giovedì 16 aprile, alla Barbellotta.

«Siamo di fronte a un eccesso di potere del massimo amministratore del Cit - sottolinea il capogruppo consiliare di FI, Piero Vernetti -. Era stato invitato dal Comune a organizzare il trasporto in bus di eventuali partecipanti al presidio. Invece, non l'ha fatto e ha esplicitamente dichiarato di non condividere lo spirito dell'iniziativa promossa a stragrande maggioranza dai politici novesi. In pratica, si è allineato sulla posizione di Rifondazione comunista, il partito a cui appartiene».

Per Vernetti, «il presidente Torlaschi dovrebbe amministrare l'azienda senza avventurarsi in personali valutazioni politiche. E' venuto meno a questi principi e ne deve pagare le conseguenze: se non si dimetterà, chiederemo al sindaco di sollecitarne l'allontanamento. In fondo, il Comune di Novi è capofila del Cit e versa quasi 400 milioni annui per il trasporto urbano e extraurbano. Dovrebbe instaurare un rapporto fiduciario con l'ente trasporti, che invece ha opposto un netto rifiuto a una specifica istanza».

Torlaschi non replica alla provocazione di Forza Italia, ma puntualizza le ragioni del [illegible] alla manifestazione della Barbellotta. «Dalla segreteria del Comune avevo ricevuto un'informazione ufficiosa sul programma della serata e non c'era stata la richiesta esplicita dell'allestimento di una corsa straordinaria - spiega il presidente del Cit -. Così, non ho predisposto lo speciale servizio pullman, a cui ero personalmente contrario perché non ritenevo giusto associare il Consorzio a una particolare manifestazione di protesta. Noi dobbiamo garantire un servizio pubblico, non affittare i mezzi di trasporto per un'iniziativa voluta da pochi». [m. d.]

IN BREVE

Bosco Marengo

Scivola dalla scala e finisce nel pozzo

Brutta avventura ieri pomeriggio per Bruno Ricci, 58 anni, di Bosco Marengo, cascina Marchesina: scivolando da una scala, è caduto in un pozzo profondo una decina di metri ma senz'acqua e si è fratturato la caviglia sinistra. E' stato salvato dai vigili del fuoco. [r. c.]

Pontecurone

Commerciante nei guai a causa di due fucili

Il commerciante P.P., 54 anni, di Pontecurone, è stato denunciato per detenzione illegale di parte di arma comune da sparo e omessa comunicazione del cambio del luogo di detenzione dell'arma. I carabinieri hanno constatato che l'uomo non aveva denunciato la canna di un fucile cal. 12 e non aveva comunicato entro i termini di legge il cambio del luogo di detenzione di un altro fucile. [m. t. m.]

Tortona

Francese denunciato per furto al market

E' stato sorpreso alla Novacoop di Tortona con capi di abbigliamento non pagati. I carabinieri l'hanno denunciato, è il francese C.D., 30 anni. [m. t. m.]

Voghera

La polizia penitenziaria e il ruolo nel territorio

Convegno oggi degli agenti di polizia penitenziaria di Voghera. Alle 15,45, col direttore del carcere si troveranno nella piscina comunale per spiegare l'importanza della loro presenza sul territorio. [d. sa.]

Il Carroccio: è opera di teppisti o del racket della Barbellotta

Sassi contro sede leghista

A Novi il secondo assalto in un anno



La sede della Lega Nord di Novi

NOVI. Per la seconda volta in un anno, la sede della Lega Nord è stata presa di mira dai teppisti. L'altra notte qualcuno ha tentato di distruggere a colpi di spranga e con lanci di sassi la vetrata adiacente la porta d'ingresso in via Mazzini. I doppi vetri hanno resistito, ma i danni superano i due milioni. Nessuna rivendicazione.

Per il segretario Francesco Soro, «il gesto potrebbe essere opera di qualche extracomunitario che fa parte del "racket" della Barbellotta».

Soro non esclude però che il danneggiamento sia opera di qualche balordo novese: «Ormai da mesi, si registrano ogni sera episodi di teppismo contro i lampioni, le auto in sosta, oppure le finestre delle scuole e di altri edifici pubblici. Questa volta, è toccato alla nostra sede». [m. d.]

Ovada: scomparsi i fiori sistemati per il 25 aprile

OVADA. Blitz dei ladri nei giardini della città. Non è la prima volta che fiori e pianticelle sistemati ad ornamento dei giardini pubblici della città, di notte scompaiono, ad opera di sconosciuti.

Il fatto si è ripetuto nella notte tra lunedì e martedì e questa volta, l'attenzione è toccata ai fiori che, come vuole la tradizione, in occasione delle celebrazione del 25 aprile gli addetti del Comune avevono opportunamente sistemato in alcuni vasi vicino al Monumento alla Resistenza che si trova ai margini della circovallazione di via Cavour.

Tutti i fiori piantanti in grossi vasi che formavano cespugli multicolori, ieri mattina, non erano più al loro posto.

L'assessore Franco Piana esclude che il gesto, giustamente definito di cattivo gusto, possa avere motivazioni politiche o antipartigiane.

E questo anche perché gli sconosciuti hanno scritto sui vasi lasciati completamente disadorni, soltanto semplici frasi interrogative, ovviamente in tono ironico: «E i fiori?». [r. bo.]

Serravalle: due anziani di 70 anni, lei disse che l'aveva aggredita

Accusò un uomo di violenza ma in aula non lo riconosce

ALESSANDRIA. «E' lui che mi ha aggredito». «Adesso che me lo vedo davanti non lo riconosco». Fra queste due versioni è trascorso quasi un anno e mezzo: la prima fu resa nel novembre '96 ai carabinieri che le mostravano la foto di un uomo, la seconda ieri in tribunale dove lui è comparso per rispondere di molestie sessuali, porto e detenzione d'arma.

L'uomo è l'agricoltore Albino Lugano, 71 anni, uno scapolo abitante a Montemarzino nel Tortonese, imputato, la donna è la casalinga E. C., 71 anni, abitante a Serravalle Scrivia, parte lesa. Entrambi sono appassionati di ballo e soliti trascorrere alcune serate in discoteca.

Lui nega l'accusa, dice di non aver mai visto quella donna, sostiene di non possedere una pistola (in effetti non gli è stata trovata), afferma di non frequentare il locale pubblico dove sarebbe stato visto.

L'aggressione sarebbe avvenuta in piena notte a Serravalle. «Tornavo dalla discoteca ed ero appena scesa dall'auto sotto casa quando un uomo mi si avvicinò puntandomi una pistola non so se vera o falsa. Mi ingiunse di tacere "se no ti faccio secca" e mi palpeggiò. Urlai e lui fuggì» ha detto la donna ai giudici.

La notte era buia ma E. C. nella denuncia subito presentata fece presente di aver intravisto il volto dell'aggressore («naso lungo, caratteri somatici di tipo indiano» una descrizione che in effetti corrisponde ad Albino Lugano). «Si definì certa del riconoscimento fotografico» hanno detto i carabinieri citati come testi. Lei invece di certezze non ne ha più. Il processo riprende il 13 maggio. [e. c.]

MINACCE A MEDICO

Ex ferroviere a giudizio

ALESSANDRIA. Nuovi guai giudiziari per Giovanni Ghera, [illegible] anni, di Valenza (via Croce), già dipendente delle Ferrovie e condannato a marzo dal tribunale a [illegible] anni e mezzo di carcere per estorsione e rapina ai danni della madre, ora defunta.

L'uomo, che è in carcere, deve rispondere (il processo si farà il [illegible] giugno) di minacce ai danni del dottor Gabriele Borasi, medico di base, con ambulatorio in via Buozzi. Secondo l'accusa, lì si presentò il [illegible] aprile '97 e ingiunse al medico di rilasciargli un certificato di prolungamento di malattia ideologicamente falso perché postdatato e in assenza di qualsiasi accertamento clinico. Per l'accusa, Ghera entrò con prepotenza nello studio, minacciando il professionista di «farlo radiare dall'Ordine», se non avesse ottemperato alla sua richiesta e tenne un comportamento tale da fargli «paventare conseguenze fisiche, cioè percosse e lesioni». [e. c.]

A Vigevano

Tortonese ferito in uno scontro

TORTONA. Alberto Tosino, di 54 anni, abitante in via Vanoni 21, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Vigevano: ha riportato fratture costali giudicate guaribili in 30 giorni.

L'uomo era al volante di un furgone Renault Traffic e stava percorrendo corso Genova quando, verso le 19,30, si è scontrato frontalmente con una Fiat Tipo condotta da Salvatore Morvello, [illegible] anni, di Vigevano. Per quest'ultimo le conseguenze sono state più serie: frattura del braccio destro e ferite lacero-contuse in tutto il corpo, con prognosi di 45 giorni.

La Tipo, inoltre, subito dopo la collisione, è stata interessata da un principio d'incendio per il quale sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. La polizia municipale, che ha eseguito i rilievi, è al lavoro per stabilire le responsabilità del sinistro. Entrambi i feriti sono stati comunque dimessi dopo essere stati medicati al pronto soccorso. [c. b.]

Ovada, esposti i risultati di uno studio degli allievi

In mostra all'Itis Barletti scienza e tecnica del '700

OVADA. Anche l'Itis «Barletti» ha aderito all'8ª settimana della Cultura scientifica e tecnologica promossa dal ministero, e, fino a sabato, nella sede di via Galliera 23, è a disposizione una mostra sulla ricerca fatta dagli studenti sulla cultura scientifico tecnologia del '700.

A gruppi, i rgazzi hanno compiuto studi sulle varie discipline formando un interessante quadro di che cosa erano scienza e tecnologia in quel periodo.

Con i pannelli dedicati ai vari studi sono esposti volumi originali d'epoca: illustrano la qualità delle ricerche, tenuto conto che la letteratura scientifica del '700 era notevole.

Nel quadro generale è stato visto quale posto occupa Carlo Barletti, lo scienziato nato a Rocca Grimalda nel 1735 e al quale è intitolato l'istituto.

«Lo scopo era quello di capire - dice il preside Alessandro Laguzzi - se la sua era una presenza significativa: è emerso che ha dato il suo valido contributo al dibattito internazionale aperto in quel periodo».

Fra le opere che si possono ammirare, pregevoli sono quelle dell'Accademia delle Scienze di Berlino, che stampava in latino: nella prima metà del '700 questa veniva ritenuta la lingua internazionale dei dotti, mentre nella seconda metà del secolo ad affermarsi come lingua internazionale della scienza fu il francese.

I lavori degli studenti si soffermano in particolare sull'elettricità perché è uno dei settori in cui Barletti ha dato il contributo più importante. Attenzione è stata rivolta pure alle sue opere.

Va ricordato anche l'interesse che ha avuto l'incontro in cui Paolo Repetto e Laguzzi hanno parlato sulla cultura scientifica del '700 e illustrato la figura di Barletti. [r. bo.]

RESTAURI A NOVI LIGURE



Saranno rifatti i portici di corso Marenco

NOVI LIGURE. Parte l'operazione di recupero dei portici di corso Marenco. Il Comune ha infatti affidato all'impresa «Bianchi» i lavori di consolidamento e riqualificazione della struttura, che negli anni scorsi era stata interessata da una serie di crolli di calcinacci.

La spesa si aggira sui 320 milioni. La ditta che realizzerà l'opera ha presentato un ribasso d'asta del 14,27 per cento. I portici saranno sottoposti a un «maquillage» completo. Sono previsti il restauro degli stucchi, degli intonaci e dei serramenti, oltre al rafforzamento delle strutture portanti. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di riportare i portici ai fasti di un tempo, creando un'ampia terrazza che diventerebbe il salotto della città. [m. d.]

Novi: la Uil accusa. I responsabili della «Dacatra» replicano: solo falsità

La polemica arriva all'ospizio

«Dipendenti costrette a entrare in cooperativa»

NOVI. Sono peggiorate le condizioni di lavoro delle addette della casa di riposo «Don Beniamino Dacatra»? Lo sostiene la Uil, che lamenta un sensibile peggioramento in seguito alla decisione dei gestori di appaltare a una cooperativa [illegible] i servizi di pulizia e assistenza.

«Prima, le lavoratrici erano a tutti gli effetti dipendenti dell'istituto - dicono i sindacalisti Uil -. Ora, invece, sono state obbligate ad associarsi alla cooperativa: hanno dovuto pagare la quota fissa di 200 mila lire e un ulteriore milione e 600 mila lire. Le loro condizioni economiche sono peggiorate e chi ha rassegnato le dimissioni si è visto chiedere l'indennizzo di mancato preavviso».

«La Uil dice solo falsità - replica il priore della casa di riposo, Mario Ristagno -. Abbiamo raggiunto un accordo sindacale con la Cgil, a cui aderiscono tutte le nostre assistenti. Nessuna si è mai lamentata degli stipendi o dell'organizzazione del lavoro: perché strumentalizzare una vicenda che non ha nulla di irregolare?». Ristagno dice che «la scelta di dare in appalto alcuni servizi è stata inevitabile. Per legge, avremmo dovuto assumere 5 lavoratrici in più, ma i costi si sarebbero alzati e non ci sentivamo di aumentare la retta agli anziani. Abbiamo intrapreso questa nuova strada».

I responsabili della cooperativa aggiungono che «il salario corrisposto alle assistenti è in linea con il contratto nazionale. Come chiesto dall'istituto, ci siamo fatti carico di assorbire tutte le dipendenti e abbiamo mantenuto lo scatto d'anzianità raggiunto da ciascuna. Se avremo profitti, pagheremo pure la quattordicesima, non prevista per le cooperative. L'unico onere per le lavoratrici è la quota sociale, dilazionata in [illegible] rate da 70 mila lire mensili». [m. d.]

Il 15 di maggio Ilva in sciopero

NOVI. Altro sciopero di 8 ore, all'Ilva. Lo hanno proclamato per il [illegible] maggio Fim, Fiom e Uilm, che invitano alla mobilitazione i lavoratori di tutti gli stabilimenti del gruppo Riva.

«In questi mesi, si sono aggravati i problemi occupazionali e organizzativi e la proprietà ha sempre rifiutato il confronto - dicono i sindacalisti -. A questo punto, è indilazionabile la ricostruzione di un tavolo unico di trattativa».

Fim, Fiom e Uilm ribadiscono l'opposizione alla chiusura di impianti e a ristrutturazioni che non tutelino le maestranze: «Va coinvolto il ministro dell'Industria». [m. d.]

Nozze d'argento per il salone in strada Serravalle

Il «Genio» della Citroën

A Novi la concessionaria Traverso



La «Citroen Traverso» in strada Serravalle [illegible] 25 anni a Novi con i migliori modelli della casa automobilistica francese

NOVI [illegible] Professionalità, serietà e cortesia sono i requisiti principali del «pool» di esperti che opera alla concessionaria «Citroën Traverso», presente da 25 anni a Novi [illegible] i migliori modelli della [illegible] automobilistica francese.

Il fondatore, Eugenio Traverso, per gli amici «Genio», inaugurò l'attività nel 1973 (in precedenza [illegible] stato a lungo titolare della locale concessionaria Lancia). Dopo la sua prematura scomparsa, sono subentrate le figlie Angela e Marisa, con il marito di quest'ultima, Massimo Barisone. Esposizione e vendita [illegible] in strada Serravalle 60, su una superficie di 1200 metri quadrati al coperto e di 4000 mq scoperti. Non manca un'attrezzata officina-ricambi, [illegible] quattro dipendenti di provata esperienza pronti a soddisfare le esigenze di ogni cliente. Il mercato del nuovo e dell'usato ha «tirato» lo scorso anno: adesso, si registra [illegible] lieve flessione, dovuta ovvia[illegible] fine del periodo della rottamazione e delle agevolazioni per gli acquirenti. [illegible] le vetture Citroën [illegible] sempre in «pole-position» nelle classifiche di vendita in Italia e all'estero. Un mese fa, è stata presentata la «Xsara Break», che offre i vantaggi delle migliori berline, abbinati ai confort di una station-wagon. Fluida, compatta ed elegante, la nuova Xsara ha già conquistato il pubblico. Non è casuale lo slogan «Il piacere di guida in [illegible] la sicurezza»: la Xsara dispone infatti di uno [illegible] con precisione millimetrica e ha una perfetta padronanza della strada. La Citroën propone cinque motori in versione benzina e diesel. Tra le comodità della nuova [illegible]ta in [illegible] Citroën, spicca poi un [illegible] bagaglio di straordinaria ampiezza, che [illegible] altera lo stile e la linea della macchina. Qualche mese prima [illegible] Xsara, era uscita la nuova Xantia (berlina e break), [illegible] uno straordinario equipaggiamento. La plancia presenta forme più arrotondate e avvolgenti, [illegible] ci sono anche i rivestimenti in radica e in pelle, che fasciano il cruscotto e i pannelli delle porte. Nelle versioni «top», la Xantia presenta il sedile del conducente con regolazione elettrica dell'inclinazione e dell'altezza. C'è pure il cambio elettronico auto - attivo. Alla concessionaria Traverso di Novi, si può poi trovare la classica Saxo (auto dell'anno nel '97), a 3 e 5 porte, che piace tanto ai giovani.

Il profilo armonioso e la linea «filante» evoca la [illegible] dinamica di Saxo, che è solida e sicura da cima a fondo, potendo contare su una struttura ultrarigida in acciaio a grande spessore, su un pianale rinforzato e sugli assorbitori d'urto nelle portiere. Per le famiglie, infine, c'è il Berlingo che dispone di un abitacolo alto e spazioso ed il confortevole in tutti i minimi particolari.

L'iniezione «multipoint» e l'accensione elettronica a [illegible]stribuzione statica sono la migliore garanzia di flessibilità, con il mantenimento di un'eccellente ripresa. E allora, «Benvenuti a bordo» [illegible] Citroën.

Casale, incarico triennale per l'ex capo dei vigili di Alessandria e Genova

Benzi comandante «a tempo»

Lunedì ci sarà il passaggio delle consegne

«Centauri» multati

Facevano gare di velocità sulla statale Asti-Chivasso

ARAMENGO. Carenature, motori truccati, velocità da brivido. E la statale per Chivasso trasformata in pista per gare di velocità, tra alcuni spericolati «centauri» della domenica.

Dopo le polemiche e gli esposti nelle scorse settimane, da parte sindaci amministratori della preoccupati per l'incolumità collettiva, c'è stato un nuovo, deciso intervento dei carabinieri di Cocconato.

Nell'ultimo fine settimana sono stati una trentina i motociclisti fermati per controlli, in particolare sul rettilineo a Gonengo di Aramengo, uno tratti considerati maggior rischio. Per sette di questi centauri è scattato il ritiro della carta di circolazione (con relativa multa: 587.500 lire). Nella gran parte dei casi si trattava di moto di grossa cilindrata evidenti modifiche a telaio motori per aumentarne potenza, velocità aerodinamica.

L'allarme era partito da sindaci amministratori comuni del Nord Astigiano attraversati dalla statale.

«Basta con questi pirati su due ruote. La situazione ormai insostenibile. Non ne possiamo più di questi spericolati. Intervengano le forze dell'ordine prima che accada l'irreparabile» avevano protestato in molti.

Ma da tempo i carabinieri erano impegnati servizi di pattugliamento. Già altri «centauri» finiti in precedenza nelle rete delle forze dell'ordine. Questa volta, probabilmente, i militari sono arrivati proprio nel momento in cui si stava disputando una sorta di «gara» fuori programma. Un paio di tornanti, poi un lungo rettilineo per lanciare i bolidi alla massima velocità. Incuranti del traffico e dei rischi di incidenti.

I controlli saranno ora ripetuti anche nei prossimi fine settimana, ai confini le due province. La polstrada di Chivasso utilizzerà anche l'autovelox per il controllo elettronico della velocità. [f. b.]



Remo Benzi, quando comandante ad Alessandria

LA LUNGA CARRIERA

CASALE. Remo Benzi, 59 anni, sposato, tre figlie (Sabrina, Rossana e Flavia), abita con la famiglia a Castelspina.

E' originario di Genova, il padre di San Salvatore la madre della Toscana, regione dove ha trascorso il periodo della guerra sfollato, traendo i ricordi per la realizzazione del libro «Noi, ragazzi poveri del '38». Nel '62 entrato a far parte del corpo di polizia municipale di Genova; promosso sottufficiale nel maggio del '69, ha comandato la di Albaro per tre anni.

Dal '72 al '78 ha guidato il comando dei vigili Bassano del Grappa. Nel '76 si laureato all'Università di Genova, in Scienze Politiche, e nel '93 ha ottenuto quella in Giurisprudenza all'Università di Pavia.

Dal '78, per 16 anni, è stato comandante del corpo di polizia municipale di Alessandria e quindi comandante a Genova per tre anni fino al pensionamento. Nella lunga e brillante carriera ha ottenuto una serie encomi ed elogi per operazioni prevenzione e repressione della criminalità. [r. s.]

CASALE. Remo Benzi, anni, è il nuovo comandante dei vigili urbani: subentra a Giorgio Spalla, dallo scorso dicembre Vercelli. Lunedì, alle 9,30, davanti al picchetto schierato riceverà la consegna dei comandi dall'ispettore capo Giorgio Rosso che ha ricoperto la carica in questo periodo, gestendo egregiamente l'emergenza bomba.

Il è un incarico triennale un contratto che prevede uno stipendio fisso da dirigente di nono livello, più un premio annuale legato ai risultati.

«Il Comune una per- grande esperienza professionalità e crede averla trovata - ha detto il sindaco Riccardo Coppo durante la presentazione del nuovo comandante -. Il dottor Benzi un uomo che riesce a fondere queste due qualità con una grande umanità».

Fra gli obiettivi primari da raggiungere, il sindaco ha sottolineato l'attività del corpo dei vigili finalizzata al servizio del cittadino, nell'intento di renderlo protagonista nel rispetto delle regole.

Quindi ottimizzazione del corpo (al momento 33 vigili in servizio) formazione degli agenti, in prevalenza molto giovani, controllo della un'idonea vigilanza nei quartieri. Infine, controllo e prevenzione dell'attività smaltimento abusivo di rifiuti miglioramento tecnologico.

Da parte sua, Benzi ha sottolineato come un intervento primario sarà contatto nelle scuole per educare i giovani al rispetto dei codici della strada e civile.

Quindi l'idea di dividere la città in zone per creare, dove si può, un vigile quartiere e nelle aree più periferiche un passaggio costante. [r. sa.]

Educazione stradale

I carabinieri insegnano agli studenti

ACQUI. Un corso di educazione stradale tenuto dai carabinieri per gli studenti delle scuole superiori. L'iniziativa, che ha preso il via in questi giorni, è stata promossa dal Lions e dalla Compagnia carabinieri, d'intese con il corpo docenti degli istituti superiori della città. L'obiettivo è quello di fornire ai giovani le più elementari nozioni contenute nel Codice della strada.

«La campagna è rivolta ai giovani che fanno uso di ciclomotore ma anche a coloro che sono già in possesso patente di guida per motocicli e autovetture, che comunque necessitano di maggiormente resi edotti circa i pericoli costituiti da comportamenti non conformi alla normativa o alle più elementari regole di prudenza - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa -. Le statistiche confermano infatti che i neo-patentati risultano tra coloro che sono maggiormente esposti al rischio incidente, sia per la scarsa esperienza, sia per la naturale esuberanza dei giovani».

Il corso prevede lo svolgimento di una prima di lezioni propedeutiche durante questo scorcio di anno scolastico con lo scopo d'introdurre la materia. Durante il prossimo anno, invece, si procederà a sviluppare gli argomenti. Inoltre, per rendere più efficace e incisiva la campagna educa- stradale si è deciso di ideare locandina di presentazione affiancata a un personaggio del mondo dei fumetti, Rap Duck. Questi farà da guida ai giovani attraverso percorso pilotato all'interno di opuscolo di prossima realizzazione e che tiene conto dei più moderni dettami delle tecniche di comunicazione. [g. l. f.]

Cercansi partner

Disponibili «fette» di Baronino

CASALE. Lo Stato potrebbe cedere la proprietà del complesso Baronino al Comune, in virtù della legge Bassanini bis, che prevede il passaggio gratuito, visto che l'edificio non è utilizzato da oltre dieci anni. Ma il Comune mette le mani avanti: diventare proprietario di quei settemila metri quadrati significa poi spendere una cifra enorme per l'indispensabile ristrutturazione.

Di questo si parlato ieri in occasione del sopralluogo compiuto al complesso per trovare una soluzione che consenta di affidare in comodato d'uso all'Anffas una porzione di circa 1500 metri, necessari ad allestire comunità per handicappati adulti (dopo che è stato negato l'ex mattatoio).

Ieri al vertice presenti, oltre al sindaco Coppo e agli assessori Merlo e Ottone, il dirigente dell'Intendenza di Finanza Teodoro e funzionari regionali (la Regione attualmente ha in concessione dallo Stato l'ex Baronino e, anni fa, ne ha ristrutturato una parte spendendo miliardi).

Alla presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua, non dispiace il luogo, ma teme tempi troppo lunghi e costi troppo elevati di ristrutturazione.

Il Comune, da parte sua, è in grosse difficoltà a prendersi in carico tutto il complesso per poi toglierne meno di un quarto da affidare all'Anffas.

Pertanto si è deciso di diffondere bando pubblico per accertare ci privati (banche, assicurazioni, enti) interessati a qualche porzione della Baronino. Inoltre, il Comune incontrerà entro breve tempo l'assessore regionale Ugo Cavallera per studiare una solu- in cui compartecipi entrambi gli enti. [s. m.]

IN BREVE

Casale

Rinviato a giudizio per l'hashish

Samir Violato, nativo di Torino domiciliato Casale in via Saffi 73, sarà processato il giugno '99. E' accusato di detenzione a fine spaccio 30 grammi hashish. [r. sa.]

Casale

Violazioni fiscali due sotto processo

Antonino Mallia, 32 anni, di Torino, sarà processato il 1° luglio '99 per reati fiscali. Ne risponderà quale socio accomandatario della società Dandy, con sede Casale in via Alessandria 28. Anche l'amministratore unico della Edy, sede in via Mameli 20, sarà processato il 10 giugno '99 per violazioni fiscali. E' l'alessandrino Ezio Picchio, 54 anni, corso 100 Cannoni 16. [r. sa.]

Albanese patteggia per corruzione

Fermato dai carabinieri per aver violato il Codice della strada, secondo l'accusa avrebbe cercato di far cambiare idea al militare che lo stava multando offrendogli una banconota da 50 mila lire. Festim Kaso, 34 anni, un albanese domiciliato Quargnento, cascina Ronchetto 20, ha patteggiato Casale 7 e 10 giorni di reclusione con il beneficio della condizionale. [r. sa.]

Occimiano

Morta 100 la nonnina paese

Si svolti a Occimiano i funerali di Anna Fuscà vedova Stinà, la più anziana del paese monferrino. Il giorno di Pasqua la donna aveva festeggiato il compleanno centenario, attorniata da figli, nipoti e pronipoti. Si è spenta all'ospedale «Santo Spirito» di Casale Monferrato, dove trovava ricoverata da venerdì in seguito ad un'emorragia interna. [r. sa.]

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», [illegible] d'ombra per i telefonini cellulari: [illegible] alcuni [illegible] guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare dello scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: le condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate [illegible] in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati [illegible] [illegible] accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sballata.

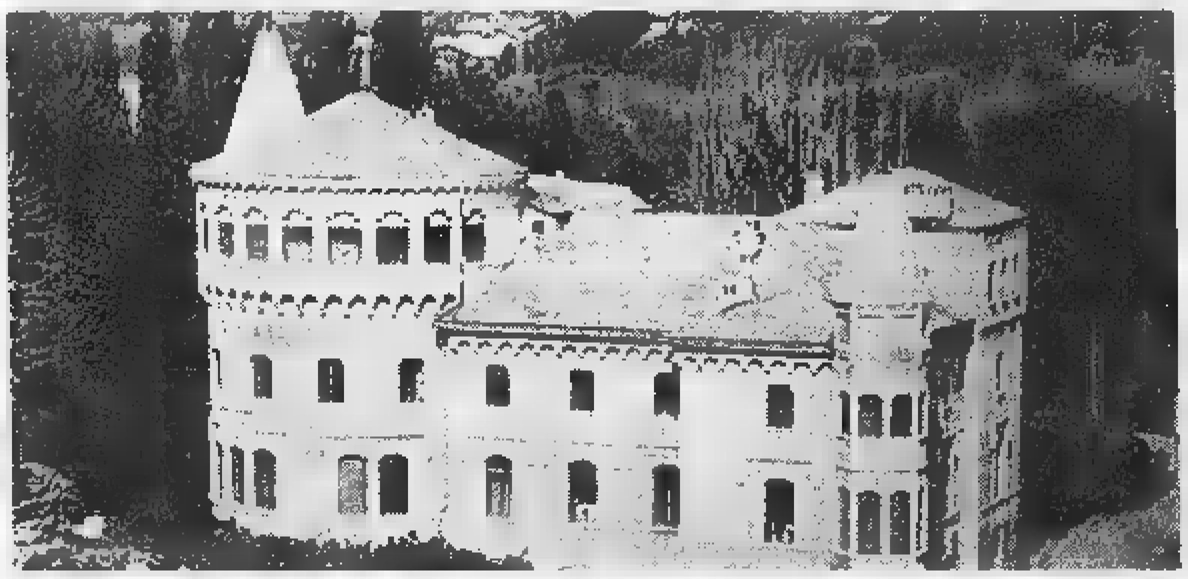
Se n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino [illegible] qualche [illegible] fa [illegible] molto impegnati nei soccorsi in montagna e che ora invece usa[illegible] elicotteri, verricelli e barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che [illegible] fare proprio per lo scialpinismo. Come rendere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento delle squadre [illegible] soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta a diventare il punto [illegible] riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel soccorso in montagna. E la due giorni [illegible] convegno sullo scialpinismo si è conclusa con un arrivederci a settembre, alla vigilia di una [illegible] stagione dello sci. «L'obiettivo - dice il tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai [illegible] di sci, agli istruttori [illegible] Cai e a quelli militari. Accade sempre più sovente che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento [illegible] risparmiare, si affidano [illegible] maestri [illegible] sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp tenta quindi [illegible] avviare due filoni di trattative: uno per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della [illegible] agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di rendere obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», [illegible] «bip-bip» elettronico che consente alle squadre [illegible] soccorso di individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

Enrico [illegible]



Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo [illegible] ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Il convegno si è tenuto nel castello a fianco, che è sede della Smalp, [illegible] Scuola militare alpina

Bisognerà d[illegible] [illegible] «rotta»

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. In montagna [illegible] al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura su una barca [illegible] vela perché non dovrebbe chi inforca un paio [illegible] sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a [illegible] i percorsi. E cerchiamo di istituire una forza di controllo preventivo».

Idea che il capo [illegible] [illegible] alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, defini[illegible] «intelligente». E racconta di un episodio accaduto lo [illegible] fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: [illegible] scialpinisti di Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio [illegible] in una [illegible] dove il cellulare [illegible] inutilizzabile. Tutto era pronto per la ricerca, ma [illegible] si sapeva dove fossero. «Non avevano detto a nessuno dove erano diretti», spiega Trucco.

Un caso che testimonia quan[illegible] l'ipotesi operativa dell'avvo[illegible] della Fisi sia [illegible] forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, come [illegible] ovvio, le squadre [illegible] soccorso senza che vi siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto sia importante la possibilità di comunicare. La [illegible] del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non [illegible] coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio sta lavorando un gruppo di esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le vallate d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio [illegible] piano che possa offrire una frequenza radio di soc[illegible] unica e quindi collegata [illegible] i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi di sicurezza per chi va in montagna e anche una garanzia di organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. [e. mar.]

In gara 1200 ragazzi in 8 città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

Se la candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali del 2006 avrà esito positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini, a Torino, e da domani a domenica 3 maggio in otto città [illegible] Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo [illegible] Sommariva Bosco. In queste otto sedi si terrà infatti la 9ª edizione dei Giochi Internazionali [illegible] Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 1200 ragazzi (di età compresa fra i 14 [illegible] i 18 anni) iscritti alle manifestazione e provenienti [illegible] 16 nazioni, [illegible] Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con le Olimpiadi? Semplice: nel corso di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato [illegible] spot per la candidatura olimpica [illegible] Torino. [illegible] immagini riguarderanno anche la gita [illegible] Colle don Bosco che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà il suo culmine con la visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecni[illegible] europeo delle polisportive giovanili salesiane -, [illegible]che se [illegible] noi preme innanzitutto rilanciare con convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi si misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe [illegible] lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 [illegible] Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia [illegible] i ragazzi di Croazia [illegible] Slovenia, Paesi che all'epoca non erano ancora stati ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non è retorica affermare che i veri valori dello sport trovarono in quell'occasio[illegible] la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera di questi giorni di gare sia coinvolgente è testimoniato dal fatto che molti [illegible] atleti torna[illegible] ogni [illegible] come accompagnatori delle varie squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PGS Giuseppe Bracco, il sindaco di Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato [illegible] il responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don Aldo Bertinetti, ricalcherà quanto avviene, con mezzi [illegible] proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: ci [illegible] la sfilata dei partecipanti, una dimostrazione [illegible] ginnastica ritmica ad opera della polisportiva di Tortona, un coro novarese, un'esibizione di arti marziali che vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti e balli proposti da ragazzi brasiliani. Ci [illegible] anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e saranno tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non manche[illegible] l'accensione della fiamma e la lettura [illegible] 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) del giuramento di fedeltà ai principi olimpici.

Domani e venerdì si svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le finali. «Fortunatamente sono stati risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, con tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte [illegible] questa portata, è molto significativa. E' [illegible] spirito salesiano che li spinge [illegible] fare tanta strada».

Domenico Lataglaita

Al Mephisto di Lu suona Maurizio Solieri, ex chitarrista di Vasco Rossi

In arrivo i «veterani» del rock

I Fleshtones, dagli Usa al Thunder Road

Rock'n'roll allo stato puro, senza contaminazioni di alcun genere: potrebbe essere il manife[illegible] Fleshtones, il gruppo di Queens, New York che si esibisce stasera al Thunder Road di **Codevilla**. Il biglietto per il concerto costa [illegible] mila lire: di supporto suonano i Kim's Teddfy Bear.

E' una tappa del tour europeo di questa band di veterani, sulla scena da oltre vent'anni e reduce dalla pubblicazione di un album intitolato «More than skin deep» per la nuova etichetta discografica Epitaph.

Musica dura e selvaggia al punto giusto, quella dei Fleshtones, band che non ama i «crossover», [illegible] piuttosto un sound duro, grezzo, che riporta al punk o al «garage». Per il loro genere è stato perfino coniato appositamente un'etichetta: quella di «amphetamine rock».

Il leader è il cantante e tastierista Peter Zaremba, un passato di conduttore televisivo e una grande passione per i francobolli: nel suo show sull'emittente Mtv hanno debuttato personaggi [illegible] i Rem, Chili Peppers, perfino Madonna. Con il suo vecchio compagno di liceo Keith Streng ha fondato i Fleshtones nel '76: i due sono anche autori di gran parte delle canzoni del gruppo.

Il [illegible]llo» della band è invece il batterista [illegible] Milhizer (nel suo curriculum c'è pure [illegible] laurea): dicono che si propose a Peter e Keith, sentendoli discutere durante un pranzo in un coffee-shop dell'East Village. L'organico [illegible] completa con il bassista Ken Fox, agganciato dalla band in tempo per registrare l'album «Powerstance».

Senza uscire dai confini della provincia, al Mephisto café di **Lu Monferrato**, si esibisce con la band Custodie Cautelari colui che è stato sino allo [illegible] anno (e, complessivamente, per ben 15 stagioni) la prima chitarra di Vasco Rossi e della Steve Roger Band. «Dormi dormi», «Canzone», «Lo show», «Alzati la gonna» sono solo alcune tra le cult-song firmate dal rocker nostrano Maurizio Solieri, che nello [illegible] gennaio ha «sfornato» un album realizzato insieme al popolare dj Fernando Proce di Rtl. Alcuni brani, [illegible] «La più bella [illegible] d'amore» e «Radio show» vengono programmati con una certa frequenza anche dai più importanti network radiofonici.

Le Custodie Cautelari sono state fondate nel '93 da Ettore Diliberto (attuale cantante e front-man), che racconta di [illegible] scelto la singolare denominazione «dopo essere stato vittima di un errore giudiziario, sanato dai giudici solo al rientro dalle vacanze». La band propone [illegible] carrellata di can[illegible] all'insegna del rock più sanguigno.

Con le Custodie Cautelari hanno suonato in jam session altri musicisti quotati come Ricky Portera, Andrea Braido, Daniele Tedeschi e perfino, in un'occasione, il chitarrista dei Doors Robbie Krieger (l'autore di «Light my fire») e quello dei Police, Andy Summers.

Musica anche al Cowboys Guest Ranch di **Voghera**, dove i grintosi Axia Night propongono una serata dedicata al rock d'autore. E' invece un concerto di latin-fusion quello in programma, con inizio alle 22, [illegible] Time Out [illegible] via Santorre di Santarosa, ad **Alessandria**: [illegible] i Grigiofumo, band casalese.

Brunello Vescovi





La grinta del chitarrista Maurizio Solieri, stasera al Mephisto di Lu con le Custodie Cautelari. A destra i Fleshtones, gruppo di New York: [illegible] Thunder Road di Codevilla

Oggi al Conservatorio per la serie «Scatola sonora»

Le lettere «olandesi» del Marchese de Sade

[illegible] Il calendario del festival Scatola Sonora al Conservatorio prevede oggi alle 17, nel salone [illegible] via Parma 1, [illegible] spettacolo del filone ispirato al personaggio [illegible] Marchese de Sade. Si tratta di «Lettre de cachet» di Hans Koolmees, presentata dal Koninklijk Conservatorium dell'Aja che la produce nel quadro delle collaborazioni internazionali intrecciate dal Vivaldi. La regia è di Javier Lopez Piñón, l'organizzazione [illegible] Marijke, mentre il direttore è Jeppe Moulijn. Gli interpreti, [illegible] alcuni bravi strumentisti, [illegible] Jaap Flier (ballerino, il Marchese), Gerrie de Vreit (contralto, Madame de Montreuil), Roswitha Bergmann (soprano, Renée Pélagie), Han Linssen (baritono, il carceriere).

Il titolo allude alle lettere regie che imponevano alle persone sgradite di finire in [illegible] o [illegible] partire per l'esilio. L'opera è basata a [illegible] volta sulle numerose lettere che il Marchese de Sade, dalla cella dove era finito per le brighe della suocera, scrisse alla moglie.

Il senso diciamo così filosofico del lavoro è dato dall'anelito di libertà che pervade il protagonista e dagli sforzi che egli compie nel tentativo [illegible] sopperire alla prigionia fisica con la libertà mentale, varcando così anche quei limiti che la morale dell'epoca poneva in modo assai rigidi ai costumi e alla moralità: l'eccesso come forma di ribellione politica. Gli interpreti, a parte Flier e la de Vries, [illegible] i migliori studenti del Conservatorio Reale dell'Aja. «Lettre de cachet» sarà cantata in francese.

Lo spettacolo sarà preceduto da un'anteprima mattutina alle 10, [illegible] rientra nella serie «Entriamo nella casa della musica» riservata alle scuole medie superiori.

[l. o.]



Il mezzosoprano Gerrie de Vries e il baritono Han Linssen

Gioele Dix è a Tortona con «Mi sembra che andiamo bene»

Allegria e teatro-danza

Ed a Casale lo spettacolo «Kataklò»

C'è Gioele Dix [illegible] e domani al Civico [illegible] **Tortona**, attor comico che gode di un momento particolarmente felice, grazie anche a «Mai dire gol», programma-culto di Italia Uno, dove impersona il ruolo di un conduttore calvo, vagamente surreale. E non solo: anche il sosia di Alberto Tomba, perfino più gradasso che nella realtà, che ripete [illegible] un [illegible] l'intercalare «bella gnocca».

A Tortona porta in scena, con inizio alle 21, «Mi sembra che andiamo bene», dove indossa i panni di un gruppo [illegible] personaggi che impartiscono lezioni. C'è anche un docente donna, la confusionaria professoressa Caldara, incapace di un discorso fluente se[illegible] l'appoggio di strane tabelle.

Alto, prestante, Gioele Dix ha lavorato con un artista impegnato come Franco Parenti: riesce a divertire restando serio. Il suo credo è: «Se ride il comico, non ride il pubblico». [illegible] non è neppure un Buster Keaton.



Gioele Dix porta in scena oggi e domani al Civico di Tortona «Mi sembra che andiamo bene»

Al Municipale di Casale replica questa sera alle 21 «Kataklò», spettacolo di teatro-danza ideato da Giulia Staccioli, prima gin[illegible] (è [illegible] olimpionica a Los Angeles e a Seoul) e poi ballerina dei Momix, unica straniera della famosa compagnia americana.

Con la Staccioli si esibiscono altri sette atleti-danzatori, impegnati in un progetto che tende a portare il movimento atletico all'interno di una logica del tutto teatrale. «Kataklò» ha debuttato nel '96 allo Smeraldo [illegible] Milano.

[b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	48	[illegible]	14
	94	[illegible]	[illegible]	46	46
CAGLIARI	15	28	20	50	[illegible]
	75	65	64	61	[illegible]
FIRENZE	74	81	18	58	[illegible]
	107	84	80	73	[illegible]
GENOVA	71	1	25	39	36
	92	69	56	50	48
MILANO	41	15	58	35	[illegible]
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
	75	[illegible]	60	[illegible]	47
PALERMO	[illegible]	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	86	61	[illegible]	60	57
ROMA	[illegible]	[illegible]	22	57	72
	96	[illegible]	69	57	53
TORINO	62	57	55	36	34
	118	75	65	54	61
VENEZIA	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-61	15-45	15-83	15-11	15-16;
15-23	15-38	15-55	15-64	15-70;
15-39	15-58	15-43	15-80	15- 2;
15-18	15-84	15-61	15-67	15-71;
15- 8	15-24	[illegible]	15-75	15-78;
15-34	15-75	15-40	15-73	15-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova 88 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 9 (5); Roma 90 (4); Torino 18 (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10	1-30	1-12	36-20	36-50;
1-71	1-81	1-42	36-51	36-18;
1-22	1-40	1-50	36-52	36-60;
1-84	1-48	1-88	36-19	36-38;
1-20	1-50	36-10	36-30	36-12;
1-51	1-18	36-71	36-81	36-42;
1-52	1-60	36-22	36-40	36-54;
1-18	1-58	36-84	36-48	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	[illegible]	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	[illegible]	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 a Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54 / 61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 31 - 83 - 90 - 47 - 76 - 11
7 combinazioni

Giocate si[illegible] con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 46 - 35
224 combinazioni — varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

[illegible] a [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) [illegible] - **La [illegible]ppola** [illegible] K. Russell. Or.: 20,20; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 232.079. [illegible], c[illegible] animato di D. Bluth e G. [illegible] Or.: [illegible] 22,20. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. [illegible] **estrema**, di B. Schroeder, con [illegible] Keaton, A. Garcia, B. Garden, B. Cox. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con P. Grier, S.L. Jackson, R. De Niro, B. Fonda. Orario: 19,15; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Sesso e potere** con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Double Team - Gioco di squadra** con J. C. Van Damme, [illegible] Rodman, M. [illegible] Or.: 20,20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0144) [illegible] SO.

[illegible]. Tel. (0144) [illegible]. OGGI CHIUSO.

ROMA. Tel. (0143) 667.518. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. (0141) [illegible]. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **[illegible] topolino sotto sfratto**, con L. Lane, L. Evans. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. [illegible] di B. [illegible]bert, [illegible] S. Frey, J. Low, V. Redgrave. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.618. **Will Hunting - [illegible]** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000 (posto unico).

[illegible] (0141) 986.376. [illegible] CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. [illegible] 701.496. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Breakdown - La trappola.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. (0143) 78.290. **Double Time - Gioco di squadra** con J. C. Van Damme, D. Rodman, M. Rourke. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. (0143) 81.411. [illegible] **stad** di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McConaughey. [illegible] 21. L. 10.000; [illegible].

[illegible] (0143) 62.695. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. (0383) 646.124. Non pervenuto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **ss è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. [illegible] **esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible] Orario: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CHAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, tel. [illegible]. **Lo sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. [illegible]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'arte dell'addio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry e pazzi.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. [illegible]. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 8, t. 817.10.48. [illegible] **of Kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La [illegible] di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 336, t. [illegible]. [illegible] **kdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, **D'opera - la mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingr. libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 8815.248/236.
AU[illegible]UM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise serie pari **Enrico Pace**, pianoforte, musiche di Haydn, Regen e Debussy. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e galleria L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5189.

Continua domani la sfida per il primato. Il Libarna, ormai salvo, all'assalto dell'Albese

Novese: l'obbligo di battere il Bra

L'Acqui, prossimo avversario, gioca a Volpiano

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: Derthona all'assalto di Cairo Montenotte

La squadra Juniores del San Carlo, allenata da Paolo Bisiotto, è campione provinciale. Dopo aver vinto la partita d'andata (2-1), ha travolto l'Ovada nel ritorno (5-2). Il Derthona recupera oggi a Cairo Montenotte (ore 16,30) la gara nazionale Juniores. [r. c.]

Calcetto

Basaluzzo, le iscrizioni al memorial Barison

C'è ancora tempo per iscriversi all'8° Memorial Barison di calcetto, indetto dall'Acsi, che si giocherà a maggio al palasport di Basaluzzo, nelle serate di lunedì e venerdì. La quota è di 300 mila lire. Rivolgersi al palasport o telefonare allo 0336/243535. [r. c.]

Rugby

Playoff: il Dlf s'inchina al Cus Torino

Si complica il cammino verso la promozione per il Dlf Alessandria, battuto 8-14 dal Cus Torino nei playoff di C2. Nel Trofeo delle Alpi, congedo amaro per il Novi, superato 19-25 dal Volvera. [m. d.]

Golf

Capriata, Giorgio Tacchino a villa Carolina

Trionfo di Giorgio Tacchino nell'«Ambroveneto Porsche Cup» di golf, disputata a Villa Carolina di Capriata. In Prima categoria si è imposto Enrico Mandelli. [m. d.]

Ciclismo

Costituito ad Arquata il «Racing Team La Bici»

Si è costituito ad Arquata il Racing Team La Bici, affiliato all'Udace e formato da agonisti e cicloturisti. Il presidente è Andrea Camussa, la sede è al negozio «La Bici» in via Vapore. Per informazioni e adesioni, rivolgersi allo 0143/667594. [m. d.]

Altro turno infrasettimanale domani sera per l'Eccellenza, che propone un finale appassionante. Un mese fa, la Novese approfittò della partita giocata di giovedì, per recuperare lo svantaggio e balzare al comando. Ora è chiamata a confermarsi contro il Bra. L'Acqui è di scena a Volpiano, mentre il Libarna, matematicamente salvo, può affrontare in tranquillità la trasferta di Alba.

Un occhio al Bra, avversario di turno al «Girardengo», ma le orecchie sono rivolte a Volpiano, dov'è di scena l'Acqui. Con questo stato d'animo, nel capoluogo Novese si prepara alla penultima fatica stagionale, domani sera (ore 20,30) davanti al pubblico amico. I due punti di vantaggio sui termali non sono un margine di sicurezza, anche perché domenica ci sarà lo scontro diretto tra le protagoniste del girone.

Per la squadra biancoceleste diventa però fondamentale battere il Bra per presentarsi al l'«Ottolenghi», forte di due risultati utili su tre.

Contro il Bra, mister Lovisolo recupera il bomber Calzati che ha scontato il turno di squalifica. Gli lascerà il posto l'albanese Andi Meta.

La squadra di Lovisolo ha più nulla da chiedere al campionato, ma non farà regali. Fra l'altro, il trainer del Bra è quell'Arturo Merlo che è stato la «bandiera» dell'Acqui e che potrebbe ambire all'ennesimo sgambetto contro la Novese.

Ha solo un risultato a disposizione l'Acqui nella trasferta di Volpiano: «Un passo falso permetterebbe al Chieri, che gioca in casa col dimesso Chivasso, di affiancarci al secondo posto e alla Novese di salire anzitempo in serie D - ricorda patron Ortensio Negro -. Guai, quindi, a demordere».

All'andata, i termali furono travolgenti, rifilando un secco 3-0 agli ospiti e laureandosi, con una giornata d'anticipo, campioni d'inverno.

Dopo aver conquistato la matematica salvezza, il **Libarna** vuole togliersi un'altra soddisfazione sul campo dell'Albese. La squadra rossoblù affronterà con serenità la trasferta, ma mister Casone deve fare i conti con le assenze di alcuni titolari.

Oltre agli infortunati cronici, Bordini e Rutigliano, mancheranno tra i serravallesi gli squalificati Ponassi e Monteleone che dovrebbero essere sostituiti da Susino e Taglieri. In porta verrà riconfermato il giovane Marchesotti che è stato il protagonista assoluto della sfida con il Chieri. [r. c. - m. d.]





Ruggero Calzati (Novese) e il presidente dell'Acqui, Ortensio Negro

IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

MERCOLEDÌ 29 APRILE

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Nel referendum Golden Boys, 50 sono i tagliandi a favore di Andrea Furegato che gioca negli Esordienti dell'Aurora Alessandria. Inoltre 21 preferenze premiano Alessandro Maccarini della Valenzana, categoria Allievi. In questa stessa sezione, cento consensi per Mauro Nobile dell'Acqui. Identico numero di segnalazioni anche per i seguenti giocatori: Andrea Ivaldi (Aurora Alessandria) Primi calci, Gian Maria Buonincontro (Don Bosco Al) Pulcini, Andrea Ivaldi (Acqui) Esordienti e Andrea Pepe (Acqui) Juniores. [r. g.]

I commenti ai risultati. La Suprema travolgente anche a Strambino

Mangini «abbatte» la Pantera

I novesi consolidano il quinto posto in B2

La Mangini consolida il quinto posto in serie B2, battendo 3-0 la Pantera Alessandria in un derby senza storia. Troppo netto il divario tra le due compagini: il sestetto biancoblù è sempre stato in vantaggio e ha trovato una valida opposizione solo nel terzo set, finito 15-10.

Per la Mangini è il 14° successo stagionale, mentre la Pantera è arrivata a ventitré sconfitte in altrettanti match.

In B1 femminile, la San Marco Valenza ha piegato agevolmente (3-0) il Grizzly Bergamo. In evidenza le giovani Carpanelli e Reale, schierate nel sestetto base dal coach Ruscigni. Un calo di tensione dopo la matematica salvezza è stato invece fatale alla Spendibene Casale, che si è arresa 1-3 all'Orceana Brescia. «Non è stata una bella gara - dice l'allenatrice Angelino -. Spiace che le modeste lombarde ci abbiano battuto due volte in questa stagione».

In C maschile, la Suprema Alessandria ha espugnato 3-2 il parquet dello Strambino e ha ipotecato il secondo posto in classifica che consentirà a Mazzoni e compagni di partecipare ai playoff promozione.

La squadra guidata da Ugo Ferrari ha anche dimostrato carattere, rimontando lo svantaggio di due set a uno.

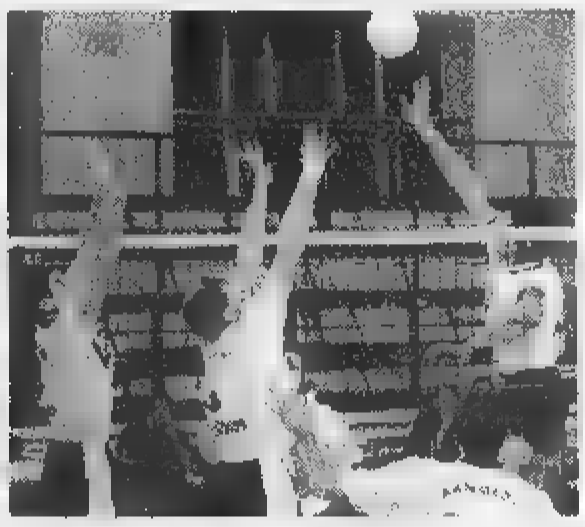
Respira la Plastipol Ovada, che ha prevalso 3-0 sul La Salle e ha fatto un importante passo in avanti verso la salvezza.

Ennesima sconfitta per il retrocesso Ice Casale, che ha ceduto 0-3 all'Altiora Pallanza.

Tra le donne, la Plastipol ha superato 3-0 il Rig Asti e ha mantenuto il secondo posto. Si decideranno invece nei playout le sorti di Pgs Vela Cra Alessandria ed Europa Metalli Novi, sconfitte con l'identico punteggio di 1-3 da Verbania e Chieri.

In serie D maschile, la Pluridea Acqui ha vinto 3-0 l'acceso derby col fanalino di coda Photogrammi Novi. I parziali di 15-12 15-12 15-13 confermano che c'è stato equilibrio.

In campo femminile sorride la Blindo Office Valenza, che ha surclassato 3-0 l'Agil Trecate. Inseguono ancora la salvezza la Spendibene Casale, corsara 3-1 sul terreno della cenerentola Volvera, e il Villanova che ha ottenuto due punti d'oro (3-0) contro l'Omegna. Note negative sugli altri campi: il Derthona ha perso 1-3 con il Villar Perosa, il Pgs Ardor Casale 2-3 con il Musinè Pianezza, la Fortitudo Occimiano 3-0 ad Arona. [m. d.]



Sfide decisive per la pallavolo Si lotta per il primato e la salvezza

Disputata ieri la terza tappa del «Giro Primavera d'Italia» per dilettanti

A Voghera trionfo di Hunter

Nuovo capolista è il napoletano Salomone

Il meglio del ciclismo giovanile mondiale si è sfidato ieri, tra Voghera e Pontecurone, in occasione della terza tappa del «Giro Primavera d'Italia», riservato agli atleti con età inferiore ai 23 anni e pronti al grande salto tra i professionisti.

A sorpresa la vittoria della tappa a cronometro è andata a Robert Hunter (Sud Africa) che ha concluso la sua fatica in 31 minuti e 44 secondi.

A 14 secondi di distacco è arrivato il primo degli italiani, Antonio Salomone, di Afragola. L'exploit gli ha permesso di ottenere la prima posizione nella classifica generale, togliendo la maglia di leader al compagno di squadra Rinaldo Nocentini, nativo di Montevarchi, giunto sul traguardo di Voghera dopo 32 minuti e 51 secondi.

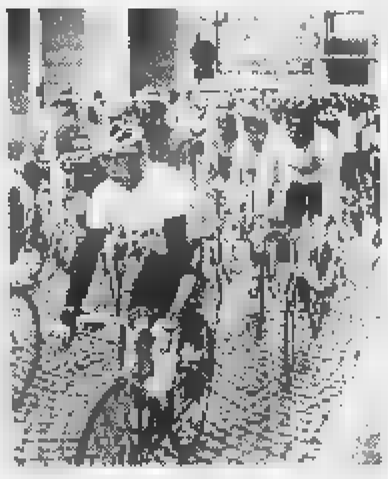
Secondo in classifica generale è Valentino Fina, arrivato sesto. Alla cronometro hanno partecipato 180 atleti, suddivisi in 24 nazioni. La corsa è scattata da Salice Terme alle 9,30, per concludersi in tarda mattinata a Voghera.

Il percorso (30 chilometri e mezzo) è proseguito per Rivanazzano, Casalnoceto, Rosano, con ritorno a Rivanazzano e arrivo in via Kennedy a Voghera. Domani la carovana si sposterà in Valle d'Aosta. La 23ª edizione si concluderà il primo maggio: i giovani ciclisti faranno ritorno in provincia di Alessandria per la tappa in linea Volpedo-Castellarano (Reggio Emilia).

Ieri la gara ha creato difficoltà alla viabilità di Voghera che, per diverse ore, ha dovuto chiudere al traffico viale della Repubblica, via Gramsci, via Rosselli e via Kennedy. [d. sa.]

CICLISMO AMATORIALE

Si impone Berruti nel trofeo Martiri



Intensa attività agonistica in provincia

Dopo il trionfo a Carbonara, la Rivanazzanese ha concesso il bis a Castellazzo Bormida, nel «26° Trofeo Martiri della Libertà», organizzato dalla Società Ceramiche Sonaglio. Si è imposto Maurizio Berruti che ha coperto i 77 km in 1 ora e 59 minuti, alla media di 38,824.

Alle spalle del vincitore, si sono classificati tre corridori dell'Ergobike Novi, Paolo Bianchi, Ezio Soro e Fabrizio Fracassi. Quinto posto per Roberto Orlando, del Gs Biciultura.

Tra i Veterani, il successo è andato all'idolo locale, Francesco Dottore (Ceramiche Sonaglio), davanti a Domenico Giotta (Amatori Derthona). «Eccellenti il settimo posto dell'alessandrino Mario Arosio (Cicli Guizzardi) e il nono del novese Diego Maranetto (Ergobike).

Nella categoria Gentleman, primo posto per un altro atleta castellazzese, Roberto Gnoatto, che ha preceduto Mario Erbetta e Loreto Valenza, tesserati per il Club Quinto al Mare.

Tra i Supergentleman, vittoria per Alberto Rizzo (Rivanazzanese) che ha prevalso su Angelo Zamboni (Gs Papa Stucchi) e Luigi Cren (Gs Sannino).

Si è gareggiato anche in mountain-bike, per il 1° Trofeo Fausto Coppi, promosso dalla Pro Loco di Sant'Alosio-Castellania in collaborazione con l'Udace, il Manila Bike di Alessandria e il Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure.

Sull'insidioso tracciato di chilometri, ha vinto uno dei «soliti» Fabio Pernigotti (Cicli Cartosio), davanti a Stefano Scapitta (Club La Fenice).

Giacomo Macciò (Gc Vallestura) è stato il migliore tra i Veterani e ha battuto di un soffio Lorenzo Montaldo (O'Clock Team Casaccia). Tra i Supergentleman, ha trionfato Bruno Zurri (Club I Bric) davanti a Luciano Canu (Mtb Vigevano).

In campo femminile, Daniela Di Prima (Club Simea) ha messo in riga le accreditate avversarie Clara Rampollo (Club I Bric) e Sabrina Bonissone (Vallemme), classificate nell'ordine. [m. d.]

CALCIO AMATORI

Uisp: la Voglinese resta al comando

Nel campionato di Super Eccellenza Uisp, la Voglinese cede all'inseguitrice Atletico Valenza Siri (2-1), ma il margine di vantaggio della capolista è schiacciante: 10 punti. Delude anche il Bozzole Paola gioielli, battuto in casa dal Rivalta (1-0) mentre il Piovera piega l'Avis Valenza (1-0). Si accontentano Bistagno-Aquesana (1-1) e Arezzoli-Batazzi Nonsolobar (2-2).

Nel girone A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce regola il Castelletto Monferrato (1-0) e dilata il vantaggio sulla Federtrasporti, fermata sul pari dal Tortona (2-2). Pareggiano anche Torragarofoli-Pecetto e Volpedo-Il Matitone (1-1). Il Casalbagliano vince in trasferta col bar Roma (3-2). Successo a tavolino per il Multiplastic sul Cantalupo che non si presenta.

Nel B, prosegue la lotta a tre per la leadership. Per ora, la spunta l'Arquatese (1-1 col Molino Alzano), ma il Circolo dei Trenta, col successo sulla Vignolese (7-2) si avvicina. E' minaccioso il Cabella che pareggia a Cassano (1-1). Assai prolifiche Lavanderia Iris e Pasturana che segnano 5 e 8 gol a Parema Edil Gualco e Real Villa.

Nel C, rinviato lo scontro tra Predosa e Rossiglione, Bistagno Bar Lido (3-2 sul Carpeneto), Silvanese (2-1 a Casalcermelli) e Grognardo (2-1 a Molare).

Aics. Continua il «testa a testa» tra Montegioco (2-0 a Bassignana) e Mille colori (4-3 sulla Soms Pietramarazzi A) e non molla il Circolo Cral che spopola a Cascinagrossa (7-0).

Bottini proficui per Necchese (3-1 sul Lobbi) e Plastal Castelceriolo (4-2 sulla Keller). Successi più contenuti per Michelin (2-0 a Real Computer) e Savoia (1-0 sul Circolo Litta).

Nel girone B, la capolista Poliplast Felizzano segna 8 reti: sei nel recupero con lo Zanzar Don Bosco e tre al Cov'Hause. Insegue il Valmadonna che vince a Bergamasco (3-1).

Ancol-Uisco. Cabrino Gusmano a valanga a Balzola (5-1), ma l'Idel mobili non molla: 3-0 a Candia. Successi del Frassineto sul Santa Maria del Tempio (3-2) e del Morano a Frassinello (1-0), pari tra Madonnina-Casale 90 (2-2).

Nel girone B, il Millepiedi Fubine piega il Nonoia (4-3) e mantiene 7 lunghezze di vantaggio sulla Merlese (1-0 a Villanova). Vincono Ticineto (2-0 sull'Amarotto) e Giarole (4-0 sul Golden Team), pareggiano Polizia-Grazzano (2-2). [r. c.]



Roberto Rota, capocannoniere Aics

Femminile: la Coates (A2) «stecca» a Trieste, la salvezza è rimandata

Nel weekend esulta solo l'Oikos

In C2 vanno kappaò Casale, Valenza e Serravalle

In un weekend cestistico dominato dalla notizia del trionfo dell'Oikos, ormai matematicamente in B2, sono arrivate notizie poco positive da altre squadre della provincia.

Nei playoff di C2, spicca il capitombolo interno della Polaris Casale: sette giorni dopo l'importante vittoria col Novara, che li aveva proiettati soli in vetta, i monferrini hanno subito un'imprevista battuta d'arresto con il Rouge et Noir Aosta.

E' finita 67-60 per gli ospiti, che hanno subito messo alle corde una Polaris nervosa e imprecisa. Nella ripresa i casalesi hanno ridotto lo svantaggio, ma non sono riusciti a capovolgere la situazione. Ora in testa c'è un terzetto: con Polaris e Rouge et Noir anche il Novara, che ha vinto con facilità (81-61) sul campo di un arrendevole Valenza.

Nell'altro girone dei playoff, pesante sconfitta per il Canottieri Serravalle a Castelletto Ticino: la squadra di Caorsi è stata «maltrattata» dai padroni di casa, vincitori per 103-76.

Nei playout, la Blindo Office San Salvatore ha ottenuto due punti pesanti nel match con l'Agnelli Torino: a metà gara c'erano già 15 lunghezze di margine per gli uomini di Farina, che hanno poi chiuso sull'85-71.

Nei playoff di C2 ligure, la Tre Rossi Ovada si è sbarazzata del Copolesto ed è ricorsa alla «bella»: vittoria in trasferta per 81-71 (con capitan Ponta, 23 punti, top scorer) e via libera per il turno successivo.

Serie D. Il pivot Lonardo ha trascinato il Pacquola Castelnuovo Scrivia alla vittoria sul Torino Teen (94-81). Buon momento per l'Asso da Picche (62-60 al Chivasso) e per il casale Basket (66-57 al Trecate). L'incompleto Novi è finito ko a Moncalieri: 83-67.

Femminile. E' andata male alla Coates, che sperava di ottenere a Trieste i due punti della salvezza in A2: le locali sono invece venute fuori alla distanza, imponendosi 55-45. In B, il Valenza ha vinto a Costamasnaga (64-54). [b. v.]



Sandro Ponta, capitano Tre Rossi

Potete contare su di noi.



Concessionarie Lancia. Tanti punti a vostro vantaggio.

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il vostro desiderio di eleganza e distinzione trova la risposta puntuale nelle Concessionarie Lancia. Una presenza costante e capillare, una rete articolata dove trovate le qualità di una grande organizzazione. La più ampia varietà di scelta, nella gamma dei nuovi modelli ma anche fra le proposte dell'usato. La competenza e la cortesia di un personale di vendita pronto a rispondere ad ogni vostra esigenza. Le migliori soluzioni di finanziamento e pagamento personalizzato. Inoltre, l'efficienza e la puntualità di un servizio di assistenza preparato a qualunque intervento. Tutto questo, con una prerogativa unica: lo stile Lancia.

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo



Il settimanale è a lunga conservazione...
...i regali e i premi hanno una data di scadenza.
Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:
un orologio "Immersion Easy"
un dizionario Zingarelli
un dizionario Zingarelli su CD-Rom
E in più, parteciperà all'estrazione** di:
una Fiat Panda 4x4
5 crociere Costa
5 ciclomotori Ciao Piaggio
5 telefoni cellulari GSM
200 segreterie telefoniche
400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo la sua freschezza.
INGREDIENTI: Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".
VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine
Foto 224
Illustrazioni 18
Immagini "fionda" 1
Servizi speciali 8
Specchio è un settimanale da collezione. Da gustare e conservare. A lungo.
Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.
amore batte tutti
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958
Numero Verde 167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 29 Aprile 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Gli «indagati» per le commissioni personali in orario d'ufficio

Assenteismo, 31 sotto inchiesta

I reati ipotizzati: falso, abuso e truffa

AOSTA. Altri sei mesi di indagine per la vicenda [illegible] dipendenti regionali sospettati di assenteismo. La procura del tribunale ha spedito 31 raccomandate ad altrettanti «indagati» per avvertire che erano finiti sott'inchiesta. le lettere sono arrivate [illegible] destinazione [illegible] decina di giorni fa. [illegible] settimana, la magi[illegible] potrebbe già decidere le convocazioni per gli interrogatori.

Sott'inchiesta sono Attilio Viglino, 38 anni, di Gignod (autista); Loris Joux, di 44, di Gressan (autista); Giampiero Lia, di 44, di Aymavilles (autista); Giovanni Gardini, di 50, di Aosta; Duilio Noyer, di 34, di Roisan (autista); Francesco Fazzalari, di 35, di Saint-Vincent (garage del servizio Forestazione); Roberto Rolet, [illegible] 44, [illegible] Gignod; Roberto Trapani, di 34, di Aosta (ufficio «lavori diretti»); Marco Lucianaz, di 38, di Pré-Saint-Didier (autista); Silvio Clos, di 36, di Jovençan (impiegato forestale); Gerard Sarriod d'Introd, di 35, di Introd; Melchiorre Jans, di 47, di Issogne (autista); Luciano Devel, [illegible] 45, [illegible] Arnad (autista); Ferruccio Joly, di 35, [illegible] Verrès (autista); Isaldo Menegatti, di 55, di Aosta (autista); Teresio Petigat, di 47, [illegible] Villeneuve (autista); Valter Borbey, di 39, di Aosta (autista); Luigino Chaussod, di 56, di Saint-Marcel; Valter Grange, di 36, di Gressan; Giuseppe Rosset, di 57, di Nus; Edy e Sara Montrosset, di 35 e 39 anni, [illegible]trambi di [illegible]rissogne; Gabriele Giorgio Machet, di 50, di Sarre; Walter Gyppaz, di 30, di Pollein; Mauro Viérin, [illegible] 29, di Gressan; Paolo Brocard, [illegible] 41, di Valpelline (autista); Italo Solferino, di [illegible], di Valsavarenche; Ezio Rosset, di 58, di Fénis (autista); Esli Dalle, di 36, di Aosta (autista); Carlo Zanolli, di 52, di Donnas; Basilio Silvano Mauris, di 46, di Quart (autista). Per tutti, i reati ipotizzati sono di falso, abuso d'ufficio [illegible] truffa.

L'indagine [illegible] stata avviata nell'estate dello scorso anno dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta. I militari avevano controllato gli spostamenti di alcuni impiegati regionali, soprattutto quelli che l[illegible] negli uffici «distaccati» rispetto alla sede centrale dell'Amministrazione, in piazza Deffeyes.

Secondo gli investigatori, i dipendenti finiti sott'inchiesta timbravano il cartellino [illegible] andavano a fare commissioni «personali». I militari avrebbero filmato e fotografato questi «impegni fuorilegge». C'era chi usciva con l'«auto blu» con un certo incarico e approfittava della situazione per andare a pagare l'assicurazione oppure per andare a fare la spesa; un dipendente regionale, poi, [illegible] stato immortalato [illegible] una festa paesana, quando dal cartellino risultava impegnato sul lavoro.

Alcuni impiegati (commessi, autisti, operai) [illegible] [illegible]giori possibilità di uscire dall'ufficio per lavoro; così, a volte una deviazione dal percorso previsto consentiva qualche «commissione personale».

Nella documentazione finita sul tavolo del sostituto procuratore Pasquale Longarini ci sarebbero soltanto le assenze più lunghe di [illegible] «pausa caffè».

I 31 dipendenti regionali sott'inchiesta spiegheranno presto al magistrato i motivi di quelle «assenze» non registrate sui cartellini dell'Amministrazione. [c. lau.]





A fianco, il garage della Regione. Sopra, il Tribunale

La procura del tribunale ha inviato le notifiche della richiesta di proroga di sei mesi dell'indagine A breve, gli interrogatori

PRIMO PIANO

Aosta

Accordo fatto sull'ospedale

Il Conisglio comunale ha approvato l'intesa tra Comune e Regione per l'ampliamento dell'ospedale. Da [illegible] il Consiglio ha un nuovo presidente, Marino Guglielminotti. PAG. 38

Cogne

Parco, Fondazione nell'ex miniera

Un fabbricato del vecchio villaggio [illegible] minatori diventerà sede [illegible] un centro espositivo e della nuova «Fondazione Grand Paradis». L'organismo riunirà tutte le competenze per lo sviluppo turistico-espositivo nell'ambito del Parco. PAG. 39

Aosta

Tre appuntamenti con la musica

Tre appuntamenti per lo spettacolo. Il «Ferdinando Faraò Trio» sarà al «St-Vincent Jazz '98»; i «Trash or die» e gli «Osmosi» al «Peacock pub»; Nanni Svampa e Valério Ambroise canteranno al Giacosa. PAG. 39

Sulla Valle è in arrivo una perturbazione di origine sud-occidentale, che alternerà nuvole e precipitazioni a qualche schiarita

La neve a mille metri

Tempo instabile, freddo e pioggia

AOSTA. Non è ancora possibile riporre l'abbigliamento invernale, almeno fino [illegible] domenica. Ed [illegible] tornata la [illegible] fino ai mille metri di quota. Le «bizzarrie climatiche» di questa primavera, con giornate fredde, forte [illegible] e pioggia, non sembrano lasciare la Valle [illegible] breve. La temperatura mite registrata la scorsa setti[illegible] [illegible] lasciato sperare in [illegible] stabilità [illegible] tempo; sabato la colonnina [illegible] mercurio ha portato l'illusione di un'estate anticipata.

«Una serie di perturbazioni associate a flussi di aria umida [illegible] origine Sud-occidentale, cioè dal Mediterraneo - spiegano all'ufficio meteo regionale - determinano sistemi nuvolosi che transitano sulla Valle d'Aosta ad intervalli. Le schiarite si alternano a nuvole e pioggia, con oscillazioni di temperatura che confermano l'instabilità». Chi si era illuso [illegible] trascorrere il «week-end» del 1° maggio al sole di qualche località di montagna dovrà ancora confrontarsi con [illegible] clima piuttosto freddo e umido. Se, però, si seguono le leggi [illegible] natura, è possibile sperare in un imminente arrivo della vera primavera: camosci [illegible] stambecchi stanno scendendo dalle montagne e si stanno avvicinando ai prati per brucare. A Cogne, per esempio, la [illegible] si [illegible] sciogliendo e, seppure il cielo sia coperto, la temperatura consente abiti più leggeri. E, [illegible] dispetto del clima, alcuni alberghi sono al completo per il fine settimana.

Situazione diversa [illegible] Courmayeur che i [illegible] gradi registrati ieri, sono stati preceduti da temperature molto più inclementi. Non è previsto un massiccio afflusso di turisti per il «ponte» del 1° maggio. Il termometro è sceso, ieri, a meno 9 a Plateau Rosa [illegible] meno uno, [illegible] nevicate, a Breuil Cervinia dove, da giovedì al [illegible] maggio, è in programma «Azzurrissimo», gara internazionale di sci. Neve sciolta a Chamois dove, ieri, la colonnina di mercurio è salita a 6 gradi e qualche raggio di sole si è alternato a nuvoloni sparsi. [s. l.]

PREVISIONI METEO

Qualche schiarita

Nella mattina di oggi [illegible] previste temporanee schiarite; [illegible] pomeriggio e, soprattutto, in serata, arriveranno altre nuvole, con precipitazioni diffuse che interesseranno tutta [illegible] Valle. Anche per domani, la situazione meteorologica si presenta con un cielo in prevalenza nuvoloso e piogge sparse. Condizioni climatiche variabili per il «ponte» del 1° Maggio, con schiarite al mattino e nuvole nel pomeriggio. Domenica, infine, ci saran[illegible] condizioni instabili. La [illegible] [illegible] di [illegible] intor[illegible] ai mille metri, a [illegible] dell'inserimento temporaneo, fra i due sistemi nuvolosi, di [illegible] corrente [illegible] fredda proveniente da Nord-Est. Da oggi, nuove nevicate dai 1500 metri. [s. l.]



Otto scialpinisti bloccati ai piedi del Grand Combin



Il Grand Combin. Gli 8 scialpinisti [illegible] Como erano bloccati dal maltempo

AOSTA. Alle 20 di lunedì l'allarme è rientrato: proprio mentre soccorso alpino e protezione civile avevano già organizzato ricerche imponenti. Otto scialpinisti di Como risultavano dispersi da sabato. Con loro c'era [illegible] guida alpina lombarda. Il loro itinerario era però sconosciuto: i familiari sapevano soltanto che [illegible] partiti sabato mattina per la Valle d'Aosta.

Lunedì [illegible] una loro telefonata ha aperò risolto [illegible] [illegible] Erano ai piedi del Grand Combin, bloccati dal maltempo e in una zona dove non potevano usare i telefoni cellulari. Diretti al rifugio Amiante per compiere una escursione scialpinistica avevano poi trascorso la notte di sabato al bivacco Musso, in attesa che le condizioni del tempo migliorassero.

Ma la nevicata [illegible] la nebbia li ha tenuti bloccati per domenica e per l'intera giornata di lunedì. In serata sono poi riusciti a muoversi [illegible] a rientrare. Poi la telefonata alle famiglie e alle guide che erano ormai pronte a avviare le ricerche.

IL GIRO PRIMAVERA D'ITALIA

Irrompono in Valle ciclisti di 23 nazioni



Per la prima volta nella ventennale storia della gara, il Giro Primavera d'Italia arriva sulle strade della Valle d'Aosta. E' una delle più importanti gare mondiali per giovani. Ci [illegible] rappresentanti di 23 Paesi. Oggi c'è la tappa tra Saint-Vincent e Cogne, domani la Arvier-Champorcher. [illegible] PAGINA 45

Il progetto definitivo approvato dalla giunta regionale

Il nuovo volto dello Splendor

La ristrutturazione costerà 15 miliardi

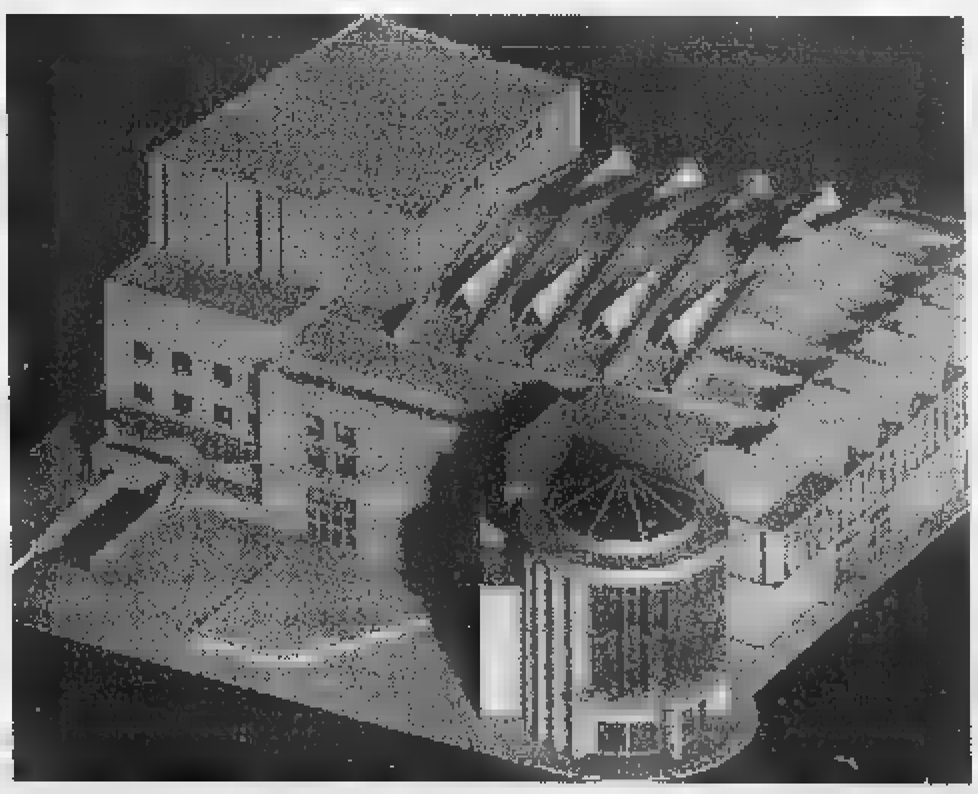
AOSTA. Si avvicina la data della posa della prima pietra che segnerà la trasformazione dell'ex cinema Splendor in [illegible] moderna struttura destinata alla musica e allo spettacolo. Lunedì la giunta regionale ha approvato il progetto definitivo predisposto dall'équipe aostana composta dall'architetto Davide Bionaz, dall'ingegnere Serafino Pellù e dal perito industriale Lorenzo Rezzaro.

La ristrutturazione costerà 15 miliardi e, dal momento dell'appalto dell'opera previ[illegible] per fine anno, necessiterà di 700 giornate lavorative per essere completata. Il progetto è destinato a cambiare radicalmente un edificio che, quando [illegible] progettato nel lontano 1956 dall'architetto torinese Levi Montalcini, era considerato un esempio di architettura [illegible] avanguardia. Attualmente l'ex cinema Splendor è in uno stato di degrado tale che non fa certo onore alla città.

«La ristrutturazione dell'ex cinema Splendor - ha detto l'assessore regionale della Cultura Roberto Louvin che ha portato avanti il progetto con l'assessore dei Lavori Pubblici Claudio Lavoyer - rappresenta un salto di qualità notevole. La struttura che verrà realizzata rappresenterà un vero e proprio centro delle arti musicali, audivisive e teatrali».

Il progetto, nella parte esterna, [illegible] stravolge le linee architettoniche progettate da Levi Montalcini, ma arricchisce la struttura con un corpo esterno emergente cilindrico quasi interamente vetrato che realizza uno spazio di circa [illegible] metri quadrati destinato ad ospitare il «foyer».

Nella parte interna verranno ricavate [illegible] sale, [illegible] «grande» che a partire dal palcoscenico salirà gradatamente [illegible] l'alto ed avrà [illegible] capacità di [illegible] posti e l'altra «piccola», ricavata sotto la sala grande, con una capienza di 190 spettatori. Il palcoscenico verrà ingrandito dagli attuali [illegible] a 14 metri e la «buca» per l'orchestra verrà ampliata per [illegible] in grado di ospitare anche le grandi orchestre. La sala piccola avrà impianti per registrazioni e incisioni dotate delle più sofisticate apparecchiature. Dal «nuovo cinema Splendor», saranno bandite le code per i biglietti grazie ad un sistema completamente automatizzato. [a. c.]



Il progetto definitivo approvato dalla giunta regionale e predisposto da Davide Bionaz, Serafino Pellù e Lorenzo Rezzaro

In Consiglio passa l'accordo con la Regione, ma si spacca la maggioranza

Ospedale, «sì» all'ampliamento

Guglielminotti viene eletto presidente

AOSTA. Dopo sei ore [illegible] dibattito il Consiglio comunale di Aosta ha approvato ieri sera l'accordo di programma tra Comu[illegible] [illegible] Regione per la realizzazio[illegible] dell'ampliamento e della ristrutturazione di parte dell'ospedale per la radioterapia e della riorganizzazione urbanistica dell'area circostante, con la creazione di un parcheggio pluripiano interrato di fronte alla sede ospedaliera. Un dibattito acceso, cominciato con la «pregiudiziale» del consigliere di maggioranza Ugo Venturella (verdi), che sosteneva non esserci nel progetto una perizia geologica del terreno. «La peri[illegible] esiste - ha detto il segretario comunale Piero Borla -. E' datata 1991. Non è però contenuta nella documentazione data ai consiglieri». «Perizia fatta per un altro progetto di ampliamento» ha replicato Venturella.

Poi [illegible] discussione sull'accordo. Una discussione che è «scivolata» sulla questione «ospedale nuovo [illegible] ospedale vecchio». E l'approvazione dell'accordo (16 favorevoli [illegible] [illegible] contrari) ha portato i consiglieri di minoranza, come il gruppo dei verdi a sottolineare che «il documento è l'atto che sancisce la morte di un eventuale progetto per l'ospedale nuovo». Affermazione smentita dall'assessore all'Urbanistica Guido Piovano e dal sindaco Pierluigi Thiébat, che hanno sottolineato che «gli interventi previsti nell'accordo sono necessari e rientrano nel progetto della Porta Nord della città».



Un momento del Consiglio comunale subito dopo la nomina di Marino Guglielminotti [illegible] presidente [Foto Lapo]

Dai consiglieri Giuseppe Verducci (Fédération), Massimo Lattanzi (Forza Italia), Vincenzo Calì (Aosta libera), Flavio Serra (Autonomisti), Valerio Beneforti (ppi), Maurizio Pucci (Rifondazione comunista) e Ugo Venturella [illegible] poi stata sottolineata [illegible] più riprese [illegible] l'accordo rimarchi la «sudditanza del Comune nei confronti della Regione». E ancora che «la realizzazione del servizio di radioterapia [illegible] possibile anche senza l'accordo di programma». Il sindaco Thiébat ha detto che «con un accordo tra Comune e Regione i tempi si abbreviano e l'area Cogne [illegible] [illegible] un esempio».

Dal capogruppo del pds Roberto Greco l'osservazione che «l'ostruzionismo dei verdi non ha tenuto conto di tutti quei malati che devono prendere ogni giorno il pulmino per andare a Ivrea per la radioterapia». Osservazione alla quale Venturella ha replicato con forza: «Non abbiamo detto che non vogliamo la radioterapia, ma che si poteva fare [illegible] un altro luogo. Noi vogliamo un ospedale nuovo».

La seduta del Consiglio comunale si è aperta in mattinata con l'elezione del nuovo presidente del consiglio e dei due vice, in seguito [illegible] dimissioni di Giulio Fiou, di Flavio Serra e di Jeannette Fosson. Per l'incarico di presidente è stato nominato Marino Guglielminotti (pds), mentre come vice sono stati scelti Martino Brunello (Forza Italia) [illegible] Jeannette Fosson (union valdôtaine). E dalla Fosson, a chiarimento delle dimissioni, sono arrivate alcune riflessioni sul ruolo della presidenza del Consiglio comunale: «E' un po' la punta dell'iceberg di un disagio generale dei consiglieri. Il sistema maggioritario concentra l'azione amministrativa nelle mani della giunta. Come ufficio di presidenza ci sono state difficoltà oggettive per lavorare. Ora sembra ci siano [illegible] presupposti per migliorare la situazione, anche in vista dell'approvazione della legge sugli enti locali». [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

[illegible] candidature per 27 nomine regionali

Alla presidenza della giunta regionale sono aperti i termini per la presentazione delle domande [illegible] candidatura a 27 organismi le cui nomine [illegible] di competenza regionale e i cui incarichi scadono nel secondo semestre 1998. Tra le «poltrone» previste, ci sono quelle [illegible] un componente del Consiglio di amministrazione del museo regionale [illegible] scienze naturali, [illegible] molti componenti nei Consigli di amministrazione delle Aziende di promozione turistica, [illegible] un [illegible]gliere dell'Air Vallée, della Società autostrade, della Società italiana Traforo Monte Bianco. [a. m.]

[illegible]lleneuve

Due incontri informativi sull'asma

Per oggi e domani l'associazione «Tandem - Per la qualità della vita degli asmatici e degli allergici» organizza altri d[illegible] incontri informativi rivolti a genitori, familiari, amici ed educatori degli allergici e degli asmatici. Uno degli appuntamenti [illegible] in programma per oggi, alle 20,30, alla scuola media Einaudi di Aosta. L'altro è in programma domani, sempre alle 20,30, alla scuola media di Villeneuve. [sa. b.]

Aosta

[illegible] aiuti alla ex Jugoslavia e ai bimbi di Cernobyl

Nell'ambito della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, la giunta regionale ha stanziato 66 milioni per contribuire alle iniziative della «Caritas Valle d'Aosta», che sostengono [illegible] rilancio economico e sociale della ex Jugoslavia. La Regione parteciperà all'acquisto di un automezzo destinato al caseificio [illegible] Mostar e ad un progetto per lo sviluppo delle tecnologie agricole dei villaggi albanesi di Rreshen e Dobre. C'è anche un altro intervento in favore delle popolazioni colpite dalla recente guerra civile: con la «Festa delle tre spighe», organizzata dall'Acsi, aderente alla «Fondazione aiutiamoli [illegible] vivere - Operazione Cernobyl», è stata raccolta la [illegible] [illegible] 584 mila lire, che incrementa il fondo di contributi di quasi [illegible] milioni per la realizzazione dell'orfanatrofio [illegible] Sjanno, in Bielorussia. [[illegible] l.]

[illegible]

Un libro sui malati di Alzheimer

La [illegible] valdostana dell'Aima, associazione italiana malattia di Alzheimer, in occasione della quarta edizione della «Giornata mondiale Alzheimer» fissata per il 21 settembre, vuole pubblicare un libro che raccolga testimonianze, storie e riflessioni sulle persone colpite dal morbo. L'Aima Valle d'Aosta invita quindi tutti coloro che hanno vissuto in prima persona esperienze con la malattia, ad inviare le testimonianze all'«Aima - sezione Valle d'Aosta», all'indirizzo: Ospedale Beauregard, reparto [illegible] geriatria, 11100 Aosta. [a. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	48	19	14
	94	[illegible]	48	46	46
CAGLIARI	15	[illegible]	20	50	42
	75	65	84	61	58
FIRENZE	74	81	18	58	66
	107	84	80	73	68
GENOVA	71	1	25	39	35
	92	69	56	50	48
MILANO	41	15	50	[illegible]	47
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	89	2	39	[illegible]
	75	62	[illegible]	[illegible]	47
PALERMO	53	66	[illegible]	19	85
	86	61	80	50	57
ROMA	21	58	22	57	72
	95	81	69	57	[illegible]
TORINO	62	57	55	36	[illegible]
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	25	19	42	[illegible]
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16;
15-23 15-36 15-55 15-64 15-70;
15-39 15-58 15-43 15-80 15- 2;
15-18 15-84 15-61 15-87 15-71;
15- 8 15-24 [illegible] 15-75 15-78;
15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 18 (2); Genova 88 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino 18 (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10 1-30 1-12 36-20 36-50;
1-71 1-81 1-42 36-51 36-18;
1-22 1-40 1-50 36-52 36-60;
1-84 1-48 1-88 36-19 35-38;
1-20 1-50 36-10 36-30 36-12;
1-51 1-18 36-71 36-81 36-42;
1-52 1-60 36-22 36-40 36-54;
1-16 1-58 36-84 36-48 36-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89;
80-81-83 81-82-86 83-84-85;
80-81-84 81-82-87 83-84-86;
80-81-85 81-82-88 83-84-87;
80-81-86 81-82-89 83-84-88;
80-81-87 82-83-84 83-84-89;
80-81-88 82-83-85 84-85-86;
80-81-89 82-83-86 84-85-87;
81-82-83 82-83-87 84-85-88;
81-82-84 [illegible] 84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 a Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54 / 61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 31 - 83 - 90 - 47 - 78 - 11
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni - varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

[illegible]

Libro-album racconta la storia d'un camion

TECNICA? Anche. Aneddoti? Sì. Curiosità? Molte. Sembra un album, ma è un libro. Quattro lingue (italiano, francese, tedesco [illegible] inglese) per raccontare di camion. Mastodonti con un [illegible] gentile, quasi da fata: «Scammell». Poteva essere la marca d'un dolce, perfino d'un budino, ma come camion... Eppure.

A parlarne è Nick Armstrong, inglese che vive ad Aosta. Con la «complicità» di un amico inglese, l'editore Paul Persey, [illegible] [illegible] lanciato in questa avventura di carta dopo averne vissute tante alla guida dei «trucks». Collezio[illegible] camion [illegible] quasi impossibile, [illegible] è certo che gli «Scammell» hanno appassionato più d'una persona, tanto che Nick ha intitolato il suo libro «Scammellers», quelli degli «Scammell», insomma.



Nick Armstrong alla guida del suo «bisonte» da collezione. E' [illegible] Scammell che non viene più costruito. L'azienda ha cessato l'attività nel 1988

Camion ormai introvabili. Le vicissitudini aziendali hanno portato alla loro estinzione. Adesso sono oggetti di culto. Nick, il suo, l'ha «ricoverato» a Chavonne [illegible] quando ha tempo olia il motore, pulisce la [illegible]zeria e fa un giro.

Il libro riesce [illegible] soddisfare le esigenze degli appassionati degli «Scammell» così come i lettori a digiuno di meccanica [illegible] per niente interessati ai «bisonti della strada». Ci sono aneddoti e curiostià che accompagnano schede tenciche, disegni meccanici, chine prospettiche dei camion e descrizioni quasi didascaliche che forniscono la «storia» dei «lorries», cioè di questi giganteschi mezzi.

Con stile tutto inglese Nick Armstrong scrive: «Gli estimatori [illegible] vecchi camion, anch'essi non più giovani, preferiscono la parola "lorries" quando si parla degli "Scammell"». E ancora: «Qualche "fanatico" di vecchi camion ha la fortuna [illegible] essere sposato c[illegible] una moglie comprensiva o addirittura entusiasta. Alcuni [illegible] noi devono praticare questo hobby con molta discrezione, facendo molta attenzione [illegible] non disturbare la consorte».

«Scammellers» si trova nelle librerie [illegible] Aosta. E' distribuito anche in Francia, Germania [illegible] Gran Bretagna per tenere in vita una passione. E una marca, sparita nel 1988. [e. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Politici, ricorderemo [illegible] vostre [illegible]

Avevamo già intenzione [illegible] scrivere al giornale per dire che condividiamo pienamente il bisogno e l'amarezza manifestati dal gruppo di firmatari della lettera pubblicata [illegible] *La Stampa* il 18 aprile a proposito della mancanza di [illegible] teatro [illegible] di un auditorium ad Aosta, [illegible] per far sapere che siamo in molti ad amare [illegible] teatro e la musica. A maggior ragione, dopo aver letto gli articoli di prima pagina de *La Stampa* del 21 aprile, sentiamo il d[illegible] [illegible] scrivere anche per ringraziare per lo spazio che ha dedicato alla questione. Purtroppo non ci sentiamo affatto rassicurati dalla replica dell'assessore Louvin: [illegible] ha il sapore dell'impegno, la nebbia che circonda i tempi di attuazione del progetto di riconversione dello Splendor è molto fitta e, inoltre, «l'angolo della città [illegible] vocazione culturale» come lo definisce lui, rischia di restringersi ancora di più, visto che di teatro, comunque non si parla, [illegible] [illegible] la prospettiva che chiudano anche le sale cinematografiche. Che un gestore privato rinunci a un'attività che rischia [illegible] non essere più redditizia, lo si può comprendere; ma che si accetti che in una città di 38 mila abitanti (senza contare le zone satellitari), in [illegible] regione che aspira ad essere [illegible] di [illegible] libera università, non ci sia alcuna struttura dedicata all'intrattenimento socio-culturale, [illegible]o. Staremo a vedere, ma sappia l'assessore Louvin, [illegible] chiunque altro si troverà a ricoprire la stessa carica che se dovesse dimenticare le sue promesse, [illegible] in tanti [illegible] ricordargliele.

Seguono 35 firme, Aosta

Nessun rispetto per i beni pubblici

Vorrei scrivere a quella persona o a quelle persone che hanno imbrattato il bellissimo affresco rappresentante il passaggio della Sindone in Aosta.

Chiedo a loro come è possibile non aver nessun rispetto per la «cosa pubblica», nessun rispetto per l'arte. Non sono queste le azioni che vi faranno ottenere qualcosa. Anzi.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] [illegible] TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle 22,00 (a porte aperte) [illegible] dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] *farmacia Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 min[illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
[illegible] 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Venerdì 1 maggio [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, c.so Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Pa[illegible]; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, c.so Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; [illegible] IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **[illegible]:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); [illegible] IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) 35.666. CHIUSO.

[illegible] T. (0165) 262.220. **Concerto [illegible] Valérie Ambroise e Nanni Svampa.** Ore 21. Lire 15.000.

[illegible]
DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR
CENTRO CONGRESSI. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. [illegible]

[illegible]
[illegible]SPI. Tel. (0335) [illegible]. Gio., ven., sab. e dom. [illegible] **Hunting** e [illegible] **topolino sotto sfratto**. L. 6000. Pren. posti (ore 15-18) 0166 51.23.85.

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.084. [illegible] **lupo [illegible] americano a Parigi.** Ore 21. L. 7000.

TV [illegible] VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 Tgr [illegible]
19,55 Il punto magazine di M. Brunel

France 2
13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **Le renard**, série
14,55 **L'as des privés**, série
15,50 **La chanse aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Qui est qui?**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
21 — **Marie Fransson**, film tv
22,40 **La vie à l'endroit**

Television Suisse Romande
12,30 **TJ-Midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,45 **L'as de la crime**, série
14,35 **Matlock**, série
15,25 **Les craquantes**, série
16 — **Embarquement porte Nr. 1**
16,30 **Inspecteur Derrick**, [illegible]
17,35 **Pacific Police**, série
19,30 **TJ-Midi**
[illegible] **Connu de nos services**, film
[illegible],15 **Les nerfs à vif**, film
23,20 [illegible] **Bridges**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Dalla Regione 100 milioni all'anno per le iniziative

Il Parco va in miniera

Cogne sede della Fondazione

COGNE. Un fabbricato del vecchio villaggio dei minatori di Cogne diventerà sede [illegible] un centro visitatori e, in un secondo tempo, ospiterà anche i locali della «Fondazione Grand Paradis». L'organismo, p[illegible] dalla giunta [illegible] in un disegno di legge [illegible] dicembre e approvato dal Consiglio [illegible] 14 aprile, permette [illegible] raggiungere l'obiettivo prioritario di collegare in un'unica struttura i diversi punti informativi ed espositivi, centri visita [illegible] musei istituiti o di prossima realizzazione [illegible] Comuni del Parco del Gran Paradiso: Valsavarenche, Rhêmes e Cogne.

La «Fondazione» gestirà anche l'attuale giardino botanico «Paradisia» [illegible] la «Maison du Grand Paradis», in via di sistemazione a Introd.

«Alla definizione di questo progetto, programmata entro l'anno - dice Nicola Tartaglione, responsabile della direzione regionale Ambiente - hanno concorso, oltre alla Regione, la Comunità montana Grand Paradis, I Comuni con territorio nel Parco e la direzione del Parco; con questa importante normativa le prospettive di un rilancio del turismo naturalistico [illegible] concrete; altrettanto rilevanti le opportunità [illegible] promuovere lo sviluppo, il coordinamento e la gestione di giardini alpini, arboreti, musei locali, esposizioni temporanee e le iniziative mirate alla valorizzazione del Parco [illegible] dell'ambiente».



La nuova Fondazione Grand Paradis riunirà tutte le iniziative per il Pa[illegible]

L'impegno economico della Regione consiste nell'erogazione di un finanziamento di 150 milioni annui per il 1998 e, [illegible] decorrere dal 1999, [illegible] 100 milioni all'anno. Dégioz, capoluogo della Valsavarenche, ha accolto nell'estate del 1996 il primo punto informativo ed espositivo, con una mostra-museo dedicata alla predazione e alla lince. Lo scorso anno, l'apertu[illegible] [illegible] primo centro visitatori a Rhemes-Notre-Dame, orientato in prevalenza sul gipeto, un avvoltoio scomparso dalle Alpi nel 1913 e tornato di recente, in seguito ad una campagna di ripopolamento.

«Ancora la Valsavarenche - spiega Tartaglione - sarà interessata dall'istituzione di un centro visitatori, con sala proiezioni, nella ex scuola elementare di Dégioz, dove un adeguato piano lavori permetterà la risistemazione della scuola e l'allestimento della nuova sede del municipio».

Sandra Lucchini

Regionali: 35 candidati per il movimento di Bossi, 18 per gli irredentisti

La Lega Nord punta a 3 posti

AOSTA. «E' una lista con la quale puntiamo [illegible] riconquistare i tre consiglieri regionali che gli elettori [illegible] [illegible] dato nelle elezioni del maggio '93». N[illegible] sede della Lega Nord Valdaosta, subito dopo aver completato la lista dei candidati, c'è l'atmosfera delle grandi occasioni, lo spirito che precede gli appuntamenti importanti, la convinzione [illegible] poter fare bene. Nelle regionali '93 la Lega [illegible] 6176 voti [illegible] [illegible] consiglieri, due [illegible] quali, (Enrico Tibaldi e Marco Bavastro) abbandonarono durante la decima legislatura il movimento: Tibaldi per dichiararsi prima indipendente [illegible] poi passare a Forza Italia, Bavastro per entrare nelle file dell'Uv.

La lista, che in questa occasione è completa dei 35 candidati rispetto ai 20 presentati nelle precedenti elezioni regionali, ripropone agli elettori una «testa di lista» con cinque candidati designati da iscritti [illegible] simpatizzanti ed in più due [illegible]pi lista»: il consigliere uscente Paolo Linty (690 preferenze nel '93) [illegible] il presidente regionale del movimento Joseph Henriet (143 preferenze). Gli altri componenti della lista sono indicati in ordine alfabetico. L'elenco degli aspiranti consiglieri comprende [illegible] donne, nessuna delle quali con precedenti esperienze di candidature regionali.

Tra gli altri candidati erano invece già in corsa per un posto di consigliere regionale l'albergatore di Torgnon Silvano Chatrian (84 preferenze nel '93), l'autista Massimo Giachino [illegible] voti), il pasticciere di Sarre Gianni Maggioni (60) [illegible] Paolo Padovani (51).

Il simbolo elettorale della Lega Nord

Questi [illegible] candidati: Paolo Linty, Joseph Henriet, Marco Cavallini, Silvano Chatrian, Guido Menietti, Giuseppe Panazzi, Enrico Saccavino, Emilio Apollaro, Alessandro Ariolfo, Giovanni Atzori, Adriano Basso, Mauro Banir, Samantha Berger, Damiana Berra, Monica Borio, Giorgio Borre, Giuseppina Cama, Riccardo Camos, Nadia Cappelletti, Corrado Cassera, Massimo Giachino, Corrado Grivel, Teresa De Lisi, Enrico Dessì, Giancarlo Framarin, Claudio Lazzoni, Marco Lillaz, Claudio Madrusson, Gianni Maggioni, Aldo Meinardi, Nicola Negroni, Paolo Padovani, Vincenzo Romeo, Paolo Rossi, Giuliano Santi. [a. c.]

Indipendentisti verso l'esordio

AOSTA. Una lista degli «Indépendantistes valdôtains». Nelle elezioni regionali del 31 maggio, in [illegible] panorama valdo[illegible] che sostanzialmente propone le forze politiche [illegible] sempre, questo schieramento appa[illegible] [illegible] l'elemento di novità.

La lista si presenta con soli 18 candidati, il numero minimo consentito dalla legge elettorale, non ha consiglieri uscenti e propone un gruppo estrema[illegible] giovane, [illegible] una larga maggioranza di nati negli Anni Sessanta [illegible] punte di nati negli Anni Settanta.

Cinque le donne in lista, tra le quali Christiane Dunoyer, programmista Rai, che viene indicata come capolista. Nessuno tra i candidati ha precedenti esperienze come aspirante consigliere regionale, salvo Diego Lucianaz che nella tornata elettorale del 30 maggio 1993 si era presentato [illegible] la Lega Nord, era risultato [illegible] primo degli esclusi dietro gli eletti Enrico Tibaldi, Paolo Linty e Marco Bavastro, ed aveva ottenuto 370 voti di preferenza.

«Obbligati [illegible] farlo per il popolo valdostano, per rappresentarlo nella sua aspirazione all'indipendenza attraverso l'esercizio dell'autodeterminazione».

E' questa la motivazione che ha ispirato l'entrata in gioco degli «Indipendentisti». Obbligati a farlo, dicono «per rappresentare il popolo valdostano nella sua aspirazione all'indipendenza attraverso l'esercizio dell'autodeterminazione. Per rispondere al silenzio colpevole della classe politica nell'affrontare il dibattito politico in uno spirito valdostano».

Il simbolo degli «Indipendentisti»

Obiettivi degli indipendentisti: «Ridefinire lo statuto speciale in materia di rapporti Stato-Regione; lavorare per una ridistribuzione federalista del potere a partire dai Comuni [illegible] per una revisione fiscale ed [illegible] semplificazione della burocrazia».

I candidati: Christiane Dunoyer, Christian Sarteur, Roberto Luboz, Diego Marquiand, Ennio Besenval, Rosanna [illegible]rthod, Diego Lale-Murix, Roberto Pezzana, Carla Pramotton, Ennio Felice Sarteur, Ezio Diémoz, Patrizia Berard, Alain Scandella, Silvio Charbonnier, Bruna Baudin, Fabrizio Pession, Diego Lucianaz. [a. c.]

La Regione deve organizzare i lavori di restauro del dipinto sporcato con la vernice

Un velo sull'affresco imbrattato

La Sovrintendenza: «L'intervento sarà difficile»

AOSTA. Sarà coperto in attesa del restauro il dipinto dedicato alla Sindone di via De Tillier, imbrattato da tre giovani armati di un barattolo di vernice rosa. Gli esperti della Sovrintendenza ai Beni Culturali avevano appena finito di pulire quell'affresco, proprio in [illegible] dell'ostensione della reliquia [illegible] Torino. L'affresco danneggiato [illegible] stato fatto in occasione del passaggio della Sindone in Val[illegible] nel 1578.

Poco prima delle [illegible] di domenica, tre giovani si sarebbero avvicinati al muro della casa Sarriod d'Introd, in via De Tillier. Pochi attimi per gettare il barattolo di vetro pieno di vernice [illegible] il dipinto, poi la fuga. Un testimone, però, avrebbe notato i [illegible] allontanarsi di cor[illegible] Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Aosta, che ritengono probabile un «attentato» anarchico: la tecnica è assai simile a quella utilizzata per imbrattare il monumento ai Caduti in piazza Chanoux e la statua davanti alla stazione ferroviaria.



Il dipinto dedicato alla Sindone sporcato domenica mattina da tre giovani [illegible] [illegible] barattolo di vernice [illegible]

La vernice rosa è penetrata nelle crepe del muro della [illegible] Sarriod d'Introd. «L'intervento di recupero presenta notevoli difficoltà di esecuzione. la puli[illegible] richiede tecniche e tempi [illegible] realizzazione tali da impedi[illegible] un'immediata rimozione della vernice» spiegano in un comunicato gli esperti della Regione.

Lunedì pomeriggio, i tecnici dell'assessorato all'Istruzione e Cultura hanno applicato alcuni «impacchi» sull'affresco. lo scopo era di capire [illegible] la vernice potesse essere «assorbita» senza danneggiare il dipinto.

Spesi 380 milioni

Un «rinforzo» per il ponte di Hône

HONE. «Rinforzi» in arrivo per il ponte che collega il centro di Hône [illegible] la zona industriale del paese. La struttura, costruita nel 1965, [illegible] abilitata per sopportare carichi [illegible] 22 tonnellate. Ma lo sviluppo delle fabbriche della zona ha portato al passaggio, [illegible] quel ponte, [illegible] camion sempre più pesanti. Oggi è necessario il transito di carichi vicini alle 50 tonnellate. [illegible] così l'amministrazione comunale, anziché costruire un nuovo ponte, ha pensato di «rinforzare» [illegible] vecchio, costava meno.

Per i lavori, la Regione ha speso 380 milioni. Il rinforzo si è tradotto nell'utilizzo di «béton plaqué» [illegible] calcestruzzi mescolati [illegible] fibre in polipropilene. Il progettista, Antonino Raso, ha trasformato carichi permanenti in nuove strutture, ad esempio eliminando l'asfalto e i marciapiedi in calcestruzzo. Il getto di rinforzo della soletta è stato alleggerito dalla presenza di 20 tubi, successivamente utilizzabili per il passaggio [illegible] [illegible] elettrici, tubazioni del gas, cavi telefonici [illegible] condotte idriche.

Corsi dell'Ilco

A lezione di poesia giapponese

AOSTA. L'Ilco, l'istituto di lingua e culturale orientale ed occidentale, con sede in viale Partigiani, ad Aosta, organizza un corso per apprendere le tecniche di composizione di poesie giapponesi, haiku, di cui il più famoso esponente [illegible] il poeta Bashò, vissuto tra [illegible] 1644 [illegible] il 1694. Le iscrizioni (già aperte) per partecipare alle lezioni scadono il 5 maggio; il corso, che inizierà [illegible] maggio, si terrà ogni giovedì dalle 18,30 alle 20,30.

Questo genere [illegible] poesie si contraddistingue per la brevità della composizione. «Al massimo tre righe - dice la preside dell'Ilco, Melina Farfarello - elaborate [illegible] una metrica particolare. Il [illegible] prevede l'insegnamento più generale [illegible] questa parte della letteratura giapponese con cenni storici sugli argomenti letterari più interessanti e, in dettaglio, la composizione di haiku».

[illegible] ancora: «Se gli interessati a queste lezioni avessero l'esigenza di modificare il giorno e l'orario, siamo anche disponibili ad esaudire la richiesta». [s. l.]

[illegible] NORD

Incontro [illegible] Quart

La Lega Nord Valdaosta presenta questa [illegible] alle 21 al ristorante «Aux Routiers» in regione Amérique di Quart la lista con la quale il movimento [illegible] presenterà alle «regionali». [a. c.]

UV

A Sarre [illegible] presentazione

Domani alle 18,00 nel salone del ristorante «Villa dei Fiori» [illegible] Sarre, presentazione ufficiale della lista dell'Uv per l'appuntamento elettorale del 31 maggio. [a. c.]

SPETTACOLI

Nella rassegna «Saint-Vincent Jazz 1998»

Il trio di Ferdinando Faraò e il suo «io ascoltante»

[illegible] Da qualche [illegible] la rassegna «St-Vincent Jazz '98» si segnala come un momento imperdibile per gli appassionati di [illegible] genere musicale, che, dopo [illegible] partito [illegible] matrici afro-americane, si [illegible] sviluppando nelle più diverse direzioni, attingendo livelli straordinari [illegible] originalità [illegible] inventiva. E' il [illegible] della forma[illegible] di stasera il «Ferdinando Faraò Trio», composto da Piero Tonolo al [illegible] soprano e tenore, da Piero Leveratto al contrabbasso e da Ferdinando Faraò alla batteria. La band si cimenterà [illegible] suo più recente progetto musicale, «Listening Self» ovvero l'io ascoltante, che lo stesso Faraò così definisce: «E' un modo di porsi verso [illegible] cose, ascoltandole [illegible] tirandone fuori le potenzialità, ritmiche e [illegible]re». Una sperimentazione che unisce composizioni in studio e suoni registrati dal vivo, in giro per il mondo. [l. b.]



Il batterista Ferdinando Faraò che guida il trio in scena stasera per il «Saint-Vincent Jazz '98»

Il concerto in programma per due band questa sera al «Peacock pub»

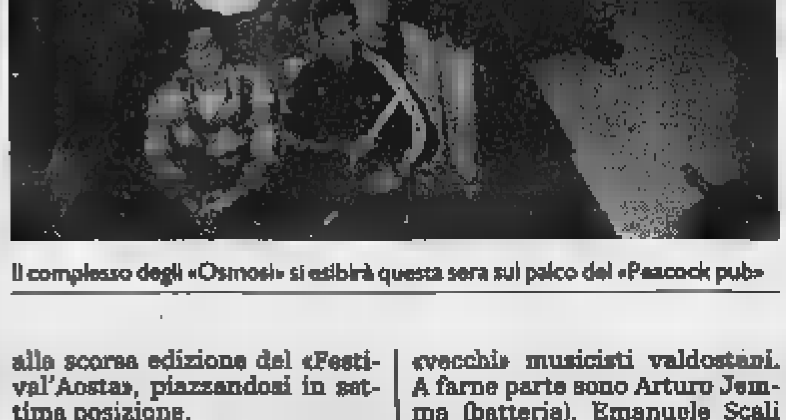
La musica del «Festival d'Aosta»

In scena i complessi «Trash or die» e «Osmosi»

AOSTA. Ancora musica dal vivo al «Peacock pub». Nel locale di via Chambéry riflettori [illegible]ra puntati sul panorama musicale valdostano. Anche questa sera infatti [illegible] due le band locali che si esibiranno davanti [illegible] giuria del «Festivald'Aosta», che [illegible] i [illegible] gruppi [illegible] gara dovrà sceglierne tre per la finale del 15 maggio.

A salire per primi sul palco, verso le 21, saranno i «Trash or die», un gruppo di recente formazione. Poi, verso le 22, saranno invece di [illegible] gli «Osmosi», una band che è attiva sulle scena valdostana dalla fi[illegible] del '96, con un genere che [illegible] dal rock al blues, fino all'heavy metal.

Fanno parte degli «Osmosi» Giorgio Broglio, alla chitarra, [illegible] Scarfò, alla batteria, [illegible]lo Broglio, al basso, Fabrizio Pollastrelli, alla voce e tastiere, Matteo Guichardaz, alla chitar[illegible] Il gruppo ha già preso parte



Il complesso degli «Osmosi» si esibirà questa sera sul palco del «Peacock pub»

alla scorsa edizione del «Festival'Aosta», piazzandosi in settima posizione.

Domani [illegible] altri due gruppi per il festival del «Peacok pub». sarà la volta degli «Snake hou[illegible] [illegible] degli «Espresso», una nuo[illegible] formazione che riunisce «vecchi» musicisti valdostani. A farne parte sono Arturo Jemma (batteria), Emanuele Scali (chitarra), Dario Cremaschi (chitarra), Enrico Laganà (basso).

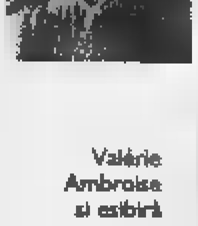
L'ingresso [illegible] concerti è libe[illegible]. [sa. b.]

Stasera al Giacosa per la Saison Culturelle

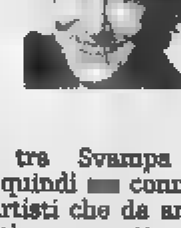
Due voci per ricordare l'artista George Brassens

AOSTA. [illegible] milanese Nanni Svampa [illegible] la francese Valérie Ambroise [illegible] ricordare Georges Brassens. La Saison culturelle ha in cartellone per oggi alle 21, al Teatro Giacosa, un concerto omaggio per il noto cantautore francese, morto nel 1981.

Per anni Valérie Ambroise ha cantato le opere di Brassens, accompagnata dal contrabbassista Pierre Nicolas, che a sua volta per 29 anni è stato a fianco del cantautore. Allo stesso modo da trent'anni Nanni Svampa si [illegible] dedicato alla [illegible] d'autore [illegible], in particolare, a tutta l'opera di Brassens, che ha tradotto, in milanese e in italiano. Questo suo grande lavoro è anche di[illegible] uno spettacolo partico[illegible], «Mio concerto per Brassens», nel quale ha raggruppato [illegible] traduzioni «storiche» dei motivi più conosciuti e più amati dal pubblico, scritti dal «poeta della canzone», [illegible] lui stesso definisce Brassens.



Il milanese Nanni Svampa che da [illegible] anni si dedica alla canzone d'autore



Valérie Ambroise si esibirà questa sera al [illegible] Giacosa

L'incontro tra Svampa [illegible] l'Ambroise è quindi [illegible] connubio tra due artisti che da anni portano avanti un progetto comune.

I biglietti per il concerto [illegible] in vendita, a partire dalle 19, alla cassa del Giacosa. [sa. b.]

Specchio
DELLA STAMPA

Nel Club Amici di Specchio, i vantaggi si sono ritagliati un grande spazio.



Grandi sorprese per tutti gli abbonati.

Chi è abbonato [illegible] Specchio da oggi entra a far parte del Club Amici di Specchio. Tutti gli abbonati riceveranno la Carta Club personale per accedere alle esclusive sorprese con cui Specchio vuole premiare i suoi lettori più fedeli. Si parte subito con due iniziative eccezionali: la carta di credito Targa Key Client in offerta gratuita per il primo [illegible] e la possibilità di partecipare ai vantaggi del Gruppo Filo diretto. È l'occasione ideale per abbonarsi, e chi lo farà entro il 31 maggio avrà delle sorprese in più: subito un regalo [illegible] [illegible] fra un orologio Immersion Easy e un dizionario Zingarelli, classico o [illegible] CD-Rom; alla fine, l'estrazione fra tutti gli abbonati, di [illegible] Panda 4x4 e altri fantastici premi (aut.min.ric.). Abbonarsi costa solo 62.000 lire ed [illegible] semplicissimo: basta telefonare al Numero Verde 167-233383.

Una carta di credito tagliata per il risparmio.

La Carta è abbinata al "Programma Targa" [illegible] Auto. [illegible] vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate, ovunque nel mondo. Il bonus può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa



e può raggiungere anche alcuni milioni di lire. Il bonus potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo, e si aggiungerà [illegible] tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto*.

Viaggiate di più, tagliando le spese.

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati". Grazie [illegible] sua straordinaria banca dati, Filo diretto vi può offrire [illegible] prezzi scontati dal 20 al 60% tantissimi viaggi, anche nei periodi [illegible] alta stagione. In più, ogni [illegible] ne proporrà due particolarmente vantaggiosi sulle pagine di Specchio.

Gruppo Filo diretto

* Aut. min. [illegible] corso n. 6/9828 scad. [illegible] 31/12/98. L'emissione di Targa [illegible] soggetta [illegible] approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi [illegible] Programma Targa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Primo Maggio di speranza per i lavoratori dell'Olivetti dopo la trattativa a Roma

Niente cassa integrazione a Ivrea

L'accordo parla di mobilità e investimenti

IVREA. Niente cassa integrazione, licenziamenti vietati, via libera invece alle procedure di mobilità. Arriva da Roma, e alla vigilia della festa dei lavoratori, una buona notizia [illegible] i dipendenti Olivetti. L'altra notte si è conclusa la lunga trattativa fra l'azienda, i sindacati [illegible] il ministro dell'Industria Bersani: la vertenza sugli esuberi è finita [illegible] il raggiungimento di un accordo giudicato, da tutti, utile [illegible] positivo.

«Si [illegible] fatto un buon lavoro - commenta Laura Spezia, segretaria [illegible] Fiom [illegible] Ivrea -, dal momento che la mobilità volontaria ed incentivata è indicata come l'unico ed esclusivo strumento disponibile». Ma non è tutto. «La Olivetti [illegible] la Wang - continua - hanno dovuto riconoscere la necessità di riprendere un serio confronto sulle prospettive industriali e sul rilancio e lo sviluppo dell'informatica e delle attività manufatturiere».

Si è chiusa una fase, ma c'è ancora molto in sospeso. «A giugno - spiega il leader canavesano della Uilm, [illegible]anni Marchetti - si inizierà a parlare di strategie, settembre sarà il momento della verità. L'importante, per ora, è aver [illegible] la cassa integrazione; che, però, non risolve tutti i problemi». Secondo Marchetti, la situazione non è diversa da quella di un anno fa. «Per questo il sindacato deve essere impegnato da una parte a salvaguardare ciò che oggi esiste, dall'altra a cercare nuovi filoni di sviluppo».

Proprio la necessità [illegible] invertire la tendenza negativa [illegible] diventata, ora, l'obiettivo per il futuro. E il I Maggio 1998, in Canavese, soprattutto alla luce della vertenza Olivetti, può diventare [illegible] punto di partenza ideale. «Nonostante le preoccupazioni - è l'analisi di Rocco Maria Zito, segretario della Cisl - può essere un I Maggio di speranza. Speranza di riprogrammare lo sviluppo e la ripresa del nostro territorio, a patto che tutti (a partire dal Governo) facciano la loro parte».

Gli errori del passato, però, pesano [illegible] macigni. «Il Canavese - continua Zito - ha perso un'occasione importante, con lo smantellamento del polo informatico. Ma si intravedono segnali interessanti, molte aziende si [illegible] liberando della dipendenza da un committente che oggi [illegible] c'è più». E' cauto Gianfranco [illegible]a, leader della [illegible]gil. «Venerdì parleremo dei gravi problemi occupazionali, del declino [illegible] ormai da [illegible] decennio segna l'economia [illegible]. Ma anche dell'ingresso dell'Italia nell'Europa della moneta unica, operazione per la quale il sindacato ha speso molte energie».

Cgil, Cisl e Uil stanno ultimando i preparativi per le celebrazioni di venerdì mattina. Cortei e [illegible] sono in programma a Ivrea (piazza Freguglia), Cuorgnè (piazza Pinelli), Pont Canavese (piazza Craveri) e Castellamonte (piazza Martiri).

Mauro Revello



Un gruppo di dipendenti dell'Olivetti fotografato all'uscita dal lavoro dallo stabilimento [illegible] Scarmagno. Alla vigilia del 1° Maggio hanno ricevuto da Roma [illegible] buona notizia sul loro futuro

Industria, uno sprazzo di luce

Nelle piccole e medie imprese si intravedono segni di ripresa

IVREA. Una situazione lievemente positiva, pur se in un quadro ancora parzialmente incerto. E' quan[illegible] emerge dall'ultima indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'Associazione Industriali del Canavese, su un campione di piccole [illegible] medie aziende. «Per quanto riguarda la produzione - dice il presidente Giovanni Trione - è prevista in aumento [illegible] 35 per cento degli imprenditori intervistati; solo il 6 per cento risponde [illegible] un segnale negativo». Un significativo incremento si registra anche nei nuovi ordini totali: in crescita per il 44,6 per cento, in calo per il 4,2.

Ma è soprattutto sull'occupazione che si registrano indicazioni positive. Gli imprenditori che prevedono un aumento sono il 30 per cento: un numero elevato, [illegible] si pensa che nei trimestri precedenti la percentuale oscillava fra il 15 e il 20 per cento. «Le aziende canavesane - continua Trione - sembrano, quindi, aver superato l'effetto derivante dalla rivalutazione della lira, con effetti positivi anche sul comparto occupazionale. E appare anche importante rilevare che [illegible] le difficoltà incontrate oggi da diverse industrie c'è quella di reperire manodopera, specializzata».

Aumentano gli imprenditori che hanno programmato investimenti per ampliamenti nei prossimi [illegible] mesi. E, infine, risulta in diminuzione il costo [illegible] credito bancario. «Tale calo risulta comunque ancora troppo lento - dicono all'Assindustria di Ivrea - per le esigenze delle imprese, soprattutto di quelle più piccole».



I risultati dell'indagine sono stati presentati da **Giovanni Trione**, presidente degli industriali del Canavese

Gip di Ivrea

Archiviazione per i lavori in Valle Orco

[illegible] Erano stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di frode in pubbliche forniture, per presunte irregolarità nelle opere post-alluvionali sul rio Bordone, in valle Orco. Per il direttore dei lavori Claudio Cola, [illegible] anni, di Castellamonte, l'amministratore [illegible] «Ivies» di Pont St. Martin (Aosta) Oscar Maneglia, 46 anni, di Lessolo, e l'imprenditore Pietro Biondi, 69 anni, di Forlì (difesi dagli avvocati Bianchetti e Coda) è, invece, arrivata una buona notizia.

Il gip di Ivrea Emanuela Gai ha accolto la richiesta presentata dal pm Fornace, dichiarando l'insussistenza dei fatti inizialmente contestati e disponendo l'archiviazione del procedimento.

L'inchiesta era scattata nella primavera di due anni fa, coinvolgendo entrambe le imprese impegnate nei lavori di difesa spondale sul torrente che attraversa il Comune di Ribordone, dopo i danni lasciati dall'alluvione del settembre '93. Secondo i magistrati eporediesi, gli interventi realizzati erano difformi rispetto a quanto indicato dal capitolato. I massi utilizzati per ricostruire le sponde, infatti, venivano presi dell'alveo del rio Bordone: non da cave, quindi, al prezzo unitario di 72 mila [illegible] lire al metro cubo.

Le accuse, però, non hanno poi trovato conferme nella successiva inchiesta. Nel capitolato [illegible] «Ivies», infatti, era prevista la possibilità di prelevare nell'alveo i massi con cui realizzare gli argini; e sono risultati conformi al capitolato anche gli interventi eseguiti dalla ditta Biondi. Per i due imprenditori [illegible] per il direttore dei lavori, pertanto, è arrivata l'archiviazione, non essendoci i presupposti per l'azione penale. [m. rev.]

In Valchiusella

Alla scoperta delle erbe di montagna

[illegible] Alla riscoperta [illegible] erbe [illegible] usate nell'arte culinaria e nella medicina alternativa [illegible] nelle più antiche tradizioni. Con questa intenzione si ripete - siamo all'ottava edizione - l'iniziativa del club «Amici Valchiusella»: [illegible] sabat d'le erbe, sapori di prima[illegible] alla riscoperta delle erbe». Sono cinque i sabati interessati: si comincia il 2 maggio alle 14 (ritrovo presso [illegible] Municipio di Meugliano) con escursioni in compagnia di esperti locali che ancora oggi tramandano le loro conoscenze in materia. La sera si può cenare nelle trattorie del posto con menù tipico [illegible] base di erbe locali.

Gli altri appuntamenti (ritrovo sempre alle 14 presso il Municipio di Meugliano) sono fissati per i sabati 9, 16, 23 e 30 maggio. La passeggi[illegible] per la Valchiusella è fissata a partire dalle 15; segue la [illegible]a. Le quote: per la sola passeggiata più la [illegible]da, 20 mila lire; 30 mila per la cena. Le prenotazioni devono giungere entro il venerdì precedente il sabato per la passeggiata e il giovedì per la [illegible].

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0125/74.473 [illegible] 74.476.

Anche nella vicina Valle Sacra [illegible] in cantiere iniziative per il rilancio turistico della zona. A cominciare dall'area per sosta camper e manifestazioni turistico-culturali che verrà realizzata [illegible] Borgiallo. Un centro di accoglienza turistica è in costruzio[illegible] [illegible] Colleretto Castelnuovo: avrà sale conferenze e spazi per esposizioni al coperto e all'aperto. Il costo dell'opera (finanziata in parte con un contributo dell'unione europea) è di circa un miliardo e mezzo. Altri centri di accoglienza [illegible] previsti a Castelnuovo Nigra, Chiesanuova [illegible] Cintano. [gp. mag.]

IN [illegible]

■ [illegible] La Uil Pensionati [illegible] Canavese mette a disposizione 3 borse di studio per studenti universitari figli di iscritti all'organizzazione sindacale, in relazione all'anno accademico attualmente in corso. Le richieste devono[illegible] alla sede Uilp di Ivrea, in via Gariglietti 25.

■ **IVREA, CONDANNA.** In carcere ad Ivrea, dov'è detenuto, Mohamed Rachid, 23 anni, [illegible]hino, [illegible] distrutto il televisore che aveva in cella. Per questo [illegible] stato condannato in pretura a Ivrea [illegible] 7 mesi più il pagamento delle spese processuali.

■ [illegible] **CRI.** I volontari della delegazione di Strambino della Croce Rossa hanno, da alcuni giorni, un mezzo in più. Si tratta di [illegible] Fiat Punto 55, donata dalla filiale strambinese della Crt e dall'associazione Commercio Vivo.

■ **IVREA, PROCESSO.** Arjan Kanani, 32 anni, albanese, residente [illegible] Ivrea in [illegible] Garibaldi, 1, è stato condannato davanti al pretore di Ivrea, Tiseo, a [illegible] mesi più le spese processuali. Nel '94 [illegible] stato fermato a Borgofranco dai carabinieri perché aveva falsificato la sua patente [illegible] guida.

■ [illegible] L'ente [illegible] gestione riserva del parco delle Vaude organizza un corso di birdwatching, [illegible] imparare ad osservare gli uccelli stando a contatto [illegible] la natura. Le lezioni, gratuite, si terranno nel municipio di Front il martedì alle 21: la prima si svolta ieri. Le uscite di pratica verranno svolte di domenica. Chi fosse interessato e volesse iscriversi può farlo chiamando la segreteria dell'ente allo 0124-659521.

■ **ESTATE RAGAZZI.** L'istituto salesiano Cardinal Cagliero di Ivrea organizza quattro turni di vacenze estivi (nel periodo compreso tra il 22 giugno [illegible] il 17 luglio) per ragazzi nati tra il 1984 e il 1988. Il costo è di 110 mila lire a settimana. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/42.42.67.

DOVE & QUANDO

■ **CONCERTO.** Alla birreria La rata volòira di via Aosta, 1 a Candia Canavese, l'appuntamento è, a partire [illegible] 22, con il blues degli Innesco; per ulteriori informazioni rivolgersi al [illegible] telefonico 011/983.43.35.

LIBRI. L'associazione culturale 21 [illegible] Caluso, in collaborazione [illegible] l'Amministrazione comunale e il gruppo teatrale Lo Zodiaco, organizza un nuovo ciclo di «Incontri con l'autore»: s'inizia alle 21, nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea, con Stefano Saccotelli che presenta il suo «Cristina, la duchessa degli spot». Nel corso della [illegible] alcuni componenti de Lo Zodiaco leggono brani tratti dal libro.

[illegible] E' in svolgimento, all'Abcinema di Ivrea, la rassegna «Uno sguardo sul cinema europeo»: oggi è in programma la proiezione di «Un lupo mannaro americano a Parigi», di Anthony Weller. Spettacolo unico alle 21; il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] Nel mese di maggio, il pomeriggio [illegible] ogni mercoledì sarà dedicato, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, alla «Mostra degli hobbies»: chiunque sia appassionato di francobolli, giornalini, monete, soldatini, dischi, profumi [illegible] qualsiasi altro oggetto da collezione potrà intrattenersi con altre persone che condivido[illegible] la [illegible] passione, per scambiarsi i pezzi e... quattro chiacchiere. Gli interessati possono telefo[illegible]eteria del Centro allo 0125/44.312.

[illegible]. E' [illegible] spostata [illegible] domenica 17 maggio la gita a Gardaland organizzata dall'associazione Arancieri della morte. Per le iscrizioni - [illegible] effettuarsi entro il 1° maggio - si può telefonare allo 0338/36.02.509 [illegible] rivolgersi direttamente alla sede di viale Liberazione, 1 a Ivrea, tutti i venerdì dopo le 21.

[illegible] «L'arte in gioco»: [illegible] s'intito[illegible] la mostra, visitabile fino al 1° maggio al salone comunale di Quincinetto. Si tratta [illegible] lavori realizzati, [illegible] 1981 a oggi, dall'artista Roberto Zanello [illegible] la collaborazione dei bambini delle scuole: fondali, lavori in creta, lavori con la carta [illegible] molte altre opere prodotte nel corso di diversi laboratori. La rassegna è aperta al pubblico tutti i giorni [illegible] 17 alle 19 (il 1° maggio dalle 9 alle 19).

LE VIGNE. Si svolge come da tradizione, il 1° maggio, [illegible] «Festa dle vigne» di Chiaverano. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco, avrà [illegible] sede l'area [illegible] chiesa di Santo Stefano: in programma polenta e spezzatino, vino locale, musica e danze. Per prenotarsi telefonare allo 0125/54.896.

- BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



In collaborazione con: LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS 167-296.296

Gli abbonati ricevendo a casa una lettera tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», [illegible]ne d'ombra per i telefonini cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare dello scialpinismo. Poi, le insidie [illegible] le condizioni [illegible] neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate [illegible] in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati e [illegible] accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sballata.

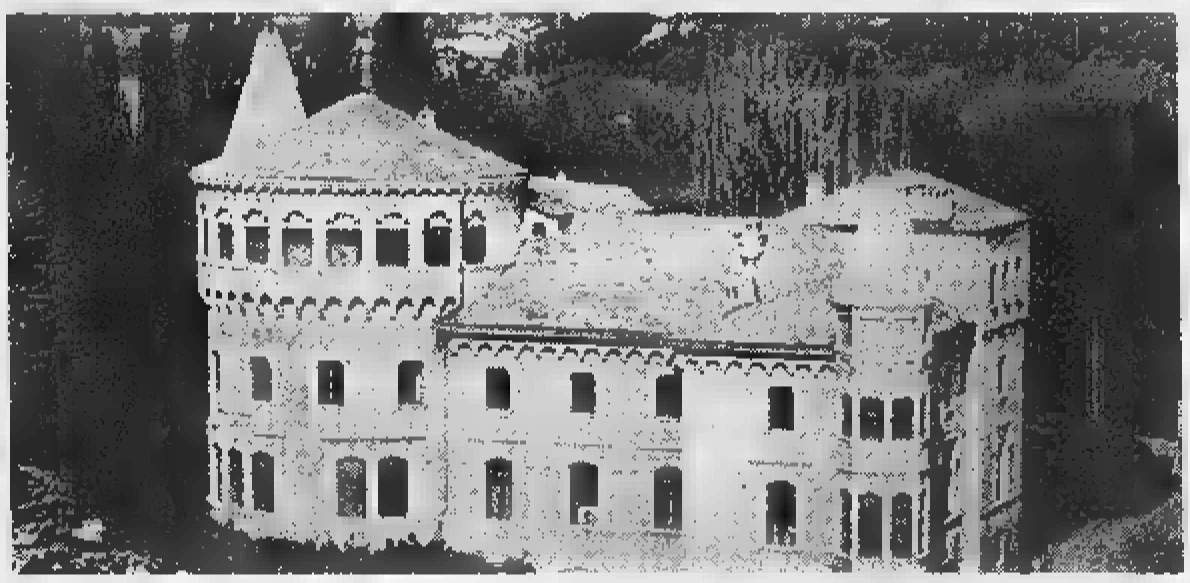
[illegible] n'è parlato nella [illegible] della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino a qualche anno fa erano molto impegnati nei soccorsi in montagna e che ora invece usano elicotteri, verricelli e barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che [illegible] fare proprio per lo scialpinismo. Come [illegible]dere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento delle squadre di soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta a diventare il punto [illegible] riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel [illegible] in montagna. E la due giorni [illegible] convegno sullo scialpinismo si è conclusa con un arrivederci a settembre, alla vigilia di una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice il tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai maestri di sci, agli istruttori del Cai e [illegible] quelli militari. Accade sempre più [illegible] che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato [illegible] scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento di risparmiare, si affidano a maestri di sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp [illegible] quindi [illegible] avviare due filoni [illegible] trattative: uno per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della sicurezza agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di rendere obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», [illegible] «bip-bip» elettronico che consente alle squadre di soccorso [illegible] individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

[illegible] Martinet



Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Il convegno si è tenuto nel castello a fianco, che è sede della Smalp, la Scuola militare alpina

Bisognerà dare la «rotta»

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. [illegible] montagna come al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura su una barca a vela perché [illegible] dovrebbe chi inforca un paio di sci? Ha lanciato la [illegible] idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a comunicare i percorsi. E cerchiamo di istituire una forza di controllo preventivo».

Idea che il capo del soccorso alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce [illegible] «intelligente». E [illegible] di un episodio accaduto lo scorso fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti [illegible] Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio e in [illegible] [illegible] dove il cellulare era inutilizzabile. Tutto era pronto per la ricerca, ma [illegible] si sapeva dove fossero. «Non avevano detto a nessuno dove [illegible] diretti», spiega Trucco.

Un caso che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia una forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, [illegible] è ovvio, le squadre di soccorso senza che vi siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto sia importante la possibilità [illegible] comunicare. La zona del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non [illegible] coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio sta lavorando un gruppo [illegible] esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure [illegible] vallate d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offrire [illegible] una frequenza radio di soccorso unica e quindi collegata [illegible] i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi di sicurezza per chi va in montagna e anche [illegible] garanzia [illegible] organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. [e. mar.]

In gara 1200 ragazzi in 8 città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

Se la candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali del [illegible] avrà [illegible] positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini, a Torino, e da domani a domenica 3 maggio in otto città del Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo e Sommariva Bosco. In queste otto sedi si terrà infatti la 9ª edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 1200 ragazzi (di età compresa fra i 14 e i 18 anni) iscritti alla manifestazione e provenienti da 16 nazioni, dal Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con le Olimpiadi? Semplice: nel corso di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato come spot per la candidatura olimpica di Torino. Le immagini riguarderanno anche la gita al Colle don Bosco che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà il suo culmine con la visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecnico europeo delle polisportive giovanili salesiane -, anche se a noi preme innanzitutto rilanciare [illegible] convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi si misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe essere lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 a Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia e i ragazzi di Croazia e Slovenia, Paesi che all'epoca non erano [illegible] stati ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non è retorica affermare che i veri valori dello sport trovarono in quell'occasione la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera di questi giorni di gare sia coinvolgente è testimoniato dal fatto che molti ex atleti tornano ogni [illegible] come accompagnatori delle varie squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PGS Giuseppe Bracco, il sindaco di Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato e il responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don Aldo Bertinetti, ricalcherà quanto avviene, con mezzi e proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: ci saranno la sfilata dei partecipanti, una dimostrazione di ginnastica ritmica ad opera della polisportiva [illegible] Tortona, un coro novarese, un'esibizione [illegible] arti marziali che vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti e balli proposti da ragazzi brasiliani. Ci saranno anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e saranno tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non mancherà [illegible] l'accensione della fiamma e la lettura in 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) del giuramento di fedeltà ai principi olimpici.

Domani e venerdì si svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le finali. «Fortunatamente sono stati risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, con tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte di questa portata, è molto significativa. E' lo spirito salesiano che li spinge a fare tanta strada».

[illegible]nico Latagliata

Oggi partenza a Saint-Vincent e arrivo a Cogne. Dominio azzurro

Arriva il Giro delle promesse

Ciclisti di 23 Paesi, due tappe in Valle

AOSTA. Per la prima volta nella sua storia ormai ventennale, arriva oggi sulle strade della Valle d'Aosta il Giro Primavera d'Italia, una delle [illegible] a tappe più importanti del mondo a livello giovanile. La manifestazione, che fino a due anni fa si chiamava Giro delle Regioni, si disputa infatti con la formula delle squadre nazionali e vede in gara le formazioni di [illegible] Paesi, [illegible] rappresentanza di tutti i continenti.

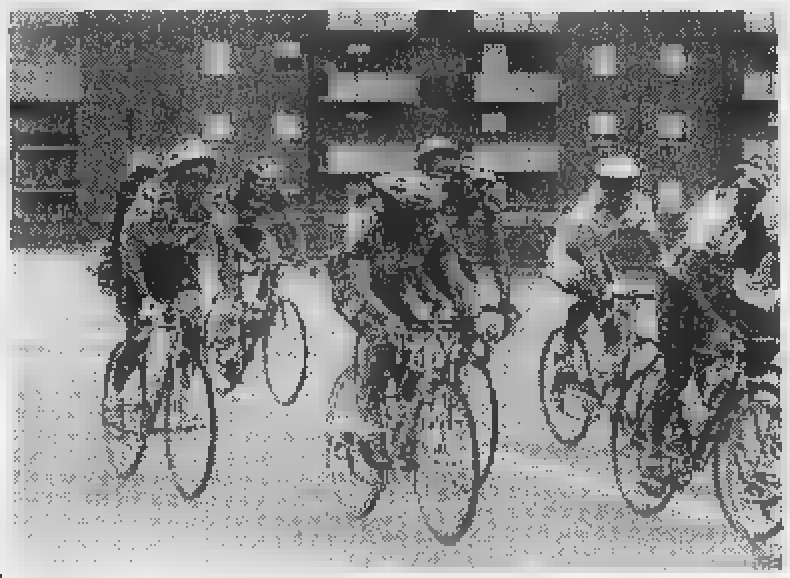
Queste le nazioni [illegible]ti: Australia, Spagna, Olanda, Belgio, Germania, Danimarca, Egitto, Repubblica Ceca, Bulgaria, Giappone, Croazia, Kazakistan, Polonia, Russia, Stati Uniti, Portogallo, Svezia, Repubblica Slovacca, Sudafrica, Jugoslavia, Ucraina, Ungheria, Slovenia, Italia. Nella sua qualità di Paese ospitante l'Italia schiera due [illegible]dre di 6 corridori: P[illegible] Bossoni, Maurizio Caravaggio, Ruggero Marzoli, Rinaldo Nocentini, Gianmario Ortenzi e Antonio Salomone per l'Italia A; Valentino China, Michele Colleoni, Luca De Ang[illegible], Leonardo Giordani, Denis Lunghi e Devis Miorin per l'Italia B.

Proprio gli azzurri sono stati i grandi protagonisti della prima tappa del Giro, svoltasi domenica da Campi Bisenzio a Scandicci, [illegible] Toscana. Ha vinto per distacco [illegible] toscano Rinaldo Nocentini, [illegible] pochi secondi di vantaggio su altri cinque corridori italiani: Lunghi, Bossoni, Marzoli, China e Ortenzi. Un autentico trionfo. [illegible] giorno dopo, da Vaiano (Prato) a Sarzana (La Spezia) la Primavera azzurra ha subito [illegible] battuta d'arresto. Gruppo compatto [illegible] la pioggia [illegible] vittoria in extremis dell'ucraino Dykyy, che proprio sulla linea ha beffato il polacco Kaminski ormai [illegible] del s[illegible]. Classifica invariata.

Ieri, nell'attesa tappa a cronometro da Salice Terme a Voghera, si [illegible] imposto a sorpresa [illegible] sudafricano Robert Hunter, 21 anni, nato a Johannesburg, tesserato per una squadra di Lugano [illegible] residente [illegible] Varese. Gli italiani si sono c[illegible]que battuti con onore e hanno consolidato la loro leadership in graduatoria. Adesso in testa c'è [illegible] napoletano Salomone. [illegible] primi dieci in classifica, comunque, ci [illegible] no[illegible] azzurri, che si giocheranno [illegible] vittoria finale proprio sulle strade della Valle.

Oggi si [illegible] da Saint-Vincent a Cogne: 113 chilometri [illegible] scalata intermedia al Col d'Introd e arrivo in salita a quota 1534 metri. Domani il tappone da Arvier a Champorcher, con il Col de Joux nella fase centrale. Il giro si concluderà il 1° maggio [illegible] la Volpedo-Castellarano di [illegible] chilometri.

Franco Bocca



Il Giro Primavera d'Italia arriva oggi per la prima volta in Valle d'Aosta

Giordani deludente

Nel '97 vinse il tappone del Col de Joux, ora è 22°

AOSTA. Tra i 128 corridori rimasti [illegible] gara al Gi[illegible] Primavera d'Italia ci sono anche due vecchie conoscenze degli appassionati [illegible] ciclismo valdostani: Devis Miorin e Leonardo Giordani. Il primo, 21 anni, veneziano di Concordia Sagittaria, è il vincitore dell'ultima edizione del Giro della Valle d'Aosta. Leonardo Giordani ha vinto la Torino-Valtournenche 1997 [illegible] poi stato uno dei protagonisti del Giro della Valle, dove [illegible] è imposto per distacco nel tappone del Col de Joux. Entrambi inseriti della formazione dell'Italia B, cercheranno di ribaltare, fra le montagne che li han[illegible] lanciati nell'Olimpo del dilettantismo, un'opaca situazione di classifica. Giordani [illegible] 22° [illegible] 2'14" dal leader Salomone, Miorin 47° a 3'39. Su un terreno a loro congeniale, i due hanno comunque la possibilità di risalire la classifica. Questi i [illegible] di gara [illegible] dodici azzurri: 1 China, 2 Colleoni, 3 De Angeli, 4 Giordani, 5 Lunghi, 6 Miorin, 145 Bossoni, 146 Caravaggio, 147 Marzoli, [illegible] Nocentini, 149 Ortenzi, 150 Salomone. Tra essi, un solo piemontese: il biellese Denis Lunghi, settimo in classifica a 55" dal leader Salomone. Tra gli avversari più pericolosi, da seguire il da[illegible] Nicki Sorensen (numero 37), fratello minore del professionista Rolf, lo spagnolo Cuenca (13), il russo Dementiev (89), l'ucraino Dykyy (130) e i sudafricani George (115), Bester (120) [illegible] Hunter (117). Quest'ultimo è il vincitore a sorpresa della tappa [illegible] cronometro di ieri. L'ultimo in classifica, lo jugoslavo Tutunoviic (128° a 42'27" da Salomone), porta il dorsale numero 126. [f. b.]

Calcio a 5, travolto il Marzano 8-3

L'Aymavilles è 6ª Ora lo spareggio





Massimo Raffaelli a segno contro [illegible] Marzano e, in alto un'azione dell'Aymavilles

AOSTA. Con una giornata di anticipo, l'Aymavilles si è [illegible]rata [illegible] 6° posto in campionato. Nella penultima di [illegible] B [illegible] calcio a cinque, la formazione guidata da Loris Chabod ha inflitto una [illegible] lezione al Manzano. Pur giocando in trasferta, i valligiani hanno espresso un ottimo gioco dimostrandosi pronti per lo spareggio valido per la A2. La gara era praticamente chiusa dopo 3' grazie a [illegible] super Giovetti, autore di una tripletta. Poi i locali accorciavano, ma Seravalle e Chatrian chiudevano la prima frazione sul 5-1.

Nella ripresa al 10' Balbis firmava il sesto centro con un gran gol: l'esecuzione al volo di un pallonetto e applausi anche dagli avversari. I friulani si portavano sul 5-2, ma subivano il 7-2 di Chatrian e l'8-2 [illegible] testa del sempre tonico Raffaelli. Sul finire l'8-3 su rigore.

«Sono molto contento della prestazione, che fa ben sperare per lo spareggio che ci toccherà [illegible] fine campionato - commenta Osvaldo Chabod, direttore sportivo della squadra -. Speriamo di evitare L'Aquila, che potrebbe finire al 6° posto a pari punti con il Siena [illegible] quel punto dovrebbe fare un'ulteriore gara per definire la posizione».

Il regolamento prevede infatti che la 5ª del girone A incontri la 7ª del girone B e viceversa (con prima gara esterna per chi è meglio piazzato), così come vengono accoppiate le due [illegible] classificate. «Se le due squadre dovessero fare un turno [illegible] più, non ci dispiacerebbe perché potremmo vederle» aggiunge il ds.

L'Eurotravel, con Murzilli fra i pali al posto [illegible] Mercanti, ha superato per 5-3 il Gta Milano [illegible] Verrès, al termine [illegible] gara dai due volti. Un primo tempo svogliato chiuso 2-1 per gli ospiti (1-1 di Anile), una ripresa spumeggiante con pareggio di Veronesi, doppietta del bomber Di Maio e altra rete di Anile. Degna di nota anche la prova del già retrocesso Futsal, per due volte [illegible] vantaggio [illegible] sempre raggiunto [illegible] Milano dal Milanfive: 2-2 finale con reti di Barmasse e Melotto. [m. i.]

Dopo la vittoria della Buckler di serie C2

Riaperti i giochi per la promozione

AOSTA. Il colpaccio a Casale [illegible] l'aggancio in vetta. La Buckler espugna il campo degli alessandrini e li raggiunge al comando della classifica, al termine del girone [illegible] andata della poule finale del campionato di serie C2 di pallacanestro. Giochi per la promozione dunque riaperti (in testa c'è anche il Novara) grazie al successo degli aostani, che si sono imposti con il punteggio di 67-60.

«Abbiamo disputato una partita perfetta sul piano tattico - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Alternando la marcatura [illegible] uomo alla difesa [illegible] zona siamo riusciti a mettere in costante difficoltà i padroni di casa. In difesa, abbiamo concesso pochissimo agli avversari e in attacco abbiamo sempre ragionato in modo esemplare per arrivare al tiro in condizioni ideali».

E aggiunge: «Non posso far altro che elogiare incondizionatamente i ragazzi per la brillante prestazione fornita. Abbiamo anche potuto contare sul tifo di molti tifosi, che [illegible] arrivati [illegible] Casale per sostenerci con grande passione».

La Buckler si portava a condurre per 9-3 al 3' e incrementava il divario (20-6 al 12') per poi subire il ritorno degli alessandrini (24-18 al 18') e allungare di nuovo il passo, chiudendo il primo tempo in vantaggio di 8 lunghezze: 32-24.

Nella ripresa i gialloneri controllavano i tentativi di reazio[illegible] dei piemontesi, che si avvicinavano pericolosamente al 32' (45-41), ma dovevano poi arrendersi alla superiorità di Padovani [illegible] compagni, che s'imponevano sul punteggio di 67-60, con Colombini [illegible] Polin precisissimi nei liberi sui falli sistematici degli avversari. Miglior realizzatore è stato Colombini, con 20 punti. Sono andati a segno anche Armand (10), Gyppaz, Padovani, Polin (8), Ferrari (7) e Zuncheddu (6).

Con il [illegible] ottenuto [illegible] Casale, la Buckler ha visto aumentare notevolmente le quotazioni per centrare il salto di categoria. Domenica prossima i gialloneri saranno ancora impegnati in trasferta, sul campo del Valenza, ma avranno poi il vantaggio di giocare entrambi gli scontri diretti, [illegible] il Casale e il Novara, in casa.

«Il fattore campo potrebbe rivelarsi decisivo - sottolinea Frosini -. Per raggiungere la C1 bisognerà sfruttare [illegible] dovere le partite interne, ma anche fare molta attenzione [illegible] non commettere dei passi falsi fuori casa contro le squadre che non hanno più possibilità di lottare per la promozione. Già domenica prossima a Valenza ci troveremo di fronte una compagine temibile».

Sigfrido Beneyton

Vittoria delle Magistrali di Verrès e del «Don Bosco Châtillon»

Studenteschi, 240 in gara

Una sfida fra tutte le scuole superiori

AOSTA. Oltre 240 giovani studenti hanno partecipato ai campionati studenteschi di atletica leggera. Alla manifestazione, svoltasi nei giorni scorsi sul campo scuola di Aosta, hanno partecipato gli studenti valdostani di tutti gli istituti superiori.

In campo femminile i risultati più interessanti sono stati nel salto in lungo, dove si è imposta Naziba Crocitti (Istituto Magistrale Aosta) con 4,92 metri e nella velocità con Michelle Herbet (Istituto Magistrale Verrès) che ha vinto i 100 metri in 13"2.

Da segnalare anche le buone prove di Federica Cretaz (Istituto Magistrale Verrès) nel getto del peso, vinto con la misura di 9,01 metri, e della compagna di istituto Giuliana Lévêque che si è aggiudicata la prova nei 100 ostacoli con il tempo di 18"6.

Sempre in tema di salti, nell'alto la vittoria è andata a Sara Gobbo (Liceo Scientifico Bérard) che ha superato l'asticella [illegible] 1,40 metri. Nel [illegible]fondo, 1000 metri, [illegible] imposta Mara Pasinelli (Istituto Magistrale Aosta) con il tempo di 3'36"6, mentre nei 3 km [illegible] marcia successo di Josianne Navillod (Itcg Châtillon) che ha fermato il cronometro a 22'51"1.

In campo maschile nei [illegible] metri ha vinto Moreno Berga (Don Bosco Châtillon) nel tempo di 2'55"2, dopo aver regolato allo sprint gli avversari. Nella gara dei 110 ostacoli Fabio Aiello (Istituto Magistrale Aosta) ha prevalso [illegible] riscontro cronometrico di 16"8, mentre nei 100 piani la vittoria è andata ad Enrico Collin (Don Bosco Châtillon) con il tempo di 12"4. Nei 5 km di marcia si [illegible] imposto Ruben Chatrian (Itcg Châtillon) con il tempo di 24'59"5.

[illegible] settore [illegible]i concorsi, nel getto del peso si è imposto Andrea Chanoine (Geometri Aosta) con la misura di 12,93 metri. Nel salto in lungo è stato Davide Maquignaz (Itcg Châtillon) a prevalere con un salto di 6,59, mentre nel salto in alto Laurent Verthuy (Don B[illegible] Châtillon) ha superato quota 1,62 metri. Infine nel lancio del disco la vittoria è andata ad Adriano Pizzini (Ipr Aosta) che ha lanciato l'attrezzo [illegible] 34,53 metri.

Per la classifica delle scuole, [illegible] le donne ha vinto l'Istituto magistrale «Binel» di Verrès, mentre in campo maschile la vittoria è andata all'Istituto Don Bosco di Châtillon. [p. l.]



Il campo Tesolin [illegible] Aosta dove 240 atleti si sono sfidati [illegible] giorni [illegible] per i campionati studenteschi





Potete contare su di noi.



Concessionarie Lancia. Tanti punti a vostro vantaggio.

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il vostro desiderio di eleganza e distinzione trova la risposta puntuale nelle Concessionarie Lancia. Una presenza costante e capillare, una rete articolata dove trovate le qualità di una grande organizzazione. La più ampia varietà di scelta, nella gamma dei nuovi modelli ma anche fra le proposte dell'usato. La competenza e la cortesia di un personale di vendita pronto a rispondere ad ogni vostra esigenza. Le migliori soluzioni di finanziamento e pagamento personalizzato. Inoltre, l'efficienza e la puntualità di un servizio di assistenza preparato a qualunque intervento. Tutto questo, con una prerogativa unica: lo stile Lancia.

Dai Concessionari Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Oggi assemblea degli azionisti Crat al Politeama per votare il bilancio 1997

Nella cassaforte degli astigiani

Le novità del consiglio di amministrazione

ASTI. [illegible] iscritti nel registro dei soci della «Cassa di risparmio [illegible] Asti spa» [illegible] 4856, ma è probabile che meno del 10 per cento parteci oggi all'assemblea degli azionisti, convocata alle 17 al Politeama. Poco meno di 400 [illegible] le richieste di adesione giunte fino a ieri all'ufficio soci che la Cassa ha allestito nella sede centrale in piazza Libertà. La maggioranza degli aventi diritto al voto sarà comunque assicurata [illegible] presenza di Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Cassa, che da sola detiene il 78% delle azioni della banca. Gli azionisti, piccoli e grandi, saranno chiamati a votare il bilancio consuntivo 1997, proposto [illegible] Consiglio di amministrazione. Le cifre fino a ieri erano ancora top secret. E' stato comunque un anno positivo che porterà alla Cassa un buon utile. L'anno scorso il dividendo per ogni azione, detratto il 3% di riserva fissa e un altro 15% di riserva statutaria, fu di 450 lire. Il valore delle azioni al borsino interno [illegible] ufficiale si aggira tra le 14-14.500 lire, un prezzo volutamente controllato e lontano dalle euforie e dalle bufere di Piazza Affari. Ma fino a quando? All'orizzonte del sistema bancario ci sono novità sostanziali. Molte banche, anche tra quelle di medio-piccole dimensioni si stanno aprendo al mercato azionario: è il [illegible] della Banca di Intra che è entrata in Borsa da pochi giorni. I vertici della Cassa di Asti [illegible] da mesi in contatto con altre realtà creditizie per stringere alleanze operative. Ma [illegible] tutto questo non si parlerà ufficialmente nell'assemblea di oggi.





Gianpiero Vigna, presidente uscente della «Cassa spa». La [illegible] conferma all'assemblea di oggi degli azionisti appare scontata. Appuntamento al Politeama

All'ordine del giorno c'è, oltre al bilancio, anche la nomina dei vertici della banca: presidente, vice, consiglio di amministrazione, collegio sindacale e loro emolumenti. Anche in questo caso bocche cucite, ma «radio banca» annuncia che [illegible] ci saranno sostanziali novità: la presidenza di Gianpiero Vigna sarà confermata, così come la vicepresidenza di Gianfranco Crenna.

Nel consiglio [illegible] amministrazione dovrebbe entrare Giovanni Turello, presidente dell'Unione commercianti [illegible] posto di Alfredo Bergamaschi (che resta, almeno per ora, direttore generale). Giancarlo Fornaca, dirigente della Cassa ora in pensione, dovrebbe rappresentare in Consiglio, i piccoli azionisti. Altro nome dato «in ingresso» [illegible] Carlo Berruti, [illegible] ppi, vicesegretario della Provincia. Oggi le conferme. Domani conferenza stampa. [s. mir.]

Estorsione: arrestata una prostituta

Cliente ricattato per una catenina

Operaio di Montechiaro minacciato «Se la rivuoi devi pagare un milione»

ASTI. Gli [illegible] sfilato la catenina d'oro, durante un incontro d'amore «mercenario», su un'auto, in [illegible] spiazzo vicino a [illegible] Don Minzoni. Ma qualche giorno dopo l'ha cercato al telefonino. [illegible] rivuoi indietro il tuo oro devi pagare un milione». Protagonista della vicenda [illegible] giovane prostituta albanese, Sofia Papaea, 23 anni, finita in manette dopo [illegible] fallimento del presunto tentativo [illegible] estorsione.

La sua «vittima», un operaio di [illegible] anni, abitante a Montechiaro, ha infatti deciso di rivolgersi ai carabinieri. E' [illegible] messo a punto [illegible] «piano d'intervento» in collaborazione con i militari del nucleo operativo radiomobile astigiano.

E così, dopo che l'uomo aveva finto di abboccare alle pretese della donna, all'appuntamento per lo scambio denaro-catenina, si sono presentati anche i carabinieri.

L'appuntamento [illegible] per lunedì sera, nel parcheggio tra la piscina comunale e il palazzetto.

Il punto [illegible] ritrovo concordato: la donna, che «lavora» nella zona, è arrivata su un'auto. Era sola: ha fatto un giro di controllo, poi si è avvicinata all'operaio che stava aspettando sulla [illegible] vettura.

Gli ha chiesto se aveva i soldi: l'uomo ha consegnato il milione e l'albanese gli ha restituito la catena d'oro. A quel punto sono intervenuti i carabinieri, nascosti poco distante.

Lei si è lasciata ammanettare [illegible]za opporre resistenza: troppo sorpresa per reagire.

Interrogata in caserma ha negato tutto, dicendo che quell'oro era un «dono» del suo cliente, molto affezionato. Ma non è stata creduta: poi il trasferimento in carcere, nella sezione femminile di Alessandria. [f. b.]

Chiesto ieri a Roma dalla delegazione piemontese

Summit con Prodi sulla Asti-Cuneo?

ASTI. Non si dovrà rifare la valutazione di impatto ambientale, per l'Asti-Cuneo. La conferma è venuta ieri da Maria Rosa Vittadini, dirigente del ministero dell'Ambiente, durante un incontro con la delegazione di amministratori piemontesi scesi a Roma per sollecitare l'iter della pratica sulla nuova superstrada.

Nel pomeriggio la delegazione si è incontrata a Montecitorio [illegible] i tre parlamentari astigiani (Maria Teresa Armosino, Giovanni Saracco e Vittorio Voglino) e altri deputati e senatori del Cuneese. E' [illegible] chiesto un summit con Prodi e il ministro Costa, per chiedere [illegible] garanzie sul decreto, firmato d[illegible] ministro il [illegible] aprile scorso, che [illegible] il via libera all'attivazione dei fondi (1400 miliardi il costo complessivo dell'opera). Il 4 maggio, infine, ci sarà un incontro tecnico in preparazione della conferenza dei servizi del 25 maggio (sede [illegible] fissare) che dovrà definire l'avvio dei lavori per i primi tre lotti: il ponte tra Motta e Neive, la diga di Cherasco e il tratto Massimini di Carrù e Perucca, dove si innesta il raccordo con [illegible] Torino-Savona. Soddisfatto il vicepresidente della Provincia di Asti, Giovanni Borriero: «Ci stiamo avvicinando - ha detto - alla realizzazione di quello che è il primo e più importante obiettivo: l'inizio dell'opera».

Intanto oggi ad Asti, i presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, di Asti, Giuseppe Goria e [illegible] Alessandria, Fabrizio Palenzona si incontreranno alle 10 nella sala Giunta dell'Amministrazione provinciale in piazza Alfieri, dove è convocata una conferenza stampa per la presentazione e la firma di [illegible] protocollo d'intesa [illegible] tavolo [illegible] lavoro permanente in materia di viabilità, trasporti e sviluppo socio-economico. Interverranno anche i rispettivi assessori ai Lavori Pubblici, Revelli, Borriero, Scotti. Con l'accordo [illegible] Province del Sud Piemonte si impegnano a mantenere [illegible] costante coordinamento sulle problematiche di interesse [illegible] [r. s.]

Il centro destra ha deciso di affidarsi a Buttiglione e Fini, la Lega a Bossi, Maroni e Formentini

Sfileranno ad Asti i leader della politica

Veltroni e Livia Turco invitati dall'Ulivo. Oggi sorteggio della scheda

ASTI. Oggi si conoscerà la posizione che i nomi dei cinque candidati a sindaco, con i simboli delle liste che li appoggiano, avranno sulla scheda elettorale [illegible] 24 maggio. [illegible] sorteggio è in programma alla commissione elettorale circondariale [illegible] via De Amicis. Si saprà anche se vi saranno eventuali esclusioni di liste a causa di errori nella procedura di presentazione.

La campagna elettorale, frattanto, è [illegible] e le segreterie [illegible] in fermento per mettere a punto, in particolare, il calendario degli appuntamenti con i big della politica nazionale. Molti i passaggi da Asti. Toccherà a Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu aprire la «passerella»; l'appuntamento è p[illegible] le 21 del 6 maggio, giorno della fiera Carolingia, [illegible] Mini Motel di [illegible] Alessandria. Buttiglione incontrerà candidati e simpatizzanti della lista «Asti al centro». Un'altra scadenza già fissata è per il 15 maggio (ore 21, in piazza [illegible] Secondo) quando Gianfranco Fini, presidente nazionale di An, terrà [illegible] suo comizio astigiano.



Tre esponenti della politica nazionale che arriveranno [illegible] Asti
Da sin., **Walter Veltroni, Rocco Buttiglione e Gianfranco Fini**

Il centro destra porterà ad Asti, tra gli altri, anche Berlusconi, Baget Bozzo, i deputati Marzano e Tremonti, il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini.

Il centro sinistra l'8 maggio parlerà di lavoro con il deputato Rinaldo Bontempi e il segretario della Camera del Lavoro [illegible] Torino, Marcenaro. Valdo Spini sarà in città il 15 per l'assemblea congressuale dei democratici di sinistra che annunciano per il [illegible] presenza di Marco Folena per [illegible] convegno sulla giustizia. Il 21 sarà la volta del vice premier Valter Veltroni e il [illegible] del ministro Livia Turco.

Il 9 arriverà [illegible] invito [illegible] Lega Nord il deputato friulano Eduard Ballaman; il 18 toccherà a Bossi; poi a Maroni e Formentini.

Franco Cavagnino

TUTTI I CANDIDATI [illegible] A PAGINA 38

VERSO IL 24 MAGGIO

E i candidati ora scrivono ai giornali Fassone e Florio con i programmi pronti

Assessorato all'Ordine pubblico.

Prendendo spunto da [illegible] lettera a «La Stampa» [illegible] alcuni abitanti di via Torricelli (esasperati dal degrado della zona), Giuseppe Reggio (Pensionati) propone nel suo programma di trasformare l'assessorato alla Polizia Urbana in «assessorato all'Ordine e alla sicurezza pubblica».

Sostiene Reggio: «Un assessorato dalle funzioni così delineate costituirebbe un più solido rapporto [illegible] il Comune e le forze dell'ordine che operano nel settore della sicurezza».

[illegible] Boc. Pier Paolo Gherlone (consigliere comunale Cdu) è critico con la proposta della giunta Bianchino di portare [illegible] prossimo Forum della pubblica amministrazione il progetto di emissione dei Boc (buoni obbligazionari del Comune: prevedono [illegible] rendimento effettivo [illegible] pari a quello dei Btp emessi nel mese precedente, maggiorato dello 0,525% annuo).

Sostiene Gherlone: «La giunta di sinistra che g[illegible] Comune, non ha creduto, stranamente, alle promesse del presidente del Consiglio Prodi di riduzione dei tassi di interesse e anziché proporre l'emissione a tasso variabile l'ha proposta a tasso fisso, con un danno per le [illegible] comunali che si aggirerà intorno agli [illegible] milioni annui per il primo triennio, se l'andamento dei tassi in ribasso dovesse essere confermato».

Il [illegible] e le 16 donne. Mariangela Cotto, capolista di «Asti al centro», sottolinea la «forte presenza (16 [illegible] 40, pari al 40%) di candidate donne nel raggruppamento sostenuto da Cdu, Ccd, Pensionati per l'Europa e Verdi federalisti». «Le donne desiderano - ribadisce - una città amica, che dia risposte concrete ai problemi nostri e delle nostre famiglie, ma è un percorso tutto da costruire».

Conclude Mariangela Cotto: «Una testimonianza e un impegno, il nostro, frutto [illegible] un percorso che [illegible] partito sulla base della le[illegible] regionale che ha istituito la Consulta delle elette [illegible] Piemonte».

Il programma di Fassone. Presentato ieri [illegible] nel salone del palazzo della Provincia il programma elettorale [illegible] Antonio Fassone, candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione. Tra gli slogan quello della «Città amica», soprattutto nel rapporto tra Comune e cittadini che devono avere «vita facile» quando si rapportano con l'amministrazione. Per quanto riguarda la viabilità Fassone insiste su parcheggi «leggeri» come il raddoppio del posteggio di via Natta e l'organizzazione [illegible] quello all'ex caserma colli di Felizzano». Ma si parla anche di una palasport da 1.000/1500 posti, di miglioramento della rete della piccola distribuzione nel centro storico e della trasformazione dell'Asp in società per azioni.

[illegible] oggi al mercato. Stamane il candidato a sindaco del centro destra, Luigi Florio sarà tra le bancarelle del mercato di piazza Alfieri per incontrare gli elettori. Lo accompagneranno alcuni candidati al Consiglio comunale.

I pensionati [illegible] L'appuntamento è per stasera alle 21,30 nel salone della parrocchia del Sacro Cuore in corso Alba, dove la lista «Pensionati» (candidato a sindaco Giuseppe Reggio, capolista Angelo Aizzi) hanno chiamato a rapporto tutti i candidati della lista per mettere a punto la campagna elettorale.

Programma «tascabile». Il programma elettorale del centro d[illegible] verrà stampato anche in [illegible] mini: «Un librettino che si potrà portare in tasca» anticipa il capolista di Forza Italia, Ferrante Marengo. Verrà presentato la prossima settimana (data da stabilire».

Bonino ringrazia. Il candidato della Lega, Guido Bonino, ringrazia in [illegible] nota, [illegible] lista civica «Asti da vivere» che lo appoggerà il 24 maggio. Bonino s[illegible] linea «che in b[illegible] tempo i promotori sono riusciti a mettere in piedi uno schieramento che mi garantirà un valido contributo».

A Quarto, dove i reclusi hanno realizzato sette pannelli sulla città

«Partita del cuore» in carcere

La squadra del Comune sfida detenuti e agenti

ASTI. A suo modo è anch'essa [illegible] partita del cuore: [illegible] ringraziare i 13 detenuti che hanno realizzato i sette pannelli artistici sulla città, il sindaco Bianchino, consiglieri e dipendenti comunali affronteranno oggi, sul campo [illegible] calcio interno alla casa circondariale di Quarto, una squadra di reclusi (1° tempo) e una di agenti di custodia nel secondo tempo.

L'appuntamento è per le 17; le formazioni sono costituite da 9 giocatori. Quella del Comune è capitanata da Bianchino; si alterneranno, in campo, l'assessore Enrico [illegible], i consiglieri Francesco Aluffo, Pier Paolo Borsato, Pietro Costa, Pier Paolo Gherlone, Enrico Rossi, Roberto Vercelli (Asti Est), i dipendenti Maurizio Lombardi (segretario generale reggente), Paolo Fanutza (Controllo gestionale), Gianluigi Porro (Servizi generali), Domenico Pasquale «Mingo» (fotografo dell'ufficio stampa), Enrico Pasquali (Lavori pubblici, allenatore del Villanova), Pierangelo Garbin (Cultura), Luigi Russo e Erik Cerrato (entrambi ai Lavori pubblici). Arbitro della gara sarà una guardia di custodia.

I pannelli artistici (esposti nell'androne del municipio, ritraggono luoghi storici cittadini) abbelliranno lo stand del Comune al Forum della pubblica amministrazione di Roma (5-9 maggio). [l. n.]



Il sindaco **Alberto Bianchino** (a destra) e **Enrico Pasquali** (dipendente comunale ai Lavori pubblici e allenatore del Villanova) in campo oggi a Quarto

Per ricettazione

Merce sospetta nel retro del bar Due denunciati

ASTI. Due contitolari di un bar del centro, marito e moglie, sono stati denunciati per ricettazione dalla polizia.

Durante una perquisizione nel retro del locale e nella loro abitazione, gli agenti della «Volante» hanno trovato un [illegible] «tesoro» di merce sospetta: stereo, pacchi di [illegible], ma anche trapani, attrezzi vari, telefonini cellulari, persino alcune centinaia [illegible] biglietti dell'Asp ancora da timbrare.

Tutta merce sulla quale stanno ora indagando gli agenti. Si sospetta che parte del [illegible]ale (posto cautelativamente sotto sequestro) possa essere di provenienza furtiva.

I coniugi, però, al momento negano tutto. Avrebbero sostenuto di [illegible] ricevuto la merce come pagamento «in natura» di una serie di consumazioni e per altri affari. Una tesi che non ha convinto gli investigatori. [r. s.]

PRIMO PIANO

Industria

Accordo alla Sisa nuovi investimenti

Accordo con investimenti alla Sisa. Da maggio quattro nuove assunzioni nello stabilimento [illegible] Alessandria. E in Waya un gruppo di impiegati sceglie la mobilità. A PAGINA 39

Scuola

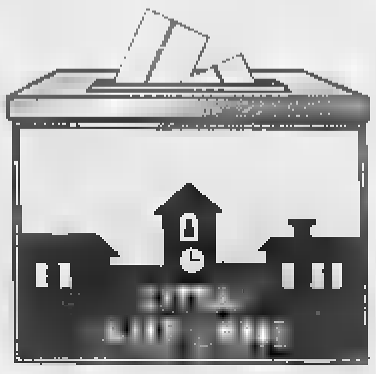
Cantiere-lumaca a Rocchetta Tanaro

Corsa contro il tempo a Rocchetta Tanaro per rendere funzionante la media «Fagnano» entro il 15 settembre. I genitori: «Basta con le lezioni nei container». A PAGINA 39

Volley

La Bm2 a Torino gioca per la Coppa

La Biemmedue (volley B1) torna in campo stasera alle 21 a Torino contro il Cus nel ritorno dei quarti di Coppa Italia. Gli astigiani dovranno [illegible] ribaltare lo 0-3 dell'andata. A PAGINA 45



Il 24 maggio si vota anche per i Consigli dei 4 quartieri cittadini e delle 10 frazioni

Circoscrizioni: i candidati sono 441

Sessantasette formazioni. La novità delle «14 stelle»

Ecco i candidati per i consigli di circoscrizione e di ventina.

ASTI [illegible]

Pensionati: Eva Adamo, Luigi Marcello Bologna, Ester Orsola Bravo, Emanuele Ingrasci, Bartolo Pata, Jole Penna.

Lega Nord: Ivano Maraschio, Giulia Maria Sella, Franco Rabino, Dario Careglio, Paola Comune, Andrea Giaccone, Andrea Gesino, Francesca Manfredi, Felice Musto, Maurizio Rasero.

Forza Italia: Gaetana Tona, Lorenzo Livrieri, Fabrizio Imerito, Bruno Morabito, Luigi Giardullo, Massimo Santoni, Leonardo Paolo Lizzi, Giacomo Stradella.

Rifondazione: Giuseppe De Pascale, Bruno Bego, Massimo Bello, Moris Bellussi, Giancristian Conti, Andrea Nebiolo.

Alleanza Nazionale: Maria Rosa Aloi, Sergio Ebarnabo, Marcella Gaetano, Marcella Gaiato, Maurizio Galosso, Gianni Maria Giaccone, Santo Ioppolo, Maurizio Lanza, Franco Perosino, Giorgio Pozzi.

Democratici di sinistra: Claudio Roberto Fantaguzzi, Rino Danilo Fassio, Stefano Gilardi, Paolo Monticone, Margherita Paola Olessina, Matteo Roggero, Elena Torrengo.

Asti al centro: Rocco Bonasera, Angelo Francese, Maria Fernanda Mura, Sara Alessandra Negri, Bianca Marina Teresa Terzuolo, Elisabetta Tovo, Fabrizio Varaldo.

Ppi-Lista Dini: Massimo Carcione, Maria Ferlisi, Carmine Magnotta, Bruno Massaglia, Milena Assunta Merlone, Gianluca Zuccaro.

ASTI OVEST

Pensionati: Ines Bergamo, Giuseppe Crapa, Bruno Manara, Gioacchino Mattina, Gerardo Novozio, Roberto Pompa.

Lega Nord: Germana Borgo, Pierfranco Verrua, Simona Oddone, Dario Careglio, Mauro Serena, Ivano Maraschio, Giulia Maria Sella, Nicoletta Marchiò, Clelia Villafrate, Roberto Angelo Giuseppe Paniate.

Forza Italia: Giuseppe Sorba, Pietro Boero, Annamaria Sabina, Roberto Cerrato, Philippe Valle, Roberto Pregno, Roberto Giannicola, Luca Lattanzio.

Rifondazione: Pierangelo Puddu, Maurizio Rissone, Giuseppina Bellezza, Mauro Nebbiolo, Sergio Gaviglio, Tonio Mannini.

Democratici di sinistra: Daniela Assembri, Ausonia Beretta, Gian Franco Bo, Maggiorino Cestari, Filippo Franco Chirone, Margherita Paola Olessina, Silvano Uppo.

Asti al centro: Elisabetta Tovo, Rocco Bonasera, Mirella Margarino, Maria Fernanda Mura, Sara Alessandra Negri, Marco Youillaz.

Ppi-Lista Dini: Cristina Bella, Massimiliano Bianco, Fiorella Binello, Pier Angelo Boero, Andrea Cuscela, Enzo Grandi.

Alleanza nazionale: Maria Grazia Buratti, Sergio Foresti, Marcella Gaetano, Francesco Galiano, Gianni Maria Giaccone, Maurizio Lanza, Massimo Marchiori, Franco Perosino, Stefania Sterpetti, Roberto Venturini.

ASTI [illegible]

Pensionati: Giovanna Bonello, Maria Teresa Calisesi, Antonio Cannito, Ines Luigina Ferello, Piero Garavaglia, Sebastiano Isoldi, Benedetto La Vista, Monica Lucchetta, Maria Manzione, Guglielmo Poncini.

Forza Italia: Anna Maria Tona, Marco Perri, Salvatore Piccicuto, Omar Casciano, Mirko Mazzinghi, Paolo Fassio, Vito Pistillo, Giancarlo Martin, Pietro Boero.

Rifondazione: Bruno Burin, Enrica Cavallo, Simona Stabile, Fabio Innao, Daniele Fabrizio Parisa, Giuseppe Soragnese.

Democratici di sinistra: Ausonia Beretta, Fabrizio Brignolo, Piera Bruno, Elena Demartini, Massimo Mazzinghi, Silvano Uppo.

Pppi-Lista Dini: Antonio Carrabba, Carlo Adriano Gambino, Gabriella Ottone, Leonildo Piovano, Mario Vercelli, Massimiliano Zichi.

Alleanza nazionale: Lorenzo Cirillo, Domenica Demetrio, Mario Filetti, Santo Ioppolo, Giuseppe Patrizia La Monica, Maurizio Meda, Giuseppe Pani, Aldo Poncini, Stefania Sterpetti, Roberto Venturini.

Lega Nord: Pietro Boldi, Clelia Villafrate, Luciano Ghione, Silvano Sillano, Lorenzo Cussotti, Andrea Giaccone, Pierfranco Verrua, Paola Comune, Simona Oddone, Felice Musto.

ASTI [illegible]

Pensionati: Giovanni Andreoli, Emma Camerano, Ezio Cotto, Carlo Ferrari, Antonio Galluzzo, Sergio Lano, Giovanni Vittorio Manara, Antonio Matonti, Francesco Pagliano, Angelo Tramuta.

Lega Nord: Giovanni Arnal[illegible], Rino Severino Rissone, Roberto Paniate, Giuseppe Cotto, Lorenzo Cussotti, Gianmarco Mamino, Roberto Conti, Ivan Delpiano, Maria Rosa Barberis, Renzo Renato Spelegatti.

Forza Italia: Giovanni Favaro, Salvatore Guerrieri, Andrea Montrucchio, Fabio Saracco, Rosanna Sangiuolo, Pietro Nuccio, Giampiero Vangi.

Rifondazione: Anna Maria Comunale, Piero Dinda, Giancarlo Borgognone, Germano Bione, Maurizio Lombardo, Gianluca Rosso.

Democratici di sinistra: Renato Fava, Luciano Montanella, Renzo Ampeglio Moretto, Andreano Angelo Pagliano, Matteo Roggero, Giuseppe Scaramozzino, Marco Travasino.

Ppi-Lista Dini: Giuseppe Antonio Fiore, Luigino Paolo Giaretto, Giuseppe Mingolla, Piero Evandro Giuseppe Mussa, Giancarlo Rinaldi, Alberto Rinaldo Domenico Tornaghi.

Asti al centro: Silvio Caltanella, Francesco Danzi, Salvatore La Mattina, Mirella Margarino, Giovanni Nosenzo, Fabrizio Varaldo.

Alleanza nazionale: Marco Bonino, Francesco Paolo Argentero, Stefania Bonello, Vittoria Bruno, Giovanna Lentini, Massimo Marchiori, Giuseppe Pani, Vincenzo Tortoriello.

SESSANT-SERRAVALLE-MOMBARONE

Pensionati: Maria Conti, Paolo Garavaglia, Paolo Mastroianni, Silvana Mazzia.

Alleanza nazionale: Lorenzo Cirillo, Maria Ludovica Galeazzi, Massimo Dallosta, Diego Rogna, Diego Zavattaro.

[illegible] stelle: Giorgio Musso, Damaso Degioanni, Ettore Fornaca, Ettore Furlan, Pierina Gamba, Claudio Mossetto, Dario Sartor.

[illegible] MARZANOTTO-VAL-[illegible]

Pensionati: Angelo Aizzi, Livio Marzola, Vincenzo Mirigliani, Eugenia Rogina, Giovanni Ottonelli, Fiorentina Viarengo.

Alleanza naz.: Massimo Dallosta, Davide Giusti, Giovanna Lentini, Francesco Li Causi.

14 stelle: Carlo Sabbione, Gian Franco Dovico, Valter Gaia, Secondo Lazzarino, Valter Marello, Donatella Foncini, Felice Sismondo.

[illegible]

Campanile: Guelfo Antonella, Nonanta Manuela, Quaglia Mario, Ratti Luigi, Succio Daniele.

Alleanza nazionale: Vittoria Bruno, Luigi Cascarano, Maria Ludovica Galeazzi, Maurizio Galosso, Luciano Puccetti.

Piemonte nazione d'Europa: Gian Luca Noccetti, Gian Paolo Ghignone, Renzo Rabellino, Anna Scolari, Giulio Stabilin, Roberto Marchisio, Luciano Pronzato.

14 stelle: Giovanna Arfinengo Rosso, Pier Carlo Beccaris, Morena Cavoto, Antonio De Bortoli, Pasquale Grosso, Clelia Casalone, Davide Omedei.

MONTEMARZO

Alleanza nazionale: Federico Gamba, Danilo Maestri, Stefano Scarpa, Virginia Traversa.

Piemonte [illegible] d'Europa: Fulvio Orsitto, Giuseppe Ghignone, Anna Scolari, Ermanno Cossolo, Maurizio Borsotti, Giuseppe Cerutti.

14 stelle: Egidio Masenga, Reana Bonifacio, Gianni Bosco, Lorenzino Luigi Pavese, Franco Quartuccio, Claudia Tosello, Renato Turello.

[illegible]

Pensionati: Vincenzo Di Martino, Mario Peccheneda, Paola Pianta, Carlo Romano.

Lega Nord: Marco Zanetti, Luciano Ghione, Germana Borgo, Pietro Boidi, Rino Severino Rissone, Piero Rovero, Renzo Renato Spelegati.

Alleanza naz.: Luigi Cascarano, Federico Gamba, Giovanni Lanza, Maurizio Meda.

14 stelle: Piero Carbone, Franco Carbone, Daniele Lumello, Francesco Basso, Loren[illegible] Gonella, Fabio Chiola, Laura Borin.

CASTIGLIONE

Alleanza nazionale: France[illegible] Paolo Argentero, Mauro Felice Daneo, Sergio Ebarnabo, Virginia Traversa.

Rifondazione-Ulivo: Aldo Bologna, Massimo Ferreri, Giovanni Robotti, Giorgio Viel.

Piemonte nazione d'Europa: Gianluca Noccetti, Gian Paolo Ghignone, Renzo Rabellino, Ermanno Cossolo, Ines Trigila, Roberto Marchisio, Franco Noccetti.

14 stelle: Mario Marchisio, Rita Giaccone Abbracchio, Umberto Barisone, Alves Germanetto Meli, Giancarlo Chiussano, Gianluca Arrobbio, Girolamo Carpentieri.

REVIGNANO-VAGLIERANO

Tre spighe e due grappoli: De Mita Giuseppe, De Mita Aimone, Bosco Silvia, Gai Massimo, Marello Marisa, Viazzi Renato.

Pensionati: Romeo Benetti, Pasquale Boscotrecase, Monica Corrado, Giuseppe Roggero.

Lega Nord: Piero Rovero, Maria Rosa Giuseppina Barberis, Pier Paolo Pregno, Valter Attilio Bruno, Maurizio Rasero, Marco Zanetti, Ivan Delpiano.

Alleanza nazionale: Mauro Felice Daneo, Alessandro D'Arienzo, Davide Giusti, Giorgio Pozzi, Franco Sieve.

Rifondazione-Ulivo: Carmelo Burgio, Ermellina Morra, Sergio Secco, Gerlando Zaffuto.

14 stelle: Silvio Schiavinato, Franco Michelino Amerio, Maurizio Cerrato, Paolo De Bortoli, Caterina Saglietti.

CASABIANCA-VALLEANDONA-MONTEGROSSO C.

Alleanza nazionale: Stefania Bonello, Maria Grazia Buratti, Stefano Scarpa, Franco Sieve.

Piemonte [illegible] d'Europa: Michele Giovine, Giuseppe Cerutti, Giuseppe Ghignone, Maurizio Borsotti, Ines Trigila, Giulio Stabilin, Luciana Pronzato.

14 stelle: Claudio Frasson, Nadia Castellano, Mauro Dealb, Franco Fasano, Marco Fassio, Gianfranco Rosso, Renzo Viarengo.

PORTACOMARO-VAL-[illegible]

Alleanza nazionale: Marcella Gaiato, Francesco Li Causi, Vincenzo Tortoriello, Diego Zavattaro.

Rifondazione-Ulivo: Gianni Coppo, Luigi Macario, Renato Marchisio, Giorgio Ruffa.

14 stelle: Marco Graziano, Marco Merlo, Gianmaria Piacenza, Franco Raviola, Barbara Sacco, Alberto Saluzzo, Pierino Trevisi.

QUARTO-VALENZANI

Lega Nord: Silvano Sillano, Carlo Valenzano, Alberto Musso, Giovanni Arnaldi, Ettore Muratore, Roberto Conti, Giorgio Raviola.

Rifondazione-Ulivo: Andrea Cappellino, Mirco Olivero, Piero Olivero, Mario Raviola, Piera Robotti, Gianfranco Spertino.

Polo: Alessandro Campini, Antonio Baudo, Massimo Cerrato, Maria Luisa Deambrosis, Enzo Luciano Stroppiana, Domenica Demetrio, Mario Filetti.

C'è anche l'ex agente Boero

E «Piemont» schiera un religioso



Candidati nelle circoscrizioni e frazioni. Da [illegible] **Andrea Gesino** (Lega Nord), l'[illegible] agente **Pietro Boero** (Forza Italia), **Gian Maria Piacenza** (lista 14 stelle, Portacomaro staz.) e **Silvano Uppo** (Democratici di sinistra)

ASTI. Il 24 maggio gli elettori riceveranno anche la scheda per l'elezione dei Consigli di Circoscrizione e di ventina. Nei quattro quartieri cittadini so[illegible] in lizza 31 liste, mentre nelle 10 frazioni si affrontano [illegible] schieramenti. La ventina con il maggior numero di liste è Revignano-Vaglierano (6) e il partito più presente è Alleanza nazionale, (è in 13 tra circoscrizioni e frazioni). In quattro ventine compare anche il simbolo di «Piemonte Nazione d'Europa» del villafranchese Angelo Benotto, il quale presenta in lista, tra gli altri, un religioso protestante, Giulio Stabilin di Torino (si candida a Variglie e Casabianca). Numerosi i nomi noti, tra cui quello di Pietro [illegible] (Forza Italia), l'ex poliziotto accusato dell'omicidio dell'agente Fiorentino Mangeniello durante una rapina alle Poste di Asti nel 1983. Boero, condannato in primo grado e in appello, è stato poi assolto definitivamente in Cassazione. In lista anche Elisabetta Tovo, figlia dell'ex presidente della Provincia, Guglielmo («Asti al centro») e il presidente dell'Asti calcio, Gian Maria Piacenza (Portacomaro stazione); un esordiente è l'avvo[illegible] Andrea Gesino (Lega). I [illegible]siglieri da eleggere [illegible] 10 nelle circoscrizioni e 7 nelle frazioni; il sistema elettorale è quello proporzionale. I presidenti percepiscono un compenso mensile di 700 mila lorde, i consiglieri di [illegible] mila lorde a seduta.

Anziano raggirato

Ospitalità pagata cara

ASTI. Avrebbero raggirato un anziano di 86 anni promettendogli ospitalità: ma dopo essersi fatti consegnare titoli e denaro il pensionato [illegible] finito in una casa di riposo.

La vicenda, i cui contorni [illegible] ancora da definire, è stata rievocata in tribunale. Imputati di circonvenzione di incapace sono due astigiani, marito e moglie, di [illegible] e 76 anni.

Il processo, dopo la relazione introduttiva del pubblico ministero Luciano Tarditi, è stato rinviato al 25 maggio.

I fatti risalgono ai primi Anni Novanta. Secondo la denuncia presentata dalla vittima, parte civile tramite l'avvocato Alberto Avidano, la coppia si sarebbe offerta di presentargli una donna, con la quale convolare a nozze.

I due avrebbero poi preso tempo: «Prima di sposarti - avrebbero sostenuto - vuole conoscere le tue condizioni economiche». Il pensionato aveva così mostrato ai coniugi gli estratti conto bancari: 150 milioni in Btp. Una cifra, che a detta dell'accusa, avrebbe allettato marito e moglie. «Se ci dai quei soldi e la pensione - avrebbero promesso - ti ospitiamo a [illegible] nostra [illegible] tutti i conforti».

L'anziano aveva accettato: ma [illegible] volta incassata la somma i due imputati, difesi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, avrebbero accompagnato il vecchietto al pensionato Maina e lui li ha denunciati.

[r. gon.]

Stanziati 10 miliardi

Giubileo via [illegible] progetti nell'Astigiano

ASTI. I finanziamenti per il Giubileo stanziati per l'Astigiano (circa 10 miliardi) hanno soddisfatto la Provincia, che ha coordinato l'invio dei progetti pubblici e privati a Roma.

I contributi sono andati al Battistero di San Pietro, cripta di Sant'Anastasio e museo Lapidario, [illegible] chiesa di San Giuseppe, centro di accoglienza giovanile Cascina la Scaiota di Castelnuovo Don Bosco e Villa Badoglio a [illegible] Marzanotto.

Per quest'ultima opera la Provincia si accinge ad affidare l'incarico professionale per la stesura del progetto cantierabile. Tutte le opere dovranno [illegible] ultimate entro il 31 ottobre '99.

Dall'Astigiano, nei mesi scorsi, [illegible] partite richieste di contributo per [illegible] miliardi: gran parte dei progetti riguardavano la ristrutturazione o l'ampliamento di edifici per la creazione di posti letto destinati ai pellegrini. Finito il Giubileo, i centri sarebbero rimasti aperti per i turisti.

[l. n.]

[illegible]

INTERNET. S'inizierà alle 21 al Centro Giovani, un ciclo di 5 lezioni per imparare a utilizzare le funzioni principali dei programmi per «navigare» in Internet, organizzato dall'associazione Oasi. Quota di partecipazione: 50 mila lire. Informazioni e adesioni: 399.331.

NEONATI. Prosegue il ciclo di incontri al Centro Giovani di via Goltieri dedicato alle neomamme: alle 17 si parlerà del passaggio dei neonati ai cibi solidi. L'iniziativa è della Lega per l'allattamento materno.

[illegible] I misteri dell'astronomia sarà il tema trattato domani ale 21 in municipio a Villanova da Luca Perosino del Gruppo Astrofili Monferrini nel [illegible] della serata organiz[illegible] dall'Unitre.

[illegible] Su invito dell'assessore al Bilancio e Informatica della Provincia di Asti, Maurizio Dania, il prefetto che presiede il Comitato provinciale della Pubblica amministrazione, ha convocato i sindaci della provincia, I componenti del Comitato, i direttori dell'Inps, dell'Inail, dell'Asl per il presidente della Camera di commercio. La riunione si terrà domani alle 10 nel salone consigliare della Provincia: si discuterà dello sviluppo della comunicazione tra pubblica amministrazione e cittadini.

LETTERE AL GIORNALE

«Mamma Rai» [illegible] comparsate

Ho letto le molte lettere dei signori ospiti della Rai (ad esempio gli assedianti di Canelli) che si lamentano per le lunghe prove e il poco spazio [illegible] loro a Costigliole dalla trasmissione «Il Paese della meraviglie» su Rai1. Ma di che si lagnano, dovevano solo dire a mamma Rai: «No grazie» [illegible] alla più provinciale e magnerreccia della comparsate.

Aldo Amerio

[illegible] ma [illegible] a Praia e le [illegible] disertate

Sul campo grande di Praia possono giocare sole le squadre «ricche» della Figc (Federazione italiana gioco calcio), quelle che possono corrispondere le tariffe alla costosissima manutenzione [illegible] Comune. E' ancora [illegible] questione, che oppone il Comune alle squadre «povere» [illegible] Praia, iscritte al Csi (centro sportivo italiano). Questa volta [illegible]genti e giocatori erano riusciti ad aggiudicarsi il campo grande, strappando al Comune una rarissima scelta di socialità, e la partita Praia A contro Polizia Penitenziaria [illegible] attensa come evento in tutto il quartiere. Per almeno due ragioni, una squisitamente sportiva perchè la squadra dei poliziotti è ben preparata e trova nel Praia A [illegible] degno antagonista, l'altra psicologica-sociologica, perchè i giocatori di calcio del Praia, tra i più corretti del loro torneo, devono in ogni occasione [illegible] il pregiudizio perbenista [illegible] chi li [illegible]sidera teppisti in magia giallonera. Ma un ordine gerarchico, forse dello stesso direttore del carcere ha imposto alla [illegible] squadra, di giocare in campo «neutro» (corso Ivrea). Così alla rabbia di [illegible] considerati una squadra «diversa» dalle altre si è aggiunta l'amarezza di [illegible] sconfitta (1-0).

Altro esempio. L'altro sabato si è tenuto un convegno sui «minori a rischio». Tra i relatori alcuni operatori dei Servizi che hanno parlato della realtà sociale di Praia. Come a dire: vedete? ci siamo e provvediamo. E' suc[illegible] anche questa volta e forte [illegible] questo credito la cooperativa dei servizi [illegible] la «Circoscrizione giovani» ha organizzato nel quartiere [illegible] festa chiamando a parteciparvi gli insegnanti e i bambini di tutte le scuole della Circoscrizione. Domenica sera si è svolta la festa, giochi e musica, ma all'appuntamento c'erano solo gli insegnanti e i bambini delle scuole di Praia. Tutti gli altri, [illegible] una sorta di tacita intesa, hanno disertato. Siamo ancora al «meglio [illegible] mischiarsi con i brutti e cattivi»?

Piero Vercelli
per l'Unione sportiva Praia

Un treno perso [illegible] posteggiatori

Vorrei anch'io segnalare quanto successomi lunedì 22 alle 10 in piazza Campo del Palio. Sono di Portacomaro, dovevo recarmi a Torino con il treno. Al parcheggio niente vigili. I pochi posti li[illegible] erano presidiati da nord africani e albanesi che volevano farci comprare la solita roba. I soldi, a meno che non fossero molti (da 5 mila in su) li rifiuta[illegible] minacciando di rigarti l'autovettura. Per non sottostare al ricatto ho dovuto allontanarmi dalla [illegible] col risultato [illegible] perso il treno e [illegible] per ben [illegible] ore il successivo.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

118

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible] 593.345. [illegible] 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montalla**: 907.556. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: [illegible].222
[illegible] **d'Annone**: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Isola: [illegible]
[illegible]: [illegible]
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.886
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, c. Alfieri 269, tel. 594.282, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, c. Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Marli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558 **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6458. [illegible] **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.049. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160 **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**. 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.186. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible]: 823.983. **Castagnole** [illegible]: 878.161. [illegible] 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. [illegible] 721.823. [illegible]no: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA D[illegible] 117

Asti: 593.232-31[illegible]. [illegible]: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. [illegible]: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.269

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Si parlerà di recupero degli scarti organici, impianti e compostaggio verde al corso di oggi sulla raccolta differenziata organizzato [illegible] Provincia e associazioni ambientaliste. La lezione è fissata, nei locali dell'ente, [illegible] 10,30 per i dipendenti comunali, [illegible] 17,30 (o, in alternativa, alle 20,30) per i volontari.

ASTI. Oggi [illegible] 11, nella [illegible] consiliare del municipio, si terrà l'apertura delle buste con le offerte delle ditte interessati [illegible] realizzazione della cen[illegible] termica per gli spogliatoi del campo [illegible] di via Fregoli (compreso l'impianto [illegible] riscaldamento e per la produzione [illegible] acqua calda). I lavori saranno affidati, attraverso il sistema [illegible]licitazione privata, con il criterio [illegible] massimo ribasso percen[illegible] sull'importo [illegible] opere a corpo (preventivate in 48 milioni 352.775 mila lire) e sull'elenco [illegible] prezzi unitari per i lavori da valutarsi «a misura».

MONCALVO. Tra gli stanziamenti [illegible] il Comune ha previsto per quest'anno, [illegible] milioni andranno a saldo della quota contributiva (121 milioni [illegible] mila lire) che l'amministrazione deve all'Asl di Casale Monferrato per la quota sui servizi socio-assistenziali prestati dall'azienda nel '97. Altri 2 milioni e mezzo sono stati destinati alla parrocchia di San Antonio da Padova per il restauro [illegible] Santa Caterina.

QUARANTI. Quello di domenica mattina è stato l'ultimo Consiglio [illegible]munale per il segretario Carmelo Carlino, che dal 4 maggio andrà in Provincia. Il sindaco Meo Cavallero, insieme ai consiglieri, ha ricordato l'impegno [illegible] Carlino in municipio durato [illegible] anni, a «scavalco» con Nizza. Il [illegible]gretario uscente sarà sostituito da Sandro De Martino, in consorzio con i Comuni [illegible] Castel Rocchero e Castel Boglione.

ALBUGNANO. La Regione Piemonte ha stanziato 30 milioni per la realiz[illegible] opere straordinarie di manutenzione alla scuola elementare. Saranno eliminate [illegible] barriere architettoniche e sostituita la centrale termica.

SAN [illegible] L'amministrazione comunale ha approvato il piano economico dell'acquedotto. Il numero degli utenti serviti è di 2491. Si preve[illegible] un'entrata di 541 milioni.

[illegible] attesa di indire il concorso per un posto [illegible] 7º livello, il Comune [illegible] stretto [illegible] convenzione [illegible] Vesime per l'utilizzo [illegible] rag. Rabellino (dirigente [illegible] della Valle Bormida) nelle pratiche contabili e finanziarie. La [illegible] è passata a maggioranza; tre consiglieri di minoranza hanno votato contro, altri due si sono astenuti.

Da maggio quattro nuove assunzioni nello stabilimento di corso Alessandria

Accordo con investimenti alla Sisa

E in Waya gruppo di impiegati sceglie la mobilità

ASTI. In tempi di crisi dell'occupazione è un piccolo segnale in controtendenza. Quattro nuove assunzioni sono previste alla Sisa (cartone ondulato) nelle prossime settimane: sostituiranno alcuni colleghi che sono andati in pensione.

Ma con gli investimenti nell'automatizzazione saranno creati posti per altri quattro addetti già [illegible] lavoro nello stabilimento di corso Alessandria.

E' quanto prevede l'accordo sottoscritto da dirigenti [illegible] sindacati. Il problema era stato posto nelle settimane scorse, dopo che 12 lavoratori [illegible] andati in pensione. Secondo le Rsu sotto l'attuale organico (145 dipendenti, di cui 110 operai) non era possibile andare. E così i dipendenti che hanno lasciato l'azienda [illegible] in parte sostituiti.

L'ipotesi di accordo prevede l'assunzione di tre addetti [illegible] contratto di formazione lavoro [illegible] di un quarto per sei mesi. Le prime due assunzioni sono previste a maggio, le altre a giugno.

L'azienda ha annunciato inoltre investimenti per [illegible] milioni che serviranno ad automatizzare alcune produzioni: in questo modo altri quattro lavoratori potranno essere utilizzati per altre attività.

«L'accordo è positivo - commenta Beppe Castino, della Cisl - in quanto inverte la tendenza a restringere gli organici: anche i futuri pensionamenti saranno oggetto di discussione».

Una soluzione che ha soddisfatto le maestranze: il sì è arrivato ieri nelle assemblee in fabbrica.

Del gruppo Sisa, oltre a quello astigiano fondato nel '47, fanno parte in Italia altri quat[illegible] stabilimenti: a Vercelli, Vi[illegible] Monza e Foggia. Vi lavorano complessivamente 650 addetti: a Voghera ha invece sede una cartiera. Altri tre piccoli scatolifici sono invece in funzione a Vercelli, nel Chierese e a San Marzano Oliveto.

Dal '94 la Sisa fa parte della Smurfit, colosso mondiale [illegible] capitale irlandese: 400 stabilimenti nel mondo ed un fatturato annuo di 20 mila miliardi. Il titolo Smurfit-Sisa è anche quotato alla Borsa di Milano. Vasta la gamma di prodotti: dalle scatole per la pasta alle confezione in cartone dei vini.

Way Assauto. Nell'azienda di via Antica Cittadella (697 addetti) è [illegible] firmata la richiesta di proroga della [illegible] integrazione. Resta da chiarire la posizione di 23 «colletti bianchi» in[illegible]ti nell'elenco dei 160 dipendenti destinati alla cassa. Concluso il periodo non riuscirebbero ad accedere alla pensione: nei prossimi giorni 13 di loro dovranno decidere se passare alla catena di montaggio oppure lasciare l'azienda e andare in mobilità. Molti di questi sarebbero orientati [illegible] questa seconda soluzione.

[r. gon.]

I «Nomadi» a Montegrosso

Lunedì [illegible] lezione musicale con i ragazzi delle terze medie



Danilo Sacco, dei Nomadi, torna a scuola

MONTEGROSSO. A lezione di musica e solidarietà con i Nomadi: è l'originale proposta della scuola Media del paese, che ha organizzato per lunedì alle 11, un incontro tra gli studenti ed alcuni musicisti del complesso. I «Nomadi» sono legati a filo doppio [illegible] l'Astigiano e non solo per la loro pluridecennale partecipazione alle feste di San Bartolomeo [illegible] Castagnole Lanze, ad ogni fine agosto.

A Montegrosso è certa la presenza dell'aglianese Danilo Sacco (ex allievo della scuola) e di Cico Falzone.

L'iniziativa [illegible] riservata agli alunni delle terze classi ed è stata estesa agli studenti della scuola Media di Mombercelli. «L'idea è nata per i rapporti personali che alcuni di noi hanno con il gruppo - sottolinea [illegible] preside Vincenzo Fagnola - i ragazzi sono stati entusiasti e si sono messi al lavoro con i docenti Marco Scassa e Paolo Bussa, per preparare alcuni pezzi da far ascoltare agli ospiti, chiedendo loro [illegible] giudizio».

Durante l'incontro si parlerà anche delle iniziative dei Nomadi a favore dell'infanzia nel mondo. Famoso il loro viaggio a Cuba dove hanno portato quaderni e matite destinate agli scolari dell'isola caraibica.

Al termine dell'inconsueta lezione, i musicisti visiteranno la nuova enoteca dei «Colli Astiani», recente aperta nella parte bassa del paese, sulla Asti Mare.

[e. ce.]

Da ditte vinicole

A Canelli le «rotonde» sponsorizzate

CANELLI. Anche la città dello spumante, dopo Asti [illegible] Nizza, adotta le rotonde «alla francese» per risolvere il problema degli incroci pericolosi.

A Canelli avranno però una particolarità: [illegible] finanziate, su progetto del Comune, da alcune aziende cittadine che nei limiti dettati dai tecnici municipali, potranno sponsorizzarle col proprio marchio.

«I lavori per la prima rotonda partiranno nelle prossime settimane» afferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Valter Gatti.

L'area interessata sarà quella dell'incrocio tra il nuovo ponte sul Belbo e viale Italia. Un punto cruciale per il traffico in [illegible] e uscita da Canelli, dove spesso [illegible] registrano tamponamenti [illegible] disagi per automobilisti e residenti. La struttura (il costo previsto [illegible] di un centinaio di milioni) sarà realizzata dalla Ramazzotti, l'azienda del [illegible]: ha stabilimenti in via Bosca e con la controllata Canei, fa parte del gruppo multinazionale francese Pernod-Ricard.

Altre rotonde «alla francese», sempre sponsorizzate da ditte enologiche, sorgeranno in vari punti della città.

L'assessore Gatti ha presentato la proposta [illegible] impiantare, nel centro delle rotonde solitamente destinato ad area verde, basse vigne [illegible] moscato in omaggio alla tradizione vinicola canellese.

[fi. l.]

Polemiche [illegible] Sessame

Ancora gravi i due ragazzi feriti in Vespa

SESSAME. Rimangono gravi le condizioni di Paolo Boetto, [illegible] anni, e Stefania Isabella, 18. I due ragazzi, sabato scorso, a bordo di una Vespa, si sono scontrati con una Bmw all'altezza del bivio per Monastero Bormida. Il giovane, figlio del consigliere comunale Narciso Boetto, è ricoverato all'ospedale di Novi Ligure, la ragazza ad Acqui Terme. I medici sarebbero[illegible] però intenzionati [illegible] disporne il trasferimento in strutture specializzate: [illegible] Milano per Paolo, al Cto [illegible] Torino o a Ge[illegible] (città in cui risiede) per Stefania Isabella.

Intanto [illegible] sindaco di Sessame, Celeste Malerba, ha espresso critiche sulla viabilità [illegible] valle Bormida «La [illegible] nella Langa astigiana è inadeguata - ha sostenuto il primo cittadi[illegible] - più volte l'amministrazione comunale ha segnalato alla Provincia di Asti i pericoli della strada provinciale di fondovalle percorsa da mezzi pesanti [illegible] dal traffico leggero, spesso a velocità elevata. Nulla però è stato fatto».

Il sindaco ricorda diversi incidenti accaduti nella zona teatro dello scontro di sabato: «Senza gravi conseguenze, sono rimaste coinvolte anche ambulanze». Il giorno prima dello schianto tra la Vespa e il Bmw, c'era stato un altro incidente verso Monastero: fuori strada un'«Ape 50», feriti gli anziani coniugi a bordo.

[fi. l.]

Voci e timori

Forse chiude biglietteria Fs di Nizza

NIZZA. Non ci [illegible] ancora conferme ufficiali da parte delle Ferrovie, ma sembra sempre più probabile la chiusura della biglietteria della stazione.

Da tempo, l'ente ha ridimensionato il numero di addetti, sia al movimento treni che agli sportelli: due attualmente gli impiegati in servizio, con orari di apertura già abbreviati.

I viaggiatori possono acquistare il biglietto in stazione dalle 6,20 alle 20,20, ma solo nei giorni feriali. Sportelli chiusi invece nei festivi.

Eppure, oggi, ad [illegible] anno di distanza dalla ristrutturazione dell'edificio, la stazione di piazza Dante [illegible] sicuramente uno dei locali più puliti ed attrezzati dell'Astigiano, con sale d'aspetto ed uffici nuovi.

Perchè investire soldi pubblici pochi prima, se l'intenzione era quella [illegible] chiudere gli sportelli? E' la domanda che si pongono molti nicesi.

«Per [illegible] dalle Ferrovie [illegible] ci hanno comunicato nulla - afferma il sindaco Flavio Pesce - spero che non si arrivi ad una scelta del genere. Nizza è l'unica stazione [illegible] piena funzione oltre ad Asti ed è un nodo attivissimo. Se [illegible] fosse ci opporremo in tutti i modi».

Ma intanto la voce si [illegible] diffusa ed il timore resta, tanto che alcuni cittadini stanno già pensando ad una raccolta di firme [illegible] ad una protesta «via fax» alle Ferrovie.

[e. ce.]

ALLUVIONE

74 ALLIEVI ANCORA IN EMERGENZA

Corsa contro il tempo per rendere funzionante la media «Fagnano» entro [illegible] 15 settembre

Quel cantiere lumaca a Rocchetta

I genitori: «Basta con le lezioni nei container»

ROCCHETTA [illegible] Corsa contro il tempo per riuscire a rendere funzionante la media «Fagnano» entro il 15 settembre, quando s'inizierà la nuova stagione scolastica.

I genitori dei 74 allievi chiedono garanzie al Comune: [illegible] nostri ragazzi non faremo passare un altro [illegible] nei due container o negli ex negozi di via Sardi» è stato ribadito all'assemblea (una quarantina [illegible] persone) che si è tenuta lunedì sera, proprio in uno dei due prefabbricati del post alluvione da [illegible] anno nuovamente riconvertito in aula scolastica.

La Fagnano, ripristinata dopo la piena del Tanaro, ospita anche allievi dei comuni della zona, [illegible] chiusa da settembre per [illegible]tire la costruzione del secondo piano. Ma prima dovrà essere smantellato il tetto: intervento non avvenuto lunedì, contrariamente a quanto annunciato dal Comune.

All'incontro, convocato dai genitori annonesi dei bimbi (18) di quinta elementare iscritti per il prossimo anno alla «Fagnano», hanno partecipato i sindaci di Rocchetta (Sergio Aliberti), Castello d'Annone (Alesandro Valenzano), il vice di Cerro (Giuseppe Scaglione), la preside Rosanna Sardo, Claudio Fanchini, direttore dell'impresa Perone di Oleggio che ha avuto in appalto i lavori.

«Quella di oggi è una situazione di forte disagio per i nostri figli - ha ricordato un genitore, Guido Massano - noi chiediamo semplicemenete [illegible] cui [illegible] hanno diritto: una scuola vera. Gli amministratori devono indi[illegible] una data certa sulla riapertura [illegible]a scuola».

Fanchini ha spiegato le cause che hanno rallentato lo smantellamento del tetto: prove geologiche per definire la stabilità strutturale dell'edificio «in mancanza di calcoli o progetti preesistenti». «Il nuovo tetto sarà in acciaio - ha segnalato - la maggior parte della carpenteria [illegible] già pronta: non siamo in ritardo».

«Ma quando consegnerete la scuola [illegible] Comune?» ha chiesto Valenzano. Fanchini ha risposto: «Il 15 settembre sarà pronta». A quel punto, però, bisognerà attendere [illegible] p[illegible] di agibilità da parte dell'Asl. «Di solito arriva nel giro di una settimana» [illegible] assicurato Fanchini. Di altro pa[illegible] Valenzano: «Ad Annone stiamo costruendo la [illegible]la elementare: avere i permessi sull'abitabilità [illegible] è semplice né breve».

«Ma la ditta - ha chiesto una mamma - non può anticipare la consegna dei lavori?».

La risposta non è arrivata.

Più tardi il sindaco Aliberti ha ricordato: «Già adesso stiamo fa[illegible]do i salti mortali, così come in passato non è stato facile tro[illegible] i [illegible] (1 miliardo 160 milioni, ndr) per la ristrutturazione».

L'assemblea, a quel punto, si è trovata d'accordo nell'individuare al più presto una sede alternativa ai container per ospitare le classi nell'intervallo di tempo che potrebbe esserci tra la consegna della scuola [illegible] l'autorizzazione a usarla.

[illegible] Comuni studieranno qualche soluzione e la discuteranno con voi» ha promesso Scaglione, vicesindaco [illegible] Cerro, dove da qualche anno è inutilizzato l'edificio delle ex elementari. Valenzano ha pure proposto di «stilare un programma di lavori, da seguire passo dopo passo, in modo da evitare altri ritardi»: a metà luglio si terrà un [illegible] incontro con i genitori.

[illegible] qualcosa «girerà» male, le famiglie [illegible] autorizzate dalla preside a iscrivere i figli in altre scuole (23 quelli che a gennaio si sono «prenotati» per la prima). Un'eventualità che si spera di scongiurare: «Se dovesse avvenire - ha ricordato la preside Rosanna Sardo - la Fagnano sarebbe costretta a chiudere». [illegible] noi - hanno ribadito i genitori - non vogliamo che ciò accada».

Laura [illegible]





Protagonisti dell'assemblea. Da sin., [illegible] genitori Guido Massano, il preside Rosanna Sardo e il sindaco di Rocchetta Sergio Aliberti





Alcuni genitori durante l'assemblea a Rocchetta sulla situazione alla Media «Fagnano»

[illegible] GIULIANO? [illegible]

Installato in biblioteca

Un video darà informazioni meteorologiche

[illegible] E' stato presentata domenica la stazione meteoreologica «Meteo 4». La nuova centralina che sarà collocata in regione San Giulio è stata illustrata dal sindaco Alberto Marinetto e Giovanni Garavello, [illegible] comunale all'Agricoltura.

I vantaggi per gli agricoltori consentiti dall'uso della centralina [illegible] stati illustrati da Federico Spanna, funzionario [illegible] Regione e dall'agronomo Flavio Mo, mentre il funzionamento tecnico [illegible] stato presentato da Maurizio Brentani, della Siap, la ditta installatrice, e da Massimo [illegible] Martis coordinatore del servizio di controllo delle stazioni meteorologiche della Regione.

La centralina, che sarà collegata nei prossimi giorni ad un video posto nella biblioteca comunale, fornirà in tempo reale variazioni climatiche, temperature e tassi di umidità. Costa 26 milioni.

[cl. o.]

NOTIZIE IN BREVE

Azzano

S'impicca ad un cancello del cimit[illegible]

Si è ucciso impiccandosi ad un cancello del cimitero di Azzano. E' accaduto ieri pomeriggio. La vittima è un agricoltore di 51 anni, abitante a Valle Tanaro. Da tempo pare soffrisse di crisi depressive. Sono intervenuti i carabinieri di Annone.

[illegible]ldo Scarampi

Anziana [illegible] 87 anni [illegible] cadendo da [illegible] finestra

E' morta cadendo da [illegible] finestra, al secondo piano della casa di riposo di Montaldo Scarampi. La vittima [illegible] una donna di 87 anni, originaria di Nizza dove per quasi 30 anni aveva gestito un bar. Non si esclude il suicidio.

Asti

Fallita l'editrice Sea: pubblicava «Il Gazzettino»

E' fallita la Sea, editrice che curava la pubblicazione del settimanale «Il Gazzettino & Corriere nuovo». Il giornale ha cessato l'attività da tre anni fa e la società cancellata dal registro delle imprese: amministratore unico risultava Graziella Martinengo, moglie dell'imprenditore Giuseppe Nosenzo che deteneva la maggioranza delle quote tramite la Nosmar. L'esame del passivo il 16 giugno.

Vigliano

Operazione anti-«lucciole»: sette denunciate

Nuova operazione anti-«lucciole» dei carabinieri di Canelli e Annone. Sono state controllate una ventina di prostitute, [illegible] gran parte albanesi. Per sette di loro è scattata la denuncia in base alla nuova normativa contro i clandestini.

Castiglione

E' sorpreso dai carabinieri su un «Fiorino» rubato

Un muratoredi Boglietto di Costigliole, Donato S., 29 anni, è stato sorpreso dai carabinieri del radiomobile su un «Fiorino» rubato pochi minuti prima in piazza Marconi ad Asti. Il furgone è stato restituito alla proprietaria, Maria De Francesco, di Montemagno.

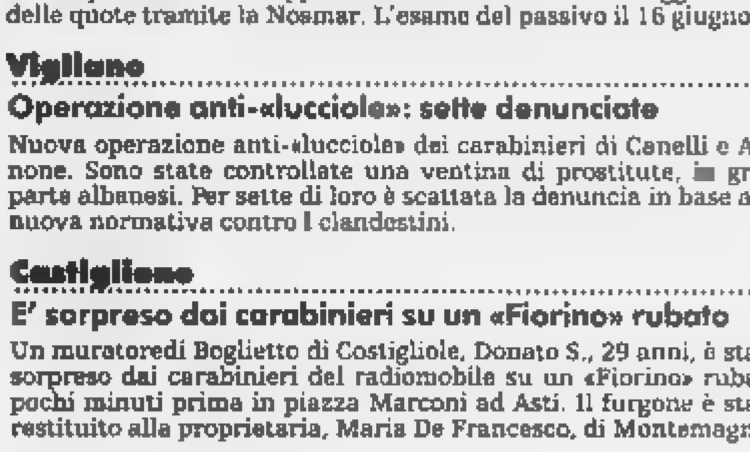
[illegible]

[illegible] pacco dono [illegible] un'auto in sosta

Lo hanno visto uscire dall'androne di un palazzo in corso Alessandria: in mano due borse di plastica. Rosario R., 27 anni, tossicodipendente, è stato fermato dai carabinieri del radiomobile per un controllo. Nelle borse i militari hanno trovato anche un pacco dono, confezionato in una tabaccheria ligure. Il regalo era stato rubato su [illegible] Tempra in sosta in [illegible] vicino cortile.

Asti

Festa di leva per i «coscritti» del 1938



Un folto gruppo [illegible] «ragazzi» del '38 (nella foto) si è ritrovato all'hotel Reale per festeggiare il 60° compleanno. Per molti è stata l'occasione di una «rimpatriata» dopo anni di lontananza. I «coscritti» hanno festeggiato con un pranzo: è stata raccolta anche una somma da devolvere alla Croce Verde di Asti.

Nizza

Gran pienone per la Mandolinistica Paniati

Tutto esaurito lunedì all'Auditorium della Trinità di Nizza, per il concerto della Mandolinistica Paniati (maestro Poggi) organizzato dalla Compagnia di S. Vincenzo. Le offerte raccolte saranno devolute all'attività del gruppo nicese, guidato da Maria Fontana.

[e. ce.]

Casale, incarico triennale per l'ex capo dei vigili [illegible] Alessandria e Genova

Benzi comandante «a tempo»

Lunedì ci sarà il passaggio delle consegne

CASALE. Remo Benzi, 59 anni, è il nuovo comandante dei vigili urbani: subentra a Giorgio Spalla, dallo [illegible] dicembre [illegible] Vercelli. Lunedì, alle 9,30, davanti al picchetto schierato riceverà la consegna dei comandi dall'ispettore capo Giorgio Ros[illegible] che ha ricoperto la carica in questo periodo, gestendo egregiamente l'emergenza bomba.

Il suo è un incarico triennale [illegible] un contratto che prevede uno stipendio fisso da dirigente di nono livello, più un premio annuale legato ai risultati.

«Il Comune cercava una per[illegible] di grande esperienza [illegible] professionalità e crede di aver[illegible] trovata - ha detto il sindaco Riccardo Coppo durante la presentazione [illegible] nuovo comandante -. Il dottor Benzi è un uomo che riesce a fondere queste due qualità con [illegible] grande umanità».

Fra gli obiettivi primari da raggiungere, il sindaco ha sottolineato l'attività del corpo dei vigili finalizzata al servizio del cittadino, nell'intento di renderlo protagonista nel rispetto delle regole.

Quindi ottimizzazione del corpo (al momento 33 vigili in servizio) [illegible] formazione degli agenti, in prevalenza molto giovani, controllo della Ztl [illegible] un'idonea vigilanza nei quartieri. Infine, controllo e prevenzione dell'attività di smaltimento abusivo di rifiuti e miglioramento tecnologico.

Da parte sua, Benzi ha sottolineato [illegible] intervento primario sarà il contatto nelle scuole per educare i giovani al rispetto dei codici della strada e civile.

Quindi l'idea di dividere la città in zone per creare, dove si può, un vigile [illegible] quartiere [illegible] nelle [illegible] più periferiche un passaggio costante. [r. sa.]



Remo Benzi, quando era [illegible] ad Alessandria

[illegible] CARRIERA

CASALE. Remo Benzi, 59 anni, sposato, tre figlie (Sabrina, Rossana e Flavia), abita con la famiglia a Castelspina.

E' originario di Genova, con il padre di San Salvatore [illegible] la madre della Toscana, regione dove ha trascorso il periodo della guerra [illegible] sfollato, traendo i ricordi per la realizzazione del libro «Noi, ragazzi poveri del '38». Nel '62 è entrato a far parte del corpo di polizia municipale di Genova; promosso sottufficiale nel maggio del '69, ha comandato la sezione di Albaro per tre anni.

Dal '72 al '78 ha guidato il comando dei vigili a Bassano [illegible] Grappa. Nel '76 [illegible] è laureato all'Università di Genova, in Scienze Politiche, e nel '93 ha ottenuto quella in Giurisprudenza all'Università di Pavia.

Dal '78, per 16 anni, è stato comandante del corpo di polizia municipale di Alessandria e quindi comandante a Genova per tre anni fino al pensionamento. Nella sua lunga e brillante carriera ha ottenuto una serie di encomi ed elogi per operazioni di prevenzione [illegible] repressione della criminalità. [r. s.]

[illegible]

Facevano gare di velocità sulla statale Asti-Chivasso

[illegible]O. Carenature, motori truccati, velocità da brivido. E [illegible] statale per Chivasso trasformata in una pista per gare di velocità, tra alcuni spericolati «centauri» della domenica.

Dopo le polemiche e gli esposti nelle scorse settimane, da parte di sindaci e amministratori della zona preoccupati per l'incolumità collettiva, c'è stato ora un nuovo, deciso intervento dei carabinieri di Cocconato.

Nell'ultimo fine settimana sono stati [illegible] trentina i motociclisti fermati per controlli, in particolare sul rettilineo a Gonengo di Aramengo, uno dei tratti considerati a maggior rischio. Per [illegible] questi centauri è scattato il ritiro della carta di circolazione (con relativa multa: 587.500 lire). Nella gran parte dei casi si trattava di moto di grossa cilindrata con evidenti modifiche a telaio e motori per aumentarne potenza, velocità [illegible] aerodinamica.

L'allarme [illegible] partito da sindaci [illegible] amministratori dei comuni del Nord Astigiano attraversati dalla statale.

«Basta con questi pirati su due ruote. La situazione è ormai insostenibile. Non ne possiamo più di questi spericolati. Intervengano le forze dell'ordine prima che accada l'irreparabile» avevano protestato in molti.

Ma da tempo i carabinieri [illegible] impegnati in servizi di pattugliamento. Già altri «centauri» erano finiti in precedenza nella rete delle forze dell'ordine. Questa volta, probabilmente, i militari [illegible] arrivati proprio nel momento in cui si stava disputando una sorta di «gara» fuori programma. Un paio [illegible] tornanti, poi un lungo rettilineo per lanciare i bolidi alla massima velocità. Incuranti del traffico e dei rischi di incidenti.

I controlli [illegible] ripetuti anche nei prossimi fine settimana, ai confini tra le due province. La polstrada di Chivasso utilizzerà anche l'autovelox per il controllo elettronico della velocità. [f. b.]

Educazione stradale

[illegible] insegnano [illegible]

ACQUI. Un corso di educazione stradale tenuto dai carabinieri per gli studenti delle scuole superiori. L'iniziativa, che ha preso il via [illegible] questi giorni, [illegible] stata promossa dal Lions e dalla Compagnia carabinieri, d'intesa con il corpo docenti degli istituti superiori della città. L'obiettivo è quello [illegible] fornire ai giovani le più elementari nozioni contenute nel Codice della strada.

«La campagna è rivolta ai giovani che fanno uso di ciclomotore ma anche [illegible] coloro che sono già in possesso di patente di guida [illegible] motocicli e autovetture, ma che comunque necessitano di essere maggiormente resi edotti circa i pericoli costituiti da comportamenti non conformi alla normativa [illegible] alle più elementari regole [illegible] prudenza - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa -. Le statistiche confermano infatti che [illegible] neo-patentati risultano tra coloro che sono maggiormente esposti al rischio di incidente, sia per la [illegible] esperienza, sia per la naturale [illegible]beranza dei giovani».

Il corso prevede lo svolgimento di una prima serie di lezioni propedeutiche durante questo scorcio di anno scolasti[illegible] con lo scopo d'introdurre la materia. Durante [illegible] prossimo anno, invece, si procederà a sviluppare gli argomenti. Inoltre, per rendere più efficace [illegible] incisiva la campagna di educazione stradale si è deciso di ideare una locandina [illegible] presentazion[illegible] affiancata a un personaggio del mondo dei fumetti, Rap Duck. Questi farà da guida ai giovani attraverso [illegible] percorso pilotato all'interno di un opuscolo di prossima realizza[illegible] e che tiene conto dei più moderni dettami delle tecniche di comunicazione. [g. l. f.]

Cercansi partner

Disponibili [illegible] di [illegible]

CASALE. Lo Stato potrebbe cedere la proprietà del complesso ex Baronino al Comune, in virtù della legge Bassanini bis, che prevede il passaggio gratuito, visto che l'edificio non è utilizzato da oltre dieci anni. Ma il Comune mette le mani avanti: diventare proprietario di quei settemila metri quadrati significa poi spendere una cifra enorme per l'indispensabile ristrutturazione.

Di questo si è parlato ieri in occasione del sopralluogo compiuto al complesso per trovare [illegible] soluzione che consenta [illegible] affidare in comodato d'uso all'Anffas una porzione di circa 1500 metri, necessari ad allestire una comunità per handicappati adulti (dopo che è stato negato l'[illegible] mattatoio).

Ieri al vertice [illegible] presenti, oltre al sindaco Coppo e agli assessori Merlo e Ottone, il dirigente dell'Intendenza di Finanza Teodoro e funzionari regionali (la Regione attualmente ha in concessione dallo Stato l'ex Baronino e, anni fa, [illegible] ha ristrutturato una parte spendendo 5 miliardi).

Alla presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua, non dispiace il luogo, [illegible] teme tempi troppo lunghi e costi troppo elevati di ristrutturazione.

Il Comune, da parte sua, è in grosse difficoltà a prendersi in carico tutto [illegible] complesso per poi toglierne meno di un quarto [illegible] affidare all'Anffas.

Pertanto si è deciso [illegible] diffondere un bando pubblico per accertare se ci [illegible] privati (banche, assicurazioni, enti) interessati a qualche porzione della Baronino. Inoltre, il Comune incontrerà entro breve tempo l'assessore regionale Ugo Cavallera per studiare [illegible] soluzione in cui siano compartecipi entrambi gli enti. [s. m.]

IN [illegible]

Casale

Rinviato a giudizio per l'hashish

Samir Violato, nativo di Torino e domiciliato a Casale in via Saffi 73, sarà processato il 3 giugno '99. E' accusato di detenzione a fine di spaccio di 30 grammi [illegible] hashish. [r. sa.]

[illegible]asale

Violazioni fiscali due sotto processo

Antonino Mallia, 32 anni, di Torino, sarà processato il 1° luglio '99 per reati fiscali. Ne risponderà quale socio accomandatario della società Dandy, con sede a Casale in via Alessandria 26. Anche l'amministratore unico della Edy, [illegible] sede in via Mameli 20, [illegible] processato il 10 giugno '99 per violazioni fiscali. E' l'alessandrino Ezio Picchio, 54 anni, corso 100 Cannoni 16. [r. sa.]

[illegible]

Albanese patteggia per tentata corruzione

Fermato dai carabinieri per aver violato il Codice della strada, secondo l'accusa avrebbe cercato di far cambiare idea al militare che lo stava multando offrendogli una banconota da 50 mila lire. Festim Kaso, 34 anni, [illegible] albanese domiciliato a Quargnento, cascina Ronchetto 20, ha patteggiato a Casale 7 mesi e 10 giorni di reclusione [illegible] il beneficio della condizionale. [r. sa.]

Occimiano

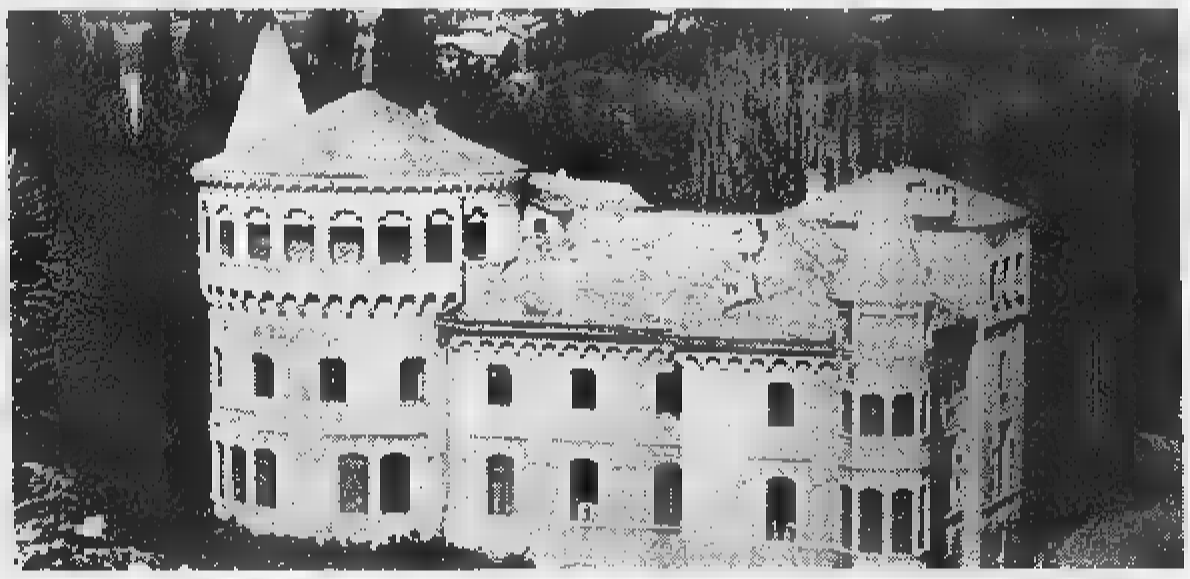
Morta [illegible] 100 anni la nonnina del paese

Si [illegible] svolti a Occimiano i funerali di Anna Fuscà vedova Stinà, la più anziana del paese monferrino. Il giorno di Pasqua la donna aveva festeggiato [illegible] compleanno centenario, attorniata da figli, nipoti e pronipoti. Si è spenta all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] Casale Monferrato, dove si trovava ricoverata da venerdì in seguito ad un'emorragia interna. [r. sa.]

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista



Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Il convegno si è tenuto nel castello a fianco, che è sede della Smalp, Scuola militare alpina

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», zone d'ombra per i telefoni cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare dello scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: le condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate come in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati o accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sbaliata.

Se n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino a qualche anno fa molto impegnati nei soccorsi in montagna che ora invece usano elicotteri, verricelli barelle soltanto per esercitazione. la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che fare proprio per lo scialpinismo. Come rendere questo sport più sicuro? E facilitare l'intervento delle squadre di soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta diventare il punto di riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel soccorso in montagna. E la due giorni di convegno sullo scialpinismo si è conclusa arrivederci a settembre, alla vigilia di una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai maestri di sci, agli istruttori del Cai e a quelli militari. Accade sempre più sovente che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento di risparmiare, si affidano a maestri di sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp tenta quindi avviare due filoni trattative: per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di rendere obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», «bip-bip» elettronico che consente alle squadre di soccorso di individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

Enrico Martinet

Bisognerà dare la «rotta»

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. montagna come al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. lo fa chi s'avventura su una barca a vela perché dovrebbe chi inforca paio di sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a comunicare i percorsi. E cerchiamo di istituire una forza di controllo preventivo».

Idea che il capo del alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce «intelligente». E racconta di episodio accaduto lo fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti di Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in rifugio in una zona dove il cellulare inutilizzabile. Tutto pronto per la ricerca, si sapeva dove fossero. «Non avevano detto a nessuno dove erano diretti», spiegaTrucco.

Un che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, come ovvio, le squadre di soccorso senza che vi siano perdite di tempo. Vicende che dimostra anche quanto sia importante la possibilità di comunicare. La zona del Grand Combin, d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non è coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

proprio sulle frequenze radio sta lavorando un gruppo di esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offrire frequenza radio di corso unica e quindi collegata i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi di sicu- per chi in montagna anche garanzia di organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. **[e. mar.]**

In gara 1200 ragazzi in città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

Se la candidatura Torino ai Giochi olimpici invernali del 2006 avrà esito positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini, a Torino, e da domani a domenica 3 maggio in otto città del Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo e Sommariva Bosco. In queste otto sedi si terrà infatti la 9ª edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 0 ragazzi (di età compresa fra i 14 e i 18 anni) iscritti alla manifestazione e provenienti da 16 nazioni, dal Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con le Olimpiadi? Semplice: nel corso di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato come spot per la candidatura olimpica di Torino. Le immagini riguarderanno anche la gita al Colle Don che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà suo culmine con la visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecnico europeo delle polisportive giovanili salesiane -, che a noi preme innanzitutto rilanciare con convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi si misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe essere lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia e i ragazzi di Croazia e Slovenia, Paesi che all'epoca non erano ancora ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non è retorica affermare che i veri valori dello sport trovarono in quell'occasione la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera di questi giorni di gare sia coinvolgente è testimoniato dal fatto che molti ex atleti tornano ogni anno come accompagnatori delle varie squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PGS Giuseppe Bracco, il sindaco Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato e il responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don Aldo Bertinetti, ricalcherà quanto avviene, con e proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: saranno la sfilata dei partecipanti, una dimostrazione di ginnastica ritmica ad opera della polisportiva di Tortona, un coro novarese, un'esibizione di arti marziali che vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti balli proposti da ragazzi brasiliani. Ci saranno anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e saranno tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non mancheranno l'accensione della fiamma e la lettura in 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) del giuramento di fedeltà ai principi olimpici.

Domani e venerdì si svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le finali. «Fortunatamente sono stati risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte di questa portata, molto significativa. E' lo spirito salesiano che li spinge a fare tanta strada».

Domenico Lataglista

Buon debutto del dramma psicologico «Monstrum»

Quel killer tra le quinte

Applausi alla scelta multimediale

ASTI. Un debutto pieno [illegible] [illegible]zioni lunedì sera (e replicato ieri) al Politeama per «Monstrum», lo spettacolo conclusivo della stagione di prosa organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» e dal Comune. Uno spettacolo tutto astigiano, scritto da Alessio Bertoli e allestito dalla compagnia «Artec». E che gli astigiani hanno accolto [illegible] curiosità, forse anche attratti dall'attualità dell'argomento, i serial-killer. [illegible] abbiamo messo lo spettacolo in cartellone in tempi non sospetti - ricordano gli organizzatori - Non abbiamo voluto cavalcare l'ondata [illegible]zionale del momento».

Il pubblico ha risposto bene, soprattutto i giovani hanno apprezzato la «multimedialità» dell'allestimento, [illegible] dal regista Renzo Sicco, con il complesso rock dei «Cattivo Esempio» in scena, sullo sfondo, seminascosti dalle grate che costituivano la scenografia. La loro musica e le esibizioni del cantante Andrea Raviola (nel finale [illegible] uscito «volando») hanno inframezzato le scene interpretate da Alessio Bertoli, Mario Nosengo e Daniela Calò. Non sono mancati i perplessi (soprattutto fra gli spettatori più maturi), impressionati dalla crudele follia del protagonista, [illegible] serial killer battezzato «Plagiatore».

«Monstrum» è stato concepito dall'astigiano Alessio Bertoli, che lavora nel negozio di pelletteria di famiglia in piazza San Secondo e dedica tutto il suo tempo libero al teatro. Ha 38 anni e recita da quando [illegible] ragazzo; dopo la maturità scientifica si presentò a un provino del Piccolo Teatro di Milano e fu accettato. Decise però di lavorare in proprio, anche nell'ambiente della pubblicità. Da quattro anni collabora con Mario Nosengo nella scuola di recitazione [illegible] [illegible] la compagnia «Artec». Allo stesso tempo coltiva l'interesse per la letteratura e la scrittura. «Fin da piccolo mi piaceva scrivere - ricorda - con gli amici facevo un giornalino chiamato Papersera e pubblicavo storie a puntate».

Tra i suoi autori preferiti ci sono James Ellroy e Clive Barker, oltre al primo Stefen King. «Ma [illegible]no leggere di tutto - dice Bertoli - in realtà sono appassio[illegible] sia [illegible] psicologia che di letteratura [illegible] non mi fermo [illegible] un solo genere».

Dall'interesse per la psiche umana è nato «Monstrum», ricostruzione della mentalità di un serial killer che «copia» i personaggi di film e romanzi. «Per questo il personaggio si chiama Plagiatore - spiega Bertoli - Odia la fantasia, vuole apparire assolutamente anonimo, mimetizzarsi nella folla. E nel [illegible] delirio, [illegible]va a voler imitare Dio, a cui attribuisce [illegible] potere [illegible] uccidere».



Una [illegible] di «Monstrum» con [illegible] Bertoli (in piedi) e Mario Nosengo

Prosegue l'attore: «Ho voluto tracciare un ritratto della malvagità che si può trovare nella nostra società. Non credo nel soprannaturale, [illegible] non penso che tutto si limiti a processi elettrochimici. C'è l'infanzia, ci sono circostanze che possono modificare i comportamenti. Non giustifico i serial killer, [illegible] di comprendere [illegible] siano giunti [illegible] questa condizione. Possono [illegible] sofferto, [illegible] non accetto le loro azioni».

Prossimi lavori? «Per ora continuo [illegible] scrivere. Non necessariamente per il teatro. Penso che continueremo a proporre polizieschi. Ci permette di trovare buoni spunti e piace al pubblico».

Carlo Francesco Conti

Riaperti i termini per le richieste

Asti Teatro avrà i contributi statali

ASTI. Pare risolta la questione dei finanziamenti statali ad «Asti Teatro 20», che si svolgerà dal 9 al 19 luglio. Il Dipartimento dello spettacolo della Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato al Comune che, il termine per presentare la domanda [illegible] finanziamento [illegible] stato fissato con un decreto ministeriale [illegible] 31 dicembre dello scorso anno. C'è però tempo per inviare la documentazione sui programmi fino al [illegible] aprile.

Il [illegible] era [illegible] a febbraio, quando si era diffusa ufficiosamente la notizia che Asti Teatro e altri sei festival di rilievo nazionale [illegible] stati esclusi [illegible] finanziamento, perchè avevano presentato in ritardo la domanda. Tra questi c'erano il Meeting di Rimini, (ottiene un contributo miliardario) e quelli [illegible] Todi, l'«Intercity» di Sesto Fiorentino [illegible] l'estate teatrale [illegible] Borgio Verezzi in Liguria.

La [illegible] del ritardo collettivo era stata ricondotta alla non chiara interpretazione di una circolare in cui si annunciava l'anticipazione del termine al 31 ottobre '97. La Federfestival, di cui Asti Teatro è socio fondatore, aveva espresso riserve sulla vicenda. Gli organizzatori dei sette festival esclusi [illegible] passati al contrattacco, interpellando direttamente il ministro Veltroni. «Non si tratta di distrazione o negligenza - avevano spiegato - Se i ritardatari sono sette su quindici significa che qualco[illegible] non ha funzionato».

Ora i termini sono stati riaperti e la documentazione può essere presentata. Il festival potrà contare così su una boccata d'ossigeno in più nel bilancio. Lo [illegible] anno il contributo statale era stato [illegible] 70 milioni.

Quest'anno Asti Teatro, la cui direzione artistica [illegible] stata affidata, per il secondo anno, alla compagnia astigiana «Alfieri» del regista Luciano Nattino, dovrà fare i conti con i tagli alla spesa pubblica che han[illegible] colpito cultura e manifestazioni. Condividerà circa 700 milioni (contro i 750 dello scor[illegible] anno) con Asti Musica [illegible]. Oltre al Comune, finanziano Cas[illegible] di Risparmio di Asti e Regio[illegible]

Intanto domattina alle 11 in municipio sarà presentato il cartellone di Asti Teatro Ragazzi, manifestazione che si svolgerà prima del festival estivo, animata dagli studenti astigiani.

[c. f. c.]

Lo speaker del Palio ha l'anima d'attore

E' appena uscito [illegible] libro a cui lei ha collaborato, sull'istituto di educazione «Vittorio Alfieri».

Sì, è la storia dell'orfanotrofio laico di Asti che in 64 anni (dal '18 all'82) ha ospitato migliaia di ragazzi. Io [illegible] stato uno di loro. Ho partecipato alla stesura del libro con Luisa Gianoglio e [illegible] professor Remo Fornaca. Un lavoro intenso.

Per quanti anni è [illegible] ospite del «Vittorio Alfieri»?

Sono entrato a tre anni e ne sono uscito [illegible] diciotto. C'era anche mio fratello Mario. Nostro padre era morto in guerra, in Russia. Ho frequentato la scuola dell'obbligo [illegible] mi hanno insegnato [illegible] mestiere: il tipografo. Uscivo per andare a lavorare alla Tipografia San Giuseppe.

Come ha inciso sul suo carattere quell'esperienza?

In modo più che positivo. Ho imparato a vivere in una comunità formata, mediamente, da settanta ragazzi, [illegible] confrontarmi [illegible] personalità diverse. Poi ho avuto la consapevolezza che l'istituto mi aveva dato certezze grazie alle quali avrei potuto sperare nel domani.

Quando è uscitodall'Alfieri, che cosa ha fatto?

Per un po' ho lavorato alla tipografia Bona. Dopo il servizio militare ho iniziato [illegible] fare l'agente di commercio. Attività che svolgo tutt'ora.

E la passione per il teatro quando è nata?

Sono nato in una famiglia (quella di [illegible] madre) che da tre generazioni viveva di teatro ed era titolare della «Compagnia drammatica città di Bologna dei fratelli Bertelli». Giravano l'Italia a dare spettacolo. I nonni, Silvio [illegible] Maria Tassinari ai loro tempi erano molto famosi. Mio padre aveva smesso di fare [illegible] sarto per recitare. I miei genitori si sono sposati [illegible] Castell'Alfero, dove si trovavano per una rappresentazione. La compagnia si è sciolta nel 1950.

Anche lei per anni ha calca[illegible] le [illegible]e.

Per trent'anni. Ho cominciato [illegible] ne avevo diciannove. Ora ho smesso, [illegible] continuo l'attività di animatore, come presentatore, intrattenitore e speaker. Collaboro con il Comune in occasione delle manifestazioni ufficiali, come il Palio.

Chi sono stati i suoi compagni [illegible] teatro?

Ho imparato sotto la guida [illegible] Carlo Marengo, Franco Giri, Gigi Perosino [illegible] Mario Fiorenzo. [illegible] recitato nel «Gruppo filodrammatico Alfieri». Dopo ho fondato la compagnia «Okay Torretta» con Fiorenzo, Giri, Spandonaro, Albino Lazzarato, Renza Binello, Nuccia Ghi, Ivana Vada [illegible] altri.

[illegible] con [illegible] Bonino?

Il nostro incontro ha dato vita al «Gruppo filodrammatico astigiano», poi «Gruppo teatro Asti». Abbiamo messo in scena gli autori più prestigiosi, spesso traducendoli in piemontese. Molte scenografie, costumi [illegible] locandine sono state realizzate dal pittore Paolo Fresu. Con lui avevo un rapporto fraterno. Mi manca molto.

Va a teatro ad Asti?

Mi pare che ci sia un [illegible] interesse dopo che la televisione si è deteriorata. Poi il teatro favorisce i rapporti interpersonali: [illegible] teatro si [illegible] «insieme». Ci manca l'Alfieri, [illegible] io non dispero, lo [illegible] e sarà bellissimo.

[illegible] Brignolo



Beppe Eliantonio, 55 [illegible]

[illegible] E'

Nome e cognome: Beppe Eliantonio
Nato: ad Asti il 2 giugno 1943
Segno zodiacale: Gemelli
Origini: il padre, Luciano, sarto e attore, era nato [illegible] Trieste. La mamma, Pace Bettelli, nata a Sale (Alessandria) era attrice di prosa. Ha un fratello, Mario, che lavora alla prefettura di Torino.
Famiglia: è sposato con Tiziana Colazio, casalinga. Ha due figli: David di 25 anni, appassionato di equitazione, ed Emmeline, 19, studentessa universitaria a Milano.
Interessi culturali: ha una biblioteca con oltre 400 volumi sul teatro, [illegible] grande passione. Legge romanzi e libri di saggistica. E' appassionato anche di storia astigiana. Per 4 anni ha organizzato il «Torrettino d'oro», manifestazione canora per bambini. [illegible] fatto parte del gruppo [illegible] «Famija Astesana» e ha impersonato la maschera carnevalesca [illegible] «Spumantino», compagno [illegible] «Berberina». Colleziona bastoni da passeggio, modellini di auto e paperette di ceramica e terracotta.
Sport: è tifoso del «Toro».
Cucina: gli piace stare ai fornelli: il piatto che gli riesce meglio [illegible] lo spezzatino. Ottimi anche i suoi sughi alla bolognese.

[a. b.]

GIORNO E NOTTE

ASTI. Fino al 12 maggio è in funzione in piazza d'Armi (accanto alla Fiera «Città di Asti») il Luna park con un centinaio di attrazioni. Presenti anche una ventina di punti ristoro e stand di dolci. Orario: 15,30-24, festivi: 14,30-24.

ASTI. Stasera alle 19, all'Enoteca «Santè» accanto al [illegible] Splendor, degustazione guidata di otto Barbera d'Asti, organizzata dall'associazione «Amici del Barbera d'Asti». Costo della serata (compresa mini-cena), 20 mila lire. Prenotazioni al 793.350.

ASTI. Stasera alle 21 alla Vineria del Baric, via Sella angolo via Ranco, suonano i «Bullfrog Blues». Ingresso libero.

[illegible] Stasera [illegible] al Black Eagle pub suonano gli «Aquarius» (repertorio country». Ingreso libero.

NIZZA. Al club «Le Voglie» fino a sabato animazione con il [illegible] Ruffà e le ragazze immagine. Ricco Buffet. Ingresso riservato ai soci. Il locale apre alle 22.

NIZZA. Domani alle 22,30 al Blue Bird, concerto della vocalist statunitense Cheryl Porter con Vince Vallicelli alla batteria, Theo Ciavarella alle tastiere e Massimo Sbaragli al basso. Repertorio blues [illegible] swing. Ingressi 20 mila lire compresa consumazione. Prenotazioni: 793.569 o 0347/45.13.225.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	17	48	19	14
	[illegible]	[illegible]	48	[illegible]	45
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	75	65	64	61	58
FIRENZE	74	81	18	58	66
	107	[illegible]	80	73	68
GENOVA	71	1	28	39	28
	92	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
MILANO	41	15	59	35	47
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	89	2	39	28
	75	62	60	52	47
PALERMO	83	68	44	19	85
	86	81	60	80	57
[illegible]	21	58	[illegible]	[illegible]	72
	[illegible]	81	69	57	[illegible]
TORINO	82	57	55	36	34
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	25	19	[illegible]	9
	83	82	[illegible]	54	51

IL COMPUTER SUGG[illegible]E

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16;
15-23 15-36 15-55 15-64 15-70;
15-39 [illegible] 15-43 15-80 15- 2;
15-18 15-84 15-61 15-67 15-71;
15- 8 15-24 15-69 15-75 15-78;
15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

Ambate [illegible]ture. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova 88 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino [illegible] (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

1-10 1-30 1-12 [illegible] 36-50;
1-71 1-61 1-42 [illegible] 36-16;
1-22 1-40 1-50 36-52 36-60;
1-84 1-48 1-88 36-19 36-38;
1-20 1-50 36-10 36-30 36-12;
1-51 1-18 36-71 36-81 36-42;
1-52 1-60 36-22 [illegible] 36-54;
1-18 1-58 36-84 36-48 [illegible].

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89;
80-81-83 81-82-86 83-84-85;
80-81-84 81-82-87 83-84-86;
80-81-85 81-82-88 83-84-87;
80-81-86 [illegible] 83-84-88;
80-81-87 [illegible] 83-84-89;
[illegible] [illegible] 84-85-86;
80-81-89 82-83-86 84-85-87;
81-82-83 82-83-87 84-85-88;
81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 [illegible] Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

Statistiche a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [illegible] [illegible] integrati

L. 1600	8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54
	81 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 31 - 63 - 90 - 47 - 78 - 11
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni	- varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

OGGI [illegible] [illegible] ASTI [illegible] [illegible]

[illegible] Tel. 594.147. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible] RIPOSO.

RITZ. Tel. 530.086. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, [illegible] L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 19,20; 22,30; [illegible] 10.000; 8000.

[illegible] [illegible] Tel. 595.[illegible]. **[illegible]kdown. La trappola** con Kurt Russel. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] [illegible]IRE Tel. 596.457. **L'urlo [illegible]**, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 410.858. **La [illegible] di [illegible]**, di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Malkovich, G. Depardieu. Or.: 21,15. L. [illegible] (7000).

BALBO. Tel. 824.889. [illegible]

[illegible] [illegible]. 701.459. [illegible]

LUX. [illegible]. 702.768. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.496. [illegible].

[illegible]. Tel. 701.459. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

[illegible] Tel. 975.018. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. [illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Un topolino sotto sfratto** di G. Verbinski con N. Lane, Ch. Walken e L. Evans. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLI. Tel. (0142) 452.081. [illegible] **La trappola**, con Kurt Russel. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.516. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant con R. William e M. Damon. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Breakdown. La trappola**, con Kurt [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. (0131) 252.079. [illegible] Cartone animato. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] GRANDE. Tel. (0131) [illegible]. **Soluzione [illegible]** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. **Jackie Brown** di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. [illegible].: 19,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) 258.080. **[illegible] e potere** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, W. Harrelson. Or.: 16; 18; 20; 22,15. [illegible] 12.000.

CRISTALLO. Tel. (0131) 341.272. **Film [illegible] [illegible] [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **[illegible] time. Gioco di squadra**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0131) [illegible] [illegible] Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363021. [illegible] cartone animato. Or.: 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETA [illegible] CONSIGLIA — **** BUONO [illegible] [illegible] • BRUTTO

[illegible] [illegible]
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Qualcosa [illegible] è cambiato**, con Jack Nicholson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBRA
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [illegible] è [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. **La maschera di ferro** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **[illegible]luzione estrema**, regia B. Schroeder, con M. Keaton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, [illegible]. 436.07.23. **Una vita esage[illegible]** [illegible] Danny Boyle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

C. C[illegible] 2
via Garibaldi 32/E, [illegible]. 436.07.23. **[illegible] il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Pietro Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro**, regia V. Aranda, L. Morante. Viet. [illegible]. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] [illegible] l'odio**, regia Lee Tamahori, [illegible] Anthony Hopkins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
[illegible]p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.1642. **[illegible]sia**, cartone di D. Bluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiac[illegible].

[illegible] 1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei [illegible] cari amici**, [illegible] e con Alessandro Benvenuti, [illegible] [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

[illegible] 2
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]. 11.000; rid. [illegible].

[illegible]
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, [illegible] R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore [illegible]. Ingr. 11.000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL
[illegible]c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING
via Po 21, [illegible]. 812.5996. **The [illegible] Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; [illegible]ace 8000.

KONG
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber**, di L. Mayfield con R. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] [illegible]; sera 11.000; Aiace 8000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic**, regia J. Cameron, [illegible] L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]
v. Montebello 8, [illegible]. 817.1048. **[illegible] [illegible] kill**, di Bill [illegible] con [illegible] Day, Frances O'Connor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] [illegible]; [illegible] 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173 **For[illegible]a**, di G. Ferito, con Monica Guerritore. [illegible].: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. Viet. [illegible] 14 anni. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting ge[illegible] [illegible]belle**, di G. Van Sant, con [illegible]. Williams. [illegible].: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

REPOSI 1
via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; [illegible]: 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma[illegible] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO
[illegible] Subalpina, [illegible]. 562.0145. **[illegible] e potere**, di B. Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman. Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA
via Roma 336, [illegible]. 562.1789. **[illegible]down**, regia Jonathan Mostow, con Kurt [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.


Grandi firme...
del giornalismo.
...Grandi firme
della risata.
Grandi comici al loro esordio
nella culla del Cabaret.
Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Stefano Nosei, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici", oltre 100 minuti di grandi risate.
Da sabato 25 aprile.
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
PRESENTA
Antonio Albanese
Claudio Bisio
ZELIG
il Cabaret
10 anni di grandi comici
Elio e le Storie Tese
Paolo Rossi
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
ARMANDO TESTA SPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Volley Coppa Italia, stasera dopo lo 0-3 dell'andata

La Biemmedue a Torino cerca l'impossibile rimonta

SPORT FLASH

Pallavolo. Nel campionato di C femminile la Package, sconfitta per 3-0 dall'Ibiesse Ivrea, dice praticamente addio ai play off. Secca battuta d'arresto anche per la Carisport, che ha ceduto per 3-0 sul parquet dell'Ovada. In classifica la Package è quarta con 30 punti; la Carisport terzultima con 12. [e. a.]

Serie C maschile. Vittoria scacciacrisi per il Mangia Ben, che ha superato in casa la Volpianese per 3-2. Il Mangia Ben è nono in graduatoria con 16 punti.

Calcio. Amatori Figc. Risultati dell'11° turno di ritorno: Castelnovese-Amatori Canelli 3-5; Astigranata-Dinamo San Damiano 1-1; Costigliole-Pro Villafranca non disputata; Cunico-San Pietro Asti 2-2; San Paolo Solbrito-Giraudi 4-1; Stabile-Annonese 1-0. [e. a.]

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida di serie B tra la formazione granata e il Ravenna. La partita si giocherà domenica 16 al «Delle Alpi». La partenza avverrà alle 14,30 in piazza Alfieri. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319), Giancarlo Momentè (273.660).




Rivali in Coppa. Francesco Angesia (Bm2) e Lorenzo Simeon (Cus)

ASTI. La Biemmedue torna in campo alle 21 a Torino contro la Kappa Cus Torino per la partita di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia. Gli astigiani dovranno cercare di ribaltare il pesante 0-3 dell'andata in cui compromisero la qualificazione con una prestazione sconcertante che dette adito a polemiche e a insinuazioni di scambi di favori in occasione del match di campionato del sabato in cui poi Glinac & C. restituirono il 3-0.

Per qualificarsi alla final four gli uomini allenati da Anghelov dovranno vincere stasera per 3-0 concedendo ai torinesi meno dei 22 punti che raccimolarono quindici giorni orsono: un'impresa improbabile.

Contro il Cus il tecnico Anghelov dovrebbe inizialmente confermare il sestetto con: Angesia in regia, Salvi opposto, Glinac e Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. In base all'andamento del match potrebbe poi concedere spazio anche a Celardo, Aiello e Casalone. Il tecnico del Cus Ippolito dovrebbe contrapporre: l'ex Simeon in regia, Mantoan opposto, Orecchia e Ferrarotti ali, l'astigiano Arnaud e Bertarione centrali. «Noi giochiamo mai per perdere - ha dichiarato il centrale della Biemmedue Becchio, ex del Cus insieme ad Angesia, Celardo ed Aiello - per cui anche stasera cercheremo la qualificazione tentando di concedere loro meno dei 22 punti che siamo riusciti noi a fare all'andata». [ca. l.]

Basket C2, le due capolista dei play off si giocheranno un'intera stagione

Eurovita vero la promozione

Domenica sfida verità con il Castelletto Ticino

ASTI. La promozione è a un passo. L'Eurovita si giocherà l'accesso alla C1 nel confronto che domenica l'opporrà al palazzetto (ore 18,30) al Castelletto Ticino (Novara). Le due squadre guidano a braccetto con 8 punti il girone play off della C2.

Il bilancio dell'andata parla per entrambe di quattro vittorie e una sconfitta. Il quintetto astigiano ha perso proprio la sfida con la compagine novarese. Il Castelletto ha ceduto nel confronto con il Verbania. Differente l'andamento nella stagione regolare: l'Eurovita ha dominato il suo raggruppamento; il Castelletto si è accontentato della quarta piazza. I prossimi avversari di Grossi e compagni sono la sorpresa del torneo.

«Se dovessero vincere loro, probabilmente dovremo dire addio alla promozione - afferma il coach Romano Tarasco -. Il Castelletto non ha nulla da perdere: scenderà in campo più tranquillo. Indubbiamente ha approfittato del vantaggio di non avere nessuna responsabilità in questa seconda fase».

Nella giornata passata la compagine diretta da Beppe De Stefano ha faticato più del previsto contro il Fossano, che era privo del elemento di punta: il play maker Aiman. Il punteggio finale di 80-68 è stato troppo severo nei confronti dei fossanesi, che sono rimasti in partita fino a tre minuti dalla fine. in quel frangente è salito in cattedra Andrea Grossi, che con un parziale personale di 7-0 ha tolto le «castagne dal fuoco» alla sua squadra.

Tarasco non trova però analogie tra Fossano e Castelletto. Due incontri che andranno impostati in maniera differente dal punto di vista tecnico: «Sono due squadre completamente diverse. Il Fossano ha maggiore talento, gioca ordinato, con poca aggressività. Il Castelletto va invece ai mille all'ora. Applica il pressing sistematico ed è molto alto: ha cinque giocatori di due metri. E sa capitalizzare a suo favore tutti gli errori».

Il tecnico non esclude un eventuale rientro nel giro-promozione del Verbania: «Dopo la sfida con il Castelletto incontreremo il Crocetta e quindi questo sodalizio che finora è stato penalizzato dagli infortuni. Anche loro si disputeranno il campionato tra il secondo e il terzo turno in cui affronteranno il Castelletto e noi».

Il grave infortunio occorso a Abrate contro il Crocetta, l'assenza di Marco Cognolato (mal di schiena), che avrebbero messo in ginocchio qualsiasi altra squadra, sono stati superati con una grande prova di carattere dell'Eurovita: «Gli altri giocatori sono stati bravi a prendersi le loro responsabilità. In più stiamo raccogliendo i frutti del duro lavoro svolto quest'estate a livello di preparazione», conclude Tarasco.

Enzo Armando

Un dressage olimpico

A Villanova da venerdì in gara i cavalieri di dodici nazioni

VILLANOVA. Si è concluso domenica il nazionale di dressage organizzato nel centro equestre La Varletta: una folta cornice di pubblico (soprattutto nel week-end) ha assistito alle gare più spettacolari, protagonisti cavalieri di prestigio internazionale. Tra i più giovani Valentina Truppa, 12 anni di Asti si è imposta conquistando il titolo regionale '98 e guadagnando il primo posto nella classifica generale della F300 (mentre nella F100 si è classificata terza).

Un altro protagonista è stato Daniel Pinto, cavaliere portoghese: primo nella F205, si è aggiudicato anche la categoria Intermediaire II, il nazionale D4 Grand Prix e F100. Una sorta di pigliatutto che ha replicato la partecipazione di un anno fa. Nella categoria media primo classificato è stato James Connor, mentre nella Preliminary Test Young Rider doppietta per Claudia Montanari. La premiazione dei campionati regionali è stata affidata ad Aurelio Riera, presidente del Comitato regionale piemontese della Federazione italiana sport equestri.

Oggi e domani a La Varletta è in programma uno stage per cavalieri tenuto dall'olimpionica Monica Teodorescu. Venerdì nuovo appuntamento d'eccezione con il concorso internazionale di dressage valido per le qualificazioni ai campionati del mondo in programma a Roma dal 30 settembre all'11 ottobre. In gara una dozzina di nazioni. Nel frattempo Lara Villata (alla sua famiglia si deve la costruzione dell'impianto di Villanova, famoso a livello internazionale) ha allungato il suo palmares (è campionessa di completo, ha partecipato anche a due olimpiadi) prendendo parte ai campionati Weg di Saumaur in Francia, nella scuola nazionale francese di equitazione e arrivando nona dietro i big in una prova valida per le qualificazioni ai mondiali. [m. t.]

Dominio Brancaleone al Giro della Toscana

LA Brancaleone ha vinto il terzo Giro degli Etruschi, gara podistica in tappe disputatasi in Toscana sulla costa tra Livorno e Grosseto. La vittoria è stata determinata da tre successi individuali di categoria (Franco Cipolla, Ferrero, Cinzia Passuello) e da una serie di piazzamenti.

A San Vincenzo si sono dati appuntamento più di quattrocento atleti provenienti da sedici regioni italiane. La Brancaleone ha preceduto nell'ordine l'Atletica Castel Quarto e l'Atletica Castello.

Tra i vari piazzamenti, particolarmente significativo, il secondo posto assoluto di Margherita Grosso a poco più di un minuto dalla vincitrice Silvia Botticelli (Cus Ferrara).

Nell'occasione la Grosso ha annunciato il suo passaggio, prestigioso, alla Fiat-Sud Formia, la stessa squadra delle marciatrici astigiane Rossella Giordano, olimpionica e Lucia Gianotti.

Annone. Venerdì 1° maggio a Castello d'Annone terza edizione di «Tra le colline annonesi» gara aperta ad atleti, amatori, veterani e donne sulla distanza di circa sette chilometri, distanza ridotta ad un chilometro e per le categorie giovanili (esordienti, cadetti, ragazzi).

Il ritrovo è fissato alle 8,30 in piazza Medici, partenza (categoria adulti) alle 9,30, a seguire le categorie giovanili. Montepremi, gran parte in oro, per un totale di circa 4 milioni. Istrizioni 7 mila. Per informazioni: Frusciante (40.13.40); Russo (47.67.73).

Vini. Sono stati 150 i podisti che han preso parte a Castelnuovo Don Bosco alla seconda edizione della corsa «Tra le terre dei santi e dei vini». La gara, valida come prova del campionato provinciale, è stata organizzata dalla Pro loco di Castelnuovo unitamente all'Avis locale e di Villanova.

A vincere è stato un atleta Carlo Ballotta, dell'Avis Pavia che ha preceduto Rosario Ruggiero (Avis Villanova) e Paolo Minore (Tappo Rosso Torino): quarta posizione per Max Cantarelli (Virtus CrAt).

Tra le donne, successo dell'emergente Debora Ferro che veste i colori della Podistica Costigliole che ha preceduto le due torinesi Laura Fornelli ed Enrica Ferrero.

Nelle varie categorie successi di Guido Cognetto (AM=40), Gianfranco Dalben (AM=50), Alberto Redditi (AM=60), Speranza Vorraro (AW=35).

Portacomaro. Mauro Fogo del Gruppo Monterosa di Aosta ha vinto la terza edizione della Maratonina (km 21,095) delle Vigne disputatasi a Portacomaro. Fogo, grande specialista di corsa in montagna ha stroncato sul ritmo tutti gli avversari giunti a ragguardevoli distacchi. Dietro al vincitore, l'alessandrino Silvio Gambetta e Rosario Ruggiero

Vittoria «straniera» anche tra le donne; ha vinto infatti la torinese Paola Tesio (Atletica Est) che ha preceduto Maria Teresa Suriano (Avis Villanova) e l'albese Aurora Pasquino (Podistica Ferrero).

San Rocco. Domenica 3 maggio i podisti si ritroveranno ad Asti nel quartiere San Rocco per la seconda edizione del Trofeo Piero Vogliolo, valevole come prova del campionato provinciale. La manifestazione è organizzata dal comitato Palio del rione San Martino-San Rocco.

Il ritrovo è alle 8 in via Lessona; la partenza verrà data alle 9; le categorie giovanili prenderanno il via alle 9,15. Sono previsti ricchi e numerosi premi in oro. Costo delle iscrizioni 7 mila, informazioni (47.67.73-59.42.44).

Alberto




Due momenti della maratonina tra le vigne svoltasi a Portacomaro

TUTTI IN SELLA

Un tris astigiano sui colli di Langa

DOPO il grande successo organizzativo e di pubblico della «Coppa Città di Asti» che si è disputata domenica, da segnalare anche il dominio dei corridori del Gs Maggiora-Vaillant nel 1° Trofeo Tecnobike organizzato a S. Stefano Belbo dalla Sc Bikers Canelli. Si è imposto per distacco Sergio Rissone che, tra i giovani di prima serie, ha preceduto i compagni di squadra Dario Rossino e Davide Ollino, autore di una lunga fuga solitaria. Al quarto posto Luca Cocino (Berutti).

Il successo di squadra della Maggiora è stato completato dal 5° posto di Enzo Borgatti. Tra i veterani affermazione di Pier Giorgio Rinero (Berutti).

Nella seconda serie, giovani, vittoria a Mario Serusi (Pedale Selvaggio) davanti a: Bruno Argenta e Lorenzo Verducci (Ercole). Settimo Alessandro Accossato (Maggiora), ottavo Giorgio Roso (Pedale Nicese).

Nella seconda fascia Franco Stroppiana (Pedale Nicese) ha avuto la meglio su Stefano Rattalino (Berutti) e Sandro Marocco (Pessionese). Sesto Renzo Carosso (Crat), 9° Lorenzo Gonella (Maggiora).

Nella terza serie, giovani, Claudio Mollero (Pedale Nicese) ha preceduto Gian Carlo Porta e Giuseppe Gai (Vc Nizza). Tra i veterani 1° Franco Mansone (Way Assauto).

Carmellino a Villastellone. Paolo Caramellino del Gs Maggiora-Vaillant ha vinto a Villastellone la 1ª tappa del Giro del Piemonte per amatori organizzato dall'Unlac. In una volata a 11 ha preceduto il vercellese Nuzzo e il torinese Sturaro.

Cicloturismo. Il gruppo ciclistico della Pro Loco di Casabianca, con 23 iscritti, si è aggiudicato la «1° Cicloturistica di solidarietà» organizzata in collaborazione con l'Acsi. Ha preceduto: Gc Gigi Migliandolo con 22, Gs Way Assauto con 14, Gs Alpini e Gs Gate con 10. I partecipanti sono stati 108. L'incasso della manifestazione è stato interamente devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Asti. Hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa le ditte: Car Center, Cerritelli rivestimenti e Iper Sidis-Dia Gros.

«Gigi» superstar. A Castagnole Lanze, nell'ambito della X° Festa della Barbera, il Gs Gigi Migliandolo, con 12 partecipanti, si è aggiudicato la 1° edizione di «Barbera e dintorni...», manifestazione cicloturistica organizzata in collaborazione con il Gc Castagnolese e l'Udace. Seguono nella classifica: Gc Montà, Gs Alpini, DLF, Gsc Castagnolese, Gs Gate, Cicli Rocca, Gs Casabianca, Way Assauto e Dream Bike Sunn. Sessantadue gli iscritti.

Nuovo team Cicli Giorgio. Verrà presentata stasera, alle 21,30, presso il circolo Alfieri nel castello di Magliano Alfieri (Cn) la formazione ciclistica Gs Cicli Giorgio-Canalmarmi. Seguirà rinfresco.

Trofeo Nosenzo. La Sc Scaasta in collaborazione con il circolo Nosenzo e l'Udace organizza per venerdì 1° maggio la 3ª edizione del Trofeo Circolo A. Nosenzo, manifestazione cicloturistica valida quale 2° prova del campionato provinciale Udace. Ritrovo alle 8, ad Asti, presso il circolo Nosenzo di via Corridoni. Partenza alle 9. Il percorso è di 67 chilometri e interessa le località di Vaglierano, Baldichieri, Monale, Montafia, Gallareto, Piea, Cortandone, Monale, Baldichieri, Palucco, con ritorno ad Asti.

Trofeo Bersano. Si corre venerdì 1° maggio a Nizza Monferrato l'11° Trofeo Bersano, gara amatoriale riservata ai corridori di 2° e 3° serie. La manifestazione è organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione con l'Udace e la Pro Loco. Ritrovo alle 13,30 in piazza Garibaldi. Partenze a partire dalle 14,30. Il percorso è sul circuito di 24 chilometri: Nizza, 592, Calamandrana, Canelli, Mosaca, Opessina, Nizza, da ripetere più volte.



Federico Berta, di Maranzana, 39° alla «Coppa Città di Asti», è stato anche il migliore degli astigiani. Sotto una foto del gruppo sul tornante di Antignano (FOTO UBERTONE)



CAMPIONATI ALLA MOVIOLA

A cura di Claudio Rosmino

Promozione. Zero punti conquistati e nessuna rete segnata: è il bilancio negativo delle tre squadre astigiane nella ventisettesima giornata. E' la terza volta in campionato che Don Bosco, Canelli, S.D.Ferrero rimangono all'asciutto. I maggiori rimpianti li hanno i sandamianesi, battuti dalla capolista Biella nei minuti di recupero, che si trovano a due punti dalla zona retrocessione. I giocatori di De Maria stanno segnando il passo proprio nel momento cruciale della stagione: nelle ultime sei gare hanno conquistato solo quattro punti. Al Canelli non è bastato il ritorno in campo dal primo minuto della coppia del gol Delledonne-Fioriello per evitare il passo falso che mette fine ad una serie positiva che durava da cinque turni (quattro vittorie ed un pareggio).

Il Don Bosco, ormai retrocesso, è al quarto insuccesso consecutivo, ma si consola con l'ufficializzazione del passaggio di Pavani all'Alessandria; possibilità di vestire la maglia grigia anche per lo juniores Trucco, convocato allo stadio Moccagatta per un provino.

Prima categoria. Dopo undici anni il Rocchetta (girone H) riassapora l'amaro gusto della retrocessione. La squadra del mister Talpo nel girone di ritorno ha ottenuto più del doppio dei punti dell'andata (sei contro dodici) ma non è riuscita a fare meglio del diretto rivale Carrosio.

Proprio il Nizza nell'ultimo turno è stato battuto dagli antagonisti dei tanarini (seconda battuta d'arresto consecutiva) ed ha perso una posizione in classifica, dopo aver occupato per un mese di seguito il quinto posto. Nel girone F, il Villanova dopo due vittorie deve accontentarsi di un pareggio esterno ottenuto in dieci uomini (espulso Guida).

Seconda categoria. Ad una giornata dal termine, nel girone O la situazione è aperta in vetta e al fondo della classifica. Lo Strevi è favorito al salto di categoria, ma la Moncalvese è a due punti; gli aleramici con la Luese hanno centrato il quarto successo consecutivo (1-0 di Rossi, nono sigillo stagionale). Lottano per non retrocedere Napoli Club e Junior Serravalle, ultimi a pari punti; entrambe le formazioni nello scorso turno sono rimaste all'asciutto. Il Calliano approfitta del momento di crisi della Nicese, alla quinta sconfitta, e si impone 2-0 con le reti di Zapponi (a quota centri) e Dapavo. Sfida tra bomber in Junior Canelli-Mombercelli (2-2): i canellesi vanno a segno con Pergola e Leonardi (capocannoniere astigiano con 15 gol), rispondono gli ospiti con Gonella e Musso (otto reti all'attivo). Dopo e il Castelnuovo Don Bosco (girone H) torna a fare punti per merito di Dughera e Salvadego che hanno firmato il pareggio con l'Atletico delle Alpi.

Terza categoria. La Refrancorese con una rete di dellagaspera supera il Milan Club, diretto avversario nella corsa alla promozione, e prenota la Seconda categoria.

Nel prossimo ed ultimo turno ai giocatori di mister Bacicchetto basterà un pareggio per coronare al meglio una stagione da protagonisti. Nel girone B, la Castelnovese è già promossa da tre settimane; rimane da definire chi tra Vinchio e Villafranca accederà agli spareggi.

Potete contare su di noi.



Concessionarie Lancia. Tanti punti a vostro vantaggio.

In Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, il vostro desiderio di eleganza e distinzione trova la risposta puntuale nelle Concessionarie Lancia. Una presenza costante ■ capillare, una rete articolata dove trovate le qualità di una grande organizzazione. La più ampia varietà di scelta, nella gamma dei nuovi modelli ma anche fra le proposte dell'usato. La competenza e la cortesia di un personale di vendita pronto a rispondere ad ogni vostra esigenza. Le migliori soluzioni di finanziamento ■ pagamento personalizzato. Inoltre, l'efficienza ■ la puntualità di un servizio di assistenza preparato ■ qualunque intervento. Tutto questo, con una prerogativa unica: lo stile Lancia.

**Dai Concessionari Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.**

Lancia Il Granturismo


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
una Fiat Panda 4x4
5 crociere Costa
5 ciclomotori Ciao Piaggio
5 telefoni cellulari GSM
200 segreterie telefoniche
400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione).
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Specchio
Mantiene nel tempo
la freschezza.
Specchio è un settimanale
da collezione.
A lungo.
Una volta aperto,
leggere e riporre
in libreria.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma Torino Tel. 011/6568334-5. Fax
Numero Verde
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN.
Specchio. Prima riflette, poi parla

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Bloccata la sperimentazione, ora diventano difficili pure le cure private

Di Bella: introvabili i farmaci

Forniture a singhiozzo, malati esasperati

BIELLA. Sono malati di [illegible] e di stress. Abbagliati dalla «grande speranza» della cura Di Bella, lottano ormai da mesi contro le incertezze, la burocrazia e la mancanza di informazioni per avere la somatostatina, o anche solo per capire se è possibile, se vale la pena.

C'è chi si rivolge al medico [illegible] famiglia, chi bussa alle porte della farmacia più vicina, chi telefona all'ospedale, chi [illegible] dall'avvocato e scomoda il pretore. Un inferno nell'inferno, difficile da raccontare, impossibile da riassumere.

La sperimentazione ufficiale, quella dei protocolli, [illegible] ferma. A Biella doveva partire quindici giorni fa, c'erano quattro posti pronti; fra i 120 malati che avevano spedito la domanda di cura in Regione, ne [illegible] stati scelti tre. Il giorno che sono stati invitati [illegible] presentarsi in ospedale si è scoperto che erano tutti morti.

«Aspettiamo che ci assegnino altri protocolli», hanno detto i volenterosi dirigenti dell'Azienda sanitaria locale. [illegible] i pazienti, quelli che non rientravano nel protocollo numero 10 (malati in fase avanzata, [illegible] «terminali» come brutalmente vengono definiti), hanno ricominciato la trafila delle telefonate, della richiesta [illegible] informazioni. «No, [illegible] indicazione, aspettiamo, ci faremo vivi noi appena sapremo», hanno risposto per qualche giorno all'Asl. Adesso nessuno ha più il coraggio di dire che è questione di giorni. [illegible] è scoperto che, finché non [illegible] conclude a livello regionale la sperimentazione del protocollo numero 10, non [illegible] ne può avviare un'altra.

«Provi con il [illegible] medico, senta il rappresentante dei medici di famiglia», suggeriscono quasi clandestinamente le impieg[illegible] che fanno da «filtro» alle domande dei malati e dei loro angosciati famigliari.

E i medici di famiglia, passato il momento delle «minacce» arrivate per circolare, hanno in molti casi aiutato i loro pazienti, prescrivendo i farmaci del metodo [illegible] Bella. Che nel volgere di poche settimane [illegible] però diventati introvabili. Prima si faticava [illegible] trovare quelli [illegible] prezzo politico (60 mila lire al giorno), ma [illegible] disponibili quelli a prezzo pieno (340 mila). Ora non si [illegible]vano né gli uni né gli altri. C'è magari la somatostatina, ma manca l'octrotide. «Cure [illegible] singhiozzo», dice il dottor Umberto Bosio, rappresentante dei medici di famiglia, che cerca di indirizzare ai colleghi o direttamente allo staff del profes[illegible] Di Bella coloro che, non avendo risposta dall'istituzione sanitaria, si rivolgono a lui.

«I farmaci ci sono, stanno affluendo a tutti i grossisti», dice l'assessore D'Ambrosio, ma all'Unione farmaceutica novarese, l'unico grossista autorizzato [illegible] rifornire le farmacie biellesi, smentiscono: da una decina di giorni [illegible] c'era [illegible] una fiala, ieri è arrivata l'octrotide, ma non la somatostatina.

[illegible] Pozzo



Decine di malati continuano a rivolgersi al personale dell'Asl per sollecitare la distribuzione dei farmaci per la cura [illegible] Bella. Ma le forniture sono insufficienti

Già in dieci dal magistrato

Terapia gratis: il pretore boccia solamente i ricorsi dei «ricchi»



Il pretore **Claudia Ramella** ha già esaminato una decina di ricorsi [illegible] pazienti biellesi, che chiedono di poter sperimentare la cura del professor Di Bella

BIELLA. Sono già una decina i malati biellesi che si [illegible] rivolti al pretore per chiedere di essere ammessi alla cura del professor Di Bella. Ricorsi presentati in [illegible] d'urgenza e rivolti ad [illegible] l'assistenza della sanità pubblica, vale a dire i farmaci gratuiti. [illegible] primo ricorso risale al mese di gennaio [illegible] fu accolto dal pretore Claudia Ramella, che anticipò in pratica le argomentazioni della famosa sentenza del Tar del Lazio. «Alcuni ricorsi sono stati respinti, [illegible] solo perché il reddito delle persone interessate era elevato e tale da non giustificare quindi la gratuità della cura», spiega il pretore. Il reddito [illegible] [illegible]iderato [illegible] tetto dal magistrato per stabilire se il paziente ha diritto [illegible] meno alla cura Di Bella a spese della struttura pubblica è quello dei [illegible] milioni. L'altro presupposto che ha fatto da base ai pronunciamenti favorevoli del pretore è stato quello della «mancanza di alternative».

In pratica, è stato imposto all'Asl di farsi carico della cura Di Bella solo per i malati che già erano stati sottoposti alla chemioterapia.

Il «boom» dei ricorsi si è avuto nella fase iniziale del dibattito sulla sperimentazione, quando molti pazienti temevano [illegible] essere esclusi. Poi le promesse dell'assessore di estendere la sperimentazione [illegible] tutti i richiedenti, ma soprattutto la irreperibilità dei farmaci che rende del tutto vano anche l'intervento del pretore, hanno scoraggiato i pazienti. Dopo Pasqua non [illegible] più stati presentati ricorsi.

[m. p.]

Ieri sera [illegible] Biella

La Provincia alla messa dei caduti Rsi

BIELLA. Per la prima volta, ieri sera, il Consiglio provinciale è stato rappresentato ufficialmente alla [illegible] per i caduti della Rsi, la Repubblica sociale [illegible] Mussolini e dei nazisti contro cui combatterono i partigiani. La curiosità [illegible] che l'ok è arrivato da un comunista, il presidente del Consiglio Silvio Belletti: è stato lui ad autorizzare Nicola Pastorello, di An, ad andare alla cerimonia come rappresentante dell'assemblea (oltre che come militante del partito).

Che tiri aria di riconciliazione [illegible] indubbio, ma già tre anni fa, come ricorda il leader biellese di An, Luca Castagnetti, il sindaco Gianluca Susta aveva partecipato alla [illegible]sa per i repubblichini (e i neofascisti alle celebrazioni per il [illegible] Aprile).

Castagnetti apprezza: «Mi sembra un bel gesto, nel segno [illegible] superamento [illegible] passato: ormai [illegible] trascorsi più di cinquant'anni dalla guerra civile, e i tempi sono cambiati». La cerimonia è stata celebrata ieri alle 18,30, nella basilica di San Sebastiano.

[g. bu.]

Ieri mattina incontro [illegible] Palazzo Oropa. I commercianti: «Stop ai locali privati»

Circoli, il primo round va all'Ascom

Susta assicura iniziative a tutela degli esercenti

BIELLA. Guerra ai circoli privati, l'Associazione [illegible]cianti ha ottenuto il primo punto. Ieri [illegible] sindaco Susta ha ascoltato le ragioni della categoria, garantendo il suo impegno per cercare di tutelare gli operatori.

La vicenda [illegible] nota: l'associazione [illegible] piazza Vittorio Veneto si è assunta il compito di difendere i bar, i ristoranti e le sale da ballo, che accusano danni rilevanti dalla [illegible] dei circoli.

La contesa, in sintesi, [illegible] tra i «regolari» e gli «irregolari», dove i primi sono appunto i bar, i ristoranti e [illegible] sale da ballo che devono rispondere ad un lungo elenco di norme, leggi, regola[illegible] per poter lavorare, pena pesanti conseguenze; sul fronte opposto i circoli che, proprio perchè privati, sono esenti da obblighi. La delegazione Ascom, guidata dal direttore Maffei, ha illustrato al sindaco Susta i motivi del malcontento: a detta dei commercianti, quella dei circoli privati è chiara[illegible] concorrenza sleale, con conseguenze pesanti per il settore: bar, ristoranti [illegible] sale da ballo devono rispondere a regole ferree. Un esempio tra i tanti portato al sindaco riguarda la sicurezza dei locali, che devono superare i controlli dei vigili del fuoco, degli ispettori sanitari e della [illegible] di vigilanza. [illegible] lo stesso avviene quando apre un circolo privato? La risposta dell'Ascom è un «no» secco.

Il sindaco Susta è stato quindi investito del problema e, co[illegible] detto, si è detto disponibile a studiare [illegible] soluzione che presenterà all'Associazione commercianti entro due settimane. Dal canto suo l'Ascom fornirà a Palazzo Oropa un dossier in cui verrà illustrato nei dettagli il fenomeno dei circoli privati nel Biellese.

La scorsa settimana i commercianti avevano presentato alcuni dati emblematici: in Piemonte ci sono 3166 circoli privati con un giro d'affari stimato in 507 miliardi l'anno e con un danno per il fisco di 215 miliardi. I dati locali rispecchiano quelli regionali: 179 circoli privati, [illegible] miliardi il volume degli affari, 12 i miliardi [illegible] versati allo Stato.

[d. ca.]



Ieri in Comune (nella foto Palazzo Oropa) l'incontro tra la delegazione dell'Ascom e il sindaco Susta. Sul tappeto la «querelle» per i circoli privati

PRIMO PIANO

Maltempo

Lavori a rilento nell'area fiere

Il maltempo ha imposto un brusco rallentamento ad una serie di lavori pubblici. Rinviata [illegible] costruzione delle rotonde al ponte di Chiavazza, fermo il cantiere di via La Marmora del giardino del Cda, in forte ritardo i lavori della nuova area fiere vicino a Città Studi tra via dei Tigli e via Pella. A PAG.38

[illegible]

Battaglia ieri in Provincia

Il Consiglio provinciale si spacca sulla questione inceneritore. La minoranza propone un emendamento al piano dei rifiuti per vincolare le aree attorno ai centri abitati per 2 chilometri e mezzo ma la giunta lo respinge perchè un simile blocco andrebbe contro le direttive regionali. A PAG.39

Strona

Media a rischio il paese si mobilita

«Se sarà necessario faremo ricorso al Tar contro la chiusura della scuola» dichiara il sindaco di Strona, Marco Colpo, tutt'altro che disposto ad arrendersi di fronte alla decisione del Provveditorato di smantellare la prima media del paese. Questa decisione - aggiunge - farà prima scendere i ragazzi verso la pianura, poi li invoglierà ad andarsene definitivamente». A PAG.39

Candelo

Domani s'inaugura «Ricetto in fiore»

Ultimi ritocchi alle composizioni floreali, ultimi accordi [illegible] relatori, artisti ed espositori: la Pro loco ha cominciato il conto alla rovescia p[illegible] la sesta edizione di «Candelo in fiore», la manifestazione che trasforma il Ricetto [illegible] un grande e suggestivo giardino e che verrà inaugurata domani alle 16,30. [illegible] PAG.39

Ciclismo

Al Giro dilettanti Lunghi tra i migliori

Denis Lunghi [illegible] è difeso bene nella temuta tappa a cronometro del Giro Priverma d'Italia, vinta a sorpresa dal ventunenne sudafricano Robert Hunter. Sui 27 chilometri completamente pianeggianti della Salice Terme-Voghera, che il vincitore ha «volato» a quasi 51 di media, [illegible] ventiduenne [illegible] Quaregna, pur [illegible] essendo un cronoman, ha contenuto il suo ritardo in 1'05'', classificandosi al 13º posto. E da oggi il Giro entra [illegible] Valle d'Aosta e sulle Alpi il biellese medita la grande impresa. A PAG. 39

La giunta vara la modifica del regolamento di polizia che verrà esaminata lunedì dal Consiglio

Il Comune: «Vietato distribuire volantini»

«Troppa cartaccia in centro». Scattano i controlli e multe salate



Palazzo Oropa vuole bloccare il volantinaggio in centro storico (PICHELETTI)

[illegible] Addio volantino. Il foglietto «volante» attraverso il quale generazioni [illegible] giovani hanno affidato i loro messaggi [illegible] si sono confrontati anche politicamente tra poco sarà soltan[illegible]to un ricordo. Sfruttato sempre più spesso dalla pubblicità a bassi costi è diventato uno degli elementi [illegible] maggior inquinamento della città. E la giunta comunale ha deciso di metterlo all'indice.

Il Consiglio lunedì dovrà approvare il [illegible] regolamento di polizia municipale che comprende il divieto di distribuire volantini in luoghi pubblici, pena salatissime [illegible]. «Abbiamo dovuto prendere questo provvedimento per porre un freno all'abuso che ormai si fa di questo metodo di pubblicità - spiega l'assessore Doriano [illegible]aise -. I parcheggi sono battuti da frotte di giovani che infilano messaggi pubblicitari sotto il tergicristalli delle auto in sosta e [illegible] centro, soprattutto al sabato, sembra una catena di distribuzione. E la gente prende il volantino e dopo un'occhiata lo getta a terra. Risultato: via Italia al sabato sera sembra una pattumiera».

[illegible] ora la musica cambia e col divieto assoluto di distribuire volantini in luogo pubbli[illegible] scattano maxi multe da 200-250 mila lire per i contravventori. Pene inasprite anche per una serie di altre contravvenzioni ai regolamenti d'igiene pubblica e di polizia urbana: per i cani che sporcano le strade, per chi ignora lo smaltimento differenziato dei rifiuti e smaltisce l'erba del prato nei cassonetti. [illegible] [illegible] solo: l'amministrazione, per ampliare i controlli affidati finora soltanto ai vigili urbani, vuole conferire anche agli addetti dell'Ufficio Ambiente il potere di contestare infrazioni ed elevare contravvenzioni.

[m. al.]

In onore della signora, ospite del residence, un pranzo con 50 invitati

Il «Centro Lucci» oggi festeggia i 100 anni di Rosa Quaglino Sutter

BIELLA. Una festa [illegible] compleanno davvero speciale quella che si terrà oggi al Centro residenziale Lucci di viale Matteotti. Speciale perchè sulla torta, almeno idealmente, ci saranno 100 candeline. Sì, perchè la festa di compleanno segna una [illegible]ppa densa [illegible] significati per la festeggiata che taglia appunto il traguardo del secolo di vita. E allora un'occasione così speciale merita d'essere sottolineata.

Attorno a Rosa Quaglino Sutter, ci saranno tutti gli amici del Centro residenziale, i parenti, gli amici, i responsabili della struttura, Marco Botto e Giovanni Gremmo e sono stati invitati anche il sindaco e il parroco di Zubiena, paese con cui la signora ha mantenuto stretti legami. «Saremo una cinquantina a farle gli auguri», dice Wanda Rigola, la direttrice del Centro residenziale.

La festeggiata, mamma dell'avvocato Sutter, scomparso alla fine dell'Ottanta, è ospite del «Lucci» da una decina d'anni. Torinese d'origine, discende da [illegible] famiglia di antiquari. Una brutta caduta, alcuni mesi fa, le ha causato la frattura del femore, ma [illegible] Rosa Quaglino Sutter ha ripreso a camminare, seppur con l'accompagnamento. E oggi scenderà appunto nel salone per incontrare i parenti e gli amici.

Non mancheranno i regali: tra questi un grande cesto colmo di marmellate, biscotti, plum-cake [illegible] naturalmente i fiori che le offrirà l'amministrazione del Centro residenziale.

[d. ca.]



Il Centro residenziale «Lucci» di [illegible] Matteotti che oggi ospiterà una festa di compleanno molto speciale

A causa della pioggia rinviato anche il debutto delle rotonde di Chiavazza





A fianco [illegible] significativa immagine del [illegible] dell'area fiere ridotto a [illegible] pantano. L'assessore Edgardo Canuto forse dovrà rivedere i piani

Maltempo, cantieri a rilento

In ritardo i lavori della nuova area fiere

BIELLA. Il maltempo ha imposto [illegible] brusco rallentamento ad una [illegible] di lavori pubblici. Rinviata la costruzione delle rotonde al ponte [illegible] Chiavazza, fermo il cantiere di via La Marmora del giardino del Cda, in forte ritardo i lavori della nuova [illegible] fiere vicino a Città Studi. Ma mentre per le rotonde basterà una settimana di sole per consentire ai tecnici del Comune di sistemare provvisoriamente gli incroci di Chiavazza per dare il via all'esperimento, in via Ivrea la situazione [illegible] più preoccupante.

«Purtroppo non è colpa del Comune nè dell'impresa - dice l'assessore Edgardo Canuto -. Sfruttando ogni ora [illegible] luce e lavorando anche nei giorni festivi la cabina elettrica è quasi pronta. Appena smetterà di piovere sarà piazzato il tetto ma poi si dovrà ancora elettrificare tutta l'area del parco divertimenti, con i pozzetti per gli allacciamenti e infine compattare una parte del piazzale. Insomma il tempo stringe [illegible] c'è ancora molto da fare. Solo verso il 10 di maggio sapremo però se riusciremo a rispettare il traguardo che ci siamo imposti del 16».

La fiera di maggio [illegible] Biella, secondo [illegible] calendario, si svolge da sempre nei due ultimi week end. Quest'anno l'appuntamento sarebbe dal 23 al 31. Ma il Comune spesso consente ai giostrai di piazzare i loro mestieri [illegible] settimana di anticipo. Di qui la scadenza del 16 che però è facoltativa.

«Già [illegible] anno, in occasione dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia a Biella era saltata questa settimana in più - ricorda Canuto -. [illegible] non dovessimo riuscire a inaugurare l'area per metà maggio vuol dire che consentiremo ai giostrai interessati di fermarsi fino alla prima settimama di giugno. Insomma stia[illegible] facendo tutto il possibile per rispettare i programmi».

La fiera di Biella in questi ultimi cinquant'anni è passata da piazza Martiri a via La Marmora, alla zona dello stadio. Ora per la prima volta ha una sede tutta sua tra via dei Tigli [illegible] via Pella. [m. al.]

IN BREVE

[illegible]

Soggiorni al mare per gli anziani: iscrizioni aperte

Palazzo Oropa informa che sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani che l'amministrazione comunale ha organizzato dal 24 maggio al 7 giugno sulla Riviera Adriatica, e più precisamente a Cattolica. Il soggiorno è particolarmente vantaggioso, sia per il prezzo contenuto sia per la possibilità [illegible] poter utilizzare lo stabilimento termale di Riccione sia per la formula del «tutto compreso», con trasporto in bus gran turismo da e per Biella. Nel programma del soggiorno [illegible] previste svariate attività ricreative gratuite. Ad esempio [illegible] comprese nel prezzo della [illegible] un'escursione nella Repubblica di San Marino, una mini-crociera in motonave, serate da ballo, corsi di ginnastica dolce in spiaggia, tornei di bocce. Informazioni all'ufficio Servizi sociali. [f. p.]

Questura

[illegible] ribella agli agenti: giovane arrestato

La polizia ha arrestato Andrea Baratella, 30 anni, residente in città: è accusato [illegible] violenza, lesioni p[illegible]li, danneggiamento aggravato, oltraggio a pubblico ufficiale [illegible] ubriachezza molesta. Il provvedimento era scattato dopo che l'uomo era stato accompagnato in Questura da una «volante»: gli agenti erano dovuti intervenire per sedare una lite scoppiata tra vicini di casa. [f. p.]

Associazioni

I gerani e le azalee per aiutare l'Unione ciechi

Domenica 3 per l'intera giornata, l'Unione Italiana dei Ciechi sarà presente ad Oropa, davanti all'ingresso principale del Santuario, con vasi di gerani e di azalee. L'Unione Italiana dei Ciechi invita la cittadinanza ad aiutare l'associazione: il ricavato di questa giornata servirà a finanziare le iniziative di prevenzione. [d. sa.]

Provincia

Al Chiostro il volume sui bandi campestri

Mercoledì 6 alle 18, al Chiostro San Sebastiano, verrà presentato il volume edito dalla amministrazione provinciale dal titolo «L'alpe e la terra. I bandi campestri biellesi nei secoli XVI-XIX». Parteciperanno Renata Allio, docente all'Università di Torino, e Isa Ricci Massabò, diretrice dell'Archivio di Stato [illegible] Torino; moderatore Elio Casetta dell'Accademia di Scienze di Torino. [d. sa.]

[illegible]

In preda a uno [illegible] aggredisce la madre

In preda ad una crisi ha aggredito la madre, che ha dovuto [illegible] ricoverata per varie lesioni: poi si è barricata in casa e i carabinieri, chiamati dai vicini, hanno dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco per entrare nell'alloggio. La donna è stata poi affidata al repartino psichiatrico [illegible] Vercelli. [f. p.]

Le finali

«Managers» S. Caterina al 3° posto

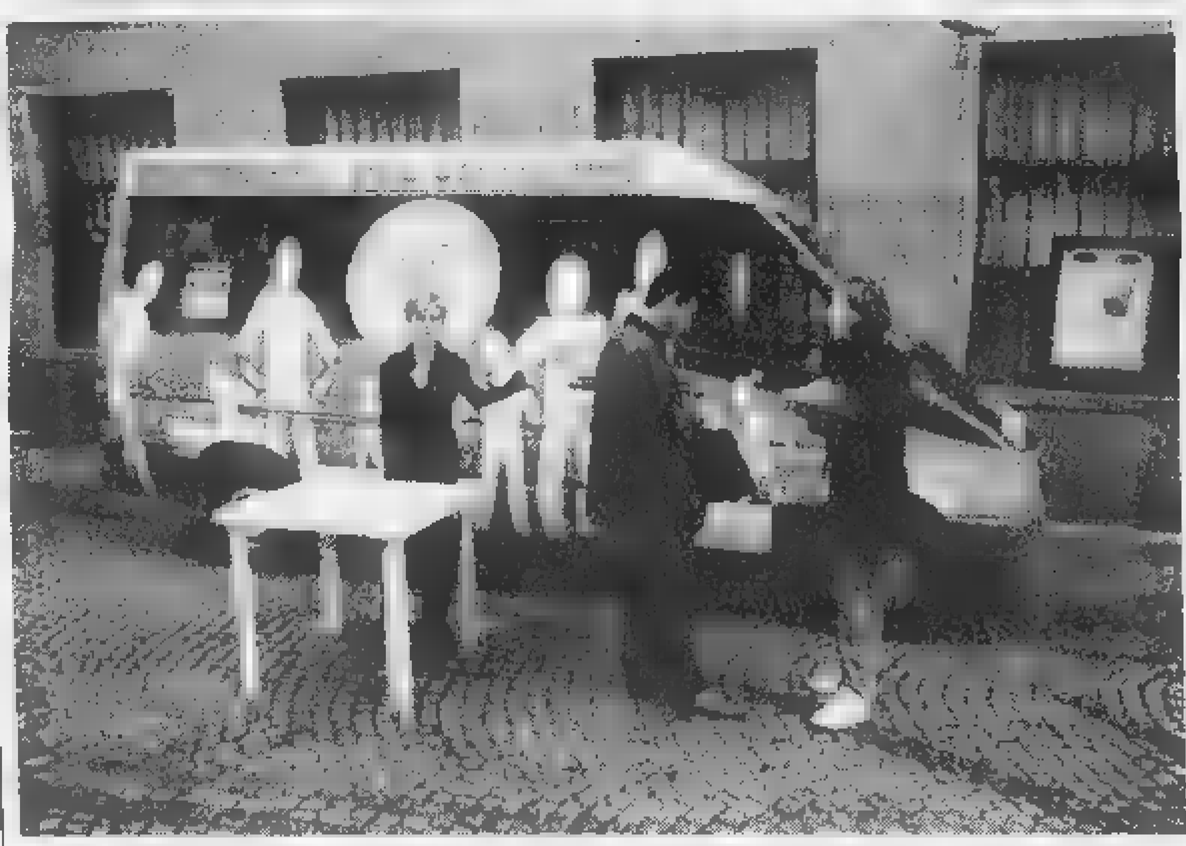
[illegible]. La squadra del liceo Biologico del «Santa Caterina» si [illegible] classificata [illegible] terzo posto assoluto nella finale nazionale di «Managers», il gioco di simulazione di gestione aziendale dei Giovani Imprenditori [illegible] Confindustria, che si è disputata ieri a Roma.

Un risultato di grande rilievo, che premia le giovani dell'istituto biellese ma anche il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, che anche quest'anno ha promosso con grande attenzione la diffusione del gioco nelle scuole superiori.

La [illegible]dra del «Santa Caterina», che nelle scorse settimane si era classificata al primo posto assoluto nella finale regionale [illegible] Cuneo (battendo l'altra squadra biellese, quella dell'istituto «Bona»), è stata superata soltanto dalla squadra del Trentino Alto Adige, seconda classificata, [illegible] da quella del Friuli, vincitrice dell'edizione 1998 di «Managers».

Al termine del gioco Elisa Germani, Elisa Ferrari, Elisa Capellaro ed Emanuela Preacco, che [illegible] Roma sono state accompagnate dal presidente [illegible] Gruppo Giovani Uib, Francesco Barresi, da Cristina Rosa e da Paola Scarrone, sono state pre[illegible] dalla presidente del Gruppo Giovani di Confidustria, Emma Marcegaglia, [illegible] successivamente ricevute dal presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. [f. p.]

[illegible]



[illegible] ieri in città lo staff itinerante del Movimento difesa cittadini

BIELLA. Tappa biellese, ieri, per il «pulmino del cittadino» che sta girando l'Italia per controllare come funzionano i servizi pubblici ed individuare gli intoppi burocratici che talvolta rendono la vita impossibile: nel mirino dello staff itinerante ci sono infatti l'anagrafe, i servizi della prefettura e quelli sanitari. L'incontro tra i biellesi e il «pulmino» è avvenuto ieri pomeriggio in piazza Santa Marta (nella foto di Micheletti). I volontari hanno spiegato ai cittadini come fare per evitare lungaggini [illegible] code: ad esempio usando l'autocertificazione, che rende più semplice ottenere i certificati. Sono stati anche distribuiti opuscoli sulla legge Bassanini (nata anch'essa per semplificare le procedure amministrative) e sulla Corte europea per i diritti dell'uomo. [f. p.]

La presentazione

Alpinismo [illegible]

BIELLA. La «Pietro Micca» ripropone il corso di alpinismo [illegible] base, dedicato a Carlo Pivano, e rivolto a tutti coloro che intendono migliorare le proprie conoscenze tecniche in modo da poter praticare l'alpinismo in totale sicurezza. La presentazione, con proiezione di diapositive sulla montagne, è prevista per domani sera (ore 21), nela sede di via Monte Mucrone 3.

Il corso si avvale della collaborazione tecnica della guida alpina Gigi Airone e dell'aspirante guida Stefano Masserano. Prevede cinque lezioni teoriche ed altrettante uscite pratiche, distribuite nei mesi di maggio e [illegible] giugno, che permetteranno di apprendere le tecniche basilari dell'arrampicata su roccia, della salita su ghiaccio e della progressione in sicurezza.

Come secondo obiettivo, il corso si propone di favorire la conoscenza tra i partecipanti ed i soci della sezione alpina della «Pietro Micca», per consentire la formazione di [illegible] gruppo sempre più numeroso e attivo. [f. p.]

L'anziano ex tutore: non è trattato come i suoi compagni

Bimbo in istituto, è «Sos»

Il nonno: «Voglio vederlo più spesso»

BIELLA. E' un nonno [illegible] 64 anni, e chiede di avere a [illegible] più spesso il suo nipotino, cui ha badato a lungo e che dall'anno scorso vive in un istituto sul Lago Maggiore. «La Stampa» ha già parlato della vicenda nel '97: il piccolo, tolto alla madre perché non [illegible] in grado di occuparsi di lui, [illegible] stato affidato ai nonni materni. Poi, essendo loro anziani, [illegible] stato assegnato a una famiglia biellese, da cui è stato allontanato perché neppure quest'ultima aveva i requisiti per tenerlo. Così è finito in istituto. Qual è il problema?

«Che può venire a casa solo [illegible] Pasqua e a Natale - risponde il nonno -. Per gli altri bambini è diverso: loro lasciano l'istituto ogni settimana, e mi chiedo perché non possa fare altrettanto mio nipote». Quella combattuta dall'anziano biellese è una lunga battaglia, fatta di lettere al Comune [illegible] al Tribunale dei minori. L'uomo può andare ogni 15 giorni sul Lago Maggiore: «Ma gli addetti ai lavori dicono che, se il ragazzino viene a casa, noi lo viziamo [illegible] non facciamo il suo bene. Mi sembra assurdo». Così, per l'esasperazione, il pensionato dice: «Ho quasi voglia di cambiare regione, di andare [illegible] in Lombardia [illegible] in Veneto».

Il nonno riconosce che è [illegible] provocazione: «Ma non so più che fare, per ottenere che mio nipote sia trattato [illegible] gli altri bambini che vivono nell'istituto». Le leggi sono molto severe, e non sempre la volontà dei parenti coincide con le esigenze [illegible] minore. «Ma mio nipote ci vuole bene - conclude il nonno -, e voglio solo che abbia gli stessi diritti degli altri. Cioè che venga a [illegible] una, magari due volte al mese». [g. bu.]



Il Tribunale dei minori di Torino. Un nonno biellese protesta per poter vedere più spesso il suo nipotino, ospite di un istituto sulle rive del Lago Maggiore

LETTERE AL [illegible]

I cani in Baraggia [illegible] pericolo

Scrivo a «La Stampa» per segnalare un fatto successo a me e alla [illegible] famiglia. Sabato scorso mi sono recata in Baraggia con mio marito e i miei due bambini per fare una passeggiata nel parco. Abbiamo lasciato la macchina sulla strada vicino alla sbarra militare dato che i cartelli (giustamente) proibiscono di entrare nei campi e nei boschi. I miei bambini correndo nella Baraggia, seguiti da mio marito e da me, sono stati attratti da una roulotte bianca parcheggiata proprio in mezzo al parco.

Arrivati a una trentina di metri dalla stessa, due cani (uno legato ad una catena e l'altro libero) hanno reagito abbaiando ferocemente, forse per difendere la roulotte. I miei figli spaventati corsero verso di me inseguiti dal [illegible] libero intenzionato a morderli, la bambina inciampò e cadde mentre [illegible] cane stava per azzannarla mi [illegible] l'istinto di urlare e di lanciargli un basto[illegible] che lo fece scappare di nuovo [illegible] la roulotte. Riaccompagnammo di corsa a [illegible] i bambini terrorizzati [illegible] piangenti concludendo così la nostra passeggiata nel parco della Baraggia. Sarei grata se potessi avere una spiegazione, magari dai responsabili del parco.

Sandra Greppi Tarabbo, Biella

La selva di insegne confonde chi guida

Senza retropensieri polemici, vorrei proporre una riflessione agli amministratori comunali. Il problema riguarda il proliferare delle insegne commerciali lungo [illegible] strade: in alcuni punti [illegible] così fitte che si sovrappongono, per effetto ottico, alla segnaletica stradale, creando, se non proprio confusione, incertezza.

E' vero che [illegible] insegne commerciali e la segnaletica stradale hanno colori diversi, proprio per poterle distinguere, ma l'occhio dell'automobilista, di fronte [illegible] così tanti messaggi, deve comunque «cercare» [illegible] più insegne si mischiano alla segnaletica, più i tempi si allungano. Si tratta [illegible] secondi, ma quando si [illegible] al volante anche il secondo è importantissimo.

Capisco che eliminare le insegne commerciali non è ragionevole, ma certamente può essere posta un'attenzione maggiore nel distribuirle.

Lettera firmata, Biella

Dal Ministero [illegible] 112 borse di studio

Il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso per l'anno accademico 1997/1998 che prevede l'assegnazione di 112 borse di studio ai figli e agli orfani di dipendenti [illegible] ex dipendenti dell'amministrazione civile dell'Interno, nonchè dei dipendenti in servizio, ripartite in tre sezioni (immatricolazione, anni successivi al primo, diploma di laurea o specializzazione postlaurea dipendenti).

Gli interessati possono chiedere copia dei moduli all'Ufficio Gabinetto della Prefettura. La domanda va presentata all'ufficio del dipendente in servizio e, per i figli dei dipendenti in quiescenza e per gli orfani, alla Prefettura, entro il [illegible] giugno.

Prefettura di Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: [illegible] Marconi 26, telefono (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.460. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, telefono (015) 58.22.003.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015) 59.02.94.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 74.31.38.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Teranto*, via XXV Aprile 15, telefono 859.293.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

In quattro, sorprese da una «volante» in città

Blitz anti-ladro, nomadi bloccate nelle soffitte

BIELLA. Avevano già tentato di forzare le porte di due ingressi di uno stabile in città, quando sono state sorprese da una «volante» della polizia nelle soffitte del condominio. Si trattava [illegible] quattro nomadi, di cui una minore, già segnalata al Tribunale di Torino.

Per due di loro è scattato il provvedimento di allontanamento, mentre la quarta, Kanarica Jovanovic, 19 anni, domicili[illegible] in un campo nomadi del Torinese, è stata arrestata con l'accusa di tentato furto e possesso di oggetti atti allo scasso (un cacciavite).

La giovane [illegible] sè an[illegible] un paio di orologi e circa 200 mila lire in contanti, che gli investigatori hanno sequestrato perché ritenuti provento di altri furti commessi nella zona.

Reduce dal furto di tre anelli compiuto in una tabaccheria di Biella, è [illegible] f[illegible]ta dalla polizia e trovata in possesso anche di un coltello a serramanico di tipo proibito, nascosto dentro la borsetta: protagonista della vicenda è M. L., 26 anni, residente a Ponderano, denunciata per furto e porto abusivo del coltello.

L'hanno invece fatta franca i ladri che hanno fatto visita a V. D., 61 anni, residente a Mongrando (valore della refurtiva ancora da quantificare); a R. C., 56 anni, di Occhieppo Inferiore, [illegible] cui hanno portato via un videoregistratore, una videocamera [illegible] un orologio d'oro; a V. A., 36 anni, di Gaglianico, dal cui appartamento [illegible] spariti 200 mila lire, numerose monete da collezione [illegible] un servizio [illegible] posate in argento [illegible] 10 pezzi; [illegible] agli uffici della ditta di A. C., 39 anni. Infine, pare che non si[illegible] riusciti a rubare nulla gli sconosciuti che hanno messo a soqquadro i sei vani della ditta di E. T., 61 anni, residente in città. [f. p.]

Duro scontro Ulivo-opposizione, ieri in Consiglio, sul piano rifiuti

E «Fenice» spacca la Provincia

Non passa la proposta anti-inceneritore

BIELLA. Per la prima volta, ieri, la Provincia s'è spaccata [illegible] «Fenice», il progetto della Fiat per costruire un inceneritore a Verrone. Il Consiglio doveva approvare il piano definitivo per lo smaltimento [illegible] rifiuti, e la minoranza ha presentato un emendamento che, in sostanza, avrebbe bloccato l'operazione. Come? Impedendo la nascita di forni (per le scorie industriali) a meno di due chilometri e mezzo dai centri abitati.

La proposta non passa, e la maggioranza ulivista la definisce «demagogica» ed esempio di «cattiva amministrazione»: prima di tutto perché il vincolo dei 2500 metri non ha basi scientifiche. «Se presentassimo un piano simile, scommetto quel che volete che la Regione lo boccia», tuona l'assessore Roberto Mezzalama. Il quale aggiunge che, [illegible] tutti fa[illegible] così, in Piemonte [illegible] nascerebbero più inceneritori. Quindi si cerca un compromesso: un documento da includere nel piano, e nel quale si passa la palla alla Regione, chiedendo a lei di introdurre il principio dei 2 chilometri e mezzo. «Fermo restando che nessuno è favorevole a Fenice», dice la presidente, Silvia Marsoni. La mediazione fallisce, perché Lega, Forza Italia, An e Gruppo misto (il solo Giancarlo Ferrari, appena espulso dal Carroccio) tengono duro, sotto l'occhio vigile dei militanti dell'Ada di Verrone (il comitato che, due anni fa, organizzò la marcia contro l'inceneritore). Morale: l'emendamento viene votato dalla sola minoranza, e la sola maggioranza vota il suo ordine del giorno.

La spaccatura si fa sempre più politica: volano accuse di campagna elettorale anticipata, e la Marsoni abbandona l'aula furente quando parla Cesare Gallo, di «Per il Biellese». Le parole più dure, però, le pronuncia Sandro Delmastro, di An: «Oggi, finalmente, s'è fatta chiarezza sull'atteggiamento dell'Ulivo nei confronti di Fenice: i "no" e gli ordini del giorno contano zero, quel che [illegible] gli atti amministrativi». Gallo rincara la dose: «Noi abbiamo la coscienza pulita». La prima a difendersi dalle accuse è la Marsoni: «I fatti son venuti dai cittadini e da noi, che siamo riusciti a tenere lontano Fenice; l'opposizione è solo capace di parlare e di spargere veleni». Una mezzo trattato di pace viene firmato poco dopo, con la discussione di un documento nel quale ci si impegna ad aiutare il sindaco di Verrone in eventuali ricorsi contro il progetto, già approvato dal ministero ma mai presentato alla Regione per l'«ok» finale. [g. bu.]



Il Consiglio provinciale ieri ha approvato la versione definitiva [illegible] piano rifiuti

Meridionali

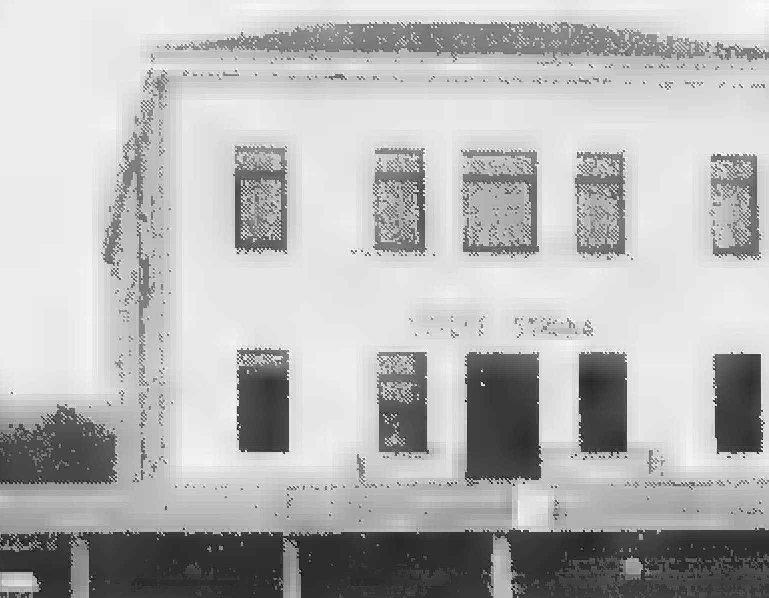
La Lega Nord nella bufera

BIELLA. Inceneritori, ma [illegible] solo. A scaldare gli animi, ieri in Consiglio, è stata anche l'uscita di Gino Fussotto, mite consigliere leghista: commentando il piano per le politiche del lavoro, Fussotto ha parlato del problema dei giovani biellesi, che trovano un posto a fatica nella pubblica amministrazione «per colpa dei laureati e dei diplomati provenienti dal Meridione», i cui voti di laurea sono «irreali». Apriti cielo: la maggio[illegible] [illegible] il leghista, [illegible] si difende dicendo di aver sollevato una questione importante. «Noi trattiamo i "terroni" come gli altri», risponde polemica la Marsoni. E anche il silenzioso Roberto Coppe, della sinistra democratica, riacquista la parola per sgridare Fussotto, cui la presidente legge un articolo di Michele Serra sul razzismo. Coperto di critiche, il leghista è difeso solo dal suo ex compagno di partito Giancarlo Ferrari: «Bisogna tutelare di più chi è nato qui: da Napoli arrivano insegnanti con punteggi doppi di quelli del Nord». [g. bu.]

Protesta ufficiale del Consiglio contro la chiusura

A Strona tutti uniti per salvare la scuola

Amministratori e abitanti di Strona mobilitati per salvare la scuola media a rischio di chiusura nell'ambito del piano che prevede drastiche riduzioni dei plessi che [illegible] hanno [illegible] sufficiente di allievi



STRONA. «Se sarà necessario faremo ricorso al Tar contro la chiusura della scuola» dichiara il sindaco Marco Colpo, tutt'altro che disposto ad arrendersi alla decisione del Provveditorato di «smantellare» la prima media del paese. «Questa decisione - aggiunge - farà prima scendere i ragazzi verso la pianura, poi li invoglierà ad andar[illegible] definitivamente».

Gli stronesi contavano di poter salvare la scuola grazie al decreto ministeriale del 15 marzo '97, che consentiva una riduzione fino a otto allievi (attualmente la prima media di Strona ne conta nove, provenienti da Strona, Casapinta, Crosa e Mezzana).

Invece è giunto l'ordine di chiuderla perché non raggiunge le 15 unità, come stabilisce [illegible] più recente «bozza di decreto».

Destinata ad essere «bocciata» anche la proposta del sindaco Colpo di trasferire tutti i ragazzi a Lessona e [illegible] distribuirli nelle scuole di Lessona, Vallemosso e Masserano con problemi di trasporto dovuti alla frammentazione dei quattro Comuni interessati, che contano in tutto quasi 100 frazioni.

Ieri l'amministrazione comunale ha inviato ai genitori degli allievi interessati una lettera per informarli della situazione e invitarli ad una raccolta di firme nei rispettivi Comuni, che verrà unita alla delibera di protesta contro la chiusura, assunta all'unanimità domenica, [illegible] proposta del consigliere di minoranza Monica Arnaldi.

La riunione straordinaria di domenica era stata indetta per intitolare la nuova aula consiliare a Roselda Fontanella, figura storica della Resistenza e animatrice delle attività culturali del paese, scomparsa dieci mesi fa. [f. p.]

La sesta edizione verrà inaugurata alle 16,30. Intanto a Gaglianico prosegue «Expo Biella '98»

«Candelo in fiore» è pronto domani il debutto al Ricetto





A sinistra un interno del Ricetto durante l'edizione dello scorso anno. Ora i floricoltori e i fioristi stanno dando gli ultimi ritocchi prima dell'arrivo [illegible] visitatori. Sopra gli stand dell'expo di Gaglianico, a Biella Fiere

CANDELO. Ultimi ritocchi alle composizioni floreali, ultimi accordi con relatori, artisti ed espositori: la Pro loco ha cominciato il conto alla rovescia per la sesta edizione di «Candelo in fiore», la manifestazione che trasforma il Ricetto in un grande e suggestivo giardino e che verrà inaugurata domani alle 16,30.

In paese sono attesi [illegible] di visitatori e a questo proposito la Pro loco ricorda che, per evitare ingorghi in paese (dove peraltro la sosta nel centro storico è vietata), sono stati attrezzati due parcheggi, collegati con bus navetta al Ricetto (il servizio è gratuito). I posteggi saranno aperti venerdì Primo Maggio e domenica 3 da Avandero (in via Candelo) e al campo sportivo di Vigliano.

L'inaugurazione, come detto, è fissata per giovedì alle 16,30. E subito un appuntamento: Aldo Sola terrà una conferenza (con presentazione [illegible] libro), sulla gelsicoltura e la sericoltura nel Biellese. Verrà inoltre proiettato un filmato di Lino Lava sulla bachicoltura nel Biellese. Alle 21,30 si farà musica tra le [illegible] in fiore con il duo «PW» (Paola e Willer) e «B [illegible] S in Law» (Flavio Boccelli e Federica Rocca).

Contemporaneamente al ci[illegible] Verdi verrà inaugurata una rassegna di film ispirati al musical: la pellicola che apre la rassegna è «Jesus Christ Superstar», del 73, in programma alle 20.

Da Candelo a Gaglianico. Primi giorni d'apertura e subito un pubblico [illegible] il copione collaudato di «Expo '98» sembra riscuotere il solito [illegible]. Gli stand allestiti nei capannoni di Biella Fiere sono 400 e propongono le maggiori novità per quando riguarda l'edilizia, l'arredamento, l'oggettistica, l'informatica, auto, moto, prodotti di bellezza, alimentari e abbigliamento.

L'«Expo Biella '98» resterà a disposizione dei visitatori sino al 3 maggio. Questi gli orari d'apertura: feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle 16 alle 23 mentre nei festivi i battenti [illegible] aperti dalle 10 alle 23.

Come nelle altre edizioni della rassegna funziona un servizio di ristoro, con due ristoranti, bar, paninoteca, pizzeria e birreria. I parcheggi destinati ai visitatori hanno una capienza di circa 800 posti. [d. sa.]

Venerdì alle 10,30

Pezzata rossa in mostra a Netro

NETRO. La Pro loco organizza venerdì la settima edizione della mostra bovina dedicata alla Pezzata [illegible] d'Oropa. L'appuntamento è fissato alle 10,30 al centro polivalente.

Per quest'anno saranno 150 i capi bovini iscritti alla rassegna di Netro, ma la Pro Loco sottolinea comunque il calo di partecipazione degli allevatori del paese che non rispondono ad inviti e sollecitazioni per una manifestazione che richiama invece presenze da tutta la Valle Elvo.

Accanto alla mostra bovina, ci sarà la tradizionale «Fiera di primavera», ossia un mercato di genere vario che resterà aperto tutto il giorno. Un ballo alla sera. [d. sa.]

Aveva 30 anni

A Occhieppo è morto Marco Cerruti

OCCHIEPPO INFERIORE. Si è spento [illegible] mattina Marco Cerruti, 30 anni, malato da [illegible]. Il giovane [illegible] impiegato tessile nell'azienda di famiglia.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Occhieppo Inferiore: verrà poi sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. La morte del giovane lascia nel dolore i genitori Renzo e Annamaria e la sorella Tere con Beppe e la fidanzata Susi.

Marco Cerruti era molto conosciuto nel Biellese e la notizia della sua morte ha suscitato cordoglio. Il giovane ha vissuto questi ultimi anni con molto coraggio, consapevole della gravità del male, affrontandolo con dignità. [r. s.]

Al Giro d'Italia dilettanti l'atleta di Quaregna punta ora sulle Alpi

Lunghi scaccia il «pericolo crono»

Il biellese limita i danni nella tappa di Voghera



Il ciclista biellese Denis Lunghi

VOGHERA. Denis Lunghi si è difeso bene nella temuta tappa a cronometro del Giro Privera d'Italia, vinta a sorpresa dal ventunenne sudafricano Robert Hunter. Sui 27 chilometri completamente pianeggianti della Salice Terme-Voghera, che il vincitore ha «volato» a quasi 51 di media, il ventiduenne di Quaregna, pur [illegible] essendo un «cronoman», ha contenuto il [illegible] ritardo in 1'05", classificandosi al 13° posto. Un risultato di tutto rispetto.

La maglia di [illegible] classifica così è passata dalle spalle del [illegible] Nocentini, che l'aveva conquistata vincendo la prima tappa a Scandicci, a quelle del napoletano Antonio Salomone, che nella cronometro di ieri ha concesso solo 14" allo scatenato Hunter. Lunghi è sceso in settima posizione, a 55" dal nuovo leader, ed è preceduto da 6 italiani: nell'ordine Salomone, China, Marzoli, Ortenzi, Nocentini e Bossoni. Il primo straniero in classifica è l'ucraino Matveyen, 6°, seguito da altri due azzurri, Colleoni e Caravaggio. Tutti questi corridori, [illegible] in classifica nello spazio di poco più di un minuto, sono ancora in [illegible] per la vittoria finale del Giro, che oggi entra in Valle d'Aosta per la prima tappa alpina: la Saint Vincent-Cogne, di 113 chilometri.

E' una frazione impegnativa, che diventerà massacrante se le condizioni atmosferiche dovessero ancora peggiorare. Dopo la scalata intermedia al Col d'Introd comincerà la salita finale che conduce ai 1534 metri di altitudine di Cogne. Domani, poi, andrà in [illegible] il tappone Arvier-Champorcher con la salita del Col de Joux (tetto del Giro) nella fase centrale e poi l'arrivo a quota 1427.

Ora che ha superato indenne il temuto responso della [illegible]metro, Denis Lunghi ha tutte le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nella seconda parte del Giro, finalmente [illegible] alle sue caratteristiche tecniche.

Franco Bocca

DALLA PROVINCIA

Occhieppo [illegible]

«Resistenze», una mostra dell'Anpi in biblioteca

L'Associazione nazionale partigiani, zona della Valle Elvo e della Serra, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore, ha allestito nei locali della biblioteca comunale un percorso espositivo intitolato «Resistenze» a cura di Roberto Quarisa e Diego Targhetta Dur. L'invito che viene rivolto a tutta la popolazione è quello «di visitare, osservare e riflettere sui messaggi che ci vengono offerti dagli artisti e dalle loro opere». La [illegible]gna è [illegible] sino al Primo Maggio. L'orario di visita è dalle ore 16 alle ore 19 con disponibilità di apertura al mattino per gruppi scolastici. Per ulteriori informazioni si telefona all'ufficio Anagrafe comunale 59.02.91. [d. sa.]

Soprana

Raggiunto in cella da ordine di custodia cautelare

Era già rinchiuso nel [illegible] di Alessandria per altri reati, ma gli sviluppi di una recente indagine condotta dai carabinieri di Cossato hanno portato il magistrato a spiccare nei confronti di Oscar Zaltron, [illegible] anni, di Soprana, un nuovo ordine di custodia cautelare che, appunto, l'ha raggiunto in cella. [f. p.]

Graglia

«Festa di primavera» con merenda e giochi

La Pro loco di Graglia Santuario organizza per domenica 3 la «Festa di primavera», ormai una tradizione nel panorama delle manifestazioni in valle (è giunta alla [illegible] edizione). L'appuntamento è sul piazzale alle ore 14,30 per una merenda a base di frittelle il cui ingrediente principale sono le erbette raccolte nei prati della zona e con le torte preparate dai residenti, [illegible] i bambini parteciperanno ai giochi organizzati appositamente per loro e saranno tutti premiati. [d. sa.]

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA [illegible] PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde [illegible]



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS Family

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola.
Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al [illegible] verde 1670/11959

Vercelli, sarà il Papa a proclamare il 23 maggio il primo santo degli alpini

E' ufficiale: don Pollo è beato

Superata anche l'ultima prova del miracolo

VERCELLI. Adesso è proprio ufficiale: don Secondo Pollo diventerà beato. Il sì definitivo è arrivato dai cardinali della Congregazione per i santi che hanno esaminato il miracolo già riconosciuto dall'équipe di medici istituita dal Vaticano. Il miracolo riguarda una guarigione avvenuta [illegible] Vercelli durante una [illegible] dedicata a don Pollo: sia secondo i medici, sia secondo i cardinali, tale guarigione è stata «miracolosa».

In base alla decisione presa dal collegio cardinalizio, don Secondo Pollo - nato alla tenuta «Buronzina» di Caresanablot nel 1908 e morto sul fronte montenegrino della Seconda g[illegible] mondiale nel 1941 - sarà il primo alpino ad essere beatificato. La cerimonia si svolgerà sabato 23 maggio, davanti al Duomo di Vercelli, durante la storica messa che il Papa celebrerà nella città di Sant'Eusebio.

Enorme la soddisfazione delle penne nere di tutt'Italia ed in particolare di quelle [illegible] Gruppo don Secondo Pollo di Vercelli, guidato da Ferruccio Bertolone. Proprio per celebrare questo primo «santo degli alpini», è previsto l'arrivo di delegazioni da tutt'Italia mentre alle penne nere vercellesi sarà riservato un posto d'onore durante la celebrazione di Giovanni Paolo II.

Ricordiamo che, in un primo tempo, la beatificazione [illegible] don Pollo [illegible] prevista a Torino. [illegible] l'impegno dell'arcivescovo Enrico Masseroni ha fatto sì che il Vaticano tornasse sulla decisione originaria, con immensa soddisfazione di tutta la popolazione di Vercelli.

Un libro molto documentato, «Il Servo di Dio don Secondo Pollo», scritto dal professor Emilio Raisaro, racconta la vita di questo umile e coraggioso prete della Bassa che, in Montenegro, da cappellano militare degli alpini, sacrificò la propria esistenza per [illegible] un commilitone ferito.

La devozione per questo sacerdote è molto forte in tutto il Vercellese e, oltre alla beatificazione, il Papa renderà un omaggio particolare a don Pollo andando a pregare sulla sua tomba la mattina di domenica [illegible] maggio, prima di partire per Torino. Nel suo libro, Raisaro ricorda che le spoglie [illegible] don Pollo furono riportate in Italia nel 1961, al cimitero di Caresanablot. Ma dal 25 maggio del 1968, è [illegible] nicchia ricavata nella cappella di San Giovanni Nepomuceno in Duomo ad accogliere i resti del «Servo [illegible] Dio». **[d. b.]**



Le spoglie di don Secondo Pollo sono custodite in questa nicchia [illegible] una cappella del Duomo [illegible] Vercelli. Qui il Papa sosterà in preghiera domenica 24 [illegible]



Iniziative

In Curia i doni per il Pontefice

VERCELLI. Migliaia di vercellesi hanno già prenotato, nelle loro parrocchie, [illegible] posto per assistere all'avvenimento storico del 23 maggio: la messa concelebrata dal Papa con 250 sacerdoti e la successiva beatificazione del «servo di Dio», don Secondo Pollo.

Davanti al Duomo è attesa davvero [illegible] folla imponente (secondo le previsioni dalle 20 alle [illegible] mila persone) [illegible] susseguono le iniziative per la grande giornata vercellese.

Tra l'altro, [illegible] in molti [illegible] voler offrire doni al Pontefice. «Per questo scopo - dice il vicario generale della diocesi Giuseppe Versaldi - occorre rivolgersi in arcivescovado: i vercellesi consegneranno lì i loro doni che saranno quindi esposti all'attenzione del Santo Padre».

Infine, monsignor Versaldi ricorda che domenica 24 maggio sarà aperta al pubblico la nuova sede della Biblioteca capitolare inaugurata il giorno prima dal Papa. **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

Incidente

Motociclista ferito nello scontro con un'auto

Guarirà in 40 giorni Franco Buscaglia, 53 anni, di Biella, che l'altro pomeriggio è rimasto ferito in un incidente nell'abitato [illegible] Greggio. Secondo i primi rilievi della «Stradale» di Vercelli, per [illegible] in corso di accertamento sarebbe stato sbalzato dal sellino della sua «Honda» dopo essere stato investito dalla «Fiat Tipo» condotta dal vercellese Calogero Parisi, 22 anni, che viaggiava in direzione di Gattinara. **[[illegible] ca.]**

Manifestazioni

Gli alpini preparano il 71º raduno di Padova



Gli alpini del gruppo Porta Torino [illegible] Vercelli hanno organizzato, nei giorni scorsi, una gita a Padova, Verona, Bassano del Grappa e Vicenza, anche per scegliere la zona di Padova dove installare i 10 camper che, il 9 e il 10 maggio, partiranno da Vercelli per il 71º raduno nazionale delle penne nere. La trasferta «preparatoria» è stata organizzata dal capo del gruppo Paolo Rosso e dal suo vice Gigi Vaccarone, che commenta: «Abbiamo esaminato il piazzale che ospiterà i nostri camper e siamo molto soddisfatti per la soluzione trovata». Nella foto, i partecipanti alla gita in posa sul ponte di Bassano. **[d. b.]**

Droga

Due giovani scoperti [illegible] sei grammi di marijuana

Fermati da una pattuglia di carabinieri, due giovani di Borgosesia [illegible] stati trovati in possesso di circa sei grammi di marijuana. M.A., 20 anni, [illegible] P.B., [illegible] 21, sono quindi stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. I due erano a bordo di un'auto controllata in viale Rimembranza. **[p. q.]**

Vercelli: in quattro hanno fatto razzia di merce dagli scaffali

Maxi-furto al «Continente» In manette banda di romeni

VERCELLI. Dagli [illegible] avevano rubato proprio di tutto. Entrando ed uscendo dall'ipermer[illegible] nascondevano la merce, superavano [illegible] barriera delle casse e caricavano la «spesa» su un'auto, una station-wagon ora posta sotto sequestro. Sono stati i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile [illegible] Vercelli [illegible] bloccare una banda composta da quattro romeni: [illegible] tutti domiciliati nel Torinese, ma di fatto senza fissa dimora.

Il maxi-furto [illegible] stato messo [illegible] segno ieri pomeriggio al «Conti[illegible]», alla presenza di moltissimi clienti che non si sarebbero accorti di nulla. Da una prima [illegible] stima il bottino arriverebbe ad ammontare ad oltre tre milioni di lire.

L'elenco della merce [illegible] pagata è lunghissimo: sull'auto dei romeni sono stati recuperati dieci paia di blue-jeans [illegible] Levis, sei camicie, tre tute Lotto, un paio di pantaloni da jogging, dieci videocassette e moltissime lamette da barba. [illegible] non solo: la banda ha rubato pure moltissime confezioni di profumi, trentadue tubetti di Topexan, rasoi elettrici, cinque bottiglie di whisky, deodoranti, due telefoni cellulari [illegible] alcune valigie. Non è stato neppure risparmiato il settore riservato ai prodotti alimentari, dove dagli scaffali [illegible] spariti confezioni di cioccolata e pacchi di dolciumi. Ad avvisare i carabinieri del Nor è stata la sorveglianza interna dell'ipermercato.

I quattro sono stati, poi, bloc[illegible] e portati in cella: [illegible] finiti in manette Caltin Valentin Daniel, di 39 anni; Stefan Badin, [illegible] anni; Vasile Bonceanu, [illegible] anni [illegible] Georgescu Radu Costantin Valentin, di 25 anni. Per tutti l'accusa è di furto aggravato e continuato. **[g. mo.]**



Quattro romeni hanno fatto un colpo di oltre 3 milioni al «Continente»

Operazione della Criminalpol in Piemonte (Vercelli e Biella), Puglia e Basilicata

Scoperto un «giro» di ragazze e auto

Giovani bielorusse scambiate con vetture rubate

VERCELLI. Quattro mesi di indagini tra Vercelli, Biella, Torino, Milano, San Remo, Brindisi [illegible] Matera sulle tracce di una banda dedita al traffico internazionale di auto rubate collegato con l'ingresso clandestino in Italia di ragazze bielorusse poi avviate alla prostituzione nei locali notturni piemontesi.

Ieri è scattato il blitz che ha impegnato oltre [illegible] agenti della Criminalpol e della polizia stradale. Sei le persone arrestate, una trentina i denunciati con accuse che [illegible] dall'associazione per delinquere alla truffa, allo sfruttamento della prostituzione, alla violazione delle leggi sugli stranieri alla falsificazione di documenti. Le persone finite [illegible] carcere, delle quali non [illegible] state fornite le generalità, sarebbero tutte proprietari [illegible] gestori [illegible] locali notturni.

L'inchiesta, iniziata oltre quattro [illegible] fa, in un primo tempo ha portato allo scoperta di un canale attraverso il quale giovani ragazze bielorusse venivano fatte entrare in Italia, forse con il miraggio di ottenere un posto di lavoro. Invece le giovani venivano fatte prostituire in alcuni night.

Recentemente la banda aveva messo in piedi anche un'«importazione» sulla direttrice opposta, un giro di auto di grossa cilindrata che dall'Italia prendevano la strada dell'Est europeo. [illegible] meccanismo consisteva nel prendere [illegible] affitto le vetture, denunciarne [illegible] furto e poi falsificarne i documenti. In questo modo per mesi i mezzi «taroccati» finivano in Bielorussia dove venivano messe in venduta.

L'operazione è scattata proprio dopo la scoperta del traffi[illegible] di auto rubate: indagando su questo, gli inquirenti [illegible] risaliti al giro delle ragazze. Oggi a Torino dovrebbe essere convocata una conferenza stampa della Criminalpol durante la quale verranno forniti i particolari dell'intera inchiesta alla quale pare sia interessata la procura di Biella. **[f. co.]**



Indagando su [illegible] banda che faceva entrare ragazze bielorusse in Italia la Polstrada ha scoperto anche un giro [illegible] auto rubate e rivendute all'Est con documenti falsificati

---

Il docente universitario vercellese lo ha scritto con il registra teatrale Gaetano Tramontana

Tutto Benigni nel nuovo libro di Simonelli

Nella collana dedicata al cinema delle edizioni «Falsopiano»



Giorgio Simonelli con Roberto Benigni in una foto tratta dal libro

VERCELLI. Tutto Benigni nell'ultimo libro di Giorgio Simonelli. Si intitola «Datemi un Nobel» e, edito da «Falsopiano», è stato scritto dal docente universitario vercellese con il regista teatrale Gaetano Tramontana.

La collana cinematografica di «Falsopiano» raccoglie i nomi migliori della nuova critica italiana [illegible] si propone di offrire al lettore un'ampia panoramica sui cineasti contemporanei più famosi: sono già uscite opere dedicate a Salvatores, Argento, Kubrick, Wenders, Weir, Romero, nonchè monografie sul cinema tratto dai romanzi di Stephen King, sulla censura cinematografica [illegible] sul cinema psyco-thriller americano.

«Datemi un Nobel!-L'opera comica di Benigni» (che Giorgio Simonelli ha dedicato alla moglie Giusi) si apre con una bellissima intervista [illegible] Vanina Pezzetti (raccolta in esclusiva proprio per il libro) a Benigni su «La vita è bella», lo struggente film che ha [illegible] l'Italia [illegible] che adesso cercherà di conquistare (e sarebbe meritatissima) la «Palma d'oro» a Cannes.

Nell'intervista, Benigni racconta un anedotto legato [illegible] una sua visita in Israele: fu trattato come un re e si stupì, non poco. Si ricordò allora che, qualche tempo prima del viaggio, egli era stato l'unico p[illegible] naggio dello spettacolo ad [illegible] manifestato la propria indignazione contro l'attentato alla Sinagoga di Roma. E Israele non aveva dimenticato.

Il libro di Simonelli e Tramontana passa poi in rassegna, con analisi acute e innovative, tutta l'opera, teatrale televisiva [illegible] cinematografica, di Benigni: dagli inizi, addirittura circensi, f[illegible] all'ultimo, straordinario film-evento per il quale l'attore-regista è stato accostato a Chaplin. **[e. d. m.]**

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», zone d'ombra per i telefoni cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare dello scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: le condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate [illegible] in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati [illegible] accompagnatori [illegible] qualificati, l'attrezzatura sballata.

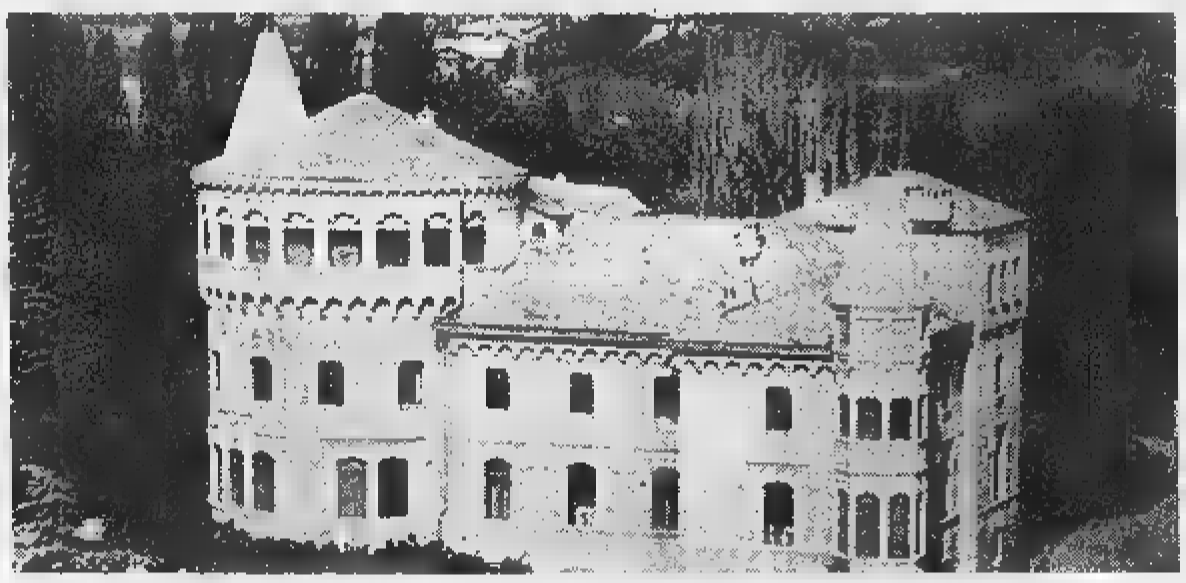
Se n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino [illegible] qualche anno fa erano molto impegnati nei soccorsi [illegible] montagna [illegible] che ora invece usano elicotteri, verricelli e barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che cosa fare proprio per lo scialpinismo. Come [illegible]dere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento del[illegible] squadre [illegible] soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta a diventare il punto di riferimento per affrontare e risolvere [illegible] problema [illegible] coordinamento tra vari soggetti che operano nel [illegible] in montagna. E la due giorni di convegno sullo scialpinismo si [illegible] conclusa [illegible] un arrivederci [illegible] settembre, alla vigilia [illegible] una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice il tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare [illegible] convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai maestri di sci, agli istruttori del Cai [illegible] a quelli militari. Accade sempre più [illegible] che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. [illegible] deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento di risparmiare, si affidano a maestri [illegible] sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp tenta quindi di avviare due filoni [illegible] trattative: uno per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della sicurezza agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di [illegible] obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», [illegible] «bip-bip» elettronico che consente alle squadre di soccorso di individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

Enrico Martinet



Il convegno [illegible] è [illegible] nel castello a fianco, che [illegible] sede della Smalp, [illegible] Scuola militare alpina

Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Bisognerà [illegible]

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. In montagna come al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura su una barca a vela perché non dovrebbe chi inforca un paio di sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a comunicare i percorsi. E cerchiamo di istituire una forza di controllo preventivo».

Idea che il capo del soccorso alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce «intelligente». E racconta di un episodio accaduto lo scorso fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti [illegible] Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio e in una zona dove il cellulare era inutilizzabile. Tutto [illegible] pronto per la ricerca, ma non [illegible] sapeva dove fossero. «Non [illegible] detto a nessuno dove erano diretti», spiega Trucco.

Un [illegible] che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia una forma [illegible] controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, come [illegible] ovvio, le squadre di soccorso [illegible] che [illegible] siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto si[illegible] importante la possibilità [illegible] comunicare. La zona del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non [illegible] coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio sta lavorando un gruppo di esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le vallate d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offri[illegible] una frequenza radio di soc[illegible]so unica e quindi collegata con i centri d'intervento. Una soluzione [illegible] problemi [illegible] sicu[illegible] per chi va in montagna [illegible] anche una garanzia di organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. **[e. mar.]**

In gara 1200 ragazzi in 8 città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

Se la candidatura [illegible] Torino [illegible] Giochi olimpici invernali del 2006 avrà esito positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport [illegible] Parco Ruffini, [illegible] Torino, [illegible] da domani a domenica 3 maggio in otto città del Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo e Sommariva Bosco. [illegible] queste [illegible] sedi si terrà infatti la 9ª edizione [illegible] Giochi Internazionali [illegible] Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 1200 ragazzi (di età compresa fra i 14 e i 18 anni) iscritti all[illegible] manifestazione e provenienti da 16 nazioni, [illegible] Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con le Olimpiadi? Semplice: nel [illegible] di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato come spot per la candidatura olimpica di Torino. Le immagini riguarderanno anche la gita al Colle don [illegible] che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà il suo culmine [illegible] la visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecni[illegible] europeo delle polisportive giovanili salesiane -, anche [illegible] noi preme innanzitutto rilanciare [illegible] convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi si misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe [illegible] lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 [illegible] Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia [illegible] I ragazzi di Croazia e Slovenia, Paesi che all'epoca non [illegible] ancora stati ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non è retorica affermare che i veri valori dello sport trovarono in quell'occasio[illegible] la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera di questi giorni di gare sia coinvolgente è testimoniato [illegible] fatto che molti ex atleti tornano ogni anno come accompagnatori delle varie squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PGS Giuseppe Bracco, il sindaco di Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato [illegible] il responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don [illegible] Bertinetti, ricalcherà quanto avviene, [illegible] mezzi e proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: ci [illegible] la sfilata dei partecipanti, [illegible] dimostrazione [illegible] ginnastica ritmica ad opera della polisportiva di Tortona, [illegible] coro novarese, un'esibizione di arti marziali [illegible] vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti [illegible] balli proposti da ragazzi brasiliani. Ci saranno anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e [illegible] tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non manche[illegible] l'accensione della fiamma e la lettura [illegible] 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) del giuramento di fedeltà ai principi olimpici.

Domani [illegible] venerdì si svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le [illegible]nali. «Fortunatamente [illegible] stati risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, [illegible] tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte di questa portata, è molto significativa. E' lo spirito salesiano che li spinge [illegible] fare tanta strada».

[illegible] Lataglista

Domani al Babylonia c'è l'happening «Artistica '98»

[illegible] col tatuaggi-party

Piercing e musica a Ponderano

[illegible]. Chi ama le stranezze, può farsi un giro domani al Babylonia, dove [illegible] scena «Artistica '98». Trattasi di un «meeting creativo», durante il quale si faranno musica, tatuaggi, *piercing* e altro. L'appuntamento è alle 21,30, [illegible] il biglietto costa 10 mila lire.

Il Babylonia non è nuovo a simili esperienze, e soprattutto è aperto a ogni corrente espressiva e di costume. D'altronde, il legame fra musica e arte è saldo fin dai lontani Anni 60, quando Warhol disegnava le copertine dei dischi dei «Velvet», [illegible] si organizzavano *happening* dove accadeva di tutto. Domani, a Ponderano, andrà più o meno così: con la differenza che i tempi [illegible] cambiati, e che [illegible] le forme d'arte più di moda sono diverse. I tatuaggi, ad esempio, hanno abbandonato i recessi della volgarità per diven[illegible] autentiche forme espressi[illegible] (per chi ha il coraggio di portarseli addosso). Altra [illegible] il *piercing*, che consiste nel bucherellarsi il corpo (nei luoghi più impensati) per appendere ninnoli, orecchini, anelli e materiale assortito. La colonna sonora della serata sarà affidata a due gruppi, che [illegible] dal vivo. Ad «Artistica» [illegible] invitati anche poeti, fotografi, aerografisti e chiunque ami l'arte, che i manifesti eleggono a «unica protagonista della serata». L'evento è organizzato da un tatuatore di Biella, e chi vuole può fare in diretta l'esperienza dei «disegni» sul corpo.



Tatuaggi e «piercing» [illegible] protagonisti del party di domani al Babylonia

La settimana al Babylonia, naturalmente, è fatta soprattutto [illegible] musica [illegible] vivo: il 1° maggio, per celebrare la festa dei lavoratori, arrivano quattro band, fra cui i Folkabbestia e i Reggae National Ticket. Si suona dalle 17 alle 2, e l'ingresso è libero. Ma il piatto forte è servito sabato, giorno della calata [illegible] Ponderano degli Ustmamò. La band di Mara Redeghieri, svezzata dai Csi, è ormai una delle più originali del Paese, e ha appena pubblicato l'album «Stard'Ust». [illegible] concerto è alle 22,30, e i biglietti costano [illegible] mila lire. Per informazioni, telefonare allo 015-541225. [g. bu.]

Lo show [illegible] Biella

Per i «Csi» più [illegible] 1300 spettatori

BIELLA. Non hanno fatto il pieno, ma [illegible] vederli c'erano più di 1300 persone: i Csi, venerdì al Palasport, hanno attirato legioni di fans, venute a sentire le meraviglie in musica del più importante gruppo rock d'Italia. Gli organizzatori (Babylonia e Comune di Biella) sono soddisfatti: i dati parlano di 1340 spettatori, e l'acustica, inevitabilmente imperfetta, [illegible] stata giudicata ottima per un palasport, che non è nato per ospitare grandi concerti.

Giovanni Lindo Ferretti [illegible] soci hanno fatto ascoltare le [illegible]zoni dell'ultimo album, «Tabula [illegible] elettrificata», primo disco rock italiano [illegible] raggiungere la vetta delle classifiche. Affiancato [illegible] Ginevra Di Marco, bravissima vocalist, Ferretti ha anche rispolverato i grandi classici, alcuni dei quali risalgono ai tempi dei Cccp, e che [illegible] stati riciclati anche per la colonna [illegible] del film «Tutti giù per terra», [illegible] Davide Ferrario, uscito nel '97. La tournée del Consorzio suonatori indipendenti s'era aperta a febbraio, ed è subito stata salutata [illegible] un evento musicale; quella di Biella [illegible] stata la terzultima tappa del tour. [r. s.]

Vercelli, e domenica arriva il musical al Teatro Civico

«Rocky Horror», [illegible] il film-culto al Belvedere

VERCELLI. Prima la pellicola tenebrosa [illegible] Jim Sharman [illegible] poi l'irriverente musical [illegible] Richard O'Brien. Ecco il progetto [illegible] in atto dal mefistofelico Flavio Ardissone della «Spettacoli Belvedere», che [illegible] si è solo limitato ad acquistare una data italiana del London Music Theatre [illegible] piazzarla alle 21,15 di domenica prossima sulla scena del Civico, ma addirittura ha anticipato ciò che andrà dal vivo (in mezzo a tanti morti viventi, ci voleva!) con il film che al titolo teatrale «Rocky Horror Show» aggiunge la parola «Picture», cinematografico.

Perciò, prima di provare il brivido proposto da Bob Simon, che sul palco del Civico farà Frank the Drag Queen, dimorante in piazza Frankenstein, [illegible] prevista per questa sera, qualche isolato più in là, sul telone [illegible] cinema Belvedere, la versione [illegible] pellicola in cui appariranno belve & mostriciattoli che rispondono (quando gli pare) al nome di Riff Raff, Magenta, Columbia...

E Frank, che in «Rocky Horror Picture Show» ha il volto [illegible] Tim Curry sotto il pesante trucco [illegible] orrida battona, urlerà [illegible]me un ossesso la frase che ha trasformato questo film, girato nel '75, nel manifesto più kitsch dei rock-gotic-musicals: «I'm a transvestite from Trans-sexual, Transylvania!!!».



Una scena dal musical proposto dal London Music Theatre domenica al Civico

La versione cinematografica vede [illegible] giovanissima Susan Sarandon interpretare Janet Weiss, che [illegible] il suo compagno Brad Major (è Barry Bostwisck) incappa nella rete fanta-pornocomica tessuta da Frank, indaffaratissimo tra l'altro ad assemblare (come aveva sperimentato tempo fa il collega Frankenstein) una creatura cui ha imposto il nome di Rocky. Tutto quanto sulle note di «The Time Warp» e dintorni.

La proiezione al Belvedere inizierà alle 21,15, [illegible] prima di una scorpacciata di popcorn, preparati da un diabolico marchingegno «made in Usa». Riduzioni per chi ha già prenotato lo show di domenica al Civico.

Giovanni [illegible]

SANTHIA' [illegible]

Presentate 250 tele

[illegible] di opere per il [illegible] dell'Auditorium

SANTHIA'. Sono 250 [illegible] opere inviate al [illegible] nazionale di pittura di Santhià, da tempo uno dei più qualificati nel suo genere in Italia, [illegible] dotato di un montepremi davvero ricco.

Il concorso è una manifestazione che il [illegible] inventore, Mario Pistono, ha saputo seguire con cura, così che il prendervi parte è già di per sè un risultato significativo anche per [illegible] artista affermato. Pistono, dal canto suo, è soddisfatto anche perchè è stata notevole la partecipazione ad una sezione inclusa per la prima volta nel bando [illegible] regolamento: quella dedicata alla «Via Francigena», l'antico percorso di fede dei pellegrini medievali, rappresentata però con occhi moderni. «Era un tema difficile - ha commentato l'ideatore del "Santhià" -, che è stato risolto da molti con grande abilità». Ora spetterà alla giuria decidere le opere da premiare per ogni sezione. Domenica 10 maggio la mostra prenderà il via, accolta dall'Auditorium [illegible] San Francesco. [f. l.]

[illegible] COSTA IN CONCERTO



[illegible] Dopo [illegible] lezione [illegible] Cavour, «Compagna segreta» è in discoteca

VERCELLI. Continua il tour nelle discoteche per il vercellese Costa, dopo la serie [illegible] presenze co[illegible] supporter al cantante texano Joe Ely in sei date itali[illegible]. La settimana scorsa Costa (nella fo[illegible] di Greppi) ha tenuto una «lezione» di rock [illegible]la palestra dell'Istituto Cavour, in città, [illegible] duo dei Licata, anche loro [illegible] Costa ex allievi del [illegible] per ragionieri della scuola vercellese.

Domani sera invece Marco Costa Costantini sarà alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello (Alessandria). Nella sua nuova band ci [illegible]ranno Diego Cavallone al basso, Mauro Palermo alla chitarra, Andrea Ge alla batteria [illegible] Perkins alle tastiere. Inizio alle 23. Per l'occasione, Costa presenterà l'album «Stella [illegible] baretto», che con[illegible] anche la canzone [illegible] «Compagna segreta». Dopo l'inizio della carriera con i Costabravo, Marco Costantini ha suonato con Tony e i Volumi e collaborato con Elio e le Storie Tese, De André e Baccini. [g.bar.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	19	14
	94	49	48	46	46
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	75	65	64	61	58
FIRENZE	74	81	18	58	66
	107	84	80	73	68
GENOVA	71	1	25	39	36
	92	69	56	50	48
MILANO	41	15	56	35	47
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	69	2	36	26
	75	62	60	52	47
PALERMO	53	65	44	19	85
	86	61	60	60	57
ROMA	21	56	22	57	72
	96	81	69	57	53
TORINO	62	57	55	35	34
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	25	19	42	9
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Roma. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16; 15-23 15-36 15-55 15-64 15-70; 15-39 15-58 15-43 15-80 15- 2; 15-18 15-84 15-61 15-67 15-71; 15- 8 15-24 15-89 15-75 15-78; 15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

[illegible]ate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova [illegible] (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma [illegible] (4); Torino [illegible] (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

1-10 1-30 1-12 36-20 36-50; 1-71 1-81 1-42 36-51 36-18; 1-22 1-40 1-50 36-52 36-80; 1-84 1-48 1-88 36-19 36-38; 1-20 1-50 36-10 36-30 36-12; 1-51 1-18 36-71 36-81 36-42; 1-52 1-80 36-22 36-40 36-54; 1-18 1-58 36-84 36-48 36-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[illegible] a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 [illegible] 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 a Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54 / 61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — [illegible] - 31 - 83 - [illegible] - 47 - 76 - 11
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni — varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anastasia.** Cartoni animati. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI [illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. [illegible]

[illegible]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 628.600. [illegible]

[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY.** Inform. telef. 2[illegible]. Alle ore 21,15 **The Rocky Horror Picture Show.**

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]TESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Con Giovanni, [illegible] e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. [illegible]. [illegible] 1: [illegible] **team - [illegible] squadra**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **Soluzione estrema**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e, tel. [illegible] **di tutto**. [illegible]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile**. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro**. Viet. minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'arte dell'odio**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza [illegible] tel. [illegible]. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Anastasia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Kiss or kill**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina**. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La parola [illegible] esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera**. Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale**. Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] c. Roma 330, t. 5621789. **Breakdown**. Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]

TEATRO [illegible]. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, **D'opera - la mostra i segreti del teatro**. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingr. libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 5815.245/239.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise serie pari **Enrico Pace**, pianoforte, musiche di Haydn, Reger e Debussy. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e galleria L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5180.

[illegible] E NOTTE

Cigliano

Party [illegible] Due music club

Al Due music club è per domani il party «Work Out» [illegible] i dee jay Claudio Di Rocco, Alex Neri, Luca Colombo, De Stefani, Lorenzo Lsp, Albanese, Roger Ra[illegible] e Davide Penna. Dopo le 22.

[illegible]

La rassegna [illegible] Lux

Per la rassegna cinematografica «Riso dolceamaro, la nuova commedia all'italiana» al Lux, è per le 21,15 di domani il film di Stefano Reali «In barca a vela contromano».

Vercelli

Pren[illegible] [illegible]

Oggi all'Assessorato comunale cultura di corso Libertà 300, si apre la prenotazione degli abbonamenti per la stagione comunale di prosa 1998-'99. Orario dalle 16 alle 19. Oggi verranno assegnate le poltrone di non meno di [illegible] settori. Info. 0161.252.622.

Biella

Giovani artisti: è sfida

All'Informagiovani si possono ritirare i bandi per due concorsi per giovani artisti, banditi dal Comune di Padova e da quello di Genova. Il primo riguarda la mostra «Quotidiana Mundus» (multimedialità, fotografia, pittura, scultura, grafica). Le iscrizioni si chiudono il 4 luglio. Il secondo è un concorso [illegible] arti visive (compresi fumetti, installazioni e video): il termine scade il 30 maggio. Per informazioni: 015-3507380.

Torino

Pianeta M[illegible] '98

Al «Sacro Birra» di corso Moncenisio domani sera si terrà una selezione del [illegible] nazionale «Pianeta musica '98». Tra i concorrenti, anche Mario Controllo di Livorno Ferraris. Canterà «Un po'di te» [illegible] «Perdere l'amore». Alle 22,30.

Biella

La chitarra di De Santi

E' Marco De Santi, [illegible] dei migliori chitarristi del mondo, il prossimo ospite degli «Aperitivi in musica», la rassegna organizzata da «L'uomo e l'arte». L'appuntamento è per domenica 10 maggio, al circolo Sociale. De Santi, allievo di Angelo Gilardino e vincitore del premio Segovia, suonerà brani di Villa Lobos, Ginastera e Piazzolla.

Tavagnasco

Arrivano Elio e il Banco

Domani, a Tavagnasco Rock, è di [illegible] il Banco del mutuo soccorso, leggendario gruppo nato negli Anni 70. Sabato tocca invece a Elio e le Storie Tese. I biglietti si possono [illegible] a Biella [illegible] Paper Moon (via Galimberti 37, 015-405395).


Grandi firme...
del giornalismo.
...Grandi firme
della risata.
Grandi comici al loro esordio
nella culla del Cabaret.
Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Stefano Nosei, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici", oltre 100 minuti di grandi risate.
Da sabato 25 aprile.
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
Antonio Albanese
Claudio Bisio
ZELIG
il Cabaret
10 anni di grandi comici
Lella Costa
Paolo Rossi
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
ARMANDO TESTA SPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Le ragazze di Gazzotti tentano stasera di centrare la «final four» di volley

Pink, caccia aperta alla Coppa

Arriva il Mantova già sconfitto all'andata

BIELLA. Battere il Mantova per centrare [illegible] «final four»: è questo l'obiettivo della Pink [illegible] oggi alle 21 riceve le lombarde al palazzetto nel match di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia femminile di volley. L'andata finì 3-2 per le biellesi, ma vista la differenza minima di punti (69 [illegible] 68) si può affermare che le due squadre partano da una situazione di parità. E' molto probabile quindi che passerà il turno la formazione che stasera si aggiudicherà l'incontro.

Le biellesi si presentano all'appuntamento ancora col sestetto contato: la Serrano, assente da un paio di settimane, ieri si è allenata, [illegible] il [illegible] impiego (per qualche scampolo [illegible] match) è in dubbio.

Afferma coach Marco Gazzotti: «Contro il Mantova disputiamo la gara più importan[illegible] della nostra stagione, quella che potrebbe permetterci di qualificarci per la fase finale della Coppa, obiettivo tenuto in grande considerazione dalla società, che ha chiesto [illegible] ottenu[illegible] l'organizzazione [illegible] "final four" (in programma a Biella il 6 e 7 giugno, ndr). [illegible] sarà facile, [illegible] perchè [illegible] sia[illegible] nelle migliori condizioni, sia perchè il Mantova ha indirizzato tutti gli sforzi sulla Coppa».

Dalla Coppa al campionato dove il Trecate (battuto a Pisa) resta in testa con 36 punti, ma Omegna e Pink (passata 3-0 a Rapallo) seguono a quota 34. Due settimane fa il discorso promozione sembrava archiviato: [illegible] adesso? Risponde coch Gazzotti: «Resta [illegible] molto difficile. Siamo a soli [illegible] punti, ma in realtà [illegible] come se fossero 4 perchè siamo in svantaggio nel quoziente set rispetto al Trecate. Le novaresi possono ancora perdere a Mantova, ma hanno due gare in casa contro squadre (Prato e Cantù) che non hanno più nulla da chiedere al [illegible]pionato. E' [illegible] che può accadere ancora di tutto, ma le probabilità per noi di rientrare in corsa sono poche. Sto però insistendo perchè la squadra non molli e sia pronta nell'eventualità che il Trecate ceda di schianto. La vittoria [illegible] Rapallo? Sono molto contento, davvero una bella prova. La squadra, pur in condizioni disastrate per [illegible] [illegible] acciacchi, ha messo sul parquet una grande determinazione che le ha permesso di vincere facile». [g. co.]



Nella Pink contro il Mantova è ancora in forse Simona Serrano (sotto)



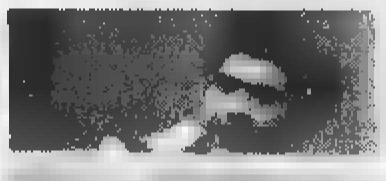
La Libertas vola in vetta

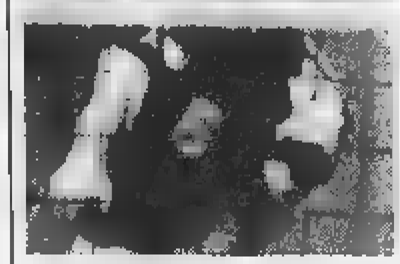
Per conquistare la promozione deve sbancare il campo di Voltri

VERCELLI. La Libertas Mokaor ha ritrovato la vetta, [illegible] solo vincendo la sfida-promozione di sabato con il Voltri il sestetto di mister Sarti potrà brindare alla B1. E pensare che [illegible] i genovesi fossero riusciti [illegible] espugnare il parquet del Cuneo (impresa peraltro sfiorata, dal momento che l'Alpitour è riuscito a spuntarla solo al termine d'un drammatico e infuocato tie break) ogni discorso di vertice avrebbe potuto essere chiuso.

«Invece dovremo assolutamente "sbancare" Voltri - commenta il presidente della Libertas Antonio Bertolini - [illegible] liquidare negli ultimi due match Mondovì [illegible] Olimpia Massa». Indubbiamente il 3-0 rifilato dai «dark blu» all'Alpignano rappresenta un'iniezio[illegible] [illegible] fiducia per il rush finale. La classifica [illegible] tre turni dall'epilogo vede al comando Voltri e Mokaor con [illegible] punti, inseguiti [illegible] 36 dal Cuneo. Il quoziente set, discriminante primario in [illegible] d'un tutt'altro che improbabile arrivo allo sprint, vede il Voltri in vantaggio (2,458) nei confronti di Libertas (2,333) e Cuneo (2,142). E' ovvio che la formazione sconfitta nello scontro diretto ligure-vercellese verrà raggiunta (in graduatoria) [illegible] superata (quoziente set) dai cuneesi attesi dalla trasferta di Novi (gli alessandrini, potenzialmente in grado di fermare chiunque, non hanno più motivazioni).

Negli ultimi due turni il calendario propone per la Libertas l'impegno interno con il Mondovì e la trasferta di Mas[illegible] contro l'Olimpia. Il Voltri ospiterà l'Olimpia prima di chiudere a Mondovì. Il Cuneo [illegible] quello che, almeno sulla carta, sembra [illegible] meglio piazzato dovendo affrontare in casa il modesto Sant'Anna [illegible] recarsi [illegible] Camaiore contro il Lido Lucca. Ma è chiaro che per il p[illegible]gio in B1 sarà decisiva la sfida in terra genovese. [p. m. f.]





La Libertas in lotta per la B1

Il calendario degli ultimi tre turni

Biellese, sei punti per il sogno play-off

Domenica il big-match decisivo
Al La Marmora arriva il Voghera

BIELLA. Tre gare ai verdetti finali con [illegible] unico indizio: [illegible] Varese (con [illegible] punti) è a [illegible] passo dalla C1, visto il calendario. Poi gran bagarre per i play off anche se due biglietti per gli spareggi-promozione sono già in mano a Cittadella (55) e Pro Patria (54). Tutto il resto è da decidere con cinque squadre che si giocheranno gli ultimi due posti.

Di certo la Biellese [illegible] Roberto Bacchin non può permettersi falsi passi in casa: soprattutto il destino dei bianconeri dipende dell'esito dello scontro diretto di domenica al La Marmora [illegible] il Voghera, altra pretendente al trono. Ecco comunque come si presenta [illegible] tabellone a 270 minuti dalla fine della «regular season», escludendo naturalmente le prime tre della classe che, in ottica laniera, sono ormai fuori portata.

Triestina, [illegible] punti. Calendario [illegible] impossibile per i giuliani che domenica ricevono al Nereo Rocco [illegible] Cittadella. Poi sono [illegible] Leffe e quindi ospitano nell'ultima giornata il Cremapergo. Comunque cinque punti potrebbero bastare. Quindi, [illegible] [illegible] di sorprese, gli alabardati disputeranno i «supplementari» per la C1.

Biellese, 49 punti. Tutto dipende dal duello di domenica [illegible] il Voghera. I tre punti sarebbero un'ipoteca molto pesante sui play off, specie se [illegible] Cittadella, rivale del prossimo turno in trasferta, non [illegible] a Trieste (e il Varese batte la Pro Sesto). Chiusura in casa con la Pro Sesto. La matematica pretende sette punti, ma quasi sicuramente ne basteranno sei o addirittura solo cinque. Domenica sera tutto sarà molto più chiaro.



L'allenatore **Roberto Bacchin**

Voghera, 47 punti. Vale lo stesso discorso della Biellese: i rossoneri sono costretti a vincere al La Marmora perchè [illegible] pareggio (ad esempio senza reti) potrebbe costare carissimo. A quel punto le due vittorie su Mestre [illegible] Sandonà potrebbero non bastare.

Mantova, 46 punti. Ha mandato a monte una buona parte di possibilità di entrare nei play off con i due pareggi casalinghi con le cenerentole Solbiatese e Ospitaletto. Adesso ha un'unica possibilità: quelle di centrare tre en plein nelle gare di Vercelli, in [illegible] con l'Albinese, e di Mestre. Anche un solo pareggio porterebbe i virgiliani al massimo a quota 53 con il rischio di restare alle spalle di Biellese o Voghera.

Albinese, [illegible] punti. Vale il medesimo ragionamento del Mantova. Ma essendoci [illegible] mez[illegible] lo scontro diretto, una delle due inevitabilmente (se non addirittura entrambe) resterà tagliata fuori. [r. eyn.]

SCHERMA

A Bari ancora [illegible] trionfo per la Pro Vercelli: la romana Rinaldi travolta (15-6) nella finalissima

Spada, Elisa Uga campionessa d'Italia

Cristina Cometti medaglia di bronzo, Luisa Milanoli è settima



Per Elisa Uga quello conquistato ieri è il settimo titolo italiano [GREPPI]

VERCELLI. Settimo sigillo per Elisa Uga. La spadista della Pro ha conquistato a Bari il titolo [illegible] campionessa d'Italia. Una prestazione esaltante per la tiratrice della Pro che nell'assalto finale, tra l'altro seguito dalle telecamere di Rai Tre, ha strapazzato 15-6 la [illegible] Silvia Rinaldi. «Una prova di forza - sottolinea [illegible] presidente Aldo Venè - che testimonia e conferma come Elisa Uga rimanga sempre la spadista da battere».

In questo scorcio iniziale del '98 la tiratrice bicciolana ha centrato traguardi davvero prestigiosi, soprattutto nelle prove di Coppa del mondo dove, [illegible] dispetto di alcune decisioni dei tecnici azzurri, è la prima italiana nel ranking internazionale.

Ma lo «escudetto» vinto a Bari (il settimo della luminosa carriera di Elisa Uga) ha confermato la schiacciante superiorità della Pro Vercelli. «Cristina Cometti ha conquistato la medaglia [illegible] bronzo - conferma Venè - dopo aver perso per una sola stoccata la semifinale contro la Rinaldi. E non [illegible] escluso che il "derby vercellese" [illegible] si ripeta nei prossimi anni». Non solo: Luisa Milanoli ha raggiunto la finale a otto piazzandosi settima mentre Isabella Cortesi e Bluetta Lucchesi hanno fallito d'un soffio l'ingresso nella pou[illegible] per il titolo. E chissà cosa succederà nella g[illegible] [illegible] squadre.

«E' sempre "grande Pro" - sottolinea commosso Aldo Venè -: subito dopo la gara ho sentito le ragazze, complimentandomi con loro da parte di tutti gli sportivi». [p. m. f.]

Si gioca il 4 maggio

Coppa Vercelli è il momento delle semifinali

VERCELLI. Si è chiusa la prima fase della Coppa città di Vercelli, il torneo calcistico per Enti giunto alla nona edizione.

Nell'ultimo turno di qualificazione [illegible] Polioli ha superato di misura (1-0) i Vigili del Fuoco. Un successo che ha permesso alla Polioli [illegible] conquistare la seconda piazza nel girone A. La leadership era stata assegnata alla Polizia Penitenziaria, sconfitta 1-0 dai Carabinieri.

Nel girone B [illegible] «spareggio» per il secondo posto è stato vinto dell'Azienda autonoma che ha liquidato 2-0 la Polizia Stradale. I Carabinieri in congedo, già sicuri del primato, hanno sconfitto (2-0) [illegible] Finanza.

Definito [illegible] quadro delle semifinali, in cartellone alle 18,30 di lunedì 4 maggio. A Caresanablot si sfideranno Polizia Penitenziaria e Azienda Autonoma, mentre sul green [illegible] Desana si scontreranno Polioli e Carabinieri in Congedo. [p. m. f.]

REFERENDUM

L'iniziativa tra le promesse del calcio ha raccolto 20 mila preferenze

Golden boys, ecco tutti i vincitori

Alessandro Motta, della Pro Vercelli, è il più votato

VERCELLI. L'attesa è stata lunga, ma alla fine [illegible] svelato il nome dei vincitori del Golden Boys. Il conteggio dell'ultima invasione di tagliandi ha decretato i verdetti nelle sei categorie. I numeri confermano il successo della seconda edizione del concorso lanciato [illegible] «La Stampa» per [illegible] i Del Piero del Terzo Millennio calcistico: sono quasi ventimila i voti giunti in redazione mentre un po' tutte le società della provincia sono state coinvolte.

Il calciatore più gettonato è stato Alex Motta della Pro Vercelli con oltre 1.600 preferenze al termine d'un esaltante duello testa-testa con il campagno di squadra Fasani. Da segnalare con piacere l'ingresso di [illegible] bambina: Anna Olmo (Primi calci) delle Scuole Cristiane a conferma [illegible] [illegible] anche tra [illegible] rappresentati del gentil sesso il calcio comincia a fare proseliti.

Tra le società primeggia la Pro Vercelli che ha conquistato il primo posto in tre categorie. Bene anche gli altri club vercellesi (Scuole Cristiane, Canadà, Piemonte Sport) e il Santhià [illegible] due vincitori.

Oggi pubblichiamo la classifica relativa alle prime cinque posizione delle sei categorie.

● **Primi calci**: Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 1.518; Riccardo Catto (Santhià) 1.234; Luca Vitiello (Canadà) 407; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 368; [illegible] Boninsegna (Pro Vercelli) 237.

● **Pulcini**: Davide Catanzaro (Santhià) 1.234; Fabio Ranghi[illegible] (Scuole Cristiane) 895; Gianluca Accettura (Canadà) 828; Diego Limberti (Pro Vercelli) 483; Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 419.

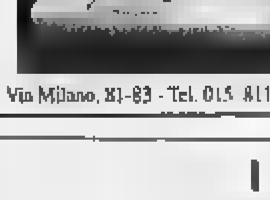
● **Esordienti**: Alex Motta (Pro Vercelli) 1.635; Simone Fasani (Pro Vercelli) 1.384; Luca Gallo (Santhià) 1.234; Federico Mangone (Scuole Cristiane) 451; Andrea Ugolini (Pro Vercelli) 274.

● **Giovanissimi**: Andrea Ranghino (Scuole Cristiane) 890; Pierfranco Accettura (Canadà) 706; Alex Giusti (Trino) 675; Roberto Ferrigno (Santhià) 550; Claudio Botta (Scuole Cristiane) 475.

[illegible] **Allievi**: Paolo Ticozzi (Pro Vercelli) 855; Simone Ferraris (Santhià) 688; Alessandro Ferraro (Real Vercelli) 534; Stefano Pasteris (Livorno Ferraris) 370; Stefano Camellini (Scuole Cristiane) 105.

● **Juniores**: Michele Fregnan (Santhià) 689; Gregory Moretto (Pro Vercelli) 675; Alberto Necardo (Scuole Cristiane) 338; Enrico Pulze (Gattinara) 122; Diego Mantovani (Livorno Ferraris) 120.

Nei prossimi giorni verrà comunque pubblicata la classifi[illegible] completa relativa [illegible] sei categorie, oltre a tutte le modalità relative alla cerimonia di premiazione. [p. m. f.]



Potete contare su di noi.



Concessionarie Lancia. Tanti punti a vostro vantaggio.

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il vostro desiderio di eleganza e distinzione trova la risposta puntuale nelle Concessionarie Lancia. Una presenza costante e capillare, una rete articolata dove trovate le qualità di una grande organizzazione. La più ampia varietà di scelta, nella gamma dei nuovi modelli e anche fra le proposte dell'usato. La competenza e la cortesia di un personale di vendita pronto a rispondere ad ogni vostra esigenza. Le migliori soluzioni di finanziamento e pagamento personalizzato. Inoltre, l'efficienza e la puntualità di un servizio di assistenza preparato a qualunque intervento. Tutto questo, [illegible] prerogativa unica: lo stile Lancia.

Dai Concessionari Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CUNEO · ALBA · SALUZZO

SEDE:
CUNEO - Via Roma 45
Tel. 0171 69.78.80

VERIFICATE SE IL VOSTRO COMMERCIALISTA E' INDICATO IN QUESTO ELENCO

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed ai Collegi dei Ragionieri della Provincia di Cuneo, al fine di fornire una corretta informazione e tutela ai soggetti che necessitano della consulenza e assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo, aziendale e societario.

Ai Professionisti iscritti in tali Albi è riconosciuto:

- il segreto professionale;
- la qualifica di Revisore di Enti Pubblici Privati;
- la funzione di ausiliario della Giustizia.

L'iscrizione agli Albi dei dottori commercialisti e ragionieri è subordinata possesso di idoneo titolo di studio comporta l'obbligo del rispetto delle norme sulla professione e di deontologia (D.P.R. 1067 1068 del 1953, D.P.R. 936 del 1973, D.P.R. 348 del 1988, Legge 183 206 del 1992).

La legge 423 del giorno 11 ottobre 1995 assicura ai soli contribuenti assistiti dagli iscritti negli Albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei consulenti del lavoro la tutela contro i reati di infedeltà professionale.

A norma dell'articolo 2229 del Codice Civile, la gestione degli iscritti in qualsiasi Albo avviene sotto la vigilanza dello Stato.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

SEDE:
CUNEO - Corso D
Tel. 0171 69.54.46

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI CUNEO

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE DEL

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI MONDOVI'

ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCOSCRIZIONE DEL DI SALUZZO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI
CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALI DI CUNEO E SALUZZO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI MONDOVI'
CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE MONDOVI'

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE DEL DI ALBA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Aprile 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Bene Vagienna ricorda (da venerdì) l'evento con una mostra

Nella «Granda» per la Sindone

Il sacro lino raffigurato in varie opere

BENE VAGIENNA. Il [illegible] lino» esposto in questi giorni a Torino, meta di milioni di visitatori da tutto il mondo, fece tappa nella cittadina dell'Oltre[illegible] fossanese. Così racconta la tradizione orale; l'ipotesi è verosimile, perché la città, dopo la pace di Cateau Cambrésis, fu dominio diretto di casa Savoia, custode del lenzuolo.

La «credenza popolare» è avvalorata dai tanti affreschi che riproducono personaggi del luogo, santi e angeli intenti [illegible] osservare il lenzuolo che avrebbe avvolto il corpo di Gesù.

L'associazione «Amici di Be[illegible] ha raccolto tutte le testimonianze artistiche di questo «evento», [illegible] le opere d'arte legate al culto del sacro lino, in una [illegible] titolata «Ricordi sindonici in [illegible] benese», allestita nella «Confraternita [illegible] San Bernardino dei Disciplinati bianchi», in via Roma. L'esposizione verrà inaugurata venerdì, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo. Nello stesso giorno, nella «Sala degli Angeli dei Disciplinati Bianchi», verrà allestito [illegible] ufficio postale per l'annullo filatelico [illegible] saranno in vendita una serie [illegible] quattro cartoline commemorative.

La mostra, che sarà visitabile fino [illegible] 14 giugno, sarà aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 nei giorni festivi; durante la settimana potrà [illegible] visitata [illegible] prenotazione (0172-654217-654711).

Venerdì, in occasione dell'inaugurazione della mostra, verrà inoltre presentata l'incisione di Roberto Tibaldi, raffigurante l'antico pilone del Santo Sudario, che si trova all'interno della cappella che porta lo stesso nome. Durante il restauro della chiesetta gli «Amici [illegible] Bene» riportarono alla luce l'antico pilone, su cui sono raffigurati un angelo, il patrono della Diocesi di Mondovì [illegible] Sant'Agostino, intenti ad osservare la Sindone.

«Il grande affresco - dice Michelangelo Fessia, presidente dell'associazione Amici [illegible] Bene - è [illegible] uno dei più antichi [illegible] significativi del Piemonte».

Nel centro storico sono custodite molte altre testimonianze legate al culto della Sindone. Sulla stessa facciata della chiesa parrocchiale appare [illegible] raffinato affresco raffigurante il patrono della diocesi, [illegible] lati il duca Amedeo [illegible] Savoia [illegible] Beata Paola Gambera Costa che tengono disteso [illegible] «sacro lino». [l. a.]



Sul portale della chiesa un affresco col duca Amedeo [illegible] Savoia e la Beata Paola Gambera Costa che tengono disteso il sacro lino

Figlia dei titolari dell'hotel «Villa San Martino»

Morta in auto (33 anni) sulla Reale a Fossano

FOSSANO. Una ragazza di 33 [illegible], Gabriella Vivalda, è morta ieri poco dopo le 9 in [illegible] incidente sulla strada Reale, all'altezza del «tiro a segno», poco dopo il cimitero [illegible] Fossano.

La giovane stava viaggiando [illegible] Marene [illegible] bordo di una «Renault» quando, in una curva, la [illegible] auto è finita contro un furgone del caseificio «Valle Josina» condotto da Tonino Ellena di Chiusa Pesio.

Sulle [illegible] indagano i carabinieri di Fossano; al momento dello scontro pioveva e il fondo stradale era viscido. L'urto è [illegible] violento; i vigili del fuoco volontari [illegible] Fossano hanno lavorato [illegible] lungo per estrarre la ragazza dalle lamiere. I medici del «118» hanno tentato la rianimazione sull'ambulanza, ma non c'è stato più niente da fare.

La salma di Gabriella Vivalda [illegible] stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero [illegible] Fossano. I Vivalda sono conosciuti per l'attività di ristoratori: fino a qualche [illegible] fa gestivano l'hotel «Acaja» [illegible] fronte alla stazione di Fossano; da alcuni anni hanno aperto il raffinato, «Villa San Martino». Gabriella faceva assistenza agli handicappati con un'associazione saviglianese [illegible] aiutava i genitori nella conduzione del ristorante. La ragazza lascia tre sorelle, Laura, Maddalena e Sara.

Per i funerali si attende il nullaosta del Magistrato. [l. a.]



La vettura guidata da Gabriella Vivalda in una curva si è schiantata contro un furgone

Operaio grave dopo scoppio

BERNEZZO. Ferito gravemente per l'esplosione di un pneumatico: l'incidente è avvenuto nell'officina «Val Gesso». Giovanni Fulcheri, 60 anni, domiciliato a Chiusa Pesio, in via Ospedale, stava assistendo alla riparazione [illegible] di una gomma del suo autocarro quando, per cause [illegible] fase di accertamento, è stato colpito dal tendi-cerchio del pneumatico. L'uomo è stato ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale [illegible] Cuneo. Nell'esplosione l'operaio dell'officina, Davide Nazari, [illegible] Cuneo, ha riportato ferite giudicate guaribili [illegible] 30 giorni. [c. g.]

Dopo una multa davanti al municipio

Bra, nuovi parcheggi riservati ai disabili

BRA. Se, come sembra, in città triplicheranno i posti auto riservati agli handicappati, il merito (indiretto) andrà riconosciuto a una versione inedita della coppia di antagonisti più citata nelle cronache braidesi del '98: vigile inflessibile-automobilista multato. La Giunta ha incaricato [illegible] ditta Sep [illegible] Racconigi, concessionaria della segnaletica stradale, di ricavare in centro altri 16 posteggi per disabili, che andranno ad aggiungersi ai 10 esistenti, [illegible] all'origine della decisione (conforme alle necessità e alle richieste del volontariato sociosanitario) c'è un episodio curioso. Lo racconta Edoardo Piumatti, factotum dell'attivissima sezione della Lega italiana sclerosi multipla, e detentore, in quanto invalido, dell'autorizzazione a parcheggiare nelle aree contrassegnate dal simbolo dell'handicap. La [illegible] disavventura nasce proprio da un'incombenza burocratica relativa a questo tipo di «permessi», di cui avevano bisogno alcuni soci della Lism ricoverati in un centro di riabilitazione a Venezia: «Per sbrigare la pratica - spiega Piumatti - ho dovuto recarmi al comando di polizia municipale un venerdì mattina, giorno di mercato. L'unico spazio libero era quello riservato alle auto dei vigili, proprio davanti alla caserma. Ho chiesto a un 'civich' [illegible] potevo lasciare lì la macchina per pochi minuti, ha detto di sì. Quando sono sceso, mi sono trovato il foglietto della multa, fatta da [illegible] coppia di agenti che rientrava da un servizio esterno».

Sul piano formale, nulla da eccepire: [illegible] invalido [illegible] un invalido [illegible] non un vigile urbano, [illegible] deve parcheggiare vada a cercarsi le «sue» strisce gialle. Già, ma dove? [illegible] posti auto per noi a Bra [illegible] pochissimi, e spesso occupati abusivamente - dice Piumatti -. Dove la devono mettere la macchina, i veri handicappati?». La domanda il volontario della Lism l'ha rivolta [illegible] sindaco [illegible] vicesindaco, e la risposta [illegible] arrivata con i 16 parcheggi «gialli» supplementari. [g. n.]

Cuneo, al via i lavori nell'area sferisterio

Si asfalta una piazza Per un mese sosta ko



Ogni giorno piazza Martiri ospita oltre trecentocinquanta auto [BEDINO]

CUNEO. Molti abitanti, stufi di protestare contro i ritardi [illegible] le mancate promesse, non speravano più di vedere, prima dell'estate, l'avvio dei cantieri in piazza Martiri della Libertà.

E' sufficiente una giornata di maltempo per trasformare la piazza in uno «slalom» di pozzanghere. Altro motivo di protesta è lo stato [illegible] degrado della zona a ridosso del muro verso il campo di balon.

Quasi a sopresa, l'altro giorno, il Comune ha annunciato l'inizio dei lavori d'asfaltatura dell'area vicino allo sferisterio. Le opere prenderanno il via oggi. Per permettere i primi lavori [illegible] raschiatura del terreno, da stamani, non si potrà più parcheggiare nella piazza (ne può contenere circa 350). I cantieri dovrebbero protrarsi circa un mese. Oltre alla posa dell'asfalto il piano prevede il rifacimento dei cordoli e i raccordi con i marciapiedi. [r. s.]

Sventato un furto di notte in via Marenco

Ceva, ottico-karateka mette in fuga i ladri

CEVA. Svegliato nella notte dall'allarme, [illegible] andato nel suo negozio, nel centro storico, e ha sorpreso sul fatto i ladri, mentre cercavano di fare piazza pulita. E, disturbandoli, li ha [illegible]si in fuga.

Protagonista della vicenda un commerciante di Ceva, Ettore Boschis, da diversi anni titolare di un negozio di foto-ottica sotto i portici di via Marenco e con trascorsi da atleta e campione di arti marziali. I fatti si sono verificati nel cuore della notte, nella nuova [illegible] più grande sede dove l'attività si è trasferita da poco tempo, traslocando da una parte all'altra della strada.

Boschis racconta: «Tutto dipende dal fatto che ho un allarme particolare, collegato al telefono di casa. Per questo, mentre dormivo, sono stato svegliato dal [illegible] rumore. Quindi mi sono alzato e sono andato in negozio».

In pochi minuti è arrivato davanti alla porta, trovando la sgradita sorpresa.

«Ho trovato la porta aperta e, quando sono entrato, c'erano tre persone - prosegue a raccontare l'ottico -. Credo [illegible] trattasse di tre albanesi. Quando li ho visti, ho urlato "E allora?". Li ho sentiti parlare fra loro, nella lo[illegible] lingua».

Tutto si sarebbe svolto in poco tempo. «Si sono avvicinati a me e io ho reagito - continua Ettore Boschis -. Subito ho cercato di chiuderli dentro, poi [illegible] di loro ha afferrato la borsa che avevano utilizzato per nascondere la roba rubata, per colpirmi».

Nel negozio ci sono occhiali, ma anche binocoli e altro materiale per l'ottica: quando sono stati disturbati dall'arrivo del proprietario, i ladri stavano cercando di rubare fra questi oggetti.

Fra i tre [illegible] il commerciante (che è stato campione [illegible] karate) c'è stato uno scambio di calci e pugni, poi gli intrusi sono riusciti a raggiungere la porta [illegible] ad allontanarsi. Boschis ha quindi potuto dare l'allarme, avvertendo la stazione dei carabinieri di regione San Bernardino. [p. s.]

DIRETTA [illegible] E [illegible]



Stasera l'Alpitour Traco a Treviso per restare in corsa scudetto

CUNEO. In campo per riscattarsi. Stasera, nella gara-2 scudetto, l'Alpitour Traco deve assolutamente pareggiare il conto con il Sisley Treviso. Nella trasferta in Veneto i giocatori cuneesi saranno accompagnati da un pullman di tifosi: per iscriversi c'è tempo fino a poco prima [illegible] 12 di oggi (orario di partenza), rivolgersi al bar Oscar, telefono 0171-681905 e 0335-6363437. Le spese della trasferta sono per la maggior parte a carico della società. La gara sarà trasmessa in diretta tv dalle 20 su Tmc2 e [illegible] radio del pool cuneese Piemonte Sound, Stereo 5 [illegible] Amica radio. I giocatori ci credono e promettono che [illegible] vedrà un'altra Alpitour Traco. Anche gli appassionati sono fiduciosi: e la prevendita per gara-3 di sabato pomeriggio (ore 15,20) sta andando bene. PAGINA 45

PRIMO [illegible]

Tutti i candidati alle amministrative

Sono quattro gli aspiranti all'incarico di sindaco. Nove le liste, [illegible] centosettantaquattro possibili consiglieri. Una curiosità: la maggior parte dei candidati ha meno di 45 anni. Gli aventi diritto al voto sono 18470 su poco più [illegible] 22 mila residenti. Pag. 38

Torino

«Stelle al merito del lavoro»

Tra le persone che riceveranno venerdì a Torino le «Stelle al merito del lavoro», sette sono dell'Albese: quattro dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero, due della Miroglio tessile, un direttore bancario e un dirigente Enel. Pag. 39

«Vinum», riflettori sul barbera

Proseguono gli appuntamenti con l'importante rassegna vinicola. Oggi assaggi guidati [illegible] esperti. Pag. 41

[illegible]

[illegible] l'elenco [illegible] quattro [illegible] sindaco a [illegible] e, in calce [illegible] foto, le liste collegate secondo l'ordine deciso dalla commissione elettorale.
[illegible] aspiranti consiglieri comunali sono 174 suddivisi [illegible] nove liste.
Una curiosità: [illegible] maggior parte dei candidati ha [illegible] di 45 anni.
[illegible] voto [illegible] 18.470 su una popolazione complessiva di [illegible] più di [illegible] mila residenti: gli elettori sono in maggioranza [illegible] (9729) rispetto agli uomini (8741).

Domenica 24 maggio saranno chiamati alle urne 18 mila e 470 elettori

Le nove compagini di Mondovì

Quattro in lizza per guidare la città fino al 2002

linga; Silvano Curetti, impiegato; Maria Lidia Declementi, funzionario dell'Inps; Gianfranco Ferrero, imprenditore; Giovanni Ferrero, funzionario di banca; Ferruccio Giusta, pensionato, già dirigente di un'industria tessile; Federico Lovera, studente universitario; Marco Manfredi, architetto; Alessandra Mondino, imprenditrice; Renato Moraglio, commerciante; Laura Mosso, preside dell'Istituto tecnico industriale statale di Mondovì; Giorgio Robaldo, commerciante; Edoardo Tonelli, funzionario di banca.

Bessone, insegnante; Riccardo BOnello, impiegato; Paolo Bongioanni, geologo-impiegato; Luca Borsarelli, laureando Giurisprudenza; Aldo Botto, geometra; Rosario Brigandì, parrucchiere; Paolo Cabutto, bancario; Giorgio Cugnod, insegnante; Corrado Ganzinelli, imprenditore edile; Massimo Grassi, medico dentista; Erika Olivieri, insegnante [illegible]ef; Antonio Nasso, commerciante; Aldo Peretti, geometra; Carlo Revello «Carlinga», impiegato; Maria Teresa Rosso, casalinga; Giovanni Sciolla, ferroviere; Mauro Volume, maestro di sci.

Marco Bergerone, studente universitario; Fabia Bessone, maestra di scuola elementare; Guido Costamagna detto Talino, tecnico del suono; Mauro Danna, impiegato; Giovanna Ferrua, esercente; Concetta Giugia, pensionata; Pina de los Angeles Gonzalez Ubilla, educatrice; Gianpiero Gregorio detto Pelo, musicista-insegnante; Angelo Griseri, pensionato; Aldo Lingua, insegnante; Mario Mongardi, pensionato; Manlio Penza, insegnante; Roberto Rossi, veterinario; Filadelfo Ernesto Zuniga, operaio.

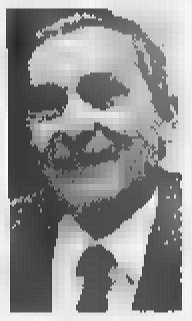
Sara Faroppa, artigiana; Vito Ferri, operatore scolastico; Francesca Garsia, commerciante; Massimo Gazzera, artigiano; Mario Lamberti, pensionato; Massimo Mantovan, operaio nel settore metalmeccanico; Gabriele Migliavacca, tecnico anestesista; Cesare Quaglia, studente universitario; Lino Roera, commerciante; Maurizio Salvadeo, libero professionista; Laura Sciandra, infermiera specializzata; Flavio Suria, rappresentante; Valter Tassone, allevatore.

FORZA MONDOVI'

Franca Ghiazza, imprenditrice; Gianmarco Aragno, dottore veterinario; Livio Asteggiano, artigiano; Giancarlo Battaglio, bancario; Carlo Bessone, commerciante; Monica Boetti, insegnante; Guido Bovolo, insegnante; Pia Bruno in Allasio, casalinga; Enrica Comino, impiegata; Riccardo Costanzo, geometra professionista; Salvatore Debitonto, pensionato delle Ferrovie; Lucia Ghigo in Bongiovanni, imprenditrice agricola; Gianni Giuliano, geometra impiegato; Ugo Massimilla, praticante procuratore; Rolando Monti, commercialista; Mikaele Musso, studente universitario; Gianfranco Roà, assicuratore; Fulvio Usseglio, medico; Maura Vinciguerra, studentessa universitaria; Giovanni Zanat, rappresentante di commercio.



Riccardo Vaschetti (38 anni) imprenditore



Marco Botto (46 anni) titolare [illegible] autoscuola



Giacomo Melino (40 anni) direttore didattico



Stefano Viglione (28 anni) bancario

PENSIONATI MONREGALESI

Eugenio Bertolino, artigiano; Giuseppe Bonino, pensionato; Lorenzo Borgna, artigiano falegname; Bruno Bottero, pensionato; Sergio Canavese, artigiano; Giacomo Chiapello, pensionato; Caterina Cotella, pensionata; Massimo Farinelli, artigianato autotrasportatore; Luigi Fenoglio, pensionato; Daniele Ghisolfi, artigiano carpenteria metallica; Tomaso Mauro, artigiano autotrasportatore; Francesco Regis, pensionato; Attilio Rizzon, pensionato; Antonio Rosso, pensionato.

LEGA NORD PE[illegible]

[illegible]

Luciano Lorenzi, insegnante; Franco Aggeri, artigiano; Marco Antonio Aimo, docente universitario; Ivo Bonello, studente universitario; Armando Bruno, consulente industriale; Aurelio Cattò, restauratore [illegible] pittore; Caterina Cuniberti detta Marina, insegnante elementare; Alessandro Dadone, geometra; Ilario Ferrazzino, dipendente dell'Unità sanitaria locale; Andrea Ferreri, artigiano nel settore edile; Elsa Formentone, operaia; Paolo Gazzola, avvocato; Walther Giusta, artigiano; Teresio Isoardi, guardia giurata; Ilario Peirano, esercente barista; Alessandro Peisino, architetto; Claudia Quaglia, studentessa lavoratrice; Giovanni Rizzo, impiegato industriale; Edoardo Sasia, agricoltore; Guido Tonelli, operaio.

[illegible] PER [illegible]

Aldo Rabbia, pensionato, già amministratore delegato della «Valeo»; Germano Barroero, commerciante; Marco Blengini, imprenditore turistico; Carlo Camperi, artigiano vetraio; Bruno Cavallo, imprenditore; Giorgio Colombo, dottore in scienze forestali; Enri[illegible] Comino, commerciante; Annaliza Crippa in Arioli, casa-

PIAZZA GRANDE

Elio Tomatis, avvocato; Enrico Ferreri, medico; Luciano Mondino, geometra; Ezio Tino, insegnante; Milva Anfossi in Bogliaccino, casalinga; Renata Audisio in Taricco, commerciante; Angelo Bessone «Franco», geometra; Fausto Bonardi, commercialista; Franco Cauda, geometra; Domenico Costamagna, agente [illegible] assicurazione; Saverio Dilillo, finanziere; Renata Fazzari in Pulitanò, casalinga; Andrea Fia, commercialista; Raffaella Gautero, commerciante; Stefano Griseri, agricoltore; Mario Iani, funzionario pubblico; Guido Tealdi, agente di commercio; Silvio Toscano, operaio; Angela Vico in Manfredi, pensionata; Ferdinando Vinai, geometra.

PARTITO [illegible] ITALIANO

Paolo Gastaldi, assicuratore; Pierina Bonelli, pensionata; Silvana Briatore in Rinaudo, medico; Tommasina Gasco in Vazio, impiegata; Lucia Roffinella in Allena (indipendente), casalinga; Lorenza Salvatico, avvocato; Giuliana Turco, infermiera caposala; Giuseppe Belletrutti, dipendente Fs; Mario Bernelli, imprenditore agricolo; Paolo Boffano, impiegato; Claudio Bruno, insegnante di educazione fisica; Giacomo Lissignoli, insegnante in pensione; Piermario Longo «Pedro», impiegato; Giuseppe Magnino, già dirigente industriale; Francesco Mammola «Franco», insegnante dei corsi professionali; Pietro Perano, artigiano falegnameria; Lorenzo Piovano, dottore in scienze politiche; Giovanni Sciandra, impiegato Enel; Massimo Torello, capostazione Fs; Lorenzo Vernetti, pensionato.

CON LA GENTE

Tiziana Achino, commerciante; Alessandra Allemano, impiegata; Roberto Baldizzone, informatore scientifico; Laura

MONDOVI' LIBERA E SOLIDALE

Giuseppe Allena, operaio; Giuseppe Arduino detto Maurizio, psicologo; Fabrizio Ascheri, operatore sociale; Roberto Balbino, operaio; Michele Baracco, ferroviere; Alberto Barbero, insegnante;

[illegible]

Franco Borgna, medico ortopedico; Giuseppe Pagani, imprenditore; Ester Bracco, infermiera specializzata; Massimo Brino, impiegato; Teresio Cagliero, impiegato comunale; Carlo Cerrina, ambulante; Marcello Chiecchio, operaio;

[illegible] PER [illegible]



Sala gremita l'altra sera al centro incontri [illegible] Provincia per il primo confronto fra i [illegible] candidati sindaco di Cuneo. Il dibattito (il tema era «Cuneo: turismo sì [illegible] no») [illegible] stato organizzato da Cuneo Eventi. Il presidente Gianni Vercellotti ha illustrato l'attività svolta dalla società (dalle Fiere delle Alpi del Mare, al Racing show, la collaborazione con Borgo, Limone e le vallate, il lavoro insieme alla Saa [illegible] la mostra di Edoardo Di Muro) e ha poi sottolineato come il turismo sia una [illegible] «non inquinante» per rilanciare Cuneo. Sono quindi intervenuti Elio Rostagno, Guido Bonino, Nello Streri, Remo Brondolo, Claudio Dutto, Mario Rosso, Giuseppe Menardi, Roberto Baravalle e Marco Bertone. Moderatore Giuseppe Grosso de La Stampa

LA [illegible]

Espositori per negozi prodotti [illegible] Dogliani



CREME di bellezza [illegible] per l'estetica, golosità alimentari, giocattoli, utensili: entrando in supermercato, il cliente viene conquistato dalla qualità del prodotto, ma anche dal suo modo di proporsi.

Ma pochi sanno che i grandi, originali, colorati espositori di case importanti [illegible] la «Vichy», «Oréal», «Garner», «Novi», «Tefal», «Ferrero» - con le forme estrose, le scritte accattivanti, le riproduzioni fantasiose - nascono in gran parte [illegible] Dogliani.

Dove non solo vengono realizzati, ma anche «pensati». Lo stesso vale, per esempio, per le scatole della pasta «Barilla» o quelle della «Barbie».

Il grande laboratorio dove gli «espositori» (che rivestono un ruolo primario nella promozione del prodotto) vengono ideati e costruiti è la «Fag Arti Grafiche», leader in Italia in questo settore. L'azienda è stata fondata nel 1969 nel centro del paese da Elio Ferrero, per occuparsi di lavorazioni in campo litografico e cartotecnico. L'attività è cresciuta rapidamente e nel 1974 è nata la «Flc», creata dal fratello Ugo per svolgere funzioni complementari a quelle della Fag.

Nell'80, un anno dopo il trasferimento nella nuova sede di via Torino, le due aziende si sono unite originando la Fag Arti Grafiche spa. [illegible] tratta di una realtà industriale che oggi occupa 106 dipendenti, oltre ad [illegible] creato un indotto, affidando a cooperative e servizi specializzati specifici compiti nel ciclo produttivo.

«Alcune aziende ci richiedo[illegible] solo gli "espositori", senza il montaggio - spiegano alla "Fag" - altre ci commissionano anche la sistemazione dei prodotti all'interno [illegible] la consegna alla destinazione finale. Anche in questo caso noi garantiamo fino alla fase terminale, che tuttavia affidiamo ad altro personale».

Nel '97 la «Fag» ha totalizza[illegible] fatturato di 28 miliardi, [illegible] un budget di 32 per il '98. Il [illegible] per cento riguarda l'esportazione: in Francia, soprattutto, Austria, Svizzera, Grecia, ma con un mercato in crescita anche nei Paesi dell'Est [illegible] Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Russia.

I clienti sono rappresentati da realtà nazionali e multinazionali di grande prestigio. Il suo laboratorio di progettazione-campioni opera in contatto con le direzioni marketing e con le agenzie dei clienti, ma è anche in grado di sottoporre loro lo studio di progetti, materiali [illegible] forme nuovi, garantiti dalla certificazione [illegible] qualità «UNI EN ISO 9002».

«Essere nati [illegible] cresciuti [illegible] azienda qui è motivo di orgoglio - sottolineano i fratelli Ferrero, che [illegible] attivamente impegnati nella conduzione [illegible] nello sviluppo dell'azienda -. La nostra ambizione è quella [illegible] espanderci [illegible] un po', anche strutturalmente. Crediamo che gli spazi ci siano».

Neanche le difficoltà di collegamenti impediscono ai grandi nomi del mercato internazionale di salire fra le colli[illegible] di Dogliani per affidare il «biglietto da visita» dei propri prodotti alla Fag.

(r. s.)

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e l'uso del territorio

La rubrica «Territorio e risorse» è di indubbio interesse per la competenza dell'autore [illegible] l'importanza dei temi trattati. Nell'intervento del 25 aprile l'autore chiama in [illegible] l'Amministrazione comunale di Rifreddo, rilevando che si sarebbe limitata ad opporsi all'apertura di una miniera senza attuare una politica globale di tutela dei terreni boscati. Mi preme sottolineare che abbiamo fatto della cura dell'ambiente uno dei punti qualificanti [illegible] questa legislatura. [illegible] prova l'adozione, fin dall'inizio del 1996, del Piano di protezione civile, l'impegno nel sostenere le relative squadre comunali, Ana e Aib, la cura del ripristino dei sentieri montani. Per quanto riguarda la regimazione delle acque, il Comune di Rifreddo ha già concluso [illegible] procedure di appalto dei lavori di manutenzione idraulica forestale dei corsi d'acqua minori (DL 77/95), su progetto della Comunità montana ed è intervenuto, laddove [illegible] ravvisasse l'urgenza, con intervento di volontari nella pulizia degli alvei. Il problema dei fuoristrada è stato affrontato coinvolgendo gli appassionati del settore e favorendo la realizzazione [illegible] apposite piste in pianura.

Paolo Allemano
sindaco di Rifreddo

Mondovì aspetta programma «serio»

Ha ragione Sergio Bruno (lettera della scorsa settimana) a chiedere ai futuri sindaci di Mondovì cosa intendono fare per la città [illegible] presentare quindi un programma da realizzarsi al più presto, [illegible] tanti «bla bla bla». Certo, la funicolare sarebbe un'attrazione turistica molto importante, oltre che un valido mezzo di trasporto Breo-Piazza, [illegible] pensiamo poi che sono una decina in tutta Italia! Una funicolare però senza tante scale mobili, gallerie, sotterranei e altre diavolerie, perché se no non si farà mai.

E' stato distribuito un questionario in cui si chiede ai cittadini un parere su musei, mostre, concerti. Santo Stefano sarebbe il posto più appropriato, anche [illegible] per ora è dimora [illegible] colombi e [illegible] bene se non crolla! Sono anni che [illegible] ne parla, [illegible] tutto è come prima. Sindaci futuri, presentate un programma serio, non solo parole sotto elezioni. I cittadini monregalesi aspettano, ma [illegible] ormai stufi.

A. Rituccia Garelli, Mondovì

Fermate [illegible] tenere più pulite

Traffico caotico, inquinamento da gas di [illegible] insomma, troppe auto. Forse sarebbe il caso che i mezzi pubblici funzionassero un po' meglio, che le pensiline dove attendono i viaggiatori fossero un po' più pulite (soprattutto nelle vallate), che gli autisti osservassero tutte le fermate e non soltanto quelle in cui i viaggiatori si devono sbracciare, per farsi notare. Certo, questi piccoli accorgimenti non serviranno a dimezzare l'inquinamento, ma senza dubbio invoglierebbero [illegible] fare più uso di mezzi pubblici.

Lettera firmata
Borgo [illegible]. Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; [illegible]: 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible] d'Alba: 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus, corso Nizza 59, tel. 69.28.57.* *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina [illegible] 15, tel. 69.50.97.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Vittime [illegible] Bologna 1, tel. 249.146

Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di [illegible] 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

TACCUINO ELETTORALE

Cuneo

Oggi il sorteggio per nominare 392 scrutatori

Oggi, alle 16, all'ufficio elettorale, sorteggio per la nomina dei 392 scrutatori che saranno impegnati nelle elezioni di domenica 24 maggio. I seggi saranno 96, i presidenti 102, mentre i segretari 96.

Cuneo

Bonino illustra il programma amministrativo

Stasera, alle 21, in Sala Falco, saranno presentate le tre liste («Per Bonino Forza Italia, Udc, pensionati», «Unione democratica indipendenti p[illegible] Bonino» [illegible] An) che sostengono la candidatura a sindaco di Guido Bonino. Sarà illustrato il programma amministrativo.

Mondovì

Comizio della Lega con il sindaco [illegible] Acqui Terme

Domani, alle 21, nel salone dell'hotel «Alpi del Mare», incontro della Lega nord col parlamentare Giacomo Chiappori, il sindaco di Acqui Terme Dino Bosio e il candidato sindaco Riccardo Vaschetti.

Mondovì

Ugo Martinat presenta la lista di An

Lunedì, alle 18, nella sala conferenze, presentazione della lista di An che sostiene la candidatura a sindaco di Stefano Viglione. Partecipa il segretario regionale Ugo Martinat.

Borgo

Mandrile [illegible] Chiarenza ospiti [illegible] Primantenna

Oggi, alle 22, ospiti della trasmissione «Sindaci per il 2000», in diretta [illegible] Primantenna (canali 37 [illegible] 53) saranno i candidati sindaco di Borgo Alessandro Mandrile (Lega nord) [illegible] Paolo Chiarenza (An).

La consegna degli 11 riconoscimenti il 1° maggio a Torino

Cuneesi stelle del Lavoro

Premiati per meriti professionali

CUNEO. Saranno consegnate il Primo maggio a Torino, alla [illegible] de Rai, le Stelle al merito, riconoscimenti a chi si è particolarmente distinto nella carriera professionale dalla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia. Undici sono quest'anno i [illegible] si insigniti.

Quattro sono dipendenti della Ferrero [illegible] Alba: Augusto Martini (63 anni), albese, già responsabile [illegible] personale, [illegible] direttore della Fondazione Ferrero, che si occupa di attività culturali, ri[illegible] e sociali; Francesco Bergia (58) di Corneliano, dirigente nel settore [illegible] personale; Ezio Heffler (60) si [illegible] trasferito ad Alba dopo aver lavorato per la Ferrero in Germania ed è direttore degli acquisti di materiali tecnici; Maria Danusso (58 anni) di Piobesi d'Alba, operaia in pensione dall'inizio del '98. Venerdì saranno premiati anche altri due dipendenti Ferrero [illegible] Centro direzionale di Pino Torinese: i dirigenti Luigi Tomassoni (60) abitante a Chieri e Franca Actis (55) abitante [illegible] Moncalieri.

Del Gruppo Miroglio Tessile, i riconoscimenti [illegible] attribuiti a: Giancarlo Fenocchio (55 anni) abitante a Diano, direttore dei Servizi generali della Vestebene, direttore sportivo dell'Albese calcio, di cui è stato anche giocatore; Maria Milic (50 anni) abitante [illegible] Alba, in pensione dal 31 marzo, dopo 36 anni all'industria tessile in cui è entrata come impiegata, poi promossa «quadro».

Il riconoscimento sarà inoltre conferito a Carlo Rista, di Vezza, [illegible] anni, direttore generale della Banca di credito cooperativo di Vezza. E' stato socio fondatore dell'Ordine dei cavalieri di [illegible] Michele che si occupa della pro[illegible] del Roero e di cui è Gran Maestro. Inoltre, [illegible] consigliere dell'enoteca regionale del Roero fin dalla fondazione ed [illegible] stato per oltre trent'anni presidente della Pro loco.

Tra i premiati Giuseppe Negri (59 anni) abitante ad Alba, pensionato Enel dal '97. Perito elettrotecnico [illegible] [illegible] responsabile dell'ufficio tecnico. Tra gli impegni più importanti, il coordinamento [illegible] interventi dopo l'alluvione del '94.

Il fossanese, Gianni Formagnana, chimico industriale, ha lavorato per quasi quarant'anni nel settore alimentare dolciario, occupandosi della direzione tecnica. Ha iniziato la sua carriera alla «Orsina Guigoz» di via Nazario Sauro, proseguendo alla «Venchi unica» di Torino, (produttrice del famoso cioccolato «Talmone» e alla «Streglio» di None. In pensione, è [illegible] vicepresidente dell'Unitre, dove è anche docente di chimica e fisica.

Il braidese Enzo Barbero, 61 anni, è direttore [illegible] stabilimento [illegible] procuratore dell'Arpa Industriale spa, azienda braidese di laminati plastici. Nella fabbrica di via Piumati [illegible] entrato nell'ottobre del '60, a 23 anni, [illegible] impiegato tecnico.

Infine il droneresе Romano Aime [illegible] anni), dipendente Ferrero [illegible] successivamente della Michelin (stabilimento dei Ronchi di Cuneo, dove entrò [illegible] impiegato, per concludere la carriera come funzionario), pensionato dal 1° aprile e consulente del Lavoro fin dal 1979.

La cerimonia di consegna [illegible] riconoscimenti si ripeterà il 31 maggio prossimo, alle 11, nel salone della Camera di Commercio di Cuneo. [r. c.]



Da sinistra: Enzo Barbero, Francesco Bergia, Maria Danusso e Giancarlo Fenocchio



Da sinistra: Ezio Heffler, Augusto Martini, Maria Milic e Giuseppe Negri



Da sinistra Carlo Rista Gianni Formagnana e Romano Aime

Salta seduta della Comunità montana

Alta Langa divisa

Il Consiglio «ko»

BOSSOLASCO. E' scontro nel Consiglio della Comunità Montana Alta Langa. I consiglieri dell'opposizione hanno abbandonato l'aula durante l'ultima seduta dell'assemblea, facendo mancare il numero legale e contestando la gestione della maggioranza.

«Nella seduta dell'altra sera - hanno spiegato in un documento i referenti dei gruppi «Alta Langa discriminata», Giancarlo Veglio, e «Orizzonti nuovi», Maurizio Fiolis - si sono manifestati il malessere e il disagio profondo che da tempo provano i consiglieri dell'ente».

Dissensi che, in passato, hanno suscitato alcune «spinte» secessioniste. Comuni fra cui Paroldo e Marsaglia hanno chiesto alla Regione l'autorizzazione a costituirsi in un nuovo en[illegible] autonomo, l'«Alta Langa monregalese». Altri paesi delle Valli Bormida [illegible] Uzzone, [illegible] Saliceto, Pezzolo Valle Uzzone, Cortemilia, avevano presentano un'istanza analoga e il progetto sta proseguendo il proprio iter burocratico.

Lo scorso inverno, poi, un altro contrasto [illegible] sfociato nelle dimissioni dell'assessore all'Agricoltura dell'ente, Francesco Biscia, sindaco di Pezzolo Valle Uzzone e componente di «Orizzonti nuovi», il cui capogruppo Fiolis (sindaco [illegible] Perletto), all'inizio dell'ultimo Consiglio, ha accusato la maggioranza di «immobilismo e scarsa capacità progettuale».

Dopo altri attacchi, fra cui quello [illegible] sindaco [illegible] Marsaglia Franca Biglio di «Alta Langa discriminata» («La giunta manca di entusiasmo e di idee»), i capigruppo [illegible] opposizione hanno invitato i consiglieri che «non si riconoscono più in questa Comunità Montana» a lasciare l'aula.

Il Consiglio della Comunità Montana di Bossolasco [illegible] composto da 129 rappresentanti. «Siccome dopo tre assenze ingiustificate consecutive un consigliere decade - ha spiegato la Biglio - [illegible] [illegible] in carica 125. Il numero legale per rendere valida una seduta [illegible] dunque dato [illegible] 63 presenze».

Dal salone si sono allontanati 28 consiglieri [illegible] con i 60 rimasti alla seduta è così mancato il numero legale.

Il presidente Pier Giorgio Giacchino spiega: «Non vedo alcun problema. All'ultimo Consiglio [illegible] venuto a mancare il [illegible] legale per l'assenza di due assessori, dovuta a motivi familiari. Forse, siccome i punti all'ordine del giorno [illegible] meno pregnanti di altri, si è allen[illegible] la partecipazione».

Giacchino prosegue: «A Roma, [illegible] Regione o in Provincia assistiamo sempre [illegible] eventi di questo tipo, [illegible] che facciano notizia. Ho di nuovo convocato il Consiglio per il 15 maggio e così si vedrà che la maggioranza è la stessa [illegible] sempre. La frago[illegible] disidenza non supera il 20 per cento dei consiglieri». [p. s.]

«Siamo senza legge»

[illegible] [illegible] protestano

CUNEO. Anche gli infermieri professionali della «Granda» [illegible] mobilitati per [illegible] la riforma del decreto che, ormai 24 anni fa, nel 1974, fissò le mansioni affidate a questa categoria sanitaria. Da allora, almeno dal punto di vista legislativo, nulla è cambiato, «benché l'esercizio della professione infermieristica - spiegano i responsabili dell'Ipasvi, il collegio degli infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia [illegible] Cuneo - si sia profondamente trasformato nel tempo, in rapporto all'evoluzione della [illegible] ai nuovi scenari sociosanitari del Paese e alle trasformazioni intervenute nell'organizzazione sanitaria».

«Attualmente circa il 60 per cento delle attività infermieristiche svolte sia in ambito ospedaliero sia sul territorio - dice il presidente dell'Ipasvi, Margherita Meineri - è escluso da quel Dpr (225/74) e quindi risulta effettuato al di fuori di ogni regolamentazione giuridica, pur costituendo prassi quotidiana indispensabile per il funzionamento dell'intero sistema sanitario». «Non vorremmo dover ricorrere [illegible] uno "sciopero bianco" - prosegue Margherita Meineri - per ottenere il riconoscimento legale di ciò che già [illegible] facciamo quotidianamente, "trasgredendo" sistematicamente la legge». [c. g.]

Alla Scuola di Pace

Boves discute su egoismo e solidarietà



Il docente dell'Università di Torino **Giovanni De Luna**

BOVES. Stasera, alle 20,45, all'auditorium «Borelli», riprenderà il ciclo dell'anno accademico 1998 della Scuola [illegible] Pace, intitolato «Mezzo secolo: gli anni della Repubblica» [illegible] organizzato dal coordinatore Diego Berra, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza.

L'appuntamento è [illegible] una conversazione tenuta da Giovanni De Luna, docente e ricercatore dell'Università di Torino, sul tema «Dalle solidarietà all'egoismo, gli Anni Settanta».

Paola Ghione, della sede tori[illegible] della Rai, affiancherà il docente con alcune proiezioni inerenti l'argomento trattato. L'ingresso è libero.

Le lezioni [illegible] termine il prossimo mercoledì 13 maggio con le prolusioni [illegible] due oratori: Marco Revelli e Aldo Bonomi, che tratteranno il tema «La nuova economia globale (1980-1990)». [b. s.]

Donò 500 milioni

Il [illegible] dell'ospedale [illegible] Dogliani

DOGLIANI. «A imperitura memoria del geometra Giacomo Cigliutti, qui deceduto il [illegible] febbraio '97, insigne benefattore che a questo civico ospedale legò la [illegible] di lire 500 milioni». L'amministrazione dell'ospedale civico di Dogliani ha fatto murare questa targa di marmo, per ricordare il lascito di Cigliutti all'ente: la targa [illegible] stata scoperta l'altra mattina, alla presenza della sorella, Margherita, del sindaco e del parroco del paese.

«L'ospedale ha ricevuto finora 353 milioni, circa il 70 per cento del lascito - ha spiegato Franco Vivaldo, presidente dell'ente -. Ristruttureremo l'ultimo piano, che servirà come reparto-casa di riposo per autosufficienti».

Intanto è [illegible] depositata la [illegible] del tribunale [illegible] Mondovì, che condanna a tre anni e sei mesi di reclusione Tersilla Borgna, 46 anni, di Farigliano: la donna era accusata di aver tratto guadagno, approfittando dell'infermità del Cigliutti, che assisteva, inducendolo a farsi rilasciare [illegible] delega per operare su conti e libretti bancari di sua proprietà. Si sarebbe inoltre appropriata di oltre seicento milioni e [illegible] vari oggetti [illegible] valore del Cigliutti. Per questo erano sorte preoccupazioni sul destino del lascito, che ora l'arrivo dei primi fondi all'ospedale ha tuttavia allontanato. [p. s.]

Corso della Cri

Imparare le [illegible] [illegible]

CUNEO. Come comportarsi nell'emergenza, [illegible] fare quando ci [illegible] trova di fronte ad una richiesta di soccorso. Per prepararsi ad intervenire nei [illegible] di necessità, la Croce [illegible] di Cuneo organizza un corso di primo soccorso rivolto alla popolazione.

L'iniziativa [illegible] promossa dal comitato provinciale (presidente [illegible] Franco Pejrone) ed è giunta alla seconda edizione. Il corso si articolerà in nove lezioni teoriche pratiche, di due ore ciascuna.

Saranno proposti approfondimenti [illegible] norme generali [illegible] comportamento nelle emergenze, primo soccorso in caso di asfissia, emorragie, ferite, fratture, avvelenamenti, perdite di coscienza, oltre a nozioni sull'educazione sanitaria nella protezione civile.

Le lezioni si terranno nei locali dell'ex convitto Sant'Antonio in corso Nizza 89, il lunedì ed il mercoledì, a partire da lunedì 4 maggio. L'appuntamento è alle 21.

La quota di partecipazione [illegible] di [illegible] mila lire a persona. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede del capoluogo della Croce Rossa, in corso Francia 15, 0171/634400-66444. La partecipazione è limitata a 25 persone. Se il numero d'iscritti fosse superiore, sarà valutata l'ipotesi di un [illegible] corso. [r. s.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Inizia stasera ciclo di incontri [illegible] Piemontese

Inizia stasera, alle 21, alla bocciofila «La Novella» (viale Angeli), un ciclo d'incontri dedicati alla cultura e lingua piemontese, promossi [illegible] neonata Associazione «Piemont d[illegible] viva». [c. g.]

Cuneo

«Come affrontare la menopausa»

Stasera, alle 21, in via Carlo Emanuele 34, incontro su «Come affrontare la menopausa: percorsi alternativi», promosso da «Telefono donna». Relatore lo psicologo Pietro Piumetti. [r. c.]

Morozzo

E' morto lo scrittore-boscaiolo Francesco Albera

Ricoverato dal quindici marzo in ospedale a Cuneo è morto ieri pomeriggio Francesco Albera - detto Cesco - boscaiolo, scrittore, per anni gestore [illegible] la moglie di trattoria [illegible] bar a Morozzo. Conosciuto come «uomo [illegible] grande sensibilità e umanità», dopo [illegible] lavoro come taglialegna in Francia negli Anni Sessanta si trasferì con la moglie e i figli Betti e Bruno [illegible] Morozzo. Organizzatore di manifestazioni popolari, amante della lettura, scriveva poesie [illegible] racconti pubblicati [illegible] «'L to' Almanach». I funerali si svolgeranno domani alle 15 a Morozzo.

Cuneo

Viaggio premio a Nizza per trenta studenti



Viaggio premio in Costa Azzurra [illegible] alla redazione del Nice-Matin per i partecipanti al concorso «La Stampa-Nice Matin», promosso con l'Alliance Française di Cuneo, Telecom Italia e Banca di Credito di Carrù [illegible] del Monregalese. I 30 vincitori sono del «Peano», «Pellico» e «Bonelli» di Cuneo, «Guala» e «Giolitti» di Bra, «Govone» [illegible] Professionale di Mondovì, «Denina» [illegible] Saluzzo. [m. v.]

Dronero

Ragazzi dell'Alberghiero campioni nel Biellese



Gli allievi dell'Istituto alberghiero [illegible] Dronero, Mara Marchetti, Sara Castorino, Alberto Demaria, Romina Baratta, seguiti dagli insegnanti Silvio Pellegrino [illegible] Mauro Prato, hanno ottenuto [illegible] secondo premio al concorso eno-gastronomico abbinato al X Convegno nazionale «Zegna» a Trivero. Il gruppo di studenti ha preparato un piatto occitano (pesci in tegame con riso a parte). [c. g.]

Fossano

Il Centro diurno [illegible] concorso di teatro



I ragazzi del Centro diurno di via San Bernardo (portatori di handicap) hanno vinto il concorso internazionale di teatro speciale con una rappresentazione dal titolo «Intrecciando un momento». Si esibiranno a Lisbona in giugno in rappresentanza dell'Italia. Il Centro ha aperto una sottoscrizione per le spese di viaggio. [l. a.]

Asti

Accordo fra tre Province su viabilità e trasporti

I presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, di Asti, Giuseppe Goria, e di Alessandria, Fabrizio Palenzona, si incontreranno ad Asti oggi, [illegible] 10, nella sala giunta dell'amministrazione provinciale in piazza Alfieri, dov'è convocata una conferenza stampa per la presentazione e la firma di un protocollo d'intesa per un tavolo di lavoro permanente in materia [illegible] viabilità, trasporti e sviluppo socio-economico. [r. s.]

SGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE [illegible]. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una [illegible] copertina con [illegible] e rilegare [illegible] fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670 - 1



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora. — Cuore — TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera [illegible] tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare [illegible] verde 1670/11959

Il Comune coordinerà i progetti

Patti territoriali gestiti da Alba



L'assessore delegato al [illegible] Territoriali Roberto Cavallo

ALBA. Il Comune di Alba sarà l'ente gestore del «patto territoriale» dell'Alta Langa e della Langa astigiana. Lo strumento comunitario che prevede fino a cento miliardi di finanziamento per lo sviluppo socioeconomico della zona. La capitale delle Langhe, scelta [illegible] città capofila dai sindaci [illegible] Comuni interessati, al momento della sottoscrizione del «patto» (nel [illegible] '97) coordinerà la fase esecutiva degli oltre cento progetti presentati [illegible] enti pubblici e da imprenditori privati e metterà a disposizione le [illegible] strutture per favorirne la realizzazione. L'assessore delegato ai Patti, Roberto Cavallo è soddisfatto dell'incarico ricevuto dalla sua amministrazione e guarda al futuro con ottimismo.

Spiega: «Data la rilevanza politica della decisione, porteremo l'argomento in Consiglio comunale. In ogni caso la maggioranza è compatta ed è convinta della necessità per Alba di consolidare il ruolo di capofila del patto. Il ruolo forte della nostra città è fondamentale per mantenere gli equilibri tra il centro e il territorio circostante». Intanto, l'iter del patto [illegible] riprendendo la propria marcia. A giorni il comitato interno di valutazione renderà noti i risultati del primo esame dei progetti presentati. A questo organismo spetta la valutazione della compatibilità dei progetti con gli obiettivi del patto stesso. Un secondo grado di giudizio basato sulla fattibilità economica e sull'ammissibilità rispetto ai criteri ministeriali, sarà effettuato da una banca. Entro il 10 maggio gli enti promotori del patto indicheranno l'istituto di credito incaricato per la valutazione dei progetti.

Nel frattempo la società consortile Langhe Monferrato Roero, già animatrice del progetto, continua l'attività [illegible] segreteria.

«In questi giorni - dichiara Umberto Fava, direttore della società - incontreremo l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Goglio. L'incontro è teso a ribadire l'unità d'intenti di questo patto e a scongiurare ogni rischio di scissione in più frange. La forza dell'iniziativa sta nella centralità del patto, occasione irripetibile di coesione di un territorio che soltanto rimanendo unito può crescere e [illegible] ricchezza [illegible] occupazione compatibile con una buona qualità della vita». [g. p.]

Proseguono gli appuntamenti con la rassegna «Vinum»

Riflettori sul barbera

Oggi assaggi guidati da esperti

[illegible] Sarà «L'Universo barbera: giovane, matura, barricata» protagonista della giornata di oggi a «Vinum».

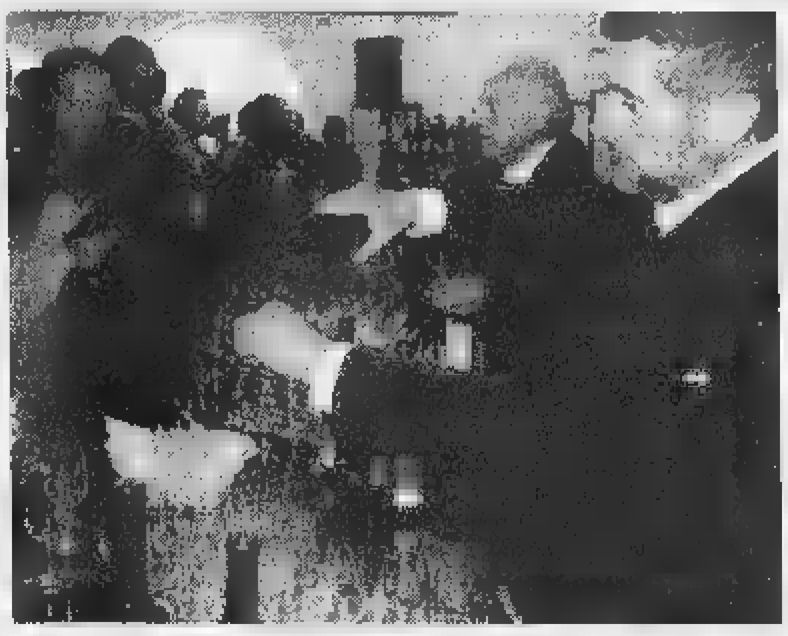
A partire dalle 17,30, al palazzetto di piazza Medford dov'è esposta la [illegible] dei vini, si potranno degustare [illegible] qualità di barbera, il vino che dopo anni difficili, sta ottenendo una grande rivalutazione.

Gli assaggi saranno guidati dagli esperti del consorzio, mentre un'analoga degustazione si svolgerà domani [illegible] moscato [illegible] Asti. Prezzo [illegible] mila lire; prenotazione (tel. 0173/362807-35833).

Al palazzo fieristico proseguono le degustazioni libere (ore 10-23). L'ingresso, 15 mila lire, dà diritto all'assaggio di 6 vini e all'omaggio [illegible] bicchiere. Sono in degustazione, fino al [illegible] maggio, 500 vini di 200 produttori [illegible] Langa e Roero.

Tra gli appuntamenti di Vinum, spiccano il 1 maggio i «Percorsi del vino», [illegible] degustazioni abbinate alle visite culturali ai monumenti storici e la «Festa al vino». Quest'ultima sarà una grande kermesse che coinvolgerà il centro storico, organizzata dalle «Città del vino» (ore 15-20). I produttori di [illegible] Comuni offriranno i vini ai banchi d'assaggio.

Prenotazioni aperte anche per la serata di gala «I grandi vini a teatro» di sabato con la presentazione e degustazione di barolo, barbaresco e Roero (Teatro Sociale, ore 21). [g. f.]





Due [illegible] della rassegna enologica allestita nel palazzo di piazza Medford [FOTO MURIALDO]

BREVE

[illegible]

[illegible] trent'anni da vigilatrice d'infanzia

Venerdì prossimo Francesca Poleghi, di Cherasco lascerà [illegible] posto di vigilatrice d'infanzia all'asilo nido comunale, dopo trentacinque anni di servizio. Il sindaco Franco Guida le ha manifestato, a [illegible] degli amministratori e degli utenti del servizio, il ringraziamento e l'affetto «nel ricordo dei tanti bambini che hanno conosciuto la [illegible] onestà e bontà d'animo». [g. n.]

Alba

Furto [illegible] 10 milioni nella [illegible] Barberis Costruzioni

Un furto è stato compiuto negli uffici della ditta Barberis Costruzioni [illegible] via Vivaro. E' scomparsa una cassetta contenente dieci milioni.

Alba

Disturbo e minacce: multato dal pretore

Il pretore ha applicato a Vincenzo Biancardi Santangelo (27 anni) [illegible] Melfi (Potenza) la pena di quindici giorni di reclusione, sostituita [illegible] la multa di un milione e 125 mila lire. Era accusato di aver disturbato le persone tenendo la radio accesa ad alto volume, di notte, e di minacce [illegible] l'uso [illegible] una pistola scacciacani. I fatti si riferiscono al '94 quando il Biancardi abitava a Grinzane Cavour.

Alba

Si parla di migrazioni e società multietniche

Stamane (auditorium Fondazione Ferrero, [illegible] 10,30) sarà allestito il laboratorio interculturale dal titolo: «1492: percorsi, migrazioni e storie». Sarà presentata una ricerca storica, seguita da uno spettacolo (letture, monologhi e canti) a cura del gruppo «Almateatro» sui temi delle migrazioni e delle differenze culturali, delle società multietniche. Parteciperanno studenti e altre persone interessate. L'iniziativa è dell'ufficio comunale della Pace.

Grinzane Cavour

I commercianti riconfermano il [illegible] direttivo

Si è svolta nell'ex sala consigliare del Comune una riunione di tutti i commercianti. Si è parlato delle ultime novità riguardanti la legge sulla privacy, delle linee guida relative alla [illegible] normativa sull'igiene dei prodotti alimentari, delle proposte del settore finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese [illegible] parte dell'Ascom Fidi Langhe e Roero e del nuovo servizio creato dall'associazione commercianti denominato «Servizio [illegible] Controllo di gestione». E' stato riconfermato il comitato direttivo eletto lo scorso anno: Olimpia Baldi, Gianluigi Giachino, Maria Musso, Piera Ferrero, Margherita Veglio, Mario Bollano, Luigi Cravanzola, Livio Bertolusso, Claudio Scarzello e Maria Roggero. Obiettivo principale: incentivare il commercio nel Comune [illegible] Grinzane. [g. f.]

Era di Corneliano

Morto ad Alba tra i banchi del mercato



Il pensionato Carlo Cerrato (70 anni) lascia moglie e due figli

ALBA. Il pensionato Carlo Cerrato, 70 anni, abitante a Corneliano frazione Reala, è morto all'improvviso ieri mattina sulla piazza del mercato, [illegible] da un infarto. Il fatto è accaduto verso le 9,30 in piazza Osvaldo Cagnasso. L'uomo aveva appena parcheggiato l'auto quando è stato colto da malore ed è caduto. E' stato subito soccorso, è sopraggiunta l'ambulanza del vicino ospedale [illegible] Lazzaro, ma per il pensionato non c'è [illegible] nulla da fare. [illegible] accorsi carabinieri, procuratore della Repubblica, medico legale. La salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero.

Il Cerrato [illegible] venuto ad Alba con la moglie Maria e un vicino di casa: si erano lasciati da pochi minuti quando è accaduta la disgrazia. Lo scomparso lascia anche due figli. I funerali non sono ancora stati fissati. [g. f.]

Parteciperanno anche i giovani di Alba

Olimpiadi in Turchia per le città gemelle

[illegible] Sarà a Bergama, in Turchia, la prossima tappa delle «Olimpiadi delle città gemelle», che si terranno dal [illegible] al 29 giugno. Parteciperà anche Alba: da molti anni il Comune è inserito in questa manifestazione che unisce i giovani, da 13 a 18 anni, [illegible] diverse nazioni, nel nome dello sport e dell'amicizia.

Queste particolari Olimpiadi compiono vent'anni, essendo nate nel 1978, su iniziativa di alcune città europee gemellate tra di loro: si sentiva la necessità di creare delle occasioni [illegible] incontro e [illegible] tra i giovani di paesi diversi. La prima edizione si svolse a Boblingen in Germania. Seguirono Pontoise (Francia) nell'81, Glenrothes (Scozia) nell'84, Geleen (Olanda) nell'87. Alba ospitò la quinta edizione nel 1989 con una grandissima partecipazione [illegible] intervenirono anche ragazzi delle città gemelle di Alba, Medford (Usa) e Banskà Bystrica (Slovacchia). Nel '92 si tennero a Krems (Austria) e nel '95 a Boblingen (Germania).

Ai prossimi giochi in Turchia hanno aderito Alba, Bobligen, Geleen, Glenrothes, Krems oltre a Bergama che ha p[illegible] invitato due sue città gemelle della Bulgaria e della Grecia: circa [illegible] ragazzi in totale.

Alba parteciperà con un centinaio di atleti che si cimenteranno nelle discipline del calcio, basket, volley, tennis e tennis tavolo, nuoto e atletica. Saranno accompagnati [illegible] una delegazione ufficiale capeggiata dal sindaco. Alcuni genitori e amici hanno deciso di seguire la trasferta.

L'assessore comunale, [illegible] Versio, coordinatore della manifestazione: «Le Olimpiadi [illegible] Città gemelle sono ancor più significative oggi, nel momento in cui si va verso l'unità europea. Da anni contribuiscono a diffondere i valori dell'amicizia e [illegible] fratellanza [illegible] le giovani generazioni. I nostri ragazzi hanno instaurato rapporti che continuano con interessanti scambi. Anche il turismo ne ha tratto beneficio. Per quanto riguarda Bergama, si sta impegnando molto nell'organizzazione, anche [illegible] punto di vista finanziario».

La partecipazione di Alba è patrocinata dalla Regione, mentre la Ferrero fornirà le divise a tutti gli atleti.

Bergama (antica Pergamo) si trova nella Turchia occidentale, vicino alla [illegible] del mare Egeo. Centro antichissimo, l[illegible] fondazione viene fatta risalire all'epoca [illegible] guerra [illegible] Troia, quando [illegible] costruita come fortezza. Fece parte dell'impero romano di cui conserva alcune vestigia. Dista una trentina di chilometri dal mare ed è un importante centro archeologico. Dal punto di vista economico, ospita industrie [illegible]. [g. f.]

Appello delle Medie di Bra dopo un furto

«Abbiamo bisogno del nostro computer»



Il tipografo Franco Mina presidente del Consiglio di istituto

BRA. E', per ora, un «fifty-fifty» tra famiglie e Comune la sottoscrizione lanciata dall'assemblea dei genitori per riparare i danni dell'ultimo furto della Media «Carlo Alberto Dalla Chiesa», privata per la terza volta in pochi mesi di oggetti indispensabili, tra cui la «postazione informatica» della segreteria usata anche dagli alunni per attività didattiche tramite Internet.

I versamenti sul conto cor[illegible] n. 210150/48 della Cassa di risparmio [illegible] Bra, filiale [illegible] via Brizio, intestato «Scuola Media Aperta», ammontavano ieri a un milione 365 mila lire, frutto della colletta tra genitori, decisa dall'assemblea. Un altro milione [illegible] è stato erogato direttamente alla «Dalla Chiesa» dalla giunta comunale, a titolo di contributo per l'acquisto di [illegible] nuovo computer. Ma ad [illegible] reintegrati per primi saranno la stampante e il modem, ordinati ieri attingendo ai fondi autogestiti del conto corrente.

«Con il finanziamento del Comune, che si è anche fatto [illegible] riparare i danni dei vandali e di installare un portoncino blindato, per il computer si[illegible] a metà strada - dice il tipografo Franco Mina, papà di Elisabetta e presidente del Consiglio di isti[illegible] -. Ma non dispeniamo di ricevere altre offerte: [illegible] sottoscrizione contribuiranno sicu[illegible] gli insegnanti, e ci auguriamo che qualcosa arrivi anche dal centinaio di aziende alle quali abbiamo consegnato l'sos dell'assemblea dei genitori». Su questo fronte - banche, industrie, ditte commerciali e artigiane - per ora non si sono movimenti [illegible] sorta, ma i promotori dell'appello si rifiutano di pensare a un'indifferenza alle sorti della «Dalla Chiesa», che stanno invece tanto a cuore a chi la frequenta: «La nostra è [illegible] scuola "bella" e "aperta" grazie anche alla sensibilità dimostrata da numerosi sponsor locali, che l'hanno aiutata ad attrezzare i laboratori, il giardino botanico, la biblioteca, a disporre vasi di fiori alle finestre, a costruire un teatrino all'aperto. Siamo [illegible] che gli "esterni" si mostreranno generosi anche adesso che si tratta di trovare un altro paio [illegible] milioni per riacquistare il computer». [g. n.]

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», [illegible] d'ombra per i telefoni[illegible] cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare dello scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: le condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate come in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati [illegible] di accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sballata.

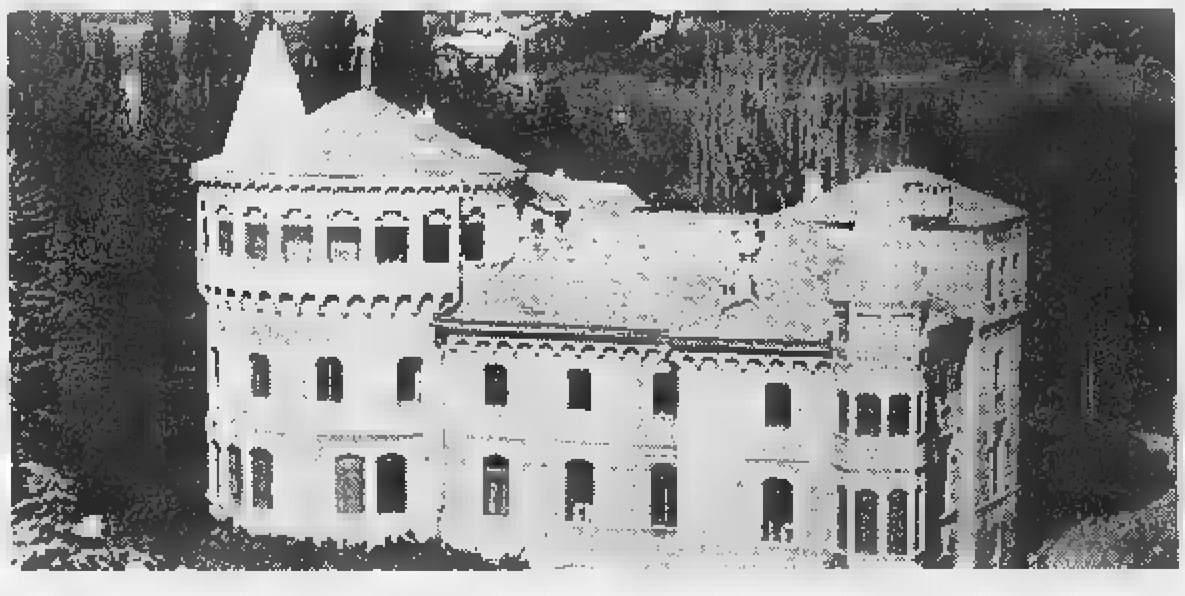
[illegible] n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino a qualche anno fa erano molto impegnati nei soccorsi in montagna e che ora invece usano elicotteri, verricelli [illegible] barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che cosa fare proprio per lo scialpinismo. Come rendere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento delle squadre di soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta a diventare il punto di riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel soccorso [illegible] montagna. E la due giorni di convegno sullo scialpinismo si è conclusa con un arrivederci [illegible] settembre, alla vigilia di una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice il tenente [illegible]lonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai maestri di sci, agli istruttori [illegible] Cai e a quelli militari. Accade sempre più sovente che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento di risparmiare, si affidano a maestri di sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp tenta quindi di avviare due filoni di trattative: uno per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della sicurezza agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di rendere obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», il «bip-bip» elettronico che consente alle squadre di soccorso di individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

Enrico Martinet



Il convegno si è tenuto nel castello a fianco, che [illegible] sede della Smalp, la Scuola [illegible] alpina

Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Bisognerà dare la «rotta»

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. In montagna come al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, [illegible] domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura su una barca a vela perché non dovrebbe chi inforca un paio di sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a comunicare [illegible] percorsi. E cerchiamo di istituire una forza di controllo preventivo».

Idea che il capo del [illegible] alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce [illegible] «intelligente». E racconta di un episodio accaduto lo scorso fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti di Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio [illegible] in una [illegible] dove il cellulare [illegible] inutilizzabile. Tutto [illegible] pronto per la ricerca, ma non si sapeva dove fossero. «Non avevano detto [illegible] nessuno dove erano diretti», spiega Trucco.

Un caso che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia [illegible] forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, come è ovvio, le squadre di soccorso senza che vi siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto sia importante la possibilità di comunicare. La zona del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non è coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio sta lavorando [illegible] gruppo di esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le vallate d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offrire una frequenza radio di soccorso unica e quindi collegata [illegible] i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi di sicu[illegible] per chi [illegible] in montagna e anche [illegible] garanzia di organiz[illegible] ottimale per quanto riguarda i soccorsi. **[e. mar.]**

In gara 1200 ragazzi in 8 città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani Test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

[illegible] la candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali del 2006 avrà esito positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini, a Torino, e da domani a domenica [illegible] in otto città [illegible] Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo e Sommariva Bosco. In queste otto sedi si terrà infatti la 9ª edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 1200 ragazzi (di età compresa fra i 14 e i [illegible] anni) iscritti alla manifestazione e provenienti [illegible] 16 nazioni, dal Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con le Olimpiadi? Semplice: nel [illegible] di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato come spot per la candidatura olimpica di Torino. Le immagini riguarderanno anche la gita al C[illegible] don Bosco che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà il suo culmine con la visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecnico europeo delle polisportive giovanili salesiane -, anche se a noi preme innanzitutto rilanciare con convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi [illegible] misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe essere lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 a Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia e i ragazzi [illegible] Croazia [illegible] Slovenia, Paesi che all'epoca [illegible] erano ancora stati ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non è retorica affermare che i veri valori d[illegible] sport trovarono in quell'occasione la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera di questi giorni [illegible] gare sia coinvolgente è testimoniato dal fatto che molti ex atleti tornano ogni anno come accompagnatori delle varie squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PG[illegible] Giuseppe Bracco, [illegible] sindaco di Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato e il responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don Aldo Bertinetti, ricalcherà quanto avviene, con mezzi e proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: ci saranno la sfilata dei partecipanti, una dimostrazione di ginnastica ritmica ad opera della polisportiva di Tortona, un coro novarese, un'esibizione di arti marziali che vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti e balli proposti da ragazzi brasiliani. Ci saranno anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e saranno tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non mancheranno l'accensione della fiamma e la lettura in 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) del giuramento di fedeltà ai principi olimpici.

Domani e venerdì si svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le finali. «Fortunatamente [illegible] stati risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, con tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte di questa portata, è molto significativa. E' lo spirito salesiano che li spinge a fare tanta strada».

Domenico Lataglista

Orchestra e coro del Conservatorio stasera in teatro

Grande classica a Cuneo

Giovani talenti eseguono Mozart

[illegible]. Un impegnativo programma dedicato alla grande classica porterà stasera (ore 21) orchestra [illegible] del Conservatorio «Ghedini» al teatro Fiamma per inaugurare la stagione concertistica dell'istituto.

Tre [illegible] i «sommi» autori che saranno rappresentati: Mozart di cui verrà eseguito il concerto K 488, per pianoforte e orchestra (solista Federico Galvagno), Mendelsshon autore della sinfonia «Scozzese» [illegible] Beethoven di cui sarà interpretata la Fantasia op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (solista Alberto Rainetti). Dirigerà Alessandro Arigoni, maestro del coro Massimo Peiretti.

«Abbiamo voluto aprire con un concerto importante una stagione particolarmente ricca di proposte - spiega il direttore Paolo Manzo -. I migliori allievi e gli insegnanti si alterneranno in 17 concerti, tre più dello scorso anno, che permetteranno ai nostri giovani di mostrare i livelli raggiunti». Ogni concerto avrà un tema diverso: il secondo, il 13 maggio al Conservatorio, sarà dedicato a «La musica [illegible] camera». Un'esibizione sinfonico-corale concluderà la stagione il 10 giugno. [v. p.]

IN SCENA



C'è «Il malato immaginario» di Molière

CUNEO. Si confronta con [illegible] capolavoro del teatro classico stasera, [illegible] 21, la compagnia di prosa «La bizzarria» di Venaria Reale che porta in scena al Monviso (ore 21), per la rassegna-concorso di teatro alternativo, curata da «Teatrando», «Il malato immaginario» di Molière. La commedia ruota intorno alla figura di Argante, ricco borghese ossessionato dalle malattie, vittima consenziente di uno stuolo di medici e medicastri che affollano il [illegible] capezzale per spillargli denaro con la complicità della seconda moglie Belina che aspira alla sua eredità. Cura la regia Adriano Pellegrin. Il biglietto fuori abbonamento costa 10 mila lire. [v. p.]

Cuneo, il «Club 21» propone il jazz dei Walkabout

Melodie scozzesi col duo alla birreria di Piozzo

CUNEO. Torna il jazz stasera (ore 22) al «Club 21» che ospita uno dei gruppi più applauditi lo scorso anno, nel locale: sono i «Walkabout» formazione nata tre anni fa, dal trio «PMB» composto da Andrea Penna (batteria), Umberto Mari (contrabbasso) e Mario Petracca (chitarra), [illegible] cui si è aggiunto il pianista Antonino Salerno. I musicisti hanno collaborato sia con la formazione sia individualmente con alcuni tra i più rappresentativi nomi del jazz internazionale: da Maurizio Gianmarco [illegible] Flavio Boltro, da Tullio De Piscopo ad Arthur Miles. La primitiva formazione, dopo essersi avventurata negli Anni Ottanta sulla strada della musica [illegible] ricerca, ora con l'apporto di Salerno presenta [illegible] repertorio [illegible] brani originali di jazz e fusion. Ingresso [illegible] tessera.

[illegible] Al «To like» stasera arriva (ore 22) il «Pape Migliaccio quintet», formazione capitanata dal sassofonista fossanese. Spazierà in un ampio repertorio di standard dei più rappresentativi autori d'Oltreoceano, con rivisitazioni originali.



Walkabout è una formazione di musicisti nata [illegible] anni [illegible] dal trio «PMB»

[illegible] Stasera alla birreria «Le baladin», nell'ambito dei mercoledì live, le atmosfere scozzesi proposte da Rory Campbell&Malcolm Stitt. Il duo si accompagnerà con flauti [illegible] cornamuse. L'ingresso [illegible] libero.

VERZUOLO. Stasera all'irish pub «The Black Brew» sarà [illegible] scena l'ormai notissima «Pastina & band», il complesso guidato dalla vocalist Pastina accompagnata da Davide Donadei (chitarra), Massimo Cavallero (basso) e Luca Ivoi (batteria). La calda [illegible] duttile voce di Pastina proporrà un ampio repertorio [illegible] brani che spaziano dal blues, al rock al soul, in cui spiccano i brani di Alanis Morisette [illegible] degli Skink Annasie. S'inizia alle 21,30.

Premio Maiolino

E' un albese il vincitore del concorso

FOSSANO. Ha lasciato profonda impressione in quanti affollavano la sala dell'Unitre la lettura del breve testo intitolato «Silenzio» scritto da Angelo Travaglia, tesoriere dell'Unitre di Alba, che ha vinto all'unanimità la 1ª edizione del concorso poetico-letterario «Beppe Maiolino: un maestro», promosso dal periodico «Unitre informa» diretto da Francesca Portonero, che ha voluto ricordare l'amico e fondatore della rivista, entusiasta animatore, nonché fondatore dell'Università della Terza Età [illegible] Fossano.

«Silenzio», un breve e intenso racconto-testimonianza di un uomo sottoposto a tortura, durante la seconda guerra mondiale, che ha interpretato nel modo più completo e struggente [illegible] tema del concorso: una massima di Solone ispirata ai valori dell'esistenza.

Il secondo posto [illegible] andato a Maria Luisa Prodon Agnisetta dell'Unitre di Rivoli [illegible] «Una lezione di tanti anni fa [illegible] San Francesco d'Assisi», mentre al terzo [illegible] è classificata Elda Greppi Chiesura, dell'Unitre di Alessandria, autrice di «Una donna testimone di solidarietà». [v. p.]

[illegible] E NOTTE

Bagnolo

Canti alpini

Stasera, ore 21, al teatro Silvio Pellico, si svolgerà un concerto di canti alpini proposti dalla [illegible] Ana «Tenente G. Bracco» di Revello e un intervento con dibattito sul tema «Dalla Resistenza alla democrazia», a cura dello storico Gianni Oliva. Fino da oggi al 3 maggio negli stessi locali [illegible] allestita la mostra «Antifascismo, Resistenza e deportazione» [illegible] dell'Anpi.

Saluzzo

Si replica la pièce

Il Teatro del Marchesato replica venerdì [illegible] sabato, alle 21, nella sede di piazza Vineis 11, la commedia [illegible] Giorgio Gerbotto «Piccola città, Saluzzo» ispirata al testo di Thorton Wilde. Il biglietto costa 15 mila lire. Rivolgersi in sede ore 16,30-18,30.

Borgo San Dalmazzo

Piatti tipici e canzoni

Alla birreria-ristorante «Al vecchio [illegible] d'oro» stasera alle 19,30, specialità gastronomiche valdostane con accompagnamento musicale, dalle 21, di Pietro Cravero ed Enzo Fornione che proporranno i successi [illegible] Vecchioni, De Gregori e De Andrè.

Cuneo

Gelati nel Giardino

Riapre da domani il bar-gelateria «Giardino», nell'area verde dei giardini Fresia, sul lungogesso Giovanni XXIII.

Trinità

Commedia piemontese

Domani sera, alle 21, nel teatro parrocchiale, commedia dei «Gadan artistic band» di Cavallermaggiore. Il gruppo porta in scena «Signor Sindaco, ci pensi lei», di Giovanni Monsello.

Fossano

Collettiva di pittura

Domani, alle 18, nella chiesa di San Giovanni, si inaugura «Fossan'arte», collettiva di pittura a cui partecipano [illegible] titre artisti fossanesi.

Cuneo

S'inaugura «Barabba»

Stasera, [illegible] 21, s'inaugura il nuovo bar-birreria «Barabba» [illegible] Roata Rossi, birra e snac gratuti agli ospiti.

Domani (ore 21) finale nel Palatenda

Brossasco premia le canzoni più belle

BROSSASCO. Tutto è pronto per la finale del FestivaLegno, in programma domani sera, [illegible] 21, nel Palatenda.

Sul palco si sfideranno [illegible] concorrenti che hanno superato le selezioni di venerdì [illegible] sabato scorso.

Per la categoria «giovanissi[illegible]»: Samuele Corrado [illegible] Marta Fiorina di Venasca che proporranno il brano «Pensiero»; Cristina Vincenti ed Elisa Tonda (di Venasca [illegible] Brossasco) in «Che sarà»; Andrea Rinaudo (di Busca) «Sei tu [illegible] lei»; Francesca Perottino (di Ceretto) «Fronzen»; Marika Ballatore (di Costigliole Saluzzo) «Sei tu»; Samanta Corrado, Ramona [illegible] Alice Monge Roffarello (di Venasca) «La mia banda suona [illegible] rock»; Manuel Giraudo (di Sampeyre) «Lasciarsi [illegible] giorno a Roma»; Emily Rostagno [illegible] Venasca) «Albachiara»; Michel (di Piasco) «Un pugno di sabbia» e Cassandra (di Saluzzo) «Dimmi cos'è».

Per la categoria «seniores»: Nadia Ternavasio (di Bra) «Quando nasce un amore»; Anna Petracca (di Cuneo) «Nessun dolore»; Monica Estienne (di Sampeyre) «Pathos»; Simona [illegible] Corrado Bastonero (di Brossasco) «Vivere»; Nicola Flammia (di Dogliani) «La donna del mio amico»; Antonio Flamma (di Dogliani) «Passerà»; Gilberto Zummia e Nicola Flammia (di Dogliani) «La gente di cuore»; Chiara Bressi (di Villafalletto) «My Heart will go on»; Elisa Estienne (di Saluzzo) «Venere»; Marcella (di Saluzzo) «Non credere»; Simona Bastonero (di Piasco) «Sognare, Sognare» [illegible] Romina Barra (di Centallo) «Sempre».

La serata sarà presentata da Maurilio Fino; le basi musicali verranno curate da Dario Racca. A [illegible] giuria di esperti il compito di valutare l'interpretazione e la presenza scenica dei numerosi finalisti tra i quali verranno eletti i vincitori. Nell'intervallo spettacolo proposto dal Mago Smith. [a. f.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	19	14
	94	49	48	46	46
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	75	65	64	61	58
FIRENZE	74	61	16	58	66
	107	84	80	73	68
[illegible]	71	1	25	39	38
	92	69	56	50	48
[illegible]	41	15	50	35	47
	89	74	70	70	47
[illegible]	48	89	2	39	28
	75	62	60	52	47
PALERMO	53	65	44	19	85
	88	61	60	60	57
[illegible]	21	58	22	57	72
	98	81	69	57	53
TORINO	82	57	65	38	34
	118	75	65	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11	25	[illegible]	42	9
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Roma. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16; 15-23 15-38 15-55 15-64 15-70; 15-39 15-58 15-43 [illegible] 15- 2; 15-18 15-84 15-61 15-67 15-71; 15- 8 15-24 [illegible] 15-75 15-78; 15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (5); Cagliari [illegible] (2); Firenze 16 (2); Genova 68 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino 16 (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:

1-10 1-30 1-12 36-20 36-50; 1-71 1-81 1-42 36-51 36-18; 1-22 1-40 1-50 36-52 36-60; 1-84 1-48 1-88 36-19 36-38; 1-20 1-50 36-10 36-30 36-12; 1-51 1-18 36-71 36-81 36-42; 1-52 1-60 [illegible] 36-40 36-54; 1-16 1-58 36-84 [illegible] [illegible].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 [illegible].

Vincite:
Ambata 83 [illegible] Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	6 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54
	61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
[illegible] combinazioni	
L. 5600	15 - 31 - 83 - 90 - 47 - 76 - 11
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni	- varianti = 19 - 81 - 34 - 67 - 4 - 90 - 7 - 15

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Tel. 593.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

[illegible] T. 682.851. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. RIPOSO.

EDEN. Tel. 383.021. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Titanic.** Orario: 21.

[illegible]. Tel. 282.211. [illegible].

[illegible] Tel. 412.317. OGGI [illegible]

VITTORIA. Tel. 412.771. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 944.231. RIPOSO.

NUOVO. RIPOSO.

FERRINI. Tel. 619.131. RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. RIPOSO.

[illegible] Tel. 488.324. RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 910.393. RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. RIPOSO.

EXCELSIOR. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible].

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA [illegible] RIPOSO.

ARISTON. Tel. 391.31. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

[illegible] **Il dolce domani.** Or.: 21; sab. e [illegible] 20; 22.

[illegible]. [illegible]. 43.756. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 42.606. **Double team (Giochi di squadra).** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

BOSURENT. RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. RIPOSO.

RITZ. [illegible] 712.477. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; [illegible]

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **sa il cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.925. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [illegible] **vita esagerata.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22.40.

CIAK corso Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **Aprile.** Orario: 15.45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible] **sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'urlo dell'odio.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry e pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] **UNO** [illegible]. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina.** [illegible]. 14. Or.: 16,15; 18,25; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola** [illegible] [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20.45; 22,45. Sala [illegible]: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. R[illegible] 835, t. 5621789. [illegible] **kdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fi[illegible] all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, **D'opera - In mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingr. libero. Apertura dal mercoledì [illegible] ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 8815.246/238.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise serie pari **Enrico Pace**, pianoforte, [illegible] di Haydn, Regen e Debussy. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e galleria L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

I NOSTRI FILM

Politica e cattive azioni per ingannare gli States

A meno di due settimane dalla possibile rielezione, il presidente statunitense molesta una ragazzina in visita alla Casa Bianca. L'esperto delle «emergenze» Conrad Brean (Robert De Niro) viene contattato dal capo dello staff presidenziale (Anne Heche) per risolvere la situazione. Per distrarre l'attenzione dei media, Brean suggerisce di far scoppiare [illegible] guerra [illegible] l'Albania e per questo si avvale dell'esperienza [illegible] un affermato quanto eccentrico produttore hollywoodiano (Dustin Hoffman).

Al di là della relazione - peraltro casuale - tra il film e alcuni recenti fatti di [illegible] che coinvolgono Bill Clinton, «Sesso e p[illegible]» racconta [illegible] co[illegible] la politica e le cattive azioni vadano a braccetto e [illegible] si possano dare un vicendevole aiuto. E così, [illegible] gli States stanno per rivoltarsi contro il suo primo cittadino per l'ennesimo [illegible] osceno, bisogna «distrarre» la nazione con qualcos'altro.

Girato in poco più di un mese per dare spazio alle altre esigenze del nutrito cast di attori, questo lungometraggio racconta [illegible] il governo possa ingannare i cittadini di un'intera nazione allo scopo [illegible] raggiungere i propri loschi scopi. Cinico e corrosivo, il film di Levinson [illegible] un'analisi spietata sui meccanismi che muovono l'opinione pubblica, i media [illegible] la politica. Un'attrice truccata da vittima dei bombardamenti, un criminale maniaco e stupratore (Woody Harrelson) fatto passare per un eroe, donne nevrotiche, cinici consiglieri, azioni illegali, un produttore vittima del proprio ego [illegible] i vari ingredienti di una pellicola che non risparmia critiche [illegible] nessuno e che mette sotto una luce allegra e sorniona la tragicità dei fatti di un paese come gli Stati Uniti, che può essere preda [illegible] un'isteria collettiva grazie solo a qualche immagi[illegible] costruita a tavolino negli studi di Hollywood. Insomma, «Sesso e potere» è il terribile e spregiudicato racconto di quello che c'è dietro la facciata: una realtà tragica e talvolta agghiacciante.

Piero Abrate

[illegible]
regia di Barry Levinson
[illegible] Dustin Hoffman
Anne Heche
Robert De Niro
Woody Harrelson
Usa, [illegible] - Durata [illegible]


Grandi firme...
del giornalismo.
Grandi firme
della risata.
Grandi comici al loro esordio
nella culla del Cabaret.
Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Stefano Nosei, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici", oltre 100 minuti di grandi risate.
Da sabato 25 aprile.
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*
(Acquisto facoltativo)
Specchio
Antonio Albanese
Claudio Bisio
ZELIG
il Cabaret
Raul Cremona
Lella Costa
Elio e le Storie Tese
Enzo Jacchetti
Paolo Rossi, Stefano Nosei
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
ARMANDO TESTA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la gara 2 scudetto i cuneesi promettono riscatto dopo lo 0-3 di sabato

«Sarà un'altra Alpitour Traco»

Stasera Cuneo deve vincere a casa del Sisley

CUNEO. Nella tana del lupo. Per restare in corsa per il primo scudetto della sua storia l'Alpitour Traco deve vincere stasera (ore 20 con diretta su Tmc2 e sulle radio del pool [illegible] Piemonte Sound, Stereo [illegible] Amica Radio) a [illegible] del Sisley Treviso.

Se si pensa alla partita di sabato [illegible] Cuneo, l'impresa sembra disperata, ma è proprio questo che in [illegible] Alpitour Traco non vogliono fare. Lo 0-3 subito quasi senza combattere [illegible] stato archiviato nell'allenamento fiume, dalle 16,30 a oltre le 20, di lunedì: ora non resta che pensare alla partita di stasera.

A parlare è [illegible] più giovane dei titolari, Cristian Casoli. Come tutti i compagni, escluso Pascual, [illegible] finito sul banco degli imputati dopo la brutta figura, ma lo schiacciatore reagisce alle critiche: «Nessuno può pensare che non abbiamo avuto stimoli. Una finale scudetto non capita tutti i giorni [illegible] ognuno di noi voleva dare il massimo, ma non ci siamo riusciti».

Con maturità, Casoli analizza il problema e assolve i compagni dalle critiche: «Non è giusto accusare qualcuno. Si è parlato di presunte responsabilità del palleggiatore, ma Nikola non ha colpe, è un grande campione e troverà la forza di reagire, come tutti noi. Quello che [illegible] accaduto sabato [illegible] difficile da spiegare, solo una reazione sul campo ci dirà [illegible] siamo guariti».



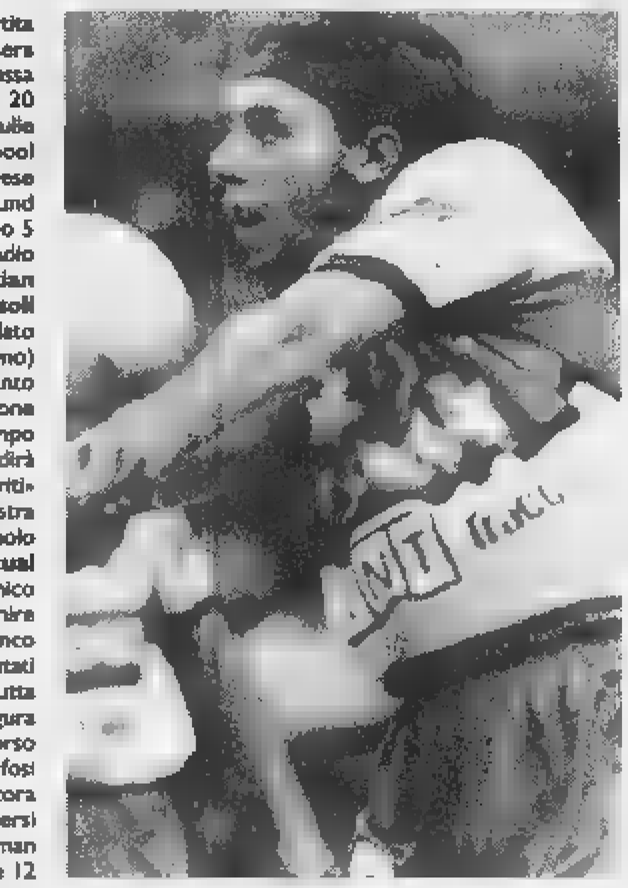
Anche da «malata» l'Alpitour Traco ha dimostrato di poter mettere in difficoltà Treviso. «Nel secondo set li abbiamo aggrediti un po' di più - conferma Casoli - [illegible] sono andati in crisi. E' questa la strada da seguire [illegible] Treviso, dobbiamo mettere in discussione la loro sicurezza».

Un'Alpitour Traco in Veneto con il coltello tra i denti, ecco quello che vuole la società. «Nello spogliatoio prima dell'allenamento - spiega il "ds" Enzo Prandi - ho detto che mi aspetto un'altra squadra. Ho fatto appello all'attaccamento alla maglia, ma soprattutto alla dignità personale, quella che sabato ha perso 3-0 non era la vera Alpitour Traco».

La società crede nel riscatto, [illegible] c'è bisogno di una rivoluzione nell'atteggiamento mentale, perché le parole di Silvano Prandi pesano come macigni: «Sembravamo rassegnati, spero non sia così». Il tecnico si dichiara quasi impotente di fronte alla sconcertante prova di sabato: «Mi affido [illegible] giocatori, ognuno dovrà trovare dentro di sé la risposta». Ma Galli [illegible] compagni non sono certo diventati dei brocchi e possono far paura [illegible] Treviso. «L'Alpitour Traco ha perso tatticamente [illegible] moralmente la partita - dice Lorenzo Bernardi - noi sabato siamo stati più forti mentalmente, ma [illegible] valore tecnico dei campioni di Cuneo non si discute».

Anche [illegible] rivali tutto è ancora possibile [illegible] che sia proprio quella di stasera la partita della svolta? I tifosi ci credono. La prevendita per la sfida di sabato, alle 15,30, sta andando bene [illegible] oggi alle 12 da Cuneo partirà un pullman per Treviso. Ci sono [illegible] posti e [illegible] il biglietto sia parte del viaggio sono [illegible] carico della società. Per prenotazioni rivolgersi al bar Oscar fino a pochi minuti prima della partenza (0171-681905 [illegible] 0335-6363437).

Luca Ferrua



La partita di stasera sarà trasmessa in diretta dalle 20 [illegible] Tmc2 e sulle radio [illegible] pool cuneese Piemonte Sound Stereo 5 e Amica Radio **Cristian Casoli** (a lato Foto Bedino) «Soltanto [illegible] reazione sul campo [illegible] dirà se siamo guariti» A sinistra lo spagnolo **Rafa Pascual** l'unico a non finire sul banco degli imputati per la brutta figura di sabato scorso Oggi i tifosi possono ancora iscriversi [illegible] pullman che parte alle 12

La Bieffe Cuneo trionfa e torna in serie B1

Promozione conquistata con 3 giornate d'anticipo *Impresa della Bre che batte la capolista al tie-break*

CUNEO. La Bieffe torna in serie [illegible] con tre giornate [illegible] anticipo sulla fine del campionato di serie [illegible] femminile.

Il sestetto cuneese, trascinato da un'ottima Mercanti, ha infatti impiegato poco meno di un'ora per superare nel derby le «cugine» del V2 Xelon Racconigi: 3-0 il risultato a favore delle padrone di casa, [illegible] punteggi parziali 15-4, 15-3 [illegible] 15-10, a conferma della netta superiorità delle ragazze allenate da Alessandro Gozzi.

«Si tratta [illegible] [illegible] promozione molto importante - spiegano i dirigenti della Libertas Cuneo - perché lottata, voluta e fortemente preparata da tutta la [illegible] cietà. E' [illegible] una stagione in cui il gruppo ha dimostrato di poter superare con slancio anche i momenti più difficili, legati a infortuni di giocatrici importanti per il sestetto, che si accompagnavano al crescendo delle avversarie».

A fine gara, il grande entusiasmo [illegible] che vive intorno alla squadra è stato ben sintetizzato da Alessia Lovato: «Una grande soddisfazione, fortemente voluta - ha detto la giocatrice -. Abbiamo giocato bene. In questi mesi abbiamo dovuto superare momenti critici, ma siamo qui a festeggiare questa meritatissima promozione».

Nella partita contro il Racconigi Alessandro Gozzi ha schierato Colombini, Sirio, Calò, Mercanti, Donati, Lovati e Calandriello; [illegible] [illegible] entrate, ma erano a disposizione, Salicino, D'Alessio [illegible] Marone.

Nel torneo di [illegible]rie B1 maschile, salvezza matematica ancora [illegible] rinviata per l'Lcl L'Oasi Busca, battuta in casa dal Caronno 3-0. Fortunatamente per la squadra [illegible] Giorgio Salomone [illegible] Lavagna, diretto concorrente in classifica, [illegible] ce l'ha fatta a superare la Kappa Cus Torino.

Nella [illegible] impresa della Bre Cuneo di Mario Sasso che si è imposta al «tie-break» sulla capolista Voltri. Gli ex primi della classe hanno gettato sul [illegible] tanta grinta, tornando in [illegible] per la promozione. Ora sono secondi staccati di due soli punti da Vercelli e Voltri.

Con Filippo [illegible] Lorenzo Arioli ed Andrea Tealdi a corto di allenamento, [illegible] Vbc Mondovì ha ceduto 3-2 all'Arno Pisa, «affamato» di punti salvezza. «I toscani hanno giocato col coltello fra i denti - dice il ds Giancarlo Augustoni - noi abbiamo disputato un buon match lottando con [illegible]terminazione. Bravi l'ala Comino e il centrale Fia.

In serie C maschile l'Atlante Savigliano, vittorioso in casa contro il Meneghetti per 3 [illegible] 0, ringrazia l'Annibale Racconigi, che ha regolato la capolista [illegible] Paolo Torino per [illegible] 1 e ha permesso ai saviglianesi di riavvicinarsi al due lunghezze dalla prima; ha vinto anche il Bressano Villanova a Santhià per 3 a 1. In serie C femminile il Credito cooperativo Caraglio si è aggiudicato èer 3 [illegible] 0 il derby contro il Mary Chiusa Pesio; hanno vinto anche l'Arabes Fossano per 3 a [illegible] contro il Carignano e il Bat Legno Villanova con lo stesso punteggio sulla Scolastica Carmagnola. [p. b.]



L'allenatore **Alessandro Gozzi** ha portato la squadra al traguardo



Alessia Lovato riassume la gioia di [illegible] «Una grande soddisfazione»



Luisa Calò col V2 Xelon Racconigi ha giocato nel sestetto titolare



Il monregalese **Fia** (Foto Guido Peirone) è stato bravo nello sfortunato match del Vbc [illegible]

BASKET

Giornalino Alba perde in casa con Como ma resta al quarto posto della classifica

Tre «bombe» di Delle Valle, e Bra vola

Abet pronta per i play-off: Casalpusterlengo «ko»

[illegible]. Vincendo il confronto diretto con il Casalpusterlengo nella penultima giornata del campionato di C1 [illegible] basket l'Abet Bra ha conquistato [illegible] secondo posto in classifica e, salvo sorprese, potrà partire da una posizione di vantaggio nei play-off. [illegible] non perderà a Gavirate nell'ultima giornata, la formazione braidese affronterà quasi certamente il Carmagnola nel primo turno dei play-off, mentre nell'altra partita [illegible] di fronte Casalpusterlengo e Giornalino.

A Bra l'Abet doveva vincere [illegible] uno scarto di almeno [illegible] punti per superare gli avversari lombardi nella differenza canestri; si è imposta con il punteggio di 71-65, centrando in pieno l'obiettivo. E' stata una partita molto tesa e combattuta. All'intervallo le due formazioni era[illegible] in parità (33-33). Nella ripresa si è sbloccato Della Valle che con [illegible] «bombe» consecutive (insieme alle due di Marengo) ha [illegible] tra l'Abet e gli avversari il solco decisivo. Raggiunto [illegible] margine di 16 punti [illegible] 4' dalla fine, la squadra [illegible] [illegible] ha commesso l'errore di considerare già chiuso l'incontro e i lombardi si sono pericolosamente avvicinati fino a -6 a 26" dalla sirena con la palla in mano. I braidesi [illegible] però riusciti [illegible] evitare la beffa.

«E' stata una partita molto [illegible] - ha detto il coach Dario Giandrone -. Nel primo tempo siamo stati un po' bloccati in attacco, ma abbiamo disputato la miglior partita del campio[illegible] in difesa, giocando [illegible] uomo per 38'».

Non è andata bene invece al Giornalino battuto in casa per 77-78 dal Como. La sconfitta non pregiudica la posizione del[illegible] formazione di Aldo Fiorito che mantiene il quarto posto. Il Giornalino [illegible] in ritardo di un punto alla pausa (43-44), poi si è portato in testa, [illegible] ha subito un break di 20-2 che ha [illegible] problematico il recupero. Alla fine, [illegible] solo punto ha diviso le due formazioni.

[illegible] C2. Nei play-off sono state sconfitte le due formazioni cuneesi: la Fibrac Fossano è stata battuta ad Asti 80-68, mentre l'Alpina Savigliano è [illegible] superata a Oleggio 87-78 con recriminazioni per l'arbitraggio sfavorevole.

Nei play-out quinta vittoria consecutiva per il Dogliani di Andrea Alfero che ha superato l'Eporlux 75-63 ed è rimasto saldamente [illegible] testa alla classifica del girone. Nulla da fare invece per l'Abacoop Alba battuta a Torino dall'Asit 92-74. Prima sconfitta per una distratta Cr Saluzzo, reduce dai festeggiamenti per il matrimonio [illegible] Brero celebrato in mattinata, superata dal Galvagno 70-58.

Aldo [illegible]

[illegible] D

Icap si avvicina alla vetta

Grazie a due vittorie esterne in tre giorni l'Icap Cuneo ha ridotto [illegible] i punti dalla capolista Kolbe in serie D di basket. La formazione di Alberto Maniscalco ha prima vinto il confronto di Torino col Leumann 96-81 e si [illegible] poi imposta nel recupero [illegible] l'AGS 79-50, salendo a 46. Nel primo confronto i cuneesi hanno avuto una brutta partenza, ma sono riusciti a recuperare prima dell'intervallo (38-34) [illegible] nella ripresa sono andati decisamente in vantaggio gra[illegible] soprattutto [illegible] Caprio che ha segnato [illegible] punti nel [illegible] tempo. Anche contro l'Ags a un primo tempo in sordina (36-27) è seguita una ripresa migliore, con difesa a uomo più incisiva. Il miglior realizzatore è stato Reineri con 20 punti. Male le altre due cuneesi: il Ferrero Ceva ha perso nettamente a Pinerolo 63-101 e il Moretta Inverizzi è stato sconfitto in casa dal Grugliasco 59-95. In classifica il Ceva [illegible] fermo a quota 24, il Moretta a 12. [p. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Qualcosa di nuovo [illegible] il sole Mocellini e le tende da sole Gibus 10 buoni motivi per preferirle

La scelta della tenda da sole, attraverso la quale creare spazi d'ombra o [illegible]dere più vivibile la terrazza, è da anni [illegible] piacevole questione per le famiglie italiane.

Le tende da sole Gibus presentano da sempre caratteristiche del [illegible] peculiari, che valgono a distinguerle dalle concorrenti: ora, [illegible] più, ci sono i 10 fattori di sicurezza Tecno-sicurity. 10 motivi in [illegible] per preferire le tende da sole Gibus.

I fattori [illegible] [illegible] riguardano gli elementi essenziali [illegible] una tenda da sole: la qualità dei materiali, innanzitutto, [illegible] anche la resistenza agli agenti corrosivi, ad esempio, e persino caratteristiche inerenti alla manovrabilità e facilità d'uso delle tende in questione.

La [illegible] Mocellini garantisce la perfezione in ogni dettaglio delle tende da sole Gibus.

Sono tende dal design elegante e preciso: le tende a caduta SP4, con guide laterali in alluminio [illegible] sistema [illegible] ribalta del telo con controventatura, sono quanto di meglio [illegible] possa chiedere per la protezione e per il miglioramento estetico del proprio balcone.

Le tende [illegible] bracci SP25, [illegible] attacchi laterali per larghezza fino a 4,80 metri, da applicare al soffitto, sono [illegible] scelta migliore per comodità ed eleganza nella protezione solare.

Entrambi i modelli montano comandi manuali ad arganello, ma possono es[illegible] motorizzati a richiesta.

Tutti questi [illegible] tecnici appariranno forse aridi ad un osservatore non molto pratico del settore: ed allora vi forniamo una semplice informazione sulla quale riflettere quando vi accingete alla scelta della vostra tenda da sole.

Esiste un nuovo materiale, resistentissimo, dal [illegible]e impronunciabile (politetrafluoroetilene: PTFE), che la NASA utilizza per le cuciture delle tute spaziali. Gibus utilizza questo filo per le cuciture delle proprie tende.

A ragion veduta, Gibus [illegible] meglio.

Dilettanti Juniores

Trofeo Resistenza A Boves sprint di Melchionda

BOVES. Il trentesimo «Trofeo della Resistenza-Città di Boves», disputato su un circuito di complessivi 90 km, è stato vinto da Stefano Melchionda del Gruppo sportivo Sassi Katoxyn Torino (il «team» patrocinato anche dall'Asics di Franco Arese), in 2h16' alla media oraria di km. 39,705. Al posto d'onore, stesso tempo, Fabio Facin (Stpa Mapei Rostese); a 5" Maurizio Branda (Sc Madonna di Campagna-cicli Gios) Torino. Il Gran premio della Montagna [illegible] Fabio Facin su Maurizio Branda e Stefano Melchionda.

Alla [illegible] allestita da Anpi, Comune di Boves e dalle Organizzazioni «Ciclismo stampa» di «patron» Lorenzo Tealdi con patrocinio della Cassa rurale [illegible] artigiana di Boves, hanno partecipato 62 Dilettanti sull'anello Boves, Merlati, Castellar, Rivoira, Boves dove nel '43 si [illegible]no costituite [illegible] prime formazioni partigiane.

Molto selettivo il tracciato. Hanno concluso soli 26 corridori. Al secondo giro, dopo 14 km, scattano Melchionda, Facin [illegible] Branda, che non [illegible] più ripresi. Grazie all'accordo perfetto, [illegible] progressione porta a un vantaggio massimo di 2'50". Dal gruppo, «evade» Pistamiglio e il margine (al 46° km) [illegible] riduce a 1'20". Con posizioni delineate nella volata in piazza Italia Facin «tira» lo sprint, Stefano Melchionda replica [illegible] vince di slancio. A 1'19" si classifica Pistamiglio che dà alla Sassi Katoxyn Asics il Trofeo Resi[illegible] a squadre. [b. s.]



A sinistra (Foto Service Dronero) il momento dell'allungo decisivo [illegible] Melchionda Facin [illegible] Branda Sotto (Foto Sajeva) il vincitore sul podio



GRANDA SPORT

Calcio

Domani amichevole Cavallermaggiore-Torino

In vista dell'importante sfida casalinga [illegible] domenica col Ravenna che può lanciarlo verso la serie A, domani (ore 15,30) il Torino gioca in amichevole a Cavallermaggiore. [p. b.]

Juniores

Spareggio Albese-Kl per la finale

Sul neutro di Villanova d'Asti oggi alle 18,30 si gioca lo spareggio Albese-Kl Torino per la qualificazione alla fase regionale del campionato juniores di calcio. Gli azzurri allenati da Enrico Beccaria sono arrivati primi alla pari con i torinesi nella prima fase. Il vincitore di oggi finirà per la seconda fase nel girone con Cossatese, Oleggio e Omegna. Nell'altro girone sono stati invece inseriti Saluzzo, Pro Settimo, Victoria Ivest e Lucento. [a. s.]

Tennistavolo

Trofeo Topolino, [illegible] protagonisti

Due vittorie [illegible] Domodossola ai Regionali del Trofeo Topolino grazie ai verzuolesi Elisa Zucchetti e Simona Nasi che parteciperanno ai Nazionali di Cecina con Lorenzo Fulcheri secondo. Nell'ultima prova [illegible] Campionato regionale giovanile successi di Silvia Racca (Junior), Alessia Tarallo (Allieve), Elisa Zucchetti (Giovanissime) e, due volte, Simona Nasi (Giovanissimi e Ragazzi). Secondi posti per Elisa Binello, Serena Racca e Roberta Lentini. Cuneo si è aggiudicata la Coppa delle Province. [m. a.]

Baseball

Vincono i fossanesi del Bc Tortuga

In B prezioso successo del Bc Fossano-Tortuga viaggi, che sul «diamante» di Santa Lucia ha superato (15-5; 14-11) Novara. [r. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il mobilificio Carlo Chiola

Storia di una splendida [illegible]ità di provincia

La calma e la quiete della provincia di Saluzzo hanno fatto da culla ideale per la nascita e per la sorprendente ascesa della ditta Carlo Chiola-Mobili d'Arte. Ad un innato gusto artistico, il [illegible]. Carlo Chiola unì giovanissimo l'apprendistato artigianale. A soli [illegible] anni decise di iniziare in proprio [illegible] che tuttora lo vede occupato. [illegible] si considera [illegible] tradizione saluzzese, dove l'arte di fabbricare [illegible] è diffusissima, si comprenderà come l'esordio [illegible] un giovane così promettente [illegible] appassionato costituisse una seria minaccia per [illegible] concorrenza, che non esitò ad [illegible], [illegible] confronti del [illegible] arrivato, ogni mezzo che le fu consentito.

Solo l'immensa passione per il proprio lavoro e la caparbietà [illegible] Carlo Chiola gli permisero di proseguire per la propria strada fino a giungere all'ottenimento di una [illegible] di notevole importanza. La ditta fu chiamata ad [illegible]redare il tribunale di Saluzzo. Ottenere un simile incarico nella capitale [illegible] mobile artigianale rappresentava davvero [illegible] risultato di non poco conto.

A questa seguì una [illegible] di importanti commesse; l'azienda estese la sua fama oltre i confini locali [illegible] a divenire un caposaldo irrinunciabile per chi si accinga a studiare la storia ed i rappresentanti dell'artigianato saluzzese.

La marcata artisticità del prodotto richiese un notevole sforzo per quanto concerne l'applicazione di particolari metodologie di lavorazione.

Partendo dall'imperativo di evitare l'imbarbarimento della «produzione seriale», la ditta fu impostata sui parametri che caratterizzano il prodotto artigianale d'autore. Il grande [illegible] per il lavoro e la ricerca della perfezione nei particolari caratterizzano tutte le persone che sono impegnate nella lavorazione all'interno dell'azienda.

La presenza continua ed appassionata di Piercarlo Chiola nei locali della ditta garantisce ora la costante osservazione di ogni fase della lavorazione.

Da oltre sessant'anni il mobilificio Chiola continua a produrre mobili d'arte.

Nella convinzione che l'industria [illegible] mobile abbia smarrito quel senso del[illegible] casa che dovrebbe esserci nella [illegible]zione di un arredo, il laboratorio [illegible]l'azienda lavora ininterrottamente per restituire al cliente l'emozione che deriva dalla vista di un vero e proprio oggetto d'arte. Affondando le radici nella tradizione per potersi proiettare nel futuro, il mobilificio Chiola rinnova la certezza che un mobile d'arte vive oltre il momento nel quale viene costruito.

E' del 1975 l'importantissimo riconoscimento ottenuto dalla [illegible] Chiola per la notevole qualità del lavoro svolto. Si tratta d[illegible] Premio Internazionale «Mappamondo d'Oro». La ditta di Piercarlo Chiola, in definitiva, è quanto di meglio si possa trovare nel settore della produzione di mobili artigianali.

L'azienda produce mobili [illegible] altissimo pregio in stile Luigi XV, Luigi XVI e '800; mobili scolpiti ed intarsiati, dalle lavorazioni eleganti e dai particolari inconfondibili, ed anche i moderni e funzionali elementi d'arredo, caratteristici della cosiddetta «arte povera», essenziali nelle linee eppure così discretamente eleganti. Il cliente potrà trovare un vasto assortimento di offerte a prezzi assolutamente concorrenziali, per soddisfare le esigenze di personalizzazione e raffinatezza nell'arredo dei propri spazi.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 29 Aprile 1998 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri l'assemblea della società, da sciogliere i nodi dei parcheggi e della viabilità

Porto antico, si va a gonfie vele

In un anno più di tre milioni di visitatori

[illegible] Con un'area riempita ormai al 98,5 per cento [illegible] attività in esercizio [illegible] un fatturato [illegible] 60 miliardi, 450 persone occupate, oltre tre milioni di visitatori in un anno e un utile netto di 612 milioni 528 mila 275 lire, l'assemblea degli azionisti della società Porto Antico di Ge[illegible] ha ieri approvato il bilancio 97 in un clima [illegible] grande ottimismo. Ottimismo e soddisfazione condivisi dal sindaco Giuseppe Pericu [illegible] dall'assessore al turismo e promozione della città Carlo Repetti, [illegible] rappresentare il Comune, presente nella Porto Antico Spa (capitale sociale [illegible] miliardi) all'60 per [illegible]to.

L'assemblea ha anche nomi[illegible] il consiglio di amministrazione per il prossimo biennio: Pier Luigi Assirelli, Waldemaro Flick, Renato Picco, Otello Parodi, Enrico Scerni.

Unica sbavatura, in uno scenario dipinto [illegible] tinte pastello, l'irrisolto problema vitale [illegible] viabilità strozzata e di parcheggi invadenti e comunque insufficienti per appoggiare lo sperato afflusso crescente nell'area, destinata [illegible] una ulteriore valorizzazione turistica. «La [illegible] soluzione del problema - ha detto l'assessore Repetti - sarà la fermata della metropolitana, ma fino ad allora cercheremo di trovare rimedi transitori accettabili, anche [illegible] previsione di un'acutizzazione del problema con i cantieri che saranno presenti almeno per quattro-cinque anni». Tra i rimedi transitori, la strada da Porta Siberia a Piazza Cavour, parallela al Porto Antico, [illegible] in futuro, dopo la demolizione di alcuni edifici, sarà a doppio senso ma entro l'estate potrà garantire [illegible] di marcia.

E l'altra nota stonata, nell'ambito delle attività del Porto Antico, una congressualità al di sotto del potenziale delle strutture, colpa, a detta dell'amministratore delegato Renato Picco e dello stesso [illegible] Repetti, di una cattiva «vendita» sul mercato mondiale.

L'impegno finanziario per le infrastrutture è stato di 16 miliardi e mezzo, ad esclusione della Multisala cinematografica, il cui investimento per 9 miliardi [illegible] stato effettuato diretta[illegible] dal gestore ed è poi passato [illegible] Porto Antico nel dicembre scorso. Tra i progetti culturali realizzati, la Città dei bambini, la Biblioteca internazionale per la gioventù Edmondo De Amicis, [illegible] Museo dell'Antartide, il Centro regionale per l'educazione ambientale. Le iniziative in corso, per un totale di 4 mila e 459 metri quadrati di area occupata, riguardano la Palazzina San Desiderio, dove troverà sede una multinaziona[illegible] dello shipping, le [illegible] sala giochi ai Magazzini del Cotone, al Millo il centro di ristorazione diviso in tre aree, ristorante, self service [illegible] spazio bar con tavoli [illegible] disposizione per i giovani che attualmente bivaccano dove possono, un centro di produzione e post produzione filmati alla Spina Servizi, uno spazio espositivo [illegible] Porta Siberia, uno spazio commerciale sul Camminamento [illegible] ronda.

Il flusso di visitatori appare sempre calamitato dall'Acquario, che attira da solo un milione e mezzo di persone l'anno, mentre l'attività congressuale, come si è detto, resta fanalino di coda da 100 mila presenze.

«Abbiamo investito 30 miliardi - ha commentato Renato Picco - riuscendo a far fronte agli oneri finanziari con i ricavi dell'area, senza ricorrere all'aumento di capitale. L'utile netto ha ora coperto interamente la perdita del 95».

«L'obiettivo è quello di unificare tutta l'area per restituire alla città un waterfront che può diventare il più bello del Mediterraneo», promette Repetti.

Alessandra Pieracci

[illegible]

[illegible]

Tra Cgil e giunta scambio di accuse

GENOVA. «Lo sciopero del 14 maggio è anche contro la giunta [illegible]le: non esprimere la propria posizione [illegible] i propri progetti rispetto ai rifiuti a Genova e, nel contempo, tagliare [illegible] miliardi dal bilancio dell'Amiu significa non avere idea di quel [illegible]he si vuole fare rispetto alla raccolta differenziata, rispetto alla nuova se[illegible] dell'inceneritore e alla discarica di Scarpino».

La dura presa di posizione nei confronti del sindaco Pericu arriva dal segretario della Cgil, Bruno Manganaro, che denuncia «le [illegible] risposte del sindaco di Genova rispetto [illegible] questioni fondamentali, anche per l'occupazione, [illegible] le numerose inadempienze della giunta».

[illegible] avere un programma per i rifiuti a Genova - prosegue il segretario della Cgil - significa impedire all'azienda municipalizzata di svilupparsi e quindi [illegible]

Secca [illegible] stringata, com'è nel [illegible] stile, la [illegible] del sindaco Giuseppe Pericu diffusa attraverso un comunicato. «Il sindaco Giuseppe Pericu teme - si leg[illegible] nella nota dell'ufficio stampa - come qualche volta accade, che Manganaro non abbia esattamente individuato l'obiettivo nei cui confronti indirizzare la sua azione. Il sindaco lo ringrazia dei suggerimenti, ma lui e la giunta sanno bene che [illegible] debbono fare anche in riferimento all'Amiu. D'altronde Manganaro dovrebbe ben [illegible] l'impegno che l'amministrazione comunale, fin dall'inizio del [illegible] mandato, ha riservato ai temi dell'occupazione [illegible] del lavoro. Per tutti basta far riferimento [illegible] vicende [illegible] gruppo Finmeccanica, ai lavori socialmente utili, [illegible] al rilancio dell'attività edili[illegible]

«Non possiamo dimenticare - ribadisce Manganaro - [illegible] nel 2002 scadranno sia la concessio[illegible] per la centrale Enel sia per Scarpino. La giunta non si pronuncia su quel che vuol fare». La Cgil pone anche la questione [illegible] rifiuti portuali: «Chi controlla la raccolta, che cosa si raccoglie e dove va [illegible] finire quel che si raccoglie? Il Comune [illegible] può conti[illegible] a far finta di [illegible]. [a. p.]

AUTOBUS

In servizio il 1° maggio

Dopo quarant'anni, grazie [illegible] un accordo Amt e sindacati, il primo maggio l'azienda garantirà il servizio di trasporto sia [illegible] città che sulle linee extraurbane pari al 60% di quello effettuato [illegible] qualunque giornata festivo. Nelle linee urbane il maggior [illegible] dei mezzi sarà concentrato fra le 9,30 e le 12,30 e fra le 14,30 [illegible] 19,30. Durante [illegible] resto della giornata la frequenza sarà quella ordinaria dei giorni festivi. Verranno garantiti mezzi anche per le alture e sui percorsi [illegible] bassa frequenza. La metropolitana sarà in funzione dalle 13,20 alle 20,30. Aperte anche la funicolare Zecca-Righi, [illegible] cremagliera Principe-Granarolo e gli ascensori di Villa Scassi [illegible] Castelletto Levante. Orario festivo anche per il percorso turistico «Artbus». L'intesa siglata tra Amt [illegible] sindacati viene definita dall'azienda «storica» perchè [illegible] dal 1° maggio del 1957 che non viene garantito il servizio nella festa dei lavoratori. [m. c. c.]

CASO ELSAG IN REGIONE

Piaggio e Albenga animi accesi

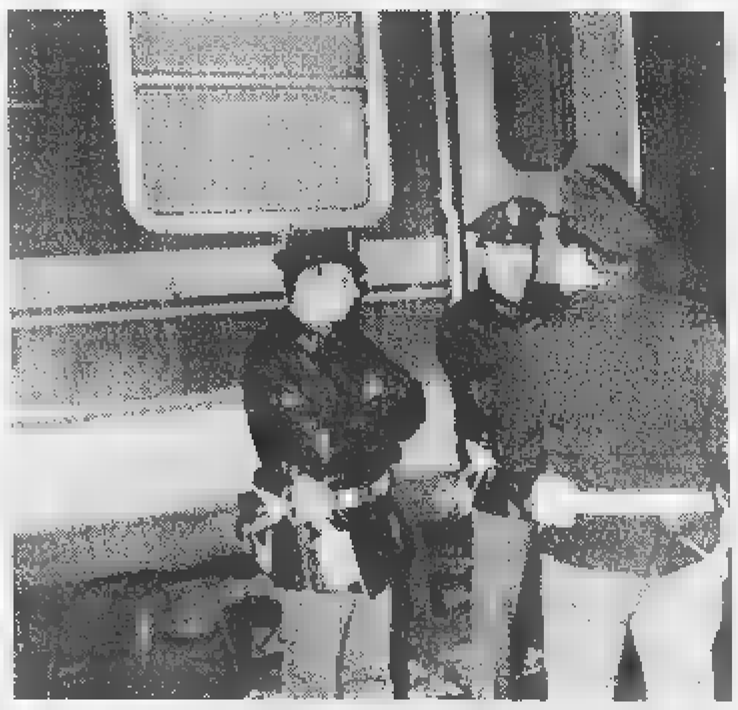


La Regione si impegnerà per il futuro industriale dell'Elsag. Ieri in Consiglio anche i casi della Piaggio e dell'ospedale di Albenga.

I SERVIZI A PAGINA 41

LE INDAGINI SUL SERIAL KILLER
IERI NUOVO VERTICE A GENOVA

L'assassino è ancora senza volto Ma c'è ottimismo fra gli inquirenti



Un altro incontro tra i magistrati. Gli inquirenti hanno definito tutte le analogie tra i delitti sul treno e delle prostitute. Confermata l'ipotesi di una seconda auto usata dal misterioso assassino. Entro pochi giorni gli [illegible]iti conclusivi delle perizie balistiche e degli esami organici.

SERVIZI NELLE [illegible] NAZIONALI E A PAGINA 39

Sbloccata la situazione grazie alla mediazione dell'amministrazione comunale

In vendita 76 appartamenti a Quarto

Raggiunto l'accordo tra l'Iacp e gli acquirenti

GENOVA. Via libera alla vendita di 76 alloggi costruiti per conto dello Iacp a Quarto Alto. Dopo mesi di contenziosi [illegible] di «guerre» [illegible] colpi [illegible] carte bollate, è stato finalmente raggiunto un accordo fra l'Istituto autonomo case popolari [illegible] 76 famiglie che potranno acquistare gli appartamenti.

Nei giorni scorsi è stata firmata la transazione che consentirà di arrivare alla stipula dei rogiti notarili.

Nella controversia è stata determinante l'opera di mediazione compiuta dall'amministra[illegible] comunale. L'assessore comunale al patrimonio Claudio Basso nel dicembre scorso aveva ricevuto direttamente dal sindaco il mandato di arrivare ad [illegible] soluzione della controversia fra Iacp e aspiranti compratori. A fine giugno, infatti, sarebbero scadute le agevolazioni previste per questo tipo di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Il contenzioso riguardava la congruità di alcune spese già sostenute dallo Iacp in questi alloggi o in previsione in tempi brevissimi. Su queste cifre, alla fine, è stata trovata una mediazione: i costi saranno di 74 milioni, contro i 130 richiesti dall'Istituto autonomo case popolari [illegible] i trenta offerti dagli acquirenti. Lo stesso accordo è stato raggiunto anche sui preventivi di spesa per una serie di interventi che dovranno essere eseguiti nelle prossime settimane.

L'intesa è stata annunciata ufficialmente dall'assessore Claudio Basso, che ha raccontato che in questi lunghi mesi di trattative più volte si era sfiorata la rottura vera e propria. Anche il direttore generale dello Iacp di Genova Giuseppe Borneto h[illegible] dichiarato soddisfazione per l'intesa finalmente raggiunta a due mesi di distanza dalla scadenza di ogni agevolazione.

La costruzione degli appartamenti era iniziata nel 1990, ma nel 1993 la ditta costruttrice ha interrotto i lavori lasciando da completare alcune parti comuni (intercapedini, parcheggi, percorsi pedonali e recinzioni) e solo nel 1995 gli appartamenti avevano ottenuto l'abitabilità. Un anno dopo sono stati [illegible]pletati tutti i lavori per arrivare, nel 1997 alla ripartizione dei mutui agevolati. Gli alloggi hanno una superficie complessiva media di 91 metri quadrati e di 6.928 totali e un costo di 12 miliardi e 538 milioni. Il prezzo al metro quadrato è di un milione [illegible] 900 mila lire quindi il costo medio di ogni appartamento è [illegible] circa 170 milioni di cui il 60% è coperto da un mutuo che, in relazione al reddito, consente una riduzione degli interessi del [illegible] al 70%. L'importo dei mutui è 7 miliardi. [m. c. c.]

[illegible]

Brucia capannone a Teglia

Incendio, probabilmente per un corto circuito, in un capannone industriale, l'altra sera intorno alle 20,30 in via Carnia, nella zona di Teglia, lungo le sponde del torrente Polcevera. Su un'area di cir[illegible] 600 metri quadrati hanno sede la ditta di trasporti Cocito Autotrasporti [illegible] un deposito di materassi. Sono stati distrutti dalle fiamme sia alcuni «muletti» sia la merce, per un danno complessivo che si aggira intorno ai cento milioni, comprese alcune strutture del capannone. Per domare l'incendio hanno lavorato fino alle 22,30 tre squadre dei vigili del fuoco con le autobotti. Altri due incendi, di natura dolosa, hanno distrutto, nella stessa notte, due veveicoli posteggiati nelle strade di Sestri Ponente e del Cep di Prà. Il primo [illegible] un autocarro Ape Piaggio, bruciato intorno alle 22 in via Chiaravagna, l'altra [illegible] Fiat 500 nuovo modello, andata completamente distrutta in via [illegible] Dicembre. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Sciopero della fame dei consiglieri provinciali

Mobilitazione politica «trasversale» a sostegno di Radio Radicale-Radioparlamento che rischia la chiusura definitiva dopo l'ennesimo rinvio in [illegible]de parlamentare della convenzione che dovrebbe fornire le risorse finanziarie minime per la gestione del servizio parlamentare. Aderiscono [illegible] digiuno di Marco Pannella 1625 cittadini, tra i quali oltre cento liguri. A Genova si segnalano il senatore Giulio Terracini di Forza Italia [illegible] i consiglieri provinciali di Genova Nuova Marco Fallabrini [illegible] Sergio Ottonello. Espressione di opinione su [illegible] anche durante il consiglio provinciale.

[illegible]

La Tubi Ghisa aumenta il capitale sociale

L'Assemblea degli azionisti delle Tubi Ghisa di Cogoleto, leader a livello nazionale nella produzione e commercializzazione di prodotti [illegible] sistemi per il ciclo integrale dell'acqua, per le fognature e per il gas, ha deliberato ieri l'aumento di capitale sociale da 12 miliardi e 300 milioni a 21 miliardi e 700 milioni. «La Società potrà così sostenere i prossimi interventi di miglioramento dei livelli di produttività» ha dichiarato l'amministratore delegato Ezio Borreani. Tubi Ghisa ha chiuso l'esercizio 97 con un risultato operativo positivo per un miliardo, un giro d'affari di 137 miliardi, un incremento di vendite del 13% e prevede per il [illegible] il ritorno all'utile.

[illegible]

Quote [illegible] Provincia

[illegible] Provincia di Genova [illegible] interessata all'acquisto di azioni dell' aeroporto Cristoforo Colombo. Lo ha confermato oggi la presidente [illegible] Vincenzi, nel corso della seduta del Consiglio. Rispondendo ad una richiesta di informazione del consigliere Mauro Cavelli (Pds), la Vincenzi ha risposto che «la giunta [illegible] valutando favorevolmente questa possibilità resa percorribile dall' annunciata dismissione di quote da parte dell' Autorità portuale». [[illegible] p.]

Secondo un'indagine del ministero i turisti mettono sempre al primo posto delle loro esigenze le condizioni dell'acqua

«Il mare è pulito»: ora la Liguria batte la Romagna

Ci sono le premesse per la riconferma delle Bandiere Blu in molti centri balneari

La Liguria [illegible] vincitrice dall'annuale rapporto del ministeri della Sanità sul mare pulito: la nostra regione «batte» per esempio zone concorrenti per i flussi turistici [illegible] l'Emilia Romagna.

Migliora progressivamente, anche [illegible] a piccoli passi la salute delle acque italiane che sono sempre più balneabili. Ma il dato positivo emerge soprattutto per la Liguria (81,3 per cento del mare pulito) dove si aspettano quest'anno molte «Bandiere Blu» per sancire un altro salto di qualità.

[illegible] turisti, specie quelli in arrivo da oltre frontiera, tedeschi in prima fila, mettono sempre [illegible]ù numerosi al primo posto delle loro esigenze la pulizia del mare.

In termini percentuali in tutta Italia le coste sicure sono aumentate, [illegible] di poco, passando dal 67,1 per cento del '96 al 68,6 per cento del '97 per un totale di 4777 chilometri controllati [illegible] 7122 esistenti. La Liguria è fra le prime [illegible] classe «pe[illegible] aver risparmiato neanche [illegible] chilometro ai controlli».

Come ogni anno il rapporto sulle acque di balneazione, preparato dal ministero della Sanità e presentato oggi [illegible] Roma dal sottosegretario alla Sanità, Monica Bettoni, rappresenta una [illegible] di cartella clinica che anche quest'anno segna un miglioramento della salute delle coste.

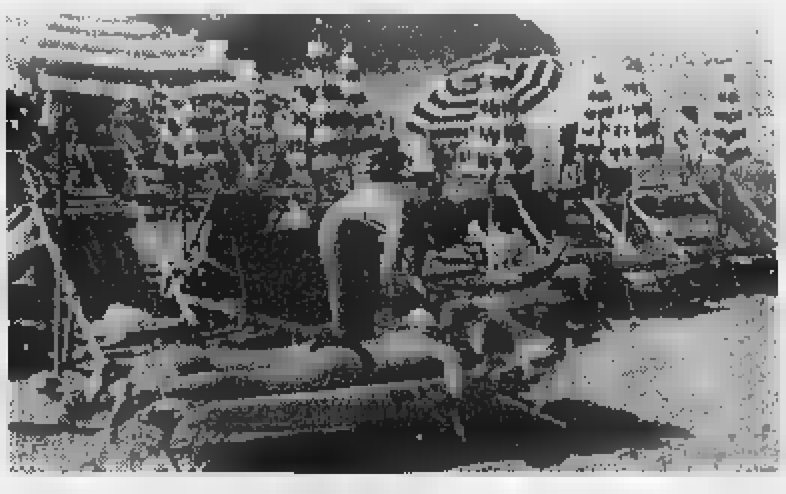
Già lo [illegible] le cose non erano andate male in Liguria. Nel Savonese le «Bandiere Blu» [illegible] state assegnate al mare di Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Bergeggi, Celle Ligure. Quest'anno secondo le prime previsioni cresceranno. La Regione Liguria, assessorato all'Ambiente, ha da poco varato un nuovo progetto di pulizia del mare che prevede anche l'intervento dei pescatori invitati [illegible] trasformarsi in «operatori ecologici» del mare.

Altri interventi saranno effettuati nel Ponente [illegible] i mezzi «scopamare», [illegible] nel Levante il servizio di pulizia è collaudato e si ripete ogni anno in tutti i Comuni [illegible] costa compresi tra Portofino [illegible] Sestri Levante.

Molto resta da fare per quanto riguarda gli scarichi a mare delle reti fognarie (soprattutto i più vecchi e spesso in avaria in estate), per le discariche abusive [illegible] per i materiali e i liquami portati in mare da fiumi [illegible] torrenti. A tutto questo va aggiunta l'inciviltà dei passeggeri dei natanti che scaricano in mare ogni ge[illegible] di rifiuti.

Fra le novità, anche per i turisti in arrivo in Riviera, [illegible] possibilità di verificare in tempo [illegible]le [illegible] la località scelta per le proprie vacanze offre un mare pulito o se è meglio non tuffarsi. Il ministero della sanità attiverà, dal 1 maggio al 30 settembre, un apposito servizio [illegible] Televideo [illegible] Internet.

I dati sulle acque [illegible] balneazione del '97 saranno aggiornati, volta per volta, con le informazioni che giungeranno dai controlli che saranno fatti questa [illegible] sono previsti due al mese ogni due chilometri.



Soddisfatti [illegible] Liguria, qui la spiaggia di Sestri Levante, per lo stato di salute del mare

Augusto Rombado

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Il caso del fallimento della società che ha costruito e gestito il porto

Lavagna sulla Cala si spacca

Polemica per la nomina della commissione

LAVAGNA. Per risolvere positivamente la questione del fallimento della Cala dei Genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto lavagnese, maggioranza e minoranza in Consiglio erano partite [illegible] tante intenzioni di collaborazione. Almeno a parole.

Invece la nomina di una commissione consiliare che dovrebbe curare da vicino la vicenda, per due volte consecutive ha diviso i gruppi consiliari. Anche nella riunione dell'altro ieri il Consiglio non è riuscito a decidere di quanti consiglieri e assessori deve [illegible] composta la commissione, nè tantomeno i nomi. Così la pratica della nomina della commissione è stata ritirata dall'ordine del giorno e l'argomento porto è stato liquidato con un ordine del giorno della maggioranza che dice tutto e [illegible] dice nulla.

Già nella prima riunione dopo la notizia del fallimento della Cala in Consiglio si erano sentite tante belle parole sull'importanza del porto, sulla necessità [illegible] salvarlo a tutti i costi. In ogni intervento dei consiglieri, tanto [illegible] maggioranza [illegible] minoranza, sembrava di capire che la soluzione fosse a portata di mano, o comunque ognuno assicurava il massimo impegno per la soluzione dell'intricata questione. Poi Mario Gaggero, capogruppo di «Crocevia per Lavagna» aveva insistito per la nomina [illegible] una commissione e da quel momento si era nuovamente scoperta la naturale frattura tra le diverse componenti del Consiglio. Non tanto per ragioni di metodologia quanto per [illegible] banale questione di nomi.

L'altro ieri la discussione è iniziata sul [illegible] dei componenti la commissione: la maggioranza, su una proposta arrivata da uno dei gruppi di opposizione, ha indicato tutta la giunta più i capigruppo. Mario Gaggero ha rilanciato invece tre consiglieri di maggioranza e due della minoranza con presidenza al sindaco [illegible] a un suo delegato. A questo punto per trovare un accordo è stato sospeso il Consiglio per una riunione [illegible] la proposta della maggioranza è stata questa: commissione composta da tre assessori (non più tutta la giunta), più i capigruppo. Nemmeno questa soluzione ha accontentato il gruppo «Crocevia per Lavagna», così il sindaco Gabriella Mondello ha deciso [illegible] ritirare dall'ordine del giorno la pratica della nomina della commissione.

E' stato proposto un ordine del giorno votato [illegible] la presenza in aula del gruppo di Mario Gaggero. Ma i problemi non sono solo quelli dei rapporti tra i gruppi consiliari. «Bisogna capire le intenzioni del ministero competente in merito alla concessione - ha detto l'assessore Paolo Nassano. Cioè se verrà tolta o allungata nel tempo ad [illegible] possibile [illegible] gestore».

Nassano ha poi sottolineato la necessità di trovare al più presto almeno la strada verso la soluzione considerando che la stagione turistica [illegible] ormai vicina e il porto ha i pontili abbandonati, oltre che pericolanti.

Alcune preoccupazioni sulla siuazione sono state espresse dall'assessore al bilancio e programmazione Andrea Chiappe [illegible] questo ha sollevato la reazione [illegible] Mario Gaggero il quale ha ricordato che Chiappe, essendo assessore esterno, può intervenire solo su questioni inerenti le competenze del [illegible] assessorato. E' impressione comune che la possibile presenza di Chiappe nella commissione per il porto potrebbe infastidire qualche esponente delle minoranze. Il Comune si è inserito nella lista dei creditori (oltre alla tassa sui rifiuti e alle bollette dell'acqua è in credito di almeno tre miliardi di opere di urbanizzazione) e [illegible] di assumere un ruolo attivo nella gestione del porto nelle forme e modalità compatibili [illegible] la propria funzione istituzionale», si legge in una nota relativa all'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale in cui viene dato mandato al sindaco di farsi promotore di un incontro.

Giuliano Vignolo





Da sinistra il consigliere Mario Gaggero, il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Andrea Chiappe (FOTO BARNI)



Un'immagine del porto: il fallimento della società complica la situazione

ALTRI PROGETTI

Rinasce Villa Spinola

Il Consiglio comunale nella riunione di lunedì ha deciso di destinare Villa Spinola Grimaldi, l'antico edificio nel parco Tigullio, a Centro [illegible] formazione professionale: questo consentirà di accedere ai fondi della Comunità europea (Obbiettivo 2) e ottenere quindi un finanziamento dei lavori di restauro, il cui costo è di [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni. Sono stati approvati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane per una spesa totale di 496 milioni finanziati [illegible] mutuo passivo [illegible] la Cassa depositi e prestiti.

Verranno rifatti i manti stradali in via Brigate Partigiane, via dei Devoto, degli Ulivi, valle dei Berissi, dei Mulini e Pascolini. Approvato infine il progetto per lavori di riqualificazione delle pavimentazioni di alcune strade nel centro storico di Lavagna [illegible] Cavi Borgo: spesa totale 450 milioni finanziati [illegible] mutuo. I lavori comprendono la ripavimentazione in pietra di via Montebello, via Manzoni nel centro storico; via Milite Ignoto e via San Leonardo a Cavi Borgo. [g. vi.]

Processo in assise

E' respinta la perizia per l'omicida

GENOVA. Processo in corte d'assise per Giovanni Paterna l'operaio quarantunenne che all'inizio del settembre [illegible] due anni fa uccise con una fucilata [illegible] collega di lavoro e [illegible] ferì altri tre in un container adibito [illegible] mensa e spogliatoio, sulla collina degli Erzelli.

I suoi difensori, gli avvocati Pasquale Tonani e Carlo Biondi, hanno chiesto in apertura d'udienza che la corte disponga una perizia d'ufficio per accertare l'effettiva capacità di «stare in giudizio» dell'imputato. Ma i i giudici presieduti da Loris Rizzotti hanno respinto l'istanza. Per la difesa Paterna è incapace di intendere [illegible] volere, mentre il consulente del pm Valeria Fazio sostiene la seminfermità.

Per il perito della parte civile (avvocato Stefano Pellegrini) l'omicida, che uccise per gli scherzi a cui era sottoposto, è [illegible] di mente. L'operaio sostiene di non ricordare assolutamente nulla di quanto è avvenuto quel giorno. Il processo è stato rinviato al 22 maggio. [a. l.]

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

L'illuminazione pubblica viene potenziata

La commissione edilizia ha approvato due interventi per il rifacimento di impianti di pubblica illuminazione. Con 250 milioni [illegible] installati nuovi lampioni artistici in via Brin e via Milite Ignoto [illegible] Riva Ponente: verrà completamente ristrutturato l'impianto nelle stradine della penisola con una spesa di 200 milioni.

[illegible]

In Consiglio il progetto della Statale 523

Questa [illegible] alle 21 nei locali dell'ex bocciodromo si riunisce il Consiglio comunale per discutere il progetto definitivo dei lavori di ammodernamento della statale 523 da Sestri Levante al valico di Centocroci.

[illegible]

Legge Bassanini, consiglio generale della Cisl

La Cisl comprensoriale del Tigullio domani [illegible] 9, presso il circolo Acli di Chiavari, riunisce [illegible] consiglio generale per discutere la legge Bassanini sul decentramento amministrativo [illegible] la riforma del pubblico impiego. Alla riunione partecipa [illegible] segretario nazionale della Cisl Roberto Tittarelli.

[illegible]

Camera mortuaria chiusa, una mozione

I consiglieri comunali Domenico Cianci, Aldo Piccardo e Gerolamo Giudice del gruppo «Rapallo insieme», hanno presentato [illegible] mozione urgente in merito alla chiusura della Camera mortuaria dell'ospedale di Rapallo.

[illegible]

Assemblea sul nuovo piano urbanistico

Il piano urbanistico comunale sabato verrà illustrato sabato alle ore 15 durante un'assemblea pubblica al palazzetto dello sport. [g. vi.]

Ancora incerta la dinamica dell'incidente: continuano le indagini dei carabinieri

Oggi l'addio al camionista di Acero

Alle 10,15 la messa nella frazione di Borzonasca

[illegible]. Questa mattina alle 10,15 nella chiesa di Acero, piccola frazione del Comune di Borzonasca, si svolgono i funerali di Arturo Sbarboro, il camionista di 67 anni morto in un incidente stradale avvenuto venerdì scorso sul ponte sull'Entella che unisce Chiavari a Lavagna. Saranno presenti tanti camionisti colleghi di Arturo: si ritrovavano ogni giorno nella rimessa di Cantero di via De Michiel dove lasciavano i mezzi di lavoro.

Anche venerdì mattina Sbarboro stava andando alla rimessa: avrebbe preso l'auto con la quale sarebbe andato [illegible] Genova e [illegible] qui, con il [illegible] camion, avrebbe iniziato il lavoro di trasportatore. Una maledetta coincidenza lo ha fatto arrivare sul ponte contemporaneamente al[illegible] Range Rover guidata da Andrea Copello, 37 anni di Chiavari, attualmente agli arresti domiciliari con l'accusa di omici[illegible] colposo.

L'arresto gli [illegible] stato [illegible]lidato l'altro ieri dal pretore Alessandro Barenghi. Copello ha sempre insistito che non stava gareggiando con altre auto, co[illegible] pare affermi un testimone oculare; lo ha ribadito all'avvocato Emanuele Quaquaro, nominato d'ufficio subito dopo l'arresto e al suo attuale difen[illegible] l'avvocato Claudio Zadra.

Durante il processo, che dovrebbe celebrarsi [illegible] breve in pretura, verrà stabilita la dinamica pre[illegible] dell'incidente. Copello infatti sostiene che Sbarboro è sbucato sul ponte dallo stop dello svincolo laterale, sulla destra provenendo da Lavagna, che sale dalla zona terminale di [illegible] Genova. Se così fosse Copello non avrebbe avuto tanta possibilità di evitare l'incidente. Lo svincolo sbuca decisamente sul ponte, per questo c'è lo stop, [illegible] alcuna corsia per immettersi sulla carreggiata di marcia [illegible]rso Chiavari.

Si è parlato anche di altre auto che, in competizione o meno con Copello, sarebbero passate sul corpo [illegible] camionista dopo che questi [illegible] stato investito dalla Range Rover che gli aveva fatto fare un volo di circa 10 metri. Sbarboro era rimasto sulla corsia di marcia verso ponente: sono tre le grandi macchie di sangue che fanno presumere [illegible] successivo investimento. [illegible]ando alle indicazioni di [illegible] testimone sarebbe coinvolto almeno [illegible] secondo fuoristrada. Per questo i carabinieri di Chiavari non hanno mai interrotto le indagini e continuano a controlla[illegible] ogni auto che ha ammaccatu[illegible] sulla carrozzeria. Questa mattina il corteo funebre si formerà alle 9,15 dall'ospedale di Lavagna. [g. vi.]

UN CASO

Funerale a tempo record

Il forte odore e i liquami che fuoriuscivano dalla bara hanno impedito al sacerdote di svolgere i funerali dentro [illegible] chiesa. E' a[illegible]duto lunedì mattina a Santa Maria di Castello dove erano stati fissati i funerali di un commerciante di 50 anni della zona, che era deceduto nella serata del 23 aprile. Il lungo ponte di fine mese aveva impedito l'esecuzione delle esequie in tempi più rapidi, inoltre dentro la bara in legno non c'era il rivestimento di zinco e questo ha ulteriormente aggravato [illegible] situazione. All'arrivo del carro funebre (la cerimonia [illegible] stata affidata da una ditta privata) di fronte alla chiesa i portantini hanno sollevato il feretro davanti a centinaia di persone in attesa per trasferirlo all'interno, ma la decomposizione ormai avanzata del cadavere ha convinto [illegible] sacerdote [illegible] celebrare i funerali con ritmo accelerato, sul sagrato della chiesa. L'assessore Luca Borzani spiega che la responsabilità di quanto è accaduto riguarda la ditta che era stata incaricata dalla famiglia del defunto a organizzare i funerali. [m. c. c.]

Nei Magazzini del Cotone è in corso il 44° Congresso nazionale: domani la conclusione dei lavori

A Genova i bibliotecari italiani «rilanciano»

E l'area del Porto Antico diventa una «roccaforte del sapere»

GENOVA. I bibliotecari di tutta Italia, riuniti ai Magazzini del Cotone, rilanciano le «roccaforti del sapere». E' infatti in corso sino [illegible] domani nell'area del Porto Antico il 44° congresso dell'Associazione delle biblioteche italiane, che vede la partecipazione di oltre mille persone, ed è stato inaugurato dal sottosegretario ai Beni Culturali Alberto, Alberto La Volpe, oltre che dalle autorità locali e dagli esponenti [illegible] mondo accademico, tra cui [illegible] rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremili, e da Leo Voogt, segretario generale dell'associazione mondiale delle biblioteche.

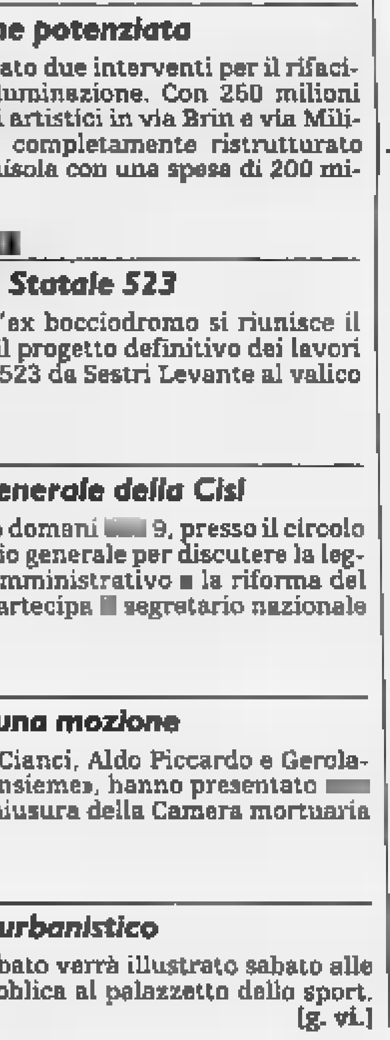
La convention di tre giorni segue l'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca Berio, cui ha fatto da padrino il presidente Scalfaro, un archivio ad alta tecnologia nei seimila metri quadri dell'ex convento seicentesco dei Chierici, il [illegible] restyling [illegible] costato 80 miliardi.

Fondata nel 1930, l'Aib ora guarda al futuro di quelle che sono state definite [illegible] «infrastrutture della conoscenza». Il congresso nazionale farà infatti il punto su problematiche [illegible] prospettive del settore: l'aspetto legislativo e riformistico, la [illegible]cita di luoghi di lettura per [illegible]zi, la mancanza di sviluppo tecnologico, due workshop europei, [illegible] multimedialità, l'accesso all'informazione, Internet, sen[illegible] dimenticare, come presupposto importante nella [illegible] negatività, l'esiguità degli stanziamenti per ristrutturazioni sul modello della Berio.

Qual è oggi la situazione delle biblioteche italiane [illegible] in particolare qual è il rapporto [illegible] cittadino e biblioteca? Una risposta difficile, perchè [illegible] esistono indagini ufficiali di mercato, fatta eccezione per la Lombardia che, con le sue 1200 biblioteche pubbliche, ovvero un quarto di tutte quelle italiane, pubblica i dati regionali ogni anno. L'indagine più recente è quella commissionata dall'Aib alla società Swg di Trieste nell'ottobre 96: il 26% degli italiani frequenta raramente la biblioteca pubblica della propria città, il 7 la frequenta spesso. La percentuale di frequentatori [illegible] dal Sud al Nord e secondo il livello di istruzione. E' più alta tra i gio[illegible] che, nella fascia di età 15-24 anni, sono al 67% frequentatori e al 17 frequentatori abituali.

Le biblioteche italiane sono 25 mila, [illegible] cui 12 mila scolastiche, 1500 ecclesiastiche, 4500 specializzate, ad esempio di enti [illegible] tribunali, [illegible] mila universitarie, 5 mila pubbliche divise in civiche, provinciali e statali. Queste ultime sono 47 di cui 8 nazionali. Le presenze annuali nelle biblioteche statali raggiungono i 3 milioni, mentre il totale dei prestiti in tutte le biblioteche è di [illegible] milioni [illegible] libri.

Da segnalare, tra le iniziative collaterali del convegno, lo spazio Technè dove oggi si proietta il video «Pollicino. Però, abbandonare i bambini nel bosco, che tempi!». [a. p.]



Il sottosegretario Alberto La Volpe

Ieri a sera a Pegli

«[illegible]» contro la chiusura di un convento

GENOVA. Catena umana, ieri [illegible] sul campetto di Sant'Antonio, a Pegli, organizzata [illegible] parrocchiani di Sant'Antonio per protestare contro la chiusura del convento francescano [illegible] «alimentare la speranza in un ripensamento». Nel luglio [illegible] era stato annunciato il passaggio della parrocchia, [illegible] 5 secoli legata ai frati francescani, alla gestione della Curia e la notizia aveva mobilitato i fedeli, sia singoli che gruppi e associazioni. [illegible] la decisione è stata giustificata con la crisi [illegible] vocazioni che rende necessaria l'alienazione da parte dell'Ordine Francescano di alcuni conventi in Liguria. La manifestazione di ieri voleva essere quindi una grande espressione di affetto [illegible] riconoscenza di Pegli [illegible] suoi frati, ma anche un grido di dolore, attraverso una gestualità e una simbologia di tradizione francescana, appunto la stretta delle mani. [a. p.]

Convocato in Regione

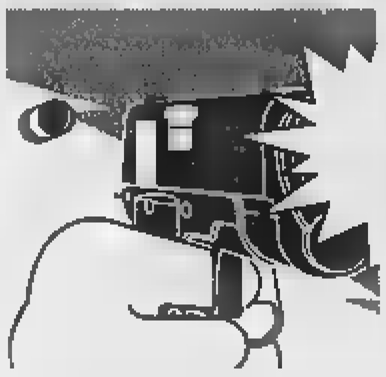
Fissato un incontro per la nuova linea «Pontremolese»

GENOVA. Il vicepresidente della giunta regionale e assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello ha convocato per stamani nella sede della Regione Liguria, in via Fieschi, un vertice sulla linea ferroviaria «Pontremolese». All'incontro, fissato alle 10 in sala giunta, [illegible] presenti, come parte direttamente interessata della [illegible], il sindaco della Spezia Giorgio Pagano, il presidente della Provincia spezzina Giuseppe Ricciardi, quello della locale Autorità Portuale Giorgio Bucchioni e il presidente della Camera di Com[illegible] Piergino Scardigli, oltre ai rappresentati delle Ferrovie dello Stato. Obiettivo primo della riunione, fare il punto sui numerosi e prioritari interventi per la linea ferroviaria «Pontremolese», soprattutto per quanto riguarda i tempi dei lavori [illegible] quindi la possibile entrata in funzione della nuova linea di collegamento. [a. p.]

Indirizzata ai capigruppo

Lettera di protesta degli operatori del Massoero

GENOVA. Uomini che si bucano dentro al centro o che scatenano liti violente. E' la drammatica situazione descritta nella lettera denuncia degli operatori del Massoero: in un documento inviato il [illegible] aprile scorso ai capigruppo del consiglio comunale, il personale segnala da diversi mesi la presen[illegible] nell'asilo notturno di via del Molo di un [illegible] ristretto di persone che in passato avevano provocato risse o che erano state sorprese a bucarsi. Senza contare che ormai da due mesi cinque minori vivono al Massoero. I dipendenti ritengono il direttore responsabile di que[illegible] situazione perchè [illegible] rispetterebbe le condizioni di ri[illegible] stabilite dal regolamento. L'assessore ai Servizi sociali Rossetti difende la direzione dell'istituto, ammette la presenza prolungata di minori e annuncia verifiche per le altre questioni segnalate. [m. c. c.]



Vertice [illegible] Genova con tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria

Un solo killer per lucciole e metronotte

E' lo stesso dei treni? Decisive le perizie balistiche

GENOVA. Un'unica mano per [illegible] omicidi delle prostitute [illegible] Cogoleto, Pietra Ligure e Albenga, lo [illegible] [illegible] che ha ucciso i due metronotte [illegible] Novi Ligure, mentre si aspettano [illegible]ra i risultati degli esami balistici e di laboratorio [illegible] confermare che il serial killer abbia colpito anche nelle toilette [illegible] treni. Il vertice che ha riunito ieri in Procura [illegible] Genova tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria, il dirigente della Criminalpol della Liguria, il comandante del Nucleo operativo [illegible] carabinieri, il capo della Mobile e altri ufficiali e funzionari coinvolti nell'inchiesta, ha confermato quanto già anticipato nei giorni scorsi. Le dichiarazioni sono comunque prudenti, in attesa dei risultati che al Cis dei carabinieri di Parma dovranno [illegible] redatti e commentati [illegible] più mani: ovvero, praticamente per la prima volta in Italia, anche dagli specialisti della scientifica, oltre che da quelli militari.

«Sono arrivati i risultati delle perizie balistiche sui primi delitti - ha dichiarato il sostituto procuratore di Genova, Enrico Zucca - Le altre perizie arriveranno via via. C'è un moderato ottimismo, possiamo contare su elementi significativi». Il procuratore generale Guido Zavanone, coordinatore della riunione, ha aggiunto: «Non si può negare che [illegible] lavori sull'ipotesi che riguarda una sola mano per tutti i delitti. Ovviamente è una probabilità, non una certezza».

Più evasivo, com'è suo costume, il procuratore capo Francesco Meloni: «Sono arrivate le perizie balistiche con indicazioni interlocutorie. [illegible] si può sapere [illegible] la pistola è sempre [illegible] stessa. Lasciamo i treni da parte. Abbiamo solo i risultati parziali sulle perizie. Nessuno ha mai detto che il killer era uno. Si tratta solo di un'ipotesi».

«Sono in corso accertamenti - ha detto ancora il procuratore generale Zavanone -. Se le indagini sono coordinate, vuol dire che si ritiene possibile che un fatto riverberi gli altri, che i delitti, cioè, possano avere una matrice [illegible]e».

[illegible] le perizie balistiche comparative su tutti i delitti non [illegible] complete, una, comunque, ha già dato un risultato sicuro: l'uomo arrestato alla Spezia nei giorni scorsi per una rapina e una ten[illegible] violenza [illegible] una prostituta non è il killer. La [illegible] pistola, ovviamente [illegible] 38, che aveva al momento dell'arresto, [illegible] si aggirava nella [illegible] zona dove [illegible] mese prima aveva fatto salire in auto una prostituta per poi aggredirla, non è quella che ha sparato in Liguria nè a Novi.

E' stata anche dissequestrata ieri la Mercedes blu usata dal rapinatore, di proprietà del fratello, titolare di un'officina. L'uomo resta in [illegible] per la rapina [illegible] la tentata violenza, ma non c'entra con i delitti. Del resto, come serial killer non è mai stato preso [illegible] seria considerazione dagli inquirenti.

Alessandra Pieracci



L'ingresso della tenuta di Novi Ligure dove sono stati uccisi i due metronotte

L'omicida usa due auto

Una delle ipotesi più accreditate formulate dagli inquirenti

SAVONA. Forse ha la disponibilità di due auto il «killer» delle prostitute. L'ipotesi scaturisce da due elementi certi, confermati [illegible] da fonti giudiziarie: due delle vittime [illegible] salite per l'ultima volta su una Opel station wagon di colore bianco e su un'auto di grossa cilindrata di colore scuro, probabilmente una Mercedes.

LE DUE AUTO. Sull'auto bianca è stata vista salire Tessy Edogaye, la «lucciola» nigeriana di 27 anni uccisa a Cogoleto il 29 marzo. Su quella [illegible] ha compiuto l'ultimo viaggio Slyudmyla Zubkova, 25 anni, ucraina, ammazzata il 18 marzo a Pietra Ligure. [illegible] su una berlina scura è salito anche il viado Lorena, ferito nel duplice omicidio dei metronotte di Novi.

Visto che le perizie balistiche hanno confermato il collegamento tra l'episodio [illegible] Novi [illegible] i delitti delle prostitute [illegible] Pietra e Cogoleto, ipotesi rafforzata anche dall'analisi comparata di reperti organici, la conclusione [illegible] che la pistola che ha sparato [illegible] la stessa [illegible] che quindi presumibilmente [illegible] tratta dello stesso autore. E se l'assassino è unico, allora regge anche l'ipotesi che possa aver usato due auto.

[illegible] [illegible]. Ma non sono soltanto i proiettili, [illegible] quindi le pistole, a rivestire una particolare importanza per gli inquirenti (per i delitti delle prostitute indaga la Procura di Savo[illegible], guidata da Vincenzo Scolastico). Altri ancora sono i reperti raccolti sul luogo dei delitti [illegible] al vaglio degli esperti del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. Ieri [illegible] è potuto apprendere quali, nel particolare. Si tratta di liquidi biologici, lasciati presumibilmente proprio dall'assassino sui cadaveri di Tessy [illegible] Kristina Valla (alias Mema Valbona, 21 anni, uccisa [illegible] Pietra il 14 marzo); di mozziconi di sigarette, con tracce [illegible] saliva, trovati a Pietra Ligure vicino al cadavere di Slyudmyla. E ancora, di liquidi biologici trovati sul corpo [illegible] Stela Truya, la «lucciola» albanese uccisa [illegible] Varazze il 15 marzo scorso. Quest'ultimo, l'unico delitto di prostituta che non è stato possibile collegare agli altri attraverso le risultanze balistiche, perchè [illegible] è stato trovato alcun proiettile.

Questi reperti, se risulteranno tutti compatibili, rafforzeranno il collegamento tra questi delitti (Novi più «lucciole»). Ma [illegible] solo questi. La comparazione, ancora in corso presso i laboratori del Cis di Parma, verrà fatta anche con i liquidi [illegible] reperti biologici raccolti nelle toilette dei treni sui quali sono state uccise Elisabetta Zoppetti e Maria Angela Rubino.

Una comparazione che [illegible] compiuta anche sugli elementi, in particolare un mozzicone di sigaretta, trovati nel taxi sul quale sarebbe salito un uomo [illegible] somigliante all'identikit elaborato dalle forze dell'ordine (soprattutto sulle testimonianze del viado Lorena), quello [illegible] a Bordighera dal convoglio sul quale ha trovato la morte Maria Angela Rubino. Se i risultati collimeranno, allora mancherà solo un nome.

[illegible]lio Pozzo



Si ricostruisce la scena dell'uccisione di Slyudmyla Zubkova

IL CASO

[illegible]

SAVONA. Tra Ceriale ed Albenga, la scorsa notte la Mobile ha controllato 18 autovetture [illegible] 34 persone nell'ambito di un'operazione a vasto raggio sull'Aurelia. Quattro le prostitute denunciate perchè trovate prive di documenti. Un'altra «lucciola» è stata invece denunciata perchè ha fornito ai poliziotti false generalità. Nelle ultime settimane le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nel Ponente e a Savona. Sia lungo le strade che nelle stazioni della provincia. Ogni angolo, ogni incrocio immerso nel buio, solleva un ricordo, un'associazione di idee. Là, in quella serra, [illegible] [illegible] trovata morta, il 6 febbraio '97, Donika Hoxhollhari, 21 anni. Ora, su quel delitto, si è aperto uno spiraglio: tra un gruppo di sfruttatori, già individuati, potrebbero nascondersi gli esecutori materiali del delitto. Finiranno in carcere, molto presto. Qualcosa di più di un'ipotesi, frutto di un anno [illegible] durissimo lavoro.

E poco distante, davanti a un'altra serra dalla strutture in legno, a un incrocio, il «posto di lavoro» [illegible] Kristina Kwalla. Esattamente in quel punto, la [illegible] del 14 aprile, un'auto bianca l'ha portata via, a [illegible] chilometri di distanza: il tempo di uccidere e di allontanarsi. I fari illuminano il solito squallido mercato di donne-schiave, che [illegible] ripreso con vigore.

Ci si può scherzare: [illegible] quel tizio che, sul treno, rac[illegible] che, grazie alla paura del «mostro», [illegible] ad avvicinare più ragazze. Ieri [illegible]on vi [illegible] stati i soliti controlli di routine; gli agenti in borghese si allontanano spesso dai punti di ritrovo. Le auto si inerpicano nelle strade laterali, e non solo dove le donne si appartano con i clienti; c'è quasi un filo telepatico con l'uomo che va in giro di notte con l'idea fissa di uccidere. Quell'area a Porto Vado... dietro [illegible] viadotto. Pochi giorni fa sono stati trovati vestiti e slip. Non c'è nessuno, tra rottami, rifiuti, lungo le strade dissestate e buie. Posto ideale per uccidere.



Donika Hoxhollhari

Di notte, sulle tracce del mostro

La logorante fatica delle forze dell'ordine

Il motore si spegne. Silenzio perfetto, tra gli alberi bagnati da [illegible] pioggia sottile, e piccole gocce scorrono rapide sui vetri; l'angoscia di scoprire all'improvviso un corpo abbandonato, sanguinante. Come Kristina, [illegible] Ranzi, vicino agli svincoli dell'autostrada. Il killer l'ha spinta su un lieve crinale [illegible] l'indomani gli steli sono ancora rossi, una macchia oscena sotto un ulivo.

L'uomo vile che uccide a tradimento le prostitute inermi, ha scelto bene; isolato, vicino all'autostrada. Perfetto, studiato con cura [illegible]. Le auto raggiungono i marciapiedi deserti [illegible] Vado, Albissola, Savona. Lo [illegible] pensiero circolare: quella nigeriana, rimasta sola, sotto improvvise raffiche [illegible] vento e pioggia. Bersaglio facile. Basta fermarsi e farla salire sull'auto nera o sull'auto bianca. Non importa.

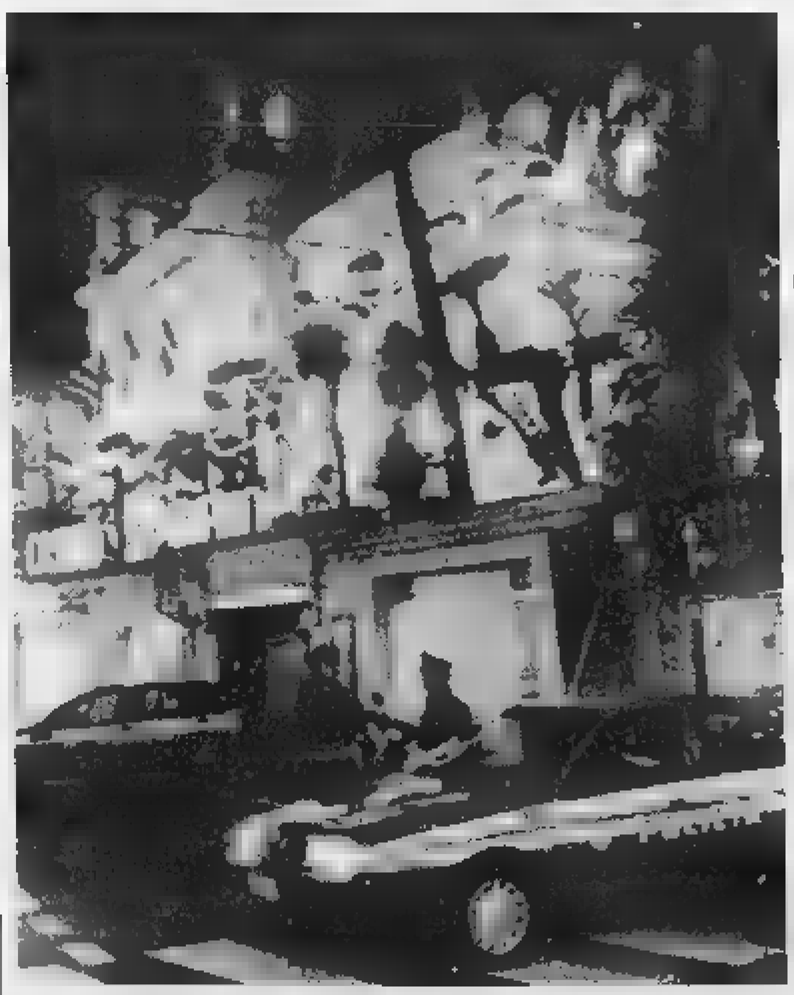
Vanno a fare l'amore dalla piscina, a Legino, [illegible] poche centinaia [illegible] metri dal distributore. Ma «lui» potrebbe deviare all'improvviso, [illegible] infilare il muso tra i cespugli di ginestre fradici di pioggia, verso un piazzale sterrato, già ingombro di profilattici usati, protetto dal bosco ma collegato a una strada isolata, che ti porta dritta all'autostrada. Alle [illegible] di notte i fari della «155» di una pattuglia della Finanza illuminano [illegible] bosco, appena sopra Savona. Ci si incrocia, guardandosi reciprocamente: sospinti nella pineta dalla stessa idea, dalla stessa ansia. In fondo, verso [illegible] mare, le ragazze passeggiano tranquille, lontanissime, con la loro microgonna bianca sulle gambe nere muscolose, il nastro per tenere alti i capelli. Una divisa, per attirare gli uomini che rallentano, si fermano e si allontanano via, chissà dove.

Strano lavoro di pattuglia, così diverso dal solito. Con il batticuore quando, sotto un cumulo di detriti, spunta una coperta che sembra nascondere qualcosa, un corpo. Falso allarme, [illegible] dietro la curva, già dallo stretto nastro asfaltato, potrebbe nascondersi l'auto bianca [illegible] l'auto nera. Con l'uomo della «38» pronto [illegible] colpire. Non esiterebbe un attimo, ha già ucciso a freddo i due metronotte di Novi. Non ha lasciato scampo, la notte del 25 marzo nel parco di «Villa Minerva».

Massimo Numa



I primi sopralluoghi dopo il delitto di cui fu vittima Tessy Adodo



Tra le immagini delle videocamere si cercano in particolare i volti di tre uomini

Nei filmati del casinò, i killer del benzinaio?

Appello dei famigliari di Giuseppe Mileto: «Chi ha visto, parli»

SANREMO. Il serial killer non [illegible] mai stato al casinò. Non ha mai giocato alla roulette. Almeno nella notte del delitto del treno, quando è stata ammazzata Maria Angela Rubino. Nulla conduce alla [illegible] da gioco sanre[illegible] «Pura fantasia» dicono gli investigatori riferendosi all'ipotesi alla presenza dell'omicida nelle sale da gioco [illegible] della vincita non ritirata.

L'unico legame [illegible] Sanremo e la [illegible] casa da gioco è un tassi[illegible] di Bordighera che dice di [illegible] portato in città, nella zona del casinò, un «tipo scalzzato». Uno che non sembrava tanto [illegible] posto con la testa. Voleva andare al casinò, o semplice[illegible] voleva prendere il treno? Stazione e casinò, [illegible] Sanremo, [illegible] dirimpettai.

Il filmato con le immagini dei giocatori di roulette [illegible] chemin de fer registrato dalle telecamere del servizio di sicurezza della [illegible] [illegible] gioco è stato sequestrato [illegible] polizia. Ma non in relazione all'assassino dei treni - [illegible] forse delle prostitute massacrate nel Savonese. La videocassetta servirà, forse, a [illegible]re luce sul delitto del benzinaio di Castellaro. Fra le immagini registrate dalle videocamere del servizio antifurto, si cercano i volti di [illegible] uomini. I tre balordi che hanno sparato a sangue freddo a Giuseppe Mileto, [illegible] padre di famiglia morto ammazzato per un bottino di due milioni di lire. L'incasso della serata del distributore Agip dell'area di servizio di Conioli Sud, sull'Autostrada dei fiori, fra i caselli [illegible] Arma [illegible] Taggia e Imperia Ovest. Il prezzo di una vita.

La sera di lunedì 20 aprile i clienti del casinò [illegible] sono stati molti. Le telecamere hanno ripreso qualche volto. L'ufficio Segretariato dove [illegible] rilasciano le tessere, ha registrato un centinaio di nomi. Gli investigatori della Mobile [illegible] Imperia e [illegible] commissariato [illegible] Sanremo [illegible] fra quei nomi e quei volti i tre assassini. «Un'ipotesi, un aggancio, un tentativo» affer[illegible] in Questura. Non c'è nulla di certo. [illegible] procede a tentoni.

Se, come [illegible] ipotizza, gli assassini prima di uccidere Giuseppe Mileto hanno perso [illegible] al casinò, la rapina avrebbe una [illegible] brutale spiegazione. Sarebbe [illegible] casuale. Un modo per recuperare qualche soldo. A scapito di una vita.

Soprattutto gli investigatori cercano nella videocassetta i volti dei tre albanesi fermati la mattina successiva dalla polizia [illegible] Savona. Fortemente sospettati ma, successivamente, rilasciati perché gli indizi raccolti non erano sufficienti [illegible] giustificare un provvedimento restrittivo. Erano loro? o si era[illegible] trovati nel posto sbagliato nel [illegible] sbagliato?

Una loro presenza nelle sale da gioco, prima della mortale rapina, potrebbe aprire nuovi spiragli di luce in un'inchiesta difficile che coinvolge non solo l'uccisione del benzinaio ma si ricollega anche alle mortali rapine dei due cambiavalute di Ventimiglia ammazzati [illegible] colpi di 38 special per l'incasso della giornata.

I figli, la moglie del benzinaio ucciso, continuano intanto a denunciare il silenzio di qualcuno che ha visto [illegible] per paura tace. «Chi ha visto - è l'appello che continuano a lanciare - si faccia avanti. Non può, con il suo silenzio, aiutare quei delinquenti che hanno ucciso il nostro Giuseppe». Ma l'appello, fino ad ora, [illegible] rimasto inascoltato. Chi ha visto - se davvero c'è un testimone, ha paura [illegible] tace.

La gang, secondo un'ipotesi di polizia [illegible] carabinieri, potrebbe [illegible] la stessa. Gente senza scrupoli che rapina [illegible] uccide per non lasciare tracce. Nessun testimone. Nessun rischio [illegible] essere identificati. Sanguinosi emuli della banda della Uno bianca che ha seminato morte per anni lungo la Riviera romagnola.

Gian Piero [illegible]



Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso

[illegible] UTILI

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghezzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 576; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova [illegible] **8,30-20:** *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, [illegible] Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.

[illegible] **8,30-20:** *Manca*, via Fereggiano 103. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Orientale*, via Torti 128.

[illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 60.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena [illegible] *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, [illegible] Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vanzario*, piazza Massena 11; *Moderna*, via [illegible] 77.

[illegible] **Polcevera 8,30-21,30:** *S. Francesco*, [illegible] Custo [illegible]. **Con** [illegible] **8,30-12,30 / 15,30-20:** *Moderna*, [illegible] 117; *Jachetti*, [illegible] Anfossi [illegible].

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Tixi*, via don G. Verità 26. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Internazionale*, via Sabotino 21.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Arnola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vallara, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]
S. Stefano, via Roma [illegible] (Lavagna), [illegible] 393.628.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible]ta: tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. [illegible] tel. 322.422, [illegible] Co[illegible] t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. [illegible] **Trigoso:** [illegible] 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

[illegible] tel. 5551; [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.955; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita** [illegible] 283.611; **Rapallo:** [illegible] 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [illegible] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna,** [illegible] **no, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible], v. Anzani, Cornigliano, Voltri. [illegible]: p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. [illegible] via [illegible] Campo, v. Tortosa, p. [illegible], Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT [illegible] telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** [illegible] telefono 313.851; **Sestri Levante:** [illegible] 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. [illegible] - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. [illegible]; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.[illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono [illegible], 54.474, 50.048, 55.858, [illegible] 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. 309.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.18.22; [illegible] Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.398.

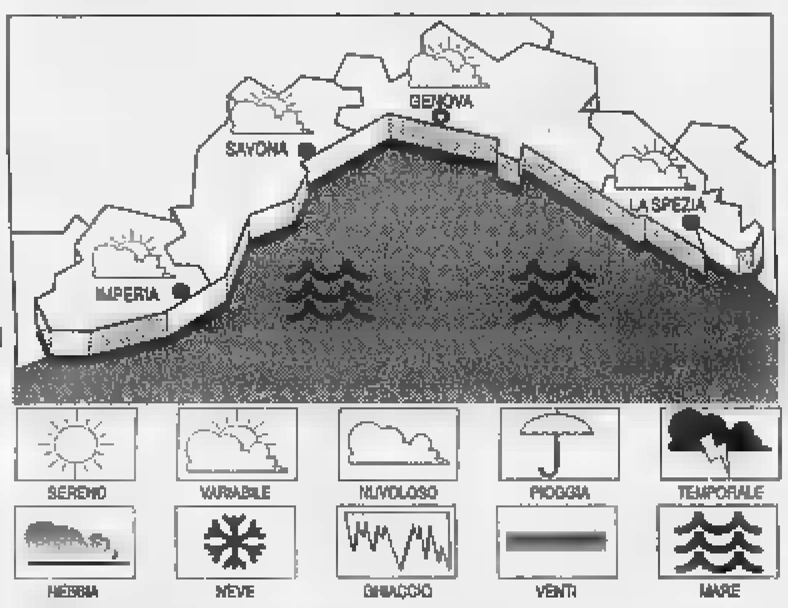
[illegible] DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible]. Al mattino variabilità con schiarite alter[illegible] ad annuvolamenti con peggioramento nelle ore pomeridiane. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile e possibilità di precipitazioni a carattere temporalesco. [illegible] **DI** [illegible]. Temperatura mare 15 °C; umidità relativa [illegible] pioggia [illegible] mm; vento Est-Sud Est, velocità 25-30 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: molto [illegible] pressione barom. 1002 mb (tend. stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] **IERI**

Genova	max 18	min 14
[illegible]	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 11

[illegible] **FA A** [illegible]
Max: 17; min: 14; temp. [illegible] 16 °[illegible]

Il [illegible]le sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,28. La **Luna** si leva alle 8,56 [illegible] alle 23,57 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] CINEMA E A [illegible] — A [illegible]

[illegible] - [illegible] A. [illegible] 595.9146. [illegible] **cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] B. [illegible] 595.9146. **Lo [illegible] dello scirocco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Una vita [illegible]gerata**, regia D. Boyle con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,30; 18; 20,45; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. [illegible]. **Titanic**, [illegible] L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 16; 21.

[illegible] - [illegible] 1. Tel. 254.16.20. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. [illegible]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible] Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO [illegible] **- Sala 3.** Tel. 25.41.820. [illegible] **Monty**, regia P. [illegible] con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO** - [illegible] 4. Tel. 25.41.820. [illegible], cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **PORTO ANTICO** - [illegible] 5. Tel. 25.41.820. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski [illegible] N. Lane, L. Evans. Or.: 15; 17.

[illegible] **PORTO ANTICO** - [illegible] 6. [illegible] 25.41.820. **Soluzione estrema**, di B. Schroeder con [illegible] Keaton, A. Garcia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 7.** Tel. 25.41.820. Giovedì 30 non [illegible] effettuato lo spettacolo **Double time** delle 15,45. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]**le.** Tel. 275.6930. **Will Hunting genio ribelle** di G. Sant con R. Williams, [illegible] Damon. Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.6930. [illegible]**ckie Brown**, di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 19; 22.

[illegible] 1. Tel. 585.419. [illegible] **di tutto**, regia L. Manfredi, con M. Ghini, N. [illegible], N. Manfredi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] Tel. 585.419. **Jackie Brown** regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Foster, B. Fonda. Or.: 16; 19; 22.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzgerald. Or.: 20,20; 22,30. Fest., pref. e mercol. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.591. **Soluzione estrema**, di [illegible] Schroeder [illegible] M. Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; [illegible]; 20,50; 22,40.

[illegible]**ON**. Tel. 362.82.98. **Full Monty**, regia [illegible] Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 15; 17; 19; 21; 23.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [illegible], di G. Ferlito con M. Guerritore, A. Di Stasio. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[illegible]**FEO**. Tel. [illegible]. **Sesso e potere**, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI**. Tel. 314.141. **Le parole [illegible]**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - [illegible] **DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** [illegible] 582.461. **La maschera di ferro** [illegible] L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] **- P**[illegible] **DELLO SPETTACOLO** [illegible]. [illegible] **la trappola.** [illegible]. Mostow [illegible] K. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. L'urlo dell'odio, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Double team - Gioco di squadra** regia T. Hark con J. C. Van Damme, D. Rodman. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

[illegible] tel. 413.638; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 e 2 tel. 580.380; [illegible] tel. 281.566; [illegible] tel. 299.667; [illegible] tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. [illegible].

[illegible] (CINECLUB)

[illegible] **CINEMA**. Tel. 419.838. [illegible] **di** [illegible] Ore 21.

[illegible]. [illegible] 570.23.48. **Il [illegible] migliore amico** (versione originale inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

[illegible] Tel. 505.936. [illegible] **guai** regia U. Prasad con O. Puri, A. Bali. Or.: 20,30; 22,30; festivi 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible]. Tel. 589.640. [illegible].

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] 987.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. [illegible]. Tel. 320.2564. **La** [illegible] **di ferro**, regia R. Wallace con L. DiCaprio, I. Irons, J. Malkovich. Or.: 21,15; 22,30. [illegible] dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 613.61.38. [illegible].

[illegible]
CENTRALE. Tel. 286.033. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

[illegible]
CANTERO. Tel. 363.274. [illegible] regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 16,30; 19,30; 22,15.

MIGNON. [illegible] 309.694. RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

[illegible] **FELICE**. T. 589.329 - 591.697. [illegible]SO.

[illegible] - [illegible] Tel. 534.22.00. [illegible]. Ritiro [illegible] gratuiti per il [illegible] **degli uccelli**, [illegible] una fiaba persiana. Interpreti gli [illegible] delle medie inferiori. Recita dal 5 al 10 maggio.

[illegible] - [illegible] **Duse**. Tel. 534.22.00. **La [illegible] regina di Leenane** di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. [illegible] 20,30. Posto unico 25.000.

POL[illegible] Tel. [illegible] **Irma la dolce** di A. Breffort. Int. D. Giovanetti, F. Camilli, P. Triestino e Gian. Ore 21, Ma-Me-Gi.: 39.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ve-Sa-Do: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] Tel. 247.0793. RIPOSO. Prenotazioni per [illegible] **- Flamencomedyshow** diretto da P. Morocco in scena da lunedì 4 maggio. [illegible] 30.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala [illegible]. Telefono 247.0793. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] **Agorà**. Tel. 247.0793. [illegible].

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena)**. Telefono 247.4168. RIPOSO. Domani Compagnia «Gilberto Govi» in **Impresa trasporti** di U. Morucchio. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala [illegible] Tel. 510.731. Compagnia Gran [illegible] **Guilty** di e con Isabella Magnin. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A [illegible] (SAVONA)

SAVONA
[illegible] **I tre porcellini**, spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi. Ore 9,30; 10,45. Lire 7000.

[illegible]**TON**. Tel. 854.627. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. [illegible]**nio ribelle.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **La maschera di ferro**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Fiore** [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

[illegible] Tel. 838.63.22. [illegible] Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible]

[illegible]
[illegible]. [illegible]. **L'urlo dell'odio.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]**TZ**. Tel. 640.427. **Il [illegible] delle ciliegie.** Or.: 16,30 - 21. Lire 5000.

[illegible]
[illegible] Serata musicale per l'Avis con Irene Schiavetta e Massimo Gagliardo. Ore 21. Lire 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] 692.910. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,45. Lire 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 669.961. **La maschera di** [illegible] Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

A IMPERIA

[illegible]
[illegible] Tel. 63.871. Ore 17 e 21 proiezioni del film **Che tempi** con G. Govi. Ingresso gratuito.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 292.745. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] 261.955. **Harry a** [illegible] (Cineforum)

[illegible]
ARISTON Tel. 506.060. [illegible]. Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Soluzione** [illegible] Or.: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON [illegible] **- Sala 1.** Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Lo** [illegible] **dello scirocco** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **The full monty.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible]**ble team, gioco di** [illegible]. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7[illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **topolino** [illegible] **sfratto**.

SANREMESE. Tel. 507.070. [illegible] **Brown**. Or[illegible] 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Titanic.** [illegible] 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

IL CASO

IL [illegible] DELLA PROTESTA

E ieri i dipendenti Piaggio hanno chiesto agli assessori di sbloccare la vendita dell'azienda

Reparti chiusi, fischi contro la Regione

Contestazione in Consiglio ma Ostetricia va a Pietra

[illegible] L. La «mite» sentenza emessa ieri in Turchia nei confronti del pacifista italiano [illegible]ino Frisullo sarebbe stata condizionata positivamente dalla trattativa in corso da parte della Tushav per acquistare [illegible] Piaggio Aeronautica di Finale e Sestri.

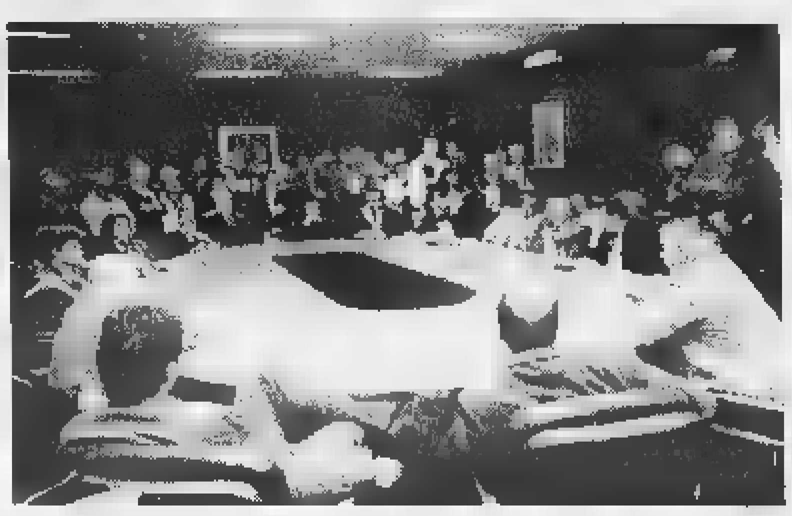
E' quanto è trapelato a Genova a margine del Consiglio regionale dove l'assessore Mario Margini ha risposto a numerose interpellanze dei gruppo consigliari.

I lavoratori della Piaggio hanno iniziato una fase [illegible] «pressing» verso le istituzioni in attesa di una decisione definitiva sulla vendita della fabbrica. In 50 ieri hanno assistito alla riunione del Consiglio. Alla stessa ora una folta delegazione si è incontrata con il sindaco [illegible] Finale, Pier Paolo Cervone. Il clima d'attesa e di protesta per certe «non risposte» non si allenta ma sono arrivate molte conferme importanti [illegible] incontri. Oggi [illegible] delegazione dei piaggisti incontra i commissari per discutere dei carichi di lavoro. Il primo incontro con i «turchi» slitta [illegible] dopo il 5 maggio. La Tushav, la società turca fra i 5 potenziali acquirenti della Piaggio, in cordata con la Barington Bank e la famiglia Buitoni, è [illegible] la prima [illegible] dirsi pronto [illegible] spiegare tutti i suoi program[illegible] al sindacato. La Tushav ha scritto al Consiglio di fabbrica: «Stanno circolando sui giornali molte notizie sulle varie offerte arrivate. C'eravamo impegnati [illegible] non dire nulla per ragioni di correttezza ma a questo punto è inutile [illegible] vogliamo quindi precisare la nostra offerta». Ieri da Genova la conferma che lo stesso governo turco ha in questo momento tutto l'interesse a «mantenere buoni rapporti» con l'Italia. Il [illegible] del pacifista Frisullo sarebbe stato condizionato da [illegible] serie di trattative economiche in corso. Il 5 maggio a Genova per i sindacati ci sarà un altro appuntamento nella sala giunta della Regione con le istituzioni [illegible] segretario del ministero dell'industria Minopoli.

Dopo la Tushav anche l'Ala sarebbe pronta [illegible] scoprire le «sue carte». Le altre società in gara sono quelle che fanno capo alla Fiat Avio (solo per il settore dei motori), alla «Iniziative Aeronautiche» (Falcone) e al gruppo dei fratelli Castiglione. Per i sindacati l'incontro voluto dai manager turchi [illegible] positivo. «Non vogliamo giudicare ma conoscere. La presentazione del Piano industriale è un atto di chiarezza che vogliamo apprezzare», dicono in fabbrica. Commenta il sindaco Cervone: «La decisione dev'essere presa dal ministero tenendo conto dell'offerta migliore».

Augusto Rembado





Ieri incontro tra Bertolani e gli albenganesi. Sotto, Margini con gli operai Piaggio

ALBENGA. Hanno dovuto intervenire i [illegible] regionali e agenti in borghese, ieri mattina poco dopo mezzogiono, per sgomberare l'aula del consiglio regionale di via Fieschi a Genova dagli oltre cento manifestanti del comprensorio albegaanese contrari alla chiusura [illegible] reparto di ostetricia. Fischi, urla, qualche insulto hanno accolto infatti la votazione sull'ordi[illegible] del giorno presentato dal Polo e nella sostanza appoggiato da An, Lega, Rifondazione.

Si chiedeva, col il documento presentato dal consigliere regionale Orsi, di sospendere la decisione della chiusura. Il risultato della votazione [illegible] di 14 voti favorevoli [illegible] 25 contrari (pds e ppi). Lo [illegible] ordine [illegible] giorno è stato presentato, [illegible]avona, nella riunione pomeridiana della Provincia.

Ieri mattina alle 8 sono partiti da Albenga [illegible] da Alassio [illegible] pullman preceduti [illegible] seguiti dalle auto con a bordo i consiglieri di minoranza del consiglio comunale albenganese e amministratori (fra cui il sinda[illegible] di Andora Pesenti) dei venti comuni del comprensorio, da Alassio [illegible] Ceriale [illegible] Laigueglia. La delegazione, compreso i dimostranti, [illegible] stati ascoltati dall'assessore regionale Bertolani, che tuttavia non è andato al di là dell'invitare [illegible] presenziare al Consiglio dei Sindaci con i direttori generali del Santa Corona e dell'asl2 savonese, Fracassi [illegible] Amodeo, che [illegible] terrà domani. Al dibattito in Regione hanno preso la parola anche qualcuno dei dimostranti. E' intervenuto pure il sindaco sospeso [illegible] Albenga, Viveri, che scegliendo la via del confronto ha invitato ad attendere le decisioni delle prossime ore. Questa sera si terrà al cinema Ambra (ore 21) la prannunciata manifestazione organizzata dal Comitato di base e da Ad, alla quale hanno deciso di partecipare anche le altre forze politiche e i sindacati. Il sindacato dell'Ugl intanto conferma la totale rottura del confronto con l'asl e la preparazione dello sciopero dei medici ospedalieri per martedì 5 maggio.

Da registrare inoltre una presa di posizione del sindaco di Alassio, il senatore Roberto Avogadro, che stigamitizza i tentativi di strumentalizzazione politica della protesta da parte di forze politiche che «per i loro interessi di bottega, in una escalation di iniziative, cercano una passerella insperata, per personaggi a rischio di estinzione, che vivono questa vicenda [illegible] un'ultima spiaggia».

Il senatore Avogadro critica anche l'amministrazione regionale di centrosisnistra che non terrebbe in alcuna considerazione i cittadini del ponente sa[illegible]. [a. r.]

Algerini in manette per [illegible] tentato furto

Quattro algerini sono stati arrestati la [illegible] notte dai carabinieri per furto aggravato. Gli extracomunitari hanno tentato un furto al mobilificio «Fiorin» in via Piemonte 1 nella frazione di Leca. [illegible] giudice ha convalidato l'arresto. [m. br.]

Giovane delfino salvato da un gruppo di pescatori

Delfino salvato un gruppo di pescatori di Noli ha soccorso ieri e salvato un giovane delfino. Il mammifero [illegible] quasi spiaggiato all'altezza di capo Noli. E' stato un [illegible] ha segnalarne la presenza. Il delfino era ferito. [a. r.]

Condannata a sei mesi per furto in farmacia

D. P. [illegible] Ceriale, ha patteggiato ieri dinanzi al pretore di Savona Princiotta una pena di [illegible] mesi di carcere e 600 mila lire di ammenda. La giovane [illegible] stata arrestata dai [illegible]rabinieri sabato dopo che aveva rubato [illegible] farmaci in un reparto dell'ospedale di Albenga. [m. br.]

La minoranza contraria alle iniziative della giunta dell'Ulivo: «Ci vuole chiarezza»

Finale, una «spa» per gestire i servizi

Varigotti: parte la ristrutturazione dell'acquedotto

FINALE L. Finale avrà una spa, a maggioranza pubblica, che andrà a gestire i servizi. Il via libera l'altra sera in Consiglio comunale con le molte riserve dei consiglieri del Polo. Approvati anche interventi per 1200 milioni all'acquedotto. Polemiche infine per gli atti vandalici che si verificano in città.

Il Comune investirà 1200 milioni per potenziare la rete idrica che in molti tratti [illegible] an[illegible] obsoleta. Spesso nei giorni di maggior afflusso turistico [illegible] Finalpia [illegible] Varigotti ci [illegible] forti cali di pressione [illegible] veri black out.

Entro l'anno sarà fatto l'appalto. Circa 400 milioni saran[illegible] investiti in tubazioni [illegible] nella [illegible] Castellino (Gorra). Altri 90 milioni [illegible] utilizzati per proteggere le sorgenti, 100 per le opere di presa dell'acqua potabile [illegible] la [illegible] sicurezza igienica. Previsto infine [illegible] nuovo sistema di telecontrollo della rete idrica.

Polemiche sull'annunciata società, a maggioranza pubblica, che gestirà la raccolta rifiuti, le spiagge libere e i posteggi. E' il primo caso in Liguria. «La società, con almeno il 51 per cento di capitale pubblico, sarà in grado di gestire in modo più funzionale e migliorare i servizi.

Avrà la possibilità di occuparsi di tutti i settori attualmente [illegible] gestione comunale. In seguito il lavoro potrà [illegible] allargato ad altri enti», ha spiegato l'assessore Walter Sericano. Nel caso specifico la spa Finalese, che forse sarà attiva dal 1 ottobre prossimo, sarà per il 53,6 per cento con quote del Comune. L'altro socio sarà l'«Italia Lavoro» (ex Gepi) società del ministero delle finanze che ha fra i suoi fini far decollare questo nuovo tipo di strutture di gestione di servizi. Polemico Angelo Trotta (Federalisti): «Si parla di una società mista ma in effetti è solo a capitale pubblico. Anche l'Italia Lavoro non ha nessuna esperienza in questo tipo di gestioni. L'unica cosa certa è che ci sarà un aumento di tariffe». Dal Polo sono arrivate anche proteste «per le molte pratiche portate in Consiglio senza prima essere [illegible] visionate in commissione».

Angelo Trotta ha presentato una mozione per far «costituire il Comune parte civile contro i vandali che danneggiano in città». «Gli autori di certi illeciti, [illegible] chi scrive sui muri, de[illegible] [illegible] "utilizzati" per lavori socialmente utili. La maggioranza non ha voluto discutere la mia richiesta», ha detto Trotta.

Tutti d'accordo invece sul gettone di presenza da devolvere a favore di «Una mano amica», progetto di Amnesty International. [a. r.]

SPOTORNO

«Un giornale per tutti»

Lasciare da parte le [illegible] divisioni, politiche e storiche, del passato per pensare [illegible] tutto il comprensorio «in modo nuovo ed unito». E' uno degli scopi del nuovo giornale «Il sole sulla terra del golfo», quattro pagine a colori formato tabloid, che è stato inviato in questi giorni [illegible] capi famiglia di Spotorno, Noli, Bergeggi [illegible] Vezzi Portio. L'iniziativa editoriale, sostenuta esclusivamente dagli inserzionisti, è stata lanciata dalle «forze politiche del centro, della sinistra [illegible] dagli indipendenti». «Si deve fare l'interesse del comprensorio senza divisioni che provocano ritardi [illegible] per la questione del porticcolo», hanno detto fra l'altro i portavoci Franco Riccobene, Riccardo Camia [illegible] Alberto Peluffo. Il nuovo giornale è [illegible] pensato anche in vista delle elezioni amministrative del prossimo [illegible] «ma è uno strumento aperto e a disposizione dei cittadini». [a. r.]

Iniziativa della Comunità Montana e del Comune

La «Giornata dell'alunno» Festa per settecento bimbi

[illegible] V. Sono 720 i bambini del comprensorio del Finalese che parteciperanno domani a Borgio Verezzi alla terza edizione della «Giornata dell'alunno» organizzata dalla Comunità [illegible] del Finalese, in collaborazione con il servizio pubblica istruzione del Comune. In precedenza la «giornata» si [illegible] svolta [illegible] Toirano e a Giustenice.

L'attività avrà inizio alle 9 da parco Colombo. Per i ragazzi sono previste tre attività. La visita alle grotte preistoriche Valdemino, la visita al centro storico [illegible] una caccia al tesoro sui «sentieri [illegible] Alle 16, sempre in piazzale Colombo, ci sarà la conclusione con le premiazioni.

Spiega Pier Luigi Cesio, assessore della Comunità Montana: «Particolare interesse riveste la caccia al tesoro la quale si riconduce alle tematiche illustrate durante i corsi di aggiornamento per il personale docente delle scuole elementari della nostra Comunità». Conclude il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «L'obiettivo di questa giornate è quello di sviluppare una collaborazio[illegible] con il mondo scolastico. Proponiamo la conoscenza del nostro territorio valorizzando al meglio le risorse naturali, storiche ed ambientali che la realtà Finalese offre insegnando ai ragazzi il rispetto [illegible] natura e la tutela dell'ambiente e delle tradizioni locali. In particolare vogliamo favorire uno scambio culturale fra le scuole dei vari comuni».

La partecipazione sarà massiccia da parte degli alunni delle classi più grandi delle elementari del territorio montano della Pollupice. La Comunità montana ha [illegible] poco tempo aumentato i suoi confini coinvolgendo il territorio compreso fra Spotorno e Borghetto [illegible]o a val Varatella, val Maremola e alle valli del Finalese. [a. r.]

«Guerra» delle insegne

Una polemica fra Comune e albergatori

LAIGUEGLIA. Incidente diplomatico tra titolari di strutture ricettive, Associazione albergatori [illegible] ufficio tecnico comunale. Nei giorni scorsi sono spariti dall'Aurelia e dalle vie interne al paese tutti i cartelli segnaletici di colore giallo che indicano gli alberghi. [illegible] ditta di Torino ha provveduto però alla sostituzio[illegible] solo parziale delle insegne. Costo: [illegible] mila più Iva per ogni nuova freccia.

«Ci siamo ritrovati, [illegible] preavviso, con il palo di [illegible] proprietà segato e senza cartello pur avendo pagato la concessione. Non si possono lasciare le strutture prive di indicazioni all'arrivo dei turisti», hanno spiegato alcuni albergatori inferociti. Intanto sono già partite tre lettere di protesta [illegible] confronti dell'associazione, del Comune e della ditta che avrebbe provveduto alla totale rimozione della cartellonistica. Il giallo deve es[illegible] ancora chiarito. [m. br.]

Più controlli

Furti su auto è emergenza in pieno centro

ALBENGA. Un'escalation di furti [illegible] danni delle vetture in sosta si è verificate negli ultimi giorni nel centro urbano di Albenga. In un solo pomeriggio, sono state cinque le vetture a cui è stato spaccato il finestrino per poter prelevare autoradio ed oggetti [illegible] valore dall'abitacolo. Il vertiginoso aumentare [illegible] episodi [illegible] microcriminalità ha spinto i Carabinieri e la Polizia ad intensificare anche di più i già costanti controlli nel centro cittadino. Le vie dove i topi d'auto hanno colpito maggiormente sono Viale dei Mille, Viale Martiri delle Libertà, Piazza del Popolo e la strada del lungo Centa. Il fatto che più preoccupa gli albenganesi è il perpetrarsi dei furti anche in pieno giorno. Le forze dell'ordine consigliano ai possessori di autoradio ed oggetti di valore di [illegible] abbandonarli nelle auto in sosta anche per pochi minuti per evitare furti. [r. sr.]

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

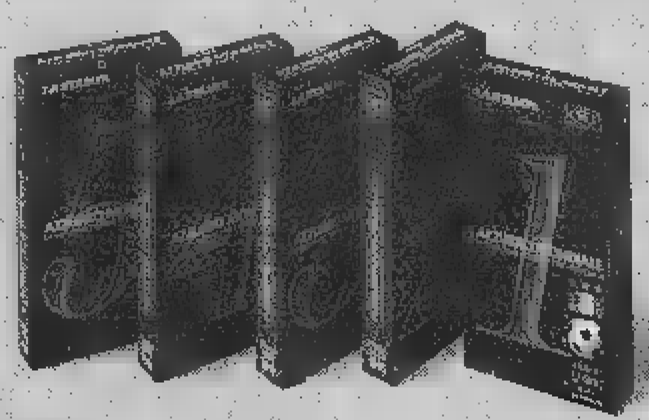
FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



In collaborazione con: LOGOS



LA STAMPA

con la collaborazione di: TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS Family

Gli abbonati stanno ricevendo a casa [illegible] lettera con tutte [illegible] indicazioni per richiedere la raccolta completa [illegible] fascicoli e per poter acquistare [illegible] videocassette in edicola. [illegible] recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare [illegible] numero verde 1670/11959

Omaggio a Gershwin al Carlo Felice, il trio di Alessio Marconi al Fitzcarraldo

Al Palasport gli Iron Maiden

La storica band apre il tour italiano a Genova

GIORNO E NOTTE

DEL CINEMA
Animazione francese

Serata speciale al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando 15, alle 21, dedicata al Cinema d'Animazione Francese in occasione dei 110 anni dalla sua nascite. L'omaggio è realizzato con il Centre Culturel Italo-Francese «Galliera» Genova e Asifa Italia.

Libro della Sanguineti

Nella sede della Fondazione Sabatelli, centro d'arte e cultura Liguria, in via Lomellini 1/2, alle 17, la scrittrice Carla Sanguineti presenterà il suo libro «Mary Shelley, dialogo d'amore», nell'ambito degli incontri culturali promossi dall'Associazione Italiana Traduttori Interpreti.

GENOVESE
Cavalli Marci benefici

Al botteghino del Politeama Genovese sono aperte le prevendite per lo spettacolo dei Cavalli Marci in programma lunedì 4 maggio, alle 21. I biglietti vendita a lire 30 mila. L'intero incasso sarà devoluto all'assistenza del giovane genovese Dimitri, ricoverato presso il reparto cerebrolesi dell'Istituto Doria in seguito a un incidente stradale. Dimitri dovrà essere curato presso clinica neurologica Innsbruck dove viene praticata una terapia intensiva molto costosa.

DUSE
«La regina di Leenane»

Penultima replica questa sera alle 20,30, la commedia di Martin Donagh «La bella regina Leenane», con Daniela Giordano, Gianna Piaz, Sergio Romano.

CORTE
Laboratorio musicale

Ai botteghini del Teatro Duse e della Corte sono in distribuzione i biglietti gratuiti numerati per assistere, in quest'ultima sala, dal 5 al 10 maggio, allo spettacolo «Il congresso degli uccelli», un musical per ragazzi liberamente ispirato al poema persiano di Farid Ad-Din'Attar.

[m. b.]

Heavy metal e videogame, oggi al Palasport nel concerto degli Iron Maiden, il jazz Fitzcarraldo con la chitarra di Alessio Menconi,il Premio di Poesia Dialettale «Rina Govi» e i «Pomeriggi Musicali» nella Basilica dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno fra i principali appuntamenti oggi.

Concerto degli Iron Maiden, questa sera, nel capoluogo ligure. La storica band heavy metal britannica aprirà ufficiale il tour italiano Palasport di Genova. Il concerto avrà inizio alle 19 e durerà oltre quattro ore. Un grande evento musicale che porterà alla Fiera diver migliaia di ragazzi provenienti anche da fuori Liguria. Il nuovo tour band guidata dal bassista Steve Harris si chiama «Virtual ed è dedicato una virtuale squadra di calcio formata da tanti assi del pallone. La lunga esibizione degli Iron Maiden sarà aperta dagli Hallo e dai Diry Deeds.

Al Carlo Felice omaggio al grande compositore americano George Gershwin con un concerto Massimiliano Damerini, al pianoforte, Danila Satra voce solista.

Al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, alle 22, concerto jazz del Trio di Alessio Menconi. Il bravissimo chitarrista si esibirà Alberto Malnati al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria. In programma brani standar bep bop riletti in chiave ninety.



Gli Iron Maiden a Genova

All'Auditorium Sant'Agostino, alle 16, concerto «Opera e Fiaba», suite da «Turandot», «Il flauto Magico» e «Orfeo» con l'orchestra dei ragazzi della scuola media statale di via Luca Cambiaso di Genova e della scuola media di Borgosesia. Trascrizione e direzione di Marco Bettuzzi. Sempre nella biblioteca di via Archimede, alle 17, prosegue la rassegna «Sogni Primavera» con lo spettacolo «Musica maestro!», uno scherzo musica presentato da Bianca Avanzino.

Alle 17, nella Galleria di Palazzo Doria Spinola, verrà inaugurata la mostra di Emanuele Pirella «Tipografia in corpi mutanti». Al cineclub Lumière, alle 20,15 e 22,30, prima visione per Genova con la pellicola inglese «Fratelli nei guai», Om Puri, Angeline Ball, Pavan Malhotra. Regia di Udayan Prasad. All'Instabile, alle 20,30, ultimo appuntamento della rassegna dedicata al cinema africano con la proiezione del film del Mali «Taafe Fanga», diretto da Ada Brabo. Ingresso libero. Al Politeama Genovese, alle 21, replica della commedia «Irma la dolce», di Alexandre Breffort, per la regia di Antonio Calenda, con Daniela Giovanetti, Fabio Camilli, Paolo Triestino e Gian.

Concerto del Sestetto Flautarcange, oggi alle 17,30, sul sagrato della Basilica dei Fieschi di San Salvatore di Cogorno, promosso dal Carlo Felice e dalla Regione nell'ambito dei «Pomeriggi Musicali Liguri». L'ensemble è formato da Roberto Sechi (violino), Silvio Bove (viola), Paolo Rivaroli (violoncello), Alberto Boschi (flauto), Corrado Orlando (Clarinetto), Luigi Tedone (fagotto).

[m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

VILLA CROCE
Una mostra su Alfieri

Aperta al Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, la mostra antologica 1929-1997 dello scultore Edoardo Alfieri.La mostra resterà aperta fino al 31 maggio. Orario dal martedì al sabato 9-18,30, domenica 9-12,30. Chiuso lunedì e festivi infrasettimanali.

FITZCARRALDO
Le opere di Piattella

Nello spazio del Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, è allestita una mostra di Oscar Piattella dedicata alla ricerca della luce e alle nuove possibilità di espressione poetica prendendo spunto dalle suggestioni della natura. La mostra resterà aperta fino al maggio, dal martedì al venerdì da mercoledì a do dalle 16 alle . Lunedì martedì chiuso.

CAMOGLI
Il borgo dipinto

Aperta nella sala del Consiglio Comunale, la mostra «Il borgo dipinto», dedicata alle decorazioni delle facciate di Camogli.

SANTA MARGHERITA
Le opere di Autelitano

Aperta tutti i giorni Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

FRUTTUOSO
Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900». La mostra presenta quarantina opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre a San Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

GALLIERA
Le foto Circo

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, con le foto di «movimenti dell'artista belga Xavier Claes. Orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Oggi ultimo giorno di apertura.

SAN LORENZO
Visita al tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

BANCA CARIGE
Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16. Grande successo all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino 30 maggio.

[m. b.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	46	19	14
	94	49	48	46	46
[illegible]	16	28	28	50	42
	76	65	64	61	58
FIRENZE	74	81	18	68	86
	107	84	80	73	68
GENOVA	71	1	25	39	36
	92	69	58	50	48
[illegible]	41	16	60	38	47
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	89	2	39	[illegible]
	75	62	60	52	47
[illegible]	53	65	44	18	66
	86	61	60	50	57
ROMA	21	58	22	57	72
	96	[illegible]	69	57	53
TORINO	82	57	63	38	34
	118	75	65	64	61
[illegible]	11	25	19	42	9
	83	82	83	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul di Roma. le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81	15-45	15-83	15-11	15-16;
[illegible]	15-35	15-65	15-64	15-70;
15-39	15-58	15-43	[illegible]	15- 2;
15-18	15-84	15-61	15-67	15-71;
15- 8	15-24	15-69	15-75	15-78;
[illegible]	15-75	15-40	15-73	15-78.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 18 (2); Genova 89 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 80 (4); Torino 18 (5); Venezia (2).

Per questa estrazione il computer si consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10	1-30	1-12	36-20	36-50;
1-71	1-81	1-42	36-51	36-18;
1-22	1-40	1-50	36-52	36-60;
1-84	1-48	1-88	36-19	36-38;
1-20	1-50	36-10	36-30	36-12;
1-51	1-18	36-71	36-81	36-42;
1-52	1-60	36-22	36-40	36-54;
1-18	1-58	36-84	36-48	36-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
[illegible]	81-82-86	83-84-85;
[illegible]	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
[illegible]	82-83-84	83-84-89;
[illegible]	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	[illegible]	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	[illegible]	84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 a Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO CACCIA

Giocate normali e integrali

L. 1600	8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54
	61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni	
L. [illegible]	16 - 31 - 63 - 90 - 47 - 76 - 11
7 combinazioni	
sistematiche con basi	
L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 46 - 35
224 combinazioni	- varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono stessa cifra (34-84-74 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne di due tipi: (usate nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) , oltre dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Dal 23 al 31 maggio anteprime teatrali, concerti, narratori e molti personaggi

Notti da fiaba col Premio Andersen

Nove giorni di musica a Sestri Levante e Rapallo

SESTRI LEVANTE. Manca più di un all'inizio manifestazioni per il premio Ander ma l'aspettativa parte dei giovani è grande, come se si trattasse pochi giorni. «Saranno giorni e notti da fiaba per un mondo di ragazzi» assicura Fabrizio Viscardi, organizzatore della manifestazione.

Ieri mattina stato compiuto un sopralluogo operativo da parte Antonello Pischedda, direttore artistico del premio Andersen, e dei responsabili della società Sosia di Bologna che cura parte delle manifestazioni conclusive che inizieranno il maggio per concludersi il 31.

Nove giorni di musica a Sestri Levante e a Rapallo, teatro, animazione, il tutto all'insegna dello spettacolo completamente gratuito. Sono previsti intrattenimenti in piazza Matteotti, corso Colombo, al cinema teatro Ariston oltre ad esibizione di personaggi del mondo circense sul lungomare nei centri storici di Sestri Levante Riva Trigoso. Si svolgeranno concerti con gli autori più amati dai giovanissimi, anteprime teatrali, concerti al pianoforte, arriveranno famosi ospiti del mondo dello spettacolo e della cultura, narratori illustri e menestrelli, spettacoli di burattini, mostre, laboratori creativi.



Un'immagine della scorsa edizione

Si andrà dall'indimenticabile «Pane blu», cavallo di battaglia del Teatro del Buratto, ai fantasiosi castelli che i bambini potranno visitare nell'arcipelago immaginario della ditta Gioco Fiaba; dal Teatro della Tosse alle gigantesche bolle di sapone di Pep Bou: insomma la fantasia si confermerà protagonista assoluta delle manifestazioni. Per confermare inoltre l'importanza della cultura dello spettacolo nel mondo dei ragazzi, saranno presenti numerosi artisti come Moni Ovadia, Ottavia Piccolo, Don Baky, Fabio Fazio, David Riondino, Samuel Bersani.

Sul fronte musicale i giovanissimi potranno incontrare i loro idoli durante «La notte delle favole» presentata da Sara Ventura e Roberto Onofri. Hanno confermato la loro presenza anche i Sottotono, Regina, Ridillo, Space One, Los Locos, Kangie Sister e tanti altri interpreti tra i più noti nel panorama nazionale della musica e dello spettacolo. Da sottolineare la campagna sociale lanciata dal premio Andersen su tutti i quotidiani nazionali locali con il messaggio «Rispettiamo il nostro futuro» e «L'immaginario ha una coscienza nuova» sostenuta da Banca Mediolanum. Sempre sul tema della solidarietà la banca continua la sua opera di sostegno a favore dell'istituto per bambini ciechi ipovedenti «David Chiossone» di Genova.

Sono state inoltre decise le fiabe della categoria «ragazzi», forma scritta e in rete, che parteciperanno alle «nominations» che, dall'11 al 22 maggio potranno essere votate da ogni parte d'Italia: le fiabe saranno pubblicate Mediavideo (il teletext di Mediaset). L'iniziativa sarà pubblicizzata attraverso comunicazioni su giornali, televisioni e radio. Le votazioni av attraverso il numero telefonico 166-235.791 che il suo basso costo lire, più Iva, al minuto): il ricavato di ogni singola telefonata contribuirà alla raccolta per la costruzione di una foresteria all'istituto Chiossone di Genova.

[g. vi.]

Nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi l'ultimo atto del concorso di poesia dialettale

Oggi la consegna del premio «Rina Govi»

Ai vincitori opere di ceramica di Albisola e di ardesia del Levante

GENOVA. Nel Salone rappresentanza Palazzo Tursi, oggi alle 17, avrà luogo la premiazione dei vincitori del «Premio di poesia dialettale ligure Rina Govi», istituito dall'Associazione Culturale Govi e patrocinato dal Consiglio regionale, Provincia e dal Comune di Genova. La dei premiati e segnalati comprenderà poeti che si esprimono vari dialetti della Liguria (ventimigliese, sanremasco, imperiese, taggiasco, varazzino, camoglie e, naturalmente, genovese).

La giuria formata dai docenti universitari Lorenzo Coveri e Roberto Trovato, dal poeta Sandro Patrone e dallo scrittore Mauro Moranese.

I riconoscimenti saranno tutti oggetti dell'artigianato ligure. Quest'anno, come ha spiegato Bassano, presidente dell'associazione Govi, scelta la ceramica albisolese abbinata all'ardesia della Fontanabuona. Nella passata edizione del Premio il soggetto era un delfino, questa volta le preferenze andate a un gabbiano in volo.



Rina e Gilberto Govi in una delle numerose commedie di grande successo

Fra le altre iniziative dell'Associazione Govi, c'è la mostra fotografica itinerante tratta dal museo-archivio dedicato al grande attore genovese che raccoglie una sessantina di fotografie e intitolata «Gilberto Govi: il volto la maschera», con le immagini delle commedie più famose.

La , attualmente, al nel palazzo municipale di Busalla prossimamente approderà nella Riviera levante. L'allestimento della mostra è stato curato dal Teatro Comunale dell'Opera di Genova e dalla Erga Edizioni.

Il del Premio di poesia della mostra fotografica confermano quanto sia ancora presente nel cuore dei genovesi e dei liguri (e non solo) Gilberto Govi, che con la moglie Rina ha rappresentato un momento di grande splendore per il teatro popolare del capoluogo. Anche se in questi anni lo sforzo di Geno per ricordarne la sua figura non è stato all'altezza, parte sporadiche iniziative i brulli giardini a lui intitolati sopra il depuratore fognario di Punta Vagno. Forse arrivato il di far qualcosa di più.

[m. b.]

Un finale in crescendo, naturalmente nel nome di Astor Piazzolla

Con Bacalov è un grande tango

Splendida antologia di brani per la stagione Gog

GENOVA. La scorsa settimana, il concerto della Giovine Orchestra Genovese dedicato Novecento si era chiuso con l'«Histoire du soldat». Nella celebre partitura Stravinski (mirabile esempio di teatro «povero» da camera) affiorano chiari riferimenti al jazz e al tango, esempio mirabile di quelle contaminazioni che hanno attraversato l'intero nostro secolo creando continui rimandi fra le esperienze musicali più disparate in senso storico, geografico, stilistico, sociale. Contaminazioni che dimostrano sia sempre più difficile classificare, catalogare musicisti, movimenti, correnti.

In questo senso non deve dunque meravigliare che la Gog abbia dedicato il concerto di lunedì sera al tango. la danza forse ha più caratterizzato intera epoca (quasi quanto valzer nell'Ottocento) e che ha vissuto un momento di particolare gloria in tempi recenti, grazie alle innovative creazioni di Astor Piazzolla.

Protagonista eccellente dello spettacolo, il pianista compositore Luis Bacalov accompagnato da Ulisse Passarella, bandoneon, Giovanni Tommaso, contrabbasso e Daniel Bacalov, percussioni.

Elegante, tecnicamente ineccepibile, Bacalov ha offerto al pubblico una splendida antologia di pagine di autori vari: naturalmente, ma anche di Villoldo, di Carlos Gardel di Piazzolla.

Si è partiti dalle atmosfere precedenti il tango, da affascinanti, esotiche suggestioni sudamericane (brani «Mato Groso», «Bagualando», «Tristies») per arrivare alla danza vera e propria: pensiamo «El Choclo», famosissimo esempio tango ancora vivace, brillante, sorridente, oppure «El Dia» di Gardel. Fra i lavori di Bacalov, due meritano particolare citazione. Si tratta di «Ebonisation», libera rielabora di alcuni elementi dell'«Ebony Concerto» di Stravinski; «Il postino» la raffinata, dolcissima colonna dell'omonimo film.

Finale, naturalmente, nel nome di Piazzolla, l'autore che più di qualsiasi altro ha incarnato il nuovo spirito del tango. Il suo principale merito stato quello proseguito sulla strada delle contaminazioni, siderando il tango un discorso chiuso, ma come esperienza aperta, da rimettere in discussione. Pagine come «Adios Nonino» e «Libertango» mostrano proprio questa volontà di coniugare tradizione modernità. Abilissimo Bacalov, si detto. E straordinario Ulis Passarella. Al loro fianco, da lodare anche il piglio esecutivo di Tommaso la del giovane Bacalov.

[r. i.]



Grandi firme...
del giornalismo.
...Grandi firme
della risata.
Grandi comici al loro esordio nella culla del Cabaret.
Specchio presenta la nazionale delle risate: Claudio Bisio, Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, Paolo Rossi, Stefano Nosei, Aldo, Giovanni e Giacomo, Elio e le Storie Tese, Lella Costa, Raul Cremona, Dario Vergassola. Tutti in una videocassetta senza precedenti: "Zelig il Cabaret - 10 anni di grandi comici", oltre 100 minuti di grandi risate.
Da sabato 25 aprile.
Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Antonio Albanese
Claudio Bisio
ZELIG
il Cabaret
10 anni di grandi comici
Paolo Rossi
PRESENTA
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.
TESTA SPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Da Genova alla Riviera di Levante con auto d'epoca entrate già nella storia

Torna il Circuito della Superba

Da venerdì a domenica l'edizione numero 60

GENOVA. Una manifestazione preparata, in linea di massima, da almeno cinque mesi. Adesso il momento tanto atteso è [illegible]vato, poche ore al via della presentazione e dell' inaugurazione ufficiale della 5a edizione della rievocazione storica del «Circuito della Superba». Organizzato dal Veteran Car Club Ligure, il «Circuito» riservato [illegible] vetture d'epoca celebrerà il sessantesimo anniversario. [illegible] data e luogo, ed eccole servite: da venerdì primo maggio a domenica [illegible] a Genova e sulle suggestive strade della Riviera di Levante.

Manifestazione [illegible] interesse internazionale, poichè sono annunciate presenze importanti: da alcune Lancia Aurelia B20 alle B24, poi ancora Alfa Romeo, Fiat 508, MG, Bugatti, Jaguar.

Il programma prevede per venerdì le verifiche presso la Concessionaria Favola [illegible] successivo trasferimento all'Expo dove i partecipanti, dopo aver parcheggiato in «piacevole mostra» le loro storiche vetture, faranno visita all'Acquario. Sabato prime avvisaglie della [illegible] [illegible] propria, con l'effettuazione [illegible] un giro turistico sulle alture [illegible] Genova fino al Monte Fasce, poi escursione [illegible] Recco con fermata nei pressi dei giardini comunali, in centro città.

Nel pomeriggio la partecipazione ad un concorso di eleganza [illegible] ospitato nella prestigiosa Via Garibaldi, nel [illegible] storico del capoluogo.



Anche alcuni esemplari di Lancia Aurelia al tradizionale Circuito della Superba

In [illegible] sfilata per le vie della città, momento sicuramente ad alta spettacolarità.

Domenica la gara [illegible] partenza (ore 11,30 per la prima vettura) [illegible] arrivo in Corso Italia, cinque giri del Circuito della Superba sulle orme di illustri predecessori come Villoresi, Biondetti, il conte Trossi ed altri.

Allora, nei tempi «mitici» [illegible] quattro ruote, la gara era di velocità, [illegible] Maserati, Alfa Romeo, Bugatti ed altre marche a rombare per le vie genovesi; [illegible] la gara è [illegible] regolarità, quindi [illegible] a dominare non sarà la velocità ma [illegible] bellezza estetica dei vari modelli.

Manifestazione collaterale, sempre organizzata dal Veteran Car Club Ligure, [illegible] 9 e 10 maggio con il 2° Raduno internazionale riservato agli scooter d'epoca: sono annunciate circa duecento presenze [illegible] «due ruote» [illegible] che hanno fatto la storia del motociclismo mondiale.

Sabato è prevista l'esposizione e la sfilata per le strade di Genova [illegible] in serata la presenza all'Expo, zona Porto Antico, per la premiazione Piaggio; domenica giro turistico della città attraverso le vie più significative e ricche di storia, [illegible] chilometri con [illegible] previste al Porticciolo di Nervi ed in Piazza Matteotti. Presenti i vari modelli della Lambretta (dal sidecar alle personalizzate fino [illegible] quelle da competizione), alcuni esemplari di Scoota Mota e di Autoped datati 1920.

Dicono gli organizzatori del Veteran. «Dobbiamo ringraziare [illegible] vivamente coloro che ci hanno sostenuto in questa avventura, ad iniziare dagli Enti istituzionali come il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Provincia [illegible] Genova; poi le Assicurazioni Lloyd Italico, Deutsche Bank [illegible] Centrale [illegible] Latte [illegible] Genova che ci hanno aiutato nelle sponsorizzazioni. Siamo un sodalizio che vanta circa 300 soci e che [illegible] sempre di privilegiare, nelle due [illegible] nelle quattro ruote, il bello. Questi due impegni d'inizio maggio non sono comunque gli ultimi della nostra attività [illegible]nuale: per il 21 giugno è previsto il 4° Raduno di Sant'Ampelio e per il 13 settembre la quinta edizione della rievocazione storica della Pontedecimo-Giovi».

Appuntamenti che non mancheranno [illegible] richiamare il pubblico delle grandi occasioni ovviamente di appassionati del mondo delle due e 4 ruote. **[g. s.]**

Calcio del Levante in agonia tra crisi e retrocessioni

Tramonto di una stagione ricca di grandi delusioni

Soltanto delusioni, scarsissime soddisfazioni. Ad una settimana dalla conclusione dei principali tornei calcistici (Nazionale Dilettanti, Eccellenza e Promozione) [illegible] già possibile stilare un bilancio della stagione per quanto concerne il nutrito gruppo [illegible] società del levante. Nessuna promozione, tante (troppe) retrocessioni, per molte squadre una stagione anonima dopo le intenzioni battagliere estive.

Si parte dall'Entella, con gli errori (tanti) ed i pregi (pochi) già sviscerati ampiamente durante tutta la stagione agonistica. Rimane soltanto il rammarico per il pubblico entelliano, sempre fedele al Comunale di Via Gastaldi come molto [illegible] in trasferta, «tradito» con la costruzione [illegible] [illegible] squadra [illegible] all'altezza della categoria. Altra faccia della medaglia, pensando ad un'Eccellenza che [illegible] prossimo anno sarà veramente il fulcro del calcio regionale, con la presenza del savona [illegible] [illegible] altre società [illegible] antico blasone: [illegible] allora prepariamoci ad un Entella-Savona da brividi.

Eccellenza, e tutto è bene quello che finisce bene. Benino il Sestri Levante, che ha rispettato i programmi stabiliti; così così la Grassorutese, che [illegible] illuso tutti con [illegible] partenza lanciata, per poi cadere nell'anonimato [illegible] un girone di ritorno molto deludente; esultanza per la Sammargheritese che, [illegible] grossi nomi ma con



Maurizio Perusi, capitano [illegible] Samm

tanti giovani desiderosi di emergere, ha conquistato una meritata salvezza. Il presidente Gianni Fossati ha subito annunciato entrate importanti in società, per la stagione 1998/99: il numero uno arancione non vuole fermarsi [illegible] Carlo Pernat e lo sponsor Aprilia sulle maglie, punta ancora più in alto per [illegible] soffrire più come nel torneo che sta per concludersi.

Promozione con sei levantine presenti, [illegible] per trovare la migliore bisogna scendere fino al sesto gradino, con la Caperane[illegible]. Poi Villaggio subito sotto e dal 12° al 16° posto le altre quattro «presenze»: con Rapallo e Lavagnese retrocesse, Corte e Rivasamba che la salvezza dovranno [illegible] sudarsela domenica prossima in confronti non facili.

Un quadro non proprio esaltante, che peggiora ulteriormente scendendo alla Prima: sette levantine ai nastri di partenza, [illegible] mai veramente [illegible] lottare per il primato, [illegible] che rischiano la caduta in Seconda. Camogli, Calvarese e Casarza Ligure hanno a disposizione ancora 180 minuti per cambiare rotta, ma le indicazioni non [illegible] proprio beneauguranti.

Rimangono Cicagna in 2a e Ciavai in 3a, che sono le uniche società della [illegible] a poter festeggiare la promozione: troppo poco, considerando anche [illegible] fatto che in questi due tornei a livello zonale non si poteva... scappare, ad essere promosse dovevano [illegible] obbligatoriamente squadre levantine. Ma l' analisi potrebbe proseguire con i giovani: Entella benino negli juniores nazionale; da piangere, [illegible] veramente in lotta per le finali regionali, la partecipa[illegible] di Entella, Grassorutese, Lavagnese, Pro Recco, Rapallo, Rivasamba, Samm e Sestri Levante ai tornei regionali. Il quadro [illegible] questo, impietosamente confermato dai numeri.

Giancarlo [illegible]

BASKET

Maremola retrocede, Alcione Rapallo [illegible] un soffio dalla serie C2

Per Autorighi e Ospedaletti il rush finale della speranza

Restano pochi [illegible] temi interessanti del basket regionale, e quasi tutti [illegible] [illegible] formazioni impegnate nella lotta per non retrocedere.

A partire dai due tornei nazionali [illegible] C1 maschile e [illegible] femminile, con Autorighi Chiavari ed Ospedaletti alla disperata ricerca della salvezza. Nei campionati regionali, ormai prossime le fasi finali della C2 [illegible] D maschile.

Ecco il quadro della situazione [illegible] nei vari campionati a livello nazionale e regionale.

Nazionali. C1 maschile a 40 minuti dalla chiusura e l' Autorighi Chiavari, grazie ad una perentoria rimonta finale, spera [illegible] ancora. Situazione di coda (retrocedono le ultime tre [illegible] la quart'ultima dovrà giocare [illegible] spareggio); Soresinese p. 22; Autorighi e Chiari 20; Houghton Genova 10; Casalmoro 8. Sabato chiusura [illegible] Autorighi Chiavari-Voghera, Don Bosco Houghton Genova-Chiari e Soresinese-Correggio.

Se Autorighi e Chiari arrivano alla pari, retrocedono i chiavaresi; nell' eventualità di un arrivo a tre, sempre Autorighi in C2 e spareggio fra le altre due. Ovvio che il quintetto di Vittorio Vaccaro, oltre che sul risultato del Palazzetto, deve sperare anche in [illegible] sconfitta [illegible] Chiari [illegible] Genova: Don Bosco che proprio [illegible] un'impennata finale potrebbe dare un significato meno deludente ad una stagione invece da dimenticare in tutta fretta.

B femminile [illegible] Ospedaletti che deve difendere i due punti di vantaggio attuali sul Mentana: imperiesi a quota 4 e laziali a 2. Ultime due giornate: domenica Viterbo-Ospedaletti e Lucca-Mentana; il 10 maggio Ospedaletti-Cestistica Savonese [illegible] Mentana-Viterbo.

Regionali. Poule retrocessione della [illegible] maschile con praticamente tutto deciso. Riviera, Granarolo, Assobasket, Sarzana e Pontremolese salve; Maremola retrocesso in D; più che probabili accoppiamenti playoff (due retrocessioni) con Ospedaletti-Canaletto e Finale-Interbasket.

L'ultimo turno, nel fine settimana, non dovrebbe infatti riservare sorprese.

Poule promozione della D maschile con Alcione Rapallo (p. 28) ad un soffio dalla promozione in C2 (i ruentini devono soltanto vincere una partita delle due ancora previste: con il Cus Genova in trasferta ed in [illegible] contro l'Andora).

Massima incertezza, invece, per determinare le quattro che parteciperanno ai playoff (2a contro 5a e 3a contro 4a) per altri due posti nella serie superiore: al sicuro Cus (24) e Sestri Levante (22), mancano due nomi per completare il poker e [illegible] così il quadro completo della situazione.

Tre le pretendenti: Pegli (20; impegni in casa contro Campomorone e fuori contro Imperia), Imperia (18; due partite in casa, contro Sestri Levante e Pegli) [illegible] Campomorone (16; fuori contro Pegli ed in casa contro la formazione del Tigullio).

Come [illegible] può notare, ancora [illegible] serie di scontri diretti che risulteranno decisivi. **[g. s.]**

PALLAVOLO

Nella C femminile Recco alla grande, sabato si concludono i due gironi della D

Carcare e Rivarolo dicono già addio

Savona quasi spacciato, duello tra Albissola e Loano

[illegible] pochi particolari per comporre il quadro delle promozioni e delle retrocessioni nei campionati regionali di volley.

C maschile. Si debbono giocare ancora tre partite e di ufficiale c'è la retrocessione in D di Iris Carcare [illegible] Cosmit Rivarolo. Il Savona, distanziato [illegible] quattro [illegible] punti dall'Ameglia [illegible] quasi spacciato. [illegible] i biancorossi non demordono perchè sanno che è importantissimo arrivare terzultimi. Infatti dalla B2 maschile non ci sarà alcuna retrocessione (anzi il Voltri [illegible] in lotta per salire in B1) e quasi certamente la 12a classificata sarà ripescata. Per andare in [illegible] [illegible] ancora serrato [illegible] duello tra Albisola e Loano. L'Amande ha dalla sua due punti in più e un calendario favorevole, l'ultima giornata, il 16 maggio c'è Loano-Igo Genova, ossia lo scontro tra seconda [illegible] terza.

C femminile. Il TermocentroRecco di Gian Linari ha ritrovato i campionati nazionali dopo [illegible] solo [illegible] di purgatorio. Ha conquistato sabato sera la matematica certezza del primo posto vincendo il [illegible] 22° incontro su 23 disputati. In teoria le retrocessioni dovrebbero essere quattro ma poichè l'Amatori Rivarolo [illegible] [illegible] ha già conquistato [illegible] salvezza, la 11a classificata verrà reintegrata. Buone notizie per l'Iplom Vallescrivia che insegue il gruppetto composto da Alassio, Chiavari 90 e Andora. Niente da fare per Ortonovo [illegible] Quinto che [illegible] destinate alla serie D. La Maber Lavagna, terzultima, staccata di 4 punti dall'Iplom deve cercare in [illegible] gare [illegible] difficilissimo riaggancio.

D maschile. Sabato si conclude [illegible] campionato e non ci saranno sorprese: Albenga, Latte Oro S.Margherita [illegible] Maber Lavagna si sono da due turni conquistate il diritto alla [illegible] C; Levante, Ventimiglia, Finale, Albaro [illegible] Entella sono destinare alla Prima Divisione provinciale. Salvo ripescaggi estivi.

[illegible] femminile. Sabato si concludono i due gironi. Ci sarà una coda con play off [illegible] play out. Nel girone A (Ponente) l'Edilrestauri Melese è promossa in C, mentre è ancora da scegliere la squadra che andrà ai play off con la seconda classifi[illegible] del girone B: Arenzano (che affronta la pericolante Savona) e Quiliano [illegible] divise da due punti. Le genovesi se vincono si garantiscono il secondo posto. In Prima Divisione retrocedono Sabazia Vado e Cus Genova. La terza sarà scelta tra Savona [illegible] Ventimiglia.

Nel girone B Normac Bisagno e Lorenzini ai primo due posti, [illegible] due punti di distacco. Il Bisagno sale in C [illegible] non sbaglia l'ultima partita. Il Lorenzini affronterà Arenzano [illegible] Quiliano nel play off. **[d. s.]**

PALLAMANO

Le liguri eliminate

E' un altro buco nell'acqua: la Pallamano Entella Chiavari fallisce il terzo tentativo consecutivo di arrivare almeno ai play off per la promozione in serie B. Nella partita decisiva contro il Città Giardino Torino la formazione [illegible] Luca Bassi è stata sonoramente battu[illegible]: 17-27. Vanificata la vittoria dell'andata, al Palasport di Sampierdicanne, quando il successo con 3 gol di scarto aveva illuso l'entourage chiavarese.

Con i risultati di domenica il girone conclusivo della C maschile presenta questa classifica: Città Giardino p. 9; Entella 8; S.Camilla Imperia 5; Winterthur Savona [illegible]. Il club torinese parteciperà al quadrangolare interregionale che assegna due posti in serie B. A Torino il Città Giardino è tornato imbattibile. Ma forse fatale all'Entella è stata l'inattesa sconfitta nella partita [illegible] Imperia e la rissa scatenata dopo la vittoria sul Savona. **[d. s.]**

RUGBY

Obiettivo minimo raggiunto, si pensa al domani

[illegible] Recco e Cus Genova conquistano la salvezza

Tanta fatica, ma alla fine Side[illegible] Recco [illegible] Cus Genova possono festeggiare la salvezza nella serie B di rugby.

Risultato non certo da squilli [illegible] tromba, il minimo indispensabile per evitare il declassamento in [illegible] torneo quasi anonimo come [illegible] C1. I recchelini [illegible] centrato [illegible] salvezza alcune settimane orsono, quindi poco interesse per la trasferta di Piacenza contro i Lyons, con biancocelesti sconfitti per 52-41: parti[illegible] che, come il punteggio chiaramente esprime, è stata una festa del rugby, con le due formazioni ad affrontarsi a [illegible] aperto, [illegible] eccessive limitazioni difensive. I punti: due mete ciascuno Fabretto e Porfido, una Gilardi e Vessiere; per quest'ultimo anche cinque piazzati. Decisiva, al contrario, l'affermazione [illegible]el Cus Genova sull'Amatori Parma (39-29): punti determinanti per portare [illegible] cinque le lunghezze di vantaggio sulla penultima Torino. I punti biancorossi firmati da Oliva (due mete), Devoto (due), Bernardini (una) più [illegible] una serie di trasformazioni operate da Bertirotti.

«Una stagione travagliata, infarcita da molti infortuni e da alcune defezioni importanti. Ora la salvezza, conquistata proprio con le nostre armi migliori, ovvero il carattere e l'orgoglio», il commento a caldo di Vincenzo Ieracitano, allenatore [illegible] alla «Sciorba» al termi[illegible] del match contro gli emiliani. La classifica di B ad [illegible] giornata dal termine: Modena p. 39; Parma 36; Piacenza 27; Firenze 22; Noceto [illegible]1; Sondrio 20; Reggio Emilia 18; Cus Genova e Recco 15; Asr Milano 14; Torino 10; Velate 9. L'ulti[illegible] turno, domenica, prevede: Cus Firenze-Cus Genova, Reggio-Piacenza, Parma-Noceto, Milano-Torino, Modena-Sondrio e Recco-Velate. **[d. s.]**

[illegible]

I risultati in forse, ma poi il problema è stato risolto: ecco le classifiche

Un virus mette nei guai Rapallo

La kermesse sportiva con il computer «impazzito»

RAPALLO. La [illegible] Settimana dello Sport, la miniolimpiade organizzata dal Comune di [illegible]pallo per gli studenti [illegible] scuole, sotto l'attacco degli «hackers».

La seconda parte della manifestazione, quella dedicata alle elementari, iniziata la [illegible] settimana, ha rischiato di sal[illegible] perché [illegible] computer dove venivano immagazzinati i risultati è stato colpito da un virus informatico denominato «Anti-Cmos-A», un distruggi memoria che qualche pirata cibernetico ha pensato [illegible] infiltrare subdolamente via telefono.

Riparato con [illegible] certa fatica il danno, ecco i risultati aggiornati a ieri.

Calcio. Nei quarti di finale Pascoli-S.Benedetto A 3-1; Nido S.Girolamo-Pascoli 6-0; DellePiane B-Gianelli A 0-8. Nelle semifinali Pascoli A-Nido S.Girolamo A 3-2; S.Benedetto A-Gianelli A 0-6. Nella finale per il terzo posto Nido S.Girolamo A-S.Benedetto A 2-1; Gianelli A-Pascoli A 4-3 (2-2 dopo i regolamentari, poi calci di rigore).

Minigolf. Classi 1ª-2ª femminile vince Naomi Pavese (Nido S.Girolamo); Classi 1ª-2ª maschile Francesco Marino (Nido S.Girolamo); Classi 3ª-4ª femminile Marzia Barbetta (Nido S.Girolamo); Classi 3ª-4ª maschile [illegible] Jaccarino (Antola); Classe [illegible] femminile (Serena Camere (Antola); Classe [illegible] maschile Luca Pastene (S.Benedetto).

Percorso misto (atletica leggera). Nella classe 3ª maschile vince Davide Manco (Nido S.Girolamo); Classe 4ª maschile Matteo Ardito (Piaggio); Classe 4ª femminile Veronica Meriggi (Pascoli); Classe 5ª maschile Francesco Rizzo (Pascoli); Classe 6ª femminile Michela Vaccaro (Nido S.Girolamo); Classe 1ª femminile Clarissa Molfino (Nido S.Girolamo); Classe 1ª maschile Davide Brizzolara (Nido S.Girolamo).

Orientamento. Nella classifica a squadra vittoria nella Classe Terze del Nido S.Girolamo, nella Classe Quarte dell'Antola B; nella Classi Quinte del Nido S.Girolamo.

Triathlon (alto, lancio, corsa). Nella Classe 5ª femminile prima Francesca Spada (Marconi); nella 5ª maschile Matteo Beppato (S.Benedetto); nella 4ª femminile Deborah Merola (Marconi); nella 4ª maschile Paolo Materno (S.Benedetto).

Minivolley. Nella classe ter[illegible] domina l'Antola che piazza tre squadre ai primi [illegible] posti della classifica finale (24 partecipanti).

Nella classe prima c'è più battaglia [illegible] si impone il Gianelli B sul Marconi D: il set decisivo [illegible] chiude sul 17-13. **[d. s.]**

CANOTTAGGIO

Dopo due rinvii, parte la prima Coppa Liguria

Sturla-Vernazzola domina negli scafi speciali junior

ZOAGLI. Al terzo tentativo rie[illegible] a partire la 1a Coppa Liguria, il «campionato» del canottaggio [illegible] sedile fisso organizzato dalla Associazione Amatori Palio in compartecipazione con il comitato provinciale della Federazione. Il prologo di Pasqua a Chiavari [illegible] stato annullato per mareggiata, impossibile disputare anche la prima prova a Genova-Vernazzola il 19 aprile, ancora per l'infuriare dei [illegible]si. Domenica a Zoagli non c'è stato intoppo e i migliori equipaggi del fisso di Genova e del Tigullio [illegible] sono dati battaglia su un campo di regata e con [illegible] regolamento insoliti.

Si gareggiava sui 1500 metri in linea (boe di partenza dal Tigullio Rock, arrivo davanti alla spiaggia di Zoagli) con una prova secca e gli equipaggi divisi in seniore (over 20) e juniores (18-20).

Negli scafi speciali Junior (gozzetti in legno) vittoria della mista Rione Sturla-Vernazzola su S.Ilario. Nei Gozzi Senior (22 palmi in vetroresina) l'Uges Esperia batte i favoriti dello Speranza Prà. Alle loro spalle nell'ordine «G.Figari» di S.Margherita, Delfini Bonassola, Schenone Foce, Pro Scogli Chiavari, Lega navale Chiavari-Lavagna, Mista Sturla-Vernazzola, S.Ilario.

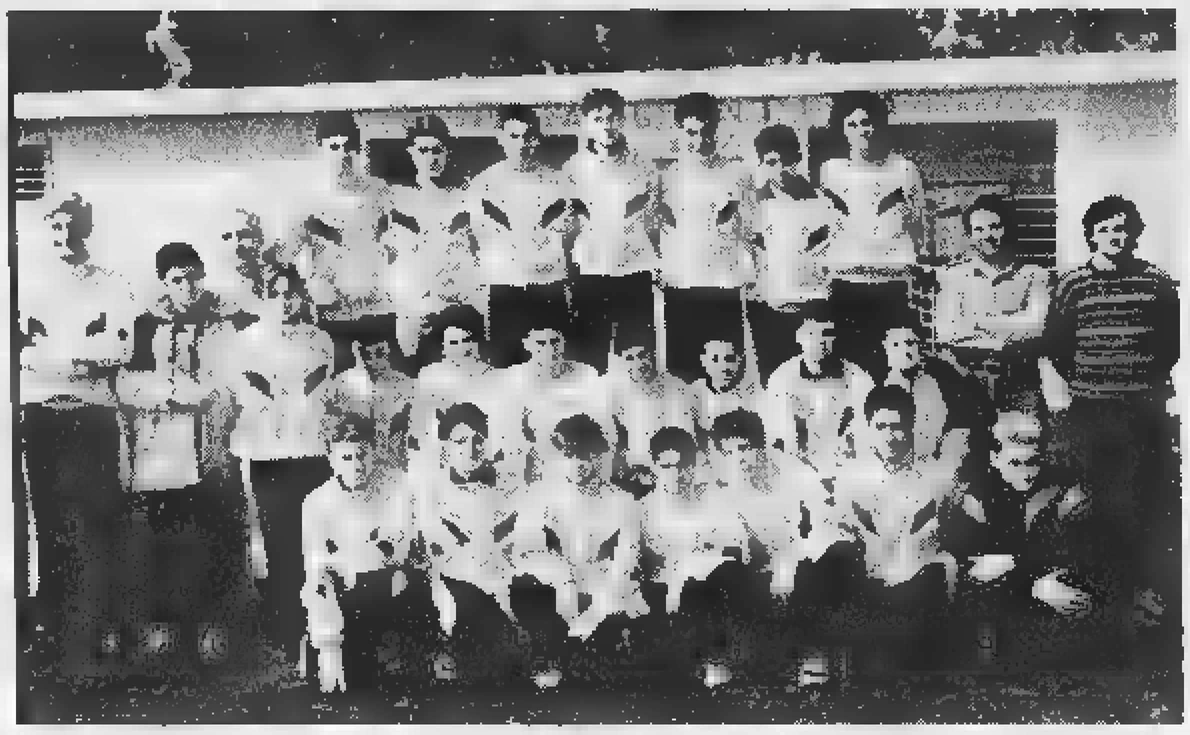
Negli scafi speciali Senior è ancora la mista Sturla-Vernazzola [illegible] imporsi su S.Ilario A e S.Ilario [illegible]. Nei Gozzi Junior la Speranza Prà si prende la rivincita e precede mista Sturla-Vernazzola [illegible] il S.Ilario.

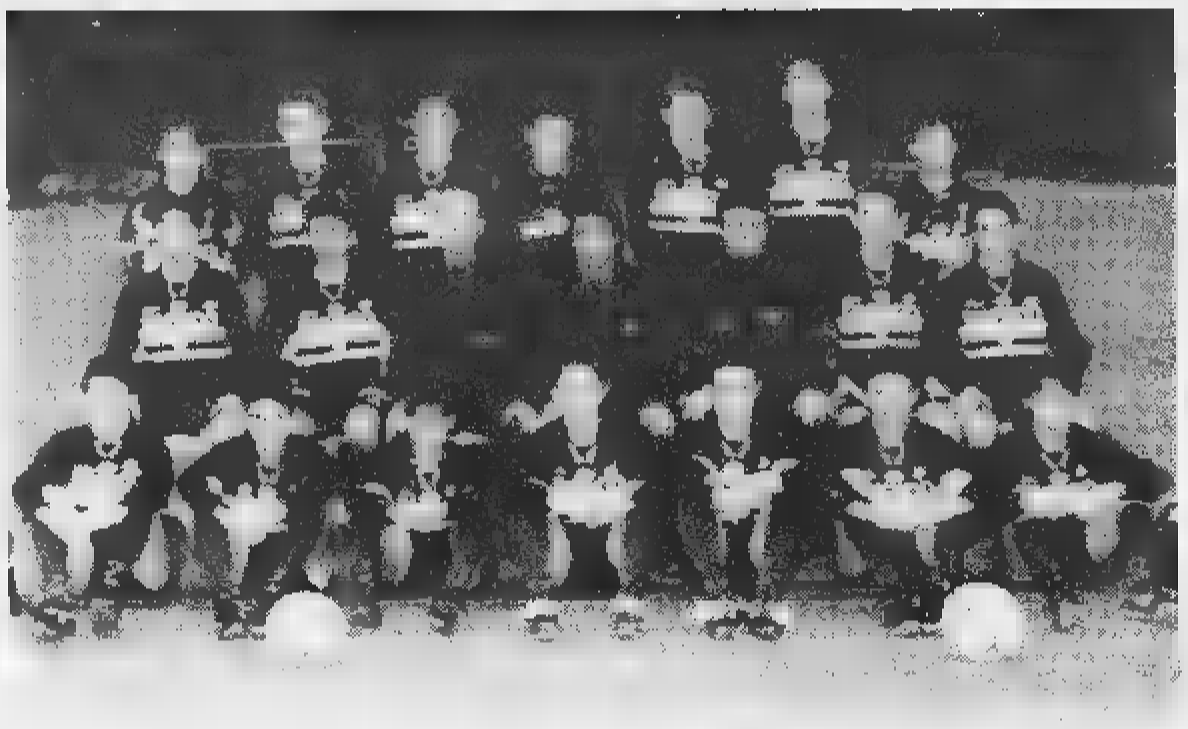
E' comunque un risultato provvisorio perchè la coppa Liguria prevede nei prossimi [illegible] giorni ben 5 prove. Sabato si recupera la prova di Vernazzola. Domenica come [illegible] calendario ci si sposta [illegible] Genova Foce per la [illegible] prova. Per ogni specialità verrà stilata alla fine una classifica a punti. **[d. s.]**

Scatta domani allo «Sclavi» di Taggia il torneo calcistico per giovanissimi

Il Memorial Martini, si parte

Nuova formula nell'anno di Francia '98





La formazione di casa dell'Argentina Arma, sopra, e la Sampdoria, unica superstite tra le «grandi» dell'«11° Memorial Martini»

ARMA DI TAGGIA. ■ undici. Scatta domani, ad Arma di Taggia, l'undicesima edizione del «Memorial Nino Martini-Trofeo Alimentari Carenzi», torneo calcistico per giovanissimi organizzato dalla Società Sportiva Argentina Arma con il patrocinio della Regione Liguria, del Comune di Taggia ■ dell'Amministrazione Provinciale [illegible] Imperia. Un torneo ormai diventato una tradizione per i calciofili della Riviera di ponente. Ed il «Memorial Martini» non finisce di stupire. L'edizione 1998 ha stravolto il suo look, è zeppa di novità rispetto al passato, si preannuncia come una grande kermesse che, per [illegible] giorni, trasformerà Arma di Taggia nel crocevia del calcio giovanissimi.

Una «rivoluzione» in parte forzata. La vecchia formula ■ sei squadre, [illegible] formazioni giovanissimi, di grandi club, aveva problemi ■ decollare. Nell'anno dei mondiali tutti i campionati anticipano i tempi e le finali nazionali di categoria - che vedevano impegnate alcune delle squadre che si [illegible] impegnate a venire al «Martini» - hanno reso difficile la loro partecipazione al [illegible]. Così gli organizzatori, preso atto della situazione, hanno completamente rinnovato la veste del torneo. Meno nomi altisonanti (quest'anno Juve, Inter, Milan o Torino [illegible] ci sono, anche se hanno promesso un ritorno dal 1999; la Sampdoria, legata da un gemellaggio con l'Argentina Arma, è l'unica superstite), ma una carrellata di settori giovanili interessanti che non mancheranno di dare significato tecnico all'appuntamento. Accanto alla Sampdoria, un'altra squadra di serie A (il Piacenza), una manciata di squadre liguri ed una formazione lombarda (la Folgore Pavia) che si dedica essenzialmente al calcio giovanile. E, soprattutto, il «Memorial Martini 1998» sarà un torneo ben più «abbondante» nei numeri rispetto [illegible] passato: sedici squadre che si daranno battaglia, nella tre giorni di gara, non solo allo stadio «Sclavi» teatro fisso delle precedenti dieci edizioni, ma anche nel campo delle ex caserme Revelli. Si giocherà con grande intensità. Una kermesse di ben ventotto incontri distribuiti nello spazio di tre giorni.

Inizia, quindi, [illegible] [illegible] fase [illegible] torneo. Una manifestazione partita nel 1987. Le prime due edizioni videro il successo proprio dei padroni di casa dell'Argentina Arma; poi, dal 1989, nell'albo d'oro del torneo cominciarono ad inserirsi i nomi di grandi club, segno evidente della crescita della manifestazione. Due vittorie per il Torino (1989 e 1997), due per il Genoa (1990 ■ 1993), due per l'Inter (1991 e 1992), una ciascuna per l'Atlanta (1994), la Cremonese (1995) ■ la rappresentativa regionale ligure giovanissimi. Quest'ultima si è imposta nel [illegible] ed ■ stata, da allora, ospite fissa della manifestazione. Sarà in lizza anche da domani. [b. m.]

La storia di un campione

Difensore-centrocampista «roccioso»

ARMA DI TAGGIA. Il torneo che scatta domani ad Arma ricorda Nino Martini [illegible] dei pochi calciatori che dal ponente ligure - periferico e avaro [illegible] attrezzature sportive - era riuscito ad approdare al grande calcio. Erano gli anni Quaranta ■ Cinquanta, in un calcio ben diverso da quello attuale. Martini cresciuto, con il fratello, nelle squadre giovanili dell'Argentina, era poi passato alla Sanremese. Quindi, nella stagione 45-46, al Savona in serie B. L'anno dopo, nel 46-47, altra stagione fra i cadetti, questa volta nel Legnano. Alla serie A il calciatore armese approdò nel 47-48, ingaggiato dalla Pro Patria, squadra nella quale avrebbe militato per sei stagioni, diventandone una colonna. Erano gli anni di Nordhal, Gren, Leidholm, Hansen, Peast ■ Nyers ■ fra tanti assi stranieri Martini di creò la fama di difensore-centrocampista (allora il suo ruolo [illegible] chiamava di mediano sinistro) roccioso, attento, grintoso. La sua carriera, non sempre facile, si chiuse poi nel Genoa (ancora [illegible] [illegible] A) ■ nella Sanremese (allora un serie C). Nel suo curriculum anche [illegible] maglia azzurra, quella della nazionale universitaria: un match a Budapest, contro l'Ungheria, che finì in parità.

I più giovani hanno conosciuto Martini nelle vesti, soprattutto, di tecnico di calcio giovanile. Nei suoi ultimi anni, rientrato nella sua Arma di Taggia, Martini si era dedicato alla cura dei giovanissimi calciatori. Un compito che svolgeva con passione. «Per tanti tesserati dell'Argentina i primi rudimenti del calcio [illegible] stati proprio quelli insegnati da Ni[illegible] Martini che, dopo [illegible] carriera ad alto livello, con molta modestia [illegible] tornato nella sua vecchia società in un ruolo oscuro, ma importantissimo», ricorda Mario Ricetti, segretario del club rossonero, oggi animatore del torneo intitolato a Nino Martini. [b. m.]

In programma ben ventisei partite tra lo «Sclavi» e il campo delle ex Caserme Revelli di Arma

Tre giorni di emozioni rincorrendo il pallone

L'incontro inaugurale tra Argentina-A e Nuova Intemelia

ARMA DI TAGGIA. Ventotto partite. Protagonisti Sport Club Alassio, Cairese, Carlin's Boys Sanremo, Cuneo, Folgore Pavia, Imperia, Nuova Intemelia Ventimiglia, Ospedaletti, Piacenza, Pietra Ligure, Rappresentativa Ligure, Sampdoria, San Filippo Neri Albenga, Taggese, Argentina A e Argentina ■.

Il via domani con quattro partite allo «Sclavi»: Argentina A-Nuova Intemelia (ore 15); Sampdoria-Cairese (16); Rappresentativa Ligure-Taggese (17); Piacenza-Sport Club Alassio (ore 18). Altre quattro alle «Revelli»: Argentina B-Carlin's Boys (15); Cuneo-Ospedaletti (16); Pietra Ligure-San Filippo Neri (17); Imperia-Folgore Pavia (18). Il torneo proseguirà [illegible] otto partite su ogni campo venerdì dalle 8 in poi; finali sabato 2 maggio ■ partire dalle 14,30. La finalissima si disputerà allo «Sclavi» alle 18. [b. m.]



I giovanissimi [illegible] Piacenza per la prima volta prendono parte al torneo «Memorial Martini-Trofeo Alimentari Carenzi»

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Aprile 1998 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo, è di otto arresti il bilancio del blitz dei carabinieri impegnati nella lotta all'eroina

Sgominata una gang di spacciatori

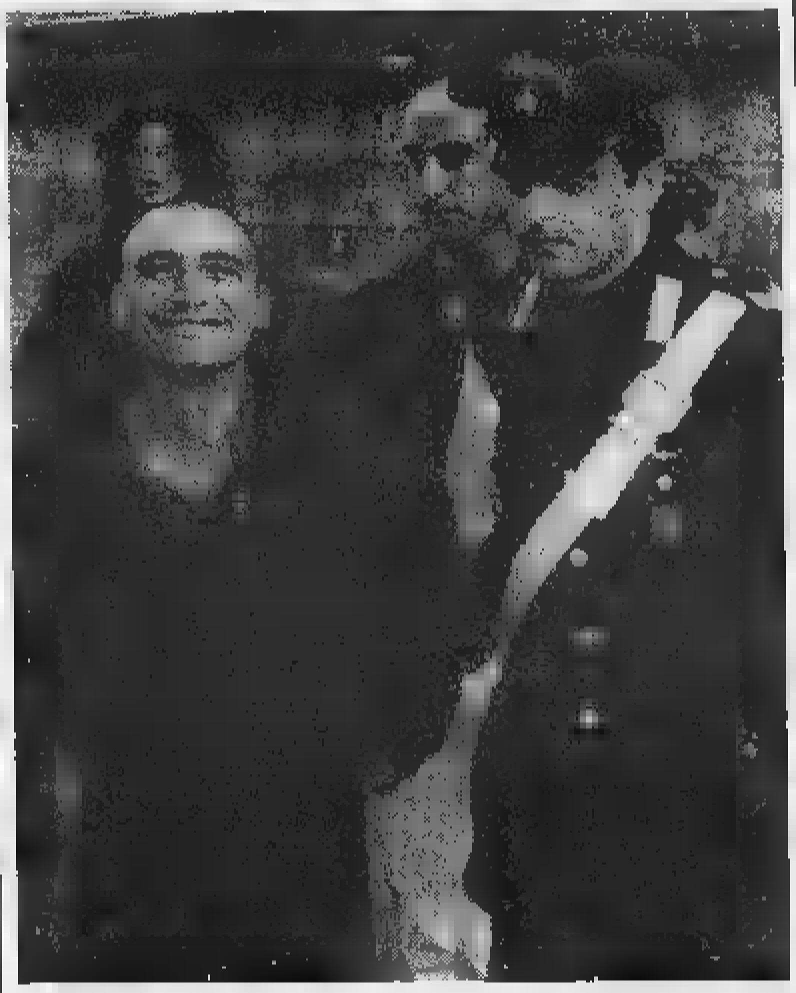
Indagini anche sul traffico di cocaina e metadone











In manette sono finiti Mario Rinaldi, in alto da sinistra, e i fratelli Marco, Giuseppe e Antonino Rinaldi. Qui sopra una fase degli arresti avvenuti ieri mattina

SANREMO. I carabinieri hanno smantellato una fitta [illegible] di spaccio che da diversi mesi riforniva il mercato della droga di Sanremo. Eroina, cocaina e metadone, questi i prodotti trattati dalla gang finita dallo scorso novembre nel mirino dei militari del Nucleo Operativo che [illegible] hanno mollato la presa fino a quando non sono stati emessi gli ordini di custodia cautelare. E all'alba di ieri è scattata l'operazione «Derby», che ha preso il [illegible] dal fatto che i «pusher» lavoravano [illegible]prattutto in casa, nel quartiere di San Martino, nella zona delle case popolari. Un'ottantina [illegible] uomini del Comando Provinciale di Imperia, mobilitati anche da Bordighera e Ventimiglia, hanno proceduto [illegible] otto arresti e decine [illegible] perquisizioni domiciliari con l'ausilio di unità cinofile. Un blitz calcolato [illegible] minimi dettagli che [illegible] ha per[illegible] [illegible] [illegible] di sfuggire alla [illegible] all'uomo che ha visto Sanremo svegliata delle sirene delle pattuglie dell'Arma.

Queste [illegible] otto persone, tutte sanremesi, raggiunte dagli ordini di custodia cautelare chiesti dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio: Savino D'Elia, 28 anni, via Lamarmora 299; Gianfranco Posco, 27 anni, via Lamarmora 271; [illegible] Secci, 25 [illegible] strada Curbinei 25; Antonino Rinaldi, 26 anni, via La[illegible] 287; Marco Rinaldi, [illegible] anni, via Lamarmora 287; Mario Rinaldi, 32 anni, via Galilei 394; Giuseppe Rinaldi, 34 anni, via Firenze in frazione Poggio; Mario Rinaldo, 35 anni, via D'Annunzio 23.

Le prove relative allo spaccio, decine di episodi, [illegible] sta[illegible] raccolte dai carabinieri del Nucleo Operativo in un volume di oltre trecento pagine che racconta la storia di un'indagine che ha confermato come il mercato dello spaccio non sia soltanto appannaggio degli extracomunitari. Gli otto arrestati, personaggi già noti alle f[illegible] dell'ordine, sembravano però non aver apparentemente al[illegible] collegamento con la droga. Alcuni frequentavano addirit[illegible] il Sert, il Servizio Tossicodipdenze dell'Usl, una copertura che non ha però avuto successo di fronte ale [illegible] degli investigatori. Per tutti l'accusa è di detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. Negli interrogatori, che inizieranno domani, do[illegible] dare spiegazioni in merito ai rifornimenti settimanali di droga e, soprattutto, in relazione al metadone sequestrato. A questo proposito i carabinieri hanno fatto capire che sarebbe già iniziata un'indagine a carico di alcuni medici «compiacenti» che avrebbero rilasciato prescrizioni sospette.





Accuse di detenzione e spaccio [illegible] droga per Mario Rinaldo e Savino D'Elia

«Al [illegible] [illegible] dei metodi tradizionali di indagine - ha commentato il tenente colonnello Carmelo Fazzini, comandante del Reparto Operativo - [illegible] da sottolineare l'importanza delle sinergie tra i controlli di prevenzione sul territorio e il lavoro di "intelligence" legato alla polizia giudiziaria». Un concetto ribadito anche dal capitano Pierluigi Gabrielli, comandante della compagnia di Sanremo: «L'indagine ha permesso di chiarire ulteriormente la portata dell'emergenza-droga. Sopralluoghi [illegible] pedinamenti han[illegible] confermato che una volta arrivata a Sanremo l'eroina veniva subito trattata e smistata per la vendita al dettaglio». Ma nei mesi scorsi i carabinieri [illegible] riusciti anche [illegible] fare il «colpo grosso», ad intercettare un carico di 150 grammi di eroina purissima del valore commerciale di oltre 100 milioni. Stupefacente arrivato [illegible] Sanremo da Savona e Milano. Otto arresti, diciannove denunce. La lotta allo spaccio continua.

Giulio Gavino



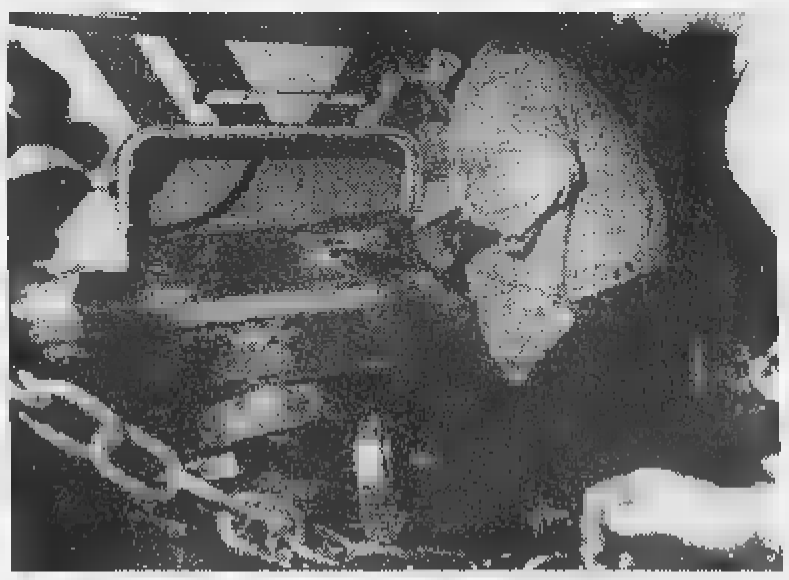


Dall'alto, Gianfranco Posco e Marco Secci

La droga arrivava con il Tir

Operazione «Odissea», altri due arresti

SANREMO. Un camionista di Santo Stefano al Mare si sareb[illegible] occupato [illegible] trasporti [illegible] droga tra la Spagna e l'Italia venuti alla luce con il blitz «Odis[illegible] scattato lunedì al termine di un'indagine coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia. L'altra notte i poliziotti hanno infatti arrestato i due ricercati che erano riusciti a sfuggire alla cattura. Si tratta di Massimiliano Grosso, [illegible] anni, abitante a Santo Stefano in via Roma 59, [illegible] di Paolo Cattapani, 42 anni, residente a Genova in via Piaggio 6. Con loro sale [illegible] dieci arresti [illegible] bilancio dell'operazione che ha visto interessate la Questura di Imperia, il commissariato di Sanremo [illegible] la Criminalpol di Genova. Il coinvolgimento [illegible] Massimiliano Grosso, secondo gli inquirenti, sarebbe legato proprio ai trasporti di cocaina [illegible] hashish che avrebbe compiuto in più occasioni partendo dalla Spagna [illegible], passando attraverso la Costa Azzurra, raggiungendo poi la Riviera e quindi l'hinterland milanese dove agiva un altro componente esperto della banda, Antonio Alcino, 28 anni, originario di Sanremo. Anche per Grosso e Cattapani l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale [illegible] stupefacenti.



Agenti di polizia alle prese con uno dei camion che trasportavano la droga in Italia

L'attenzione degli investigatori si sta concentrando proprio [illegible] «viaggi della droga» [illegible] sui camionisti che avrebbero acconsentito in più occasioni al trasporto della merce in cambio di generosi appannaggi. Almeno una ventina dei sessantadue indagati dalla Dda risulterebbero essere infatti autisti [illegible] Tir reclutati saltuariamente dall'organizzazione che, secondo la polizia, avrebbe coordinato periodicamente l'importazione di mezza tonnellata di hashish e di una ventina di chili di polvere bianca ricavata dalla pasta della Coca. E la polizia, a questo proposito, ha confermato ieri anche un maxi-sequestro.

Ma in commissariato si attendono comunicazioni anche in merito all'esito dei blitz scattati contemporaneamente a quello di lunedì anche in Spagna e in Francia. In manette sarebbero finiti i basisti che facevano arrivare l'hashish dal Marocco e la cocaina dal Sud America. Personaggi legati alla malavita internazionale.

Intanto sarebbe ormai imminente il via agli interrogatori. Dopo le contestazioni formali previste davanti al gip di Genova Elena Daloiso si passerà alle audizioni di fronte al sostituto procuratore della Distrettuale Francesca Nanni. E l'obiettivo, ancora una volta, è quello di riuscire a smascherare i finanziatori dei traffici di droga [illegible] le reti di spacciatori che agivano a livello locale a Sanremo, Imperia, Milano [illegible] Monza. [g. ga.]

Secondo un'indagine del ministero i turisti mettono sempre al primo posto delle loro esigenze la pulizia dell'acqua

«Il mare è pulito»: ora la Liguria batte la Romagna

Ci sono le premesse per la riconferma delle Bandiere Blu in molti centri balneari

La Liguria esce vincitrice dall'annuale rapporto del ministeri della Sanità sul mare pulito: la nostra regione «batte» per [illegible] pio zone concorrenti per i flussi turistici come l'Emilia Romagna.

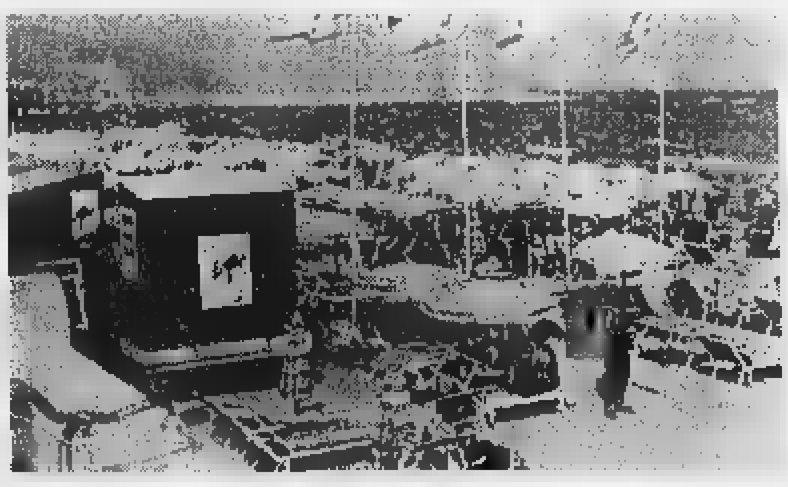
Migliora progressivamente, anche se a piccoli passi la salute delle acque italiane che sono sempre più balneabili. Ma il dato positivo emerge soprattutto per la Liguria (81,3 per cento del mare pulito) dove [illegible] aspettano quest'anno molte «Bandiere Blu» per sancire un altro salto di qualità.

I turisti, specie quelli in arrivo da oltre frontiera, tedeschi in prima fila, mettono sempre più numerosi al primo posto delle loro esigenze la pulizia del mare.

In termini percentuali in tutta Italia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aumentate, seppur [illegible] poco, passando [illegible] 67,1 per cento del '96 al 68,6 per cento del '97 per [illegible] totale di 4777 chilometri controllati [illegible] 7122 esistenti. La Liguria è fra le prime della classe [illegible] non aver risparmiato [illegible] che un chilometro ai controlli».

Come ogni anno il rapporto sulle acque di balneazione, preparato dal ministero della Sanità [illegible] presentato oggi [illegible] Roma dal sottosegretario alla Sanità, Monica Bettoni, rappresenta [illegible] sorta [illegible] cartella clinica che anche quest'anno segna un miglioramento della salute delle coste.

Già lo scorso anno le cose non erano andate male in Liguria. Nel Savonese le «Bandiere Blu» erano state assegnate al mare di Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Bergeggi, Celle Ligure. Quest'anno secondo le prime previsioni cresceranno. La Regione Liguria, assessorato all'Ambiente, ha [illegible] poco varato un nuovo progetto di pulizia del mare che prevede anche l'intervento dei pescatori invitati [illegible] trasformarsi



Soddisfazione in Liguria, qui la spiaggia di Diano, per lo stato di salute del mare

in «operatori ecologici» del [illegible]re.

Altri interventi saranno effettuati nel Ponente con i mezzi «scopamare», mentre nel Le[illegible]te il servizio [illegible] pulizia è collaudato e si ripete ogni anno in tutti i Comuni della costa compresi tra Portofino e Sestri Levante.

Molto resta da fare per quanto riguarda gli scarichi [illegible] mare delle reti fognarie (soprattutto i più vecchi e spesso in avarie in estate), per le discariche abusive [illegible] per i materiali [illegible] i liquami portati in mare da fiumi e torrenti. A tutto questo va aggiunta l'inciviltà dei passeggeri dei natanti che scaricano [illegible] mare ogni genere di rifiuti.

Fra le novità, anche per i turisti in arrivo in Riviera, la possibilità di verificare in tempo reale se la località scelta per le proprie vacanze offre un mare pulito o se è meglio non tuffarsi. Il ministero della sanità attiverà, dal 1 maggio al [illegible] settembre, un apposito [illegible] su Televideo o Internet.

[illegible] dati sulle acque di balneazione del '97 saranno aggiornati, volta per volta, con le informazioni che giungeranno dai controlli che saranno fatti queste estate. N[illegible] sono previsti due al [illegible] ogni due chilometri.

Augusto [illegible]

ALTRO [illegible] IN [illegible]

Sei arresti e trenta denunce della Criminalpol

Tratta di ragazze dall'Est e furti d'auto: blitz a Sanremo

[illegible] Quattro mesi di indagini tra Vercelli, Biella, Torino, Milano, San Remo, Brindisi e Matera sulle tracce di una banda dedita al traffico internazionale di auto rubate collegato con l'ingresso clandestino in Italia di rag[illegible] bielorusse poi avviate alla prostituzione nei locali notturni piemontesi.

Ieri è scattato [illegible] blitz che ha impegnato oltre 200 agenti della Criminalpol [illegible] della polizia stradale. Sei le persone arrestate, una trentina i denunciati con accuse che [illegible] dall'associazione per delinquere alla truffa, allo sfruttamento della prostituzione, alla violazione delle leggi sugli stranieri alla falsificazione di documenti. Le persone finite in carcere, delle quali non sono ancora state fornite le generalità, sarebbero [illegible] proprietari o gestori [illegible] locali notturni.

L'inchiesta, iniziata oltre quattro mesi fa, in un primo tempo ha portato allo scoperta [illegible] un canale attraverso il quale giovani ragazze bielorusse venivano fatte entrare in Italia, forse con il miraggio di ottenere [illegible] posto di lavoro. Invece le giovani venivano fatte prostituire in alcuni night.

Recentemente la banda ave[illegible] [illegible] in piedi anche un'«importazione» sulla direttrice opposta, un giro di auto di grossa cilindrata che dall'Italia prendevano [illegible] strada dell'Est europeo. Il meccanismo consisteva nel prendere in affitto le vetture, denunciarne il furto [illegible] poi falsificarne i documenti. In questo modo per mesi i mezzi «taroccati» finivano in Bielorussia dove venivano messe in venduta.

L'operazione [illegible] scattata proprio dopo la scoperta del traffico di auto rubate: indagando su questo, gli inquirenti sono risaliti al giro delle ragazze. Oggi a Torino tutti i particolari. [f. co.]

Le banchine imperiesi crocevia per pasta e olio. Tiene l'occupazione

Dal porto una spinta all'economia

Movimento assestato su 160 mila tonnellate

IMPERIA. Supera le 160 mila tonnellate annue il movimento delle merci nel porto di Imperia. Con i suoi due bacini di Oneglia e Porto Maurizio la struttura portuale, che in passato ha rappresentato un'importante valvola di alimentazione dell'economia, ora, dopo un periodo di stasi, torna ad essere un interessante punto di riferimento per la città e il suo interland, soprattutto per l'occupazione.

Quali merci arrivano e partono da Imperia, via Mare? Risponde il presidente della Società Cooperativa portuale, Valdimiro Calcagno: «Più o meno trattiamo sempre gli stessi articoli. Il grano per l'Agnesi, l'olio che attraverso i brokers raggiunge varie destinazioni, il cemento per il quale si utilizzano i due nuovi silos, il ferro e la ghisa. Le quantità trattate, negli ultimi tempi si sono attestate su buoni livelli».

I dati lo confermano. Ecco i movimenti del '97. Alla calata Anselmi-Lupi di Porto Maurizio sono stati sbarcati 42 mila tonnellate di olio commestibile alla rinfusa, 6 mila 654 cassoni contenenti acciaio e ghisa e 870 tonnellate di sacconi di carbonato di calcio. Per un totale complessivo di 50 mila 359 tonnellate.

Aggiunge Calcagno: «Nel bacino di Oneglia, quindi alla Calata Cuneo-Molo corto, invece, sono giunte 49 mila 52 tonnellate di olio commestibile alla rinfusa, 11 mila 64 tonnellate di grano duro alla rinfusa e 14 mila 520 tonnellate di cemento sfuso alla rinfusa. Complessivamente a Oneglia sono giunte quindi 105 mila tonnellate di merce».

Il movimento in uscita è molto più ridotto rispetto all'entrata. Nel '97 da Porto Maurizio non ci sono stati imbarchi di merce. A Oneglia, invece, sono state stivate a bordo 1 mila tonnellate di olio commestibile in lattine e 2 mila 435 tonnellate di tubi di ghisa e merce varia. Complessivamente hanno preso il mare da Imperia 5 mila 436 tonnellate di merce.

Facendo gli opportuni riferimenti con gli anni passati, risulta che non ci sono stati sbalzi di grande entità. Il traffico si sta stabilizzando in modo soddisfacente attorno alle 160-170 mila tonnellate.

Nel '96 il movimento merci nei bacini imperiesi aveva toccato le 193 mila tonnellate. Ma si è trattato di un periodo particolarmente favorevole. L'anno precedente, quindi, il '95, aveva fatto segnare un movimento di 164 mila tonnellate. L'anno ancora prima, vale a dire il '94, ha rimarcato la cifra di 130 mila tonnellate.

Ora il trend, con grande soddisfazione degli operatori imperiesi del settore, pare in salita. La struttura portuale, insomma, sta dimostrandosi ancora una volta, un buon pilastro dell'economia.

Conferma Tommaso Lupi, per molti anni Console della Compagnia portuale «Maresca», (oggi diventata una Cooperativa di lavoratori portuali) e ottimo conoscitore del settore: «Il porto aiuta l'economia e anche l'occupazione. Attorno al bacino imperiese operano i soci della Compagnia, gli autotrasportatori, gli spedizionieri e altri operatori. Complessivamente possiamo affermare che questa struttura offre lavoro ad un centinaio di persone».

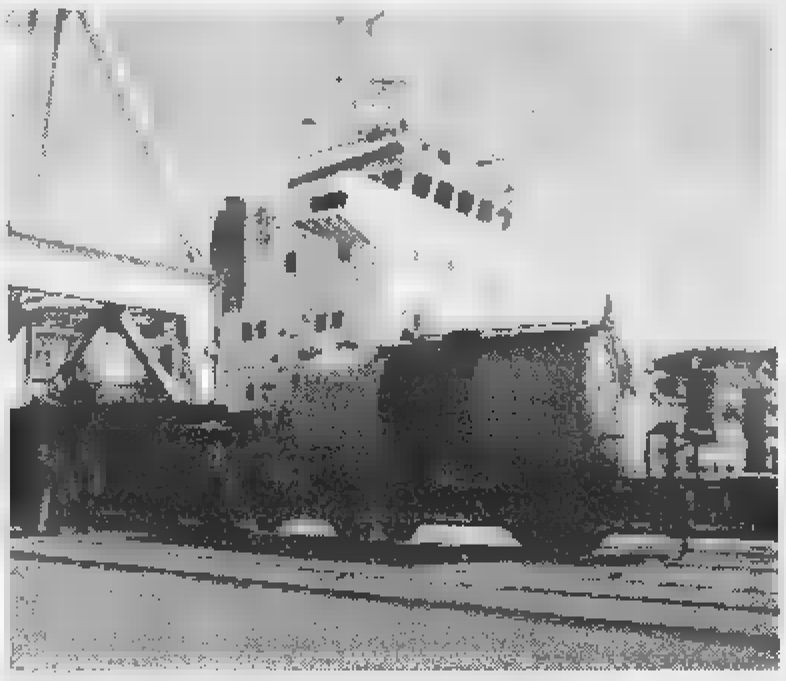
Aggiunge Lupi: «Certo, nel passato coloro che potevano lavorare grazie ai nostri bacini erano molti di più, ma oggi la drastica riduzione dei posti è anche e soprattutto causata dall'avanzare delle più sofisticate tecnologie. Per scaricare una nave ci sono mezzi d'avanguardia. A Imperia quasi ogni portuale lavora con il "muletto", poi ci sono le gru e non ci resta che prendere atto che l'epoca dei "camalli" è ormai definitivamente entrata a far parte della storia».

Conclude quindi Calcagno: «Ma quello che più importa è la constatazione che ultimamente il trend dei movimenti registra flessioni».

Angelo [illegible]



Valdimiro Calcagno presidente della Società Cooperativa portuale. E a lato un momento di lavoro nello scalo portuale di Oneglia (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

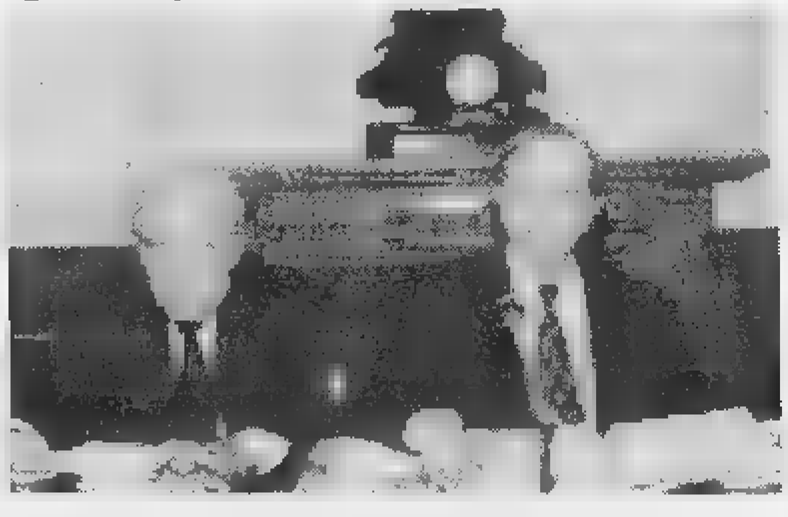


DALLA CITTA'

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi

La Confesercenti comunica che sono ancora disponibili pochi posti per partecipare al corso per l'iscrizione al Rec che avrà inizio il prossimo martedì. Tale iscrizione è sempre obbligatoria per i pubblici esercizi mentre è stata resa facoltativa, se pur utile, per i commercianti di generi alimentari. [b.v.]

I giornalisti presentano «Un anno di cronaca»



Alla presenza delle massime autorità si è svolto ieri nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale, la presentazione di «Cronaca di un anno di cronaca: il 1997 in Liguria», a cura del Gruppo Cronisti. Nella foto il telecronista Alfredo Provenzali e il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. [a. b.]

Provincia e Comune assumono bidelli e impiegati

Cinque bidelli saranno assunti dalla Provincia e un operatore al computer dal Comune di San Bartolomeo. Gli interessati dovranno presentarsi nella sede dell'Ufficio del Lavoro in via Argine sinistro 172 a Imperia dalle 8.30 alle 12 di mercoledì 6 maggio. [a. b.]

ANIMALI

Volpe gravida è investita da un'auto sulla Statale 28

Volpe investita l'altra mattina sulla Statale 28, vicino alla casa cantoniera. Si tratta di un esemplare femmina. La povera bestia era in attesa di cuccioli. Il corpo senza vita dell'animale è stato trovato dai carabinieri. Sarà sottoposta ad un'autopsia. [a. b.]

La vicenda del penitenziario a luci rosse: sei gli imputati

A giudizio l'ex direttrice

Flavia Pignanelli, che era a capo del carcere d'Imperia, sarà processata nel '99. Il gip ha creduto alle dichiarazioni di un pentito. L'accusa di concussione

IMPERIA. Il gup d'Imperia Laura Russo ha ritenuto credibile il pentito Donato Pighetti. E ha rinviato a giudizio Flavia Pignanelli, l'ex direttrice del carcere d'Imperia, accusata di atti osceni, concussione, falso e intercettazioni telefoniche. Il processo si terrà il 16 marzo del '99. Insieme all'ex responsabile, assistita dall'avvocato Mario Leone, saranno processati anche i detenuti Mirco Carminati e Antonio Curcas, in merito all'episodio delle intercettazioni: con una radiolina a transistor manomessa ascoltavano le conversazioni del comandante degli agenti Vitale. Per quel fatto si è avuto già un primo verdetto: Pighetti, che era dentro per droga quando ancora alla guida dell'istituto di pena c'era la Pignanelli, è stato condannato a dieci mesi di reclusione. Ha scelto ieri di essere giudicato col rito abbreviato. Il fatto che si fosse autoaccusato è stato determinante: il giudice Laura Russo lo ha considerato un teste a cui prestare fede.



L'ex direttrice Flavia Pignanelli

Al processo compariranno altri imputati anche un altro recluso, Giuseppe Iaria, di Ventimiglia che, approfittando dei suoi compiti di fattorino, sarebbe riuscito a portare dentro al carcere alcuni quantitativi di droga (lo affianca l'avvocato Alessandro Mageri) e due agenti penitenziari. Secondo le accuse si sarebbero fatti consegnare soldi per portare una bottiglia di liquore allo stesso Pighetti.

La Pignanelli potrà così ribattere alle accuse del pentito in un'aula di Tribunale. In base alla recente legge, i collaboratori di giustizia hanno l'obbligo di deporre e di ripetere in aula le accuse contenute nei verbali di interrogatorio rese alla polizia giudiziaria. Pighetti sostiene che la donna avesse incontri particolari con i detenuti, nelle celle. O almeno, con un paio di detenuti. Uno di questi sarebbe stato Antonio Curcas, ma lui ha sempre negato. Pare che l'ex cuoco, che sta scontando una pena per l'omicidio di una straniera, avvenuto a Pontedassio, potesse comunque usufruire di un trattamento di favore rispetto ad altri detenuti. Anche questo aveva contribuito a creare malumore nel penitenziario. La concussione, reato che viene addebitato all'ex direttrice, riguarderebbe due regali fatti dai detenuti al figlioletto della Pignanelli: un triciclo e un video. [m. v.]

Alle quattro di mattina preso di mira un bar di piazza Dante

Scassinano il banco-gelati Due giovani sono denunciati

IMPERIA. Finiscono nei guai due giovani imperiesi per colpa della loro «voglia di gelato». Il proprietario del banco preso di mira ha saputo tutto alla riapertura del suo esercizio da un dettagliato rapporto della polizia. Il fatto si è verificato l'altra notte. Intorno alle quattro, alcune persone che stavano recandosi al lavoro si sono accorte che il banco dei gelati del Bar Rondò di Piazza Dante era stato scassinato. La catena che fissava gli sportelli superiori era stata spaccata e il contenitore-frigo era stato pressoché svuotato. Immediatamente qualcuno ha chiesto l'intervento della polizia. Una pattuglia in breve tempo si è recata sul posto e dopo avere ascoltato varie testimonianze ha svolto rapidissime indagini e grazie anche alle testimonianze, ha rintracciato i presunti responsabili del gesto. Una denuncia a piede libero per furto è scattata a carico di A. C. di anni abitante in via Paoletti e S. P. 28 anni residente in via Cascione. I due giovani non avevano più con loro la refurtiva che si presume abbiamo velocemente divorato.

Il proprietario del bar, Gianfranco Pons, ha saputo quanto era accaduto soltanto all'ora di apertura del mattino. Sotto la porta, ha trovato, infatti, una messaggio della polizia che spiegava nei dettagli che cosa era successo.

Se ci sarà un processo e se i giovani dovessero essere condannati dal magistrato, Pons potrà richiedere il risarcimento del danno provocato al banco frigo e per il furto dei gelati che erano, appunto, all'interno del grosso contenitore. [a. b.]

AUTOFIORI

Bloccato da un agente

Sopreso da un poliziotto in borghese a fare una pericolosa inversione di marcia allo svincolo dell'Autofiori di Imperia finisce denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale e gli viene anche ritirata la patente. La brutta avventura ha avuto come protagonista F. R. 39 anni di Arma di Taggia. Il fatto è avvenuto ieri l'altro. Un agente stava imboccando con la propria auto e in compagnia della moglie l'Autofiori allo svincolo di Imperia Ovest quando davanti a lui un altro automobilista stava eseguendo una inversione a «u». Il poliziotto si è fermato, si è qualificato e ha spiegato che quella manovra non era consentita dal codice della strada. La risposta è stata, però, pesante. L'automobilista, infatti, si è risentito e ha chiesto al poliziotto di non occuparsi dei suoi affari. A questo punto l'agente ha chiesto l'intervento dei colleghi. Alla fine F.R. è stato denunciato per oltraggio e gli è stata ritirata la patente. [a. b.]

Taxista in pretura

Denunciato da conducente E' assolto

Aveva avuto un incidente su Capo Berta e l'automobilista che aveva urtato il suo taxi si era allontanato senza fornire i dati. Francesco Mulè, 52 anni, abitante in via Matteotti 135, taxista, si era però visto denunciare per lesioni. L'altro conducente, Domenico Martelli, 54 anni, di Borghetto Santo Spirito, lo aveva denunciato: «Mi ha spinto, volevo solo chiedere spiegazioni».

Il pretore Varalli l'altra mattina ha però assolto da ogni accusa Mulè, che era assistito dall'avvocato Bruno Santini, credendo alla tesi difensiva: «Quell'uomo non l'avevo nemmeno toccato. Dopo l'incidente se n'è andato. Per fortuna avevo preso il numero di targa».

Domenico Martelli rischia ora di passare i suoi guai: intanto il giudice lo ha condannato al pagamento delle spese processuali. In più, il fascicolo è stato mandato di competenza al pm del Tribunale per ulteriori indagini: si potrebbe ravvisare il reato di calunnia. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Dai diportisti un Sos al Comune

Sono un affezionato, e pagante, utente della società «Imperia Mare Spa» che da anni trascorre ferie e tempo libero nella vostra ridente cittadina. Con la presente vorrei portare a conoscenza della situazione disagevole nella quale io e un centinaio di altri diportisti, ormeggiati in zona San Lazzaro, ci veniamo a trovare oramai da molto tempo. In qualsiasi stagione, ma disgraziatamente il mare aumenta la sua forza, ci vediamo costretti a subire una risacca che ci impedisce di riposare a bordo. Da anni ci viene promesso un allungamento del molo che impedirebbe così al mare di scaricare la sua rabbia all'interno del suddetto bacino, ma nonostante l'interessamento e la buona volontà del solerte personale, a tutt'oggi nulla è cambiato. A questo punto mi chiedo:

1) Non sarebbe nell'interesse del Sindaco, degli Amministratori, dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo e soprattutto dei dirigenti stessi della società, [illegible] agli inconvenienti al fine di evitare a noi tutti di [illegible] altrove altri ormeggi, tanto più che ciò comporterebbe meno entrate e forse anche qualche licenziamento?

2) Perché se la società è composta da persone insediate solo per interesse politico, non vengono destituite, per lasciare il posto a persone competenti, a cui stia veramente a cuore il proprio lavoro e la sorte dell'Azienda stessa?

Un grazie di cuore a nome mio e di altri utenti e chi vorrà gentilmente rispondermi.

Lettera firmata, Imperia

Le Frazioni e Diano [illegible]

Abbiamo letto sulle pagine locali dei quotidiani del nuovo servizio urbano inaugurato a Diano Marina. Gli abitanti delle frazioni di alcuni mesi si battono per mantenere invariato l'attuale servizio bus che copre sia l'utenza scolastica che quella privata. Nonostante tante parole, incontri e promesse, «Diano Marina», dopo scuole, asilo, verde si è presa si è presa pure il servizio bus, che è delle frazioni, lasciandoci con l'amaro in bocca. Però ci sovviene di pensare che i quattro miliardi della Nettezza Urbana sono stati divisi equamente tra frazioni e città, così pure tutte le tasse!

Per quale motivo ogni volta che noi cittadini delle frazioni avanziamo una piccola richiesta, i nostri politici sanno girare così bene la frittata?

Vogliamo una risposta pubblica.

Comitato spontaneo dei cittadini e degli utenti, Diano Marina

[illegible] posteggi Un [illegible] suggerisce

In centro a Diano Marina c'è forte [illegible] di parcheggi. Vorremmo suggerire al Comune un facile sistema per recuperare spazi in via Milano. Basterebbe avvicinare al marciapiede di cinquanta centimetri la collocazione degli [illegible] che il problema potrebbe essere risolto con soddisfazione di tutti.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. [illegible]; Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 405353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. [illegible]: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: [illegible]. Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) [illegible]. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quella di turno.

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.291; Massabò, via Cascione 125, telefono 61.167.

Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 6, tel. 504480.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: Marassaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. [illegible].

Pieve di Teco: Ceppi, via Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.682.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, [illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 fa scattare tutti i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. Sanremo: t. 5361. Bordighera: t. 2751. Costarainera: t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e festivi (num. [illegible]): t. 167-554.400. [illegible] t. [illegible] odontoiatria festiva or.: 9-12, t. (0183) 299.808.

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115; Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 505.856; Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

LOANO

Una convention per i giovani

I primi tre giorni di maggio si svolgerà a Loano, organizzata da «Giovani per un Mondo Unito», una convention dal titolo «Una cultura del dare per l'unità dei popoli». Per informazioni tel. 0183-63852. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Conferenza sulla coppia

Venerdì 1 alle 21, nella sala consiliare del Comune, la dottoressa Graziella Cavanna parlerà sul tema: «La difficoltà della comunicazione all'interno della coppia». [a. b.]

Escursione alla Melosa

Domenica 10 maggio «Liguria da scoprire» promuove un'escursione al Colle Melosa a Monte Grai. Accompagnatore sarà il prof. Gilberto Calandri. [a. b.]

Le Corali del Ponente

Oggi alle 17 a Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari, il prof. Attilio Mela terrà una conferenza su: «Il coro Mongioje e le corali del Ponente». [a. b.]

IMPERIA

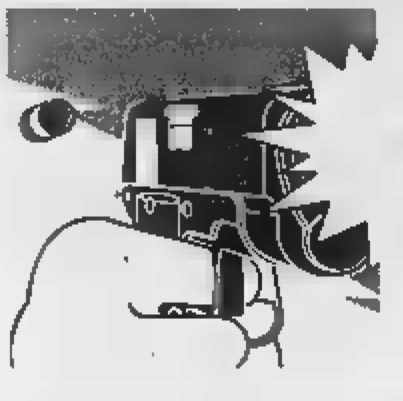
Corso di autodifesa per donne

L'Associazione Shotokan Karate Imperia organizza un corso gratuito di difesa personale per donne. Il corso avrà inizio il 7 maggio e si concluderà il 4 giugno (lezioni il giovedì dalle 20 alle 21,15). Il corso sarà a numero chiuso: per prenotare bisogna farlo entro il 5 maggio telefonando al 299.196, oppure rivolgendosi alla palestra della società in via Argine Destro 581, a Oneglia. [a. b.]

IMPERIA

L'osteopatia col prof.Vicari

Curarsi con l'osteopatia. E' possibile, rivolgendosi al professor Salvatore Vicari, che ha lo studio in via Artallo 11 a Imperia (telefono 0347/4164789). L'osteopatia, nata nel 1830 negli Stati Uniti e ideata dal dottor Still, è un tipo di medicina che, attraverso la manipolazione, allevia e cura le malattie articolari e fasciali. [a. b.]



Vertice a Genova con tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria

Un solo killer per lucciole e metronotte

E' lo stesso dei treni? Decisive le perizie balistiche

GENOVA. Un'unica [illegible] per gli omicidi delle prostitute [illegible] Cogoleto, Pietra Ligure e Albenga, lo stesso assassino che ha ucciso i due metronotte a Novi Ligure, mentre si aspettano ancora i risultati degli esami balistici [illegible] di laboratorio a confermare che il serial killer [illegible]a colpito anche nelle toilette dei treni. Il vertice che ha riunito ieri in Procura [illegible] Genova tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria, il dirigente della Criminalpol della Liguria, il comandante [illegible] Nucleo operativo dei carabinieri, il capo della Mobile e altri ufficiali e funzionari coinvolti nell'inchiesta, ha confermato quanto già anticipato [illegible] giorni scorsi. Le dichiarazioni sono comunque prudenti, [illegible] attesa dei risultati che al Cis dei carabinieri di Parma dovranno essere redatti e commentati [illegible] più mani: ovvero, praticamente per la prima volta in Italia, anche dagli specialisti della scientifica, oltre che da quelli militari.

«Sono arrivati i risultati delle perizie balistiche sui primi delitti - ha dichiarato il sostituto procu[illegible] di Genova, Enrico Zucca - Le altre perizie arriveranno via [illegible]. C'è un moderato ottimismo, possiamo contare [illegible] elementi significativi». Il procuratore generale Guido Zavanone, coordina[illegible] della riunione, ha aggiunto: «Non si può negare che [illegible] lavori sull'ipotesi che riguarda una sola mano per tutti i delitti. [illegible]vviamente è una probabilità, non una certezza».

Più evasivo, com'è [illegible] costu[illegible] il procuratore capo Francesco Meloni: «Sono arrivate le perizie balistiche [illegible] indicazioni interlocutorie. Non si può sapere [illegible] la pistola è sempre la [illegible]. Lasciamo i treni da parte. Abbia[illegible] solo i risultati parziali sulle perizie. Nessuno ha mai detto che il killer [illegible] uno. Si [illegible] solo di un'ipotesi».

«Sono in corso accertamenti - ha detto ancora il procuratore generale Zavanone -. Se le indagini [illegible] coordinate, vuol dire che si ritiene possibile che un fatto riverberi gli altri, che i delitti, cioè, possano avere una matrice comune».

Se le perizie balistiche comparative su tutti i delitti [illegible] sono complete, una, comunque, ha già dato un risultato sicuro: l'uomo arrestato alla Spezia nei giorni scorsi per una rapina e una ten[illegible] violenza a una prostituta non è il killer. La sua pistola, ovviamente una 38, che aveva al [illegible] dell'arresto, mentre [illegible] aggirava nella stessa [illegible] dove un me[illegible] prima [illegible] fatto salire in auto una prostituta per poi aggredirla, non è quella che ha sparato in Liguria nè a Novi.

E' stata anche dissequestrata ieri la Mercedes blu usata dal rapinatore, di proprietà [illegible] fratello, titolare di un'officina. L'uomo resta in [illegible] per la rapina [illegible] la tentata violenza, [illegible] [illegible] c'entra con i delitti. Del resto, come serial killer [illegible] [illegible] [illegible] stato preso in seria considerazione dagli inquirenti.

Alessandra Pieracci



L'ingresso della tenuta di Novi Ligure dove sono stati uccisi i due metronotte

L'omicida usa due auto

Una delle ipotesi più accreditate formulate dagli inquirenti

SAVONA. Forse ha le disponibilità di due auto il «killer» delle prostitute. L'ipotesi scaturisce da due elementi certi, confermati ieri da fonti giudiziarie: due delle vittime sono salite per l'ultima volta su una Opel station wagon di colore bianco e [illegible] un'auto di grossa cilindrata di colore scuro, probabilmente una Mercedes.

LE [illegible] [illegible] Sull'auto bianca è stata vista salire Tessy Edogaye, la «lucciola» nigeriana di 27 anni uccisa a Cogoleto il [illegible] marzo. Su quella scura ha compiuto l'ultimo viaggio Slyudmyla Zubkova, 25 anni, ucraina, ammazzata il 18 marzo a Pietra Ligure. [illegible] su una berlina scura è salito anche il viado Lorena, ferito nel duplice omicidio dei metronotte di Novi.

Visto che le perizie balistiche hanno confermato il collegamento tra l'episodio di Novi e i delitti delle prostitute di Pietra e Cogoleto, ipotesi rafforzata anche dall'analisi comparata di reperti organici, la conclusione [illegible] che la pistola che ha sparato è la stessa e che quindi presumibilmente si tratta dello stesso autore. E [illegible] l'assassino è unico, allora regge anche l'ipotesi che p[illegible] aver usato due auto.

LIQUIDI BIOLOGICI. Ma non sono soltanto i proiettili, e quindi le pistole, a rivestire una particolare importanza per gli inquirenti (per i delitti delle prostitute indaga la Procura di Savona, guidata da Vincenzo Scolastico). Altri ancora sono i reperti raccolti sul luogo dei delitti ora al vaglio degli esperti del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. Ieri si [illegible] potuto apprendere quali, nel particolare. Si tratta di liquidi biologici, lasciati presumibilmente proprio dall'assassino [illegible] cadaveri [illegible] Tessy [illegible] Kristina Valla (alias Mema Valbona, 21 anni, uccisa [illegible] Pietra il 14 marzo); [illegible] mozziconi di sigarette, con tracce di saliva, trovati a Pietra Ligure vicino al cadavere di Slyudmyla. E ancora, di liquidi biologici trovati sul corpo [illegible] Stela Truya, la «lucciola» albanese uccisa a Varazze il 15 marzo scorso. Quest'ultimo, l'unico delitto di prostituta che non è stato possibile collegare agli altri attraverso le risultanze balistiche, perchè non è stato trovato alcun proiettile.

Questi reperti, se risulteranno tutti compatibili, rafforzeranno il collegamento tra q[illegible] sti delitti (Novi più «lucciole»). Ma non solo questi. La comparazione, ancora in corso presso i laboratori del Cis di Parma, verrà fatta anche con i liquidi e reperti biologici raccolti nelle toilette dei treni sui quali sono state uccise Elisabetta Zoppetti [illegible] Maria Angela Rubino.

Una comparazione che sarà compiuta anche sugli elementi, in particolare un mozzicone di sigaretta, trovati nel taxi sul quale sarebbe salito un uomo assai somigliante all'identikit elaborato dalle forze dell'ordine (soprattutto sulle testimonianze del viado Lorena), quello sceso a Bordighera dal convoglio sul quale ha trovato la morte Maria Angela Rubino. Se i risultati collimeranno, allora mancherà solo un nome.

Fabio Pozzo



Si ricostruisce la scena dell'uccisione di Slyudmyla Zubkova

IL CASO

[illegible]

SAVONA. Tra Ceriale ed Albenga, la scorsa notte la Mobile ha controllato [illegible] autovetture e 34 persone nell'ambito di un'operazione a vasto raggio sull'Aurelia. Quattro le prostitute denunciate perchè trovate prive di documenti. Un'altra «lucciola» è stata invece denunciata perchè ha fornito ai poliziotti false generalità. Nelle ultime settimane le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nel Ponente [illegible] [illegible] Savona. Sia lun[illegible] le strade che nelle stazioni della provincia. Ogni angolo, ogni incrocio immerso nel buio, solleva un ricordo, un'associazione di idee. Là, in quella serra, [illegible] stata trovata morta, il [illegible] febbraio '97, Donika Hoxhollhari, 21 anni. Ora, su quel delitto, si è aperto [illegible] spiraglio: tra un gruppo di sfruttatori, già individuati, potrebbero nascondersi gli esecutori materiali del delitto. Finiranno in carcere, molto presto. Qualcosa di più di un'ipotesi, frutto di un [illegible] [illegible] durissimo lavoro.

E poco distante, davanti a un'altra serra dalla struttura in legno, a un incrocio, [illegible] «posto di lavoro» di Kristina Kwalla.



Donika Hoxhollhari

Esattamente in quel punto, la notte del 14 aprile, un'auto bianca l'ha portata via, a 20 chilometri di distanza: il tempo di uccidere e [illegible] allontanarsi. I fari illuminano il solito squallido mercato di donne-schiave, che è ripreso con vigore.

Ci si può scherzare: [illegible] quel tizio che, sul treno, racconta che, grazie alla paura del «mostro», riesce ad avvicinare più ragazze. Ieri non vi sono stati i soliti controlli di routine; gli agenti in borghese si allontanano spesso dai punti di ri-

Di notte, sulle tracce del mostro

La logorante fatica delle forze dell'ordine

trovo. Le auto si inerpicano nelle strade laterali, e [illegible] solo dove le donne si appartano con i clienti; c'è quasi un filo telepatico [illegible] l'uomo che va in giro di notte [illegible] l'idea fissa [illegible] uccidere. Quell'area a Porto Vado... dietro il viadotto. Pochi giorni fa sono [illegible] trovati vestiti e slip. Non c'è nessuno, tra rottami, rifiuti, lungo le strade dissestate [illegible] buie. Posto ideale per uccidere.

Il motore si spegne. Silenzio perfetto, tra gli alberi bagnati da [illegible] pioggia sottile, e piccole gocce scorrono rapide sui vetri; l'angoscia di scoprire all'improvviso un corpo abbandonato, sanguinante. Come Kristina, [illegible] Ranzi, vicino agli svincoli dell'autostrada. Il killer l'ha spinta [illegible] un lieve crinale e l'indomani gli steli sono ancora rossi, una macchia [illegible] sotto un ulivo.

L'uomo vile che uccide [illegible] tradimento le prostitute inermi, ha scelto bene; isolato, vicino all'autostrada. Perfetto, studiato con cura minuziosa. Le auto raggiungono i marciapiedi deserti di Vado, Albissola, Savona. Lo stesso pensiero circolare: quella nigeriana, rimasta sola, sotto improvvise raffiche di vento e pioggia. Bersaglio facile. Basta fermarsi e farla salire sull'auto nera o sull'auto bianca. Non importa.

Vanno a fare l'amore dalla piscina, [illegible] Legino, a poche centinaia di metri dal distributore. Ma «lui» potrebbe deviare all'improvviso, e infilare il muso tra i cespugli di ginestre fradici di pioggia, verso un piazzale sterrato, già ingombro di profilattici usati, protetto dal bosco ma collegato a una strada isolata, che ti porta dritta all'autostrada. Alle [illegible] di notte i fari della «155» di una pattuglia della Finanza illuminano il bosco, appena sopra Savona. Ci si incrocia, guardandosi reciprocamente: sospinti nella pineta dalla stessa idea, dalla stessa ansia. In fondo, verso il mare, le ragazze passeggiano tranquille, lontanissime, con la loro microgonna bianca sulle gambe [illegible] muscolose, il nastro per tenere alti i capelli. Una divisa, per attirare gli uomini che rallentano, [illegible] fermano e si allontanano via, chissà dove.

Strano lavoro di pattuglia, così diverso dal solito. Con il batticuore quando, sotto un cumulo di detriti, spunta [illegible] coperta che sembra nascondere qualcosa, un corpo. Falso allarme, ma dietro la curva, già dal[illegible] stretto nastro asfaltato, potrebbe nascondersi l'auto bianca o l'auto nera. Con l'uomo della «38» pronto a colpire. Non esiterebbe un attimo, ha già uc[illegible] a freddo i due metronotte di Novi. Non ha lasciato scampo, la notte del 25 [illegible] nel parco di «Villa Minerva».

[illegible] Nume



I primi sopralluoghi dopo il delitto [illegible] cui fu vittima Tessy Adodo



Tra le immagini della videocamera si cercano in particolare i volti di tre uomini

Nei filmati del casinò, i killer del benzinaio?

Appello dei famigliari di Giuseppe Mileto: «Chi ha visto, parli»

SANREMO. Il serial killer non è mai stato [illegible] casinò. Non ha mai giocato alla roulette. Almeno nella [illegible] del delitto del treno, quando è [illegible] ammazzata Maria Angela Rubino. Nulla conduce alla [illegible] da gioco sanremese. «Pura fantasia» dicono gli investigatori riferendosi all'ipotesi alla presenza dell'omicida nelle sale da gioco e della vincita non ritirata.

L'unico legame [illegible] Sanremo e la sua [illegible] da gioco è un tassista di Bordighera che dice [illegible] avere portato in città, nella zona del casinò, un «tipo schizza[illegible]. Uno che non sembrava tanto [illegible] posto [illegible] la testa. Voleva andare al casinò, [illegible] semplicemente voleva prendere il treno? Stazione e casinò, [illegible] Sanremo, sono dirimpettai.

Il filmato con le immagini dei giocatori di roulette e chemin de fer registrato dalle telecamere del servizio di sicurezza [illegible] casa da gioco è [illegible] sequestrato dalla polizia. Ma non in relazione all'assassino dei treni - e forse delle prostitute massacrate nel Savonese. La videocassetta servirà, forse, a fare luce sul delitto del benzinaio di Castellaro. Fra le immagini registrate dalle videocamere del servizio antifurto, si cercano i volti di tre uomini. I tre balordi che hanno sparato a [illegible]gue freddo a Giuseppe Mileto, un padre di famiglia morto ammazzato per un bottino di due milioni di lire. L'incasso della serata del distributore Agip dell'area di servizio [illegible] Conioli Sud, sull'Autostrada dei fiori, fra i caselli di Arma di Taggia [illegible] Imper[illegible] Ovest. Il prezzo di una vita.

La sera di lunedì 20 aprile i clienti del casinò non sono stati molti. Le telecamere hanno ripreso qualche volto. L'ufficio Segretariato dove si rilasciano le tessere, ha registrato un centinaio di nomi. Gli investigatori della Mobile di Imperia e del commissariato di Sanremo cercano fra quei nomi e quei volti i tre assassini. «Un'ipotesi, un aggancio, un tentativo» affermano in Questura. Non c'è nulla di certo. Si procede a tentoni.

Se, [illegible] [illegible] ipotizza, gli assassini prima di uccidere Giuseppe Mileto hanno perso tutto al casinò, la rapina avrebbe [illegible] sua brutale spiegazione. Sarebbe stata casuale. Un modo per recuperare qualche soldo. A scapito di una vita.

Soprattutto gli investigatori [illegible] nella videocassetta i volti dei tre albanesi fermati [illegible] mattina successiva dalla polizia [illegible] Savona. Fortemente sospettati [illegible] successivamente, rilasciati perché gli indizi raccolti non erano sufficienti [illegible] giustificare un provvedimento restrittivo. Erano loro? o si erano trovati nel posto sbagliato nel momento sbagliato?

Una loro presenza nelle sale da gioco, prima della mortale rapina, potrebbe aprire nuovi spiragli di luce in un'inchiesta [illegible]cile che coinvolge non solo l'uccisione del benzinaio ma si ricollega anche alle mortali rapine dei due cambiavalute di Ventimiglia ammazzati a colpi di 38 special per l'incasso della giornata.

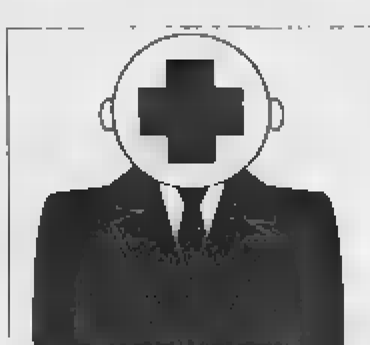
I figli, [illegible] moglie del benzinaio ucciso, continuano intanto a denunciare il silenzio di qualcuno che ha visto [illegible] per paura tace. «Chi ha visto - è l'appello che continuano [illegible] lanciare - si faccia avanti. Non può, [illegible] [illegible] suo silenzio, aiutare quei delinquenti che hanno ucciso il nostro Giuseppe». Ma l'appello, fi[illegible] ad ora, è rimasto inascoltato. Chi ha visto - [illegible] davvero c'è un testimone, ha paura e [illegible]

La gang, secondo un'ipotesi di polizia e carabinieri, potrebbe [illegible] la stessa. Gente senza scrupoli che rapina e uccide per non l[illegible] tracce. Nessun testimone. Nessun rischio di essere identificati. Sanguinosi emuli della banda della Uno bianca che ha seminato morte per anni lungo la Riviera romagnola.

Gian Piero Moretti



Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso



L'assessore regionale Vassallo smentisce le voci allarmistiche di tagli all'Usl

Sanità, in arrivo 327 miliardi

Il direttore Grasso: «Bilancio in pareggio»

SANREMO. Niente tagli economici all'ospedale di Sanremo e all'Usl1 per il 1998. Tutte le voci allarmistiche sarebbero false. «Ammalati e ricoverati devono stare tranquilli».

A dichiararlo è stato l'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo. Lo ha detto ieri a Bussana nel corso di una conferenza stampa, presenti il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso e i direttori amministrativo e sanitario Borsò e Pagliaro. «I dati ufficiali al centesimo - ha detto Vassallo - li avremo solo tra qualche giorno. Però, già da ora, posso assicurare che all'Usl non verrà tolta neppure una lira rispetto al finanziamento concesso lo scorso anno. La speranza è che si possa dare qualcosa di più. Da notizie che arrivano da Roma, dal ministero del Tesoro, alla Liguria infatti dovrebbero essere dati per la sanità 3.132 miliardi. Quasi 190 miliardi in più del 1997. Visto poi che il fabbisogno reale della sanità ligure per il '98 sarebbe di 3.475 miliardi, chiederemo a Roma uno sforzo maggiore. L'obiettivo è di arrivare, se possibile, a 3.400 miliardi».

L'Usl1 ha chiuso il bilancio 97 in pareggio: 327 miliardi e mezzo. Ha detto il direttore generale Grasso: «Siamo soddisfatti perchè il processo di trasformazione ed ottimizzazione del servizio medico-ospedaliero pubblico a Sanremo, Imperia, Bordighera e in tutta la provincia sta procedendo secondo i programmi previsti. Un dato per tutti: quest'anno abbiamo aumentato la produzione e sono diminuiti i costi. Il valore degli interventi nel 1997 è stato infatti di [illegible] miliardi, con un incremento del [illegible] rispetto al 1996. Sono migliorati i servizi, stiamo completando interventi di armonizzazione sul territorio. Un esempio? Con Imperia l'Urologia ha fatto registrare 198 interventi in più».

Sul fronte «costo personale» l'Usl1 ha previsto per il 1998 una spesa di 173 miliardi.

L'assessore regionale al Bilancio, Vassallo, ieri a Sanremo ha incontrato anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Il 7 maggio a Genova la Regione dovrebbe cominciare ad esaminare i «chiarimenti» richiesti ai manager dell'Usl1 in merito al loro progetto di Riorganizzazione delle rete ospedaliera. Pianta organica del personale e chiusura del Piano avviato nel 1995. Per l'ospedale di Sanremo e l'intera Usl1, però, non ci sarebbero grossi problemi, solo «aggiornamenti tecnici».

L'assessore Vassallo ha detto: «Stiamo migliorando, però c'è ancora parecchio da fare. La sanità pubblica in Liguria costa ancora troppo. Le spese dei ricoveri standard sono tra i più alti in Italia. La media nazionale è di 1 milione e [illegible] mila lire. In Liguria, invece, è di 2 milioni e 200 mila lire».

Soluzioni? «Possiamo e dobbiamo risparmiare ancora - ha detto Vassallo - si badi bene 'risparmiare', non tagliare. Dobbiamo garantire al paziente il meglio. E lo stiamo facendo. Nelle varie realtà ospedaliere dell'Usl1 ci sono ancora risorse che devono essere incanalate meglio. Le strade? Essenzialmente due: agire sino in fondo sulla leva della mobilità del personale, non avere paura a chiudere o accorpare divisioni. L'obiettivo di tutti è dare maggiore sicurezza all'utente, a chi entra in ospedale».

Vassallo e Grasso sul «problema Nas», sulle annunciate ispezioni dei carabinieri nelle sale chirurgiche hanno risposto: «Siamo tranquilli, da noi tutto è ragionevolmente in ordine».

Roberto [illegible]



Continua il processo di miglioramento dei servizi all'ospedale di Sanremo FOTOCATTI

Lega per la lotta ai tumori

I «Pap test» e le visite ginecologiche sono gratuiti nel giro di pochi giorni

SANREMO. «Pap test», visita ginecologica e al seno gratis nel giro di pochi giorni. Una bella differenza con quelle che si fanno attendere molte settimane, e anche mesi, in molti ospedali pubblici. Un beneficio di cui potranno usufruire anche i sofferenti di prostata. Questa l'iniziativa avviata dalla Lega nazionale per la lotta ai tumori della provincia d'Imperia.

«Chiunque - spiega il presidente, dott. Giovanni Lotti - può telefonare al 570030, al mattino, dalle [illegible] alle 12, tutti i giorni escluso il sabato, e prenotare una visita specialistica nella nostra sede di piazza Borea d'Olmo 23. Le donne per i seni e ginecologiche, gli uomini che abbiano compiuto cinquant'anni per la prostata. Queste saranno [illegible] nell'arco di un paio di settimane».

Un bel vantaggio se si pensa che analoghe richieste all'Usl vengono soddisfatte anche dopo lunghe attese. E, in più, senza versare alcun ticket.

La Lega ha provveduto a sue spese all'acquisto delle apparecchiature necessarie. «Tutte le visite - spiega Lotti - sono svolte da specialisti. Se le persone si sottopongono a controlli evitano di correre il rischio di brutte sorprese. Occorre considerare il nostro corpo come una bella macchina. Per l'auto è ormai entrato in testa a tutti che occorre, dopo determinati periodi, fare il tagliando. E' altrettanto necessario provvedere a un "tagliando della salute" per il nostro corpo».

Il dottor Lotti è un profondo conoscitore degli attuali orientamenti della prevenzione.

«I tumori sono in aumento - ricorda - la nostra è una provincia a rischio soprattutto per le attività che vengono svolte sia nelle campagne, con l'uso dei fitofarmaci, che a seguito del traffico che si registra nelle città con conseguenti inquinamenti. Chi si sottopone tempestivamente a controlli elimina rischi». **[m. c.]**

DALLA CITTA'

ARRESTO

Bloccato al supermercato per il furto di superalcolici

Ruba due bottiglie di whisky alla Standa e viene arrestato dai carabinieri. Le manette [illegible] per Abamed Ashan, 19 anni, iracheno, intercettato dal personale di sorveglianza del supermercato di via Matteotti. Sorpreso in flagranza l'extracomunitario ha cercato di fuggire spintonando gli addetti alla sicurezza ma una volta uscito in via Matteotti è stato intercettato da una pattuglia del Nucleo Radiomobile. E' stato accusato di rapina impropria. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Camper danneggia auto lungo [illegible] Imperatrice

Curioso incidente in corso Imperatrice. Un camper ha «[illegible]» una mezza dozzina di auto parcheggiate. Nessun danno alle persone ma soltanto ai mezzi. Tutto si è risolto [illegible] disagi per gli automobilisti e per il traffico. **[m. c.]**

INCONTRO

Un dibattito pubblico sul mercato annonario

I problemi del mercato annonario, con le prospettive di ristrutturazione o rifacimento, saranno sviscerati domani nel corso in un dibattito pubblico, con inizio alle 15,30, nella sala degli Specchi del Comune. L'iniziativa è di An e del responsabile del settore commercio, Roberto Siccardi. **[m. c.]**

FIORI

Stage sui fitofarmaci per ridurne l'utilizzo

Proseguono i corsi, promossi dalla Cooperativa floricoltori e il Centro istruzione professionale agricola, per la riduzione dell'uso di fitofarmaci. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184/500.830. **[m. c.]**

RIVA LIGURE

Le manifestazioni estive [illegible] 93 milioni

Il calendario manifestazioni di Riva Ligure è stato approvato dal Consiglio comunale con l'astensione delle minoranze perchè giudicato «non all'altezza di un Comune turistico». Prevede (con una spesa di [illegible] milioni) il Corteo storico, la Rassegna del teatro dialettale, serate danzanti, momenti culturali e sportivi. **[m. c.]**

[illegible]

La Compagnia stabile in scena per la Croce Rossa

La commedia «Cun i soudi u nu [illegible] scherza» sarà rappresentata domani alle 21,15, al casinò, dalla Compagnia stabile di Sanremo. L'iniziativa è [illegible] Croce Rossa. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. **[m. c.]**

CULTURA

Biamonti e [illegible] protagonisti in biblioteca

Convegno in biblioteca, domani, sulle «consorelle» del Mediterraneo. Presenti bibliotecari di tutta Italia, interverranno Francesco Biamonti, Franco Michelizza e Loretta Marchi. **[m. c.]**

Il Comune rinuncia al discusso concerto. Bissolotti: «Colpa dello sgambetto in Consiglio a novembre»

No a Carreras: è l'addio alla grande lirica

E intanto Mediaset fa le prime avances per il Festival del 2001

SANREMO. Doveva essere l'evento dell'estate, la perla del calendario delle manifestazioni, ma il concerto del tenore José Carreras si è trasformato in un «caso» che l'Amministrazione non è riuscita a gestire come avrebbe voluto. Al punto che, ieri mattina, l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha comunicato la rinuncia all'appuntamento (contestato dall'opposizione per gli alti costi, era fissato per il 22 luglio).

Parallelamente, lo stesso Bissolotti ha aperto la corsa per il Festival del terzo millennio rivelando che Mediaset si prepara a scendere in campo per contendere alla Rai la rassegna musicale regina dell'audience tv. E' la prima volta che le reti berlusconiane fanno avances concrete per il Festival.

CARRERAS. «Perdiamo una grande occasione di promozione mondiale della nostra immagine culturale, dato che il concerto sarebbe stato trasmesso in diretta tv da Raiuno e in differita da Rai International, ma non c'erano più i tempi tecnici per organizzare al meglio l'evento», ha spiegato Bissolotti, «scaricando» le responsabilità della forzata scelta su chi, in Consiglio, a novembre, ha deciso di fare lo sgambetto all'operazione aggrappandosi a un cavillo burocratico».

Evidente il riferimento al leghista Lupi che, con un ricorso al Coreco, aveva ottenuto l'annullamento della delibera per l'impiego dell'avanzo d'amministrazione nella quale era contenuto lo stanziamento di 1 miliardo e 300 milioni per l'appuntamento con la grande lirica. Nonostante le feroci critiche sull'opportunità di spendere così tanto per uno spettacolo di poche ore, anche se di alto livello, la giunta di centrodestra aveva aggirato l'ostacolo «pescando» i 1300 milioni fra le pieghe del bilancio '98.

«Ma nel frattempo Carreras ci ha fatto sapere di non essere più disponibile per il [illegible] luglio. Al massimo, sarebbe venuto a Sanremo il 28 - spiega l'assessore -. Per quella data, però, non c'era più la garanzia della diretta Rai. E di fronte al rischio di non riuscire a mettere insieme tutti i tasselli del progetto, abbiamo preferito rinunciarvi. Peccato, perchè sarebbe stata un'occasione forse unica per il rilancio in grande stile dello nostra Orchestra Sinfonica e per promuovere la floricoltura [illegible] tenuto conto che la scenografia prevedeva un massiccio impiego di fiori».

Ma Bissolotti non s'arrende. Fa sapere che «l'appuntamento è solo rinviato: organizzeremo qualcosa di pari importanza per il '99».

FESTIVAL. La convenzione con la Rai scade nel 2000, ma il Comune vuole aprire le trattative già adesso per agire con calma e ottenere il massimo dal prossimo accordo. Non a caso, Bissolotti e il sindaco Bottini incontrano oggi a Roma il neo presidente della Rai, Zaccaria. Un faccia a faccia inevitabilmente condizionato [illegible] voci sulle prime manovre di Mediaset per tentare di strappare alla Tv di Stato lo spettacolo più popolare e redditizio (in termini di ascolti e di ritorni pubblicitari).

«E' vero, il Festival è già nel mirino di Mediaset - conferma Bissolotti -. Non abbiamo ancora ricevuto proposte ufficiali, ma sappiamo che il colosso privato è molto interessato alla [illegible] manifestazione. E, francamente, ci saremmo stupiti del contrario. Tuttavia non apriremo alcuna asta: vogliamo solo ottenere il massimo per la città attraverso una sana competizione. E non mi riferisco solo all'aspetto economico. Penso, ad esempio, alla qualità, [illegible] altre iniziative per Sanremo, ad eventuali opere pubbliche che potremmo avere in cambio dell'esclusiva sul Festival».

La giunta del Polo finirà per far pendere la bilancia dalla parte dell'impero creato da Berlusconi? «Personalmente ho una posizione equidistante - risponde Bissolotti -, anche se resto convinto che la Rai abbia un'opzione morale. Certo, molto dipenderà dalle proposte che riceveremo. Oggi, il primo confronto con i vertici di viale Mazzini. Intanto, l'Amministrazione sta pensando a una consulenza esterna di alto profilo per elaborare la futura convenzione «in modo da eliminare ogni dubbio interpretativo e tutelare al meglio gli interessi del Comune».

Gianni Micaletto



Antonio Bissolotti, assessore al Turismo

SANREMO [illegible]

Maggioranza divisa

Arturo Fix allontanato da Forza Italia

SANREMO. «Arturo Fix non fa più parte del gruppo consiliare di Forza Italia». Lo ha dichiarato lo stesso capogruppo Gaetano Rodolfi motivando la decisione con il fatto che il consigliere ha aderito all'udr, il movimento [illegible] dall'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Ma c'è anche un'altra versione: Fix sarebbe stato messo alla porta per aver fatto mancare il numero legale nel Consiglio comunale di due lunedì fa quando si doveva votare un contributo alla Sanremo Congressi.

Dentista, già impegnato in prima linea nella Sanremese calcio, Arturo Fix è anche presidente della Terza commissione consiliare, quella che si occupa di sport, cultura e turismo. «Non ho ricevuto - spiega - alcuna comunicazione scritta ma solo verbale. Ora mi riservo di verificare la validità e quanto sostenuto da Rodolfi. Ho aderito all'Udr ma questo è soltanto un movimento ideologico. Non sono certo uscito da Forza Italia in cui sono iscritto». **[m. c.]**

Varato il programma delle manifestazioni 1998

Badalucco, in calendario anche la mostra di Picasso

BADALUCCO. Anche una mostra su Picasso, oltre a sport, cinema e tante feste nel calendario delle manifestazioni di Badalucco. Lo ha predisposto, con un centinaio di milioni di lire, l'assessore al turismo Franco Boeri. Almeno ventidue gli appuntamenti diversi ai quali devono aggiungersi otto mostre d'arte.

Ma vediamo nei particolari quanto viene offerto a residenti e turisti. Dal primo al 30 luglio torneo di calcio; l'11 luglio Fiera dell'estate; il 18 gara podistica in notturna. Agosto si apre, il giorno 1, con la «Serata spagnola» con i «Duende's sangria & paella»; il 2 ballo liscio con entrata libera; il [illegible] festeggiamenti della Madonna della Neve con pranzo al sacco sul Monte Carmo e, la sera, ballo liscio con l'orchestra «Luca Canale»; l'8 «Serata della birra» con birra scura, patate e carne alla brace; il [illegible] «Messico e nuvole con gli «Avanambos», tequila e tortillas per tutti; il 15 serata «Anni Sessanta»; il 16 «Festa dei bambini»; il 18, 19 e [illegible] «Cinema Paradiso» nell'antica piazza del duomo [illegible] del Teatro Ariston di Sanremo con la proiezione dei film «Titanic», «Hercules» e «La vita è bella».

A settembre, il 19 e 20, il «clou» con la ventottesima edizione del Festival dello stoccafisso. Chiusura a dicembre quando, la notte di Natale, saranno distribuiti cioccolata e torrone.

Da qualche anno a Badalucco l'arte sta occupando un posto di grande rilievo con una mostra al mese. Da dicembre [illegible] quelle di maggio e novembre. A giugno personale di Eliseo Salino quindi, a luglio, al colori [illegible] vetro - Vetri d'arte» e ad agosto quella sull'arte [illegible] europeo. A settembre un grande momento con la mostra di opere di Pablo Picasso provenienti dal museo di Vallauris. A ottobre mostra dell'antiquariato, quindi mostra sui regali e sull'artigianato artistico. **[m. c.]**

BUS BLOCCATO SUI BINARI



La storia infinita del pullman sulla ferrovia

Anche ieri giornata [illegible] ieri ha avuto il suo pullman incastrato sulla ferrovia, ennesimo problema per il traffico congestionato di Sanremo. Nella foto di Manrico Gatti l'autobus gran turismo che si è incagliato sui binari mentre tentava di superare il passaggio a livello [illegible] di porto vecchio e via Bixio, all'altezza di via Gioberti. Per liberare il pullman è stato necessario far scendere tutti i passeggeri e per l'autista è scattata, puntuale, la multa della polizia municipale. **[g. ga.]**

Centinaia di carabinieri in soccorso delle «vittime»

Scossa di terremoto ad Arma ma era un'esercitazione

ARMA DI TAGGIA. Prove di terremoto ieri ad Arma di Taggia con l'intervento di un centinaio di carabinieri specializzati nel soccorso e nell'assistenza. Un'ipotesi malaugurratissima ma pur sempre possibile nella provincia a maggiore rischio tellurico della Liguria.

L'esercitazione è stata seguita da centinaia fra studenti e curiosi. E' intervenuto il 2° Battaglione Liguria che fa parte dello speciale «Reparto di soccorso». Il terremoto ipotizzato è avvenuto alle 4 del mattino con danni, anche gravi, a numerosi edifici, a impianti di telecomunicazione e alle reti distributive di gas, luce ed acqua.

Il battaglione si è messo in movimento alle 4,30 e ha raggiunto Arma. Qui la prima «unità di marcia», costituita da due plotoni, ha predisposto una cintura di sicurezza attorno alle zone disastrate, compresa la dislocazione di pattuglie antisciacallaggio, e un intervento immediato in aiuto alla popolazione. Quindi sono stati istituiti i servizi di vigilanza a magazzini viveri e medicinali, servizi di viabilità, tutela dell'ordine pubblico. La seconda «unità di marcia» ha provveduto al sostegno logistico dei militari del Reparto soccorso e all'assistenza dei terremotati. Allestite anche otto tende da campo: per cucina rotabile, infermeria, degenza, comando, sussistenza, autodrappello, materiali commissariato, direzione. E' intervenuto anche un elicottero. Ha collaborato la Protezione civile di Taggia insieme a Croce Rossa e Verde. Così l'assessore Gianni Boeri: «L'esercitazione è pienamente riuscita. In futuro contiamo di averne altre nel nostro Comune». Soddisfatti gli alti gradi dei carabinieri compreso il maresciallo Manco, comandante della stazione di Arma. **[m. c.]**

Da domani prende il via a Ventimiglia la notifica dei certificati elettorali

Elezioni, riammessi i socialisti

Accettato il ricorso della lista di Rossi

[illegible]

[illegible]

Cimitero apre in ritardo Intervengono i carabinieri

Apertura ritardata del cimitero di Roverino, a Ventimiglia. L'episodio, accaduto domenica, ha provocato un forte malcontento di circa cinquanta persone che hanno dovuto aspettare per oltre un'ora davanti ai cancelli chiusi del camposanto. «Il cimitero doveva aprire alle 8, come prevede l'orario estivo - dice un cittadino - Ma abbiamo dovuto chiamare addirittura i carabinieri per far aprire il cancello, dopo aver cercato i vigili, il custode e la comunità che si occupa della gestione del camposanto. Erano [illegible] 9,10 quando è arrivato [illegible] giovane con le chiavi, che si è scusato».

[illegible]

Una delegazione irlandese visita la città e Mentone

L'Europa è sempre più unita: una delegazione irlandese ha visitato i Comuni [illegible] Mentone e Ventimiglia, e il polo universitario. Il vicesindaco di Mentone, Roberto Giannoni, ha presentato [illegible] progetto Interreg di valorizzazione delle [illegible] tranfrontaliere, che stanno portando avanti i due Comuni di confine. «Siamo stati invitati [illegible] presentarlo anche a Strasburgo, l'11 maggio», dice il sindaco Claudio Berlengiero, orgoglioso per l'interesse di un Paese come l'Irlanda, «che sta facendo passi da gigante in campo economico, soprattutto nel campo della pace».

NIZZA

Modellini [illegible] barche [illegible] Forum sulla Promenade

Gli appassionati di modellismo non possono mancare all'appuntamento organizzato [illegible] Nizza, da venerdì [illegible] domenica. Il Forum del modellismo, alla seconda edizione, si svolgerà sulla Promenade des Anglais, plage du Blue Beach. Si articolerà attorno [illegible] diverse animazioni, dall'esposizione di modellini all'esibizione di barche a motore [illegible] vapore [illegible] un bacino realizzato sulla spiaggia.

[illegible]

«Quelli del tredicesimo» Di Cagno [illegible] polemica

Franco Di Cagno è in polemica con [illegible] Comune per lo spettacolo che porterà [illegible] Bordighera il 1° maggio, nel Palazzo del parco. «Ho saputo di persone che hanno telefonato in municipio e in biblioteca per chiedere informazioni sulla prevendita dello show "Quelli del tredicesimo", [illegible] nessuno ha saputo o voluto dare indicazioni. E dire che il Comune non [illegible] lira per questa manifestazione, che viene pubblicizzata ogni giorno, in tutta Italia, sul network Rete 105». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Prenderà il via domani la notifica dei certificati elettorali ai circa [illegible] mila elettori [illegible] città di confine [illegible] il 24 maggio saranno chiamati alle urne per scegliere il nuovo sindaco. La consegna dovrà [illegible] ultimata entro giovedì 21 maggio.

Tra le altre novità elettorali c'è da registrare l'esito positivo del ricorso presentato dalla lista dei socialisti democratici italiani alla commissione elettorale, che l'aveva scartata in seguito ad un vizio di forma. Su 250 fir[illegible] necessarie per presentare la lista, 31 risultavano, infatti, senza il visto [illegible] convalida. Un errore banale, che avrebbe potuto [illegible] costare la mancata partecipazione alla tornata elettorale.

Ieri, la commissione elettorale ha riesaminato il caso, [illegible] dopo aver ammesso la lista dei socialisti di Renato Rossi, che sostengono [illegible] candidatura del sindaco Claudio Berlengiero, hanno sorteggiato nuovamente la posizione delle [illegible] liste abbinate [illegible] Berlengiero. Nella scheda elettorale, quindi, l'ordine delle liste del centro-sinistra sarà il [illegible]guente: Verdi, Cristiano democratici per Ventimiglia [illegible] Antonio Cozzucoli, partito popolare, la lista «Per Ventimiglia», capeggiata dal consigliere ambientalista (e [illegible] più Verde) Franco Molinari, socialisti democratici, pds, Città futura [illegible] Rifondazione comunista. Nella scheda [illegible] pri[illegible] posto ci sarà il candidato del centro-destra Giorgio Valfrè con le [illegible] 4 liste di sostegno, al secondo la Lega Nord (candidata Sonia Viale), al terzo Berlengiero [illegible] le sue otto liste e, infine, la Fiamma tricolore (Domenico Maria Managò). Berlengiero, intanto, ha presentato l'altra sera, al pub La Riserva, un video con [illegible] opere realizzate negli ultimi 4 anni [illegible] i candidati delle liste che lo sostengono.

[illegible] Borghi



Da domani distribuiti i certificati elettorali

Bordighera ora s'accende

Inizia a salire la tensione E' polemica tra i candidati

[illegible] La campagna elettorale [illegible] particolarmente «frizzante» nella cittadina delle palme, dove ora tengono bando le polemiche tra il candidato della lista civica, Emilio Rossi, [illegible] responsabile degli Uffici demografici, [illegible] l'Amministrazione Vignali. «Nessuno di [illegible] ha manifestato paura per il fatto che Emilio Rossi possa attingere nel nostro naturale elettorato - affermano i responsabili del Polo delle Libertà - Riteniamo, infatti, che i nostri elettori [illegible]piano adeguatamente valutare le capacità [illegible] l'impegno dimostrati dalla nostra amministrazione nei 4 anni trascorsi. Il no[illegible] programma del '94, a differenza [illegible] quanto affermato da Rossi, è stato in gran parte portato a compimento e i risultati sono sotto gli occhi di tutti: soltanto per quanto riguarda le opere pubbliche sono stati fatti investimenti per oltre [illegible] miliardi. Siamo peraltro sicuri che i cittadini di Bordighera abbiano notato [illegible] le opere da noi portate a termine anche [illegible] sfuggite a Rossi». Per quanto riguarda la critica ai "funghi" di corso Italia, la lista di Vignali replica: «Rossi ha dimostrato anche questa volta [illegible] sconcertante approssimazione non verificando i fatti che denuncia: n[illegible] pistone, infatti, si [illegible] sollevato. Nonostante i due semafori lampeggianti [illegible] il cartello segnaletico, durante il normale orario di chiusura con [illegible] "funghi" già in funzione, un'autovettura ne ha urtato uno. Prendiamo invece atto [illegible] rammarico che Rossi, in netto contrasto con le tendenze a livello internazionale, è contrario alla creazione di isole pedonali nelle città, preferendo evidentemente la circolazione dei veicoli». Aggiunge: «La scelta da noi attuata ha invece garantito al turismo estivo la creazione di un punto [illegible] aggregazione alternativo alla passeggiata [illegible] mare, risolvendo inoltre problemi di sosta selvaggia nelle ore notturne». [d.bo.]

[illegible]

Foresti e Femminella incoronati [illegible] Dolceacqua

DOLCEACQUA

SONO Foresti e Femminella, rispettivamente per le annate '96 e '97, i vincitori dell'ultima edizione del premio «Rossese» di Dolceacqua, che si è tenuto nell'ambito del mercatino «A prea runda». L'iniziativa, che intende premiare chi la[illegible] per migliorare la qualità di un vino già pregiato e conosciuto, e che è organizzata da Comune, Pro loco e dall'associazione «A Prea Runda», è stata curata dai sommeliers di Dolceacqua che hanno garantito la loro esperienza [illegible] professionalità.

La classifica completa è la [illegible]guente: (vendemmia '96) 1° Foresti (punti 79), a seguire Caldi (71), poi Gajaudo (67). Questo per i primi tre posti. La graduatoria [illegible] completata dalle aziende di G. Tornatore, Giuncheo, Amalberti, Maccario, Coop Riviera, Rubino, Ottonello, da N. Tornatore. Per la vendemmia '97 abbiamo, nell'ordine: Femminella (71 punti), al secondo posto a pari merito Caldi e Foresti (68). Seguono le cantine Ottonello, N. Tornatore, Raimondo, Rubino, Mauro [illegible] Gajaudo.

Il Rossese [illegible] Dolceacqua [illegible] un vino dalla tradizione antica. Nei riferimenti documentali che risalgono al marchese di Dolceacqua in cronache del 1600, si parla proprio [illegible] questo vino. Napoleone lo paragonò al famoso vino francese Chateu-Chalon, ed è noto quanto sia difficile che un francese metta alla pari un prodotto nazionale [illegible] altro che arriva da un altro Paese. Se poi [illegible] l'imperato[illegible] dei francesi...

Il Rossese, quel Rossese, era apprezzato anche da Papa Paolo III Farnese, famoso per pretendere un vino diverso in ogni occasione e circostanza, che pa[illegible] facesse fare una zuppa con il vino [illegible] Dolceacqua, ma passito.

Dice chi se ne intende: «il Rossese ha un colore rosso rubino, granato se invecchiato, profumo intenso ma delicato, sapore "morbido"». Raggiunge i 13 gradi. [d. bo.]



Premiati a Dolceacqua i migliori Rossese

Una seduta contestata a Ventimiglia

Fs e aree dismesse ne parla il Consiglio

VENTIMIGLIA. Si parlerà anche dell'utilizzo delle [illegible] dismesse delle Ferrovie, questa sera, alle 20, nella seduta di Consiglio comunale che tratterà anche del regolamento dei contributi alle imprese artigiane, parlerà delle modalità di gestione dei parcometri e darà «indicazioni propositive al Piano territoriale della costa».

Intanto il consigliere di Forza Italia, Gaetano Scullino, ha inviato un esposto al prefetto Emilio D'Acunto, chiedendogli di intervenire per «impedire che si tengano altre sedute del Consiglio [illegible] le prossime elezioni». «Il Consiglio dovrebbe limitarsi a compiere unicamente gli atti urgenti ed improrogabili per evitare che in[illegible]ino la campagna elettorale», scrive Scullino.

A Vallecrosia invece, dove non si è in periodo elettorale, il Consiglio comunale [illegible] stato convocato il 5 maggio, alle 21. Si parlerà anche del risamento del Mercato coperto, un tema molto sentito nella cittadina, che [illegible] stato risollevato dal consigliere di opposizione Agostino Ontano. [illegible] Comune [illegible] stato inoltre diffidato dal commissario ad acta Dario Di Lorenzo, che si [illegible] occupato della preparazione del bilancio di previsione, ad approvare il documento entro 20 giorni.

Tornando alla città di confine c'è da segnalare il 3° incontro del [illegible] di aggiornamento per docenti [illegible] Informazione europea, che si terrà oggi, alle 17, nella scuola [illegible] Veneto. Il corso, patrocinato dalla Commissione europea ufficio di rappresentanza di Milano, è destinato ai docenti delle scuole elementari del 1° e 2° circolo didattico di Ventimiglia [illegible] della scuola media «Biancheri».

Il tema è «L'attuale momento delle politiche di integrazione europea: gli scenari. Ruolo delle zone di confine interne all'Unione nel processo di unificazione». Sarà consegnato materiale e sussidi didattici di informazione europea, messi a disposizione dalla Commissione europea. [d. bo.]

Aumenteranno gli scambi culturali tra Riviera e Costa Azzurra

Un ufficio per i giovani

Il progetto è previsto nell'ambito delle iniziative franco-italiane. Ci sarà maggior collaborazione tra il Comune di Ventimiglia e il Centro Mediterraneo di Cap d'Ail

VENTIMIGLIA. Aiutare i giovani italiani [illegible] francesi ad incontrarsi, a confrontarsi in riunioni sportive, culturali e sociali [illegible] aprire [illegible] porte dell'Europa sul mondo di domani.

E' il motto dei responsabili italiani e francesi che si sono incontrati al Centro mediterraneo di Cap d'Ail. Il Comune di Ventimiglia e il Centro francese hanno deciso di avvicinarsi per un'azione comune in favore della gioventù.

Tutto questo nell'ambito delle relazioni transfrontaliere italo-francesi, che da qualche [illegible] costituiscono uno dei principali impegni delle Amministrazioni dell'estremo Ponente e di quelle della vicina Costa Azzurra.

Un ufficio franco-italiano per la gioventù - [illegible] modello di quelli che esistono già in altri Paesi - potrebbe [illegible] proprio nel Centre méditerranéen, che da [illegible] anni si dedica all'azione educativa, e che ha sempre dedicato molto spazio agli scambi internazionali tra i ragazzi.



Il valico di frontiera a Ventimiglia

Ora [illegible] impegnato per lo sviluppo di una collaborazione tra diverse città francesi e straniere.

A seguito di diversi incontri, il Comune di Ventimiglia ha realizzato [illegible] protocollo di collaborazione e di scambi nel campo dell'educazione, della cultura, dello sport [illegible] del turismo sociale della gioventù, tramite programmi a tema: ambiente, patrimonio, teatro, musica e danza.

Ha inoltre assicurato i contatti e stabilito i legami necessari con i rappresentanti della Provincia di Imperia.

Nell'incontro al Centre méditerranéen si [illegible] ufficializzata l'attività della città di Ventimiglia in collaborazione con la struttura di Cap d'Ail.

Intanto [illegible] è costituito un gruppo di lavoro permamente, che si riunirà ogni te mesi.

Il vicepresidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime, ha anche annunciato la creazione di una struttura pilota per il turismo sociale ed educativo per i giovani, che si appoggi [illegible] attività pedagogiche, culturali e sportive, [illegible] potrebbe nascere attorno alla base nautica dipartimentale di S. Jean-Cap-Ferrat. [d. bo.]

A Torri Superiore

[illegible] Uno stage per [illegible]

VENTIMIGLIA. Da oggi al 10 maggio a Torri Superiore, fra[illegible] di Ventimiglia, [illegible] svolge un campo di volontariato con il gruppo internazionale «Aada-Atelier Ambulant d'architecture», organizzazione di giovani bioarchitetti nata a Parigi nel 1992.

Fino [illegible] oggi, «Aada» ha realizzato [illegible] trentina di cantieri di lavoro volontario in diverse città europee, tra le quali Lipsia, Auxerre [illegible] Firenze, in [illegible] di progetti culturali e sociali [illegible] particolare rilievo. A Torri Superiore [illegible] occuperà [illegible] aiutare l'associazione culturale ad allestire gli spazi in vista del convegno del Gen-Europe, rete europea dei villaggi ecologici, che avrà luogo a fine giugno.

«E' un'occasione unica per vedere all'opera questi giovani tecnici che dimostrano anche una grande spinta ideale ed utopistica», dicono i soci dell'associazione Torri Superiore, già esperti nella gestione dei progetti di volontariato con Legambiente o il servizio civile internazionale. [d. bo.]

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?



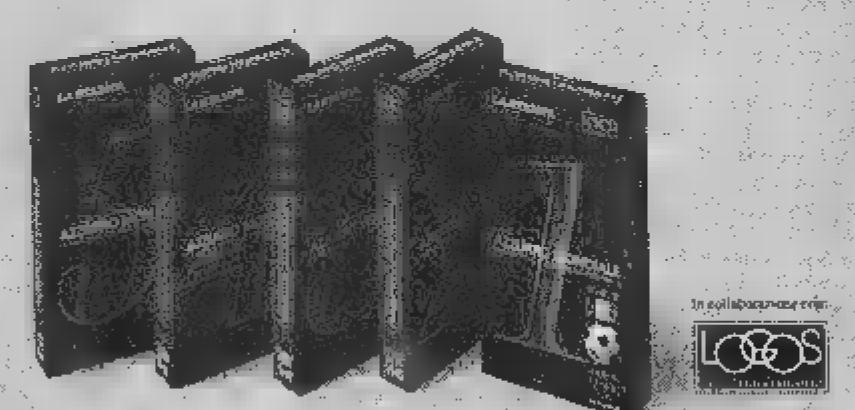
FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE. Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA [illegible] [illegible]. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959





LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

In collaborazione con: TIM La vita migliora. Cuore TELEPASS

Gli abbonati [illegible] ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

All'Ariston in maggio sfilata di «big» e nuove proposte della musica di tendenza

Rock & trend, festival a Sanremo

Fra gli ospiti anche Grignani e Irene Grandi

SANREMO. Rock «live», per [illegible] giorni, all'Ariston. E collegamenti con la discoteca Ninfa Egeria di Sanremo e Paradise di Rimini, con altra musica di tendenza [illegible] sfilate di moda. Una moda trend per giovani e giovanissimi.

La «tre giorni» prenderà il via giovedì 7 maggio con l'esibizione di dodici gruppi in gara scelti fra quelli iscritti [illegible] un concorso che si è svolto [illegible] Roma. Il via vero e proprio venerdì. Alle 21 [illegible]liranno sul palcoscenico dodici gruppi e i tre migliori selezionati il giorno prima. Sabato [illegible] gran finale con altri dieci protagonisti della musica rock italiana ed internazionale. I collegamenti di venerdì con la Ninfa Egeria e di sabato [illegible] Rimini, [illegible] curati [illegible] Jo Squillo.

Il programma ideato dalla Publimod [illegible] Angelo Esposito prevede il gran finale con la proclamazione del vincitore di Sanremo Rock Festival. Come al festival della canzone di febbraio il titolo potrebbe andare anche [illegible] uno dei tre gruppi provenienti dalla selezione [illegible] proposte rock».

Il cast. Venerdì oltre alle band emergenti, saliranno sul palco Alma Megretta, Tiro Mancino, Parto delle nuvole pesanti, [illegible]adre blu, Movida, Ultra forma, Manbassa, Hattica, Snaporatz, Taglia 42, Estra e [illegible] Grandi.

Sabato ancora musica «live» [illegible] gli Scisma, Luciferme, Tony Hadley, Apollo 4-40, Ustmamò, Omertà, Bludinvidia, Gian Luca Grignani, Radio Fiera, Paolo Martella.

Gianluca Grignani e Irene Grandi, [illegible] differenza degli altri concorrenti, si esibiranno in un mini-concerto. I presentatori delle due [illegible] sono Rosaria Renna, speaker di Radio dimensione suono, e Pierluigi Disco di Radio Rai2.

La rassegna sarà ripresa dalle telecamere di Raiuno che realizzerà due special di [illegible] minuti l'uno che andranno in onda il 7 giugno e il 15 luglio [illegible] 22,45.

Cantanti e gruppi si esibiranno tutti dal vivo. «Continuiamo sulla strada intrapresa lo scorso [illegible] - [illegible] commento di Angelo Esposito, direttore della Publimod - per cercare di far [illegible]rgere [illegible] ma soprattutto originali, realtà nel panorama della musica rock [illegible] di tendenza».

Gian Piero [illegible]



Irene Grandi e Gian Luca Grignani, dal Festival della canzone a «Sanremo Rock»

All'Opera di Nizza il Faust

Diano: è serata underground
Il karaoke per il pub «Clagiò»

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera. All'Opera di Nizza c'è il Faust, [illegible] la soprano italiana Liliana Marzano e la regia di Giancarlo Del Monaco.

[illegible] Al Discobar Ac[illegible] Saleta [illegible] Molo Landini, serata underground con dj ospite Mario Scalambrin.

IMPERIA Karaoke al Clagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

[illegible] Birre di ogni tipo e un ambiente particolare [illegible] sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Raffinata musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea. Al Palazzo del parco espone l'artista tedesco Roland Kaiser: la mostra è aperta dalle 16 alle 19.

[illegible] Exponente continua in piazza del Comune [illegible] nei giardini Vittorio Veneto, con diversi stand dalla gastronomia alle piante. Orario: dalle 16 [illegible] 22.

MONACO Il prestigioso Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo Circus Circus, ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e [illegible] attrazioni internazionali: gli illusionisti [illegible] Nathan Burton & Sarah, l'equilibrista Oleg Izossimov. Al Centre [illegible] Congrès Auditorium, riu[illegible] Shipping [illegible] Finance-Sea Finance [illegible].

NIZZA Alle 20, all'Opera, replica del «Faust», con i solisti Liliana Marzano (soprano), [illegible] tenore cileno Aquiles Machado, premiato recentemente al concorso internazionale Placido Dominco, [illegible] Robert Hale. Direzione musicale di Freidrich Haider, regia [illegible] Giancarlo Del Monaco. Prossime rappresentazioni sabato [illegible] martedì. Biglietti da 40 a 380 franchi, informazioni allo 0033492.174040. Al Cum, alle 20,30, concerto dell'orchestra filarmonica internazionale di Parigi. [d. bo.]

Al cinema gratis con La Stampa

Al Teatro Ariston Rocky Horror Show

SANREMO. Il primo [illegible] al Teatro Ariston di via Matteotti approda «Rocky Horror Show», il celebre musical firmato da Richard O'Brien. Il sipario [illegible] alle alle 21,15 nell'allestimento del London Musical Theatre con la partecipazione [illegible] Rob Simon. La regia del «Rocky Horror Show» [illegible] firmata da Christopher Malcom mentre le coreografie sono di Stacey Haynes. Anche in occasione di questa rappresentazione chi acquisterà un biglietto [illegible] tagliando pubblicato da La Stampa riceverà in omaggio un ingresso omaggio da poter utilizzare fino al 30 giugno in tutti i cinema della Città dei fiori. [g. ga.]

IL [illegible]



BORDIGHERA. Primo maggio all'insegna del divertimento. Venerdì, alle 21,30, si terrà nel teatro [illegible] Palazzo del parco «I due del tredicesimo», uno show con protagonisti Tony Severio e Paolo Cavallone, dj [illegible] Rete 105. I lettori de La Stampa potranno usufruire [illegible] uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30 mila lire più 3 di prevendita), presentando il coupon qui sopra. Non valide le fotocopie.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	46	13	14
	94	49	48	46	46
[illegible]	15	28	20	50	42
	75	65	64	61	58
[illegible]	74	81	18	58	58
	107	84	80	73	68
[illegible]	71	1	28	39	36
	92	69	56	50	48
[illegible]	41	15	50	35	47
	89	74	70	70	47
[illegible]	48	89	2	38	28
	75	62	60	52	47
[illegible]	63	86	44	19	85
	86	61	60	60	57
[illegible]	21	58	22	57	72
	96	81	69	57	53
TORINO	62	57	55	35	34
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	25	18	42	9
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di [illegible]. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16; [illegible] 15-38 15-55 15-64 15-70; 15-39 15-58 15-43 15-80 15- 2; [illegible] [illegible] 15-61 15-67 15-71; 15- 8 15-24 15-86 15-75 15-78; 15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

[illegible]ate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta [illegible] in settimane:

Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova 88 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino [illegible] (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10 1-30 1-12 36-20 36-50; 1-71 1-81 1-42 36-51 36-18; [illegible] 1-40 1-50 36-52 36-60; 1-84 1-48 1-88 36-19 36-38; 1-20 1-50 [illegible] [illegible] 36-12; 1-51 1-18 36-71 [illegible] 36-42; 1-52 1-60 36-22 36-40 36-54; 1-18 1-58 36-84 36-48 36-88.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocata [illegible] a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; [illegible] [illegible] 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 [illegible] 83-84-89; 80-81-88 [illegible] 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 a Torino
Ambo [illegible] - 57 a Milano

Statistiche a cura [illegible] n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54
	61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni	
L. [illegible]	16 - 31 - 83 - 90 - 47 - 76 - 11
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
[illegible] combinazioni	- varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

[illegible] alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **[illegible]:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., [illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 [illegible] il [illegible] (Decina 0).

MOSTRE [illegible] ARTISTI

MONACO
I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro [illegible] Montecarlo. Farotto sta preparando una personale sempre nella galleria del Principato. [d. bo.]

MONACO
Una mostra sul tema del cavallo

In collaborazione con la Federazione equestre [illegible] Monaco, il Centre commercial Le Métropole organizza una esposizione culturale sul tema del cavallo. Presentata dalla Galerie Pictural [illegible] Jordi Casals, Le Métropole ospita i quadri e le sculture [illegible] Arthur Edwin Paiss, fino al 2 maggio. [d. bo.]

MONACO
Pizzolato espone [illegible] ristorante

Esporre nei ristoranti è un'idea curiosa e originale. L'ha adottata Edwige Pizzolato, artista impressionista che ha scelto [illegible] ristorante Giacomo (fino al 15 maggio) e un secondo locale, il Florestan (dal 1° maggio al [illegible] giugno). [d. bo.]

[illegible]
René Claricia, in arte Aaz

René Claricia, in [illegible] Aaz, espone le sue opere di scultura al Noga Hilton. La mostra si intitola «Nature retrouvée», e [illegible] concluderà [illegible] maggio. E' organizzata da Jean-Marc Lenoir della Galerie des Arts. Si può ammirare il percorso artico della scultrice, co-fondatrice del movimento d'arte contemporanea «Aramis». [d. bo.]

[illegible]
L'espressionista Jean [illegible]

Al museo d'arte moderna e contemporanea c'è la mostra personale di Jean Miotte, considerato tra i maggiori esponenti francesi della pittura espressionista astratta da oltre cinquanta anni. Orario: 10-12 [illegible] 14 -18. L'esposizione si concluderà il 10 maggio. [d. bo.]

[illegible]
Tutto sul mondo [illegible]

Il Museo della Canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. [d. bo.]

NIZZA
Ricerca sull'arte contemporanea

Villa Arson-Centre National [illegible] Arts Plastiques, che dipende dal Ministero della Cultura, dalla metà degli anni '80 ospita esposizioni su ricerche contemporanee. Attualmente c'è quella [illegible] Claude Lévaque sul tema Plus de lumière [illegible] la mostra di Olaf Metzel. [d. bo.]

[illegible]
Preziosi volumi sull'Egitto

Il Museo preistorico regionale presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe a disposizione di Gilles Montelatici, gli oggetti [illegible] Roger Galliano e Bonnery. [d. bo.]

MONACO
I Mathis ai giardini esotici

La Salle d'Exposition Marcel Kroenlein dei Giardini esotici ospita fino a venerdì 15 maggio l'esposizione delle opere di A. Mathis. Orario: dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 17. Nell'occasione si possono ammirare gli splendidi giardini in un angolo di natura. [d. bo.]

SANREMO
Capolavori del Cinquecento

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento [illegible] mostra restauro del Palais Arts al Tunnel dell'Arte Sas di via Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle 10 alle 19. [d. bo.]

[illegible]
Espongono Allard e Segalen

All'Espace Delille dell'omonima [illegible] espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua con convinzione [illegible] programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. Entrata libera. [d. bo.]

NIZZA
Ateliers nella città vecchia

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. [illegible] qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour rien», di Klodin Delor e Thomas Casteu, che [illegible] esprimono con entusiasmo e umorismo. Entrata libera. [d. bo.]

[illegible]
Preistoria ai Balzi Rossi

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella [illegible] paleontologica della Liguria, ci sono anche i [illegible] dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura 9-19. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 53.571. Ore 17 e 21 proiezioni del film **Che tempi** con G. Govi. Ingresso gratuito.

DANTE. Tel. 293.620. [illegible]

[illegible] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Harry a pezzi** (Cineforum)

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. OGGI [illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible]. 495.930. OGGI [illegible].

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. [illegible] Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. [illegible] Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **La stanza dello scirocco** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **The full monty.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. [illegible]. 507.070. **Double team, gioco di squadra.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] topolino sotto sfratto.**

[illegible] [illegible] [illegible]7.070. **Jackie Brown.** Orario: 15,30 ultimo 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 882.333. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. [illegible]. **L'urlo [illegible]** [illegible] 20,30; 22,30 (nei festivi e [illegible] festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 16,30 - 21. Lire 5000.

[illegible]
[illegible] Serata musicale [illegible] Irene Schiavetta e Massimo Gagliardo. Ore 21. Lire [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 692.010. [illegible] **cambiato.** Or.: 20,15; 22,45. Lire 7000.

[illegible]
LOANESE. Tel. 669.961. **La maschera di ferro.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] 1. Tel. 97.249. [illegible] 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Sperma.** Ore 20,45; 22,40. Lire 12.000; [illegible]

[illegible]

Atteso Renè Saorgin

Oggi in concerto l'organista di Montecarlo

VALLECROSIA. Concerto di organo di René Saorgin, oggi, alle 20,30, nella chiesa di Maria Ausiliatrice. L'organista della Cattedrale di Monaco propone suites di Clerambault, Boyvin, Nivers e Guilain: lo spettacolo è organizzato in occasione del corso internazionale di perfezionamento di organo, iniziato giovedì al Seminario vescovile Pio XI [illegible] Bordighera, in via Aurelia 143, di fronte all'ospedale Saint Charles, che si concluderà venerdì. L'ingresso al [illegible] di Saorgin [illegible] libero.

Un'altra manifestazione collaterale al corso [illegible] perfezionamento, voluto anche dall'Istituto di Musica sacra «Can G.M. Gogioso», è stato [illegible] recital di pianoforte [illegible] Alicja Paleta Bugaj, docente all'Accademia [illegible] musica «F. Chopin» di Varsavia.

Si è tenuto giovedì, nel salone del Seminario, [illegible] ha proposto musiche di Mozart, Chopin e Szymanowsi. [d. bo.]

Dal 24 maggio «poule» [illegible] le vincitrici dei 9 gironi del Nazionale Dilettanti

La Sanremese sogna lo scudetto

Cichero: «Puntiamo [illegible] un finale alla grande»

[illegible] Scatterà domenica 24 maggio la «poule-scudetto» del campionato Nazionale Dilettanti. La notizia arriva dalla sede romana della Lega Nazionale Dilettanti ed è, per ora, l'unica notizia relativa [illegible] questa «coda» di campionato che assegnerà un platonico, [illegible] tutto sommato prestigioso, titolo tricolore [illegible] le nove vincitrici degli altrettanti gironi del torneo.

Per conoscere altri particolari sulla poule, che dovrà designare la squadra che succederà nel titolo alla Biellese (oggi in C2) vincitrice la scorsa stagione, [illegible] Le[illegible] Dilettanti vuole evidentemente attendere l'esito dei nove gironi dopo l'ultima giornata che verrà disputata domenica. Solo quattro squadre, per ora, hanno già vinto.

Sono, con la Sanremese, il Borgosesia, il Gubbio e il Messina. In altri gironi c'è [illegible] grande equilibrio, con squadre sul filo di lana, che potrebbero anche determinare qualche spareggio. Anche per questo il via alla «poule scudetto» [illegible] slittato al [illegible] maggio [illegible] due domeniche di intervallo sulla fine del campionato. Proprio per permettere [illegible] tutti i gironi di completare le proprie operazioni e di concedere a tutte le squadre almeno un turno di riposo.

La formula, anche se non an[illegible] ufficiale, è abbastanza scontata. In un primo tempo le nove squadre vincitrici negli altrettanti gironi dovrebbero essere suddivise in tre gironi da



La stagione dei biancazzurri proseguirà con la «poule-scudetto» dei dilettanti

tre squadre con formula all'italiana. La Sanremese, quasi certamente, verrà inserita con le vincitrici del girone A e del girone C. Nessun dubbio per il girone A dove i piemontesi del Borgosesia - antichi avversari ai tempi della vecchia serie D - hanno già conquistato, co[illegible] la Sanremese, la promozione in C2. Tutto da decidere, invece, nel girone C dove lottano per la promozione due squadre, il Trento e il Sassuolo, con il rischio [illegible] uno spareggio.

Tra l'altro nelle file degli emiliani del Sassuolo milita tuttora l'attaccante Paradiso, non dimenticato bomber della Sanremese ai tempi della C1, compagno di squadra, quindi, dello stesso Luigi Cichero, attuale allenatore biancazzurro.

La Sanremese punterà a questo piccolo «scudetto»? «L'intenzione è quella di ben figurare - dice mister Cichero - Abbiamo condotto una stagione ad alto livello e vogliamo concluderla nel migliore dei modi. Vincere questo scudetto non sarà questione di vita o di morte, ma non ci ti[illegible] certo indietro».

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, però, la Sanremese dovrà fare i suoi conti: se impegnarsi, cioè, al massimo in questa inconsueta «coda» stagionale o, piuttosto, pensare con più intensità al difficile futuro che l'attende in C2 cominciando fin da subito a lavorare. Anche perchè la «poule-scudetto» si preannuncia [illegible] logorante come lo erano stati gli inutili playoffs dello scorso anno da cui, tra l'altro, la Sanremese uscì vincitrice senza riconoscimenti concreti (se non una manciata [illegible] milioni arrivati come piccola quota dei diritti derivanti dal Totocalcio in quanto quelle partite servirono per [illegible] schedina).

In attesa di saperne di più sulla formula del torneo per lo scudetto dilettantistico, la S[illegible] deve pensare [illegible] chiudere il campionato nel modo migliore domenica contro la Fossanese allo stadio Comunale, dopo la «stecca» di Tortona, maturata negli ultimi istanti di recupero. Sarà ancora assente, in attacco, Calabria squalificato. Ma tutti faranno il tifo per lui. [illegible] Buzzetti, bomber [illegible] Derthona (che gioca in trasferta ad Ivrea), [illegible] segna, toccherà a Calabria il titolo di capocannoniere del campionato. Un risultato meritato che nobilita ancor di più la splendida stagione biancazzur[illegible].

[illegible]

Assegnati i titoli provinciali per «Giovanissimi»

L'alassino Matteo Zanoni leader del ciclismo baby

Inizia sotto [illegible] buona stella la stagione ciclistica riservata ai baby.

La «copertina» spetta a Matteo Zanoni che a Livraga, a pochi chilometri da Lodi, si è aggiudicata la classica «Trofeo Sportivi», riservata agli Allievi e disputata il 25 aprile scorso. Il portacolori della U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se è stato autore della fuga decisiva, propiziata [illegible] quindici chilometri dalla conclusione.

All'arrivo il corridore ponentino si è imposto [illegible] 46' di vantaggio sul gruppo regolato da Davide Maggi (Caffè Iesi Castellano) che ha preceduto l'ottimo Marco Olivieri, altro portacolori della forte compagine alassina.

E per poco Zanoni non ha concesso il bis il giorno successivo nel «Trofeo Bar Milano» svoltosi a Broni.

E' stato lui, infatti, a selezionare il gruppo sulla difficile salita di Cicognola, aggiudicandosi il G.P.della Montagna.

Al traguardo invece, ma solo per pochi centimetri, si è imposto Davide Maggi (Caffè Iesi Castellano) che [illegible] così preso la rivincita del giorno precedente. Matteo Zanoni si è dovuto «accontentare» del secondo posto in una corsa che ha [illegible] in luce anche il talento di Nicolò Bremo, altro esponente dell'Alassio Badano Gas, giunto ottavo.

E la due giorni del sodalizio alassino mette in conto anche



Matteo Zanoni

il «Trofeo Wintertur» riservato agli Esordienti: qui [illegible] è piazzato al quarto posto Gianluca Godano mentre sul gradino più basso del podio è salita, nella categoria femminile, la sorella Sabrina.

A Borghetto S.Spirito, invece, domenica era in programma, per i Giovanissimi, la prova valida per l'assegnazione dei titoli provinciali.

Nella G1 maschile la vittoria è andata [illegible] Alex Borile (A.S.Andora) che ha preceduto [illegible] compagno di squadra Loris Cirin.

Nella G1 femminile affermazione di Stefania Deramo (U.C.Alassio) mentre nella G2 maschile è salito sul gradino più alto del podio Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) che ha preceduto l'alassino Riccardo Caccialanza.

Nella G2 femminile vittoria di Rosa Peloso (Vallestura Genova) mentre nella G3 maschile primo posto per Emanuele Canova (U.C.Alassio).

Nella G3 femminile sale sul gradino più alto del podio Maria Angela Lanteri (U.S.Caramagna) mentre nella G4 maschile primo posto per Loris Viale (Ciclistica Arma).

La società imperiese si è imposta anche nella G5 maschile con Luca Barla che ha preceduto i compagni di squadra Valentino Sappa [illegible] Mirko Giummise. Quarto Andrea Sciascia dell'A.S.Andora.

Nella G5 femminile, secondo copione, affermazione di Silvia Borile (A.S.Andora) mentre nella G6 maschile primo posto per Cristian Tempestini (Ciclistica Arma). Nella G6 femminile invece primo posto per Patrizia Cozza (Ciclistica Arma).

Prossimo appuntamento venerdì al Velodromo di Andora con in palio il titolo [illegible] campione provinciale di Imperia e Savona nella specialità della gimkana. L'inizio delle gare è fissato alle 10.

Guglielmo Olivero

BASKET

Maremola retrocede, Alcione Rapallo a [illegible] soffio dalla serie C2

Per Autorighi e Ospedaletti il rush finale della speranza

Restano pochi i temi interessan[illegible] del [illegible] regionale, e quasi tutti con nostre formazioni impegnate nella lotta per non retrocedere.

A partire dai due tornei nazionali di C1 maschile e B femminile, con Autorighi Chiavari ed Ospedaletti alla disperata ricerca della salvezza. Nei campionati regionali, ormai prossime le fasi finali [illegible] C2 e [illegible] maschile.

Ecco il quadro della situazio[illegible] nei vari campionati a livello nazionale e regionale.

Nazionali. C1 maschile a 40 minuti dalla chiusura e l' Autorighi Chiavari, grazie ad una perentoria rimonta finale, spera ancora. Situazione [illegible] coda (retrocedono le ultime tre e la quart'ultima dovrà giocare uno spareggio): Soresinese p. 22; Autorighi [illegible] Chiari 20; Houghton Genova 10; Casalmoro 8. Sabato chiusura con Autorighi Chiavari-Voghera, Don Bosco Houghton Genova-Chiari e Soresinese-Correggio.

Se Autorighi e Chiari arrivano alla pari, retrocedono i chiava[illegible] nell' eventualità di un arrivo [illegible] tre, sempre Autorighi in C2 e spareggio fra le altre due. Ovvio che il quintetto di Vittorio Vaccaro, oltre che sul risultato del Palazzetto, deve sperare anche in una sconfitta del Chiari a Genova: Don Bosco che proprio con un'impennata finale potrebbe dare un significato [illegible] deludente ad una stagione inve[illegible] da dimenticare in tutta fretta.

B femminile con Ospedaletti che deve difendere i due punti di vantaggio attuali sul Mentana: imperiesi a quota [illegible] e laziali [illegible] 2. Ultime due giornate: domenica Viterbo-Ospedaletti e Lucca-Mentana; il 10 maggio Ospedaletti-Cestistica Savonese e Mentana-Viterbo.

Regionali. Poule retrocessio[illegible] della C2 maschile con praticamente tutto deciso. Riviera, Granarolo, Assobasket, Sarzana e Pontremolese salve; Maremola retrocesso in D; più che probabili accoppiamenti playoff (due retrocessioni) [illegible] Ospedaletti-Canaletto e Finale-Interbasket.

L'ultimo turno, nel fine settimana, non dovrebbe infatti riservare sorprese.

Poule promozio[illegible] della D maschile con Alcione Rapallo (p. 28) ad [illegible] soffio dalla promozione in C2 (i ruentini devono soltanto [illegible] partita delle due ancora previste: c[illegible] il Cus Genova in trasferta ed in casa contro l'Andora).

Massima incertezza, invece, per determinare le quattro che parteciperanno ai playoff (2a contro 5a e 3a contro 4a) per altri due posti nella [illegible] superiore: al sicuro Cus (24) e Sestri Levante (22), mancano due nomi per completare il poker e avere così [illegible] quadro completo della situazione.

Tre le pretendenti: Pegli (20; impegni in [illegible]sa [illegible] Campomorone e fuori contro Imperia), Imperia (18; [illegible] partite in casa, contro Sestri Levante e Pegli) [illegible] Campomorone (16; fuori contro Pegli ed in casa contro la formazione del Tigullio).

Come si può notare, ancora una serie di scontri diretti che risulteranno decisivi.

[g. s.]

In C femminile Recco alla grande, sabato si concludono i due gironi della serie D

Carcare e Rivarolo dicono già addio

Savona quasi spacciato, duello tra Albissola e Loano

Mancano pochi particolari per comporre il quadro delle promozioni e delle retrocessioni nei campionati regionali di volley.

C maschile. [illegible] debbono giocare [illegible] tre partite e di ufficiale c'è la retrocessione in D di Iris Carcare e Cosmit Rivarolo. Il Savona, distanziato di quattro punti dall'Ameglia è quasi spacciato. [illegible] i biancorossi non demordono perchè sanno che è importantissimo arrivare terzultimi. Infatti dalla B2 maschile non ci sarà alcuna retrocessione (anzi il Voltri è in lotta per salire in B1) e quasi certamente la 12a classificata sarà ripescata. Per andare in B2 è ancora serrato [illegible] duello tra Albisola [illegible] Loano. L'Amande ha dalla sua due punti in più e un calendario favorevole, l'ultima giornata, il 16 maggio c'è Loano-Igo Genova, ossia lo scontro tra seconda e terza.

C femminile. Il TermocentroRecco di Gian Linari ha ritrovato i campionati nazionali dopo un solo anno di purgatorio. Ha conquistato sabato [illegible] la matematica certezza del primo posto vincendo il suo 22° incontro su 23 disputati. In teoria le retrocessioni dovrebbero [illegible] quattro ma poichè l'Amatori Rivarolo in B2 ha già conquistato la salvezza, la 11a classificata verrà reintegrata. Buone notizie per l'Iplom Vallescrivia che insegue il gruppetto composto da Alassio, Chiavari [illegible] e Andora. Niente da fare per Ortonovo [illegible] Quinto che sono destinate alla serie D. La Maber Lavagna, terzultima, staccata di [illegible] punti dall'Iplom deve cercare in 3 gare un difficilissimo riaggancio.

D maschile. Sabato si conclude il campionato e non ci [illegible]ranno sorprese: Albenga, Latte Oro S.Margherita [illegible] Maber Lavagna si sono da due turni conquistate il diritto alla serie C; Levante, Ventimiglia, Finale, Albaro e Entella sono destinare alla Prima Divisione provinciale. Salvo ripescaggi estivi.

[illegible] **femminile.** Sabato [illegible] concludono i due gironi. Ci sarà una coda con play off e play out. Nel girone A (Ponente) l'Edilrestauri Melese è promossa in C, mentre è ancora da scegliere la squadra che andrà ai play off con la seconda classifica del girone B: Arenzano (che affronta la pericolante Savona) [illegible] Quiliano sono divise da due punti. Le genov[illegible]si se vincono si garantiscono il secondo posto. In Prima Divisione retrocedono Sabazia Vado e Cus Genova. La terza sarà scelta tra Savona [illegible] Ventimiglia.

Nel girone [illegible] Normac Bisagno [illegible] Lorenzini ai primo due posti, con due punti di distacco. [illegible] Bi[illegible] sale in C se [illegible] sbaglia l'ultima partita. Il Lorenzini affronterà Arenzano [illegible] Quiliano nel play off.

[d. s.]

PALLAMANO

Le liguri eliminate

E' un altro buco nell'acqua: la Pallamano Entella Chiavari fallisce il terzo tentativo consecutivo di arrivare almeno ai play off per la promozione in serie B. Nella partita decisiva contro il Città Giardino Torino la formazione di Luca Bassi è stata sonoramente battuta: 17-27. Vanificata la vittoria dell'andata, al Palasport di Sampierdicanne, quando il successo con 3 gol di scarto aveva illuso l'entourage chiavarese. Con i risultati di domenica il girone conclusivo della C maschile presenta questa classifica: Città Giardino p. 9; Entella 8; S.Camillo Imperia 5; Winterthur Savona 2. Il club torinese parteciperà al quadrangolare interregionale che assegna due posti in serie B. A Torino il Città Giardino è tornato imbattibile. Ma forse fatale all'Entella è stata l'inattesa sconfitta nella partita [illegible] Imperia e la rissa scatenata dopo la vittoria sul Savona.

[d. s.]

GOLF

La gara al Circolo degli Ulivi: ecco le classifiche

Pugliese vince a Sanremo la «Coppa Aesculapius»

SANREMO. Fortunato Pugliese ha vinto, sui greens [illegible] Circolo Golf degli Ulivi, la «Coppa Aesculapius Golf 1998», gara con formula 18 buche stableford hcp, promossa da un gruppo di medici soci del circolo golfistico matuziano. Un'iniziativa fortunata, ricca di premi, giunta quest'anno alla [illegible] terza edizione e che sembra destinata [illegible] durare nel tempo. Pugliese ha preceduto, con 42 colpi, tre «colleghi»: nell'ordine Luciano Corbetta, Benjamin Chabat [illegible] Paolo Ricolfi. Miglior «lordo» per Luciano [illegible] con [illegible] colpi.

Per la stessa coppa si sono disputate anche due [illegible] per gli «amici» suddivise in due categorie diverse. Nella prima si è imposto, c[illegible] 39 colpi, Ben Rispoli che ha preceduto Piero De Carli e Flavio Lanteri (miglior «lordo» per il milanese Nicola Ravarini con 28 colpi); nella seconda categoria, invece, si è imposto Francesco [illegible] con 43 colpi che ha preceduto, nell'ordine, Maria Fausta Bonaso ed il torinese Andrea Bogianchino (miglior «lordo» per Dimitri De Carli con [illegible] colpi). Assegnati anche alcuni premi speciali a Giorgia De Carli vincitrice della classifica «signore», a Giovanni Cavicchioli primo fra i seniores ed a Tilly Giudice che si è imposta nella speciale gara per «moglie di medico» che completava il programma della manifestazione.

In occasione della gara è stata [illegible] in palio, come avvenuto spesso negli ultimi tempi sui greens matuziani, il premio «Nearest to the pin Colombo Cashemire», particolare riconoscimento assegnato [illegible] chi batte il colpo più vicino all'asta della bandiera della buca 2. In palio una sciarpa di cashemire: a vincerla, questa volta, è stato Piero Mortigliengo, presidente [illegible] stesso Circolo Golf degli Ulivi.

[b. m.]

TENNIS TAVOLO

[illegible] domani amichevole di lusso. Borella al vertice della Federazione

Il Bordighera a un passo dalla D1

Dopo le vittorie con Ventimiglia e Regina Sanremo

BORDIGHERA. Praticamente promosso in serie D1 il GSTT Bordighera. I bordigotti hanno preso il comando del campionato provinciale di serie D2 di tennis tavolo: prima hanno vinto (a fatica) per 5-3 il recupero contro il TT Ventimiglia; quindi hanno incamerato, facilmente, due punti a tavolino contro il TT Regina Sanremo [illegible] non si [illegible] presentato. Un felino balzo in avanti che ha permesso al GSTT Bordighera di appaiare in vetta al campionato l'ASTT Sanremo, capolista per quasi tutto il torneo, nei confronti del quale, però, la squadra della città delle palme - a un turno dalla fine - [illegible] un miglior comportamento negli scontri diretti, condizio[illegible] che sarà determinante in caso di un probabile arrivo, appaiati, in vetta alla classifica. Insomma una grossa soddisfa[illegible] per i vari Amalberti, Bonaventura, Clerici, Cutri, Ronchi, Purpura e Zucchetto che hanno difeso, nel corso del campionato, i colori bordigotti.



Gran finale per il pongismo imperiese

Amichevoli. Mentre i campionati sono agli [illegible]goccioli, comincia la serie [illegible] amichevoli di prestigio. Domani sera, alle 21, la palestra «Esagono» di Bordighera ospiterà [illegible] sfida amichevole tra il GSTT Bordighera, che schiererà i giocatori delle formazioni di serie B1, C1 e C2 ed il team tedesco del Bail Spiel Club Einhauser. Si giocherà con la «formula Swaythling» per le gare a squadre (tre giocatori per squadra che affrontano a turno tre giocatori dell'altra, [illegible] doppi).

Trofeo Topolino. [illegible] di[illegible]sputate a Genova le finali regionali del «Trofeo Topolino» per i bambini delle scuole elementari. Tra le «topoline» buon secondo posto della bordigotta Elisa Pullino che ha conquistato il diritto a partecipare alle finali nazionali di Cecina.

Nomine. Riconfermato il direttivo provinciale della Federtennistavolo: il presidente Borella, il vicepresidente Raimondo [illegible] il consigliere Vitanza sono stati rieletti, nelle loro cariche, fino al 2000.

[b. m.]

WINDSURF

En plein del No Stress Team nelle acque di Albisola

Bordigotti a tutto gas nel campionato zonale

BORDIGHERA. En plein del No Stress Team-Club Nautico Bordighera nella seconda prova del campionato zonale di windsurf, classi «aloha» e «mistral», svoltasi ad Albisola nell'ultimo weekend. Tre giovanissimi atleti del sodalizio bordigotto hanno occupato i primi tre posti: è stato il tredicenne Alberto Paolino a salire sul podio più alto della classe windsurf-aloha cui hanno preso parte dodici atleti; al secondo ed al terzo posto i compagni di squadra Tancredi Monaco, 14 anni e Andrea Natta, 13 anni. Una grossa soddisfazione anche per l'allenato[illegible] Paolo Ghione, istruttore federale professionista.

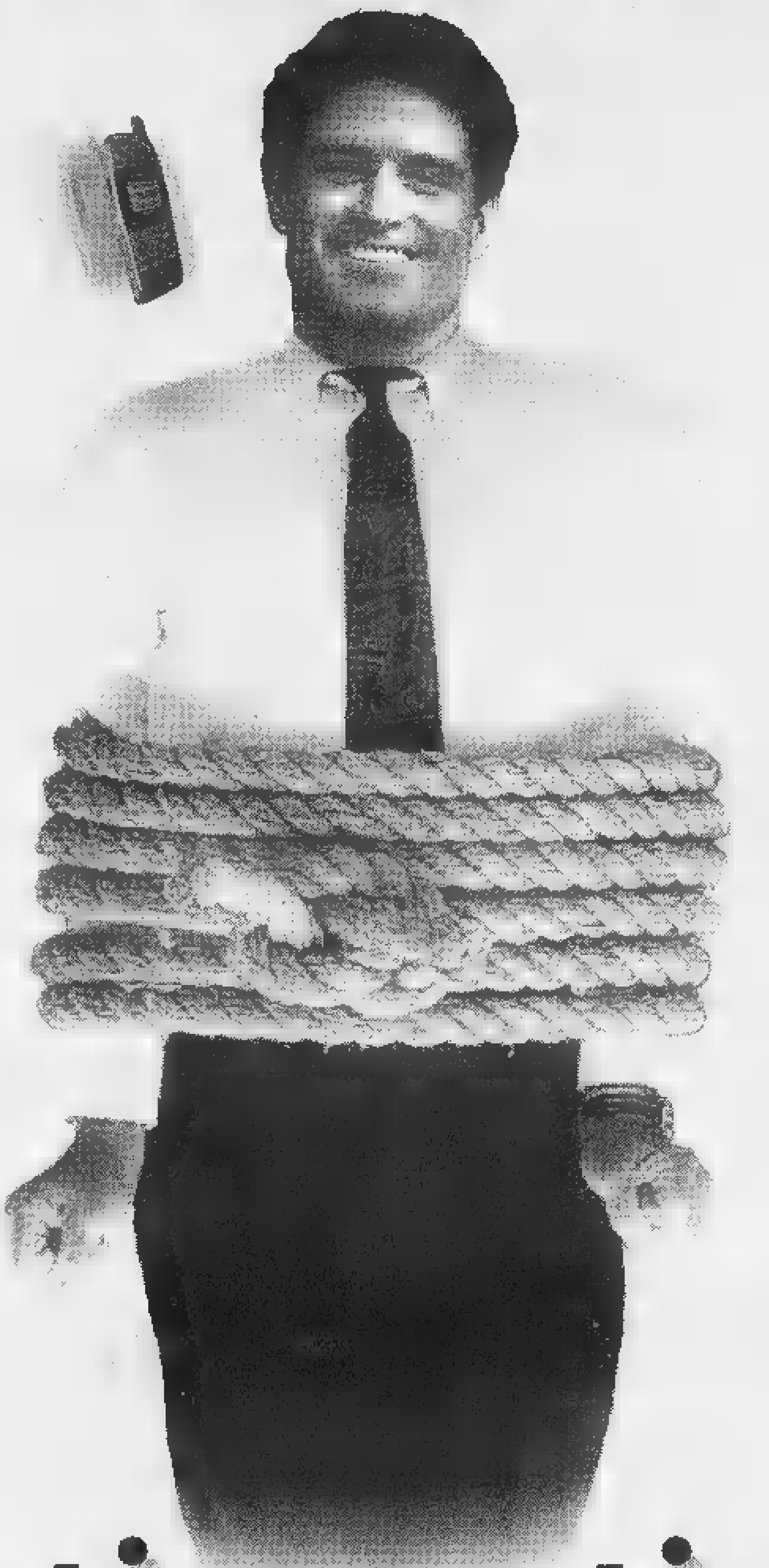
Buoni risultati anche nella classe windsurf-mistral. Qui hanno dominato gli atleti del Club Nautico Alassio che hanno occupato, imitando i bordigotti nella prima gara, tutti [illegible] tre i posti sul podio con Matteo Durante, Igor Saieva e Manuela Maurizio, classificati nell'ordine. Ma il quarto posto, dietro [illegible] tre alassini, conquistato dal bordigotto Ezio Papalia ha arricchito, ancor di più, il bottino del No Stress Team.

Il prossimo appuntamento agonistico è fissato proprio nelle acque bordigotte da venerdì a domenica. Nello specchio antistante il litorale della città delle palme, nella [illegible] del piazzale del pennone, si svolgerà, infatti, il 2° Criterium Europeo di Windsurf classe «aloha» e «mistral» [illegible] la partecipazione di concorrenti in arrivo da diversi paesi europei. Una partecipazione che dovrebbe superare quella, già record, dello [illegible] anno quando furono 70 gli iscritti alle regate bordigotte.

E' una conferma della vitalità di questa disciplina che ha tutte le prerogative per diventare anche un importante veicolo di promozione turistica.

[b. m.]

CELLULARE GSM NORTEL 922





NORTEL

...e ti senti libero!

VIVA VOCE
NORTEL 922 é dotato di un sensore che permette di attivare il viva voce se siete lontani dal cellulare e di passare automaticamente in conversazione riservata se lo avvicinate all'orecchio.

ATTIVAZIONE VOCALE
Con NORTEL 922 é possibile creare con la vostra voce una rubrica telefonica di 20 numeri che potrete richiamare attraverso il comando vocale.

CONFERMA VOCALE
Riconoscendo la vostra voce, ripete il nome da voi pronunciato e compone automaticamente il numero corrispondente.

...E IN PIÙ *funzione antifurto, fino a 12 giorni di stand-by ed una ricezione da favola... anche per chi è legato ai soliti schemi !*

Solo da

IL TRILLO

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TIM
La vita migliora

VARAZZE - Via Coda, 31 - tel. 019/935.047

PUBBLICITALIA - Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Aprile 1998 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ostetricia: Albenga spacca il consiglio provinciale. Natali primario a Savona

Nuovo pronto soccorso pediatrico

Amodeo: niente Sert e metadone a Valloria

SAVONA. L'Asl getta le basi per costituire a Savona un grande polo materno-infantile. E' iniziato il trasferimento della Pediatria, è pronto un nuovo pronto soccorso pediatrico. Marco Natali sarà il nuovo primario di Ostetricia-Ginecologia. C'è l'impegno per portare a Savona più risorse per la Chirurgia pediatrica. Tutto questo viene annunciato dal direttore generale dell'Asl 2 nel giorno in cui anche in Consiglio provinciale esplode il caso dell'Ostetricia di Albenga. La polemica a Palazzo Nervi provoca per una spaccatura nella maggioranza. Il consiglio viene sciolto per mancanza del numero legale.

PEDIATRIA. Da ieri mattina il reparto di Pediatria del San Paolo non è più al piano terreno del padiglione Astengo bensì al terzo piano. E' il primo passo nell'ottica dello spostamento della Psichiatria che, al termine dei lavori, occuperà per intero il piano terreno dell'Astengo. La Pediatria, invece, resterà al terzo piano (condiviso con la neonatologia) fino a quando non verrà allestito il nuovo reparto nel Monoblocco.

La notizia più importante è che il pronto soccorso pediatrico non è stato soppresso ma recuperato con due sale autonome nella zona del pronto soccorso generale. Una di queste sale mediche era precedentemente occupata dall'ortopedia. Per altri 6 mesi (fino a quando al terzo piano dell'Astengo non verrà ultimato il reparto) le funzioni di day hospital pediatrico verranno svolte al pronto soccorso. «E' una sistemazione che ci soddisfa - spiega il responsabile del reparto Vittorio Pené - anche se continuiamo a lavorare con poco personale e 12 letti occupati contro i 9 normali del reparto».

OSTETRICIA SAVONA. Ieri mattina il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo ha anticipato che Marco Natali, primario ad Albenga sarà il responsabile del reparto di Ostetricia-Ginecologia del San Paolo dopo la chiusura di Albenga. Lavorerà in accordo con Sergio Rugiati, direttore della scuola specialistica di Ostetricia che fino ad oggi ha retto le sorti del reparto. Sarà un rapporto di collaborazione e di autonomia gestionale. «E' impossibile che ci siano due primari - spiega il direttore generale Amodeo -. Non ci saranno difficoltà a trovare un accordo e Natali e Rugiati lavoreranno insieme».



Il padiglione Astengo del S. Paolo La Pediatria ora è stata trasferita al terzo piano per far posto al Spdc

Il manager ha anche auspicato che la Regione abbia un occhio di riguardo per la Chirurgia pediatrica. «Non vogliamo che sia solo una situazione di comodo per alcuni medici - ha detto - servirà trovare le risorse per un polo materno-infantile che renda superflui i trasferimenti al Gaslini».

OSTETRICIA ALBENGA. Dopo aver messo in subbuglio ieri mattina la Regione, il caso è esploso anche in Provincia. Un ordine del giorno proposto da Forza Italia, Lega Nord e Alleanza Nazionale contro l'accorpamento con il S. Corona ha provocato una spaccatura nella maggioranza. Il capogruppo del pds, Teresa Ferrando ha avuto uno scontro duro con i due esponenti dei Socialisti, Jurato e Ghiglione. Questi, con la minoranza, hanno abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale. Una spaccatura ricomposta solo dopo qualche ora quando il presidente Garassini ha riunito i componenti della maggioranza.

SERT. Due sedi distinte per Sert e distribuzione del metadone. Questo l'orientamento del nuovo manager dell'Asl, Amodeo. «Devo ancora sentire tutte le parti in causa e valutare la situazione ma per esperienza posso dire che la separazione a Genova ha funzionato bene. Di sicuro sono contro la realizzazione ex novo di una palazzina all'interno dell'ospedale».

Paride Pasquino

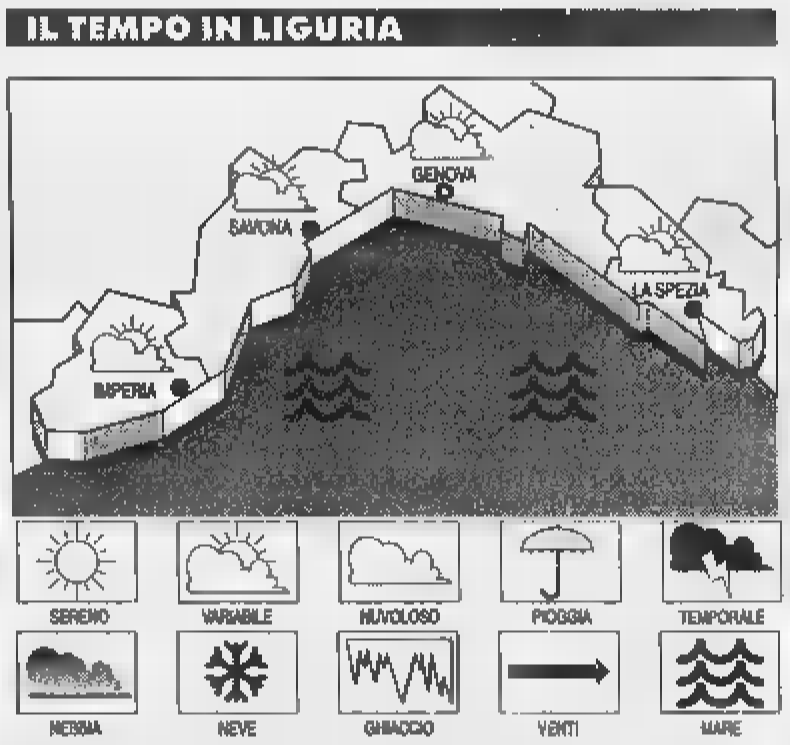
I SERVIZI DELLA STAMPA IN ONDA SU TN4 E CANALE 7

Un'intervista a Scolastico e la retrocessione del Savona



Ancora cronaca e sport stasera in Skipper, trasmissione de La Stampa prodotta da Video Vela e mandata in onda da TN4 (ore 20,05) e Canale 7 (23,30). Fabio Pozzo raccoglie la testimonianza di Vincenzo Scolastico, procuratore capo di Savona, sul caso del serial killer, mentre Ivo Pastorino commenta la retrocessione del Savona calcio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti con peggioramento nelle ore pomeridiane. Tempo previsto per domani. Tempo instabile e possibilità di precipitazioni anche temporalesche. SITUAZIONE DI IERI. Temperatura mare 15 °C; umidità relativa [illegible]; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 25-30 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: molto mosso; pressione barom. 1002 mb (tend. stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min 14
Imperia	max 18	min 11

UN ANNO FA A SAVONA
Max: 17; min: 14; temp. mare 14 °C

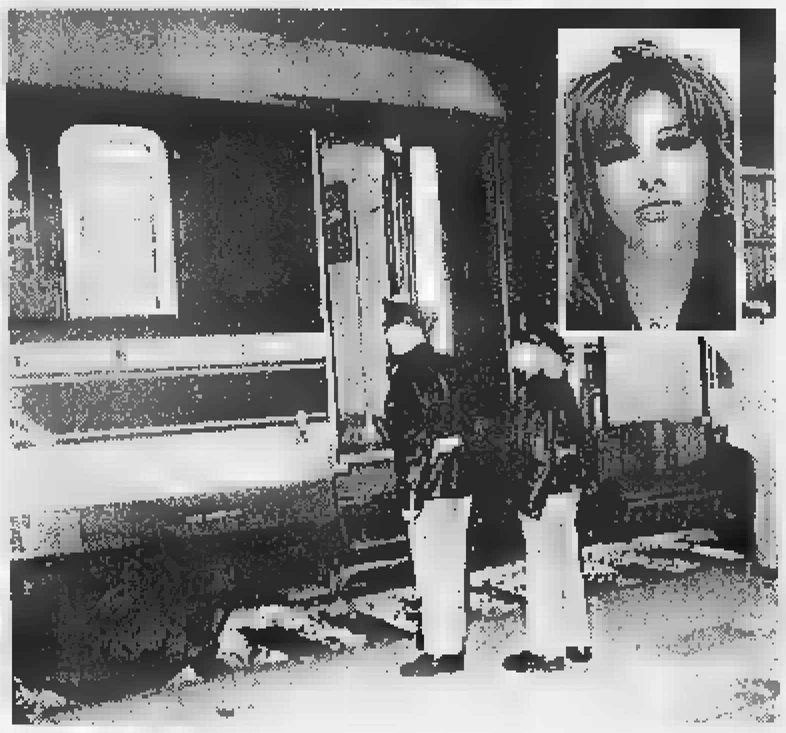
Il sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 20,28. La Luna si leva alle 5,58 e cala alle 23,57 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Museo Mursia di Portofino.

Tra gli sfruttatori della Piana gli «esecutori» della prostituta albanese uccisa nel '97

Caccia al killer, ecco tutti gli indizi

Ottimismo tra gli inquirenti dopo il vertice a Genova



Il treno dove è avvenuto uno dei delitti e, nel riquadro, Angela Maria Rubino

SAVONA. Giornata importante, ieri, sul fronte delle indagini sul «serial killer». C'è stato un vertice a Genova tra i pm di Savona, Genova e Alessandria. Mancano ancora gli esiti finali delle perizie ma è già possibile tracciare un primo bilancio sulla tipologia del killer: intanto ha lasciato numerose tracce (impronte digitali, liquido seminale, frammenti di pelle) e, una volta identificato, non avrà scampo, neppure se i testimoni non lo riconoscessero.

Le auto: sono due. Oltre alla Mercedes nera in azione a Novi il 9 marzo, è comparsa anche una Opel bianca Station Wagon, vista da alcuni testimoni sulla scena dei delitti di Pietra, 14 aprile (Kristina Kwalla, 21 anni) e 18 aprile (Liudmjla Zubkova).

Le armi: ha sparato una «Smith & Wesson» calibro 30, caricata con proiettile wade cutter, in almeno quattro delitti. Le rigature della canna, la carta d'identità per i revolver a tamburo che trattengono i bossoli, non lasciano dubbi. Diverso il discorso per quanto riguarda i delitti sul treno. In questo caso le analogie non hanno ancora il carattere di prova.

Il punto di congiunzione tra prostitute e treni, potrebbero essere eventuali impronte digitali l'identikit tra il killer di Novi e l'uomo [illegible] dal 2888, a Bordighera, pochi minuti dopo la morte di Angela Maria Rubino.

L'uccisione di Donika Hoxholhari (febbraio '97) dovrebbe essere esclusa dall'elenco del serial killer. Tra un gruppo di sfruttatori albanesi individuati dalla polizia (sono già stati presentati al gip gli ordini di custodia cautelare) potrebbero nascondersi gli esecutori materiali del delitto. Donika è stata uccisa in seguito a una guerra di racket, anche se gli inquirenti hanno disposto nuove perizie. Per eliminare ogni dubbio. [m. nu.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible] E IN CRONACA NAZIONALE

A Borghetto ricordano un cittadino «scomodo»

La condanna del baby vedovo è accolta con indifferenza

BORGHETTO. Borghetto ha accolto con indifferenza e forse fastidio la condanna a 16 anni di carcere per rapina ed omicidio, per Andrea Pezzoni il baby-vedovo di 28 anni. Un cittadino "scomodo" che ha riportato la nostra città ingiustamente alla ribalta della cronaca», dicono i commercianti del centro. Andrea Pezzoni era diventato famoso nel '94 per il suo matrimonio a Bardineto con la novantarenne Margherita Bazzani. Il 29 ottobre di due anni fa l'omicidio di Secondina Bernardi, avvenuto a Santo Stefano al Mare, per il quale Andrea Pezzoni è stato condannato l'altro ieri dalla Corte di Assise di Imperia.

Il giovane, originario di Milano, era arrivato a Borghetto ragazzini. Ricorda un coetaneo: «Aveva 7 o 8 anni ed è venuto a scuola con noi. Non aveva più il padre e portava con se i segni (una serie di tic nervoso) di una infanzia forse difficile. Non è mai stato un violento, era un ragazzo come noi». Conclude: «Solo negli ultimi anni, quando si è trasferito a Bardineto per lavoro si è fatto coinvolgere in qualche compagnia sbagliata».

Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «Ho conosciuto questo "povero" ragazzo quando lavorava in una residence a Bardineto. L'intera vicenda di cui è stato artefice è dell'incredibile. Credo sia stato plagiato da qualcosa o da qualcuno».

In molti lo ricordano a Borghetto ma preferiscono non commentare i fatti più recenti dal matrimonio all'omicidio. Il fratello e la sorella di Andrea Pezzoni hanno lasciato Borghetto. Da tempo vivono e lavorano in una località dell'entroterra. Non lo hanno abbandonato ma evidentemente non amano l'attenzione della gente e dei giornali. Da quattro anni anche la loro vita è diventata più difficile. [a. r.]

Secondo un'indagine del ministero i turisti mettono sempre al primo posto delle loro esigenze le condizioni dell'acqua

«Il mare è pulito»: ora la Liguria batte la Romagna

Ci sono le premesse per la riconferma delle Bandiere Blu in molti centri balneari



Soddisfazione in Liguria per la riconferma del ministero sullo stato di salute del mare

La Liguria esce vincitrice dall'annuale rapporto del ministeri della Sanità sul mare pulito: la nostra regione «batte» per esempio zone concorrenti per i flussi turistici come l'Emilia Romagna. Migliora progressivamente, anche se a piccoli passi la salute delle acque italiane che sono sempre più balneabili. Ma il dato positivo emerge soprattutto per la Liguria (81, 3 per cento di mare pulito) dove si aspettano quest'anno molte «Bandiere Blu» per sancire un altro salto di qualità. I turisti mettono sempre più numerosi al primo posto delle loro esigenze la pulizia del mare.

In termini percentuali in tutta Italia le coste sicure sono aumentate, seppur di poco, passando dal 67,1 per cento del '96 al 68,6 per cento del '97 per un totale di 4777 chilometri controllati su 7122 esistenti. La Liguria è fra le prime della classe «per non aver risparmiato neanche un chilometro ai controlli».

Come ogni anno il rapporto sulle acque di balneazione, preparato dal ministero della Sanità e presentato oggi a Roma dal sottosegretario alla sanità, Monica Bettoni, rappresenta una sorta di cartella clinica che anche quest'anno segna un miglioramento della salute delle coste.

Già lo scorso anno le cose non erano andate male in Liguria. 709Nel Savonese le «Bandiere Blu» erano state assegnate al mare di Andora, Laigueglia, Finale Ligure, Bergeggi, Celle Ligure. Quest'anno secondo le prime previsioni cresceranno. La Regione Liguria, assessorato all'ambiente, ha da poco varato un nuovo progetto di pulizia del mare che prevede anche l'intervento dei pescatori invitati a trasformarsi in «operatori ecologici» del mare.

Altri interventi saranno effettuati nel Ponente con i mezzi «scopamare». Molto resta da fare per quanto riguarda gli scarichi a mare di fognarie (soprattutto i più vecchi e spesso in avaria in estate), per le discariche abusive e per i materiali e i liquami portati in mare da fiumi e torrenti. A tutto questo si aggiunta l'inciviltà dei passeggeri dei natanti che scaricano in mare ogni genere di rifiuti.

Fra le novità, anche per i turisti in arrivo in Riviera, la possibilità di verificare in tempo reale se la località scelta per le proprie vacanze offre un mare pulito e se è meglio non tuffarsi. Il ministero della sanità attiverà, dal 1 maggio al 30 settembre, un apposito servizio su Televideo e Internet.

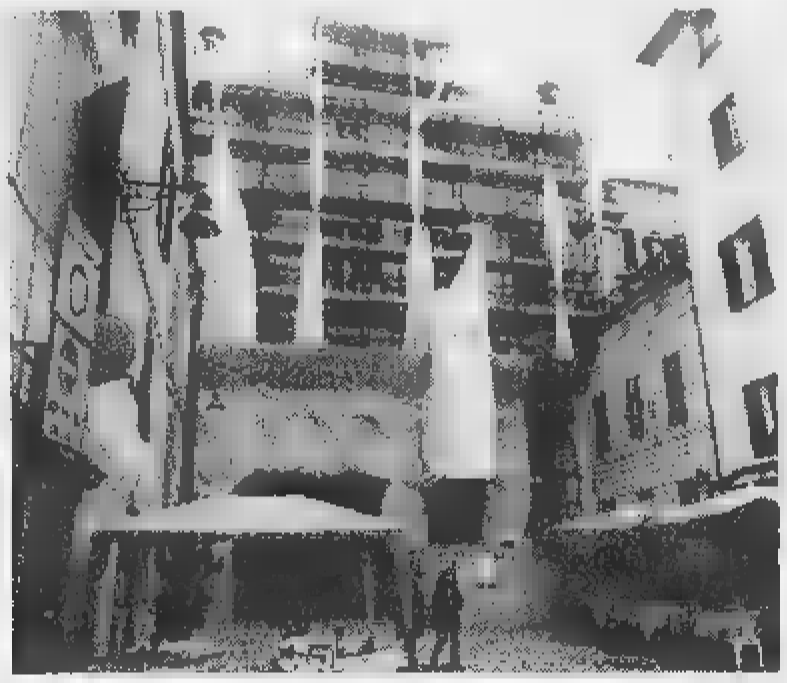
I dati della relazione sulle acque di balneazione del '97 saranno aggiornati, volta per volta, con le informazioni che giungeranno dai controlli che saranno fatti questa estate. Ne sono previsti due al mese ogni due chilometri.

Augusto Rembado
SERVIZIO A NAZIONALE

Negozianti contro occupazione dei locali. Nuovo direttore dei lavori

Palazzo Gavotti, raffica di ricorsi

Un ascensore esterno divide Comune e privati



Il cantiere di piazza Chabrol per la ristrutturazione [illegible] Palazzo Gavotti

SAVONA. L'ennesimo ricorso che blocca palazzo Gavotti, un'ipotesi di modifica del progetto [illegible] restauro [illegible] la nomina del nuovo direttore dei lavori che sostituisce Guido Canali. Tre punti tengono vivo [illegible] dibattito sul recupero di uno degli edifici storici più cari ai [illegible]vonesi: l'ex sede del municipio, nel cuore del centro storico.

Ma il grande progetto di ristrutturazione [illegible] riutilizzo [illegible] infrange sui ricorsi al Tar che 25 privati hanno presentato già in un paio di occasioni contro il decreto comunale di occupazione d'urgenza dei beni immobili necessario a portare avanti i lavori. Già alcuni mesi fa [illegible] parte dei titolari di negozi che [illegible] affacciano si piazza Chabrol [illegible] via Pia si [illegible] opposta al decreto ottenendo un pronunciamento favorevole del Tar.

«Il ricorso riguardava un'irregolarità [illegible] tipo formale per il fatto che il decreto [illegible] occupazione [illegible] firmato dal sindaco. In realtà erano da poco entrate [illegible] vigore le norme della legge Bassanini che prevedevano la firma del dirigente di settore. [illegible] nel merito il provvedimento era impeccabile», spiega il segretario generale del Comune, Giuseppe Panassidi.

Ecco quindi che il Comune ha ripresentato il decreto e subito è scattato un nuovo ricorso presentato da Anna Auxilia e altri 24 privati. Il pronunciamento è previsto per il 30 maggio, anche [illegible] una sospensiva in casi di questo tipo pare inevitabile.

Una modifica del prigetto nella parte che riguarda l'ascensore esterno potrebbe dirimere la questione che coinvolge i negozianti, ma spostare l'impianto internamente pone due tipi di problema. Non sarebbe possibile raggiungere l'ultimo piano, [illegible] quarto, creando quindi una sorta di barriera architettonica. In secondo luogo ci si scontrerebbe con i vincoli posti dalla Sovrintendenza.

Intanto i lavori nel cantiere sono ripresi dopo la sostituzio[illegible] del direttore dei lavori. L'architetto genovese Marcello Spina ha sostituito Guido Canali. L'onorario previsto dalla delibera del Comune è di 217 milioni. [p. p.]

Trasferimenti delle maestre

Le graduatorie del Provveditorato alle prese con il calo demografico

Ecco un primo elenco dei trasferimenti degli insegnanti della scuola materna riguardanti la provincia di Savona.

Stefania Albrigo, dal provveditorato di Imperia a Calice Ligure; Annalisa Biagini, dal provveditorato di Cuneo a Calice Ligure; Angela Brucato, dal provveditorato di Cuneo [illegible] Calvisio di Finale Ligure; Ro[illegible] Collini, da Villa Sioli (Busto Arsizio) ad Alassio; Rita Naim da Indicatore (Arezzo) [illegible] Olba San Pietro di Urbe; Rosa Torcasso dal provveditorato di Cuneo a Boissano; Tiziana Molle, da Finale Ligure a Savona Lavagnola; Elena Ceccardi da Albenga a Savona Valloria; Maria Teresa Rizzo da Albissola Marina a Savona Villapiana; Annamaria Petralia dal provveditorato di Savona a Sassello; Giuliana Rossi dal provveditorato [illegible] Savona [illegible] Finale Ligure; Amalia Rossini dal provveditorato di Savona ad Alassio; Marta Sanguineti dal provveditorato di Savona a Finale Ligure; Angelina Scalia dal provveditorato di Savona a San Lorenzo di Giustenice; Giovanna Maria Vignola da Arnasco a Cisano sul Neva; Angiolina Vitola da Stella San Giovanni ad Albissola Superiore; Ivana Zunino da Malla[illegible] [illegible] Pallare; Laura Lepra da Sassello [illegible] Pontinvrea; Maria Locati dal provveditorato di Savona a Finale Ligure; Ro[illegible] Meistro da San Giuseppe di Cairo a Millesimo; Elisabetta Meloni dal provveditorato di Savona a Orco Feglino; Grazia Menardi Noguera dal provveditorato di Savona [illegible] Calvisio [illegible] Finale Ligure; Rosaria Merialdo da Varazze ad Albisola Superiore; Silvia Nan da Ceriale a Loano; Donatella Opizzo da Boissano a Loano; Laura Pescio da Pontinvrea [illegible] Stella San Giovanni; Barbara Vigliani da Cairo Montenotte [illegible] Borghetto S. Spirito; Agata Carrara Marchetti dal provveditorato di Savona a Pittini di Buggiano.(continua)

[illegible]

[illegible]

L'assemblea degli [illegible] approva [illegible] bilancio

Dopo la Fondazione (azionista di maggioranza della banca savonese) anche l'assemblea ordinaria degli azionisti (Fonzazione con il 59,55%, Carige 39,9% [illegible] Banca Toscana 0,55%) ha approvato ieri il bilancio dell'esercizio '97 della Carisa. L'assemblea ha anche nominato il nuovo collegio sindacale formato da Mario Damonte, Pierangelo Pario [illegible] Gerolamo Saccone. [p. p.]

FURTI

Ladri scatenati, razziati un alloggio [illegible] un negozio

Ancora furti a Savona. Tre albanesi [illegible] stati denunciati dalla polizia per aver rubato generi alimentari all'Ipercoop. Gli uomini della volante hanno compiuto inoltre sopralluoghi presso un appartamento di via Guidobono, visitato dai ladri: il bottino è in corso di quantificazione. Un altro furto è stato commesso in un negozio di attrezzature per la panificazione del centro: è stata rubata merce per 5 milioni. Sconosciuti hanno infine tentato di forzare la porta di un'altro allogio in via Belloro. [f. p.]

[illegible]LA S.

Ruba [illegible] e si schianta, arresto convalidato

Il pretore Princiotta ha convalidato ieri mattina l'arresto di Walter Madau, 29 anni, di Milano. L'altroieri aveva rubato una vecchia Renault ad Albisola e si era schiantato contro un'auto in sosta dopo poche centinaia di metri. Il milanese, che era stato arrestato dai vigili urbani di Albisola, è [illegible] rimesso in libertà dal pretore in attesa del processo per direttissima. [f. p.]

[illegible]

Genoveffa e Vincenzo insieme [illegible] secolo



Genoveffa [illegible] Vincenzo Forgione, due noti commercianti da alcuni anni in pensione, hanno festeggiato nei giorni scorsi i cinquant'anni di matrimonio. Alla cerimonia erano presenti i cinque figli, molti nipoti e moltissimi amici [illegible] parenti.

PRETURA

Tenta di truffare sacerdote, condannato [illegible] mesi

Giovanni Calabrese, 69 anni, di Messina è stato condannato ieri dal pretore Princiotta a due mesi di [illegible] 200 mila di multa. Era accusato di aver tentato di truffare don Lodovico Biggi, assieme a due complici, facendogli prelevare 15 milioni dal conto cor[illegible] quale prova di solidità economica, requisito che secondo i truffatori gli avrebbe permesso di ricevere una donazione per la sua chiesa. La truffa era poi sfumata grazie all'intervento di don Lello Paltrineri e della polizia. Il difensore di Calabrese, l'avvocato Altamura, ha sostenuto che il suo cliente, accortosi che la truffa sarebbe sfumata, avrebbe desistito, facendo venir [illegible] il [illegible]to. [f. p.]

[illegible] L.

Croce Rosa, da lunedì servizio [illegible] ore [illegible] 24

A partire da lunedì i militi della Croce Rosa di Celle Ligure presteranno servizio 24 [illegible] 24. Una garanzia in più per gli abitanti di Celle e un potenziamento della pubblica assistenza che sarà in grado di rispondere alle chiamate di emergenza anche durante la notte. La «Rosa» in un primo tempo garantiva il servizio dalle 8 allo 20. Recentemente lo aveva esteso sino a mezzanotte. [f. p.]

[illegible]

Manette [illegible] quarantunenne per vecchia condanna

I carabinieri hanno [illegible] ieri [illegible] Savona Pietro Gentili, 41 anni. Le manette sono scattate in osservanza di un'ordinanza di custo[illegible] cautelare emessa dalla procura della pretura. Gentili deve scontare un [illegible] 7 mesi per furto aggravato. [f. p.]

[illegible]

Cane [illegible] donna, caccia [illegible] proprietario

Movimentato episodio ieri pomeriggio nela zona di S. Rita. Una donna, che è poi dovuta ricorrere alle cure dei medici del San Paolo, ha denunciato ai carabinieri [illegible] essere stata azzannata da un cane lupo. I militari hanno fatto scattare le ricerche dell'animale e soprattutto del proprietario, che si [illegible] però dileguato. [f. p.]

Tra le curiosità la toponomastica: solo vie dedicate ai savonesi

Lega, programma «padano»

Scambi con Alpi marittime e Costa Azzurra

SAVONA. Eccolo il «programma padano». La Lega Nord Liguria [illegible] presenta alla consultazione del 24 maggio [illegible] modo più che mai autonomo, con [illegible] proprio candidato sindaco (Graziella Arazzi) [illegible] un programma che punta [illegible] una Savona città cardine del Mediterraneo e centro capitale per l'area della Padania.

Il piano della Lega per le Amministrative '98 tocca i temi del rilancio produttivo con grande attenzione ai cittadini residenti, agli imprenditori locali, alle famiglie savonesi. Si parla anche di bandire concorsi pubbli[illegible] che prevedano l'assegnazione di un punteggio da determinarsi ai residenti da almeno [illegible] anni [illegible] Savona.

Il programma della Lega punta anche molto sui rapporti con la regione delle Alpi del mare, quindi Basso Piemonte, province di Imperia, Costa Azzurra, Provenza con una serie [illegible] relazioni commerciali in cui Savona dovrebbe figurare [illegible] la «finestra sul mare dell'intera Padania». A questo proposito il programma elettorale della Lega f[illegible] riferimento alla costituzione presso [illegible] Comune di Savona [illegible] uno «Sportello delle Alpi del Mare».

Scorrendo il piano della Lega emergono oltre particolarità, che si affiancano [illegible] un programma talvolta comune ad altre forze politiche. Ecco lo sfruttamento delle Medie Corradini per un Museo di Scienze naturali, il «no» allo spostamento delle Funivie nella zona degli Alti Fondali.

Al primo posto, sotto la voce cultura, il cambio totale della toponomastica cittadina per intitolare vie e piazze a personaggi [illegible] [p. p.]

ECCO LE SCHEDE

Sorteggiato ordine dei nomi

E' andata bene ai due candidati di punta delle prossime elezioni. Gervasio e Ruggeri, coloro che i sondaggi pre-elettorali indicano in una posizione privilegiata nelle preferenze degli elettori [illegible] per la corsa a Palazzo Sisto, avranno la stessa posizione di favore anche sulle schede. Il sorteggio che ieri mattina alle 11 [illegible] è tenuto in Tribunale ha in qualche modo favorito Gervasio e Ruggeri nell'ordine di presentazione. Il sinda[illegible] uscente avrà la prima posizione, il candidato dell'Ulivo l'ultima. Dopo quello di Gervasio figurerà sulla scheda il [illegible] di Ugo Ghione di Rota Saonae, poi quelli di Rosario Tuvè, candidato per Rinnovamento italiano, Graziella Arazzi della Lega Nord Liguria, Mauro Buzio di Alleanza Nazionale e infine, come detto, quello di Ruggeri. Intanto la Commissione mandamentale del Tribunale ha approvato non solo i 6 candidati [illegible] anche le 16 liste. Solo per le Circoscrizioni le operazioni di verifica dei candidati non si sono ancora concluse. [p. p.]

Comandante tedesco finisce in manette

Due agenti polmare feriti da marittimo

SAVONA. Un movimentato arresto ieri [illegible] bordo della motonave «Ruth», agli ormeggi nel porto a Savona. Le manette sono scattate per un comandante di lungo corso di nazionalità tedesca che ha aggredito due poliziotti.

Doveva [illegible] un normale controllo, quello in programma per gli agenti della polizia marittima. Sono saliti a bordo per controllare i documenti, quelli relativi alla nave, all'equipaggio e al carico di rottami di ferro. Accertamenti di routine, che si ripetono ogni volta che una nave attracca in porto.

Ieri, però, l'imprevisto. Il comandante Henric Anses, [illegible] anni, di nazionalità tedesca, mentre stava consegnando ai poliziotti i registri di bordo, ha perso il controllo di sè. E' andato in escandescenze, per motivi che risultano ancora tutti da defini[illegible].

Le conseguenze peggiori le ha riportate un'agente, Tiziana P., che ha riportato lesioni al capo. La poliziotta è stata trasportata d'urgenza all'ospedale San Paolo: i medici l'hanno sottoposta ad [illegible] Tac [illegible] hanno disposto il ricovero. Sul referto, è [illegible] indicata dai medici una prognosi riservata. L'agente rimmarrà sotto costante osservazione.

Il comandante di lungo corso tedesco ha anche ferito un ispettore capo sempre della polmare, Antonio S., che [illegible] intervenuto in difesa della collega ed è successivamente riuscito ad immobilizzare l'energu[illegible]. L'ispettore ha riportato lievi lesioni, ritenute guaribili in pochi giorni dai sanitari che lo hanno visitato al pronto soc[illegible]

Per Henric Anses [illegible] scat[illegible] le manette. Il marittimo [illegible] stato accompagnato nella cella [illegible] sicurezza della «casermetta» di lungomare Matteotti. Gli vengono contestati i reati di resistenza, oltraggio [illegible] lesioni a pubblico ufficiale. Oggi [illegible] al più tardi domani il comandante sarà chiamato [illegible] comparire dinanzi al pretore per l'udienza di convalida dell'arresto e per il processo [illegible] rito direttissimo. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Ausiliari [illegible] [illegible] per [illegible] multe

Ben vengano gli ausiliari del traffico se contribuiranno [illegible] portare ordine e a migliorare la viabilità. [illegible] saranno utilizzati, come si evince dall'articolo «In arrivo gli ausiliari del traffico» apparso [illegible] La Stampa di ieri, solo per aumentare gli introiti allora forse è [illegible] caso di ricordare brevemente al comandante dei vigili che la funzione istituzionale del Corpo è quella di contribuire a migliorare la circolazione e a prevenire le infrazioni prima ancora che sanzionarle.

E' meglio prevenire che reprimere. Se gli ausiliari vigileranno nei parcheggi [illegible] pagamento quale utilità [illegible] deriverà al cittadino-automobilista? Sicuramente aumenteranno gli introiti per i gestori e per le [illegible] comunali.

Ma, poi, siamo sicuri che i maggiori introiti saranno utilizzati per migliorare il traffico e per costruire nuovi parcheggi, come da normativa vigente?

Ancora una domanda al comandante Ratto. Nel lontano 1 giugno 1993 egli ebbe a dichiarare su La Stampa: «L'articolo 7 del nuovo Codice individua con precisione chi può usufruire del parcheggio riservato». Non è il caso [illegible] procedere alla soppressione del privilegio di [illegible] di fatto godono alcune categorie in stridente contrasto con il suddetto articolo, visto che ormai «il pubblico interesse» non è più condizione sufficiente per poter usufruire del parcheggio privato?

Vincenzo Greco, Savona

Potatura degli alberi [illegible] problema guard-rail

Infuriano polemiche [illegible] [illegible] spiano sulla potatura degli alberi a Cairo Montenotte. Le critiche più forti concernono la potatura dei tigli sul rettilineo di San Giuseppe.

Non so quali siano i danni fatti alle piante, con la recente potatura: [illegible] mio avviso, però, il vero problema del rettilineo [illegible] la quasi completa assenza [illegible] guard-rail, se si eccettua il recente intervento sulla «curva della morte».

La questione delle potature, invece, pone altri problemi, di carattere igienico-sanitario: [illegible] dirmi, ad esempio, qualcuno, perchè non è [illegible] effettuata la potatura nelle [illegible] abitate, come, ad esempio, intorno alla ex scuola media di piazza delle Vittoria? Qualcuno forse pensa che gli abitanti [illegible] siano contenti?

Franco Xibilia, Cairo Montenotte

[illegible] una bella idea [illegible]

Con riferimento alle proposte di demolire il silos delle auto in porto, che ormai da 20 anni esiste [illegible] a nessun cittadino savonese è mai venuto in mente di farlo radere al suolo, vorrei capire p[illegible] quale, proprio alle soglie dell'apertuira di questo nuovo parcheggio, in una città come Savona dove i posti auto deficitano, c'è ora chi [illegible] una simile proposta. E soprattutto tenuto conto che ora il silo delle auto in porto [illegible] per diventare di pubblica utilità.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 [illegible] 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [illegible] verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

[illegible] Pietra Ligure: telefono [illegible]. verde [illegible] (da Noli a Borghetto).

[illegible] di Albenga: telefono [illegible]. verde 167.558.588 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono [illegible] verde [illegible].

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Nari, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestone, [illegible] Paleocapa 147, telefono [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 640.128.

[illegible]
Vadino, via Pieve 24, [illegible].

ALBISSOLA MAR[illegible]
Fontana, via Biglieti 24, [illegible]. 481.616.

[illegible] SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.

CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. [illegible]

CENG[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.

[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Finedri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.

QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 28 APRILE

NATI. Riccardo Ghisellini.

[illegible] Giovanni Battista Debenedetti, 88 a., Sv., v. Nazario Sauro 3/10; funerali 8,45 San Giovanni Battista; seguirà trasporto a Zinola. Ambrogio Belforti, 80 a., Sv., v. Servettaz 30/3; trasporto 10,45 a Zinola. Secondo Guazzotti, 71 a., Sv., v. Fiume 5/16; funerali 9,45 San Francesco, seguirà trasporto alle [illegible] a Zinola. Candida Michelotti, 83 a., [illegible]vi; trasporto 6,45 [illegible] Mombasiglio. Vittoria Ferraris, 87 a., Sv., v. Venezia 4/16; funerali 10,45 ai Salesiani di via Don Bo[illegible]

[illegible] Domani al Collocamento di Finale selezione di un cuoco che verrà impiegato per 25 giorni dalla colonia «Città [illegible] Milano» di Pietra Ligure.

DA NON PERDERE

SPOTORNO

Ritorna «Comicamare»

Sarà presentata ufficialmente questa mattina (ore 11, palazzo civico), la seconda edizione della rassegna «Comicamare» organizzata dal Comune di Spotorno, dall'Alpas [illegible] dal teatro Archivolto. [a. r.]

FINALE L.

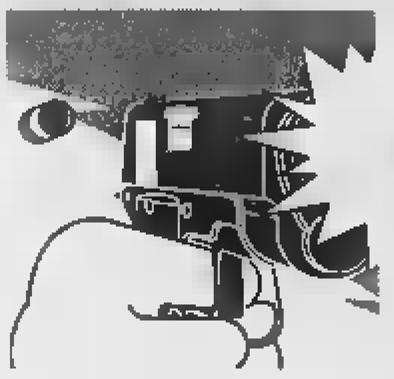
Ricordi della Resistenza

«La Resistenza», memoria e revisionismo storico, è il tema dell'incontro previsto domani (ore 21, sala Gallesio di Finale), a cura di Rifondazione. Interverranno Pietropaolo Poggio e Marco Ferrando. [a. r.]

[illegible]

[illegible] concerti per il Giubileo

Due concerti per il Giubileo del 2000. Li organizza la Diocesi di Savona. Sabato [illegible] 21 nella chiesa parrocchiale di Quiliano e domenica nella chiesa di S. Andrea a Savona si esibiranno l'Andrea Amati Ensemble diretto [illegible] Gabriele Micheli con la mezzosoprano Rosanna Rossoni e il sopranista Paolo Gazzano. [p. p.]



Vertice a Genova con tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria

Un solo killer per lucciole e metronotte

E' lo stesso dei treni? Decisive le perizie balistiche

GENOVA. Un'unica [illegible] per gli omicidi delle prostitute a Cogoleto, Pietra Ligure e Albenga, lo stesso assassino che ha ucciso i due metronotte a Novi Ligure, [illegible] si aspettano [illegible] i risultati degli esami balistici e di laboratorio a confermare che il serial killer abbia colpito anche nelle toilette dei treni. Il vertice che ha riunito ieri in Procura a Genova tutti i magistrati che si occupano delle inchieste in Liguria e ad Alessandria, il dirigente della Criminalpol della Liguria, il comandante del Nucleo operativo dei carabinieri, il capo della Mobile e altri ufficiali e funzionari coinvolti nell'inchiesta, ha confermato quanto già anticipato nei giorni scorsi. Le dichiarazioni [illegible] comunque prudenti, in attesa dei risultati che al Cis dei carabinieri di Parma dovran- [illegible] redatti e commentati a più mani: ovvero, praticamente per la prima volta in Italia, anche dagli specialisti della scientifica, oltre che da quelli militari.

«Sono arrivati i risultati delle perizie balistiche sui primi delitti - ha dichiarato il sostituto procuratore di Genova, Enrico Zucca - Le altre perizie arriveranno via via. C'è [illegible] moderato ottimismo, possiamo contare su elementi significativi». Il procuratore generale Guido Zavanone, coordinatore della riunione, ha aggiunto: «Non si può negare che si lavori sull'ipotesi che riguarda una sola [illegible] per tutti i delitti. Ovviamente è una probabilità, non [illegible] certezza».

Più evasivo, com'è suo costume, il procuratore capo France- [illegible] Meloni: «Sono arrivate le perizie balistiche con indicazioni interlocutorie. Non si può sapere se la pistola è sempre la stessa. Lasciamo i treni da parte. Abbiamo solo i risultati parziali sulle perizie. Nessuno ha mai detto che il killer era uno. Si tratta solo di un'ipotesi».

«Sono in [illegible] accertamenti - ha detto ancora il procuratore generale Zavanone -. Se le indagini [illegible] coordinate, vuol dire che si ritiene possibile che un fatto riverberi gli altri, che i delitti, cioè, possano avere una matrice comune».

Se le perizie balistiche comparative su tutti i delitti non [illegible] complete, una, comunque, ha già dato un risultato sicuro: l'uomo arrestato alla Spezia [illegible] giorni [illegible] per una rapina e [illegible] tentata violenza a una prostituta [illegible] è il killer. La sua pistola, ovviamente [illegible] 38, che aveva al momento dell'arresto, mentre si aggirava nella stesssa zona dove un mese prima aveva fatto salire in auto una prostituta per poi aggredirla, non è quella che ha sparato in Liguria nè a Novi.

E' stata anche dissequestrata ieri la Mercedes blu usata dal rapinatore, di proprietà del fratello, titolare di un'officina. L'uomo resta in [illegible] per la rapina e la tentata violenza, ma [illegible] c'entra con i delitti. Del resto, [illegible] serial killer non è mai stato preso in seria considerazione dagli inquirenti.

Alessandra [illegible]



L'ingresso della tenuta di Novi Ligure dove sono stati uccisi i due metronotte

L'omicida usa due auto

Una delle ipotesi più accreditate formulate dagli inquirenti

SAVONA. Forse ha la disponibilità di due auto il «killer» delle prostitute. L'ipotesi scaturisce da due elementi certi, confermati ieri da fonti giudiziarie: due delle vittime sono salite per l'ultima volta su una Opel station wagon di colore bianco e su un'auto di grossa cilindrata di colore scuro, probabilmente una Mercedes.

[illegible] AUTO. Sull'auto bianca è stata vista salire Tessy Edogaye, la «lucciola» nigeriana di 27 anni uccisa a Cogoleto il [illegible]. Su quella scura ha compiuto l'ultimo viaggio Slyudmyla Zubkova, 25 anni, ucraina, ammazzata il 18 marzo a Pietra Ligure. E su una berlina scura è salito anche il viado Lorena, ferito nel duplice omicidio dei metronotte di Novi.

Visto che le perizie balistiche hanno confermato il collegamento tra l'episodio di Novi e i delitti delle prostitute di Pietra e Cogoleto, ipotesi rafforzata anche dall'analisi comparata di reperti organici, la conclusione è che la pistola che ha sparato è la stessa e che quindi presumibilmente si tratta dello stesso autore. E se l'assassino è unico, allora regge anche l'ipotesi che [illegible] aver usato due auto.

LIQUIDI [illegible] Ma non sono soltanto i proiettili, e quindi le pistole, a rivestire una particolare importanza per gli inquirenti (per i delitti delle prostitute indaga la Procura di Savona, guidata da Vincenzo Scolastico). Altri ancora sono i reperti raccolti sul luogo dei delitti [illegible] al vaglio degli esperti del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. Ieri si è potuto apprendere quali, nel particolare. Si tratta di liquidi biologici, lasciati presumibilmente proprio dall'assassino sui cadaveri di Tessy e Kristina Valla (alias Mema Valbona, [illegible] anni, uccisa a Pietra il 14 marzo); di mozziconi di sigarette, con tracce di saliva, trovati a Pietra Ligure vicino al cadavere di Slyudmyla. E ancora, di liquidi biologici trovati sul corpo di Stela Truya, la «lucciola» albanese uccisa a Varazze il 15 marzo scorso. Quest'ultimo, l'unico delitto di prostituta che non è stato possibile collegare agli altri attraverso le risultanze balistiche, perchè non è stato trovato alcun proiettile.

Questi reperti, se risulteranno tutti compatibili, rafforzeranno il collegamento tra questi delitti (Novi più «lucciole»). Ma non solo questi. La comparazione, ancora in corso presso i laboratori del Cis di Parma, verrà fatta anche con i liquidi e reperti biologici raccolti nelle toilette dei treni sui quali [illegible] uccise Elisabetta Zoppetti e Maria Angela Rubino.

Una comparazione che sarà compiuta anche sugli elementi, in particolare un mozzicone di sigaretta, trovati nel taxi sul quale sarebbe salito un uomo assai somigliante all'identikit elaborato dalle forze dell'ordine (soprattutto sulle testimonianze del viado Lorena), quello sceso a Bordighera dal convoglio sul quale ha trovato la morte Maria Angela Rubino. Se i risultati collimeranno, allora mancherà solo un nome.

Fabio Pozzo



Si ricostruisce la scena dell'uccisione di Slyudmyla Zubkova

IL CASO

LA PROVINCIA PASSATA AL SETACCIO

[illegible] Tra Ceriale ed Albenga, la scorsa notte la Mobile ha controllato 18 autovetture e 34 persone nell'ambito di un'ope- [illegible] a vasto raggio sull'Aurelia. Quattro le prostitute denunciate perchè trovate prive di documenti. Un'altra «lucciola» è stata invece denunciata perchè ha fornito ai poliziotti false generalità. Nelle ultime settimane le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nel Ponente e a Savona. Sia lungo le strade che nelle stazioni della provincia. Ogni angolo, ogni incrocio immerso nel buio, solleva un ricordo, un'associazione di idee. Là, in quella serra, è stata trovata morta, il 6 febbraio '97, Donika Hoxhollhari, 21 anni. Ora, [illegible] quel delitto, si è aperto uno spiraglio: tra un gruppo di sfruttatori, già individuati, potrebbero nascondersi gli esecutori materiali del delitto. Finiranno in carcere, molto presto. Qualcosa di più di un'ipotesi, frutto di un anno di durissimo lavoro.

E poco distante, davanti a un'altra serra dalla struttura in legno, a un incrocio, il «posto di lavoro» di Kristina Kwalla.



Donika Hoxhollhari

Di notte, sulle tracce del mostro

La logorante fatica delle forze dell'ordine

Esattamente in quel punto, la notte del 14 aprile, un'auto bianca l'ha portata via, a 20 chilometri di distanza: il tempo di uccidere e di allontanarsi. I fari illuminano il solito squallido mercato di donne-schiave, che è ripreso con vigore.

Ci si può scherzare: come quel tizio che, sul treno, racconta che, grazie alla paura del «mostro», riesce ad avvicinare più ragazze. Ieri non vi [illegible] stati i soliti controlli di routine; gli agenti in borghese si allontanano spesso dai punti di ritrovo. Le auto si inerpicano nelle strade laterali, e non solo dove le donne si appartano [illegible] i clienti; c'è quasi un filo telepatico con l'uomo che [illegible] in giro di notte con l'idea fissa di uccidere. Quell'area a Porto Vado... dietro il viadotto. Pochi giorni fa sono stati trovati vestiti e slip. Non c'è nessuno, tra rottami, rifiuti, lungo le strade dissestate e buie. Posto ideale per uccidere.

Il motore si spegne. Silenzio perfetto, tra gli alberi bagnati da una pioggia sottile, e piccole gocce scorrono rapide sui vetri; l'angoscia di scoprire all'improvviso un corpo abbandonato, sanguinante. Come Kristina, a Ranzi, vicino agli svincoli dell'autostrada. Il killer l'ha spinta su un lieve crinale e l'indomani gli steli sono ancora rossi, una macchia oscena sotto un ulivo.

L'uomo vile che uccide a tradimento le prostitute inermi, ha scelto bene; isolato, vicino all'autostrada. Perfetto, studiato con cura minuziosa. Le auto raggiungono i marciapiedi deserti di Vado, Albissola, Savona. Lo stesso pensiero circolare: quella nigeriana, rimasta sola, sotto improvvise raffiche di vento e pioggia. Bersaglio facile. Basta fermarsi e farla salire sull'auto nera o sull'auto bianca. Non importa.

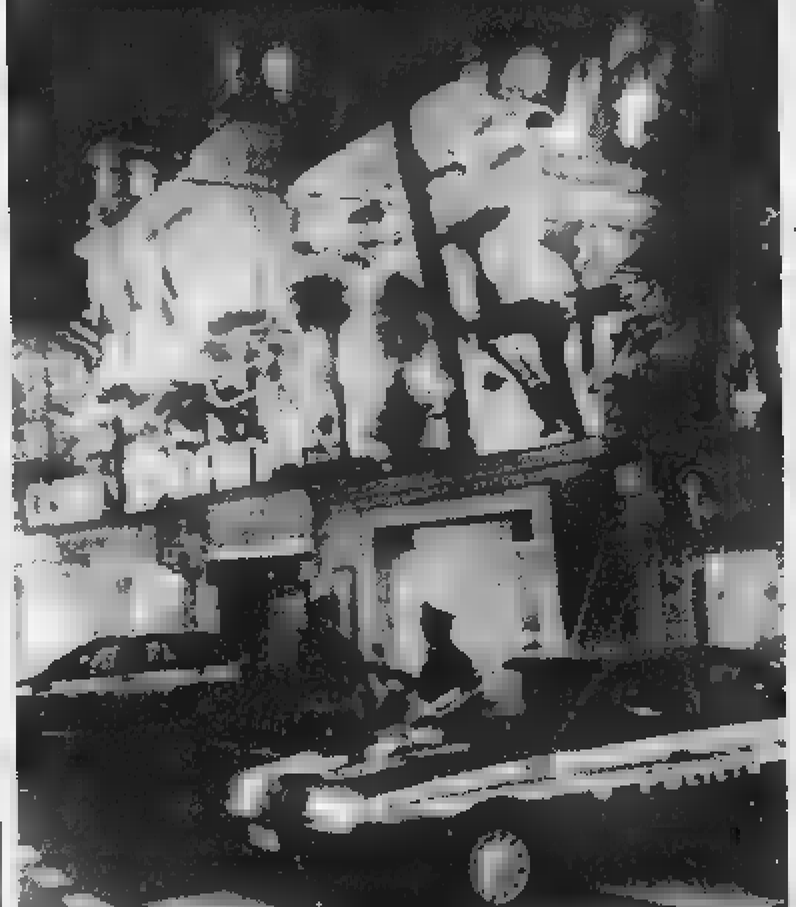
Vanno a fare l'amore dalla piscina, a Legino, a poche centi- [illegible] di metri dal distributore. Ma «lui» potrebbe deviare all'improvviso, e infilare il muso tra i cespugli di ginestre fradici di pioggia, verso un piazzale sterrato, già ingombro di profilattici usati, protetto dal bosco ma collegato a una strada isolata, che ti porta dritta all'autostrada. Alle 3 di notte i fari della «155» di una pattuglia della Finanza illuminano il bosco, appena sopra Savona. Ci si incrocia, guardandosi reciprocamente: sospinti nella pineta dalla stessa idea, dalla stessa ansia. In fondo, verso il mare, le ragazze passeggiano tranquille, lontanissime, con la loro microgonna bianca sulle gambe nere muscolose, il nastro per tenere alti i capelli. Una divisa, per attirare gli uomini che rallentano, si fermano e si allontanano via, chissà dove.

Strano lavoro di pattuglia, così diverso dal solito. Con il batticuore quando, sotto un cumulo di detriti, spunta una coperta che sembra nascondere qualcosa, un corpo. Falso allarme, ma dietro la curva, già dallo stretto nastro asfaltato, potrebbe nascondersi l'auto bianca o l'auto nera. Con l'uomo della «38» pronto a colpire. Non esiterebbe un attimo, ha già ucciso a freddo i due metronotte di Novi. Non ha lasciato scampo, la notte del 25 marzo nel parco di «Villa Minerva».

Massimo Numa



I primi sopralluoghi dopo il delitto di cui fu vittima Tessy Adodo



Tra le immagini della videocamera si cercano in particolare i volti di tre uomini

Nei filmati del casinò, i killer del benzinaio?

Appello dei famigliari di Giuseppe Mileto: «Chi ha visto, parli»

SANREMO. Il serial killer non è mai stato al casinò. Non ha mai giocato alla roulette. Almeno nella notte del delitto del treno, quando è stata ammazzata Maria Angela Rubino. Nulla conduce alla [illegible] da gioco sanre- [illegible] «Pura fantasia» dicono gli investigatori riferendosi all'ipotesi alla presenza dell'omicida nelle sale da gioco e della vincita non ritirata.

L'unico legame con Sanremo e la sua [illegible] da gioco è un tassista di Bordighera che dice di a[illegible] portato in città, nella zona del casinò, un «tipo schizzato». Uno che non sembrava tanto a posto [illegible] la testa. Voleva andare al casinò, o semplicemente voleva prendere il treno? Stazione e casinò, a Sanremo, sono dirimpettai.

Il filmato con le immagini dei giocatori di roulette e chemin de fer registrato dalle telecamere del servizio di sicurezza della casa da gioco è [illegible] sequestrato dalla polizia. [illegible] non in relazione all'assassino dei treni - e forse delle prostitute massacrate nel Savonese. La videocassetta servirà, forse, a fare luce sul delitto del benzinaio di Castellaro. Fra le immagini registrate dalle videocamere del servizio antifurto, si cercano i volti di tre uomini. I tre balordi che hanno sparato a sangue freddo a Giuseppe Mileto, un padre di famiglia morto [illegible] mazzato per un bottino di due milioni di lire. L'incasso della serata del distributore Agip dell'area di servizio di Conioli Sud, sull'Autostrada dei fiori, fra i caselli di Arma di Taggia e Imperia Ovest. Il prezzo di [illegible] vita.

La sera di lunedì 20 aprile i clienti del casinò non sono stati molti. Le telecamere hanno ripreso qualche volto. L'ufficio Segretariato dove si rilasciano le tessere, ha registrato un centinaio di nomi. Gli investigatori della Mobile di Imperia e del commissariato di Sanremo cercano fra quei nomi e [illegible] volti i tre assassini. «Un'ipotesi, un aggancio, un tentativo» affermano in Questura. Non c'è nulla di certo. Si procede a tentoni.

Se, come si ipotizza, gli assassini prima di uccidere Giuseppe Mileto hanno perso tutto al casinò, la rapina avrebbe [illegible] sua brutale spiegazione. Sarebbe [illegible] casuale. Un modo per recuperare qualche soldo. A scapito di una vita.

Soprattutto gli investigatori cercano nella videocassetta i volti dei tre albanesi fermati la mattina successiva dalla polizia a Savona. Fortemente sospettati ma, successivamente, rilasciati perché gli indizi raccolti non erano sufficienti a giustificare un provvedimento restrittivo. Erano loro? o si erano trovati nel posto sbagliato nel momento sbagliato?

Una loro presenza nelle sale da gioco, prima della mortale rapina, potrebbe aprire nuovi spiragli di luce in un'inchiesta difficile che coinvolge non solo l'uccisione del benzinaio ma si ricollega anche alle mortali rapine dei due cambiavalute di Ventimiglia ammazzati a colpi di 38 special per l'incasso della giornata.

I figli, la moglie del benzinaio ucciso, continuano intanto a denunciare il silenzio di qualcuno che ha visto e per paura [illegible]. «Chi ha visto - è l'appello che continuano a lanciare - si faccia avanti. Non può, con il suo silenzio, aiutare quei delinquenti che hanno ucciso il nostro Giuseppe». Ma l'appello, fino ad ora, è rimasto inascoltato. Chi ha visto - se davvero c'è un testimone, ha paura e [illegible].

La gang, secondo un'ipotesi di polizia e carabinieri, potrebbe essere la stessa. Gente senza scrupoli che rapina e uccide per non lasciare tracce. Nessun testimone. Nessun rischio di essere identificati. Sanguinosi emuli della banda della Uno bianca che ha seminato morte per anni lungo la Riviera romagnola.

Gian Piero Moretti



Giuseppe Mileto, il benzinaio ucciso

IL CASO

IL GIORNO DELLA PROTESTA

E ieri i dipendenti Piaggio hanno chiesto agli assessori di sbloccare la vendita dell'azienda

Reparti chiusi, fischi contro la Regione

Contestazione in Consiglio ma Ostetricia va a Pietra

FINALE L. La «mite» sentenza emessa ieri in Turchia nei confronti del pacifista italiano Dino Frisullo sarebbe stata condizionata positivamente dalla trattativa in corso da parte della Tushav per acquistare la Piaggio Aeronautica di Finale e Sestri.

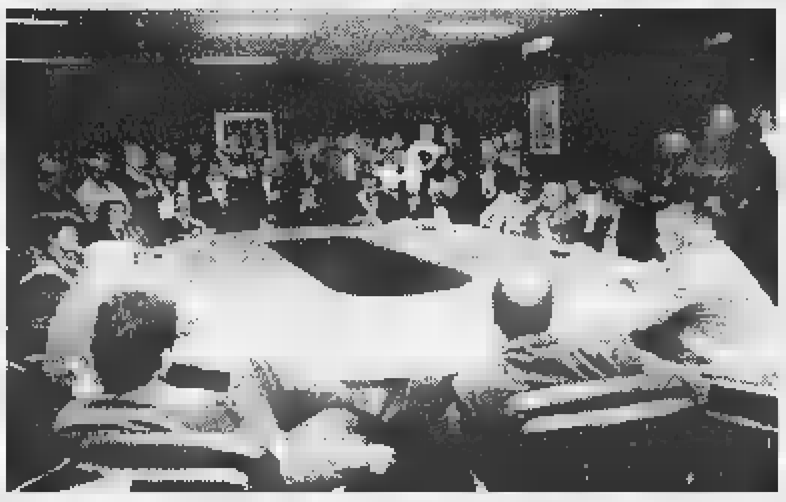
E' quanto è trapelato a Genova a margine [illegible] Consiglio regionale dove l'assessore Mario Margini ha risposto a numerose interpellanze [illegible] gruppo consiglieri.

[illegible] lavoratori della Piaggio hanno iniziato una fase di «pressing» verso le istituzioni in attesa di una decisione definitiva sulla vendita della fabbrica. In 50 ieri hanno assistito alla riunione del Consiglio. Alla stessa [illegible] folta delegazione si [illegible] incontrata con il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Il clima d'attesa e di protesta per certe «non risposte» non si allenta ma [illegible] arrivate molte conferme importanti di i[illegible]tri. Oggi una delegazione dei piaggisti incontra i commissari per discutere dei carichi di lavoro. Il primo incontro con i «turchi» slitta a dopo il [illegible] maggio. La Tushav, la società turca fra i 5 potenziali acquirenti della Piaggio, in cordata con la Barington Bank e la famiglia Buitoni, è stata la prima a dirsi pronto a spiegare tutti i suoi programma al sindacato. La Tushav ha scritto al Consiglio di fabbrica: «Stanno circolando sui giornali molte notizie sulle varie offerte arrivate. C'eravamo impegnati [illegible] non dire nulla per ragioni [illegible] a questo punto è inutile e vogliamo quindi precisare [illegible] nostra offerta». Ieri da Genova la conferma che lo stesso governo turco ha in questo momento tutto l'interesse a «mantenere buoni rapporti» con l'Italia. Il [illegible] del pacifista Frisullo sarebbe stato condizionato [illegible] una serie di trattative economiche in [illegible]. Il [illegible] maggio [illegible] Genova per i sindacati ci sarà un altro appuntamento nella sala giunta della Regione con le istituzioni e il segretario del ministero dell'industria Minopoli.

Dopo la Tushav anche l'Ala sarebbe pronta [illegible] scoprire le [illegible] carte». Le altre società in gara sono quelle che fanno capo alla Fiat Avio (solo per il settore dei motori), alla «Iniziative Aeronautiche» (Falcone) e al gruppo dei fratelli Castiglione. Per i sindacati l'incontro voluto dai manager turchi [illegible] positivo. «Non vogliamo giudicare ma [illegible] La presentazione del Piano industriale è un atto di chiarezza che vogliamo apprezzare», dicono in fabbrica. Commenta il sindaco Cervone: «La decisione dev'essere presa dal ministero tenendo conto dell'offerta migliore».

Augusto Rembado





Ieri incontro tra Bertolani e gli albenganesi. Sotto, Margini con gli operai Piaggio

ALBENGA. Hanno dovuto intervenire i commessi regionali e agenti in borghese, ieri mattina poco dopo mezzogiono, per sgomberare l'aula del consiglio regionale di via Fieschi a Genova dagli oltre cento manifestanti del comprensorio albeganese contrari alla chiusura del reparto di ostetricia. Fischi, urla, qualche insulto hanno accol[illegible] infatti la votazione sull'ordine del giorno presentato dal Polo e nella sostanza appoggiato da An, Lega, Rifondazione.

Si chiedeva, col il documento presentato dal consigliere regionale Orsi, di sospendere la decisione della chiusura. [illegible] risultato dalla votazione era di 14 voti favorevoli e 25 contrari (pds e ppi). Lo [illegible] ordine del giorno è stato presentato, a Savona, nella riunione pomeridiana della Provincia.

Ieri mattina alle 8 sono partiti da Albenga [illegible] Alassio tre pullman preceduti e seguiti dalle auto [illegible] a bordo i consiglieri di minoranza del consiglio comunale albenganese e amministratori (fra cui il sindaco di Andora Pesenti) dei venti comuni del comprensorio, da Alassio a Ceriale e Laigueglia. La delegazione, compreso i dimostranti, sono stati ascoltati dall'assessore regionale Bertolani, che tuttavia non è andato al di là dell'invitare a presenziare al Consiglio dei Sindaci con i direttori generali del Santa Corona e dell'asl2 savonese, Fracassi e Amodeo, che si terrà domani. Al dibattito in Regione hanno preso la parola anche qualcuno dei dimostranti. E' intervenuto pure il sindaco sospeso [illegible] Albenga, Viveri, che scegliendo la via [illegible] confronto ha invitato [illegible] attendere le decisioni delle prossime ore. Questa sera si terrà al cinema Ambra (ore 21) la preannunciata manifestazione organizzata dal Comitato di base [illegible] da Ad, alla quale hanno deciso di partecipare anche le altre forze politiche e i sindacati. Il sindacato dell'Ugl intanto conferma la totale rottura del confronto [illegible] l'asl e la preparazione dello sciopero dei medici ospedalieri per martedì 5 maggio.

Da registrare inoltre una pre[illegible] di posizione del sindaco di Alessio, il senatore Roberto Avogadro, che stigamitizza i tentativi di strumentalizzazione politica della protesta da parte di forze politiche che «per i loro interessi di bottega, in [illegible] escalation di iniziative, cercano una passerella insperata, per personaggi a rischio [illegible] estinzione, che vivono questa vicenda come un'ultima spiaggia».

Il senatore Avogadro critica anche l'amministrazione regionale di centrosisnistra che non terrebbe in alcuna considerazione i cittadini del ponente savonese. [a. r.]

RIVIERA

ALBENGA

Algerini in manette per [illegible] tentato furto

Quattro algerini [illegible] stati [illegible] stati la scorsa notte dai carabinieri per furto aggravato. Gli extracomunitari hanno tentato un furto al mobilificio «Fiorin» in via Piemonte 1 nella frazione [illegible] Leca. Il giudice ha convalidato l'arresto. [m. br.]

NOLI

Giovane delfino salvato da un gruppo di pescatori

Delfino salvato un gruppo di pescatori di Noli ha soccorso ieri e salvato un giovane delfino. Il mammifero era quasi spiaggiato all'altezza di capo Noli. E' stato un cane ha segnalarne la presenza. Il delfino era ferito. [a. r.]

Condann[illegible] a sei mesi per furto in farmacia

D. P. di Ceriale, ha patteggiato ieri dinanzi al pretore di Savona Princiotta una pena di 6 mesi di carcere [illegible] 600 mila lire di ammenda. La giovane era [illegible] arrestata dai carabinieri sabato dopo che [illegible] rubato molti farmaci in un reparto dell'ospedale di Albenga. [m. br.]

La minoranza contraria alle iniziative della giunta dell'Ulivo: «Ci vuole chiarezza»

Finale, una «spa» per gestire i servizi

Varigotti: parte la ristrutturazione dell'acquedotto

FIN[illegible] L. Finale avrà una spa, a maggioranza pubblica, che andrà a gestire i servizi. Il via libera l'altra sera in Consiglio comunale con le molte riserve dei consiglieri del Polo. Approvati anche interventi per 1200 milioni all'acquedotto. Polemiche infine per gli atti vandalici che si verificano in città.

Il Comune investirà 1200 milioni per potenziare la rete idrica che in molti tratti è ancora obsoleta. Spesso nei giorni [illegible] maggior afflusso turistico a Finalpia e Varigotti ci [illegible] forti cali [illegible] pressione e veri black out.

Entro l'anno sarà fatto l'appalto. Circa 400 milioni saranno investiti in tubazioni e nella vasca Castellino (Gorra). Altri [illegible] milioni saranno utilizzati per proteggere le sorgenti, 100 per le opere di presa dell'acqua potabile e la [illegible] sicurezza igienica. Previsto infine un nuovo sistema di telecontrollo della rete idrica.

Polemiche sull'annunciata società, [illegible] maggioranza pubblica, che gestirà la raccolta rifiuti, le spiagge libere e i posteggi. E' il primo [illegible] in Liguria. «La società, [illegible] almeno il 51 per cento di capitale pubblico, sarà in grado di gestire in modo più funzionale e migliorare i servizi.

Avrà la possibilità di occuparsi di tutti i settori attualmente [illegible] gestione comunale. In seguito il lavoro potrà essere allargato ad altri enti», ha spiegato l'[illegible] Walter Sericano. Nel caso specifico la spa Finalese, che forse sarà attiva dal 1 ottobre prossimo, sarà per il 53,6 per cento con quote del Comune. L'altro socio sarà l'«Italia Lavoro» (ex Gepi) società del ministero delle finanze che ha fra i suoi fini far decollare questo nuovo tipo di strutture di gestione di servizi. Polemico Angelo Trotta (Federalisti): «Si parla [illegible] una società mista [illegible] in effetti è solo a capitale pubblico. Anche l'Italia Lavoro non ha nessuna esperienza in questo tipo [illegible] gestioni. L'unica cosa certa è che ci sarà un aumento di tariffe». Dal Polo sono arrivate anche proteste «per le molte pratiche portate in Consiglio senza prima [illegible] state visionate in commissione».

Angelo Trotta ha presentato una mozione per far «costituire il Comune parte civile contro i vandali che danneggiano in città». «Gli autori di certi illeciti, come chi scrive sui muri, devono essere "utilizzati" per lavori socialmente utili. La maggioranza non ha voluto discutere la mia richiesta», ha detto Trotta.

Tutti d'accordo invece sul gettone di presenza da devolvere a favore di «Una mano amica», progetto [illegible] Amnesty International. [a. r.]

«Un giornale per tutti»

Lasciare da parte le tante divisioni, politiche e storiche, del passato per pensare a tutto il comprensorio «in modo nuovo ed unito». E' uno degli scopi del nuovo giornale «Il sole sulla terra del golfo», quattro pagine a colori formato tabloid, che è stato inviato in [illegible]sti giorni ai 4800 capi famiglia di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. L'iniziativa editoriale, sostenuta esclusivamente dagli inserzionisti, è stata lanciata dalle «forze politiche del centro, della sinistra e dagli indipendenti». «Si deve fare l'interesse del comprensorio senza divisioni che provocano ritardi come per la questione del porticciolo», hanno detto fra l'altro i portavoci Franco Riccobene, Riccardo Camia [illegible] Alberto Peluffo. Il nuovo giornale è [illegible] pensato anche in vista delle elezioni amministrative [illegible] prossimo anno «ma è uno strumento aperto e a disposizione dei cittadini». [a. r.]

Iniziativa della Comunità Montana e del Comune

La «Giornata dell'alunno» Festa per settecento bimbi

BORGIO V. Sono 720 i bambini del comprensorio del Finalese che parteciperanno domani a Borgio Verezzi alla terza edizione della «Giornata dell'alunno» organizzata dalla Comunità montana del Finalese, in collaborazione con il servizio pubbli[illegible] istruzione del Comune. In precedenza la «giornata» si era svolta a Toirano e a Giustenice.

L'attività avrà inizio alle 8 da parco Colombo. Per i ragazzi sono previste tre attività. La visita alle grotte preistoriche Valdemino, la visita al centro storico e [illegible] caccia al tesoro sui «sentieri natura». Alle 16, sempre in piazzale Colombo, ci sarà la conclusione con le premiazioni.

Spiega Pier Luigi Cesio, as[illegible] della Comunità Montana: «Particolare interesse riveste la caccia al tesoro la quale [illegible] riconduce alle tematiche illustrate durante i corsi [illegible] aggiornamento per il personale docente delle scuole elementari della nostra Comunità». Conclude il presidente della Pollupice, Paolo Rembado: «L'obiettivo di questa giornata [illegible] quello di sviluppare [illegible] collaborazione con il mondo scolastico. Proponiamo la conoscenza del nostro territorio valorizzando al meglio le risorse naturali, storiche ed ambientali che la realtà Finalese offre insegnando ai ragazzi il rispetto della [illegible] e la tutela dell'ambiente e delle tradizioni locali. In particolare vogliamo favorire uno scambio culturale fra le scuole dei vari comuni».

La partecipazione sarà massiccia da parte degli alunni delle classi più grandi delle elementari del territorio [illegible] della Pollupice. La Comunità montana ha da poco tempo aumentato i suoi confini coinvolgendo il territorio compreso fra Spotorno [illegible] Borghetto sino a val Varatella, val Maremola e alle valli del Finalese. [a. r.]

«Guerra» delle insegne

Una polemica tra Comune e albergatori

LAIGUEGLIA. Incidente diplomatico tra titolari di strutture ricettive, Associazione albergatori ed ufficio tecnico comunale. Nei giorni scorsi sono spariti dall'Aurelia e dalle vie interne al paese tutti i cartelli segnaletici di colore giallo che indicano gli alberghi. Una ditta di Torino ha provveduto però alla sostituzione solo parziale delle insegne. Costo: 1[illegible] mila più Iva per ogni [illegible]a freccia.

«Ci siamo ritrovati, [illegible] preavviso, con il palo di [illegible] proprietà segato e senza cartello pur avendo pagato la concessione. Non si possono lasciare le strutture prive di indicazioni all'arrivo dei turisti», hanno spiegato alcuni albergatori inferociti. Intanto sono già partite [illegible] lettere di protesta [illegible] confronti dell'associazione, del Comune [illegible] della ditta che avrebbe provveduto alla totale rimozione [illegible] cartellonistica. Il giallo deve es[illegible] ancora chiarito. [m. br.]

Più controlli

Furti su auto è emergenza in pieno centro

ALBENGA. Un'escalation di furti ai danni delle ve[illegible] in sosta si è verificata negli ultimi giorni nel centro urbano di Albenga. In un solo pomeriggio, [illegible] state cinque le vetture a cui è stato spaccato il finestrino per poter prelevare autoradio ed oggetti di valore dall'abitacolo. Il vertiginoso aumentare di episodi di microcriminalità ha spinto i Carabinieri e la Polizia ad intensificare anche di più i già costanti controlli nel centro cittadino. Le vie dove i topi d'auto hanno colpito maggior[illegible] sono Viale dei Mille, Viale Martiri delle Libertà, Piazza del Popolo [illegible] la strada del lungo Centa. Il fatto che più p[illegible]pa gli albenganesi [illegible] il perpetrarsi dei furti anche in pieno giorno. Le forze dell'ordine consigliano ai possessori di autoradio ed oggetti di valore [illegible] non abbandonarli nelle auto in sosta anche per pochi minuti per evitare furti. [r. ar.]

A Cosseria si è invece insediata la «Edilplast» di Forlì. Tra un mese l'inizio della produzione

La «Torterolo & Re» amplia l'azienda

Carcare: è leader nella costruzione di porte blindate

CARCARE. La società «Torterolo & Re» amplia il proprio stabilimento di località Cornareto, che sorge al confine tra i Comuni di Carcare e Cosseria. La ditta, una spa, che opera nel settore della produzione di porte blindate sul mercato internazionale, è in costante crescita. Lo scorso anno ha registrato un fatturato di quasi 10 miliardi e attualmente occupa una quarantina di dipendenti. Numero che, [illegible] ogni probabilità, è destinato ad aumentare in maniera considerevole

E, in vista dell'ampliamento della fabbrica, l'amministrazione comunale carcarese ha elaborato un progetto, che rientra nei «Patti territoriali di coordinamento» e che prevede una serie di interventi di urbanizzazione. Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Alberto Berretta: «Si tratta di una serie di lavori che all'amministrazione civica comporteranno una spesa complessiva di circa un miliardo e 200 milioni». Prosegue: «Il progetto, tuttavia, prima di [illegible] attuato dovrà passare al vaglio dell'Unione industriali per poter poi ottenere finanziamenti in maniera tale da poterlo realizzarlo».

Intanto, sempre in tema industriale, a Cosseria, in località Ponteprino, si sono conclusi i lavori di realizzazione del nuovo stabilimento «Edilplast», azienda [illegible] sede a Forlì che opera nel settore dei materiali plastici per l'edilizia. Inizialmente verranno occupati una decina di dipendenti e in un secondo tempo troveranno lavoro altrettanti. L'attività produttiva, a [illegible] di intoppi dell'ultim'ora, dovrebbe prendere il via a partire dal mese prossimo.

Lucia Barlocco



Lo stabilimento della «Torterolo & Re» di Carcare, azienda in forte espansione

CARCARE

Vispa: asfaltato il piazzale

Proseguono i lavori di asfaltatura del piazzale di Vispa, dove un tempo sorgeva il casello autostradale, spesa circa 120 milioni. Un intervento che, come spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Alberto Berretta, rientra nel piano di miglioramento della viabilità per un costo pari a 600 milioni. E, sempre in tema di opere viarie, si [illegible] conclusi i lavori di rifacimento della strada in località Negreppie. Terminati anche gli interventi di realizzazione dell'area-verde in via Biglino.

Insomma, un'attività frenetica che riguarda soprattutto la sistemazione [illegible] strade comunali in passato al centro [illegible] accese proteste da parte degli abitanti. Ora con l'attuazione del programma la situazione viaria migliorerà sostanzialmente. E, in attesa, della conclusione del piano, [illegible] recente, il Comune ha appaltato i lavori di urbanizzazione della zona compresa tra via Castellani e la Statale. [l. b.]

A Murialdo

Primo Maggio «alternativo»

MURIALDO. Dopo 25 anni di ininterrotta attività venerdì, in occasione [illegible] festa [illegible] 1° Maggio, la cartiera «Bormida» sospenderà la produzione.

Una richiesta avanzata alla direzione aziendale dai rappresentanti del Cdf che aderiscono ai Cub. Spiega Giampiero Icardo, delegato aziendale e segretario provinciale della Confederazione unitaria di base: «La nostra proposta è stata accolta dopo una serie di incontri. Per noi si tratta di un grande successo».

E proprio i Cub, insieme con l'Usi, l'Unione sindacale italiana, per la festa dei lavoratori organizzano l'«Altro Primo Maggio» nell'area pic-nic del paese, presso la Cooperativa Alta Valbormida.

A partire dal primo pomeriggio è in programma un concerto folk con Carlo Pestelli, musicista che in passato ha collaborato con il cantautore Claudio Lolli. Seguirà la performance del gruppo «Le voci confuse». In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nel salone della cooperativa.

Una manifestazione interamente dedicata alla musica e, naturalmente, all'attività sindacale che quest'anno festeggia i tre anni di vita. Insomma, una rassegna «alternativa», rispetto alle tradizionali iniziative promosse dalle tre confederazioni sindacali. [l. b.]

Strade sicure

Cairo, accuse al «Comitato»

CAIRO M. «La sicurezza stradale è un problema serio, che va trattato nei modi opportuni e non con sparate sui giornali».

Questa, in sintesi, la reazione del Comune alle accuse mosse dal presidente del Comitato per la sicurezza stradale, Arnaldo Bagnasco, riguardo le condizioni di sicurezza della strada dei Pastoni fra Cairo e Cengio.

Il sindaco Franca Belfiore, premettendo innanzitutto come «i problemi si devono affrontare [illegible] programmazioni ed interventi e non attraverso polemiche sterili», sottolinea anche che «a differenza di quanto asserisce, non ho mai incontrato il signor Bagnasco, se non di sfuggita per strada, e non mi sembra una sede opportuna per affrontare seriamente certe tematiche che, vorrei ricordare, e gli interventi eseguiti e richiesti lo dimostrano, per questo Comune sono prioritarie anche senza i solleciti sulla pagine dei giornali».

Sulla stessa linea anche l'assessore ai Lavori pubblici, Astesiano: «Su quella strada sono stati eseguiti interventi per oltre un miliardo, con il rifacimento del fondo, la realizzazione di muri di contenimento e la posa di guard-rail». E conclude: «Bagnasco sbaglia affermando che esistano altri finanziamenti perchè non è così. Secondo noi ora quella è una strada sicura». [m. ca.]

Cengio: per il suo impegno sociale

Alta onorificenza a Ivana Nardoni

CENGIO. Nuova onorificenza per Ivana Nardoni, residente a Cengio, dipendente dell'Asl di Carcare.

Già cavaliere del Lavoro, all'impiegata è stato conferito, con decreto del presidente della Repubblica, il diploma di Ufficiale dell'Ordine «al merito dela Repubblica italiana». La comunicazione le è arrivata pochi giorni fa dal prefetto Michele Tolu.

Un riconoscimento importante che, comprensibimente, è stato accolto con grande soddisfazione. Ivana Nardoni da lunghi anni, nel tempo lasciatole libero dagli impegni di lavoro, si dedica ad innumerevmli attività di carattere sociale e, in particolare, all'assistenza ai portatori di handicap e agli anziani.

Una dedizione totale che, con il trascorrere del tempo, le ha permesso di diventare un punto di riferimento per decine di persone in difficoltà.

[illegible] l'impiegata, oltre all'attività sociale, [illegible] perde di vista neppure quella inerente problemi di altro genere, come quelli legati alla viabilità in val Bormida.

Da tempo, infatti, con raccolte di firme si batte pe la realizzazione di sottopassi o sovrapassi nelle zone dei passaggi a livello di Cengio-Genepro.

Ma non è tutto, perchè Ivana Nardoni si dedica anche alla poesia.

Inoltre ha scritto una serie di racconti brevi che ha presentato in occasione di rassegne letterarie. Insomma [illegible] donna piena di risorse che ha otteuto queste prestigiose onoreficenze a riconoscimento di una lunga e intensa attività di volontariato. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Blitz antidroga dei carabinieri Tre denunce in pochi giorni

Proseguono in tutta la Val Bormida i controlli antidroga da parte dei carabinieri. Accertamenti che, a Cengio, in soli dieci giorni, hanno portato al sequestro di hashish, marjiuana e «francobolli» all'Lsd, e alla denuncia, a piede libero, di tre giovani. [l. b.]

MILLESIMO

Centrali elettroniche per gli utenti Telecom

Nuove centrali telefoniche per gli abbonati Telecom di Millesimo e Pontinvrea. Sono infatti 1750 gli utenti di Millesimo, e 515 quelli di Pontinvrea, da qualche giorno collegati a nuove centrali elettroniche che garantisacono una migliore qualità del servizio. [m. ca.]

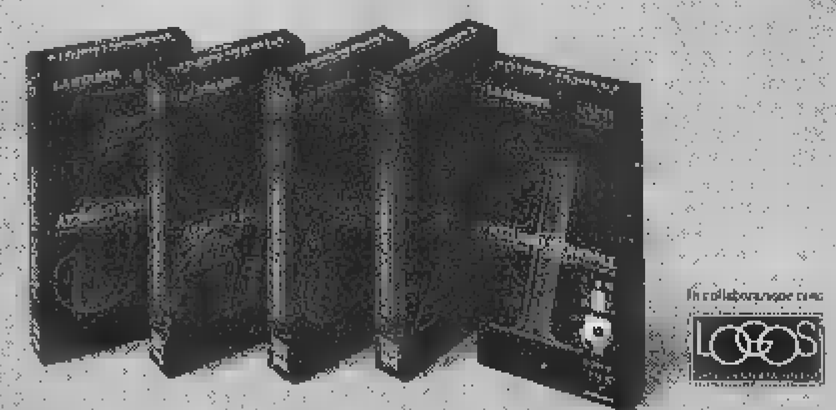
Intervento sulla discarica nella [illegible] del cimitero

Approvato, dalla giunta, il progetto esecutivo per il risanamento ecologico ed ambientale della discarica di fronte al cimitero. Il progetto è finanziato con un contributo regionale di [illegible] milioni. [m. ca.]

Una mostra in Comune sulle «Fantasie in legno»

«Fantasie in legno» è il tema della personale di Enrico Ranuschio che, da domani, e fino al 4 maggio, espone nella sala consiliare del Comune. [m. ca.]







All'Ariston in maggio sfilata di «big» e nuove proposte della musica di tendenza

Rock & trend, festival a Sanremo

Fra gli ospiti anche Grignani e Irene Grandi

[illegible] Rock «live», per tre giorni, all'Ariston. E collegamenti con la discoteca [illegible] Egeria di Sanremo e Paradise di Rimini, [illegible] altra musica di tendenza e sfilate [illegible] moda. [illegible] moda trend per giovani e giovanissimi.

La «tre giorni» prenderà il via giovedì 7 maggio con l'esibizione di dodici gruppi in gara scelti fra quelli iscritti ad un [illegible] che si è svolto [illegible] Roma. Il via vero e proprio venerdì. Alle 21 saliranno sul palcoscenico dodici gruppi e i tre migliori selezionati il giorno prima. Sabato [illegible] gran finale con altri dieci protagonisti della musica rock italiana e [illegible] internazionale. I collegamenti di venerdì con la Ninfa Egeria e di sabato [illegible] Rimini, saranno curati [illegible] Jo Squillo.

Il programma ideato dalla Publimod di Angelo Esposito prevede il gran finale [illegible] la proclamazione del vincitore di Sanre[illegible] Rock Festival. Come al festival della [illegible] [illegible] febbraio il titolo potrebbe andare anche ad uno dei [illegible] gruppi provenienti dalla selezione delle «Nuove proposte rock».

Il cast. Venerdì oltre alle band emergenti, saliranno sul palco Alma Megretta, Tiro Mancino, Parto delle nuvole pesanti, Madre blu, Movida, Ultra forma, Manbassa, Hattica, Snaporatz, Taglia 42, Estra e Irene Grandi.

Sabato ancora musica «live» con gli Scisma, Luciferme, Tony Hadley, Apollo 4-40, Ustmamò, Omertà, Bludinvidia, Gian Luca Grignani, Radio Fiera, Paolo Martella.

Gianluca Grignani [illegible] Irene Grandi, a differenza degli altri concorrenti, si esibiranno in un mini-concerto. I presentatori delle due serate sono Rosaria Renna, speaker di Radio dimensione suono, e Pierluigi Diaco di Radio Rai2.

La rassegna sarà ripresa dalle telecamere di Raiuno che realizzerà due special di [illegible] minuti l'uno che andranno in onda il 7 giugno e il 15 luglio alle 22,45.

Cantanti [illegible] gruppi si esibiranno tutti dal [illegible] «Continuiamo sulla strada intrapresa [illegible] scorso anno - [illegible] il commento di Angelo Esposito, direttore della Publimod - per cercare di far emergere nuove, ma soprattutto originali, realtà nel panorama della musica rock e di tendenza».

Gian [illegible] Moretti




Irene Grandi e Gian Luca Grignani, [illegible] Festival della canzone a «Sanremo Rock»

Giovani talenti alla ribalta

A Pietra concorso internazionale Alassio punta sul cinema d'autore

Gara internazionale di giovani talenti a Pietra, Cineforum [illegible] Alassio, Aldo De Scalzi «dal vivo» [illegible] Dau Baci di Vado, scuola di ballo al Manhattan Inn di Loano.

[illegible] Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

ALBISSOLA M. Concerto del gruppo bandistico Forzano per la premiazione della gara degli aquiloni alle 16 sulla passeggiata. Ritrovi giovani al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

CAIRO. Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke [illegible] musica alla Cascina dei Vai.

MILLESIMO. Musica giovane al bar Nico's.

[illegible] Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.

SAVONA. Musica al pub Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.

VADO. Al Dau Baci Aldo De Scalzi e la [illegible] band «I Macramè» [illegible] i migliori brani italiani e stranieri.

[illegible] Ritrovi al Baquito e al Trocadero. Domani inaugurazione al Covo.

[illegible] Prosegue «Music Competition», [illegible] internazionale fra talenti emergenti nelle chiese [illegible] dell'Annunziata e del Soc[illegible] Brasserie Iguana in via Chiazzari.

LOANO. Al Manhattan Inn dalle 21 scuola di ballo [illegible] il maestro Flavio Borzone. Liscio e revival al Saitta. Birreria Il Calderone del Dagda.

[illegible] Nuovo Rock Bank Caffè di via Genova. Domani festa di compleanno al Jammin'.

[illegible] «Il sapore della ciliegia», di Abbas Kiarostami, [illegible] il film proposto oggi per «A tutto schermo» [illegible] cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 e alle 21). Bar Dell'Angolo Internet Caffè con ludoteca virtuale.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno.

[illegible] Piano bar della Casa del Priore. [a. r.]

Stasera canta il baritono Gagliardo

Cairo, un recital a favore dell'Avis

CAIRO M. Appuntamento musicale questa sera alle 21 al teatro Abba di Cairo, con il concerto del baritono Massimiliano Gagliardo.

Il concerto, organizzato dall'Avis locale, [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Cairo, vedrà il giovane baritono, accompagnato al piano da Irene Schiavetta, esibirsi in un programma che alterna brani immortali del repertorio operistico, da Rossini [illegible] Verdi, da Mozart a Cilea, [illegible] momenti dove la potenza e l'estensione della voce [illegible] Gagliardo rivisiteranno, [illegible] altrettanto suggestivo rigore, Berstain, Porter, Kosma, fino ad arrivare addirittura ad [illegible] «spiritual».

Del resto la maestria e la versatilità di Gagliardo, unite all'indubbia bellezza di una voce importante per timbro, potenza ed estensione, sono le doti di un interprete che, a soli [illegible] anni, può vantare significative esperienze nei maggiori teatri italiani e sui palchi di festival nazionali ed internazionali. Così come intenso sarà il proseguio della stagione che lo vedrà impegnato al Politeama greco di Lecce, al Teatro Verdi di Salerno [illegible] nella tournè del Teatro Comunale [illegible] Bologna in Giappone.

Accanto a Gagliardo, sul pal[illegible] dell'Abba, la pianista Irene Schiavetta, eclettica artista diplomata al conservatorio Paganini di Genova, che all'attività concertistica alterna esperienze teatrali (ad esempio come pianista con «La compagnia dell'Archivolto» [illegible] Genova), la stesura [illegible] testi drammatici (nel 92 ha vinto il «Premio Torre»), e esperienze come compositrice.

Alla fine del concerto verrà offerto al baritono, come segno di stima e ringraziamento della cittadina, un quadro appositamente realizzato dal pittore Giovanni Pascoli, suggellando così il tema della serata «l'arte che incontra l'arte». [a. r.]



Il baritono Massimiliano Gagliardo

Gli appuntamenti del 1° maggio in Riviera

Fiere e gastronomia in tutto il Savonese

[illegible] L. Mostra mercato in [illegible] a Pietra Ligure e Villa[illegible] d'Albenga. Altre rassegne in programma da venerdì a Noli, Cengio [illegible] Loano.

PIETRA. Quarta edizione della «Mostra-Mercato dell'estate» nell'area del parcheggio antistante l'ospedale Santa Corona. Oltre agli stand espositivi la manifestazione, organizzata dall'Assofieristi e dall'Orion [illegible] patrocinio del Comune, presenta ogni sera spettacoli e incontri. Da oggi al 2 maggio, nell'ordine, spazio live con Giovanni Benini, Rosso «Red» Band e la [illegible] «Lap Dance» [illegible] de La Sosta Pub. Domenica 3 gran finale con l'esibizione di body bulding [illegible] cura de la palestra «Il Corpo» di Pietra. Gli stand commerciali, con il gioco del Bingo, sono una cinquantina. La fiera sarà aperta dalle 15,30 alle 23 (feriale 17,30-23).

VILLANOVA. «Verdeazzurro», è il titolo della fiera delle Comunità montane nell'area degli impianti sportivi. Oltre ai numerosi stand espositivi, durante la manifestazione sarà possibile effettuare voli panoramici in elicottero con i velivoli dell'Eliliguria. La rassegna [illegible] aperta dalle 16 alle 23, nei giorni festivi dalle 10 alle 23.

[illegible] «Festa delle cantine», dal 1 al 3 maggio, a Tosse, frazio[illegible] Noli (ore 11-23), con degustazione di prodotti della zona e vino. Tutte le [illegible] musica dal vivo. Il 3 maggio (ore 15) esibizione [illegible] trottolai [illegible] Roccavignale.

[illegible] Tradizionale fiera del 1 maggio in centro paese con decine di bancarelle con vendita [illegible] dolci a favore della Croce Rossa.

[illegible] Manifestazione «Una cultura del dare per l'unità tra i popoli» dal 1 [illegible] maggio (Palasport, lungomare, parrocchia e altro), [illegible] migliaia di giovani provenienti da tutta Italia, inpegnati in attività culturali e ricreative. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	74	17	[illegible]	[illegible]	14
	94	49	46	46	46
CAGLIARI	16	29	20	[illegible]	42
	75	65	64	61	58
FIRENZE	74	61	16	[illegible]	68
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	73	68
[illegible]	71	1	26	39	36
	92	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
MILANO	41	15	50	35	47
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	89	2	39	28
	75	62	60	52	47
PALERMO	53	65	44	19	65
	86	61	60	60	57
[illegible]	21	58	22	57	72
	96	81	69	57	53
TORINO	82	57	65	36	34
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	25	19	42	9
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81	15-46	[illegible]	15-11	15-16;
15-23	15-38	15-55	15-64	15-70;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15-60	15- 2;
15-16	15-84	[illegible]	[illegible]	15-71;
15- 8	15-24	15-69	15-75	15-78;
15-34	15-75	15-40	15-73	15-78.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova 89 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino 18 (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10	1-30	1-12	[illegible]	36-50;
1-71	1-81	1-42	36-51	36-18;
1-22	1-40	1-50	36-52	36-60;
1-84	[illegible]	1-88	36-19	36-38;
1-20	1-50	36-10	36-30	36-12;
1-61	1-16	36-71	36-81	36-42;
1-62	[illegible]	36-22	36-40	36-54;
1-[illegible]	1-58	36-84	36-46	36-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	[illegible]	83-84-87;
80-81-86	[illegible]	83-84-88;
80-81-87	[illegible]	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	[illegible]	84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 [illegible] Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

[illegible]istiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 64
	61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni	
L. 5600	15 - 31 - 83 - 90 - 47 - 76 - 11
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni	- varianti = 19 - 81 - 34 - 67 - 4 - 90 - 7 - 15

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible] numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 [illegible]); **Vertibili:** coppie di numeri [illegible] "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 [illegible]); [illegible]: finiscono [illegible] la stessa [illegible] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

MOSTRE E ARTISTI

FINALE L.
Collettiva in [illegible] Avis

«La prima volta», sino al 3 maggio, mostra di pittura presso la sala Avis di via Pertica a Finalmarina. Le opere in rassegna [illegible] Zacchi, Bosia, Marbo e Brossa.

[illegible]
Le immagini della natura

E' visitabile presso la sala del Kursaal, sul lungomare Roma [illegible] Loano, la mostra itinerante «Alta Via dei Monti Liguri». Sino [illegible] maggio sarà possibile vedere suggestive immagine degli oltre 400 chilometri del percorso naturalistico. Orario: 10-12 e 16-19.

[illegible] L.
Le opere [illegible] Minoli

Ultimi giorni della mostra di Paolo Minoli, nei Chiostri di Santa Caterina (oratorio De' Disciplinati) a Finalborgo. Sono esposte pitture e scultu[illegible] dell'artista. Orario feriale: 15-20 feriale, 10-20 sabato [illegible] festivo.

FINALE L.
Rassegna alla Ghiglieri

Alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure «Mostra di Primavera» con Cardelli, Chieco, Poggi, Tomaselli, Musante, Spirito, De stefanis, Picelli, Pini, Lorenzetti. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso).

FINALE L.
Kolar da «Valente Arte»

Ultime [illegible] ore dellla personale Jirgiri Kolar di Praga alla galleria Valente Arte in via Barrili a Finale. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30-19,30).

[illegible]
Le opere de «Lo Schizzo»

Sculture, pitture, oggettistica, competizioni floreali, incisioni e fotografia in mostra permanente presso la sede dell'associazione artistica «Lo Schizzo» [illegible] via Mazzini.

VILLANOVA
Le sculture di Sanguineti

«Arte moderna e contemporanea», mostra alla gallerie d'arte di via dei Mille ad Albenga. Presenti opere di Mario Schifano, Peter Schuiff, Arman, Luca Coser, Andy Warhol, Robert Yarber, Tom Wesselmann, Emilio Scanavino [illegible] altri. Al Buco degli Artisti di Villanova sono in mo[illegible] le sculture di Noemi Sanguineti.

ALASSIO
«Il re degli alberi»

Una mostra fotografica sugli alberi tipici (e rari) delle nostre zone, che hanno assunto valore storico, [illegible] su quelli in via d'estinzione. E' intitolata «Il re degli alberi» ed è aperta fino al primo maggio nella sala mostre del Comune. Orario: 10-12,30 e 15,30-19,30.

ALASSIO
I gioielli dei fondali marini

Originale esposizione sul tema dei fondali marini, il mare, i pesci. E' stata allestita in questi giorni nella galleria Charlie Chaplin (sottopassaggio zona stazione ferroviaria).

ALBENGA
De Chirico, Dalì e Picasso

Fino [illegible] giovedì rimane aperta al pubblico la mostra collettiva di artisti contemporanei. De Chirico, Picasso e Dalì [illegible] esposti in via dei Mille alla galleria «Ristori».

[illegible]
Mostra su boschi e colline

I percorsi [illegible] le caratteristiche dell'entroterra. «Alta via dei monti liguri» è il titolo della mostra fotografica allestita [illegible] palazzo Kursaal, divisa in sezioni tematiche.

ALBISSOLA [illegible]
Collettiva sul XXV Aprile

«Ieri, oggi e domani», collettiva d'arte di [illegible] artisti in via dell'Oratorio a cura dell'Anpi. Orario: 10-12 e 14-18,30. Personale di Michela Savoia al Circolo degli artisti sino al 3 maggio prossimo.

SAVONA
Maestri alla «Piccola galleria»

Nella «Piccola Galleria», nelle sedi di via Mistrangelo e corso Italia, i grandi maestri del '900. Da Music a De Chirico, da Rosai alle ceramiche di Fontana, Fabbri [illegible] Jorn. La «Piccola Galleria» [illegible] in procinto di trasferirsi [illegible] Milano per «MilanoArte», una delle più importanti rassegne a livello europeo.

MONACO
I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone tre suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. Farotto [illegible] preparando una personale sempre nella galleria del Principato. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **I tre porcellini**, spettacolo per la stagione teatrale dei ragazzi. Ore 9,30; 10,45. [illegible] 7000.

ASTOR. Tel. [illegible] **Dove.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Flubber.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Genio** [illegible] Orario: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. [illegible]. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. **Pike e luci rosse** [illegible] Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 840.263. **L'urlo dell'odio.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 16,30 - 21. Lire 5000.

ARISTON. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. [illegible] OGGI [illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ABBA. Serata musicale per l'Avis con Irene Schiavetta e Massimo Gagliardo. Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible] Tel. 692.910. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,45. Lire 7000.

LOANESE. Tel. 669.961. **La maschera di ferro.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. OGGI RIPOSO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Breakdown.** Ore 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Spawn.** Ore 20,45; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible] Tel. [illegible].

CENTRALE. Tel. 63.671. Ore 17 e 21 proiezioni del film **Che tempi** con G. Govi. [illegible] gresso gratuito.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]

[illegible]

Carlo Felice, [illegible] .329 - 591.697: [illegible] SO.

Teatro [illegible] - Sala Duse, tel. 534.22.00: La bella regina di Leenane [illegible] McDonagh [illegible] Giordano, [illegible] 20,30. Posto unico 25.000.

Politeama Genovese, tel. 8393.589: Irma la dolce di A. Breffort. Ore 21. Mart.-merc.-giov. 38.000, 30.400; 28.000, 22.400; 42.000, 33.600; 32.000, 25.600.

[illegible] - [illegible] **Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93: RIPOSO. Prenotazioni [illegible] - Ramencomedyshow diretto da P. Morocco, [illegible] scena [illegible] 4 maggio; prezzi 30.000; 12.000.

Teatro [illegible] - Sampierdarena, tel. 24.74.168. RIPOSO. Domani Compagnia «Gilberto Govi» in **Impresa trasporti** di [illegible]. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

[illegible] **Garage - Sala Diana**, tel. 51.07.31. Compagnia Gran Bal «Guilty» di e con L. Magnin, prezzi 22.000; 18.000

CINEMA

America 1: Qualcosa è cambiato; **America 2:** La stanza dello scirocco; **Ariston 1:** Una vita esagerata; **Ariston 2:** Un topolino sotto sfratto; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** La maschera di ferro; **Sala 2:** Titanic; **Sala 3:** Full Monty; **Sala 4:** Anastasia; **Sala 5:** Un topolino sotto sfratto; **Sala 6:** Soluzione estrema; **Sala 7:** Sesso & potere; **Maestrale:** Will Hunting; **Grecale:** Jackie Brown; **Corallo sala 1:** Grazie di tutto; **Corallo sala 2:** Aprile; **Europa:** Grazie signora Thatcher; **Lux:** Soluzione estrema; **Odeon:** Full Monty; **Olimpia:** Femmina; **Orfeo:** Sesso e potere; **Ritz:** La parola amore esiste; **Universale 1:** La maschera di ferro; **Universale 2:** Breakdown la trappola; **Universale 3:** L'urlo dell'odio; **Verdi:** Sfera.

L'allenatore Cadeo è rimasto a casa, per l'ultima gara in panchina Eretta

Montali: «Non lascio il Savona»

Il presidente promette una rapida risalita

SAVONA. Al «Bacigalupo», il martedì successivo alla retrocessione dei biancoblù in Eccellenza, c'è lo [illegible] [illegible] di tifosi delle altre volte, [illegible] se nulla fosse accaduto.

Oltre alle solite scritte contro l'allenatore Caneo, nell'avanstadio campeggia [illegible] «Risorgeremo, forza Savona» che ha contribuito, per un momento, [illegible] rasserenare gli animi.

Arrivano alla spicciolata i giocatori per prendere parte all'allenamento in vista della partita conclusiva contro il Pinerolo. Sono tutti mesti [illegible] scuri in volto, non devono [illegible] riposato bene nella [illegible] tra domenica e lunedì.

Tutti [illegible] consapevoli dell'ora difficile che attraversa la società, tutti temono un abbandono da parte della Hancox Limited, [illegible] il suo presidente, Maurizio Montali, precede tutti [illegible] dichiara: «Siamo amareggiati per quanto è successo, sinceramente poteva essere evitato, [illegible] ormai non c'è rimedio. Tutavia la mia famiglia [illegible] la Hancox sono [illegible] [illegible] presenti anche nel futuro del Savona». [illegible] dopo un attimo [illegible] riflessione prosegue: «Intendiamo, per prima cosa, presentare domanda di ripescaggio e in caso negati[illegible] prepareremo per tempo una squadra competitiva per risalire immediatamente di categoria».



Montali, il presidente del Savona, ieri ha parlato a lungo con i giocatori biancoblù

L'allenatore Caneo sarà assente questa settimana per [illegible]tivi di salute, in sua [illegible] è andato immediatamente in panchina Vincenzo Eretta, l'allenatore della formazione Juniores, ormai avvezzo [illegible] questi avvicendamenti.

Fra i giocatori [illegible] sono scesi in campo solo Di Pasquale, Gorì, con una caviglia gonfia [illegible] Scaletta, assente per impegni fuori città. Tutti gli altri [illegible] [illegible] allenati di buona lena anche se con l'amaro in bocca per quanto accaduto.

Prima della seduta di allenamento il presidente Montali ha riunito tutti nello spogliatoio [illegible] ha parlato a lungo: «Voglio ringraziarvi per la dedizione che [illegible] dimostrato - ha detto con la voce rotta dall'emozione -. Siamo stati sfortunati ma sono contento [illegible] avervi avuto come giocatori. Avete onorato in pieno la maglia che portate, lottando con grinta e accanimento anche nelle situazioni impossibili. Se vorrete rimanere per la prossima stagione non avete che da dirlo. Dopo la partita con il Pinerolo, a cui tengo in modo particolare per terminare con 39 punti in classifica, ci vedre[illegible] [illegible] per [illegible] e vi [illegible] saldate tutte le pendenze».

Hanno poi preso la parola Graziano, [illegible] Lucis e Bertolotto. Tutti sono concordi che troppi risultati strani [illegible] concomitanti hanno tolto al Savona la possibilità di rimanere nel Cnd. Scendere di categoria però [illegible] è [illegible] così grave anche perché l'Eccellenza si preannuncia il prossimo anno di ottimo livello, con squadre già antiche avversarie dei biancoblù.

Questo campionato inoltre guadagnerà certo dalla presenza del Savona e sarà, insomma, un torneo davvero interessante. La società ha indetto [illegible] conferenza stampa per giovedì invitando anche tutti i tifosi per far conoscere i programmi futuri, programmi che purtroppo hanno dovuto [illegible] modificati causa la [illegible]ne.

Ora la città dovrà avvicinarsi maggiormente alla squadra. Non è il caso [illegible] fare processi, più di così, dopo la partenza-handicap, certamente non si poteva fare, considerato anche che si era riusciti a recuperare ben quattordici punti sulla quint'ultima classifica, il Derthona.

Ovvio che il rammarico sia tanto dato che il «miracolo» [illegible] [illegible] a portata di mano, ed [illegible] svanito a due minuti dal termine dell'incontro-salvezza [illegible] la Valenzana. Questo, purtroppo, è il calcio.

Nanni De [illegible]

Assegnati i titoli provinciali per «Giovanissimi»

L'alassino Matteo Zanoni leader del ciclismo baby

Inizia sotto una buona stella la stagione ciclistica riservata ai baby.

La «copertina» spetta a Matteo Zanoni che a Livraga, a pochi chilometri da Lodi, si è aggiudicata la classica «Trofeo Sportivi», riservata agli Allievi e disputata il [illegible] aprile scor[illegible]. Il portacolori della U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se è stato autore della fuga decisiva, propiziata a quindici chilometri dalla conclusione.

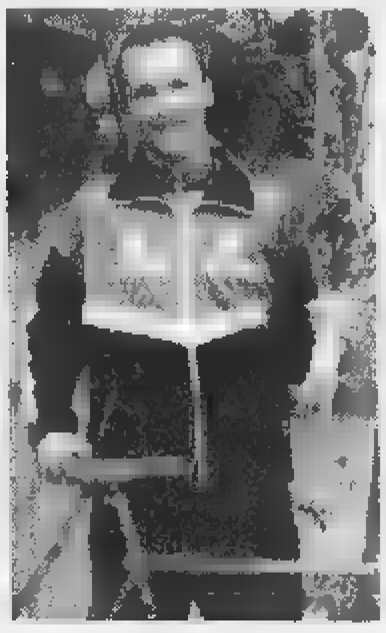
All'arrivo il corridore ponentino si [illegible] imposto con 46" di vantaggio sul gruppo regolato da Davide [illegible]aggi (Caffè Iesi Castellano) che ha preceduto l'ottimo Marco Olivieri, altro portacolori della forte compagine alassina.

E per poco Zanoni non ha concesso il bis il giorno successivo nel «Trofeo Bar Milano» svoltosi a Broni.

E' stato lui, infatti, a selezionare il gruppo sulla difficile salita di Cicognola, aggiudicandosi il G.P.della Montagna.

Al traguardo invece, ma solo per pochi centimetri, si è imposto Davide Maggi (Caffè Iesi Castellano) che [illegible] è così preso la rivincita del giorno precedente. Matteo Zanoni si è dovuto «accontentare» del secondo posto in una corsa che ha [illegible] in luce anche il talento di Nicolò Bremo, altro esponente dell'Alassio Badano Gas, giunto ottavo.

[illegible] la due giorni del sodalizio alassino mette in conto anche il «Trofeo Wintertur» riservato agli Esordienti: qui [illegible] [illegible] piazzato al quarto posto Gianluca Godano mentre sul gradino più basso del podio [illegible] salita, nella categoria femminile, la sorella Sabrina.



Matteo Zanoni

A Borghetto S.Spirito, invece, domenica era in programma, per i Giovanissimi, la prova valida per l'assegnazione dei titoli provinciali.

Nella G1 maschile la vittoria [illegible] andata a Alex Borile (A.S.Andora) che ha preceduto il compagno di squadra Loris Cirino.

Nella G1 femminile affermazione [illegible] Stefania Deramo (U.C.Alassio) mentre nella G2 maschile è salito sul gradino più alto del podio Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) che ha preceduto l'alassino Riccardo Caccialanza.

Nella G2 femminile vittoria di Rosa Peloso (Vallestura Genova) mentre nella G3 maschile primo posto per Emanuele Canova (U.C.Alassio).

Nella G3 femminile sale sul gradino più alto del podio Maria Angela Lanteri (U.S.Caramagna) mentre nella G4 maschile primo posto per Loris Viale (Ciclistica Arma).

La società imperiese si [illegible] imposta anche [illegible] G5 maschile [illegible] Luca Barla che ha preceduto i compagni di squadra Valentino Sappa [illegible] Mirko Giummise. Quarto Andrea Sciascia dell'A.S.Andora.

Nella G5 femminile, secondo copione, affermazione di Silvia Borile (A.S.Andora) mentre nella G6 maschile primo posto per Cristian Tempestini (Ciclistica Arma). Nella G6 femminile invece primo posto per Patrizia Cozza (Ciclistica Arma).

Prossimo appuntamento venerdì al Velodromo di Andora con in palio il titolo di campio[illegible] provinciale di Imperia [illegible] Savona nella specialità della gimkana. L'inizio delle gare [illegible] fissato alle 10.

Guglielmo Olivero

Maremola retrocede, Alcione Rapallo a un soffio dalla serie C2

Per Autorighi e Ospedaletti il rush finale della speranza

Restano pochi [illegible] temi interessanti del basket regionale, e quasi tutti con nostre formazioni impegnate nella lotta per non retrocedere.

A partire dai due tornei nazionali di C1 maschile e B femminile, [illegible] Autorighi Chiavari ed Ospedaletti alla disperata ricer[illegible] della salvezza. Nei campionati regionali, ormai prossime le fasi finali della C2 e D maschile.

Ecco il quadro della situazione [illegible] vari campionati a livello nazionale e regionale.

Nazionali. C1 maschile a 40 minuti dalla chiusura [illegible] l' Autorighi Chiavari, grazie ad una perentoria [illegible] finale, spera ancora. Situazione [illegible] coda (retrocedono le ultime tre e la quart'ultima dovrà giocare uno spareggio); Soresinese p. 22; Autorighi e Chiari 20; Houghton Genova 10; Casalmoro 8. Sabato chiusura [illegible] Autorighi Chiavari-Voghera, Don Bosco Houghton Genova-Chiari [illegible] Soresinese-Correggio.

Se Autorighi e Chiari arrivano alla pari, retrocedono i chiava[illegible]si; nell' eventualità di un arrivo [illegible] tre, sempre Autorighi in C2 [illegible] spareggio fra [illegible] altre due. Ovvio che il quintetto di Vittorio Vaccaro, oltre che sul risultato del Palazzetto, deve sperare anche in una sconfitta del Chiari [illegible] Genova: Don Bosco che proprio con un'impennata finale potrebbe dare un significato meno deludente ad una stagione [illegible]ce da dimenticare in tutta fretta.

B femminile con Ospedaletti che deve difendere i due punti di vantaggio attuali sul Mentana: imperiesi [illegible] quota 4 [illegible] laziali a 2. Ultime due giornate: domenica Viterbo-Ospedaletti [illegible] Lucca-Mentana; il [illegible] maggio Ospedaletti-Cestistica Savonese e Mentana-Viterbo.

Regionali. Poule retrocessione della C2 maschile [illegible] praticamente tutto deciso. Riviera, Granarolo, Assobasket, Sarzana e Pontremolese salve; Maremola retrocesso in D; più che probabili accoppiamenti playoff (due retrocessioni) con Ospedaletti-Canaletto e Finale-Interbasket.

L'ultimo turno, nel fine settimana, non dovrebbe infatti ri[illegible] sorprese.

Poule promozione della D maschile con Alcione Rapallo (p. 28) ad un soffio dalla promozione in C2 (i ruentini devono soltanto vincere una partita delle due ancora previste: con il Cus Genova in trasferta ed in casa contro l'Andora).

Massima incertezza, invece, per determinare le quattro che parteciperanno ai playoff (2a contro 5a e 3a contro 4a) per altri due posti nella serie superio[illegible] al sicuro Cus (24) [illegible] Sestri Le[illegible] (22), mancano due nomi per completare [illegible] poker e [illegible] così il quadro completo della situazione.

Tre le pretendenti: Pegli (20; impegni in [illegible] contro Campomorone e fuori contro Imperia), Imperia (18; due partite in casa, contro Sestri Levante e Pegli) [illegible] Campomorone (16; fuori contro Pegli ed in casa contro la formazione del Tigullio).

Come [illegible] può notare, [illegible] una serie di scontri diretti che risulteranno decisivi.

[g. s.]

In C femminile Recco alla grande, sabato si concludono i due gironi della serie D

Carcare e Rivarolo dicono già addio

Savona quasi spacciato, duello tra Albissola e Loano

Mancano pochi particolari per comporre [illegible] quadro [illegible] promozioni e delle retrocessioni nei campionati regionali di volley.

C maschile. Si debbono gio[illegible] ancora tre partite e di ufficiale c'è la retrocessione in [illegible] di Iris Carcare [illegible] Cosmit Rivarolo. Il Savona, distanziato di quattro punti dall'Ameglia [illegible] quasi spacciato. [illegible] i biancorossi non demordono perchè sanno che è importantissimo arrivare terzultimi. Infatti dalla B2 maschile non ci sarà alcuna retrocessione (anzi il Voltri è in lotta per salire in B1) e quasi certamente la 12a classificata sarà ripesca[illegible]. Per andare in [illegible] è ancora serrato il duello [illegible] Albisola [illegible] Loano. L'Amande ha dalla sua due punti in più e un calendario favorevole, l'ultima giornata, il 16 maggio c'è Loano-Igo Genova, ossia lo scontro tra seconda e terza.

C femminile. [illegible] TermocentroRecco di Gian Linari ha ritrovato i campionati nazionali dopo un solo anno di purgatorio. Ha conquistato sabato [illegible] la matematica certezza del primo posto vincendo il suo 22° incontro [illegible] 23 disputati. In teoria le retrocessioni dovrebbero essere quattro ma poichè l'Amatori Rivarolo in B2 ha già conquistato la salvezza, la 11a classificata [illegible] reintegrata. Buone notizie per l'Iplom Vallescrivia che insegue il gruppetto composto da Alassio, Chiavari [illegible] [illegible] Andora. Niente da fare per Ortonovo [illegible] Quinto che sono destinate alla serie D. La Maber Lavagna, terzultima, staccata di 4 punti dall'Iplom deve cercare in 3 gare un difficilissimo riaggancio.

D maschile. Sabato si conclude il campionato e non ci saranno sorprese: Albenga, Latte Oro S.Margherita e Maber Lavagna si [illegible] da due turni conquistate il diritto alla serie C; Levante, Ventimiglia, Finale, Albaro e Entella sono destinare alla Prima Divisione provinciale. Salvo ripescaggi estivi.

D femminile. Sabato [illegible] concludono i due gironi. Ci sarà una coda con play off e play out. Nel girone A (Ponente) l'Edilrestauri Melese è promossa in C, mentre è ancora da scegliere la squadra che andrà [illegible] play off con la seconda classifica del gi[illegible] B: Arenzano (che affronta la pericolante Savona) e Quiliano [illegible] divise da due punti. Le genovesi [illegible] vincono si garantiscono il secondo posto. In Prima Divisione retrocedono Sabazia Vado e Cus Genova. La terza sarà scelta tra Savona e Ventimiglia.

Nel girone [illegible] Normac Bisagno [illegible] Lorenzini ai primo due posti, con due punti di distacco. Il Bi[illegible] sale in C se non sbaglia l'ultima partita. Il Lorenzini affronterà Arenzano o Quiliano nel play off.

[d. s.]

PALLAMANO

Le liguri eliminate

E' un altro buco nell'acqua: la Pallamano Entella Chiavari fallisce [illegible] terzo tentativo consecutivo [illegible] arrivare almeno ai play off per la promozione in serie B. Nella partita decisiva contro il Città Giardi[illegible] Torino [illegible] formazione di Luca Bassi [illegible] stata sonoramente battuta: 17-27. Vanificata la vittoria dell'andata, al Palasport di Sampierdicanne, quando il successo con 3 gol di scarto [illegible] illuso l'entourage chiavarese. Con i risultati di domenica il girone conclusivo della C maschile presenta questa classifica: Città Giardino p. 9; Entella 6; S.Camillo Imperia 5; Winterthur Savona 2. Il club torinese parteciperà al quadrangolare interregionale che assegna due posti in serie [illegible]. A Torino il Città Giardino è tornato imbattibile. Ma forse fatale all'Entella è stata l'inattesa sconfitta nella partita a Imperia e la rissa scatenata dopo la vittoria sul Savona.

[d. s.]

REFERENDUM

Punteggi molto bassi

Il Savona Goal [illegible] il crollo dei [illegible]

Giornata infausta per il «Savona Goal» con punteggi bassissimi per il crollo del Savona, ma anche agli imprevedibili successi di Derthona e Vado. Vince [illegible] 38 punti la scheda 17 (delle 490 giocate!) del Turin [illegible] che si accredita alla finalissima nei confronti della Pasticceria Biondi, già vincitrice della Coppa Primavera '97. Colonna vincente: 3-2, 1-0, 3-0, 2-1, 0-1, 0-3. Nei quarti di finale la Pasticceria Biondi [illegible] passata nei confronti [illegible] Pergola [illegible] questo punteggio: 116 (40-38-38) [illegible] non come erroneamente pubblicato. Semifinali Coppa Primavera: Turin Bar (38-34-34-32-28-28) 194 - Edicola Peri (28-24-20-18-18-18) 126. Pasticceria Biondi (28-24-22-22-18-18) 132 - Edicola Bennati (24-18-18-14-14-14) 102. La finale tra Turin Bar e Biondi al meglio delle 6 schede. Miss dello Sport: pubblicheremo domani la classifica.

[n. d. m.]

ATLETICA

Al «Crc Ata» di Savona la classifica per società

Il «Memorial Gambetta» a un marciatore trentino

Entra nel vivo la stagione all'aperto dell'atletica leggera. In primo piano, nell'ultimo weekend, la settima edizione del «Memorial Gambetta», organizzato dalla Polisportiva S.Francesco. Alla manifestazione hanno preso parte quasi mille concorrenti, grazie anche al tagliando pubblicato, nei giorni precedenti [illegible] gara, da «La Stampa». Su [illegible] percorso [illegible] 8 chilometri e [illegible] (Villetta-Ranco-S.Nazario-Lavagnola) alla fine ha avuto la meglio Antonio Molinari (Cavit Trento) che, particolare non secondario, ha vinto il campionato del mondo di [illegible] in montagna nell'estate scorsa. La piazza d'onore è stata occupata da Fulvio Mannori (Città di Genova) mentre sul gradino più basso del podio è salito Franco Cusinato (Gau Genova). In campo femminile invece affermazione di Francesca [illegible] (G.S.Gualdo Firenze) davanti [illegible] Laura Cuneo e Silvia Bollea. Nella classifica per società il primo posto è stato occupato dal Crc Ata Savona, davanti al Città di Genova e la Podistica Savonese. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto interamente all'Associazione savonese contro la leucemia.

A Sarzana invece ha fatto il suo debutto, con i colori dell'Atletica Arcobaleno, Gilles Quenebervè, in [illegible] meeting interregionale davvero di buon livello. [illegible] nazionale francese si è trovato a correre nella serie migliore dei [illegible] metri che ha vinto sen[illegible] problemi. Tempo modesto (21"78) a causa del forte vento contrario e di un rallentamento dell'azione sul finale da parte del velocista transalpino. L'atleta francese prenderà parte anche ai prossimi meeting che si disputeranno in Liguria prima di spiccare il volo per gli appuntamenti internazionali dell'estate.

[g. o.]

CANOA

Emerge la «Sabazia»

Cristina De Gregori [illegible] l'argento [illegible]

SAVONA. Brillante inizio di stagione per la Canottieri Sabazia Ferraro Assicurazioni. A Mantova infatti erano in programma i campionati italiani di fondo che hanno messo in luce, ancora una volta, le qualità di Cristina De Gregori, classificatasi seconda. La medaglia d'argento premia un'atleta che, solo per pochi centesimi, ha sfiorato il quarto titolo. Bene anche il [illegible] Under 23 di Claudio Checcucci e Mario Caruggi che si [illegible] piazzato quarto, ma al primo per le società, considerato che i tre gradini del podio sono [illegible]ati occupati dai team della Marina Militare. Questi gli altri finalisti savonesi: Danilo Araldo, Cristiano Ferraro, Giulio Parodi, Paolo Pollero, Valentina Cervetto, Leda Galimberti, Laura Bentivoglio, [illegible] Senior; Ariela Peira, Mattia Mollo, Stefano Viberti, Luca Giancardo, Jacopo Fanciulli e Alberto Giacheri nei Ragazzi.

[g. o.]

Brave le savonesi

La Fratellanza [illegible] il pieno ai «regionali»

SAVONA. Ottima affermazione della Fratellanza Ginnastica Savonese ai campionati regionali di specialità che si sono svolti a Genova nella palestra dell'Andrea Doria. Nella categoria Senior il sodalizio savonese ha conquistato tutti i titoli in programma: due [illegible] Laura Ruggeri (parallele e volteggio) [illegible] due [illegible] Valentina Lepidi che si è invece affermata alla trave ed al corpo libero. Nella categoria Junior buona rimonta della Eli[illegible] Barile che si è aggiudicata [illegible] titolo alle parallele e, seppur a pari merito, al volteggio ed al corpo libero. Alla fase nazionale, che si svolgerà a fine [illegible]ggio a Reggio Emilia, oltre alle atlete citate, sarà presente anche Marta Bizzo che si è classificata terza alla trave. Il 17 maggio [illegible] le ginnaste della [illegible]robi[illegible] [illegible] impegnate a Quiliano nel campionato regionale, organizzato dalla locale Polisportiva.

[g. o.]

Potete contare su di noi.



Concessionarie Lancia. Tanti punti a vostro vantaggio.

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il vostro desiderio di eleganza e distinzione trova la risposta puntuale nelle Concessionarie Lancia. Una presenza costante e capillare, una rete articolata dove trovate le qualità di una grande organizzazione. La più ampia varietà di scelta, nella gamma dei nuovi modelli ma anche fra le proposte dell'usato. La competenza e la cortesia di un personale di vendita pronto a rispondere ad ogni vostra esigenza. Le migliori soluzioni di finanziamento e pagamento personalizzato. Inoltre, l'efficienza e la puntualità di un servizio di assistenza preparato a qualunque intervento. Tutto questo, con una prerogativa unica: lo stile Lancia.

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

In 5 lingue, critica gli interventi fatti in centro. I commercianti: «Metodi stalinisti»

Caccia alla locandina velenosa

Il Comune fa intervenire i vigili

Guerra aperta fra il Comune e i commercianti del centro. Quella che si configurava come un'annosa polemica fra una parte dei cittadini e l'amministrazione sulla viabilità nel cuore di Torino, si è incancrenita, trasformandosi in un braccio di ferro segnato da provocazioni [illegible] prove di forza all'insegna di un generale livore. Appellandosi ad alcune irregolarità, ieri i vigili si sono impossessati di alcune [illegible] locandine esposte dai protestatari [illegible] polemica con il Comune, suscitando un vespaio.

Come si ricorderà, l'escalation ha interessato il nuovo assetto di piazza Castello, [illegible] ora la situazione rischia di degenerare. [illegible] una parte il Comune, che risente [illegible] pressione esercitata su Torino da [illegible] concatenazione [illegible] eventi straordinari. Dall'altra i commercianti, decisi a mettere una serie di paletti a tutela di spazi che interessano la quotidianità del loro lavoro. In mezzo l'immagine della città, le «vetrine» che tutti hanno a cuore.

Il «casus belli» è stata la locandina che le associazioni hanno diffuso fra i negozi aderenti: un pesante atto d'accusa in cinque lingue per denunciare a tutti - turisti compresi - [illegible] presunte inadempienze dell'amministrazione. Dall'iniziativa era [illegible] un «vivace» scambio epistolare tra l'assessore al Commercio Alfieri e i «barricaderos». «Ho letto [illegible] sgomento la vostra locandina - [illegible] sfogava Alfieri -. La considero una pugnalata alla schiena. Non contate più su di me...». Ma a distanza di qualche giorno pareva che la [illegible] si fosse stemperata: i commercianti avevano risposto, alla prima lettera dell'assessore [illegible] era seguita un'altra, ferma nei [illegible] temuti ma dai toni più pacati: «Sbollita la rabbia alla lettura della vostra locandina...».

Ieri mattina, il blitz. Ore 8,30, piazza Castello: due vigili in borghese si presentano alla tabaccheria di Alfredo Pisapia, leader dell'Associazione commercianti della piazza. Chiedono la locandina affissa - contestando l'assenza dell'indirizzo della tipografia e l'utilizzo improprio [illegible] [illegible] cittadino - prendono le generalità del negoziante, si fanno mostrare la licenza. «[illegible] hanno trattato come un delinquente», lamenta Pisapia. I due chiedono nome e indirizzo del presidente del consorzio «In Centro» (al quale aderiscono le varie associazioni, tranne quella di [illegible] Roma), Mario Martucci.

Ore 11,30. Via Guarini, sede del Consorzio. Dopo aver contestato a Martucci le medesime irregolarità, i vigili gli notificano un verbale «in qualità di persona sottoposta alle indagini». «Ma quali irregolarità! - sbotta lui -. [illegible] stemma della città, come la bandiera, non è proprietà personale di Carpanini o [illegible] sindaco. Questo è terrorismo psicologico, peggio del Kgb».

Di parere diverso il vicesindaco. «I vigili? Li ho mandati io. E' gravissimo che questi signori si siano serviti [illegible] logo cittadino per dare una patina di ufficialità [illegible] un'iniziativa personale». Pugno di ferro, insomma. «Possibile violazione della legge sulla stampa, sicura violazione del regolamento sulla pubblicità e sulle affissioni - elenca Carpanini -. Altrettanto sicura la violazione delle norme sui simboli degli enti. Quest'ultima presuppone [illegible] querela. Ma prima voglio vedere la reazione...».

Un quadro complesso, con defezioni e accuse al vetriolo. Anche alcuni negozianti di via [illegible] chiamano per esprimere la loro solidarietà all'iniziativa della locandina. «Pisapia? Ma se l'ho incontrato l'altro giorno, ha espresso la sua soddisfazione per l'assetto della piazza, prendendo le distanze dal Consorzio "In Centro"», dichiara Corsico, assessore alla Viabilità. «Non è vero - è [illegible] replica sdegnata -. Ho solo preso atto della situazione, chiedendo in cambio [illegible] parcheggi».

Ignaro l'assessore Alfieri che, raggiunto [illegible] telefono, casca dalle nuvole: «Carpanini ha mandato i vigili? Io non ne sapevo nulla, ma se ritiene che ci siano state delle violazioni ha fatto bene. Quella locandina era veramente autolesionistica». E adesso? «Credo che questo episodio debba essere ininfluente ai fini del dialogo...».

Difficile, in questa fase. «Non finisce qui - giura Martucci -. Ristamperemo una nuova serie di locandine e chiederemo audizione al Consiglio comunale sulla vicenda». In serata i consiglieri leghisti Borghezio e Molino presentano un'interpellanza sul «gravissimo avvenimento». Stamane lo faranno Cantore, Fucini, Patriarca (Forza Italia) e [illegible] (an). Non c'è pace, sotto i portici di Torino.

Alessandro [illegible]



A fianco, Domenico Carpanini vicesindaco e una delle locandine affisse sulle vetrine di alcuni negozi del centro



Quattro anni di litigi

Piano urbano del traffico e l'incontentabile lobby

«Caro sindaco, le scriviamo a [illegible] di quelle 20 mila persone che stanno rischiando il posto di lavoro...». Eccolo l'esordio della lunga guerra fra il consorzio «In centro» e l'amministrazione Castellani. Battaglia cominciata il 24 ottobre 1994 (insieme con il debutto del caro sosta nella Ztl) con una polemica missiva inviata al primo cittadino attraverso una pagina a pagamento sui giornali. Lettera in cui la neonata associazione (da 3500 neosoci) di commercianti del centro storico ac[illegible] l'altrettanto neonato piano urbano del traffico di ammutolire i suoi registratori di [illegible] «Grazie al caro-sosta fra poco saremo tutti sul lastrico». L'attacco pubblico alla giunta sortisce qualche effetto: l'as[illegible] alla Viabilità Franco Corsico [illegible] i rappresentanti del consorzio (dicendo loro che la rotazione del parcheggio alla lunga aumenterà i clienti e promettendo che terrà conto dei loro consigli), ma il risultato saranno quattro anni [illegible] lotta dura a colpi di serrate improvvise, vetrine oscurate, sondaggi autogestiti, lettere al presidente del Consiglio di turno (Dini, per esempio, le riceve il 13 marzo '95), manifestazioni sotto Palazzo civico. Lotta che una volta avrà come obiettivo «un caro-sosta che impedisce ai nostri clienti persino [illegible] prendere un caffè», l'altra il tram contromano di via Lagrange e via Carlo Alberto «progetto-attentato che risulta pericoloso sia per i pedoni sia per la sopravvivenza del commercio», un'altra an[illegible] la pedonalizzazione [illegible] piazza Castello («hanno sbagliato il lato dove mantenere le auto»). Battaglia che [illegible] conoscerà pause neppure a fronte di alcune «vittorie»: due anni fa [illegible] loro proposta della bustina salva-multa fu accolta dal Comune e qualche settimana or sono la viabilità di via Carlo Alberto e Lagrange è tornata all'invocato vecchio senso [illegible] marcia. Inoltre, sempre nelle due vie che più stanno a cuore al consorzio è stata ripristinata anche la sosta. [e. min.]

Anche a Torino il mercato è in fermento. [illegible] una piccola banca rompe il fronte

Il debutto dei mutui con tassi al 5%

Nuove offerte ai clienti: «Ma bisogna valutarle bene»

Il «muro» del 6 per cento sui mutui per l'acquisto della casa? Dopo l'appello di Prodi, e l'offerta della [illegible] Popolare [illegible] Milano, anche a Torino [illegible] [illegible] è in fermento. Se Crt non ha ancora definito il [illegible] progetto, ma alcune indiscrezioni parlano di un mutuo al 5% da lanciare sul mercato nei prossimi giorni, l'inglese Abbey espone manifesti pubblicitari che promettono il 4,98% anche nella filiale cittadina. E si fa avanti anche l'offerta al 5% di un piccolo ma intraprendente istituto della provincia, la «Banca [illegible] credito cooperativo di Vische e del Canavese», che opera su 4 sportelli (a Vische, Strambino, Caravino e Tonengo [illegible] Mazzè) e prepara per luglio l'inaugurazione di una sede in corso Ferrucci a Torino.

Ma, un po' da ogni parte, in questa fase di transizione e di fluidità dell'offerta, il consiglio è uno: nervi saldi, e carta e [illegible] per capire chi presenta formule davvero convenienti. C'è chi lo fa veramente, ma lancia proposte che sembrano, [illegible] fatto, delle «iniziative promozionali»: offre, sì, tassi bassissimi. Ma limita al massimo il «plafond» (la [illegible] totale che presterà ai clienti): ne godranno, cioè, pochi fortunati. La Popolare di Milano, ad esempio, ha previsto un «plafond» di 50 miliardi, che significa (a 200-250 milioni ciascuno) accettare 2-300 richieste. Ma poi c'è anche chi, a conti fatti, offre mutui uguali a tutti gli altri, perché recupererà negli anni successivi, mediante l'aumento dello «spread» (la maggiorazione sull'indice) rispetto al Ribor (il tasso interbancario sulla piazza di Roma), ciò che «sconterà» nel primo. Più di un [illegible]tore, ad esempio, intravede questo rischio per la proposta Abbey. Mentre per l'offerta di Woolwich, che non presenta variabilità sullo «spread» dei tassi interbancari, potrebbero insorgere problemi per l'indicizzazione sul franco svizzero, valuta non agganciata all'Euro.

Diverso il caso della Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese presieduta [illegible] Enrico Gruner. Guido Perrone, direttore generale, spiega la delibera del consiglio d'amministrazione di lunedì sera sui mutui «Euro2000» a 10 o 15 anni: «Proponiamo per [illegible] prima casa il tasso fisso al 5% per i primi due anni. Per quelli successivi, lo 0,25% più del Tus, [illegible] Tasso ufficiale di sconto, che offre al cliente la massima garanzia». Il cliente [illegible] sottoscrive [illegible] prodotto deve diventare socio della banca (pagando 195 mila lire), conquistando il diritto di partecipare all'assemblea (la banca, fondata nel 1896, ha circa 1000 soci, codice Abi 8930.0., ed è abilitata [illegible] Bankitalia per «operatività piena»). La copertura del valore dell'immobile è pari all'80% e non è previsto [illegible] tetto massimo di finanziamento. Il plafond? 5 miliardi, «almeno per ora».

E le banche più grandi? Tra quelle «di casa», si [illegible] che [illegible] Crt sta lavorando al progetto [illegible] una nuova formula [illegible] mutuo, che andrà all'approvazione nei prossimi giorni. [illegible] parla di una proposta a tasso fisso, al 5%, fino al 31 dicembre 2000, con un'opzione tra diverse offerte per il sottoscrittore negli anni successivi. [illegible] tetto massimo dovrebbe (ma ancora non è sicuro) attestarsi sui 150 milioni, e per [illegible] plafond si parla di 100 miliardi.

Il SanPaolo lascia invece filtrare dichiarazioni assai prudenti: «Stiamo valutando il da farsi, [illegible] in questo momento [illegible] vogliamo aggiungere altra confusione a questo quadro piuttosto caotico. Abbiamo già limato un pochino i tassi e - visto che il quadro di evoluzione [illegible] presenta un'ulteriore previsione di discesa - valuteremo nei prossimi giorni ulteriori ritocchi al nostro catalogo».

Giovanna Favro



Enrico Gruner, Credito cooperativo

Il consiglio della società dovrà far quadrare i conti. Indagine della magistratura

Il Salone del Libro cerca nuovi spazi

Allo studio iniziative per coinvolgere le scuole

Manca una ventina di giorni dall'apertura del Salone del Libro, ma già si pensa alla prossima edizione. Con l'arrivo del nuovo consiglio d'amministrazione di Prosa (la società organizzatrice), s'inizia un altro percorso per questa importante manifestazione, ideata undici anni [illegible] da Guido Accornero. [illegible] una parte, dunque, si continua a lavorare per l'appuntamento del 21-25 maggio al Lingotto (50 mila metri quadrati espositivi, oltre 1300 operatori), ma [illegible] temporaneamente si gettano le basi per il futuro.

A fine [illegible] [illegible] presidenza della Fondazione del Libro, che sovrintende ai lavori affidati a Prosa, passerà da Enzo Ghigo a Mercedes Bresso. La rotazione dell'incarico è [illegible] concordata dai tre enti Regione, Provincia e Comune. E il presidente della Provincia, Bresso, ha già detto che si appoggerà su «patron» Accornero per rafforzare del Salone la funzione di «promozione della lettura», di presenza durante t[illegible] l'anno, nelle scuole, in iniziative per i giovani. Acquisteranno peso le indicazioni dei soggetti pubblici.

Lo stesso neo-consigliere d'amministrazione e vicepresidente di Prosa, Piero Gola (ndr, [illegible] presidente [illegible] rimasto Carlo Poggio), che, come consulente [illegible] Polo, aveva segnalato ripetute confusioni contabili nei bilanci di Prosa, riconosce i meriti di Accornero: «Vero, l'ho sempre detto. L'attenzione ai [illegible] ha lo scopo di evitare un danno per Torino ed è a difesa del gioiello che Accornero ha costruito». Che [illegible] significa? Che si può risanare il deficit di un miliardo e cento milioni e che va fatta chiarezza nell'intreccio tra Prosa e la Società Salone della Cultura, su cui sta indagando anche il magistrato Gian Giacomo Sandrelli. Gola è stato convocato p[illegible] [illegible] Procura [illegible] Repubblica per spiegare la sua ricostruzione sulla vendita [illegible] marchio Salone del Libro e sugli affitti annuali dello [illegible] (450 milioni più il 10 per cento sulla vendita dei biglietti). Di Prosa era amministratore delegato Guido Accornero e della Società Salone della Cultura - che [illegible] acquistato i marchi dei saloni del libro e della musica - è responsabile il figlio Paolo. Oltre all'indagine giudiziaria c'è quella amministrativa (attivata in Comune), mentre l'undicesimo Salone è alle porte. [l. bor.]



Piero Gola neo-consigliere d'amministrazione e vicepresidente di Prosa

Udienza preliminare per la truffa sui versamenti

[illegible] pensioni dell'Inps

[illegible]

Cinquanta patteggiamenti, trenta condanne con rito abbreviato, una ventina di assoluzioni e altri 24 imputati a giudizio. Si è conclusa così la lunga udienza preliminare per lo scandalo delle pensioni fasulle, una gigantesca truffa che - grazie alla complicità di dipendenti dell'Inps - ha consentito a decine di p[illegible] di incassare pensioni di anzianità [illegible] dovute. Le pene inflitte [illegible] gip Dolores Grillo [illegible] da pochi mesi ai due anni di carcere per i maggiori responsabili.

L'inchiesta [illegible] partita nell'autunno del '95. Furono gli stessi dirigenti dell'Inps a farla scattare. Messi in allarme [illegible] precedenti scandali, gli ispettori dell'istituto avevano effettuato una serie di controlli incrociati sulle posizioni contributive [illegible] migliaia di persone e [illegible] scoperto che il marcio non era stato eliminato del tutto.

Nell'ottobre del '95 finirono in carcere i funzionari dell'Inps Giuliana Sacchieri e Gianfranco Procaccini; l'impiegata Inps Francesca Calabrese. Fernanda Usseglio Viretta, Maria Giovanna Falciola e Marisa Lucarelli, [illegible] Bologna, impiegate in studi che si occupavano di consulenze del lavoro (ma nessuna [illegible] iscritta all'albo provinciale); Maria Luisa Duchi, ispettrice Inpdai.

[illegible] [illegible] [illegible] pensione troppo [illegible] e [illegible] pochi versamenti, inadatti a maturare un assegno mensile, toccando i tasti giusti (e con un esborso adeguato tra i 2 e i [illegible] milioni) poteva comprare anni di contribuzioni fasulle. Si metteva in contatto con gli «studi di consulenza» di Bologna e Torino e poi con i dipendenti Inps, Sacchieri e Procaccini, che potevano [illegible] cedere all'Arpa (archivio regionale posizione assicurativa) e al Centro elaborazione dati di Roma. [n. pie]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Anche i [illegible] d'accordo



VERCELLI. Adesso è ufficiale: don Secondo Pollo (nella foto), l'eroico cappellano militare degli alpini caduto sul fronte montenegrino il 26 dicembre del '41, diventerà beato. Dopo il responso favorevole dei medici è arrivato, infine, anche quello del ristretto gruppo di cardinali che dovevano dare l'ultimo parere, quello decisivo. In particolare, è [illegible] [illegible] nata [illegible] guarigi[illegible] avvenuta a Vercelli durante una novena che [illegible] [illegible] dedicata a don Pollo: secondo i medici e secondo i cardinali quella guarigione può definirsi «miracolosa». Così, don Pollo sarà beatificato dal Papa, a Vercelli, nel pomeriggio di sabato [illegible] maggio. La notizia è stata accolta [illegible] grande soddisfazione da tutte le penne [illegible] d'Italia: don Secondo Pollo sarà infatti il primo alpino ad [illegible] beatificato dalla Chiesa.

[illegible] lupo» mostra a Paesana

[illegible] Una mostra dedicata al lupo. La propongono a Paesana il Parco del Po Cuneese ed il Wwf. L'appuntamento è a partire [illegible] domani, fino al 3 maggio, nel salone polivalente. L'iniziativa è nata su richiesta della scuola media Don Milani [illegible] Paesana che ha sviluppato un progetto didattico coi guardaparco. L'orario dell'esposizione «Viva il lupo» [illegible] 10-12 e 15-19. Saranno presentate 42 foto realizzate [illegible] Dario Fusaro.

E' [illegible] senza [illegible] la [illegible]

NOVARA. Si [illegible] cercando di dare un volto e un nome alla giovane donna rinvenuta cadavere, con la gola squarciata, lunedì pomeriggio in un canale nelle campagne di Vinzaglio al confine tra le province di Novara e Vercelli. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale Maggiore dove oggi si dovrebbe fare l'autopsia. La donna, dell'apparente età di trent'anni, sarebbe rimasta in acqua [illegible] due o tre giorni.



[illegible] il concerto di [illegible] clou [illegible]

SANREMO. E' saltato il concerto del tenore José Carreras (nella foto), che doveva essere l'avvenimento clou dell'estate in Riviera. La rinuncia all'evento musicale, che aveva scatenato feroci critiche per gli alti costi (1300 milioni stanziati dall'Amministrazione), è stata comunicata ieri dall'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. «E' una decisione sofferta ma necessaria, di fronte alla ristrettezza dei tempi organizzativi», ha spiegato l'assessore Bissolotti, tirando in ballo «quei consiglieri che a novembre hanno fatto lo sgambetto all'operazione, costringendoci a effettuare una nuova manovra finanziaria». E infatti fu proprio quell'incidente di percorso a frenare la macchina organizzativa. Il concerto doveva [illegible] trasmesso [illegible] diretta da Raiuno.

[illegible] [illegible] di [illegible]

BIELLA. Addio volantino. Sfruttato sempre più spesso dalla pubblicità a bassi costi è diventato uno degli elementi di maggior inquinamento della città. E la giunta comunale ha deciso di metterlo all'indice. Il Consiglio lunedì dovrà approvare il nuovo regolamento di polizia municipale che comprende il divieto [illegible] distribuire volantini in luoghi pubblici, pena salatissime multe fino a 250 mila lire.

Piaggio e Albenga protesta in Regione

GENOVA. Doppia protesta ieri mattina in Regione a Genova. Gli abitanti di Albenga contestano la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia del loro ospedale. Tutte [illegible] competenze sono [illegible] trasferite al Santa Corona di Pietra dove ora si prevedono 700 parti all'anno. In Regione c'erano anche i lavoratori della Piaggio Aeronautica di Finale che attua[illegible] [illegible] [illegible] pressing» sulle istituzioni in attesa della vendita dell'azienda (1100 dipendenti).

Un protocollo [illegible] per il [illegible] Piemonte



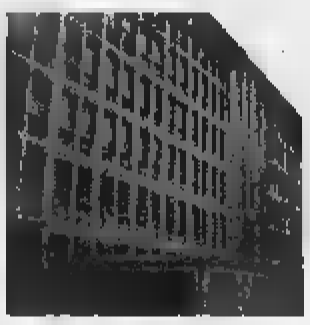
ASTI. Oggi ad Asti, i presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, di Asti, Giuseppe Goria (nella foto) e di Alessandria, Fabrizio Palenzona si incontreranno alle 10 nella sede dell'Amministrazione provinciale per firmare [illegible] protocollo d'intesa per un summit permanente in materia di viabilità, trasporti e sviluppo economico. Interverranno anche i rispettivi [illegible] ai Lavori Pubblici, Revelli, Borriero, Scotti. E' la nascita di un tavolo di concertazione del Sud Piemonte. Tra i temi da affrontare subito i collegamenti stradali ed in particolare la superstrada Asti-Cuneo. Ieri a Roma c'è stato un incontro al ministero dell'Ambiente. Gli amministratori piemontesi hanno chiesto un incontro con Prodi per sbloccare il nodo dei finanziamenti.

[illegible] il [illegible] verde» per i trasporti pubblici

ALESSANDRIA. «Benvenuti al servizio informazioni della Provincia». Così la voce del 147.878.878 (numero verde) [illegible] oggi fornirà informazioni sugli orari dei trasporti pubblici extraurbani (pullman) con un sistema a codici: ogni destinazione un numero diverso. [illegible] sufficiente seguire le «istruzioni guidate» del centralino per ottenere [illegible] informazioni. I codici [illegible] pubblicati sulla rivista «Nuovi orizzonti», spedita a tutti.

[illegible] «Cala dei Genovesi» in Consiglio [illegible]

LAVAGNA. In Consiglio comunale si è discusso del fallimento della «Cala dei Genovesi», la società che ha costruito e gestito il porto turistico «più grande del Mediterraneo»: doveva [illegible] nominata una commissione [illegible]re per seguire la vicenda [illegible] non è stato raggiunto un accordo sul numero dei componenti. Con un ordine [illegible] giorno approvato a maggioranza, il sindaco ha ricevuto l'incarico di farsi promotore di [illegible] incontro tra tutti i creditori.



Regione, dipendenti indagati per assenteismo

[illegible] Andavano a fare la spesa, oppure partecipavano alle feste paesane in orario d'ufficio. Sono soltanto alcuni episodi segnalati dai carabinieri che hanno indagato su 31 dipendenti regionali sospettati [illegible] assenteismo. I reati ipotizzati [illegible] di falso, abuso d'ufficio e truffa.

Una decina di giorni fa, i 31 «indagati» hanno ricevuto la richiesta di proroga di 6 mesi delle indagini firmata dal sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Pasquale Longarini. Secondo gli inquirenti, i dipendenti regionali più inclini alle «commissioni personali» erano quelli degli uffici «distaccati» rispetto alla sede centrale della Regione, nel centro della città. Risultavano al lavoro soltanto sui cartellini timbrati all'arrivo in ufficio, a volte persino da qualche collega.

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - [illegible] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

[illegible] — NOVARA — S. MART[illegible] [illegible] [illegible]UORE

[illegible] Locali - S. Paolo - In zona signorile, ottimo, con soggiorno, cucina, camera, bagno e cantina. L. 110.000.000

[illegible] Locali - Lumellogno - Ottimo ultimo piano, con soggiorno, cucina [illegible] vista, 2 camere, bagno, box. R/Aut. L. 130.000.000

3 Locali - S. Paolo - [illegible] zona residenziale ottimo appartamento con soggiorno, cucina abit., 2 ampie camere [illegible] bagno. cantina e box. L. 138.000.000

3 Locali - S. Martino - Ristrutturato [illegible] ottime rifiniture, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. [illegible]

Varie - S. Paolo - Ampia autorimessa di 70 mq. Ottima anche come magazzino. L. 50.000.000

STUDIO NOVARESE — [illegible] XXIII [illegible] 75 - [illegible] 0321/62.36.63 — NOVARA — [illegible] MORTARA - BICOCCA - [illegible]

2 Locali - 75 mq ca. - Bicocca app. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cantina. L. 85.000.000

2 Locali - 70 mq ca. - P. Mortara app. con: ingr., sogg., cucina, camera, bagno, cant. [illegible]. L. 85.000.000

3 Locali - 80 mq ca. - P. Mortara app. [illegible]: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. Ristrutturato. Poss. Box. L. 20.000.000 L. 105.000.000

3 Locali - 90 mq ca. - Bicocca app. con: ingr., sogg., cucina, due camere, bagno, cant. L. 125.000.000

3 Locali - 110 [illegible] ca. - Traversa G. Cesare [illegible]. [illegible]: ingr., sogg., [illegible], bagno, 2 [illegible], cant. Completamente ristrutturato. Poss. box. L. 20.000.000 L. 120.000.000

3 Locali - 105 mq ca. - In zona tranquilla app. con: ingr., sogg. cucina abit., due camere da letto, bagno, rip. box. L. 150.000.000

4 Locali - 130 mq ca. - G. Cesare app. con: ingr., sogg., cucina abit., tre camere, due bagni, box, cant. L. 205.000.000

[illegible] vic. ampia villa singola disposta su due livelli con pt: sogg., cucina abil., camera, bagno, lav. rip, 1p: ingr., salone, cucina abit., due camere, bagno. Mansarda. Box. Giardino 800 mq. L. 470.000.000

STUDIO TRECATE — Via [illegible] — NOVARA CENTRO

2 locali - [illegible] mq. c.ca. - V.ze Stazione - Ottimo appartamento composto da: in[illegible] soggiorno, cucina abitabile, [illegible] Cantina e posto auto. Ristrutturato. L. 90.000.000

[illegible] - 70 mq. c.ca. - S. Rita - Ottimo appartamento composto da: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio. Posto auto. Termoautonomo. L. 95.000.000

2 locali - [illegible]q. [illegible]. - Centro storico - in ottima posizione appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abit., camera, bagno, ripostiglio, Balcone, terrazzo, termoautonomo. L. 270.000.000

3 locali - 112 mq. c.ca. - S. Martino - Appartamento di nuova costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. Cantina e box. L. 302.000.000

3 locali - 105 mq. c.ca. - V.ze Stazione - Appartamento composto da: ingresso, [illegible]iorno, cucina, tinello, 2 camere, servizio e 1 balcone. Cantina. L. 180.000.000

4 locali - 140 mq. c.ca. - Centro storico - Appartamento in palazzo d'epoca composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere e servizio. Posto auto. L. 470.000.000

4 locali - 138 mq. c.ca. - V.le Dante - Appartamento-ufficio sito al 2° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno e ripostiglio. Cantina e box. L. 230.000.000

4 locali - 140 mq. c.ca. - S. Martino - Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abit., 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 cantine, box e posto auto. L. 215.000.000

Ufficio - 135 mq. c.ca. - Centro storico-V.ze Tribunale - Ottimo studio professionale composto da 4 locali e servizi. Termoautonomo. Ristrutturato. L. 298.000.000

[illegible] — [illegible], 50 - [illegible] 0321/62.24.50 — NOVARA NORD

Villa singola - S. Rita - Prestigiosa di inizio secolo [illegible] P.T.: ingr., sogg., cucina, tinello, disimpegno, bagno. 1° P.: 2 ampie camere, bagno, terrazzo e balcone. Cantina, box doppio, magazzino e terreno [illegible] 700 mq. Poss. di ampliamento. L. 550.000.000

[illegible] locali - 80 mq. [illegible]. - S. Andrea-Via Borsi - appartamento con: ingresso, soggiorno, angolo cott., 2 camere, bagno. Cantina [illegible] box. L. 125.000.000

[illegible] locali - 95 mq. c.ca. - S. Antonio-Via Prestinari - appartamento con: ingresso, sogg., cucina abit., [illegible] [illegible]re, bagno e rip. Ampio sottotetto [illegible] box. L. 130.000.000

Casa di corte - 80 mq. c.ca. - S. Antonio - appartamento in casa di corte con: ingresso, soggiorno, cucina, ca[illegible] e bagno. Completamente ristrutturata. L. 120.000.000

[illegible] — TRECATE — CERANO

2 Locali - 60 mq. ca. - Trecate - Centralissimo appartamento con soggiorno, cucina, camera, bango. Soffitta e risc. autonomo. L. 60.000.000

3 Locali - 90 mq. ca. - Romentino - In ottimo stato con: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, giardino privato. Risc. Autonomo. L. 90.000.000

3 Locali - 105 mq. ca. - Cerano - Ottimo alloggio [illegible]: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e ampio box. L. 120.000.000

3 Locali - 80 mq. ca. - Cerano - Libero subito, occasione con: soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Posto auto, Risc. Autonomo. L. 80.000.000

[illegible] Locali - 115 mq. ca. - Trecate - Ottimo alloggio con: ingresso, sala con camino, 2 camere e bagno. Tavernetta e 2 box. Risc. Autonomo. L. 170.000.000

3 Locali - 120 mq. ca. - Trecate - Ottima soluzione con salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e 4 balconi. cantina e box. L. 145.000.000

3 Locali - 120 mq. ca. - Trecate - In mini palazzina con: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ba[illegible]o e ripostiglio. cantina e ampio box. Risc. Autonomo. L. 155.000.000

Speciale Cantiere - Trecate - In costruzione, appartamenti di 2-3-4 locali. Consegne previste ottobre/dicembre 1998. Prezzi a partire da L. 93.000.000

[illegible] — Tel. [illegible] — FARA NOVARESE

2 locali - 50 mq. c.ca. - G[illegible] - soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno, cantina. Ristrutturato, Libero subito! L. 75.000.000

5 locali - Carpignano - composto da 2 appart. più doppi servizi, box doppio. L. [illegible]

Casa indip. - Cavaglio d'Agogna - composta da 17 locali, in parte già abitabili. Ideale per 2 famiglie. [illegible]. Libera subito! L. 120.000.000

[illegible]asa indip. - Sizzano - di ampia metratura, parzialmente ristrutturata, già abitabile, per complessivi 10 locali. Libera subito! L. 150.000.000

Casa semindip. - Momo - sogg., cucina, bagno, 2 camere. Sottotetto, posto auto coperto, cassero, giardino privato! L. 75.000.000

Casa semindip. - 142 mq. c.ca. - Carpignano - zona Castello composta da 8 locali, sottotetto mansard., posto auto coperto. L. 85.0[illegible]

Casa semindip. - Carpignano - di 5 locali più doppi servizi. Corte privata, posto auto coperto. Da visionare. L. 90.000.000

Capannone - 340 mq. c.ca. - Fara Nov. - Con ufficio e servizio, carroponte, terreno circostante di 1200 mq c.ca. L. 280.000.000

[illegible] — ROMAGNANO SE[illegible] — CAVALLIRIO - PRATO SESIA - GRIGNASCO

2 locali - Romagnano - centralissimo, disposto su 2 [illegible]li: soggiorno con ang. cottura, camera, bagno. L. 45.000.000

2 locali - Grignasco-Fraz. Torchio composto da: ingr., sogg. con angolo cottura, camera, bagno, ripost., box [illegible] legnaia. Da riattare. L. 50.000.000

3 locali - Grignasco - in fraz. composto da: ingr., sogg., [illegible]golo cott., [illegible] camere, bagno. Cantina. Da riattare. L. 42.000.000

3 locali - Prato Sesia - parzialmente ristrutturato, cantina e posto auto. L. [illegible]

Casa di corte - Romagnano - in centro su fronte con tre ampi locali parzialmente riattata. L. [illegible]

Rustico - Cavallirio - porzione di corte, composta da 5 loc. e sottotetto. L. 15.000.000

Rustico - Grignasco-Fraz. Pianaccia total. da riattare disposto [illegible] tre livelli con cortile. L. 19.000.000

Rustico - 200 mq. c.ca. - Prato Sesia p.t. box, cantina e ricovero attrezzi. P. 1° 4 locali, cucina e bagno. L. 70.000.000

[illegible] — Trieste, [illegible] 0321/69.58.52 — NOVARA EST

[illegible] Locali - [illegible] mq. ca. - Novara - Vic.ze autostazione pullman e FF.SS. In buono stato con balcone [illegible] cantina. L. 85.000.000

[illegible] Locali - 110 mq. ca. - Novara - Nuova costruzione in posizione tranquilla [illegible] finiture signorili! Possibilità box doppio. Prezzo [illegible] mq. [illegible] partire da L. 1.600.000

[illegible] Locali - 70 mq. [illegible]. - Novara - Ingresso, soggiorno, [illegible]g. cottura, 2 camere, bagno, rip., terrazzino, cantina. Ristrutturato! L. 105.000.000

3 Locali - [illegible] mq. ca. - Novara - Con ingr. sogg. cucina, [illegible] camere, bagno, rip., balcone, cantina, posto auto. Ristrutturato! L. 115.000.000

4 Locali - [illegible] mq. ca. - Novara - Adic.ze p.zza Brusila - App.to [illegible] ampia metratura con doppio ingresso, soggiorno, [illegible]ina abit., 3 camere, servizi, rip., [illegible] balconi, cantina. Poss.tà box! L. 165.000.000

4 Locali - 120 mq. ca. - Novara - recente costruzione, soggiorno con camino, cucina, tine[illegible] 3 [illegible], 3 bagni, rip. 2 balconi, ampio box. Termoautonomo! L. 180.000.000

TECNOIMMOBILIARE — [illegible] 0322/24.93.55 — ARONA

2 locali - 60 mq. c.ca. - Arona - IN ZONA CENTRALE con cucina a vista e cantina. L. 120.000.000

[illegible] locali - 75 mq. [illegible]. - Arona - In [illegible] condizioni [illegible] cucina abitab., cant. [illegible] box. L. 145.000.000

3 locali - [illegible] mq. [illegible] - Arona - in ottime condizioni con cucina abitabile, cantina, box. L. 185.000.000

3 locali - 95 mq. c.ca. - Arona - zona centrale con cucina abitabile, cantina e box. L. 195.000.000

3 locali - 100 mq. c.ca. - Arona - Viale Baracca in palazzina, [illegible] taverna, box, termoaut. L. 210.000.000

4 locali - 110 mq. c.ca. - Arona - recente costruzione, doppi servizi, box. Termoautonomo. L. 215.000.000

Villa [illegible] schiera - 160 mq. c.ca. - Arona V.ze - in zona servita con mansarda, giardino, box doppio. L. 240.000.000

Palazzina - Arona - Centro - nuova ristrutturazione. Disponiamo di appartamenti e negozi [illegible] varie metrature e tipologie da L. [illegible]

pegasofin® [illegible] FIN

IL MUTUO CASA SU MISURA

Ieri dovevate chiedere un [illegible]

Oggi potete sceglierlo!

In BANCA con un amico!

[illegible] C.so Risorgimento, 56/B. Tel. 0321/[illegible]

[illegible] — BIANDRATE — Via [illegible] 4 - [illegible] — BIANDRATE

3 Locali - 90 mq ca. - Nibbia. Luminoso appartamento al secondo piano [illegible]mposto da ingresso, cucina abil., soggiorno, 2 camere e bagno. Posto auto e box. L. 125.000.000

6 locali - 180 mq ca. - Casalvolone. Zona tranquilla con possibilità di frazionamento disponiamo di appartamenti a partire da. L. 68.000.000

Villa singola - 135 mq ca. v.ze [illegible]. Con acquisto garantito disponiamo di ville binate con ampio giardino. NUOVA COSTRUZIONE. L. 225.000.000

Villa bi[illegible]. - 140 mq ca. - Casaleggio. Nuove, [illegible] eleganti finiture composte da P.T.: ingresso, salone, cucina abil., bagno. 1P.: 3 camere e bagno. Box doppio, taverna, cantina e giardino. L. [illegible]

Casa indip. - 180 mq ca. - Biandrate. Casa indipend. composta da: P.T.: cucina, sogg., camera e bagno. 1°P.: cucina, 2 camere e bagno. 2°P.: mansarda. Rustico uso box. L. 135.000.000

Rustico - 100 mq ca. - Recetto. Porzione di casa disposta su due livelli con cassero uso box. Giardino. L. 40.000.000

Terreno - [illegible] mq ca. - v.ze Novara. A 10 km da Novara in paese servito da treno, terreno edificabile. L. 75.000.000

[illegible] — BORGOMANERO

Borgomanero - Casa indipendente con due appartamenti, taverna, box e giardino. L. 420.000.000

Borgomanero - Vicinanze cinema nuovo, appartamento con finiture signorili. Box, cantina. L. 225.000.000

Borgomanero - 170 mq. ingresso, salone, cucina ad., 3 camere, 2 bagni, rip. e cantina. L. 165.000.000

Borgomanero - In minipalazzina, termoautonomo, 3 locali più servizi, cantina, orto. L. 140.000.000

Cressa - Casa semindipendente di ampia metratura su due piani, con cortile e giardino. L. 170.000.000

Gattico - Casa da ultimare su 2 livelli di mq. 75 ciascuno. con tetto e solette nuovi. L. 87.000.000

Suno - Casa bifamiliare di recente costruzione, ottime finiture, terreno di 11.000 mq. L. 450.000.000

Maggiora - Casa con 2 alloggi di 4 loc. più servizi e 2 loc. più servizi. Cantina e box. L. 185.000.000

STUDIO [illegible] — Via [illegible] 0322/91.71.65 — GOZZANO — LAGO D'ORTA

Boleto - Alloggio [illegible] corte con soggiorno angolo cottura, camera e [illegible] L. 43.000.000

Gozzano - Casa in corte [illegible] 3 livelli con 7 locali e sottotetto da riattare. L. [illegible]

Pogno - Casa indip. con soggiorno cucina tre camere 2 servizi ampio sottotetto box cantina giardino e [illegible] Libera subito. L. 150.000.000

Soriso - Terreno industriale con concessione edilizia ed oneri già pagati. L. 165.000.000

S. Maurizio d'Op - Disponiamo [illegible] alloggi [illegible] nuova costruzione pronta consegna [illegible] locali più servizi e box da L. 224.000.000

Invorio - [illegible] indipendente con alloggio di [illegible] locali più [illegible] giardino. L. [illegible]

Orta - Legro - Villa singola [illegible] soggiorno cucina, tre camere bagno giardino di 1000 mq. con possibilità di ampliamento L. [illegible]

STUDIO BORGOMANERO — via [illegible] — OMEGNA — LAGO D'ORTA

Omegna - Casa semindipendente con sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e piccolo cortile. L. 58.000.000

Crusinallo - Casa con 4 locali più servizi, cortile [illegible] ampio sottotetto mansardabile. L. [illegible]

Omegna - Posizione panoramica, ultimo piano con [illegible] locali [illegible] servizi [illegible] box. Termoautonomo. L. 100.000.000

Omegna - Alloggio con sala, cucina abit. 2 camere, ba[illegible]o, e box. Termoautonomo. L. 138.000.000

Omegna - Borca - [illegible] di recente ristrutturazione con soggiorno, cucina abit., 2 camere e 2 bagni. L. 145.000.000

Omegna - Casa indipendente, in [illegible] centrale, [illegible] 10 locali, servizi e cortile. Possibilità di bifamiliare. L. 225.000.000

Omegna - Villa con alloggio di 3 locali più servizi, mansarda, box e cantina. Possib. di bifamiliare. L. 385.000.000

[illegible] — [illegible]/96.23.37 — [illegible] TICINO

Castelletto T. - [illegible] con sala, cucina, camera, bagno, mansarda, box, giardino 400 mq. L. [illegible]

Dormelletto - App.to in ottime condizioni con sala cucina 2 camere, bagno, ampi balconi. L. 175.000.000

Dormelletto - Attico 100 mq. con sala, cucina, [illegible] camere, bagno, box vista lago. L. 180.000.000

Castelletto T. - Bilocali nuova costruzione con finiture di pregio [illegible] partire da L. 100.000.000

Borgo Ticino - Rustico in zona collinare [illegible] ampia metratura con giardino di 250 mq. L. 80.000.000

Castelletto T. - Villa singola di [illegible] mq circa in ottima posizione con 1.000 di giardino. L. 330.000.000

Castelletto T. - Bilocale zona lago con sala, cucina, camera letto, bagno, soppalco [illegible] box. L. 150.000.000

STUDIO GALLIATE — [illegible] — [illegible]

Galliate - villa NUOVA con giardino [illegible] 250 mq ca. Taverna, autorimessa tripla. L. 380.000.000

Galliate - alloggio di 110 mq ca. con box e cantina. Ottime finiture; zona tranquilla. L. 155.000.000

[illegible] - NUOVO, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni. Box. Termoautonomo. L. 245.000.000

[illegible] - ampio alloggio TERMOAUTONOMO di [illegible] locali [illegible] doppi servizi. Box, cantina. L. 130.000.000

Galliate - casa indipendente completamente ristrutturata con terreno [illegible] 250 mq [illegible] L. 350.000.000

Galliate - casa fronte viale con giardino di 100 mq ca. Ampio rustico di proprietà. L. 150.000.000

Galliate - alloggio RISTRUTTURATO di 4 locali più servizi. Ripost. Autorimessa. L. 150.000.000

[illegible] GALLIATE — Via [illegible], 60 - Tel. 0321/61.62.12 — CAMERI

Cameri

In zona centrale e ottimamente servita, vendesi ca[illegible] indipendente composta da: cucina, soggiorno, disimpegno, studio, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, locale cantina e box con rustico annesso. Cortile di pertinenza.



STUDIO [illegible] — C.so Matteotti, [illegible] — OLEGGIO — BELLINZAGO

Oleggio - Zona Gaggiolo prossima costruzione ville con giardino. L. 350.000.000

Oleggio - Rustico di mq 190 ca. composto [illegible] 6 locali, servizio, portico. Giardino attiguo [illegible] 1000 [illegible]. Da ristrutturare. L. 150.000.000

Oleggio - Rustico mq 200 circa con attiguo terreno [illegible] mq 4200. Da ristrutturare. L. 200.000.000

Oleggio - Zona collinare [illegible] di mq 1800 circa con attiguo [illegible] terreno agricolo [illegible] mq 600. L. 210.000.000

Oleggio - Appartamento mq 110 ca. con: ingresso, soggiorno, cucina abit. [illegible] camere, bagno, balconi, box doppio, riscaldamento autonomo. L. 175.000.000

Bellinzago - Ottimo bilocale mq 60 con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. [illegible]

[illegible] — Via Martiri [illegible] - Tel. [illegible] — [illegible] POMBIA

Complesso residenziale - Agrate C. - Centro storico complesso di 5 unità [illegible] varie. Completamente ristrutturato con rifiniture signorili da L. 128.000.000

Rustico - Veruno - Porzione di corpo di casa di ca. 30 mq da ristrutturare libere sui 3 l[illegible]. L. 45.000.000

Appartamento - Pombia - In palazzina di [illegible]le costruzione, 2 locali composto [illegible] salone, con cottura, camera letto, bagno. Box, cantina. Pronta consegna. L. 115.000.000

Villa a schiera - Varallo P. - Centrale composta da ampio salone con ca[illegible] cucina, doppi servizi, 3 [illegible] letto. [illegible] doppio, cantina. L. 215.000.000

Villa bifamiliare - Varallo Pombia - Composta da due appartamenti di cui ca. 125 mq con salone, cucina, bagno, 2 camere letto. L'altro di ca. 45 mq con sala con cottura e camera letto. Cantinata con giardino privato. L. 245.000.000

Rustico - Veruno - Libero sui 4 lati con giardino 500 mq ca., rustico di 140 mq ca. e sottotetto, pochi lavori da fare. L. 198.000.000

Varallo P. - Proprietà composta da due case indipendenti, abitabili adatte per due famiglie con giardino esclusivo. L. 330.000.000

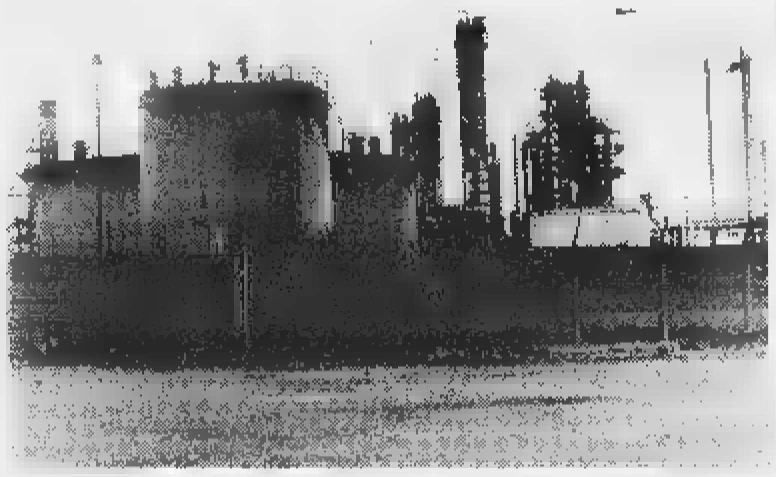
Se sei diplomato o laureato,
dotato di entusiasmo [illegible] determinazione
e vuoi diventare [illegible] professionista serio e stimato,
noi ti offriamo un'opportunità.
Entra a far parte della più grande rete
di intermediazione immobiliare in
franchising d'Italia.

TECNOCASA

Per informazioni
rivolgersi alle agenzie affiliate Tecnocasa
presenti su questa pagina.

Il 7 maggio una esercitazione, i particolari

L'inferno simulato nella Valle del Ticino



La raffineria Sarpom di [illegible] Martino di Trecate, dove sarà simulato l'incendio

LE FASI DELL'EMERGENZA

[illegible] scatta l'emergenza alla Sarpom
10,30-11: fuga di anidride solforosa da container Esseco
11-12: opera di contenimento dell'incendio
12: [illegible] spento
12,30: riunione [illegible] verifica
13,30: fine emergenza
14: si conclude operazione

NOVARA. L'emergenza scatterà alle 10 di giovedì 7 maggio. Un incendio al serbatoio di petrolio grezzo alla raffineria Sarpom di Trecate, con due feriti. L'ululato della sirena, le chiamate quasi simultanee a vigili del fuoco, prefettura, 118, aziende limitrofe, sindaci dei comuni vicini.

Poi saranno messe in campo tutte le operazioni di «Day After», [illegible] si trattasse [illegible] un'emergenza vera e non simulata.

L'esercitaizone di protezione civile è stata presentata ieri mattina [illegible] prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, che con il comandante dei vigili del fuoco, Nicolella, il capo di gabinetto Cuttaia, il sindaco di Trecate Pierpaolo Almasio [illegible] Maurizio Gardella (Sarpom), ha illustrato i dettagli [illegible] un'iniziativa che per le modalità sarà la prima di questo tipo in Italia. «L'obiettivo è quello di verificare la pianificazione e dare al comitato preposto [illegible] valutare l'esito e la ricaduta sul territorio». Per questa prima esercitazione italiana che riguarda impianti industriali arriveranno osservatori dalla Presidenza del Consiglio e dal minsitero della Protezione Civile.

La simulazione [illegible] «Day After» scatterà alla Sarpom e si estednerà subito dopo alla vicina Esseco. La prefettura attiverà la sala operativa di coordinamento generale mentre le forze dell'ordine attiveranno i blocchi stradali.

L'emergenza - come ha sottolineato Cuttaia - non «peserà» più di tanto sulle attività quotidiane della popolazione. Esclu[illegible] la ferrovie Torino-Milano, l'autostrada A4, il blocco sarà effettuato per cinque minuti sulla statale 11, per evitare disagi alla circolazione. Ma sul posto del «disastro» arriveranno ambulanze dela Croce Rossa, medici [illegible] infermieri del «118» che all'interno [illegible] una speciale tenda pneumatica simuleranno le operazioni di soccorso [illegible] un numero ancora imprecisato di virtuali feriti.

E la popolazione? Gli abitanti di San Martino di Trecate (circa 250) non saranno coinvolti, ma potranno approfittare della circostanza per vedere all'opera la macchina degli interventi e verificare il proprio livello di preparazione in [illegible] di emergenza.

Al «D-day», infatti, gli abitanti della [illegible] arriveranno dopo una serie di incontri con gli amministratori locali, l'Associazione Industriali di Novara, la distribuzione [illegible] cinquemila opuscoli che nelle scorse settimane hanno illustrato gli scopi e i momenti più significativi dell'iniziativa. Insomma, predisposti psicologicamente a un'evacuazione in caso [illegible] incidente ad alto rischio. Sul luogo saranno convogliati anche alcuni pullmen, pronti [illegible] uno sgombero.

L'esercitazione si concluderà attorno [illegible] 12,30 e immediatamente dopo seguirà una riunione di verifica. Alle 14 il «rompete le righe».

Gianfranco Quaglia

Ha perso il controllo del suo furgone in galleria

Giovane di Nebb[illegible] g[illegible] dopo incidente [illegible] autostrada

NEBBIUNO. Un rappresentante di Fosseno [illegible] Nebbiuno è ricoverato in condizioni gravissime all'ospedale di Novara per le conseguenze di un incidente verificatosi in autostrada fra Vergiate ad Arona. Amedeo Enrico Zuccaro, 35 anni, [illegible] alla guida di un furgone carico di accessori per wind-surf [illegible] stava procedendo in direzione di Borgomanero quand'è rimasto vittima di un incidente sotto la galleria di «Dorbiè», nel territorio di Castelletto Ti[illegible]. Per cause che sono anco[illegible] al vaglio degli agenti della Polstrada di Romagnano Sesia, il furgone dello Zuccaro, lunedì sera, [illegible] andato [illegible] schiantarsi contro la parete rocciosa. E' rimasto coinvolto anche un secondo mezzo, il cui conducente è stato dapprima ricoverato all'ospedale di Angera [illegible] poi dimesso. Sono [illegible] gravissime le condizioni di Zuccaro, raccolto esanime sotto la galleria [illegible] trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Nova[illegible] Amedeo Zuccaro, nativo di Monza, vive a Fosseno di Nebbiuno in località Case sparse Plantogi, è coniugato con Emanuela Clotilde Romerio, di 34 anni, ed ha una figlia, Arianna, di due anni [illegible] mezzo. Prima di stabilirsi sul Vergante aveva abitato [illegible] Ameno e a Lesa. [s.bot.]

Non è ancora stata identificata la donna assassinata

Si cerca fra le prostitute

Forse l'uccisa è un'albanese scomparsa

VINZAGLIO. I carabinieri di Novara stanno passando al setaccio l'ambiente delle prostitute, in particolare quelle dell'Est, per cercare [illegible] dare [illegible] nome e un volto alla giovane donna rinvenuta cadavere, con la gola squarciata, in un corso d'acqua verso la frazione Scardova. Gli inquirenti [illegible] dicono perché le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Roberto Pellicano, hanno preso questa direzione. Non risultano però denunce di donne scomparse che si possano mettere in relazione con [illegible] vittima. Non [illegible] facile raccogliere informazioni in un ambiente [illegible] quello della prostituzione dove dominano violenze e ricatti [illegible] la paura, adesso, potrebbe indurre qualche ragazza a parlare.

Così, per esempio, sarebbe stata accertata la scomparsa dalla piazza, ormai da qualche giorno, di una giovane prostituta albanese. Stazionava abitualmente nella [illegible] di Cameri ma quando [illegible] intensificavano i controlli [illegible] trasferiva anche a Vercelli. I suoi connotati potrebbero corrispondere [illegible] quelli della vittima. L'indiscrezione però, ieri non è stata conferma[illegible]. Ma ci [illegible] altri particolari, importanti, che potrebbero in qualche modo indirizzare le indagini o contribuire almeno all'identificazione della vittima. E' questo il primo e più immediato risultato da perseguire. La donna [illegible] Vinzaglio, al momento del rinvenimento, portava anelli d'oro a tutte le dita delle mani eppoi una spilla vistosa e singolare a chiudere il body nero all'altezza del seno. Così è presumibile che questi oggetti, nei prossimi giorni, [illegible] mostrati alle «colleghe» della don[illegible] scomparsa. Si cercano conferme, oppure dinieghi, anche per stabilire se le indagini sono giustamente indirizzate oppure si debbano prospettare scenari diversi. Le impronte digitali, a questo proposito, potrebbero rivelarsi decisive. Ma [illegible] ancora tante le circostanze da chiarire per un delitto che si presenta di difficile soluzione. C'è da trovare l'arma, per esempio. Ieri i responsabili dell'Est Sesia hanno abbassato le acque del canale per dar modo agli inquirenti di ispezionare il fondo. Sono stati anche completamente svuotati i cassonetti dell'immondizia sul piazzale [illegible] la ferrovia Vercelli-Mortara e il ponte sotto il quale è affiorato il cadavere. Il delitto potrebbe [illegible]re stato consumato proprio lì. E' un luogo appartato, dove sono rimaste evidenti le prove degli incontri amorosi. Niente, non è emerso nulla.

Ma anche sull'arma del delitto vi sono valutazioni diverse. Il tipo di ferita al collo, piuttosto irregolare, sfrangiata, porterebbe ad escludere la classica arma da taglio. Si pensa piuttosto ad un'arma impropria quale potrebbe essere una bottiglia rotta oppure un pezzo [illegible] ferro. Una cosa è certa: l'assassino deve aver agito [illegible] grande forza per arrivare a recidere la trachea. Sono tutti particolari, utili alle indagini, che dovrà però accertare la dottoressa Emanuela Agosta della medicina legale, incaricata [illegible] effettuare l'autopsia. [r. amb.]



Il cadavere della giovane donna è [illegible] recuperato nel tardo pomeriggio di lunedì dai vigili del fuoco di Novara. Era in acqua almeno da due giorni



I carabinieri dei gruppi [illegible] Novara e Vercelli hanno ispezionato a lungo anche ieri il corso d'acqua verso la frazione Scavarda dov'è stato rinvenuto il cadavere

[illegible]

Delitto rimasto impunito

Non hanno ancora un volto ed un nome (forse non l'avranno mai) gli assassini di Ariola Gaba la giovane prostituta albanese di 22 anni rinvenuta cadavere nelle campagne di Romentino il 22 gennaio di due [illegible] fa. La giovane, che era scomparsa da casa un mese prima (viveva a Novara con un connazionale) è stata uccisa con due colpi di pistola al capo. Il cadavere era poi stato trasportato in aperta campagna, [illegible] Romentino, ed occultato in un campo di mais. Si disse, allora, che fosse rimasta vittima del raket della prostituzione. La ragazza, arrivata in Italia da Valo[illegible], un destino comune ad altre sue connazionali, era finita su una strada. Aveva però manifestato il desiderio di abbandonare quella vita per ricominciare con un mestiere diverso. Proprio per questo sarebbe stata eliminata. Le indagini partirono con un mese di ritardo rispetto al fatto di sangue. Non sono mai approdate a risultati concreti. [r.a.]

[illegible] PIANO

Domodossola

Cavatori assolti per l'esplosivo

Il Gip del Tribunale di Verbania Luigi Montefusco ha disposto l'archiviazione del procedimento penale contro [illegible] ventina di cavatori ossolani accusati di detenzione illegale di esplosivo. Una sentenza importante.

Pag. 40

Novara

Il sindacato teme tagli in De Agostini

La De Agostini si affaccia in Borsa [illegible] il maxigruppo editoriale costituito con Bandecchi. Ma il sindacato teme che venga annunciato un piano di ristrutturazione con il taglio di 120-130 dipendenti.

Pag. 38

Il piano di ristrutturazione si discute nei prossimi giorni



L'azienda novarese (foto) partecipa [illegible] 50 per cento nelle Officine Grafiche Italiane, costituite con il gruppo Bandecchi

Alla maxi-«De Agostini» sono a rischio 120 posti

NOVARA. La De Agostini si affaccia in Borsa [illegible] il maxigruppo editoriale costituito con Bandecchi. Ma il sindacato teme che la prossima settimana venga annunciato un piano di ristrutturazione con il taglio di 120-130 dipendenti.

La joint venture siglata l'altro ieri ha fatto nascere le Officine Grafiche Italiane, un gruppo societario al [illegible] per cento della De Agostini e per l'altra metà del gruppo Bandecchi, di Cernusco sul Naviglio. L'impresa fatturerà 350 miliardi, sarà guidata da Paolo Bandecchi e verrà quotata in Borsa entro il 2001.

Con questa operazione la De Agostini potenzia notevolmente il settore grafico per diventare più competitiva a livello internazionale, ma annuncia anche per la prossima settimana la convocazione dei consigli di fabbrica per discutere il piano di ristrutturazione.

Clementino Villaraggia, rappresentante sindacale della Cisl, fa il punto sull'accordo con [illegible] società lombarda e sulle prospettive di riduzione occupazionale. «La joint venture è stata realizzata per affrontare meglio il mercato mondiale - conferma -. Alle Officine Grafiche è arrivata da poco una grande macchina Harris, che consente di stampare 60, 70 mila copie all'ora di fascicoli da 24 pagine l'uno. E' logico che l'azienda si attrezzi per aumentare la sua competitività».

Villaraggia prosegue: «Da un anno a questa parte le aziende del settore si stanno riorganizzando [illegible] la media di riduzione dell'organico [illegible] del 15, 20 per cento. Alle Officine Grafiche ed alla Legatoria del Verbano questa operazione non avviene da 15 anni ed è presumibile arrivi una richiesta di riduzione [illegible] un quarto degli addetti».

In altre parole, [illegible] sindacato si aspetta una richiesta di tagli per 120, 130 lavoratori, ed è intenzionato a controbattere: «Non accetteremo una riduzione drastica dei dipendenti, nè forme di scorporo o cessione di rami d'azienda - dice Villaraggia -. Anzi, la prossima settimana chiederemo quale ruolo avranno in futuro gli stabilimenti di Novara [illegible] Gravellona Toce. Siamo d'accordo sulla necessità della riorganizzazione, ma non su tagli ingiustificati».

Marcello Giordani



Clementino Villaraggia rappresentante sindacale della Cisl

Lo lancia la Cisl: il fenomeno cresce in tutta la provincia

E' allarme lavoro nero

Anche nelle grandi rubinetterie

NOVARA. Vengono pagati seimila lire all'ora. Risultano soci di una cooperativa, in realtà lavorano come i dipendenti delle aziende che così «risparmiano» la loro assunzione. Il lavoro ne[illegible] sta esplodendo in provincia. E non solo nei settori più in difficoltà, quali edilizia e confezioni di costumi [illegible] intimo, ma anche nelle ricche rubinetterie.

Lancia l'allarme la Cisl. Se n'è discusso in termini preoccupati durante la consueta riunione di verifica del lavoro svolto da Inps, Inail e Ispettorato nel primo trimestre del '98. Sono state elevate sanzioni per due miliardi, l'Inps ha prodotto addebiti alle imprese per la stessa cifra e l'Inail ha accertato 600 milioni non versati. Ma mancano ispettori, 550 pratiche sono ferme dal '95.

E il fenomeno del «nero», intanto, cresce con varie forme. Nelle più classiche le aziende offrono lavoro solo a chi accetta [illegible] non essere assunto e di avere un salario più basso di quello contrattuale oppure a operatori parasubordinati che svolgono la loro attività al di fuori delle previsioni di legge.

«Poi ci s[illegible] modalità nuove, più sottili - dice Carlo Colzani, responsabile per l'Industria nella segreteria Cisl -. Come pseudo-cooperative che in realtà sono vere e proprie agenzie [illegible] intermediazione di manodopera. Nel Borgomanerese [illegible] opera una con 400 soci "piazzati" in varie fabbriche, altre ne hanno una decina ciascuna».

La seconda novità riguarda le zone della provincia e i settori di produzione in cui il lavoro irregolare si sta espandendo: «Sono territori - continua Col[illegible]i - dove il tasso di disoccupazione è vicino allo zero, le aziende [illegible] in crescita [illegible] i prodotti trovano il gradimento del mercato estero. Come rubinetti e giocattoli».

Qualche nome di fabbriche coinvolte? «Per [illegible] non [illegible] facciamo - prosegue il sindacalista - ma alcune sono imprese di prim'ordine che non hanno bisogno di violare le norme per essere competitive».

La repressione non può essere l'unica arma. Il sindacato vuole far sentire il fiato sul collo agli imprenditori ma tende anche la mano. «Ragioniamo insieme sul perché dell'esplo[illegible] di "lavoro nero" - conclude Colzani -. E con l'aiuto degli strumenti previsti dalla legge [illegible] dai contratti, poniamo fine [illegible] questo vergognoso fenomeno».



Anche nel distretto di valvolame di San Maurizio d'Opaglio il lavoro nero sta crescendo in modo considerevole e [illegible] forme nuove. Il sindacato Cisl lancia l'allarme

IN [illegible]

Mortara

Infortunio sul lavoro grave gio[illegible] meccanico

Un perito meccanico di 22 anni, Crisian Merlano, di Mortara, è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. Il giovane stava lavorando all'interno della «Costruzioni Meccaniche Oleodinamiche» [illegible] strada Pave[illegible] 1244. Stava preparando un tornio a controllo numerico per una lavorazione quand'è stato centrato al volto da un pistone staccatosi dalla macchina. Ha riportato un gravissimo trauma cranico e facciale. Rischia di perdere un occhio. [c. br.]

Novara

Poste, l'ufficio pacchi apre per due pomeriggi

L'ufficio pacchi della Poste sperimenta l'apertura pomeridiana. Lo sportello di viale Manzoni 9 è aperto ogni lunedì e giovedì dalle 14 alle 19 mentre il martedì, mercoledì, venerdì e sabato viene mantenuto l'attuale orario dalle 8,30 alle 13,30. La prova è partita lunedì. [b. c.]

Vigevano

In fiamme un'auto che [illegible] stata rubata

Una Mercedes 190 distrutta da un incendio doloso è stata ritrovata dai carabinieri nelle campagne di Vigevano alla cascina Scoglio. L'auto, appartenente ad un muratore [illegible] 31 anni di Abbiategrasso, [illegible] stata rubata in mattinata. Potrebbe essere stata usata dai tre rapinatori del San Paolo di Torino ad Abbiategrasso (bottino di 360 milioni). [c. br.]

Festa in fabbrica

La Radici al [illegible] in [illegible] mostra

NOVARA. Festa di compleanno alla Radici Chimica. Domani mattina il gruppo ricorda il dodicesimo anniversario dell'acquisto compiuto da Gianni Radici dello stabilimento di Novara dalla Montedison. L'appuntamento [illegible] alle 10,30 in via Fau[illegible] 50.

Alle 11 sarà presentato [illegible] cd-rom sull'attività [illegible] Radici Chimica e sullo sviluppo storico, artistico e industriale della città. Quest'argomento sarà introdotto dall'assessore alla Cultura Dorino Tuniz che interviene con gli altri assessori Mauro Bolzoni e Paolo Beretta e personalità cittadine. Intervengono Fausto e Angelo Radici, Emilio Frigo e Giuseppe Nai.

In seguito sarà inaugurata una mostra di fotografia «Il territorio, la fabbrica» realizzata dal bergamasco Virgilio Fidanza e da Pietro Cirillo, foto-amatore e dipendente dell'azienda. L'esposizione è alle[illegible] all'interno [illegible] un capannone nel cuore della fabbrica, normalmente usato per l'attività produttiva. [b. c.]

Operazione della Criminalpol di Torino in collaborazione con la polizia stradale

Traffico di auto e prostitute dall'Est

Sei arresti e trenta denunce, anche nel Novarese

NOVARA. Sei arresti [illegible] trentina di denunce a piede libero con [illegible] che vanno dall'associazione per delinquere alla truffa, dalla falsificazione [illegible] documenti allo sfruttamento della prostituzione, alla violazione della legge sugli stranieri: così si [illegible] conclusa un'indagine svolta della Criminalpol di Torino (in collaborazione con la polizia stradale di Novara e la Procura di Biella) nell'ambiente dei locali notturni del Piemonte.

Dopo quattro mesi di indagini e oltre trenta perquisizioni fra Torino, Biella, Vercelli, Novara, Milano, San Remo, Brindisi e Matera, gli inquirenti hanno scoperto un traffico internazionale [illegible] auto rubate collegato [illegible] l'ingresso clandestino in Italia di giovani donne bielorusse da avviare alla prostituzione nei locali notturni.

Gli arrestati, dei quali non so[illegible] stati ancora resi noti i nomi, sono gestori [illegible] proprietari di locali abituati da anni a 'importare' ragazze dall'Est. Più recentemente al business principale hanno cominciato ad affiancare il traffico di auto. Prendevano in affitto mezzi di grossa cilindrata e; dopo [illegible] denunciato il furto e falsificato i documenti, le rivendevano in Bielorussia. Un'operazione «scientifica», studiata a tavolino, che ha frut[illegible] cifre da capogiro.

Come ha sottolineato il responsabile della Criminalpol torinese Giovanni Calesini, [illegible] occupavano soprattutto di mezzi [illegible] grossa cilindrata. Il meccanismo consisteva nel prendere le automobili in affitto, denunciarne il furto [illegible] falsificarne i documenti per poterle trasportare indisturbati fino in Bielorussia, dove avveniva la vendita.

L'operazione, che ha coinvolto centinaia [illegible] uomini, è cominciata proprio dalla scoperta del traffico di auto rubate da parte della polizia stradale.

Al momento non [illegible] conoscono altri particolari per quanto riguarda il coinvolgimento di personaggi [illegible] locali novaresi nell'inchiesta. Oggi [illegible] attese, da parte degli investigatori, maggiori dettagli per ricostruire [illegible] capitolo legato a questa provincia e far emergere le precise responsabilità che i vari attori della vicenda hanno avuto. Anche qui e da tempo, comunque, [illegible] fenomeno della prostituzione è osservato con un'attenzione particolare. Si punta [illegible] colpire lo sfruttamento [illegible] le attività illegali che puntualmente fioriscono intorno alla prostituzione, dall'immigrazione clandestina allo spaccio [illegible] stupefacenti. In questo caso, legato [illegible] doppio filo con il traffico di ragazze dall'Est, [illegible] merso un vastissimo giro di auto rubate. [r. s.]

[illegible]

Autonomia della scuola

Sarà un'autentica rivoluzione quella che si prepara a vivere la scuola superiore. La legge Bassanini ha affidato alla Provincia le decisioni in tema [illegible] autonomia e accorpamenti che prima spettavano al Provveditore. Per preparare il terreno alle importanti novità domani dalle 9,30 alle 17 all'Auditorium Bpn di via Negroni l'Assessorato all'Istruzione della Provincia ha organizzato un seminario al quale parteciperanno amministratori, sindaci, tecnici [illegible] funzionari, provveditorato, presidi, direttori didattici, consiglio scolastico provinciale, distretti, consigli d'istituto e di circolo. Una vera e propria adunata generale del mondo scolastico. Apriranno i lavori il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, l'assessore Anna Cardano e il provveditore Pietro Cataldo. Quindi Giorgio Ponti illustrerà la rivoluzione normativa e i compiti degli Enti locali. Nel pomeriggio interventi di Nives Minazzoli, Mario Spada, Nicola Fonzo. [c. bo.]

Calciatore picchiato

[illegible] presidente del Vignale

NOVARA. Sull'incresciosa episodio del giovane calciatore del Vignalebiandrate aggredito da un dirigente, interviene il presidente della società novarese, Rocco Zoccali: «L'atteggiamento del nostro dirigente è riprovevole e io stesso lo condanno. [illegible] rammarico altresì che sia accaduto in seno al nostro staff. Allo [illegible] tempo, però, ci tengo a tutelare l'immagine del Vignalebiandrate che non ha responsabilità oggettive su quanto accaduto. Alla base dello scontro ci sarebbero anche delle vecchie ruggini tra il dirigente e il padre del ragazzo».

Aggiunge [illegible] il presidente Zoccali: «Ragazzo che, oltretutto, era stato allontanato dalla squadra dal dirigente per motivi disciplinari e si è invece presentato agli allenamenti co[illegible] se nulla fosse. Il dirigente ha chiesto spiegazioni, avendo una risposta [illegible] maleducata. Non solo, [illegible] stato detto e scritto che [illegible] dirigente sia intervenuto per sedare la lite, ma a me risulta il contrario». [m. p.]

[illegible] AL GIORNALE

«I socialisti scelgano [illegible] riferimenti»

Ho letto [illegible] La Stampa che a Novara un ex socialista del psi, Giorgio Airoli, e un ex socialdemocratico, Alberto Vinzi del psdi, hanno rifondato il [illegible] «Partito dei socialisti democratici». La considero cosa positiva non avendo mai parteggiato per quelli che stanno sempre alla finestra... La politica è co[illegible] [illegible] in democrazia, e i partiti [illegible] modo concreto per farla e non subirla. Quello che mi suona strano, è il personaggio che i sopraccitati [illegible] politici novaresi hanno scelto come punto [illegible] riferimento. Parlano di Franco Nicolazzi, [illegible] ministro dei Lavori pubblici e sindaco per una vita di Gattico.

Anni fa, ho visto un'intervista televisiva su «Altitalia», durante la quale l'intervistato[illegible] - molto accomodante con Nicolazzi lo gratificava: come «il leone della politica» e «il Napoleone dei Lavori pubblici».

Anch'io tempo fa ho avuto [illegible] polemica con Nicolazzi, con un giornalista - una persona politicamente un poco on-deggiante - che ad una mia opinione sul fatto che lo conside[illegible] piuttosto «chiacchierato» mi rispondeva, con termini non proprio gentili, che lui lo considerava invece molto «rimpianto». Il mio contraddittore è sbarcato [illegible] sulle rive berlusconiane, forse, [illegible] suo ex pigmalione di Gattico non lo convince più... Leggevo recentemente un voluminoso e ben scritto libro «Sui 100 anni dei socialisti novaresi» [illegible] Cesare Bermani, storico figlio [illegible] una esemplare figura di socialista novarese.

Quanti bei nomi vi si trovano, forse i «rifondatori socialisti novaresi» farebbero bene [illegible] leggerlo. A Nicolazzi, la cui carriera non mi ha entusiasmato auguro, data la comune [illegible] più verde età, di passare la [illegible] vecchiaia umana e politica a casa sua.

Enrico Mondani, Orta S. Giulio

L'Iva sulle imposte e anche sul [illegible]

La lettera del sig. Fioramonti riguardo all'applicazione dell'I[illegible] del 20 [illegible] cento sul costo del francobollo per l'invio della bolletta Telecom, ha sollecitato la mia curiosità. Devo dar atto che quanto affermato risponde [illegible] verità [illegible] mi devo complimentare per il suo spirito di osservazione, [illegible] ciò mi ha portato a notare che addirittura la Padana Gas di Verbania, per le bollette del gas mensili, assoggetta ad Iva [illegible] per cento non solo l'importo relativo al consumo effettivo di metano (di per sé già abbastanza gravoso), ma anche [illegible] imposte [illegible] consumo e regionale con il risultato che fra imposte [illegible] Iva sul consumo [illegible] sulle varie imposte il prezzo pagato dai consumatori risulta più che raddoppiato rispetto al costo del metano consumato. Certamente [illegible] la Padana Gas applica l'Iva sulle imposte, la legge lo prevede, appare però strano in tal caso, che agli stes[illegible] legislatori non sia [illegible] venuto in mente di applicare l'Iva anche sui pagamenti della dichiarazione dei redditi annuali del 740 o forse l'imposta sul valore aggiunto è solo per i francobolli, le imposte di [illegible] e regionali e non per la tassa sul reddito?

A. Milisenda, Domodossola

NUMERI UTILI

[illegible] ZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 84.81; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [illegible]: [illegible] **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.189 Volontari di P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820580

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **[illegible]modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 96.00.47; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A [illegible] (apertura [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) o *S.Agabio*, via S. Giulio 1 tel. 62.01.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 [illegible] battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e *Invernizzi*, corso Italia 42 tel. 62.98.85 (diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità not[illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60.

Galliate: *Cusaro*, via [illegible]. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Arona: *Arrigotti*, corso Cavour 120, [illegible]. (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 913.81.

Agrate [illegible] *Rossi*, piazza Roma 12, [illegible]. (0322) 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, [illegible]. (0322) 971.33.

[illegible] **(Fondo Toce):** *Mele*, via Martiri 42, [illegible]. (0323) [illegible].63

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37.

Cannobio: *Fida*, [illegible]. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. [illegible] 643621.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel. (0324) 51.145.

[illegible] *Veggia*, [illegible] Roma 77, [illegible]. (0324) 81.292.

[illegible] *Pagani*, piazza Mons. Peretti [illegible] tel. (0324) 97.196.

Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 76.20.82.

DA NON PERDERE

Camminata

Con il Cai alla Soliva

Escursione alla Soliva, domeni[illegible] prossima, con il Cai [illegible] Borgomanero. Partenza da piazza Martiri alle 8. [m. g.]

Dibattito

Resistenza, Costituzione

Organizzata dall'Associazione storica archeologica carpignanese si terrà alle 21 di questa sera nella sala consiliare di Carpignano Sesia la serata tematica dal tema «Dalla Resistenza alla Costituzione». Relatore sarà Antonino Mignemi. [r. l.]

Educazione

Tra scuola [illegible] famiglia

«La presenza dei genitori nel rapporto scuola-famiglia: nodi problematici e discussione di gruppo»: è il tema dell'incontro [illegible] stasera alla sede staccata [illegible] Gozzano del liceo scientifico. Alle 21 parlano il preside Pasquale Malva, la professo[illegible] Giuseppina Silini ed il professor Ferdinando Crini. [m. g.]

Asta

Mobili e computer

Domani alle 16 in via San Francesco 9 [illegible] Novara c'è una nuova asta pubblica. [illegible] possono acquistare una libreria in arte povera, un televisore, un videoregistratore, computer con stampanti, fax, attrezzature d'ufficio, tre divani. [b. c.]

[illegible]ente

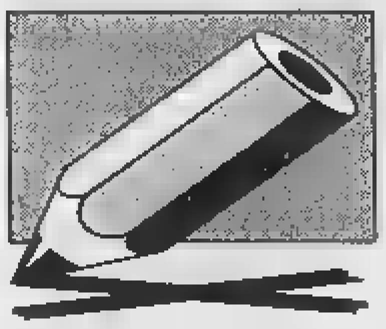
Il compost domestico

Il compostaggio domestico: se ne parla stasera dalle 21 al quartiere Porta Mortara [illegible] Novara con Enrico Marone, assessore provinciale, Marco Versari, agronomo, e Gianni Bosso, funzionario provinciale; introduce Marco Pasulo, della commissione Ambiente del rione. Ingresso libero. [b. c.]

Cultura

Dedicato a Orazio

Oggi alle 15,30 alla Fondazione Marazza [illegible] Borgomanero la professoressa Enrica Resina tratterà il tema «Orazio: la vita, le Satire, le Odi». [m. g.]



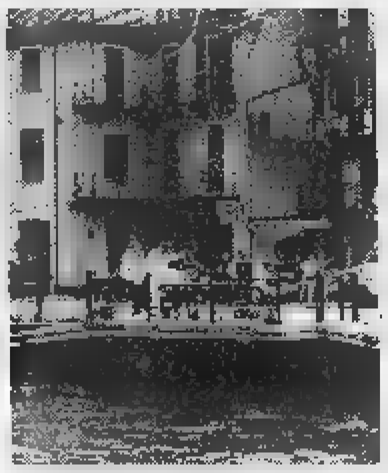
Risolto il problema delle due liste che si riferiscono nel nome e nel simbolo al socialismo

Omegna, così i candidati sulla scheda

Nell'ordine: Ardizzi, Piazza, Lizzio e Maffezzoli

OMEGNA. E' stato effettuato ieri alle 12.30 il sorteggio per la posizione dei candidati sindaci e delle liste. Gli oltre tredicimila elettori che il 24 Maggio si recheranno alle urne per eleggere il nuovo sindaco ed il nuovo Consiglio Comunale troveranno al primo posto sulla scheda Attilio Ardizzi, il medico umorista che è appoggiato, nell'ordine, dal Nuovo Centro per Omegna, da Forza Italia e da Alleanza Nazionale. Il secondo sorteggiato è quello del sindaco uscente Teresio Piazza che è sostenuto da Partito Comunista, Democratici di Sinistra, Insieme per Omegna. Terzo posto sulla scheda per l'architetto Concetto Lizzio sostenuto dal Partito Socialista. Il quarto è quello di Aldo Maffezzoli, consigliere comunale uscente e candidato della Lega Nord Piemont per l'Indipendenza della Padania.

E' risolto positivamente il problema delle due liste che contenevano simboli ricusati dalla Commissione elettorale. Nel caso della lista Nuovo Centro per Omegna, del quale fanno parte il Ccd, i Pensionati per l'Europa ed il gruppo socialista omegnese è stato quest'ultimo a cambiare il proprio simbolo e nome: adesso ha come logo una montagna stilizzata dei fiori ed il nome Gruppo Socialista Omegna. L'altra lista ricusata, quella dei Socialisti per la città, è diventata invece Partito Socialista ed ha come simbolo, oltre alla scritta, i garofani. [v. a.]



Scorcio del lungolago a Omegna

TUTTI I CANDIDATI E LE LISTE DI BORGOMANERO

BORGOMANERO. Gli elettori borgomaneresi potranno scegliere il 24 maggio fra cinque candidati sindaci, dieci liste e 198 aspiranti consiglieri. La campagna elettorale entra nel vivo. Sono in arrivo big della politica nazionale, parlamentari, rappresentanti delle segreterie provinciali. Ma anche i promotori di liste civiche al debutto sono determinati e si daranno da fare per conquistare seggi nel Consiglio comunale.

A Borgomanero, dove la vita politica è per tradizione vivace e annovera personaggi assai conosciuti di ambienti diversi, si tratta di tornata elettorale anticipata, per via della crisi che ha portato al commissariamento del Comune. Ecco i nominativi, divisi per lista, nell'ordine in cui compariranno sulla scheda elettorale:

Democratici e Vivere la Città per l'Ulivo:
candidato sindaco Pier Luigi Pastore. Vittorio Infelise; Alba Saruccio; Alfonso Bertona; Franco Cerri; Mauro Clerici; Luigia Finotti; Matteo Gargallo; Franca Gattoni; Ercolina Gibin; Marisa Levati; Giovanni Lo Grasso; Gian Carlo Pastore; Pier Mario Pettinaroli; Fausta Poli; Enrico Ripamonti; Rossana Rossi; Sergio Vercelli; Giuseppe Volta; Gaetano Vullo; Luciano Zanetta.

Popolari:
candidato sindaco Pier Luigi Pastore. Giovanni Barcellini; Luigi Barbaglia; Simonetta Baù; Giovanni Cerutti; Luciano Facchini; Pier Giorgio Fornara; Cesare Godio; Giorgio Grotto; Stefano Malvicini; Mara Monni; Giorgio Palma; Luca Porcu; Virginia Sartorio; Fiorentina Savoini; Giovanni Tinivella; Umberto Vicario; Fabrizio Zanetta; Carmelo Zapelloni.

Città per l'uomo:
candidato sindaco Pier Luigi Pastore. Pier Carlo Fornara; Gaudenzio Albertinazzi; Mario Avignano; Franca Biondelli; Enzo Bobice; Romolo Cavalli; Angelo Cerutti; Silvano Duella; Giulio Erbetta; Germano Gattone; Pier Bartolo Giromini; Fausto Guidetti; Valter Nicolini; Vittorio Santini; Cesare Savoini; Luca Spano; Luigi Tinivella; Giovanni Tosi; Dino Valsesia; Luigina Villa.

Lega Nord:
candidato sindaco Maria Piera Pastore. Carlo Alberto Barbaglia; Ignazio Zanetta; Vittorino Moia; Remo Valsesia; Luca Zani; Patrizio Vicario; Bruno Piccolinno Boniforti; Luciana Gazzetto; Alessandro Medina; Giovanna Girola; Margherita Savino; Riccardo Brigatti; Anna Poletti; Valentina Picozzi; Andrea Cerutti; Dario Neni; Paola Pistoia; Giovanni Vicario; Alessandro Bedoni; Roberto Gattoni.

Buongoverno di Borgomanero:
candidato sindaco Maria Piera Pastore. Enrico Fasoli; Matteo Margarini; Marcello Gottardi; Antonio Paulato; Giangiacomo Caruso; Franco Quartero; Ottavio Rando; Costantina Piemontesi; Pierfranco Rocco; Augusto Verzetti; Enrica Pala; Massimo Frattini; Monica Squillario; Armando Cortesi; Carlo Tabarini; Alberto Vicario; Cristina Vedovato; Dusca Borrini.

Forza Italia:
candidato sindaco Maria Emilia Borgna. Giuliano Facchin; Anna Tinivella; Egidio Galli; Rita Raspagliosi; Mauro Cerutti; Gian Carlo Collina; Massimo Minazzoli; Pier Franco Mirizio; Riccardo Tacchini; Carla Biscuola; Mauro Mozzacchini; Carlo Erbetta; Roberto Rizzo; Paolo Tancredi; Gabriella Cavigioli; Domenico Vercelli; Mauro Buschini; Emilio La Valle; Pier Giorgio Vicario; Andrea De Candia.

Alleanza Nazionale:
candidato sindaco Maria Emilia Borgna. Pierpaolo Marchetti; Alberto Antamati; Francesca Barcellini; Armando Baruffi; Alessandro Cerutti; Filippo Daidone; Mario Esposito; Mara Gilardini; Giuseppe Gioia; Giovanni Guarieri; Patrizia Guglielmina; Secondo Landoni; Stefania Mainelli; Guido Moia; Edoardo Piredda; Umberto Piscopo; Alessandro Romano; Fabrizia Roverselli; Salvatore Santini; Ernesto Vegetti.

Città Nuova:
candidato sindaco Maria Emilia Borgna. Pier Giorgio Borgna; Stefano Baselli; Umberto Bertè; Maria Luigia Bertolo; Patrizia Bresciani; Renzo Caresana; Modesto Carminati; Mario Cerutti; Maria Teresa Daniele; Mauro Fontana; Mario Fornara; Lucia Irenze; Giuseppe Marucco; Andrea Mora; Raffaele Neri; Pio Pagani; Ezio Rossi; Gian Luigi Rossi; Cesare Ruga; Massimo Zanetta.

Un progetto per Santa Cristina:
candidato sindaco Teresio Valloggia. Lino Baldone; Gabriele Caione; Ivo Cerutti; Ermanno Corradi; Sergio Creola; Salvatore Cusumano; Felice Giacometti; Gian Piero Medina; Luigi Medina; Pietro Medina; Francesco Mora; Moreno Mora; Alba Prini; Antonella Temporelli; Bruno Valloggia; Osvaldo Valloggia; Patrizia Valloggia; Diego Valsesia; Gian Luca Valsesia; Valter Valsesia.

Rifondazione Comunista:
candidato sindaco Davide Ferrari. Maria Grazia Alba; Ivan Alba; Anna Maria Accanto; Giorgia Baldo; Adamo Bonetti; Debora Bova; Arianna Carta; Luciana Carta; Anna Maria Consiglio; Giovanni Costa; Pamela Ecca; Mario Ippolito; Raul Lucini; Natale Luglio; Rossana Mangeruca; Giuseppe Massaiu; Ilaria Sorrentino; Mario Stecchini; Rinaldo Uccheddu; Giovanni Verderame.



Piazza Martiri, in a Borgo

Arona, replica l'inquilino che non paga l'affitto

«Ho sostenuto delle spese che intendo recuperare»

Mentre Mario Monferrini si gode il suo momento di «notorietà» dopo essersi incatenato alle colonne del Tribunale di Verbania, puntuale arriva la replica della controparte. A dire il vero, neppure Monferrini è rimasto pienamente soddisfatto di come sono andate le cose. «Un giudice ha voluto ascoltarlo, d'accordo, ma lui ha già detto che se non troverà soddisfazione alle proprie richieste, presto inizierà lo sciopero della fame.

Intanto esce allo scoperto il libero professionista che Monferrini ha chiamato in causa, peraltro senza mai nominarlo. E' il geometra Gianpiero Guenzi, 58 anni, il quale premette che «le dichiarazioni fatte dal signor Monferrini sono assolutamente mendaci e calunniose nei suoi confronti.

Ascoltiamo, dunque, l'altra campana. «Più di vent'anni fa - precisa il geometra Guenzi - ho acquistato due immobili in Arona: uno in via Motto Carraio, mia attuale residenza, casa civile di abitazione, in comproprietà con la signora Ida Celli, coniuge di Mario Nonferrini, e un altro in via Mottarone, fabbricato ad uso commerciale, in comproprietà con Monferrini, il quale ritenne opportuno darlo in uso ad una società, i cui soci erano suoi parenti, con un contratto di locazione stipulato dallo stesso Monferrini».

«Poiché i valori dei due immobili erano pressoché equivalenti - spiega Guenzi - si convenne che entrambi i comproprietari non si pagassero reciprocamente alcun canone di locazione pur in presenza di rispettivi contratti». In pratica, il geometra si inseriva nella casa di civile abitazione, mentre i parenti di Monferrini, figlia compresa, occupavano l'immobile commerciale. Successivamente per l'immobile di via Mottarone è intervenuta una divisione giudiziale con conseguente attribuzione a ciascun condividente della porzione di immobile in proprietà esclusiva tramite estrazione a sorte. «La parte dell'immobile a me assegnata - dice Guenzi - risultò essere quella occupata dai parenti di Mario Monferrini, e quindi iniziò una riscossione del canone di locazione».

Alla casa di via Motto Carraio, tuttora indivisa, si sono nel frattempo rese necessarie opere di urbanizzazione, asfaltatura, condutture e relativi pozzetti, pavimentazioni dei viali e piantumazioni del giardino. «Ovviamente - conclude il geometra - il costo di tali opere è risultato di entità rilevante ed è stato sopportato interamente dal sottoscritto in quanto la signora Celli, benché interpellata, non ha mai ritenuto di dover rimborsare la quota di sua spettanza: pertanto il mancato pagamento del canone di locazione si è reso necessario per il recupero del costo da me sostenuto». Al giudice l'ardua sentenza. [s. bott.]

Dormelletto, era a Torino con moglie e figlie

Un commerciante muore dopo la visita alla Sindone

DORMELLETTO. Era a Torino con la moglie, domenica scorsa, quando all'uscita dal Duomo, alla fine della visita alla Sacra Sindone, ha avvertito un improvviso dolore al petto: è stato trasportato alle «Molinette» ma poco dopo le 18 ha cessato di vivere.

Si chiamava Mario Falco, aveva 60 anni ed abitava a Dormelletto, in località Camotto, con la moglie Paola Del Fabbro, 52 anni, e le figlie Chiara e Sandra, entrambe studentesse. La famiglia Falco è molto conosciuta nella zona del Lago Maggiore dove gestisce il negozio di mobili «Piccolo mondo antico» sulla Statale del Sempione.

Domenica mattina, in compagnia della moglie e della figlia Chiara, si era recato a Torino appositamente per l'ostensione della Sindone. All'uscita del Duomo aveva quindi preso un taxi per raggiungere il parcheggio in cui aveva lasciato l'auto e in quel momento ha cominciato a sentirsi male.

«Aveva voluto che fossi io a guidare, si sentiva già debole - ha detto la moglie -. Siamo passati davanti al pronto soccorso delle Molinette, dove siamo entrati per un controllo. L'intervento dei medici è stato sollecito, tutti si sono prodigati, ma mio marito ha cominciato a perdere e poco dopo ha cessato di vivere».

Mario Falco era una persona stimata e molto legata alla famiglia. Aveva una grande passione per il giardino e per il frutteto. Dice la signora Paola: «Nei giorni scorsi lo avevo visto preoccupato perchè il gelo gli aveva rovinato i fiori dell'albicocco e quelli del glicine». Amava lo sport e quasi ogni giorno faceva footing nel confinante parco dei Lagoni. La morte sarebbe stata causata dalla improvvisa rottura di un'arteria.

Oltre alla moglie, Mario Falco lascia le figlie: Sandra frequenta l'ultimo anno del liceo classico di Arona e tra un paio di mesi sosterrà gli esami di maturità, mentre Chiara è al quarto anno delle magistrali all'istituto delle Marcelline, sempre di Arona.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Dormelletto. [s. bot.]

Il pm è per il rinvio a giudizio di Marco Bottini

Borgo, chiesto il processo per il delitto del cimitero

BORGOMANERO. Il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio per Marco Bottini. E' di omicidio volontario l'ipotesi d'accusa formulata dal pubblico ministero, Vittore Ferraro, nella richiesta di processo per l'operaio di Santa Cristina, in carcere a Novara da quasi quattro mesi perchè indiziato di essere il responsabile dell'omicidio di Maria Luigia Poletti. Il pubblico ministero ha espresso anche parere contrario alla richiesta di arresti domiciliari avanzata dal difensore di Bottini, l'avvocato Sergio Iavelli, ma sarà il giudice per le indagini preliminari a decidere.

«Sono tre i motivi per cui ho avanzato la richiesta di concessione degli arresti domiciliari per Bottini - dice l'avvocato Iavelli -. In primo luogo le indagini sul delitto sono pressochè concluse. In seconda istanza non esiste assolutamente per il Bottini il pericolo di fuga, dal momento che non ha neppure i mezzi economici per poterla mettere in atto. Infine non sussiste il rischio che questa persona possa commettere dei reati gravi». [s. bot.]



Marco Bottini in carcere a Novara da quasi quattro mesi. E' indiziato per l'omicidio di Maria Luigia Poletti

---

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 29 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Peretti Flaviana, siti in:
Comune di Borgomanero - Via Curti n. 81 angolo via Sempione.
Nel Condominio «Aurora» alloggio al 7° ed ultimo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e ampio balcone. Annessa cantina al piano seminterrato e n. 1 box.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di Lire 126.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 6.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 28 maggio 1998 depositando altresì la somma di Lire 28.100.000 (di cui Lire 12.600.000 per cauzione e Lire 15.300.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore» ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9,30 alle 11,30.
Novara, li 17 dicembre 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Cancro





Una ventina di cavatori accusati di detenzione illegale di miccia detonante

Esplosivo, inchiesta archiviata

«Non c'era la volontà di violare la legge»

DOMODOSSOLA. Il Gip del Tribunale di Verbania Luigi Montefusco ha disposto l'archiviazione del procedimento penale contro una ventina [illegible] cavatori ossolani accusati di detenzione illegale di esplosivo. La notizia è stata data dai vertici dell'as[illegible] che [illegible] manifestato forti preoccupazioni per le possibili conseguenze della vicenda giudiziaria sull'attività estrattiva.

L'inchiesta era partita da un controllo eseguito dai carabinieri di Crodo nell'aprile del 1997 presso il deposito giornaliero di esplosivo della [illegible] Rinaldo Rolandi. I carabinieri avevano trovato [illegible] quantitativo di miccia detonante superiore a quello indicato nell'autorizzazione Prefettizia. Il titolare della cava era [illegible] denunciato alla Procura della Repubblica che aveva aperto un fascicolo. Era stata eseguita una perquisizione presso la ditta Ripamonti di Ornavasso che [illegible] fornito l'esplosivo ed erano finiti nei guai tutti i cavatori che, secondo i registri, avevano prelevato quantitativi di miccia detonante eccedenti le misure indicate nelle autorizzazioni. Fra gli indagati, assistiti dall'avvocato Celestino Brocca di Verbania, c'era lo stesso presidente dell'assocave Olindo Corbelli.

In pratica, i cavatori ossolani «compensavano» i quantitativi fra i vari tipi di esplosivo della stessa categoria indicati nell'autorizzazione. Miccia detonante [illegible] dinamite [illegible] infatti equiparate. E chi [illegible]eva bisogno di qualche centinaio di metri di miccia in più rinunciava appunto alla dinamite, troppo dirompente per l'attività di coltivazione, restando comunque nei limiti complessivi dell'autorizzazione. Tutto avveniva [illegible] sotterfugi perchè i quantitativi prelevati venivano regolarmente registrati. Una consuetudine che si era consolidata negli anni e non [illegible] mai stata oggetto [illegible] rilievi. E [illegible] state proprio queste circostanze ad indurre il pm Elena Stoppini a chiedere l'archiviazione del procedimento. La magistratura aveva fatto eseguire una perizia tecnica dalla quale era risultato che la prassi che si [illegible] instaurata [illegible] pienamente rispondente alla normativa in materia, ma non c'era intenzionalità da parte dei cavatori di commettere illeciti.

Adriano Velli



L'esplosivo non era detenuto per scopi illeciti. Da qui la richiesta di archiviazione

Nuova spedizione fra Tibet e Nepal

Schranz torna sull'Himalaya



Claudio Schranz, di Macugnaga

MACUGNAGA. Nuova spedizione himalayana per Claudio Schranz, l'alpinista di Macugnaga che sta girando sui tetti del mondo. Schranz è partito da Linate con il professor Luigi Zanzi, varesino, ordinario di metodologia della storia all'Univerità di Pavia, appassionato alpinista [illegible] studioso dei modelli di vita e cultura del popolo himalayano. La guida e il professore avevano già compiuto insieme lo scorso anno una ricer[illegible] in Nepal che aveva [illegible]to un raffronto fra le popolazioni himalayane e i Walser.

L'obbiettivo della nuova spedizione è un'osservazione diretta della vita d'alta quota degli sherpa. «Questa volta partiremo da Lhasa - racconta Claudio Schranz -, città santa e capitale del Tibet, raggiungeremo Carta, un villaggio ai piedi dell'Himalaya e da qui ci addentreremo in un valle [illegible] il Makalu, 8843 metri di quota. Reinhold Messner, che ha [illegible] volato questa valle, ci ha parlato dell'esistenza di alcuni alpeggi, probabilmente i più alti insediamenti umani. Noi installeremo il nostro campo [illegible]ase [illegible] vivremo per una decina di giorni a contatto [illegible] le popolazioni sherpa. Abbiamo in programma anche l'ascensione a una cima inviolata sul versante tibetano ma siamo ancora in attesa del permesso per la salita».

Lo scorso anno i due [illegible] raggiunto p[illegible] primi in cordata la vetta del Sumna Peack, nella regione dell'Everest. «Sulla via del ritorno - ha annunciato Schranz - percorreremo uno dei più alti valichi dell'Himalaya, fra Tibet e Nepal». [a. v.]

Ha costretto l'impiegata ad aprirgli la cassaforte. Poi è fuggito, forse aiutato da un complice

Rapina venti milioni alla Posta di Masera

Con il volto coperto da un passamontagna e armato di coltello

MASERA. Rapina a mano armata ieri all'ufficio postale; il bottino é di 20 milioni di lire.

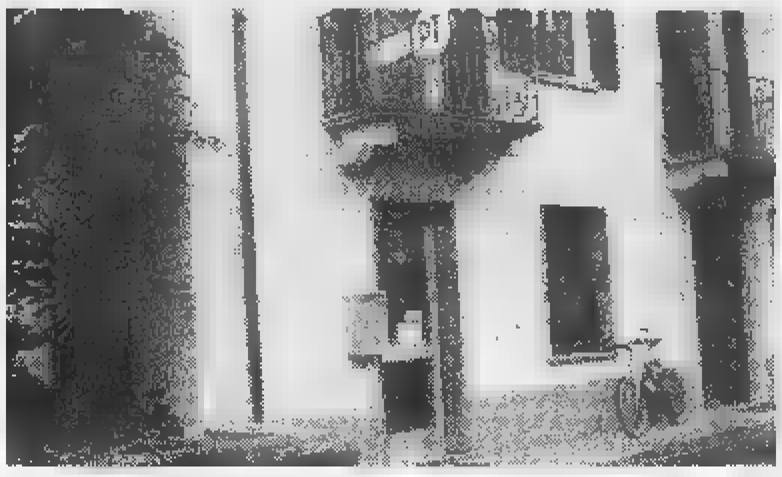
E' successo poco prima delle 13. L'impiegata dell'ufficio postale di Masera, che si affaccia [illegible] via Provinciale proprio in centro paese, si é trovata di fronte un giovane che indossava un passamontagna sul volto. Attimi [illegible] paura.

Il rapinatore, che [illegible] armato di un coltello, ha intimato alla donna di consegnargli tutto quanto c'era in cassaforte. In tutto ha portato via circa venti milioni di lire.

L'azione si è svolta nel giro di pochissimi minuti: ad attenderlo, fuori, c'era quasi certamente un complice [illegible] bordo di un'auto. Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Crevoladossola e Domodossola.

Le poste di Masera [illegible] state rapinate già nel dicembre del '95 quando sempre un rapinatore col volto coperto da un passamontagna s'era impossessato di trenta milioni di lire.

L'ultima tentata rapina in Ossola [illegible] finita male per l'assalitore: a fine marzo, a Pieve Vergonte, un rapinatore, a volto coperto, [illegible] sbattuto [illegible] faccia contro la porta di vetro che gli impiegati dell'ufficio [illegible]o chiuso per fare con tranquillità i conteggi di fine mese. [re. ba.]



L'ufficio postale rapinato. Un colpo simile a quello di ieri fu messo a segno nel '95

IN BREVE

Santa Maria Maggiore

Nuovo assessore al Turismo in Comunità Montana

E' Susy Giorgis di Santa Maria Maggiore il nuovo assessore allo Sport al Turismo della Comunità Montana Valle Vigezzo. Subentra al posto della dimissionaria Monica Guerriero. [re. ba.]

Villadossola

Ieri i funerali del medico Italo Pistoia

Si [illegible] svolti ieri mattina i funerali del dottor Italo Pistoia, 76 anni per tantissimi anni [illegible] medici più apprezzati [illegible] conosciuti del secondo maggior centro dell'Ossola. [re. ba.]

[illegible]a

Padre esorcista per l'incontro [illegible] «Satana oggi»

«Satana oggi» è il tema del dibattito che si terrà stasera alle 20,45 [illegible] palazzo pretorio. Interverrà padre Mario, passionista di Cameri, [illegible] dei due esorcisti ufficiali delle Diocesi di Novara. [re. ba.]

Nonio

Il Coreco ha bocciato il bilancio di previsione

Il Coreco ha annullato l'approva[illegible] del bilancio. Motivo: i documenti [illegible] stati consegnati ai consiglieri otto giorni prima del Consiglio anzichè trenta come prevede il regolamento. [v. a.]

Importante promozione per i gioielli naturali della provincia

Telecamere sul Verbano

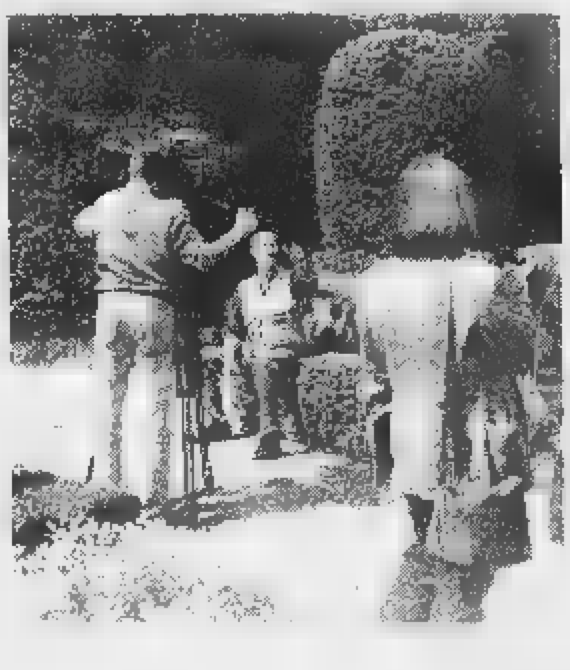
Programmi per la Rai e una tv inglese

VERBANIA. [illegible] Verbano punta sul suo ricco patrimonio di ville e giardini per il rilancio in gran[illegible] stile [illegible] turismo qualificato. Da Verbania [illegible] da Stresa giungono segnali concordi in tale direzione, con iniziative promozionali tese [illegible] valorizzare questo importante aspetto della storia [illegible] dell'ambiente locale. Nel capoluogo sono in [illegible] le riprese per una puntata e per vari passaggi della trasmissione «Sereno variabile» di Rai Due dedicati al Lago Maggiore. «Nei giorni scorsi - dice il sindaco Aldo Reschigna che ha personalmente invitato la troupe del noto programma turistico [illegible] Osvaldo Bevilacqua - sono stati ripresi i luoghi più noti della nostra città. Abbiamo però voluto cogliere l'occasione per una promozione globale del bacino del Verbano e del territorio circostante, per cui si sono programmate riprese anche alle isole Borromee, a Stresa, Arona, Cannobio, alla Valgrande. Nell'indicare i luoghi degni di nota per offrire un'immagine adeguata della nostra zona, abbiamo puntato sui parchi e non soltanto [illegible] quelli più conosciuti».

La troupe della Rai ha così varcato i cancelli di alcuni giardini finora chiusi al pubblico [illegible] che solo da quest'anno è [illegible]ssibile visitare. Infatti l'amministrazione comunale, assieme ad un ampliamento per l'intera stagione delle visite guidate a Villa [illegible] Remigio e al [illegible] oratorio romanico, ha varato un programma di accesso in alcuni periodi [illegible] ville private che sveleranno per la prima volta i loro tesori botanici e architettonici. E che l'operazione sia destinata al successo lo dimostra già il favore con cui la gente ha risposto nelle scorse settimane all'invito a visitare Villa Anelli a Oggebbio, per ammirare la sua preziosa collezione di camelie.

Da Stresa si plaude [illegible] questa iniziativa e alla promozione televisiva. «E' una opportunità [illegible] valorizzazione globale del territorio - dice l'assessore al turismo Fabrizio Bertoletti - [illegible] non possiamo che concordare con quanto sta facendo l'amministrazione verbanese nel generale interesse». Stresa stessa [illegible] sua volta rilancia [illegible] la pre[illegible] di una troupe della televisione indipendente britanni[illegible] ITV. L'Isola Bella ed altre lo[illegible]lità del Lago Maggiore saranno protagoniste nelle prossime settimane di un servizio di [illegible] minuti nel corso del programma «This morning», che ha un livello medio di ascolto di circa [illegible] milioni di telespettatori. E' [illegible] messaggio mirato quello che si vuole far giungere sul mercato turistico inglese: «Giardini [illegible] ville del Verbano - dice Emilio Gemelli - esercitano un fascino irresistibile sui visitatori provenienti dal Regno Unito. Vacanze tematiche [illegible] soggiorni e circuiti creano un movimento di dimensioni rilevanti». Gemelli, titolare dell'agenzia viaggi Tomassucci, ha fornito con l'hotel Majestic il supporto organizzativo per le riprese televisive, su richiesta del tour operator Page & Moy specializzato in viaggi culturali.

Sergio [illegible]



La troupe di «Sereno Variabile» ha ripreso Verbania, Stresa e la Valgrande

[illegible]

Si punta su natura e cultura

Poco più di mille [illegible] cinquecento arrivi ed appena seimila presenze: questo è in cifre il turismo ad Omegna che in percentuale è lo 0,27% dell'intero Vco. Un po' poco anche secondo I Democratici [illegible] Sinistra che nel corso di un incontro-dibattito hanno cercato di individuare le linee sulle quali lavorare per far sì che il turismo diventi una nuova [illegible]. Gli elementi secondo Marco Travaglini non mancano: dalla Fiera di Omegna, che potrebbe diventare l'appuntamento più importante di tutta la provincia, sino alle forme [illegible] di turismo rappresentate dal forum museo del casalingo [illegible] dalle [illegible] sportive fino all'ecomuseo ed al turismo leggero che si richiama al trekking. Un'offerta turistica allargata che coniuga cultura, naturalismo e gastronomia che può diventare un «pacchetto» di offerte appetibile alle agenzie. (v. a.)

Gruppo di cittadini contro il progetto

Campo sportivo divide Oggebbio

OGGEBBIO. E' [illegible] g[illegible] aperta nel Comune dell'Alto Verbano tra l'amministrazione del sindaco Sergio De Monti ed il gruppo «Cittadini per la salvaguardia dell'ambiente». Al centro della polemica è la realizzazione di un campo sportivo in programma nella frazione [illegible] Novaglio, co[illegible] una spesa di circa 500 milioni di cui il 70 per cento a carico del Fondo europeo [illegible] sviluppo regionale.

La realizzazione, approvata alla unanimità dal Consiglio comunale, [illegible] prevista in un'area che [illegible] una sorta di balconata sul lago a ridosso della storica chiesetta di Sant'Agata. Il sindaco dichiara che il progetto riguarda [illegible] un semplice campo sportivo, bensì un'area pubbli[illegible] polivalente, e che non comporta alcuna compromissione ambientale. Nega inoltre che la struttura possa essere realizzata in alternativa nell'area di Villa Caramora, definendola del tutto inadatta allo scopo.

I cittadini però, dopo un'interrogazione in Regione del consigliere Pasquale Cavaliere dei Verdi per chiedere chiarimenti sulla vicenda, tornano all'attacco [illegible] [illegible] scelta che giudicano completamente sbagliata. «Premesso che la realizzazione è e resta essenzialmente un campo sportivo - si legge in un comunicato -, non possiamo condividere una spesa tanto ingente di denaro pubblico per rovinare l'aspetto paesaggistico di Novaglio, dove il punto panoramico della chiesa di Sant'Agata non necessita [illegible] alcun intervento [illegible] non va deturpato».

L'amministrazione viene accusata [illegible] incoerenza: «Il programma elettorale della lista civica Oggebbio 2000 che sostiene il sindaco - dicono gli abitanti - prevede la realizzazione dell'area sportiva proprio nel parco di Villa Caramora. Inoltre pone come principale obiettivo, prima di ogni intervento, la conoscenza 'del parere dei cittadini interessati all'opera'. Pertanto, se non si vogliono sconfessare apertamente le promesse fatte, chiediamo un dibattito pubblico con l'amministrazione». [s. r.]

L'EVENTO

«IO VOGLIO IO POSSO LO FACCIO»

A Bracchio stage con il «guru» verbanese che insegna a ritrovare se stessi e vivere in armonia

Sui carboni ardenti per vincere lo stress

Hanno «passeggiato» in trenta, nessuno si è ustionato



M[illegible] Damato e i fachiri che camminano scalzi sui carboni ardenti? Falsi miti. La «prova del fuoco» è alla portata di tutti. Non solo: fa bene allo spirito e aiuta a combattere lo [illegible] [illegible] le angosce della vita quotidiana. [illegible] [illegible] [illegible] andare troppo lontano per incontrare il «guru» che può svelare il segreto. E' Nino Martinelli, [illegible] anni, verbanese, terapista diplomato in shiatzu, yoga correttivo con studio professionale a Intra [illegible] responsabile [illegible] Centro «Il sole», associazione culturale che da anni [illegible] un punto di riferimento per quanti amano vivere in armonia con sè stessi e la natura.

«Il fuoco - spiega Martinelli - è soltanto un simbolo. Ciò che [illegible] realtà bisogna vincere sono le paure che ciascuno si porta dentro assieme gli accumuli di negatività, le rabbie e le frustazioni di ogni giorno. Come? ritrovando equilibrio, fiducia e armonie perdute. Con l'aiuto degli altri».

Una trentina fra professionisti, impiegate, commercianti e casalinghe del Verbano Cusio Ossola [illegible] del Canton Ticino hanno voluto provare [illegible] [illegible] sono riusciti. Tutti, nessuno escluso.

Puntuali, versate le 300 mila lire pattuite per i neofiti, si sono ritrovati sabato mattina all'hotel «Le oche [illegible] Bracchio», sulle alture di Mergozzo, per lo stage di due giorni organizzato dal Centro «Il sole». Non [illegible] una novità per l'oasi ricettiva fra la natura diretta da Italo Malchiodi [illegible] dalla moglie Alessandra, «luogo di crescita spirituale e di energie sottili» recita il depliant, prediletto anche da organizzazioni nazionali, come [illegible] Centro Berne di Milano o l'Ohashiatzu di New York.

Martinelli e i suoi collaboratori cominciano il «training» già dal mattino, con esercizi sul prato fiorito di margherite, tra alberi da frutto ed essenze [illegible] canfora o nelle sale polivalenti pavimentate di larice natule [illegible] futon. Fra I discepoli si [illegible] anche Italo, albergatore-avvocato. Ex legale di banca a Milano, ha messo la laurea nel cassetto per fare il cuoco sul lago di Mergozzo, cucina vegetariana, solo cibi naturali [illegible] scelta di vita - rivela - e [illegible] [illegible] molto meglio».

A fianco e a destra due momenti della passeggiata sui carboni ardenti a Bracchio

Giovanni, 5[illegible] anni, [illegible]ciante di vernici al dettaglio e all'ingrosso [illegible] Verbania, è già [illegible] gli esperti. Sul fuoco ha già passeggiato l'anno scorso e adesso aiuta Martinelli, l'amico [illegible] maestro: «Pratico da tempo l'okido [illegible] [illegible] lo shiatzu - racconta Giovanni - ho scoperto benefici straordinari, che si sono rivelati preziosi anche nei rapporti [illegible] lavoro».

Anche Maria Teresa, 40 anni, impiegata in un'industria [illegible] Pallanza, ha già camminato l'anno scorso su tizzoni: «Sono tornata per rivivere l'esperienza, presto mi diplomerò terapista shiatzu e questi percorsi sono indispensabili per riuscire al meglio. Il fuoco non è una sfida, ma una semplice tappa».

Nico Prinz, 22 anni, violoncellista, [illegible] venuto apposta da Lugano: «Avevo problemi alle braccia, li ho risolti [illegible] i metodi [illegible] shiatzu. E ho scoperto una nuova dimensione. Ho già camminato quattro volte sulle braci. Ti dà energia, purifica».



Per tutto il giorno seguono gli insegnamenti di Martinelli, dal rilassamento fisico [illegible] mentale all'«autocarica» di energie positive. Un break per rifocillarsi, poi tutti [illegible] preparare [illegible] falò sullo spiazzo sabbioso.

Ciascuno porta un pezzo di legno sul quale ha inciso o avvolto il pezzo di carta nel quale ha scritto le paure da «esorcizzare». Messaggi subito avvolti dalle fiamme. Poi di nuovo dentro, in palestra, per ballare, scatenarsi ai ritmi rock dei Blues Brothers [illegible] alla disco dance degli Acqua.

Sono le 21 e trenta quando escono tutti, gridando all'unisono, come in un rito tribale, «io voglio, io posso - lo faccio». Giovanni ha già preparato [illegible] tappeto di braci. Una striscia [illegible] tizzoni lunga più di quattro metri. Gli «stagisti dello spirito» si mettono a semicerchio. Intorno, s'è radunato u[illegible] pubblico di amici, familiari e curiosi.

Parte Nino Martinelli, [illegible] maestro. Poi, ad [illegible] ad uno tutti gli altri. Arrivati in fondo, l'urlo liberatorio. Di gioia. Come i bomber del calcio. Le emozioni [illegible]o quasi palpabili. «Chi ha camminato sul fuoco ha una luce di[illegible] negli occhi, guardatevi», sentenzia Nino. E' vero.

Mariachiara, 34 anni, casalinga di Cannobio, era al debutto e ci passa sopra quattro volte, la prima velocissima, le altre sempre più lenta, ma decisa: «Direi consapevole ed [illegible] stato molto più appagante. E' strano, mi sento più serena. Me l'avevano detto».

«Sensazionale», aggiunge sotto lo sguardo del marito e [illegible] figlio Maria Clara, 47 anni, di Sovazza, segretaria di scuola media [illegible] Omegna. I volontari della Croce verde di Verbania, chiamati per ogni evenienza, restano inoperosi [illegible] guardano increduli.

Domenica mattina, l'ultima prova: spezzare, muovendo un passo in avanti, la freccia piantata nel muro [illegible] la punta rivolta verso la gola. [illegible]' un'altra vittoria. Con il proprio «io».

Pietro Benacchio

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», [illegible] d'ombra per i telefo[illegible] cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare a chi va in montagna a fare dello scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: [illegible] condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate [illegible] in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati [illegible] di accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sballata.

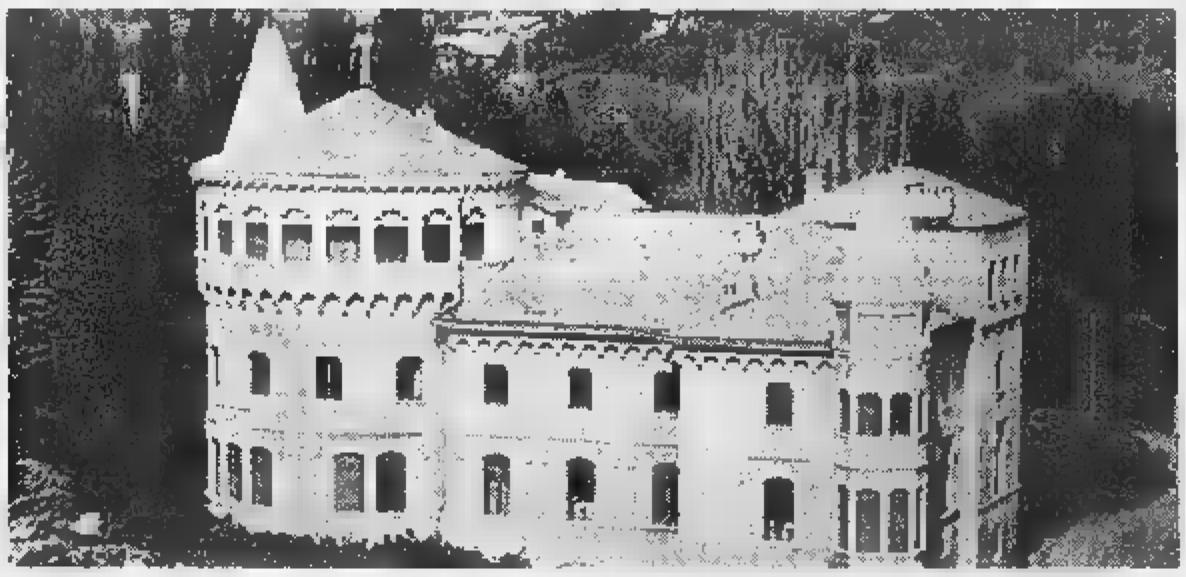
Se n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» delle truppe alpine. Alpini che fino a qualche anno fa erano molto impegnati nei soccorsi in montagna e che ora invece [illegible] elicotteri, verricelli e barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per d[illegible] proprio che cosa fare proprio per lo scialpinismo. Come rendere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento delle squadre di soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta a diventare il punto di riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel [illegible] in montagna. E la [illegible] giorni [illegible] convegno sullo scialpinismo si è conclusa con un arrivederci a settembre, alla vigilia di una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice il tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzio[illegible] per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la sicurezza».

La tutela si riferisce alle guide alpine, ai maestri [illegible] sci, agli istruttori del Cai [illegible] quelli militari. Accade sempre più sovente che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'intento di risparmiare, si affidano a maestri di sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze a volte tragiche.

La Smalp tenta quindi di avviare due filoni di trattative: [illegible] per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare il massimo della sicurezza agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di rendere obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», il «bip-bip» elettronico che consente alle squadre [illegible] soccorso [illegible] individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

Enrico Martinet



Previsioni del tempo spesso sbagliate: è [illegible] grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Il convegno si è tenuto nel castello a fianco, che è sede [illegible] Smalp, [illegible] Scuola militare alpina

Bisognerà dare la «rotta»

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. In montagna come al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura su una barca a vela perché non dovrebbe chi inforca un paio [illegible] sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a comunicare i percorsi. E cerchiamo [illegible] istituire una forza di controllo preventivo».

Idea che il capo del soccorso alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce «intelligente». E racconta di un episodio accaduto lo [illegible] fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti di Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio [illegible] in [illegible] zona dove [illegible] cellulare [illegible] inutilizzabile. Tutto era pronto per la ricerca, ma non si sapeva dove fossero. «Non avevano detto [illegible] nessuno dove [illegible] diretti», spiega Trucco.

Un caso che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia una forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, come è ovvio, le squadre di soccorso senza che vi siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto sia importante la possibilità di comunicare. La [illegible] del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non è coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio [illegible] lavorando un gruppo [illegible] esperti (fra cui anche le guide alpine) con un progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le vallate d'Oltralpe, oltre a quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offrire una frequenza radio di soc[illegible] unica [illegible] quindi collegata con i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi [illegible] sicurezza per chi va in montagna e anche una garanzia di organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. [e. mar.]

In gara 1200 ragazzi in 8 città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

Se la candidatura [illegible] Torino ai Giochi olimpici invernali del 2006 avrà esito positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini, a Torino, e da domani a domenica 3 maggio in otto città [illegible] Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo e Sommariva Bosco. In queste otto sedi si terrà infatti la [illegible] edizione [illegible] Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 1200 ragazzi (di età compresa fra i 14 e i [illegible] anni) iscritti alla manifestazione e provenienti da 16 nazioni, dal Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con le Olimpiadi? Semplice: [illegible] di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato come spot per la candidatura olimpica di Torino. Le immagini riguarderanno anche la gita al Colle don Bosco che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà il [illegible] culmine con la visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecnico europeo delle polisportive giovanili salesiane -, anche se a noi preme innanzitutto rilanciare con convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi si misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe essere lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 [illegible] Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia e i ragazzi di Croazia e Slovenia, Paesi che all'epoca non [illegible] stati ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non è retorica [illegible] che i veri valori dello sport trovarono in quell'occasio[illegible] la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera di questi giorni di gare sia coinvolgente è testimoniato dal fatto che molti [illegible] atleti torna[illegible] ogni [illegible] come accompagnatori delle [illegible] squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PGS Giuseppe Bracco, il sindaco di Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato e il responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don Aldo Bertinet[illegible], ricalcherà quanto avviene, con mezzi e proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: ci saranno la sfilata dei partecipanti, una dimostrazione di ginnastica ritmica ad opera della polisportiva di Tortona, un coro novarese, un'esibizione di arti marziali che vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti e balli proposti da ragazzi brasiliani. Ci saranno anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e saranno tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non mancheranno l'accensione della fiamma e la lettura in 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo [illegible] portoghese) del giuramento di fedeltà ai principi olimpici.

Domani e venerdì [illegible] svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le finali. «Fortunatamente sono stati risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, [illegible] tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte di questa portata, [illegible] molto significativa. E' lo spirito salesiano che li spinge [illegible] fare tanta strada».

Domenico Lataglilata

Domani concerto con i soprani Francesca Scaini e Giovanna Beretta

«Stabat mater» in Basilica

A Novara la Latvian Chamber Orchestra

NOVARA. Continua il «percorso sacro» della Latvian Chamber Orchestra. Domani alle 21 la formazione [illegible] di Riga suonerà nella Basilica di San Gaudenzio, nell'ambito del Festival Gaudenziano di Musica Sacra, sostenuto da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Novara, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Intra, Banco Ambrosiano Veneto e Fondazione Crt.

La prestigiosa orchestra diretta da Andris Veismanis, la cui duttilità e qualità di suono sono incredibili, sia che suoni Mozart o musiche [illegible] contemporanee lettoni o i Mottetti di Vivaldi, si gioverà [illegible] partecipazione dei soprani Francesca Scaini, voce possente e vellutata, scura, ricca di armonici anche nelle note gravi e del soprano lirico leggero Giovanna Beretta, che [illegible] svetta nelle agilità e nel belcanto. Le due cantanti si sono perfezionate all'Accademia della Voce di Torino istituita dalla Regione Piemonte, con il soprano Wally [illegible] [illegible] sono avviate a una promettente carriera internazionale: Francesca Scaini dopo il successo in nove recite di «Butterfly» ed a Stoccarda nel concerto inaugurale delle attività culturali ed economiche della Regione Piemonte in Germania insieme con la Beretta, canterà il «Requiem» di Verdi in Danimarca diretta da Aldo Ceccato; mentre la collega partirà a giorni per il Brasile per un ciclo di concerti con Massimo Lambertini.

Le due giovani cantanti questa [illegible] affronteranno lo «Stabat Mater» di Pergolesi, [illegible] dei capolavori del Settecento, che hanno già cantato numerose volte in molte città italiane, dirette proprio da Lambertini. Un capolavoro che esprime lirismo contemplativo ma anche prorompente forza interiore, tesa al raggiungimento d'un fine: la salvezza dell'anima.

Una collaborazione preziosa quella fra l'associazione La Nuova Arca di Torino e il Festival Gaudenziano di Musica Sacra, che quest'anno si estrinseca nella partecipazione dell'orchestra lettone, grazie anche alla collaborazione con il direttore del Conservatorio di Novara, Vincenzo Cerutti.

Il programma comprende il Concerto Grosso di Arcangelo Corelli e la Suite in Si minore di Bach, vale a dire due capisaldi della musica d'ispirazione sacra.

Armando Caruso





L'orchestra da [illegible] della Lettonia. Sopra **Giovanna Beretta** e a fianco **Francesca Scaini**



«Spassiba»: e nel lager accadde il miracolo

DEDICATO ai ragazzi, perchè con loro visse momenti appaganti. Ma anche rivolto agli adulti. Con un titolo, «Spassiba», parolina magica che in russo significa grazie e può aprire anche un cuore indurito dalle privazioni subite in un lager. Perchè è fra i reticolati che si dipana la storia di Carlo Negro, il «prof» di tanti e tanti ragazzi [illegible]resi ormai diventati uomini. Lui li ha istruiti ed educati alle cose semplici e concrete. Le storie del professor Negro, figura esemplare di [illegible] ed educatore, scomparso tre anni fa, sono diventate libro: «Spassiba, ricordi di prigionia (1943-1945)». Pubblicato per i tipi della De Agostini, è un omaggio postumo a un novarese d'adozione nato a Cuneo, che ha scritto quei ricordi «con la speranza che dopo aver letto queste pagine, un maggior numero di persone saprà respingere la guerra e i suoi mali». Ricordi di impatto emotivo, impressi nella memoria, tanto da non perdere la freschezza del momento e dell'azione: dalla cattura dopo l'8 settembre in una caserma di Torino, alla deportazione nel campo di concentramento di Luckenwalde, in Germania. Racconti che prendono e si leggono tutti d'un fiato, legati da un filo conduttore: il senso dell'umana solidarietà. E non solo questo: una fede incrollabile che sorreggeva quel professore di lettere, tanto da diventare punto di riferimento ed ancora per gli altri compagni di lager. Anche fra i reticolati a volte possono avvenire miracoli, proprio [illegible] un «grazie». Il professor Negro lo pronunciò un giorno, rivolgendolo a un prigionier-cuoco russo, ed ottenne al posto della solita brodaglia un corposo mestolo di carne e patate. Scrive nella prefazione: «Forse con queste pagine posso aiutare qualcuno ad abbandonare luoghi comuni come quello del cattivo-sempre-cattivo, a sorridere delle proprie scemenze oltre che di quelle altrui, a trovare nelle difficoltà della vita quotidiana qualche situazione che valga una bella risata».

[g. f. q.]

SPASSIBA, [illegible] di prigionia (1943-1945)
di Carlo Negro
Edizioni De Agostini,
Pagine: 228
Prezzo: 16 mila lire

Ripreso il concorso

[illegible] ragazza di Lesa è terza a Miss Italia

NOVARA. La fabbrica dei sogni ha riaperto i battenti: sabato a Cuneo si è assegnata la prima fascia di Miss Italia. E subito una ragazza novarese ha sfiorato il successo, finendo sul podio, al terzo posto. E' Federica Contalbrigo, [illegible] anni, di Lesa. Il suo è un ritorno: [illegible] già partecipato a Miss Italia tre anni fa. Federica ha comunque conquistato una fascia, quella di Miss Wella, che indosserà nelle prossime selezioni, finchè non riuscirà a vincere [illegible] fascia regionale, quella che [illegible] di accedere alle prefinali nazionali di Riolo Terme.

Anche per questa edizione il [illegible] di Miss Italia toccherà diverse località delle due province. L'appuntamento più vicino è quello di domenica 10 maggio alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino dove verrà assegnata la [illegible] di Miss Novara. Fuori provincia, invece, domani sera a Borgo San Dalmazzo (Cn) si elegge Miss Modella Domani.

[m. p.]

Guida agli eventi della notte nei locali di Novara, Vco e Milanese

Storia dal liscio al Mirage

L'uragano Willie Jaye alle «Scimmie»

Rapida carrellata sugli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco. Qualche suggerimento in vista del ponte del primo maggio, dove tutti i locali saranno aperti per... festa.

[illegible] Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento con «Delirio Cubano», dalle 22 al «Ryan's» di via Morera. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa e merengue.

[illegible] Musica latino-americana e animazione [illegible] gli «Evasione latina», dalle 21,30 al dancing «Jambo».

COMIGNAGO. Musica revival con animazione dalle 22 al «Silverado Saloon».

ARONA. L'orchestra Ringo story per la serata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca. In pista dalle 21,30.

[illegible] Si balla stanotte alla discoteca «Giardino», sul lungolago di Arona. Cocktail e long drinks proposte dalle «bargirls» Romina e Lauretta.

[illegible] **TOCE.** Karaoke a disposizione del pubblico al «Saloon Samije». Dalle 22.

[illegible] «Elly and Trio» salgono dalle 22 sul palco dell'irish pub «O'Connors». Genere cover internazionali.

DOMODOSSOLA. Tego «y su grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc», in corso Disegna. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30.

[illegible] Palco «affollato» al «Caffè Teatro» di Verghera. In programma una non-stop di cabaret con Rocco Barbaro, Flavio Oreglio, Leonardo Manera, Franco Rossi e Egidia Bruno.

MILANO. Il chitarrista e vocalist Willie Jaye, soprannominato «Texas Hurricane», si esibisce dalle 22,30 alle «Scimmie» di [illegible] Sforza. Willie ha collaborato con artisti del calibro di B.B. King, Willie Nelson e Albert Collins. Sarà accompagnato dai «Chicken Mambo».

MILANO. Serata [illegible] la «Blueshouse band» al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone. Jam session con palco aperto a tutti i musicisti che vogliano esibirsi.

[illegible] Il meglio del soul anni '70 [illegible] uno special sui miti dell'epoca a «Sound of '70», locale di via Ciaia. Dalle 21.

MILANO. «Io e il pianoforte» con Lena e Irina Panfilova, cabaret con Walter D'Amore e Boris Makaresko, e la splendida [illegible] Alessandra. E' il programma della nottata al «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

A CURA DI [illegible]



Leonardo Manera è ospite della serata di cabaret al «Caffè Teatro»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	19	14
	94	49	46	46	46
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	75	65	64	61	58
[illegible]	74	61	16	58	66
	107	84	80	73	68
GENOVA	71	1	26	39	36
	92	69	56	50	46
[illegible]	41	15	50	35	47
	89	74	70	70	47
[illegible]	48	89	2	39	28
	75	62	60	52	47
[illegible]	53	85	44	19	85
	66	61	60	60	57
ROMA	21	58	22	57	72
	96	61	69	57	53
TORINO	62	57	55	36	34
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	26	18	42	9
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16;
15-23 15-36 15-55 15-64 15-70;
15-39 15-58 15-43 15-80 15- 2;
15-18 15-84 15-61 15-67 15-71;
15- 8 15-24 15-69 15-75 15-78;
15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova 88 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino 18 (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10 1-30 1-12 36-20 36-50;
1-71 1-81 1-42 36-51 36-18;
1-22 1-40 1-50 36-52 36-60;
1-84 1-48 1-68 36-19 36-38;
1-20 1-50 36-10 36-30 36-12;
1-51 1-18 36-71 36-81 36-42;
1-52 1-60 36-22 36-40 36-54;
1-19 1-58 36-84 36-48 36-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89;
80-81-83 81-82-86 83-84-85;
80-81-84 81-82-87 83-84-86;
80-81-85 81-82-88 83-84-87;
80-81-86 81-82-89 83-84-88;
80-81-87 82-83-84 83-84-89;
80-81-88 82-83-85 84-85-86;
80-81-89 82-83-86 84-85-87;
81-82-83 82-83-87 84-85-88;
81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite:
Ambata 63 a Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e [illegible] integrati

L. 1600 — 8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54 / 61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 31 - 63 - 90 - 47 - 76 - 11
7 combinazioni

Giocata [illegible] con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni — varianti = 19 - 81 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

[illegible] AL [illegible]

VIP. Tel. [illegible]. **Aprile.** Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; [illegible] fer. [illegible] 5000; sab. pom. [illegible]; [illegible]

[illegible]. Tel. 474,825. [illegible] **Dalloway** (rassegna), ore 21.

[illegible]. Tel. 627.676. [illegible]

[illegible]. Tel. 624.158. [illegible] - **La trappola**, con Kurt [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] e prefest. 12.000; [illegible]: 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible] Tel. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **Kundun.** Or.: 20; 22,30.

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible] Inf. orari su segr. tel. 24.05.56. RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. [illegible] 82.151. [illegible] - **La trappola**, con K. Russel. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

[illegible]. Tel. 61.741. [illegible] con Monica Guerritore. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. [illegible].

[illegible] Tel. (0346) 51.08.829. NON PERVENUTO.

CORSO - [illegible] Informazioni su segreteria telefonica al 240.653. RIPOSO.

CORSO - Sala Caralee. Informazioni su segr. telef. al n. 240.653. RIPOSO.

[illegible] 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. RIPOSO.

CINEMA SOCIALE. Tel. 51.459. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

VIP. 401,940. Inf. e prezzi spett. al num. 40.19.40. **Aprile.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni e orari su segreteria telefonica. [illegible] **trappola.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
[illegible] via [illegible] 5, tel. [illegible]. **Lo sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi.** [illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: [illegible]; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3862057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, [illegible] 541.283. **Titanic.** [illegible] 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.46. [illegible] or [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmine.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

[illegible] al 6/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, **D'opera - in mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingr. libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 8815.248/238.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise serie pari **Enrico Pace**, pianoforte, musiche di Haydn, Regen e Debussy. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e galleria L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5188.

LE TRAME DEI FILM

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita del figlio Pietro.

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro scritte da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista si ferma a soccorrerli e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.

WILL [illegible] GENIO [illegible] Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti a Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

KUNDUN. Drammatico. Il [illegible] film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. Il [illegible] con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.

[illegible] Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua [illegible] missione: [illegible] riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minac[illegible] la moglie del «nemico».

SOLUZIONE [illegible] Azione. Un poli[illegible] di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore [illegible] per il figlio malato: la trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.

UN TIPO SBAGLIATO. Commedia. Il comico canadese Dave Foley è un incapace dirigente d'azienda in fuga in quanto convinto di essere ricercato dalla polizia per l'omicidio del suo capo.

[illegible] Drammatico. Due uomini fra loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a [illegible] insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.

[illegible] VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far [illegible] giovani: lui lavora [illegible] custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.

CUCCIOLO. Comico. Massimo Boldi è un quarantacinquenne con la sindrome di Peter Pan che continua a frequentare la terza [illegible].

I MIEI PIU' [illegible] AMICI. Commedia. Il nuovo film di Alessandro Benvenuti racconta di [illegible] amici attori ospiti nel castello di un loro conoscente [illegible] non vedono da quindici anni.

Le gare sul green di Castelconturbia prendono il via oggi con la «Pro Am»

Agrate diventa capitale del golf

All'Open d'Italia c'è anche Costantino Rocca

AGRATE CONTURBIA. Parte l'Open d'Italia e la provincia diventa per quattro giorni la capitale del golf.

Sul campo di Castelconturbia prende il via domani il più importante appuntamento golfistico della stagione, l'Open d'Italia, giunto all'edizione numero cinquantacinque.

Sul percorso disegnato da Trent Jones, uno dei più impegnativi del circuito mondiale, ci saranno tutti i protagonisti della stagione '98: il più atteso è naturalmente Costantino Rocca, che a Castelconturbia, nell'edizione '91 dell'Open, giunse terzo dietro a Parry e Woosnam e cominciò la sua ascesa nell'olimpo golfistico.

Rocca è reduce da una prestazione negativa all'Open di Spagna e Castelconturbia potrebbe segnare la sua rivincita: sul green novarese dovrà misurarsi nuovamente con Thomas Bjorn, 27 anni, svedese, che si è aggiudicato il torneo di El Prat precedendo di un solo colpo l'idolo di casa, José Maria Olazabal, l'ex delfino di Severiano Ballesteros.

A Conturbia, oltre ai protagonisti dell'Open di Spagna, ci saranno sette giocatori di Ryder Cup e diciotto fra i primi venti giocatori d'Europa.

Tra i favoriti allo start figurano Lee Westwood, Andrew Coltart (che si è appena aggiudicato due importanti tornei in Australia e nel Qatar), Darren Clarke (irlandese, primo degli europei al Masters), l'argentino Romero, il sudafricano Johnstone e lo spagnolo Ignatio Garrido. Al vincitore toccheranno 243 milioni, su un monte premi complessivo di un miliardo e mezzo; inoltre a chi centrerà con un unico colpo la buca 17 toccherà un'auto Nissan.

L'Open avrà oggi un prologo con la «Pro Am», che vede giocare insieme dilettanti e professionisti. La competizione, «Costa Smeralda Pro Am», vedrà in campo squadre formate da quattro giocatori, un professionista e tre dilettanti.

L'Open verrà seguito sia dalla Rai (con un primo collegamento oggi alle 15,35 su Rai Tre) che da Telepiù Grigio, che dedicherà i pomeriggi da domani a domenica alle dirette della manifestazione, e la mattinata alla replica della giornata precedente. Sono sette le emittenti europee che trasmetteranno l'Open, oltre a «Golf Channel», in Canada ed Usa, e a tivù di Giappone, Australia, Sudafrica, Honk Kong, Nuova Zelanda, Filippine e Thailandia. [m. g.]



Il percorso di Castelconturbia disegnato da Trent Jones è tra i più impegnativi

SPORT FLASH

Giochi e Campionati

Le regionali di basket quest'oggi a Novara

Si svolge oggi a Novara la fase regionale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi di basket. Le partite s'iniziano alle 9 e si tengono nelle palestre dell'Ipsia Bellini in via Crimea, al palazzetto di viale Verdi e al «Dal Lago» di viale Kennedy. [b. c.]

Ciclismo

Esordienti a Mezzomerico vincono Longhi e Fodde

Sono stati 120 gli Esordienti che hanno partecipato al Gran Premio Comune di Mezzomerico. Tra gli '84 si è imposto Flavio Longhi (Cassanese), e tra gli '85 Massimo Fodde (Collegno) ha preceduto Marco De Petris e Simone Lambrughi. [s. b.]

Rugby

Novara, la «bestia nera» del Verbania: 15-13

Il Novara conferma di essere la «bestia nera» della Reale Mutua Verbania Rugby, prevalendo nel derby a S.Anna per 15-13. La classifica vede ora Alessandria e Cus Torino a 8 punti, seguite da Novara a 6 e Verbania a 4. [s. r.]

MERCOLEDI' 29 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. I «cacciatori di tagliandi» lo sanno, la volata si è già iniziata ed è importante tenere energie in serbo. Il «Golden Boys» corre veloce verso il momento decisivo, quando si conosceranno i nomi dei vincitori nelle sei categorie. Se nei Primi Calci, lo strapotere di Alice Danini sembra davvero intoccabile, nei Pulcini la lotta è spasmodica tra Alessandro Airoldi e Marco Adamini, separati da una decina di schede. E negli Esordienti, Sinopoli riuscirà a respingere l'ultimo assalto di Lavrone? Anche Calandriello (Giovanissimi) sembra essersi ricavato un bel vantaggio su Marangon, così dicasi per Pitzeri (Allievi) e Corsini (Juniores). [r. s.]

GINNASTICA ARTISTICA

Adriana Crisci e la Varga da oggi in pedana

Europei in Russia c'è la Pro Novara



Da sin. Adrienn Varga, Adriana Crisci e Donatella Sacchi della Pro Novara

NOVARA. Porte aperte in Europa alla ginnastica Pro Novara per il trio Adrienn Varga, Adriana Crisci e Donatella Sacchi. Le due ginnaste della «Pro» sono pronte a scendere in pedana ai ventiduesimi Campionati europei, al via da oggi in Russia, a San Pietroburgo. Una prestigiosa vetrina internazionale sulla quale imporsi all'attenzione generale. La magiara e lo «scricciolo» in forza alla Pro Novara sono reduci da un'ottima stagione, conclusasi col quarto posto nel campionato italiano di serie A. Alla rassegna continentale di San Pietroburgo ci sarà un'altra novarese, Donatella Sacchi, non in pedana, naturalmente, ma ai bordi, in qualità di giudice internazionale. L'importante manifestazione, che precede di poco tempo i Campionati del mondo validi come qualificazione olimpica, sarà seguita dalle telecamere di RaiTre che trasmetterà ampi servizi sulle gare. saranno assegnati titoli individuali, di squadra, e di specialità sui quattro attrezzi olimpici: volteggio, parallele, trave e corpo libero. [m. p.]

Potete contare su di noi.



Concessionarie Lancia. Tanti punti a vostro vantaggio.

In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, il vostro desiderio di eleganza e distinzione trova la risposta puntuale nelle Concessionarie Lancia. Una presenza costante e capillare, una rete articolata dove trovate le qualità di una grande organizzazione. La più ampia varietà di scelta, nella gamma dei nuovi modelli ma anche fra le proposte dell'usato. La competenza e la cortesia di un personale di vendita pronto a rispondere ad ogni vostra esigenza. Le migliori soluzioni di finanziamento e pagamento personalizzato. Inoltre, l'efficienza e la puntualità di un servizio di assistenza preparato a qualunque intervento. Tutto questo, con una prerogativa unica: lo stile Lancia.

Dai Concessionari Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo


Il settimanale
è a lunga
conservazione...
...i regali e i premi
hanno una data
di scadenza.
Chi si abbona* entro
il 31 maggio avrà
un regalo a scelta fra:
un orologio
"Immersion Easy"
un dizionario
Zingarelli
un dizionario
Zingarelli
su CD-Rom
E in più, parteciperà
all'estrazione**di:
• una Fiat Panda 4x4
• 5 crociere Costa
• 5 ciclomotori Ciao Piaggio
• 5 telefoni cellulari GSM
• 200 segreterie telefoniche
• 400 radiosveglie
L'abbonamento costa solo 62.000 lire
(comprese spese di spedizione),
47.000 lire per chi è già abbonato
a La Stampa.
Mantiene nel tempo
la sua freschezza.
Specchio è un settimanale
Da gustare
A lungo.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Ban SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando numero verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino Tel. 011/6568334-5, Fax 011/5627958
Numero Verde
167-233383
* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il maggio, parteciperanno tutti abbonati. - non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.
Specchio. Prima riflette, poi parla

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Vercelli, l'isola pedonale nel mirino

Ztl, via alle multe e ai controlli notturni

Una pattuglia di vigili fino all'una Venerdì scorso il primo blitz in città

VERCELLI. La notizia è doppia. Sono partiti (nell'ultimo weekend) i controlli notturni dei vigili urbani e sta per iniziare (una data non c'è, ma fate attenzione da subito) il tempo delle multe nella Ztl. Niente più biglietti di cortesia, ma un bel verbale per attestare l'infrazione dell'automobilista.

L'annuncio arriva dal comandante dei civich Giorgio Spalla. E [illegible] ben vedere una notizia integra l'altra: i controlli notturni, dalle 19 all'una, non dimentica[illegible] infatti [illegible] nuova zona a traffi[illegible] limitato, che a sera resta sguarnita, alla mercè degli anarchici [illegible] volante.

«Riterrei ultimata la fase transitoria - spiega [illegible] comandante dei civich vercellesi -. Credo che adesso tutti conoscano le nuove prescrizioni per la Ztl e che siano anche stati rilasciati tutti i permessi [illegible]. Per cui, nostro malgrado, passeremo alle multe». Da quando? Giorgio Spalla non si sbilancia, ma consiglia di rispettare attentamente [illegible] e cartelli. Transito [illegible] sosta vietata possono trasformarsi in [illegible] piccola stangata per i trasgressori (117.500 lire di multa per il primo, 58.750 per la seconda), a cui si aggiungono le spese per la rimozione forzata: altre 100 mila lire [illegible] addebito.

Ha contestato alcune infrazioni (ma il bilancio non [illegible] poi così pesante) anche la pattuglia che venerdì [illegible] percorso le strade della città per i controlli notturni. I civich al lavoro erano quattro: [illegible] in auto (due agenti ed un sottufficiale) ed un agente in centrale, e sul loro percorso avevano obiettivi prestabiliti. Lo stesso copione si ripeterà q[illegible] settimana (in una serata del weekend), mentre [illegible] possibile che i controlli [illegible] intensifichino con [illegible] seconda serata di pattuglia durante l'estate.

I vigili urbani, che non hanno soltanto compiti di controllo [illegible] anche [illegible] pronto intervento [illegible] di tutela della sicurezza dei cittadini, hanno pizzicato soprattutto qualche patito della velocità controllando le arterie di maggior traffico. La palma dei più indisciplinati spetta però agli automobilisti al semaforo, che in notturna «bruciano» [illegible] rosso con troppa facilità.

Nel mirino dei civich ci sono anche l'uso del telefonino cellulare mentre si guida [illegible] il mancato utilizzo, invece, delle cinture di sicurezza: due infrazioni molto comuni nel popolo degli automobilisti vercellesi.

[illegible]



Il comandante **Giorgio Spalla**

PRIMO [illegible]

Don Pollo

Per la beatificazione ultimo sì da Roma

E' ufficiale: don Secondo Pollo diventerà beato. Lo ha stabilito la Congregazione per le cau[illegible] dei santi, che ha definito «miracolosa» una guarigione attribuita al sacerdote vercellese, che morì durante la guer[illegible] sul fronte montenegrino nel 1941. In tal modo Giovanni Paolo II potrà proclamare sabato 23 maggio il primo santo nella storia degli alpini. Intanto sono molti i vercellesi che hanno manifestato il desiderio di offrire doni al Pontefice: la Curia invita gli interessati a portare gli omaggi in Arcivescovado.

[illegible]

Spettacolo

«Rocky Horror» Film e musical

Doppio appuntamento a Vercelli con un «cult» dello spettacolo: questa sera, al [illegible] Belvedere, verrà proiettato «The Rocky Horror Picture Show», mentre domenica [illegible] sul palcoscenico del teatro Civico andrà in scena il musical omonimo, nella versione proposta dal London Music Theatre.

[illegible]

Omicidio di Vinzaglio: al setaccio l'ambiente vercellese delle prostitute

E' senza nome la donna uccisa

Potrebbe trattarsi di una giovane albanese

VINZAGLIO. Potrebbe essere una prostituta albanese la donna trovata uccisa lunedì sera, alle 19, in un canale irriguo al Torrione [illegible] Vinzaglio. La giovane non ha ancora un nome nè un volto, [illegible] da qualche giorno a Cameri è [illegible] segnalata la scomparsa di una «lucciola» extracomunitaria, che, quando si intensificavano i controlli, era solita scegliere i marciapiedi del Vercellese per incontrare i clienti.

La morte della donna, che ha sui trent'anni, [illegible] la scomparsa della prostituta novarese potrebbero, quindi, essere messi in collegamento dagli investigatori: nessuna indiscrezione per [illegible] viene confermata. Ma molto diranno per l'identificazione della vittima le impronte digitali e l'autopsia. L'esame necroscopico viene fatto dalla dottoressa Emanuela Agosta, medico legale di Novara.

Intanto i carabinieri, cui [illegible] affidate le indagini coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica novarese Roberto Pellicano, tendono ad escludere l'ipotesi dell'omicidio a scopo di rapina: la donna, al momento del ritrovamento, [illegible] infatti un anello a ciascun dito delle mani. Anche il body [illegible] che indossava, all'altezza del seno [illegible] chiuso da [illegible] spilla. E' presumibile, a questo punto, che tutti i monili vengano mostrati alle «colleghe» della donna scomparsa [illegible] il riconoscimento.

Nella giornata di ieri il tratto [illegible] canale irriguo è stato dragato per scoprire se sul fondo del fosso fossero rimasti l'arma utilizzata dall'assassino o altri oggetti; con lo stesso intento [illegible] stati svuotati i cassonetti dei rifiuti: i contenitori sono sistemati sul piazzale vicino alla ferrovia Vercelli-Mortara. E' stato ispezionato pure il ponte [illegible] il quale [illegible] affiorato il corpo. Non si esclude che il delitto possa essere [illegible] consumato [illegible] zona: si tratta, infatti, [illegible] luogo appartato, lontano dal movimento che può esserci in una città.

Resta, poi, confermato che ad uccidere la giovane sia stata una profonda ferita alla gola, provocata da un frammento di vetro [illegible] da una sbarra in ferro: l'ipotesi del coltello, invece, pare[illegible] attendibile per il tipo di taglio che il collo presentava. La poveretta era quasi decapitata: aveva la gola squarciata e la trachea recisa, ma [illegible] ferita aveva contorni frastagliati e irregolari. Fra l'altro, il riconoscimento si [illegible] subito [illegible] difficile perchè [illegible] cadavere, rimasto in acqua due-tre giorni, era gonfio e ormai saponificato. Che il corpo non sia [illegible] nel canale più di [illegible] è stato sottolineato dalla testimonianza di Giancarlo Marchese, l'addetto dell'Est Sesia che ha scoperto la donna uccisa. Lunedì pomeriggio il «camparo» di Casalvolone ha detto [illegible] passato qualche giorno prima a controllare l'acqua e a pulire le griglie, ma di non aver visto assolutamente nulla.

I carabinieri, intanto, stanno passando al setaccio l'ambiente delle prostitute, in particolare quelle provenienti dai Paesi dell'Est. Un mondo difficile da [illegible] sotto controllo. Sull'identità dell'assassino, comunque, [illegible] punto resta certo: deve avere agito con grande forza fisica per aver reciso la trachea della sua vittima.

Gianni Casalvolone
Giancarla Moreo



Il punto in cui è stata trovata uccisa la giovane donna, in un canale irriguo al Torrione di Vinzaglio, vicino a Vercelli

La sfortuna si accanisce sulla Pro Vercelli: Motta è ancora ricoverato al Sant'Andrea

Paura in auto per Righi e Bagnoli

Contusi dopo il tamponamento, ieri sera gli esami

VERCELLI. Attimi di paura in autostrada per due giocatori della Pro: Matteo Righi [illegible] Andrea Bagnoli sono stati coinvolti ieri pomeriggio in un tamponamento mentre stavano raggiungengo Vercelli per la ripresa degli allenamenti. Le condizioni dei due attaccanti, fortunatamente, [illegible] sembrano preoccupanti. [illegible] in piedi - trova il modo [illegible] sdrammatizza[illegible] Bagnoli, contattato via cellulare - anche se, ovviamente, non appena arriveremo in sede ci sottoporremo agli esami medici di [illegible].

E infatti Righi [illegible] Bagnoli, giunti in tarda serata a Vercelli [illegible] stati immediatamente presi in custodia dallo staff medico della Pro. Spiega il dottor Fabio Francese: «Faremo tutti gli accertamenti del caso. In questo genere d'incidenti il pericolo maggiore riguarda il classico "colpo [illegible] frusta" con interessamento delle vertebre cervicale». Problemi che, sovente, si manifestano diverse ore dopo il colpo subito.

Soltanto nei prossimi giorni si potrà conoscere l'effettiva entità dell'impatto anche se, le prime notizie, sembrano scongiurare fratture.

I due attaccanti delle bianche casacche, residenti in Toscana, viaggiavano [illegible] bordo dell'auto di Bagnoli quando, all'altezza di Genova c'è stato l'incidente: «In realtà l'incidente è avvenu[illegible] all'interno di una galleria - precisa l'ex bomber pisano -: noi siamo stati tamponati da una macchina che stava sopraggiungendo, finendo [illegible] nostra volta contro un'altra vettura. Per fortuna ho subito intuito il perciolo e [illegible] riuscito a frenare, così l'impatto è stato meno violento».

Davvero non è stato un buon avvio di settimana per il team di D'Alessi. Oltre a Bagnoli e Righi, infatti, il tecnico vercellese non ha avuto a disposizione neppure Giampaolo Motta. L'incontrista della Pro è tutt'ora ricoverato all'ospedale Sant'Andrea per la contusione all'occhio rimediata nel match di Leffe.

«In giornata dovrebbe [illegible] dimesso - precisa il dottor Francese - quindi assieme agli specialisti valuteremo i tempi di recupero». Scontato il forfait di Motta per la sfida di domenica al «Robbiano» contro il Mantova, i sanitari della Pro sperano [illegible] poterlo recuperare in vista del derby del 10 maggio a Novara. [p. m. f.]



Andrea Bagnoli e Matteo Righi coinvolti ieri in un incidente stradale **e Giampaolo Motta** che è [illegible] ricoverato in ospedale

CITTA' SPORCA

LA [illegible] D'URTO DELL'AMNU

Il provvedimento entrerà in vigore una volta alla settimana

In arrivo nuove spazzatrici

Divieti di sosta per una pulizia doc

VERCELLI

CITTA' sporca: sta per partire la controffensiva dell'Amnu. Fra un paio di settimane, come avviene ormai nella maggior parte delle città italiane (in alcune da più di dieci anni), saranno istituiti, durante la notte [illegible] per una volta alla settimana, i divieti di sosta sul lato destro delle strade. Questo consentirà alle spazzatrici di pulire non solo il centro della carreggiata, [illegible] di tirare a lucido (si spera) anche le parti accanto ai marciapiedi, dove abitualmente vengono posteggiate le auto ma soprattutto dove si concentra la sporcizia. La novità sarà annunciata ai vercellesi tramite i volantini dell'Azienda: i messaggi saranno messi nelle buche delle lettere. Ne sono già stati preparati un migliaio.

Altro punto importante per la pulizia della città: l'Azienda per la nettezza urbana fa sapere tramite il presidente Roberto Reis di attendere da un giorno all'altro l'arrivo di due nuove spazzatrici. Al lettore che, invece, si chiedeva che fine avessero fatto le macchine rivoluzionarie, inaugurate per la prima volta nell'aprile [illegible] '96, Reis risponde che [illegible] spazzatrici ultramoderne, [illegible] costruzione francese, vengono utilizzate con continuità.

Lo stesso presidente dell'Amnu, però, ammette che negli ultimi giorni piazza Cavour e dintorni non avevano un aspetto lindo: «Prima la festività del 25 aprile poi le manifestazioni in centro, hanno contribuito [illegible] ritardare i lavori. Fra l'altro, abbiamo avuto anche problemi organizzativi, [illegible] personale in ferie [illegible] in malattia, che non ci hanno aiutato». Sul caso-parcheggione, infine, pare che la pulizia nella maxi-area per le vetture venga fatta abitualmente. Se i risultati in questa [illegible] in al[illegible] [illegible] della città non [illegible] vedono è perché manca, secondo Reis, la collaborazione dei vercellesi. In questo senso viene lanciato un appello [illegible] tutti i cittadini.

Restando nel centro storico, vale la pena di segnalare un'al[illegible] bruttura che, però, non ha [illegible] che fare con le strade sporche. Stiamo parlando dell'acciottolato [illegible] piazza Cavour, in alcuni punti ormai a pezzi. Ad esempio, davanti all'edicola Carenzo [illegible] è formato un avallamento che durante i giorni di pioggia si riempie d'acqua fino a formare un lago. In altre parti della piazza, invece, al problema delle pietre mancanti si [illegible] rimediato mettendo brutti rattoppi di catrame. Una soluzione che non piace [illegible] chi vuole [illegible] centro storico più elegante. [g. mo.]





Le mini-spazzatrici, presentate due anni fa ai vercellesi, e la pozza d'acqua che, quando piove, si forma in piazza Cavour davanti all'edicola (FOTO [illegible])

[illegible]

Si anticipa a domani

VERCELLI. Anticipa a domani mattina il mercato di piazza Cavour: il Comune ha deciso lo spostamento di data in quanto venerdì primo maggio [illegible] un giorno festivo. Intanto il trasloco delle bancarelle da piazza Cavour a viale Garibaldi dovrebbe essere fissato per venerdì 15 maggio. Il condizionale è d'obbligo, in quanto [illegible] vi è ancora stata alcuna comunicazione ufficiale.

Il trasferimento del mercato avviene [illegible] un breve anticipo rispetto all'inizio dei lavori, che interesseranno buona parte [illegible] centro storico. Gli interventi dovrebbero concludersi nel giro di cinque mesi: alla fine degli scavi, che regaleranno anche [illegible] nuova pavimentazione, gli ambulanti torneranno ad occupare la sede di piazza Cavour.

DALLA CITTA'

Politica

Comune, Alessio [illegible] nel gruppo del psp

Salgono a quattro i componenti del gruppo del partito socialista piemontese in Consiglio comunale. A Emanuele Caradonna, Armando Apice e Milena Pizzi si [illegible] aggiunto Claudio Alessio (ex Rifondazione comunista, poi indipendente) il quale ha aderito anche alla Costituente dei socialisti democratici italiani. [d. b.]

Occupazione

Le graduatorie dei cantieri di lavoro municipali

Il Comune informa che [illegible] [illegible] sono affisse all'Albo pretorio, ed esposte accanto [illegible]li uffici del Settore Personale, le graduatorie dei candidati ai cantieri di lavoro per cimiteri, imbianchini ed operai comuni. Gli elenchi [illegible] aff[illegible]si per 8 giorni, durante i quali potranno essere chiesti chiarimenti e presentate osservazioni, prima di diventare definitivi. Le prime persone in graduatoria (per un totale di 20 unità) [illegible] informate su data e luogo in cui sostenere la prova di idoneità per l'impiego nei cantieri. [d. b.]

Scuola

Oggi [illegible] domani [illegible] Festival Rosetta per studenti

E' in programma oggi [illegible] domani, al Teatro Barbieri, la sesta rassegna nazionale di musica intitolata [illegible] Giuseppe Rosetta [illegible] destinata agli alunni delle scuole medie con corsi ad indirizzo musicale. Alla manifestazione partecipano [illegible] ragazzi in arrivo da Piemonte, Veneto [illegible] Lombardia. Domani alle 21 [illegible] in programma la [illegible] d'onore p[illegible] i vincitori: lo spettacolo sarà aperto dal gruppo strumentale della scuola «Ferraris» di Vercelli e dal coro di voci bianche della Camerata polifonica «Viotti». L'ingresso è gratuito. [d. b.]

[illegible]

Corradini ri[illegible] [illegible] deleghe istituzionali

Rispondendo all'appello lanciato dal portavoce del gruppo provinciale dei Verdi Domenico Vetrò, il neo consigliere del ppi Gino Corradini ha scritto una lettera al presidente della Provincia Gilberto Valeri. «Egregio presidente - dice il testo - [illegible] seguito della mia recente adesione al gruppo dei popolari, provenendo dal gruppo Verdi [illegible] democratici, rimetto nelle [illegible] mani gli incarichi istituzionali che tu ritenga mi siano derivati dalla precedente rappresentativa politica, affinchè la mia motivata decisione non abbia riflessi negativi sulla coalizione». [d. b.]

[illegible]

Amici del museo Borgogna, Dazza presidente

Arturo Dazza è [illegible] rieletto alla presidenza degli Amici del museo Borgogna. Il vice è Franco Margara, segretario Giovanni Gorin, tesoriere Ezio Mattiuzzi, consiglieri Giovanni Crepaldi ed Evasio Mo[illegible] Presidente [illegible] revisori dei conti è Arturo Serra. [f. l.]

[illegible]



Un viaggio alla scoperta delle varietà di piante aromatiche

VERCELLI. Il «popolo dal pollice verde» ha accolto con entusiasmo la mostra [illegible] piante perenni ed aromatiche che ha trovato giusta collocazione sui 4000 metri quadri (e in 3500 vasi) di esposizione al Garden Center Zanellati di corso Salamano. Luca Zanellati, che con la famiglia, gestisce il grande spazio di floricoltura alla periferia della città, spiega, facendo un bilancio finale della mostra [illegible] ha visto la presenza non solo di esperti o di appassionati, ma anche di curiosi: «A volte [illegible] ci si sofferma, non c'è feeling abbastanza, [illegible] le piante. Qui è stato invece il momento adatto per osservare e leggere con attenzione le schede di "accompagnamento" delle tante varietà che abbiamo proposto. Per le "aromatiche" ad esempio: immaginatevi le quindici specie diverse della menta o le undici qualità differenti del rosmarino. L'artemisia per ottenere liquori, l'origano per condire piatti prelibati...»

E' stato insomma il momento per un revival di piante ornamentali, officinali e «buone» per la cucina, spesso relegate nel dimenticatoio. Per merito di questa esposizione del Garden Center [illegible] tornate di moda. [g.bar.]

Ieri vicino a Borgo d'Ale

Scontro fra [illegible] [illegible] illesi 30 studenti

CIGLIANO. Molta paura, ma fortunatamente [illegible] ferito né contuso, fra la trentina [illegible] studenti di Cigliano, che frequentano le superiori a Vercelli, coinvolti ieri al rientro da scuola alle 14,30, in un incidente che avrebbe potuto assu[illegible] proporzioni ben più gravi: il pullman che li riportava a casa, infatti, s'è scontrato [illegible] un'autocisterna carica di [illegible].

Probabilmente per uno stop [illegible] rispettato, i due veicoli sono venuti a collisione all'innesto della strada provinciale di Borgo d'Ale, da cui l'autocisterna provaniva, con la statale 11 Torino-Milano, [illegible] [illegible] quattro chilometri dall'abitato [illegible] Cigliano. L'impatto tra i mezzi si è risolto con molti danni alle carrozzerie, alcuni vetri infranti [illegible] soprattutto tanta paura fra gli studenti, alcuni assopiti nel viaggio di ritorno verso casa al termine delle lezioni.

Indenni anche i due conducenti e fortunatamente nessuna conseguenza per alcune piccole fuoriuscite di vapori [illegible] azoto, sprigionatisi in quantità irrilevante da un bocchettone laterale, subito chiuso mentre gli studenti venivano fatti allontanare per evitare che respirassero i vapori. Secondo gli esperti, le possibilità che l'azoto esploda [illegible] [illegible] incendi sono minime.

Gli studenti [illegible] stati poi trasbordati in un al[illegible] autopullman che li seguiva a una certa distanza, per circa mezz'ora il traffico [illegible] [illegible] snodato a rilento, poi è ripreso normalmente dopo i primi accertamenti [illegible] dopo che i due automezzi erano stati rimossi dalla carreggiata. [p. a. r.]

Area di sicurezza di 800 metri

[illegible] Bargè [illegible] le misure per il [illegible]

VERCELLI. Toccherà al sindaco Gabriele Bagnasco, d'intesa [illegible] gli artificieri del «Cerimant» di Milano, fissare la data per il recupero e il brillamento della bomba d'aereo che i «metal detectors» dell'Esercito hanno localizzato [illegible] quattro metri di profondità nell'aia della cascina Bargè, nel rione Canadà, alla periferia del capoluogo.

Le operazioni di disinnesco [illegible] [illegible] brillamento saranno accompagnate da una serie di misure precauzionali che lo stesso sindaco dovrà stabilire con un'apposita ordinanza: l'area di sicurezza è stata calcolata intorno agli [illegible] metri di raggio, [illegible] questa circonferenza comprende tratti della tangenziale e della linea ferroviaria Torino-Milano. Proprio i binari di quest'ultima [illegible] stati il bersaglio della fortezza volante alleata che [illegible] 28 maggio '44 ha seminato bombe un po' dappertutto: l'ordigno, lungo circa un metro e 20, pesa [illegible] libbre (circa [illegible] chili) e secondo calcoli attendibili conterrebbe circa 150 chili [illegible] esplosivo.

La probabile esistenza [illegible] [illegible] bomba sepolta nel cortile era stata segnalata dall'ultimo affittuario: infatti dopo circa una settimana di ricerche è stata localizzata vicino ad un vecchio pozzo artesiano, dismesso da anni [illegible] riempito di terra. La bonifica della zona si [illegible] resa [illegible] dal momento che il Comune, che ne è l'attuale proprietario, ha in programma la completa ristrutturazione del cascinale per ospitarvi una [illegible]unità di ragazzi handicappati. Il programma di bonifica prevede il disinnesco della bomba e il suo successivo brillamento. [w. ca.]

Il fixing di ieri

Borsa risi [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Mercato risiero [illegible] andamento normale, ieri, sulla piazza di Vercelli, con la Borsa che ha confermato la tendenza della settimana scorsa verso un lieve rialzo: i Roma sono aumentati di 10 lire al chilo sia nei risoni che nei lavorati, men[illegible] gli Originario di altrettanto [illegible] solo nei lavorati. Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni:** Balilla 550-575; Cripto-Elio 500-530; Selenio 510-570; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 500-545; Roma 575-620; Baldo 580-625; Arborio 580-620; Thaibonnet 630-655. **Lavorati:** Originario 910-1010; Lido 970-1070; Sant'Andrea [illegible] Thaibonnet 1100-1200; Roma 1130-1230; Baldo 1140-1240; Ariete-Drago 1000-1100; Loto 1020-1120; Arborio 1210-1310. **Parboiled:** Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400.

In aumento di 10 lire al chilo i due tipi [illegible] granoturco: 235-237 l'ibrido, 242-244 il semivitreo; invariata [illegible] 457-462 la soia nazionale. [w. ca.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] di Lenta la Provincia precisa

L'assessore regionale all'Agricoltua, Caccia [illegible] Pesca, in una lettera pubblicata da «La Stampa» il 12 aprile scorso, rispondendo ai cacciatori di Ghislarengo in ordine ad un ampliamento dell'Azienda Faunistica Venatoria di Lenta, prima concesso e poi negato dalla giunta regionale, giustifica la ragione del diniego «per la mancata approvazione del Piano Faunistico Venatorio provinciale».

Unicamente allo scopo di precisare il termine della questione è il [illegible] di ricordare che il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Vercelli nulla c'entra [illegible] può c'entrare stante l'attuale quadro giuridico con la vicenda dell'ampliamento dell'Azienda Faunistica Venatoria sopra citata.

Non solo! La competenza del rilascio delle concessioni, degli ampliamenti [illegible] delle riduzioni degli Istituti di caccia privati [illegible] stata sottratta totalmente all'influenza delle Province, alle quali è stata negata persino la facoltà d'espressione di un parere preventivo sulla materia.

Norberto Julini
vice presidente Provincia Vercelli

Ztl, [illegible] noi negozianti [illegible] [illegible]

Sono [illegible] commerciante di piazza Cavour e voglio ribadire, a coloro che non hanno ancora capito (per fortuna sono in pochi) o che fingono di [illegible] capire (i soliti noti) che tutti noi siamo per un centro storico decongestionato dalle [illegible] [illegible] che è impossibile [illegible] apprezzare [illegible] piazza Cavour tutta pedonale. Quello che riteniamo ingiusto [illegible] che la Ztl sia stata attuata senza dotarla *prima* dei parcheggi [illegible] dei bus navetta. Per quanto riguarda i secondi mi risulta (e vorrei [illegible]re smentita) che non siano stati ancora comprati; sui posteggi, il 1° giugno telefonerò al sindaco per chiedergli conto della caserma Garrone. Quindi, smettiamola una volta per tutte di scrivere falsità: [illegible] cioè [illegible] i [illegible]mercianti sono contro la Ztl. Capito, Aniello Pietropaolo & C?

M. C. M., Vercelli

«Chiedo [illegible] verdi riservate [illegible] cani»

Ho letto qualche giorno fa la lettera di Salvatore Massaro che si lamenta dei (cito) «ricordini solidi e liquidi» lasciati dai [illegible]i. Concordo sulla necessità che i proprietari puliscano i «solidi» (ormai da anni, legge [illegible] non legge, mi [illegible] attrezzata con la paletta), mi sfugge invece come potrebbero fare per i «liquidi». [illegible] il signor Massaro ha qualche idea migliore delle multe [illegible] la faccia sapere.

[illegible] sempre al signor Massaro (ma non soltanto a lui) ricordo che molte città in Italia (e tantissime all'estero) hanno attrezzato aree verdi riservate ai cani. Perché Vercelli non segue questo esempio? Il signor Massaro sarebbe certo contento, i padroni dei cani ancora di più.

B. C., Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, [illegible] 0161-257009.

Le lettere devono conte[illegible] nome, cognome, indirizzo [illegible] numero di telefono [illegible] mittente.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]00; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.485; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza [illegible]nitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Ar[illegible]:** telefono (0161) 86.364; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, [illegible]. 780.119.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillor*, via Setussolla 6, tel. 423.137.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Bostagno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, [illegible] Alfieri 41, tel. (015) 762.062.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) [illegible] [illegible] telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

[illegible]

[illegible] [illegible] (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) 929.212-[illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.263; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Arte

Esposizione alla Famija

Alla Famija Varsleisa (via Vallotti 32, Vercelli) [illegible] aperta al pubblico [illegible] per [illegible] la personale del pittore Leonardo Ludovico. Orario dalle 16 alle 19.

Fotografia

Proiezioni [illegible] Controluce

Oggi il Circolo cinefotografico Controluce di Vercelli parteciperà con due proiezioni al congresso Fiaf, che si svolge ad Ivrea nel cinquantesimo anniversario della fondazione.

Immagini d'epoca

Una rassegna [illegible] Trino

Domani alle 17,30 alla biblioteca «Favorino Brunod» di Trino verrà inaugurata la mostra fotografica dal titolo «Con fatica e con coraggio». Orari: feriali 10-12, 14,30-18,30 (escluso il lunedì); festivi 10-12, 15-18. L'appuntamento è fino [illegible] [illegible] maggio.

Documenti storici

S'inaugura una mostra

Ancora oggi e domani all'Auditorium [illegible] S.Maria delle Grazie in via Manzoni 11 a Vercelli, è aperta al pubblico la mostra documentaristica «La Gioconda di Lvov, immagini "spontanee" e testi relativi ai fatti dello sterminio», curata da Ando Gilardi. L'orario [illegible] dalle 17 alle 19. Questa esposizione è stata realizzata dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, dall'Associazione nazionale ex deportati, dalla Fototeca nazionale con il patrocinio del Comitato valdostano per le celebrazioni [illegible] Cinquantesimo anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'autonomia.

Internet

Si collega la biblioteca

Dal 4 maggio la biblioteca civi[illegible] «Farinone-Centa» di Varallo, verr[illegible] collegata [illegible] internet. Il servizio [illegible] consultazione è dalle 15 alle 18 (lunedì, martedì e venerdì); dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 (mercoledì). Tariffe orarie 3500 mattino, 2500 pomeriggio. Consultazione limitata ad un massimo di due ore. Possibilità di scarico dei files su dischetti. [g. bar.]

Vercelli, sarà il Papa a proclamare il 23 maggio il primo santo degli alpini

E' ufficiale: don Pollo è beato

Superata anche l'ultima prova del miracolo

VERCELLI. Adesso è proprio ufficiale: don Secondo Pollo diventerà beato. Il sì definitivo è arrivato dai cardinali della Congregazione per i santi che hanno esaminato il miracolo già riconosciuto dall'équipe di medici istituita dal Vaticano. Il miracolo riguarda una guarigione avvenuta [illegible] Vercelli durante una novena dedicata [illegible] don Pollo: sia secondo i medici, sia secondo i cardinali, tale guarigione è stata «miracolosa».

In base alla decisione presa dal collegio cardinalizio, don Secondo Pollo - [illegible] alla tenuta «Buronzina» di Caresanablot nel 1908 e morto sul fronte montenegrino della Seconda guerra mondiale nel 1941 - sarà il primo alpino ad essere beatificato. La cerimonia si svolgerà sabato 23 maggio, davanti al Duomo [illegible] Vercelli, durante la storica messa che il Papa celebrerà nella città di Sant'Eusebio.

Enorme la soddisfazione delle penne nere di tutt'Italia ed in particolare di quelle del Gruppo don Secondo Pollo [illegible] Vercelli, guidato [illegible] Ferruccio Bertolone. Proprio per celebrare questo primo «santo degli alpini», [illegible] previsto l'arrivo di delegazioni da tutt'Italia mentre alle penne neri vercellesi sarà riservato un posto d'onore durante la celebrazione di Giovanni Paolo II.

Ricordiamo che, in un primo tempo, la beatificazione di don Pollo era prevista [illegible] Torino. Ma l'impegno dell'arcivescovo Enrico Masseroni ha fatto [illegible] che il Vaticano tornasse sulla decisione originaria, con immensa soddisfazione [illegible] tutta la popolazione di Vercelli.

Un libro molto documentato, «Il Servo di Dio don Secondo Pollo», scritto dal professor Emilio Raisaro, racconta la vita [illegible] questo umile [illegible] coraggioso prete della Bassa che, in Montenegro, da cappellano militare degli alpini, sacrificò la propria esistenza per soccorrere [illegible] commilitone ferito.

La devozione per questo sacerdote è molto forte in tutto il Vercellese e, oltre alla beatificazione, il Papa renderà un omaggio particolare a don Pollo andando [illegible] pregare sulla [illegible] tomba la mattina di domenica 24 maggio, prima di partire per Torino. Nel suo libro, Raisaro ricorda che le spoglie di don Pollo furono riportate in Italia nel 1961, al cimitero [illegible] Caresanablot. Ma dal 25 maggio del 1966, è una nicchia ricavata nella cappella di San Giovanni Nepomuceno in Duomo ad accogliere i resti del «Servo di Dio». [d. b.]



Le spoglie di [illegible] Secondo Pollo [illegible] custodite [illegible] questa nicchia di una cappella del Duomo di Vercelli. Qui il Papa sosterà in preghiera domenica 24 maggio



Iniziative

In Curia i doni per il Pontefice

VERCELLI. Migliaia [illegible] vercellesi hanno già prenotato, nelle loro parrocchie, un posto per assistere all'avvenimento storico del 23 maggio: la messa concelebrata dal Papa con [illegible] sacerdoti e la successiva beatificazione del «servo [illegible] Dio», don Secondo Pollo.

Davanti al Duomo è attesa davvero [illegible] folla imponente (secondo le previsioni dalle [illegible] alle 30 mila persone) e si susseguono le iniziative per la grande giornata vercellese.

Tra l'altro, [illegible] in molti a voler offrire doni al Pontefice. «Per questo scopo - dice [illegible] vicario generale della diocesi Giuseppe Versaldi - occorre rivolg[illegible] in arcivescovado: i vercellesi consegneranno lì i loro doni che saranno quindi esposti all'attenzione del Santo Padre».

Infine, monsignor Versaldi ricorda che domenica 24 maggio sarà aperta al pubblico la nuova sede della Biblioteca capitolare inaugurata il giorno prima dal Papa. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Incidente

Motociclista fe[illegible] nello scontro con un'auto

Guarirà in 40 giorni Franco Buscaglia, 53 anni, [illegible] Biella, che l'altro pomeriggio è rimasto ferito in un incidente nell'abitato di Greggio. Secondo i primi rilievi della «Stradale» di Vercelli, per cause in [illegible] [illegible] accertamento sarebbe stato sbalzato dal sellino della [illegible] «Honda» dopo essere stato investito dalla «Fiat Tipo» condotta dal vercellese Calogero Parisi, [illegible] anni, che [illegible] in direzione di Gattinara. [w. ca.]

Manifestazioni

Gli alpini preparano il 71° raduno di Padova



Gli alpini del gruppo Porta Torino di Vercelli hanno organizzato, nei giorni scorsi, una gita [illegible] Padova, Verona, Bassano del Grappa e Vicenza, anche per scegliere la [illegible] di Padova dove installare i 10 camper che, il 9 e il 10 maggio, partiranno da Vercelli per il 71° raduno nazionale delle penne nere. La trasferta «preparatoria» è stata organizzata dal capo del gruppo Paolo Rosso [illegible] dal suo vice Gigi Vaccarone, che commenta: «Abbiamo esaminato il piazzale che ospiterà i nostri camper e siamo molto soddisfatti per la soluzione trovata». Nella foto, i partecipanti alla gita in posa sul ponte di Bassano. [d. b.]

Droga

Due giovani scoperti con sei grammi [illegible] marijuana

Fermati da una pattuglia di carabinieri, due giovani di Borgosesia sono stati trovati in possesso di circa sei grammi di marijuana. M.A., 20 anni, [illegible] P.B., di 21, [illegible] quindi stati segnalati alla prefettura come assuntori [illegible] sostanze stupefacenti. I due erano a bordo di un'auto controllata in viale Rimembranza. [p. q.]

Vercelli: in quattro hanno fatto razzìa di merce dagli scaffali

Maxi-furto al «Continente» In manette banda di romeni

VERCELLI. Dagli scaffali [illegible]no rubato proprio [illegible] tutto. Entrando ed uscendo dall'ipermercato nascondevano la merce, superavano la barriera delle casse e caricavano la «spesa» [illegible] un'auto, [illegible] station-wagon ora posta sotto sequestro. Sono [illegible] i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli [illegible] bloccare [illegible] banda composta [illegible] quattro romeni: [illegible] tutti domiciliati nel Torinese, [illegible] di fatto senza fissa dimora.

Il maxi-furto è stato messo a segno ieri pomeriggio al «Continente», alla presenza di moltissimi clienti che non si sarebbero accorti di nulla. Da una prima il stima il bottino arriverebbe ad ammontare ad oltre tre milioni di lire.

L'elenco della merce non pagata è lunghissimo: sull'auto dei romeni sono stati recuperati dieci paia di blue-jeans marca Levis, sei camicie, tre tute Lotto, un paio di pantaloni da jogging, dieci videocassette [illegible] moltissime lamette [illegible] barba. Ma non solo: la banda ha rubato pure moltissime confezioni di profumi, trentadue tubetti di Topexan, rasoi elettrici, cinque bottiglie [illegible] whisky, deodoranti, due telefoni cellulari [illegible] alcune valigie. Non è stato neppure risparmiato il settore riservato ai prodotti alimentari, dove dagli scaffali sono spariti confezioni di cioccolata e pacchi di dolciumi. Ad avvisare i carabinieri del Nor è stata la sorveglianza interna dell'ipermercato.

I quattro sono stati, poi, bloccati e portati in cella; sono finiti in manette Caltin Valentin Daniel, di [illegible] anni; Stefan Badin, [illegible] anni; Vasile Bonceamu, [illegible] anni [illegible] Georgescu Radu Costantin Valentin, di 25 anni. Per tutti l'accusa è di furto aggravato e continuato. [g. mo.]



Quattro romeni hanno fatto un colpo di oltre 3 milioni al «Continente»

Operazione della Criminalpol in Piemonte (Vercelli e Biella), Puglia e Basilicata

Scoperto un «giro» di ragazze e auto

Giovani bielorusse scambiate con vetture rubate

VERCELLI. Quattro mesi di indagini tra Vercelli, Biella, Torino, Milano, San Remo, Brindisi e Matera sulle tracce di [illegible] banda dedita al traffico internazionale di auto rubate collegato con l'ingresso clandestino in Italia di [illegible] bielorusse poi avviate alla prostituzione nei locali notturni piemontesi.

Ieri [illegible] scattato il blitz che ha impegnato oltre [illegible] agenti della Criminalpol [illegible] della polizia stradale. Sei le persone arrestate, una trentina i denunciati con accuse che vanno dall'associazione per delinquere alla truffa, allo sfruttamento della prostituzione, alla violazione delle leggi sugli stranieri alla falsificazione di documenti. Le persone finite in carcere, delle quali non [illegible] ancora state fornite le generalità, sarebbero tutte proprietari o gestori di locali notturni.

L'inchiesta, iniziata oltre quattro mesi fa, in un primo tempo ha portato allo scoperta di un canale attraverso il quale giovani ragazze bielorusse venivano fatte entrare in Italia, forse con il miraggio di ottenere un posto di lavoro. Invece le giovani venivano fatte prostituire in alcuni night.

Recentemente la banda aveva messo in piedi anche un'«importazione» sulla direttrice opposta, un giro di auto di grossa cilindrata che dall'Italia prendevano la strada dell'Est europeo. Il meccanismo consisteva nel prendere in affitto le vetture, denunciarne [illegible] furto [illegible] poi falsificarne i documenti. In questo modo per mesi i mezzi «taroccati» finivano in Bielorussia dove venivano [illegible] in venduta.

L'operazione [illegible] scattata proprio dopo la scoperta del traffico di auto rubate: indagando su questo, gli inquirenti sono risaliti al giro delle ragazze. Oggi [illegible] Torino dovrebbe [illegible] convocata una conferenza stampa della Criminalpol durante la quale verranno forniti i particolari dell'intera inchiesta alla quale pare sia interessata la procura [illegible] Biella. [f. co.]



Indagando [illegible] una banda che faceva entrare ragazze bielorusse in Italia la Polstrada ha scoperto anche un giro [illegible] auto rubate [illegible] rivendute all'Est con documenti falsificati

Il docente universitario vercellese lo ha scritto con il registra teatrale Gaetano Tramontana

Tutto Benigni nel nuovo libro di Simonelli

Nella collana dedicata al cinema delle edizioni «Falsopiano»



Giorgio Simonelli con Roberto Benigni in una foto tratta dal libro

VERCELLI. Tutto Benigni nell'ultimo libro di Giorgio Simonelli. Si intitola «Datemi un Nobel» e, edito da «Falsopiano», [illegible] stato scritto dal docente universitario vercellese con il regi[illegible] teatrale Gaetano Tramonta[illegible].

La collana cinematografica di «Falsopiano» raccoglie i nomi migliori della nuova critica italiana [illegible] si propone di offrire al lettore un'ampia panoramica sui cineasti contemporanei più famosi: sono già uscite opere dedicate [illegible] Salvatores, Argento, Kubrick, Wenders, Weir, Romero, nonchè monografie sul cinema tratto dai romanzi di Stephen King, sulla censura ci[illegible]grafica e sul cinema psyco-thriller americano.

«Datemi un Nobel!-L'opera comica di Benigni» (che Giorgio Simonelli ha dedicato alla moglie Giusi) si [illegible] [illegible] una bellissima intervista di Vanina Pezzatti (raccolta in esclusiva proprio per il libro) a Benigni su «La vita è bella», lo struggente film che ha commosso l'Italia e che adesso cercherà di conquistare (e sarebbe meritatissima) la «Palma d'oro» [illegible] Cannes.

Nell'intervista, Benigni racconta un anedotto legato ad una sua visita in Israele: fu trattato come un re e [illegible] stupì, non poco. [illegible] ricordò allora che, qualche tempo prima del viaggio, egli [illegible] stato l'unico personaggio dello spettacolo ad aver manifestato la propria indignazione contro l'attentato alla Sinagoga di Roma. E Israele non aveva dimenticato.

Il libro di Simonelli e Tramontana p[illegible] poi in rassegna, [illegible] analisi acute e innovative, tutta l'opera, teatrale televisiva e cinematografica, di Benigni: dagli inizi, addirittura circensi, fino all'ultimo, straordinario film-evento per il quale l'attore-regista è stato accostato a Chaplin. [e. d. m.]

Duro scontro Ulivo-opposizione, ieri in Consiglio, sul piano rifiuti

E «Fenice» spacca la Provincia

Non passa la proposta anti-inceneritore

BIELLA. Per la prima volta, ieri, la Provincia s'è spaccata ■ «Fenice», il progetto della Fiat per costruire un inceneritore a Verrone. Il Consiglio doveva approvare il piano definitivo per lo smaltimento dei rifiuti, e la minoranza ha presentato un emendamento che, in sostanza, avrebbe bloccato l'operazione. Come? Impedendo la nascita di forni (per le scorie industriali) a meno di due chilometri e mezzo dai centri abitati.

La proposta non passa, ■ la maggioranza ulivista la definisce «demagogica» ed esempio di «cattiva amministrazione»: prima di tutto perché il vincolo dei 2500 metri non ha basi scientifiche. «Se presentassimo un piano simile, scommetto quel che volete che la Regione lo boccia», tuona l'assessore Roberto Mezzalama. Il quale aggiunge che, se tutti facessero così, in Piemonte non nascerebbero più inceneritori. Quindi si cerca un compromesso: un documento da includere nel piano, e nel quale si passa la palla alla Regione, chiedendo a lei ■ introdurre il principio dei 2 chilometri e mezzo. «Fermo restando che nessuno è favorevole ■ Fenice», dice ■ presidente, Silvia Marsoni. La mediazione fallisce, perché Lega, Forza Italia, An ■ Gruppo misto (il solo Giancarlo Ferrari, appena espulso dal Carroccio) tengono duro, sotto l'occhio vigile dei militanti dell'Ada ■ Verrone (il comitato che, due anni fa, organizzò la marcia contro l'inceneritore). Morale: l'emendamento viene votato dalla sola minoranza, ■ la sola maggioranza vota il suo ordine del giorno.

La spaccatura si fa sempre più politica: volano accuse di campagna elettorale anticipata, ■ la Marsoni abbandona l'aula furente quando parla Cesare Gallo, ■ «Per il Biellese». Le parole più dure, però, le pronuncia Sandro Delmastro, di An: «Oggi, finalmente, s'è fatta chiarezza sull'atteggiamento dell'Ulivo nei confronti di Fenice: i "no" e gli ordini del giorno contano zero, quel che serve ■ gli atti amministrativi». Gallo rincara la dose: «Noi abbiamo la coscienza pulita». La prima a difendersi dalle ■ è la Marsoni: «I fatti son venuti dai cittadini e da noi, che siamo riusciti a tenere lontano Fenice; l'opposizione è solo capace a parlare ■ a spargere veleni». Una ■ trattato di pace viene firmato poco dopo, con la discussione di un documento nel quale ci si impegna ad aiutare il sindaco di Verrone in eventuali ricorsi contro il progetto, già approvato dal ministero ma mai presentato alla Regione per l'«ok» finale. [g. bu.]



Il Consiglio provinciale ieri ha approvato la versione definitiva del piano rifiuti

Meridionali

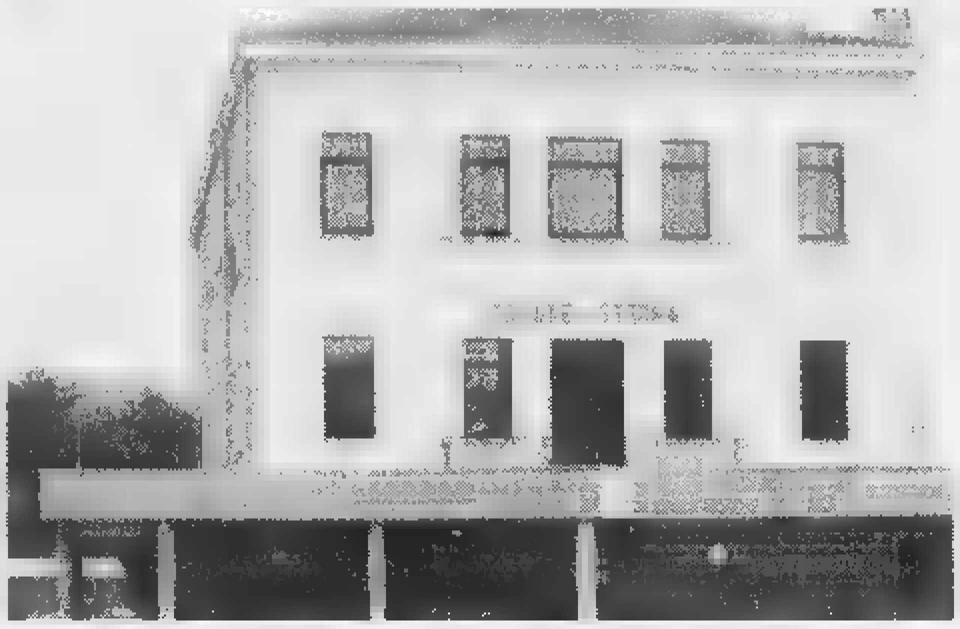
La Lega Nord nella bufera

BIELLA. Inceneritori, ma non solo. A scaldare gli animi, ieri in Consiglio, è stata anche l'uscita di Gino Fussotto, mite consigliere leghista: commentando il piano per le politiche del lavoro, Fussotto ha parlato del problema dei giovani biellesi, che trovano un posto a fatica nella pubblica amministrazione «per colpa dei laureati e dei diplomati provenienti dal Meridione», i cui voti di laurea sono «irreali». Apriti cielo: la maggio■ censura il leghista, che si ■ dicendo di aver sollevato ■ questione importante. «Noi trattiamo i "terroni" come gli altri», risponde polemica la Marsoni. ■ anche il silenzioso Roberto Coppe, della sinistra democratica, riacquista la parola per sgridare Fussotto, cui la presidente legge un articolo di Michele Serra sul razzismo. Coperto di critiche, il leghista è difeso solo dal suo ■ compagno di partito Giancarlo Ferrari: «Bisogna tutelare di più chi è nato qui: da Napoli arrivano insegnanti con punteggi doppi di quelli del Nord». [g. bu.]

Protesta ufficiale del Consiglio contro la chiusura

A Strona tutti uniti per salvare la scuola

Amministratori e abitanti di Strona mobilitati per salvare la scuola media a rischio di chiusura nell'ambito del piano che prevede drastiche riduzioni dei plessi che non hanno un numero sufficiente di allievi



STRONA. «Se sarà necessario faremo ricorso al Tar contro la chiusura della scuola» dichiara il sindaco Marco Colpo, tutt'altro che disposto ad arrendersi alla decisione del Provveditorato ■ «smantellare» la prima media del paese. «Questa decisione - aggiunge - farà prima scendere i ragazzi v■ la pianura, poi li invoglierà ad andarsene definitivamente».

Gli stronesi contavano ■ poter salvare la scuola grazie al decreto ministeriale del 15 marzo '97, che consentiva una riduzione fino a otto allievi (attualmente la prima media di Strona ne conta nove, provenienti da Strona, Casapinta, Crosa e Mezzana).

Invece ■ giunto l'ordine di chiuderla perché non raggiunge le 15 unità, ■ stabilisce ■ più recente «bozza ■ decreto».

Destinata ad essere «bocciata» anche la proposta del sindaco Colpo di trasferire tutti i ragazzi a Lessona ■ non distribuirli nelle scuole di Lessona, Vallemosso ■ Masserano con problemi di trasporto dovuti alla frammentazione dei quattro Comuni interessati, che contano ■ in tutto quasi 100 frazioni.

Ieri l'amministrazione comunale ha inviato ■ genitori degli allievi interessati una lettera per informarli della situazione ■ invitarli ad ■ raccolta di firme ■ rispettivi Comuni, che verrà unita alla delibera di protesta contro la chiusura, assunta all'unanimità domenica, su proposta del consigliere ■ minoranza Monica Arnaldi.

La riunione straordinaria di domenica ■ stata indetta per intitolare la nuova aula consiliare a Roselda Fontanella, figura storica della Resistenza e animatrice delle attività culturali del paese, scomparsa dieci mesi ■. [f. p.]

La sesta edizione verrà inaugurata alle 16,30. Intanto a Gaglianico prosegue «Expo Biella '98»

«Candelo in fiore» è pronto domani il debutto al Ricetto

CANDELO. Ultimi ritocchi alle composizioni floreali, ultimi accordi con relatori, artisti ed espositori: la Pro loco ha cominciato il conto alla rovescia per la sesta edizione ■ «Candelo in fiore», la manifestazione che trasforma il Ricetto in un grande e suggestivo giardino ■ che verrà inaugurata domani alle 16,30.

In paese ■ attesi centinaia di visitatori ■ a questo proposito la ■ loco ricorda che, per evitare ingorghi ■ paese (dove peraltro la sosta nel centro storico è vietata), sono stati attrezzati due parcheggi, collegati ■ bus navetta al Ricetto (il servizio ■ gratuito). I posteggi saranno aperti venerdì Primo Maggio ■ domenica 3 da Avandero (in via Candelo) e al campo sportivo di Vigliano.

L'inaugurazione, ■ detto, è fissata per giovedì alle 16,30. E subito un appuntamento: Aldo Sola terrà una conferenza (con presentazione di un libro), sulla gelsicoltura ■ la sericoltura ■ Biellese. Verrà inoltre proiettato un filmato ■ Lino Lava sulla bachicoltura nel Biellese. Alle 21,30 si farà musica tra le rue in fiore con il duo «PW» (Paola e Willer) e «B &-S in Law» (Flavio Boccelli e Federica Rocca).

Contemporaneamente al ci■ Verdi verrà inaugurata ■ rassegna ■ film ispirati al musical: la pellicola che apre la rassegna è «Jesus Christ Superstar», del 73, in programma alle 20.

Da Candelo a Gaglianico. Primi giorni d'apertura ■ subito un pubblico numeroso: ■ copione collaudato di «Expo '98» sembra riscuotere il solito successo. Gli stand allestiti nei capannoni di Biella Fiere sono 400 ■ propongono le maggiori novità per quando riguarda l'edilizia, l'arredamento, l'oggettistica, l'informatica, auto, moto, prodotti di bellezza, alimentari ■ abbigliamento.

L'«Expo Biella '98» resterà a disposizione dei visitatori sino al 3 maggio. Questi gli orari d'apertura: feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle ■ alle 23 mentre nei festivi i battenti ■ aperti dalle 10 alle 23.

Come nelle altre edizioni della rassegna funziona un servi■ di ristoro, con due ristoranti, bar, paninoteca, pizzeria e birreria. I parcheggi destinati ai visitatori hanno una capienza di circa 800 posti. [d. sa.]





A sinistra un interno del Ricetto durante l'edizione dello ■ ■. Ora i floricoltori e i fioristi stanno dando gli ultimi ritocchi prima dell'arrivo dei visitatori
Sopra gli stand dell'expo di Gaglianico, a Biella Fiere

Venerdì alle 10,30

Pezzata rossa in mostra a Netro

NETRO. La Pro loco organizza venerdì la settima edizione della mostra bovina dedicata alla Pazzata rossa d'Oropa. L'appuntamento ■ fissato alle 10,30 al centro polivalente.

Per quest'anno saranno 150 capi bovini iscritti alla rassegna di Netro, ma la Pro Loco sottolinea comunque il calo ■ partecipazione degli allevatori del paese che ■ rispondono ad inviti ■ sollecitazioni per una manifestazione che richiama invece presenze da tutta la Valle Elvo.

Accanto alla mostra bovina, ci sarà la tradizionale «Fiera di primavera», ■ un mercato ■ genere vario che resterà aperto tutto il giorno. ■ ballo alla sera. [d. sa.]

Aveva 30 anni

A Occhieppo è morto Marco Cerruti

OCCHIEPPO INFERIORE. Si è spento ieri mattina Marco Cerruti, ■ anni, malato da sette. Il giovane ■ impiegato tessile nell'azienda di famiglia.

I funerali ■ svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Occhieppo Inferiore: verrà poi sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. La morte del giovane lascia nel dolore i genitori Renzo ■ Annamaria ■ la sorella Tere con Beppe e la fidanzata Susi.

Marco Cerruti era molto conosciuto nel Biellese e la notizia della sua morte ha suscitato cordoglio. Il giovane ha vissuto questi ultimi ■ ■ molto coraggio, consapevole della gravità del male, affrontandolo con dignità. [r. s.]

Al Giro d'Italia dilettanti l'atleta di Quaregna punta ora sulle Alpi

Lunghi scaccia il «pericolo crono»

Il biellese limita i danni nella tappa di Voghera

VOGHERA. Denis Lunghi si è difeso bene nella temuta tappa a cronometro del Giro Privera d'Italia, vinta ■ sorpresa ■ ventunenne sudafricano Robert Hunter. Sui 27 chilometri completamente pianeggianti della Salice Terme-Voghera, che il vincitore ha «volato» a quasi ■ di media, il ventiduenne di Quaregna, pur ■ essendo un «cronoman», ha contenuto il ■ ritardo in 1'06", classificandosi al 13° posto. Un risultato di tutto rispetto.

La maglia di ■ classifica così è passata dalle spalle del toscano Nocentini, che l'aveva conquistata vincendo la prima tappa a Scandicci, a quelle del napoletano Antonio Salomone, che nella cronometro di ieri ha concesso solo 14" ■ scatenato Hunter. Lunghi ■ ■ in settima posizione, a 55" dal ■ leader, ed è preceduto ■ 6 italiani: nell'ordine Salomone, China, Marzoli, Ortenzi, Nocentini e Bossoni. Il primo straniero in classifica è l'ucraino Matveyen, 8°, seguito da altri due azzurri, Colleoni e Caravaggio. Tutti questi corridori, racchiusi in classifica nello spazio di poco più di un minuto, ■ ■ in ■ per la vittoria finale del Giro, che oggi entra in Valle d'Aosta per la prima tappa alpina: la Saint Vincent-Cogne, di 113 chilometri.

E' una frazione impegnativa, che diventerà massacrante se le condizioni atmosferiche dovessero ancora peggiorare. Dopo la scalata intermedia al Col d'Introd comincerà la salita finale che conduce ai 1534 metri di altitudine ■ Cogne. Domani, poi, andrà in ■ il tappone Arvier-Champorcher con la salita del Col de Joux (tetto del Giro) nella fase centrale e poi l'arrivo a quota 1427.

Ora che ha superato indenne il temuto responso della cronometro, Denis Lunghi ha tutte ■ carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nella ■ conda parte del Giro, finalmente ■ ■ caratteristiche tecniche.

Franco Bocca



Il ciclista biellese Denis Lunghi

DALLA PROVINCIA

Occhieppo Inferiore

«Resistenze», ■ mostra dell'Anpi in biblioteca

L'Associazione nazionale partigiani, zona della Valle Elvo ■ della Serra, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore, ha allestito nei locali della biblioteca comunale un percorso espositivo intitolato «Resistenze» ■ cura di Roberto Quarisa ■ Diego Targhetta Dur. L'invito che viene rivolto a tutta la popolazione è quello ■ visitare, ■ e riflettere sui messaggi che ci vengono offerti dagli artisti ■ dalle loro opere. La rassegna è aperta sino al Primo Maggio. L'orario di visita è dalle ore 16 alle ■ 19 con disponibilità ■ apertura al mattino per gruppi scolastici. Per ulteriori informazioni si telefona all'ufficio Anagrafe comunale 59.02.91. [d. sa.]

Sordevolo

Raggiunto in ■ ■ ordine di custodia cautelare

Era già rinchiuso nel carcere ■ Alessandria per altri reati, ■ gli sviluppi di una recente indagine condotta dai carabinieri di Cossato hanno portato il magistrato a spiccare nei confronti di Oscar Zaltron, 25 anni, di Soprana, un nuovo ordine di custodia cautelare che, appunto, l'ha raggiunto in cella. [f. p.]

Graglia

«Festa ■ primavera» con merenda e giochi

La Pro loco di Graglia Santuario organizza per domenica 3 la «Festa di primavera», ormai una tradizione nel panorama delle manifestazioni in valle (è giunta alla terza edizione). L'appuntamento è sul piazzale alle ■ 14,30 per una merenda ■ base di frittelle il cui ingrediente principale sono ■ erbette raccolte nei prati della zona e con le torte preparate dai residenti, mentre i bambini partecipe■ ai giochi organizzati appositamente per loro e saranno tutti premiati. [d. ■]

Alla Smalp di Aosta due giorni di convegno sulla sicurezza in montagna

Rischi la vita? Ti salvano gli alpini

Obbligo di «bip-bip» per chi va fuori pista

AOSTA. Previsioni meteo sbagliate (mancano i macchinari adatti), frequenze radio che «saltano», [illegible] d'ombra per i telefoni cellulari: sono alcuni dei guai «moderni» che possono capitare [illegible] chi [illegible] in montagna [illegible] fare dello scialpinismo. Poi, le insidie di sempre: [illegible] condizioni della neve, la temperatura, le «gonfie», le improvvise nevicate come in questi giorni. E, ancora, l'impreparazione degli appassionati [illegible] di accompagnatori non qualificati, l'attrezzatura sballata.

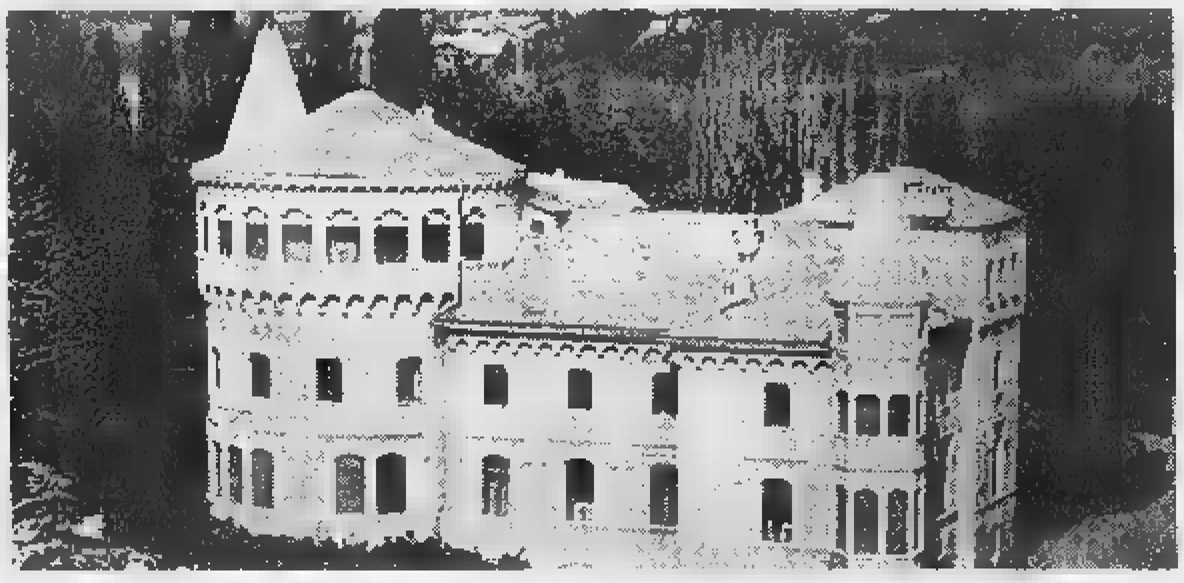
Se n'è parlato nella sede della Smalp di Aosta, l'«università» [illegible] truppe alpine. Alpini che fino a qualche anno fa [illegible] molto impegnati nei soccorsi in montagna [illegible] che ora invece usano elicotteri, verricelli [illegible] barelle soltanto per esercitazione. Ma la Smalp potrebbe diventare il centro istituzionale per decidere proprio che [illegible] fare proprio per lo scialpinismo. Come rendere questo sport più sicuro? E come facilitare l'intervento delle squadre di soccorso.

La Smalp ha detto «sì», è pronta [illegible] diventare il punto di riferimento per affrontare e risolvere il problema del coordinamento tra vari soggetti che operano nel soccorso in montagna. [illegible] la due giorni di convegno sullo scialpinismo si è conclusa con un arrivederci a settembre, alla vigilia di una nuova stagione dello sci. «L'obiettivo - dice [illegible] tenente colonnello Manfredo Torretta - è di riuscire a firmare una convenzione per lo scialpinismo tra tutti gli interessati. Sia per la tutela professionale, sia per la si-[illegible]

La tutela si riferisce alle guide alpine, [illegible] maestri di sci, agli istruttori [illegible] Cai e a quelli militari. Accade sempre più sovente che accompagnatori non qualificati guidino scialpinisti improvvisati su itinerari pericolosi. Il deputato valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo parlamentare «Amici della montagna», ha parlato di scialpinisti dell'Est europeo che, nell'inten-[illegible] risparmiare, si affidano [illegible] maestri di sci danesi per fare dello scialpinismo sulle Alpi valdostane. Con conseguenze [illegible] volte tragiche.

La Smalp tenta quindi di avviare due filoni di trattative: uno per la tutela internazionale dei professionisti della montagna, l'altro per dare [illegible] massimo della sicurezza agli appassionati dello scialpinismo. Di qui l'ipotesi di rendere obbligatori l'assicurazione per lo scialpinista e l'uso dell'«Arva», il «bip-bip» elettronico che [illegible] alle squadre di soccorso [illegible] individuare più rapidamente lo scialpinista travolto da una valanga.

Enrico Martinet



Previsioni del tempo spesso sbagliate: è un grosso pericolo E ci sono troppi accompagnatori poco qualificati

Il convegno si [illegible] tenuto nel castello a fianco, che è sede della Smalp, la Scuola militare alpina

Bisognerà [illegible]

E' un'idea del legale della Fisi «I soccorsi saranno più rapidi»

AOSTA. In montagna come al mare: obbligo di denunciare le «rotte», gli itinerari. Perché no?, si domanda il legale della Fisi (Federazione italiana sport invernali) Emanuele Principi. Se lo fa chi s'avventura [illegible] una barca a vela perché non dovrebbe chi inforca un paio di sci? Ha lanciato la sua idea durante il convegno sullo scialpinismo: «Obblighiamo gli scialpinisti a [illegible] i percorsi. E cerchiamo di istituire [illegible] forza di controllo preventivo».

Idea che il capo del soccorso alpino della Valle d'Aosta, la guida Giuliano Trucco, definisce «intelligente». E racconta di un episodio accaduto lo scorso fine settimana nel massiccio del Grand Combin, al confine svizzero: 8 scialpinisti di Como che per il maltempo sono rimasti bloccati in un rifugio [illegible] in una zona dove il cellulare era inutilizzabile. Tutto era pronto per la ricerca, ma non si sapeva dove fossero. «Non avevano detto [illegible] nessuno dove erano diretti», spiegaTrucco.

Un [illegible] che testimonia quanto l'ipotesi operativa dell'avvocato della Fisi sia una forma di controllo efficace. Sapere l'itinerario degli scialpinisti indirizza, come è ovvio, le squadre di soccorso senza che vi siano perdite di tempo. Vicenda che dimostra anche quanto sia importante la possibilità di comunicare. La [illegible] del Grand Combin, come d'altra parte molte altre nelle vallate alpine, non è coperta dal servizio per i telefonini. E' difficile parlarsi anche con le radio.

E proprio sulle frequenze radio sta lavorando un gruppo [illegible] esperti (fra cui anche le guide alpine) con [illegible] progetto «Interreg» (fondi della comunità europea) che coinvolge pure le vallate d'Oltralpe, oltre [illegible] quelle piemontesi e valdostane. E' allo studio un piano che possa offrire una frequenza radio di soccorso unica e quindi collegata con i centri d'intervento. Una soluzione ai problemi di sicu-[illegible] per chi [illegible] in montagna [illegible] anche una garanzia [illegible] organizzazione ottimale per quanto riguarda i soccorsi. **[e. mar.]**

In gara 1200 ragazzi in [illegible] città piemontesi

Via ai Giochi Salesiani test per le Olimpiadi

Un filmato delle gare sarà lo spot per la candidatura torinese al 2006

[illegible] la candidatura di Torino ai Giochi olimpici invernali del [illegible] avrà [illegible] positivo, sarà anche merito dell'atmosfera che si respirerà da oggi pomeriggio al Palasport di Parco Ruffini, a Torino, e da domani a domenica 3 maggio in [illegible] città del Piemonte: Alba, Asti, Biella, Fossano, Rivoli, Novara, Cuneo e Sommariva Bosco. In queste otto sedi si terrà infatti la 9ª edizione dei Giochi Internazionali della Gioventù Salesiana, la seconda in Italia dopo quella ospitata nel '96 da Catania. A Torino si svolgerà oggi (ore 17) la cerimonia inaugurale, alla quale parteciperanno i 1200 ragazzi [illegible] età compresa fra i 14 e i 18 anni) iscritti alla manifestazione e [illegible]venienti da 16 nazioni, dal Brasile ai Paesi dell'ex blocco dell'Est: Polonia, Lituania, Bielorussia.

Quale il legame con [illegible] Olimpiadi? Semplice: nel [illegible] di questi cinque giorni sarà girato un video che verrà successivamente utilizzato [illegible] spot per la candidatura olimpica [illegible] Torino. Le immagini riguarderanno anche la gita al Colle don Bosco che i ragazzi effettueranno sabato, giorno che avrà il [illegible] culmine con [illegible] visita alla Sacra Sindone. «Speriamo di portare fortuna - commenta Gianni Gallo, responsabile tecni-[illegible] europeo delle polisportive giovanili salesiane -, anche se [illegible] noi preme innanzitutto rilanciare con convinzione i veri valori dello sport».

I ragazzi [illegible] misureranno in cinque discipline: calcio, calcetto, tennistavolo, basket e pallavolo. «Sport e basta» potrebbe essere lo slogan di questi Giochi. Gallo ricorda, infatti, quanto accadde nel '92 a Barcellona: «Erano i tempi della guerra civile nell'ex Jugoslavia e i ragazzi di Croazia e Slovenia, Paesi che all'epoca non erano [illegible] stati ufficialmente riconosciuti, sfilarono sotto la bandiera olimpica. Non [illegible] retorica affermare che i veri valori dello sport trovarono in quell'occasione la loro giusta sede. Che poi l'atmosfera [illegible] questi giorni [illegible] gare sia coinvolgente è testimoniato dal fatto che molti ex atleti [illegible] ogni anno come accompagnatori delle varie squadre».

L'inaugurazione di oggi, cui hanno assicurato la loro presenza il presidente europeo PGS Giu-[illegible] Bracco, il sindaco di Torino Castellani, l'assessore allo sport della Provincia Accossato e [illegible] responsabile dell'ufficio sport della Curia torinese don Aldo Bertinetti, ricalcherà quanto avviene, con mezzi [illegible] proporzioni diverse, ai Giochi olimpici: [illegible] saranno la sfilata dei partecipanti, una dimostrazione di ginnastica ritmica ad opera della polisportiva di Tortona, un coro novarese, un'esibizio-[illegible] di arti marziali che vedrà protagonista il gruppo torinese Viet vo Dan, una serie di canti [illegible] balli proposti [illegible] ragazzi brasiliani. Ci saranno anche loro in rappresentanza delle PGS extraeuropee e saranno tra i gruppi più numerosi (oltre 300 unità). Non mancheranno l'accensione della fiamma e la lettura [illegible] 4 lingue (italiano, inglese, spagnolo e portoghese) del giuramento [illegible] fedeltà ai principi olimpici.

Domani e venerdì si svolgeranno i gironi eliminatori, domenica le finali. «Fortunatamente sono [illegible] risolti in tempo anche i problemi legati al visto per i ragazzi ucraini - dice Gallo -. La presenza di atleti dei paesi dell'Est, con tutte le difficoltà che incontrano a pagarsi trasferte di questa portata, è molto significativa. E' lo spirito salesiano che li spinge a fare tanta strada».

Domenico Lataglata

Domani al Babylonia c'è l'happening «Artistica '98»

Vai col tatuaggi-party

Piercing e musica a Ponderano



Tatuaggi e «piercing» saranno protagonisti del party di domani al Babylonia

PONDERANO. Chi ama le stranezze, può farsi un giro domani al Babylonia, dove va in scena «Artistica '98». Trattasi di un «meeting creativo», durante il quale si faranno musica, tatuaggi, *piercing* e altro. L'appuntamento è alle 21,30, e il biglietto costa 10 mila lire.

Il Babylonia non è nuovo a simili esperienze, e soprattutto è aperto a ogni corrente espressiva e di costume. D'altronde, il legame fra musica e arte è saldo fin dai lontani Anni 60, quando Warhol disegnava le copertine dei dischi dei «Velvet», o si organizzavano *happening*, dove accadeva di tutto. Domani, a Ponderano, andrà più o meno così: con la differenza che i tempi sono cambiati, e che ora le forme d'arte più di moda sono diverse. I tatuaggi, ad esempio, hanno abbandonato i recessi della volgarità per diventare autentiche forme espressive (per chi ha il coraggio di portarseli addosso). Altra cosa è il *piercing*, che consiste nel bucherellarsi il corpo (nei luoghi più impensati) per appendere ninnoli, orecchini, anelli e materiale assortito. La colonna sonora della serata sarà affidata a due gruppi, che suonano dal vivo. Ad «Artistica» sono invitati anche poeti, fotografi, aerografisti e chiunque ami l'arte, che i manifesti eleggono a unica protagonista della serata». L'evento è organizzato da un tatuatore di Biella, e chi vuole può fare in diretta l'esperienza dei «disegni» sul corpo.

La settimana al Babylonia, naturalmente, è fatta soprattutto di musica dal vivo: il 1° maggio, per celebrare la festa dei lavoratori, arrivano quattro band, fra cui i Folkabbestia e i Reggae National Ticket. Si suona dalle 17 alle 2, e l'ingresso è libero. Ma il piatto forte è servito sabato, giorno della calata a Ponderano degli Ustmamò. La band di Mara Redeghieri, svezzata dai Csi, è ormai una delle più originali del Paese, e ha appena pubblicato l'album «Star d'Ust». Il concerto è alle 22,30, e i biglietti costano 23 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 015-541225. [g. bu.]

Lo show a Biella

Per i «Csi» più di 1300 spettatori

BIELLA. Non hanno fatto il pieno, ma a vederli c'erano più di 1300 persone: i Csi, venerdì al Palasport, hanno attirato legioni di fans, venute a sentire le meraviglie in musica del più importante gruppo rock d'Italia. Gli organizzatori (Babylonia e Comune di Biella) sono soddisfatti: i dati parlano di 1340 spettatori, e l'acustica, inevitabilmente imperfetta, è stata giudicata ottima per un palasport, che non è nato per ospitare grandi concerti.

Giovanni Lindo Ferretti e soci hanno fatto ascoltare le canzoni dell'ultimo album, «Tabula rasa elettrificata», primo disco rock italiano a raggiungere la vetta delle classifiche. Affiancato da Ginevra Di Marco, bravissima vocalist, Ferretti ha anche rispolverato i grandi classici, alcuni dei quali risalgono ai tempi del Cccp, e che sono stati riciclati anche per la colonna sonora del film «Tutti giù per terra», di Davide Ferrario, uscito nel '97. La tournée del Consorzio suonatori indipendenti s'era aperta a febbraio, ed è subito stata salutata come un evento musicale; quella di Biella è stata la terzultima tappa del tour. [r. s.]

Vercelli, e domenica arriva il musical al Teatro Civico

«Rocky Horror», stasera il film-culto al Belvedere



Una scena dal musical proposto dal London Music Theatre domenica al Civico

VERCELLI. Prima la pellicola tenebrosa di Jim Sharman e poi l'irriverente musical di Richard O'Brien. Ecco il progetto messo in atto dal mefistofelico Flavio Ardissone della «Spettacoli Belvedere», che non si è solo limitato ad acquistare una data italiana del London Music Theatre e piazzarla alle 21,15 di domenica prossima sulla scena del Civico, ma addirittura ha anticipato ciò che andrà dal vivo (in mezzo a tanti morti viventi, ci voleva!) con il film che al titolo teatrale «Rocky Horror Show» aggiunge la parola «Picture», cinematografico.

Perciò, prima di provare il brivido proposto da Bob Simon, che sul palco del Civico farà Frank the Drag Queen, dimorante in piazza Frankenstein, è prevista per questa sera, qualche isolato più in là, sul telone del cinema Belvedere, la versione in pellicola in cui appariranno belve & mostriciattoli che rispondono (quando gli pare) al nome di Riff Raff, Magenta, Columbia...

E Frank, che in «Rocky Horror Picture Show» ha il volto di Tim Curry sotto il pesante trucco da orrida battona, urlerà come un ossesso la frase che ha trasformato questo film, girato nel '75, nel manifesto più kitsch dei rock-gotic-musicals: «I'm a trasnsvestite from Trans-sexual, Transylvania!!!».

La versione cinematografica vede una giovanissima Susan Sarandon interpretare Janet Weiss, che con il suo compagno Brad Major (è Barry Bostwisck) incappa nella rete fanta-pornocomica tessuta da Frank, indaffaratissimo tra l'altro ad assemblare (come aveva sperimentato tempo fa il collega Frankenstein) una creatura cui ha imposto il nome di Rocky. Tutto quanto sulle note di «The Time Warp» e dintorni.

La proiezione al Belvedere inizierà alle 21,15, non prima di una scorpacciata di popcorn, preparati da un diabolico marchingegno «made in Usa». Riduzioni per chi ha già prenotato lo show di domenica al Civico.

Giovanni Barberis

SANTHIA'

Presentate 250 tele

«Boom» di opere per il concorso all'Auditorium

SANTHIA'. Sono 250 le opere inviate al concorso nazionale di pittura di Santhià, da tempo uno dei più qualificati nel suo genere in Italia, e dotato di un montepremi davvero ricco.

Il concorso è una manifestazione che il suo inventore, Mario Pistono, ha saputo seguire con cura, così che il prendervi parte è già di per sè un risultato significativo anche per un artista affermato. Pistono, dal canto suo, è soddisfatto anche perchè è stata notevole la partecipazione ad una sezione inclusa per la prima volta nel bando del regolamento: quella dedicata alla «Via Francigena», l'antico percorso di fede dei pellegrini medievali, rappresentata però con occhi moderni. «Era un tema difficile - ha commentato l'ideatore del "Santhià" -, che è stato risolto da molti con grande abilità». Ora spetterà alla giuria decidere le opere da premiare per ogni sezione. Domenica 10 maggio la mostra prenderà il via, accolta dall'Auditorium di San Francesco. [f. l.]

COSTA IN CONCERTO



Dopo la lezione al Cavour, «Compagna segreta» è in discoteca

VERCELLI. Continua il tour nelle discoteche per il vercellese Costa, dopo la serie di presenze come supporter al cantante texano Joe Ely in sei date italiane. La settimana scorsa Costa (nella foto di Greppi) ha tenuto una «lezione» di rock nella palestra dell'Istituto Cavour, in città, con il duo dei Licata, anche loro come Costa ex allievi del corso per ragionieri della scuola vercellese.

Domani sera invece Marco Costa Costantini sarà alla discoteca Omnia di Gaminella di Mombello (Alessandria). Nella sua nuova band ci saranno Diego Cavallone al basso, Mauro Palermo alla chitarra, Andrea Ge alla batteria e Perkins alle tastiere. Inizio alle 23. Per l'occasione, Costa presenterà l'album «Stella del baretto», che contiene anche la canzone sanremese «Compagna segreta». Dopo l'inizio della carriera con i Costabravo, Marco Costantini ha suonato con Tony e i Volumi e collaborato con Elio e le Storie Tese, De André e Baccini. [g.bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	17	48	19	14
	94	49	48	46	46
CAGLIARI	15	26	20	50	42
	75	65	64	61	56
FIRENZE	74	81	18	58	66
	107	84	80	73	68
GENOVA	71	1	25	38	36
	92	69	56	50	48
MILANO	41	15	50	35	47
	89	74	70	70	47
NAPOLI	48	89	2	39	28
	75	62	60	52	47
PALERMO	53	65	44	19	85
	66	61	60	60	57
ROMA	21	58	22	57	72
	86	81	69	57	53
TORINO	62	57	55	36	34
	118	75	65	64	61
VENEZIA	11	25	18	42	9
	83	82	63	54	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-81 15-45 15-83 15-11 15-16; 15-23 15-36 15-55 15-64 15-70; 15-39 15-58 15-43 15-80 15- 2; 15-18 15-84 15-61 15-67 15-71; 15- 8 15-24 15-69 15-75 15-78; 15-34 15-75 15-40 15-73 15-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (5); Cagliari 19 (2); Firenze 16 (2); Genova 88 (3); Milano 75 (2); Napoli 74 (2); Palermo 8 (5); Roma 90 (4); Torino 18 (5); Venezia 78 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

1-10 1-30 1-12 36-20 36-50; 1-71 1-81 1-42 36-51 36-18; 1-22 1-40 1-50 36-52 36-60; 1-84 1-48 1-88 36-19 36-38; 1-20 1-50 36-10 36-30 36-12; 1-51 1-18 36-71 36-81 36-42; 1-52 1-60 36-22 36-40 36-54; 1-18 1-58 36-84 36-48 36-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Vincite:
Ambata 83 a Torino
Ambo 12 - 57 a Milano

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 43 - 82 - 16 - 18 - 54 / 61 - 10 - 9 - 19 - 23 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 15 - 31 - 83 - 90 - 47 - 78 - 11
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 7 - 21 - 48 - 35
224 combinazioni — varianti = 19 - 91 - 34 - 87 - 4 - 90 - 7 - 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Anastasia.** Cartoni animati. L. 12.000; 10.000.
ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
FARNOCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
OMBA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.
PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.
VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.
BELVEDERE DOLBY. Inform. telef. 215.018. Alle ore 21,15 **The Rocky Horror Picture Show.**
LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sesso e potere.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Con Giovanni, Aldo e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Double team - Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie di tutto.** Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Lo sguardo dell'altro.** Viet. minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Flubber.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Kiss or kill.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. **Femmina.** V.M. 14. Or.: 18,15; 18,25; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Sesso e potere.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Orario: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, **D'opera - la mostra i segreti del teatro.** Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingr. libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19, ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Inf. tel. 8815.245/238.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale ore 21 precise serie pari **Enrico Pace**, pianoforte, musiche di Haydn, Regen e Debussy. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e galleria L. 35.000, ingressi L. 25.000. Inf. tel. 544.523 - 517.5189.

GIORNO E NOTTE

Cigliano
Party al Due music club
Al Due music club è per domani il party «Work Out» con i dee jay Claudio Di Rocco, Alex Neri, Luca Colombo, De Stefani, Lorenzo Lsp, Albanese, Roger Rama e Davide Penna. Dopo le 22.

Vercelli
La rassegna del Lux
Per la rassegna cinematografica «Riso dolceamaro, la nuova commedia all'italiana» al Lux, è per le 21,15 di domani il film di Stefano Reali «In barca a vela contromano».

Vercelli
Prenotazioni a teatro
Oggi all'Assessorato comunale cultura di corso Libertà 300, si apre la prenotazione degli abbonamenti per la stagione comunale di prosa 1998-'99. Orario dalle 16 alle 19. Oggi verranno assegnate le poltrone di non meno di 2 settori. Info. 0161.252.622.

Biella
Giovani artisti: è sfida
All'Informagiovani si possono ritirare i bandi per due concorsi per giovani artisti, banditi dal Comune di Padova e da quello di Genova. Il primo riguarda la mostra «Quotidiana Mundus» (multimedialità, fotografia, pittura, scultura, grafica). Le iscrizioni si chiudono il 4 luglio. Il secondo è un concorso di arti visive (compresi fumetti, installazioni e video): il termine scade il 30 maggio. Per informazioni: 015-3507380.

Torino
Pianeta Musica '98
Al «Sacra Birra» di corso Moncenisio domani sera si terrà una selezione del concorso nazionale «Pianeta musica '98». Tra i concorrenti, anche Mario Controllo di Livorno Ferraris. Canterà «Un po' di te» e «Perdere l'amore». Alle 22,30.

Biella
La chitarra di De Santi
E' Marco De Santi, uno dei migliori chitarristi del mondo, il prossimo ospite degli «Aperitivi in musica», la rassegna organizzata da «L'uomo e l'arte». L'appuntamento è per domenica 10 maggio, al circolo Sociale. De Santi, allievo di Angelo Gilardino e vincitore del premio Segovia, suonerà brani di Villa Lobos, Ginastera e Piazzolla.

Tavagnasco
Arrivano Elio e il Banco
Domani, a Tavagnasco Rock, è di scena il Banco del mutuo soccorso, leggendario gruppo nato negli Anni 70. Sabato tocca invece a Elio e le Storie Tese. I biglietti si possono acquistare a Biella da Paper Moon (via Galimberti 37, 015-405395).

Le ragazze di Gazzotti tentano stasera di centrare la «final four» di volley

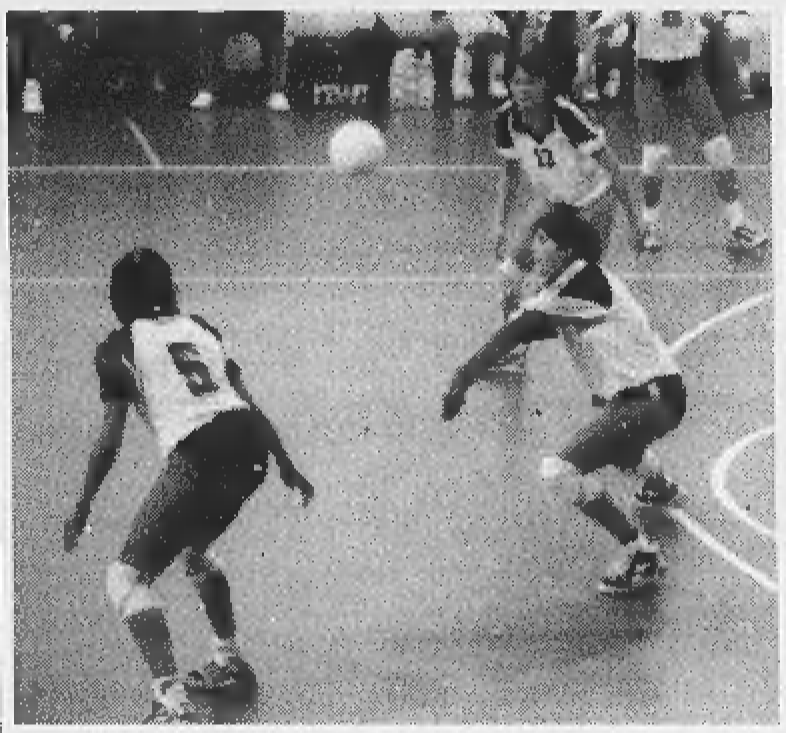
Pink, caccia aperta alla Coppa

Arriva il Mantova già sconfitto all'andata

BIELLA. Battere il Mantova per centrare la «final four»: è questo l'obiettivo della Pink che oggi alle 21 riceve le lombarde al palazzetto nel match di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia femminile di volley. L'andata finì 3-2 per le biellesi, ma vista la differenza minima di punti (69 a 68) si può affermare che le due squadre partano da una situazione di parità. E' molto probabile quindi che passerà il turno la formazione che stasera si aggiudicherà l'incontro.

Le biellesi si presentano all'appuntamento ancora col sestetto contato: la Serrano, assente da un paio di settimane, ieri si è allenata, ma il suo impiego (per qualche scampolo di match) è in dubbio.

Afferma coach Marco Gazzotti: «Contro il Mantova disputiamo la gara più importante della nostra stagione, quella che potrebbe permetterci di qualificarci per la fase finale della Coppa, obiettivo tenuto in grande considerazione dalla società, che ha chiesto ed ottenuto l'organizzazione della "final four" (in programma a Biella il 6 e 7 giugno, ndr). Non sarà facile, sia perchè non siamo nelle migliori condizioni, sia perchè il Mantova ha indirizzato tutti gli sforzi sulla Coppa».



Nella Pink contro il Mantova è ancora in forse Simona Serrano (sotto)

Dalla Coppa al campionato dove il Trecate (battuto a Pisa) resta in testa con 36 punti, ma Omegna e Pink (passata 3-0 a Rapallo) seguono a quota 34. Due settimane fa il discorso promozione sembrava archiviato: e adesso? Risponde coch Gazzotti: «Resta ancora molto difficile. Siamo a soli due punti, ma in realtà è come se fossero 4 perchè siamo in svantaggio nel quoziente set rispetto al Trecate. Le novaresi possono ancora perdere a Mantova, ma hanno due gare in casa contro squadre (Prato e Cantù) che non hanno più nulla da chiedere al campionato. E' ovvio che può accadere ancora di tutto, ma le probabilità per noi di rientrare in corsa sono poche. Sto però insistendo perchè la squadra non molli e sia pronta nell'eventualità che il Trecate ceda di schianto. La vittoria a Rapallo? Sono molto contento, davvero una bella prova. La squadra, pur in condizioni disastrate per assenze e acciacchi, ha messo sul parquet una grande determinazione che le ha permesso di vincere facile». [g. co.]

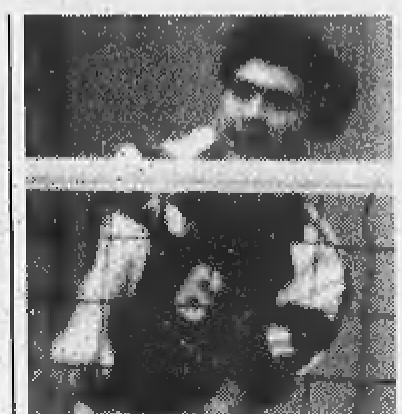


La Libertas vola in vetta

Per conquistare la promozione deve sbancare il campo di Voltri

VERCELLI. La Libertas Mokaor ha ritrovato la vetta, ma solo vincendo la sfida-promozione di sabato con il Voltri il sestetto di mister Sarti potrà brindare alla B1. E pensare che se i genovesi fossero riusciti a espugnare il parquet del Cuneo (impresa peraltro sfiorata, dal momento che l'Alpitour è riuscito a spuntarla solo al termine d'un drammatico e infuocato tie break) ogni discorso di vertice avrebbe potuto essere chiuso.

«Invece dovremo assolutamente "sbancare" Voltri - commenta il presidente della Libertas Antonio Bertolini - e liquidare negli ultimi due match Mondovì e Olimpia Massa». Indubbiamente il 3-0 rifilato dai «dark blu» all'Alpignano rappresenta un'iniezione di fiducia per il rush finale. La classifica a tre turni dall'epilogo vede al comando Voltri e Mokaor con 38 punti, inseguiti a 36 dal Cuneo. Il quoziente set, discriminante primario in caso d'un tutt'altro che improbabile arrivo allo sprint, vede il Voltri in vantaggio (2,458) nei confronti di Libertas (2,333) e Cuneo (2,142). E' ovvio che la formazione sconfitta nello scontro diretto ligure-vercellese verrà raggiunta (in graduatoria) e superata (quoziente set) dai cuneesi attesi dalla trasferta di Novi (gli alessandrini, potenzialmente in grado di fermare chiunque, non hanno più motivazioni).



La Libertas in lotta per la B1

Negli ultimi due turni il calendario propone per la Libertas l'impegno interno con il Mondovì e la trasferta di Massa contro l'Olimpia. Il Voltri ospiterà l'Olimpia prima di chiudere a Mondovì. Il Cuneo è quello che, almeno sulla carta, sembra essere meglio piazzato dovendo affrontare in casa il modesto Sant'Anna e recarsi a Camaiore contro il Lido Lucca. Ma è chiaro che per il passaggio in B1 sarà decisiva la sfida in terra genovese. [p. m. f.]

Il calendario degli ultimi tre turni

Biellese, sei punti per il sogno play-off

Domenica il big-match decisivo Al La Marmora arriva il Voghera

BIELLA. Tre gare ai verdetti finali con un unico indizio: il Varese (con 58 punti) è a un passo dalla C1, visto il calendario. Poi gran bagarre per i play off anche se due biglietti per gli spareggi-promozione sono già in mano a Cittadella (55) e Pro Patria (54). Tutto il resto è da decidere con cinque squadre che si giocheranno gli ultimi due posti.

Di certo la Biellese di Roberto Bacchin non può permettersi falsi passi in casa: soprattutto il destino dei bianconeri dipende dell'esito dello scontro diretto di domenica al La Marmora con il Voghera, altra pretendente al trono. Ecco comunque come si presenta il tabellone a 270 minuti dalla fine della «regular season», escludendo naturalmente le prime tre della classe che, in ottica laniera, sono ormai fuori portata.

Triestina, 50 punti. Calendario non impossibile per i giuliani che domenica ricevono al Nereo Rocco il Cittadella. Poi sono a Leffe e quindi ospitano nell'ultima giornata il Cremapergo. Comunque cinque punti potrebbero bastare. Quindi, a meno di sorprese, gli alabardati disputeranno i «supplementari» per la C1.

Biellese, 49 punti. Tutto dipende dal duello di domenica con il Voghera. I tre punti sarebbero un'ipoteca molto pesante sui play off, specie se il Cittadella, rivale del prossimo turno in trasferta, non vince a Trieste (e il Varese batte la Pro Sesto). Chiusura in casa con la Pro Sesto. La matematica pretende sette punti, ma quasi sicuramente ne basteranno sei o addirittura solo cinque. Domenica sera tutto sarà molto più chiaro.



L'allenatore **Roberto Bacchin**

Voghera, 47 punti. Vale lo stesso discorso della Biellese: i rossoneri sono costretti a vincere al La Marmora perchè un pareggio (ad esempio senza reti) potrebbe costare carissimo. A quel punto le due vittorie su Mestre e Sandonà potrebbero non bastare.

Mantova, 46 punti. Ha mandato a monte una buona parte di possibilità di entrare nei play off con i due pareggi casalinghi con le cenerentole Solbiatese e Ospitaletto. Adesso ha un'unica possibilità: quelle di centrare tre en plein nelle gare di Vercelli, in casa con l'Albinese, e di Mestre. Anche un solo pareggio porterebbe i virgiliani al massimo a quota 53 con il rischio di restare alle spalle di Biellese o Voghera.

Albinese, 46 punti. Vale il medesimo ragionamento del Mantova. Ma essendoci di mezzo lo scontro diretto, una delle due inevitabilmente (se non addirittura entrambe) resterà tagliata fuori. [r. eyn.]

SCHERMA

A Bari ancora un trionfo per la Pro Vercelli: la romana Rinaldi travolta (15-6) nella finalissima

Spada, Elisa Uga campionessa d'Italia

Cristina Cometti medaglia di bronzo, Luisa Milanoli è settima



Per Elisa Uga quello conquistato ieri è il settimo titolo italiano (GREPPI)

VERCELLI. Settimo sigillo per Elisa Uga. La spadista della Pro ha conquistato a Bari il titolo di campionessa d'Italia. Una prestazione esaltante per la tiratrice della Pro che nell'assalto finale, tra l'altro seguito dalle telecamere di Rai Tre, ha strapazzato 15-6 la romana Silvia Rinaldi. «Una prova di forza - sottolinea il presidente Aldo Venè - che testimonia e conferma come Elisa Uga rimanga sempre la spadista da battere».

In questo scorcio iniziale del '98 la tiratrice bicciolana ha centrato traguardi davvero prestigiosi, soprattutto nelle prove di Coppa del mondo dove, a dispetto di alcune decisioni dei tecnici azzurri, è la prima italiana nel ranking internazionale.

Ma lo «scudetto» vinto a Bari (il settimo della luminosa carriera di Elisa Uga) ha confermato la schiacciante superiorità della Pro Vercelli. «Cristina Cometti ha conquistato la medaglia di bronzo - conferma Venè - dopo aver perso per una sola stoccata la semifinale contro la Rinaldi. E non è escluso che il "derby vercellese" non si ripeta nei prossimi anni». Non solo: Luisa Milanoli ha raggiunto la finale a otto piazzandosi settima mentre Isabella Cortesi e Bluetta Lucchesi hanno fallito d'un soffio l'ingresso nella poule per il titolo. E chissà cosa succederà nella gara a squadre.

«E' sempre "grande Pro" - sottolinea commosso Aldo Venè -: subito dopo la gara ho sentito le ragazze, complimentandomi con loro da parte di tutti gli sportivi». [p. m. f.]

CALCIO

Si gioca il 4 maggio

Coppa Vercelli è il momento delle semifinali

VERCELLI. Si è chiusa la prima fase della Coppa città di Vercelli, il torneo calcistico per Enti giunto alla nona edizione.

Nell'ultimo turno di qualificazione la Polioli ha superato di misura (1-0) i Vigili del Fuoco. Un successo che ha permesso alla Polioli di conquistare la seconda piazza nel girone A. La leadership era stata assegnata alla Polizia Penitenziaria, sconfitta 1-0 dai Carabinieri.

Nel girone B lo «spareggio» per il secondo posto è stato vinto dell'Azienda autonoma che ha liquidato 2-0 la Polizia Stradale. I Carabinieri in congedo, già sicuri del primato, hanno sconfitto (2-0) la Finanza.

Definito il quadro delle semifinali, in cartellone alle 18,30 di lunedì 4 maggio. A Caresanablot si sfideranno Polizia Penitenziaria e Azienda Autonoma, mentre sul green di Desana si scontreranno Polioli e Carabinieri in Congedo. [p. m. f.]

REFERENDUM

L'iniziativa tra le promesse del calcio ha raccolto 20 mila preferenze

Golden boys, ecco tutti i vincitori

Alessandro Motta, della Pro Vercelli, è il più votato

VERCELLI. L'attesa è stata lunga, ma alla fine ecco svelato il nome dei vincitori del Golden Boys. Il conteggio dell'ultima invasione di tagliandi ha decretato i verdetti nelle sei categorie. I numeri confermano il successo della seconda edizione del concorso lanciato da «La Stampa» per scoprire i Del Piero del Terzo Millennio calcistico: sono quasi ventimila i voti giunti in redazione mentre un po' tutte le società della provincia sono state coinvolte.

Il calciatore più gettonato è stato Alex Motta della Pro Vercelli con oltre 1.600 preferenze al termine d'un esaltante duello testa-testa con il campagno di squadra Fasani. Da segnalare con piacere l'ingresso di una bambina: Anna Olmo (Primi calci) delle Scuole Cristiane a conferma di come anche tra le rappresentati del gentil sesso il calcio comincia a fare proseliti.

Tra le società primeggia la Pro Vercelli che ha conquistato il primo posto in tre categorie. Bene anche gli altri club vercellesi (Scuole Cristiane, Canadà, Piemonte Sport) e il Santhià con due vincitori.

Oggi pubblichiamo la classifica relativa alle prime cinque posizione delle sei categorie.

● **Primi calci**: Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli) 1.518; Riccardo Catto (Santhià) 1.234; Luca Vitiello (Canadà) 407; Davide Caccavo (Piemonte Sport) 368; Matteo Boninsegna (Pro Vercelli) 237.

● **Pulcini**: Davide Catanzaro (Santhià) 1.234; Fabio Ranghino (Scuole Cristiane) 895; Gianluca Accettura (Canadà) 828; Diego Limberti (Pro Vercelli) 483; Fabio Niccolini (Scuole Cristiane) 419.

● **Esordienti**: Alex Motta (Pro Vercelli) 1.635; Simone Fasani (Pro Vercelli) 1.384; Luca Gallo (Santhià) 1.234; Federico Mangone (Scuole Cristiane) 451; Andrea Ugolini (Pro Vercelli) 274.

● **Giovanissimi**: Andrea Ranghino (Scuole Cristiane) 890; Pierfranco Accettura (Canadà) 706; Alex Giusti (Trino) 675; Roberto Farrigno (Santhià) 550; Claudio Botta (Scuole Cristiane) 475.

● **Allievi**: Paolo Ticozzi (Pro Vercelli) 855; Simone Ferraris (Santhià) 688; Alessandro Ferraro (Real Vercelli) 534; Stefano Pasteris (Livorno Ferraris) 370; Stefano Camellini (Scuole Cristiane) 105.

● **Juniores**: Michele Fregnan (Santhià) 689; Gregory Moretto (Pro Vercelli) 675; Alberto Mecardo (Scuole Cristiane) 338; Enrico Pulze (Gattinara) 122; Diego Mantovani (Livorno Ferraris) 120.

Nei prossimi giorni verrà comunque pubblicata la classifica completa relativa alle sei categorie, oltre a tutte le modalità relative alla cerimonia di premiazione. [p. m. f.]